LA STAMPA

MARTEDÌ 18 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 17. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

La polizia albanese conferma l'incidente: trovato il relitto di un gommone diretto in Puglia con il cadavere di una donna

Naufragio di Capodanno, spariti 59 clandestini

Il ministro Bianco: «Pugno di ferro contro gli scafisti»

LA STORIA

VIAGGI DELLA SPERANZA NEL CANALE DELLA MORTE

Migliaia di dimenticati in fuga dai loro Paesi nelle mani del racket dei «traghettatori» E molti non ce l'hanno fatta vittime del mare e degli sfruttatori

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

INTERVISTA

«QUELLA NOTTE CI FURONO DUE INCIDENTI»

Parla il comandante della Finanza a Durazzo «La verità non è emersa prima anche perché gli stessi clan albanesi hanno imposto il silenzio per proteggersi»

Sandro Tarantino A PAGINA 2

BARI. Cinquantanove clandestini che cercavano di emigrare in Italia sarebbero annegati nel naufragio del loro gommone alla vigilia di Capodanno. L'imbarcazione trasportava, secondo le prime ricostruzioni, tredici albanesi, trentanove curdi e diversi cinesi.

Un gruppo di parenti delle vittime ha denunciato la tragedia già la notte del 30 dicembre. Ma solo dopo il ritrovamento del cadavere di una donna legata a un relitto al largo dell'isola di Saseno, nell'Albania meridionale, s'è aperta un'inchiesta. «Speravamo che si trattasse dello stesso gommone i cui occupanti erano stati tratti in salvo il 31 dicembre da una nave turca diretta a Trieste - dice il colonnello Giovanni Artante, comandante del nucleo della Finanza a Durazzo -. Invece abbiamo la conferma che si tratta di un altro natante». Alcuni testimoni a Valona sostengono di aver riconosciuto i resti del gommone scomparso il 31 dicembre. Lungo dodici metri, sarebbe stato comprato in ottobre per 140 milioni in un cantiere navale italiano: disponeva di due potenti motori.

Parlando a Milano ieri il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha annunciato la linea dura nei confronti degli scafisti.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

UN ALTRO PARTO RECORD

Cinque gemelli ad Avellino ma il padre non ha lavoro



POLEMICA SULLE TERAPIE ORMONALI

Flamigni, pioniere della fecondazione assistita: «Molti parti plurimi sono frutto di cure giuste ma con dosaggi sbagliati»

Daniela Daniele e Fulvio Milone A PAGINA 12

IN MARGINE AL CASO BELLOW

IL SEGRETO DELL'ETERNA GIOVINEZZA

Andrea Camilleri

L'ALTRA sera, in casa di un amico attore, si parlava, naturalmente, di teatro e in particolare dell'idea di un regista di mettere in scena il «Saul» di Vittorio Alfieri. Uno di noi sostenne che per recitare l'Astigiano occorrono attori che oggi non ci sono più: se putacaso non spiccichi bene quegli spigolosi endecasillabi, capace che ti salta la protesi dentaria (eravamo uomini e donne di una certa età). Il padrone di casa tagliò corto affermando che Alfieri non era più recitabile e a riprova, presa la tragedia dallo scaffale, lesse l'inizio di una battuta di Saul: «Agner, oh! quanto in rimirar le umane / cose, diverso ha giovinezza il guardo / dalla canuta età! Quand'io con fermo / braccio la salda noderosa antenna / ch'or reggo appena, palleggiava»... E fu a questo punto che qualcuno domandò a sproposito: «A proposito, avete sentito di quell'altro Saul, l'americano, il vincitore del Nobel per la letteratura?». E quindi il discorso saltò da Alfieri a Saul Bellow, l'ottantaquattrenne scrittore del quale in giornata avevamo appreso ch'era diventato padre di una bambina. Mentre le signore guardavano i rispettivi mariti con aria di rimprovero, facendo mentalmente dei paragoni, gli uomini si difesero cominciando a fare poco cavalleresche allusioni nei riguardi della signora Janis Freedman, quarantunenne quinta moglie dello scrittore. Uno domandò: «Perché Bellow ha aspettato oltre quindici giorni a dare l'annunzio? Aveva bisogno della prova del Dna?». E un altro aggiunse: «Quello che mi meraviglia è che, se ricordo bene, l'impianto, la messa in opera di un figlio è cosa piacevole sì, ma alquanto faticosa. Come avrà fatto Bellow che appena tre anni fa ha avuto una crisi cardiaca, la polmonite e soffre frequentemente di coliche renali?». Malgrado queste linee di difesa, le occhiate spregiudicate delle signore continuarono e una di loro disse che i presenti di sesso maschile non avevano fatto altro che avanzare sospetti e volgari allusioni, mentre restava incontrovertibile il fatto, concreto, che Bellow, a quella bella età, ancora... Eccetera, eccetera. «Ma un'altra cosa è incontrovertibile - intervenne a questo punto un marito -. E cioè che tutti coloro che hanno avuto dei figli passata l'ottantina, da Chaplin ad Anthony Quinn a Bellow, erano sposati a mogli giovani, che avevano meno della metà di anni del loro uomo... Io, con una ventenne, forse sarei capace di fondare un'intera dinastia». E qui la discussione degenerò.

Diliberto chiede ragione dei ritardi nei processi a Milano e Napoli. Il Viminale: chi ha sbagliato paghi

Giudici sotto tiro per i mafiosi scarcerati

I Ds frenano sulle droghe leggere, il governo: niente liberalizzazione

LA LOTTA TRA GARANZIE E SICUREZZA

Massimo Luciani

IL ministro della Giustizia ha chiesto informazioni ai presidenti delle corti di appello di Milano e di Napoli sulle recenti scarcerazioni di imputati di gravi delitti, anche già condannati in primo grado.

Nel comunicato del ministero si legge che le informazioni sono necessarie «per i successivi interventi di competenza». Quali potrebbero essere questi interventi è presto detto: azioni disciplinari, provvedimenti di riorganizzazione degli uffici giudiziari, iniziative legislative. Si tratterebbe, però, di interventi di complessità diseguale. La cosa più semplice, ovviamente, sarebbe l'esercizio dell'azione disciplinare, perché se si riscontrassero responsabilità individuali il ministro potrebbe farle valere molto rapidamente. Più complessi i provvedimenti di riorganizzazione degli uffici, che richiederebbero un po' di tempo in più per capire le disfunzioni e individuare i rimedi. Molto difficili, infine, le eventuali iniziative legislative che il ministro potrebbe proporre al Consiglio dei ministri se ritenesse che i problemi siano da imputare anche alle norme vigenti.

Anche se, comunque, si finisse per dire che in questo caso specifico nulla si possa rimproverare alle norme in vigore, resterebbe il fatto che la discussione sulla riforma delle regole del processo e sull'uso della carcerazione è aperta, viste le proposte moltiplicatesi negli ultimi giorni. La verità, mi sembra, è che si è alla ricerca di un nuovo equilibrio tra i valori eternamente confliggenti delle garanzie e della sicurezza, tra i quali non si è ancora trovato un bilanciamento stabile. Le difficoltà tecniche, del resto, qui si uniscono all'atteggiamento schizofrenico dell'opinione pubblica, che un giorno invoca la forza e quello successivo predica la comprensione. Prima o poi (forse, già in occasione del referendum sul contenimento dei termini di carcerazione preventiva, se la Corte Costituzionale lo ammetterà) gli italiani dovranno fare i conti con la propria coscienza e capire, davvero, che cosa vogliono.

ROMA. Giudici sotto tiro dopo il caso dei mafiosi scarcerati perché i processi ritardano. Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, chiede ragione dei tempi lunghi registrati dalla Giustizia a Milano e a Napoli. E il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, in visita proprio nel capoluogo lombardo, non usa mezzi termini per chiedere che «se qualcuno ha sbagliato, paghi» e insiste: «Dopo il secondo grado di giudizio, chi è condannato deve andare in carcere». Intanto, i Ds frenano sulle droghe leggere, dopo la sortita di Veltroni al congresso di Torino. Assicura Livia Turco: «Il programma del governo di cui faccio parte non prevede né la legalizzazione delle droghe leggere né la somministrazione controllata di eroina. Sono altri e consistenti i programmi che porto avanti».

Bianconi, Colonnello e Meli
ALLE PAGINE 5 E 7

INTERVISTA

FOLENA: NON SIAMO UN PARTITO DI SPACCIATORI

«Gli alleati esagerano Su questo tema chiediamo rispetto Non ne faremo una questione decisiva per la maggioranza»

Fabio Martini A PAGINA 7

FALSI INCIDENTI

ARRESTATI A NAPOLI UNDICI AVVOCATI

Truffe ad una assicurazione con richieste truccate di danni Tra di loro un difensore civico e un ex giudice di pace

Mariella Cirillo A PAGINA 11

IN INDIA I BRACCONIERI A CACCIA DELLA TIGRE PIU' BELLA DEL MONDO





Sita, una star di 18 anni Una squadra della guardia forestale indiana ha recuperato la pelle di una tigre che potrebbe essere Sita, il felino più famoso dell'India, ripreso nei documentari televisivi e immortalato in una copertina della rivista National Geographic. Sita, una femmina di 18 anni, non si vede al Parco nazionale di Bandhavgarth dall'ottobre del 1998 e gli esperti avevano concluso che l'animale si era trasferito nelle foreste vicine. La pelle (foto a destra), trovata nella casa di un uomo che vive poco distante dal parco e ha precedenti come cacciatore di frodo e ladro di cuccioli, ha le striature simili a quelle del manto di Sita. Non è stato possibile tuttavia stabilirlo con assoluta certezza, anche se le strisce nere sul corpo di una tigre sono un segno di identificazione come le impronte digitali per gli esseri umani

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Un figlio naturale

L'IMPROVVISA nascita di una squadra di calcio (sei gemelli a Perugia e cinque ad Avellino) nella nazione più vecchia del mondo ha scatenato reazioni da stadio. Esultano i fraticelli di Assisi e la ministra Turco, impegnata nella battaglia del socialismo europeo per la sopravvivenza della razza bianca. Sociologi e ginecologi insigni gridano invece al disastro: siamo già troppi sulla Terra e questa smania di scongiurare la sterilità con interventi medici produrrà una crescita incontrollabile di parti plurigemellari. Come spesso capita nelle questioni su cui ci si accapiglia (vedi la droga), la discussione è nobile ma in ritardo sui tempi. Il mondo è pieno di bambini randagi e di mamme sterili spesso non più giovani ma finalmente realizzate sul lavoro e pronte a occuparsi con più consapevolezza dei figli. Se non si vuole sottoporle ai rischi e alle aberrazioni di gravidanze innaturali, non servono prediche o scomuniche ma un organismo europeo per le adozioni che abbia più mezzi per snellire le procedure e stroncare gli abusi. Ecco uno di quei casi in cui un liberismo maturo produce uguaglianza. Perché con l'attuale burocrazia di stampo sovietico solo i ricchi e gli spregiudicati possono permettersi di tornare da un viaggio nel Terzo Mondo con un bambino per mano.

TOY STORY 2



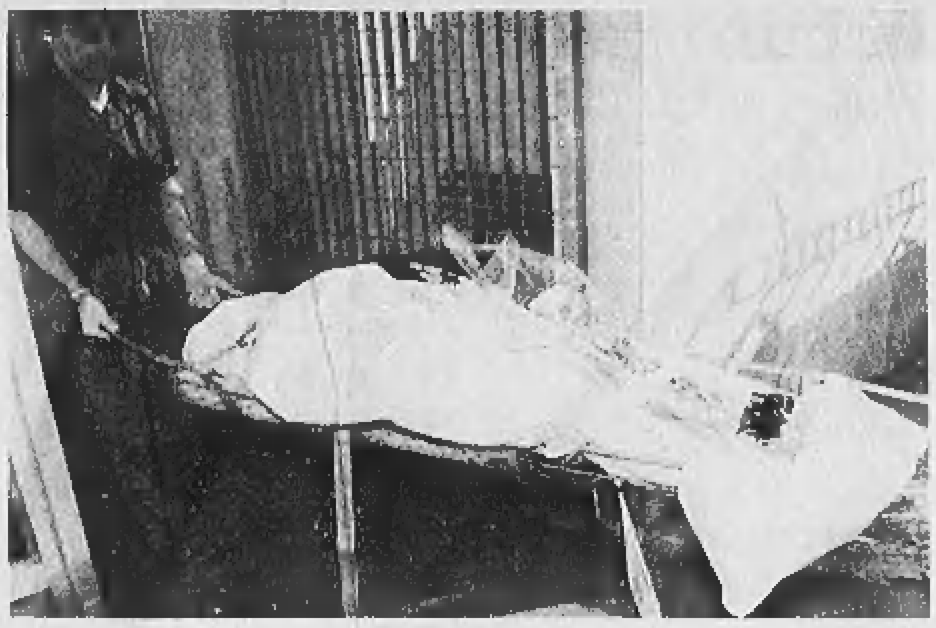
IL GRANDE RITORNO DEI GIOCATTOLI «VIVI»

Arriva in Italia il nuovo episodio dei pupazzi Disney

Guido Tiberga A PAGINA 24

Il ministro dell'Interno a Milano: «L'immigrazione è un fenomeno che dobbiamo riuscire a governare»

GLI SBARCHI CLANDESTINI SULLE COSTE ITALIANE



DICEMBRE 1996
Erano partiti a settembre dai porti di Adana, in Turchia, e di Alessandria d'Egitto. Erano oltre 450 persone, che avevano pagato 4.500 dollari a testa (circa 7 milioni di lire) per riuscire a raggiungere le coste siciliane. A dicembre, la notte di Natale, le imbarcazioni arrivarono al largo della Sicilia. Durante il trasbordo in navi più piccole, a causa del mare agitato e del gran numero di persone da imbarcare, un urto fra le navi portò all'apertura di una falla, e al naufragio di una delle navi. Morirono quasi 300 persone.



MARZO 1997
Il tentativo di fuga di una motovedetta albanese carica di profughi, che tentò di evitare il blocco da parte della Marina Italiana, finì in una tragedia: l'unità albanese urtò infatti contro la corvetta italiana «Sibilla» ed affondò. Oltre una sessantina le vittime disperse in mare, quattro i corpi recuperati, 34 le persone portate in salvo a Brindisi. La vicenda, che scosse profondamente l'opinione pubblica italiana e scatenò le proteste da parte del governo albanese, si trasformò in un caso politico.

Bianco: linea dura contro i racket

«Combatteremo prostituzione e microcriminalità»

Francesco Grignetti
ROMA

Il nuovo dramma lo apprende poco prima di cena dai suoi collaboratori. L'emergenza immigrati nel canale di Otranto è tutta da capire. Bianco si tiene in contatto con il sottosegretario Maritati, e mentre ancora attende la conferma del naufragio di Capodanno, il ministro, con i suoi collaboratori, mette a punto la strategia da seguire.

Come ha già avuto modo di spiegare fin dall'inizio del suo mandato si tratta di intervenire in due direzioni: in Albania per cercare di trattenere quanto più possibile - se necessario avvalendosi delle strutture già usate nel corso dell'operazione Kosovo - gli immigrati che cercano di partire verso le coste pugliesi. In un compito come questo, è chiaro, decisiva è la collaborazione tra i ministeri dell'Interno e della Difesa: e Bianco, con Mattarella, ha già avviato una stretta collaborazione. Il campo in cui le forze di polizia devono intensificare la loro azione è contro i racket - della prostituzione, della microcriminalità, del mercato del lavoro nero - che è fiorente sul territorio italiano. «In questo settore - ha già detto più volte Bianco - occorre il pugno duro e un intervento molto articolato sul territorio».

E ieri mattina Enzo Bianco, in visita a Milano, aveva ribadito alcuni concetti-guida del governo: «L'immigrazione è un fenomeno che dobbiamo riuscire a governare, controllando con fermezza i flussi, nel rispetto delle normative europee». E aggiungeva: «Contro l'immigrazione clandestina, spesso fonte di criminalità, l'impegno è di assumere una linea dura. L'immigrazione controllata, al contrario, è una risorsa. Dobbiamo evitare che il

> «Bisogna controllare con fermezza i flussi nel rispetto delle normative europee» «Dobbiamo evitare che il nostro Paese diventi una sorta di colabrodo e far sì che i clandestini vivano con dignità e sicurezza nei centri di accoglienza»

nostro Paese diventi una sorta di colabrodo. Nello stesso tempo dobbiamo garantire che nei centri di accoglienza i clandestini di essere rimandati nei loro Paesi vivano con dignità e nella sicurezza».

Parole, quelle di Bianco, che venivano in risposta alle sollecitazioni di qualche giorno fa, quando il procuratore generale di Cassazione, La Torre, ha avvertito allarmatissimo che «l'immigrazione clandestina è criminogena». Ma il ministro, oltre l'aspetto giudiziario, vede anche all'orizzonte ripercussioni politiche e sociali. «L'immigrazione clandestina non solo è fonte di delinquenza, ma rischia di alimentare situazioni di xenofobia». E dunque si annuncia un pugno di ferro. «Entro trenta giorni - ha detto spesso nei giorni scorsi, ha ripetuto



Il ministro dell'Interno Enzo Bianco con il sindaco di Milano Albertini durante la visita di ieri nel capoluogo lombardo

anche ieri - presenterò il mio programma. E ci sarà un capitolo dedicato alla lotta contro la immigrazione clandestina». Il Viminale, alle prese con il senso di insicurezza degli italiani, fa capire che sarà inflessibile con chi viene in Italia per alimentare prostituzione, racket, o furti di strada.

Una delle ipotesi allo studio del Viminale già si [illegible]: allestire alcuni centri di accoglienza e di permanenza direttamente in territorio albanese. Il governo di Tirana ne sta discutendo con il sottosegretario all'Interno Alberto Maritati in queste settimane: gli albanesi sarebbero pronti a riprendersi nel giro di

> Una delle ipotesi allo studio del Viminale è di allestire i campi di raccolta e di permanenza direttamente nel territorio albanese «L'immigrazione regolare è una risorsa, quella clandestina rischia di alimentare la xenofobia»

24 ore tutti quei clandestini - per lo più curdi, cinesi, ceylonesi e indiani - che usano Valona e altre città marinare di oltre Adriatico come trampolino verso l'Italia e l'Europa. Sarebbero poi le autorità di Tirana, evidentemente in collaborazione con quelle italiane, a organizzare i rientri nei Paesi d'origine. Quanto ai clandestini con cittadinanza albanese, esiste già un cosiddetto «accordo di riammissione» per cui la polizia di frontiera italiana può rispedire a Tirana ogni albanese che venga trovato a sbarcare clandestinamente in Puglia.

Ma il problema degli immigrati clandestini non può risolversi solo con il versante albanese. Ecco dunque che sta per partire un piano di installazioni per ripartire in tutt'Italia i centri di permanenza per clandestini. Quei centri - vedi Trapani - che di recente hanno causato [illegible] a Roma: l'area dell'autonomia ha infatti impugnato il tema dei centri (dove la permanenza è coatta, in attesa delle pratiche di espulsione) come bandiera di contrapposizione al governo. La detenzione di poveri immigrati, evidentemente, crea molti problemi di coscienza nell'elettorato di cattolici, Verdi e diessini. E qui intendono picchiare duro le opposizioni di estrema sinistra.

Il ministro, però, pur conscio che il tema è delicato - «Lo Stato deve garantire le condizioni minime di civiltà. Dopo i fatti di Trapani ho ordinato uno screening tra tutti i centri di permanenza. Si vedrà quali chiudere e quali mantenere, magari riqualificati» - insiste nel dire che la strada maestra è far funzionare la legge. E ciò significa far funzionare le espulsioni per i clandestini previa «permanenza» coatta nei centri. «Ne ho parlato nuovamente con il ministro della Difesa - diceva ieri mattina Bianco - per vedere quali caserme dismesse dall'esercito possono essere riutilizzate come infrastrutture per il mio ministero».

Infine l'immigrazione regolare, quella di chi entra in Italia con regolare visto. Secondo una recente circolare del capo della polizia, Fernando Masone, saranno almeno 55 mila gli extracomunitari che potranno essere accolti nel 2000: 50 mila con il sistema degli sponsor che garantiscono per loro, 5 mila per ricongiungimento famigliare. Agli immigrati regolari, visto che finalmente è stato approvato il regolamento di attuazione della legge Turco-Napolitano, verrà concesso il permesso di soggiorno, l'iscrizione all'Inps, l'assistenza del Servizio sanitario nazionale.

TESTIMONIANZA PARLA IL COMANDANTE DELLE FIAMME GIALLE DI BASE A DURAZZO

Due bambini al porto di Valona mentre stanno guardando i rimorchiatori che trainano la Vittorio Veneto



«Strage taciuta per volere dei clan»

Il capo della Finanza: quella notte due naufragi

intervista
Sandro Tarantino
VALONA

«La notte tra il 30 e il 31 dicembre ci sono sicuramente stati due naufragi. Sono usciti dalla baia di Valona due gommoni. Uno è affondato e 20 naufraghi sono stati salvati da una nave turca. Altri due sono morti. Un disperso. Di un secondo gommone non si è saputo più nulla. Lo abbiano ritrovato domenica. E' affondato per un cedimento strutturale, i tubolari si sono scollati dall'imbarcazione probabilmente perché c'erano troppi clandestini a bordo e il mare era grosso».

Il colonnello Giovanni Arpante, 43 anni, da sette mesi comandante del nucleo frontiera marittima della Guardia di Finanza a Durazzo, è certo che il naufragio è avvenuto.

Colonnello, perché non lo si è accertato prima? Perché se ne viene a capo tanto tempo dopo?

«Io credo che le prime a non avere interesse che si scoprisse il naufragio siano state le organizzazioni degli scafisti. Sono in crisi. In una notte, nella notte tra il 30 e il 31 dicembre, hanno fatto, con due gommoni, 62 vittime. Non volevano che si sapesse. Poi devo dire che le segnalazioni non sono arrivate immediatamente».

Quando sono arrivate?

«Nei primi quattro o cinque giorni dopo il naufragio noi non sapevano nulla. Il 4 o il 5 gennaio la Capitaneria di Porto e i nostri stessi comandi, sollecitati dai parenti delle vittime, ci hanno chiesto se avevamo notizie di un naufragio. In Albania se n'è cominciato a parlare addirittura dopo. Fino al 7 nessuno ha fiatato. Poi anche qui in molti si sono rivolti alla polizia. Ma dal momento in cui c'è stato l'allarme sono stati allertati tutti i nostri comandi, anche in Calabria. Perché si poteva supporre che il gommone potesse essere finito dovunque, viste le proibitive condizioni del mare alla partenza: era forza 5-6. Neanche i nostri mezzi erano in mare quella sera».

Che cosa avete ripescato, del gommone naufragato?

«Un tubolare lungo una decina di metri. Credo che la chiglia rigida e il motore siano finiti sul fondo, dopo essersi scollati. Un cedimento strutturale è la soluzione plausibile. A bordo c'erano troppe persone, l'imbarcazione era troppo sollecitata dal mare. Un azzardo partire in quelle condizioni. Abbiamo ritrovato quel che restava del gommone a 12 chilometri dall'isola di Saseno, al limite delle acque territoriali, sette miglia ad Est dell'altro gommone naufragato. Non molto distanti, quindi».

> «Gli scafisti hanno taciuto per evitare cattiva pubblicità. Nelle stesse ore in cui avveniva l'affondamento altri 20 profughi venivano salvati»

Quindi, due naufragi, quella notte.

«Certo. D'altra parte, il medico legale che ha esaminato il corpo recuperato ha detto che è stato in acqua almeno 12 giorni. E questo ci riporta pressappoco al 30 dicembre. Sembra poi che ci sia qualcuno che abbia riconosciuto il gommone. E' quanto noi sappiamo dalle autorità di Valona, che si occupano del caso. Un'altra conferma».

Perché dice che i clan dei traghettatori sono in crisi?

«Il lavoro della missione interforze italo-albanese sta dando buoni frutti, il lavoro quotidiano con la polizia, le Capitanerie di Porto è significativo. Nei ultimi sette mesi abbiamo sequestrato 40 gommoni di 9-10 metri con una motorizzazione di 400-500 cavalli cascuno. Ogni notte siamo impegnati in un'attività di restringimento che tenta di scoraggiare le partenze. Senza mettere in pericolo la vita delle persone trasportate, cerchiamo di costringere gli scafisti a tornare indietro. Funziona».

Che cosa resta, a Valona, della flotta degli scafisti?

«Molto, è una flotta ancora importante. Credo ci siano ancora un centinaio di gommoni. Ma ora è difficile per gli scafisti operare. Una sera escono dieci gommoni. Ne blocchiamo otto. Un'altra ne escono otto. Ne blocchiamo cinque, uno lo intercettano in Italia».

Ma Valona resta una zona franca per gli scafisti?

Un tempo gli scafisti godevano di maggiore popolarità in Albania. Spostavano grande masse di danaro, reinvestivano in altre attività, davano lavoro a tante persone. Ora meno, hanno minore consenso. Qualche mese fa sono riusciti con la forza a farsi restituire i gommoni sequestrati. Ora questo non accade più. Gli scafisti sono più deboli».

Fino a quando proseguiranno le ricerche degli altri naufraghi?

«Credo che si protrarranno per un altro giorno e poi basta. Non ha senso andare avanti, è praticamente impossibile che si possa recuperare qualche altro corpo».

BAMBINI DI GENOVA

Lettera a Ciampi: basta piccoli sfruttati

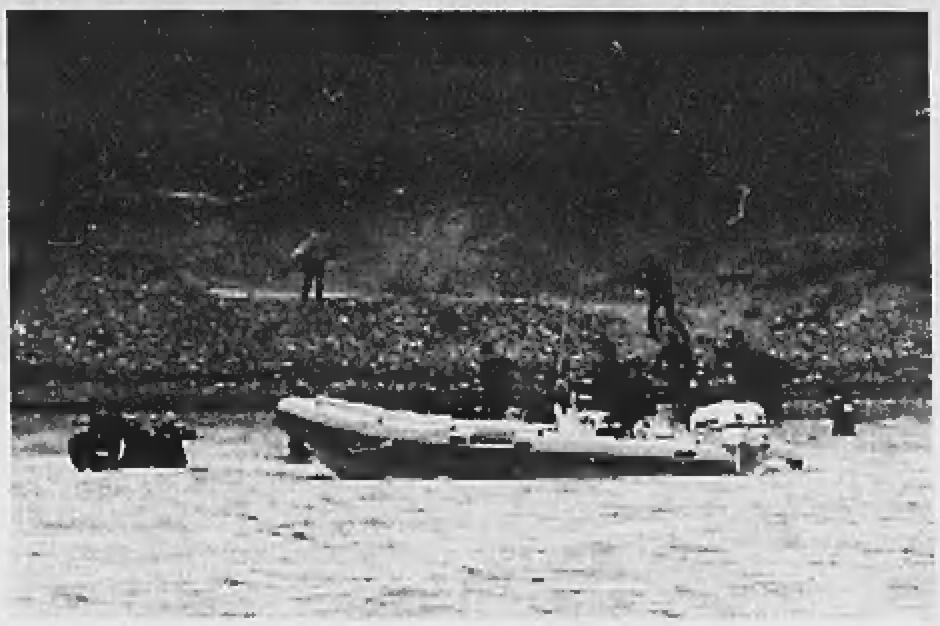
GENOVA. I bambini della parrocchia di San Giovanni Battista di Quarto, su iniziativa del viceparroco don Valentino Porcile, hanno inviato una lettera aperta al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio e al capo dell'opposizione, ovvero D'Alema e Berlusconi, per chiedere un intervento contro lo sfruttamento dei piccoli extracomunitari costretti a domandare l'elemosina o a vendere fiori e fazzoletti. Conosciuto come «l'amico dei semafori» tra i ragazzini clandestini, don Valentino è un sacerdote trentatreenne che si è scelta la missione impossibile di fare la guerra al racket. Così, in una lunga lettera d'accompagnamento al messaggio dei suoi piccoli parrocchiani, spiega alle massime autorità italiane che «gli sfruttati di oggi saranno gli sfruttatori di domani». Lancia così una proposta concreta: la possibilità di procedere d'ufficio contro questo tipo di reato, senza costringere il minore ricattato a una denuncia pericolosa per lui e per i suoi familiari. [a.p.]

Il ritrovamento di un gommone con il corpo di una donna ha ridato voce alle denunce di alcuni familiari

UNA STORIA DI LUTTI INTERMINABILI



NOVEMBRE 1997
Cinque morti e undici dispersi. Questo il bilancio del naufragio di un gommone che attraversava, carico di clandestini albanesi, il Canale d'Otranto. Tra le vittime anche una bambina di cinque anni, morta di fame e di freddo. Avrebbe dovuto percorrere in poche ore il lembo di Adriatico che unisce l'Albania all'Italia; ma nella notte, forse a causa di un tacco a spillo, il gommone si sgonfiò e andò a fondo.



OTTOBRE 1998
La collisione tra due imbarcazioni, una che rientrava in Albania, l'altra che prendeva il largo carica di clandestini verso l'Italia, portò alla morte di sei persone, naufragate nell'incidente. Altre venti si salvarono riuscendo a raggiungere a nuoto le coste pugliesi.

NOVEMBRE 1999. Era un gommone carico di ragazze moldave, tutte minorenni. Dovevano raggiungere la Puglia, ma morirono all'ingresso del porto di Brindisi dopo che il gommone urtò violentemente sugli scogli.



«Decine di morti nel naufragio di Capodanno»

L'Albania conferma: l'affondamento vicino a Valona

Sandro Tarantino

VALONA

Partiti da Valona il 30 dicembre, sono finiti in fondo al mare. Erano 59: albanesi, donne moldave destinate al marciapiede, cinesi. Un naufragio fantasma. Denunciato da alcuni parenti delle vittime in Puglia, rimasto misterioso fino a poche ore fa.

Nessuno ne ha saputo nulla finché un elicottero della Guardia di Finanza, sorvolando l'isola di Saseno, non ha intravisto i brandelli di un gommone e il corpo di una donna che vi era legata con una fune.

E' la prova, l'unica al momento, che un naufragio c'è stato. Non la prova che a bordo fossero realmente in 59. Probabilmente questo sarà impossibile stabilirlo. Adesso si sta cercando si stilare un elenco dei nomi, l'inchiesta aperta dalla magistratura italiana (un fascicolo è sul tavolo del procuratore di Lecce, Aldo Petrucci) s'intreccia con quella della magistratura albanese.

La nebbia che copre i viaggi dei clandestini non permette di sapere tutto. Si va per ipotesi. La prima è quella del colonnello Giovanni Arpante, comandante del nucleo della Guardia di finanza a Durazzo: «Un gommone di 12 metri potrà portare 30-35 persone, ma non è impossibile che ne portasse 59. Gli scafi sono sempre zeppi oltre la capienza».

Il ritrovamento del gommone è avvenuto domenica alle 16.30, quando un elicottero del nucleo della Guardia di finanza di Bari ha individuato, al largo dell'isola di Saseno, nell'Albania meridionale, un tubolare lungo dieci metri e, accanto, il corpo di una donna che vi era legata, alla vita e a un braccio, con una fune. Su un maglioncino indossava il giubbino di una tuta ginnica, nero. Sotto, niente. Nuda. Alta un metro e 65. Due anelli alle dita, due collane intorno al collo. Irriconoscibile. Non se ne riesce neppure a stabilire la nazionalità.

A bordo ci sarebbero stati 59 clandestini: in maggioranza curdi e cinesi. Tra le vittime anche i tre scafisti Il supergommone fu acquistato in Italia

Si può dire solo che era giovane. Morta, secondo i risultati della perizia medico-legale resi noti dallo stesso ufficiale delle Fiamme Gialle, da più di una decina di giorni. Questo confermerebbe che la morte risalirebbe proprio alla fine dell'anno scorso.

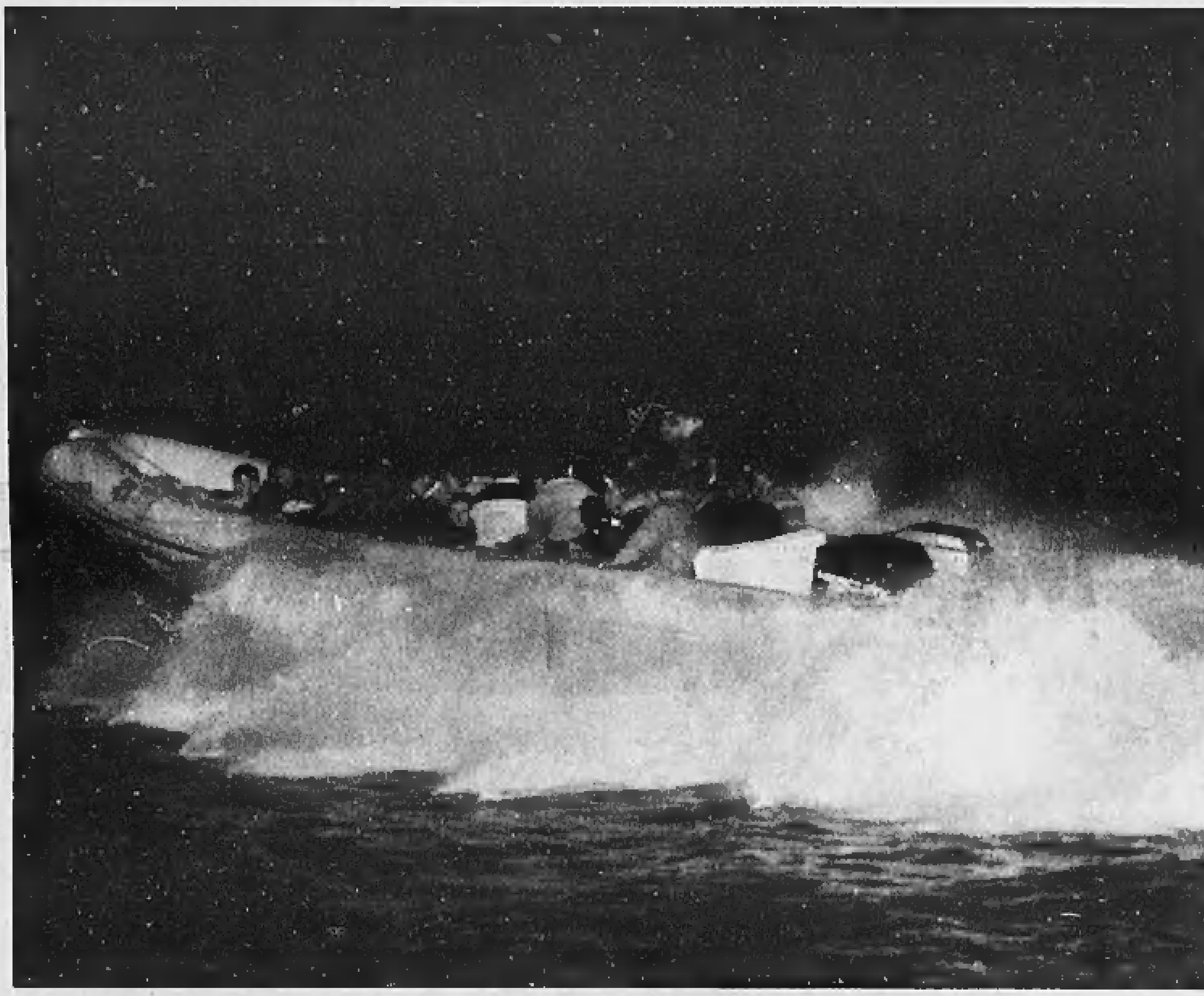
Il naufragio era stato denunciato alla Capitaneria di Porto di Bari da una giovane, Entela Lumani, e dal fratello. Entrambi vivono in Italia da anni, a Siena, ed erano andati in Puglia perché attendevano lo sbarco di un cugino, Genci Lenya, di 28 anni. Non è mai arrivato.

Così Entela Lumani si è rivolta alla Capitaneria e ha chiesto aiuto. «Se le ricerche fossero cominciate prima e bene, forse si sarebbe potuta salvare almeno la vita di quella ragazza legata al gommone», ha raccontato a un giornale locale pugliese. «Ma in Italia si parla di immigrati solo quando si tratta di criminalità. Forse per i giornali e le tv è più importante la storia di una donna di 32 anni fuggita con diciassettenne di Montecastrilli».

Con Entela, altri albanesi avevano denunciato il naufragio, il più grave nella storia dell'esodo dall'Albania (se i numeri dovessero trovare una conferma ufficiale) dopo la tragedia del Venerdì Santo: era il 27 marzo del '97 e [illegible] persone, tra donne e bambini, colarono a picco con la motonave «Kater I Rades» dopo la collisione nel Canale d'Otranto con la corvetta «Sibilla» della Marina Militare italiana.

Un altro naufragio fantasma avvenne meno di un anno fa. Alcuni rom, appena giunti in Italia, segnalarono un affondamento con decine di morti. Dopo alcuni giorni se ne ebbe conferma. Pressappoco come è avvenuto in questa volta.

Ora le autorità albanesi stanno cercando di ricostruire un elenco più o meno attendibile dei naufraghi: insieme con la giovane donna senza nome ripescata domenica sera, c'erano anche tre scafisti, quattro moldave che avrebbero dovuto alimentare il mercato della prostituzione, 39 tra curdi e cinesi, e poi molti albanesi e tanti bambini. I bambini, in queste tragedie, sono sempre troppi.



Otranto: la corsa disperata di un gommone carico di profughi albanesi nel mare Adriatico davanti alla costa pugliese

LE TRAGEDIE SENZA NOME E SENZA MEMORIA

Disperati sui traghetti, destinazione il nulla

Dietro i tanti incidenti misteriosi la mafia italiana

reportage

Pierangelo Sapegno

Inviato a LECCE

L'ULTIMO che si è salvato ha il nome che gli ha dato il destino: Sqpetim. Vuol dire Salvatore. E' venuto fuori dalla tempesta, in una notte nera, stretto al suo cellulare. Brutto sporco e perduto. Quelli che l'hanno soccorso hanno raccontato che non finiva più di piangere. Continuava a dire che c'era un altro gommone: «E' affondato». I gommoni si muovono nella notte, senza una luce, come predoni. Se il tempo non è troppo bello, è pure meglio: ci sono meno rischi che ti vengano a cercare. Si paga prima di partire. Molte volte non si arriva, ma non lo sa nessuno. C'è un'umanità senza storia che non riusciamo a conoscere: per loro, il mare è come il cielo. Tanto tempo fa, avevamo conosciuto un altro Sqpetim, uno come questo che s'è salvato, uno di questa umanità dolente, uno come lui, che è pronto a morire e anche a uccidere, per trovare un nuovo mondo.

Un giorno a Valona, Sqpetim era sdraiato su una spiaggia lungo la strada che porta alle ville di Enver Hoxha e dei vecchi notabili comunisti. Stavano lì ad aspettare un viaggio, cinesi, curdi, kossovari e albanesi, l'ultima frontiera della disperazione e della fuga. Prima, erano solo albanesi. E gli scafisti, o quelli che davano i soldi per gli scafi, erano italiani, ma noi non abbiamo mai voluto ammetterlo, erano italiani sporchi e volgari, cone le loro belle facce ingrassate dalla pastasciutta. I primi ad arricchirsi su queste morti siamo stati noi. Era il 1994. I viaggi degli albanesi erano già cominciati da qualche tempo, solo che nessuno ne parlava. Non erano ancora tante le albanesi che battevano la strada. Invece, Milano era piena di bambini albanesi che pulivano le macchine agli incroci. Era questo che ci aveva scandalizzati. I giornalisti che andarono di là, scoprirono semplicemente che i viaggi li organizzavano gli italiani, la mafia pugliese, della Sacra Corona Unita. Siamo stati bravi maestri.

Gli anni poi sono andati velocemente. Gli italiani si sono ritirati di qua dalla costa, e il traffico dei disperati l'hanno lasciato gestire alla malavita albanese. Per pagare il favore, dovevano imbarcare anche la droga su quelle carrette. A Valona, gli albanesi fecero le guerre di bande, attorno all'hotel Bologna, quattro mura bianche su un molo e il relitto arrugginito di una carretta che guarda il mare piatto, luccicante, splendido, che comincia da lì. Il bandito Zani Caushi e i suoi fratelli tornarono dalla Grecia e dalla Jugoslavia dove s'erano rifugiati dopo la fine del comunismo, per vincere quella guerra di soldi sporchi e di morti, come sono tutte le guerre. La vinsero, e si insediarono all'hotel Bologna, con il loro seguito di scherani straccioni, in maglietta marinara e giacconi militari, il kalashnikov a tracolla. Era di Zani la Kater I Rades, una bagnarola che sembrava fatta di latta, con la poppa e la prua tutte corrose dall'acqua e dal tempo: la riempirono di 150 poveracci, affondati nel Canale d'Otranto, quasi a metà del viaggio che comincia a Valona e finisce sulle coste italiane. Il fratello di Zani faceva la faccia dura: «Mi sono lasciato impietosire. Li ho fatti salire tutti. Sono un uomo di cuore». La Kater s'incrociò prima d'arrivare con la corvetta Sibilla della marina militare italiana. C'era un comandante a guidare quella carretta albanese: Namik Xhaferri. Era il venerdì santo del '97, il 28 marzo. Morirono in 108. Quella volta il mare raccolse disperati che almeno hanno lasciato un nome e un cognome nella storia di quest'esodo infinito.



Profughi albanesi in un centro di accoglienza a Bari mentre sono in attesa di essere rimpatriati

Le altre volte, e chissà quante sono, non accade. Anche quest'estate stava per non accadere. Una nave che era partita dal Montenegro, affondata nell'Adriatico. Era piena di rom. Zingari. Un centinaio, tutti morti. I giornali del Montenegro continuavano a strillarne la storia, ma nessuno gli dava retta. Poi intervenne anche il governo. Recuperarono dei cadaveri. La storia era vera: il naufragio era avvenuto il giorno di Ferragosto. Il titolo sulla stampa italiana è di 10 giorni dopo: «Nave affonda, 100 morti. Recuperati 33 cadaveri». In mezzo a queste storie, ce ne sono chissà quante che non lasciano niente, nemmeno una memoria, una qualsiasi, che non lasciano un'accusa, una lacrima. Sqpetim, quel giorno, ci spiegava che lui si rifiutava di imbarcarsi in un volaggio dove c'erano curdi o cinesi. Ci disse che era troppo pericoloso: «Quando va bene fanno due o tre volte il giro della baia nella notte e poi li scaricano all'isola di fronte. Questa è l'Italia, gli dicono. Quando va male, partono e dopo due o tre ore di viaggio li buttano in mare e se ne tornano indietro. I cinesi li odiano. I curdi sono buoni e timidi: per questo li reputano stupidi».

Sqpetim passava 10, 15 giorni ad aspettare sulle spiagge delle vecchie ville. Quelle ville adesso sono cloache a cielo aperto, le mattonelle bianche e blu di ceramica macchiate di sangue e coperte di escrementi e brandelli di animali o di corpi umani, abbandonate nella miseria e nel dolore. Diceva Sqpetim che tutti quelli che stavano lì non avevano soldi da spendere e soprattutto da far vedere: «Dobbiamo solo aspettare che ci dicano di partire. Viviamo come bestie. E come le bestie ci conquistiamo gli spazi e il cibo». Adesso, in Albania, ci sono persino dei poliziotti che organizzano gli esodi dei fuggiaschi. Una volta salimmo su una di queste corriere: un poliziotto in borghese alla guida e buone mance per tutti i posti di blocco. In mare, il telefonino è la cosa più importante: si fa l'Sos, si chiedono appoggi.

Questa tragedia senza nome e senza memoria, ha solo una che le simbolizza tutte, che le racchiude. E' quella di Zoira Tafik, una signora curda malata di cuore. Aveva intrapreso il viaggio della speranza assieme alla sua bambina di sei mesi, per farsi operare a Oslo, in Norvegia. Nel villaggio avevano fatto la colletta per pagarle questo viaggio. Lei aveva deciso di portarsi dietro la piccola, perché non sapeva a chi darla: «Continuerò a darle il latte», disse. Aspettarono 10 giorni a Valona, prima di riuscire a imbarcarsi. Li prese un gommone, una notte come questa, una notte d'inverno freddo. Arrivarono a Otranto. C'erano tutti, ce l'avevano fatta. Solo la bambina aveva finito di respirare durante il viaggio. Era morta assiderata. Gli scafisti e i compagni di viaggio non consolarono nemmeno Zaira. Gli dissero di seppellirla nella sabbia: «Non dobbiamo dar fastidio alla polizia italiana». Perché nella vita di questa umanità alla deriva, si deve morire come nei loro viaggi, cercando di star nascosti per sfuggire meglio. Senza dar fastidio.

Il Guardasigilli vuole una mappa delle situazioni processuali: casi come quelli di Milano e Napoli non devono più accadere

Boss in libertà, Diliberto apre un'inchiesta

Bianco: se qualcuno ha sbagliato pagherà

Giovanni Bianconi

ROMA

Il ministro della Giustizia ha aperto un'inchiesta sulle scarcerazioni dei boss mafiosi condannati all'ergastolo in primo grado a Milano e dei presunti camorristi tornati liberi a Napoli. Con i mezzi che ha a dispozione, e in vista ddei «successivi interventi istituzionali di competenza», Oliviero Diliberto ha chiesto ai presidenti delle corti d'appello delle due città notizie «urgenti e dettagliate» su come si sono svolti i fatti. E per il futuro, nel tentativo di evitare il ripeteresi di casi simili, ha scritto al procuratore nazionale antimafia Vigna per ottenere «una prima mappa delle situazioni processuali di criminalità oprganizzata ritenute a rischio, con riserva di approfondimento presso le singole autorità giudiziarie competenti».

Dopo l'ennesimo allarme, quindi, il Guardasigilli ha avviato una sorta di «indagine preliminare» su quello che è successo, per capire dove sono le falle organizzative degli uffici e provare a chiuderle, intervenire laddove si dovesse riscontrare qualche responsabilità di singoli magistrati (il ministro è titolare dell'azione disciplinare, insieme al procuratore generale della Cassazione), proporre eventuali riforme legislative. Il suo collega dell'Interno, Enzo Bianco, usa parole dure per commentare le scarcerazioni: «Sono una cosa incomprensibile e che allarma, per come la si giri non si riesce a speigarla ai cittadini. Mi tremano le vene ai polsi pensando che certe persone, accusate di reati gravi, siano in giro; se qualcuno a sbagliato, paghi».

Sotto accusa, in entrambe i casi, sono i tempi lunghi della giustizia. A Milano un'inchiesta cominciata con gli arresti del 1994 nell'operazione «Count down» sulle attività della 'ndrangheta calabrese in Lombardia, costellata da numerosi omicidi, è approdata alla sentenza di primo grado, ma in attesa che cominci l'appello 24 imputati sono stati liberati per decorrenza dei termini di carcerazionme preventiva. Di questi, 15 avevano subito la condanna all'ergastolo. Diliberto vuol sapere com'è stato possibile, e chiede «una ricostruzione nel dettaglio delle tappe e delle ragioni che hanno portato alle scarcerazioni, con riferimento anche all'organizzazione del lavoro negli uffici interessati».

Una risposta è già nelle notizie e nelle dichiarazioni dei magistrati di questi giorni. Il dibattimento è durato due anni e un mese, e tra il pronunciamento della sentenza di primo grado e il deposito delle motivazioni (indispenabile per fissare il processo d'appello) sono trascorsi altri quattordici mesi. La legge prevede che i tribunali o le corti d'assise rendano noti i motivi delle loro decisioni entro tre mesi, in questo caso siamo oltre l'anno. Gran parte delle azioni disciplinari promosse da Diliberto riguarda proprio i ritardi nell'adempimento dei doveri d'ufficio, in molti casi proprio nel deposito delle sentenze; finirà così anche stavolta?

Il ministro lo deciderà dopo aver ricevuto le risposte da Milano, ma intanto il pm del processo «Count down», Marco Alma, ha già spezzato una lancia in favore dei colleghi ritardatari: non è facile scrivere una motivazione di 2.400 pagine per un processo con 400 testimoni, 40 collaboratori e 150 avvocati, se nel frattempo si deve andare in udienza per portare avanti altri processi. E questo è l'altro aspetto che il Guardasigilli vuole approfondire: le forze in campo e l'organizzazione negli uffici giudiziari. Il numero dei giudici in servizio è sufficiente? E com'è strutturato il loro lavoro? Ci sono particolari accortezze per organizzare i maxi-processi con decine e decine di imputati?

A Napoli invece, a far tornare a casa 13 presunti camorristi è stato un gip che nei termini di 48 ore fissati dalla legge non ha potuto esaminare le 217 pagine più 2.000 di allegati nelle quali la Procura aveva motivato il fermo degli indagati, considerati elementi pericolossimi. Anche su questo «singolare episodio» Diliberto ha chiesto lumi. Per il superprocuratore antimafia Vigna «si tratta di un problema di organico». Ai provvedimenti di fermo, infatti, si ricorre perché se un pm chiede l'arresto di qualcuno «possono passare anche 5 o 6 mesi prima di avere una risposta dal gip»; per questo le Procure scelgono la strada del fermo, anche se poi c'è l'ostacolo del termine di 48 ore. «Per questo - conclude Vigna - vedo la soluzione del problema con il rafforzamento dell'organico».

Dal presidente della corte d'appello di Milano il Guarsigilli vuole anche sapere «quali iniziative sono state adottate, di concerto con l'autorità di pubblica sicurezza, per un rigoroso controllo delle persone scarcerate». La direzione centrale della Criminalpol ha già allertato questori e prefetti delle città dove vivono i boss tornati liberi, in modo da osservarne il più possibili i movimenti: basterà ad evitare altre beffe?



Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

DURATA MEDIA DEI PROCEDIMENTI PENALI (QUANTI GIORNI)

UFFICI GIUDIZIARI	1994	1995	1996	1997	1998
PRIMO GRADO					
Procure presso le Preture Circondoriali	208	226	249	275	279
G.i.p. presso le Preture	58	66	73	86	95
Preture	157	245	247	273	319
Procure presso i Tribunali	157	146	173	179	177
G.i.p. presso i Tribunali	153	186	171	176	171
Tribunali	296	387	350	403	431
Corti d'Assise	223	270	263	323	344
Procure presso i Tribunali per i minorenni	135	153	158	161	148
G.i.p. e G.u.p. presso i Tribunali per i minorenni	208	215	212	235	236
Tribunali per i minorenni	296	372	376	441	428
GRADO DI APPELLO					
Corti di Appello	566	723	616	647	612
Sezioni per minorenni della Corte d'Appello	190	212	232	292	251
Corti di Assise di Appello	263	259	258	286	269
CORTE DI CASSAZIONE	124	120	132	157	173

Palermo, niente rischi

Per i big di Cosa Nostra condanne già definitive

Lirio Abbate

PALERMO

Le porte del carcere si apriranno a fine mese per i favoreggiatori del boss latitante Salvatore Di Gangi, arrestato a Palermo un anno fa. Per decorrenza dei termini lascerà la cella l'ingegnere Giuseppe Montalbano, socio di maggioranza della Cooperativa Sicilia Torre Makauda srl, proprietaria della struttura alberghiera «Torre Makauda» a Sciacca. Qui Di Gangi avrebbe trascorso parte della sua latitanza. Il capomafia, secondo gli inquirenti, è molto vicino al numero uno di Cosa Nostra, Bernardo Provenzano, latitante da oltre trent'anni. Montalbano è uno dei soci di maggioranza di «Villa Antica», proprietario di un «prestigioso» immobile di Palermo, cioè la villa di via Bernini 52, dove si è rifugiato per diverso tempo Totò Riina con la sua famiglia. Il dichiarante Giovanni Brusca aveva indicato l'ingegner Montalbano come un prestanome di Riina e «figlioccio» di Pino Lipari, ex geometra dell'Anas, accusato di associazione mafiosa e di aver pilotato appalti per conto di Cosa Nostra. Lipari, nei mesi scorsi, è stato scarcerato su ordine del gip. Potrebbero lasciare il carcere anche Gandolfo Rosario Zafarana, Antonio Fauci e Franco Pivona, tutti arrestati un anno fa dopo la cattura di Di Gangi in un appartamento nel centro di Palermo. Tutti avevano un compito preciso nel coprire la latitanza del boss.

Nonostante ciò, il rischio scarcerazioni non sembra toccare i boss mafiosi. Molti hanno già condanne definitive, qualcuno all'ergastolo, e per altri, sotto processo, sono stati congelati in tempo i termini di scarcerazione. L'allarme non sembra che preoccupi i responsabili della procura di Palermo. Negli uffici del Palazzo di Giustizia c'è molta calma.

«Per il momento - dice il procuratore di Palermo Pietro Grasso - non c'è il pericolo che capimafia possano tornare in libertà. Mi preoccupa però la durata dei dibattimenti, se si allungano troppo rischiamo di vedere i mafiosi in libertà».

«Si corre questo rischio - prosegue - perché sono entrate in vigore nuove norme, e per questo motivo scadono i termini di custodia. Questi ultimi dovrebbero iniziare a decorrere dal momento in cui l'imputato viene ammesso al rito abbreviato».

I magistrati della direzione distrettuale antimafia hanno avviato, intanto, un monitoraggio per esaminare eventuali casi di scarcerazione per decorrenza dei termini. Fino adesso, i risultati sono confortanti, sembra che quasi nessuno dei boss o sicari di Cosa Nostra debba preparare la valigia per lasciare la cella. «I processi di mafia a Palermo - spiega il sostituto della Dda Maurizio De Lucia - proseguiranno in gran parte e dove riusciremo a farlo a gabbie piene».

IL PROCURATORE GENERALE DI MILANO «ALTRIMENTI CERTI CASI RISCHIANO DI RIPETERSI»

«Troppe pagine per motivare una sentenza»

Borrelli: testi più snelli, per ridurre i tempi prima dell'appello

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

CON quindici candidati all'ergastolo usciti prima ancora che iniziasse l'appello, chiedere la sentenza esecutiva dopo il secondo grado, come ha fatto ieri il ministro dell'Interno Enzo Bianco, è un po' come chiudere la stalla quando i buoi sono scappati. Non le sembra, dottor Francesco Borrelli?

«Effettivamente questa è la sensazione. Del resto io stesso nella mia relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario ho parlato del problema della lunghezza dei tempi della giustizia: se non lo si affronterà una volta per tutte, casi del genere rischieranno di ripetersi. Ed è imbarazzante che proprio mentre si inaugurava l'anno giudiziario, questi imputati lasciassero il carcere. Ma del resto non siamo in America dove anziché la sentenza esiste il verdetto, che non va motivato».

Quindi non è tanto una questione di esecutività della sentenza dopo l'appello quanto, più in generale, di tempi veloci anche nel lavoro dei giudici?

«Sono due problemi distinti: senza violare il principio costituzionale che prevede che fino a quando la condanna non è definitiva nessuno può essere considerato colpevole, tuttavia così come esiste la custodia cautelare credo che si possa consentire, perlomeno per determinati reati, l'esecutività della sentenza in appello. Per quanto riguarda invece la velocità del lavoro dei giudici, bisogna tener conto di diversi fattori».

Ad esempio?

«Ad esempio che esistono alcune sentenze cosiddette "blindate", che prevedono un approfondito lavoro di analisi per reggere alle prove successive d'appello e Cassazione, come nel caso che ha permesso, per scadenza dei termini, la liberazione di una trentina d'imputati, ed altre più succinte che rimandano cioè buona parte del merito al processo d'appello».

Insomma, i giudici anche questa volta non hanno responsabilità?

«Non ho detto questo, anche se io non sono in grado d'individuare responsabilità precise. Il processo in questione, denominato "Count down" è durato due anni, dal marzo '96 all'aprile '98. E la sentenza è stata depositata nel luglio del 1999, cioè quattordici mesi dopo».

Un po' troppo, non le pare?

«Difficile giudicare: si trattava di 2400 pagine di motivazione per un'ottantina di imputati: c'era di che lavorare. Purtroppo la sorte dei maxidibattimenti è legata sempre alla redazione di atti e susseguenti depositi».

Ma allora, dottor Borrelli, non sarebbe meglio evitare una volta per tutte questi maxiprocessi?

«Sì, sarebbe meglio, io personalmente sono contrario. Ma è sempre più difficile evitarli. Mano a mano che si evolve, o involve, la normativa penale diventa sempre più difficile utilizzare ciò che è stato usato in un altro processo ed ecco la necessità di accorpare le posizioni di tanti imputati».

Però quando il processo «Count down» è stato istruito, la norma dell'articolo 516 cui lei fa riferimento non era ancora in vigore. E allora che morale ne possiamo trarre?

«Che acquista sempre maggior rilievo la necessità di una speditezza nei processi, che significa anche maggior agilità nelle redazioni delle sentenze. Insomma bisogna scegliere tra motivazione blindata, che normalmente prevede uno o due anni per essere redatta, oppure tra motivazioni più stringate, sufficienti per il processo d'appello, contando sul fatto che il merito andrà rivisto in secondo grado».

Dunque, il giudice che ha redatto questa sentenza ha peccato, diciamo così, di poca fiducia nei colleghi del secondo grado?

«Non si tratta di scarsa fiducia, ma di scrupolosità nel proprio lavoro. E poi io non dò la colpa a chi ha redatto la sentenza. Dico soltanto che quando si sa che ci sarà anche un processo di secondo grado, forse bisogna abituarsi a pensare che le motivazioni possono essere più sintetiche. A questo punto insomma, il giudice di primo grado deve sacrificare la completezza della sentenza alla sollecitudine. Forse così si potranno evitare scarcerazioni clamorose».



«Il Viminale propone la sentenza esecutiva dopo il giudizio di secondo grado Forse si può fare»

«I maxi-dibattimenti accumulano processi Io sono contrario ma evitarli sarà sempre più difficile»

Francesco Saverio Borrelli procuratore generale di Milano

«Pochi giudici, valanghe di carte»

Vigna: problema numero uno, gli organici

ROMA

Le paure, gli impacci, gli imbarazzi provocati dalla scarcerazione di massa di 13 malfattori in attesa di processo d'appello, sono tutti lì, in quel plico che il ministro Diliberto ha compilato per Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia. Tocca al superprocuratore, tracciare il profilo fin troppo preoccupante di una situazione che così, a colpo d'occhio, più del solito pare sull'orlo di un burrone. Insomma, dopo che una bella mandria di buoi è fuggita, il ministro Diliberto vuole chiudere la stalla e «ottenere una prima mappa delle situazioni processuali di criminalità organizzata ritenute a rischio».

Qui non si tratta di gente ancora da catturare, non c'è Bernardo Provenzano da tirar fuori dalla tana. Qui sarebbe sufficiente che, per nodi burocratici o lentezze «congenite al sistema», non si lasciassero volar via le prede finalmente catturate. Vigna dice di non averlo ancora ricevuto, il plico ministeriale: «Sono in attesa di questa lettera. E' chiaro che occorrerà fare un lavoro piuttosto attento di ricognizione presso le varie corti di assise e di appello, da parte dei miei colleghi».

C'è da immaginare che, come si dice spesso, sarà una corsa contro il tempo. A Milano qualcuno quella corsa l'ha già perduta: sarebbe sconvolgente un replay. «Quello che colpisce nella vicenda di Milano, ma la questione è assai diffusa, è il gran tempo occorso per il deposito della sentenza di primo grado. Dunque, mi sembra inevitabile che il magistrato impegnato a stilare queste sentenze molto ponderose, debba avere tempo del tutto libero da altri impegni. Perchè se in contemporanea deve partecipare a udienze o così via, non ci sono dubbi che i tempi finiscono per allungarsi. Il punto è che il magistrato chiamato a fare una sentenza particolarmente complessa, dovrebbe poter contare su un periodo di tempo nel quale applicarsi con totale dedizione a questa sentenza. Naturalmente, capisco come questo sia difficile, con tutte le incompatibilità che esistono, il fatto è che bisognerebbe comunque arrivarci, a questo risultato».

Il nodo pare sempre lo stesso: troppe cause sulle scrivanie dei magistrati molti dei quali, ogni giorno, rischiano di vedersi travolgere da una valanga di carte. In altre parole, la magistratura è angosciata dal problema degli organici. Siamo pochi, lamentano, giustificano, spiegano i cittadini con la toga. E Vigna conferma: «Un problema di organico, sì, ma soprattutto come rimedio immediato, dato che da circa tre anni non si fanno concorsi in magistratura».

Dunque, più magistrati. «Con un organico superiore dei giudici per le indagini preliminari, i gip, e dei giudici per le udienze preliminari, i gup, le richieste dei pubblici ministeri verrebbero esaminate in tempi più celeri. Questo "è" il punto. Perché succede che in varie parti d'Italia ci siano pm che fanno richieste di provvedimenti cautelari che giacciono mesi perché non ci sono magistrati a sufficienza per garantire celerità. E nel tempo che questi provvedimenti riamangono giacenti, rimane paralizzata anche l'azione investigativa. Infatti, il magistrato della procura, fatta richiesta, aspetta la decisione del gip. E possono passare anche 5 o 6 mesi. Eppoi, se la decisione fosse positiva verrebbe applicata una certa strategia d'indagine, se negativa, un'altra. Ma essenziale, lo ripeto, è che la risposta arrivi in tempi ragionevoli. Se poi il pm si trova alle prese con un tempo "anomalo", allora deve ricorrere al fermo».

Braccialetto elettronico ai detenuti in carcerazione domiciliare: «L'impiego della tecnologia mi pare utile, che sia braccialetto, orologio o clip».

[r. i.]



Il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna

«Ma non vogliamo che aumenti il numero delle vetture circolanti». A Milano è cessata l'emergenza smog

«Elimineremo le auto non pulite»

Ronchi: al via la politica degli incentivi

Brunella Giovara

MILANO

«Il governo sta pensando a degli incentivi per favorire il passaggio alle auto catalizzate. Ma non vogliamo però che gli incentivi aumentino il numero delle auto circolanti». Dichiara così il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, ieri a Milano il giorno dopo il blocco totale del traffico, causa inquinamento da polveri. Un giorno di bilanci e di soddisfazione quasi generale per la riuscita dell'esperimento. Con un'incognita: l'emergenza smog è per il momento cessata, ma potrebbe tornare presto, come avverte il presidente della Regione Roberto Formigoni: «I dati si stanno nuovamente alzando».

Ronchi guarda al 2002, anno in cui scadrà la proroga concessa all'Italia e milioni di auto a benzina super finiranno fuorilegge. Ma anche ai divieti sempre più spesso imposti in occasione di picchi di inquinamento atmosferico. Domenica è toccata a Milano e a Como, in futuro potrebbe toccare ad altre zone. Il censimento del ministero dell'Ambiente parla chiaro: le città italiane sono assediate dallo smog. Benzene, biossido di azoto, monossido di carbonio, ozono e polveri avvelenano i nostri polmoni.

In Lombardia il blocco totale di domenica ha dato buoni risultati, tanto che da oggi a Milano e nell'"area omogenea" si tornerà a circolare liberamente, come ha annunciato Formigoni: «I valori di inquinamento delle polveri sono effettivamente precipitati. Ma non bisogna abbassare la guardia. Invito i cittadini a comportamenti virtuosi: per quanto possibile, evitiamo l'uso dell'auto privata, e abbassiamo il riscaldamento delle case di uno o due gradi». Gli impianti di riscaldamento sono l'altro grande responsabile della concentrazione di polveri fini nell'aria che respiriamo. Perciò - ha spiegato l'assessore comunale all'Ambiente, Zampaglione - giovedì scorso sono partiti i primi controlli in alcuni edifici pubblici, ed è allo studio una procedura per poter effettuare misurazioni anche nei palazzi di proprietà privata. Primo risultato: finora sono risultati fuorilegge proprio alcuni locali di Palazzo Marino.

Complice il vento - che ha contribuito ad allontanare le polveri - , la soddisfazione dei lombardi per la riuscita del primo blocco è comunque grande, nonostante il ministro Ronchi ammonisca: «Una domenica certo non basta. Però serve ad abbassare l'inquinamento, a incentivare l'uso dei mezzi pubblici e a spingere verso misure più strutturali». Così, se Formigoni dice «tre volte grazie ai cittadini, che si sono comportati benissimo», il presidente di Confindustria Giorgio Fossa avverte che bisogna «individuare soluzioni che riconoscano valore primario alla difesa dell'ambiente, ma proteggano la competitività del sistema produttivo». Perché «non vogliamo essere quelli che dicono "no", per poi trovarci di fronte a fatti compiuti. Certo, si esagera se si pensa di bloccare tutto a favore dell'ambiente. Ma credo che ci siano delle accettabili vie di mezzo». Fossa sottolinea che per piccole e medie imprese «le conseguenze delle politiche ambientali sono invariabilmente costi aggiuntivi. Raramente sono opportunità, come avviene invece per le grandi imprese».

Soddisfatti i commercianti, sorpresi dai «milanesi che si sono riversati nelle vie e nelle piazze» (e nei loro negozi). Soddisfatti gli ambientalisti: la strada per liberare le città dallo smog parte da Milano, dice il Wwf. Ma per essere efficace, il blocco deve essere drastico e totale e, per avere effetti permanenti, non può essere limitato ad un giorno e tantomeno alla domenica. Legambiente rilancia proponendo «referendum sulla mobilità, per dare alla gente la possibilità di decidere della propria salute, della qualità della vita, del futuro dei centri urbani». E i ds «aderiscono convintamente», ha dichiarato ieri il segretario Veltroni: «Stiamo lavorando per una svolta strutturale del sistema dei trasporti urbani che dia priorità a tram, autobus e metropolitana leggera».



La domenica senza auto ha giovato al clima di Milano

«Oggi non fate il pieno»

La protesta dei consumatori contro i rincari di carburante

ROMA

Consumatori «in sciopero» oggi, per protestare contro il caro-benzina e gli aumenti delle tariffe Rc auto. A promuovere la mobilitazione sono 12 associazioni di difesa degli utenti, che invitano automobilisti e motociclisti a non fare rifornimento. Quella che guiderà oggi i consumatori - spiega l'Adiconsum - è una «protesta forte» contro il caro benzina, le «insufficienti riduzioni attuate dai petrolieri» e i «forti aumenti dell'assicurazione obbligatoria Rc auto». I consumatori chiedono al governo e all'Autorità per l'energia di impegnarsi per fissare criteri trasparenti di adeguamento del prezzo del greggio e del prezzo alla pompa, affidando alla stessa Autorità il controllo e il monitoraggio. La protesta è inoltre finalizzata «a impedire le speculazioni dei petrolieri».

Lo «sciopero» di oggi, sottolinea l'Unione Nazionale Consumatori, non è «una rivoluzione ma un segnale di avviso a chi attinge indebitamente ai portafogli dei consumatori sapendo che non hanno difesa. E' inaccettabile che il prezzo della benzina, trascinante per l'inflazione, sia lasciato alla discrezionalità delle compagnie; è inaccettabile che l'automobilista sia obbligato ad assicurarsi e che nessuno si preoccupi di mettere un controllo su quanto deve sborsare per adempiere a questo obbligo, la cui inosservanza comporta il sequestro del veicolo e una sanzione di 1.212.000 lire». [r. cri.]

In centro, con il ticket

Prime prove entro fine anno nella capitale e poi a Genova

ROMA

Volete entrare in centro con l'automobile? Pagate il biglietto. Invase dalle auto, appestate dagli scarichi inquinanti, Roma e Genova pensano a sistemi di road pricing per disincentivare gli ingressi nei centri storici, sul modello di quanto già avviene in diverse città estere. In pratica, si tratta di pagare un ticket per poter entrare in una parte della città. Il sistema dovrebbe partire a Roma già dalla fine dell'anno in fase sperimentale, secondo quanto fa sapere la Sta, l'Agenzia per la mobilità del Comune, mentre Genova è ancora in fase di sperimentazione teorica.

Nella Capitale, gli strumenti per avviare gli ingressi a pagamento nella fascia blu sono i varchi elettronici che entreranno in funzione nelle prossime settimane intorno alla zona a traffico limitato della città, circa 6 chilometri quadrati. All'inizio l'occhio elettronico farà soltanto il riconoscimento automatico di chi passa, sanzionando chi non è in regola con il permesso. Alla fine dell'anno, spiega la Sta, si comincerà invece a sperimentare il road pricing per i non residenti, che pagheranno una somma per ogni accesso nella fascia blu, anziché pagare 600.000 lire per avere il permesso per tutto l'anno, come avviene ora. In sostanza, precisano, i cittadini pagheranno una cifra fissa minore di quella attuale per avere il permesso ed in più avranno un telepass con chip cui verrà addebitato una quota per ogni ingresso. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 GENNAIO 2000

Campini Damiano; **Donato** Eleonora; **Federico** Francesca; **Gadaleta** Gianluca; **Interlandi** [illegible]; **Lamberti** Chiara; **Palumbo** Riccardo; **Pappalardo** Lorenzo; **Ruggiero** Paola; **Russo** Sara; **Siragusa** Ivan; **Zaidani** Fahd.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO 2000

Negli ospedali: **Cavanna** Rosalba in Agagliati, anni 70, [illegible] Umberto I, nata a Torino; [illegible] Maria ved. **Bortoletto**, anni 80, Giovanni Bosco, nata a [illegible] di Piave (VE); **Nuzzachi** Quintina, anni 79, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Racale (LE); **Spinelli** Francesco, anni 58, Maria Vittoria, nato a S. Agata di Esaro (CS); **Chieppi** Pia ved. **Camerlo**, anni 86, Mauriziano Umberto I, nata a Pavia; **Chiabotto** Pietro, anni 74, Martini, nato a Torino; **Fogli** Cataldo, anni 94, Giovanni Bosco, nato a Comacchio (FE); **Scipidone** Enrico, anni 73, Molinette, nato a Capua (CE); **Baldini** Luigia, anni 74, Cottolengo, nata a Pontremoli (MS); **Bonomi** Lido (anni 70), Molinette, nato a Concordia sulla Secchia (MO); **Acquatico** Teresa in **Comoglio**, anni 79, Martini, nata a Albenga (SV); **Nicli** Giuseppe, anni 87, Amedeo di Savoia, nato a Rovigno d'Istria (Pola); **Reccule** Maria ved. **Nicolini**, anni 72, Martini, nata a Torino; **Breghin** Giovanni Battista, anni 75, Molinette, nato a Adria (RO); **Bistagnino** Maria Ida in **Malaspina**, anni 88, Molinette, nata a Sezzadio (AL); **Cacia** Vincenzo, anni 54, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Catanzaro; **Nicolotti** Mario, anni 79, Martini, nato a Isola d'Asti (AT); **Palano** Francesco, anni 53, Molinette, nato a Ascoli Satriano (FG); **Ferrari** [illegible], anni 67, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Gemignani** Viero, anni 70, Giovanni Bosco, nato a Lucca; **Vela** Ida, anni 74, Gradenigo, nata a Torino; **Palma** Caterina in **Napoletano**, anni 71, Mauriziano Umberto I, nata a Casal di Principe (CE); **La Torre** Maria ved. **Spagnolo**, anni 85, Molinette, nata a Messina; **Cordie** Luigi, anni 63, centro Traumatologico Ortopedico, nato a Attimis (UD); **Tosco** Maria Giuseppina in **Trinchero**, anni 48, Molinette, nata a Candiolo (TO).

Presso residenza: **Fumero** Giovanni, anni 69, via S. Giorgio Canavese 7, nato a Carmagnola (TO); **Avena** Mario, anni 86, via Salbertrand 35, nato a Torino; **Barbero** Battista, anni 79, via Onorato Vigliani 144, nato a S. Stefano Roero (CN); **Vaccarone** Luigina ved. Gallo, anni 68, corso F. Brunelleschi 161, nata a Ozzano Monferrato (AL); **Roggero** Eliana Teodora in **Piglia**, anni 92, via Marco Polo 7, nata a Berna (Svizzera); **Falco** Francesco, anni 58, via Carlo Capelli 31, nato a Torino; **Agostino** Domenico, anni [illegible], via Saluzzo 89, nato a Mammola (RC); **Varetto** Clotilde ved. **Delleani**, anni 104, via P. Cordero di Pamparato 1, nata a Torino; **Roggia** Fiorenzo, anni 91, viale Enrico Thovez 43/3, nato a Monforte d'Alba (CN); **Mostacciuoli** Ludovico, anni 69, via Cristalliera 26/B, nato a Orta Nova (FG); **La Rosa** Remo, anni 89, via Luisa del Carretto 76, nato a Gela (CL).

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Ferrari** Antonio, anni 71, casa di cura Pinna Pintor, nato a Torino; **Lavagna** Margherita ved. **Bourlot**, anni 94, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **D'Addari** Rodolfo, anni 95, corso Duca d'Aosta 7, nato a Modugno (BA); **Pizzolorusso** Domenichella ved. **Petruno**, anni 93, corso Potenza 183, nata a Andria (BA); **La Piana** Sara Mary Antonella (anni 18), corso Regina Margherita 0, nata a Torino.

Nati 12 - Morti 41

(continua a pagina 8)

Il Centro si ribella alla mozione dei Ds. La Turco: «Ma nel programma del governo non si parla di liberalizzazione»

Droga, è già tempo di frenate

Ma il Polo annuncia la mobilitazione

Maria Teresa Meli

ROMA

E' in un clima da campagna elettorale che le forze politiche discutono sul contestato ordine del giorno a favore della legalizzazione delle droghe leggere e della somministrazione controllata dell'eroina approvato dal Congresso Ds. Tant'è vero che Livia Turco, candidata del centro-sinistra alla presidenza della regione Piemonte, nonché ministro con delega sulla droga, di fronte alle polemiche suscitate da quel documento e all'alzata di scudi del Polo (con An che preannuncia una mobilitazione nazionale), si premura di spiegare che il «programma del governo D'Alema non prevede nessuna legalizzazione». In generale tutti i diessini tentano di minimizzare l'episodio e assicurano che quella mozione - come spiega Carlo Leoni - «non impegna l'esecutivo». Pare di capire che, per la Quercia, meno si parla dell'argomento e meglio è. Ma il tema, c'è poco da fare, è all'ordine del giorno. O quanto meno questa è l'impressione che si trae dalle dichiarazioni del ministro dell'Interno Enzo Bianco. «Non ho ancora maturato una decisione - spiega il titolare del Viminale - comunque su questo tema ci sarà una riflessione collegiale. La mia opinione personale la farò conoscere durante il Consiglio dei ministri».

Nel frattempo i Ds cercano di limitare i danni per quello che alcuni di loro definiscono «un autogol» del Congresso e si affrettano rassicurare gli alleati centristi e non (visto che anche Cossutta si dice «perplesso» nei confronti della distribuzione controllata dell'eroina). Senza contare il fatto che pure l'Osservatore Romano scende in campo per manifestare il «proprio sconcerto». Mentre la Cisl diffonde una nota ufficiale contro quella mozione congressuale della Quercia. La Quercia dunque tenta di fermare l'ondata di proteste. «Gli atti delle assise di un partito - sottolinea il veltroniano Leoni - non impegnano né il governo né la coalizione. Non comprendo quindi un certo allarmismo. Non è nostra intenzione imporre il nostro orientamento al centrosinistra». Concorda con quest'ultima affermazione Pierluigi Castagnetti, il quale ricorda che l'alleanza è fatta di sette partiti, e quindi aggiunge: «La droga fa morire e perciò il messaggio dello Stato e delle istituzioni non può essere ambiguo o contraddittorio». Contrario alla legalizzazione delle droghe, anche Clemente Mastella, che si dice «amareggiato» per l'ordine del giorno diessino.

Il Polo cavalca l'episodio. An, soprattutto. Il presidente di Alleanza nazionale dà incarico a Maurizio Gasparri di coordinare una campagna nazionale contro la legalizzazione delle droghe. E Ignazio La Russa, per sabato prossimo, ha mobilitato tutto il partito lombardo. Tra le opposizioni si insinua un dubbio: che quell'ordine del giorno votato al Congresso miri a ottenere i consensi della Lista Bonino e di Rifondazione, con l'occhio rivolto alla tornata elettorale d'aprile. Osserva infatti il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu: «E' probabile che i Ds siano tentati di concedere qualcosa ai radicali per proseguire la loro marcia d'avvicinamento in vista delle prossime regionali». Un dubbio simile esprime la Lega. Secondo il Carroccio «quest'apertura all'estrema sinistra e alla lista Bonino rappresenta un'uscita strumentale». Ma Marco Pannella non concorda con questa lettura dei fatti. Tutt'altro. A giudizio del leader radicale quell'ordine del giorno è stato votato in nottata, per sbaglio, senza che nessuno dei vertici diessini se ne rendesse conto.

Comunque la sortita diessina non provoca solo reazioni contrarie. Rifondazione plaude a quel documento. «Finalmente - afferma Nichi Vendola - il congresso Ds ha infranto un tabù ipocrita». Il prc è soddisfatto per quello che giudica un «segnale positivo». Mentre Giuliano Pisapia invita la Quercia ad avviare «subito» la distribuzione controllata dell'eroina. E la ministra verde Laura Balbo non nasconde la sua «contentezza», perché, è ora, dice, di «discutere questo argomento». L'antiproibizionista Marco Taradash chiede invece ai Ds di passare dalle parole ai fatti. Insomma, l'argomento fa discutere. E divide le forze politiche. Il Polo, infatti, ha deciso di fare della lotta alla droga un suo cavallo di battaglia, come dimostra il profluvio di dichiarazioni dei suoi esponenti. Pensare che tutta questa polemica nasce da un ordine del giorno della sinistra giovanile, votato alle assise diessine (e quante delle mozioni approvate dai congressi dei partiti restano lettera morta). Ma la verità è che la campagna elettorale, sebbene le regionali non siano vicine, è già partita e fermarla è assai difficile.

PARIGI

Sballo con l'anestetico

PARIGI. E' un cocktail da anestesia la nuova droga in auge nelle discoteche francesi. La si assume per inalazione. Una sniffatina, e vai in pista con quel tocco di ebrezza che raddoppia le energie. Dopo l'esordio a Parigi, la moda furoreggerebbe anche nel Midi. Lo dimostra il furto di alcune bombole in un ospedale di Marsiglia. I ladri si arricchiranno. Sul mercato nero il «bottiglione» anestetico da due litri varrebbe - secondo «France Info» - 45 franchi, ovvero quasi 15 milioni. La Narcotici sta indagando sul traffico. E i medici denunciano con fermezza i pericoli cui i giovanissimi si esporrebbero annusando quella che potrebbe divenire l'ecstasy Duemila. In fondo, già l'etere - o «gas esilarante» come lo si definiva un tempo - favorì casi di tossicomania fra i nostri bisnonni. Ma il fenomeno è in vistosa espansione. E per frenarlo, Parigi chiede agli ospedali una vigilanza estrema sui preparati che potrebbero interessare il business degli sballi. [e. bn.]



Un'immagine del congresso diessino al Lingotto

Pisanu: «E' un tentativo di ricucire lo strappo con Bonino e Pannella»

LA NOTA ROMANA

L'agitazione sotto la Quercia

Paolo Passarini

L'APPROVAZIONE, da parte del congresso Ds, di una mozione favorevole alla liberalizzazione delle droghe leggere e alla somministrazione controllata dell'eroina, ha ricreato un po' di agitazione all'interno della maggioranza. Sono soprattutto le formazioni di origine cattolica, compresa la Cisl e i cristiano-sociali confluiti nei diessini, a manifestare gradi più o meno minacciosi di dissociazione. E' facile prevedere che il problema in sé verrà velocemente ridimensionato: in fondo, si tratta di una legittima posizione di partito che i diessini non hanno alcuna intenzione di imporre alla maggioranza o di inserire nel programma di governo. Resta il fatto che il riaccendersi delle polemiche subito all'indomani del congresso di Torino è servito a ricordare quanto permangano tesi i rapporti nella maggioranza. D'altra parte, leggere le interviste post-congressuali dei vari esponenti del centrosinistra produce la netta impressione che la maggioranza sia una specie di selva di disegni politici che si intersecano e si contrappongono, promettendo il veloce riprodursi di un forte stato di confusione.

IL MILLEPIEDI. Come è stato ampiamente riferito, il congresso diessino ha lanciato agli alleati la proposta di una federazione (soggetti distinti, ma unificati da alcune regole, qualche piccola cessione di sovranità, un programma comune e un candidato *premier* scelto concordemente). All'interno della federazione covano sogni diversi. I Popolari vorrebbero unificarsi con Asinello, diniani e mastellani per aggregare tutte le forze della sinistra cattolica. Ma il prodiano Arturo Parisi non caldeggia affatto questa soluzione, poiché, ambendo il suo movimento al controllo di tutto il centrosinistra, preferisce puntare a una nuova forza che nasca dalla fusione, innanzitutto, di diessini e Asinello. Il Trifoglio (Francesco Cossiga a parte) vorrebbe invece che nascesse la «seconda gamba» della federazione, comprendente socialisti-democratici, liberaldemocratici e cattolici progressisti: in pratica una gambona, che, Ds a parte, escluderebbe solo Verdi e cossuttiani. Di conseguenza, a seconda del disegno che prevale, la federazione può avere 7, 5 o 4 gambe. Questo potrebbe essere un banale problema di ortopedia politica, se non fosse che tutte queste aspirazioni incrociate rischiano di ricreare presto una conflittualità perniciosa.

paopas@lastampa.it

IL NUMERO DUE DI BOTTEGHE OSCURE «IL NOSTRO E' ANCHE UN GRANDE PARTITO CATTOLICO»

«Chiediamo rispetto ma non ne faremo una questione decisiva per la maggioranza»



Pietro Folena numero due dei democratici di sinistra «I moderati contro di noi? Anche il mondo delle comunità ha espresso opinioni divergenti...»

Folena: gli alleati esagerano

«Non siamo un partito di spacciatori»

«Non rivendichiamo la leadership della federazione: il centro-sinistra ha bisogno di equilibrio Ma per il 2001 il discorso cambia il migliore è sempre D'Alema»

intervista

Fabio Martini

ROMA

Speravano di potersi spendere ancora per un po' l'effetto-spot del congresso. E invece i big di Botteghe Oscure si ritrovano subito sulla difensiva, ma Pietro Folena - numero due dei Ds - ridimensiona subito la polemica sulla droga: «Abbiamo maturato la convinzione che nella lotta alle droghe occorra una politica crescente di riduzione del danno che possa muoversi anche in direzioni innovative. Ma non ne faremo una questione di vita o di morte sulla tenuta del governo. Il nostro è tutto fuorché un ultimatum».

La vostra posizione è legittima, ma sinceramente non rischia di offuscare il messaggio, di tutt'altro segno, uscito dal congresso di Torino?

«La sinistra ha i suoi valori e la sua identità. Quella che si è espressa non è una novità, semmai vi è l'aggiunta relativa alla sperimentazione di forme di somministrazione controllata. Noi non siamo un partito di spacciatori! Prendiamo atto che il proibizionismo ha fatto fallimento».

Ma quasi tutti i partiti vi hanno accerchiato...

«E infatti io trovo un po' singolare l'eccesso di toni di alcune reazioni».

Ma il Polo, quasi tutto proibizionista, non fa la sua parte?

«Infatti...».

Allora allude ai popolari?

«Quando nostri amici nella coalizione prendono posizione su temi scottanti che riguardano spinose questioni di coscienza o culturali, non abbiamo mai detto che così si mina la stabilità di governo. Sono posizioni legittime. Come lo sono le nostre. Non si può chiedere alla sinistra di non esprimersi in nome della stabilità di governo».

Ma se il resto della maggioranza dice che le vostre proposte sono impercorribili?

«Se ne discuterà nelle sedi collegiali di governo e di coalizione. Ma sommessamente chiederemo rispetto per le nostre posizioni. I Ds non sono un partito di spacciatori, sono il partito che fa la lotta alla mafia più di ogni altro».

Non rischiate di alienarvi settori moderati cattolici cui vi siete rivolti anche dal congresso?

«Andiamoci piano. Intanto perché noi siamo anche un grande partito cattolico. E lo stesso mondo delle comunità ha opinioni diverse. Don Ciotti, che non è un pericoloso estremista, ha le nostre medesime idee».

Par di capire che da domani i Ds non faranno della legalizzazione delle droghe leggere e della depenalizzazione dell'uso di droga una battaglia dirimente?

«No. E' mai successo che da parte della sinistra si sia posta la questione in termini ultimativi? Sono molti anni che abbiamo questa posizione e ancora non abbiamo avuto risposte convincenti sul fallimento delle strategie proibizioniste».

Congresso tutto unito anche sul progetto della federazione: nel progetto di Parisi c'è un inter pares che dovrebbe guidare la coalizione: il presidente del «nuovo Ulivo» deve essere ds o siete pronti a rinunciarci?

«Non c'è alcuna pregiudiziale di partito. Tra governo e coalizione deve uscire il quadro di un centro-sinistra equilibrato. Siamo i primi ad essere interessati che la coalizione non sia dominata o non appaia dominata dalla sinistra. Altro discorso per il 2001: è chiaro che per noi il candidato migliore per Palazzo Chigi è Massimo D'Alema».

La «pace» tra D'Alema e Veltroni si fonda su una divisione del lavoro? Il segretario scalda i cuori e il presidente del Consiglio pensa al governo?

«Anche gli osservatori più ostili hanno ammesso che non siamo davanti ad una finzione unanimistica: il partito ha capito che queste due personalità, in collocazioni diverse, sono entrambe indispensabili. Non c'è una distinzione dei compiti e neanche diversità sull'identità strategica».

Ma nessuno crede che i due si amino...

«I caratteri restano diversi e anche su singole questioni possono maturare opinioni differenti. L'impianto resta comune».

Ma il fatto che Veltroni faccia bene il suo mestiere significa che è «condannato» a fare lo stesso mestiere per tutta la vita?

«Certo che no. Ma il problema delle collocazioni personali viene vissuto dai protagonisti - che non sono solo loro due - come importante ma secondario rispetto a quello dei destini della coalizione».

OPINIONI A CONFRONTO

Ricossa: purché non si tocchino le libertà degli altri

«Adulti liberi di incenerirsi»

Sergio Ricossa

CARO Direttore, approfitto dell'ospitalità per dire la mia sulla droga libera. Non sono uno studioso specialista del delicato problema. Credo di essere un libertario insoddisfatto della soluzione (?) attuale, che forse piace a nessuno, a parte gli spacciatori. Credo che lo Stato non debba essere il nostro angelo custode, se non altro perché non sa farlo. Credo che se Bacco, Tabacco e Venere riducon l'uomo in cenere, e se la droga è anche peggio in molti casi, lo Stato debba lasciare l'adulto bene informato libero di incenerirsi. Purché non si tocchino le libertà degli altri. Quindi: libertà di spaccio non monopolistico; libertà di consumo per l'adulto bene informato. Ma: pene severissime a chi, sotto l'effetto della droga, danneggia il prossimo, o semplicemente lo infastidisce.

Questo può comportare che il consumo sia confinato in appositi locali («fumerie d'oppio»), e che i gestori privati dei locali siano corresponsabili dei danni provocati dai clienti i quali ne escano prima di tornare lucidi. (Ho in mente le discoteche, e fra i danni includerei perfino il disturbo della quiete pubblica). Detti locali dovrebbero possedere, inoltre, i mezzi sanitari per intervenire e salvare i clienti in caso di emergenza (tentare di mantenerli in vita). Il drogato, se fosse in cura a spese della collettività, cioè dei contribuenti forzosi, violerebbe la condizione di non danneggiare gli altri.

Non scorgo altri rimedi che questi: il drogato si assicura privatamente (presso i gestori delle «fumerie d'oppio», presso le normali compagnie di assicurazioni); oppure ricorre alla beneficenza privata, se non ai suoi mezzi propri o a quelli di cooperative volontarie di drogati.

Sono pronto a cambiare idee alla luce di critiche motivate, nuove esperienze, eccetera. Tuttavia è difficile uscire dalla presa dell'imperativo libertario: non c'è libertà personale senza responsabilità personale. Una parte di quanto ho affermato a proposito della droga vale, ovviamente, per l'alcol e per il tabacco.

Per esempio, ritengo che le attuali leggi sulla prostituzione siano sbagliate. E' l'ennesimo fallimento dello Stato. In vaste porzioni delle nostre città la prostituzione esibita offende i passanti non interessati, danneggia i proprietari di immobili, si accompagna a una criminalità molto pericolosa e a un disturbo della quiete pubblica molto fastidioso per gli abitanti.

Albanesi: si abbandonano i giovani e gli emarginati

«Dov'è finita la solidarietà?»

Vinicio Albanesi

L'ORDINE del giorno approvato dalla Commissione politica dei Democratici della sinistra mi è sembrato vecchio, datato, con espressioni che non descrivono la realtà drammatica della condizione giovanile, introducendo trasversalmente una visione «liberal» che mal si addice a chi, per storia, dichiara di volersi far carico di chi è in difficoltà, consumando droga. Non sembri assurdo dunque che lo spirito di quell'ordine del giorno non è condivisibile, pur accogliendo alcune indicazioni.

Andando per ordine. Nessun problema perché sia sperimentata la somministrazione controllata dell'eroina. Non ha nulla di «rivoluzionario», ma è il tentativo serio di voler «salvare» la vita a chi è in continuo rischio di perderla. Non si tratta di «droga di Stato», ma semplicemente di «terapia», non si vedrebbe altrimenti come e perché somministrarla. Tra l'altro la sperimentazione è doverosa, perché nessuno sa se anche questo «ultimo tentativo» può portare frutto. Per chi buca da anni e anni, per chi non ha più la possibilità di sopravvivere, la somministrazione controllata può essere la tavola di salvataggio. Nessun problema nemmeno per la depenalizzazione del consumo delle droghe leggere. Il rischio evidente, nella procedura attuale, è che il ragazzo o la ragazza, sottoposto alle sanzioni, si sottragga alla «normalità», si faccia più «furbo», diventi clandestino, per ritrovarlo, più tardi e in situazioni ben più pesanti, già abbondantemente compromesso e vero tossicomane. Qualche problema invece pone la legalizzazione, una vendita circoscritta, vietata ai minori, con divieto di spaccio. Se lasciamo aperta la strada dell'ipotesi è perché ci rendiamo conto che il consumo è oramai talmente diffuso che non si può più far finta di nulla. Le perplessità comunque, soprattutto legate alla salvaguardia della salute, alla tutela dei minori, all'eventuale turismo di consumo, rimangono tutte. Infine una netta contrarietà alla liberalizzazione: ne parlano i commenti all'ordine del giorno dei Ds. Ci meraviglia che ipotesi igieniste (vedi la battaglia contro il fumo e l'alcol) siano contraddette da progetti dannosi: per quanto voglia essere «innocua», la droga anche leggera non fa bene. Da ultimo (in senso logico) la tristezza di un ordine del giorno che non ha parlato dell'assenza delle politiche giovanili, del degrado delle metropoli, dell'abbandono delle fasce marginali degli immigrati, delle carceri, della disoccupazione. Mondi che un partito di sinistra dovrebbe sentire propri: che sia diventato «radical chic»?

Sacerdote, presidente del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza

La Corte dei Conti: l'Italia ha lasciato nel cassetto anche i fondi stanziati dall'Europa

«Gli sprechi bruciano 15 mila miliardi»



Il procuratore generale della Corte dei Conti Vincenzo Apicella

E la corruzione non muore mai

Francesco Grignetti

ROMA

Un intreccio perverso tra leggi farraginose e amministratori che hanno dimenticato «la regola del buon padre di famiglia». Risultato: 4500 miliardi di finanziamenti europei andati persi, altri 10.000 miliardi pubblici sprecati, intasamento della magistratura contabile, incertezza del diritto. Il procuratore generale della corte dei Conti, Vincenzo Apicella, ha aperto l'anno giudiziario della magistratura contabile alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del presidente della Camera Luciano Violante, del ministro delle Finanze Vincenzo Visco e delle alte cariche dello Stato.

«I maggiori e meno giustificati sprechi nella gestione della cosa pubblica» vengono dalla materia fiscale, contrattuale, esecuzione di opere pubbliche, patrimonio pubblico, riscossione di entrate, gestione di fondi comunitari. Non riesce quasi a trovare le parole, il Pg Apicella, per descrivere lo Stato pasticcione e sprecone. Quei 15.000 miliardi buttati dalla finestra, ad esempio, che sono «lo zoccolo duro delle spese inutili e delle mancate entrate».

Nonostante l'impegno del ministero del Tesoro, dice, e pare chiaro l'atto di omaggio al Presidente Ciampi, rigoroso custode dei conti pubblici, «gli amministratori dello Stato devono convincersi che la regola del buon padre di famiglia dev'essere una regola continua. Bisogna evitare gli sprechi, non ce lo possiamo permettere. I 4500 miliardi europei... fa pena perderli. La gestione del patrimonio immobiliare è stata molto trascurata. Tanti beni pubblici a cominciare dal patrimonio artistico e ecologico non sono stati curati. Manca la coscienza che le cose dello Stato sono nostre».

Quindicimila miliardi sprecati. Sono pari all'importo dell'ultima legge Finanziaria. «Se non si perdessero cifre così elevate, non risaneremmo certo il debito pubblico, ma sarebbe già qualcosa». Il guaio è che manca una «mentalità», insiste Apicella. «Gli italiani fanno "mea culpa" soltanto battendo il petto degli altri». E quando un amministratore sbaglia, si vede nei casi di una strisciante Tangentopoli che non muore mai «e che c'era già ai tempi degli assiri-babilonesi», interviene un diritto ultragarantista. «Bisogna fare in modo che non sia facile corrompere. Ove i pubblici funzionari temano l'azione di responsabilità per colpa, la corruzione diventa più difficile».

Non è tutta colpa degli amministratori, però, dice il procuratore generale. C'è da tenere conto di un coacervo di leggi vecchie, contraddittorie, non aggiornate, «verbose», alcune inutili. «Troppe volte si attribuiscono colpe alla cosiddetta burocrazia, identificata con gli amministratori, i funzionari e gli impiegati, quando invece carenze e lentezze derivano direttamente da una legislazione vecchia e perciò non più al passo con i tempi. Né le normative più recenti possono dirsi tutte esenti da censure, in quanto non infrequentemente presentano poca chiarezza e poco coordinamento con testi precedenti».

Il grave è che ne va della certezza del diritto, dice un allarmatissimo Apicella, visto che «l'amministratore, il funzionario, il magistrato non sempre sanno quante leggi siano vigenti, applicabili, e in concreto applicate. Spesso sono costretti a operare con una legislazione vecchia e non al passo con i tempi».

Ma piace poco al Pg della corte dei Conti, in verità, «l'arretramento della cultura della legalità di fronte all'affermarsi della cultura dei risultati». Molte leggi ordinarie, sottolinea, stanno allargando la sfera discrezionale della pubblica amministrazione. Una di queste nuove leggi che non lo convince troppo è la Bassanini che semplifica le pratiche amministrative. La corte dei Conti sempre più è chiamata da un controllo preventivo a quello gestionale. «Occorre realizzare un sistema - commenta Apicella - in cui i due tipi di controllo (di legittimità e di economicità) convivano, perché il principio di legittimità non è un feticcio, ma in uno Stato di diritto non può essere abbattuto a pena di contraccolpi assai pericolosi». E qui lancia una frecciata inquietante: a proposito delle privatizzazioni di questi anni, «sì alla cultura dei risultati, ma cerchiamo di non violare le norme».

Non poteva mancare un accenno, infine, alla piaga dei ricorsi pensionistici. Ben 225 mila sono quelli pendenti. In gran parte, specie per le pensioni di guerra, sarebbero «infondati», ma «ingolfano».

RIDARE CERTEZZA ALLA GENTE

Michele Ainis

RIECCOCI. La denuncia del procuratore generale della Corte dei conti (troppe leggi, e scritte male) è infatti l'ultima di una lunga sequela: accenti analoghi vibrano a ogni inaugurazione dell'anno giudiziario, si riflettono nella comune insofferenza di avvocati, funzionari pubblici, impreditori, semplici cittadini. Per dirne una, nel 1992 il Consiglio nazionale dei commercialisti ha diffuso un appello per la restituzione di un qualche grado di certezza alla legislazione tributaria, dove di certezza ce n'è talmente poca che le stesse leggi tributarie dichiarano di non applicarsi ai casi maggiormente controversi. Quattro anni prima la Corte Costituzionale aveva sancito la resa dello Stato, facendo cadere il caposaldo su cui poggia ogni edificio normativo, ossia il principio secondo cui chi commette un reato non può discolparsi affermando che non sapeva di commetterlo. Viceversa in Italia l'ignoranza delle leggi scusa, eccome; anche perché nessuno saprebbe precisarne il numero, figurarsi poi il significato.

Da qui (anche da qui) la corruzione pubblica e privata: «Le grida son tante!» - esclama un personaggio di Manzoni - «e il dottore non è un'oca: qualcosa che faccia al caso mio saprà trovare». Da qui (anche da qui) l'inefficienza delle nostre amministrazioni, che però sono al tempo stesso vittime e carnefici di questa malattia legislativa, dal momento che l'officina del diritto ha sede soprattutto presso i ministeri. Una malattia non solo italiana, ma che da noi si manifesta in modo particolarmente virulento; del resto in nessun altro luogo al mondo capita d'imbattersi in un articolo di legge composto da 23.510 parole, come quello che figura all'interno della finanziaria per il 1997. E allora c'è da interrogarsi sulle ragioni del fenomeno.

Ecco: perché? Perché mai dal nostro diritto trabocca un linguaggio spesso ermetico o insensato? Perché la legge è lo specchio della decisione politica: ma se quest'ultima è in realtà una non-decisione, se essa nasconde dietro compromessi verbali l'incapacità di stipulare accordi sostanziali fra i partiti, e se insomma in ogni anno c'è un mese di crisi di governo (e undici mesi di pre-crisi), il risultato non può essere migliore. Per risolvere il problema, servirebbe un'altra legge: un nuovo sistema elettorale, una più stabile forma di governo. Ma questa legge è l'unica che non riusciamo ad approvare.

micheleainis@iol.it

Il comitato parlamentare di controllo sui servizi: troppa inerzia e tante zone «grigie»

Caso Mitrokhin, bocciati i vertici Sismi

Frattini: non hanno avvertito tempestivamente il governo

Giovanni Bianconi

ROMA

Nella gestione dell'affare Mitrokhin il comportamento del Sismi è stato caratterizzato da «zone grigie e inerzie che la gravità della situazione non può giustificare, poiché non si trattava di fatti di ordinaria amministrazione». Parole e toni sono misurati, ma il senso è chiaro: il Comitato parlamentare di controllo sugli 007 (Cis) condanna l'operato del Servizio segreto militare sul caso che appena tre mesi fa ha agitato non poco le acque della politica italiana.

La relazione conclusiva del presidente del comitato, il forzista Franco Frattini, è pronta e dovrebbe essere discussa e approvata oggi dagli otto componenti. L'istruttoria sul «dossier Mitrokhin» è stata più lunga del previsto. Frattini annunciò ad ottobre che avrebbe presentato il suo rapporto al Parlamento entro dieci giorni, mentre ce ne sono voluti quasi cento. Col risultato che - viste le informazioni filtrate nel pieno della *bagarre* - si poteva immaginare già allora, almeno per quanto riguarda le posizioni del presidente.

Le «imputazioni» mosse da Frattini ai vertici del Sismi sono sostanzialmente tre. La prima riguarda il mancato coordinamento col Sisde, il Servizio segreto civile, che non fu mai informato del materiale arrivato dalla Gran Bretagna e consegnato agli 007 di Sua Maestà dall'ex archivista del Kgb Vasilij Mitrokhin. Per «ragioni di riservatezza» hanno spiegato i due militari che hanno guidato il Sismi dal 1995 ad oggi, l'attuale direttore Gianfranco Battelli e il suo predecessore Sergio Siracusa. Ma al presidente del Cis questa giustificazione non basta; secondo lui il Sisde andava coinvolto nel caso perché c'erano anche aspetti di sicurezza interna da verificare e controllare.

Un altro motivo di critica riguarda il «non puntuale aggiornamento ai governi» sulle informazioni giunte «a rate» da Oltremanica, a partire dal '95. Su questo punto s'è discusso a lungo nei giorni in cui la polemica era più infuocata, e adesso la relazione di Frattini ci torna in termini ancora una volta negativi per il Sismi. Il generale Siracusa ha spiegato di aver informato l'ex presidente del Consiglio Dini e poi il ministro della Difesa Andreatta, nel periodo del governo Prodi, ma lo fece in maniera generica e senza entrare nel merito del contenuto delle schede informative, accusa il presidente del Cis. Eppure in quegli anni era già arrivato materiale piuttosto interessante, a giudizio di Frattini, come i rapporti su Armando Cossutta o sul piano sovietico per screditare Enrico Berlinguer.

L'ammiraglio Battelli, invece, ha informato il primo governo D'Alema (nella persona del vice-presidente del Consiglio Mattarella, che aveva la delega sui temi della sicurezza) solo quando in Gran Bretagna si seppe che il «dossier Mitrokhin» stava per essere pubblicato in un libro. Anche lui lo fece senza approfondire il contenuto delle singole schede, e per il comitato di controllo sono comunque gravi i dieci mesi di «black out» nei quali è rimasto il governo D'Alema dall'ottobre del '98 alla fine di agosto del '99.

La terza accusa rivolta al Sismi riguarda l'attività di controspionaggio svolta dagli 007 con le stellette da quando sono arrivate le prime notizie. Secondo quello che il Cis ha potuto accertare non ci furono vere e proprie indagini, ma semplici ricerche di archivio, ad esempio per verificare se le persone indicate con una certa carica l'avevano effettivamente ricoperta oppure no. Stando alle deposizioni di Siracusa, Battelli e Mattarella, e dalla documentazione acquisita presso lo stesso Servizio segreto, secondo Frattini non s'è lavorato abbastanza nemmeno sulle circa venti persone «attenzionate» dopo le scremature effettuate sulle 261 informative giunte da Londra. Secondo la relazione i ritardi nelle comunicazioni al governo ne hanno provocati altri nelle indagini giudiziarie.

PAR CONDICIO

Mancino: no a decreti d'urgenza

ROMA. Incontro tra il Trifoglio e il Governo ieri sul tema della par condicio, mentre per oggi è previsto l'annunciato vertice di maggioranza sul disegno di legge per regolare gli spot elettorali, in attesa di approvazione alla Camera. L'incontro si è concluso con un nulla di fatto, mentre sul tema della par condicio è intervenuto anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, dopo aver sottolineato che «è necessario disciplinare la propaganda elettorale», ha aggiunto: «Facciamo in modo che il governo entro gennaio abbia questa legge. Noi la approviamo prima della finanziaria e la Camera può farlo dopo. Certo adesso c'è un clima più aspro ma bisogna gestirlo, evitando il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Paese non può andare alle elezioni senza regole». [Ansa]

Il segretario del Ppi alla festa a Roccaraso: ma prima facciamo la «gamba di centro». Parisi ironico: l'ortopedia non mi interessa

Castagnetti apre alla federazione

E Veltroni rilancia: «Partiamo dalle Regionali»

Amedeo La Mattina

inviato a ROCCARASO

A tratti è sembrato un discorso tra sordi, con Parisi nel ruolo del «profeta nel deserto» e Mattarella, Folena e Rizzo a marcare le identità politiche. Ma alla fine del dibattito - ospiti a Roccaraso della Festa sulla neve dei Popolari - tutti si sono detti ottimisti sulla possibilità di varare presto la Federazione di centrosinistra. Proprio mente Walter Veltroni propone di partire già alle prossime elezioni regionali: «Dobbiamo mandare un segnale - ha detto al Tg3 - e arrivare al voto con questa coalizione forte».

Nel pomeriggio era stato il presidente del Senato Mancino a portare l'affondo con un discorso chiaro, schietto e controcorrente. «Il vincolo di schieramento è quanto di più odioso si possa introdurre tra l'eletto e il suo convincimento politico, che può cambiare». Il ragionamento di Mancino partiva da alcune considerazioni sui frequenti cambi di casacca dei parlamentari e sui ribaltoni che «non sono giustificabili sotto il profilo morale». Allora si può portare la soglia minima per costituire un gruppo parlamentare a 20 per il Senato e a 40 per la Camera; si può anche prevedere lo scioglimento del Parlamento se cambia la maggioranza; ipotesi da escludere, invece, se si cambia il premier. Ma non è con le norme regolamentari che si «combatte il trasformismo», ha spiegato Mancino, prendendo così le distanze dalle proposte del suo collega Violante. «Cambiare casacca è sicuramente una cosa odiosa agli occhi degli elettori, ma è legittimo perché nella Costituzione non c'è vincolo di mandato». Il presidente del Senato non crede che, abolendo la quota proporzionale con il referendum, si risolva il problema della frammentazione, frutto dell'allentamento del rapporto tra politica e cittadini. Tra l'altro, Mancino è convinto che se il referendum elettorale non dovesse passare, si potrebbe aprire la strada ad un sistema proporzionale con lo sbarramento del 5%.

Insomma, Mancino un po' di mal di pancia l'ha provocato a Folena e Parisi, che si sono accomodati sullo stesso palco pochi minuti dopo. Soprattutto al leader dei Democratici che è tornato con ostinazione a spiegare che quando parla di casa comune dei riformisti non intende il soggetto unico: «Alcuni ritengono che il *prius* sia l'identità di partito. Per noi invece è la coalizione cui conferire quote di sovranità».

Ma prima facciamo la «gamba di centro», uniamo quelle forze più affini, è stata la risposta di Mattarella e Castagnetti, che ne ha parlato con i giornalisti a margine dell'incontro. Sì, dunque, alla federazione, senza annullare le diversità che sono una «ricchezza» per la coalizione.

Anche Folena e Rizzo sono dell'avviso che le peculiarità politiche devono vivere. Per l'esponente della Quercia bisogna cominciare subito a costruire la casa di tutti i riformisti: «Non abbiamo la pretesa di rappresentarli tutti: siamo consapevoli di essere solo una parte. Il candidato premier? Verrà scelto insieme chi è più adatto a battere la destra». Tranquilli, insomma, la Quercia non è la «sinistra onnivora». Anzi, nel «luogo comune dei riformisti, le differenze rimangono un valore. E noi Ds non siamo disposti a rinunciare al nostro ancoraggio internazionale: il socialismo europeo». Caro Arturo, è stato il turno di Mattarella, tutti sappiamo che tra di noi è cresciuta l'affinità programmatica. Questo, però, non può «autorizzarci a parlare di soggetto unico del centrosinistra - è quanto meno intempestivo - alcune differenze permangono tra centro e sinistra, basta vedere il dibattito sulla droga». Ci vuole, senza dubbio, una coalizione più coesa, con organismi comuni di decisone. L'urgenza che avvertono i popolari è piuttosto di rendere forte la componente di centro, troppo frammentata e debole anche come «frontiera» verso la destra.



Il presidente del Senato Nicola Mancino alla Festa sulla neve dei Popolari a Roccaraso

Parisi isolato, non si è dato per vinto. A Mattarella ha detto che le categorie politiche di centro e sinistra sono vecchie, superate. La gamba di centro? «Non mi piacciono i percorsi ortopedici». E a Folena ha chiarito: «Quando Veltroni parla di un'alleanza di 10 anni, introduce patti a scadenza: questo è un elemento di debolezza; sono patti scadenti che diventano presto scaduti». Poi, a microfoni spenti, la stoccata. «Al congresso Ds ho posto il problema dello scioglimento di tutti, e si sono sentiti provocati. Anche i fascisti ci picchiavano quando distribuivamo i volantini: lo consideravano una provocazione».

(segue da pagina 6)

E' serenamente mancato il PROFESSOR

Mario Angelantoni

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute i figli Ernesto e Guido le nuore e gli amati nipoti. Un ringraziamento a Silvana e a quanti gli sono stati vicini.
— Genova, 15 gennaio 2000

Ciao nonno MARIO, porterò per sempre nel mio cuore il tuo ricordo unito a quello dei tanti splendidi momenti che abbiamo trascorso insieme. Luca

Affettuosamente partecipano Piero, Anna, Clome, Domenico, Nino.

I Colleghi delle Risorse Umane di FIAT S.p.A. partecipano commossi al grave lutto del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

Pier Luigi Fattori partecipa commosso al grande dolore di Guido Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

Amici e Colleghi della Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Auto S.p.A. partecipano commossi al dolore del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

Paolo Gasca e Colleghi della Funzione Human Resources di Iveco S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Guido Angelantoni per la perdita del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

Gli Amici e Colleghi della New Holland Italia S.p.A. partecipano al dolore di Guido per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Modena, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione della Teksid S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione di Magneti Marelli S.p.A. partecipa al lutto del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione di Comau S.p.A. partecipa al dolore del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Grugliasco, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione del Settore FIAT Prodotti e Sistemi Ferroviari si associa con profondo cordoglio al lutto del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Savigliano, 18 gennaio 2000

Il Settore FIAT Prodotti e Sistemi Ferroviari, Dirigenti, Quadri e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Guido Angelantoni per la perdita del padre

prof. Mario Angelantoni
— Savigliano, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione di Toro Assicurazioni S.p.A. prende parte al dolore del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

La Direzione Personale e Organizzazione del Centro Ricerche FIAT, partecipa al dolore del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del papà

prof. Mario Angelantoni
— Orbassano, 18 gennaio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Isvor FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre

prof. Mario Angelantoni
— Torino, 18 gennaio 2000

E' mancata

Luciana Sesia in Sesia

Addolorati l'annunciano il marito Mario, il figlio Silvio con Rosa, Marco e Silvia. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Spirito Santo (Gerbido).
— Grugliasco, 16 gennaio 2000

Con affetto sono vicini a Silvio ed al papà Dino, Adriana, Elena, Marco, Laura, Franzi, Daniel, Cristina

«Non piangete la mia assenza. Sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Carlo Sabbione

marito, padre e medico esemplare. Lo annunciano con tanta tristezza la sua diletta moglie Attilia Pugno, le figlie Silvia e Maura con Paolo. Funerale mercoledì 19 ore 14 chiesa S. Genesio di Perosa Argentina.
— Perosa Argentina, 18 gennaio 2000

Meraviglioso nonno CARLO resterai sempre nel nostro cuore. I tuoi nipoti Marco con Paola, Anna, Carlo e Paolo

Giulia e Carlo ricordano con tanto affetto lo zio CARLO

I consuoceri Simone Trapani partecipano al lutto al dolore di Attilia, Silvia, Maura.

Marina, Piero e figlie si uniscono al dolore di Attilia, Silvia, Maura

E serenamente mancata

Giuseppina Cagnolo ved. Cirio

anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio Fausto le nuore Lidia e Marisa, i nipoti Pier Paolo, Cristina, Mauro e parenti tutti. Funerale in Alice Bel Colle (Alessandria) mercoledì 19 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale.
— Cuorgnè (To), 17 gennaio 2000

Il giorno 17 gennaio è mancata

Teresita Gioia ved. Gabaglio

Il figlio Mario lo annuncia a chi la stimò e le volle bene. Un ringraziamento particolare per l'amorevole assistenza alle signore Lina Pugliese e Lera Delfina. Il funerale si svolgerà il 19 gennaio alle ore 8,15 presso la parrocchia Gesù Nazareno di piazza Benefica.
— Torino, 17 gennaio 2000
O.F. «Il Cairo» via Venaria 27 TO tel. 2260666

E mancato

Claudio Cotrona

Lo annunciano moglie, figlio, papà, mamma e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 0114375677
— Torino, 17 gennaio 2000

Serenamente è mancata

Emmelina Nichetto

di anni 103

Tristemente lo annunciano figli, nuore, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10 nella parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 18 gennaio 2000

Improvvisamente è mancato

Ugo Morino

Lo annunciano la moglie Mariacarla Margaglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Milani, Moncalieri (TO).
— Sanremo, 15 gennaio 2000

Giorgio e Bruna con Daniela e Gianluca abbracciano Mariacarla ricordando lo zio UGO.

Arnaldo e Laura sono vicini a Mariacarla e piangono l'AMICO fraterno di sempre.

È mancato all'affetto dei suoi cari DOTTOR

Gian Pietro Gervasoni

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria Franca, i figli Luca e Chantal, la mamma Neva, i cognati Gianfranco, Emanuela con le figlie Francesca e Fulvia e la nonna Anna. Un particolare ringraziamento al dott. Biglino, ai medici, al personale ospedaliero che l'hanno assistito amorevolmente. I funerali avranno luogo mercoledì 19 gennaio, alle ore 11,45 alla parrocchia del Pilonetto, corso Moncalieri 227. S. Rosario martedì 18, ore 20,30. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori di Candiolo
— Asti, 16 gennaio 2000

Francesco, Iose, Giovanni e Liliana Smeriglio si uniscono al dolore della famiglia

Dino, Adriana Vercelli partecipano commossi alla scomparsa del caro GIAN PIETRO

Partecipano al grande dolore di Maria Franca, Luca, Chantal e famiglia, i cugini: Anna Maria, Renzo, Massimo, Carla, Elmo e figli, Giuseppe, Bettina e figli

Renzo Manzone e famiglia, profondamente addolorati, sono vicini a Maria Franca, Luca, Chantal e famiglia.

Attilio, Bruna, Riccardo e Simona Fenero partecipano con affetto al dolore della famiglia nel ricordo della dolcezza e bontà del

dott. Gian Piero Gervasoni
— Ceva, 17 gennaio 2000

Riccardo abbraccia Chantal in questo momento di grande dolore e ricorda con affetto il suo PAPÀ
— Ceva, 17 gennaio 2000

Partecipano con profondo dolore gli amici del Rotary Club Moncalieri:
Franco Abrate
Luciano Bavetto
Giuseppe Bellino
Riccardo Garosci
Alfredo Giugiaro
Benito e Gian Luca Lucchetti
Oreste Perini
Alessandro Rayneri
Umberto Tomaselli
Pier Giorgio Vogliotti
Angelo Zublena
e le rispettive consorti

Profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa dell'amico GIAN PIETRO tutti i Soci del Rotary Club Moncalieri si uniscono all'immenso dolore della famiglia.

Gigi e Jucci Bianchetti straziati per un dolore che non si cancella abbracciano Franca, Luca e Chantal ricordando l'AMICO e COLLABORATORE di sempre

Ti ricorderemo con immutato affetto e grande rimpianto. Ciao GIANPIERO. Ornella, Sergio Liore, Piera, Luigi Liore

Profondamente addolorata per la grave perdita del carissimo GIAMPIERO, ricordo la sua grande bontà e il suo altruismo. Partecipo all'immenso dolore di Franca, Luca, Chantal e la sua cara mamma di Bergamo. Tucci

Lo Studio Orammi commosso partecipa al grande dolore della signora Maria Franca, dei figli e della famiglia Moscheni per la scomparsa del DOTTOR

Gian Pietro Gervasoni
— Torino, 17 gennaio 2000

Luca e Chantal i vostri amici più cari vi sono vicini

Francesco e Marina Amoroso sono vicini a Franca e ai figli nel ricordo di GIANPIERO

Pino e Carla con Enrico, Federica, Renato, Giacomo sono affettuosamente vicini a Franca, Luca, Chantal nel ricordo del carissimo GIANPIERO

Serenamente è mancato

Armando Agosti

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Andreina, la figlia Gabriella con Franco e l'amatissimo Paolo, la suocera, la cognata Adriana, i nipoti ed i pronipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Villanova d'Asti (AT)
— Ceresole (CN), 18 gennaio 2000

Ernesto e Tina Passera sono affettuosamente vicini ad Andreina

Maria Dei Sensi con i figli Anna, Roberto e Marco si uniscono al dolore

Sono vicini ad Andreina
Giorgio e Piera Arnasso
Rita Barbarello
Guido Boggio
Bruno e Emy Massari
padre Ruggero Cipolla

E' mancato

Luigi Rigazio

anni 81

Lo annunciano i nipoti. Funerali a Borgo d'Ale mercoledì 19 ore 10,30 chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dr. Colcagnitta per le cure prestate
— Torino, 17 gennaio 2000

Angiolina Bertello

nella sua vita ha aiutato tutti quelli che avevano bisogno. Dio, aiuta lei ora a ritrovare lassù il suo bimbo Pier Carlo, il marito Mario, i fratelli. Noi ci sentiamo già ricchi nell'averla avuta qui. La ricordano i suoi adorati Noemi e Giuliano, il fratello Romeo, i nipoti e coloro che l'hanno amata. Funerali mercoledì 19 gennaio parrocchia Divina Provvidenza ore 11,45. SS. Rosario martedì 18 gennaio ore 18,30 cappella parrocchia Divina Provvidenza
— Brusasco, 17 gennaio 2000

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Mainelli in Ferraris

L'annunciano il marito Piero, i figli Gabriele, Barbara e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia, 159). S. Rosario oggi ore 18 in parrocchia.
— Torino, 16 gennaio 2000

Laura ed Enrico con i figli Emanuele, Valentina e Marco partecipano commossi al dolore di Piero, Gabriele e Barbara per la scomparsa della cara DANIELA

Il 15 gennaio al termine di una lunga vita serena si è spenta nelle mani del Signore

Clotilde Varetto ved. Delleani

di anni 104

Con infinita tristezza, a funerali avvenuti, ne danno l'annuncio i figli Marialuisa, Gustavo con Paola, Andrea e Francesco, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente ai dottori Vergnano e Macchi per le cure prestate, a Maria, Rita, Anna, Elvira che l'hanno assistita con costante ed affettuosa dedizione e a tutte le persone amiche a noi vicine. La salma riposa nella tomba di famiglia in Torino.
— Torino, 18 gennaio 2000

Amalia e Luigi Cevassa partecipano sentitamente al lutto.

(continua a pagina 11)

Il neopresidente (52 per cento dei voti) risponde: in Cile la giustizia la fanno i tribunali

La folla a Lagos: processa il tiranno

Santiago, pubblico abbraccio tra il vincitore e lo sconfitto



Il generale Pinochet: oggi scadono i termini per impugnare la decisione britannica di consentire all'ex dittatore di tornare in patria

Mimmo Càndito

Quando, l'altra notte, mentre i conteggi delle schede erano ancora drammaticamente provvisori e però Lagos e Lavín si sono presentati sul balcone di piazza della Costituzione e si sono stretti in un abbraccio forte, lungo, affettuoso, che era il segno nuovo della riconciliazione, la folla è impazzita di gioia. Un tempo era finito per sempre. Dall'altra parte della grande piazza il palazzo presidenziale della Moneda, grigio, buio, malamente illuminato dalle luci fioche della notte, assisteva nell'ombra a quella festa che comunque chiudeva un ciclo della storia. L'ultima volta che un presidente socialista aveva abitato quei saloni ieri spenti, la Moneda s'era mostrata avvolta dalle fiamme, sventrata dalle bombe, crivellata dalle mitragliere di Pinochet. Ora le bandiere cantavano: «Si sente Si sente Allende presidente». E il vento leggero dell'estate australe portava lontana l'eco di una gioia che aveva aspettato a lungo il ritorno del suo tempo.

Dopo 27 anni di dittatura, di esilio, di malcelate insofferenze militari, un socialista, Ricardo Lagos, è il nuovo leader politico del Cile, con il 52 per cento dei voti. «Voglio essere il presidente di tutti», ha detto dal balcone, in un abbraccio ecumenico che vuole recuperare anche quel 48 per cento di voti che sono andati al suo avversario, il liberista Joaquín Lavín. «Lo aiuterò, potrà contare su di me», ha risposto Lavín.

E' un programma ambizioso, e difficile. L'abbraccio della pace su un balcone in festa non è sufficiente a chiudere trent'anni di guerra, perché una guerra di soldati e carri armati, di poliziotti, di torture, di stadi trasformati in galere, di violenza legalizzata, ha spaccato in questo lungo tempo il Paese; e sanare gli odi, le diffidenze, i sospetti, i desideri malcelati di vendetta, non sarà un'impresa facile. Anche Allende, trent'anni fa, nel '70, aveva detto quelle parole nel giorno della sua elezione; poi però finì con le fiamme della Moneda. «Chiudiamo il ventesimo secolo con molte pene e molti dolori che non sono stati risolti. Vogliamo dar loro una soluzione», ha ricordato Lagos alla sua folla e alla sua memoria collettiva.

E a chi, da sotto, dalla piazza, scandiva in coro «Processo a Pinochet Processo a Pinochet», Lagos ha risposto allungando la mano verso il basso: «Sì, faremo giustizia, ma in Cile i processi li fanno i tribunali». Sono parole da statista, però non ignorano che in realtà nessuno mai in Cile farà davvero il processo a Pinochet. La storia del vecchio generale è destinata a intorbidare ancora, e ad amareggiare, la difficile transizione alla democrazia. Ma intanto l'annuncio della imminente liberazione del dittatore dalla sua prigione dorata di Londra ha almeno coagulato attorno a Lagos nel ballottaggio di domenica il voto più radicale, il voto del partito comunista (tra il 3 e il 6 per cento dell'elettorato), che ha messo da parte la voglia d'astensione e le antiche diffidenze verso quella che al pc era sempre apparsa una posizione ipocritamente legalitaria (Lagos ha sempre detto: «Liberate Pinochet, lo processeremo in Cile»). E il voto comunista ha fatto vincere Lagos. Ora lo chiamano «l'erede di Allende». Sono gli entusiasmi della vittoria, un po' ciechi, un po' segnati dal gusto agrodolce della speranza. Il passato non ritorna. Il Cile di oggi ha mutato pelle, e si avvia a definire una sua nuova, inquieta, identità. Allende diventò presidente grazie all'appoggio della dc, e poi governò in un'allenza con il pc; oggi Lagos diventa presidente grazie all'appoggio del pc, e governerà in un'alleanza con la dc. Mutando l'ordine dei fattori, il prodotto però cambia.

Sempre una dittatura lascia segni profondi nella storia di un popolo. Ci vorranno anni, forse decenni, per ritrovare il percorso che faceva della società cilena un modello di democrazia per l'intera America Latina. Oggi il Paese ha raddoppiato la sua ricchezza, rispetto agli anni di Allende; ma oggi il Cile fa parte dei sette Paesi più disuguali nel mondo: il 10 per cento dei cileni più ricchi ha un reddito 30 volte superiore al 10 per cento dei cileni più poveri.

La frattura sociale è una dannata mina sulla strada della riappacificazione, e per questo l'abbraccio su quel balcone, l'altra notte, i due candidati lo avevano concordato già prima del voto: chiunque fosse stato il vincitore, l'avversario sconfitto sarebbe comunque andato subito a salutarlo e a legittimargli il trionfo. Troppe memorie amare in Cile parlano di sangue che non è stato dimenticato, e che non è ancora perdonato. Un abbraccio era necessario. E nella notte il Cile diviso, spaccato, tormentato dai ricordi di un tempo atroce, ha però festeggiato nella pace il ritorno del suo tempo nuovo.

Ma c'era un fantasma che vagava per quelle strade in festa. Un vecchio fantasma gonfio di acciacchi e di malanni e però con ancora un conto lungo da saldare alla storia. Se ne stava acquattato nell'ombra, quella festa era anche la sua ultima condanna.

Sul balcone della Moneda Lavín dice all'uomo che lo ha battuto: «L'aiuterò Conti su di me»

UN PROTAGONISTA



L'abbraccio tra lo sconfitto Joaquín Lavín (a sinistra) e il vincitore, Ricardo Lagos

Contro Pinochet nuove istanze

Garzón, Amnesty e alcuni privati chiedono di bloccare il rimpatrio

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

In teoria Augusto Pinochet potrebbe essere libero stasera alle 17; alla scadenza, cioè, della settimana di tempo che il ministro degli interni britannico Jack Straw ha dato a chiunque volesse contestare la sua decisione di rilasciarlo per motivi umanitari. Soltanto in teoria, però: nelle ultime ore, infatti, è previsto l'arrivo di una serie di istanze volte a tenere l'ex ditattore cileno sotto chiave. Prima fra tutte la richiesta del giudice spagnolo Baltasar Garzón, che il governo di Madrid ha accettato di trasmettere a Londra, di predisporre una nuova visita medica, questa volta - se possibile - con la partecipazione di un medico di fiducia del tribunale spagnolo. Ma non sarà la sola mossa. Un gruppo di famigliari dei «desaparecidos» ha formalizzato ieri una richiesta a Scotland Yard affinché a sua volta formuli un capo d'accusa nei confronti del generale. Accompagnati dal deputato laburista Jeremy Corbyn, essi hanno anche chiesto che si faccia luce sulle dichiarazioni del professor Grimley Evans, che ha guidato l'équipe di quattro medici autori del rapporto su Pinochet. Egli ora nega di avere mai detto che l'imputato non è in grado di affrontare un processo, o che le sue condizioni sono irreversibili. Terzo gruppo in azione è Amnesty International che, affiancato da altre tre organizzazioni umanitarie, intende ricorrere contro le intenzioni di Straw. Alla luce di tutte queste mosse, è difficile che il ministro possa decidere la liberazione di Pinochet appena scadrà il termine delle 17. Se anche quelle azioni non avessero seguito, egli non potrà esimersi dal dare l'impressione di volerci ragionare sopra, lasciando quindi passare almeno un paio di giorni.

DELLA SVOLTA DEMOCRATICA

«Sono stato un sostenitore di Allende e ne sono fiero. Ma il mio mondo è diverso dal suo». Avvocato ed economista, nell'86 finì in carcere dopo un attentato, ma fu subito liberato per le pressioni internazionali

L'uomo che sfidò il Generale

Nel 1988 in tv disse al dittatore: vattene

personaggio
Christine Legrand

IN piena dittatura militare, Ricardo Lagos aveva fatto tremare la società cilena. Il 25 aprile 1988, nel corso di un intervento televisivo, aveva puntato l'indice accusatore contro le telecamere, esortando il generale Augusto Pinochet a lasciare il potere. Un gesto che segnò l'inizio della sua carriera politica e trasformò questo avvocato ed economista formatosi negli Stati Uniti in leader delle forze di sinistra e principale artefice del ritorno della democrazia.

Presidente dell'Alleanza democratica, che raggruppava, negli Anni 80, la maggioranza dei partiti che si opponevano alla dittatura militare, fu uno dei politici più convinti della necessità di partecipare al plebiscito dell'ottobre 1988, che si concluse con uno smacco per il generale Pinochet.

Due anni prima, Lagos era stato incarcerato in seguito a un attentato contro il generale Pinochet, nel corso del quale furono uccise cinque guardie del corpo del dittatore. Il dirigente socialista fu liberato tre settimane dopo, grazie a una intensa campagna internazionale.

Fedele alleato del presidente Salvador Allende, Ricardo Lagos non occupò posti nel governo di Unità popolare (1970-1973). Fu però incaricato della liquidazione della banca Edwards, che apparteneva a una delle famiglie più ricche del Cile. «Sono stato un sostenitore di Allende, e ne sono fiero. Ma il mio mondo è diverso dal suo», sottolinea oggi Lagos. Sotto la sua guida, il socialismo cileno si alleò, nel 1989, con la democrazia cristiana, che si era opposta al presidente Allende, dando vita alla Concertazione democratica, al potere da dieci anni.

«La Concertazione è lo strumento che ci ha permesso di effettuare la transizione dalla dittatura alla democrazia», dice Lagos. Riconosce, però, le imperfezioni di una transizione democratica fondata su un «patto dell'oblio» del passato e la conservazione della Costituzione ereditata da Pinochet. Deciso a fare una riforma politica, sottolinea che la destra è «molto forte, con un immenso potere nel mondo degli affari e tra la maggioranza della stampa».

Politico abile e pragmatico, più incline al consenso che allo scontro, Ricardo Lagos si definisce un social-democratico. Membro dell'internazionale socialista, ritiene che la «terza via» proposta da Tony Blair, il primo ministro britannico, «non può avere in Cile lo stesso accento che in Europa, dove il reddito per abitante è di 30 mila dollari all'anno, mentre in America Latina è al di sotto dei cinquemila». Lagos insiste sulle grandi ineguaglianze sociali in Cile che, sostiene, è un Paese «profondamente ingiusto».

Nel suo ambiente, si dice che il presidente abbia un carattere irritabile. I suoi detrattori gli rimproverano una certa altezzosità. Lagos, da parte sua, dice di avere buoni rapporti con le forze armate e gli ambienti economici. Molti uomini d'affari però l'hanno criticato prima del secondo turno elettorale e non hanno nascosto di preferirgli Joaquín Lavín, il candidato della destra. L'impatto dei risultati del primo turno delle presidenziali, il 12 dicembre scorso, in cui Lavín era praticamente alla pari con lui, ha indotto Lagos a cambiare i toni della sua campagna.

Più sorridente, con panni meno austeri, ha sostituito lo slogan «Crescere nell'uguaglianza» con «Cile migliore». Per recuperare il voto femminile, prima del secondo turno ha cambiato la guida della sua campagna elettorale, affidandola a Soledad Alvear, ex ministro della Giustizia e figura carismatica della democrazia cristiana.

In un Paese dove la chiesa è onnipotente, Lagos si dichiara agnostico. E' favorevole all'aborto terapeutico e a una nuova legislazione sul divorzio, proibito in Cile, il che porta a considerare figli naturali il 46 per cento dei neonati.

Al ritorno della democrazia, il presidente democratico cristiano Patricio Aylwin (1990-1993) assegnò a Lagos il Ministero dell'Educazione e lui promosse una riforma per la parità dell'accesso alle scuole. Nel 1994, l'attuale presidente Eduardo Frei lo nominò ministro dei Lavori pubblici. Ricardo Lagos favorì allora la partecipazione del settore privato, che investì più di cinque miliardi di dollari nella costruzione di una rete stradale di duemila chilometri.

Il ministro degli Esteri Roque a Roma: convergenze anche con il Vaticano

«Su Elian decida la Corte dell'Aia»

Italia e Cuba concordi sulla sorte del bambino

Maurizio Molinari
ROMA

Per risolvere il caso di Elian l'Italia pensa ad un arbitrato giuridico internazionale, magari davanti alla Corte dell'Aia. Il braccio di ferro fra Cuba e Stati Uniti sulla sorte del piccolo Elian Gonzales è stato ieri il piatto forte degli incontri del ministro degli Esteri dell'Avana, Felipe Perez Roque, a Palazzo Chigi, alla Farnesina ed in Vaticano. Il giovane ministro - ha appena 34 anni - di Fidel Castro ha chiesto «un'opera di sostegno internazionale per riportare a casa Elian» al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, al ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed al Pontefice. «L'Italia, l'Unione Europa, la comunità internazionale devono mobilitarsi per aiutarci a vincere questa battaglia di diritti umani» ha detto Roque al termine dei colloqui, annunciando «missioni in altri paesi come la Danimarca e San Marino per raccogliere sostegni». Roque non torna in patria a mani vuote sulla vicenda del bambino cubano di 6 anni fuggito negli Stati Uniti con la madre (annegata durante la fuga) ed ora reclamato dall'Avana. Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro, ha detto che dal colloquio con il Papa è «emersa una convergenza di analisi in merito a temi di politica internazionale». Alla domanda se il Papa fosse d'accordo con Cuba su Elian, Roque ha risposto: «Condivide l'impegno per la solidarietà e i diritti umani». Più esplicita la posizione italiana. Il sottosegretario agli Esteri per le Americhe, Franco Danieli, dopo aver incontrato Roque assieme agli ambasciatore latinoamericani in Italia, ha detto: «Il caso di Elian attiene alle leggi e non alla politica, bisogna trovare una soluzione sulla base del diritto. Cuba ha le proprie leggi e deve chiederne il rispetto anche se vi sono altri che si appenano ad altre leggi». «E' un contezioso giuridico e quindi serve un abitrato» ha sottolineato Danieli, precisando che «l'Italia è disposta a dare un contributo di buon senso anche se «esistono organismi giuridici internazionali in grado di affrontare contenziosi di questo tipo come ad esempio la Corte Internazionale dell'Aia».

Durante gli incontri Roque ha spiegato la posizione dell'Avana: «Elian è atteso dal padre e dalla sua vita a Cuba, la legge americana è per il rientro ma il vicepresidente Al Gore è in campagna elettorale e per lui i cubani della Florida contano troppo, ha ceduto alle pressioni, ora il piccolo è nelle mani di un gruppo di esagitati che lo sfruttano a fini politici con gravi conseguenze per la sua psiche». «Ciò che temiamo di più è che il Congresso degli Stati Uniti - continua Roque - gli conceda la cittadinanza, se così sarà il suo ritorno diventerà molto più difficile». «La legge americana è dalla nostra parte, gli esuli cubani spingono l'America a violare i diritti umani» ha concluso. I rapporti fra Italia e Cuba escono rafforzati dalla visita: l'Avana appoggia la candidatura italiana al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per 2001-2002, nascerà una cooperazione bilaterale per progetti sanitari destinati al Terzo Mondo ed è stato firmato un accordo commerciale che cancella la doppia imposizione fiscale. Dini ha posto a Roque la necessità di sviluppare le riforme economiche mentre sul rispetto dei diritti umani a Cuba Roque è stato lapidario: «Da noi non c'è questo problema». «L'imminente e significativa presenza di numerosi scrittori italiani alla fiera del Libro a Cuba - dice Danieli - confermerà quanto è saldo il rapporto fra i nostri due paesi». In serata Roque ha donato all'Istituto Latinoamericano un busto dell'eroe dell'indipendenza, José San Martì. Poi gli abbracci con i cubani, Gianni Minà e Ramon Mantovani.



Il Papa con il ministro degli Esteri cubano Felipe Perez Roque

Modificata la legge che ne impediva l'importazione

Dopo 20 anni la mortadella torna sulle tavole americane

MILANO

La mortadella torna sulla tavola degli americani dopo vent'anni di assenza. E' stata modificata in questi giorni, infatti, la legge statunitense che impediva l'importazione negli Stati Uniti del salume tradizionale bolognese. Al superamento dei vincoli di natura veterinaria e delle forti resistenze commerciali da parte dell'amministrazione - spiega una nota - hanno contribuito le sollecitazioni del ministero della Sanità italiano e dell'Assica, l'associazione industriale delle carni. La norma americana ora consente quindi, a partire dal prossimo 9 febbraio, l'avvio delle esportazioni italiane di mortadella verso gli Stati Uniti e la semplificazione delle disposizioni che regolano le spedizioni di prosciutti cotti dall'Italia. «La nuova norma - scrive l'Assica, l'associazione industriali delle carni - rappresenta un grande risultato per l'economia italiana legata alle esportazioni di salumeria tipica regionale negli Usa».

Oggi costituite dai prosciutti crudi Dop di Parma, San Daniele e Carpegna, le esportazioni hanno rappresentato nel 1998 un giro d'affari di circa 30 miliardi con un controvalore in peso di circa 1.400 tonnellate e un aumento del 30% rispetto all'anno precedente.

Con l'apertura delle frontiere, secondo l'Assica, le prospettive di crescita «del valore del prodotto Mortadella sono estremamente significative». L'associazione degli industriali del settore sottolinea, inoltre, «la grande attualità e notorietà della mortadella negli States, anche se quello che viene chiamato con questo nome è un salume americano ben differente per valore e prestigio dall'insaccato profumato tipico italiano», mentre lo sblocco delle importazioni «conferma il successo delle produzioni tipiche del nostro Paese alle quali si aprono nuovi e importanti mercati». [Ansa]

CON IL COMANDANTE DEL FRONTE ORIENTALE DEL CAUCASO

«Grozny cadrà a giorni ma la guerra sarà lunga»

intervista

Rafael Poch

NOZHAJ JURT (Cecenia)

Ha dissipato da poco le voci sulla sua destituzione per il rallentamento dell'avanzata su Grozny e la controffensiva della guerriglia su Shali e Argùn, due città «liberate». Ed ora il generale Ghennadij Troshev, vicecomandante russo nel Caucaso, assicura che la guerriglia è finita. I soldati russi arriveranno molto presto al centro di Grozny, dice. Ma poco dopo l'intervista, realizzata sul fronte di Nozhaj Jurt, nel Sud-Est della Cecenia, l'elicottero con cui Troshev visitava le linee è stato preso di mira dal tiro dei guerriglieri.

Quando finirà la guerra?

«Non posso indicare una data. Si tratta di distruggere adeguatamente i banditi e preservare le vite dei soldati e della popolazione civile, di coloro cioè che non vogliono la guerra. Preferisco non parlare di tempi».

Ma non pare che stiate avanzando, a Grozny...

«Il cerchio si sta stringendo».

Eppure sono settimane che dite che la prenderete.

«Vede che bel tempo fa? Questo significa che aviazione ed artiglieria stanno tornando al lavoro. Poi, nei prossimi giorni, prenderemo la città».

Che lezioni trae dalla controffensiva dei guerriglieri contro Shali e Argùn, due città che erano già state «liberate»?

«Hanno voluto dimostrare a tutti di esistere ancora, di avere ancora forza, ma non è vero. Le farò un esempio: a Shali non è morto nemmeno un soldato dell'esercito, né un militare del ministero dell'Interno, né un agente di polizia, mentre sono morti più di 100 banditi. E così sarà anche in futuro».

Cos'è accaduto alla brigata 101, alle porte di Argùn?

«Era un convoglio di salmerie che portava cibo. E' stato attaccato in tre punti e distrutto. Sono morti circa 20 soldati».

Perché avete lasciato andar via i guerriglieri che avevano preso Argùn?

«Non li abbiamo lasciati andar via. Su cinquanta ce ne sono sempre dieci che riescono a scappare, perché questa gente è nata e cresciuta lì, e conosce tutte le strade ed i sentieri. I nostri soldati non conoscono il terreno. Però le assicuro che a Shali, Argùn ed a Mesker-Jurt i banditi hanno sofferto gravi perdite».

Il generale Kazantsev, suo superiore, dice che bisogna tenere sotto controllo tutti i ceceni maschi tra i 10 ed i 60 anni per evitare infiltrazioni...

«E' giusto, e lo stiamo facendo. Se prima, nel "ripulire" un villaggio, potevamo perquisire alcune case ed altre no, ora le perquisiremo tutte le volte che sarà necessario».

Ciò spingerà la popolazione ancor più contro di voi.

«No, perché non siamo saccheggiatori. Chiediamo alla gente che ci apra le case, e le registriamo tutte, in tutti i villaggi, scrupolosamente. Arriverà un distaccamento, senza preavviso, occuperà un quartiere e lo registrerà. Perché i banditi si nascondono tra la popolazione. Alcuni hanno sotterrato le armi e aspettano il segnale per colpire. Dicono di passare alla guerriglia: appaiono, sparano e scompaiono. Poi nascondono le armi e escono in strada sorridendo».

Ma il suo esercito regolare può vincere una guerra partigiana?

«Non è un "esercito regolare". Siamo qui con la polizia, le truppe del ministero dell'Interno ed unità speciali. Le funzioni della polizia, che qui fu eliminata nel 1991, le deve assumere l'esercito».

L'ex ministro dell'Interno, Kulikov, dice che nelle zone «liberate» si sta ripetendo la situazione del 1995-96.

«Sì, organizziamo la vita civile, ma spuntano agitatori che dicono alla gente: vi stanno ingannando, vi abbandoneranno, perché la Cecenia gli serve solo per le loro elezioni presidenziali. Però, mi creda, l'esercito non sapeva che Eltsin si sarebbe dimesso il 31 dicembre. Non siamo venuti a lavorare per Putin, per Eltsin o per Sempronio. Siamo venuti a difendere la Russia, stanca dei banditi».

Come sono andate a finire le notizie sulla destituzione sua e del suo collega, generale Shamanov?

«Sono state un'invenzione dei nostri giornalisti. Non hanno licenziato nessuno. Non credo che ci abbiano dato la decorazione di "Eroe della Russia" per la nostra bella faccia, ma perché abbiamo compiuto il nostro dovere, risparmiando vite e senza provocare distruzioni, rispetto alla guerra precedente».

Copyright La Vanguardia

IN CECENIA

Arrivano le teste di cuoio

MOSCA. In Cecenia sono arrivate ieri le test di cuoio della «Brigata Alfa», che dovrebbe partecipare all'attacco finale a Grozny, dove sta per trasferirsi anche il comandante in capo, generale Viktor Kazantsev. Uno dei capi ribelli, Isa Munaev, ha però detto che i ceceni manterranno le posizioni «almeno fino ad aprile». Nelle ultime 24 ore aerei ed elicotteri russi hanno effettuato 110 missioni (mai così tante) su Grozny e sulle roccheforti cecene nel Sud, in particolare la gola di Argùn, che porta in Georgia. Lì due elicotteri, colpiti, sono stati costretti ad atterraggi d'emergenza. Nel frattempo Russel-Johnson, presidente dell'Assemblea del Consiglio d'Europa, durante una visita a Mosca ha detto che la Russia rischia di essere sospesa dall'istituzione. L'aspra reazione russa lo ha però convinto ad ammorbidire le sue dichiarazioni.

«Noi non siamo venuti qui a lavorare per Putin ma per la Russia stanca dei terroristi»

«E' giusto controllare tutti i maschi sopra i 10 anni: i banditi si nascondono tra i civili»

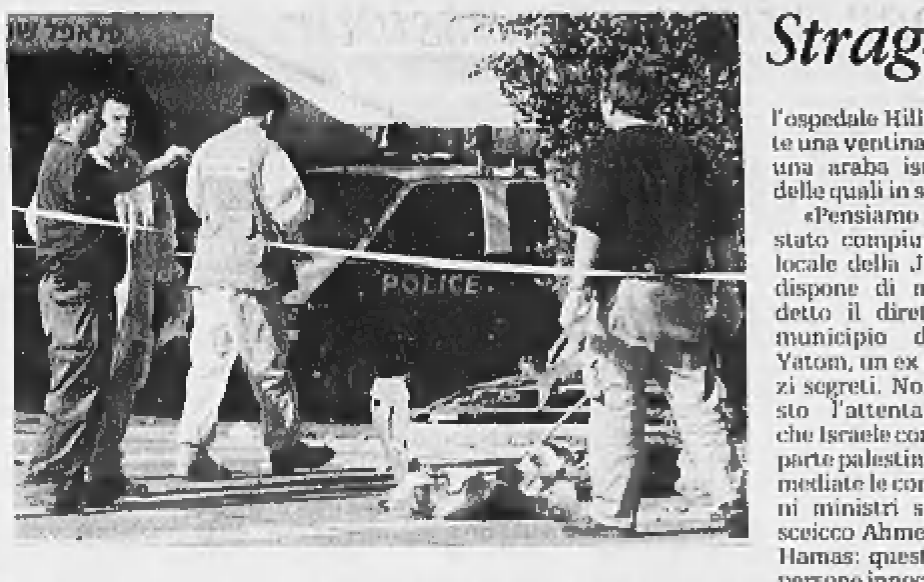


Il generale Ghennadi Troshev, comandante del fronte orientale del Caucaso, con la bandiera russa nel villaggio ceceno di Benoi, conquistato dalle truppe di Mosca

Ordigno in un mercato, venti feriti. Gerusalemme annuncia: slitta la ripresa dei colloqui di pace con la Siria

Medio Oriente, pace in panne tra bombe e rinvii

Strage sfiorata in Israele



La polizia sul luogo dell'esplosione che ha ferito 21 persone in Israele

Aldo Baquis

TEL AVIV

Ancora una volta Israele si trova ad affrontare la strategia del terrore, dopo che una ventina di persone sono rimaste ferite ieri dall'esplosione di un ordigno in un mercato della cittadina di Hadera, a Nord di Tel Aviv.

L'attentato - che è stato rivendicato a Beirut da un guppo finora sconosciuto, le 'Forze di Omar al Mukhtar' - è avvenuto con un sincronismo quasi perfetto: mentre si bloccano i negoziati fra Israele e Siria, da un lato, e mentre le trattative fra Israele e l'Autorità palestinese perdono colpi per la decisione unilaterale del premier Ehud Barak di rinviare un ritiro in Cisgiordania fissato per il 20 gennaio.

«Viviamo mesi critici» ha commentato ieri Barak. «I nemici della pace hanno deciso di far deragliare le trattative di pace con attentati in Israele, in Libano e all'estero». «Ma siamo un popolo forte e rigido: nessun tipo di terrorismo ci piegherà mai».

Dietro gli sforzi di «spronare» i gruppi integralisti palestinesi e sciiti a compiere un attentato spettacolare che metta Israele in ginocchio il viceministro della difesa Efraim Sneh individua l'Iran: «Un Paese deciso a contrastare in tutti i modi la normalizzazione delle relazioni di Israele con i palestinesi, con il Libano e con la Siria».

Dopo due attentati minori avvenuti nelle settimane scorse nella cittadina costiera di Natanya e dopo la esplosione di un'autobomba al confine fra Israele e Libano, ieri è stata la volta di Hadera dove mani ignote hanno deposto un ordigno artigianale farcito di chiodi in un cestino dell'immondizia nella centrale via Herbert Samuel, dove decine di persone facevano acquisti.

L'esplosione è stata fortissima, ma i danni contenuti. All'ospedale Hillel Yaffe sono giunte una ventina di persone (fra cui una araba israeliana), la metà delle quali in stato di shoc.

«Pensiamo che l'attentato sia stato compiuto da una cellula locale della Jihad islamica, che dispone di mezzi limitati» ha detto il direttore generale del municipio di Hadera Ehud Yatom, un ex dirigente dei servizi segreti. Non era dunque questo l'attentato «spettacolare», che Israele continua a temere. Da parte palestinese sono giunte immediate le condanne, sia da alcuni ministri sia dal paraplegico sceicco Ahmed Yassin, leader di Hamas: questi ha deprecato che persone innocenti siano state colpite.

L'attentato di Hadera si è prodotto in ore di grande incertezza, mentre il premier Barak ancora non sapeva se di lì a poco sarebbe partito per gli Stati Uniti per un nuova tornata di colloqui di pace con il ministro siriano degli esteri Faruk a-Shara. In serata il Dipartimento di stato ha reso noto che quei colloqui sono slittati e ancora non è chiaro se si tratti di un rinvio tecnico di pochi giorni o di una crisi più profonda.

Da Damasco la delegazione siriana ha reso noto che tornerà ad incontrare gli israeliani nel piccolo albergo di Sheperdstown (Virginia) con unico scopo: tracciare sulle carte geografiche le linee esatte che il 4 giugno 1967 separavano le alture siriane del Golan dalla riva orientale del lago di Tiberiade. Saranno quelle le linee del futuro confine fra i due paesi.

Finchè questo ostacolo non sarà stato superato, la delegazione siriana non è interessata ad affrontare le altre questioni: ossia le forme e i tempi della normalizzazione dei rapporti, la smilitarizzazione del Golan e della Galilea, i sistemi di preallarme, la cooperazione regionale. Di fronte alle pressioni siriane, Barak ha ostentato nervi saldi, nella convinzione che l'irrigidimento siriano sia in primo luogo un problema per i padroni di casa statunitensi, più che per Israele. «Se i siriani vogliono un rinvio - ha concluso - a noi sta bene».

DAL MONDO

Del Ponte: perseguirò i complici di Arkan

BELGRADO. I complici del comandante Arkan nei crimini commessi in svariati cobnflitti nei Balcani «saranno portati di fronte alla giustizia»: parola di Carla Del Ponte, procuratore del Tribunale Internazionale per l'ex-Jugoslavia, che ha espresso «disappunto» per il fatto che la morte di Zeliko Raznatovic, ucciso sabato in un agguato a Belgrado, abbia impedito il suo giudizio di fronte alla Corte dell'Aja. Del Ponte ha aggiunto che le indagini su persone che hanno sponsorizzato o collaborato con Arkan continuano: per questo, il capo d'accusa contro di lui è e resterà segreto. Intanto sulla stampa serba si affaccia l'ipotesi che l'ex comandante paramilitare conoscesse il suo assassino. Prima di tirare fuori una pistola mitragliatrice e freddarlo, il sicario si sarebbe avvicinato al suo tavolo per stringergli la mano e fargli gli auguri per il nuovo millennio. [Ansa]

Spagna: il 12 marzo le elezioni politiche

MADRID. Il presidente del governo spagnolo José Maria Aznar ha sciolto ieri il Parlamento al termine normale della legislatura di quattro anni e ha indetto le elezioni politiche per il 12 marzo. La campagna elettorale si aprirà il 25 febbraio e si chiuderà il 10 marzo. Aznar mira, con il suo centrista Partito popolare (Pp), a conquistare la maggioranza assoluta, forte del successo in economia e nell'assicurare stabilità al Paese con la legislatura più lunga della storia recente (45 mesi contro i 41 del secondo governo di Felipe Gonzalez). Gli ultimi sondaggi danno al Pp circa il 40% dei voti, con un vantaggio del 4-5 % sui socialisti. [Ansa]

Feto-giocattolo Psicologi in allarme

MADRID. Viene dalla Cina e si chiama «Nasty Boy» (Bambino cattivo) l'ultimo giocattolo diseducativo che crea allarme in Spagna, già scossa dall'introduzione della sedia elettrica in un parco giochi. E' un piccolo feto rosa e colloso, contenuto in un barattolo pieno di una materia vischiosa e accompagnato da occhi, orecchi, naso e dita, da attaccare o staccare a piacere. Furoreggia fra i bambini dai 6 ai 10 anni, anche perché costa soltanto 1500 lire e viene venduto nei negozi «Tutto per 100 pesetas», nelle cartolerie e nelle edicole. Secondo gli psicologi, «fa perdere precocemente l'innocenza. E suscita nei bambini repulsione per una cosa che in natura è sacra». [Ansa]

Il parlamentare aveva mentito per anni sulla provenienza delle donazioni alla Cdu dell'Assia. Oggi riunione di crisi della direzione

Fondi neri, si dimette lo «sceriffo» di Kohl

L'ex ministro degli Interni Kantber travolto dallo scandalo

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

Travolto dallo scandalo dei fondi neri, l'ex ministro degli Interni Kanther si è dimesso ieri a tarda sera da parlamentare: per anni, aveva mentito sulla provenienza di forti somme di denaro sui conti della Cdu dell'Assia, della quale era il leader. Per anni, aveva fatto credere che i soldi, depositati su un conto dell'UBS di Zurigo, fossero il frutto di «lasciti ed eredità». Sul conto, a tutt'oggi, risultano depositati 17 milioni di marchi, come lo stesso Kanther ha ammesso venerdì scorso. La notizia è arrivata poco dopo l'annuncio che la Cdu, ormai alla resa dei conti e in lotta per la sopravvivenza, aveva convocato a sorpresa per stamane una «riunione di crisi» della direzione che si annuncia drammatica: l'inizio di una svolta forse, come anticipa il Segretario Generale Angela Merkel prevedendo «conseguenze personali e strutturali» in un partito «colpito al cuore» dallo scandalo dei fondi neri. Un'allusione all'abbandono di Wolfgnag Schaeuble, che la scorsa settimana ha ammesso di aver ricevuto centomila marchi in contanti dal faccendiere Schreiber mai registrati nel bilancio Cdu? Nonostante aumentino ogni giorno le pressioni sul successore di Helmut Kohl perchè lasci la presidenza del partito, impressione diffusa - prima dell'annuncio di Kanther - era che sul banco degli imputati oggi sarebbe salito proprio l'ex ministro degli Interni, ex leader in Assia e noto come «lo sceriffo di Helmut Kohl» per la severità con la quale chiedeva l'applicazione della legge. Da ieri, sulla vicenda dei fondi neri in Assia indaga la Procura di Wiesbaden.

Nessuno crede che la nuova svolta sia l'atto finale di una vicenda ogni giorno più drammatica per il partito di Kohl e Schaeuble: le domande che i giornali si fanno è «a chi toccherà adesso?», «quali rivelazioni coinvolgeranno chi?». Ma il quesito che un numero crescente di tedeschi e di elettori Cdu si pone è un altro: è ancora credibile un partito nel quale un ex Cancelliere ha ammesso di aver violato la legge accettando fino a due milioni di marchi in contanti da persone delle quali si ostina a non voler fare il nome, confondendo la parola data col rispetto della legge? Nel quale il presidente in carica ha ammesso di avere accettato denaro sottobanco da un faccendiere? Nel quale un ex ministro degli Interni ha ammesso di aver consapevolmente violato la legge? La maggior parte dei tedeschi e degli elettori Cdu ritiene scontata la risposta e chiede perciò dimissioni immediate a Schaeuble, e una «pulizia generale» è considerata da alti esponenti del partito «indispenabile per salvare la Cdu dal naufragio definitivo». Uno dei vice di Schaeuble, Christian Wulff, chiede «l'espulsione di tutti coloro che sono coinvolti nello scandalo». I leader di Amburgo, Ole von Beust, e del Brandeburgo, Jorg Schoenbohen, invocano «le dimissioni immediate di Kanther per fare un favore alla democrazia e alla Cdu».

E mentre l'Spd e il cancelliere Schroeder in persona chiedono nuove elezioni in Assia (lo stesso Koch non ha escluso che la campagna elettorale sia stata finanziata con denaro del conto segreto), nuove nubi si addensano su Kohl: la Bild e lo Spiegel, ieri, pubblicavano un'enorme foto dell'ex Cancelliere allo stesso tavolo di Schreiber. In dicembre, Kohl aveva garantito di non avere mai incontrato il faccendiere.



Angela Merkel segretario della Cdu annuncia «conseguenze personali» per lo scandalo dei fondi neri

Stile Rivoluzione culturale

Cina, alla gogna sei seguaci del Falun Gong

PECHINO. Con il cartello bianco dell'infamia appeso al collo, sei seguaci della setta illegale del Falun Gong sono stati esibiti per sei giorni attraverso alcuni villaggi della Cina settentrionale, come veniva imposto ai «nemici del popolo» durante la Rivoluzione culturale trent'anni fa. Secondo il «Centro informazioni sui diritti umani» che ha sede a Hong Kong, il fatto è accaduto dal 22 al 27 dicembre. I sei, ammanettati e con cartello al collo, a bordo di una vettura della polizia scoperta sono stati portati in giro per molti villaggi nel distretto di Guangrao, nella regione dello Shandong.

Sono circa 5.000 i seguaci della setta - un misto di taoismo e buddhismo - inviati ai lavori forzati dalla messa al bando dell'organizzazione nel luglio scorso. Trecento sono stati incriminati. Le condanne più pesanti finora sono a 17 e 18 anni di carcere. [Ansa]

Treviso: la ragazza aspettava il bus dopo il pomeriggio in discoteca

A 15 anni stuprata da un ubriaco

L'albanese, catturato, sfugge al linciaggio

Grazia Raffele
corrispondente da TREVISO

L'ha sequestrata sotto gli occhi di un amica a una fermata dell'autobus, lungo una strada statale. Le ha puntato addosso un coltello e l'ha costretta a seguirlo in mezzo ai campi, dove l'ha brutalmente violentata. Lei ha 15 anni. Jeans e maglione, neanche un filo di trucco, l'emozione recente del primo bacio al primo fidanzatino della sua vita. Lui è un immigrato albanese, ubriaco, senza permesso di soggiorno, senza documenti, che è sfuggito per un soffio al linciaggio.

Dopo l'allarme lanciato dall'amica della vittima, Patrizio, una ventina di persone si è messa a caccia del violentatore. L'hanno trovato troppo tardi, quando ormai si stava rivestendo mentre Chiara, distesa a terra, tremava e balbettava sotto choc. E' stato graziato dall'arrivo dei carabinieri che lo hanno strappato alla rabbia dei cittadini e portato in carcere.

Il dramma di Chiara, avvenuto a Casella d'Asolo, alle porte di Treviso, ha sconvolto profondamente la comunità e acutizzato la tensione già alta per l'alto numero di extracomunitari presenti nella zona, più o meno regolari. «Non ne possiamo più, è ora di finirla», grida la gente.

Ieri sera la Lega e la Liga si sono mobilitate. Parlamentari, amministratori locali, consiglieri comunali e militanti sono scesi in piazza a Casella d'Asolo per una fiaccolata contro «la situazione intollerabile dell'immigrazione incontrollata», per urlare la propria indignazione e la protesta per l'abbandono da parte dello Stato.

«Nella provincia di Treviso regna l'anarchia assoluta - dice il senatore Pier Giorgio Stiffoni - non abbiamo né uomini né mezzi per controllare in modo capillare il territorio. Una pattuglia di carabinieri ogni 40 mila abitanti non basta a garantire la sicurezza dei cittadini. Ci sono stati almeno altri due episodi come quello di Casella d'Asolo, che la gente non denuncia perché cosindera ormai superfluo rivolgersi a polizia e carabinieri, impotenti anche di fronte a piccoli criminali. Se la giustizia fosse un'azienda sarebbe già fallita».

Il fatto è avvenuto domenica sera, poco dopo le 20. La ragazza era appena scesa dall'autobus istituito per motivi di sicurezza da una discoteca della zona. Ha trascorso il pomeriggio a ballare con le amiche. Due di loro entrano in un bar, la quindicenne resta fuori con l'amica Patrizia e telefonare al padre per farsi venire a prendere.

Le ragazze stanno chiacchierando sul ciglio della strada quando nel buio si materializza un uomo ubriaco fradicio, biascica parole incomprensibili e tenta di mettere le mani addosso a Patrizia ma la ragazza si ribella, lo colpisce con un pugno. L'intruso sembra aver rinunciato. Le due amiche si nascondono dietro una casa, ma l'ubriaco riappare. Stavolta ha in mano un coltello. Le ragazze urlano. Ma lui si impadronisce di Chiara e Patrizia sotto la minaccia del coltello non può far nulla.

Mentre l'ubriaco trascina la quindicenne in mezzo ai campi - a due passi dalla strada - l'amica grida e chiede aiuto con quanto fiato l'orrore le ha lasciato in gola. Dalle finestre delle case vicine si affacciano alcune persone, qualcuno telefona ai carabinieri. Gli uomini scendono dalle case, lasciano la cena a metà, non c'è quasi bisogno di mettersi d'accordo, si radunano in fretta e seguendo le indicazioni di Patrizia partono in battuta. E' buio ma in pochi minuti la caccia si conclude. Eppure Chiara ha già vissuto il suo inferno. L'albanese si sta già rivestendo. Gli uomini lo afferrano, lo immobilizzano, la rabbia che hanno in corpo non gli fa certo temere né il coltello né la reazione di un uomo violento ma ubriaco.

I carabinieri, arrivati dopo pochi minuti lo strappano dalle mani della gente. Un'ambulanza porta Chiara all'ospedale di Montebelluna. Non ci sono dubbi: è stata violentata.

CIECO RIVEDE

Videocamera nel cervello

ROMA. Dopo 26 anni di buio completo un anziano di New York è tornato a vedere grazie a una telecamera e a un computer grande come un dizionario collegati al cervello. Cieco a causa di un trauma cranico, il pensionato non dovrà più usare il bastone, coglie i contrasti di luce e i contorni degli oggetti come insiemi sparsi di punti luminosi a intermittenza irregolare. La sua finestra sul mondo sta in un paio di grossi occhiali da sole con lenti molto speciali: su una è stata montata una mini videocamera e sull'altra un sensore a ultrasuoni. Questi sono collegati a un computer fissato alla cintura che elabora i segnali ricevuti e li invia direttamente al cervello attraverso elettrodi impiantati nel cranio. Tramite i 68 elettrodi di platino inseriti poco dietro e sopra l'orecchio destro, l'anziano è in grado di percepire dove le aree più illuminate incontrano aree scure o sono a diversa intensità luminosa. [Ansa]

EVACUATI TRE VILLAGGI



Guatemala, si sveglia il vulcano

CITTÀ DEL GUATEMALA. Le autorità del Guatemala hanno ordinato l'evacuazione di centinaia di persone di tre villaggi interessati all'eruzione del vulcano Pacaya: sta lanciando lava e colonne di cenere fino a 5 mila metri d'altezza. Il governo ha decretato l'allarme rosso in un'ampia zona della provincia di Città del Guatemala. L'allerta riguarda in particolare il comune di El Caracol, a quaranta chilometri dalla capitale. Il Pacaya, alto 2250 metri, è il più attivo dei vulcani guatemaltechi, con cicli di attività di sei mesi.

Secondo l'accusa della procura di Salerno avviavano azioni giudiziarie per ottenere risarcimenti di danni inesistenti

Gli incidenti erano fasulli, gli avvocati no

Dieci legali di Napoli arrestati per truffa alle assicurazioni

Mariella Cirillo
NAPOLI

Incidenti fasulli, ma utilissimi per succhiare soldi alle compagnie di assicurazioni e arricchire un gruppetto di avvocati con pochi scrupoli. Nessun nome di spicco della professione forense, ma un folto campione della categoria alla ricerca di occasioni di guadagno e pronto ad usare sistemi spericolati. E' questo lo scenario disegnato dalla procura della Repubblica di Salerno che per cinque anni ha indagato su una truffa che è costata ieri l'arresto a dieci avvocati del distretto di Napoli, tra i quali un giudice di pace e un ex pretore onorario. Ma i riflettori accesi sugli illeciti in campo assicurativo, che in Campania fanno lievitare le tariffe a spese di tutti, anche degli onesti, hanno portato ieri in carcere pure tre titolari di agenzie ai quali sono stati sequestrate false polizze per oltre mezzo miliardo.

Sono undici le ordinanze firmate dal gip del tribunale di Salerno, dove la prima inchiesta è approdata per il coinvolgimento di magistrati onorari in servizio a Napoli. Tra gli arrestati, figurano infatti l'avvocato Rita Di Marino, ex giudice conciliatore alla pretura di Marano, un paese dell'entroterra, e il suo collega, Antonio Capasso, tuttora giudice di pace a Torre Annunziata, nell'area vesuviana, ma implicato nell'indagine per la sua attività di legale. In varie cause avrebbe ottenuto illecitamente rimborsi versati dal Fondo vittime della strada gestito dalle Assicurazioni Generali. E tra quelli degli arrestati c'è anche il nome dell'avvocato Adolfo Nereo Leone, attualmente impegnato come difensore civico al Comune di Portici, un grosso centro a Sud del capoluogo. Nell'elenco compare poi un procacciatore d'affari, Vincenzo Romano, accusato di aver tessuto la rete di complicità che ha consentito una serie di truffe ai danni della compagnia Ambra, oggi fallita, attraverso il solito meccanismo dei falsi sinistri.

I carabinieri che hanno seguito le indagini, hanno accertato che gli avvocati avviavano azioni giudiziarie per ottenere risarcimenti di danni provocati da incidenti in realtà mai avvenuti. Di vero, infatti, non c'era proprio nulla nei procedimenti istruiti dai legali coinvolti: falsi i sinistri, fittizi i nomi dei proprietari dei veicoli, inesistenti i testimoni chiamati avvalorare le dinamiche ricostruite per lucrare rimborsi e spese legali. Gli illeciti accertati dagli inquirenti risalgono ad un periodo compreso tra il '93 e il '94, ma in alcuni casi risultano commessi anche nel '98. La maggior parte dei pronunciamenti favorevoli agli avvocati arrestati portano la firma dell'allora giudice Di Marino, mentre quasi sempre la documentazione necessaria a dare il via alle azioni giudiziarie veniva procurata da Romano. I legali, che devono rispondere di falso e truffa, patrocinavano poi a turno automobilisti-fantasma, falsificando anche i verbali di udienza e le notifiche alla Ambra Assicurazioni.

Ma ieri è venuto alla luce anche un altro pezzo delle illegalità che affliggono il sistema assicurativo e che si riflettono poi negativamente sugli utenti. Sempre a Napoli i carabinieri hanno arrestato tre titolari di agenzie che avevano messo su un vorticoso giro di polizze auto false. Nel corso delle indagini, gli investigatori ne hanno sequestrate 440 per un valore complessivo di 600 milioni.

Bari, si erano lanciati su una strada di campagna. La vettura era stata nascosta da un loro parente

I ragazzini si schiantano con l'auto rubata

Nel rogo due muoiono sul colpo e tre restano gravemente feriti

Sandro Tarantino
BARI

A tutta velocità su un auto rubata, poi lo schianto: due ragazzi sono morti carbonizzati e tre loro amici sono in gravi condizioni dopo una spericolata corsa su una stradina di campagna e il terribile impatto contro un muretto. Minorenni, tra i 13 e i 17 anni, avevano deciso di cimentarsi in una folle corsa su una stradina di campagna. Dopo l'urto e uno spettacolare testa-coda la vettura, una Lancia Thema, ha preso fuoco ed è finita in un campo.

Incastrati tra le lamiere, sono morti due ragazzi di 13 e 16 anni. Non è stato ancora stabilito chi di loro fosse alla guida. I loro tre amici, che viaggiavano sui sedili posteriori, sono stati sbalzati fuori della Thema. Due hanno 17 anni, il terzo ne ha 16. Uno ha subito l'amputazione di una gamba, un secondo è stato sottoposto a un intervento alla milza.

L'incidente è accaduto alla periferia di Andria, alla mezzanotte di domenica, su una strada di campagna. Ci sono ancora molti lati oscuri, ma l'ipotesi è che i ragazzi abbiano deciso di fare una corsa utilizzando un'auto rubata da un parente. La vettura risulta infatti essere stata rubata il 6 gennaio scorso a Mario Guglielmi, un operaio emigrato in Germania che era tornato a casa per le festività natalizie.

Secondo la polizia, alcuni dei giovani coinvolti nell'incidente hanno parenti noti alle forze dell'ordine, legati alla criminalità organizzata. L'auto sarebbe stata rubata da uno di loro e, dopo essere stata nascosta in un garage, è stata adocchiata dai giovani che hanno deciso di provarla per un giro spericolato. La sera di domenica i cinque amici sono saliti a bordo e si sono lanciati in una corsa folle.

Uno dei cinque minorenni si è messo al volante e, dopo essere uscito dal centro abitato, ha pigiato sull'acceleratore anche quando, abbandonata la strada principale alla periferia del paese, ne ha imboccata una stretta, che costeggia la campagna di Andria. Una stradina ricca di curve e insidiosa. L'incidente è avvenuto in località Santa Lucia. Imboccando una curva a velocità sostenuta, la Thema ha sbandato finendo su un muretto di pietra. Un impatto violentissimo. La vettura non si è fermata, ha proseguito con un testa-coda e si è poi ribaltata. In pochi istanti ha preso fuoco.

Dal rogo si sono salvati solo i tre minorenni che viaggiavano sui sedili posteriori e, per l'urto, sono stati sbalzati fuori. I due ragazzi che erano invece davanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo. Dell'incidente ci è accorti solo quando i genitori dei ragazzi, non vedendoli rincasare, hanno dato l'allarme. Così con un'ora di ritardo le ricerche della polizia hanno fatto ritrovare la vettura e hanno consentito di soccorrere i tre ragazzi feriti, trasportati in ospedale. Le loro condizioni restano gravi.

Crac finanziario a Biella

Coniugi in fuga la moglie si costituisce

BIELLA

Si è conclusa a Ventimiglia la fuga di Manuela Casagrande, 39 anni, che un mese fa era scappata insieme al marito Silvano Comella ed ai figli per evitare le conseguenze di un crac miliardario che ha travolto la sua attività nel settore immobiliare e soprattutto quella del compagno, broker finanziario e promoter di una società milanese posta sotto sequestro dal ministero del Tesoro. Domenica sera la donna si è spontaneamente presentata al commissariato di Ventimiglia, chiedendo di essere interrogata: nei suoi confronti infatti c'era l'accusa di appropriazione indebita, mentre per il marito la procura di Biella starebbe già procedendo per truffa. Immediatamente è stato avvisato il magistrato inquirente, Federica Tondin, che da Biella è scesa in Liguria per ascoltare l'indagata. Sull'esito del confronto c'è uno stretto riserbo. Ma in un comunicato della Questura, firmato anche dall'avvocato difensore Marco Romanello, si legge che la donna «ha risposto a tutte le domande. Sui contenuti del colloquio non possono essere rilasciate dichiarazioni per esigenze di indagini». La linea difensiva della donna, indagata a piede libero, consisterebbe nello scaricare sul marito gran parte dele responsabilità. Avrebbe detto di averlo seguito nella fuga, ma di aver deciso di abbandonarlo appena resasi conto della gravità della situazione: inoltre avrebbe sostenuto di non sapere dove ora si trova Silvano Comella che ha con sé il loro figlio. Gli investigatori non escludono che quello di Manuela Casagrande sia un comportamento concordato con il marito. **(d. p.)**

(segue da pagina 8)

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Roberto Cena per la scomparsa del padre

Cena

Torino, 17 gennaio 2000

Giuseppe Strada partecipa al dolore di Roberto Cena

Il Reparto Manutenzione di via G. Bruno partecipa al dolore di Roberto

Sono vicini a Roberto
Sebastiano Accossato
Franco Audello
Marco Bertone
Vilma Bianco
Roberto Camossa
Miguel Capriolo
Pasquale Caputo
Marco Delana
Gianni Di Giore
Enzo Falco
Salvatore Fazzone
Cristina Ferrua
Claudio Fionda
Massimo Giglio
Alessandro Guglielmotti
Marco Malatesta
Daniele Marchis
Mario Marengo
Pasquale Massaro
Mario Mattioda
Giuseppe Melia
Luigi Mezzanotte
Antonio Merenia
Mariangela Moresco
Federico Perotta
Massimo Renetti
Bruno Rostagno
Patrizia Rizzo
Marco Rosso
Giovanni Santaniello
Massimo Solimena
Adriano Stoffie
Luigi Varetti
Ezio Vicario
John Gozzi

I Soci della Società [illegible] Bussano partecipano commossi al dolere della famiglia per la prematura scomparsa del [illegible]

Bussano

Bussano, 18 gennaio 2000

Sofia e Massimo [illegible] [illegible] per la morte del fratello

Alvaro Carucci

Roma, 15 gennaio 2000

Presidente, Direttore, Giunta, Consiglio Federazione provinciale Coltivatori Diretti [illegible] partecipano al dolore [illegible]

Antonio Cavallino

Torino, 17 gennaio 2000

La Direzione e il Personale della [illegible] partecipano al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa del caro

Ing. Flavio Bianco

Milano, 17 gennaio 2000

Il Collegio e Amici [illegible] Pomezia [illegible] per la dolorosa scomparsa del fratello e cognato

Mario Galfrè

Pomezia, 18 gennaio 2000

Riccardo e Sandri Cottese partecipano al dolore di Giovanni e Paola per la perdita di

Mario Galfrè

Pomezia, 18 gennaio 2000

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

COMM. DOTT. RAG.

Giovanni Buffi

già Condirettore di Sede, Segretario capo del Servizio [illegible]

Novara, 17 gennaio 2000

Serenamente è mancata

Angela Pilone ved. Varesio

Ne danno il triste annuncio i figli Riccardo, Paola e Gioia con [illegible] [illegible] e parenti. Funerali mercoledì 19 gennaio ore 10 parrocchia Nostra Signora del Suffragio. [illegible]

Torino, 16 gennaio 2000

[illegible] Franco, Maresa, Andrea, Gabriele [illegible] Stefano, Alessandro, ricordano affettuosamente [illegible]

E' mancato [illegible]

Mario Berruti

ex direttore FIAT

Lo salutano con tenerezza la moglie Amanda, i figli Gabriella, Mario e Patrizia, i generi [illegible], la nuora [illegible], i nipoti Silvia, Luca, Federica, Davide ed Alessandro. Un ringraziamento particolare [illegible] [illegible] dell'Ospedale [illegible]

Torino, 16 gennaio 2000

Condominio, Amministratore e Portinaia del Condominio di corso [illegible] n. 199 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Marco Mario Berruti

Torino, 17 gennaio 2000

E' mancata

Graziella Crisafulli in Curatolo

Lo annunciano Laura, Roberto e tutta la [illegible]. Funerali mercoledì 19 [illegible] parrocchia San Gaetano.

Torino, 16 gennaio 2000

O. F. Gran Madre, Tel. 011.819.32.03

La famiglia Bersaglio [illegible] [illegible] Salvatore [illegible] Roberto

Massimo [illegible] e Linda Manna partecipano al dolore di Laura, Roberto e papà per la perdita della MAMMA

Rinaldo Vera Boggiano
Luciana Dell Bosco
Lidio Manuccia Giorgio
Luigi Emilia Piccinino
partecipano commossi al dolore della famiglia

(continua a pagina 13)

Sono nate tre bimbe e due maschi, la donna si era sottoposta ad una terapia di stimolazione per vincere la sterilità

«Ho 5 figli, mi manca il lavoro»

Un nuovo maxi-parto ieri ad Avellino

Fulvio Milone
inviato a AVELLINO

Sono minuscoli, sembrano cinque bambolotti messi nei lettini da una bambina che gioca a fare la mamma. Invece si muovono, respirano, e i cuori costantemente monitorati battono con incoraggiante regolarità. Si sono affacciati alla vita da poche ore, eppure la loro presenza polarizza l'attenzione di tutta la clinica Malzoni, una palazzina moderna nel cuore di Avellino. Tra queste mura sono state messe a punto tecniche avanzate per combattere la sterilità, e ora i medici non si lasciano sfuggire il loro attimo di gloria. Spiegano come, quando e perché Annamaria Luciano e Luigi Iadanza, anni lei e 23 lui, si sono rivolti alla casa di cura perché volevano un figlio che senza l'aiuto della scienza non sarebbe mai nato. Ieri ne hanno avuti cinque: uno in meno rispetto ai gemelli di Perugia, comunque tanti da insinuare nella gioia di papà Luciano, che non naviga certo nell'oro, un filo di inquietudine. «Sì, sono preoccupato, spero che qualcuno ci aiuti», ammette mentre si infila nell'ascensore che lo porta al nido del reparto di terapia intensiva neonatale.

Il sesso dei cinque figli della coppia che vive a Montesarchio, un paese della provincia beneventana, è rivelato dal colore dei berrettini di lana che ogni neonato indossa: tre sono rosa, due azzurri. «Stanno tutti abbastanza bene; il più grande pesa un chilo e quattrocento grammi, il più piccolo un chilo», spiega il direttore della divisione neonatale della casa di cura Gerardo Chirichiello, anche se ovvi motivi precauzionali gli impongono di non sciogliere la prognosi: «Sono sotto terapia, in questi casi bisogna andare con i piedi di piombo: stiamo parlando di bambini nati prematuramente, alla trentunesima settimana di gestazione». Qualche preoccupazione in più hanno destato due dei fratellini, che sono stati intubati e collegati a un respiratore. Le loro condizioni, però, sono migliorate con il trascorrere delle ore. E' in buona forma anche la madre, che ha varcato per la prima volta la soglia della clinica Malzoni due anni fa. Lei e il marito volevano un figlio, e i medici l'hanno sottoposta ad una terapia di stimolazione che ha dato i suoi frutti senza il ricorso alla fecondazione assistita.

L'intervento è cominciato poco dopo le 8,20. In sala operatoria c'erano venti fra infermieri e medici, fra cui il ginecologo Cristoforo De Stefano che racconta: «I bambini sono nati nell'arco di 20-25 minuti. La madre era cosciente, le è stata praticata una anestesia spinale. Perché tanta gente attorno al tavolo operatorio? Al parto si sono dedicati tre ginecologi e un'ostetrica, a cui si sono aggiunte cinque squadre composte da pediatri e assistenti pronti a intervenire per la respirazione artificiale».

Il padre non ha assistito all'intervento. Ha visto i gemelli più tardi, nel nido della terapia intensiva: «Non sapeva da che parte girarsi - racconta un infermiere -. Dopo qualche attimo di sbandamento li ha accarezzati e si è commosso». Commosso sì, ma anche preoccupato per il futuro che quell'uomo senza un'occupazione stabile potrà assicurare a tanti figli. «Il Signore ce li ha mandati e noi sapremo essere degni di questo dono - dice -. Spero solo in un aiuto: certo, un lavoro sicuro sarebbe la soluzione di ogni problema». La macchina della solidarietà si è già mossa. Il personale e i pazienti della clinica hanno organizzato una colletta, mentre il sindaco di Montesarchio, Enrico Striani, promette di dare una mano alla famiglia Iadanza: «Il Comune è pronto a dare un aiuto economico». Anche il parroco, don Severino Possemato, assicura «un sostegno non solo spirituale da parte della Chiesa».

Un «grazie» alle mamme di Perugia e Benevento «che danno un messaggio di vita e di fiducia molto importante» giunge dal ministro per la solidarietà sociale, Livia Turco. «La legge alle ultime battute in parlamento prevede un'aspettativa maggiore in caso di nascita di gemelli - spiega il ministro -. Sia la mamma di Perugia che quella di Benevento potranno poi usufruire dell'assegno di maternità previsto per il terzo figlio». Non è invece d'accordo il sociologo Domenico De Masi: «I parti plurigemellari fortunatamente sono eccezioni che confermano la regola. La realtà italiana va nel senso opposto: decidere di avere pochi figli è un atto di saggezza».

> Il padre è felice e preoccupato: «Sono un dono del Signore ma come faremo a mantenerli?»





I gemellini nati ieri ad Avellino

L'ALLARME DI FLAMIGNI, UNO DEI PIONIERI DELLA FECONDAZIONE ASSISTITA

«La terapia era giusta sbagliato il dosaggio»

intervista

Daniela Daniele

ROMA

CARLO Flamigni, pioniere della fecondazione assistita, mette in guardia su quanto sta dietro le quinte di un parto plurigemellare.

E, al di là del comprensibile entusiasmo per la squadriglia dei nuovi nati, è il momento di riflettere su quello che, a detta dell'esperto, è stato, né più né meno, un errore nel dosaggio della terapia.

Professor Flamigni, come può succedere che in seguito a una cura contro la sterilità si abbiano parti così affollati?

«Perché queste cure vanno fatte in modo molto rigoroso e non sempre questo avviene. I farmaci che vengono impiegati, le gonadotropine, sono molto potenti e per questa ragione anche molto pericolosi».

Importante farne un buon uso, dunque?

«Esatto. Se si usano correttamente si ottiene un solo follicolo e quindi un solo bambino. Diversamente...».

...cinque o sei. O anche di più?

«Ricordo di aver visto, qualche anno fa, una donna che, alla quindicesima settimana di gravidanza, abortì quindici feti».

Professor Flamigni, la conseguenza di un dosaggio sbagliato è soltanto il parto plurigemellare?

«No. Oltre alle gravidanze multiple si può avere anche l'iperstimolazione ovarica che è una vera propria malattia».

Lei è contrario alle gravidanze multiple. Perché?

«Per diverse ragioni. Intanto i neonati che hanno un peso inferiore a 500-600 grammi vanno incontro a un rischio di morte o di sopravvivenza assai difficile: possono sviluppare deficit neurologici. Inoltre, occupano posti in terapia intensiva che potrebbero essere vitali per altri. Se pesano, invece, oltre i 1200 grammi sopravvivono senza problemi. Per non parlare dei costi economici che salgono vertiginosamente, anche per le famiglie, è naturale».

Professore, anche la madre, a quanto pare, rischia. Che cosa può comportare l'iperstimolazione ovarica?

«C'è il pericolo della crescita di cisti ovariche enormi, con conseguente versamento di liquidi (ascite) in addome, nelle cavità pleuriche e nel pericardio. Si possono verificare disturbi nella coagulazione del sangue, con rischi di embolie. Si possono sviluppare gravi disfunzioni renali».

Come evitare tutto questo?

«Da tempo chiedo, insieme molti dei miei colleghi, che l'uso di questi potentissimi farmaci sia consentito soltanto a chi è in grado di garantire un controllo ecografico e dei dosaggi ormonali quasi giornaliero».

Con questi strumenti è possibile eliminare la possibilità di gravidanze multiple?

«Sì. Se si scopre di aver indotto la maturazione di troppi follicoli, si sospende il trattamento e si avvisa la coppia di astenersi dai rapporti fino al successivo ciclo mestruale. Poi si riprende la cura a dosaggi più bassi».

I parti plurigemellari, però, esistono anche in natura.

«Certo. Ma sono eventi rarissimi. Non a caso le cinque gemelline Dionne, nate in Canada negli anni Trenta, occuparono per mesi le pagine di giornali e di rotocalchi».

E i parti gemellari?

«Sono sempre più frequenti, perché le donne tendono a fare figli in età più avanzata»

Professor Flamigni, come mai l'età più avanzata può favorire la nascita di gemelli?

«Non lo sappiamo. E' un fatto biologico al quale non si è ancora trovata una spiegazione».



Il professor Carlo Flamigni, uno dei pionieri della fecondazione assistita

I gemelli di Perugia

Stanno bene e gli aiuti arrivano da tutta Italia

inviata a PERUGIA

Finalmente li ha visti. Maria Grazia Berenati, mamma record, ha potuto finalmente incontrare i suoi sei figli. Quando è entrata nella stanza della terapia intensiva neonatale del policlinico Monteluce non sapeva dove guardare. «Come sono piccoli», ha detto rivolta al marito Gaetano Cannistrà che in questi giorni non l'ha abbandonata un attimo. Da oggi Maria Grazia inizierà ad allattare. I piccoli hanno ancora qualche problema respiratorio e sono sotto le lampade per contrastare l'ittero. La responsabile della terapia intensiva, Serena Lungarotti, ha detto che non scioglierà la prognosi prima di 15 giorni.

Intanto l'attenzione intorno a questa famiglia siciliana, numerosissima, non si spegne. Dopo il gesto di Liuba Rizzoli che ha voluto donare 60 milioni vinti al gioco ai sei gemelli e il raddoppio di una sua amica miliardaria, molte altre persone hanno espresso il desiderio di contribuire alla crescita dei bambini con donazioni. E per questo la famiglia ha aperto un conto corrente presso l'agenzia numero due del Monte dei Paschi di Siena di Perugia (c/c numero 720352).

«Se arriva tutto quello che è stato promesso - dice il vulcanico nonno Bartolo - questi "carusi" staranno a posto per parecchi anni». Intanto non si sa come finirà a Lipari per l'assegnazione della casa popolare ai due plurigenitori che ancora vivono nella dei genitori di Maria Grazia. Ma questo è un argomento delicato perché Bartolo è molto orgoglioso e vuole essere lui a provvedere alla figlia. «E uscita da casa mia e deve tornarci. Poi si vedrà. Se gli danno la casa bene, ma non ci speriamo. A noi non serve niente, tutti gli aiuti, sia chiaro, solo per i bambini».

(m. cor.)

Parigi: rose ed edere sbocciano sui revers delle giacche, parei di chiffon arcobaleno sfrattano le gonne

La donna, una farfalla nel giardino di Ungaro

E Galliano per Dior porta in passerella la regina delle clochard

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Sublimi straccione in braghe di giornale, chiome arruffate e trucco sbavato. Più due top - Carmen Kass e Sotzia - col braccio ingessato, rivestite da rifiuti ospedalieri: bende, corsetti ortopedici, camicie di forza.

La regina delle clochard e la più sudicia della corsia, per Dior sono l'ultima moda. Pazienza se chi ha seguito le vicende dei barboni morti a Roma - 7 dall'inizio dell'anno - non condivida più di tanto la messa in scena di John Galliano, teso a sublimare il genere «rifiuto». Altro che Bette Davies nell'edulcorato film di Capra «Angeli con la pistola». Qui, lo stilista sgatta virtualmente nelle spazzature recuperando capi strappati, ammuffiti, con... E accessoria le sue girl di cinte a cordicella da cui penzola il kit survival dell'homeless: cucchiai arrugginiti, trappole per topi, padellini...

In prima fila, Arielle Dombasle, madame Arnault e Mouna Adjoubi (cliente nababba, vestita come Moira Orfei) commentano fitto la tenuta della senzatetto-chic. Fan di mantelli bruciacchiati, sconvolto giacchino sottosopra, braghe di juta rosicchiate dai topi. Ai piedi, scarponcioni col tacco di 12 centimetri, creati dal veneziano Caovilla, con suola di strass e tomaia in coccodrillo invecchiato. La riccapovera, ma sempre sexy nei merletti sfilacciati vedo-non-vedo, finisce internata in un ospedale di pazzi. Ha le braccia rotte, imbracato in telo da vela, il corpo dipinto e fasciato in garze. Troppo? Senza dubbio, ma le costruzioni degli abiti sono così magistrali che il pubblico balza in piedi e applaude.

Ai quattro passi nel delirio gallianesco, segue una salutare passeggiata nell'Eden. Fra le indigene di Scherrer con trofei di cervo in testa e le farfalle-gioiello di Ungaro, aggrovigliate agli abiti, sino a diventare tatuaggi di strass e perline sul seno nudo. L'alta moda, dalle pattumiere approda alle bellezze della natura e si libera dai vecchi schemi.

Se Scherrer ipotizza donne selvagge con tuniche di chiffon fermate da cinte di corno, Emanuel Ungaro sogna un giardino rigoglioso, popolato da creature capaci di trasformarlo in abito, con una paletta di colori che va dall'alba al tramonto. Flora e fauna finiscono sui boleri di velluto stampati al rovescio per offrire sfumature polverose; e edere - al ritmo di Debussy e Ravel - sbocciano sui revers delle giacche, mentre i parei di chiffon arcobaleno sfrattano le gonne. L'effetto è quello di un guardaroba volutamente incompiuto. «L'abito non finito, in divenire, consente a ogni donna di completarlo con la sua personalità. E' ora di smetterla con gli schemi dello stile codificato, del conformismo estetico che ci omologa», racconta Emanuel Ungaro, circondato da Isabelle Adjani, Fanny Ardant e Inès Sastre. Sul podio, invece, rivive una musa del couturier: Babe Palo, fascinosa americana del jet set Anni '60, con la pelle di pesca, eccentrica e raffinata nelle tintinnanti tuniche di jais e gocce di resina, sfumate dal cipria al marrone.

La total immersion nella natura, romantica e languida, offre tubini sirena tempestati da scaglie di minerali preziosi e rami di corallo, forgia mantelle come ali di pappagalli e uccelli del paradiso in paillettes, dà corpo a lucenti top farfalla. Capi miliardari che già Catherine Zeta-Jones, Kelly Brosnam e Sharon Stone hanno ordinato alla maison.

La poesia di Ungaro non è melensa. Ha moderna, un'aggiunta grintosa, stimolata anche dal suo delfino, il trentatreenne romano Gian Battista Valli, che il sarto sta «allevando» come Balenciaga fece con lui 45 anni fa.

La prossima campagna pubblicitaria dello stilista, scattata da Sorrenti, è di forte impatto: ritrae un cane lupo con museruola sadomaso e chiodata che lecca le caviglie a una modella, accanto «descamisado» Marlon Richards, figlio Rolling Stone Keith. Stasera Laetitia Casta farà da madrina all'Oscar del diamante De Beers, mostrando il Millenium Star, un fantasmagorico diamante purissimo, da 203 carati. A festeggiare l'evento non mancheranno McQueen e Galliano, accanto a Sophie Marceau e Anna Galiena.



A sinistra un modello presentato ieri a Parigi da Emanuel Ungaro: una immersione nella natura, romantica e languida

Salvato dai carabinieri

Roma, neonato abbandonato nel cassonetto

ROMA. Ancora un episodio di un neonato abbandonato poco dopo la nascita. Ieri alle 21 un bambino è stato trovato da una pattuglia del «112» dei carabinieri. Il piccolo era stato depositato a fianco di un cassonetto al quartiere Trionfale. Il bimbo è stato immediatamente trasportato all'ospedale San Filippo Neri: è in buone condizioni di salute. Alcuni passanti lo hanno visto a terra, vicino ad alcuni cassonetti dei rifiuti all'altezza del civico 8891, nei pressi di un Istituto tecnico industriale, ed hanno avvertito i carabinieri. Una pattuglia di passaggio ha immediatamente soccorso il piccolo e lo ha portato nell'ospedale San Filippo Neri, dove si trova adesso ricoverato. Il neonato, probabilmente di dieci giorni, indossava una tuta imbottita ed carnagione olivastra, elemento che farebbe presumere che possa essere figlio di extracomunitari. I carabinieri hanno avviato indagini per individuare i genitori del neonato.

(Ansa)

Il sociologo Mannheimer: «Il mio viaggio tra Europa e Usa per trovare parenti che credevo perduti»

Andare a caccia degli antenati E' la nuova moda via Internet

GLI INDIRIZZI

Dove cercare sulla Rete

ROMA. Chi sono? Da dove vengo? Internet te lo dice. A volte gratis, a volte dopo aver digitato il numero di carta di credito e sborsato piccole cifre, in genere sotto forma di abbonamento. Continuano a moltiplicarsi i siti che promettono risposte rapide e sorprendenti. In realtà, come sanno bene i frequentatori della Rete, nulla - o quasi nulla - è veloce nell'intasato e confusionario cyberspazio. Tantomeno la ricerca del proprio passato. Se l'inizio è semplice come un giochetto, il seguito richiede tempo e sforzo. E, quindi, l'iniziale passatempo si trasforma in una specie di [illegible] lavoro.

Succede sempre, che uno co[illegible] con «Genealogia» - «il primo programma italiano per studi genealogici e storici» all'indirizzo http:volftp.tin.it/italiani/boscolo/genealog.htm - oppure con gli impressionanti motori di ricerca anglosassoni, per esempio www.ancestry.com, oppure www.rootsweb.com, oppure www.genealogy.com. Oppure, ancora, con quello che è diventato il più celebre e il più visitato, vale a dire www.familysearch.org, il portale che i mormoni hanno spalancato al mondo per adempiere all'impegno che Joseph Smith affidò loro: ricostruire i legami di discendenza di tutti gli esseri umani in modo da poterli battezzare e salvarli dalla dannazione.

Primo passo: non c'è che da inserire i propri dati e aspettare qualche momento. Ed e[illegible] che compaiono qua e là per il Pianeta uomini e donne, giovani e vecchi, che condividono il tuo cognome, con tanto [illegible] recapito «reale» ed elettronico. Poi, attraverso i network delle anagrafi, si aggiungono anche molti trapassati. [illegible] il difficile è da quel momento. Ci vuole [illegible] voglia di contattare i presunti «parenti» e chattare on line per scambiarsi nomi, ricordi, fotografie, documenti e tanti dubbi e di pagare il fornitore del servizio per ulteriori ricerche mirate. Accade che la ragnatela dei contatti si allarghi rapidamente e che, quasi senza accorgersene, ci si trovi invischiati in sorprendenti comunità virtuali, in cui si passa velocemente dal lei al tu, dal formalismo al pettegolezzo. Sono nate, e nascono, tante amicizie. Si dice «parenti serpenti» e invece i consanguinei via Internet diventano cari come fratelli perduti e ritrovati. [g. bec.]

Gabriele Beccaria

Tanti si stanno facendo catturare da un insignificante calcolo che diventa rapidissimamente vertiginoso e intrappola la fantasia nei suoi paradossi: [illegible] ciascuno di noi ha due genitori, quattro nonni, otto bisnonni e via moltiplicando, regredendo nei secoli si possono identificare alcuni milioni di antenati. E chissà che uno non si imbatta in cavalieri della Tavola Rotonda, duchi e arciduchi, scrittori e pittori, vip da solenne voce enciclopedica. Perché non provare? Ci sono momenti in [illegible] il titolo di geometra [illegible] dottore sul biglietto da visita non basta. Allora si va [illegible] caccia alle radici. E si scopre che altri milioni di persone, in Europa e Usa, sono nel pieno di questi viaggi a ritroso nel tempo: con i siti e-commerce e porno quelli sugli alberi genealogici sono oggi i più battuti su Internet.

E' successo anche a Renato Mannheimer di vivere l'avventura, a dimostrazione che si diventa «genenauti» non solo per noia [illegible] presunzione ma anche per impulso intellettuale e affettivo. Il sociologo milanese - celebre per i sondaggi - era convinto di essere l'ultimo rappresentante di un'antica famiglia ebraica di origine viennese, finché le finestre della Rete l'hanno portato a Salt Lake City, Utah, la capitale mondiale dei mormoni dove da oltre un secolo e mezzo si ricostruisce con messianica devozione l'albero genealogico dell'umanità.

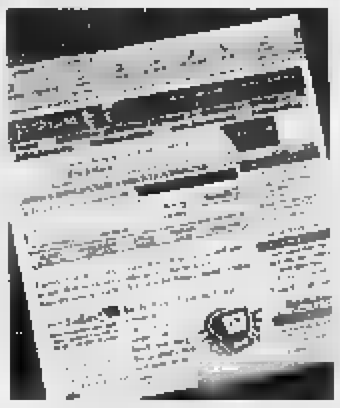
«Li ho incontrato per la prima volta una signora californiana cugina di quarto grado. Ormai è da sei anni che indago [illegible] di cugini sono riuscito a trovare molti, negli Stati Uniti e in Europa - racconta -. Dopo una certa età credo che esplorare il passato famigliare sia un desiderio naturale». Così, mentre le incursioni internettiane facevano magicamente comparire i consanguinei del presente, Mannheimer si [illegible] contemporaneamente spinto nella Vienna e nella Budapest dell'Ottocento e del Settecento, mettendo insieme altre tracce e altri nomi. «Oltre diventa complicato, perché in genere gli ebrei non ricorrevano al cognome ma alla formula 'Figlio di...'». Arduo, ma tutt'altro che impossibile, dato che i detective della Rete implementano tecniche sempre più sofisticate, come nel sito super-specializzato jewishgen.org.

La ricerca [illegible] si ferma. «Un po' alla volta quanto era stato cancellato dalla Seconda guerra mondiale sta riemergendo». La Grande Storia e le ministorie individuali tornano a riannodarsi. E [illegible] miracolo si ripete per centinaia di migliaia di italiani, presi dalla febbre di sapere (e di sognare). E se poi non appare almeno un distinto conte con la erre arrotata tra i bis-bis-bisnonni, pazienza. «Il bello è che c'è sempre qualche vicenda curiosa da raccontare, perfino per i 30 mila signori Rossi», spiega Francesco Maria Mariano, presidente del Consiglio Araldico Italiano. E anche oscura, tratta della sulfurea anima nera che ogni albero genealogico inevitabilmente racchiude. «Un cliente milanese, per esempio, si è ritrovato con una bellissima antenata con il vizietto di ammazzare i mariti per carpirne i patrimoni. Al quarto, però, fu scoperta e sbattuta nelle segrete». Bisogna essere preparati all'idea che non tutte le prozie sono tipe tranquille.

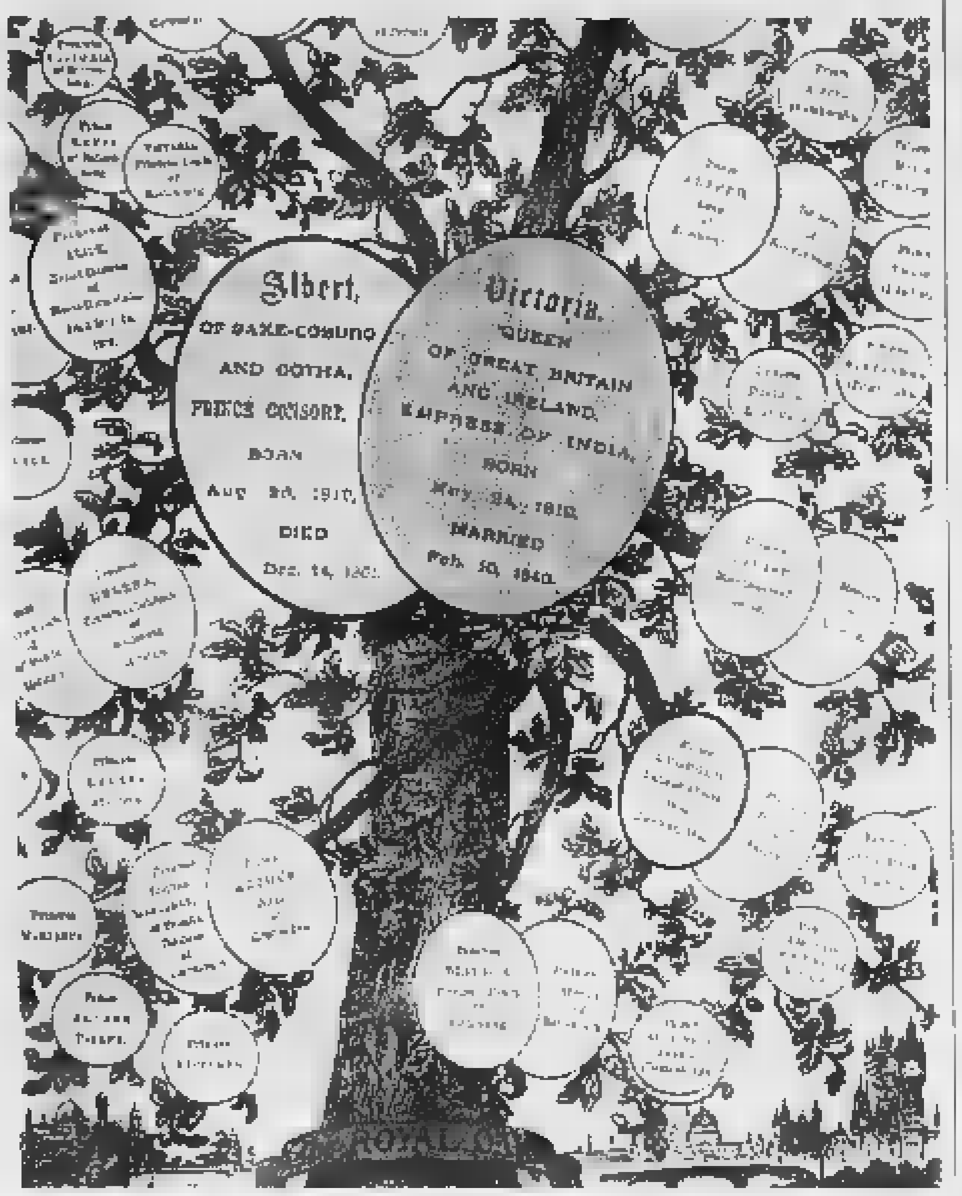
Il fenomeno si autoalimenta, corteggiato da un business che a volte non va tanto per il sottile e fornisce al 'signor rossi' di turno ciò che vuole, alla faccia dell'attendibilità storica. «Troppi sfruttano bieccamente il legittimo bisogno di essere più di un numero e un codice», accusa Mariano. Chi sarà il primo a riuscire a stabilire un legame diretto con Adamo ed Eva?



Renato Mannheimer Sotto, «Ancestry» un indirizzo Internet



Dopo gli americani anche gli italiani contagiati dalla febbre per gli alberi genealogici



Ricostruire il proprio albero genealogico: una passione che coinvolge ormai milioni di persone

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

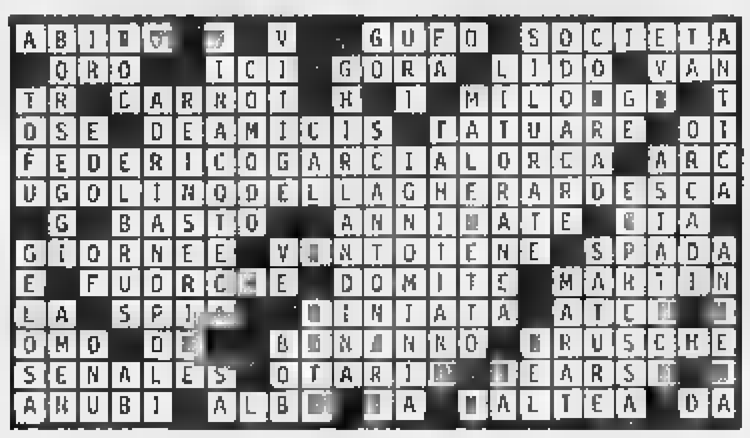
DAMA
Semplice problema a un tiro del Maestro di Empoli. Il Bianco vince giocando 1) 31-27, 5x21, 2) 23-19, 30x7, 3) 19x12 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale è: B G G V.

REBUS
Soluzione: (2,6,9) Un i P, i - comò N - tana RO = un tipico montanaro.

[illegible]PPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Regionali (9 punti); Elogiare (8 punti); Insonnie [illegible] punti); Pavimento (9 punti); Scoscesa [illegible] punti); Mantello (8 punti); Lampadari (9 punti); Catartico (9 punti); Promotori (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna Secolari (8 punti); Cartrone (9 punti); Comodino (8 punti); Minestra [illegible] punti); Triangolo [illegible] punti); Svoltare (8 punti); Omeopatia (9 punti); Caminetto (9 punti); Prerisia (8 punti). Totale = 153.

[illegible]
La posizione si è verificata nella finale della Coppa [illegible] Campioni, la manifestazione europea per squadre di club, vinta da Sarajevo. Per l'Italia ha giocato Montecalmi. La partita è proseguita [illegible] la decisiva 1. Cf5', con 2 minacce di [illegible]: Tc8 e D.d7. Il Nero si è [illegible], ma quanto alla difesa 1. .Td8 segue la semplice 2. T:d7 e il matto non è più evitabile. E se 1. .0-0; 2. Dg4.



[illegible]TO [illegible]
Schema a destra. 11 lettere: lenticolare. 9 lettere: coloranti, [illegible]nti, ventilare, ventilato, violatore. 8 lettere: colorato, aerolito, ostinare, ostinato, toccanti, [illegible]rato. 7 lettere: cintola, clorato, costina, costine, colanti, colanto, lineare, rantoli, rantolo, rolanti, rotolio, sfilare, sfilato, ventola, [illegible], violato. 6 lettere: colare, colato, colina, coline, [illegible], cotali, evinto, latore, lenzo, orane, ostico, renali, rotoli, rotolo, [illegible], stolla, [illegible] [illegible], venare, venato, [illegible]. 5 lettere: [illegible], arene, cinto, cola, colla, colto, costi, ilare, leali, lenti, lento, linea, lineo, nivea, niveo, orali, [illegible], reali, reato, roane, roani, socia, solai, [illegible], [illegible], stola, talco, tanti, tanto, tolta, tolto, venia, venti, vento, vinea, vinee, vinto, viola, visto. Totale 88 parole. Schema a sinistra. Parole con le 5 vocali: funicolare, funzionale, funzionare, incuneato, inoculare, inoculate. Totale 6 parole.

SESTO ACUTO
Al posto dell'8, 18 e 14 entravono 16, 19 e 10. La somma dei 3 giocatori usciti era 40, quella dei tre entrati era 45. Il calciatore con il numero doppio del titolare sostituito non poteva essere il 14x2=28 né il 18x2=36 perché gli altri 2 entrati non avrebbero più potuto avere numeri a 2 cifre (45-36=9 e 45-28=17). Quindi, l'8 è stato sostituito dal 16 e la somma degli altri 2 numeri è 45-16=29. Il sostituto con il numero successivo al titolare non poteva essere il 15 (altrimenti il terzo entrato risulterebbe avere il 29-15=14, come il titolare sostituito dal 15): al 18 è subentrato il 19 e il 14 è stato sostituito dal 29-19=10.

(segue da pagina 11)

Il giorno 16 gennaio 2000 è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Fabro Balestra

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. [illegible]

Torino, 18 gennaio 2000

[illegible] ricordano con affetto la cara

Rosina Fabro Balestra

Cuneo, 16 gennaio 2000

[illegible]

Torino, 17 gennaio 2000

Tragicamente è mancata

Margherita Canavesio in [illegible]

Con dolore lo annunciano [illegible]

Torino, 14 gennaio 2000

Troppo presto è mancato

Aldo Bellese
Imprenditore
anni 64

[illegible]

Torino, 16 gennaio 2000

[illegible]

Aldo Bellese

Torino, 16 gennaio 2000

I dipendenti della C.S.A. danno l'ultimo saluto al

[illegible] Bellese

[illegible]

Aldo Bellese

[illegible]

La Comunità Salesiana [illegible]

don Tino Patrucco
sacerdote salesiano
di anni 77

[illegible]

Torino, 18 gennaio 2000

RINGRAZIAMENTI

Anna, Roberta e Andrea Bianco ringraziano [illegible]

Flavio

Torino, 18 gennaio 2000

ANNIVERSARI

18-1-1998 18-1-2000
Alberto Crova

[illegible]

1995 2000
Giacomo Brizio

[illegible]

Torino, 18 gennaio 2000

1990 2000
Domenico Sapetti

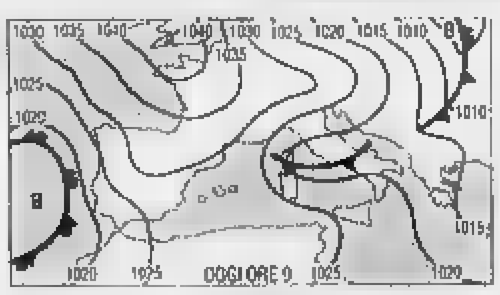
[illegible]

1995 2000
Rosaria Melgara

Sempre con noi

IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi





UN'ONDATA DI GELO. Sull'Europa centro-orientale prevalgono intense correnti che trasportano aria fredda di origine artica. La parte più consistente è diretta verso le regioni orientali e quelle balcaniche. L'Italia è al margine [illegible] flusso più intenso, tuttavia non mancano alcuni riflessi negativi.

Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso su tutta la Penisola, salvo alcuni annuvolamenti a ridosso [illegible] zone alpine. Nel pomeriggio, sulle regioni di Nord-Est, sul basso Piemonte, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche interverranno annuvolamenti, [illegible] possibili precipitazioni.

[illegible]I. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi. L'aria in circolazione è poco umida e una certa ventilazione riduce la presenza delle nebbie e dell'inquinamento. Sulle regioni centromeridionali nuvolosità irregolare, con occasionali nevicate e piogge.

DOMANI. Saranno [illegible] zone alpine orientali e quelle adriatiche ad avere degli annuvolamenti irregolari e sporadiche precipitazioni. Sul resto del territorio [illegible] passerà [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso con temperature in diminuzione, più segnatamente nei valori notturni, con gelate sulle zone padano-venete.

CITTA' ITALIANE

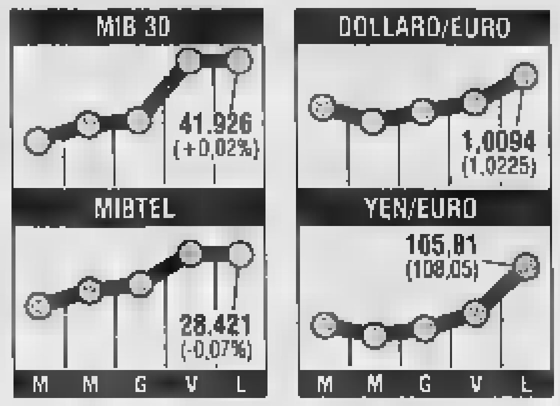
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	2	9	Bari	4	8
Bolzano	9	4	Firenze	1	11	Napoli	5	11
Verona	-4	7	Pisa	-1	10	Potenza	np	np
Trieste	1	6	Ancona	1	8	S. M. Leuca	5	9
Venezia	4	4	Perugia	0	7	R. Calabria	7	13
Milano	1	7	Pescara	2	8	Palermo	9	14
Torino	0	8	L'Aquila	0	6	Catania	8	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	8	Messina	8	12
Genova	4	12	Roma Fium.	2	10	Alghero	2	11
Imperia	np	11	Campobasso	2	3	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	variabile	Lisbona	7	12	variabile
Atene	8	12	nuvoloso	Londra	1	7	variabile
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	14	18	nuvoloso
Berlino	2	7	pioggia	Madrid	-1	10	variabile
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-26	-3	neve
Bucarest	5	7	nuvoloso	Mosca	7	4	neve
Budapest	-9	2	variabile	New York	12	8	variabile
Buenos Aires	17	32	variabile	Nizza	4	13	variabile
Copenaghen	4	9	variabile	Parigi	-1	7	variabile
Dublino	3	7	variabile	Pechino	-13	-6	variabile
Francoforte	7	7	pioggia	Praga	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	1	10	sereno	Rio de Janeiro	26	30	variabile
Ginevra	2	2	variabile	Sofia	4	3	nuvoloso
Helsinki	0	2	variabile	Sydney	20	23	nuvoloso
Johannesburg	11	17	nuvoloso	Tokyo	3	8	pioggia
Il Cairo	9	18	sereno	Varsavia	-2	4	nuvoloso
Istanbul	1	7	variabile	Vienna	3	4	variabile

Buffetti acquista il gruppo Incas

Il gruppo Buffetti ha acquisito da Fenera Holding il 100% del capitale di Incas Spa, leader italiano nella distribuzione dei prodotti consumabili per l'Office Automation (nastri, toner, inkjet per stampanti). Incas opera prevalentemente sul mercato al dettaglio domestico, detenendo una quota di oltre il 10%, e distribuisce prodotti consumabili anche direttamente agli utilizzatori finali. Inoltre è presente in Francia attraverso Incas France S.A. e progetta e produce consumabili inkjet a marchio proprio attraverso la controllata Pro-Jet Srl. L'attuale struttura del gruppo - informa [illegible] nota - in cui tutte le società operative sono controllate al 100% da Incas Spa, è [illegible] risultante di una ristrutturazione avvenuta negli ultimi esercizi. [illegible] gruppo Incas, il cui esercizio chiude al 30 giugno, [illegible] 1998-99 ha fatturato [illegible] miliardi con una crescita del 31% sull'anno precedente, e nel primo semestre del corrente esercizio (1999-2000) ha registrato vendite consolidate per [illegible] miliardi, in aumento del 25% rispetto al corrispondente semestre precedente.



Sea, venerdì si decide sui vertici

Sarà esaminata venerdì la questione del nuovo assetto di vertice della Sea, la società presieduta [illegible] Giorgio Fossa che gestisce gli scali aeroportuali milanesi. Ieri il Consiglio si è protratto per più di tre ore [illegible], secondo quanto riferiscono fonti della società, il riassetto del vertice dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Tomaso Quattrin non è stato toccato e non era neppure all'ordine del giorno. Gli amministratori hanno ascoltato le comunicazioni di inizio anno del presidente Fossa e hanno discusso [illegible] consulenze, dell'aggiornamento del piano di investimenti e del budget e di alcune nomine in società partecipate. Quattrin ha dato la [illegible] disponibilità a coprire l'ordinaria amministrazione fino al 20 gennaio. Per la sua sostituzione restano per ora due ipotesi: un ampliamento delle deleghe del presidente Fossa con la [illegible]mina di un direttore generale, per l'operatività, oppure la cooptazione in Consiglio e la nomina [illegible] un nuovo amministratore delegato. Ma se il nome del [illegible] Quattrin non fosse contenuto nel vecchio bando, sarebbe necessaria una nuova procedura, con un ritardo [illegible] un paio di mesi.

Sulla stampa pesanti accuse a Via Nazionale, Palazzo Chigi e Tesoro: «Vogliono ostacolare la fusione»

Allarme in Spagna per Unicredit-Bilbao

Rondelli e Profumo da Fazio



Alessandro Profumo amministratore delegato di Unicredit



Il governatore Antonio Fazio

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Andiamo avanti e manteniamo l'interesse per la fusione» ha detto alla fine il portavoce del Bbva, il gigante bancario spagnolo, ribadendo così l'interesse del gruppo madrileno per la fusione con Unicredito. Parole pronunciate, però, in un clima di crescente imbarazzo, a causa delle [illegible]ci che si sono rincorse nelle ultime ore sul possibile fallimento della trattativa.

Ieri, infatti, dal quotidiano «El Mundo» è partito un duro attacco di accuse al governo italiano: il giornale sostiene che Roma si oppone alla fusione tra Unicredito ed il Bbva - [illegible] gruppo spagnolo nato dall'assorbimento di «Argentaria» da parte del «Banco Bilbao Vizcaya». Oggi, il Bilbao, con il 10 per cento del capitale acquisito nel '98, è l'azionista di riferimento della Bnl.

«El Mundo» è pesantissimo: le aspettative del Bbva sarebbero complicate dal "protezionismo" del governo D'Alema, accusato di preferire una fusione di Unicredito con il Monte dei Paschi [illegible] Siena. Così, in serata, alla fine di una giornata dove so[illegible] fiorite mille ipotesi diverse, [illegible] Bbva ha scelto di ribadire la sua volontà di fusione strategica con Unicredito entro il 2002.

A poco più di un mese dall'acquisizione di Unicredito dell'1,86%, con un investimento di 60,45 milioni di euro, della mega banca spagnola (la seconda per capitalizzazione di borsa di «Eurolandia», 37 miliardi di euro), quando ormai si pensava che lo scambio azionario tra gli istituti del paese de la Castellana e di piazza Cordusio sarebbe stato annunciato entro il 12 febbraio prossimo, quando si terrà a Bilbao la assemblea generale del Bbva, «El Mundo» contesta senza mezzi termini all'esecutivo italiano di mettere i bastoni tra le ruote alla prima fusione transnazionale della zona euro.

Il «j'accuse» del quotidiano, da sempre vicino al governo del premier popolare José María Aznar, esordisce facendo la Cassandra: «La fusione corre il serio rischio di arenarsi. Il gruppo spagnolo si è scontrato con l'opposizione del governo italiano, timoroso che [illegible] nuovo gigante di Madrid finisca per assorbire una banca che lotta, in piena guerra finanziaria, per trasformarsi nel capo cordata di uno dei gruppi più importanti del sistema bancario italiano».

La filippica del secondo giornale più importante [illegible] Spagna prosegue senza peli sulla lingua: tra gli oppositori della fusione, che prevedeva uno scambio azionario come minimo del 10 per cento del capitale, ci sarebbe anche la Banca d'Italia. E le ragioni del «niet» andrebbero ricercate nello scontro in atto sulla Banca Nazionale del Lavoro, su cui «Unicredito potrebbe lanciare un'offerta pubblica d'acquisto. E anche nella progettata fusione della Banca di Rondelli con il Monte dei Paschi di Siena».

«La novità, pertanto consiste nel fatto che le aspirazioni comuni di Unicredito e del Bbva minacciano gli interessi diretti della formazione politica meglio piazzata nella coalizione di governo - continua El Mundo -. E molti soci dell'istituto di credito di Siena non vogliono prestarsi all'operazione, preferendo la Banca Regionale Europea, la Banca del Salento e la Fondiaria».

Una bordata per Giuliano Amato verrebbe, secondo El Mundo, anche da fonte italiana: «Ci consta che la Banca d'Italia non si opporrebbe con troppa energia al nostro accordo con il Bbva, ma sappiamo anche che il ministero del Tesoro ha ricevuto la consegna di evitarla ad ogni costo - racconta un top manager di Unicredito secondo quanto riportato dal quotidiano -. Le ragioni? Il minist[illegible] [illegible] che la fusione del Monte dei Paschi di Siena con la Bnl congela quella tra Unicredito e Bbva».

[illegible] AMERICA

Comit compra in Argentina

MILANO. La Banca Commerciale Italiana, tramite [illegible] controllata Sudameris, ha firmato con il primo gruppo assicurativo argentino (Caja de Ahorro y Seguros) un accordo per l'acquisizione del 100% del Banco Caja de Ahorro (Banco Caja). Il Banco Caja, che opera nel Paese dal 1923, ha un [illegible]ale attivo di circa 1,2 miliardi di dollari e un patrimonio netto di circa 145 milioni di dollari. È una banca di medie dimensioni con una rete di 84 sportelli articolata nel Paese e con un portafoglio di oltre 450.000 clienti. L'operazione, informa una nota di Comit, «mira a soddisfare l'esigenza strategica della controllata Banco Sudameris Argentina di Buenos Aires, presente nel Paese dal 1912, [illegible]i accrescere la propria taglia dimensionale». Una volta completata l'acquisizione, le due banche si fonderanno e l'85% del capitale sarà detenuto dal gruppo Sudameris.

DIRIGISMO UN VICOLO CIECO

Ugo Bertone

RIUSCIRA' Antonio Fazio a far combaciare tutti gli spigoli [illegible] complicatissimo «puzzle» delle banche? A giudicare dalla cronaca, agitatissima, di ieri, è lecito dubitarne. A Siena, [illegible] giornata della resa dei conti non si è chiusa [illegible] un'indicazione chiara sulle strategie del Monte Paschi. L'unica certezza sta [illegible] quel richiamo nel comunicato finale al 51% da conservare il più a lungo possibile nella cassaforte della Deputazione, nonostante la legge preveda, in prospettiva, l'uscita delle banche dall'orbita di controllo delle Fondazioni. Per il resto, la banca senese non potrà che «esplorare tutte le soluzioni possibili», dalla Bnl alla Fondiaria, dal polo aggregante alla «bancassurance». Non si tratta di questioni secondarie. [illegible] sospetto è che a guidare le scelte, a Siena come a Roma, non siano considerazioni di mercato.

Da Madrid, intanto, giungono segnali sempre più insistenti di irritazione da parte dei vertici del Bbv. Certo, c'è la massima comprensione della richiesta di Unicredito, ovvero di procedere alle [illegible] tra i due gruppi bancari solo [illegible] la dote tra i due sposi sarà di eguale importo. Ma che fare se l'autorizzazione all'offerta su Bnl non arriva? Si aspetta all'infinito che si concludano le riflessioni delle autorità italiane? La pazienza dei banchi[illegible] baschi, allevati all'università di Pamplona, è infinita. Ma l'eco del dibattito in arrivo dall'Italia non è dei più confortanti. Si sente parlare della preoccupazione del governo e dei partiti vicini al governo per creare un forte polo bancario del Centro Italia. Oppure delle perplessità di via Naziona[illegible] di fronte alla prospettiva che tocchi all'Italia far da [illegible] ai problemi (la vigilanza, in particolare) legati alla creazione di un grande polo transnazionale, seppur sotto l'ombrello dell'Unione Europea. [illegible] tutto, insomma, si [illegible] parlando, salvo che delle esigenze e delle solu[illegible] proposte dal mercato. E' la via italiana, non sembra la via più efficace.



Divo Gronchi direttore Mps

Montepaschi tratta a tutto campo

Consiglio spaccato sull'ipotesi Bnl e Fondiaria

Bankitalia alle prese con le nozze italo-spagnole «Si potrebbero mandare avanti le fondazioni»

Marco Zatterin

La situazione continua ad essere complessa, ma la notizia è che si procede. Dopo un consiglio di quattro ore, la Deputazione generale della Fondazione Monte Paschi ha attribuito ai vertici della Banca Mps un mandato esplorativo perché analizzino ogni possibilità di aggregazione, a patto però che il peso dell'ente nell'istituto di credito non cali sotto il 51 per cento. Rimangono pertanto aperte sia la possibilità di creare un polo integralmente bancario da consolidare attraverso un'intesa con [illegible] Bnl o altre aziende, che quella di un gruppo allargato nel suo spettro di azione con l'acquisto delle assicurazioni Fondiaria. Per il sindaco Pierluigi Piccini, contrario all'ipotesi bancaria romana, è una prima vittoria. Ma la partita ha tutta l'aria di essere ancora lunga.

Quella di ieri è stata una frenetica giornata di colloqui per i signori del Credito, tutti occupati ad elaborare le mosse in un risiko bancario sempre più complicato. In campo sono il Montepaschi, la Bnl, Unicredit, gli spagnoli del Banco di Bilbao, e - un passo appena indietro - la Banca di Roma. L'arbitro è la Banca d'Italia, decisa a chiudere il grande valzer del riassetto del sistema, e attenta a salvaguardare gli equilibri. Influisce sulla questione il «sì» condizionato della Commissione Ue alle nozze Generali-Ina e l'invito a cedere la pesante quota della Fondiaria detenuta da Trieste (circa il 6,5%).

Hanno cominciato Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo Unicredit, che di buon ora hanno varcato il portone della Banca d'Italia. Bocche cucite al termine dell'incontro col governatore Fazio, ma certo l'atmosfera deve [illegible] stata resa tesa dalle dichiarazioni che arrivano dagli ambienti vicini al promesso sposo Banco di Bilbao, dove i vertici sono ormai convinti del fatto che a Palazzo Koch si preferirebbe evitare l'intesa italo-spagnola. Al centro della contesa il futuro della Bnl (gli spagnoli ne sono azionisti di riferimento), la cui partecipazione alle nozze era considerata scontata dai diretti interessati. Via Nazionale insiste per la pariteticità dell'alleanza, e sembrerebbe intenzionata a sfilare [illegible] Bnl dall'affare, ma senza [illegible] banca presieduta da Luigi Abete è difficile che si arrivi in porto: mancherebbe la pariteticità. Il gatto si morde la coda.

A Siena, in mattinata, si sono incontrati gli uomini della deputazione con quelli del consiglio di amministrazione della banca. Qui è venuta fuori con forza la posizione del sindaco Piccini, contrario ad una Fondazione sotto il 51 per cento, e fautore dell'operazione Fondiaria. Il vertice della deputazione si è riunito [illegible] nel pomeriggio, e subito è scattato [illegible] muro contro muro durato sino alle venti, quando si è giunti ad una decisione che somiglia ad un punto di partenza piuttosto che a[illegible] [illegible] di arrivo: cinque consiglieri (quelli del Comunale) hanno votato contro la soluzione Bnl; altrettanti (quelli della squadra del Tesoro e della Provincia di Siena) si sono espressi a favore. Il documento finale - che esprime l'apertura «alle diverse opportunità offerte dal mercato nel settore creditizio e assicurativo, nazionale e internazionale», cioè a tutto - è passato grazie al voto del presidente Giovanni Grottanelli de' Santi, che vale doppio per statuto. [illegible]rale: si procede con trattative a 360 gradi (dunque con Bnl, Fondiaria e - perché no? - con Unicredit) e si tiene presente che la Fondazione dovrà [illegible]antenere almeno il 51 per cento. Il che, sia chiaro, è un punto squisitamente politico, perché la legge stabilisce che presto dovrà andare sotto il 50 per cento.

La Deputazione attribuisce la carica di esploratori al presidente Pierluigi Fabrizi e al direttore generale Divo Gronchi. Toccherà [illegible] loro sottoporre all'azionista di controllo i piani di fattibilità che si riuscirà a mettere insieme. Ma quali? Il dossier Bnl riporta alla questione Unicredit-Bilbao, di cui [illegible] banca romana è considerata un asse portante: se finisse al Montepaschi, renderebbe certamente più difficile la finalizzazione del sodalizio fra italiani e spagnoli. Le mire di Bancaroma, se confermate, renderebbero ancora più incerto il quadro. Complessa anche la questione Fondiaria. Le Generali hanno detto che vogliono vendere sul mercato, ma secondo l'ultima indiscrezione starebbero facendo un pensierino all'ipotesi di cedere un 2 per cento alla Sai. L'intreccio si infittisce.

Molto dipenderà da quello che Fazio ha detto ieri [illegible] Rondelli e Profumo, e da quanto potrebbe dire agli uomini Bnl nelle prossime ore. Sembra certo che, a proposito del Bilbao, una delle idee fatte circolare dal governatore sia quella di avviare uno scambio di partecipazioni fra [illegible] fondazioni, dunque l'avvio di un intreccio fra Torino, Verona, Treviso e spagnoli. Non sarebbe [illegible] mossa risolutiva, ma fisserebbe un punto di riferimento di cui - a sentire i protagonisti della vicenda - continua ad esserci un maledetto bisogno.

Bpm fa rotta sulla Novara

Cinque possibili pretendenti per la Popolare





[illegible] sinistra, Siro Lombardini presidente Popolare Novara e Paolo Bassi presidente Popolare Milano

MILANO

La Bpm conferma di essere nel gruppo di banche che segue con interesse le vicende della Popolare di Novara (Bpn), scopolo d'oro dell'universo creditizio italiano. Paolo Bassi, presidente della Popolare meneghina (Bpm), ha dichiarato ieri di «voler vedere come evolve la situazione» in vista di una possibile aggregazione, resa adesso possibile dal fallimento annunciato venerdì scorso della trattativa fra i piemontesi e la Popolare Vicentina. Nessuna offerta formale è stata presentata, ha precisato il banchiere. Oltretutto, ha aggiunto, «occorre l'autorizzazione della Banca d'Italia. Per ora stiamo studiando la cosa; per poter procedere occorrono passi formali, ma soprattutto la disponibilità da parte della Popolare di Novara».

Siro Lombardini è pronto a vedere le proposte. Ha detto chiaramente in un'intervista a *La Stampa* che non pensa ad «un isolamento dorato» dopo la rottura del fidanzamento con Vicenza, e l'ipotesi è resa comunque improbabile dall'ondata di avances pronte ad arrivare agli uomini di Mediobanca, advisor della Novara anche per questa operazione. Secondo le indiscrezioni, fra i possibili candidati all'alleanza ci sarebbero Banca Intesa, Unicredit, Bnl e anche la Popolare di Bergamo, che potrebbe anche federarsi con la Bpm, quinto protagonista *in pectore* della gara.

Gli interessati dovranno dunque presentarsi a Via Filodrammatici, dove già in settimana dovrebbe sbarcare anche Lombardini. Si tratta di studiare le possibilità, dare un'occhiata strategica ai contenuti tecnici di un eventuale patto. Non si esclude un rapido consulto strategico con la Banca d'Italia, e l'impressione è che si voglia arrivare ad un risultato in breve. Il governatore Fazio aveva in passato espresso un parere favorevole alle nozze fra Novara e Vicenza, come punto di inizio per un movimento di aggregazione fra le Popolari. Bassi conta su questo consenso: «Noi siamo in favore del fatto che [illegible] Popolari possano crescere mettendosi insieme e creando u[illegible] fra loro. E' l'unico sistema per evitare di pagare grandi costi iniziali per l'avviamento del gruppo». In tale contesto, avrebbe senso anche [illegible] ventilato allargamento dell'operazione alla Popolare di Bergamo.

Riflettendo proprio su questa considerazione, ieri in avvio di contrattazioni il mercato è sembrato credere che la Milanese abbia qualche [illegible] chance più degli altri. I titoli dell'istituto di Bassi sono cresciuti subito dell'1 per [illegible] per poi chiudere in negativo (-0,20 [illegible] prezzo uffi[illegible] a 8,77 euro), mentre, in un contesto di calma piatta dovuta alla chiusura dei mercati statunitensi, i valori della Popolare Novara hanno lasciato sul terreno quasi quattro punti (ufficiale [illegible] 7,230 euro). La rottura con [illegible] Vicentina non è evidentemente piaciuta.

[r. e. s.]

Un'operazione da 355 mila miliardi. La società, con sede a Londra, avrà 128 mila dipendenti

Farmaci, via al super-gruppo

Glaxo-SmithKline primo nel globo

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

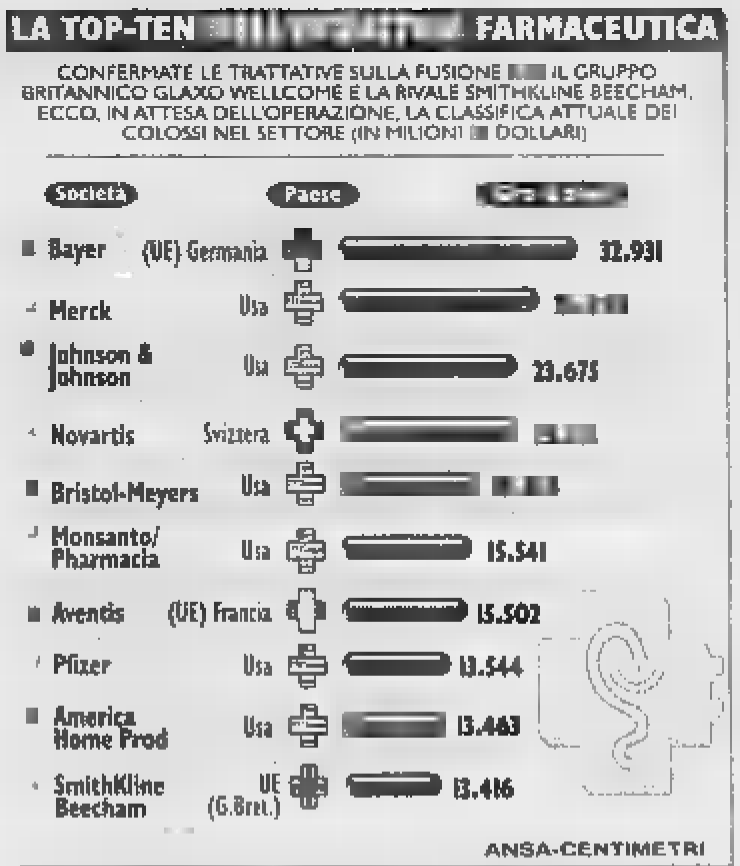
Le cifre, sventolate come bandiere, ne fanno il più grande gruppo farmaceutico mondiale. A due anni da [illegible] tentativo di fusione che si incagliò sulle rocce delle reciproche ambizioni nella nuova struttura unificata, Glaxo Wellcome e SmithKline Beecham hanno deciso di ritentare l'avventura e questa volta i contrasti sono stati chiariti e risolti prima di avviare la navigazione in comune. I due gruppi a partire dall'estate daranno vita a una nuova società, la Glaxo SmithKline, con una capitalizzazione complessiva (sulla base dei valori di venerdì scorso) di 114 miliardi di sterline (circa 355 mila miliardi di lire) che la colloca al primo posto su scala globale. Ma diventerà anche «americana».

La nuova società, in cui gli azionisti Glaxo saranno presenti al 58,75% e quelli SmithKline al 41,25% anche se la fusione viene definita «fra uguali», avrà sede sociale in Inghilterra. La sede operativa sarà però spostata negli Stati Uniti, dove ha origine il 45% del suo business (contro il 33% in Europa e il 22% nel resto del mondo). Con un fatturato complessivo di 15 miliardi di sterline (quasi 47 mila miliardi di lire) e una penetrazione mondiale del 7,3% (prima al mondo, prima negli Stati Uniti, prima in Europa), la nuova società si presenta ai mercati finanziari con un ruolino d'eccezione, dettato dalla forza dei suoi prodotti (dai vaccini ai preparati per l'Aids, dagli antidepressivi agli antibiotici) ma soprattutto dalla validità dei centri di ricerca, finanziati al ritmo di 7500 miliardi l'anno e destinati [illegible] mantenere la propria autonomia anche dopo la fusione.

Se il mercato ha reagito all'annuncio facendo registrare una flessione per i titoli di entrambe le case farmaceutiche (la Glaxo quasi del 3% e la SmithKline del 5%) è unicamente perché i [illegible]sparmi dell'inevitabile razionalizzazione (un miliardo di sterline a regime, cioè fra due anni) è inferiore di almeno [illegible] 50% a quello che si era previsto nelle ultime ore, durante [illegible] rincorsa alla fusione. Non solo: un quarto di quei risparmi sarà utilizzato per arricchire il bilancio della ricerca, il terreno su cui si gioca il futuro di tutta l'industria farmaceutica. Il nuovo gigante, che dà lavoro a 21 mila persone in Inghilterra e a 107 mila in tutto il mondo, deve muoversi con estrema cautela sul terreno inevitabile ma minato dei licenziamenti; il che, visto il potenziamento che si vuole dare ai centri di [illegible], vuol dire essenzialmente mirare al personale amministrativo.

I sindacati parlano di 15 mila posti di lavoro destinati a scomparire, [illegible] la cifra viene smentita da Sir Richard Sykes, il presidente Glaxo che diventerà presidente del nuovo gruppo (amministratore delegato sarà Jean-Pierre Garnier, che sta per entrare in carica alla SmithKline). «Quello che stiamo facendo - ha detto ieri Sykes - è mettere insieme due aziende di classe mondiale con complementarità di tecnologie e di know-how scientifico». [illegible] cerca insomma di indicare che non sono i tagli dei posti di lavoro l'obiettivo primario dell'operazione: ma piuttosto, [illegible] afferma Garnier, la possibilità di sfruttare ricerca di punta, forza di marketing e potere finanziario per «guidare il settore farmaceutico verso il futuro».

Di certo la fusione di quelli che già erano due colossi, nei quali per ora si esclude la cessione di qualsiasi settore, persino quello bibite-dentifrici della SmithKline, provocherà reazioni nel mercato. Non solo da parte di Pfizer/Warner-Lambert, l'altra fusione americana recentemente annunciata, ma anche della franco-tedesca Aventis, della anglo-svedese AstraZeneca, dell'americana Merck e della svizzera Novartis, scavalcate nella rincorsa ai grandi numeri e forse costrette, in un futuro non lontano, a ragionare di nuove alleanze.



Per sostenere le spese della ricerca indispensabile associarsi

Costi alle stelle, regge chi si allea

GALEOTTO, stavolta, fu un invito in aereo rivolto da Ian Leschly, amministratore di SmithKline Beecham o sir Richard Sykes, numero uno di Glaxo. E' stato sul jet della SmithKline, nello sco[illegible] novembre, in cui sono state riannodate le fila del matrimonio del secolo, dopo la clamorosa rottura del fidanzamento due anni fa. E così, per la prima volta nella storia, nas[illegible] un protagonista della farmaceutica che detiene più del 5% (per l'esattezza il 7,1%) di un mercato che vale 300 miliardi di dollari.

Ma la nuova danza dei giganti è appena cominciata, a giudicare dalle premesse. A dicembre era nato l'allora numero uno del settore, la società franco-tedesca Aventis, nato dalle nozze tra Rhone Poulenc e Hoechst. Un mese dopo, il 14 gennaio, ecco l'annuncio della fusione tra le americane Pfizer (resa famosa dal Viagra) e Warner Lambert, da cui sarebbe dovuto nascere il nuovo leader. Oggi, la risposta britannica, in attesa delle prossime risposte, magari da parte della svizzera Novartis o dei giganti tedeschi, presi in contropiede da questa nuova ondata.

Perché questa corsa all'affare in provetta? La spiegazione nasce da una combinazione tra tecnologie e bilanci pubblici. In tutto il mondo, infatti, si va riducendo la spesa pubblica per i farmaci, soprattutto grazie alla pressione da parte dei governi a tagliare i prezzi dei farmaci generici. E così il mercato è destinato a frenare: dall'attuale 8% annuo a un modesto 5% nel 2003. Non solo. I laboratori delle multinazionali hanno già messo nel conto la concorrenza crescente da parte dei farmaci «generici», ovvero le medicine copiate in varie parti del mondo da parte di nuovi produttori. Di fronte a un panorama del genere la risposta ovvia dovrebbe essere il risparmio. Ma i colossi della farmaceutica non possono frenare la spesa in ricerca proprio adesso. Nel corso degli anni Novanta la spesa in ricerca è raddoppiata da 20 a 40 miliardi di euro. Ma solo nei prossimi anni questi investimenti, in buona parte profusi per dare [illegible] via alla biogenetica e alla rivoluzione genomica daranno i primi frutti. Guai a chi scende dal treno proprio adesso...

Nasce di qui la tendenza alla concentrazione: solo cinque anni fa i primi venti gruppi mondiali rappresentavano il 43% del mercato mondiale, oggi la percentuale è salita al 60%. E probabilmente crescerà ancora. Intanto è nata quella che i due amministratori hanno definito, con orgoglio, «la Microsoft del farmaco», per sottolineare le ambizioni scientifiche del nuovo colosso britannico, leader nelle ricerche in una decina delle 12 aree strategiche della salute del XXI secolo.

Un gigante che profonde ogni anno circa quattro miliardi di dollari [illegible] ricerche che vanno dal sistema nervoso alla cura dell'epatite, ai nuovi farmaci che potrebbero garantire un notevole passo avanti nella cura del diabete, un mercato «insidiato» dalle ricerche svizzere e americane, attraverso i tanti laboratori finanziati dal «venture capital».

A questa sfida l'Italia non partecipa. [r. m.]

Aumento del 7%

Fusioni [illegible] record in Italia

ROMA

Per le operazioni di Merger & acquisition (M&A) che riguardano l'Italia, il 1999 è stato proprio d'oro. Offerte pubbliche, high-tech e cross-border hanno spinto il mercato a valori più che doppi rispetto ai già eclatanti risultati dell'anno precedente: 280 mila miliardi contro i 137 mila del 1998. In netto aumento anche il numero complessivo di fusioni e acquisizioni: sono state 692, con un aumento del sette per cento rispetto al 1998.

I dati sono contenuti in un rapporto di Kpmg Corporate Finance, che segnala fra l'altro due record: le trecento transazioni cross-border rilevate in Italia nel 1999 (si è ormai vicini al 50 per cento del totale) e le 144 acquisizioni all'estero, con un incremento del 55 per cento rispetto all'anno precedente. Da ricordare, poi, le privatizzazioni di Enel, Autostrade, Montepaschi e Acea, e alcune offerte pubbliche: Olivetti su Telecom, Banca Intesa su Comit, Generali su Ina, New Holland-Fiat sull'americana Case, Milano Centrale su Unim, Montepaschi su Ban, Autogrill sull'americana Host Marriott.

Le telecomunicazioni hanno vissuto un anno di trasformazioni a seguito del completamento dell'Opa di Olivetti su Telecom Italia e la cessione di Omnitel e Infostrada a Mannesmann. Ci sono poi state le operazioni sul capitale di Olivetti e Bell. Ma il dinamismo maggiore l'hanno mostrato i principali operatori del settore Hi-tech e Internet. Il settore meccanico-elettromeccanico si è confermato come trainante, grazie alle società del Gruppo Fiat (New Holland, Magneti Marelli, Iveco, Comau), e di gruppi internazionali che hanno rilevato imprese italiane di grandi e medie dimensioni. [r. e. s]

Wall Street chiusa, brillano Tokyo e lo yen. Europa: Piazza Affari in coda

Borse al traino dei telefonici

Telecom record, torna la Web-mania

Francesco Bullo

MILANO

Il faro di Wall Street, ieri spento, non ha preoccupato la Borsa giapponese che navigando a vista sulla scia della chiusura di venerdì a New York ha portato a casa un rialzo del 2,5%, con il Nikkei (l'indice dei 225 titoli guida) che è salito a 19.437,23 punti, un livello record raggiunto l'ultima volta nell'agosto del 1997. A completare la festa del Sol Levante, la settimana si apre all'insegna del «superyen» che ha guadagnato oltre il 2% sull'euro e si è rafforzato anche sul dollaro, aiutato dalla [illegible] della Banca del Giappone di lasciare invariati i tassi le incurante delle [illegible] secondo le quali la valuta nipponica potrebbe uscire indebolita dalla prossima riunione del G7, in programma a Tokyo sabato prossimo.

I mercati borsistici europei invece, orfani del Dow Jones e del Nasdaq per la ricorrenza del «Martin Luther King Day», hanno stentato ad orientarsi nelle fasi iniziali delle contrattazioni, oscillando chi più chi meno. Solo successivamente, sostenuti dai titoli telefonici e da quelli dell'arcipelago Internet, i listini [illegible]no imboccato la strada del rialzo con spunti che hanno fatto tornare [illegible] mente la «febbre» di fine '99. Così Francoforte ha guadagnato l'1,2% toccando [illegible] nuovo record storico a 7.258 punti. In rialzo anche Parigi (+1%), Amsterdam (+0,9%) e Madrid (+0,91%). Più calma Londra (+0,2%) mentre in controtendenza hanno chiuso Bruxelles (-1,74%) e Zurigo (-0,09%).

Un caso a parte è Piazza Affari dove l'attività è rimasta comunque molto intensa (3,69 miliardi di euro contro 4,19 di venerdì): chiusura stabile per il Mibtel (-0,07%) e per il Mib30 (+0,02%) che azzerano i guadagni raggiunti in precedenza.

In questo mercato, la cui fragilità non [illegible] giustifica solo [illegible] l'avvicinarsi delle scadenze tecniche [illegible] calendario venerdì, hanno brillato alcuni titoli che già avevano beneficiato della «web [illegible]ia», con recuperi anche vistosi per Bipop-Carire (+6,40%), oggetto di ipotesi relative sia all'ingresso di un partner nel capitale sia alla quotazione della controllata Fineco, per Mediaset (+3,42%), Seat (+1,16%), nonché nuovi massimi storici per Espresso (+3,11%).

Euforia, come dicevamo, in linea con le piazze europee, per i telefonici che hanno monopolizza[illegible] l'attenzione, occupando le prime cinque posizioni fra i titoli più trattati, [illegible] nell'ordine Telecom (+4,80%), Olivetti (+2,59%), Tim, Tecnost (+4,21%) e Telecom rnc (-0,32%). Dopo l'assemblea in cui Colaninno ha affermato che gli azionisti Telecom saranno «privilegiati» nell'operazione di scorporo e quotazione di Tin.It, il titolo ha incassato anche l'elevato prezzo obiettivo di 22 euro fissato in un'analisi con raccomandazione «strong buy» da parte di Warburg Dillon Read. Si sono visti anche switch da Tim, che pure in avvio ha migliorato il record al pari di Telecom, mentre la mancanza di arbitraggi da parte degli «hedge fund» ha mandato ai massimi storici lo spread fra Telecom ordinaria e risparmio.

A pagare nervosismo e disaffezione, fra le blue chips, Eni (-1,09%), Pirelli (-3,41%), Enel (-1,75%), Fiat (-1,72%), Generali (-2,47%), Montedison (-2,81%). Fra le «small cap» balzi di Caltagirone (+18,64%), Magneti Marelli (+10,40%) e Savino Del Bene (+16%); in calo Fonspa (-26,21%).

Anche lo squatter va in Rete

Convegno con Testa sul mercato delle idee

Ugo Bertone

MILANO

Michelangelo osserva la folla di banchieri, imprenditori, economisti, raccolti alle Stelline, dietro agli orti di Leonardo, a due passi dal Cenacolo. E' la prima serata di «Digitalcommunity», l'incontro tra chi è interessato a proporre idee da realizzare su Internet e chi è interessato a finanziarle, più di 400 protagonisti della City.

E anche Michelangelo, assieme all'amico Massimo, ha la sua idea, da proporre in un prossimo incontro. E non sarà un meeting come gli altri perché Michelangelo [illegible] il suo amico Massimo non sono due «internet-surfer» qualsiasi. La loro premiata ditta, infatti, è nata al Bulk, il centro sociale milanese sgombrato pochi giorni fa dalla polizia. E non è una ditta isolata perché da anni il «Bulk» è una delle più agguerrite incubatrici di hackers e di navigatori selvaggi sulla Grande Rete. E di lì ad essere incubatore d'impresa, il passo è breve....«Dopo le presentazioni di stasera - spiega Michelangelo - credo che ci sia spazio anche per il nostro Interzone 525». La proposta del Bulk, infatti, è già una realtà nata ai finanziamenti del fondo sociale europeo. «E' una comunità digitale che utilizza [illegible] concetto di viaggio stimolando un processo di scambi. In chiave locale, ad esempio, possiamo attivare un meccanismo di informazioni sulle aree dismesse e sul loro utilizzo. Ma il principio ruota attorno al concetto di viaggio e di mobilità virtuale, con sviluppi impensabili». L'obiettivo, naturalmente, è di allargare lo scambio di informazioni oltre i confini di Milano. «Sul piano tecnico - spiega Massimo - siamo pronti, anche se, con più quattrini, potremmo fare qualcosa di più efficace». Ma i soldi servono, soprattutto, a far cono[illegible] il sito e attivare lo scambio di informazioni a livello più ampio». Quanti soldi? «A noi basta[illegible] due milioni e mezzo».

E' probabile che i ragazzi del Bulk troveranno i loro «capitali» (si fa per dire), almeno a giudicare dalle attenzioni dei banchieri e degli imprenditori che hanno risposto all'invito del padrone di casa, [illegible] professor Domenico Siniscalco, a capo della «Fondazione Mattei», di Chicco Testa, presidente dell'Enel, e di Toni Muzzi Falcone. C'è l'amministratore di Fininvest, Sposito, e con lui Vittorio Colao, numero uno di Omnitel. Non mancano i collaboratori di Piol e Ubaldo Livolsi, assieme ai banchieri di Morgan Stanley o Merrill Lync.



Chicco Testa, presidente Enel

«Ho quasi finito i biglietti da visita» commenta Simon Pietro Felice, torinese di Internetcity. A lui è toccata la prima presentazione, uno «start up» dedicato a fornire servizi in rete a [illegible] città. Va bene anche a Leonardo Previ, che presenta un progetto sulla formazione, «Crossover». Si finisce discutendo su «duedipicche.it» di Stefano Ciparini, elaborazione on line del progetto nato in discoteca per identifi[illegible] l'anima gemella. Manco a dirlo, la proposta ai banchieri piace.

Gros-Pietro e Mincato ridisegnano la nuova strategia europea della holding

Il gruppo Eni si allarga in Portogallo

Acquisito il 33,3% della Galp

Roberto Ippolito
inviato a LISBONA

Un po' più europea. L'Eni allarga le proprie basi comprando il 33,34 per cento della Galp, [illegible] compagnia portoghese per il petrolio [illegible] il gas. «E' un primo tassello», spiega l'amministratore delegato Vittorio Mincato. «Obiettivo dell'Eni è diventare un gestore che abbia l'Europa come mercato domestico e sia impegnato fuori l'Europa», aggiunge il presidente Gian Maria Gros-Pietro.

Mettere [illegible] piede in Portogallo significa aver battuto la concorrenza della Elf, sfruttare un'importante opportunità offerta dalle privatizzazioni continentali, allargare la rete di rapporti che vanno dal Sud europeo al Nord Africa, valorizzare la presenza già esistente nel Paese per la distribuzione di petrolio e gas e disporre di un trampolino verso i Paesi di lingua portoghese come Brasile e Angola. In realtà si tratta di molto di più di un piede: l'Eni, con un impegno di 1866 miliardi, diventa [illegible] primo azionista dietro lo Stato portoghese che [illegible] modo diretto e indiretto detiene ancora il 55 per cento. E sin da ora il ministro delle Finanze Joaquin Pina Moura annuncia: «Accelereremo le privatizzazioni». Così Mincato può rivelare «l'intenzione di controllare la Galp», comprando altre azioni una volta offerte [illegible] spendendo «il minimo possibile», vista la già elevata quota posseduta. Già adesso la partecipazione del 33,34 per cento non ha solo carattere finanziario: consente di incidere nella gestione industriale.

Lo stesso Pina Moura (che il [illegible] febbraio a Roma incontrerà il ministro [illegible] Commercio Estero Piero Fassino) è convinto che scegliendo l'Eni come partner strategico si pongano le basi per la costruzione di una «conglomerata con ambizioni europee». Fra l'altro al capitale della Galp partecipano anche due aziende elettriche: con il 14,27 per cento la portoghese Edp non [illegible] privatizzata [illegible] con il [illegible] per cento la spagnola Iberdrola privata.

Mentre è appena cominciato il semestre di presidenza portoghese [illegible] dell'Unione Europea e da agosto deve scattare la liberalizzazione continentale del mercato del gas (dominato in Italia dall'Eni), il gruppo guidato da Mincato [illegible] Gros-Pietro sta dunque cercando nuovi spazi per operare e crescere sapendo che sul territorio nazionale dovrà far posto ad altri operatori. «Siamo gli unici che siamo obbligati a crescere all'estero», puntualizza l'amministratore delegato. Il presidente invita però a fare attenzione: «La strategia dell'Eni non prevede di sostituire il mercato italiano con quello estero. La strategia è costruire un grosso operatore europeo. E se è [illegible]rio dobbiamo spostare la presenza dall'Italia all'estero, ma noi non riteniamo questo necessario perché il mercato italiano [illegible]rà moltissimo».

L'Eni pensa cioè che la fine del monopolio del gas non debba comportare un suo ridimensionamento d'autorità con il decreto che il governo si appresta a definire, ma immagina che lo sviluppo dei consumi creerà occasioni di lavoro per i gruppi concorrenti. E' una posizione che nasconde un atteggiamento polemico nei [illegible]fronti del governo? «Nessuna polemica», assicura Gros-Pietro aggiungendo che «il governo troverà nell'Eni [illegible] collaboratore attivo nell'ambito del processo di liberalizzazione del gas e [illegible] metteremo a disposizione tutte le nostre [illegible]rse. Saremo un operatore puntuale e aperto nell'applicazione delle nuove regole».

Nessuna polemica, tuttavia qualche precisazione l'Eni la fa: «L'Enel si avvia ad arrivare a una quota del 20 per cento nell'importazione di gas, quindi non è vero come si dice che l'Eni copra il 98 per cento del mercato».

In ogni caso il Portogallo rappresenta sin da ora uno sbocco importante per un gruppo che deve bilanciare almeno l'altolà alla crescita in Italia. Oggi la Galp (che fattura 10 mila miliardi) vende 2 miliardi di metri cubi di gas l'anno oltre a 14 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi. E in cinque anni, secondo le previsioni, balzerà a cinque miliardi di metri cubi di gas. Entrando nella Galp, nella quale l'Eni nominerà un terzo dei consiglieri di amministrazione, il gruppo italiano partecipa alla realizzazione del nuovo terminale per il gas a Sines a sud di Lisbona, dove attraccheranno le metaniere provenienti dalla Nigeria dove l'Eni ha grosse concessioni.

Nasce Escan, prima rete europea

ROMA. Nasce la prima rete europea dell'information technology: Escan - questo [illegible] nome del consorzio - è stata costituita ufficialmente [illegible] dall'italiana Engeneering, la spagnola Ibermatica e la francese Unilog. Escan avrà un giro d'affari di circa 1.200 miliardi e settemila dipendenti che dovrebbero salire [illegible] diecimila nel 2001 e a dodicimila, secondo le previsioni, nel giro di quattro anni. Escan, è stato detto ieri nel corso di una conferenza stampa, punta a diventare la «Aol europea»: vuole, infatti, costituire una rete per lo sviluppo di progetti, soluzioni [illegible] servizi informatici in Europa. Per quel che riguarda Engeneering (secondo gruppo nazionale che opera nella consulenza e servizi software con trecento miliardi di fatturato, di cui 40/50 per servizi legati ad Internet e 1.700 dipendenti), si parla di un prossimo sbarco in Borsa. [illegible] consorzio, che ha [illegible] configurazione giuridica di gruppo di interesse economico ed è stato presentato nei giorni scorsi al presidente dell'Ue Romano Prodi, opera in otto paesi europei. [Ansa]



Vittorio Mincato e (a destra) Gian Maria Gros-Pietro

Ieri i titoli sono saliti del 6% in Borsa

Vodafone pronta a scalare la corazzata Mannesmann

Gli inglesi rastrellano titoli fuori mercato
Potenziate Internet e piattaforma globale

LONDRA

Le Borse [illegible] credono: ieri i titoli Vodafone (+6,8%) e Mannesmann (+6,12%) hanno preso il volo a Londra e a Francoforte. Segno che le indiscrezioni uscite sui giornali danno credibilità alla scalata ostile di Vodafone sul colosso tedesco delle telecomunicazioni. Gli inglesi avrebbero già acquisito una [illegible] quota di azioni tedesche grazie ad una serie di acquisti fuori Borsa. La notizia giunge dal quotidiano *Die Welt* che cita fonti della Borsa di Francoforte e aggiunge che i titoli sono stati ceduti da investitori istituzionali, banche d'investimento e [illegible] di pensione e trasferiti a banche prestanome: il pacchetto sarebbe già abbastanza consistente da permettere a Vodafone di [illegible] una certa influenza sulla società tedesca, ma ancora lontano dal 25,1% necessario per la minoranza di blocco.

Mannesmann smentisce, secondo un portavoce sono «soltanto voci». E non basta: Vodafone AirTouch ha già rafforzato le attività Internet, uno dei tasselli centrali della sua offerta ostile, nominando un alto dirigente per gestire la piattaforma globale e le attività Internet. Ieri ha annunciato in un comunicato di aver nominato Tomas Isaksson presidente dei servizi Internet e della piattaforma globale, il progetto annunciato la scorsa settimana in collaborazione con alcune delle principali società del settore tecnologico che servirà a connettere i telefoni cellulari alla rete. Isaksson, che era capo [illegible] divisione Europolitan Holdings, lavorerà a San Francisco e dipenderà direttamente da Arun Sarin, responsabile per la regione del Pacifico e capo della squadra che si occupa del web per Mannesmann. Nel nuovo comitato direzionale della capogruppo sono entrati anche due italiani, Vittorio Colao amministratore delegato di Omnitel, e Riccardo Ruggiero, amministratore delegato di Infostrada.

Da Londra, l'Observer afferma però che Mannesmann ricaverà 4 miliardi di sterline (12 mila miliardi di lire circa) dalla quotazione in Borsa del 20% circa delle sue attività Internet e di e-commerce, un progetto preannunciato alla fine della settimana scorsa dalla società. Senza citare le fonti, [illegible] quotidiano britannico dice che il ricavato sarà usato per acquisire nuovi [illegible] Internet per la divisione Tlc e per ridurre il debito, sempre che fallisca il tentativo di acquisizione ostile da parte di Vodafone. E il *Financial Times*, nella «Lex column» di ieri ha ricordato che la giornata di venerdì potrebbe aver segnato il punto di svolta nella vicenda, perché dopo [illegible] presentazione del documento di difesa di Mannesmann e la conferenza stampa del presidente Klaus Esser il titolo Vodafone ha concluso la giornata alla Borsa di Londra in rialzo del 6,7%. Tutto sulla scia della megafusione annunciata da Time Warner e Aol, che ha confermato la necessità e la possibilità di «strategie grandiose».

ECONOMIA [illegible]

- **DONELLI A CAPO DI CIAOWEB.** Il giornalista Massimo Donelli è stato nominato Chief Content Officer (responsabile dei contenuti) di Ciaoweb, il portale Internet che [illegible] capo a Ciaoholding [illegible] Fiat, 50% Ifil). 46 anni, Donelli lascerà la condirezione di Panorama.
- **LA [illegible]** Tramite la sua controllata Sondel, la Falck punta a rilevare rilevare [illegible] centrali che l'Enel deve dismettere. «Soli o insieme ad altri imprenditori italiani, alleati industriali e non finanziari, siamo interessati ad Interpower» ha detto [illegible] Alberto Falck.
- **[illegible] LA [illegible]** «Lo sbarco sul Nuovo Mercato entro giugno è realistico: la decisione spetta agli azionisti». Lo ha detto Arturo Artom, amministratore delegato di Viasat.
- **AEM TORINO SI [illegible] NEL GAS.** L'Aem di Torino ha acquistato il 20% della società GasEnergia Pluriservizi, che fino al giugno scorso era detenuta da Italgas (60%) e Snam (40%) e che ora è in mano a un articolato azionariato. La quota le è stata venduta dalla famiglia romana Danzi, che in giugno aveva rilevato il 33% della società. Un altro 20% è in mano alla famiglia Baldi.



CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 661.51 (+0.90); Bruxelles (Bel 20) 3074.18 (-1.74); Francoforte Dax Xetra 7258.90 (+1.19); Hong Kong (Hang Seng) 15574.56 (+0.21); Londra (Ftse 100) 6669.50 (+0.17); Madrid (Ibex 35) 11285.60 (+0.91); Parigi (Cac 40) 5842.78 (+0.98); Sydney (Allord) 3139.90 (+0.27); Tokyo (Nikkei) 19437.23 (+2.54); Zurigo (Smi) 7507.00 (-0.09); New York (Dow Jones) mercato chiuso.

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.100; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 48.000; Cr. Parma e Piacenza 1.150; Deutsche Bk 25.000; Friuladria 51.900; Kariba 0.270; Levante Ass 800.000; Mele Ass. 2.600; Villa Este 7.500.
Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.046; Sai risp 0.200; Tecnost 0.800.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

	17-01-2000	%
MIB	27099	+1.24
MIBTEL	28471	-0.07
MIB 30	41926	+0.62
MIDEX	37353	-0.42

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

FIB 30

LEGENDA. **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in notturna

DEBUTTA oggi Tlx, il mercato elettronico organizzato da Unicredit, che permette di scambiare azioni e warrant dalle 17.30 fino a sera alle 22. Il sistema Tlx calcolerà in proprio anche l'indice Mib30, che verrà diffuso dalla chiusura delle contrattazioni in Borsa, permettendo un'immediata rilevazione dell'andamento del primo mercato: ovviamente con le dovute cautele, non essendo tutti i titoli del "vero" Mib30 trattati su Tlx. Organizzato da Tradinglab, laboratorio di finanza personale di Unicredit, Tlx non si rivolge direttamente agli investitori privati, che dovranno comunque passare attraverso il proprio intermediario. È infatti un sistema business-to-business, nel quale gli intermediari operano per conto dei propri clienti finali. Si parte con un ristretto pacchetto di banche collegate, con l'obiettivo di ampliare rapidamente il numero di aderenti.

Da oggi sono negoziabili 34 azioni italiane: di quelle incluse nel paniere Mib30 (mancano i titoli del gruppo Unicredit: Unicredit e Rolo), nonché Autostrade, Fideuram e Mediolanum. In aggiunta figurano invece Adr, Autogrill, Bulgari, Fiat priv., Hdp, Ina, Parmalat, Telecom rnc e Unim, cioè i titoli sottostanti i "covered warrant" di Unicredit. Sono poi trattati tre titoli esteri (Deutsche Telekom, Banco Bilbao Vizcaya, Mannesmann), nonché 7 bechmark, cioè "covered warrant" su indici di Borse internazionali con "strike price" pari a zero. Per tutti l'orario di negoziazione sarà dalle 17.30 alle 22, ad eccezione del titolo Deutsche Telekom che può essere trattato su Tlx fin dalle 8.30 (non essendo negoziato, a differenza degli altri, sul listino ufficiale di Piazza Affari). Le indicazioni saranno fornite sul sito Internet www.Tradinglab.it, nonché direttamente all'indirizzo di Tlx (http://tlx.Tradinglab.Com).

OBBLIGAZIONI DEL 17-01-2000

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-01-2000

EURO 50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco del dividendo

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible] Anche telefonicamente. A proprietari au[illegible] telefonandoci la larga istruttoria gra[illegible] Eroghiamo direttamente Serietà trentennale (UIC 4386)
PRESTIT
011 561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690 0465 Registro n. 580894883 Londra

FINANZIAMO dipendenti firmi singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Finari Spa via Avogadro 16 Tel 011 561 0494 (UIC 28171)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà Tel. 011.387.880

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 698 440

[illegible] conto terzi attività aziende. territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295.18014.

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza Garanzia [illegible] serietà Tel. 011 642.778

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cedo accconciatura uomo donna su corso importante di Torino locali nuovi Rif 9284

ACTIVA 011 642 758 [illegible] Moncalieri zona uffici orario corto incasso £ 1 000 000 al dì Rif 9232

ACTIVA 011 642 758 cedo cartolibreria zona Lingotto 50 mq utile netto annuo £ 30 000 000 Rif 9289

[illegible] 011 642 758 cedo pizzeria ristorante Pinerolo centro storico 150 coperti incasso £ 030 000 000 annuo Rif 9285

ACTIVA 011 642 758 cedo supermercato [illegible]nze Volpiano fatturato £ 70 000 000 mensili 160 [illegible] anticipo £ 80 000 [illegible] Rif 9000.

ACTIVA 011 642 758 [illegible] tintoria lavasecco Crocetta zona commerciale impianti a norma ottime attrezzature Rif 9230

ADIACENZE piazza Statuto, cediamo attività latteria Incasso giornaliero interessante Telefonare 011 562 1875

BALDINI 011 596 771 cedo avviato studio [illegible] ampi locali completamente attrezzati Buoni utili dimostrabili Richiesta adeguata

BALDINI 011 590 771 cedo in Moncalieri calzaturificio con annesso riparazioni negozio angolare bivetrina Attività trentennale

BALDINI 011.590 771 opportunità unica in Centro Commerciale cedo edicola gadget biglietteria (locale mq 90) buon utile dimostrabile Richiesta £ 150 000 000

BAR in via Maria Vittoria con vendita dolciumi mq 85, raffinatissimo arredato in rocco Cedesi, per motivi di salute Tel 0339/423.1349

CHIVASSO centro cedesi attività fiori, oggettistica, servizi matrimoniali, alto reddito, idoneo 2 persone Sogem 011.771.0087.

MARVIN ti [illegible] un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la garanzia negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. È necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800 955 500

STELLA 011 447 6280 confetteria bomboniere articoli r[illegible] 85 mq in Ventimiglia vecchia gestione alto giro affari

[illegible] 011 447.6280 negozio edicola cartoleria zona corso Vercelli alti pagamenti settimanali adatto a 2 persone

TABACCHI lotto edicola zona Bengasi levata £ 24 000 000 lotto £ 16 000.000 ampia moderna incrementabile anticipo £ 500 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 26 000 000 lotto £ 32 000 000 tutti utili tre addetti anticipo £ [illegible] Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona centrale utile netto £ 190 000 000 tre addetti incrementabile anticipo £ 500 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona Rivoli ampia moderna plurivetrine utile netto £ [illegible] 000 000 anticipo £ 1 miliardo Frana [illegible] 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca un provetto rettificatore interno-esterni oppure un giovane militesente da [illegible] con contratto di formazione da istruire al mestiere di rettificatore interni/esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al nº 011.647 0921

AZIENDA taglio lamiera cerca esperto spianatore e cesoista su cesoia ghigliottina Tel ore ufficio 011 220 1133 oppure 011 220 1138

[illegible] prima cintura Torino cerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno cambi versione sulle macchine, gestione personale del turno, controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche. Telefonare al numero 011/647 0921

CERCASI tiessitore altezzata stampista pratico controllo numerico. Tel 011 959 3985

[illegible] rettificatore e tornitore messo as solo azienda meccanica zona Borgolla Scrivere Publikompass 5050 10100 Torino

INDUSTRIA [illegible] giovane esperienza biennale officina montaggio o lavorazioni meccaniche Tel 011 962 9416

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SERIST S.p.A. Società nazionale leader nel settore della ristorazione collettiva con oltre 1 700 dipendenti ricerca urgentemente cuochi, aiuto cuochi dietiste, addette servizi ristorazione per importanti unità site nella città di Torino e comuni limitrofi. Si richiedono: provenienza esclusivamente da aziende del settore; esperienza significativa e comprovata; disponibilità immediata. Inviare proprio Curriculum Vitae via telefax al numero 02/[illegible] 11819

[illegible]

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi o strutture turistiche ma[illegible] giovani al[illegible] - 30 anni anche prima [illegible] non indispensabile lingue Tel 011 315 7358

AMBOSESSI [illegible] - 31enni, sele[illegible] per inserimento settore turistico Non indispensabile lingue Possibilità [illegible] inesperti Telefonare 011/669 8352

ANIMAZIONE: selezioniamo personale per animazione turistica Chiamaci! Ti faremo entrare nel magico mondo dei villaggi turistici. Tel. 011/669 0095

AZIENDA arredamenti per ufficio Torino nord cerca impiegata/o con esperienza ventennale contabilità, prima nota, banche, clienti, fornitori, bolle, fatturazione ed iva, disponibilità immediata. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 5108 - 10100 Torino

AZIENDA in Torino [illegible] impiegato/a ufficio acquisti amministrazione max [illegible] Si richiede: esperienza pluriennale in analoga posizione, conoscenza pacchetti applicativi Word Excel. Massima serietà. Telefonare dalle [illegible] 14 - 18 allo 011 771 1374 Rif. Signora Ferrari Delu[illegible]

COMMERCIALISTI [illegible] Orbassano cercano ragioniera/e Preferita esperienza pluriennale Scrivere Publikompass 5104 - 10100 Torino

IMPIEGATA/O max [illegible] disposta/o apprendistato con buona conoscenza contabilità cercasi Tel 011 323 636

TECNICI

IMPRESA di costruzioni edili cerca capo cantiere con esperienza da 45 - 60 anni per gestione cantiere autonomo Tel 0337 213 780 - 011 880 0685

IMPRESA ricerca tecnico esterno per stesura computi metrici e capitolati. Si richiede: competenza esperienza disponibilità immediata Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

[illegible] VARI E PART TIME

AMBOSESSI anche pensionati selezioniamo per facile lavoro distribuzione volantini mezza giornata buona retribuzione Tel 011 503 665

MODERN AGENCY seleziona volti nuovi modelli/e bambini per produzioni [illegible] da pubblicità Telefonare numero verde gratuito 800 516 974 No cors

AGENTI E [illegible]

AGENZIA Milano assicurazioni cerca due sub agenti con esperienza di vendita già commerciale che nella gestione gruppi con età minima 25 max 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordarsi Tel 011.354 066

AZIENDA in fortissima espansione ricerca agenti e rappresentanti per settore commerciale nelle provincie del Piemonte. Si richiede massima professionalità forte interesse alla carriera. Offresi guadagni medio alti, zona esclusiva, portafoglio clienti. Per colloquio telefonare 011 668 5501

AZIENDA settore farmaceutico in costante espansione ricerca per proprio completamento quadri per propaganda presso la classe medica un informatore/trice per ognuna delle zone sotto elencate. I nostri candidati ricomunti sono giovani con presenza, dinamici, ben conservato, diplomati o con cultura universitaria disposti a costruirsi un solido futuro. Le zone di nostro interesse sono Torino Alessandria Cuneo Vercelli. Offriamo corso di formazione aggiornamenti, assistenza continua retribuzione con elevate provvigioni, possibilità di carriera. Le selezioni individuali si svolgeranno a Torino. Per appuntamento chiamare 030.242 7740.

[illegible] seleziona diplomati per importante progetto commerciale Offresi anticipo provvigionale zona esclusiva Telefono gratuito 800 [illegible] 510

SOCIETA' primaria importanza nel campo delle telecomunicazioni - Telecom Tim Internet operanti in Torino e provincia per apertura nuove sedi ricerca diplomati/e anche senza esperienza specifica Offresi alti guadagni e possibilità rapida carriera Per richiesta no perditempo Tel 011 606 7727

£ 4.000.000 è il guadagno [illegible] venditori. Siamo un importante [illegible], ricerchiamo numero 5 venditori/trici per provincia di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta, da inserire stabilmente nelle nostre società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni Tel 011/252 682 - 0322/848 410

[illegible] realizzare !!! Impara a vendere. [illegible] werk Folletto te lo insegna, inquadramento di legge. 1 500 000 rimborso [illegible] più provvigioni. Presentarsi oggi 9.30/12.30 - 14,30/17.30 via Pio VII 168 [illegible]

[illegible] seleziona [illegible] automunti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1 500 000 più provvigioni o carriera. Tel 011 316 0798

PRESTAZIONI CONSULENZE

ISTITUZIONE [illegible] torinese ricerca un Responsabile Comunicazione specializzato nella gestione di ufficio stampa e promozione di eventi culturali da inserire con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Costituiscono titoli preferenziali: Titoli di studio umanistici e economici con specializzazione in marketing. Conoscenza di lingue straniere. Età dai 30 ai 40 anni. Conoscenza e utilizzo strumenti informatici. Esperienza nel settore di organizzazione di eventi culturali. Inviare curriculum vitae alla Publikompass 8126 10100 Torino

[illegible] SANITARIA

INFERMIERI [illegible] e tecnico radiologia assume clinica in Torino Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 562 7566 corso Massimo d'Azeglio signorile libero piano alto biingressi salone 4 camere tinello cucina bi servizi box

A. GEDIM 011 562 7566 piazza Vittorio adiacente libero bella casa biliveli 2 saloni 5 camere biservizi adatto anche ufficio

A. GEDIM 011 562 7566 Santa Rita lop cantiere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. SERIM 011 562 9601 libero corso Agnelli (Sporting Club) camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto

A. [illegible] 011 562 9601 libero press cor so Appio Claudio soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno

A. SERIM 011 562 9601 libero via Arezzo quasi corso Regina signorile panoramica sita 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562 9601 presso piazza Crispi ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli balconi

ABITAZIONI palazzo signorile via Juvarra 28 Statuto saloni pluricamere pluriservizi box Tel 011 812 5060 - 503 313

APPARTAMENTO signorile panoramico 9º e ultimo piano mq 185 piazza Benefica Agen Tel 011 561 2686 - 0335 400 589

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190 Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera Tel 011 055 202 - 0338 137 8187

ATTICO corso Unsa (Giardino Dronul 2 camere tinello cucinino bagno 2 terrazzi casa nuova £ 40 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

ATTICO piazza Madama Cristina 3 camere cucina bagno ascensore terrazzo 70 mq £ 50 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

BARCA indipendente nuova salone 3 camere cucina, biservizi giardinetto posto auto taverna £ 430 000 000 TabaAltabai 011 650 2132

CENTRALE corso San Maurizio casa recente salone 3 camera cucinotta servizi £ 190 000 000 contanti più £ 1 200 000 mese Tel 011 503 313

> **CENTRALISSIMO**
> **libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Euroedilie 011.437.5696.**

CENTRALISSIMO via Andrea Doria libero ristrutturato su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere mansardate servizi Gabetti 011 838 116

[illegible] borgata Monca bellissimo appartamento mq 173 ambiente del 700 ristrutturazione conservativa finiture accurate Tabaltabai 011 669 7962.

CORSO C[illegible] via De Canal signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box £ 450 000 000 Gabetti Santa Rita 011 359 393

CORSO Galileo Ferraris prestigioso appartamento mq 260 piano alto stabile d'epoca signorile Tabaltabai 011 669 7962

CORSO Marconi signorile salone 3 camere ampia cucina lavanderia camera armadi doppi servizi mq 230 Tel 011 562 1875

[illegible] Racconigi (via Monginevro) camera tinello bagno in casetta indipendente interno cortile £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Raffaello [illegible] camera ampio ingresso (doppio) tinello cucinotta 2 bagni [illegible] 60 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Regina libero recente camera tinello cucinino bagno panoramico £ 50 000 000 più mutuo £ 470 000 mese Tel 011 522 432

CORSO Sebastopoli libero 5º piano ascensore 2 camere tinello con cucinino bagno cantina GR 011 505 030

CORSO Traiano veranda living salone 2 camere cucina abitabile bagno mq 112 ristrutturato GR 011 663 5440

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO viale Thovez doppi ingressi salone pranzo studio 5 camere cucina 4 bagni terrazzo box Tel 011 6604240

GABETTI SPA [illegible] Cesare angolo via Pergola vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno £ 120 000 000 Agenzia Dora 011 242 7331

GABETTI SPA presso piazza Bengasi 4º piano ascensore camera tinello cucinino bagno Agenzia [illegible] 011 663 3574

GABETTI SPA via Lauro Rossi vendiamo appartamento ingresso, camera cucina, bagno termoautonomo £ 80 000 000 Agenzia Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Vistrorio Rebaudengo nuova costruzione soggiorno cucinino due camere bagno box termoautonomo £ 235 000 000 Agenzia Dora 011 242 7331

GABETTI SPA [illegible] spazioso signorile 6º piano salone camera tinello cucinino bagno Agenzia Vipiarb 011 335 9703

GIULIO [illegible] corso presso (via Chiusella) completamente ristrutturato salone cucina 3 camere bagno Activa 011 640 3793

IMPRESA vende direttamente adiacenze corso Francia piazza Bernini rifinitissimi alloggi di sagoma 2 camere cucina doppi servizi Tel 011 740 634

LANCIA via presso signorile ingresso salotto cucina 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 640 3793 (170)

MANSARDA piazza Statuto vista su corso signorile ascensore termoautonomo unico monolocale con zona notte soppalcata £ 10 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate ottima posizione 350 mq circa. Euroedilie 011.437.5696.**

> **PARELLA**
> **strada Antica Collegno 180/2 bis**
> Palazzina anni 50 senza ascensore
> camera tinello occupato £ 78 000 000
> 2 camere tinello occupato £ 110 000 000
> box auto nel cortile £ 30 000 000
> **SICURA RIVALUTAZIONE**
> minimo anticipo e mutuo tasso 4.39%
> **Gabetti 011.548.045.**

PIAZZA Carlo [illegible] in palazzo [illegible] libero piano nobile prestigioso signorile 600 mq circa con affreschi adatto show-room Gabetti 011 561 8338

PIAZZA Filiberto d'epoca prestigioso [illegible] 140 ampio ingresso salone con camino 2 camere cucina 2 bagni soffitti a cassettoni 2 posti auto Tel 011 596 156

PRECOLLINA bellissimo [illegible] Soggiorno cucina ingresso 3 camere 3 servizi taverna lavanderia giardino privato, box doppio TabaAltabai 011 650 2132

PRECOLLINA libero doppia aria 3º piano senza ascensore ingresso cucina 2 camere bagno GR 011 505 030

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina domotiche su parco Tel 011 561 1137 - 0347.451 2859

SOGEM 011 771 0067 adiacente piazza Giulia in stabile signorile splendido appartamento mq 245 [illegible] piano panoramico

TASSONI in elegante condominio appartamento luminoso salone cucina 2 camere bagno ripostiglio Rem Fondiari 011 568 1000

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

> **VIA [illegible] VI 38**
> **[illegible] signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permuta. Euroedilie 011.437.5696.**

VIA Cristoforo Colombo ingresso [illegible] soggiorno cucina camera bagno [illegible] sarda con bagno mq 100 Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

VIA Garibaldi settecentesco, soffitti a cassettoni da ristrutturare 3 ampi vani [illegible] £ 220 000 000 TabaAltabai 011 650 2132

VIA Pasquale Paoli angolo via Monte[illegible] ingresso camera cucina bagno piano 4º mq 60 Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

> **VIA SAN MARINO**
> **recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euroedilie 011.437.5696.**

VIA Stelvio ingresso camera tinello con cucinino bagno piano rialzato mq 55 Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

VIA Stradella stabile del '55, 4º piano senza ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina Gabetti 011 253 747

VIA Terano ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno piano 1º mq 80 Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

VIA Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno piano 1º mq 100 Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

[illegible] PROVINCIA

A. CHIVASSO collina Impresa vende ritirando in permuta vostro appartamento al miglior prezzo mercato Tel 0335 281 363 - 0335 656 4000

A. GIAVENO centralissima stupenda posizione porzione di villa bifamiliare ampia metratura stupenda architettura £ 428 000 000 Metroquadro 011 327 2167

BOSCONERO (To) bella casa indipendente disposta su due piani con ampio terreno recintato Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

BROZOLO (To) magnifica villa indipendente di ampia metratura con piscina casa custode e giardino circostante Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

CASELLE libero ingresso salone cucina 2 camere bagno ripostiglio box posto auto termoautonomo GR 011 505 030

CHIERI collina villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box Tel 011 943 [illegible]

CIRIE' [illegible] villa [illegible] prestigiosa panoramica con 300 mq di abitazione terreno mq 3500 [illegible] Sandretto 011 [illegible]

GABETTI SPA [illegible] appartamento libero ristrutturato ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Borgovittoria 011 256 [illegible]

MONCALIERI [illegible] in palazzina recente soggiorno cucina camera [illegible] bagno lavanderia [illegible] Activa 011 640 3793

PINO TORINESE [illegible] in palazzina [illegible] panoramico soggiorno tinello cucinino 2 camere [illegible] Activa 011 640 3793

RIVALTA centro in palazzina [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] Ampio [illegible] £ 240 000 000 [illegible] 011 956 6562

RIVALTA zona [illegible] villa bifamiliare con [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] terreno mq 1100 Tel 011 349 7616

RIVOLI [illegible] zona residenziale porzione di villa bifamiliare mq 300 completamente indipendente giardino Activa 011 640 3793

RIVOLI [illegible] Direttamente da Impresa [illegible] di residenza [illegible] Mq 160 [illegible] Rifiniture consegna maggio 2000 Tel 011 [illegible]

ROSTA [illegible] mq 250 [illegible] £ [illegible] 000 000 Tel 011 956 6217

ROSTA [illegible] Tel 011 [illegible] 287

[illegible]

COCCONATO [illegible] 5000 mq terreno £ 15 [illegible] 000 [illegible]

LIGURIA

ALBISOLA Capo [illegible] piano ascensore ampio [illegible] cantina [illegible] 019 480 2046

ALBISSOLA Marina [illegible] con terrazza mobile termoautonomo [illegible] £ 225 000 000 [illegible] 019 480 2058

AREA CASA 0182 555 627 Alberga [illegible] mare [illegible] bilocali finiture di pregio £ 45 000 000 più piccola rata

AREA CASA 0182 555 627 [illegible] mare [illegible] con ampio terrazzo e giardino attico £ 195 000 000

ARMA DI TAGGIA [illegible] appartamenti in costruzione [illegible] Nessuna provvigione [illegible] esclusiva [illegible] 800 274 274

(continua)

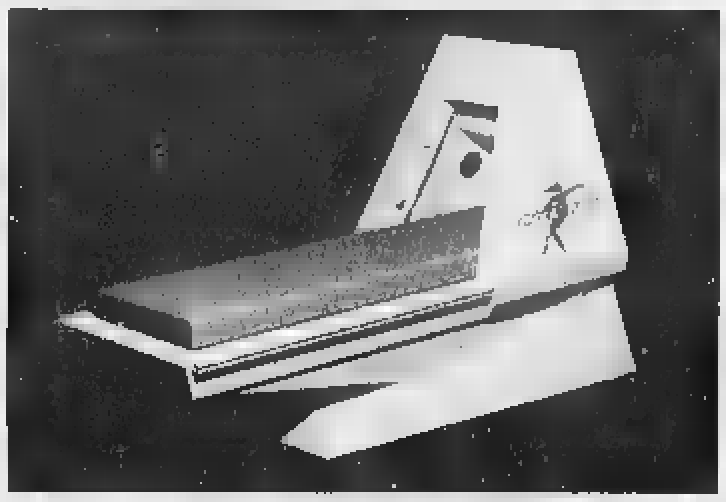
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

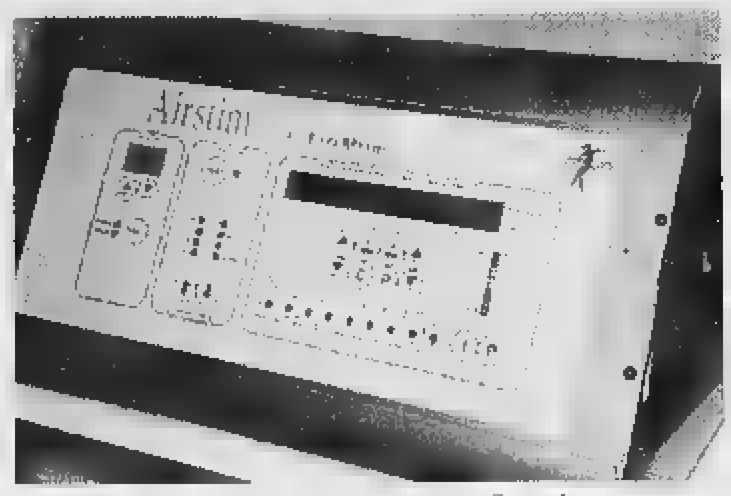
Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

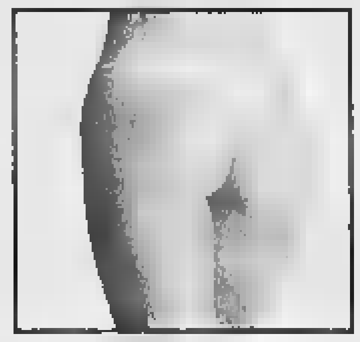
«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

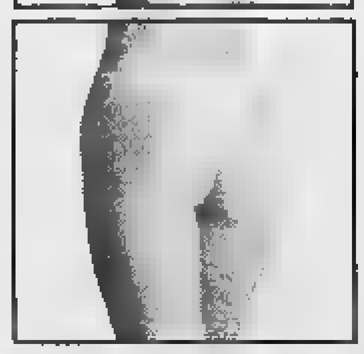
Paola Poggi® presenta ACCELERATOR FAT CONTROL, la novità assoluta in Italia

Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta?
Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono.
Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicché, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico divento deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - ACCELERATOR FAT CONTROL -** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.
Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato.
Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.
L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi".
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.











FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] E COIN-FNAC. La Commissione Ue ha autorizzato ieri la creazione di una joint-venture tra la Coin e la Fnac di Pinault-Printemps-Redoute. La nuova società gestirà una catena di negozi Fnac in Italia. Secondo il commissario alla concorrenza Mario Monti l'operazione non comporta problemi sul piano della concorrenza.

■ NUOVO ACQUISTO DI TNT IN ITALIA. Tnt, l'operatore globale olandese che opera nel mercato postale, del corriere espresso e della logistica, ha continuato il suo «shopping» in Italia comprando [illegible] pacchetto di maggioranza dell'agenzia di recapito toscana Florentia, dal giro d'affari annuale di 10 miliardi circa.

■ [illegible] SI [illegible] IN [illegible] La Avis Europe, la più importante compagnia europea di noleggio auto, ha [illegible] noto di aver acquisito [illegible] 66,7% del pacchetto azionario dell'olandese International Car Rental. L'operazione ha comportato un esborso di 9,5 milioni di euro, quasi 18,4 miliardi di lire.

■ [illegible] CONTEST» [illegible] I GIOVANI [illegible] I giovani che hanno idee creative sulle nuove tecnologie potranno esporle ai massimi imprenditori e banchieri italiani e trovare i finanziatori per tradurle in imprese produttive. È questo l'obiettivo che si propone il primo concorso «Wonderland Contest 2000» diretto ai giovani dai 18 ai 30 anni. Per partecipare è indispensabile visitre il sito www.wondrland.it nel quale [illegible] contenuti tutti i dettagli del regolamento. Iscrizioni aperte fino al [illegible] febbraio prossimo.



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 134 NUMERO 17 21

LA STAMPA

MARTEDÌ 18 GENNAIO 2000



L'intervista immaginaria dell'autore di «Se questo è un uomo» e la vocazione d'un narratore vero

PRIMO LEVI

La giraffa mi disse

Escono da Einaudi i [illegible] di Primo Levi *L'ultimo Natale di guerra*. Anticipiamo *La giraffa* della [illegible].

Primo Levi

GIRAFFA. Cosa va cercando, Lei laggiù? È un pezzo che [illegible] sta d'intorno, [illegible] la macchina fotografica [illegible] la cinepresa. Glielo dico subito, non sono di buon umore; non intendo dire oggi, intendo dire mai. Con questa rete, [illegible] questa barriera metallica che [illegible] impedisce di abbassare la testa per dare una buona cornata ai tanti seccatori che vengono qui per dire oh ed ah. Una volta, però, una soddisfazione me la [illegible] presa. Uno dei visitatori era mol[illegible] alto [illegible] portava un cappello di paglia; io gliel'ho portato via con un colpo di lingua e me lo sono masticato a dovere. Buono [illegible] era, sapeva di colla, ma insomma è stata una rappresaglia.

Giornalista. Mi rincresce di doverla disturbare. Non è un capriccio né mio né del mio direttore, [illegible] adesso si parla di sciogliere lo zoo, Lei andrà a finire chissà dove, e certi problemi che La riguardano rischiano di rimanere insoluti.

Giraffa. Così Lei è solo [illegible] giornalista in cerca di cose strane?

Giornalista. Quanto a stranezza, lo prenda come un complimento, ma Lei è strano la sua parte.

Giraffa. Avanti, allora: fuori [illegible] le domande, ma che siano semplici, chiare e senza trabocchetti.

Giornalista. Mettiamola pure così; allora, in breve, sesso, statura, peso.

Giraffa. Che io sia maschio, non per vantarmi, ma penso che si veda di lontano.

Giornalista. Certo. L'ho chiesto solo per completezza. Con un collo così lungo, quante sono le Sue vertebre cervicali?

Giraffa. Di vertebre [illegible] ho sette, tale e quale come voi e come un topo. Peso sette quintali e sono alto sei metri e venti.

Giornalista. Bene. Questo vuol dire che a testa alta Lei ha nelle zampe una pressione spettacolosa. (*Cava di tasca taccuino e matita*). A conti fatti qualcosa come 450 millimetri di mercurio, più almeno altri 140 forniti dal cuore. Un totale, diciamo, di 6[illegible], e noi con [illegible] stiamo già poco bene: eppure siamo mammiferi sia voi sia noi, e siamo fatti press'a poco degli stessi materiali. Non soffre di ipertensione, specialmente quando corre? O di [illegible] varicose, o di emorragie interne?

Giraffa. Lei deve sapere che fra noi, fin [illegible] quando abbiamo deciso di allungarci il collo e le zampe per arrivare a brucare le foglie più alte, l'idrostatica, la fisiologia e l'istologia sono sempre state coltivate con intelligenza e con passione. Ci siamo resi conto subito che certe innovazioni comportano problemi; per esempio, per noi l'atto di bere non è un problema banale. In primo luogo, anche se abbassiamo il collo per tutta la sua lunghezza, non arriviamo al livello del suolo. Così, ai nostri piccoli appena svezzati dobbiamo insegnare che per bere ai fiumi occorre allargare di parecchio le zampe anteriori. Non è elegante ma è necessario. E poi bisogna fare arrivare ogni sorsata a un'altezza di circa tre metri. Abbiamo capito subito che la pompa della glottide non bastava; ebbene, i nostri savi hanno risolto il problema regalandoci tutta una serie di piccole pompe peristaltiche, disposte lungo l'esofago.

Con tutto questo, non posso dire che bere sia per noi l'impresa più facile del mondo; e in effetti io personalmente [illegible] grato al direttore dello zoo, che mi ha fatto installare quel buffo abbeveratoio che vede lì, e che Lei non arriverebbe a toccare con la mano neppure levandosi in punta di piedi. Così, data la complicazione dei preparativi, beviamo di rado, e il più a lungo possibile.

Giornalista. Grazie. Ma [illegible]sta da definire la questione dei piedi: voglio dire, degli sbalzi di pressione fra quando siete sdraiati e quando siete in piedi.

Giraffa. Non ci sdraiamo mai: sono mollezze che lasciamo alle vacche [illegible] a voi. Dormiamo in piedi, sempre pronti alla fuga, poiché abbiamo molti nemici.



La giraffa è uno dei personaggi-simbolo [illegible] Levi, la scintilla che [illegible] la moralità [illegible]

Nel volume, curato da Marco Belpoliti, i racconti pubblicati su giornali e riviste



Bere? «Abbiamo capito subito che la pompa della glottide non bastava; i nostri savi hanno risolto il problema regalandoci tutta una serie di pompe peristaltiche»

Primo Levi: secondo Marco Belpoliti è soprattutto uno scrittore di racconti

La critica ha accettato a fatica l'altra faccia del testimone del Lager

Il solvente del chimico

Giorgio Calcagno

PRIMO Levi è soprattutto uno scrittore di racconti, scrive Marco Belpoliti. Ha ragione. Ma per molto tempo non se ne è voluto accorgere nessuno. La fama dello scrittore era consegnata alle opere sul lager, che hanno corso il mondo, a *Se questo è un* [illegible] a *I sommersi e i salvati*, due fra i libri più importanti del secolo, come è stato giustamente scritto.

Quelle altre sue favole immaginarie, pungenti, che si libravano nel cielo della fantasia per precipitare con un assalto a tradimento nella realtà, disorientavano un po' il lettore. Il loro carattere canzonatorio lo disturbava; la carica di humour riusciva addirittura ad irritarlo (ma come? da parte dello scampato a Auschwitz?). Tanto è vero che lo scampato [illegible]... fingeva di nascondersi dietro uno pseudonimo, più canzonatorio [illegible]ra: Damiano Malabaila. Quel cognome, spiegò più tardi Levi, molto attento alla materia delle parole, significava «cattiva balia», perché «pare che [illegible] molti dei miei racconti spiri un cattivo odore di latte girato a male, di sofisticazione, di contaminazione e di malefizio». Era verissimo. Ma proprio quel malefizio era [illegible] mondo con cui l'uomo uscito dall'inferno nazista [illegible] costretto [illegible] confrontarsi, nella nuova realtà sociale dove una tecnologia impazzita rischiava di travolgere il fondamento dell'umano.

Ci sono voluti molti anni perché la critica accettasse questa dimensione di Levi. Anche perché doveva accettarlo, pri[illegible] di tutto, come scrittore, liberandolo dall'etichetta, tanto nobile, quanto deviante, del testimone. Oggi finalmente, pos[illegible]siamo leggerlo sgombri da antichi - anche se comprensibili - condizionamenti: e la figura del narratore balza in primo piano. Già Ernesto Ferrero, tre [illegible] or sono, aveva compiuto un'interessante operazione, riunendo, in un volume einaudiano di «Racconti», le *Storie naturali*, *Vizio di forma* [illegible] *Lilit*. Oggi Marco Belpoliti, che ha molti meriti [illegible] l'eredità letteraria di Levi, completa il quadro, andando a raccogliere tutti i racconti dispersi: usciti [illegible] buo[illegible] parte su *La Stampa*, su *Tuttolibri*, su *Airone* (da cui proviene [illegible] brano che pubblichiamo), su altre riviste. Il libro che ne ha tratto rafforza la nuova prospettiva in cui va collocato l'autore: anche se il titolo, *L'ultimo Natale di guerra*, rende ragione solo a una parte - e [illegible] la più originale - del contenuto.

Levi, ricorda Belpoliti, «ha una spiccata vocazione allo scriver breve». Non perché non abbia un respiro lungo da affidare alla pagina, ma perché ha [illegible] capacità di condensare [illegible] massimo di pensiero nella parola. «[illegible]' uno scrittore che punta decisamente sull'intelligenza del lettore, sullo scatto mentale». I suoi - altro riferimento da condividere - sono apologhi morali, che [illegible] possono accostare alle *Operette* di Leopardi; non a [illegible] sono spesso girati in dialogo. E lo scrittore riesce a depurare la moralità dal moralismo, filtrandola con l'ironia, il controcanto, il gioco. Il vero è sempre dato per segni opposti, da leggere capovolti nello specch[illegible].

Il Levi cartesiano della illuminazione diurna sembra voler cedere il luogo a uno scrittore notturno, perché nella realtà ha intuito «qualcosa di irrisolto, di oscuro, qualcosa che resiste a ogni solvente intellettuale». E quel «solvente» destinato allo scacco, che sarebbe tanto piaciuto al chimico Primo Levi, è il vero segreto delle nuove pagine. Da leggere, naturalmente, senza mai dimenticare le altre, dell'unico, [illegible] dimezzato, scrittore.

UN LIBRO AL GIORNO

La Torta del Cielo della mistica Inés

Silvia Ronchey

«OBBEDENDO, sorella, al mio amor proprio, ho voluto dar forma alla scrittura di un libro di cucina e, che sciagura, solo ho mostrato quanto male copio». In pieno Siglo de Oro, nella terra soggiogata [illegible] di là dell'Oceano dai Conquistadores, visse Juana Ines de la Cruz, poetessa [illegible] mistica incatenata a Dio per ventisette anni, dal 1668 alla morte per peste nel 1695, presso il monastero di clausura di San Gerolamo a Città del Messico.

Dietro quelle grate compose opere di filosofia e compitò versi visionari, come i novecentosettantacinque del predetto poema *Il primo sogno*, che le valsero appellativi quali Fenice del Messico, Decima Musa, Unica Poetessa Americana. Ma compilò anche un libro di ricette: *Il libro di cucina di Juana Ines de la Cruz*, scoperto nel 1979 e ora tradotto per Sellerio.

L'entrata in convento di Juana Inés era stata animata meno dal fervore religioso che da un desiderio di androginia, di avere - come secoli dopo la definì Virginia Woolf - [illegible] «stanza per sé». Nella *Rispo[illegible] a suor Filotea*, testo destinato a scandalizzare i prelati che sorvegliavano e censuravano la giovane [illegible]a, Juana Ines scrive di aver preso i voti «per il netto rifiuto del matrimonio» e «per il desiderio di vivere sola, di non avere alcuna occupazione che intralciasse la libertà dei [illegible]i studi, né rumore di comunità che disturbasse il quieto silenzio dei miei libri». Del resto,



Angelo Morino
Il libro di cucina di Juana Ines de [illegible] Cruz
Sellerio
pagine 151, lire 15.000

scrive nell'*Autodifesa spirituale* diretta al suo confessore Antonio Nuñez de Miranda, «perché dovrebbe essere una cosa catti[illegible] aver passato a studiare il tempo che avrei dovuto trascorrere dietro una grata a dire spropositi?».

Non opera di estro personale, come spiega Angelo Morino nel suo lungo saggio introduttivo, *Il libro di cucina di Juana Inés de la Cruz* è probabile apografo di archetipi cartacei o verbali, lavoro di raccolta e trascrizione di una volgata ancestrale, femminile e dolce, animato peraltro dall'ispirazione guaritrice propria dei ricettari delle grandi mistiche: sulla traccia di Ildegarda di Bingen, la [illegible]la del Reno, ma con in più una screziatura barocca e una speziata, inebriante componente india.

Torta del Cielo e Uova Filate, Macchiatovaglie e Sgonfiotti di Vento. Per la Torta di Riso il tritato [illegible] carne richiede zucchero, uva passa, capperi e cedro candito. [illegible] Turco di Mais si impasta come le *tortillas* e si spalma di burro «servendosi di qualche piuma». Pepe, sesamo, garofano e cannella profumano i Torroni, mentre la Torta del Cielo eleva strati e strati di pan di Spagna cosparsi d'acqua ai fiori d'arancio e confettini colorati: un [illegible] voto, un altare, un monumento.

Composto nelle ore di riposo dal lavoro nella personale biblioteca di quattromila volumi, che le varrà l'ostilità della Chiesa ufficiale [illegible] sarà poi svenduta a sua *damnatio memoriae*, riposto fra brunite casseruole e appiccicose piume usate per spargere il burro, passato nei secoli da una cucina all'altra, sciupato [illegible] imbrattato di sciroppo, il quaderno di Juana Inés, fogli cuciti con poco filo e guarniti da un sonetto, riappare oggi sulle tavole dell'Anno Santo, miniera di tesori emersa dal Grande Continente Sconosciuto della nostra cultura: [illegible] letteratura mistica femminile.

Al Museo Pecci di Prato i modellini del concorso per i nuovi tralicci dell'alta tensione

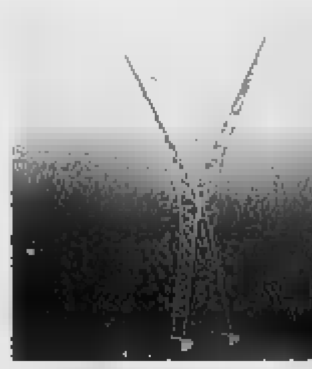
Foster, un alfabeto per la luce

Strutture eleganti e leggere ospitano anche i nidi degli uccelli

Rocco Moliterni
inviato a PRATO

SULLE verdi colline del Chianti come nelle [illegible] campagne lucane, nelle pianure dell'Emilia come sui monti del Trentino c'è un elemento che caratterizza il paesaggio italiano: il traliccio dell'alta tensione, [illegible] le [illegible] geometrie essenziali, [illegible] strutture di metallo lanciate in alto a sostenere i fili sospesi della luce. Simbolo di modernità sul territorio, il traliccio (ce n'è uno ogni 300 metri di linea elettrica) è anche, talora, un pugno nell'occhio: così l'Enel ha deciso di bandire un [illegible] internazionale per dare, se possibile, nuove forme a questa struttura «portante» dell'energia. I risultati si possono ammirare in questi giorni [illegible] Museo Pecci di Prato, che accanto alla grande mostra di Gerhard Richter, propone fino al [illegible] febbraio «Sostegni per l'ambiente», una piccola ma interessante esposizione di modellini, disegni [illegible] video «virtuali» dei nuovi tralicci.

Interessante perché al concorso hanno preso parte fior di progettisti e designer, da Norman Foster, l'architetto del Millennium Bridge di Londra e del nuovo Reichstag di Berlino, al mago delle auto Giorgetto Giugiaro, dalla coppia Castiglioni-De Lucchi ad Aldo Aymonino, dal francese Jean-Michel Wilmotte a Corrado Terzi. Una [illegible] composta da esperti nominati da tre ministeri (Ambiente, Lavori Pubblici, Beni Culturali) oltre che dall'ente energetico ha premiato ex aequo i progetti di Foster e della coppia Castiglioni-De Lucchi.



Il modellino dello studio Foster

I progetti sembrano proporre [illegible] sorta di [illegible] alfabeto del trasporto di energia: Foster ha immaginato una grande ed elegante X, dai lati curvi, con superfici riflettenti [illegible] strutture adatte alla nidificazione (gli uccelli [illegible] attratti da fili sospesi [illegible] profilati metallici, e c'è un progetto già avviato in Toscana per offrire loro proprio con i tralicci un'alternati[illegible] agli alberi sempre più rari). [illegible] duo Achille Castiglioni-Michele De Lucchi, due big [illegible] design italiano (curiosamente entrambi hanno [illegible] avuto a che fare con «la luce» disegnando lampade famose), ha puntato su una tensostruttura, fatta di tiranti e puntoni, rivestiti di legno con supporti per la posa degli uccelli. A [illegible] grande T fa pensare [illegible] traliccio di Giugiaro, di colore cangiante dal verde all'azzurro per mimetizzarsi meglio nell'ambiente in cui è inserito. Una V di colore verde salvia è stata ideata da Aldo Aymonino, mentre Terzi ha realizzato una grande I con supporti [illegible] superfici da decorare; una V rovesciata, marrone verso terra e patinata verso il cielo, è la scelta del [illegible] Wilmotte.

Ora si sta studiando la possibilità [illegible] passare dai modellini alla produzione di prototipi, il cui inserimento potrebbe avvenire in zone pilota della Toscana.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA [illegible] FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma. STS spa, Quinta Strada 35, Catania. Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano. L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari. Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura [illegible] lunedì 17 gennaio 2000 è stata di 547.228 copie

DOPO IL CONGRESSO DS

IL PARTITO UNICO

Jas Gawronski

«TUTTO lo trovate all'ipermarket tal dei tali», invece di far venire in mente Marx [illegible] don Milani, [illegible] Congresso diesse ha fatto ricordare questa pubblicità. Al Lingotto trovate tutto, come ha detto il ministro dell'Interno Enzo Bianco nel suo saluto: lì ci sono «gli eredi del comunismo italiano, del socialismo, della tradizione liberale e democratica, di quella cattolica democratica, dell'ambientali[illegible] e del solidarismo». Per brevità [illegible] sono stati citati [illegible] meglio dell'elaborazione delle filodrammatiche italiane e le avanguardie del pensiero dell'hockey a rotelle, ma c'erano anche quelli di sicuro. Accompagnati da una strofa di Sting fra le nuvolette di fumo del sigaro del Che, salvati dai digiuni di Gandhi, illuminati dalle lucciole di Pasolini, eccetera. Tutto: della storia, della filosofia, del lavoro e del tempo libero, le ragioni dei finanzieri [illegible] degli affamati nel mondo, diavoli e acqua santa, d'altra parte solo così si edifica il tempio delle passioni (assessorili) e delle rivoluzioni (ministeriali) che, come dice Vattimo, danno un senso alla vita dell'Ulivo che sta bene anche con [illegible] Trifoglio e della Quercia che con un po' di tartufo fa venire buoni anche i comunisti. Sembra un allenamento a formare il partito unico, che sa qual è il bene di noi tutti. [illegible] è ovvio, quando si rappresenta tutti non si decide su niente e così ha fatto, con grande entusiasmo dei *media* (anche loro erano rappresentati dal Congresso), la grande esposizione universale diessina. Oltre a una certa propensione alla liberalizzazione della droga, e agli improperi verso Berlusconi - unico neo di un'Italia altrimenti la migliore possibile sotto la guida di D'Alema - dal Lingotto è arrivata una sola cosa fuori dall'armonia cosmica: il no ai referendum cosiddetti sociali proposti dai radicali. Cioè quelli che renderebbero il mondo del lavoro più flessibile, meno regolamentato e irreggimentato dai sindacati. E allora almeno una cosa certa sarebbe bene dirla: i Ds non sono un partito liberale. Non [illegible] per il mercato. E' vero che i referendum radicali pongono problemi di tutele sociali visto che liberalizzano di colpo il mercato del lavoro, ma allora [illegible] poteva pensare a quali protezioni creare. Rifiutare e basta, anzi schierare il Governo contro, vuol dire essere il partito delle pastoie sindacali e dello statalismo. Forse non a caso i due diessini più liberal Salvati e Chiamparino sono stati esclusi dalla nuova direzione. Almeno [illegible] viene meno quella farsa italiana in cui gli [illegible] comunisti adesso rappresentano il liberalismo nel nostro Paese. Almeno l'idea liberale lasciatecela, non mangiatevi anche quella.

jgawronski@europarl.eu.int

CECENIA, I CARE

Cesare Martinetti

MA è possibile che nel mare di immagini, riferimenti e suggestioni, di parole, diapositive [illegible] video intorno alle quali Walter Veltroni ha voluto saldare e mobilitare l'immaginario politico-umanitario-solidarista del suo partito non [illegible] sia trovato posto per una situazione scomoda e ambigua, ma così attuale, feroce e simbolica delle nuove tragedie [illegible] nuovo mondo come la Cecenia? Va bene la Birmania, bene i desaparecidos cileni, benissimo la fame nel mondo. Ma perchè nemmeno una parola [illegible] quel che accade a Grozny [illegible] dintorni? Eppure è così: la Cecenia con la [illegible] lontana, ignota e sporca guerra non ha meritato una sola parola dal congresso ds.

Eppure - oggi e da almeno due mesi - migliaia di anziani inermi a Grozny vivono nelle cantine di palazzi bombardati, tra rovine inimmaginabili per noi che viviamo nelle nostre comode case. Per bere un po' d'acqua devono sciogliere la neve, per prendere un po' d'aria sono costretti a strisciare lungo le rovine di una città che un tempo fu anche bella. Non ci sono «osservatori internazionali», non c'è Croce Rossa, non ci sono giornalisti nè testimoni perchè i russi hanno chiuso il recinto sul quale il neo-padrone del Cremlino Putin deve legittimare e solidificare la sua leadership, ubriacando i russi di un miraggio [illegible]zionalista.

Eppure [illegible] sa. A Grozny - oggi - [illegible] muore di freddo, di fame, di condizioni igieniche al di là dell'immaginabile. È una città morta, attraversata da branchi di cani rabbiosi e stormi di corvi che sembrano avvoltoi. Sul mercato di Grozny, a due passi dalla piazza dell'Indipendenza dove sorgeva il palazzo di Dudaev [illegible] al suolo dai russi [illegible]lla prima guerra - persa - di quattro anni fa, sono piovuti almeno quattro missili un po' speciali. Testimoni hanno raccontato che il cielo s'è colorato di [illegible] prima di sentire l'esplosione. Che razza di arma era? Nessuno lo sa. Morti a centinaia. Un altro missile ha colpito [illegible] pieno il reparto maternità dell'ospedale: morte quindici donne con i loro bambini.

Eppure si vedono le facce dei ceceni ammassati nei campi profughi dell'Inguscezia in qualche fotografia che arriva sui circuiti internazionali. Assomigliano a quelle dei kosovari che scappavano da una guerra nella quale siamo stati umanitariamente impegnati soltanto qualche mese fa.

Certo, è difficile schierarsi sulla Cecenia. Tacciono i ds e tacciono tutti gli altri. Ma proprio in questa difficoltà (chi sono i buoni? chi sono i cattivi?) sta la novità della sfida e il sigillo di una bandiera davvero nuova da prendere in mano. Dopo aver detto «qualcosa» di sinistra e «in italiano», Walter Veltroni poteva dire qualcosa anche sulla Cecenia.

cesare.martinetti@lastampa.it

Con la cerimonia di oggi [illegible] S. Paolo fuori le mura Wojtyla corona il suo sogno ecumenico



La basilica di San Paolo fuori le mura, a Roma, dove questa mattina il Papa apre la Porta Santa con i rappresentanti di 22 Chiese cristiane non cattoliche. In basso don Zega

L'Anno Santo di tutti i cristiani

Leonardo Zega

IL moltiplicarsi di eventi giubilari a distanza ravvicinata rischia di appiattirne significato e portata. La preoccupazione è stata già espressa da autorevoli rappresentanti della gerarchia cattolica, e la prima vittima eccellente del sovraffollamento potrebbe [illegible] proprio la cerimonia di apertura della Porta Santa della basilica di San Paolo fuori [illegible] mura, che si svolge stamane a Roma. E' [illegible] ci sarà la diretta televisiva su Raiuno, ma basterà per rendere l'eccezionalità dell'evento, così come è stato voluto e pianificato da Giovanni Paolo II, che presiederà [illegible] rito? Perché questa volta non sarà solo lui ad aprire la porta del tempio e a varcarne la soglia come [illegible] tre casi precedenti. Accanto a lui vi saranno anche i rappresentanti di 22 Chiese [illegible]no non cattoliche, [illegible] «prima» assoluta nella storia del pontificato romano. Ha detto il Papa nell'*Angelus* di domenica scorsa: «Chiederemo perdono [illegible] Dio e scambievolmente per i peccati commessi contro l'unità della Chiesa, e al tempo stesso renderemo grazie per il cammino di



riconciliazione compiuto, specialmente nell'ultimo secolo».

La cerimonia di oggi si colloca idealmente nel solco dei grandi gesti compiuti da papa Wojtyla, spesso superando ostacoli, impacci e mugugni, anche [illegible] casa propria: la visita alla Sinagoga ebraica di Roma, il riconoscimento dello Stato d'Israele, la preghiera [illegible] ginocchio sulla nuda terra di Auschwitz, l'omaggio alla tomba di Gandhi e decine d'altri che fanno parte ormai di una biografia prepotentemente inserita nella storia contemporanea. Soprattutto però [illegible] cerimonia odierna [illegible]na il sogno ecumenico della «grande preghiera per la pace» che, dopo Assisi, Milano e Roma, [illegible] nel cuore dell'Anno Santo. E immagino quale [illegible] [illegible] la gioia della Comunità di Sant'Egidio, che di questa iniziativa è sempre stata la promotrice intelligente e appassionata.

Come non ricordare poi un'altra coincidenza: proprio da qui, dalla basilica di San Paolo, concludendo l'Ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani, il 25 gennaio 1959 Giovanni XXIII lanciò l'annuncio del Concilio ecumenico vaticano II: «Piccolo seme - come scrisse papa Roncalli nella Bolla di indizione del '61 - che Noi deponemmo [illegible] animo e mani trepidanti». Quell'annuncio sorprese tutti e fu il primo passo verso quel rinnovamento della Chiesa, che consente ora a Giovanni Paolo II di gettare un altro seme prezioso per il terzo millennio. Noi non sappiamo per quali vie, con quali mezzi, quando [illegible] come si compirà l'estremo comandamento di Cristo [illegible] suoi seguaci: «Che tutti siano una cosa sola». Ma lo Spirito soffia dove vuole e [illegible] è improbabile che papa Wojtyla abbia in serbo anche lui qualche «sorpresa». Un motivo in più per superare [illegible] sindrome [illegible] «troppo Giubileo» e seguire [illegible] attenzione l'avvenimento odierno.

ICEBERG

C'È qualcosa da imparare anche dal Cile dove ieri - nel [illegible] del futuro - Ricardo Lagos (vincitore) e Joaquín Lavín (sconfitto), si sono abbracciati sul balcone della Moneda dove corse il sangue di Allende. Qui da noi, invece - nel nome del passato - ci [illegible] continua a insultare.

FBI E TERRORISTI TECNOLOGICI

CRIPTOMANIA

Luca De [illegible]

E' davvero [illegible] nuova epoca: il governo americano ha cambiato strada sulle tecnologie di criptaggio, aprendo la stra[illegible]a [illegible] un nuovo modo di combattere [illegible] [illegible] organizzato [illegible] il terrorismo internazionale. O meglio: ammettendo che quello adottato finora non era più realistico.

Finora, soprattutto sulla scorta delle preoccupazioni dell'Fbi, per gli americani era vietato vendere all'estero il software che rende impossibile per occhi indesiderati leggere i messaggi spediti via Internet. La ragione? L'Fbi temeva [illegible] questa tecnologia potesse essere utilizzata anche [illegible] terroristi e criminali.

Evidentemente, l'idea nasceva dalla convinzione che [illegible] altro al mondo fosse capace di scrivere programmi di criptaggio altrettanto sicuri di quelli made in Usa. Il che [illegible] è. L'Fbi non può f[illegible] nulla, legalmente, per controllare le tecnologie prodotte in Europa [illegible] in Russia o in India, aree che realizzano programmi di ottima qualità. L'industria americana del software lo dice da anni, ma soltanto da poco ha imparato a fare lobby a Washington. E solo nel 2000 l'amministrazione di Bill Clinton ha tratto la giusta conseguenza. Come cambierà la lotta al crimine? Non sarà più solo una guerra tra guardie e ladri, ma anche una competizione tra tecnologie legali e illegali. L'Fbi non ha più i[illegible] mano la briglia del progresso ma deve imparare [illegible] competere. E come compensazione per [illegible] potere perduto il governo ha concesso al Bureau 80 milioni di dollari per migliorare la sua abilità nel decifrare i messaggi criptati dei possibili criminali.

Il governo americano apre la via a un nuovo modo di combattere il crimine organizzato

Resta aperto il problema dei terroristi, che richiede qualcosa di più. Il governo ha lasciato in vigore la restrizione dell'esportazione dei sistemi di criptaggio verso i paesi che aiutano il terrorismo, sapendo che [illegible] avrà molta influenza. E allora? Non si può escludere la nascita di un [illegible] filone tecnologico: armi telematiche che sappiano individuare un computer nemico connesso in rete e lo possano distruggere. Ma [illegible] questo punto di vista, saranno i grandi accordi tra Stati alleati a determinare le svolte più significative. Con la loro forza, gli americani hanno spesso mancato di lavorare i[illegible] questa direzione. [illegible] hanno perso il treno, per esempio, del Gsm. Nel cui ambito è stato lanciato un gruppo di lavoro per realizzare sistemi di criptaggio standard per i messaggi lanciati col telefonino, promosso da Eds, Gemplus, Sonera [illegible] Ericsson, chiamato simpaticamente «Radicchio».

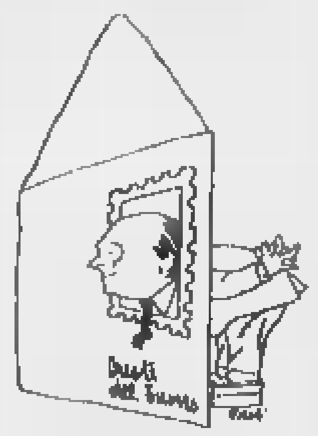
LETTERE

I piaceri dell'«homo radians» • Un sacerdote-simbolo • Non andiamo a votare

La paura di non essere padroni di se stessi

EGR. Sig. Del Buono, [illegible] scusi se non sono all'altezza di molti dei suoi corrispondenti, ma grazie a questa mia immensa ignoranza dopo 76 anni non ho [illegible]a capito perchè l'umanità adora e ringrazia il Creatore. Ma di che lo ringrazio? Ha lanciato miliardi di galassie nello spazio alla velocità della luce. Ma questo dimostra la sua immane Potenza. Ha creato la vita sulla Terra. Ma questo dimostra la sua infinita Intelligenza. Non la sua Bontà. Quando ci ha spediti su questo pianeta sapeva benissimo che sarebbe stato [illegible] luogo [illegible] dolore, sofferenza, morte. Infatti ci ha inculcato un potentissimo istinto, «l'istinto di conservazione dell'individuo», la paura della morte. L'uomo vuol vivere ad ogni costo. Senza braccia, senza gambe, cieco. Senza questo freno l'umanità sarebbe scomparsa da tempo mediante suicidio. E l'Esperimento sarebbe finito. Forse tutta questa devozione non è sentita. E' paura. L'uomo è terrorizzato all'idea di potersi trovare al cospetto di questo Progettista-Creatore, visto le legnate che si è preso su questo pianeta.

Attilio Rettuga
Torino



GENTILE corrispondente, invecchiando, a volte certe persone [illegible] [illegible] staccano l'attenzione dalla nostra inevitabile sorte. [illegible] arrovellano e soffrono, pensando alla scomparsa propria o dei parenti o degli amici più cari. E' naturale, ma dobbiamo superare la paura per un'ingiustizia. Tocca a tutti. Non siamo padroni di noi stessi. Tutto qui.

[illegible]ste del Buono

Solo [illegible] [illegible] consente il contatto diretto

Su Tuttoscienze del 5 gennaio è stato pubblicato l'articolo di Massimo Cerviglieri dal titolo «Gli asceti delle onde corte»: finalmente, su un quotidiano di grande prestigio, uno scritto perfettamente centrato sull'argomento radioamatori, in cui vengono delineati in modo chiaro, preciso e conciso le caratteristiche salienti dell'«homo radians», cioè del radioamatore. Purtroppo molte volte la categoria è stata tratteggiata [illegible] modo tutt'altro che benevolo, considerandola - senza conoscerne l'attivi[illegible] - pirata dell'etere o, nel caso più benevolo, disturbatrice dei segnali tv. La facilità di accesso alle nuove tecnologie sta distogliendo molti giovani dal piacere della radio; quelli che però ancora si appassionano ad essa sono e saranno ampiamente ripagati dal sottile e gratificante piacere del contat[illegible] diretto, in fonia o telegrafia, [illegible] le realtà più diverse e lontane, nonché dall'impagabile soddisfazione di poter comunicare con un apparato che «mi sono costruito io».

Beppe Costa, Torino
IK1VBU

I profughi [illegible] sul confine svizzero

Un [illegible] fa, il 20 gennaio 1999, era tragicamente morto Don Renzo Beretta, che si era dedicato all'accoglienza dei profughi respinti al confine italo-svizzero [illegible] causa della politica d'asilo restrittiva della confederazio[illegible] Don Beretta si è trovato ad operare, a Ponte Chiasso, in una situazione a dir poco, drammatica: uomini, donne, bambini si trovavano per le strade al freddo, senza [illegible]i di sussistenza. Don Beretta ha accolto tutti coloro che poteva dando loro ricovero nei locali del campanile della sua chiesa, distribuendo coperte e viveri, prodigandosi oltre ogni limite. Anche quando tutto mancava, non rifiutava soccorso, dicendo «in qualche modo si riuscirà a provvedere». Don Renzo Beretta è morto, vittima del clima di miseria e disperazione nel quale [illegible] è trovato ad operare. Il Movimento Contro [illegible] Razzismo e la Xenofobia (MCRX), per [illegible] la sua memoria intende impegnarsi affinché la Svizzera diventi più accogliente e ospitale, affinché altri, come don Beretta, non debbano pagare con sacrifici per il nost[illegible] egoismo. Giovedì 20 gennaio alle 18.30 sul piazzale antistante la dogana di Chiasso Strada faremo [illegible] manifestazione con fiaccole e fiammelle per commemorare don Beretta.

Silvana Calvo
merx@bluewin.ch

L'ingiustizia del [illegible]

I giornali informano che stanno sorgendo spontaneamente comitati per [illegible] no sui quesiti referendari che Pannella e Bonino ci stanno propinando mettendo a repentaglio tra l'altro la stabilità fiscale dello Stato. Mi dispiace dover dire questo proprio io che partecipai alla fondazione del Partito radicale: di Pannella sono stato ami[illegible] prima della sua involuzione, e ricordo che presentai la Bonino ad una manifestazione per l'aborto in un teatro di Macerata.

Il fatto è che se si vuol contrastare un referendum iniquo, come è senz'altro questa raffica di referendum (una giusta parola l'ha detta in proposito Cofferati), [illegible] bisogna invitare a votare no, ma bisogna fare un appello generale all'astensione. E' infatti dimostrato che solo l'astensione [illegible] in grado di contrastare un referendum il cui meccanismo [illegible] ingiusto, come dimostra il fatto che [illegible] può vincere solo [illegible] una maggioranza del 26 per cento, cioè con una minoranza. Se [illegible] [illegible] per cento si astiene, i votanti «sì» (poniamo [illegible] 26 per cento del totale degli aventi diritto) in base al meccanismo del computo dei voti si trasformerebbero in più della metà dei voti espressi e quindi il [illegible] trionferebbe. Se invece anche una piccola parte di coloro che votano no si astenesse, il quorum non verrebbe raggiunto e quindi il referendum rigettato.

Ciò non impedirebbe [illegible] Pannella di ripresentarlo l'anno dopo, ma spingerebbe forse il legislatore ad intervenire per [illegible] rendere così facile l'uso (e l'abuso) del referendum. Si potrebbe alzare notevolmente il numero delle firme necessarie o addirittura far pagare una cauzione (un milione a testa) a tutti i firmatari, che servirebbe a pagare le spese dei costi referendari, assai ingenti e non certo pagati da Pannella.

Oppure si potrebbe stabilire che [illegible] referendum, per vincere, deve avere la metà più uno degli aventi diritto e [illegible] dei soli voti espressi.

Carlo Riccio
Università di Macerata
carloriccio@unimc.it

Nessun pregiudizio sul «lifting»

Il 9 gennaio sulla *Stampa* c'era un articolo dedicato [illegible] *lifting*, nel quale venivano riprese alcune considerazioni da me fatte sul tema in questione nell'ultimo numero della rivista *Jesus* dei periodici [illegible]. Paolo. Mi permetto di osservare che tanto nel titolo quanto nel contenuto l'articolo del [illegible] giornale ha del tutto travisato il mio pensiero.

Infatti: 1) Il mio intervento intendeva esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sul *lifting*, riconoscendone pienamente il valore al di fuori di ogni pregiudizio moralistico [illegible] mettendo semplicemente in guardia da [illegible] suo uso [illegible]vo, legato al prevalere di stereotipi negativi presenti nell'attuale contesto culturale. 2) Non esiste nel mio intervento alcun «anatema» per attrici [illegible] soubrette e tanto [illegible] si «inveisce [illegible] l'ostentazione che della chirurgia estetica fanno soprattutto donne famose del mondo dello spettacolo». Ciò è assolutamente inventato! 3) I termini «peccato» e «pratica immorale», presenti nel titolo, [illegible] appaiono mai nel mio intervento e sono del tutto estranei allo spirito con cui è stato scritto.

Semmai esiste un preciso riferimento all'esigenza di una valutazione del problema sul pia[illegible] sociale, [illegible] dimenticando la priorità di altri bisogni.

Giannino Piana
docente di etica cristiana presso la Libera Università di Urbino

Ginzburg, [illegible] e il congresso [illegible]

Contrariamente a quanto ho riportato nel mio articolo di ieri dedicato al video sul Novecento presentato al congresso Ds, Natalia Ginzburg e Stanley Kubrick non fanno parte del lungo elenco dei «dimenticati» del filmato. Invece, c'erano anche le loro icone. Mi scuso per il duplice errore.

Pierluigi Battista

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO [illegible], [illegible] TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [illegible] 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 486039/06 484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 [illegible]

SERVIZIO [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [illegible] al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via [illegible] 80, [illegible] Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 [illegible] Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al numero verde

Un artista inglese cerca gli interpreti del film: ritrovata l'unica ragazza che non morì sul set

Foto, video e sosia raccontano le storie e i fantasmi dell'ultimo scandaloso lavoro del regista di «Accattone». Li ha raccolti in una mostra a Roma Adam Chodzko





Pier Paolo Pasolini, autore di «Salò», a destra una scena del film

La dentista reduce di «Salò»

Che fine hanno fatto gli «schiavi» di Pasolini?

Liliana Madeo

ROMA

ANTINISKA Nemour fa la dentista a Ferrara. Porta un nome non italiano [illegible] si presenta come italianissima e non dice neppure una parola d'inglese. E' bionda, di corporatura normale. S'illumina anche [illegible] a [illegible] Pier Paolo Pasolini. Per la [illegible] regia ha fatto [illegible] sua unica [illegible] nel cinema. Era uno dei sedici adolescenti che lavorarono in *Salò o le 120 giornate* [illegible] *Sodoma*, l'ultimo dei film del regista, [illegible] suo sconvolgente, drammatico addio al cinema e alla vita, alla vigilia della sequenza all'Idroscalo di Ostia che lo ridusse al silenzio per sempre. Antiniska era uno di quei ragazzi torturati, feriti, [illegible], portati nudi [illegible] guinzaglio, costretti a camminare carponi e a farsi infliggere offese e mortificazioni nel corpo e non solo, fino alla morte orribile che tutti patirono per la macchina da presa. «Pasolini era dolcissimo - ricorda -. Non mi sono mai sentita a disagio con lui, sotto gli occhi degli altri e della troupe. Non mi sono mai sentita turbata. Infatti gli dissi senza remore quello che, alla fine, non volevo fare. Non volevo morire, come gli altri, in quelle fini atroci che la storia prevedeva per tutti. Mi rifiutai [illegible] essere uccisa. Pasolini mi sorrise e mi accontentò. Io non ci sono in quelle sequenze. Sono l'unica sopravvissuta».

E' l'unica di quel gruppo di ragazzi - allora, nel '74-75, erano fra i 16 e i 18 [illegible] - che ha voluto ricordare l'esperienza di *Salò*. Solo lei si è fatta viva quando nel '97 Adam Chodzko, artista inglese dell'ultima generazione [illegible] con un'esperienza già di [illegible] rispetto [illegible] arti v[illegible] - «tutte, esclusa la pittura» - mentre era a Roma come «borsista» all'Accademia Britannica, fece affiggere nelle strade italiane una singolare locandina: la foto di 16 visi adolescenti sotto il titolo *Reunion* e la scritta «Cerco ragazzi che sono apparsi nel film *Salò* di Pier Paolo Pasolini. Insieme realizzeremo qualcosa di nuovo». I visi erano quelli degli interpreti del film, ricavati dalla pellicola e dagli uffici della produzione. Il progetto - racconta Chodzko - era quello di «far parlare un fantasma che mi accompagnava da quando, poco più che bambino, avevo visto il film ed ero stato sconvolto dalla complicità fra vittima e carnefice, dalla mancanza di ribellione delle vittime, dalla brutalità che scattava - come una sorta di danza - in [illegible] cornice raffinata, sofisticatissima». Lui, insiste, voleva [illegible] quell'opera, salvare un qualcosa - il film - destinato a scomparire, a non essere più visto».

Volevo trovare i ragazzi per creare con loro un evento, far scattare dinamiche di gruppo, scrutare le facce, lanciare provocazioni. «Pensavo - dice - a brindisi, a bicchieri rotti, allo scintillare di vetri in frantumi a terra. Pensavo a un video e a foto che raccontassero una verità inventata, giocando sulla relazione fra fantasia e realtà, finzione [illegible] cronaca». E' questa la corda che lo ispira, su cui scorrono i lavori che sta portando in giro per il mondo, dal Giappone agli Stati Uniti, all'Europa. Ecco, fa vedere, le foto dei personaggi che apparivano in un film di Ken Russel, *I diavoli*: le foto non degli attori come sono diventati oggi ma delle comparse, addirittura di una che nel film era soltanto [illegible] cadavere. Ecco le foto entrate nella "scandalosa" rassegna "Sensation" che due anni fa debuttò alla Royal Academy di Londra prima di approdare a Berlino e poi [illegible] Brooklyn Museum di New York. «Il sindaco Giuliani voleva che [illegible] mostra neppure si inaugurasse ma [illegible] aveva [illegible] potere per impedirla. Ha però revocato i fondi pubblici al Museo e provocato una gran mobilitazione di protesta fra intellettuali e artisti». Lui non aveva esposto niente di scandaloso. Era provocatoria la sua premessa. Sempre attraverso i giornali - «mi piace usare mezzi comuni per arrivare alla dimensione del fantastico» spiega - aveva invitato a farsi vivo chi «sente di assomigliare [illegible] Dio». Centinaia sono state le risposte: foto di donne, vecchi, bambini, dalla Bielorussia al Ghana, il Canada, la Francia. Prima quindici, poi trenta quelle finite in mostra.



Antiniska Nemour, l'unica «reduce» dal film di Pasolini che abbia risposto all'appello lanciato due anni fa dall'artista inglese Adam Chodzko. Adolescente negli Anni 70 chiese al regista di non morire sul set e fu accontentata. Adesso vive a Ferrara e fa la dentista

Le vittime delle *120 giornate di Sodoma*, invece, [illegible] si sono fatte vive. Nessuno ha risposto. Solo Antiniska Nemour è riemersa da quell'esperienza. «Sono venuta per curiosità» si è limitata a spiegare. E lei è stata un po' la madrina dell'evento, diverso da quello inizialmente progettato, che Chodzko ha realizzato: il video e le foto che da oggi sono visibili all'Accademia Britannica, allestiti da Cri[illegible]ana Perrella. Non ci sono gli ex ragazzi ma i loro sosia, «più simili a quelli delle foto del '75 di come sarebbero i personaggi autentici». Li ha cercati Chodzko, girando tre settimane per Roma in moto[illegible], «come un detective, un giornalista», e puntando il dito sulle facce che più si avvicinava agli originali. «L'unica persona che non assomiglia alla foto del '75 è Antiniska, l'unica vera interprete del film».

L'ex direttore dell'Espresso

Il premio «E'» a Claudio Rinaldi

Bruno Ventavoli

CLAUDIO Rinaldi, fino [illegible] pochi mesi fa direttore dell'*Espresso*, ha vinto il premio «E' giornalismo» deciso dalla giuria eccellente composta da Biagi, Bocca, Montanelli. Rinaldi, 54 anni, cresciuto nella direzione di *Lotta Continua* fino al '74, poi giornalista economico e politico, quindi direttore di *Europeo*, *Panorama*, *Espresso*, è ora nel gruppo multimediale romano come consulente ed editorialista.

Da quando arrivò otto anni fa nella palazzina romana di Via Po, insieme [illegible] Giampaolo Pansa, Rinaldi ha raccontato uno dei periodi più tormentati e convulsi del dopoguerra, dallo scandalo di Tangentopoli alla storica sconfitta dei ds per la corsa al sindaco di Bologna. *L'Espresso* [illegible] Rinaldi è sempre stato un settimanale politico militante. Ha lanciato l'allarme per la discesa in politica di Berlusconi e poi polemizzato col governo di centrodestra, fino al suo naufragio; ha cullato la nascita dell'Ulivo e criticato la «confusa» stagione delle Riforme fino al collasso della Bicamerale; ha appoggiato D'Alema nella decisione Nato di bombardare la Serbia di Milosevic.



Claudio Rinaldi

Su «Repubblica» con una serie di articoli ha recentemente ricostruito le vicende giudiziarie di Berlusconi e Previti. «Mi accusano di un'ostilità esagerata nei confronti della destra berlusconiana - dice Rinaldi - ma credo che tra i compiti d'un commentatore serio ci sia anche quello di denunciare l'anomalia italiana. Perché in nessuna democrazia occidentale, ma nemmeno nell'Indonesia di Suharto, il capo del più forte partito d'opposizione è anche l'uomo più ricco del Paese nonché padrone di un impero mediatico, culturale, pubblicitario. E' una cosa triste e indecente che non smetterò mai di combattere. [illegible] mi addolora che molti altri editorialisti che nel '94 denunciavano questa situazione, oggi facciano finta di niente e la accettino come normale. Sono comunque altrettanto critico con la sinistra che tratta l'avversario in maniera opportunistica, attaccandolo e tenendolo ibernato [illegible] seconda del momento».

Dopo il congresso diessino al Lingotto, dopo il riacutizzarsi della guerra tra governo e polo, dopo gli strali di Berlusconi sull'«odio» comunista, qualcuno intravede nel premio a Rinaldi una scelta politica. Quasi l'incoronazione di una delle penne più accanitamente antiberlusconiane del momento. Ma Montanelli, che d'accordo con Biagi e Bocca ha assegnato il ricco premio, sponsorizzato ogni anno da Giancarlo Aneri, smentisce sorridendo. «Ma quale politica - dice -. Per l'amor di Dio, l'antiberlusconismo qui non c'entra niente. Abbiamo semplicemente premiato un bravissimo giornalista, anzi un eroe, perché nonostante le precarie condizioni di salute continua a dedicarsi a questo mestiere con straordinaria efficacia». Biagi, che sta montando il [illegible] *Fatto* quotidiano, conferma il giudizio del collega: «Rinaldi [illegible] uno dei grandi giornalisti che ci sono oggi [illegible] circolazione. Il premio è andato al suo senso critico, alla s[illegible] intelligenza, alla sua onestà».



DIAVOLO

TV 14" colorati

14" SCHAUB LORENZ	£. 339.000
14" PHILIPS	£. 389.000
14" GRUNDIG	£. 349.000
14" THOMSON	£. 369.000

Disponibili [illegible] grigio verde blu



PANASONIC V-M SUPER VHS-C £. ~~1.199.000~~ 799.000

WALKMAN £. ~~16.900~~ 9.900

TV COLOR

OLTRE 250 MODELLI ESPOSTI

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
10" [illegible]	port. telec. 100 [illegible] doppia alim. pal/secam	£.	699.000	589.000
14" [illegible]	portatile telec.	£.	239.000	[illegible]
14" NIKKEY	portatile telec. scart 100 [illegible] GARANZIA 3 ANNI	£.	279.000	199.000
14" [illegible]	portatile telec.	£.	289.000	249.000
14" PHILIPS	port telec. 100 can	£.	339.000	269.000
14" GRUNDIG	TELEVIDEO telec.	£.	399.000	299.000
14" [illegible]	BIAUDIO TELEVIDEO garanzia 3 anni telec. 100 can.	£.	[illegible]	319.000
16" MIVAR	TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	299.000
20" PREZZO AFFARE !	scart telec. 100 can.	£.	399.000	[illegible]
[illegible] SAMSUNG	TELEVIDEO telec.	£.	419.000	[illegible]
[illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	569.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	[illegible]. piatto BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can	£.	499.000	399.000
21" [illegible]	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	599.000	489.000
21" [illegible]	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	539.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	649.000	[illegible]
21" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	649.000
21" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	[illegible]
25" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	769.000	[illegible]
[illegible]	[illegible]O TELEVIDEO telec.	£.	899.000	[illegible]
[illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	829.000	749.000
25" SAMSUNG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	[illegible]
[illegible] AFFARE !	BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can. GARANZIA 3 ANNI	£.	799.000	[illegible]
28" MIVAR	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	649.000	[illegible]
28" SABA	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	899.000	699.000
28" GRUNDIG	100 Hz stereo telev.	£.	1.699.000	[illegible]
28" PHILIPS	16:9 telec.	£.	1.699.000	1.399.000

TVC [illegible] SCHERMO [illegible] 30" a 53"

Tutti pagabili fino a 24 mesi SENZA INTERESSI...

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
32" [illegible]	16:9 STEREO TVD telec. 100 can acc. 99.000 10 rate da 180.000	£.	2.690.000	[illegible]
33" MIVAR	[illegible] TVD telec. 100 can. acc. 49.000 10 rate da 130.000	£.	1.469.000	1.349.000
33" TELEFUNKEN	STEREO TVD telec. 100 can. acc. [illegible] rate [illegible] 140.000	£.	1.699.000	[illegible]
34" [illegible] LORENZ	GARANZIA 3 ANNI STEREO TVD telec. 100 can. acc. 89.000 24 rate da 65.000	£.	1.990.000	1.649.000
37" GRUNDIG	100 Mhz STEREO TVD acc. [illegible] 24 [illegible] da 200.000	£.	5.690.000	4.990.000

Videocamere

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
PANASONIC [illegible]	zoom 45x 0,3 lux	£.	899.000	699.000
GRUNDIG [illegible]	zoom 45x 0,3 lux	£.	749.000	599.000
PANASONIC VHS-C	[illegible] stabiliz.	£.	1.449.000	1.149.000
SAMSUNG 8 [illegible]	[illegible] 320x 0,5 lux monitor LCD	£.	990.000	890.000
SAMSUNG 8 mm.	zoom 320x 0,5 lux mon. LCD 3" loretto	£.	1.449.000	[illegible]
SONY 8 mm.	zoom 330x litoladrice	£.	949.000	849.000
CANON 8 mm.	zoom 440x 3lux monitor LCD	£.	1.499.000	1.249.000
SONY MINI DVD	zoom 40x mon. LCD	£.	3.190.000	2.990.000
[illegible]	zoom 100x mon LCD	£.	2.990.000	2.790.000

Telefonia

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
TELEFONO A GONDOLA		£.	29.000	[illegible]
SEGRETERIA TELEF. BRONDI		£.	59.900	[illegible]
PHILIPS FAX		£.	389.000	[illegible]
BRONDI	tel s/filo omologato [illegible]	£.	219.000	169.000
PANASONIC	tel. s/filo DECT	£.	239.000	169.000
[illegible]	DECT [illegible] di chiamata	£.	249.000	199.000

Cellulari

Modello	Caratteristiche		Prezzo
[illegible]	dual band + prep. Omnitel	£.	[illegible]000
[illegible]	dual band + prep. Omnitel	£.	295.000
NOKIA	GSM + prep Omnitel	£.	399.000
SONY	dual band + prep. Omnitel	£.	395.000
PANASONIC	dual band + prep. Omnitel GD 30	£.	395.000



Autoradio

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
AUTORADIO	front. parz. estr. 4x7W	£.	99.000	59.000
KENWOOD	front. estr. 4x30W	£.	199.000	169.000
[illegible]	[illegible] front. estr. 4x35W	£.	249.000	189.000
[illegible]	RDS front. estr. 4x40W	£.	219.000	179.000
SHAUB [illegible]	RDS 4x15W	£.	289.000	199.000
SONY	RDS 4x[illegible] full logic control CD	£.	369.000	299.000
KENWOOD	RDS 4x40W controllo CD changer full logic	£.	369.000	289.000

Videoregistratori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
2 testine				
SAMSUNG	fermo imm. telec.	£.	319.000	269.000
[illegible]	fermo imm. telec.	£.	369.000	299.000
PHILIPS	show view telec.	£.	389.000	329.000
GRUNDIG	show view telec.	£.	399.000	349.000
[illegible]	fermo imm. telec.	£.	349.000	299.000
SAMSUNG	show view telec. f. imm.	£.	369.000	289.000
4 testine				
PANASONIC	s. moviola telec.	£.	599.000	489.000
[illegible]	s. moviola telec.	£.	569.000	489.000
THOMSON	moviola telec.	£.	499.000	429.000
[illegible]	moviola telec.	£.	429.000	369.000
SAMSUNG	s. moviola telec. [illegible]		449.000	349.000
Stereo Hi-Fi				
PANASONIC	moviola telec.	£.	[illegible]	[illegible]
PANASONIC	super [illegible]	£.	[illegible]	1.099.000
[illegible]	moviola telec.	£.	549.000	[illegible]
[illegible]	moviola telec. f. imm.	£.	549.000	[illegible]
PANASONIC	moviola scat telec.	£.	899.000	789.000
PHILIPS	moviola telec.	£.	649.000	499.000

DVD

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
[illegible]	video disc DTS	£.	[illegible]	799.000
SONY	video disc	£.	999.000	[illegible]
PHILIPS	DVD du AC 3	£.	[illegible]	[illegible]



OLTRE 150 MODELLI ESPOSTI

Hi-Fi

Modello	Caratteristiche		Prezzo	Saldo
MICRO				
MICRO HI-FI	50W RDS telec.	£.	299.000	199.000
AIWA	2x28W RDS telec. autoreverse casse in legno	£.	449.000	[illegible]
PANASONIC	2x14W telec.	£.	369.000	319.000
[illegible]	2x15W RDS telec	£.	549.000	[illegible]
TECHNICS	2x20W comp. [illegible]	£.	[illegible]	699.000
MINI				
AIWA	2x29W 3CD telec.	£.	319.000	[illegible]
PHILIPS	2x50W 3CD RDS telec.	£.	449.000	[illegible]
[illegible]Y	2x50W 3CD telec.	£.	549.000	469.000
KENWOOD	2x70W 3CD RDS telec.	£.	719.000	569.000
[illegible]	2x62W 3CD RDS telec.	£.	469.000	399.000
[illegible]	2x80W 3CD RDS telec	£.	[illegible]	589.000
PANASONIC	2x30W 5CD [illegible]	£.	[illegible]	449.000
SHAUB LORENZ	[illegible]	£.	469.000	299.000
TECHNICS	componenti separati 2x90w virtual dolby surround telec.	£.	1[illegible]	949.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TVC GRANDE SCHERMO

SONY 41" £. 3.990.000 RETROPROIEZIONE STEREO TVD telec. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

PANASONIC 32" £. 2.699.000 STEREO TVD 50 Mhz 16:9 100 can. acc. 119.000 12 rate da £. 215.000

THOMSON 37" £. 3.990.000 STEREO TVD 100 Mhz 100 can. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

AUTORADIO RDS £. ~~169.000~~ 99.000

R/REGISTRATORE STEREO £. ~~59.000~~ 29.900

LISTE NOZZE



ex VIDEURO in via Gorizia 58 TORINO

Prezzi fantastici

Galle[...]

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD[...]

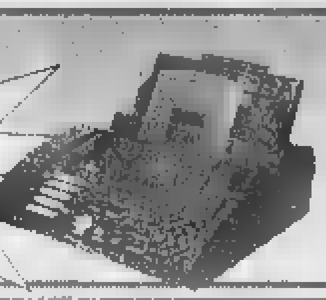
TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. via Gorizia, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entr. v. Monbasiglio, 79/a tel 011/327.22.44 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/2[...]

CHE SALDI!

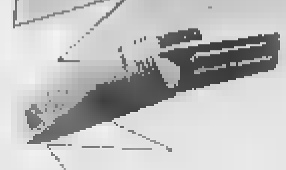


*EFF. COMM. COM. EX LEGGE 80/80 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 06/02/2000

FAX Carta comune £. ~~549.000~~ 399.000



RACCOGLI BRICIOLE £. ~~29.900~~ 19.900



FERRO da STIRO piastra iNOX £. ~~49.900~~ 29.900



Personal Computer

EPSON	stampante ink-jet quadricromia	£.	269.000	229.000
CANON	stampante colori	£.	199.000	149.000
HP	stampante ink-jet [illegible]	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	stampante ink-jet 5 colori	£.	489.000	399.000
OLIVETTI	macchina da scrivere	£.	249.000	189.000
CANON	scanner piano col.	£.	[illegible]	[illegible]
HP	scann. piano 600 dpi	£.	449.000	399.000

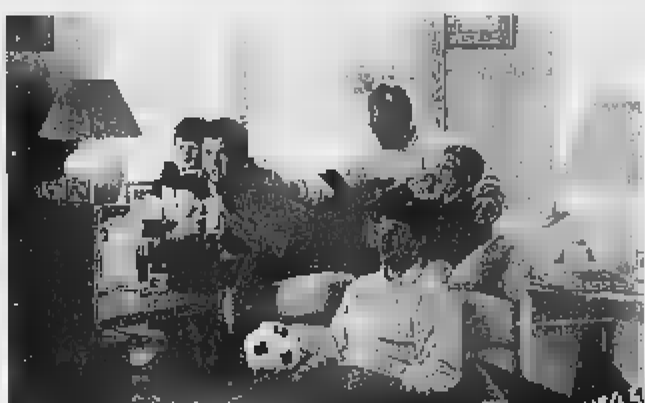
SPECIALE su tutti i PC pagamenti in 12 mesi senza interessi***

P.C. portatili

COMPAQ 12 46	processore AMD-K62 a [illegible] display HP 12,1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98	£.	2.499.[illegible]	2.299.000
PACKARD BELL 3613	processore Pentium II a 366Mhz display TFT 13,3" Hd 6,3 [illegible] modem 56 K V 90 lettore CD Win 98	£.	4.899.000	[illegible]

P.C. da tavolo

PACKARD [illegible] C 3451	Pentium III 450Mhz Hd 8,4 Gb 64 Mb CD 40x [illegible] 56k multimediale monitor 15" GARANZIA 3 ANNI	£.	2.899.000	[illegible]
[illegible] 5838	Processore 4 MD K 7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD RW 4x4x32 modem fax 56k multimediale monitor 17" GARANZIA 3 ANNI	£.	3.749.000	3.499.000



SCONTO 50% su tutti i GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

Audio

RADIO SVEGLIA		£.	34.900	18.900
SONY R/SVEGLIA		£.	44.900	34.900
WALKMAN C/RADIO		£.	39.900	19.900
[illegible]		£.	79.800	59.000
PHILIPS R/REG. STEREO		£.	89.000	79.000
GRUNDIG R/REG. STEREO	doppia cass.	£.	139.000	99.000
R/ REG. STEREO	doppia cass.	£.	99.000	69.000
GRUNDIG R/REG. STEREO	con CD a pollo	£.	249.000	189.000
R/REG. [illegible]	[illegible]	£.	99.000	59.000
CD PORTATILE		£.	99.000	79.000
[illegible]	senza fili	£.	99.000	49.900
[illegible]	E 120	£.	4.500	1.900
VIDEOCASSETTE	E 240	£.	7.000	3.500

Lavatrici

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

GRAN MARCA	5 kg. tasto1/2 carico c/termostato aut[illegible]ico lavaggio a freddo	£.	[illegible]	309.000
GRAN MARCA	5 kg. tasto1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo	£.	679.000	[illegible]
ARISTON	5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri 40 cm.	£.	[illegible]	799.000
[illegible]	5 kg. tasto1/2 carico con termostato	£.	[illegible]	[illegible]
CANDY Tempo [illegible]	5 kg. inox c/termostato 700 giri	£.	[illegible]	729.000
ELECTROLUX	5 anni di garanzia 5 kg. tasto1/2 carico [illegible] 500 giri	£.	949.000	749.000
[illegible]	5 kg. inox c/termostato 500 giri	£.	[illegible]	679.000
[illegible]	5 kg. tasto1/2 carico c/termostato	£.	[illegible]	479.000
MIELE	5 kg. termostato 500/800 giri	£.	2.090.000	[illegible]

LAVATRICI carica dall'alto

REX	5 kg. inox c/termostato 1/2 [illegible]	£.	879.000	789.000
SAN GIORGIO	5 kg. inox c/termostato 500 giri	£.	839.000	729.000
INDESIT	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£.	779.000	[illegible]
AEG	5 kg. termostato 500/800 giri	£.	1.250.000	990.000

Lavastoviglie

OLTRE 200 MODELLI ESPOSTI

[illegible]	12 coperti 5 progr. acqua stop	£.	[illegible]	769.000
[illegible]	GARANZIA [illegible] ANNI 12 coperti 5 progr. 3 temperature	£.	[illegible]	819.000
IBERNA	12 coperti 4 progr. 2 temperature	£.	689.000	549.000
[illegible]	12 coperti 5 progr. 3 temperature	£.	947.000	[illegible]
REX	12 coperti inox 5 progr. 3 temp.	£.	[illegible]	[illegible]
WHIRLPOOL	12 coperti NERA 4 progr. 3 temp.	£.	1.199.000	[illegible]
[illegible]	12 coperti 4 progr. 3 temp	£.	1.190.000	900.000

Cucine

OLTRE 300 MODELLI ESPOSTI

[illegible] LONGHI	50X50 forno gas 4 fuochi gas	£.	329.000	229.000
INDESIT	50X[illegible] forno gas 4 fuochi gas bianca	£.	369.000	279.000
REX	60X50 [illegible] gas 4 fuochi gas bianca	£.	629.000	499.000
ELECTROLUX	inox 60X60 forno gas c/sicurezza totale	£.	1.199.000	899.000

Forni a microonde

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

WHIRLPOOL	20 lt. bianco	£.	629.000	479.000
WHIRLPOOL	20 lt. 900W c/grill	£.	479.000	369.000
[illegible]	17 lt. 750W bianco	£.	[illegible]	[illegible]
ELECTROLUX	23 lt. 900W bianco	£.	[illegible]	[illegible]
IGNIS	17 lt. 750W	£.	229.000	159.000

Frigoriferi combinati

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

[illegible] lt. IGNIS	tavolo bianco	£.	279.000	229.000
230 lt. [illegible]	dop. porta bianco	£.	399.000	[illegible]
240 lt. [illegible]	dop. porta bianco	£.	[illegible]	[illegible]
240 lt. [illegible]	GARANZIA 5 ANNI dop. porta bianco	£.	[illegible]	549.000
330 lt. [illegible]	combinato [illegible] mot. bianco c/termostato reg. esterno	£.	949.000	789.000
300 lt. ELECTROLUX	5 ANNI DI GARANZIA 300 lt. 2 mot. c/termostato reg. esterno	£.	1.239.000	[illegible]
[illegible] lt. WHIRLPOOL	2 mot. colore grey giallo blu rosso	£.	1.429.000	1.279.000

Congelatori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

[illegible] DA £. 299.[illegible]

Piccoli elettrodomestici

MOULINEX	ferro a vapore	£.	49.900	29.900
IMETEC	ferro a vapore da viaggio	£.	89.000	64.900
PHILIPS	ferro a vapore piastra in ceramica	£.	69.000	39.000
[illegible]DONE	1000 watt	£.	149.000	99.000
MOULINEX	scopa elett. 900 w	£.	189.000	139.000
ROWENTA AFFARE	scopa elettr. ricarb.	£.	[illegible]	[illegible]
ELECTROLUX	scopa elettrica	£.	199.000	149.000
ROWENTA	scopa elettrica	£.	149.000	99.000
ARIETE VAPORI'	scopa a vapore	£.	139.000	99.000
SPREMIAGRUMI	0,6 lt.	£.	39.000	26.900
BRAUN	robot da cucina	£.	149.000	119.000
CENTRIFUGA	AFFARISSIMO!	£.	89.000	[illegible]
AFFETTATRICE	[illegible] acciaio	£.	[illegible]	[illegible]
YOUGURTIERA	AFFARE	£.	[illegible]	24.900
TAGLIACAPELLI		£.	49.000	29.000
ARIETE	Grati	£.	69.000	59.000
CREPIERA		£.	99.000	44.900
MOULINEX	friggitrice	£.	99.000	[illegible]
TOSTAPANE		£.	49.000	[illegible]
PHILIPS	rasoio COOL SKIN c/CREMA	£.	299.000	[illegible]
COLTELLO ELETTRICO		£.	49.000	19.000
BRAUN	frullatore ad immersione	£.	34.900	24.900
MIXER		£.	39.900	24.900
DE LONGHI	Tritatutto	£.	69.000	39.000
MOULINEX	asp. a carrello	£.	189.000	119.000
ROWENTA	asp. a carrello	£.	219.000	149.000
ELECTROLUX	aspirapolvere a carrello	£.	[illegible]	169.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TELEFONO S/FILI £. ~~149.000~~ 99.000



DE LONGHI SCOPA ELET. £. ~~129.000~~ 99.000

CD PORTATILE £. ~~99.000~~ 79.000



*** TAEG 0% TAN 0%

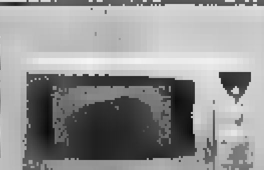
EURONICS

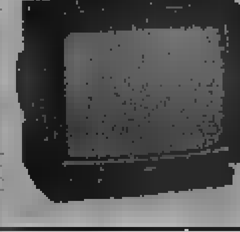
...MESTICI-TELEFONIA



MOULINEX aspirapolvere [illegible] carrello £. 119.000

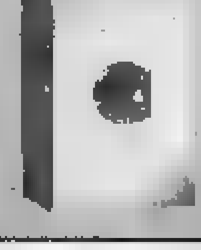
WHIRLPOOL forno [illegible] 20 lt. £. 169.000





TV COLOR 20" telecomando £. 299.000 GARANZIA 3 ANNI

LAVATRICE [illegible] kg. £. 3[illegible]9.000



...el. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di [illegible] tel. 011/94.71.185

«Toy Story 2», felice commistione tra realtà e finzione: il seguito ha più successo del film capostipite

In quei giocattoli c'è la vita

Tecnica strabiliante per pupazzi «veri»

Guido Tiberga

Per quasi quarant'anni, dal primissimo cartone fino alla morte, Walt Disney ha tormentato i suoi animatori con l'obiettivo dell'«illusion of life»: non ci si può accontentare di mostrare un disegno che si muove, il pubblico deve credere di essere di fronte alla realtà. Anche se le immagini che scorrono sullo schermo raccontano di topi parlanti, elefanti che volano, minatori nani e belle principesse più o meno addormentate nei boschi.

Per arrivarci davvero, all'«illusione della vita», c'è voluto il computer. Alla faccia di nostalgici, tradizionalisti e nemici delle nuove tecnologie: il secondo episodio di «Toy Story» - il film di John Lasseter che sarà presentato sabato in anteprima italiana al «Future Film Festival» di Bologna - si presenta come la più grande commistione tra finzione e verità [illegible] tentata nella storia dell'animazione.

Da anni Woody e Buzz Lightyear, lo sceriffo e il ranger spaziale, sono diventati giocattoli nei negozi Disney di tutto il mondo: figli del business che accompagna ogni spettacolo rivolto ai bambini. Ma sono «giocattoli» anche nel film: pupazzi di plastica e stoffa che si animano quando restano soli. Parlano, litigano, vivono piccoli drammi e grandi avventure, sempre attenti a non farsi scoprire da uomini e bambini.

Nel primo film, uscito nel '95, lo sceriffo e l'astronauta si disputavano l'affetto del piccolo Andy. Questa volta i due lottano dalla stessa parte della barricata: e se cinque anni [illegible] il ruolo del «saggio» toccava allo sceriffo, oggi è il burbero e presuntuoso spaziale a riportare il compagno sulla retta via. Rapito da un collezionista di giocattoli rari, il vecchio Woody si lascia tentare dalla vanità. Tentenna di fronte al dilemma: attendere che il piccolo Andy cresca e lo abbandoni in qualche cassetto, o passare il resto della sua «vita» in una bacheca, onorato e rispettato ma senza più essere «usato» da nessuno? «Devo essere io a ricordarti che cosa significa essere un giocattolo? - lo scuote a muso duro -. I bambini possono anche dimenticarsi di noi, ma noi non potremo mai dimenticarci dei bambini...». E tra «famiglia» e «carriera», lo sceriffo finisce per fare la scelta più giusta: tornare a casa.

I DISNEY CAMPIONI

	Film	creato da	[illegible]
1	The Lion King	Disney	1994
2	Toy Story 2	Pixar	1999
3	Aladdin	Disney	1993
4	Toy Story	Pixar	1995
5	Tarzan	Disney	1999
6	A Bug's Life	Pixar	1998

Ma Woody e Buzz, oltre che bambolotti di gomma e personaggi dalla psicologia [illegible] evoluzione, sono anche «attori». Doppiati da voci conosciute (Tom Hanks e Tim Allen nell'originale, Fabrizio Frizzi e Massimo Dapporto nella versione italiana, nelle sale dall'11 febbraio), i due recitano se stessi in uno spot che è un capolavoro di finzione sulla finzione: sul sito internet della Disney, seduti sulle sedie di [illegible] set immaginario, rispondono al microfono e di un altrettanto immaginario cronista. Le domande sono «personali», e la confusione tra attore e personaggio diventa totale: «Signor Woody, come descriverebbe la sua relazione con Jessie, la cowgirl?» «Mettiamo subito le cose in chiaro, è una cosa strettamente platonica». «Signor Buzz, nel primo film eravate rivali, come [illegible] ha deciso di rischiare la vita per lui?» «Visto che dobbiamo convivere, abbiamo deciso di diventare a[illegible]ci. Farei qualsiasi cosa per lui, se c'è [illegible] buona ragione. Sono un astronauta, non mi metto certo a lucidargli gli stivali...».

«Toy Story 2», avrebbe dovuto [illegible] prodotto per la tv, secondo la recente abitudine della Disney, che indirizza al [illegible]rcat[illegible] delle videocassette la seconda (talvolta pure la terza) avventura dei personaggi lanciati sul grande schermo. Alla Pixar, il regno della computer animation che da anni collabora con la Disney, l'impressione di buttare al vento una grande occasione è nata da subito: rispetto al '95, i tecnici avevano a disposizione nuovi software, nuovi uomini (reclutati e allevati in una sorta di università aziendale) e soprattutto nuove esperienze. In «A bug's life», il film dell'anno scorso sulle formiche, si erano affrontati e risolti i problemi tecnici che, nel primo «Toy Story», avevano reso difficile l'animazione dei personaggi umani. In soli cinque anni, raccontano i tecnici, lo sviluppo della tecnologia ha generato il problema opposto: gli uomini sembravano «troppo» ve[illegible], identici [illegible]gli attori in carne ed ossa. La soluzione? I cattivi di Toy Story, a partire da Al il collezionista, diventano grotteschi, pelosissimi, caricature di se stessi e del proprio ruolo. Proprio [illegible] all'inizio della grande avventura Disney: alla faccia di nuovisti, innovatori e nemici della tradizione.



Un momento di «Toy Story 2»: il film sarà presentato sabato in anteprima italiana

DOPPIATORI & DOPPIATI



FABRIZIO FRIZZI. Il presentatore televisivo si è dato alla recitazione e al canto. Canta [illegible] recita nel doppiaggio cinematografico (lo fa adesso, lo aveva già fatto nel primo «Toy Story» con Riccardo Cocciante), canta e recita in teatro. Ha per esempio interpretato un ruolo vero nell'edizione della «Vedova allegra» realizzata all'Arena di Verona. Ma Frizzi ha ottenuto personale successo anche nel ruolo dell'avvocato matrimonialista che su Raiuno mette insieme [illegible] coppie in crisi. Per non parlare dei fidanzati di «Per tutta la vita» e delle scommesse di «Scommettiamo che?», trasmissioni dove il Nostro [illegible] recita nel [illegible] proprio del termine. Ma ugualmente ricopre un ruolo: quello del bravo presentatore che ride con la faccia da fumetto.



MASSIMO [illegible] Può essere scomodo fare il figlio d'arte: per un po' aiuta, ma poi [illegible] figlio in questione viene ricordato soltanto per questa caratteristica. Quindi all'inizio Massimo Dapporto [illegible] soprattutto il figlio del grande Carlo, il re del varietà teatrale sbarcato successivamente in televisione. Ma poi Dapporto il giovane, che è diventato nel frattempo meno giovane, ha saputo conquistarsi [illegible] sua identità, senza essere più «figlio di». Ha conquistato il grande successo televisivo nel ruolo del medico di «Amico mio», il dottore che non è eroico ma aiuta veramente coloro che gli stanno vicino. Dopo il medico, ha fatto il prete, e adesso si è divertito, come tanti illustri attori prima di lui, a fare il doppiatore per «Toy Story».

TOM [illegible] Da quando l'animazione ha scoperto il computer e le possibilità delle tre dimensioni, i registi americani hanno un'occasione in più: regalare ai loro personaggi non soltanto la voce, ma anche l'aspetto dei grandi attori del cinema. Così Woody, lo sceriffo-giocattolo, assomiglia anche nel fisico a Tom Hanks, l'eroe di «Forrest Gump» e di «Salvate il soldato Ryan», ma anche il protagonista di una serie di film cari agli spettatori più giovani: da «Big» a «Splash, una sirena a Manhattan». In «Toy Story [illegible]», viene rapito (rubato?) da Big Al, il collezionista cattivo con il volto e la voce di Wayne Knight e quasi si innamora della bella Jessie, la cowgirl doppiata da Joan Cusack.



[illegible]. Nella realtà è stato in prigione per droga, arrestato per guida in stato di ubriachezza, e altre cosucce del genere. Nel cinema è stato Babbo Natale in un film della Disney. Alla televisione americana è uno più applauditi attori di telefilm comici. Nei due «Toy story» è la voce di Buzz Ligthyear, il ranger spaziale che nel primo episodio si illude di essere «vero» e non vuole accettare [illegible] suo ruolo di giocattolo e nel secondo insegna allo sceriffo la bellezza di essere amati dai bambini. Divide con Woody la leadership di una cameretta popolata da molti altri pupazzi: [illegible]a Slinky, il cane snodato, alla pastorella di porcellana amata da entrambi.



[illegible] FLASH

[illegible] DROGA. La Houston rischia un mese di carcere e mille dollari di multa. La pop star e attrice è stata infatti «pizzicata» all'aeroporto di Keahole-Kona, alle Hawai, con 15,2 grammi di marijuana nella sua valigia. Un impiegato della sicurezza ha trovato la droga e le ha chiesto di aprire la borsa per un controllo. La celebre artista è stata trattenuta e poi denunciata, ma ha potuto lo stesso prendere l'aereo e ripartire. Il processo potrebbe essere celebrato entro il mese. La Houston, milioni di dischi venduti [illegible] carriera [illegible] interprete [illegible] film di successo come «la guardia del corpo» con Kevin Costner, ha [illegible]pena ottenuto quattro nomination ai Grammy per [illegible] suo ultimo disco «My love is your love».

MONTALDO E IL DIAVOLO. Giuliano Montaldo è il regista del «Faust» che va in scena al Teatro Massimo di Palermo, con Luciana Serra, Pietro Ballo e Giorgio Surjan. «Il mio impatto con il Massimo è [illegible] [illegible]ozionante. È un teatro bellissimo e anche dal punto di vista dell'acustica è straordinario. La mia collaborazione con il coro e con il teatro in generale è stata ottima. Grande soddisfazione l'ho avuta con Giorgio Surjan: è la prima volta che canta Mefistofele ed io sono alla mia prima regia del "Faust"».

[illegible] HARRY [illegible]. Il regista Steven Spielberg dirigerà un film sull'occhialuto adolescente britannico dotato di poteri magici, personaggio uscito dalla penna della scrittrice scozzese JK Rowling, che è diventata ricca e famosa. La Warner Bros ha comprato i diritti per i primi due romanzi della serie Harry Potter ed [illegible] pronta a investire nella riduzione filmica del primo film da 240 a 300 miliardi di lire. Spielberg non avrebbe ancora deciso se affidare la parte di Harry ad un attore o se ricrearlo [illegible] il computer.

[illegible] COREANO [illegible]RLINO. «Nowhere to hide», un polizies[illegible] del regista sudcoreano Lee Myung-se, sbalordirà al Festival di Berlino. Sta facendo furore in patria (due milioni di biglietti venduti) e, dopo essere stato in procinto di andare al «Noir in Festival» di Courmayeur, si vedrà per la prima volta in Occidente. Quel che colpisce critici e pubblico è soprattutto l'utilizzazione di tecniche nuove, digressioni pittorico-sonore che però non rallentano il ritmo ma anzi lo enfatizzano.

Parigi, la nuora di Buñuel parla del suo ultimo lavoro

Sherman: «Il mio Salsa ha gli aromi di Cuba»

Fulvia Caprara
inviata a [illegible]

Un'«arringa in favore della società multietnica» orchestrata sul ritmo trascinante della musica simbolo di Cuba: s'intitola «Salsa» ed è già stato venduto in tutto il mondo (tranne gli Stati Uniti) il film in cui Joyce Sherman Buñuel racconta la vicenda di un ragazzo francese biondo con gli occhi azzurri che vuole a tutti i costi apparire cubano e di una bella parigina che cubana lo è davvero senza saperlo.

[illegible]ata a New York, cresciuta a Brooklyn con nonni russi, l'autrice è stata sposata (e poi separata) [illegible] il figlio del grande Luis Buñuel e ha vissuto in Spagna, in Francia, in America: «Mio suocero, il nonno dei miei figli era un grande patriarca, pieno di umorismo, soprattutto molto tenero e molto affettuoso con i suoi familiari. E forse, proprio per questo, perché quello del cinema non è certo un ambiente tranquillo e rassicurante, [illegible] avrebbe consigliato a nessuno dei suoi parenti di intraprendere la sua stessa strada».

Sceneggiatrice, oltreché regista (ha scritto «Black moon» di Louis Malle e «Tout feu tout flamme» di Rappeneau), autrice di una trentina di film televisivi, Joyce Sherman Buñuel racconta di aver sempre desiderato di girare un film sulla musica salsa e di aver trovato l'energia per farlo in un momento in cui si sentiva particolarmente triste, quello della guerra in Bosnia: «Le mie origini [illegible] [illegible] mie volontà di cineasta formano un tutt'uno inestricabile: sono convinta che l'apertura e la disponibilità a conoscere gli altri siano le medicine migliori [illegible] la paura, l'ignoranza, il razzismo. Non è un caso che il lavoro per "Salsa" sia iniziato in un periodo in cui mi sentivo sconvolta assistendo [illegible] quello che accadeva in Bosnia: non avrei mai pensato che ancora oggi, nel Duemila, si possa essere ancora a questo punto, con le guerre nazionaliste che, invece di scomparire, si moltiplicano ovunque nel mondo».

Presentato nell'ambito del secondo «Rendez-Vous Européen du Cinéma Français» (ieri attraversato da un brivido di eccitazione dovuto alla pubblicazione dell'elenco dei candidati ai «César» edizione 2000, tra cui Vanessa Paradis), «Salsa» arriverà in Italia a metà febbraio: «Credo che gli italiani lo capiranno, perché sono latini, amanti della musica, della festa, dell'esagerazione. E poi Cuba è un mito per chiunque, soprattutto [illegible] per i più giovani. Sembrerebbe strano, ma in Francia Joyce Sherman ha fatto fatica a trovare la ragazza cui affidare il ruolo della protagonista: «Le attrici francesi sembrano tutte androgine». Discorso che non riguarda certo la prescelta, Christianne Gout, messicana ventiseienne dalla bellezza prorompente: «Mi sono formata professionalmente come ballerina, e la salsa l'ho sempre amata, ma non ho avuto bisogno di studiarla, perché faceva già parte della mia cultura». Costruito «come se fosse una canzone latino-americana, sui classici toni dell'amore, della separazione, della riconciliazione», «Salsa» potrebbe sfruttare l'ondata di successo legata al film di Wenders s[illegible] Cuba: «Me lo dicono in tanti - dice [illegible] regista -, ma [illegible] sono sicura che sia così».



Vanessa Paradis

Il film di Giordana su Peppino Impastato

Un ragazzo del '68 in lotta con la mafia

ROMA

Peppino Impastato fu [illegible] il 9 maggio del 78, a due giorni dalle elezioni comunali di Cinisi dove si presentava per Democrazia proletaria: ma il 9 maggio a Roma veniva ritrovato anche il cadavere di Aldo Moro ucciso dalle Br, [illegible] tragedia politica, questa, che avrebbe ridotto quella di Impastato a un piccolo fatto di cronaca locale. Aveva trent'anni, Impastato, e per dieci, prima come fondatore di un circolo culturale poi come protagonista di una radio libera, aveva combattuto con decisione, facendo nomi e cognomi, la cosca mafiosa di Tano Badalamenti: doppia ribellione la sua, nei confronti della Sicilia di allora e della sua stessa famiglia da sempre contigua alla mafia. La sua morte, considerata in principio l'incidente di un terrorista saltato in aria mentre maneggiava tritolo, grazie alla madre e [illegible] fratello che si sono [illegible]stituiti parte civile, viene attribuita oggi a Ta[illegible] Badalamenti, ritenuto mandante dell'omicidio.

Alla figura di Peppino Impastato, ragazzo nel '68 in Sicilia, Marco Tullio Giordana, ragazzo [illegible] lui nel '68 [illegible] Milano, ha dedicato il suo nuovo film «I cento passi», girato nei luoghi e con la gente che di quei fatti furono testimoni. Nessuno della troupe, però, è stato infastidito a Cinisi dai soliti gruppetti che offrono i loro servizi alla gente di cinema, né il set durante la lavorazione ha subito attentati grandi o piccoli. «Forse perché ho subito detto che non mi interessava alcun aiuto - spiega Giordana -. E l'ho detto con tono deciso. D'altra parte come avrei potuto gira[illegible] un film su uno morto per aver denunciato la mafia, servendomi di chi continua ad avere atteggiamenti mafiosi?».

E' la prima volta, questa, che Marco Tullio Giordana, autore di film impegnativi quali «Maledetti vi amerò», «La caduta degli angeli ribelli», ma anche «Pasolini: un delitto italiano», gira una pellicola non scritta da lui. «In principio, lo ammetto, non volevo neanche occuparmene. Cosa potevo avere [illegible] comune io, milanese della buona borghesia, con quel giovane uomo siciliano che s'era messo in testa di combattere la mafia con la denuncia e l'irrisione? [illegible] ho ceduto e sono contento di averlo fatto».

Scritto da Claudio Fava e da Monica Zapelli, [illegible] di un premio Solinas, prodotto da Fabrizio Mosca [illegible] l'aiuto della Rai e di Media, [illegible] cento passi» è interpretato da attori tutti siciliani perché [illegible] lingua e la parola han[illegible] un grande peso nella vicenda che ruota intorno a una radio, media che proprio sulla parola vive. Luigi Lo Cascio è Peppino, Lucia Sardo è sua madre, Luigi Maria Burruano è il padre, Paolo Briguglia il fratello, Tony Sperandeo Badalamenti. Il titolo, [illegible] cento passi», [illegible] riferimento alla vicinanza tra la casa di Impastato [illegible] quella di Badalamenti a Cinisi, una vicinanza intollerabile, per Peppino, tanto da decidere, lui che era destinato a salire la gerarchia delle cosche, di mettersi a far politica nella sinistra, con un linguaggio tra satira e invenzione simile a quello degli Indiani Metropolitani. Badalamenti era quindi diventato per lui Tano Seduto, Cinisi Mafiopoli, e la distanza più breve tra due punti, spiegava Peppino, a Cinisi non era una retta, ma una serie di curve inventate dal sindaco per favorire gli amici nell'esproprio di terre destinate alla costruzione di una autostrada. [si. ro.]



Lucia Sardo

Zitti tutti, parlano bambini e sponsor E Marrazzo fa parlare gli italiani

[illegible]

ZITTI tutti, parlano loro» è un programma che Carlo Conti, il re [illegible] preserale di Raiuno, conduce da [illegible] alle 20,40, subito dopo «Il fatto» [illegible] Biagi e subito prima del programma forte della serata. Più che condurre, si destreggia tra i bambini protagonisti della «striscia»: [illegible] tre, seduti sopra delle specie [illegible] troni multicolori. Ieri hanno esordito due bambine di 7 anni e un bambino [illegible] 9. Molto vispi, molto allegri, molto a loro agio davanti alle telecamere. Qui si vede la disinvoltura di una generazione: questi ragazzini sono naturalmente stati scelti tra molti, proprio perché fossero spigliati e naturali. Molti i chiamati, ma pochi gli eletti, e chissà quante mamme di «bellissime» si saranno presentate agli studi Rai per far [illegible] le [illegible] pargole. E i pargoli. Resta comunque il fatto che i bambini in pista, [illegible] pure particolarmente svegli, sono degni rappresentati di una generazione cresciuta non soltanto con la televisione, ma ormai anche con Internet e il computer. Tant'è vero che [illegible] piccola partecipante, interrogata sul suo ipotetico comportamento sopra un'isola deserta, dice che della televisione farebbe a [illegible]. Dell'automobile [illegible] E [illegible] telefono?, le chiede Conti. «Con il telefono ci si arrangia (dice [illegible] che è di Napoli). Si può sempre usare il telefonino)». Non c'è da stupirsi né da scandalizzarsi che i bambini facciano il loro programma in televisione: c'era una volta la tv dei ragazzi, c'era Carosello, fatto molto per i ragazzi, che divertiva e ai quali scandiva [illegible] vita (a letto dopo Carosello). [illegible] che rappresentava anche [illegible] formidabile veicolo pubblicitario per l'Italia che si stava avviando [illegible] affrontare il boom [illegible]. Le cose non sono cambiate adesso: i bambini hanno le loro trasmissioni, naturalmente assai più numerose, e spalmate lungo tutta [illegible] giornata. Molte mamme spesso protestano per l'ondata martellante [illegible] pubblicità che sconcia prodotti anche consigliabili. Ma noi telespettatori sappiamo bene di [illegible] null'altro che clienti per i pubblicitari, veri padroni della tv anche nel servizio pubblico: dovremo dunque sorprenderci che si sia schiuso in televisione l'uovo di Colombo, un programma per bambini, fatto con i bambini, vedibile anche dagli adulti, e mandato in onda nell'ora del massimo afflusso [illegible] pubblico? In concorrenza [illegible] quell'altro catalizzatore di spettatori che è «Striscia la notizia?» I pubblicitari gongolano. Almeno in «Zitti tutti» i bambini non vengono interrotti dagli spot continui, [illegible] accade lungo la giornata ai loro amici animati. In compenso gli spot li racchiudono e li inscrivono come tra parentesi.

Piero Marrazzo aggiunge al suo «Mi manda Raitre» [illegible] altro programma che ha debuttato l'altra sera: «Italiani brava gente», un «viaggio attraverso l'Italia dei diritti negati». Non è mai facile occuparsi dei diritti negati. Ci vuole coraggio. I vecchi, i disabili, i bambini [illegible] problemi hanno vita difficile in televisione. Sono scomodi, [illegible] urticanti, suscitano i nostri sensi di colpa. Se ne occupa a esempio Daniele Segre, con i suoi documenti filmati, con i [illegible] straordinari primi piani. Marrazzo ha scelto la via giornalistica, quella nobile delle inchieste. Cominciando con i disabili e con la burocrazia che li opprime [illegible] modo soffocante.

I FILM DI OGGI IN TV

Amore e morte con un sorriso

IL SORRISO
1993, Rete [illegible] alle 22,40; dur. [illegible]9'

Il fascino ambiguo [illegible] binomio Eros-Thanatos ma anche quello della protagonista Emmanuelle Seigner (moglie di Roman Polanski), fanno di questo tragedia in commedia un gradevole «passatempo». Claude Miller è un regista, spesso sottovalutato, che se non realizza qui una delle sue opere migliori, offre però [illegible] film che fa della freschezza e della trasgressione un vero inno alla vita. Un [illegible] neurologo, dopo due infarti, vorrebbe che l'ultima donna della «sua» vita fosse la giovane e vitale Odile, aspirante maestra di tennis che sogna di fare la spogliarellista. I due perdono la propria rispettabilità o...

GUAI IN FAMIGLIA
1992, Tmc alle 20,40; dur. [illegible]'

Il regista Ted Kotcheff firma una gradevole commedia con due divi: il «televisivo» Tom «Magnum P.I.» Selleck e il vecchio, caro, Don Ameche in una delle [illegible] ultime interpretazioni. Una coppia di arzilli genitori piomba in casa del figlio, maturo [illegible]o sposato e fino ad allora con una serena vita familiare. Iniziano i guai.

L'AQUILA D'ACCIAIO
1986, Rete 4 alle 20,35; dur. 103'

Louis Gossett jr. e Jason Gedrick in un'avventura sulla scia di «Top Gun». Doug, figlio di un colonnello dell'aeronautica, non ha l'età per frequentare l'accademia. Ma [illegible] a conquistarsi questo diritto liberando illegalmente il padre, prigioniero in Medio Oriente.

STARDUST MEMORIES
1980, Tmc alle 9,05; [illegible]. 91'

Ispirandosi al capolavoro di Federico Fellini «8 1/2», anche Woody Allen fa un bilancio, fra autobiografismo e immaginazione, della carriera di autore di [illegible]. Nel cast femminile: Charlotte Rampling, Jessica Harper, M.C. Barrault e Sharon Stone.

LA BELVA DI DUSSELDORF
1965, Tmc alle 14; dur. [illegible]'

Bel debutto nella regia dell'attore Robert Hossein con un dramma-thriller. Dusseldorf, 1830: un misterioso assassino di donne terrorizza la città. È un timido operaio complessato che s'innamora di una ballerina...

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
1992, Raidue alle 0,40; dur. 93'

Vietnam, 1951: la dodicenne Mui viene mandata a lavorare a Saigon, presso una famiglia benestante. Opera prima di Tran Anh Hung che si aggiudicò la Caméra d'or a Cannes.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Sveva Sagramola, [illegible] Langhe e i vini (*Geo* [illegible] *Geo*, Raitre, alle 17), un artigiano di Verona che ha costruito una bicicletta di vetro (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), i sopravvissuti alle sevizie della dittatura cilena illustrano a *Finestre* le camere di tortura (Raitre, alle 23,25), viaggio nei luoghi chiave dell'antico Impero romano (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45), Jovanotti ospite di Serena Dandini (*Teatro 18*, Italia 1, alle 20,45), Giorgio Albertazzi e Mariangela Melato da Rispoli (*Il tappeto volante protagonisti in Tv*, Tmc, alle 22,45).

E-MAIL
«Il Giorno» racconta dell'ingegnere Umair Khan, 29 anni, pachistano di passaporto Usa, master al Mit di Boston, fino a pochi mesi fa alla Intel, inventore di un sistema che permette di inviare e-mail nelle lingue che hanno alfabeti diversi da quello occidentale (e cioè il cinese, l'ebraico, il russo, eccetera). Ha cominciato inviando messaggi agli amici nel suo dialetto natio, l'urdu, e aprendo un sito sperimentale dedicato alla sua idea. Quando ha capito che la cosa avrebbe avuto successo (è finito su giornali e televisioni del [illegible] Paese, il sito ha registrato subito migliaia di contatti), ha pensato di estendere il servizio agli altri alfabeti. Adesso, collegandosi con l'indirizzo www.everymail.com, si possono inviare messaggi in trentacinque lingue diverse: oltre a quelle più comuni, anche in arabo, vietnamita, greco, finlandese, islandese, thailandese e bielorusso. L'abbonamento è gratuito, basta scegliere uno username e una password. Individuata la lingua che si vuole usare, sullo schermo appare una tastiera tradizionale [illegible] cui, accanto a ogni tasto con l'alfabeto occidentale, ci sono le lettere dell'alfabeto scelto. Importante: [illegible] essendo un traduttore, per utilizzare everymail.com è necessario conoscere la lingua che si intende utilizzare.

[illegible]
Per lanciare il suo ultimissimo modello di scarpe da ginnastica (utilizzabili per diversi sport), la Nike ha realizzato una campagna pubblicitaria basata [illegible] tre storie distinte interpretate da testimonial illustri (campioni della corsa, del baseball e dello snowboard). Nessuno spot ha un finale: ciascuno può scegliere quello che preferisce tra sette alternative, collegandosi con il sito www.whatever.nike.com.

[illegible]
Nonostante tutti i media abbiano festeggiato il decimo compleanno dei Simpson (che [illegible] hanno anche le proprie impronte impresse sul celebre marciapiede dei divi, a Hollywood), non c'è stato nessun episodio speciale dedicato all'evento. M[illegible]: il creatore dei personaggi di Springfield, Matt Groening, si è semplicemente dimenticato dell'anniversario.

CALISSANO
Paolo Calissano sostiene che le donne guardano di lui soprattutto il fondoschiena. Non trascorre più di venti minuti davanti allo specchio e vorrebbe avere i capelli un po' più lisci [illegible] quello che sono. Dorme preferibilmente nudo, sia d'estate sia d'inverno.

ORLANDO
«Tra una vita con i soldi e una senza, preferisco una vita con i soldi» (Stefania Orlando).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
- 6.00 **Euronews** [2437]
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [2504091]
- 6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno il TG1 (7.00-7.30-8.00-9.00). All'interno: **Rassegna stampa - Che Tempo fa** (7.05), **Tg1 L.i.s.** (8.30), **Tg1** [illegible] (9.30) [1249302]
- 9.35 **Dieci minuti** [illegible]... **programmi dell'accesso Appuntamento al cinema** [5867925]
- 9.50 **Matlock** Telefilm "Night club" [9689692]
- [illegible] [illegible] **dell'apertura della** [illegible] **Santa** Dalla Basilica di San Paolo Fuori le Mura. Presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II e Celebrazione Ecumenica [8075079]
- [illegible] **Che tempo fa** [2065741]
- 12.30 **Tg1 Flash** [65876]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un falso d'autore" [2866580]
- 13.30 **Telegiornale** [5706]
- 14.00 **Tg1 Economia** [66505]
- 14.05 **Anteprima** [illegible] **2** [illegible] **Raiuno "Giocajolly"** [illegible] P. Limiti [146857]
- 14.35 [illegible] Varietà [illegible] P. Limiti [4550654]
- [illegible] **Bolletico** Programma [illegible] ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [78031]
- 17.45 **Oggi al Parlamento** [3494215]
- 17.50 **Prima del Tg** [5807073]
- 18.00 **Tg1** [99708]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [2950789]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [105147]
- 20.00 **Telegiornale** [27925]
- 20.35 **Il fatto di E. Biagi** [7659696]
- [illegible] **Zitti tutti Parlano loro** con C. Conti [6936499]
- 20.50 **Circus** Attualità [illegible] da M. Santoro. Regia di A. Soldani [41997760]
- 23.05 **Tg1** [1143302]
- 23.10 **Taratatà** con N. Stelanenko [2809316]
- 0.15 **Tg1** [937380]
- 0.35 **Stampa oggi** [70904610]
- 0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7151093]
- 0.50 **Rai Educational** [5616797]
- 1.20 **Sottovoce** [65503364]
- 1.55 **Spensieratissima** [2881242]
- 2.40 **La donna di Caino e** [illegible]**bele** Film-tv. Regia di J. Seria [6544600]

[illegible]
- 6.15 **L'importante è esagerare** (1990) con [illegible] Iannacci - 2ª puntata [4463706]
- 6.45 **LavorOra** [2861627]
- 7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [45361925]
- 9.50 **Paradise** Telefilm "Il prezzo della fama" [3698055]
- 10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [4965673]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** [4645780]
- 11.10 **Meteo2** [1176215]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [4745676]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [9302]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti. Regia di M. Guardì [43050]
- 13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [3983]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** a cura di M. [illegible] Scalzi [52302]
- 13.45 **Tg2 Salute** [illegible] di L. Onder [2715234]
- 14.00 **Il nostro amico Charly** Telefilm [30586]
- 15.00 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mancaielli. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00 - 17.30) [5125895]
- 18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità [illegible] da Osvaldo Bevilacqua [8075370]
- 18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [77586]
- 18.35 **Meteo 2** [4361654]
- 18.40 **Rai Sport Sportsera** [726673]
- 19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Il curioso Jarod" [2050]
- 20.00 **Friends** Telefilm "Acquisti personalizzati" [437]
- 20.30 **Tg2** [69206]
- 20.55 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano, [illegible] Guidelli [8649550]
- 22.45 **Il** [illegible] **di Arianna** Attualità "Il destino di Roma: Nascita e morte di un impero" con L. Foschini [94857]
- 23.45 **Tg2 Notte**
- 0.15 **Neon cinema** [8503513]
- 0.20 **Oggi al Parlamento** [7150364]
- 0.25 **Meteo 2** [70956606]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [70955109]
- 0.40 **Il profumo della papaya verde** Film (comm., 1992) con T. Nu Yen Kha, L. Man San. Regia di T. Anh Hung [24856277]
- 2.35 **Prove tecniche** [illegible]

[illegible]
- [illegible] **Rai News** 24 Notiziario [28455895]
- 8.35 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000: Napoli, la fatica" [5397147]
- 10.00 **Cominciamo bene** Attualità con T. Garrani, M. Di Centa. Regia di D. Giambarba [5221031]
- 12.00 **T3** Notiziario **Rai Sport Notizie** [29654]
- 12.25 **T3 Italie** [361215]
- 12.55 **T3 Pari e dispari** [7990566]
- 13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [58128]
- 13.45 **T3 Articolo 1** [2702760]
- 14.00 **T3 Regionali - T3 - Meteo regionali** [40614]
- 14.20 **T3 - T3 Meteo** [156876]
- 14.50 **T3 Leonardo** A cura del **T3 Piemonte** [6450505]
- 15.00 **T3 Neapolis** [98695]
- 15.15 **La Melevisione** Sarò grande nel 2000. Favole e cartoni. All'interno: Pionters - Oscar e la sua banda - Papà castoro - [illegible] Fly - Le olimpiadi delle lumache - Super Ted [8823695]
- 16.10 **Giorno dopo giorno** con P. Baudo. Regia di M. Fusco [6601706]
- 17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati [illegible] S. Sagramola [2131409]
- 18.40 **T3** [illegible] [720499]
- 19.00 **T3** [illegible] - [illegible] **regionale** [6876]
- 20.00 **Rai sport tre** [10186]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti [illegible]
- 20.30 [illegible] **posto al sole** Soap Opera con [illegible] Ajello [37857]
- 20.50 **Calcio: Venezia-Fiorentina Coppa Italia.** Quarti di finale: Andata [788234]
- 23.00 **T3** [337418]
- [illegible] **T3 Finestre - T3 Meteo** [3900506]
- 0.10 **T3Edicola - Appuntamento al cinema** [17567]
- 0.20 **Cenerentola** Rubrica di attualità [57797]
- 0.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible] programmi [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Tungliello e Bendoni presenta: **"Cinemigranti, il set senza terra" - "Eveline"** [2929428]
- 1.15 **Rai News 24** [13415654]

[illegible]
- 6.00 **Tg5 Prima pagina** [4495876]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [3948383]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi. Regia [illegible] L. Di Gianni [8691499]
- 8.55 **Cosby indaga** Telefilm "La sottile arte [illegible] un omicidio" [20335470]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [illegible] M. Costanzo (R) [3707566]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Attentati [illegible] corsia" [22079]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "Donne e motori" [7050]
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [23631]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [510037]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani [410506]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi (Replica) [illegible]
- 16.00 **Bianche una vita d'amore** Film-tv [illegible], 1994) [illegible] D. Berryman, M. Orsini. Regia di C. Biname [649876]
- 18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità [illegible] C. Parodi [89156]
- [illegible] **Passaparola** Gioco [illegible] dotto da G. Scotti. Regia di S. Vicario [3959873]
- [illegible] **Tg5** [illegible] diretto [illegible] E. Mentana [6363]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [5654]
- 21.00 **Avvocato Porta - Le nuove storie** Miniserie "Il mistero dell'uomo scomparso" con G. Proietti, M. [illegible] Cucinotta. Regia di F. Giraldi - 1ª puntata [81429]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal teatro Parioli in Roma [16963]
- 1.00 **Tg5 Notte** [2743155]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce** [illegible]**'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [2746242]
- 2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [5034074]
- 2.20 **Missione impossibile** Telefilm "Nicola" [9865819]
- 3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Fratelli e sorelle" [4006616]
- 4.15 **Tg5** [5606667]

ITALIA 1
- 6.45 **Cartoni animati** [1416963]
- 8.35 **A-Team** Telefilm "Funerale a sorpresa" [9694206]
- 9.30 [illegible] **Gyver** Telefilm "L'assassino" [6114673]
- 10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Requiem per un [illegible]" con T. Selleck [65127418]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "Il vampiro" [2713147]
- 12.25 **Studio aperto** [4796166]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [695352]
- 13.00 **Willy il principe di Bel** [illegible] Telefilm "Willy non mi lasciare" [6321]
- 13.30 **Rugrats** Cartoni animati [illegible]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [7437]
- 14.30 **La tata** Telefilm "L'ultima pun... tata" - 2ª p. [2128]
- 15.00 **Fuego** Rubrica di attualità con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [3857]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Hilda e Zelda al concerto" [6044]
- [illegible] **Una spada per Lady Oscar** Cartoni animati [10060]
- 17.30 **Pokemon** Cartoni animati
- 17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules e il gigante del [illegible] stello" [57741]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Il denaro mancante" [68857]
- 19.30 **Studio aperto** [10654]
- 19.55 **Studio Sport** [2871596]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [93476]
- 20.45 **Teatro 18** Varietà condotto da S. Dandini. Ospite L. Jovanotti. Regia di E. Romio [242296]
- 23.10 **South Park** Cartoni animati [0111321]
- 23.40 **Speciale Asterica** [274760]
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** [4962971]
- 0.35 **Due punti** Rubrica di attualità [2474567]
- 0.45 **Studio sport** [7077109]
- 1.10 **Fuego** Varietà (Replica) [2658345]
- 1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm "Fertilità" [5972600]
- 2.05 **Zanzibar** Telefilm "Fantasmi" [6855762]
- 2.35 **Karaoke** (R) [9024277]
- 3.00 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [7648074]
- 4.10 **Cin Cin** Telefilm [4606664]
- 4.35 **Italiani** Telefilm "Tanto di cappello" [4150703]
- 4.55 **Megasalvishow** [5417364]
- 5.05 **Simon & Simon** Telefilm "In luna di fiele" [2505529]

[illegible]
- 6.00 **Un amore eterno** Telenovela [14586]
- 7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca [7224383]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [3370031]
- 8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2654012]
- [illegible] **Celeste** Telenovela [illegible] A. Del Boca [illegible]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela [4588944]
- 10.45 **Febbre d'**[illegible] Soap Opera [7854963]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2728586]
- 11.40 **Forum** Programma di attualità condotto [illegible] P. Perego. Regia di [illegible] Nobiloni Laloni [4147234]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8418]
- 14.00 [illegible] **ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [25654]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [88586]
- 16.00 **I guerriglieri delle Filippine** Film (guerra, 1950) con T. Power, M. Presle. Regia di F. Lang [369128]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [92073]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2930147]
- 19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Un vero amico" [3792741]
- 20.35 **L'aquila d'acciaio** Film (avv., 1986) [illegible] L. Gossett Jr., J. Gedrick. Regia di S. J. Furie [1434963]
- [illegible] **Il sorriso** Film (dramm., 1993) [illegible] E. Seigner, J. Pierre [illegible]. Regia di [illegible] Miller [2602789]
- 0.45 **Tv Tv - Garbage - The World is not enough** [7141616]
- 0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8444242]
- 1.15 **Blu notte** Film (thriller, 1993) con R. Corsato, M. Lodolo. Regia di G. Serafini [9758181]
- 3.10 [illegible]**ste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [36680763]
- 3.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [2170432]
- 3.30 **Magnum special per Tony Saitta** Film (pol., 1976) con S. Whitman, J. Saxon. Regia di M. Herbert [3574451]

[illegible]
- 7.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2925]
- 7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [5017]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [54418]
- 8.28 **Di** [illegible] **segno** [illegible] L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [1361296]
- 8.30 [illegible] **Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. Rispoli (Replica) [4460470]
- 8.55 **Due minuti un libro** Rubrica [illegible] attualità a cura di A. Elkann [6874352]
- 9.00 **Di che** [illegible] **sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [05147]
- 9.05 **Stardust memories** Film (comm., 1980) con W. Allen, C. Rampling. Regia di W. Allen. All'interno: **Tmc News** ([8604673] 10.00). [226504]
- 11.30 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [2700673]
- 12.25 **Meteo** [4790147]
- 12.30 **Tmc sport** [36147]
- 12.45 **Tmc News** [609505]
- 13.00 **Kojak** Telefilm [96854]
- 14.00 **La belva di** [illegible] Film (dramm., 1965) con R. Hossein, M. Francie Pisier. Regia [illegible] R. Hossein [654708]
- 16.00 **La danza incompiuta** Film (dramm., 1947) con M. O'Brien, K. [illegible] gia di [illegible] Koster [634944]
- 18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi [546[illegible]]
- 19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera con C. Miniello [5695]
- 19.30 **Tmc News - Meteo** [37321]
- 19.50 **Tg Oltre** Supplemento del tmc news [495168]
- 20.10 **Tmc sport** [426050]
- 20.40 **Guai in famiglia** Film (comm., 1992) con T. Selleck, D. Ameche. Regia di T. Kotcheff [610586]
- 22.30 **Tmc news - Meteo** [33692]
- 22.45 **Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli [246505]
- 1.00 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [3647974]
- 1.20 **Meteo** [2374513]
- 1.30 **Di che segno sei? - Meteo** [3641690]
- 1.35 **La belva di Dusseldorf** Film (dr., 1965) [8219221]
- 3.35 **Cnn** Collegamento in diretta tv [65164499]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 13; 15; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 10.00 Millevoci. 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento [illegible]; 1[illegible] e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.08 Baobab: Notizie in corso; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Coppa Italia; 22.51 Zona Cesarini; 22.44 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30. 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn, il nuovo mondo; 11.54 Mezzogiorno con...; [illegible] Il [illegible] Radiodue; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Caterpillar; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Sadaimeià; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; [illegible]; 13.45; 16.45; 18.45. 9.05 Ascolti; [illegible] Ritorni di fiamma; 10.[illegible] RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Le orchestre [illegible] mondo; 12.45 Canto lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu [illegible]; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.15 Fahrenheit; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; [illegible] Suite; 20.30 Il cartellone: Festival Along Came Jazz; 22.30 L'occhio magico; 23.25 Storie [illegible] radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"): 9 Gerardi & Viscardi; 11 [illegible] l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +
- 8.25 **Toulouse lautrec** Film (biogr., 1998) [70006925]
- 10.20 **American perfect** Film (thriller, 1997) [1473079]
- 12.00 **The tic code** Film [432370]
- 13.30 **Calcio: e-gol mondiali** [600789]
- [illegible] [illegible] **Brasil** Film (dramm., 1997) [4115789]
- 16.15 **The confession** [illegible] (thriller, 1998) [6366321]
- 18.10 **Tennis:** [illegible] **open** [3783514]
- 19.00 **Tennis: Australian open oggi** [9898019]
- 20.50 **Lo specchio Corto** [8442437]
- 21.00 **Uno dei due** Film (comm., 1998) [4618463]
- 22.50 **Spy** Film [2032505]
- 0.45 **Tennis: Australian open** [30965418]

TELE +
- 11.30 **Inferno d'acqua** Film (thriller, 1998) [5575895]
- 12.55 **Del perduto** [illegible] Film (dramm., 1998) [3861079]
- 14.35 **Labor of love** Film (dr., 1998) [6515234]
- 16.05 **Gargantua** Film [4180215]
- 17.35 [illegible] **d'autunno** Film (comm., 1998) [8871050]
- 19.20 **Matrimoni** Film (comm., 1998) [0803789]
- 21.00 **La storia di Dian Fossey** Documentario [468499]
- 21.55 **Lo specchio Corto** [7979032]
- 22.00 **I racconti del terrore** Film (horror, 1997) [480505]
- 23.30 **I ragazzi della 56ª** [illegible] Film (dr., 1983) [478760]
- 1.00 **Apocalypse** [illegible] Film (guerra, 1979) [30777706]

RETE A – MTV
- 6.00 **Mtv Wakeup!** [63173147]
- [illegible] **Televendita** [30012]
- [illegible] **TgA Mattino** [77741]
- 10.10 **Pure Morning** [3169895]
- 12.25 **TgA Flash** [4796789]
- 12.30 **Mtv Easy** [466963]
- 14.00 **Hit list Uk** [98012]
- [illegible].00 **Total request live** [61944]
- [illegible] **Mad 4 hits** [65760]
- 17.00 **Select Mtv** [6067418]
- 18.45 **TgA sera** Notiziario [651470]
- 19.00 **Mtv Easy** [3418]
- 20.00 **Hit list UK** [2302]
- 21.00 **Beavis** [illegible] Cartoni animati [3673]
- 21.30 **Daria** Cartoni animati [2944]
- 22.00 **Celebrity death match** [9857]
- 22.30 **Kitchen** [20673]
- 23.30 **Mtv Movie speciale** [5206]
- 24.00 **Brand: New** [63529]

[illegible]
- 11.00 **Video Dedica** [522215]
- 11.15 **Clip to clip** [5696437]
- 13.00 **1+1+1=3** [950895]
- 13.15 **Clip to clip** [5083706]
- [illegible] **Flash** Notiziario [314079]
- 14.05 **Videodedica** [6464892]
- 14.30 **Show case** [940302]
- 15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [43593741]
- 19.00 **Divas** [331505]
- 19.30 **The Lion Network** [330676]
- 20.00 **Arrivano i nostri** [142708]
- 21.00 **Flash** Notiziario [illegible]
- 21.05 **Uccidimi due volte** [illegible] (thriller, 1990) con Val [illegible] mer [7347925]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [748566]
- 23.10 **Tmc Sport** [5706570]
- 0.15 **1+1+1=3** [6957277]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

02.269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-[illegible]; [illegible]-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Jean-Jacques Annaud sta girando sulle rive della Sprea «Il nemico è alle porte»

Stalingrado, la battaglia diventa kolossal

Costo: 180 milioni di marchi; sarà il film più caro nella storia del cinema europeo

Emanuele Novazio
Corrispondente [illegible] BERLINO

Costerà 180 milioni di marchi, [illegible] doppio di «Asterix», accreditato finora come il film europeo in assoluto più caro della storia. E «sarà una sorpresa», avvertono sceneggiatori e regista, che hanno avviato le riprese ieri mattina: «Il nemico è alle porte», una coproduzione Usa-Germania diretta dal premio Oscar francese Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa»), ricostruirà la battaglia di Stalingrado alle porte di Berlino, fra le pianure e i boschi del Brandeburgo, nelle austere caserme abbandonate dall'Armata Rossa dopo la riunificazione, fra i ruderi spettrali di vecchi cementifici in disuso, lungo le sponde dei fiumi e dei laghi che circondano Potsdam, e nei mitici studi di Babelsberg. Gli stessi nei quali Pabst realizzò i primi capolavori e Marlene Dietrich girò «L'angelo azzurro»: al centro in questi anni di una faticosa e controversa rinascita, in presenza di una fortissima concorrenza internazionale. Per i più vecchi studi cinematografici d'Europa, che in novant'anni di vita non hanno mai ospitato una produzione tanto sofisticata e complessa, «Il nemico è alle porte» rappresenta una provvidenziale boccata d'ossigeno.

Fra gli attori Joseph Fiennes, il protagonista di «Shakespeare in love», nel ruolo di un ufficiale russo; Ed Harris («Truman Show»), un cecchino della «Wehrmacht», l'esercito tedesco; Rachel Weisz, una soldatessa russa protagonista di una intricata storia d'amore. E Jude Law nel ruolo del soldato-contadino Wassilij: l'eroe di Stalingrado celebrato dalla memorialistica sovietica, intorno al quale si sviluppa la trama di un film che - sessant'anni dopo - rivisita una delle pagine più drammatiche della seconda guerra mondiale con rinnovato gusto dell'imponenza e della magniloquenza cinematografica. «Finalmente siamo tornati nei carnet dei grandi produttori americani», dice con consapevole sollievo il direttore degli studi, Friedrich-Carl Wachs.

In attesa di vederne il risultato, soprattutto un aspetto della megaproduzione scuote i tedeschi: la sovrapposizione di Stalingrado e Berlino, della Volga con la Sprea. La scelta di ambientare la battaglia chiave della seconda guerra mondiale nelle campagne dell'ex capitale del Terzo Reich, considerate peraltro da Annaud «ideali dal punto di vista della resa spettacolare», oltre che «in una posizione ottimale rispetto agli studi di Babelsberg». Da queste stesse campagne partirono le unità della «Wehrmacht» dirette in Russia, per queste stesse campagne transitarono le truppe dell'Armata Rossa nel loro avvicinamento a Berlino e alla Cancelleria del Fuehrer. «Un altro segno che il dopoguerra è davvero finito con la caduta del Muro e la riunificazione tedesca», sostiene Wachs. Anche per questo il film farà discutere e chiamerà spettatori: Wachs prevede che «Il nemico è alle porte» chiuderà con una guadagno di almeno 20-25 milioni di marchi, e avrà «una ricaduta economica molto favorevole nella regione, con benefici per almeno cinquanta milioni di marchi».

A differenza dello «Stalingrado» di Joseph Vilsmaier, che per ragioni di budget rinunciò alle scene di massa, il film di Annaud sfrutterà l'effetto-spettacolo e avrà oltre cinquemila comparse, quasi tutte reclutate nella zona di Berlino e nel Brandeburgo. Ci guadagneranno anche loro, dalla più costosa produzione della storia cinematografica europea: [illegible] pagate 130 marchi al giorno anzichè 100, come prevedono le tariffe sindacali. Un ritocco che «aiuterà le duemila comparse-soldato a dimenticare di essersi dovuti tagliare a zero i capelli per fedeltà al ruolo», commenta il portavoce della produzione.



LA BATTAGLIA: [illegible]

[illegible]
LA BATTAGLIA PIU' [illegible]
Film americano di Vrasamov (1945)

[illegible]
Film tedesco di Joseph Vilsmaier (1993)

STALINGRADO
Film tedesco [illegible] Frank Wisbar (1959)

[illegible]
Saggio storico di Anthony Beevor Rizzoli

L'ARMATA TRADITA
Romanzo di [illegible] di Heinrich Gerlach - Rizzoli

ANNI DI GUERRA
Reportage giornalistici [illegible] Vassilij Grossman - L'Ancora

Nella battaglia di Stalingrado i russi bloccarono le armate tedesche di Hitler

---

Uno spettacolo di Massimo Scaglione ha aperto le celebrazioni del poeta ad Asti

Parole, musica e danza per Mirra

L'eroina di Alfieri rinasce in un'opera dimenticata

ASTI

Interpreti di prim'ordine e musica inedita hanno caratterizzato l'avvio delle Celebrazioni Alfieriane del Duemila ad Asti. «Io disperatamente [illegible]... ed indarno!» era il titolo dello spettacolo elaborato dal regista Massimo Scaglione, ispirato alla «Mirra» di Vittorio Alfieri.



Ileana Ghione, protagonista di «Io disperatamente amo... ed indarno!» in scena ad Asti per celebrare Vittorio Alfieri

Sul palcoscenico Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane astigiana Simona Codrino, applauditissimi. Molto apprezzate anche le coreografie di Fabrizio Monteverde, interpretate da Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Marius Dimitru. Una rappresentazione scorrevole, essenziale, che ha messo in evidenza i conflitti interiori di Mirra e bilanciato il corrosivo linguaggio alfieriano, liberato dalle parti più aspre per gli spettatori di oggi.

Per l'occasione, il musicologo Arturo Sacchetti, da anni impegnato in una ricerca sui rapporti fra Alfieri e la musica, ha riesumato un'opera lirica di Domenico Alaleona. Compositore marchigiano della Generazione dell'80, autore di trattati e musicologo, amico di Puccini, è purtroppo caduto nell'oblio. Eppure le sue musiche, composte nel 1920 sui versi del 3° e [illegible]° [illegible] della «Mirra» (senza tagli, [illegible] era invece capitato con altri [illegible]sti), sono apparse estremamente attuali, più vicine al clima mitteleuropeo di Mahler e del primo Shoenberg che a quello italiano. L'opera aveva avuto [illegible] sola esecuzione in forma di concerto, nel '23, all'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Poi era stata archiviata, probabilmente anche a causa dell'esteso organico richiesto dalla partitura. Ad Asti si è ascoltata una versione «condensata», per complesso da camera, riorchestrata e diretta dallo stesso Sacchetti, che ha recuperato in modo avventuroso lo spartito, rimasto manoscritto e conservato dalla figlia del compositore.

[c. f. c.]

Novità su Raitre

Cenerentola abbastanza «culturale»

ROMA

Perché [illegible] «Marsigliese» emoziona [illegible] l'«Inno di Mameli» no? E cosa accadrebbe se il nostro inno nazionale fosse sostituito dal «Va pensiero?», come da tempo si ipotizza? La risposta sta nell'inquadratura della nazionale [illegible] di calcio schierata a centrocampo, con le note suggestive dell'aria Verdiana a sostituire quelle dell'«Inno [illegible] Mameli». Il montaggio, e [illegible] riflessione sul tema, sono a cura della puntata d'apertura di «Cenerentola», programma «abbastanza culturale» firmato da Gregorio Paolini che debutta stasera a mezzanotte su Raitre condotto da [illegible] giovane scrittrice, Simona Vinci, autrice di «In tutti i [illegible] [illegible] l'amore» e «Dei bambini non si sa niente», pubblicati da Einaudi. Mezzi [illegible] [illegible] piccole videocamere digitali verranno utilizzati [illegible] scenari ogni volta diversi e lontani dagli studi tv, da una biblioteca a una mostra, dallo studio di scrittori e musicisti a luoghi artisticamente rappresentativi. Il programma si muoverà per la Penisola in cerca di spunti e temi, appunto, «abbastanza culturali», come recita [illegible] sottotitolo di «Cenerentola». «Staremo sull'attualità - ha detto Paolini - e nella seconda puntata ci occuperemo dell'uomo oggetto, di come è cambiata la percezione dell'immagine maschile negli anni, prendendo spunto da una mostra in corso a Firenze». La prima puntata si lega alla polemica scatenata da Riccardo Muti col suo rifiuto [illegible] eseguire «Fratelli d'Italia» alla prima della Scala.



Simona Vinci

Sul tema, [illegible] argomenti pro e contro, intervengono tra gli altri il premio Oscar Nicola Piovani, Toto Cutugno, Corrado Augias. Leo Gullotta [illegible] il testo di «Fratelli d'Italia» con alle spalle l'Altare della Patria. E l'esecuzione dell'Inno da parte dell'orchestra Rai diretta da Giuseppe Sinopoli, la notte [illegible] 31 dicembre, dà ad Augias lo spunto per aff[illegible], per contrasto, che «Fratelli d'Italia ci sembra brutto soprattutto perché spesso è suonato male».

«Solo» tre miliardi

Meno incassi del previsto per Bond-007

Ernesto [illegible]
ROMA

Nonostante il martellante lancio pubblicitario la nuova avventura dell'agente segreto 007, «Il mondo non basta», nel primo weekend in Italia, ha raccolto al botteghino soltanto 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Un [illegible] mediocre se si confronta con il primo weekend americano, dove raccolse 37 milioni [illegible] dollari, superando il record [illegible] 26 milioni [illegible] dollari del film della serie 007, stabilito sempre dall'«agente Brosnam» con «Golden Eye». Adesso Pierce Brosnam e le sue [illegible]ve bondgirls devono accontentarsi, [illegible] essere stati nello [illegible] weekend «i più visti» nelle sale italiane.

Al suo esordio sugli schermi italiani «Se scappi, ti sposo» aveva raggiunto al botteghino i 4 miliardi e questa settimana, pure essendo retrocesso al 3° posto nella graduatoria delle opere più viste, il film della coppia Roberts-Gere ha scavalcato [illegible] miliardi e 851 milioni in [illegible] mesi) il «Tarzan» della Walt Disney (28 miliardi e [illegible] milioni) al comando del box office assoluto della stagione. Seguono: «Notting Hill» (26 miliardi e 993 milioni), «Il sesto senso» (24 miliardi e [illegible] milioni) e «La Mummia» (20 miliardi e 634 milioni).



[illegible] Brosnan

Nel box office Cinetel, che controlla il 75% del mercato, troviamo alle spalle di «007 - Il mondo non basta» - con riferimento allo scorso fine settimana - «Io amo Andrea» [illegible] Francesco Nuti e Francesca Neri (1 miliardo e 783 milioni), «Se scappi, [illegible] sposo» (1 miliardo e 623 milioni), «Anna and the King» (1 miliardo 589 milioni), e «La nona porta» di Roman Polanski (1 miliardo [illegible] milioni). «Tarzan», «Va[illegible] [illegible] Natale 2000» e «Il pesce innamorato» di Pieraccioni figurano [illegible] 10°, 11° e 1[illegible]° posto con incassi nel weekend che oscillano tra i 461 e i 385 milioni.

Stando a[illegible] un recentissimo bilancio Cinetel dei biglietti cinematografici venduti nelle principali 180 città italiane, nel 1999, rispetto all'annata precedente c'è stata una flessione di 3 milioni e 106 mila presenze con [illegible] perdita di 33 miliardi di lire [illegible] incassi.


Mai visti prezzi così !
All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!
Oltre 50 mod. di computers a partire da
1.470.000
24.950
fino a lire
330.000
250.000
1.399.000 1.250.000
Oltre 100 mod. di frigoriferi a partire da
199.000 160.000
fino a lire
5.659.000 4.520.000
Oltre 150 modelli di TV a partire da
209.000 155.000
fino a lire
5.299.000 4.110.000
Oltre 300 mod. di audio dal walkman da
1.195.000
735.000
fino a lire
4.039.000 3.065.000
Oltre 100 mod. di lavatrici a partire da
499.000 350.000
fino a lire
2.319.000 1.850.000
Oltre 50 mod. di cucine a partire da
239.000 190.000
25.000
1.199.000 929.000
100GRADI STEAMATIC
JVC
GRUPPO
UNI-EURO
(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036
TORINO
NUOVO
R.T.A. di Corbanese
v. Bossolasco, 2 angolo v.S.Paolo
tel.011/3852910
TORINO
F.LLICLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO RELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
TORINO
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,36 t.011/8994389
TORINO LA CASA del TELEVISORE
C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO)CHIERI BERTOLINO
via V.Emanuele, T.011/9472467
(TO)NICHELINO
Liste nozze
MERCOL CENA
v.Torino 127 tel. 011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9862091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
str. Savona,153 tel.011/9450895
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vittorio Emanuele,17
Tel. 011/9003183
TELE + D +
TIM
LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
170
lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM
170
lire al minuto
Tutte le altre Chiamate
250 lire al minuto
Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

Bettarini il più sexy per i gay



ROMA. I gay italiani la pensano proprio come Simona Ventura: [illegible] marito Stefano Bettarini (foto, il giorno delle nozze), è il calciatore più amato dagli omosessuali. Il difensore del Venezia è infatti il protagonista assoluto [illegible] un sondaggio effettuato in tutta Italia dal circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» di Roma, su un campione di 58.614 gay. Ben 28.712 gay, quasi uno su due, l'han[illegible] indicato come il calciatore più sexy del campionato. Alle spalle [illegible] Bettarini, ma a [illegible] distanza abissale, il capitano della Roma, Francesco Totti (10.442 voti) che precede [illegible] leader della Lazio, Alessandro Nesta, fermo [illegible] 4403 preferenze. Tra i due, [illegible] centravanti della Nazionale e dell'Inter Christian Vieri (8899 voti). Nella squadra ideale degli omosessuali (allenatore Capello) figurano anche Scarpi, Pessotto, Cannavaro, Repka, De Rosa, Veron, Davids, Zidane, Del Piero, Baggio e Signori.

Maradona si disintossica a Cuba

[illegible] AIRES. A tredici giorni dalla crisi cardiaca a Punta del Este in [illegible] ha rischiato [illegible] morte, Diego Armando Maradona partirà nelle prossime ore per Cuba con la moglie, le figlie, i genitori e Guillermo Coppola, per iniziare una cura di riabilitazione in un centro specializzato in tossicodipendenza dell'isola. Lo ha annunciato ieri sera a Buenos Aires il medico personale del «pibe de oro» Alfredo Cahe.

Della comitiva [illegible] Maradona faranno parte anche un medico specialista in emergenze e uno psichiatra. La partenza dell'aereo che porterà l'ex calciatore a Cuba [illegible] prevista per le 4.45 italiane.

Sulla decisione di recarsi nell'isola hanno pesato tra gli altri fattori il clima e il fatto che [illegible] parla spagnolo. Per entrambi i motivi [illegible] stata esclusa l'ipotesi di un ricovero in una clinica canadese.

OGGI IN TV

12,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Gol mondial	Tele+
18,10	**Tennis.** Australian open sintesi	Tele+
[illegible].40	Sportsera	Raidue
19,00	**Tennis.** Australian open	Tele+
19,55	Studio sport	Italia1
20,00	Rai sport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
21,00	**Calcio.** Coppa Italia. Venezia-Fiorentina, andata dei quarti di finale	Raidue
23,10	Made in volley	Tmc2
0,48	Studio sport	Italia 1
0,45	**Tennis.** Australian open diretta	Tele+

Non c'è pace per il baraccone del calcio italiano: dopo «arbitropoli», le denunce del sindacato giocatori

CAMPANA minaccia «Metto in crisi il campionato»



Pronto il boicottaggio per il 30 gennaio: «Troppe società non rispettano i contratti E basta con queste notturne sul ghiaccio, sono pericolose»



Sergio Campana e, a destra, il presidente federale Luciano Nizzola

Nino Sormani

MILANO

Non c'è pace per il tormentato baraccone del calcio italiano. Allo scompiglio creato dagli arbitri (per i famosi Rolex [illegible] loro accolti e poi restituiti a Sensi, obtorto collo), con intromissione della magistratura ordinaria che vuole fare chiarezza su tutti i regali pregiati ricevuti [illegible] Natale dai direttori di gara [illegible] dai loro dirigenti, si aggiunge adesso la protesta dei calciatori. Sergio Campana, il sindacalista, è nuovamente sul sentiero di guerra. Minaccia: «Siamo pronti a scompaginare il regolare svolgimento della 2ª giornata di ritorno del campionato di serie A e di quello di B, il [illegible] gennaio prossimo». Così ha deliberato ieri il direttivo dell'Assocalciatori a Milano.

I motivi scatenanti sono due. Il primo è una protesta contro Roma (ancora il presidente [illegible]nsi in prima linea, come per gli arbitri) e Catania, società colpevoli di non «voler ottemperare alle ingiunzioni imposte dal collegio arbitrale della Lega: [illegible] Catania deve 300 milioni al giocatore Macrì che ha riportato una grave invalidità e non era assicurato; la Roma deve 400 milioni a Sterchele e 700 Statuto, cui [illegible] è aggiunto nelle ultime settimane anche Gomez, a sua volta scaricato». Per Campana, non è stato rispettato il contratto collettivo, visto che i professionisti avrebbero dovuto [illegible] convocati [illegible] ritiri precampionato e fatti allenare con la squadra.

L'Associalciatori, nel cui direttivo era presente il romanista Tommasi che ha dato il suo pieno appoggio (contro Sensi), intende anche protestare perché la Federa[illegible] non ha ancora provveduto a pagare, tramite il fondo di garanzia, gli arretrati a circa 60 giocatori di Ischia, Avezzano e Albanuova, liquidate da tempo, e che vantano ancora crediti per 1,2 miliardi.

A spingere i calciatori alla protesta, come ha sottolineato Campana, c'è l'aggravante che Roma e Catania sono ricorsi alla magistratura ordinaria per impugnare le delibere [illegible] collegio arbitrale, sostenendo che si tratta di norme contenute nel contratto collettivo di lavoro [illegible] calciatori scaduto nel '92. «Ma questo è sbagliato — sostiene Campana — perché il contratto continua ad essere in vigore [illegible] regime di prorogatio, come afferma anche [illegible] stessa Lega». Per contro, l'Aic ha chiesto [illegible] diretto intervento delle due Leghe [illegible] surrogare i debiti e a provvedere ai versamenti, ma finora non si è mosso nulla. Nemmeno la mediazione in extremis di Carraro («pagherà la mia Lega, subito, metà del dovuto») è stata accettata. Campana: «Se entro lunedì 24 non verranno rispettate le sentenze del collegio arbitrale e ritirati i ricorsi alla magistratura ordinaria, i calciatori attueranno la loro protesta in occasione delle gare del 30». L'Aic non rivela i dettagli, ma vuole far saltare gli anticipi e i posticipi serali di serie A e B, o quantomeno sconvolgere gli orari di numerose gare.

«La fantasia [illegible] [illegible] manca» assicura il presidente, che [illegible] si scaglia contro i posticipi serali invernali: è questo il secondo motivo [illegible] ribellione: «Provocano grosso danno ai giocatori e al pubblico. [illegible] prossimo torneo non si faranno più, perché i calcia[illegible] hanno il diritto di giocare in situazione di normalità, senza mettere a rischio la loro incolumità fisica per via dei terreni ghiacciati. Colpa della Lega [illegible] dei diritti tv ma [illegible] faremo di tutto per costringerla [illegible] cambiare». Nella riunione l'Aic ha esaminato e approvato, dopo [illegible] ascoltato il consulente professor Cazzola, il nuovo protocollo del Coni sui controlli antidoping «io non rischio la salute» chiedendo nel contempo il massimo rispetto della «privacy», la scelta di laboratori d'analisi assolutamente accreditati e l'esecuzione delle controanalisi entro 48 ore dal primo accertamento di non negatività. Mentre Cazzola ha confermato che il mondo del calcio, dopo oltre 500 analisi già effettuate, è risultato del tutto estraneo al doping per Epo.

DIETRO LA ROTTURA

I casi Statuto-Sterchele-Gomez

La Roma li ha esclusi senza pagarli Lunedì si decide: scade l'ultimatum

ROMA

Cesar Gomez, Giorgio Sterchele [illegible] Francesco Statuto [illegible] stati messi (in tempi diversi) fuori [illegible] dalla Roma e [illegible] convocati per i raduni estivi prestagionali. In quel momento l'ingaggio annuale dei tre era di 1300 milioni l'anno (Gomez), 800 (Sterchele) [illegible] 800 (Statuto). I giocatori - che si allenano per conto loro a Trigoria (tranne Statuto, ora al Piacenza) - hanno fatto causa alla società chiedendo al Collegio Arbitrale un'indennizzo per danni professionali e di immagine, appellandosi a «violazioni del contratto collettivo» («non mi fai allenare, mi deprezzi»). Nelle vertenza il Tribunale di Roma ha dato ragione ai giocatori, obbligando la Roma a versare cifre che oscillano da 400 milioni (Sterchele) a 700 (Statuto), mentre Gomez attende ancora la sentenza. La Roma è ricorsa alla magistratura ordinaria (tribunale di Roma), Campana non ha gradito.

I PRECEDENTI

Tutte le rivolte dei calciatori

Tre anni fa la serie A venne fermata dallo sciopero per il fondo garanzia

TORINO

Non è la prima volta che l'Associazione calciatori minaccia di bloccare il campionato come atto di protesta nei confronti della Lega e, in cinque occasioni, alle minacce [illegible] seguiti i fatti. I precedenti sono:

14 aprile 1974: 10 minuti di ritardo in appoggio al giocatore Augusto Scala che aveva rifiutato il trasferimento dal Bologna all'Avellino;

29 agosto 1993: 30 minuti di ritardo per protesta contro il mancato pagamento degli stipendi dell'ex Livorno;

18 dicembre 1994: 45 minuti di ritardo a difesa del fondo di garanzia;

17 marzo 1996: salta il campionato per una giornata di sciopero ancora a difesa del fondo di garanzia e per 160 giocatori rimasti disoccupati;

[illegible] maggio 1996: 15 minuti di ritardo in appoggio ai giocatori del Pisa e del Catania per gli arretrati non percepiti.

Fischietti sempre sotto accusa

Ma Bergamo li assolve: alla Juve avrei concesso anch'io quel rigore

Va tutto bene, non preoccupate[illegible]: don't care, avrebbe detto Paolo Bergamo se parlasse la lingua di Veltroni. Ma la situazione degli arbitri dopo l'ennesima domenica dei veleni non si può archiviare come ha fatto Bergamo con l'aggrovigliato «sono molto soddisfatto aldilà degli episodi che probabilmente, come tutte le domeniche, ma non trovano l'arbitro esattamente nella giusta decisione che ha preso». Per il designatore ci sono stati errori nei limiti della norma: il rigore non concesso da Cesari a Mancini contro la Reggina (il cui portiere, Taibi, è stato deferito per le dichiarazioni del dopopartita); la gomitata a gioco fermo di Polonia al granata Sommese non vista da De Santis e che sarà punita dal giudice sportivo, Laudi, dopo aver visto la prova tv; il rigore non concesso alla Roma per il clamoroso mani di Italiano, sfuggito a Nucini.

Bergamo invece ha assolto l'arbitro di Juve-Perugia, Borriello, per il rigore [illegible]ncesso a Inzaghi: «Ha interpretato perfettamente il regolamento, in quell'azione c'erano due falli e non uno solo. Inzaghi è stato cinturato ed è caduto in area». Quanto alla polemica di Mazzone con Borriello, che avrebbe mancato di rispetto all'allenatore degli umbri, Bergamo ha ovviamente preso le difese dell'arbitro. «Devo credere alla sua versione. Mi ha detto di essersi avvicinato a Mazzone di avergli detto di non contestare le deci[illegible] del guardalinee». E Mazzone, da più di 40 anni nel calcio, si sarebbe offeso per questo?

Per gli arbitri dunque è un periodo di terribili tensioni. «Dall'interno - ha spiegato Luigi Agnolin, ex fischietto internazionale e fresco amministratore delegato del Venezia - per la classe arbitrale è difficile difendersi dalle critiche come dalle sollecitazioni che contrastano con l'etica sportiva e il buon senso. Quanto ai regali, bisogna indicare regole certe fuori dalle quali scatti la penalizzazione [illegible] punti. Inoltre bisogna dare alla categoria un'associazione forte che sappia rimanere indipendente e non tenga conto degli spiragli di sudditanza che esistono in tutte le fasi della vita». Agnolin ha anche definito «falsa e ipocrita questa forma di professionismo. Se il professionismo serve, allora deve essere a tutto campo, con arbitri che vivono come si vive in un club qualsiasi». Della questione arbitrale si parlerà ancora in settimana in Federcalcio. Per Nizzola i problemi [illegible] finiscono mai, e si moltiplicano i pareri dei suoi «nemici». «Se fosse Carraro il presidente della Federazione - ha detto il presidente del Venezia, Zamparini - questa sarebbe sicuramente più forte della Lega». **(m. ans.)**

Le associazioni per i diritti delle donne chiedevano l'espulsione del pugile che ha scontato tre anni di carcere per stupro

Tyson manda ko anche le femministe

L'Alta Corte decide: può restare in Gran Bretagna

Mike Tyson [illegible] il 29 gennaio a Manchester il britannico Julius Francis, borsa di 20 miliardi



Carlo Coscia

LONDRA

Prima [illegible] aver messo piede sul ring, o di aver tirato [illegible] dei suoi devastanti cazzotti, Mike Tyson ha già vinto due match. Il primo, domenica, contro i funzionari dell'ufficio britannico di immigrazione, che in teoria, stando alla legge, avrebbero dovuto rispedire al mittente l'ex campione mondiale dei massimi, che ha scontato tre anni di galera per stupro. [illegible] secondo, ieri, [illegible] le associazioni per i diritti delle donne che chiedevano l'espulsione del pugile, definito «un animale» da Julie Blindel, portavoce del gruppo Justice for Women.

Nel primo [illegible] Iron Mike [illegible] stato assistito nell'angolo [illegible] ministro degli Interni Jack Straw che [illegible] dato il suo okay all'ingresso di Tyson nel Regno Unito, avvenuto in maniera trionfale, [illegible] oltre mille fans in calorosa attesa all'aeroporto di Heathrow, per «motivi speciali», vale a dire per difendere gli interessi sportivi dei 21 mila fedeli del pugilato che hanno già acquistato il biglietto per il match del 29 gennaio a Manchester contro Julius Francis e quelli economici del promoter Frank Warren, candidato alla poltrona di sindaco di Londra, che per la mancata sfida avrebbe visto finire in fumo un milioncino di dollari. Nel secondo caso, invece, ad [illegible] il destro di Tyson per mettere al tappeto le combattive femministe britanniche è stato il giudice dell'Alta Corte Jeremy Sullivan, che dopo appena 90 minuti di udienza ha deciso che andava bene così, che lo stupratore poteva restare nel suo costoso hotel di Londra in attesa del match [illegible] che non dovevano essere messe in discussione le scelte del ministro degli Interni. Dunque, via libera all'incontro, sul cui valore sportivo, data la modestia dell'avversario, abbiamo seri motivi per dubitare.

Ovviamente le associazioni per i diritti delle donne, benché sconfitte, hanno promesso ulteriore battaglia: «Il ministro dovrebbe intervenire per "motivi di compassione" a favore di perso[illegible] che realmente hanno bisogno di asilo e rifugio in questo Paese, non difendere uno stupratore miliardario» ha detto ancora Julie Blindel. La quale ha aggiunto di sperare, almeno, che Tyson dia in beneficenza, per aiutare [illegible] vittime [illegible] violenza sessuale, [illegible] sua borsa di 12 milioni di dollari, circa 20 miliardi. Pio desiderio, si capisce: non riusciamo ad immaginare Iron Mike nelle vesti di un benefattore. Anche perché, a quanto pare, qui c'è un sacco di gente che fa il tifo per lui, comprese le organizzazioni nere. «Mike ha pagato il suo debito con la giustizia [illegible] deve [illegible] trattato come un [illegible] libero» ha detto il portavoce della 1990 Trust che rappresenta tutti i gruppi di colore in Gran Bretagna.

Domenica, ad aspettare l'arrivo del Concorde di Tyson, sul quale viaggiava anche la rockstar George Michael, bellamente ignorato dai cultori del ring, è successo di tutto, con la folla che premeva, 500 giornalisti e fotografi che spingevano e lui, con 22 persone al seguito, che salutava con la manona e si infilava in una limousine nera sotto la quale, poco prima, era finito anche [illegible] incauto tifoso. Al Grosvenor Hotel, dove alloggia, gli hanno messo a disposizione una suite di lusso [illegible] una palestra privata. Qui l'«animale» resterà fino al 26 gennaio per una spesa totale, compreso le 35 stanze a disposizione per la sua corte dei miracoli, di 100 mila sterline, circa 300 milioni di lire. In strada stanno accampati i cronisti, all'interno dell'albergo Iron Mike si allena duro, a quanto [illegible] dice perché l'ingresso è rigorosamente vietato. Ieri mattina il pugile è andato a correre ad Hyde Park [illegible]gnato da una decina di terribili guardie del corpo e nel pomeriggio ha fatto palestra alla presenza di un bambino di 12 anni, cui ha regalato la [illegible] maglietta, e di un giovane musulmano. Nei prossimi giorni, giusto per non perdere l'abitudine, farà visita in prigione a certo Reggie Kray, condannato all'ergastolo per [illegible]dio.

IL CAMPIONE FRANCESE AL TOP DELLA FORMA E' LA CHIAVE VINCENTE DEL PRIMATO BIANCONERO

Zidane fa sempre più rima con Platini

Moggi: «Ora è sicuro di sé, il suo futuro è con noi»

personaggio

Marco Ansaldo

TORINO

UNA battuta di cortesia o una manovra per forzare la situazione e andarsene davvero? Alla Juve non hanno dubbi: si può credere cosa si vuole su Zidane ma lui resterà a Torino anche l'anno prossimo. Semmai si parlerà della sua partenza nella stagione che seguirà i Mondiali in Giappone e in Corea, quando è presumibile che il fuoriclasse francese tornerà stravolto e distratto dagli impegni con la Nazionale. Fino al 2002, anche se con due anni di anticipo sulla scadenza del contratto, Zizou rimarrà il faro della Juve. Poi si vedrà.

[illegible] quella frase rilasciata domenica a un gruppo di giornalisti spagnoli? Cosa vuol dire «per il momento resto qui, anche se c'è la Spagna nel mio futuro?». «Non vedo di cosa dovremmo preoccuparci. L'ha detto lui, resta qui», ribatte Moggi. «E' un campione nel pieno della maturità, ora è più sicuro di sé, ha una grande fiducia nelle proprie qualità. Sapevamo che le difficoltà dello scorso anno [illegible]rebbero svanite: tutti i francesi le patiro[illegible] e non soltanto alla Juve. Ora è più f[illegible] di prima». E il futuro? «Bi[illegible]na capire cosa si intende: a [illegible] anni tutto è futuro, anche cosa può accadere tra molto tempo». La Juve si sente in una botte di ferro. Zidone un po' [illegible] ma ha cambiato strategia rispetto all'anno scorso quando le sue battute erano acide e il divorzio da Torino apparve inevitabile perché la città non piaceva alla moglie, Veronique. Ora non si lamenta più, è allegro, disponibile, persino ironico.

Da mesi la famiglia ha cambiato casa. Da via Carlo Alberto, in pieno centro, nell'appartamento che oggi è abitato dai Kovacevic, Zidane è andato a vivere in precollina: c'è un giardino per i figli piccoli, da lassù si vede tutta la città e la nuova sistemazione ha smussato l'insofferenza verso il grigiore torinese. Ma chi lo frequenta dice che le difficoltà resistono e il suo stile di vita non si è modificato in niente. E' cambiato invece l'inserimento nella Juve. «L'anno scorso si sentiva il campione del mondo affondato dalla squadra - dice uno juventino -. Un po' si vergognava perché non gli riusciva niente di buono, un po' si arrabbiava perché la Juve non lo aiutava a uscire dalla crisi: pensava che l'unica soluzione fosse andarsene». Lo infastidiva costituire un problema tattico per Ancelotti, che faticava a inserirlo in un 4-4-2. Forse si considerava anche sottostimato rispetto a Del Piero, che trattava un contratto doppio del suo. Insomma viveva con la testa altrove.

In estate la metamorfosi: un contratto migliore, una condizione fisica ritrovata, la percezione fin dal primo impatto che con Ancelotti sarebbe cambiato qualcosa. Il tecnico di Reggiolo aveva addirittura abiurato alle proprie idee per costruire un modulo a sua misura. «Ancelotti ci ha restituito la serenità in un momento molto delicato e si è dimostrato una persona molto intelligente», dice Zizou. Ora è uno dei vecchi della squadra: ascoltato, rispettato. E pochi considerano che Zidane sta vivendo il suo miglior momento a 27 anni e mezzo, l'età che aveva Platini, quando arrivò a Torino e esplose in campionato. «Ora mi sento più a casa», ha confessato Zizou a un collega francese. Ma le sirene cantano forte e quell'idea di andare in Spagna, la terra d'origine della moglie, [illegible] è mai stata abbandonata: a Barcellona sono già pronti i soldi, al Real Madrid si indebiteranno ancora per averlo. La Juve dice che non mollerà. Intanto ha preso informazioni su Rivaldo e, nei giorni scorsi, ha contattato la Roma per la valutazione di Totti, un vecchio obiettivo. Per farne cosa?



Zinedine Zidane in azione domenica contro il perugino Claudio Rivalta

Ancelotti: mi manca una Juve cattiva

«Primi adesso conta poco, pericoloso distrarsi»

Fabio Vergnano

TORINO

Ancelotti come ci si sente campioni d'inverno?

«Bene come prima. Non è cambiato nulla perché sappiamo di aver tagliato un traguardo importante, ma fittizio. C'è ancora molta strada da percorrere, però so che nelle ultime sette volte in cui ha virato per prima la Juventus ha poi conquistato lo scudetto. Spero che tocchi anche a me».

A chi dedica questo primato? Forse ai suoi contestatori?

«Acqua passata e poi si trattava di un gruppo isolato e ben identificabile. No, il primo posto è un risultato eccellente in rapporto alle difficoltà iniziali legate al fatto che la squadra era reduce da un'annata disastrosa e doveva recuperare fisicamente e moralmente molti giocatori. I risultati sono arrivati prima del previsto, ora sappiamo di essere competitivi come le altre».

E' sempre dell'idea che l'Intertoto vi abbia giovato?

«Come no. Ci ha fatto riflettere su come si può cadere in basso e ci ha dato la spinta giusta per risalire».

Qual è stato finora il momento più delicato?

«Senza dubbio [illegible] sconfitta di Lecce. Per fortuna la domenica successiva abbiamo battuto il Venezia con un gol di Conte. Avessimo sbagliato anche questa partita saremmo caduti in una crisi dagli esiti imprevedibili».

Soltanto otto gol al passivo: la difesa è il reparto su cui ha lavorato di più e che sta offrendo il rendimento più continuo.

«La qualità dei giocatori è alla base di tutto. A questo bisogna aggiungere che Ferrara, Montero e Iuliano ricevono il costante aiuto della squadra. Anche le punte si sacrificano con rientri costanti».

A proposito: I gol segnati sono pochi. Vivere sempre sul filo dell'1-0 non è stressante?

«E' un problema relativo. Agli attaccanti [illegible] ho nulla da rimproverare, perché si muovono in funzione della squadra. Comunque è vero che ci manca il colpo del ko e spero che nel ritorno ci siano miglioramenti sotto questo profilo».

Zidane è l'uomo del giorno. Cosa sarebbe la Juventus oggi [illegible] la fantasia di Zizou?

«Ha ritrovato la voglia di giocare, gli stimoli e l'entusiasmo del passato. Non è vero che ho cambiato il mio credo calcistico per lui. L'ho fatto anche per altri giocatori [illegible] Zambrotta che sarebbe stato un peccato non utilizzare nella maniera migliore».

Del Piero è un problema?

«Non per me. E' guarito, fa quel che gli chiedo. Gli manca il gol, [illegible] giocata che manda in delirio la gente. Ma non aspettatevi che dica che [illegible] sono contento di lui».

Infatti Kovacevic gioca titolare soltan[illegible] in Coppa.

«Darko ha la mia completa fiducia. So che non è facile aspettare, tuttavia lo invito a non mollare perché sarà molto utile nei prossimi mesi».

A fine stagione che cosa vorrebbe le dicessero?

«Vorrei la Juve ancora prima e basta. Poi di me dicano pure tutto ciò che vogliono».

CONTROCUORE

QUI JUVE

BASTA REGALI SCOMODI

Pierluigi Battista

LA cosa che fa veramente rabbia è che non ce n'era bisogno. La cosa che indispettisce assai è che i bianconeri avrebbero vinto alla grande contro il Perugia anche senza quel rigore inesistente. Perché deve essere chiaro anche ai più fanatici tifosi della Juventus che il fallo su Inzaghi era stato commesso fuori area e che dunque quel rigore era ingiusto. Così come è inesistente per la variopinta folla di anti-bianconeri in [illegible]izio permanente la percezione che di un simile regalo la squadra campione d'inverno non sa che farsene e dunque che un rigore inesistente getta un'ombra altrettanto ingiusta su un primato limpido e più che meritato. Questo fa rabbia.

Fa rabbia che ricominceranno a suonare con petulanza i tromboni sfiatati della cosiddetta «sudditanza psicologica». Fa rabbia dover riascoltare la solita, trita tiritera sul Grande Complotto che avrebbe sin qui accompagnato la supremazia juventina nella storia del calcio italiano. Fa rabbia che le debolezze altrui, gli errori altrui, la fragilità agonistica altrui, la discontinuità altrui, l'altrui incapacità psicologica di giocarsi tutto nelle partite decisive, tutto questo «altrui» venga ignorato per lasciar spazio alla teoria balzana del favoritismo arbitrale continuato.

Ecco perché fa rabbia che la partita sia stata sbloccata da [illegible] rigore inesistente. Ma davvero gli ultrà dell'anti-juventinismo ritengono che Zidane non avrebbe risolto la partita anche senza quel regalo? Davvero pensano che la Juve è in testa grazie alle sviste di un arbitro che ha sbagliato di qualche centimetro? Ecco perché fa rabbia: la Juve non ne aveva bisogno. Va detto con rigore.

QUI TORO

AGGRAPPATI A UN SOGNO

Massimo Gramellini

LA settimana scorsa, col Toro virtualmente in B, avevamo fatto un appello ai vari Ferrero, Giribaldi [illegible] Co. perché uno di loro si decidesse a comprarci. Abbiamo registrato silenzi e rifiuti, ma anche un piccolo spiraglio. Silenzi e rifiuti, certo, perché rifare grande il Toro fa paura: bisogna seminare subito un centinaio di miliardi per sperare un giorno di raccoglierne qualcuno: infatti solo dopo aver riagganciato [illegible] «grandi» - in classifica e sul mercato - comincerebbero ad aumentare anche gli introiti. Ma gli industriali, benché granata, restano industriali ed è difficile trovarne uno disposto a buttar via così tanti quattrini senza avere [illegible] certezza del loro ritorno. Il quadro generale rimane disperato, ma qualcosa si è mosso in uno di quei mega-gruppi che ci garantirebbero il salto di qualità. Si tratta di [illegible] movimento alla piemontese: lento, meditato, circospetto. Ci vorranno settimane perché eventualmente si traduca [illegible] un'offerta concreta. Nel frattempo purtroppo può succedere di tutto, anche che il Toro-squadra precipiti (facciamo gli scongiuri, ma solo Piacenza e Verona sono più deboli di noi) e che il Toro-società finisca nelle [illegible] di una cordata che non ha i mezzi economici né la perizia tecnica per tirarci fuori dal baratro. Nulla contro Aghemo, al quale facciamo gli auguri dopo il pestaggio assurdo di cui [illegible] stato vittima, [illegible] restiamo della vecchia idea: chi per mesi ha condotto una trattativa a mezzo stampa e non ha abbastanza soldi per liquidare Vidulich, come può illuderci di restituire al Toro il «Filadelfia», la zona Uefa e l'antica dignità? Non basta e[illegible] tifosi: anche De Finis lo era.

LA CAPITALE DIVORA I TALENTI

Eriksson costretto a scegliere tra il suo pupillo e un gioco accettabile, l'attaccante della Roma vaga tra i misteri

Veron-Totti, c'è un derby romano dei tormenti

L'argentino mette in crisi la Lazio: «Ho perso il feeling col pallone»

Giancarlo Laurenzi

ROMA

I tormenti camminano sottopelle come bruchi, a scatti improvvisi e soste schizofreniche. Il tormento è soprattutto il passaggio di stato: da palla di cannone a palla al piede. Veron guarda avanti, ma lo sguardo spento fa scopa con il rendimento in campo. A novembre Eriksson aveva fatto la dichiarazione d'amore attraverso un paragone ardito. [illegible] lo cambierei neppure con Zidane. A modo suo ha mantenuto il punto: lo ha cambiato con Ravanelli (contro il Bologna), Stankovic (Juve in Coppa Italia), Simeone (domenica a Reggio). Perché da quelle dannate vacanze di fine anno in Argentina, al posto di Veron è tornato un sosia, un impostore. Il gennaio delle squadre preparate da Carminati ha fatto il resto (cfr. il rendimento del Parma di Scala, un turbo in primavera), intorpidendo i muscoli, esaltando la fatica, afflosciando le idee.

Eriksson comincia a prendere in considerazione l'ipotesi di lasciare fuori Sebastian dall'inizio, dopo aver constatato che una volta sostituito, la formazione acquista sostanza e aumenta i giri del motore. Perché da fisico il problema diventa tattico in un lampo: con Veron la squadra è abituata e strutturata per far passare il gioco (e quindi la palla) dai suoi piedi, con il sosia si torna indietro di un anno, ai lanci di 50 metri che partono dai piedi di Mihajlovic e cadono sulle punte (ma allora il destinatario si chiamava Vieri, domenica c'era l'Inzaghi sbagliato). Con schema [illegible] genere - fondata a bypassare il centrocampo - Veron non [illegible] neppure per un tressette, nonostante Cragnotti abbia idee diverse: «Veron è stanco, ma non riesco a immaginare una Lazio senza di lui. Assurdo discutere un talento simile, è il nostro faro. Inutile recriminare sugli arbitraggi, vietato aggrapparsi ad alibi di questo tipo. Non è possibile basarsi su un calcio di rigore dato o non dato. Domenica abbiamo giocato male, mi auguro soltanto che questo pareggio, alla fine, risulti prezioso. Rispetto alle altre formazioni, le nostre forze sono nettamente superiori. A Cagliari dobbiamo vincere e basta, non possiamo ripetere il finale della scorsa stagione».

Le orecchie di Eriksson fischiano. Lo svedese è a un bivio: o mette [illegible] parte Veron fino a quando [illegible] tornerà quello vero, oppure rischia che - ripetendosi i risultati dell'ultimo [illegible] - Cragnotti metta da parte lui (il Real è alla finestra). Parola a Veron: «Tre brutte partite non cancellano quello che di buono ho fatto. Eppoi, meglio deludere adesso che a marzo o ad aprile, è lì il crocevia della stagione. Non sto male fisicamente, ma non mi sento amico del pallone, non c'è feeling. Però ha ragione Mancini, in questi [illegible]menti è meglio giocare, [illegible] fermarsi. Mi serve solo trovare l'interruttore, [illegible]ccenderlo. Mi basta una giocata azzeccata per rimettermi in carreggiata». Sul momento della squadra: «Sbagliamo approccio, non riusciamo a prendere per mano [illegible] partita. La rissa di domenica? Meglio agitati che fiacchi come nel derby, la reazione nervosa è sintomo di una squadra viva». Sabato a Cagliari, nella partita che Cragnotti ha «ordinato» di vincere, Eriksson si aggrapperà ai rientri di Boksic e Nedved ma non di Salas: ieri la Tac ha evidenziato un'infrazione cartilaginea alle costole del cileno, inevitabile lo stop di altri 10 giorni.

A proposito di tormenti, sull'altra riva del Tevere è in piena evoluzione il caso-Totti. Chiarito il giallo [illegible] misterioso atteggiamento in occasione [illegible] gol al Verona (raccoglimento e un segno della croce: [illegible] un omaggio alla mamma scomparsa [illegible] un amico). Ma l'arrivo [illegible] pompa magna di Nakata, sul quale il capitano giallorosso non aveva mancato di manifestare dubbi, ha contribuito a incrinare il feeling tra giocatore e società. La Juve è alla finestra (e anche qualcosa di più), [illegible] Milan potrebbe sfruttare il possibile ingaggio di Zeman e le sinergie con la Fininvest unite alle ambizioni della fidanzata Maria, ballerina di «Domenica In». Ieri sera il presidente Sensi ha incontrato a una festa il procuratore [illegible] giocatore Zavaglia (scuderia Moggi). Chiesto [illegible] adeguamento del contratto - 4500 milioni fino al 2003, meno di quello che prende Montella e che prenderà Emerson - sul modello dell'accordo che ha Del Piero con la Juve (10 miliardi). La Roma proporrà a Totti un prolungamento di due stagioni (fino al 2005, cioè), a 6 miliardi l'anno partendo dal giugno prossimo. E l'incontro, come sempre, avverrà a metà strada.



Cragnotti: «E' stanco ma il suo talento non si discute» Sensi cerca di trattenere il capitano che però chiede un ingaggio da dieci miliardi

A sinistra (impegnato contro lo juventino Birindelli) il 26enne Juan Sebastian Veron, alla prima stagione laziale. A destra, il 23enne Francesco Totti, romanista da sempre



COPPA ITALIA

Questa sera si replica Venezia-Fiorentina

Trap ordina la rivincita ma Spalletti vuole il bis

VENEZIA

A tre giorni dal successo in campionato conquistato dai lagunari con Maniero al 94', [illegible] replica in Coppa Italia. Il Venezia vuole tagliare il traguardo delle semifinali che non raggiunge dal '40-41 (allora i veneti, guidati da Loik e Mazzola, finirono col vincere [illegible] Coppa) e così Spalletti, [illegible] badando alle energie spese sabato, manda in campo l'undici titolare, o quasi. Anche il modulo non cambia: difesa mutilata dalle assenze di Bettarini, Bilica, Brioschi, Pavan e Carnasciali [illegible] sempre a tre, con Cardone, Luppi e Dal Canto. A guidare il centrocampo ancora Volpi, c[illegible] ai viola ha già fatto un gran male sabato (gol e assist finale). Non cambiano nemmeno gli altri: Pedone a sinistra, a fungere anche da terzino, il giapponese Nanami, il croato Rukavina fresco di [illegible]dio e a destra Orlandini. Nella ripresa ci sarà posto per il giovane Budan.

Spalletti teme solo un calo di concentrazione: «Incontrare una squadra già battuta tre giorni prima è pericoloso. Per i viola oltretutto, questa, diventa una competizione importante visto che l'Europa gli sta sfuggendo di mano».

In effetti, i viola vorrebbero sfatare il tabù-trasferta che dura in campionato ormai da un anno (24 gennaio '99, 3-0 a Empoli) e sta pesando come un macigno. «Una classifica vergognosa», ammette Trapattoni il quale spera che [illegible] lezione di sabato [illegible] servita, così come il duro faccia a faccia avvenuto ieri, nel ritiro al Lido di Venezia, fra lui e la squadra. «Ci siamo confrontati, ora aspetto risposte. Voglio vedere in campo ciò che non ho visto sabato, ovvero grinta, determinazione, concentrazione. Giochiamo male? Non mi pare che le altre suonino il violino».

Le sole certezze riguardano i rientri di Di Livio e Repka nonché [illegible] conferma dei [illegible] Batistuta, Chiesa e Rui Costa, la rinuncia all'infortunato Pierini e all'annunciato Torricelli, non ancora pronto dopo l'ennesimo infortunio al ginocchio. A centrocampo i dubbi più forti, con Cois, Amoroso, Rossitto e Amor [illegible] ballottaggio per due posti.

Ricordiamo i risultati delle altre partite dei «quarti» di Coppa Italia: Milan-Inter 2-3, Roma-Cagliari 0-1 e Juventus-Lazio 3-2.

RAI2 ORE 21

	[illegible] [3-5-2]	Fiorentina [3-4-1-2]	
1	CASAZZA	[illegible]	1
24	[illegible]	ADANI	4
5	LUPPI	FIRICANO	6
[illegible]	DAL CANTO	REPKA	2
[illegible]	ORLANDINI	DI LIVIO	18
[illegible]	RUKAVINA	ROSSITTO	11
[illegible]	VOLPI	AMOR	7
7	NANAMI	HEINRICH	17
26	PEDONE	RUI COSTA	10
11	VALTOLINA	CHIESA	20
9	MANIERO	BATISTUTA	9
	Arbitri: ROSSI e PAPARESTA		
1	KONSEL	TAGLIALATELA	[illegible]
16	BIANCHI	TAROZZI	27
26	COLETTO	AMOROSO	[illegible]
21	BERG	OKON	15
15	BORGOBELLO	COIS	14
19	BUDAN	BRESSAN	21
[illegible]	GANZ	VAKOUFTSIS	32
	All.: SPALLETTI	All.: TRAPATTONI	



La vittoria di Piacenza ha riportato serenità, mentre a Genova i legali delle due parti studiano i libri contabili

Toro, trattano Vidulich e Aghemo

«Ora c'è la volontà di trovare una soluzione»

Bruno Bernardi

TORINO

Il Torino Calcio cambia davvero padrone? E' ancora presto per dirlo. E, se accadrà, non sarà a breve termine. Forse a primavera, tra marzo e aprile, quando si dovrà anche programmare la campagna di rafforzamento per la stagione 2000-2001, alla luce della posizione di classifica e delle ambizioni degli attuali dirigenti o di quelli che, eventualmente, subentreranno loro.

Una cosa è certo: ieri a Genova, negli uffici della Hsl, l'avvocato Martini, in rappresentanza della cordata Aghemo, ha incontrato Vidulich & C., assistiti dal loro commercialista, Mascella. Li ha trovati disponibili ad aprire i libri contabili, per conoscere la reale situazione patrimoniale della società granata. Si è iniziato un dialogo serio, vero, dove le schermaglie polemiche lasciano il posto alla logica dei numeri, delle cifre, dei bilanci.

Massimo Vidulich si limita a confermare i contatti, aggiungendo che niente è cambiato, per ora, rispetto a prima. Nonostante il legittimo riserbo del presidente torinista, le parti si sono lasciate dandosi appuntamento a domani, per definire la reale consistenza patrimoniale del club, ricevere una richiesta e fare un'offerta concreta circa l'acquisizione del pacchetto di maggioranza delle azioni. Poi il negoziato entrerà nel vivo.

Non sarà semplice trovare un'intesa, ma Giuseppe Aghemo ci conta. Non ha potuto essere presente a Genova perché a riposo dopo l'aggressione subita domenica al campo Testona al termine della partita Moncalieri-Sestrese, ma ha seguito al telefono le varie fasi dell'incontro all'Hsl. Ed è fiducioso: «Il clima è costruttivo, e c'è volontà, nostra e loro, di proseguire».

Com'è noto, l'imprenditore di Moncalieri, che sogna di diventare presidente del Torino, aveva parlato di una proposta di settanta miliardi. Cifra che, stando ad indiscrezioni, non sembra sufficiente per convincere l'attuale gestione a passare la mano. Staremo a vedere.

A Genova s'è parlato anche del Filadelfia. Sullo stadio era in calendario un incontro per oggi, dopo l'impegno reciproco preso con il sindaco Castellani. Ma ieri è nata una nuova proposta d'affitto dell'impianto da ricostruire, che il Torino Calcio sta vagliando prima di dare una risposta. Società e stadio non sono temi vincolati, aveva detto Vidulich di recente. Per Aghemo è positivo che tutto ciò avvenga in un clima reso più sereno e disteso grazie alla vittoria di Piacenza, che ha consentito al Torino e a Mondonico di tirarsi fuori dalla crisi della zona-retrocessione.

Naturalmente, il primo a rallegrarsene è Vidulich, oggetto di una contestazione, insieme con gli altri dirigenti, da parte della tifoseria anche a Piacenza, dopo quella avvenuta al Delle Alpi nella partita persa con il Lecce. Vidulich aveva lasciato Piacenza senza fare dichiarazioni. Adesso affronta il problema: «Non eravamo stati noi a creare questa tensione, e la contestazione è andata avanti di pari passo alla sesta sconfitta consecutiva. I tifosi li capisco. La loro reazione rientra nella norma. E il risultato di Piacenza mi fa piacere soprattutto per loro».

Il quint'ultimo posto, in condominio con la Reggina, secondo Vidulich va stretto al Torino: «Obiettivamente, potremmo avere tre punti in più ed essere perfettamente in linea con i nostri progetti estivi. Quello che conta è la tranquillità della squadra. E andiamo avanti cercando di tutelarne l'interesse. C'è grande unione tra società, tecnico e giocatori. Prima viene il Torino, tutto il resto è solo un corollario». Appunto.

DOPO L'AGGRESSIONE

«E perdono chi mi ha colpito»



TORINO. Aghemo incontrerà oggi Matteo Rossi, il difensore della Sestrese che, al termine della partita persa a Moncalieri l'aveva colpito con un calcio al fianco, mandandolo all'ospedale. Aghemo dopo [illegible] al Santa Croce si è ripreso. Claudio Gazzo, presidente della Sestrese, ha presentato le scuse al collega chiedendo di accompagnare l'aggressore pentito a scusarsi personalmente. Aghemo: «Alla violenza rispondo con la non violenza». Oggi intanto potrebbe arrivare la convalida degli arresti dei 17 tifosi granata incarcerati per gli incidenti di Piacenza. Sfumata l'ipotesi di un processo per direttissima, oltre ai reati di resistenza e lesioni ci sono anche danneggiamento aggravato, lesioni a pubblico ufficiale. Tre sarebbero identificati come i lanciatori dei razzi, alcuni ad altezza d'uomo. Il giudice ha 48 ore per convalidare i fermi.



Il presidente del Toro, Massimo Vidulich, e l'imprenditore Giuseppe Aghemo (a destra). Qui a sinistra l'allenatore granata Emiliano Mondonico

---

ARRIVI E PARTENZE

Jurcic sì, Diawara a Sunderland

Il croato già in campo col Bologna? Silenzi potrebbe avere l'ok medico

TORINO

Arriva Krunoslav Jurcic e parte Djibril Diawara. Il francese va in Inghilterra, dove conta di concludere il resto della stagione nel Sunderland, quinto in classifica di Premier League. Anche il Tottenham era interessato al difensore francese, ma le proposte del Sunderland sono ritenute dal Toro più interessanti di quelle del club londinese. Il Roker Park di Sunderland è uno stadio che evoca un Mondiale '66 infausto per l'Italia: su quel terreno, gli azzurri persero con l'Urss, prima di essere eliminati a Middlesbrough dalla Corea del Nord. Diawara cerca un riscatto dopo sei mesi torinesi tormentati.

A parte i ritardi e le stranezze di comportamento, Diawara aveva messo in mostra buone qualità atletiche nelle 9 gare disputate in granata. Le incomprensioni, di carattere economico e quelle sul ruolo, hanno reso inevitabile il divorzio. Dopo aver rifiutato la Scozia, Diawara accetta il trasferimento in un campionato sul livello di quello italiano. Per una settimana, il jolly si allenerà con i nuovi compagni, poi verrà presa una decisione. Il Sunderland ha bisogno di un difensore centrale e Diawara risponde a questo requisito.

Jurcic, invece, è l'incontrista di cui ha bisogno Mondonico in mezzo al campo. Trentenne, nazionale, proviene dal Croatia Zagabria e metterà al servizio del Toro la sua esperienza. Dopo le visite mediche, domani verrà presentato alla stampa a Orbassano dove oggi i granata si preparano in attesa del Bologna. Jurcic potrebbe già debuttare domenica al Delle Alpi dove mancherà lo squalificato Bonomi. Possibile anche il rientro di Silenzi, se le radiografie al gomito favoriranno l'ok dei medici. **[b. b.]**

I COLPI DI IERI

Chamot al Milan fino al 2002

Morfeo lascia Cagliari per Verona La Reggina prende il cileno Vargas

MILANO

Antonio Chamot, 30 anni, è del Milan. L'accordo è stato raggiunto ieri a Madrid. Il difensore argentino passa dall'Atletico ai rossoneri per 700 milioni di pesetas, circa [illegible] miliardi di lire. E' il colpo più grosso del mercato di gennaio. Chamot aveva già giocato in Italia (a Pisa, poi a Foggia, infine nella Lazio). Oggi Chamot sarà a Milanello: oltre a questa stagione l'argentino resterà al Milan fino al 2002.



Antonio Chamot ha 30 anni e torna in Italia: aveva già militato nel Pisa, a Foggia e nella Lazio

Se l'avventura spagnola di Chamot è durata poco più di un anno, è stato di soli quattro mesi il soggiorno a Cagliari di Domenico Morfeo. Il fantasista abruzzese, di proprietà della Fiorentina (era giunto in rossoblù con la formula del prestito con diritto di riscatto della comproprietà), è stato ceduto al Verona. Morfeo, 24 anni domenica, dopo essere esploso nell'Atalanta passò alla Fiorentina, squadra nella quale non ha mai dimostrato il suo valore, tant'è vero che la società di Cecchi Gori lo ha ceduto in prestito al Milan e quest'anno, appunto, prima al Cagliari e poi al Verona, dove ritrova Claudio Prandelli, suo primo maestro ai tempi delle giovanili dell'Atalanta.

La Reggina ha ingaggiato invece il cileno Jorge Vargas, difensore della nazionale, nato l'8 febbraio 1976, proveniente dall'Università Cattolica di Santiago.

DISTENSIONE

Usa-Iran, nel soccer è amicizia

Finisce 1-1 la rivincita di Francia '98 Pasadena invasa dai tifosi asiatici

[illegible]

Si sono scambiati rose prima della partita, abbracci e magliette sudate al 90'. Il match dell'Amicizia tra Usa e Iran, conclusosi senza vinti né vincitori (1-1), ha raggiunto il suo scopo in un Rose Bowl di Pasadena (teatro della finale Mondiale '94 Italia-Brasile), preso d'assalto dagli emigrati iraniani (in California ne vivono oltre 600 mila).

Alla partita, considerata un nuovo capitolo della distensione in nome dello sport (i due Paesi non hanno rapporti diplomatici), hanno assistito oltre 50 mila spettatori. Ma il 90 per cento ha fatto il tifo per l'Iran. Molti spettatori sono giunti allo stadio con bandiere iraniane in una mano e statunitensi nell'altra. Alcuni giovani avevano il volto dipinto con le bandiere dei due Paesi, una per guancia. Altri indossavano magliette con la scritta «Libertà e Democrazia per l'Iran del Nuovo Millennio».

Prima della partita erano stati distribuiti manifestini che invitavano gli iraniani a restare seduti durante l'inno nazionale iraniano, per protestare contro il regime del presidente Khatami. Ma la banda ha suonato solo l'inno americano risolvendo il problema.

L'Iran ha avuto una partenza trascinante. Dopo 7' era già in vantaggio per 1-0 grazie al guizzante Khodad Azizi, un incubo costante per gli Usa sconfitti a Lione al Mondiale '98. I ragazzi a stelle e strisce meditavano la rivincita ma sono riusciti a malapena a riequilibrare le sorti, con una rete di Cobi Jones al 48'. Durante la partita alcuni aerei ad elica hanno trascinato sullo stadio striscioni con messaggi di benvenuto alla squadra iraniana, altri di protesta per le violazioni dei diritti umani in Iran. Durante la partita è risuonato sugli spalti il grido «Iran, Iran». I tifosi americani sono rimasti quasi sempre in silenzio.

Tennis, agli Australian Open i due giocatori italiani finiscono kappaò al primo turno

Gaudenzi e Sanguinetti subito fuori

Per Agassi e Sampras esordio senza rischi e sudori

Stefano Semeraro

MELBOURNE

In un Paese formato per un buon 5 per cento da immigrati italiani, l'uscita frettolosa dal tabellone degli Australian Open di Andrea Gaudenzi e Davide Sanguinetti, i nostri uomini di punta, ha qualcosa di maleducato, oltre che di deprimente. Anche perché i due ragazzi non hanno ceduto certo a colossi del gioco: Gaudenzi - che ha la sempiterna attenuante di due dicasi due operazioni alla spalla - si è arreso dopo oltre quattro ore di corpo a corpo al ventiduenne olandese Raemon Sluiter (non sentitevi in colpa se non l'avete mai sentito nominare), mentre Sanguinetti si è fatto incartare dalla ragnatela vellutata di Mark Woodforde, tennista sapiens e doppista eccelso, ma ormai, a 34 anni, semipensionato del Tour. Il lato sconsolante è che nessuno dei due ha dato l'impressione di avere denti affilati né, quel che è peggio, voglia di mordere.

Gaudenzi veniva da un lungo periodo di preparazione fisica (a Pino Carnovale e al trainer del discesista Hermann Maier si è aggiunto anche Salvador Sosa, ex-fisioterapista di Bruguera) ed era forse imballato. Ma, come gli succede ormai da troppo tempo, ha impostato una logorante battaglia di trincea contro un [illegible]bone ventiduenne, bimano integrale e incontrista onesto, che in altri tempi Andrea avrebbe inghiottito come un gamberotto. Sempre lontanissimo dalla linea di fondo, poco aggressivo, il faentino si è trascinato dietro la tigna del batavo fino ad un match point sprecato sul 7-6 del quinto set, poi ha finito per cedere 13-11.

Sanguinetti, che ha cambiato coach affidandosi all'ex-tennista Ardinghi, è apparso affranto e frastornato, malinconicamente incapace di comprendere le chiavi di un match in cui si è fatto consegnare alla sconfitta come impacchettato nel domopack dalle intelligenti geometrie dell'anziano Woodforde.

Verrebbe voglia di glissare sulle dichiarazioni post-match di Gaudenzi («Non sono troppo arrabbiato, forse ho perso un'occasione ma in fondo ero venuto qui per allenarmi»), se non fosse che il primo Slam dell'anno è passato in cavalleria e il primo turno di Coppa Davis incombe. E più che la temibile Armada che potrà mettere in campo a Murcia la Spagna, preoccupa la tendenza dei nostri - tennisti, dirigenti, tutti - a posticipare le scadenze, a vivere in attesa di un riscatto sempre rimandato, quasi che ormai, più che di uscire dal tunnel, ci si preoccupi di arredarlo.

«Mi sono abituato a seguire i tornei di qualificazione, così almeno i nostri li vedo giocare», chiosa uno sconsolato Capitan Bertolucci, pronto a volare verso Montecarlo dove gli azzurri, sulla terra, prepareranno il match corteggiando il consueto - ma questa volta assai improbabile - miracoluzzo di Coppa. Il capitano comunicherà oggi i nomi dei quattro azzurri che affronteranno la Spagna. Bertolucci, che rientrerà venerdì in Italia, illustrerà le sue scelte ai giornalisti italiani presenti in Australia. La squadra lunedì prossimo inizierà gli allenamenti al Country Club di Montecarlo. Il raduno si concluderà venerdì 18 e gli azzurri partiranno per la Spagna domenica 30.

Nel torneo dei grandi, in un caldo che minaccia di trasformarsi in fornace, Agassi ha esordito davanti alla morosa Graf, assediata in tribuna dai fans, sradicando Puerta, mentre Sampras - che secondo il suo trainer Walt Landers bigia gli allenamenti, e per altri mediterebbe il ritiro - ha liquidato Arthurs. Se ne sono andati il finalista '99 Enqvist (battuto dal fossile Fromberg), Kucera per mano del tailandese Srichapan, e Moya, ritiratosi per infortunio, ma nessuno ha pianto, mentre l'idolo locale «Scud» Philippoussis ha rischiato 5 sets contro l'ignoto milite isareliano Okun.

Fra le girls avanti Davenport, Capriati, Mauresmo e Kournikova, fuori le ragazzine Stevenson e Dokic, accomunate da exploits precoci e babbi ingombranti.

[illegible] BATTUTO

Singolare maschile: Krajicek-Santoro 6-1, 6-2, 7-5; Agassi-Puerta 6-2, 6-2, 6-3; Sluiter-Gaudenzi 3-6, 6-1, 3-6, 6-3, 13-11; Philippoussis-Okum 6-4, 6-2, 2-6, 3-6, 6-2; Woodforde-Sanguinetti 6-3, 6-4, 7-6 (7-4); Fromberg-Enqvist 6-4, 7-6 (7-4), 4-6, 3-6, 10-8; Sampras-Arthurs 6-4, 7-5, 6-4. **Singolare femminile:** Capriati-Schwartz 6-1, 7-6 (7-1); Davenport-Pitkowski 6-3, 6-1; Pierce-Wild 7-5, 6-3; Kis-Dokic 6-1, 2-6, 6-3; Kournikova-Wartusch 6-0, 6-0; Carlsson-Stevenson 7-6 (8-6), 6-3; Mauresmo-Torrens Valero 6-1, 6-2.



Andrea Gaudenzi, 26 anni

SPORT [illegible]

■ **SERIE B,** [illegible] Posticipo della 19ª: Savoia-Vicenza 1-1 (pt 28' Comendini, 38' Ghirardello rig.). Prime posizioni: Atalanta, Vicenza 34; Brescia 32; Napoli 31; Samp 29. Serie C: Lumezzane-Cremonese 0-2.

■ **UNDER 21 A** [illegible] L'amichevole Italia-Svezia si giocherà a Trapani il 23 febbraio alle 15.

■ **DEFERITI CELLINO E TAIBI.** Deferiti per «dichiarazioni lesive alla stampa» il presidente del Cagliari, Cellino, e il portiere della Reggina, Taibi.

■ **SVASTICHE, IDENTIFICATO ULTRA'.** Individuato e denunciato dalla Digos di Roma il giovane che aveva esposto bandiere con svastiche e croci celtiche all'Olimpico durante Roma-Verona. E' S.C., 24 anni, ultrà giallorosso.

■ **RIVERA RE DEL '900.** Un sondaggio di Rai International ha votato Gianni Rivera miglior giocatore italiano del '900 davanti a Meazza, Piola e Totti.

■ [illegible] Altri guai per il Bologna: Ventola è stato operato in artroscopia al ginocchio sinistro. Ne avrà per un mese.

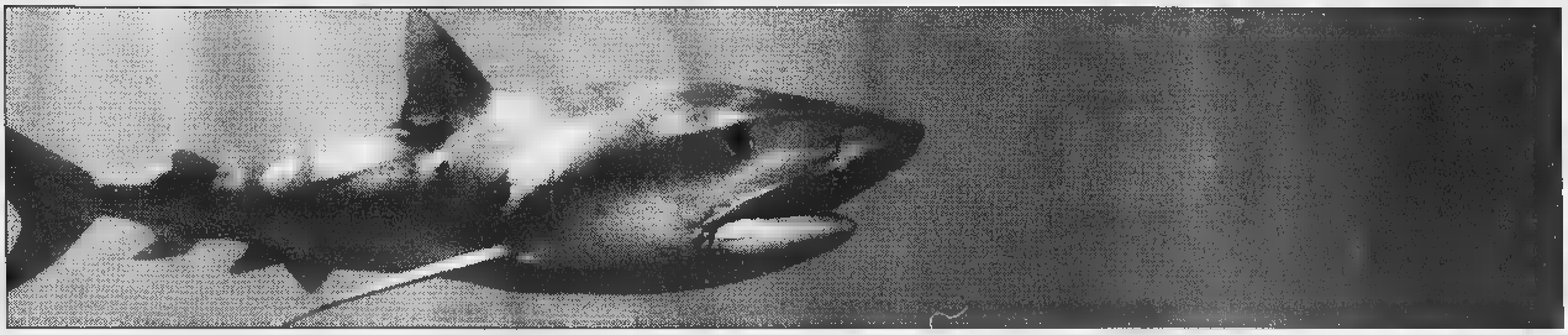
■ **DOPING,** [illegible] Sandro Donati, il «grande accusatore» nell'inchiesta ferrarese sul doping, è stato ascoltato dal pm Soprani: ha ribadito le accuse a Conconi e rilanciato il suo appello agli atleti a parlare.

■ **VOLLEY, COPPA ITALIA.** Sorteggiate le semifinali di Coppa Italia del 26 febbraio a Milano: Treviso-Modena e Roma-Montichiari. Finale, domenica 27 alle 17.

■ [illegible] Trotto a Tor di Valle: combinazione 1-2-11; ai 245 vincitori vanno 5.595.300 lire.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi A4 TDI.



I più potenti sono anche i più voraci.

Ecco dove siamo in vantaggio sulla natura.

Audi A4 TDI. Un altro passo, avanti.

Audi

All'avanguardia della tecnica



Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.	Rinaldi S.p.A.	Simoni S.p.A.
via Reiss Romoli, 130	corso Francia, 262	via Giordano Bruno, 70
10148 Torino	10146 Torino	10134 Torino
tel. 011.2253.311	tel. 011.715.696	tel. 011.315.34.11

in Torino



Presentata a Barcellona con i piloti Fisichella e Wurz, oggi i test in circuito

E' vestita Benetton la prima F1 del 2000

Muso basso e profili stretti per la nuova «azzurra»

Cristiano Chiavegato
inviato a BARCELLONA

Una monoposto che sembra ■ pietra, cioè una scultura, poi si capovolge dalla piattaforma su cui è appoggiata e da una specie di scatola magica sorge la ■ Benetton. La coreografia è straordinaria, sullo splendido scenario della capitale catalana. Un colpo di grande effetto per la prima vettura di F1 del 2000 presentata ufficialmente e che già oggi sarà in pista ■l vicino circuito di Montmelò.

Si chiama B200, è quasi tutta azzurra, un po' più piccola dell'auto dello scorso anno, con qualche similitudine con la McLaren, muso basso e profili stretti. Ma soprattutto ■ l'arma sulla quale la scuderia italiana ■ base inglese punta per capovolgere il trend negativo che la accompagna da 4 anni, culminato con il sesto posto in classifica del 1999, il peggiore dal debutto avvenuto nel ■ lontano 1986 e ben lontano dai trionfi mondiali del ■-1995 con Schumacher.

«E' una vettura - dice Giancarlo Fisichella, che con la Benetton ha firmato un contratto sino al 2001 compreso (si parla di 20 miliardi a stagione) - quasi fatta su misura per me. Semplice, facile da regolare, efficace. Questo almeno sulla carta. I nostri tecnici hanno abbandonato tutte le rivoluzioni adottate nello scorso campionato che ci hanno reso la vita tanto difficile». Il romano, che ha compiuto 27 anni venerdì, e continuerà ■ sua avventura in compagnia dell'austriaco Alexander Wurz, ventiseienne (con l'amministratore delegato del team, Rocco Benetton, che di anni ne ha 31, è la formazione più giovane del circus dei motori) ■ ottimista. «Avevo avuto un piccolo contatto con la Ferrari e di■ più approfonditi con Jordan e Stewart - racconta Fisico - ma ho voluto rimanere nella squadra che ha avuto fiducia in me. Il mio obiettivo è quello di vincere la mia prima gara e ■ restare con una certa continuità in zona podio. Nei prossimi tre a■ spero di avere almeno ■ 50% di probabilità di conquistare il Mondiale». Per aiutare l'italiano ■ Wurz che parte alla pari, ma con qualche probleminо per stare den■ l'abitacolo del■ vettura vista ■ sua alta statura) la Benetton non bada quasi a spese. Sono 340 i dipendenti nelle officine di Enstone, dove opera a pieno regime anche la nuova galleria del vento. «Disponiamo delle più avanzate tecnologie - sottolinea Rocco Benetton - e del più sostanzioso budget da quando siamo in F1. Agli sponsor dello scorso anno se ne sono aggiunti un paio prestigiosi, come la Marconi inglese, colosso delle comunicazioni con 100 mila miliardi di fatturato. Crediamo in Fisichella e vogliamo rilanciare Wurz ai livelli del suo debutto nel '97. Tutte le squadre, anche Ferrari, McLaren e Williams hanno avuto cicli negativi e positivi. Noi speriamo di avere chiuso quello peggiore».

Il motore della B200 sarà ancora il Supertec siglato FB2 (dove la F e la B stanno per Flavio Briatore). Ma dietro alla società di lea■ che fornisce i propulsori sta ■ Renault che, a quanto pare, per progettare e costruire l'ultima versione avrebbe investito 300 miliardi di lire, senza comparire per ora, ma in attesa di rientrare nel 2001.

«L'importante è essere competitivi - conclude Fisichella -. L'ideale sarebbe essere nei primi tre team, ma poiché credo che i valori si siano un po' livellati, la lotta sarà serrata fra 5 o 6 squadre. Ferrari e McLaren hanno raggiunto livelli altissimi, ora ■ agli altri di crescere. Certo Hakkinen e Schumacher restano i favoriti. Michael se non si fosse infortunato probabilmente avrebbe potuto vincere il titolo. Lui e Barrichello sono amici miei, credo che Rubens qualche volta potrà anche stargli davanti, mentre penso invece che Irvine non si ripeterà». L'ottimismo e le speranze alla Benetton non mancano, dunque. Malgrado la presenza ieri di un gatto nero che ha costretto qualcuno degli astanti a improvvise manovre e la data, il 17. In ogni caso non ci sono preoccupazioni scaramantiche o di altro tipo. Come pilota collaudatore è stato scelto il quasi sconosciuto giapponese Hidetoshi Mitsusada.



La nuova Benetton B200, presentata ieri a Barcellona, con i piloti Alexander Wurz e Giancarlo Fisichella. Sullo sfondo la capitale catalana. La monoposto, che monta un motore Supertec FB2 costato 300 miliardi di investimenti e realizzato dalla Renault, sarà in pista già oggi sul vicino circuito di Montmelò

Schumi super, poi esce di pista

Montmelò, il tedesco vicino al primato
Montezemolo: lui è il nostro numero 1

BARCELLONA

A 71 giorni dalla sua ultima apparizione su ■ Ferrari, Michael Schumacher è tornato ieri alla guida della F399. E ■ ha dimostrato di non aver perso la forma: dopo aver percorso 48 giri, il cronometro era già sceso a 1'21"036, ossia 48 millesimi in più di quanto aveva ottenuto Barrichello il 10 gennaio (record della pista di Montmelò). Il tedesco è stato anche protagonista di un'uscita di pista a circa 200 km orari. Schumi ha controllato, partendo in testa-coda, e ha evitato ogni impatto. «Nessuna paura - ha detto il pilota - il vento ha cambiato direzione e ■ ha spinto fuori». Schumacher aveva anche a disposizione un casco fantascientifico diverso da quello dello scorso anno ■ già gli riportava sulla visiera alcuni dati della vettura. Questo sembra che sia collegato ai sistemi di controllo. Intanto nell'ambiente si parla di possibili problemi con la benzina per qualche squadra che monta motori con iniezione diretta. Sul problema della leadership in casa Ferrari è intervenuto ieri il presidente Luca Cordero di Montezemolo. «Abbiamo preso Barrichello - ha detto - perché è veloce». La prima guida dunque rimane Schumacher? «Ci mancherebbe altro: c'è un numero 1 e un numero 1 bis». [c. ch.]

Terzo allenatore cambiato in 12 turni di A1

Il volley peggio del calcio Record di panchine saltate

Serniotti (Cuneo) tradito dalla squadra si dimette: arriva il brasiliano Lattari?

Roberto Condio

Clamoroso, ma vero: ■ calcio non è più lo sport mangia-allenatori per eccellenza. Resta su ottimi livelli (4 squadre di A su 18 hanno cambiato tecnico nei primi 17 turni), ma c'è chi ha fatto meglio: il basket (4 panchine nuove su ■ in 18 giornate di A1) e soprattutto il volley, che ieri ha «bruciato» il terzo coach (su 12) in 12 turni di A1.

Sotto rete è un record. Dopo l'esonero di Menarini a Ferrara (con Dall'Olio la Del Monte ha cambiato marcia) e le dimissioni di Ricci a Forlì (con Mazzi la Cosmogas domenica ha vinto la sua prima partita), ieri il tris è stato completato da uno ■ei club più prestigiosi: Cuneo, 9 coppe messe in bacheca dal '96 al '99, ha accettato ■ dimissioni del debuttante Roberto Serniotti, che con il suo gesto ha evitato alla società la spiacevole, ma ormai scontata, incombenza di cacciarlo dopo il ko con la «cenerentola» Forlì, quarto di fila in campionato. Per la Tnt Alpitour si tratta del primo cambio in corsa in 11 stagioni di A1. Per ufficializzarlo, 5 righe di comunicato: annuncia che la squadra è stata affidata a Mario Sasso, guida del team giovanile di B1, ■ attesa di scegliere il tecnico che dovrà provare a rilanciare Cuneo verso i due obiettivi ancora raggiungibili: la finale di Coppa Coppe e le semifinali dei playoff. I candidati più accreditati? Menarini, reduce però dalla brutta avventura ferrarese, e Radames Lattari, ct della Nazionale brasiliana, che potrebbe portarsi dietro un bomber di peso, ovvero quel giocatore che oggi manca tanto ai cuneesi. Il ds Enzo Prandi dice: «Cerchiamo un allenatore che sappia invertire una tendenza preoccupante, far scoccare la scintilla in un gruppo da troppo tempo rimasto al buio per colpe che sono soprattutto sue». Cuneo, in sostanza, cerca ■ «sergente di ferro» perché se Serniotti, dopo 6 anni da «vice» di Prandi, ha fallito il suo debutto da capo allenatore può soltanto rimproverarsi una cosa: non aver saputo (o potuto) gestire la squadra con il polso necessario. Qualcuno dice che ■ tratta di una triste fine annunciata. Affidare al «secondo» del Professore un gruppo indebolito significava correre un grosso rischio: perché tutto filasse liscio, c'erano troppe scommesse da vincere. La partenza è stata promettente (Supercoppa italiana strappata al Treviso tricolore), poi l'eliminazione dalle finali di Coppa Italia ad opera di Montichiari e qualche clamoroso ko in campionato hanno fatto emergere lo scollamento fra tecnico e squadra. Nel giorno più triste, Serniotti ha scelto di tacere. Ci pensa Enzo Prandi a spiegare: «Roberto è uno di noi e ha confermato il suo attaccamento alla società dimettendosi: ormai aveva capito che da questo gruppo non poteva più ottenere quello che sperava. Noi sapevamo che avrebbe potuto avere qualche problema: il problema è che la squadra non ha fatto nulla per aiutarlo. Ora siamo in caduta libera, qualcosa dovevamo fare. Ai giocatori, però, non permetteremo di fagocitare un altro allenatore: sono tutti sotto esame. Se affonderemo, pagheranno anche loro».

Prandi non ■ nomi, ma gli indiziati principali li conoscono tutti: Rafa Pascual, il Mister Mondo del '98, e Gigi Mastrangelo, la rivelazione azzurra del '99. Sono le «stelle», i più pagati. Avrebbero dovuto sostenere la Tnt e Serniotti nei momenti più difficili e invece latitano. E' soprattutto a loro che Cuneo oggi si aggrappa per risalire la china. Domani sera la Casalot c'è l'Almeria in un match-chiave di Coppa Coppe; domenica torna la A1 e, manco a farlo apposta, c'è subito la sfida al Macerata 2 in classifica di Silvano Prandi. ■ momento è cruciale. E Pascual e compagni, senza più paracadute, rischiano di farsi male.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ARMA TAGGIA bilocali nuovi prodotti in casa d'epoca. Arredati, termoautonomo £ 180.000.000 Area Casa 0184 501 370

ARMA TAGGIA lungomare bilocale soleggiato termoautonomo ultimo piano terrazza vista mare ... £ 370.000.000 Immobiltre 0184 44 343

ARMA TAGGIA ultimo piano zona Chiesa alloggio mq 130 terrazzi vista mare £ 400.000.000 Immobiltre 0184 44 343

ARMA TAGGIA zona tranquilla centralissima ... indipendente arredato ampio cortile cantina £ 150.000.000 trattabili Immobiltre 0184 44 343

BORGHETTO affare del giorno ... mare ... Agenzia Edilriviera 0182.970 386

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gestione Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi ai servizi a partire da £ 90.000.000 Tel 0182 950 936

BORGIO VEREZZI nuovi ... bilocali ... indipendente posto auto ... opportunità unica Studio ... 019 612 643

CERIALE impresa vende ... bilocali in complesso ... da £ 164.000.000 vista mare ... tel 019 675 840

CERIALE ai piani centro a pochi passi dal mare ampio soggiorno cucinotto servizi e grande terrazzo soleggiatissimo £ 155.000.000 tel 0182 992 509

CERIALE vera opportunità solo £ 185.000.000 per ingresso soggiorno cucina ... servizi ampio giardino, arredato box auto tel 0347 797 2959

LOANO Gestione Immobiliare vende nuova costruzione con vista mare bilocali da £ 245.000.000 Tel 019 676 088

PIETRA LIGURE adiacenze spiaggia ... vista mare ... tel 019 615 551

PIETRA LIGURE ...

SANREMO ...

SPOTORNO ...

COSTA AZZURRA

A Mentone ...

ANTIBES ...

ANTIBES ...

AREA CASA 0182 555 627 ...

AREA CASA 0182 555 627 ...

BEAUSOLEIL ...

CANNES ...

CAP D'AIL ...

CAP MARTIN ...

INTERIM ...

MENTONE ...

NIZZA ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE ...

AFFILIATO ...

CAPANNONE ...

CAPANNONE mq 3100 ... strada con palazzina uffici ... La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONE zona ... mq 5000 con uffici ... Albano & Gallo 011 434 3940

CAPANNONI in costruzione ... da mq 600 a mq 30.000 anche con impianti, alcuni lotti in locazione, adiacenze autostrada La Ginevra 011 447.5651

CHIERI

complesso capannone di 1.80 mq magazzino 800 mq uffici 750 mq piazzale 2.00 mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.

CIT TURIN ... uso ufficio ... 4 camere ... Gabetti 011.437 2558

CORSO SVIZZERA

stabile recente locali uso ufficio con metrature da 300 - 600 - 950 mq abbinabili. Gabetti settore imprese 011.539.007.

CORSO ... mq 110 ... 011 440 5440

SETTIMO

zona industriale Cebrosa recente capannone industriale di 1.500 mq oltre 200 mq uffici e piazzale. Gabetti settore impresa 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. CERCHIAMO alloggi 50 / ... mq in Torino o cintura per richiesta clienti consulenza tecnica gratuita Ellebi 011.352 017

A noto economista urge alloggio 80 - 120 mq Centro Crocetta Precollina. Trattative riservatissime Interacta 011 568 ...

APPARTAMENTO piccolo per ... in vendita pago in contanti anche senza ... Franco Vallone 011 817 8215.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.540.045.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili Bimar 011 43 591

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CENTRO ... bilocali con ... cottura e bagno ... arredati da £ 360.000 mensili Centralcasa 011 696 5300

A. CROCETTA via Condove vuoto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ... Ellebi 011 352 017

A. GEDIM 011.562 7566 piazza Solferino ... arredato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi

ABITAZIONI arredate vuote mono - bilocali ... qualsiasi vostra esigenza contratti regolari Interacta 011 568 3829

ADIACENTE corso Vittorio - d'Azeglio signorile salone ... 2 camere cucina bagno ... £ 1.800.000 ... 011 562 3811

SOGEM 011 771 0067 corso Racconigi - via Frejus arredato, piano alto ... 3 camere cucina servizi

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona ville singole panoramica o porzione indipendente affitto a referenziati da £ 2.800.000 a £ 5.000.000 mese. Agenzia Abil 011.669.8921 - 0336.814.8716.

LIGURIA

BORGHETTO affitto ... bilocali ... quattro posti letto Febbraio ... Pasqua Agenzia Edilriviera 0182 970 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO ...

AFFILIATO ...

AFFILIATO ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AGENZIA PIP ...

AGENZIA PIP ...

BEINASCO ...

CENTRO ...

CORSO ...

SOGEM 011.771.0067 ... locale commerciale mq 350 ...

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ABBIAMO ...

RICERCHIAMO ...

SOGEM 011 771 0067 ...

LOCALI ...

SOGEM 011 771 0067 ...

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA ...

ABBIAMO ...

ACQUISTA ...

ACQUISTA ...

ACQUISTA ...

AUTOTORTONA ...

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ...

DIANO MARINA Hotel ...

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE ...

PEDIATRA ...

SIGNORA ...

STUDIO SINTONIA ...

35ENNE ...

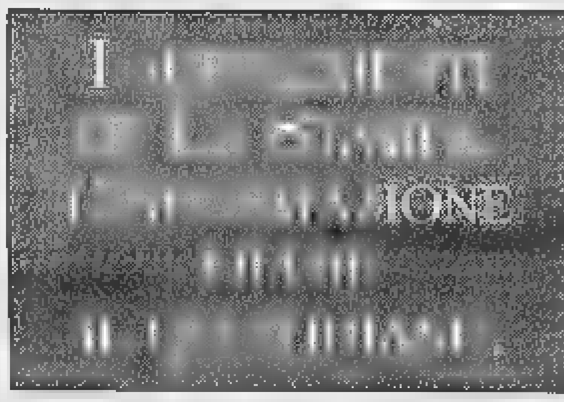
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. ...

A. ALBA GIOIELLI ...

A. OREFICERIA GE.MA. ...

ORO ...






Istituto Tecnico Aeronautico
TURIN FLYING INSTITUTE
E' IN PISTA
A CASELLE
di conseguire la licenza di Pilota Privato
Turin Flying Institute mette le ali al tuo
Le iscrizioni sono aperte.
TURIN
FLYING INSTITUTE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BPM
Banca Popolare di Milano

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

Martedì
1 febbraio
ore 21,00

"Dove va l'Italia"

Democrazia, Economia e Stato Sociale

Incontro con:
ANDREA MONORCHIO - Ragioniere Generale dello Stato
LUIGI TIVELLI - Consigliere Parlamentare Camera dei Deputati
Introduce: ***UMBERTO AGNELLI***
Modera: ***MARCELLO SORGI***

Martedì
8 febbraio
ore 21,00

La Fondazione Pietro Accorsi Museo di Arti Decorative

Un viaggio virtuale per conoscere
questa nuova importante realtà museale torinese

Incontro con:
ALBERTO COTTINO - Direttore del Museo

Martedì
15 febbraio
ore 21,00

"Il punto"

Incontro/dibattito sui principali temi del momento

ENRICO MENTANA
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì
22 febbraio
ore 21,00

L'universo senza fine

Un bilancio scientifico delle scoperte
più straordinarie e un'affascinante esplorazione
sul futuro dell'universo

Incontro con ***TULLIO REGGE***
Interviene ***PIERO BIANUCCI*** - Resp. "Tuttoscienze" - La Stampa

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO, GRATUITI E VALIDI PER DUE PERSONE, POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- **SALONE DE LA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 (NELLA GIORNATA DI OGGI E, DA DOMANI, SOLO AL POMERIGGIO)
- **BANCA POPOLARE DI MILANO** - **Sede:** c.so Matteotti 8, Torino

Ag. 1: c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202 - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

BPM **Banca Popolare di Milano**

Ricoveri? Interventi?
Quando occorre BPM soccorre.
BPM Doc Rimborso e BPM Doc Diaria: polizze sanitarie Doc.

Sede - corso Matteotti, 8

Agenzia 1 - corso Vercelli, 109
Agenzia 2 - corso Sebastopoli, 202
Agenzia 3 - corso Regina Margherita, 262
Agenzia 4 - corso Benedetto Croce, 27

TRADING

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì ■ Gennaio 2000

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 063.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CONTINUA LA SICCITA'
VENTO IN MONTAGNA
E LO SMOG DIMINUISCE

O■■ è previsto cielo sereno, parzialmente nuvoloso sui rilievi, ■lato in pianura per la presenza dell'alta pressione. I venti ■anno deboli ■ moderati ■ pianura, ma forti in montagna a ■ del foehn. Schiarite più marcate in serata, temperature stazionarie su valori medi, ma in ribasso in serata. Precipitazioni assenti. I valori dell'inquinamento dovrebbero ridursi.

ACCADDE IERI

ADDIO ALLA FABBRICA
IL 18 GENNAIO 1991
LE RUSPE AL LINGOTTO

IL 18 gennaio 1991 si inizia la demolizione di una parte di Lingotto, nell'area che era stata occupata dalle Presse. Una grande boccia demolitrice ha abbattuto i muri che da ■ costituivano una delle fabbriche più importanti nella storia dell'architettura industriale. L'operazione di recupero, che po■rà all'attuale centro congressi, coinvolge 285 mila metri quadrati di cui 112 mila occupati da edifici che ■ possono abbattere perché sottoposti a vincoli dalla Sovrintendenza ai beni monumentali. Il progetto ■ ristrutturazione di questo monumento del lavoro fordista è di Renzo Piano.

QUANTO MANCA A...

ENTRO FINE LUGLIO
SARA' ULTIMATO
IL NUOVO PALAGIUSTIZIA

-195 GIORNI

LUGLIO ■ porterà con sé una data ■ per la città: entro la fine di quel ■ - almeno ■ promette il Comune - i lavori infiniti del Palagiustizia saranno conclusi. Entro il 31 ■ completeranno finalmente anche gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». E a settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella nuova cittadella giudiziaria.

DOVE ANDARE

STASERA AL COLOSSEO
LA SUPERSTAR IN SCENA
E' IL «JESUS CHRIST»

TORNA Jesus Christ Superstar. Il celebre musical è in scena da stasera (ore 21) sino a domenica al Colosseo. Nel teatro di via Madama Cristina si prevede una serie di «esauriti» per le recite dello spettacolo, diretto da Massimo Romeo Piparo. Un successo annunciato e comprensibile, dal momento che si tratta, ■ suo modo, di ■ evento. ■ ottimo livello il cast. Con due artisti di punta: Carl Anderson, che già interpretò la statuario Giuda «black» nel film, e la flessuosa Amii Stewart, che si esibirà soltanto da venerdì a domenica.

La Regione: c'è il via libera all'accordo con il governo sulla Sanità piemontese

I PROGETTI APPROVATI

MOLINETTE. E' previsto un finanziamento di ■ miliardi di lire per il completamento dehli interventi ■ adeguamento a norme ■ sicurezza e requisiti minimi funzionali, potenziamento day hospital, day surgery, attività intramoenia e aree ambulatoriali.
CTO I ■ ADELAIDE. Sessantasette miliardi di lire per il recupero funzionale del pre■ con interventi globali di adeguamento a norma di sicurezza, riconversione primo piano in Day hospital e ristrutturazione della radiologia e delle ■ operatorie di chirurgia plastica ■ laboratorio analisi.
S.ANNA/REGINA MARGHERITA. Oltre venti miliardi per rinnovare i due ospedali. ■ il primo si vuole realizzare una struttura adatta ad ospitare laboratori di analisi, aree prelievi e scuole infermieri. Nell'ospedale infantile saranno completati i reparti di neurochirurgia e pediatria.
SAN LUIGI. All'ospedale di Orbassanno arriveranno 31 miliardi che verrano utilizzati per potenziare i servizi di emergenza, la ristrutturazione del Dea, la rianimazione e le sale operatorie».
MAURIZIANO. Più ■ cento miliardi da distribuire sull'Umberto I (ampliamento servizio di ■iagnostica, ristrutturazione padiglione 6 per ortopedia, otorinolaringoiatria) e Stupinigi (realizzazione del centro riabilitativo post-acuzie di 120 posti letto di degen■ ordinaria oltre a 30 ■ day hospital).
VALDESE. Tra gli interventi da realizzare con 23 miliardi ci sono la ristrutturazione generale del presidio e il trasferimento su rete informatica dei servizi diagnostici.
OFTALMICO. Quasi undici miliardi per la riconversione delle degen■ ordinarie in day surgery.
■ ■ **SIDL.** Undici miliardi e mezzo per il potenziamento aree ambulatoriali e riconversione locali per attività di day hospital.
ALTRI OSPEDALI. Saranno finanziati anche i progetti presentati dal Martini (30 miliardi), dal Maria Vittoria (21 miliardi) e dal Giovanni Bosco (22 miliardi circa).

I piani risalgono al periodo 1996-'97
Gli interventi più importanti riguardano Molinette, Cto Maria Adelaide e Mauriziano



Le Molinette, il più importante ospedale del Piemonte: un «paese» di 5000 abitanti

Cura da cavallo agli ospedali

Da Roma arrivano 1700 miliardi

Maurizio Tropeano

La cura per rinnovare, rendere più umani ed efficienti gli ospedali ■ i poliambulatori del Piemonte verrà finanziata con 1160 miliardi dello Stato, 61 della Regione Piemonte e 473 delle Aziende Sanitarie della Regione. In tutto 1700 miliardi di lire per realizzare ■ progetti presentati a cavallo tra il 1996 e ■ 1997 dalle stesse aziende. Ieri la Giunta regionale ha presentato la proposta d'Intesa Istituzionale di programma sullo sviluppo del Piemonte, approvata dalla regionale e che adesso deve essere sottoscritta dal presidente del Consiglio dei ministri ■ da quello della Regione Piemonte. Rientrano nell'intesa anche un documento sui Beni Culturali che prevede finanziamenti per 400 miliardi.

Per finanziare la quota di loro competenza le aziende sanitarie e ospedaliere hanno due strade: alienazione del patrimonio ■ accensione dei mutui. I primi finanziamenti dovrebbero arrivare già nel ■ di quest'anno (quasi 665 miliardi) e poi a scalare per il 2001 (633) e il 2002 (quasi 396). Tra i principali beneficiari degli interventi figurano tutti gli ospedali di Torino, Biella, Asti, Mondovì, Alba-Bra, Chivasso, Castellamonte, Pinerolo, Vercelli, Borgosesia ■ Tortona. Ma contributi sono stati assegnati a tutte e 52 le strutture ospedaliere regionali con l'obiettivo prioritario di «ricondurre l'ospedale alla sua funzione di trattamento esclusivo delle patologie in fase acuta e nello stesso tempo qualificandoli per ottenere un miglioramento nell'effi■ dei trattamenti».

Secondo il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, «ministero del Tesoro permettendo i lavori potranno iniziare al più presto, senz'altro entro quest'anno». ■ Presidente ha poi sottolineato il fatto che «l'accordo quadro sulla sanità ■ finalizzato a completare la razionalizzazione della rete ospedaliera e delle strutture territoriali, ad innovare e potenziare la dotazione tecnologica, a prevedere la sistemazione di spazi per l'esercizio della libera professione, ad adeguare le strutture e le tecnologie alla normativa vigente in materia di sicurez■ e salute ■ luoghi di lavoro».

Spiega Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità: «Le nostre struttura hanno un' ■ media ■ settanta anni, contro i trenta della Francia e i cinque degli Stati Uniti, ■ questo comporta costi maggiori per la manutenzione ■ la riqualificazione».

L'assessore aggiunge: «Per semplificare l'istruttoria burocratica e rendere le risorse immediatamente fruibili la Regione acquisirà, al momento della valutazione dei progetti esecutivi, la documentazione che garantisce il rispetto delle norme sugli appalti pubblici e sui requisiti tecnologici ed organizzativi degli interventi come la sicurezza, la congruità del costo, l'accessibilità ■ comfort alberghiero».

Per quanto riguarda i Beni culturali gran parte delle risor■ serviranno per realizzare il vasto progetto di restauro e di valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Nel 2001 è prevista la conclusione dei lavori in atto dei castelli di Rivoli e Racconigi, degli Archivi sto■, del Palazzo Reale, del Duomo, della Cappella della Sindone, di Palazzo Madama e Palazzo Carignano a Torino. «Grazie all'accordo - spiega l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo - saranno adeguate tecnologicamente le biblioteche (ne saranno anche create di nuove) e gli archivi, incrementate le raccolte e estesi i servizi alla multimedialità ■ alla telematica. In più sono previsti interventi per la valorizzazione delle fortificazioni e dei castelli».

L'Intesa Istituzionale di programma è «uno dei punti qualificanti del Patto per lo Sviluppo firmato nel maggio ■ perché contiene la programmazione delle iniziative infrastrutturali prioritarie», spiega il presidente Ghigo. L'attuazione dell'Intesa avverrà tramite accordi-quadro che individuano le risorse complessive, la loro disponibilità nel corso degli anni e le modalità di attuazione.

Ogni giorno spariscono 25 automobili

Una delle Jaguar rubate è tornata dal suo padrone

L'irruzione della Guardia di Finanza in un garage di corso Giulio Cesare



Che fine fanno le auto di classe rubate da garages e concessionari, da parcheggi custoditi o rapinate per strada? «Prendono la strada dell'Est europeo o, in alternativa, dell'Africa» dicono sicuri gli investigatori. L'ultimo grosso furto risale ad ■ settimana fa. Dal concessionario Jaguar di corso Moncalieri 15 erano state trafugate quattro fiammanti «S-Type» e un coupé «Xkr» da 160 milioni. Uno di questi salotti in pelle chiara montati su motori da favola l'hanno ritrovato in un box auto di corso Giulio Cesare - accanto a palazzi popolari - affittato dalla moglie di ■ giovane ■ residente a Nichelino. I ladri le avevano montato la targa di una Renault Megane; tra qualche giorno sarebbero stati pronti a farla sparire. Ma, l'altra sera, è arrivata la Finanza. Quelli del primo gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria seguivano da tempo la pista che porta ■ quest'uomo. Hanno fatto irruzione nel garage e hanno scoperto la Jaguar nera da 150 milioni. Chi aveva affittato quel box, però, è già sparito e con lui la sua famiglia.



LE PIU' AMATE ■ ■

3637 auto rubate a Torino (dato gennaio/maggio '99)
FIAT PUNTO 32%
VOLKSWAGEN GOLF 17%
BMW 6%



Secondo gli investigatori non ■ un caso che l'auto fosse proprio nelle sue mani. «Il mercato dell'Est ingoia migliaia di vetture rubate in Italia ogni anno» dicono le forze dell'ordine. Basta poco per farle sparire. Meccanici e carrozzieri esperti rifanno i numeri di serie di telaio o motore; i libretti di circolazione vengono sostituiti con quelli di vetture mandate a rottamare. E il gioco è fatto. Le auto, così camuffate, ricompariranno nei Paesi dell'Est, oppure in Albania, Marocco, Algeria e Tunisia, rivendute alla metà o un terzo del prezzo di listino.

«Rubare automobili è un tipo di attività molto redditizia e poco rischiosa» commentano gli investigatori. Ed è per questo che, ogni giorno, da Torino, spariscono circa 25 automobili. Le utilitarie, di solito, vengono ritrovate mezze distrutte o incendiate. Le auto veloci finiscono in mano ai rapinatori. Mercedes, Jaguar e Bmw vengono risucchiate nel buco nero del mercato clandestino.

La Provincia: dopo 15 diffide siamo sul punto di cambiare il fornitore

Il grande freddo ■ ■ scuola

Termosifoni spenti, ancora proteste degli studenti

Dodici gradi nelle aule aule e meno ancora nell'auditorium. Queste ■ le condizioni «meteo» che i 500 studenti del «Santorre di Santarosa» di corso Peschiera si sono trovati al ritorno a scuola, ieri. «"La nafta è finita" ci è stato annunciato da un tecnico convocato dal preside», racconta Giuseppe La Punta, rappresentante d'istituto. «Così siamo usciti: per restare fermi nei banchi occorrono, dicono, almeno 18 gradi. E' una situazione insostenibile anche perché non è la prima volta, in pochi mesi, che ■ riscaldamento finisce ko».

In effetti, l'anno scolastico in corso si ■ caratterizzato per una lunga serie di proteste - parecchie delle quali terminate sotto le finestre dell'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oli■ - proprio a causa ■ guasti agli impianti. L'appalto, vinto in esta■ dalla ditta francese Cophatec, aveva avuto tempi di decollo operativo piuttosto ristretti. Ora, però, la Provincia, responsabile delle strutture che ospitano le scuole superiori del territorio, ha incominciato a tirare le somme.

«I nostri uffici hanno già invia■ 15 diffide per inadempienza del contratto alla ditta appaltatrice - spiega l'assessore Oliva -, diffide che prevedono il risarcimento. E' evidente, a questo punto, che il capitolato non è rispettato». L'appalto ottenuto dalla Cophatec - 65 miliardi per cinque anni - prevede la fornitura e la manutenzione delle centrali termiche ■ tutti gli edifici della Provincia. «Sulle scuole - aggiunge l'assessore-preside - occorre ■ tempestività che finora, più volte, non ha funzionato. Per questo, a fine anno scolastico - non prima altrimenti gli istituti resterebbero al freddo - faremo il punto della situazione: se la verifica darà risultati negativi, siamo pronti a revocare il ■tratto».

Altre proteste ■ arrivate ieri dagli studenti dell'Itis «Grassi» di via Paolo Veronese. «I lavori per l'adeguamento alle ■ delle legge ■ dovevano finire in novembre - dice Alex Todesco, rappresentante d'istituto - invece non ■ sono conclusi nemmeno per il 10 gennaio, ■ta che ci era stata indicata dalla Provincia». [m. t. m.]

LO STABILE

■ SE ■ ■
CERCASI SOSTITUTO

Il Consiglio di amministrazione ha ridotto a due i pretendenti alla direzione

Luciana Borghesan A PAGINA 35

Torino guida la classifica delle 18 città italiane che hanno superato le soglie di attenzione

Smog, scatta la guerra alle «polveri»

Hutter: le mie contromisure

Alessandro Mondo

La notizia è di ieri: Torino guida la classifica delle 18 città italiane monitorate dal ministero dell'Ambiente per gli sforamenti registrati sul fronte delle polveri sottili: 63 microgrammi al metro cubo l'anno (il limite è 40). E proprio sui cosiddetti «PM10» si concentra l'attenzione del Comune, impegnato nella battaglia contro l'inquinamento atmosferico. Non che vengano trascurati gli inquinanti «classici». Ma d'ora in avanti - spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter -, nella rosa dei nemici da combattere entrerà a pieno titolo questo insidioso pulviscolo, composto da particelle con diametro inferiore a 10 micron (dieci millesimi di millimetro). «Intendo verificare come questo inquinante viene misurato da noi - spiega -, ma temo che la nostra situazione non sia migliore rispetto a Milano».

E i giovedì del polmone?, assessore. Non contribuiscono ad abbattere anche le polveri?

«Stiamo facendo gli esami del caso. In Lombardia, ad esempio, le giornate non catalizzate si sono rivelate tutto sommato ininfluenti su questo fronte, almeno nella fascia oraria del blocco compreso fra le 9 e le 17. Dai nostri ultimi dati, invece, si registra qualche risultato. E' un punto di partenza».

Che potrebbe aprire prospettive [illegible]: sarebbe un bel guaio se, al riguardo, l'unica arma efficace si rivelasse il blocco totale.

«E' presto per tirare le somme, trattandosi di un fenomeno poco conosciuto. Anche il blocco totale alla circolazione programmato per venerdì scorso, e poi revocato, era infatti mirato all'abbattimento del biossido di azoto e del monossido di carbonio».

In che senso, poco conosciuto?

«C'è un dibattito in corso, sui PM10, anche se dagli ultimi dati emerge che la causa prevalente di emissioni è rappresentata dalle auto. Per due ragioni: la combustione dei motori, rispetto a quella dei riscaldamenti, è più imperfetta; e comunque, anche d'inverno il combustibile bruciato dalle vetture è maggiore di quello consumato dagli impianti».

Alla luce dei risultati ottenuti a Milano, pare consolidarsi l'idea di importare anche da noi il «modello lombardo».

«Non è necessariamente da copiare. E del resto, non mi pare che da parte della Regione Piemonte ci sia una volontà in questo senso. Ma è un fatto che siamo tre passi indietro. Per questo bisogna studiare soluzioni nuove, coinvolgendo i Comuni dell'hinterland e favorendo il confronto fra i nostri tecnici e quelli della vicina Lombardia. Non che i blocchi, parziali o totali, rappresentino l'unica soluzione: ma vedere lo stadio di San Siro affollato come in una domenica qualsiasi, pur a fronte del blocco totale della circolazione, è qualcosa che deve far riflettere».

«Non è detto che si debba copiare il modello lombardo Ma con le domeniche senza traffico Milano è più avanti»



Una classica immagine di Torino d'inverno, schiacciata sotto lo smog

Vittime di un nemico invisibile

Le particelle attaccano i bronchi «Ma è peggio il fumo di sigarette»

Marco Accossato

Sali, idrati, solfati, metalli, piombo, manganese, idrocarburi di ogni tipo. Le «polveri» che sospese nell'aria n[illegible] quotidianamente la nostra salute contengono davvero di tutto. Siamo circondati da particelle invisibili che attaccano i bronchi. Un veleno fatto di veleni. «Niente, in confronto a chi fuma un pacchetto di sigarette al giorno e s'intossica ben più che respirando particelle nell'a[illegible]», precisano subito i chimici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Ma vincere la battaglia totale contro lo smog significa annientare anche («Soprattutto», ritiene l'assessore comunale all'Ambiente, Paolo Hutter) queste sostanze che spinte dal vento, prodotte dall'industria, dagli scappamenti delle vetture e dagli impianti termici ci costringeranno presto a lasciare l'auto in garage.

Siamo come giganti contro un nemico tanto minuscolo quanto invincibile. Le più piccole particelle misurano 0,1 micron, la decima parte di un millesimo di millimetro. Messe insieme però hanno un [illegible] in codice - «PM10» - e formano un mix tossico, un concentrato di puro inquinamento in polvere: «In Italia, per ora, non esiste un limite entro il quale stare perché non scatti l'allarme rosso - proseguono all'Arpa -. Esiste una quantità media annua, 40 microgrammi a metro cubo, che non è però sufficiente per organizzare le contromisure necessarie ad abbattere da un giorno all'altro le polveri nell'aria». Al Comune di Torino l'Arpa fornisce ogni due settimane i rilevamenti, [illegible] il meccanismo richiede almeno due giorni di tempo fra il prelievo del campione d'aria e la misura del grado di inquinamento». Troppo. «Entro il 2005, però, la situazione cambierà: perché scatti l'Sos basterà superare i [illegible] microgrammi al metro cubo per 3 volte al mese». E poi? «Quella sarà una scelta politica di a[illegible]nistrazione della città».

Castellani accusa

«Sui Giochi governo in ritardo»

Claudio Giacchino

«Sono stanco, sono stufo». Lo dicono ormai tutti, tutti hanno fatto propria l'espressione di Ezio Greggio resa famosa da «Striscia la notizia». Anche il sindaco è stanco, è stufo, ne ha una barba così di sentir parlare di Torino olimpica «in ritardo [illegible] tempi di marcia. E basta, [illegible] se ne può più. Ben altri sono i ritardi. Q[illegible]do nascerà l'Agenzia?».

Castellani se l'è domandato, e lo ha domandato, ai tredici parlamentari piemontesi riuniti dalla Federpiemonte nella sede di corso Stati Uniti 38 per una riflessione sulla kermesse dei cinque cerchi. Gli onorevoli e senatori intervenuti rappresentavano Ds, Forza Italia, An, il gruppo misto e la Sinistra democratica. Davanti a loro, il sindaco ha difeso l'operato di Torino spiegando che «noi i tempi li abbiamo rispettati varando lo Statuto e formando il Comitato organizzatore dei Giochi. Sì, noi siamo in regola». A differenza del governo che dorme sulla costituzione dell'Agenzia, l'ente che gestirà i 1090 miliardi di contributi pubblici, che sovrintenderà alla realizzazione delle opere. «E' imprescindibile che l'Agenzia nasca entro la fine di marzo: però, occorre che sia definito il disegno di legge e che il Parlamento lo approvi. Conoscendo la lentezza romana [illegible] c'è da stare allegri».

Perché, come ha anche ricordato l'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli, l'Olimpiade già incombe sebbene manchino ancora sei anni. Sembrano tanti, sono pochini siccome i cantieri devono partire non più tardi dell'autunno del 2001. Perché i cantieri siano aperti, bisogna che prima si concluda la fase progettuale di ogni singola opera, siano indetti gli appalti e assegnati i lavori». Ancora Castellani: «Il governo ha contratto un impegno con il Cio: rendere utilizzabili tutti gli impianti per l'ottobre del 2004 in maniera che possano essere collaudati nella stagione agonistica precedente al grande evento. Però, sinché l'Agenzia non esiste, tutto è fermo». Racchelli gli ha dato man forte: «Caso mai si trovi una soluzione alternativa». Insomma, il rischio di una figuraccia a livello mondiale c'è, vedremo se il governo [illegible] a evitare che Torino diventi, agli occhi del mondo, la città che voleva le Olimpiadi, le ha avute ma è incapace a organizzarle.

Il 5 febbraio Juan Antonio Samaranch, il sire del Cio, verrà a Torino, gli sarà presentato il Comitato organizzatore il cui presidente è Castellani e tre dei quattro vice sono già stati designati: Evelina Christillin, Mario Pescante, Bruno Rambaudi. Il Comitato deve ancora cominciare, è già criticato da Sergio Rodda, presidente dei piccoli e medi industriali: «Non siamo rappresentati direttamente, è assurdo. Abbiamo un ruolo primario alle aziende che operano in Piemonte sennò addio alle ricadute occupazionali».

Animato dibattito in Consiglio comunale. Le opposizioni chiedono le dimissioni di Perone. I Verdi: un fondo per le opere

La giunta restituisce al mittente il Crocefisso

Castellani revoca l'acquisto e si scusa: troppi equivoci

Emanuela Minucci

«E' vero, anche all'interno della maggioranza, per quanto riguarda l'acquisto del Giambologna ci sono stati alcuni malintesi. Attenzione però, si è trattato di incomprensioni sviluppate in un clima di totale buona fede».

La morte annunciata del crocefisso miliardario va in scena a Palazzo civico alle 19,10, quando il sindaco Valentino Castellani prende la parola in Consiglio per mantenere fede a quanto promesso alla maggioranza nella riunione-fiume dei capigruppo conclusasi mezz'ora prima.

«Va bene riferirò in aula che non ci eravamo capiti» aveva promesso il primo cittadino a Giovanni Porcellana dei Popolari, uno di quei consiglieri che meno avevano digerito il fatto che per mesi l'assessore alla Cultura (e poi anche il sindaco) avesse sostenuto che l'«affaire Giambologna» era stato condotto dopo l'avallo unanime della maggioranza. «L'abbiamo posta come condizione - ha dichiarato il capogruppo Silvio Viale prima che cominciasse il dibattito in aula - o Castellani ammette i torti di questa Giunta nell'approcciarsi all'acquisto, oppure si va alla bagarre».

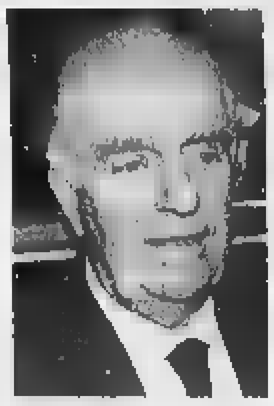
Il sindaco ha mantenuto la promessa, ribadendo che «anche se ci sono stati malintesi sono stati del tutto involontari». Risultato? In Consiglio, almeno la maggioranza si è «accontentata» di sapere che - [illegible]gari già nella giunta di oggi - sarà approvata la delibera di «stop» all'acquisto. Le opposizioni, invece, come previsto, hanno gridato compatte allo scandalo per richiedere insieme con l'avvio di una commissione d'indagine (Fi) anche le dimissioni di Perone (An, Piemont, Lega Nord e Forza Italia).

In mezzo, l'approvazione della mozione presentata dai Verdi, e firmata da tutta la maggioranza, con un solo emendamento che sottolinea la [illegible] dell'istituzione di un fondo «a cui possano contribuire enti pubblici e privati, finalizzato all'acquisizione di opere per le collezioni di musei cittadini». I Comunisti italiani, invece, hanno ritirato la propria mozione che chiedeva di riservare quei 4 miliardi e 200 milioni all'acquisto di case popolari (avendo già sottoscritto quella dei Verdi) mentre Rifondazione comunista ha mantenuto la propria prendendo atto della revoca proposta dalla giunta.

Particolarmente accese le critiche mosse da Daniele Cantore (capogruppo degli azzurri) che ha chiesto all'assessore Perone per quale motivo il Comune «Visto che sinora non si è scoperto nulla di così grave riguardo il caso Giambologna non ha difeso sino in fondo l'acquisto».

Mauro Battuello (centro) ha invece letto in aula le dichiarazioni dell'assessore alla Cultura rese nell'ultima commissione del dicembre scorso. Parole che ribadivano il fatto che la maggioranza fosse compatta nel ritenere cosa positiva l'acquisto, e parole che hanno nuovamente fatto infuriare il capogruppo dei Popolari Porcellana e quello dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen. Agostino Ghiglia (An) è insorto sottolineando il fatto che «se le opposizioni e i media non avessero sollevato la questione, a quest'ora il Comune avrebbe già finito di pagare l'opera». Il capogruppo dei ds Beppe Borgogno, invece ha sostenuto che la revoca è un elemento di chiarezza «ma sbaglia, comunque, chi vuole trasformare il Giambologna in "caso politico"».

Alla fine del dibattito la parola è finalmente passata all'assessore Perone che ha dichiarato: «Ho commesso alcuni errori di perce[illegible]ne, ma continuo a ritenere che quell'acquisto fosse giusto, se fossi un privato non avrei dubbi, ora però bisogna tenere conto di [illegible] la città vive quest'operazione».





A sinistra, il capogruppo dei popolari in Consiglio comunale **Giovanni Porcellana**. A destra, l'assessore alla Cultura **Ugo Perone** che aveva difeso l'acquisto dell'opera

I TORINESI BOCCIANO L'OPERAZIONE

E' al corrente del fatto che il Comune ha autorizzato l'acquisto di un Crocefisso del Giambologna per 4 miliardi e 200 milioni?

SI	59,1%
NO	40,9%



Condivide questa decisione della Giunta?

TOTALE POSITIVI	4,8%
Poco	15,6%
Per Nulla	64,6%
TOTALE NEGATIVI	80,2%
NON SA/NON RISPONDE	15,0%

Sondaggio Datamedia

Specchio dei tempi

«Dormono sotto i portici e rifiutano i dormitori» - «Poveri bimbi, saranno più ricchi [illegible] felici!» - «La prima pattuglia libera è arrivata in meno di un'ora» - «Il cacciatore paga [illegible] del dovuto»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Durante la notte, da alcune settimane, nel tratto dei sottoportici di via Sacchi tra corso Vittorio Emanuele e via Magenta "bivaccano" una decina di persone. Al mattino, quando si allontanano, restano tracce poco edificanti. Entrare nel merito specifico, connesso con la situazione di povertà e di degrado morale di queste persone è cosa ardua e difficile. Sia nella stazione di Porta Nuova, sia presso il nuovo edificio aperto recentemente dal Parroco di San Secondo, esistono dei dormitori per ospitarli. Probabilmente si tratta di persone che hanno rifiutato sia la società sia il vivere civile e che si rifiutano di farsi ospitare nei pubblici dormitori. E' ovvio che, a questi insediamenti ed alle persone che abitano in questo tratto di strade e nelle adiacenze, la situazione creatasi per la presenza di queste persone crea grossi problemi di ordine pubblico».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Leggo che in [illegible] comincia a diffondersi l'acquisto di buone azioni (di Borsa) da regalare ai bambini invece dei soliti giocattoli a Natale, e pare che la moda arriverà poi anche in Italia. Poveri bimbi, saranno sempre più ricchi, ma perderanno gli anni più spensierati e felici per cominciare a correre dietro al dio denaro. Per quanto mi sarà possibile, cercherò invece di insegnare alla mia nipotina di cinque anni a fare buone azioni (non di Borsa) affinché sappia che nel mondo si può vivere sereni anche senza accumulare fin da piccoli grandi ricchezze».

Gianfranco Mombel

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Giorni fa un lettore ha segnalato la mancata rilevazione di un incidente stradale da parte dei vigili urbani la notte di Capodanno in cui era coinvolto un pulmino della Croce Rossa che "da lì a cinque minuti doveva entrare in servizio al concerto di Gianna Nannini". Premesso che sono spiacente dell'accaduto, debbo evidenziare alcuni aspetti della questione. La notte di Capodanno numerosi agenti erano in servizio, anche a costo di notevole sacrificio personale [illegible] per i volontari della Cri, per assicurare un ultimo dell'anno sicuro, e nonostante ciò le pattuglie, al momento della richiesta di intervento, ore 20,35, risultavano tutte impegnate. Ciò veniva fatto presente al richiedente, invitandolo ad attendere. Alle 20,53 si liberava una pattuglia, che giungeva sul posto alle 21,22, ma i protagonisti dell'incidente si erano allontanati».

Vincenzo Manna

Il segretario nazionale della Lega per l'abolizione della caccia ci scrive:

«Il lettore-cacciatore che si lamenta dei troppi balzelli ai quali sarebbero sottoposti in Piemonte i seguaci di Diana merita una risposta per alcune imprecisioni contenute nel suo scritto e merita una parola di rassicurazione in quanto, per esercitare la sua nobile arte, paga alla collettività [illegible] meno di quanto dovrebbe.

«Se è ben vero che da alcuni anni la legge ha imposto alcuni limiti allo "scorrazzare" del cacciatore sul territorio nel tentativo di responsabilizzarne i comportamenti, è anche vero che è consentito l'accesso a più ambiti di caccia (e [illegible] solo a due come affermato).

«Se è ben vero che la caccia in gennaio è consentita solo da appostamento temporaneo (non per tutte le specie), questo avviene anche nelle riserve private (al [illegible] di quanto affermato)

«Il divieto di caccia vagante con i cani nel mese di gennaio risiede in serie ragioni di conser[illegible] e tutela delle specie selvatiche.

«Gli animali selvatici, stremati già dai rigori dell'inverno, sarebbero destinati a soccombere non solo per le fucilate, ma anche per il dispendio energetico profuso per sfuggire all'inseguimento dei cani.

«Purtroppo la volpe in gennaio è oggetto di questa crudele pratica venatoria.

«Se è ben vero che l'andare a caccia costa oggi diverse centinaia di migliaia di lire all'anno, è anche vero che questa cifra copre solamente un quinto di quanto costa la caccia alla collettività in animali uccisi (probabilmente molto più di duecento milioni in Italia ogni anno), in animali d'allevamento immessi per gli assurdi ripopolamenti venatori e per i danni da questi prodotti alle colture agricole (il cinghiale in primis), per la gestione amministrativa, per la vigilanza, per l'alterazione degli equilibri naturali, per "l'esproprio" del territorio, per i rischi ai quali vengono esposti gli altri cittadini».

Roberto Piana

specchiotempi@lastampa.it

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'ama[illegible] dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che [illegible] devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto [illegible] con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono [illegible] spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centrodestra, il secondo dal centro sinistra del Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale [illegible] una maggior attenzione ai circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, [illegible] peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una visione conservatrice anche se aggiornata e più diffuse sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di [illegible] l'approccio con i giovani, flirtando con le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «Non sono gli unici», precisa il presidente [illegible] Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, [illegible] anni, [illegible] Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che viene segnalato come alternativa a Vacis. [illegible] poi Beppe Navello, [illegible] anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 anni, di Tori[illegible], ma per lui il presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte [illegible] per un direttore alla Missiroli, capace di essere tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo essere contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo [illegible] alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'as[illegible] comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperien[illegible] di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce [illegible] scontentare la destra. E non [illegible] nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Allenanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza [illegible] Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, con lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la riapertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove [illegible] faranno le prove [illegible] possibilità di ospitare spettacoli per [illegible] spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano in [illegible] vecchia officina di [illegible] Taranto [illegible] tra i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente [illegible] casa dove si trova costretto [illegible] letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista **Gabriele Lavia** ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTI [illegible]

Vacis, innovatore sul palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto [illegible] nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, [illegible] del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano più che lo sforzo dei costumi. Il laboratorio, con [illegible] sala del Garybaldi (un [illegible] cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un



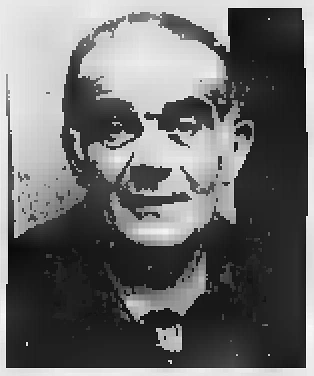
Gabriele Vacis, 44 anni

«volto noto» al grande pubblico quando i [illegible] lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco sono nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto [illegible] Vajont», (di [illegible] e autore con Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [illegible]. [av.]

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta gen[illegible]e di mezzo e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di [illegible] anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in scena «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura»,



Massimo Castri, 56 anni

rappresentata anche a Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una [illegible]na teatralmente depressa, il laboratorio ha [illegible] la regista Cristina Pezzoli. [o. g.]

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze [illegible] state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare [illegible] telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigen[illegible] dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro [illegible] la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è [illegible] perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che [illegible] sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli [illegible] parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, [illegible]me prevede l'ultima riforma [illegible] codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, come ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto [illegible] magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, [illegible] via XX Settembre, il [illegible] ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Ital[illegible] si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fidu[illegible]. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Mario Papotti - [illegible] è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che le microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro sotto la pavimentazione e pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero [illegible] scoperte, come una decina di anni fa avvenne per un caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla [illegible] Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di [illegible] spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

Torinese muore nella piscina a Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei [illegible] lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme [illegible] dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi [illegible]. Qui il medico di turno, una dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno [illegible] 19. Non si conosce il referto sulla [illegible] morte, ma pare che sul [illegible] stati riscontrati elementi che tenderebbero a [illegible] ulteriori dubbi.

L'approvazione della mozione dei Ds al Lingotto scatena le polemiche tra gli altri partiti

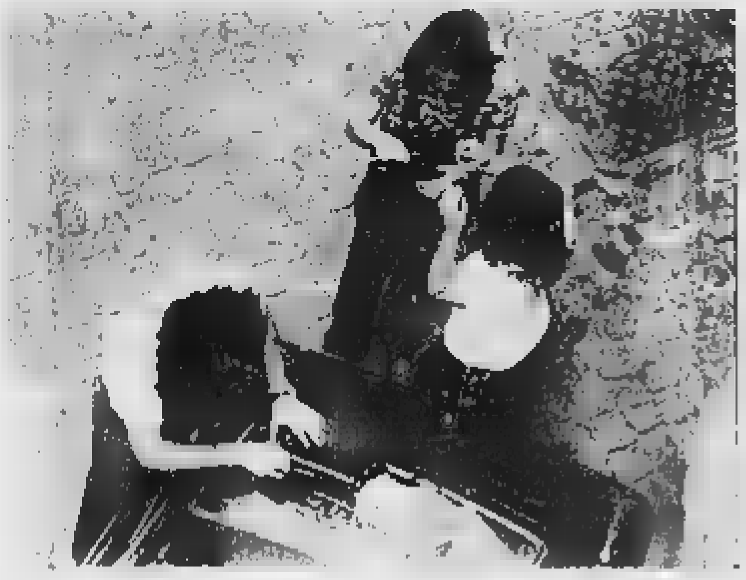
Sulle droghe libere è muro contro muro

Ghiglia: una battaglia di retroguardia
Viale: verso la fine dell'oscurantismo

Ha un bel dire, don Ciotti, che in tema di droga il tempo delle polemiche vuote, delle logiche di scambio politico e delle mistificazioni «è davvero scaduto». Il giorno dopo l'approvazione della mozione dei giovani Ds al Lingotto, le ragioni, i toni e gli schieramenti paiono proprio quelli di sempre. Slogan, posizioni di principio, muro contro muro. [illegible] tutti sulle stesse barricate erette tre [illegible] fa, quando fu il Consiglio Comunale di Torino, abbastanza sorprendentemente, a votare [illegible] in favore della legalizzazione delle droghe leggere e della distribuzione controllata dell'eroina.

«Non si combatte la droga con la droga» è la certezza cui si attiene Giovanni Porcellana dei Popolari. Che ammette di non conoscere a fondo il problema della tossicodipendenza, ma di sentirsi ugualmente sconcertato di fronte a una proposta di legalizzazione, «un principio che, culturalmente, non posso proprio accettare». Ad Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale la mozione del Lingotto evoca niente meno che «un clima da vecchi compagni che si ritrovano in osteria per fumare tutti insieme». E nonostante l'immagine non freschissima, Ghiglia ritiene che «quella dei ds sia una battaglia di retroguardia: che senso ha legalizzare le droghe leggere mentre dilagano quelle sintetiche? Quanto alla distribuzione controllata di eroina, siamo al delirio: è il principio della buona morte, dello Stato spacciatore». E i giovani di An preannunciano [illegible] sit-in di protesta, venerdì pomeriggio davanti alla Prefettura. Anche Daniele Cantore di Forza Italia parla di «proposta tardiva rispetto all'evoluzione delle tossicodipendenze e ai mutamenti del mondo giovanile». Inoltre, Cantore si dice certo che «la legalizzazione è un antidoto che non porta a risultati».

Esulta Silvio Viale dei Verdi: «La mozione dei ds? Un passo in avanti verso la fine dell'oscurantismo. Più diffidente l'antiproibizionista Carmelo Palma: «Il fatto che il partito di governo che esprime il ministro competente in materia di droga, anziché sollecitare [illegible] legge voti una mozione», dice, «mi sembra una dimostrazione di ipocrisia. Sono pronto a scommettere che la mozione resterà lettera morta». E su quest'ultimo punto è la stessa Livia Turco, ministro per la solidarietà sociale, a dargli ragione: «E' vero, nei programmi del ministero [illegible] cambierà proprio nulla. Come ministro faccio riferimento alle posizioni della maggioranza, che per il momento sono diverse da quelle appena espresse dal mio partito. Continuerò ad occuparmi di carceri, prevenzione, riduzione del danno e lotta alle nuove droghe, lavorando contro lo smantellamento dei Sert». [st. m]



Spesso la molla che spinge i giovani ad accendere uno spinello è la voglia di stare in compagnia, come un rito



Remo Urani, neuropsichiatra, esperto in tossicodipendenze e direttore sanitario delle Vallette

«Si comincia con uno spinello»

Il direttore sanitario delle Vallette «Così perderemmo le armi migliori»

Angelo Conti

Sono due «no» secchi quelli che arrivano dal mondo delle carceri torinesi alle ipotesi di liberalizzare le doghe leggere e di [illegible] una somministrazione controllata di eroina. Se ne [illegible] portavoce Remo Urani, neuropsichiatra, direttore sanitario della Casa Circondariale delle Vallette, esperto in tossicodipendenze.

Urani si avvale di una una casistica forte di circa 50 mila casi (tanti sono i detenuti sinora analizzati) e di una situazione contingente che vede la droga sempre più protagonista del mondo dietro [illegible] sbarre, se è vero che dei 1200 ospiti, ben 542 risultano tossicodipendenti dichiarati. Urani premette che il rifiuto delle strategie antiproibizionistiche è solo conseguen[illegible] di una lunga esperienza sul campo. «Quando un detenuto arriva in carcere, da anni è affidato alle cure di un medico, di uno psichiatra e di uno psicologo che cercano di capirne la storia, non solo fisica [illegible] psicologica. E la droga è tema principale, quando si tratta di un tossicodipendente».

Si discute se si arrivi alle droghe pesanti attraverso quelle leggere. Qual è l'indicazione del carcere?

«Univoca: chi è arrivato a bucarsi ha cominciato con uno spinello. Pochissimi, in percentuali davvero basse, hanno incontrato prima le anfetamine e la [illegible]. Ma nessuno, su migliaia di casi, ha riferito di avere cominciato subito con l'eroina. L'hashish e la marijuana rappresentano pressoché sempre l'anello che avvicina un giovane alla droga».

Qual è la molla che spinge al primo spinello?

«Ci viene quasi sempre riferita la voglia di stare in compagnia. Esistono gruppi che emarginano chi [illegible] accetta certi riti, come quello [illegible] fumo. Così, per mantenere questa comunione [illegible] gli amici, molti compiono il primo passo».

Quali effetti potrebbe [illegible] una depenalizzazione totale dell'uso delle droghe?

«I giovani si troverebbero di fronte ad [illegible] situazione sociale e culturale nuova. Assisteremmo al crollo della deterrenza ed al conseguente incremento delle iniziazioni all'uso delle sostanze. Anche perché troppi giovani partono ormai dal presupposto che tutto quanto non è espressamente vietato deve essere considerato lecito e che tutto quanto è lecito deve essere provato. Francamente vorrei poter continuare a dire a mio figlio che drogarsi è un reato».

Oggi è in atto un grande sforzo contro la droga nelle comunità, compresa quella in carcere chiamata Arcobaleno. Quali effetti avrebbe l'antiproibizionismo?

«Perderemmo le nostre armi migliori, a cominciare da quella dello strappo obbligato, il distac[illegible] dall'eroina, l'attimo in cui il carcerato-tossico si accorge di poter vincere [illegible] battaglia con la droga ed acquisisce l'indispensabile fiducia nelle sue forze».

[illegible]

■ **[illegible]** «Assurda e incostituzionale». Così gli animalisti bollano la legge regionale sui cinghiali, approvata il 29 dicembre [illegible]. Ieri hanno manifestato sotto i portici di via Po di fronte alla sede del Commissariato di governo. La prote[illegible] Lega per l'abolizione della caccia, della Lega antivivisezione e di Legambiente Piemonte - [illegible] hanno già presentato ricorso al Commissario di governo - è soprattutto contro il via libera alla caccia al cinghiale nei parchi naturali e nelle aree protette (anche oltre [illegible] stagione venatoria), «senza censimento e studio di settore, mettendo a rischio [illegible] fauna selvatica». Legge inutile e ricca di contraddizioni - aggiungono gli animalisti -, perché non interviene a monte, vietando il fenomeno degli allevamenti.

■ **[illegible]** Alle 11,30, nell'aula magna Dogliotti, presentazione di «Obiettivo Molinette», periodico di comunicazione fra medici dell'ospedale di corso Bramante e medici di Medicina generale. Sono invitati a partecipare i medici di famiglia.

■ **[illegible]** Al congresso tenutosi a Venezia il professor Pier Franco Quaglieni è stato riconfermato presidente della Federazione italiana docenti (FID) per il biennio 2000-2002.

■ **PRESIDIO.** Dalle 9,30 alle 11, in via Alfieri 15, presidio organizzato dai familiari degli anziani ricoverati negli istituti per cronici non autosufficienti.

■ **ENVIRONMENT PARK.** Nella sala convegni di «Environment Park», in via Livorno 60, dalle ore 9 alle 13 convegno sul tema: «E' possibile avere una produzione agricola pari o superiore a quella ottenuta con l'utilizzo dei fertilizzanti chimici, ma con un fertilizzante biologico?».

Il ministro Fassino all'Unione industriale

«Le imprese aprano attività all'estero»

Marina Cassi

Per esportare non basta più partecipare a fiere e mostre, proporre qualità o «giocare» sui cambi: sempre più spesso vendere significa produrre direttamente all'estero e per questa ragione il Ministero per il Commercio estero - oltre a sostenere e far conoscere i prodotti italiani nel mondo - si dà il compito di aiutare le imprese, soprattutto quelle medie e piccole, a aprire attività produttive [illegible] altri Paesi. L'ha detto il ministro Piero Fassino che ieri mattina ha presentato l'attività del suo ministero all'Unione industriale e ottenuto un aperto apprezzamento dagli imprenditori torinesi. Ha citato la Ferrero di Alba che da anni produce in 35 diversi Paesi.



Il ministro Piero Fassino

E per aiutare le imprese a inserirsi in nuovi mercati è stato riformato il regolamento della Simest, l'agenzia pubblico-privata che gestisce [illegible] credito agevolato, e che potrà partecipare agli investimenti delle imprese fino a un quarto del totale. Inoltre allunga i suoi tempi di rientro fino a 15 anni. Fassino ha detto: «La Simest è un rimorchiatore che porta una azienda a destinazione, poi torna indietro e ne porta un'altra»

E anche l'Istituto per il commercio estero (Ice) è stato riformato e quest'anno avrà una dotazione finanziaria di 355 miliardi contro i 295 del '99 e i 240 del '98. Gli uffici dell'Ice nel mondo passeranno, entro il 2000, dagli attuali 87 a 102; sono state svolte attività promozionali in 56 Stati che diventeranno 71 quest'anno. E per sostenere i prodotti nazionali nel '99 Fassino ha visitato [illegible] Paesi in missioni di diplomazia commerciale; nei primi [illegible] mesi del 2000 le viste già programmate sono oltre trenta.

L'altro tema centrale per le imprese che vogliono affrontare l'avventura della mondializzazione è il sistema [illegible] assicurazioni gestito dalla Sace. Fassino ha spiegato: «Finora la Sace ha funzionato bene per le grandi imprese che sono già forti, meno per le piccole e medie. Per ovviare a questo problema abbiamo stipulato 4-5 convenzioni con importanti banche e con finanziarie regionali per garantire pacchetti [illegible]icurativi alle piccole e medie e per allargare i rischi assicurati».

Fassino ha indicato anche i punti di debolezza che ancora ci sono e che sono rappresentati dal sistema bancario: «Solo pochissime nostre banche sono presenti all'estero e questo impedisce alle nostre imprese di utilizzare il leasing internazionale». Qualche debolezza c'è anche nelle reti distributive: «Faccio l'esempio del Giappone, dove i prodotti italiani sono richiestissimi, ma dove c'è una strozzatura nel[illegible] distribuzione». E da ultimo le piccole dimensioni delle imprese italiane: «Sono spesso sottocapitalizzate, faticano a reperire risorse. C'è l'esigenza di elevarne la dimensione, non è un processo facile, ma è necessario».

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha ricordato che negli ultimi anni le esportazioni torinesi non sono andate bene: «Abbiamo perso posizioni sui mercati tradizionali e non siamo stati in grado di sfruttare [illegible] meglio il dinamismo dei mercati in crescita». Ha spiegato: «La stentata e incerta congiuntura europea, la crisi del Sud-Est asiatico non solo hanno bloccato [illegible] crescita di quei mercati, ma anche acuito la concorrenza delle imprese locali, disposte a vendere sotto costo pur di acquisire valuta pregiata».

Devalle ha però sostenuto che le ragioni della crisi non sono solo congiunturali, ma strutturali: «Le nostre aziende si misurano da sempre con le aree più forti dell'economia mondiale e oggi anche i Paesi emergenti hanno sempre meno da invidiarci dal punto di vista della tecnologia e della organizzazione, ma mantengono consistenti vantaggi di costo».

La bilancia commerciale del Paese, come trent'anni fa, deve gran parte del suo attivo a settori tradizionali o comunque a prodotti a tecnologia medio-bassa. Sono ragioni che spingono Devalle a sostenere la necessità di «fare molto di più per produrre innovazione: dalla [illegible] di base in settori innovativi al trasferimento di tecnologia dai centri di ricerca alle imprese». All'incontro l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha detto che il futuro della promozione internazionale è nel commercio elettronico, specie per le piccole imprese.

A None, i killer l'hanno atteso nascosti in un vicolo: la vittima aveva precedenti per associazione mafiosa

Ucciso con una scarica di pallettoni sotto casa

«E' stato un regolamento di conti»

Antonio Giaimo

NONE

E' morto ucciso con una scarica di pallettoni sparata da un fucile a pompa, a pochi metri dalla porta della sua abitazione. Giovanni Stambè, 38 anni, residente in via Torino 10 a None ma originario della provincia di Vibo Valentia, è stato freddato ieri sera intorno alle 23 da uno, forse due killer. Sul posto sono giunti il procuratore capo di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, e il sostitu[illegible] procuratore Ciro Santoriello: per gli inquirenti potrebbe trattarsi di un regolamento di conti. Da un rapido controllo svolto dai carabinieri della compagnia di Pinerolo e del Nucleo operativo di Torino, è emerso che Giovanni Stambe aveva precedenti penali pesanti: per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Dunque si scava sul suo passato. Si indaga [illegible] motivi del recentissimo viaggio in Argentina: dal lontano paese del Sud America, Stambè era rientrato appena [illegible] mese scorso. Ma i due magistrati danno anche particolare valore al tipo di arma usata e alla dinamica del delitto, che fanno ricordare le modalità di un regolamento di conti in piena regola, tipiche della criminalità organizzata. E secondo gli inquirenti gli esecutori del delitto sono quasi sicuramente dei professionisti.

Ecco una prima, sommaria ricostruzione dell'esecuzione. La vittima arriva in via Torino a bordo della sua vettura, un'Alfa 156 blu metallizzata. Parcheggia la vettura di fronte a casa in una stradina buia. E' tranquillo. Non s'accorge che i suoi assassini lo stanno aspettando. Chiude la macchina e inserisce persino l'antifurto. Si avvia verso casa ma, all'altezza del numero civico 14, scatta l'agguato. L'assassino o gli assassini lo stavano aspettando. Appena lo vedono, gli sparano tre colpi da un fucile a pompa calibro 12, caricato con cartucce a nove pallettoni. La rosa dei proiettili lo colpisce in viso e finisce anche contro le auto in sosta. Muore sul colpo. Senza un grido. I killer si allontanano nel buio: per ora, di loro, non c'è nessuna traccia.

[illegible] DI RIVOLI

Morta dopo un intervento

Un fascicolo per omicidio colposo, per il momento a carico di ignoti, è stato aperto dal pm Paolo Toso in seguito all'esposto dei familiari di una giovane donna biellese morta un paio di settimane dopo l'intervento al ginocchio nella sala operatoria di ortopedia dell'ospedale di Rivoli. Il magistrato ha incaricato il professor Carlo Torre di approfondire il caso apparentemente inspiegabile: la donna, S.F., 32 anni, madre di un bimbo di 10, era sana come un pesce e verso la fine di dicembre si sottopose a un banale intervento chirurgico al ginocchio. Dimessa, [illegible] 10 gennaio è mancata all'ospedale di Biella in seguito ad «embolia massiva». Era improvvisamente entrata in coma. Il pubblico ministero vuol capire se vi sia stata relazione di causa ed effetto fra l'intervento chirurgico e il decesso, o se quest'ultimo debba essere attribuito a cause del tutto indipendenti.





Giovanni Stambè, [illegible] anni, era rientrato a dicembre dall'Argentina: gli inquirenti [illegible] escludono che il delitto possa [illegible] origine da quel viaggio

Più sicurezza agli utenti

L'Aem ha comprato il 20% di azioni della Gas Energia

L'Aem di Torino si rafforza e acquista il [illegible] delle azioni della «Gas Energia» pluriservizi spa. Questa società, fondata nel 1932, si occupa di manutenzione programmata sia per piccoli impianti privati, sia per strutture termiche di grandi dimensioni. Con la fusione l'Aem avvierà nuove attività come la costruzione di reti gas e acqua, la lettura di misuratori del gas, acqua e energia elettrica e rilievi cartografici del sottosuolo.

«L'acquisto di una quota rilevante della Gas Energia - sottolinea Giovanni Del Tin, presidente Aem - rappresenta una possibilità di diversificazione settoriale e territoriale. Avremo maggiori opportunità per cogliere le offerte del mercato dei servizi energetici integrati, nel settore terziario, industriale e domesti[illegible]. In questo modo potremo garantire sempre più alti livelli di sicurezza, economicità e comfort agli utenti».

Ieri pomeriggio a Caselle

Attimi di panico sul Napoli-Torino all'atterraggio

Attimi di panico, ieri, per i cento passeggeri del volo Air One delle [illegible] 17,10 da Napoli che si accingeva a scendere a Caselle. Proprio mentre era nella fase finale, prima [illegible] di arrivare sull'aerea aeroportuale, il pilota dell'MD82, leggermente in anticipo sull'orario, si è accorto che l'aereo che lo precedeva, un Airbus [illegible] dell'Air France, non aveva ancora liberato completamente la pista uscendo da uno dei raccordi.

Seguendo una normale procedura, e in pieno [illegible] con la torre di controllo, [illegible] pilota ha deciso di «riattaccare», dando gas per riprendere quota. La manovra, del tutto ordinaria in scali più trafficati di Caselle, ha ovviamente sorpreso i passeggeri e qualcuno è stato preso dal panico. Ma è durato solo pochi attimi, perché il pilota ha subito rassicurato tutti e dopo un giro sul cielo di Torino è regolarmente atterrato alle 17,15.

Comunisti italiani

«Rifondazione deve uscire dall'ambiguità»

«Abbiamo preso atto che Rifondazione Comunista non ha sciolto le riserve sulla partecipazione alla coalizione. Non intendiamo discutere, quindi, le nostre proposte in presenza di una forza politica che ancora oggi [illegible] esclude di presentarsi alle elezioni regionali contro il centro-sinistra». La presa [illegible] posizione è dei Comunisti Italiani. Il loro segretario regionale, Enri[illegible] Bestente, parla di una situazione «di stallo e di ambiguità politica che reca un oggettivo danno alla coalizione che sostie[illegible] Livia Turco». Detto questo Bestente sottolinea anche la necessità di [illegible] dalle troppe «ambiguità ancora presenti sui progetti dell'alta velocità e i nuovi tracciati ferroviari e compiere una scelta precisa contro la realizzazione di nuove autostrade attraverso [illegible] Alpi, fare chiarezza sugli obiettivi di politica sanitaria, sociale e assistenziale».

Alla Crt di via Tofane

Per il colpo in banca i rapinatori usano [illegible]

Per la rapina in banca si sono serviti di un taxi rubato. Un'auto che, parcheggiata con il moto[illegible] acceso di fronte alla banca, ha destato senz'altro meno sospetti del previsto. Il colpo è avvenuto nella tarda mattinata di ieri alla Crt di via Tofane. Due malviventi sono entrati nell'istituto di credito armati di pistole, mentre il complice è rimasto ad aspettarli al volante del taxi. Uno a volto scoperto, l'altro camuffato con una sciarpa, hanno minacciato gli impiegati e la direttrice, Maria P., facendosi consegnare diversi milioni contenuti nelle casse. Se [illegible] sono andati sullo stesso auto pubblica dalla quale erano stati visti scendere. Ma all'arrivo di polizia e carabinieri, è bastato qualche giro in zona per ritrovare [illegible] taxi abbandonato a pochi isolati dalla banca. Dei tre rapinatori - vestiti di scuro, sui 30-40 anni - e del bottino, nessuna traccia.

Forum sul programma

La cooperazione tra il Piemonte e i Paesi del Sahel

E' iniziato ieri e si concluderà dopodomani il Forum delle Autonomie Locali del Piemonte e dei Paesi del Sahel per verificare l'attuazione [illegible] programma di cooperazione decentrata tra la nostra regione e il Burkina Faso, il Mali e il Senegal. L'iniziativa è promossa da Regione Piemonte in collaborazione con la Lvia, organizzazione non governativa di cooperazione allo sviluppo. Per affrontare il problema della sicurezza aliman[illegible] biennio 1997-98 sono stati stanziati tre miliardi e 600 milioni, per il biennio 1999-2000 [illegible] stati messi a disposizione altri tre miliardi e 800 milioni. Per il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, il «Forum è il frutto di [illegible] piano strategico il cui scopo è accrescere il ruolo internazionale della Regione». Secondo Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale «il Piemonte deve essere orgoglioso per aver avviato tra i primi i programmi di cooperazione decentrata».

Ieri tavolo di crisi in Prefettura, ma senza eccessive illusioni

Beloit, evitati i licenziamenti

Ottenuta la proroga al 25 gennaio

Antonio Gialmo
PINEROLO

E' durato tre ore il tavolo di crisi istituito ieri mattina in Prefettura a Torino per affrontare la difficile situazione della Beloit-Italia: azienda che fa capo ad una multinazionale americana e che a Pinerolo conta oltre 400 dipendenti.

L'unico, ma piccolo risultato, arrivato dal tavolo di crisi, intorno al quale vi erano riuniti gli enti locali, i sindacati, i vertici dell'azienda e il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando è stato quello di ottenere una estensione, fino al 25 gennaio, del termine delle procedure di mobilità ormai scadute.

«Per quella data, l'azienda - precisa l'onorevole Morgando - dovrebbe concordare, [illegible] il futuro aquirente, un piano di ristrutturazione che potrebbe portare alla richiesta della cassa integrazione per permettere al nuovo progetto [illegible] far sollevare le sorti dell'azienda».

Gli occhi di tutti sono puntati sui possibili aquirenti; alcuni episodi potrebbero far pensare che i futuri padroni vogliono lasciare lo stabilimento di Pinerolo in funzione; altri, invece, mirando solo all'acquisto delle licenze, indurrebbero a credere che si voglia poratre altrove la produzione.



I dipendenti [illegible] Beloit ieri hanno manifestato davanti alla Prefettura

«Certamente la situazione continua a restare molto critica - dice il sindaco [illegible] Pinerolo Alberto Barbero -, ma il rischio [illegible] veder da oggi partire le lettere [illegible] licenziamento per il momento è stato scongiurato».

Molto più pessimista invece è Enrico Tron, della Fim: «L'accordo preso al tavolo è esclusivamente politico, non vi sono certezze per i dipendenti, ma soprattutto [illegible] ad oggi [illegible] si è fatta chiarezza sulle reali offerte presentate alla multinazionale. Purtroppo non bisogna farsi illusioni, [illegible] vi sono progetti concreti e bisognerà attendersi il peggio. Negli Stati Uniti i creditori della Beloit stanno facendo delle enormi pressioni e l'azienda sarà venduta a chi offre di più, senza prendere in considerazione il problema occupazionale».

Si saprà domani chi si è aggiudicato la Beloit (si era parlato di aziende canadesi e finlandesi) e i lavoratori fin da oggi sanno che le prime notizie non arriveranno dai vertici dell'azienda pinerolese, ma come già avvenuto in passato, basterà navigare su Internet per conoscere le decisioni prese oltre oceano.

Ospedale San Luigi

Telefonate hard alla collega Denunciato

Per settimane l'ha molestata [illegible] telefono, con pressanti avances a sfondo sessuale. L'ha perseguitata sia a casa, sia sul posto di lavoro, che tra l'altro è lo stesso in cui si guadagna da vivere lui: l'ospedale San Luigi di Orbassano. Alla fine l'infermiera è riuscita a risalire all'autore delle telefonate anonime e l'ha denunciato ai carabinieri. «Ma lui ha continuato ad assillarmi - spiega la donna", [illegible] anni - tanto che ho deciso di rivolgermi anche alla direzione sanitaria dell'ospedale, ma non ho ancora ricevuto risposta». Lui, l'infermiere molestatore, 15 anni in meno della signora, continua a lavorare imperterrito al suo posto. «Non è nostra competenza intervenire - afferma Caterina Mineccia, direttrice dell'organizzazione ospedaliera -. Anche perché le telefonate [illegible] non sono [illegible] partite dal San Luigi, ma dall'abitazione dell'infermiere». E, a conferma dell'indagine svolta, Mineccia aggiunge: «Abbiamo svolto un'indagine interna tra il personale, ma non ci risulta che in precedenza l'infermiere abbia molestato altre donne».

Opposta la versione della donna: «Ho saputo dei precedenti proprio da un medico dell'ospedale». Queste considerazioni compaiono anche sulla denuncia di cui si sta occupando lo staff del procuratore capo Marcello Maddalena.

Operazione Cartagine

Giusto processo prima eccezione per il boss

Aule bunker delle «Vallette», processo d'appello per l'«Operazione Cartagine», decine di imputati per omicidio, traffico di droga in grande stile, associazione per delinquere di stampo mafioso. Dal processo di primo grado uscirono indenni gli esponenti del gotha della 'ndrangheta coinvolti. Fu assolto anche Vito Genco, mafioso di spicco della famiglia Caruana-Cuntrera di C[illegible] nostra. Antonio Scambia, referente italiano delle spedizioni di cocaina dal Sud America, non ha ripetuto in aula le accuse mosse ai boss nel corso delle indagini preliminari. In appello il fatto nuovo: si presenta un altro collaboratore di giustizia che in Sud America aveva svolto il ruolo di mediatore fra i Caruana e i narcos; le sue dichiarazioni inchiodano Genco. A questo punto i pm, in base al recentissimo decreto legge Diliberto sul giusto processo, potrebbero ripescare i verbali di Scambia a titolo di riscontro delle accuse dell'ultimo pentito.

«Nel nuovo articolo 111 - ha sostenuto l'avvocato Mariagrazia Pellerino nell'illustrare l'eccezione a [illegible] dei colleghi - si sancisce il principio che la prova si forma nel contraddittorio fra le parti processuali: le dichiarazioni non ripetute in aula, salvo i casi di intimidazione e minaccia dei testi, non valgono ai fini del giudizio». E ancora: «Tutto ciò è in palese contrasto con il nuovo 111». I giudici si sono riservati di decidere entro sabato. [al. ga.]

Polemica a Nichelino

Pericolo-smog Si [illegible] verdi e [illegible]

Giornate del pedone in provincia, per combattere smog e inquinamento. «Anche nei comuni della prima cintura i risultati dei rilevamenti atmosferici sono allarmati. E' il caso di Nichelino, dove per 5 giorni su 7 si sono superate le soglie di attenzione», dice Antonio Soldo, coordinatore dei Verdi. Ed è subito polemica. Perché il comune non intende bloccare le auto durante la settimana, come invece propongono i verdi: il giovedì e la domenica. «I dati registrati dalla centralina posizionata in via XXV Aprile non si riferiscono a tre giorni continuativi, come prevede la legge, ma sono comunque preoccupanti.

E' ipotizzabile che la situazione in via Torino sia addirittura più grave. Tuttavia il sindaco [illegible] interviene», aggiunge Soldo. E annuncia: «In settimana faremo ulteriori rilevamenti nelle vie del centro». Il primo cittadino, Pier Bartolo Piovano, analizza i dati e respinge l'emergenza. Dice: «Vero: ci sono stati alcuni eccessi ma limitati. Il mercoledì precendete la giornata del pedone, invece, non c'è traccia di inquinamento». Dunque, nessun allarme. E ribatte: «Certo non [illegible] insensibili [illegible] problema: per questo stiamo lavorando per programmare interventi più efficaci e soprattutto realizzabili. Lo stop alle auto non è la soluzione». [m. peg.]

IN BREVE

■ **TURISMO.** «Turismo e beni culturali, la proposta cooperativa» sono gli argomenti che verranno trattati domani dalle ore 9 nel [illegible] del convegno organizzato dall'«Associazione regionale servizi e turismo Piemonte» e da «Federcultura Turismo e Sport», che si svolge nell'aula magna del Castello del Valentino, in viale Mattioli 39.

■ **PULIZIE.** I volontari di Scientology domani mattina effettueranno pulizie in diverse strade dei quartieri Aurora e Barca-Bertolla.

■ **E-COMMERCE.** Su iniziativa dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto la Regione promuove [illegible] catalogo sperimentale per le aziende agro-alimentari di «e-commerce» destinato ai Paesi Efta.

■ [illegible] Domani alle 17, nella sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze (via Maria Vittoria 3 - via Accademia delle Scienze 6), Cesare Annibaldi e Giuseppe Berta presenteranno due nuovi volumi editi da Einaudi e curati da Nicola Tranfaglia della «Storia di Torino». Sono gli anni «Dalla Grande guerra alla Liberazione» e «Gli anni [illegible] Repubblica».

■ **RIVALTA,** [illegible] Un bandito armato di pistola ha rapinato [illegible], poco dopo mezzogiorno, il responsabile del supermercato «LD» di strada Torino, Fabrizio C., 25 anni, mentre stava raggiungendo la banca per depositare l'incasso. L'uomo è poi fuggito [illegible] bottino, 15 milioni, a bordo di un'Alfa 164, condotta da un complice.

■ **MONCALIERI, BIBLIOTECA.** Riprendono, fino al 16 maggio, presso la biblioteca civica «Arduino», i «Martedì dei ragazzi», dedicati alla lettura, film, laboratorio di arte e bricolage. Primo incontro, oggi alle 17, con il film «Mulan».

■ [illegible] E' guerra aperta alla IX Circoscrizione (Nizza-Lingotto) per un finanziamento di 240 milioni concesso dalla giunta di centro-destra al progetto «Lingotto quartiere d'Europa». A chiedere la testa del presidente Vincenzo Pisapia (Forza Italia) sono i Democratici, che per bocca del deputato Renato Cambursano e del consigliere circoscrizionale Dario Basso accusano la giunta di aver giustificato in bilancio soltanto due terzi dello stanziamento: «Nessuno sa dove siano finiti gli altri 82 milioni», accusano gli esponenti dell'Asinello. Lo scontro sulla delibera - che risale alla fine del '96 - ha pure provocato una mezza crisi di giunta, poiché 13 consiglieri su 25 hanno votato la mozione di sfiducia a Pisapia chiedendone le dimissioni. Negli ultimi [illegible] il Polo ha perso tre consiglieri: oltre allo stesso Basso (ex lista Costa) il verde-verde Alessandro Lupi e il Cdu Fazio Bello, passati all'opposizione.

■ [illegible] Alle 14,30, in via Boggio 71a (aula 3M), Sergio Pininfarina terrà una lezione agli studenti del corso di laurea e diploma in Design industriale della facoltà di Architettura. Tema: «L'aerodinamica e la sua influenza nella progettazione dei mezzi di trasporto».

L'erogazione delle indennità è stata sospesa per un errore informatico

Congelati gli assegni ai disabili

In cento restano senza il sussidio

Chi ha sospeso gli assegni di accompagnamento, e per quale motivo?

Se lo stanno chiedendo in molti, da qualche giorno a questa parte. A cominciare da Carlo Sessano, vicepresidente dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), che in una pacata ma ferma lettera alla rubrica «Specchio dei tempi» ha denunciato ufficialmente il problema. Alcuni associati - infatti - lo hanno informato che dal primo gennaio, ai loro congiunti portatori di handicap grave non è più stata corrisposta l'indennità di accompagnamento: 800 mila lire al mese, che vanno ad aggiungersi alle 400 mila della pensione di invalidità. E tutto questo senza uno straccio di comunicazione. Un colpo, per quanti sono ricoverati in strutture residenziali che versano ogni mese all'Ente pubblico di riferimento la retta convenuta (300-400 persone): soltanto a Torino-città l'inspiegabile «impasse» coinvolge una sessantina di individui portatori di handicap permanenti. «Senza considerare un secondo inconveniente, legato alla mancata informazione - aggiunge Sessano: quello vissuto da chi, non avendo controllato in banca, ignora la sospensione del sussidio».

Un mistero, considerato che rispetto a dicembre non sono intervenute variazioni di sorta. Nè aiuta a risolverlo il rimpallo di responsabilità fra la Prefettura, incaricata degli accertamenti, e l'Inps, deputato all'erogazione delle somme. Da qui le telefonate al centralino dell'Utim ma anche al Comune, che sull'assegno di accompagnamento fa conto per coprire almeno in parte le rette.

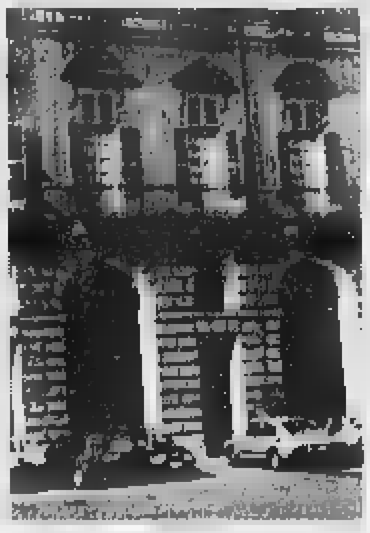
Un deplorevole equivoco? Al riguardo, l'Inps si chiama fuori. Sostiene di aver ricevuto a fine anno, come sempre, un elenco di nominativi dal ministero dell'Interno con la disposizione di revoca delle indennità, e a ciò si è attenuto. Detto elenco sarebbe stato trasmesso all'Ufficio invalidi della Prefettura di Torino, incaricato degli accertamenti, nei primissimi giorni di gennaio: da allora, spiegano dall'Istituto, non se ne è saputo più niente. Nè l'Inps si azzarda a corrispondere dietro sua responsabilità importi che non siano stati preventivamente accertati e autorizzati. Posizione ribadita anche all'Utim. Da parte sua, la Prefettura - che ha già ottenuto spiegazioni da Roma - replica punto per punto. Primo: il fenomeno è circoscritto (riguarderebbe un centinaio di persone su oltre 33 mila invalidi). Secondo: la situazione è destinata a rientrare a brevissimo termine. Terzo: si è proceduto ai controlli del caso, nè è stata disposta alcuna sospensione degli assegni: tutte le posizioni, infatti, sono considerate in regolare pagamento.

Alla base del disguido - ci spiegano - un errore informatico, ovvero l'errata lettura di un codice da parte di qualche computer dell'Inps. In ogni caso - conferma l'Utim - dopo una serie di telefonate con l'Istituto di previdenza, la Prefettura ha disposto il ripristino dell'erogazione delle indennità di accompagnamento inspiegabilmente bloccate. Che è poi quel che più preme agli handicappati e rispettive famiglie. [ale. mon.]

UFFICIO PERMESSI

Oggi chiuso per lavori

Se pensavate di recarvi oggi all'Ufficio permessi di Palazzo civico con l'idea di sbrigare qualche pratica, cambiate programma. Per chi non lo sapesse, infatti, oggi lo sportello resterà chiuso causa lavori di manutenzione: stando a quanto ci hanno riferito, pare vi sia da sostituire una porta. Per la cronaca, ricordiamo che all'Ufficio (aperto dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30), si possono ritirare tanto i permessi per gli handicappati quanto quelli relativi alla Ztl (ovviamente da parte di chi è autorizzato). Oggi - come abbiamo detto - il servizio di distribuzione non è attivo, mentre il personale sarà comunque disponibile per fornire consulenza agli utenti. Per informazioni, potete telefonare al seguente numero: 011/442.33.79.



Il palazzo della Prefettura

[illegible] DALLA SCUOLA

[illegible] La European Computer Driving Licence, l'indispensabile patente europea attestante che chi la possiede è in grado di usare in modo adeguato il computer nelle applicazioni standard di [illegible] quotidiano, si potrà ottenere presso l'Itc «Marro» di Moncalieri, selezionato dall'AICA, l'organismo competente, quale «Test Center». L'ECDL è un programma sostenuto dall'Unione Europea. «L'Itc "Marro" - spiega il preside Luciano Paschetta - è in grado di garantire la correttezza e la regolarità delle prove in quanto dispone di una congrua dotazione di personal computer e di software gestionale». Il Test Center invia prontamente al server AICA i dati relativi ai candidati che hanno superato ogni singola prova. Non appena i candidati avranno superato tutte le prove previste l'AICA provvederà al rilascio della ECDL. Per ottenere la patente, il candidato acquisterà presso il Centro accreditato una tessera (costo [illegible] mila lire più Iva) su cui verranno via via registrati gli [illegible] superati (sette in totale). «Organizzeremo anche dei corsi per la preparazione agli esami per coloro che ne hanno necessità, ma i candidati, se possiedono le competenze richieste, non hanno alcun obbligo di parteciparvi». Informazioni in strada Torino 32 a Moncalieri, tel. 011.6407185, e-mail marro2@arpnet.it

POLITICA SCOLASTICA. Venerdì 21 alle 20,45, presso il Teatro Salesiani Crocetta, via Piazzi 25, si terrà la tavola rotonda «La politica scolastica [illegible] Regione Piemonte per un servizio pubblico integrato: realizzazioni e prospettive». Intervengono Enzo Ghigo, Giampiero Leo, Antonio Saitta, Vittorio Voglino, Mario Mauro. Modera Ferdinando Leotta.

CON IL DITO [illegible] MOUSE. Lunedì 24, alle 17, nella sala Don Bosco di via Maria Ausiliatrice 32 a Valdocco, tavola rotonda di presentazione [illegible] libro-intervista «I guardiani dei sogni con il dito sul mouse. Educatori nell'era informatica» di don Juan E. Vecchi intervistato da Carlo Di Cicco. Intervengono don Vecchi, rettor maggiore dei Salesiani, il prof. Giorgio Chiosso, docente di Pedagogia Generale all'Università, Mario Berardi, vicedirettore T3-Rai.

[illegible] Debutta a Rivarolo Canavese il liceo ambientale, inserito fra le proposte della cooperativa di insegnanti «La Risposta» che gestisce l'Istituto [illegible]. Annunziata. Informazioni ai numeri 0124.27153-421085.

CUB [illegible]. Una riflessione della Cub Scuola sul [illegible] per selezionare i 150.000 docenti ai quali concedere 6.000.000 di aumento annuo. «Il concorso: consegna all'apparato dell'amministrazione un potere enorme. Le commissioni saranno costituite da ispettori dei provveditorati e da capi di istituto oltre che da colleghi in pensione con l'effetto di riconoscere all'apparato stesso il diritto di valutarci. Possiamo immaginare le conseguenze di un [illegible] del genere dal punto di vista dei rapporti di potere, delle pratiche clientelari, del modo stesso di vivere la funzione docente; costringe i colleghi alla caccia al punteggio per quel che riguarda i titoli che pesano nella valutazione per il 25%... Un altro 25% deriverà da un questionario di cento domande, un quiz... La CUB Scuola propone un percorso di discussione e di lotta». Informazioni in [illegible] Regio Parco 31 bis, 10152.

a cura di **Maria Teresa Martinengo**

BOLLETTINO METEO

Martedì 18 gennaio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in lieve aumento. [illegible] nelle zone [illegible] dai [illegible] forti in montagna, moderati in pianura. [illegible] Visibilità buona.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	6,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	65%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	8,3	MINIMA	-0,1
[illegible] (ore 20)			1017 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]

MASSIMA	6,5	MINIMA	0,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 40 minuti, cala domani alle ore 6 e 8 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

[illegible] a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

VENERE: si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

MARTE: brilla come la luce di una candela vista da 1,5 km

GIOVE: ben osservabile alla sera e nella prima parte della notte

[illegible] come la stella dalla luce ferma a Sud di prima sera

IL FENOMENO [illegible] il 18-1-1991 scoperto l'asteroide che in tempi recenti ha avuto il massimo avvicinamento alla Terra. Si tratta di 1991 BA che passò a soli 170 [illegible] nostro pianeta

AVVISI AL CITTADINO

Rocca al Borgo Medievale

Resterà chiusa al pubblico nei giorni 20 e 21 gennaio la Rocca del Borgo medievale. Per informazioni telefonare 011.6699372.

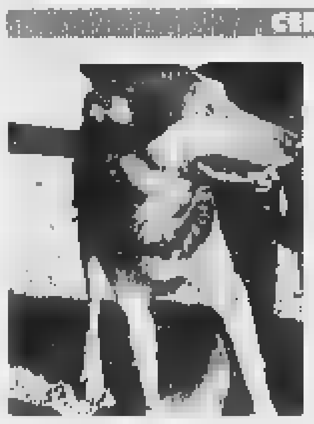
Scadenze fiscali

Le Poste italiane informano che nei 1547 uffici presenti in Piemonte e Valle d'Aosta, la clientela potrà acquisire ogni utile informazione sull'ammontare degli importi e i relativi pagamenti per i bolli auto e il canone Rai tv.

Convivere con ammalati psichici

La Diapsi organizza seminari di educazione alla convivenza con ammalati psichici. Informazioni al numero 011.546053.

CERCA AMICI



DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/26.24.003**

NOME ISAC

[illegible] INCROCIO PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE

[illegible] ADULTO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano verso la fine di agosto (box 68, medaglia 133, bolletta 17238). Un incrocio di Pastore tedesco abbiamo detto, confinato [illegible] troppi mesi dietro le sbarre e bisognoso quanto mai di un padrone. Non fatelo aspettare ancora.

Fondazione Pinna Pintor

«[illegible] sanitari non devono bloccare le decisioni mediche»

«La necessità di contenere le spese non può influenzare le scelte in camera operatoria nella lotta all'infarto». E' l'allarme lanciato alla clinica Pinna Pintor durante un simposio al quale hanno preso parte sabato scorso cardiochirurghi, cardiologi ed economisti provenienti dagli Usa, dalla Svezia, dalla Germania e dall'Olanda. «Negli Usa - dicono le statistiche - sono stati eseguiti nel '97 ben 336 mila by-pass con una spesa superiore ai 9 miliardi di lire. Anche in Italia, il trattamento dell'infarto miocardico acuto con l'angioplastica è più costoso, ma riduce la mortalità».

Il messaggio che arriva dalla Fondazione Pinna Pintor è che oggi, in ogni città, si dovrebbero organizzare servizi per effettuare l'angioplastica nell'infarto miocardico acuto, a qualsiasi ora del giorno, in qualsiasi giorno dell'anno. «Le scelte del medico non possono essere prigioniere di un bilancio».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	141	70	58	56	48
CAGLIARI	[illegible]	52	82	72	14
	[illegible]	68	51	46	44
[illegible]	30	90	52	55	10
	74	59	59	50	49
GENOVA	51	4	50	54	45
	121	102	86	74	73
MILANO	81	67	52	38	90
	81	60	[illegible]	46	46
NAPOLI	[illegible]	88	55	89	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	52	8	60
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	15	[illegible]
	89	80	50	47	44
TORINO	17	58	3	63	73
	89	82	66	63	57
[illegible]	43	24	86	36	19
	79	70	54	52	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-65	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-88	37-81	37-30
37-82	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-38	37-72	37-89	37-66	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	[illegible]	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-88	30-48	30-2
84-88	84-76	30-86	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41
	12 - 6 - 7 - 66 - 11 - 5
[illegible] combinazioni	
L. [illegible]	35 - [illegible] - 49 - 54 - 82 - 86 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - [illegible]
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - [illegible] - 38 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27. Candelo.

LE FARMACIE

DI TURNO
Or.: 7-19,30 Atrio Staz. Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via M. Cristina 62; via P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via C. Massaia 45; p. C. Felice 63; viale [illegible] Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; c.so Montegrappa [illegible]; via A. da Brescia [illegible]; [illegible] Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/[illegible].90.100; www.farmapiemonte.org

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 [illegible]. **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, [illegible] e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43.93 111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411, **C. Verde** 54.90.00, **C.** [illegible] 317.71 27, **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881; **Prefettura** 55 891, **Vigili** 460.60 60, **Stradale** 56 401, **Forestale** 1678/07 [illegible]; **Posta** [illegible] **Municipio** 442.11.11; [illegible] **dom.:** pren. 436.01 66, inf. 800.019 585; [illegible] **Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48 03, **Aci** 116, **Europ assist.** 53 06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800 217 216 **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63 35 328. **Adiaco** 313 47 16, **Alcolisti** 812 37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319 89 [illegible]; **Ass. G.** [illegible] la malasanità, 0360 55.41 20; [illegible] - [illegible] **Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69. **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30, **C. Cardiopatici**, 43 64 873, **Epi '76** (epilessia), 533.496; [illegible] **Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [illegible] 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19 696. **Tel. amico** 319 52 52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11; **Stranieri** Cescat, 53.39 62, [illegible] **Tenda** (stranieri) 56 22 165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66, **Amnesty Intern.** 817 05 30, **Informagay** 43.65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436 03 52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61 043, **Gruppo** [illegible] 43.64.749. **Città Insieme** 590 225; [illegible] **donna** 415.63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.3[illegible]; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85 40 55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [illegible]. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898 00 63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DE ANDRE', RICORDO A TEATRO

Lo si ricorda [illegible] programmi televisivi, [illegible] raccolte discografiche, [illegible] video e spartiti delle [illegible] canzoni più belle, eppure non sembra mai abbastanza.
E allora può essere una buona idea trascorrere in teatro una serata dedicata a Fabrizio De Andrè. Non [illegible] un lavoro [illegible] quello [illegible] Bruno Maria Ferraro, «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie», allestito nella scorsa stagione e riproposto [illegible] [illegible] 21 30 gennaio al Tangram (via Don Orione 5): [illegible] [illegible] poesia, musica e personaggi del cantautore genovese.



007, I CINEMA NON BASTANO

In coda per James [illegible]. Eccellente debutto nel [illegible] torinesi per [illegible] - Il mondo non basta», diciannovesimo capitolo della saga dell'agente segreto per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan: oltre diecimila spettatori («tutto esaurito» sabato [illegible] all'Ambrosio e per tre proiezioni domenicali del Reposi).
Fra [illegible] altre novità [illegible] weekend, buono l'esordio per il sentimentale «Anna and the king» con Jodie Foster (3120 presenze al Lux) e per la commedia «Io amo Andrea» di Francesco [illegible].

AL TEATRO COLOSSEO TORNA JESUS CHRIST SUPERSTAR

Una Maddalena di nome Amii Stewart

Da oggi in via Madama Cristina si prevede il «tutto esaurito» per il riallestimento del famoso musical che dal 1995 è andato in scena ben 400 volte in 83 città

SILVIA FRANCIA

Se Carl Anderson e Amii Stewart [illegible] [illegible] star, l'unica Superstar è sempre lui, Jesus Christ. Lo ricordiamo biondo, bello e flagellato, nella versione un po' «figlio dei fiori» che il memorabile film [illegible] Norman Jewison immortalò. Lo rivedremo, con [illegible] fisionomia [illegible] po' più mediterranea di Paride Acacia, nel [illegible] musical del Teatro della Munizione, in sce[illegible] da stasera (ore 21) sino a domenica al Colosseo. Nel teatro di [illegible] Madama Cristina si prevede una [illegible] di «esauriti» per le recite dello spettacolo, diretto da Massimo Romeo Piparo. Un successo annunciato e comprensibile, dal momento che si tratta, a [illegible] modo, di un evento. E non solo per i due artisti di punta: quel Carl Anderson che già interpretò la statuario Giuda «black» nel film e la flessuosa Amii Stewart, [illegible] è Maddalena (solo per le recite di venerdì, sabato e dome[illegible]: nei giorni precedenti [illegible] ruolo è affidato a Katherine Wilson). Accoppiata di voci d'eccezione, [illegible] c'è che dire. Ma il musical [illegible] Tim Rice [illegible] Andrew Lloyd Webber nell'allestimento del siciliano Teatro della Munizione-La Planet Music, conta pure su altre qualità. Non per nulla figura nella lista degli eventi musicali del Giubileo. E forse [illegible] [illegible] un [illegible] che lo spettacolo sia stato riallestito proprio quest'anno [illegible] debuttato a Genova a dicembre), con orchestra e corpo [illegible] ballo potenziati e [illegible] nuova impostazione registica e maggiori effetti spettacolari. La messinscena precedente è datata 1995 e fu pure la prima edizione italiana del musical. Bello spettacolo (ben 15 minuti di applausi, in finale, al Colosseo) che, in cinque anni di tournée in [illegible] città, ha collezionato ben 400 repliche. Certo, dietro al successo dello spettacolo della Munizione, c'è un intelligente lavoro di gruppo, rispettoso tanto della ricca [illegible] variata partitura musicale di Webber da vera «opera pop», tanto della trama. Che è poi la storia degli ultimi giorni di vita di Gesù: ma di un Gesù drammaticamente umanizzato, incarnazione vivente di un Verbo che [illegible] tremare. Allo stesso modo, nel musical, è accentuata la sensualità e l'appassionato amore di Maddalena, vittima di un sentimento tanto forte quanto indecifrabile per quell'«uomo» destinato alla croce. E [illegible] Cristo è ritratto fuor [illegible] parabola e miracoli, Giuda vive [illegible] cattiva sc[illegible] di un predestinato: pesano su di lui umanissimi dubbi, più che [illegible] tradimento contro Dio. E proprio questa lettura «laicizzata» eppure poetica [illegible] Buona Novella, è tra i maggiori motivi di fascino di «Jesus Christ Superstar», tanto nella versione filmica che tutti ricordiamo, quanto in questa edizione teatrale «made in Italy», dove le [illegible] [illegible] gli effetti. [illegible] [illegible] l'inventiva registiche si [illegible] notare: con balletti di mangiafuoco e trampolieri, ma anche con sequenze video inatte[illegible]. E se alla scena della flagellazione, per ogni frustata si proietta l'immagine di una «piaga» storica o sociale (dai Lager alla droga), [illegible] finale una telecamera insegue Giuda dal camerino sino al proscenio, per poi inquadrare il pubblico. Giuda, il dubbio, è in mezzo a noi. E' tutti noi.



Carl Anderson, «storico» Giuda del musical nato in America



Amii Stewart sarà Maddalena, ma solo da venerdì

ERA IL GIUDA DEL FILM ORA LO E' IN TEATRO

Carl Anderson, il traditore è ritornato dopo 17 anni

TIZIANA PLATZER

Appena entrati un fastidiossimo suono penetra i timpani, mani sulle orecchie fino [illegible] che i tecnici non finiscono il primo sound check. Fortunatamente fanno in fretta e restano i rumori dei martelli degli operai che stanno preparando le scenografie. Già, perché ogni volta bisogna adattare lo spettacolo allo spazio scenico che lo ospita, [illegible] ogni volta è un'avventura diversa. Il giorno che precede il debutto non è detto, anzi non capita quasi mai, che la compagnia riesca a provare, [illegible] [illegible] magari passa in teatro, [illegible] a annusare l'aria. «Hei, how [illegible] you» saluta sorridente Carl, lui è sempre di buon umore, gioca su [illegible] e con tutti dicono i ragazzi, c'è da divertirsi. E si divertono davvero i giovani attori del Teatro della Munizione di Messina, Paride Acacia, Egidio La Gioia, Luca Velletri, al Colosseo sembrano una scorta goliardica al mito, [illegible] colui che chi è devoto al musical vorrebbe incontrare almeno una volta nella vita: l'americano appena arrivato è Carl Ander[illegible]. Per essere più chiari, il Giuda del film Jesus Christ Superstar. Erano diciassette anni che [illegible] rivestiva in teatro i panni del traditore, se non per qualche sporadico avvenimento, ma ha detto sì al regista siciliano Massimo Piparo: perché [illegible] una produzione italiana [illegible] [illegible] [illegible] una americana? Lui ci pensa un po' su e poi quasi con un filo di voce dice: «Me lo hanno chiesto in tanti e per "much much money", ma nessuno poteva offrirmi Roma 2000 e il Giubileo». E anche Piparo, che dal '95 altro non ha fatto che dire ai suoi attori: «Chissà come lo farebbe Carl Anderson», oramai il [illegible] doppio sogno da palcoscenico lo ha raggiunto: domenica era a Duesseldorf per la prima di un Jesus Christ statunitense. Apparentemente niente di più che un controllo di concorrenza, ma accanto a chi era seduto in platea? A Andrew Webber, che gli ha personalmente mandato l'[illegible]to. E a Roma ci [illegible] anche lui. Praticamente [illegible] cerchio si chiude, gli attori sono entusiasti e possono permettersi, durante lo spettacolo, di chiedere a Jesus se si ritiene «queen» invece che «king», «tanto il pubblico non [illegible] ne accorge» racconta Egidio La Gioia, per tanti anni Giuda [illegible] ora Gesù. Ma a proposito del suo personaggio Carl ci tiene a dire serio serio: «Gli ho dato una faccia e [illegible] anima, è stata una grande occasione». E dell'evento cinematografico degli Anni Settanta cosa gli viene in mente: «Proprio qualche giorno fa, dopo tanto tempo, mi ha chiamato l'attore che faceva Pietro, ora lavora nel cinema porno». Strade diverse, ma tanto l'artista di Los Angeles ha promesso: dopo Roma [illegible]mentichera J.C.S. e nessuno lo farà tornare sui suoi passi.

dove

ANIMA FRAGILA. E' fatto di solitudine e tenerezza, sensualità e riflessione il percorso di «Anima Fragila» lo spettacolo di danza che la compagnia belga Irene [illegible] presenta da questa [illegible] a giovedì al Teatro Nuovo per la rassegna Il Gesto e l'Anima. Fondata nel 1978 sotto la direzione artistica di Irene Borguet-Kalbisch, la Compagnia Irene K si è ritagliata uno spazio di significativa attenzione nel panorama della danza contemporanea europea [illegible] fiamminga in particolare. Dall'inizio degli Anni '90 la danza fiamminga ha dimostrato una straordinaria vivacità creativa: basti citare i nomi di Anne Teresa de Keersmaeker, Wim Vandekeybus, Alain Platel. «Anima Fragila» mette in scena quattro donne (Isabelle Demaret, Sara Simeoni, Ingrid Poth, Esther Von der Fuhr) i loro sentimenti e le loro passioni su una musica originale di Purly Zurstrassen. E' un balletto «al femminile», [illegible] genere che ha imperversato nel decennio passato e che ha avuto proprio in Anne Teresa de Keersmaeker una delle massime rappresentanti. Ma la compagnia Irene K, non [illegible] mai stata a Torino, val la pena andarla a vedere non fosse altro che per la novità. (se.tr.)

LA CLASSICA. Stasera alle 21 in Conservatorio Maurice Bourgue, nella doppia veste [illegible] oboista e direttore, con l'Orchestra Filarmonica di Torino presenta due pagine [illegible] Bach (la «Suite n. 1» e il «Concerto per oboe») ed [illegible] di Haydn (la «Sinfonia n. 43 "Mercury"».
Domani, sempre alle 21 e in Conservatorio, l'Unione Musicale propone un quartetto con Paul Meyer (clarinetto), Kolja Blacher (violino), Jean-Guihen Queyras (violoncello) e Eric Le Sage (piano). Musiche di Ravel, Poulenc e Fauré.
L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai offre i consueti due appuntamenti al Lingotto, giovedì alle 20,30 e venerdì alle 21: Jeffrey Tate dirige la «Sinfonia [illegible]. 97» di Haydn e la colossale «Sinfonia delle Alpi» di Strauss.
Per la rassegna cameristica domenica alle 10,30, al Sermig (Servizio missionario giovanile) di via Borgo Dora 61, annuncia Roberto Ranfaldi e Roberto Righetti (violini), Geri Brown (viola), Massimo Macrì (violoncello), Augusto Salentini (contrabbasso) e Luca Brancaleon (pianoforte) in Rossini e Schubert. (l.o.)

gli appuntamenti

GIORNO [illegible] NOTTE

Studio Laboratorio

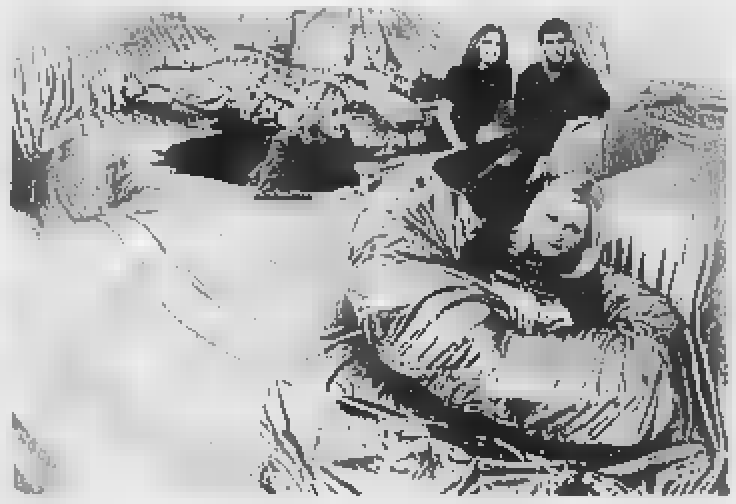
Oggi dalle 17,30 alle 23, inaugurazione allo «Studio Laboratorio» della mostra personale di Maria Grazia Raffaelli: «Fissare l'emozione». Sino al 9 febbraio.
■ Corso Lanza 105, ingresso libero, orario: 16,30-20, tel. 011/ 6601574.

Associazione [illegible]

Inaugurazione oggi alle 19,30. Personale di Federica Genovesi dal titolo «Gli antenati», la «ritrattistica di corte» rivisitata [illegible] contaminazioni pop.
■ Via Principe Amedeo 38/a, tel. 011/8172427

Nicolson da Peola

Inaugurazione oggi alle 18,30. Le fotografie di Seamus Nicolson, giovane autore inglese, che raccontano stralci di vita notturna londinese. Fino al 14 marzo.
■ Via [illegible] Rocca 29, orario 15,30/19,30, chiuso domenica e lunedì, tel. 011/8124460.



L'esistenza alla Galleria Carbone

L'artista americana Jane Mulfinger ci invita a meditare sullo stato della nostra esistenza. Su una nuvola argentata, grande come una stanza (foto sopra), ci si può stendere per [illegible], sul soffitto, 7 incisioni che riportano i 7 peccati capitali e le sette virtù, intorno solo nuvole [illegible] piume. Dalla California l'artista [illegible] è trasferita prima [illegible] Berlino e poi a Londra dove ha studiato al Royal College of Art, attualmente vive tra Londra [illegible] Santa Barbara e insegna alla University of California. Quello della Mulfinger è un l[illegible] eterogeneo che indaga le relazioni [illegible] gli altri, raccoglie memorie minime [illegible] stati d'animo. «Come un alchimista - scrive Bianca Polledro curatrice della mostra - l'artista trasforma [illegible] "banale" e il "mondano" [illegible] "straordinario"». (l. p.)
■ Via dei Mille, [illegible] (fino al 19/2), orario: martedì-sabato 16-19,30

[illegible] «Telemarket»

Personale del pittore brindisino Vincenzo Balsamo. Sino al [illegible] febbraio.
■ Galleria Subalpina 9, tel. 011/5187484, [illegible] 10-13 [illegible] 15-19,30, sabato 10-19,30.

[illegible] «Area»

«Mimmo Rotella /Defigurazione». Sino al [illegible] febbraio.
■ Via Napione 15, tel. 011/ 883655, [illegible] 10,30-12,30/ 16-19,30, ingresso libero.

[illegible] Procope

Personale di opere su carta e sculture di Enrico Badellino dedicate alla [illegible] del critico torinese Paride Chiapatti. A cura di Giorgio Sebastiano Brizio. Fino al 5 febbraio.
■ Via Juvarra 15, apertura ore 20,30, tel. 011/5623705.

Danze [illegible]

Lezioni di prova gratuite per tutto il [illegible] di gennaio e febbraio, in preparazione ai corsi organizzati [illegible] orario preserale e serale (anche con proiezioni video).
■ Associazione «Il tappeto volante», via Piana 5, 011/88.23.41.

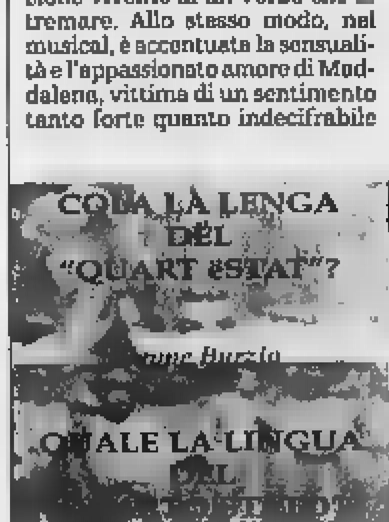
Magia e religione

Conferenza dal titolo «Magia, spiritualità e religione».
■ Damanhur, via Po 38, ore [illegible]

Problemi veri o falsi?

Incontro dedicato al tema «I falsi problemi», con gli interventi di Rodolfo Brun. Tessera Acsi o iscrizione in loco.
■ «Osmosi», via Caprera 50, ore 21. Informazioni: 011/771.73.90.

il [illegible]



La lingua della classe operaia

Alla scoperta del piemontese ufficiale l'ultima conquista del «Quarto Stato»

PAOLO QUERIO

Quale era la lingua «parlata» dai protagonisti del «Quarto Stato», il celebre quadro di Pellizza da Volpedo, per presentare le loro rivendicazioni? Una domanda che può sembrare retorica [illegible] che invece è l'occasione per un excursus sul significato che la lingua ha per un popolo e per la sua cultura. Non c'è dubbio che non potesse che essere il piemontese la lingua in questione, parlata dalla classe operaia, il «quarto stato», il nuovo soggetto sociale che aveva iniziato a far sentire la sua voce negli Anni [illegible] del XIX secolo. Il piemontese che aveva forgiato i neologismi necessari [illegible] adattato vecchie parole della civiltà contadina alle nuove realtà dell'officina.

[illegible] il piemontese classico, non i dialetti di paese, perché l'industrializzazione nata per lo più nelle grandi città piemontesi aveva portato con sé il pendolarismo e l'urbanizzazione dei prestatori d'opera provenienti dalla provincia. Un piemontese che trovava il più importante mezzo di diffusione attraverso le caserme e le officine.

Di questo piemontese l'autore del libro, Beppe Burzio, traccia [illegible] piccola ma esauriente storia. Dalle radici preindoeuropee alla presenza celtica nelle vallate alpine, dal dominio romano ai barbari di stirpe germanica il linguaggio della gente piemontese trova una prima espressione nei Sermoni subalpinis, 22 laudi religiose scritte nel 1152. In piemontese [illegible] scritte opere varie nel corso dei secoli, anche dopo che Emanuele Filiberto di Savoia sceglie l'italiano co[illegible] lingua ufficiale del suo Stato.

E questa lingua piemontese viene «utilizzata» anche dalle persone che giganteggiano nel quadro [illegible] Giuseppe Pellizza, che era nato a Volpedo, a due passi da Tortona e quindi aveva profonde radici nella terra piemontese. Una lingua che purtroppo non gode nei tempi attua[illegible] di adeguati sostegni, visto anche lo «sgarbo» che lo Stato le ha fatto, escludendola dalle minoranze linguistiche della Repubblica Italiana.

Con l'industrializzazione sparirono molti dialetti di chi lasciava le campagne per andare al lavoro in città

Quale la lingua del Quarto Stato?
di Beppe B[illegible]
Editrice Pro Piemonte
Prezzo 15 mila lire

DA «BORGOPO»

Questi i libri più venduti, nell'ultima settimana, nella libreria Borgopo, via Ornato 10:

Case amori universi
Maraini (Mondadori)
Principe scalzo
Mancinelli (Einaudi)
Fiume al centro del mondo
Winchester (Neri Pozza)
Fig[illegible] della fortuna
Allende (Feltrinelli)
Nel momento
De Carlo (Mondadori)
Arancini di Montalbano
Camilleri (Mondadori)
Endurance
Lansing (Corbaccio)
Non importa se non hai
Fiom (L'Angolo Manzoni)
Piuma dove vai?
De Beer (Nordsud)
Paolino inconsolabile
Weninger (Nordsud)

GIORNO E NOTTE

ir du film

La rassegna di film in lingua originale francese «Plaisir du Film» prosegue questa sera all'Agnelli con «Au petit Marguery» (Al piccolo Margherita) di Laurent Bénégui con Stephan Audran e Michel Aumont. L'ingresso è riservato ai soci.

■ via Paolo Sarpi 117, ore 21.

Shakespeare in love

Il Cuore propone questa sera in lingua originale inglese del pluripremiato film di John Madden «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes interpreti principali. I biglietti costano 8 mila lire.

■ via Nizza 56, orari 17,30, 20 e 22.



A Cuorgnè, l'ultimo Altman

Il cineforum del Margherita di Cuorgnè propone questa sera l'ultimo lavoro di Robert Altman «La fortuna di Cookie» con Glenn Close e Julianne Moore. Biglietti a 5 mila lire.

■ Cinema Margherita, Ore 21,15.

Cafè Procope

La Compagnia a Galopa in «Los hermans snervates» di e con Marzio Zoffoli e Manuela Acquaviva (Cesenatico). Musica folk e teatro di figura. Ingresso 10 mila lire.

■ Via Juvarra 15, ore 22,30. Info: 011/517.12.92

Tango

Iscrizioni aperte per i nuovi corsi proposti il giovedì dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino, livelli differenziati alle ore 21 e 22.

■ Via Principessa Clotilde, 011/812.32.66.

Dizione

Cominciano l'8 febbraio le lezioni di dizione e espressione verbale, tenute da Piera Cravignani, doppiatrice televisiva.

■ Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, il martedì dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni: 011/812.79.09.

Storia di Torino

Domani, ore 17, presentazione dell'VIII e IX volume de «La Storia di Torino», a cura di Nicola Tranfaglia. Con il curatore ne discutono Cesare Annibaldi e Giuseppe Berta.

■ Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria 3.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

PAGELLA ROCK. Non nutriamo eccessiva fiducia nei confronti dei concorsi per musicisti esordienti: spesso sono soltanto fabbriche di illusioni: tuttavia, «Pagella rock» ha il merito di non promettere nulla, se non la soddisfazione per i ragazzi delle band scolastiche di esibirsi di fronte ai loro colleghi studenti in un contesto «professionale»; e, in secondo luogo, di offrire comunque ai vincitori dignitosi sbocchi, tipo i concerti al Salone della Musica.
Segnaliamo quindi che è uscito il bando di concorso della prossima edizione: i gruppi musicali, che devono essere composti per almeno il 50% da studenti delle superiori, mentre tutti i componenti non possono superare i 22 anni d'età, dovranno inviare un demo su cassetta o cd con tre brani (non più di una cover), più una scheda biografica, a «Progetto Musica - Settore Gioventù» in via Assarotti 2, 10122 Torino», oppure alla Consulta degli Studenti presso l'Itis Avogadro in corso San Maurizio 8. C'è tempo fino alle ore 17 del 15 febbraio.



NOTES

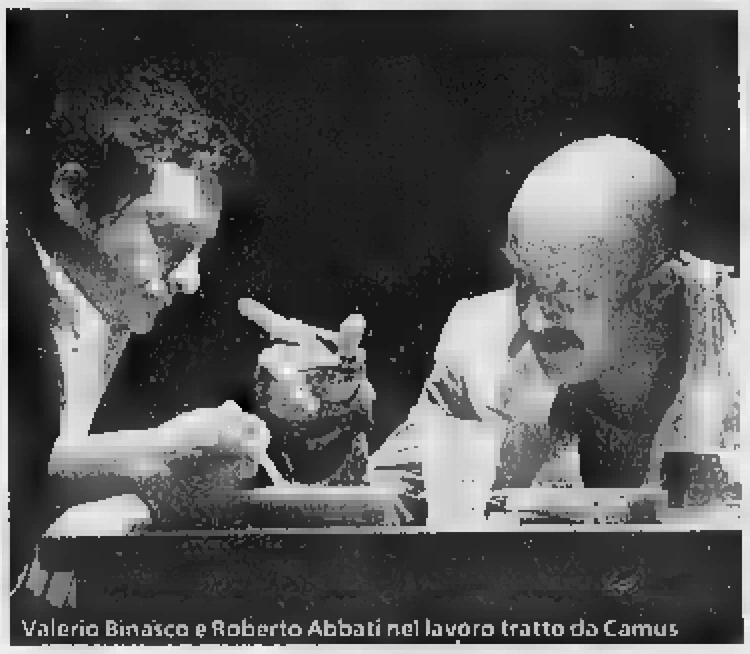
LUCIO DALLA. Il suo tour arriva a Torino il 16 e il 17 febbraio al Colosseo: prevendita alla in via M. Cristina 71, da Maschio, da Box Office Ricordi, oppure tramite Internet al sito www.ideacommerce.com. Poltronisime a 70 mila lire, poltrone 55 mila, galleria 45 mila. Organizza l'agenzia Metropolis.

THEATRO'. Si calca vamente la scena al Theatrò di via Santa Teresa 10. L'ex Teatro Macario rispolvera quinte, palcoscenico e sipario per ospitare il cabaret.
L'iniziativa è di Eventiduemila, che organizza la programmazione di «Su il sipario», rassegna comica che prende il via proprio questa sera alle 22,30 e che include performnces di diversi artisti italiani. Apre la serie, il novarese Eraldo Moretto.

LA SETTIMANA TEATRALE IN CITTA' E PROVINCIA

«Lo straniero» di Camus un romanzo al Carignano

E «Sette spose per sette fratelli» all'Alfieri con Tosca
Al Matteotti di Moncalieri la «Casa di bambola» di Ibsen
Bonacelli interpreta Pinter



Valerio Binasco e Roberto Abbati nel lavoro tratto da Camus

Settimana super-ricca in palcoscenico, con variazioni dal musical ai classici ai contemporanei. Al **Carignano** per la stagione del T.S.T., da stasera (ore 20,45) sino al 23, lo Stabile di Parma presenta «Lo straniero» di Camus con la regia di Franco Però: in scena Roberto Abbati, Valerio Binasco, Simona Volpe e Giancarlo Ilari. Già romanzo di culto, «Lo straniero» racconta la storia di Meursault, che uccide un uomo inesplicabilmente e si lascia condannare a morte senza tentare di giustificarsi. Stasera alle 22,30, al **Cafè Procope** di via Juvarra 15, il gruppo La Galopa propone un mix di folk, musica rinascimentale, ritmi tropicali e azioni di marionette, con «Los hermanos snervantes». Sempre oggi, tre interessanti appuntamenti fuori Torino. Al **Matteotti** di Moncalieri alle 21, il Teatro della Villa in «Casa di bambola» di Ibsen con la regia di Walter Pagliaro: Micaela Esdra è Nora, l'eroina che va alla ricerca di se stessa, fuori dalle convenzioni sociali e dalle finzioni che imbrigliano la sua esistenza. Al **Teatro Incontro** di Pinerolo, sempre stasera alle 21, Paolo Bonacelli e Ivana Monti sono protagonisti de «Il ritorno a casa» di Harold Pinter. Un professore universitario torna nella sua casa di Londra dagli Usa. Porta con sè la moglie straniera, che diventa il fulcro della vita familiare. «Il berretto a sonagli» di Pirandello è in scena stasera alle 21 al **Don Bosco** di Rivoli: regia di Elena Bucci e Enzo Vetrano, anche interpreti Stefano Randisi. Domani alle 21 al **Garybaldi** di Settimo, Riccardo Tordoni è protagonista di «Caio Giulio Cesare», spettacolo firmato da Carlo Giuseppe Gabardini, Antono Pizzicato (anche regista) e dallo stesso Tordoni. Nell'Alsazia di 2058 anni fa, si fronteggiano barbari e romani. Contaminazione dei generi e soluzioni spettacolari ardite per la rassegna «Tecnoteat proposta o **Hiroshima Mon Amour**: prossimo appuntamento giovedì 20, con MGZ e Le Signore in concerto. Musical d'autore all'**Alfieri**, dove dal 21 (ore 20,45) al 6 febbraio, la Compagnia della Rancia presenta «Sette spose per sette fratelli»: in scena, Raffaele Paganini e la cantante Tosca, la regia è di Saverio Marconi. Ambientato nell'Oregon di metà '800, il vivacissimo cal ebbe consacrazione cinematografica nel 1954: e fu subito successo. Per il 22 e 23, al **Perempruner** di Grugliasco, è in cartellone «Tracce di un sacrificio. Il mito d Alcesti in un campo di sterminio». Sempre il 22 e 23, ad **Alfa Teatro** la Compagnia Novecento di Reggio Emilia in «Cin Ci Là», operetta di Lombardo e Ranzato. Stesse date per «La scuola delle mogli» di Molière, in scena al **San Filippo** con il Gruppo Artisti Associati. Gara a squadre per attori-giocatori, al **Teatro di Torino**, sabato 22, con la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale.

[si. fr.]
(sm.francia@tin.it)

GALLERIA DANTESCA

Il pittore Mielvaque per la prima volta fa mostra in Italia

Un francese in libreria. Alla **Fògola Galleria Dantesca**, in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura oggi, alle ore 16, la mostra personale del pittore François Mielvaque, che per la prima volta espone in Italia (sino al 31 gennaio, tel.011/541.512, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, ingresso libero). Nato a Brive-la-Gaillarde nella campagna della Corrèze, Mielvaque si è iscritto alla Maison des Artistes nel 1974 e, in particolare, è stato invitato alle rassegne del Salon des Indépendants e del Salon d'Automne al Grand Palais di Parigi, al Salon des Artistes Méridionaux a Toulouse.

Un discorso, il suo, che si colloca fra le esperienze dell'arte fantastica permeata da lirici accenti figurativi e da un colore lieve e intessuto di luce atmosferica, mentre la linea essenziale definisce alberi e fanciulle dai grandi occhi, misteriosi uccelli e villaggi incantati. E il fascino di questi quadri risiede in una sognante visione del vero che si identifica con opere come «Nature morte au vase bleu», «Pique-nique en Pèrigord e «Citadelle de l'imaginaire». [a. mi.]

LUOGHI DELL'ARTE DI

Cortile Molasso *nel cuore del nuovo Balon un campiello per scoprire nove ritrattisti*

Con un insolito vernissage di chiusura, tra le 17 e le 20, si conclude oggi al Cortile Molasso «Sguardi in profondità», una rassegna di una ventina di opere di nove giovani artisti torinesi accomunati dall'interesse per il ritratto e dalla capacità di catturare l'intensità di uno sguardo. Il Cortile Molasso è [illegible] delizioso campiello, situato proprio nel cuore del Balôn, racchiuso tra antiche case di ringhiera restaurate con gusto. Come negli Hof berlinesi, nell'interno al piano terra si affacciano botteghe di antiquari e modernariato, un ristorante, un laboratorio di restauro e lo spazio espositivo dov'è allestita questa mo[illegible]. Per [illegible] si accede [illegible] portone di via Borgo Dora 29, ma in futuro l'entrata principale sarà sul lato opposto, quello dove [illegible] tempo scorreva il Canale dei Molassi che alimentava i tanti mulini di Porta Palazzo. A fine Ottocento quel rivo venne interrato, diventando una via di collegamento tra la piazzetta del Balôn e [illegible] vicino Arsenale sabaudo.

La strada attualmente è inagibile, occupata dal capannone di [illegible] brocanteur, ma entro fine anno ritornerà ad essere interamente percorribile, trasformata [illegible] via pedonale nell'ambito del progetto di recupero «The Gate».

[illegible] fa è nata l'Associazione culturale Cortile Molasso che per statuto s'impegna a rivitalizzare un quartiere in crisi, organizzando mostre ed altri eventi culturali. La mostra «Sguardi» fa parte di questo progetto, avviato nell'ottobre dello scorso anno collocando una scultura-fontana in bronzo al centro del cortile. Realizzata dall'artista torinese Luigi Stoisa, l'opera s'intitola Abbraccio Infinito, perché raffigura un uomo e una donna teneramente abbraccia[illegible], emblema [illegible] un'auspicata [illegible]grazione sociale.

CORTILE MOLASSO
«Sguardi in profondità»
Vernissage di chiusura (ore 17-20)

AL TRANSISTOR SERATA-RICORDO

Remember Gigi Restagno «meraviglioso perdente»

In [illegible] del secondo anniversario della scomparsa del musicista rock torinese Gigi Restagno, amici e colleghi lo ricordano oggi con un concerto al Transistor di via Nizza 127. Sono attesi sul palco componenti di Mambassa, Statuto e Subsonica, con la partecipazione di Mao, Carl Lee e Zorro Silvestri. Ingresso libero alle 22.

PAOLO FERRARI

Tra i giovani seguaci dei gruppi che questa sera si esibiranno nel ricordo di Gigi Restagno, non molti possono averlo incontrato di persona. Del resto, due anni fa, quando Gigi scomparve appena quarantenne, il suo no[illegible] era già scivolato fuori [illegible] portfolio della Torino che conta. Ma che oggi canta ancora, grazie agli spunti ed alle riletture di [illegible] brani rintracciabili nel repertorio di Statuto ("Ti amo", "Senza di me") e Fratelli di Soledad ("Sulla strada"), qualche sua canzone.

Restagno amava vestire [illegible] scuro. All'inizio degli anni '80 lo si incontrava ovunque ci fosse musica, movimento, con il volto scavato, lo sguardo profondo e gli occhi delle ragazze sempre addosso. Frequentava gli ambienti della creatività torinese, in piena transizione attitudinale; orfani dell'impegno politico, musicisti, poeti, pittori, attori, cantanti, scrittori od aspiranti tali erano in cerca di nuovi orizzonti. Il punk, il beat, la new wave rispondevano a quel bisogno di immaginario, e Gigi vi si gettò c[illegible] la tempra del leader. Fondò i Blind Alley, un trio agile come i londinesi Jam: chitarra, basso, batteria e canzoni che uscivano dalla sua penna spesso più frizzanti di quelle dei maestri d'oltremanica. Poi vennero i Defear, atmosfere autunnali e ancora grandi intuizioni. Erano i tempi della Radio Flash splendente, capace di organizzare a Torino [illegible] concerto di Bob Marley, e la stella del Restagno dj brillava nel palinsesto al punto che gli fu offerta la direzione artistica dell'emittente.

Ma un "beautiful loser", un "meraviglioso perdente", per dirla con gli americani, non è tagliato per la gloria senza insidie: le debolezze di Gigi divennero più grandi di lui. [illegible] città grigia lo inghiottì. Alla morte toccò la beffa di trovarselo in pugno ben rasato ed elegante come gli amici non lo vedevano da anni, quasi [illegible] fosse preparato per l'ennesimo appuntamento con una bella donna.


Gigi Restagno (il primo a sin.) nell'87 con un gruppo di mods

A PALAZZO NUOVO

Gabriele Vacis o il naso [illegible] Cirano

Sortita pubblica per il candidato number one alla direzione del Teatro Stabile. Nel momento in cui scriviamo queste righe, ancora non sappiamo, come si concluderà la giostra: se in favore di Vacis o di Castri o di Tiezzi, Navello o di qualcun altro ancora. Lo sapremo, forse, tra qualche ora. Comunque [illegible]ia, da novello direttore del T.S.T. [illegible] meno, Gabriele Vacis oggi s'intratterrà con il pubblico dei giovani. L'appuntamento è per le 17 all'Aula Magna di Palazzo Nuovo, dove il regista di «Olivetti» e «Vajont», nonché leader del Laboratorio Teatro Settimo, presenta, con l'attore Eugenio Allegri «Il naso di Cirano» (ingresso a 5mila lire). Si tratta di una conferenza-spettacolo dedicata all'eroe di Rostand e inserita nel ciclo «Palcoscenico Giovani», realizzato in collaborazione con Comune, Università e Celid. (s. fr.)

AL BARRUMBA

Le provocazioni sonore di Madaski

Le corde di un violino e la potenza di un woofer, diffusione dallo stesso palco per raggiungere e «colpire» la medesima platea: parola di Madaski e Architorti. Un azzardo? Chi lo crede, come pure chi abbia voglia di essere testimone di un esperimento musicale d'eccezione, non ha che da esserci questa sera al concerto proposto dal Barrumba (via San Massimo 1), con consueto inizio dopo le 22. Non è una novità assoluta, poiché la «prima» è stata al Salone della Musica appena passato, dove gli Africa Unite e gli Architorti sono riusciti a offrire una versione del reggae davvero unica. Questa sera l'inusuale accoppiata sonora promette soprattutto una cosa: vibrazioni. Quelle che stanno alla base della [illegible] di Mada, quelle che dallo spartito portano agli impulsi elettrici, e quelle generate dall'energia degli Architorti. Esperienza vissuta con buoni risultati al Lingotto e che ha fatto sì che i musici e il manipolatore technodub abbiano messo in piedi un minitour per il 2000, per suonare [illegible] Genova come a Reggio Emilia, con l'idea di conquistarne molte altre di scene.

[illegible] TTE

Il Tempo di Alice

Torneo di pinnacola per la terza età promosso in collaborazione con il Circolo Sis. Sono previsti ricchi premi.

■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21 A, ore 15,30, tel. 011/837.732

Scrivere per l'esame

Roberto Bellato, redattore capo centrale de La Stampa, parla sul tema «L'articolo di cronaca». L'incontro rientra nel ciclo d'interventi sulla comunicazione.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 15,30

Genitori

Incontro formativo per genitori organizzato dall'associazione La Cicogna.

■ Ospedale Mauriziano, aula Carle, ore 17



La formazione sportiva

Convegno che affronterà l'argomento «Lo sport: formazione personale e sociale», con le testimonianze di chi il mondo sportivo lo vive da sempre negli ambiti più diversi. Interverranno l'ex presidentissimo bianconero Giampiero Boniperti (foto), il giudice sportivo Maurizio Laudi, l'arbitro Alfredo Trentalange, l'avvocato Ennio Galasso e Marie Manene Monot. L'iniziativa è del Centro studi «Stato Nuovo».

■ Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, alle ore 20,45. Informazioni: 011 7434.21.33.

Martedì all'Università

Rodolfo Sacco, professore [illegible] Diritto Comparato all'Università di Torino, su «La vita costituzionale [illegible] Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano».

■ Aula Magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, ore 18,15

I rimedi di Bach

Serata dal titolo «Fiori di Bach, rimedio per l'anima, strumento per la vita» con Luca Cattaneo.

■ Associazione «La Tesoriera», [illegible] Bianzè 21, ore 21. Informazioni: 0347/799.01.65.

Furio Colombo

Incontro dell'Adei con Furio Colombo sul tema «A lezione dalla natura. Che cosa ci sta dicendo».

■ Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 18

Nel caso del corridore di Collegno sospettato di doping, forti analogie con la storia di Pantani

Frigo: ciclismo addio, ma sono pulito

«Ematocrito alto di natura»

Franco Becca

Nella stagione ciclistica che sta per cominciare, la provincia di Torino non avrà alcun rappresentante in campo professionistico. Benché approfonditi esami clinici abbiano allontanato i sospetti-doping che lo riguardavano, Fulvio Frigo, il ventiseienne velocista di Collegno che per quattro stagioni aveva difeso i colori della squadra italo-colombiana diretta da Gianni Savio, non ha più trovato un contratto e deve pertanto uscire mestamente di scena.

Il 18 settembre scorso, in occasione di un controllo ematico a sorpresa effettuato prima del Giro del Lazio, Frigo venne fermato dai medici dell'Uci e sospeso per due settimane a causa dell'ematocrito alto, proprio come era accaduto qualche mese prima a Pantani a Madonna di Campiglio.

«La media delle tre misurazioni - ricorda Fulvio - era superiore al 54%» (il limite tollerato è 50, n.d.r.) «un valore enorme, del quale ancora adesso non so capacitarmi, visto che solo una settimana prima, in occasione di un analogo controllo a Torino, l'ematocrito era risultato ampiamente nella norma. Quello stesso pomeriggio mi sottoposi di mia iniziativa ad un nuovo esame presso un istituto di dialisi di Tivoli: ebbene, il valore era sceso al 48%». Impressionante, come si vede, l'analogia con il caso-Pantani che, come si ricorderà, era stato fermato al Giro con l'ematocrito al 52 per cento.

Dopo quell'episodio, la Selle Italia-Loteria Bono lo ha licenziato in tronco, ma Fulvio non ha mai smesso di proclamarsi innocente. «Il 2 ottobre - racconta il corridore - mi sono sottoposto, presso un laboratorio di Castellanza accreditato dall'Uci, a tutta una serie di esami previsti dalle norme per la tutela della salute dei corridori. Tutti gli esiti hanno dimostrato che non ho mai preso medicine proibite: è solo emerso, come io avevo sempre sostenuto, che il mio tasso di ematocrito è elevato per natura».

DA «PRO» 14 VITTORIE

Fulvio Frigo, nato a Pianezza il 22 marzo 1973, più di 100 successi all'attivo nelle categorie giovanili (tra cui un campionato italiano d'inseguimento a squadre juniores e almeno una ventina di titoli piemontesi su pista), esce di scena dopo 4 stagioni da professionista durante le quali ha collezionato 14 vittorie, tutte ottenute in gare di seconda fascia all'estero. Il suo anno d'oro è stato il '98, quando conseguì otto successi, mentre l'ultima vittoria risale al 26 luglio dell'anno scorso, quando si impose nella prima tappa del Giro del Portogallo.

«Il rammarico più grande - dice - è quello di non aver avuto la possibilità di svolgere un'attività di alto livello in Italia. E poi mi ha deluso il mondo del professionismo nel suo complesso: ci sono troppi corridori che ci solo perché portano soldi alla squadra, e tolgono il posto a quelli che non sono raccomandati». [f. b.]



Vittoriosa volata di Fulvio Frigo al termine di una gara di due anni fa

Dopo tale responso, a Frigo la tessera è stata restituita e la sua squadra lo ha reintegrato in organico, provvedendo al saldo degli emolumenti che erano stati sospesi. Nel frattempo, però, la stagione si era conclusa e Frigo non è stato confermato per quella che sta per cominciare. «Ho avuto contatti con alcune squadre italiane - dice Frigo - ma la risposta era sempre la stessa. Mi avrebbero preso se io avessi portato uno sponsor da almeno 70-80 milioni: metà per il mio stipendio e l'altra metà per le spese di gestione. L'unico che sembrava davvero interessato a ingaggiarmi era un team portoghese, ma con il vincolo che avrei dovuto trasferirmi laggiù. A conti fatti, sia pure a malincuore, ho preferito lasciar perdere e pensare seriamente al futuro. E così, da circa un mese, faccio l'operaio stampista in una fabbrica di Buttigliera Alta».

Fulvio, comunque, non abbandonerà completamente il ciclismo. «Staccherò la tessera da Elite - afferma - per la Valetti Bike (un negozio di biciclette di Rivoli, n.d.r.) con l'intenzione di disputare alcune Gran Fondo. E, se il regolamento lo permetterà, potrei partecipare a titolo individuale al Giro d'Italia delle piste».

Hockey ghiaccio: Torino terzo in serie B

Il Valpellice a Como per salire all'8° posto

Silvia Garbarino

A Como per vincere più per orgoglio «societario» che per calcoli di classifica. Il Valpellice affronta stasera (ore 20,30) la sfida con i lacustri con un gap di due lunghezze (36 a 38). l'eventuale affermazione significherebbe arpionare l'ottava posizione in graduatoria a una giornata dal termine della reagular season che prevede un menu indigesto per entrambe le contendenti: biancorossi contro il Vipiteno (5°), comaschi contro Brunico (6°).

«Faremo gara senza pensare alla matematica - dice il ds Barale -. Battere il Como sarebbe già un motivo di soddisfazione a prescindere dall'eventualità di essere poi di nuovo scavalcati all'ultima giornata». Difficilmente potranno essere impiegati Olivo e Dorigatti che lamentano una forma atletica non ancora adeguata al match dopo l'infortunio patito (lussazione a una clavicola) e la squadra dovrebbe disporsi con una difesa a quattro anziché a cinque uomini. Al capitano Scapinello, indefessa cerniera di centrocampo e fra i più «presenzialisti» della squadra, il compito di accorciare la difesa per poter ripartire velocemente in contropiede. Al seguito della squadra sono annunciati un centinaio di tifosi.

Qualche giorno di riposo in più del previsto invece per i gialloblù dell'Hc Torino, che hanno dovuto rinviare la sfida odierna con i Falchi di Boscochiesanuova su richiesta degli avversari. I torinesi guidati dall'italocanadese Luciano Di Loreto sono terzi nel girone A della serie B, che qualifica ai playoff promozione le prime tre formazioni. Domenica i gialloblù hanno piegato la testa contro il Varese/Chiavenna (10-5) ma le sfide decisive saranno con i Falchi, attualmente quarti in graduatoria.

«Non mi va che i ragazzi puntino tutta la stagione su due sole partite - afferma l'allenatore, ex professionista in Canada -. Ci stiamo allenando tutti i giorni per recuperare la forma che avevamo poco prima di Natale e poter giocare alla pari il ritorno sia con Varese che con i Rangers di Milano». La squadra costruita con elementi di buona esperienza della categoria, ha in Berti il bomber (18 reti), seguito dal veterano Marchetti (14) mentre la difesa ha subito gol in 16 giornate.

«Il primo obiettivo della società è stato raggiunto - dice il d.s. Corradi - ma teniamo anche molto al lavoro che il coach sta svolgendo con i team giovanili, dandogli un'impronta assai professionale».

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (7ª andata). *Girone unico*: Moncalieri-Energia To. Vco Domodossola-Savigliano 79-77; Gsr Olivetti Ivrea-Issa No 40-42; Alpignano-Sarre Chesallet 49-48; Derthona-Akena To 76-65; Gandhi-Gonzaga Tortona 62-53. Ha riposato: Druentina. Classifica: Energia 12; Derthona, Gandhi 10; Alpignano, Savigliano, Vco 8; Gonzaga 6; Moncalieri, Issa, 4; Akena, Druentina, Sarre 2.

Serie D. *Maschile* (1° ritorno). *Girone A*: Agnelli To-Beinaschese 69-61; Valenza Basket Club '96 69-59; Alter 82 Piossasco-Alpignano 73-77; Asso Casale-Vigliano Bi np; Borsi Ceva-Allavir Rivalta 70-78. Classifica: Allavir 26; Agnelli, Kappadue 22; Beinaschese 20; Club 16; Asso, Valenza 14; Alpignano 12; Albese 10; Ceva, Vigliano 8; Alter, Azeta, Novi 6. *Girone B*: Tib Pino Torinese-Novara Nord 73-86; Gattinara-Trecate 65-60; Safa Chieri-Bip To 55-77; Montalto Dora-Lucciola No 58-65; Mondo-Gip To-Druentina 62-87; Cinè-Fulgor Omegna 50-79; Michelin To-Gsr Olivetti Ivrea 71-52. Classifica: Omegna 26; Michelin 26; Gattinara, Novara 20; Trecate 18; Druentina, Montalto 14; Bip, Cirié 12; Lucciola 10; Tib 8; Olivetti, Safa 6, Mondo 2.

Promozione. *Maschile* (10ª andata). *Girone C*: Beinaschese-Alter 82 Piossasco 63-50; Auxilium Bra-Moretta 38-69; Mondovì-Fossano 52-93; Omega At-Teneroni At np; Orbassano-Cantalupo. Classifica: New, Moretta 18; Fossano 14; Omega 12; Orbassano, Bra, Pinerolo 10; Asti 8; Mondovì, Teneroni 6; Beinaschese, Dogliani 4; Contarlo 2; Alter 0. *Girone D*: Club Musinè-Ags 222 To A 75-63; Dravelli Rivalta 67-49; Barracuda-Gasp 69-77; Rosta-Calabroni 65-58. Ha riposato: Chieri. Classifica: Condove Group 14; Borgovecchio, Musinè 12; Ags, Barracuda 10, Rosta 8; Chieri, Gasp 6; Calabroni, Dravelli Rivalta 2; Tam Tam. *Girone E*: Rivarolo-Venaria 71-65; Alber Team-River 53-68; Chatillon-San Natale 81-49; Allotreb-Giordana Lombardi To 67-69; Aosta-Crescentino 55-45. Ha riposato: Ags 222 Torino B. Classifica: Rivarolo 16; Crescentino, Lombardi 14, River. Aosta, Chatillon 10; Allotreb, Salumio 8; Alber, Azzurra, Natale, Venaria 4; Ags 2. *Femminile* (6ª andata). *Girone A*: Alessandria-Futura Al 69-42; Bip To-Ginnastica To 36-64; Cus To-Buzzi Trino 50-38. Ha riposato: Sant'Anna To. Classifica: Buzzi, Ginnastica 8; Alessandria 6; Cus 4; Bip 2; Futura, S. Anna 0. *Girone B*: River Mosso To-Beinaschese 59-44; Volpiano-Biella rinv.; Sassi To-Brabasket 40-44; Alter '82 Piossasco-New Age Beinasco 53-73. Classifica: New Age, Biella, River, Beinaschese, Bra, Volpiano 4; Alter, Sassi 0.

Juniores (10ª giornata). Savigliano-Auxilium To 72-65; Cierre At-Casale 94-88; Novara-Cus Torino 101-88; Cimberio Borgomanero-Lombardi To 102-60; Cdm Moncalieri-Biella 66-95; Valenza-Auxilium 55-57. Classifica: Biella 18; Auxilium A 16; Cimberio, Savigliano 14; Cierre, Lombardi 12; Casale, Cus, 6; Auxilium B, Cdm, Valenza 2.

Cadetti A (5° ritorno). *Girone A*: Casale-Cierre Al 83-81; Asti Ginnastica To-Derthona 70-68; Auxilium A-Ivrea rinv.; Biella-Fossano domani. Classifica: Auxilium A, 14; Cierre, Ivrea, Ginnastica 12; Derthona 10; Fossano 8; Casale 2. *Girone B*: Borgomanero-Borgosesia 92-81; Cus To-Sea Settimo 67-63; Bellucci Moncalieri-Auxilium B 60-71. Ha riposato: Novara. Classifica: Cus 18; Borgomanero 16, Sea, Bellucci 10; Auxilium 8; Novara 6; Borgosesia 0.

Allievi A (3° ritorno). *Girone A*: Leumann-Moncalieri 61-69; Testa Ao-Cimberio Borgomanero 71-58; Lombardi To-Fossano 106-46. Classifica: Cimberio 18; Lombardi, Moncalieri 12; Ginnastica, Testa 10; Casale 8; Fossano, Leumann 2. *Girone B*: Kolbe To-Tib Pino Torinese 68-81; Venaria-Derthona np. Classifica: Novara 18; Venaria, Cus 12; Kolbe, Ivrea 8; Biella 6; Derthona 2; Tib -1.

BOCCE

Torneo coppie dell'Ascul a Lione: 1. Italia (Piero Amerio-Mandola) finale 11-6; 2. Monaco (Lotto-Negre); 3. Francia (Perres-Billon). *Tiro progressivo*: 1. Grail (Francia) 49 su 49; 2. Ziraldo (Italia) 38/47.

CALCIO

Gori (cat. Allievi B). *Fase eliminatoria*: Savonera-Pro Settimo 3-0; Pro Settimo-Leini 2-2; Savonera-Leini 3-0; Barcanova-Rapid 2-0; Rapid-Pro Collegno 3-1; Barcanova-Pro Collegno 7-1; Rivoli-Cit Turin 5-0; Rivoli-Lucento 7-2; Lucento-Cit Turin 2-0.

Torneo Benvenuto (fase eliminatoria). Cat. *Pulcini 90*: Juventus-Centrocampo 6-0; Settimo-Pino 73 4-0; Pino 73-Centrocampo 1-0; Juventus-Settimo 1-1. Eureka-Pozzomaina 2-1; Vanchiglia-Leini 6-1. Cat. *Pulcini 91*: Settimo-Carrara 4-2; Real 5 Benigno-Vanchiglia 2-2; Juventus-Centrocampo 3-1; Juventus-Gassino 4-0; Centrocampo-Oltrepò 5-1.

Memorial Barbotto (cat. Giovanissimi B). *Fase eliminatoria*: Savonera-Atm 2-0; Caselle-Atm 5-0; Savonera-Caselle 3-1. Pro Collegno-Leini 3-0.

Torneo Glenduja (cat. Esordienti B). *Fase eliminatoria*: Torino-Leini 6-0, Barcanova-Vanchiglia 2-0, Bk-Leini 2-0, Torino-Barcanova 2-0; Cenisia-Settimo 2-0; Borgaro-Sporting 1-0; Cbs-Eureka 3-0; Cit Turin-Borgaro 1-0. Sporting-Eureka 1-1.

Torneo Carnevale (fase eliminatoria). Cat. *Allievi*: Borgata Lesna-Saturnio 6-0. Ardor-Sanremo 72 2-0. Cit Turin-Centrocampo 4-1. *Giovanissimi*: Bruinese-Sporting 2-1. Paradiso-B. Viola 3-0; Cenisia-Cbs 2-1.

Torneo Costruzioni Edil (cat. Esordienti B). *Fase eliminatoria*: Alpignano-Gabetto 1-0; Torino-Orbassano 7-0. Venaria-Madonna di Campagna 1-0, Lascaris-Condove 1-0.

Tornei Verso il 2000 (fase eliminatoria). Cat. *Pulcini 89*: Ardor-Rapid 1-0; Atm-Rapid 0-0; Carrara-Atm 2-0; Bk-Carmagnolese 0-0; Carmagnolese-Rivoli 1-0; Centrocampo-Bk 1-0. Pozzomaina-Duebivalsusa. Nichelino-Duebivalsusa 1-0, Pozzomaina-Cbs 5-0. Cat. *Pulcini 90*: Rivoli-Nichelino 4-0; Nichelino-Cenisia 2-1; Cenisia-Meroni 1-1; Carrara-Borgaro 8-0; Orione-Borgaro 3-1; Orione-Ardor 17-0, Pro Collegno-Carmagnolese 5-0, Bk-Atm 1-0, Carmagnolese-Atm 2-0. Cat. *Pulcini 91*: Carmagnolese-Olympic 1-0; Carmagnolese-Carrara 3-1; Cenisia-Carrara 4-0; Bk-Nichelino 2-1. Bk-Pozzomaina 0-0; Cbs-Pozzomaina 2-1. Piossasco-Rivoli 2-2. Piossasco-Borgaro 2-0, Borgaro-Atm 3-2.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (14ª giornata). Pisa-Milan 0-3, Nuoro-Gravina 5-2; Picenus-Geas 6-0; Foroni-Torino 4-1; Lazio-Bologna 4-0, Sarzana-Bardolino 1-0; Tradate-Agliana 0-4; Verona-Torres 1-6. Classifica: Torres, Milan 36; Agliana 29; Picenum 27; Bardolino 24; Lazio, Pisa 23; Foroni; Sarzana 19; Gravina 18; Sesto 17; Tradate 15; Verona 12; Bologna 11; Nuoro 6. Torino 5.

CORSA CAMPESTRE

della a Torino (km 7,4; partecipanti 1300). *Atleti*: 1. Mario Prandi (Atp To); 2. Bouazza, 3. Azza. *Amatori*: 1. R. Baratono (Alpes); 2. Sciarrotta; 3. Bouazzou. *MM35*: 1. V. Falco (Tranese); 2. Fidanza; 3. Mouississa. *MM40*: 1. G. Rolando (Forno); 2. La Placa; 3. Vaccaro. *MM45*: 1. R. Rondinone (Atp To), 2. Sorbara; 3. Pisani. *MM50*: 1. F. Cipolla (At); Azzalin; Deiure. *MM55*: 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Damiani; 3. Bassi. 1. E. Bocchino (Cerutti); 2. Farinelli, 3. Ramonsetti. *MM65*: 1. G. Pola (Gapi To); 2. Albanesi; 3. *Femminile. Atleti*: 1. A. Bianco (Tranese); 2. Pedrini; 3. Ossola. *TF*: 1. C. Passuello (At); 2. Cammallerì, Micheletto. *MF35*: 1. T. Semeraro (Atp To); Settis; 3. Delfinis. *MF40*: 1. Manzone (Atp To); 2. Navacchia; 3. Sciarrabba. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Randazzo; Angeli. *Giovanili, Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. *Esordienti f.*: 1. C. Sviero (Rivoli); 2. Pascal, 3. Bianchini. *Ragazzi*: 1. A. Milano (Rivoli), Fonta; 3. Roppolo. *Ragazze*: 1. E. Sibille (Savoia); 2. Leone, Rosso. *Cadetti*: 1. P. Pascal; 2. Argenio; 3. Capula. *Cadette*: 1. F. Tarabini; 2. Jacob, 3. Anselmi. *Allievi*: 1. A. Garello; 2. Martucciello, Vay. *Allieve*: 1, A. Morgillo; 2. Tallone; 3. Colombo.

Trofeo Piemonte a Novara (km 10; partecipanti 350). *Senior*: 1. M. Galliano (Val Varaita); 2. Corino; 3. Cogno. *Junior*: 1. L. Massimino (Rosta Chiusani); 2. Lantermino; 3. Bino. *Senior f.*: 1. J. Mainelli (Sisport); 2. A. Mainelli, 3. Bottinelli. *Junior f.*: 1. V. Marinoni (Biella); 2. Bagnus; 3. Romagnolo. *Giovanili, Esordienti*: 1. F. Destro (Robbiese); 2. Turaglio; 3. Rosai. *Esordienti f.*: 1. E. Rovaletti (S. Stefano); 2. Cerutti; 3. Morano. *Ragazzi*: 1. N. Demateis (Saluzzo), 2. Gatti; 3. Bertorello. *Ragazze*: 1. Costanza (Valmos), 2. Blangero; Rigoli. *Cadetti*: I. D. Costa (Valenza); 2. Cubello; 3. Ganior. 1. O. Bongiovanni (Santroni); 2. Stefani; 3. Petracca. *Allievi*: 1. B. Rabattoni (Covar); 2. Bora; 3. Rossi. *Allieve*: 1. M. Beltrando (Saluzzo), 2. Galletto; 3. Valsania.

HIT BALL

Serie A1: Sunbeam-Fireball Cirié 45-34 (Arietti e Zugno 15); Akunamatata-Sun and Moon 51-34 (Gallo 18, Comes 16); Piccolo Club-Cyborg 71-39 (Violetto 25, Brognara 14); New Little-Sunknights 49-43 (Guiducci 27, De Nichilo M. 14). Classifica: Piccolo Club 14; Akunamatata 12; New Little 10; Sun and Moon, Sunknights e Sunbeam 4; Cyborg 2; Fireball 0.

Serie A2: Desperados-Cielo Grande 41-39 overtime (Rosselli 21, Benali 15). Sunshine-randagi 24-23 (Barbaro 9, Boasso 6). Classifica: Hammers 12; King 10, Covezzi 8; Kitsdoing, desperados. Cileo Grande 4; Sunshine 2; Randagi 0.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A (28ª giornata). Varese-Fassa 1-4; Auronzo-Brunico 1-8; Appiano-Bolzano 2-9; Renon-Zoldo 9-2; Vipiteno-Merano 2-7; Valpellice-Alleghe 0-2. Como-Asiago 1-5. Ha riposato: Val Venosta. Classifica: Asiago 74; Fassa 65; Merano 64; 58; Vipiteno 56; Alleghe, Brunico 50; Como 38, Valpellice 36; Renon 31; Auronzo 23, Appiano 20, Varese 11. Val Venosta 9. Zoldo 3.

Serie B (15ª giornata). *Girone A*: Ranger's Mi-Falchi 5-1; Varese-Hc To 10-5 (Marchetti 2; Donato, Berti, Perrigotto). Classifica: Varese 10; Ranger's Mi 9; Torino 2; Falchi 1.

HOCKEY INDOOR

Campionato indoor. *Maschile. Finale concentramento 1*: Cus To-Cus Ge 8-1 (Picco, Caradonna 2; Cane, Ribetto, Sing, Macchia 1), Cus To-Liguria 7-1 (Picco, Caradonna 2; Ribetto, Sing, Lioutikov 1). Cus To-Benevento 11-2 (Picco 3, Sing, Caradonna 2; Macchia, Cane, Lioutikov, Dungan 1). Cus To-Moncalvese 4-4 (Caradonna 2, Sing, Cane 1); Cus To-Superba 10-0 (Sing 3; Picco, Serra 2; Massara, Ribetto, Macchia 1). Classifica finale: Cus To, Moncalvese 13. Per classifica avulsa Cus Torino ammesso alla semifinale a Rovigo. *Femminile* (3ª giornata). Omicron Cus To-Moncalvese 5-1 (Ughetto 3; Spata, Monteleone 1); Omicron-Villar Perosa 10-1 (Ughetto, Spata 2; Monteleone, Mioci, Cadario 1). Classifica: Lorenzoni, Omicron Cus p.

PALLAVOLO

Serie C (12ª giornata). *Maschile. Girone A*: Valentino-Scurato 3-1; Casale-Nuncas 3-0, S. Anna-Altea 0-3; Alessandria-Arti e Mestieri np. Altiora-Aosta 2-3; Autotrasporti-Villar 0-3. Kappa-Chatillon 3-0. Classifica: Altea 33; Alessandria, Valentino 26; Casale 25; S. Anna 24; Villar 21; Kappa 19; Arti 15. Scurato, Chatillon 11; Nuncas, Autotrasporti 10; Altiora, Aosta 9. *Girone B*: Corio-Savigliano 0-3; Olmo-Racconigi 3-2; Tigers-Valsusa 2-3; Peveragno-Lurisia 1-3, Acqui-Novi 1-3; Aroi-Parella np; Musinè-Santhià 2-3. Classifica: Santhià, Lurisia 29, Savigliano 24; Peveragno 23; Aroi, Parella, Musinè, Olmo 20, Valsusa 17, Novi 15; Tigers 11; Corio 9; Racconigi, Acqui 5. *Femminile. Girone A*: Villar Perosa-Caraglio 3-0; Galliata-Ovada 3-0; Coretta-Susa np; Borgomanero 2D 3-0; Bruinese-Pavic 0-3; Volley 2000 Sanmartinese 0-3; Novi-Stelma 2-3. Classifica: Stelma 30. Pavic 27. Sanmartinese 26; Coretta 25; Galliata 23; Borgomanero 22; Ovada 20; Novi 18; Villar 16. Bruinese 15. Susa 12; Caraglio 10. 2D 5; Volley. *Girone* Chiusa Pesio-Mondovì 0-3; Pianfei-Nus 3-0, Futura-Stac 3-2; Scolastica-Fossano 2-3; Lilliput-Dalmasso 3-0; Moncalieri-Alba np; Cogne-Lingotto 3-2. Classifica: Lilliput 36; Pianfei 29; Cogne 26; Alba 24, Lingotto 23. Fossano, Stac 21; Scolastica 20; Futura 17; Dalmasso 12; Mondovì 9; Nus, Chiusa 3; Moncalieri 0.

Serie D (12ª giornata). *Maschile. Girone A*: Tnt-Fortitudo 3-0; Dronero-Alba 3-1; San Mauro-Grugliasco 0-3; San Damiano-Mondovì 3-2; Borgo Vc-Sportidea 2-3; Asti-Pgs 3-1; Mokaor-Valli Lanzo 3-2. Classifica: Dronero 34; Tnt 29; Asti 26; Alba 25; BorgoVc, Fortitudo 21; Grugliasco 19; Pgs 17; Mondovì, Mokaor 16; S. Damiano 11; Sportidea, Lanzo 7; S. Mauro 3. *Girone B*: Siria-Makhimo 3-0; Stella Rivoli-Nuncas 3-1; Ottica Lens-Valdigne 3-0; Meneghetti-Saluggia 0-3; Cigliano-Biella 0-3; Borgofranco-Luserna 3-1; Pavic-Palmar 3-0. Classifica: Biella 28; Siria 27; Lens 26; Nuncas, Saluggia 24; Meneghetti; Stella, Cigliano 18; Luserna 17; Palmar 15; Valdigne 13; Pavic 11; Borgofranco 7; Makhimo 1. *Femminile. Girone A*: Chiavazza-Valenza 0-3; Omavasso-Gassino 3-1; Ossola-Borgomanero np; Argo-Casale 0-3; Vigliano-S2M 3-0; Leo Chieri-Cambianese 1-3; Collegno-Occhieppese 2-3. Classifica: Vigliano 30; Gassino 27; Omavasso 26; Cambianese, Valenza 23; S2M, Collegno 20; Occhieppese, Casale 18; Chiavazza 15; Leo 11; Ossola 8; Borgomanero 0. *Girone B*: Cuatto-Acqui np; Bodrero-Ivrea 2-3; Casale-Valsusa 0-3. Pozzolese-Pinerolo 3-0, Europa-Alpignano 3-1; Vela-Parella 1-3; Canelli-Caluso 1-3. Classifica: Pozzolese 35; Alpignano, Europa 24; Acqui, Caluso, Valsusa, Carelli 23; Ibiesse 17. Canelli 15; Cuatto 14; Vela 8; Casale, Parella 6; Pinerolo 3. *Girone C*: Pasan-La Bussola 3-0; Moncalvo-Asti 3-2; San Damiano-Dopolavoro Ferroviario 1-3; Meneghetti-Chisola 3-1; Vima-Acli 3-0; Leini-Carol's 0-3. Valdata-La Folgore 1-3. Classifica: Carol's 35; Pasian, Asti 31; Folgore 25; Vima 24; Moncalvo 21; Valdata 19. Dopolavoro 18; Bussola 12; S. Damiano 10; Leini, Meneghetti 9; Chisola 5. Acli 0.

Prima Divisione. *Maschile. Girone*: Michelin-Ambiente Casa 0-3; New York-San Paolo 3-1, Giuseppe-C&L 3-0; Trisfera-Polimatica 3-1; S. Giorgio-Caselle 3-0. Classifica: Trisfera; Giorgio, Ambiente, Collegno 18; New York 15; Giuseppe 13; Michelin 11, Caselle 9; S. Paolo 7; Polimatica 3; C&L 1. *Girone B*: Pino-Erbaluce 2-3; Villafranca-Lasalliano 3-2; Formia-S. Germanese 2-3; Gassino-Musinè 3-1; Montanaro-Arti e Mestieri 3-2; Allotreb-Parella 1-3. Classifica: Gassino 22; Pino 21; Formia 17; Erbaluce, Lasalliano, Parella 16; Musinè, Arti, Villafranca 12; Germanese 11; Montanaro 6; Allotreb 1. *Femminile. Girone A*: Koinè-Cafasse 1-3; Rivarolo-Tigers 2-3; S. Giorgio-Collegno 1-3; Ufo-Polimatica 3-0; Caselle-Montanaro 3-0; Aurora-Montalto 1-3. Classifica: Montalto 23; Ufo 21; Collegno, Polimatica 20; Tigers 19; Aurora 15; Caselle 13; Cafasse, S. Giorgio 9; Rivarolo 7; Koinè 4, Montanaro 2. *Girone B*: Valsusa-Maddalena 3-0; Mappano-Torino 1-3; Stella Rivoli-Sagittario 0-3; Oulx-Rosta 0-3; Almese-Venaria 3-0; S. Francesco-Orca Gialla 3-0. Classifica: S. Francesco 26; Sagittario 22; Rosta, Almese 21; Oulx 17; Torino 15; Valsusa 12; Mappano. Orca, Maddalena 7; Stella Rivoli 5. Venaria 1. *Girone C*: Nova Siria-Carrara 3-0; Pinerolo-Villar Perosa 3-0; Centro-Airasca 0-3; Borgo S. Remo-Volvera 1-3; Carignano-Porte 0-3. Classifica: Porte 22; Volvera 21; Pinerolo, Nova Siria, Airasca 18; Lingotto 12; Centro, Borgo S. Remo 6, Carignano, Villar Perosa 5; Carrara 2.

Seconda Divisione (6ª giornata). *Maschile. Girone A*: Cangnano-Bardonecchia 3-1; Nova Siria-Valsusa 2-3; Paolo-Meneghetti 0-3, Avis To-Valentino 0-3; Free-Pozzo Strada 0-3. Classifica: Susa 22; Pozzo Strada 19; Free 17; Nova Siria 14; Carignano, Valentino, Bardonecchia 14; Valsusa 9; Avis To, Palmar 6; Meneghetti 3. *Girone B*: Voluntas-Moncalieri 2-3; Mondoerre-Stella Verde 2-3; Bussolino-Ars 0-3; Parella-Druento 0-3; Kappa-La Salle 1-3; S. Anna Pescatori-Pinerolo 3-1. Classifica: Stella Verde, Anna, Ars Mondoerre 19; Moncalieri 14; Druento 13; Pinerolo, Voluntas, La Salle 12; Bussolino 8; Kappa 3; Parella 0. *Femminile. Girone A*: Caselle-Villafranca 0-3; Piscinese-Pontese 3-0; Fortitudo-Parella 3-0; Lasalliano-Giaveno 3-0; La Salle-Avis To 3-2. Classifica: Fortitudo 24; Villafranca 21, Caselle 17; La Salle 16, Lasalliano 14; Volvera, Torino 11; Piscinese 9, Pontese 6; Giaveno, Parella 3. *Girone B*: Collegno-Borgofranco 3-0; Edicave-Polimatica 3-1; Santena-S. Secondo 3-2; Team To-Chisola 2-3; Pinerolo-Dopolavoro 3-0; Moncalieri-Pasian 1-3. Classifica: S. Secondo 25; Pinerolo 23; Santena 20, Collegno 18; Chisola 17; Edicave 16; Pasian 14; Borgofranco 12; Team To 9; Dopolavoro 5. Polimatica 3; Moncalieri 0. *Girone C*: Reba-Volpianese; Caluso Sporting 3-0; De Tommasi-Mantuetto 3-0; Meneghetti-Leo Chieri 0-3, Progetto-Susasport 3-1; Libertas 2000-Almese 0-3. Classifica: De Tommasi, Leo 20; Mantuetto 16, Almese, Progetto 17; Libertas 14; Reba 13, Caluso 12; Meneghetti, Susa 11; Volpianese 6; Sport 1.

PATTINAGGIO VELOCITA'

Meeting internazionale a Collalbo. *500 mt*: J. Martello 43"70 (personale). *1000*: J. Martello 1'28"14. *1500*: J. Martello 2'13"82 (personale). Classifica finale: 1. A. Lich (Ger); 4. J. Martello.

SCI

Trofeo Crt Unicredito a Sestriere *Gimkana. Maschili. Baby*: 1. A. Mangano (Sansicario), 2. G. Rocca (id); 3. A. Armand (id); 4. G. Assereto (Sauze); 5. G. De Marchi (Sansicario). *Cuccioli*: 1. M. Cassa (Sansicario); 2. A. Boccassi (Sauze); 3. N. Mambretti (Bardonecchia); 4. K. Giuliano (Sestriere); 5. R. Moncalvo (Bardonecchia). *Femminili. Baby*: 1. M. Costa (Bardonecchia); 2. G. (Sansicario); 3. M. Garbelli (Sestriere); 4. M. De (Pragelato); 5. B. Griot (Sestriere). *Cuccioli*: 1. B. Cumani (Bardonecchia); 2. A. Tenivella (Sauze); 3. F. Marsaglia (Sansicario); B. Perego (Bardonecchia), 5. B. Ghiglino (Sestriere). Classifica per società: 1. Sansicario; 2. Bardonecchia; 3. Sauze.

Trofeo Via a Sestriere *Slalom gigante. Maschili. Seniores*: 1. R. Marchisio (Sansicario); 2. Falletti (Est To); 3. M. Bianco (K2); 5. A. Giraudi (Valsangone); 6. A. Mogliasso (Chiusa S. Michele). *Master A*: 1. M. Poncet (Sestriere); 6. M. Stefani (Chiusa S. Michele); 9. R. Giacopazzi (Sauze); 10. Costa (Sestriere). 12. A. Clerici (Sauze). *Master B*: 1. D. Bozzalla (Ala di Stura), C. Balesio (Sansicario); 3. G. Carello (Valsusa); 4. E. Gennaro (Est To); 5. L. Falletti (id). *Femminili. Seniores*: 1. Giacosa (Sansicario), 2. V. Bechis (id); S. Breusa (Prali); 4. Cerrato (Sansicario); 5. L. Brossa (Stella Alpina).

Trofeo Montagne Doc a Sansicario *Slalom gigante. Maschili. Seniores*: 1. M. Marchisio (Sansicario); 2. O. Rigamonti (id); 3. G. Chiarle (Valsusa); 5. R. Gennaro (Est To); 6. S. Falletti (id). *Master A*: 1. E. Bossi (Penne Nere); 7. R. Giacopazzi (Sauze); 8. W. Rumiano (Valsusa); 10. F. Jugo (Sansicario); 12. Guiffre (Bardonecchia). *Master B*: 1. D. Bozzalla (Ala di Stura), 3. Brogliatto (Est To); 4. S. Chiuli (Susa), C. Balesio (Sansicario) e G. Carello (Valsusa). *Femminili. Seniores*: 1. S. Breusa (Prali); 2. S. Giacosa (Sansicario); 3. V. Bechis (id); 4. L. Brossa (St. Alpina); 6. A. (Bussoleno).

Trofeo Rocca Bianche a Cervinia (org. Centro Sci To). *Slalom gigante. Maschili. Baby*: 1. Passarella (None); 2. Turinetti (Valgrande); 3. G. Genotti (id); 4. D. Martoglio (Valsangone); 5. S. Sottemano (Bussoleno). *Cuccioli*: 1. D. (Chivasso); 2. F. Desciscolo (Stella Alpina); 3. Fossati (Bussoleno); 5. F. Novaria (Valperga); 6. L. Mazzon (None). *Ragazzi*: 1. A. Giordano (Bussoleno); 2. S. Martoglio (Valsangone); L. Fabbian (Chivasso); 5. A. Passarella (None); 6. L. Panero (St. Alpina). *Allievi*: 1. A. Vota (Bussoleno); 2. R. Piano (St. Alpina); L. Balascia (Valsangone); 4. J. Ferraud (id); 6. A. (Valgrande). *Giovani*: 1. F. Pognant (Bussoleno); A. Bandera (id); 4. A. Listello (id); 5. A. Maffea (St. Alpina); 6. Negro (id). *Seniores*: 1. O. Bianchi (None); 2. S. Gallone (St. Alpina). 4. Bettello (None); 5. E. Zenerino (Valchiusella); 6. M. (Bussoleno). *Punteggiati Fisi*: 1. A. Penno (Valchiusella); 3. F. Scattolin Alpina); 5. E. Penno (Valchiusella). *Master A1/A2*: 1. P. Bellone (Bussoleno); 3. G. Cavallo (Even); 4. C. Bardella (St. Alpina); 5. M. Saroglia (Chivasso); B. Richetta (Centro Sci To). *Master A3/A4*: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. P. Vaccarino (None); 3. Vittone (None); 4. S. Negro (St. Alpina); 5. G. Cevolin (id). *Master B*: 1. Colombo (All Sports); 3. G. Paulon (None); 4. R. Ucata (St. Alpina); 5. G. Casu (id); 8. G. Perona (Even). *Femminili. Baby*: 1. F. Geninatti (Valsangone); 2. F. Maritano (Valsangone); 3. I. Romeo (id). *Cuccioli*: 1. G. Vota (Bussoleno); 2. V. Rosa Brusin (Valsangone); 3. G. Macor (St. Alpina); 4. A. Venuti (None); 6. F. Ricupero (St. Alpina). *Ragazzi*: 1. S. Bosco (Valsangone). 2. I. Sorrentino (St. Alpina), 3. M. Bellone (Bussoleno); 4. E. Bardotti (id); 5. M. Didero (id). *Allieve*: 1. P. Coppo (Team Agonistico Aess); 2. C. Usseglio (Valsangone); 4. S. Togliatti (Valgrande); E. Gallinatto (Chivasso); 6. A. Desciscolo (St. Alpina). *Giovani*: 1. S. Piano (St. Alpina); 2. E. Gotta (id); 3. I. Goitre (None); 4. C. Vaccarino (St. Alpina). *Seniores*: 1. M. Bianchi (None); 2. V. Allais (id); 3. M. Zenerino (Valchiusella); 4. A. Verrecchia (Bussoleno); 5. I. Truffa (Valperga). *Master C*: 1. C. Picco (None); 2. M. Rossero (Bussoleno); 3. Brunetto (id); 4. W. Rossero (id); 5. M. Monasterolo (St. Alpina). Classifica a squadre: 1. Bussoleno; 2. None; 3. Stella Alpina, 4. Valsangone.

TENNISTAVOLO

Serie A. *Maschile. Girone A*: Club Parma-Cus To Lavazza 6-2; Reggio Emilia-Spedizioni Tonoli 6-2; Ferrea Monza-Castel Goffredo 1-6. *Femminile. Girone A*: Bene Vagienna-Nuovo TT Pa 5-0; Pink Cervino-TT Torino 5-3; Coccaglio-Riviera Alpi 5-1.

Serie B1. *Maschile. Gir. A*: Villa Monza-Libertas Verres 5-4; TT Torino-Topspin 5-3; Libertas Ge-Abbadia Lariana 4-5; Gallarate-Savona 2-5. *Femminile. Girone A*: Milano-Bene Vagienna 5-0, Sped. Pavese-Cus Ca 2-3; Ge-Elmas 4-1; Soms Bistagno-TT Torino 2-3.

Serie B2. *Maschile. Girone A*: Cirié-Bordighera 5-3; TT Torino-Verzuolo 5-0; Ossola-Lib Ge 5-0; La Piemontese-Crdc To 5-0.

Serie C1. *Maschile. Girone B*: Nuova Casale-Chivazzo 5-0, Torino A-Valle d'Aosta 5-1, Lib. Verres-Lib. Bra 5-1; S. Vincent-Crdc To 5-2. *Girone C*: Barbaianna-Valpellice 5-3; Vigevano-Moncalieri 5-2; Vercelli-S. Francesco 5-2; Cus To Lavazza-TT Torino 5-2. *Femminile. Girone A*: Lib. B-Bene Vagienna 0-5; TT Torino-Ivrea 5-0; Bordighera-Libertas A 4-1; Libertas C-Crdc To 2-3.

(altri risultati sul giornale di domani)

(altri risultati sul giornale di domani)


tanti giorni
Dal 17 al 22 Gennaio
dìperdì
IL SUPERMERCATO
Fino al 29 Gennaio 2000
in regalo
i Risvegli mattutini
Come da regolamento esposto nei P. V. - AUT. MIN. N. 6/159709 del 16/09/99
MORTADELLA CON PISTACCHIO
12800
al kg
6,61 €
PUGLIESE
RICOTTA
vaccina
CASEIFICIO PUGLIESE
RICOTTA IN FUSCELLA
9400
al kg
4,85 €
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

RITROVI

AMERICA: 4477171: Da noi è sempre festa!
CLUB 84: c.so [illegible] D'Azeglio 9 Tel 011 669 9560, ore 15,30 Orsini. 21 Rocky e la Big Band in speciale "Non solo boogie". Gran buffet salato di mezza sera
FRENZY Ivrea: 0125 230 064 ballo liscio Grande orchestra i Fratelli di Italia
GARDEN DANZE 6603443 h 15 anch'io h. 21 liscio albania
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T [illegible] 15 d
[illegible] + **INVIDIA:** ore 22.30 Tel 661.4041
[illegible] Night club v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere Tel. 011 562.0966

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: Vinicio Perugia.
FOGLIATO: Beppe Gallo
PIRRA: "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
[illegible]**O:** Luciano Franconi
NARCISO: Gli alberi di Federica [illegible]

[illegible] PRIVATE

[illegible]
9.00 True colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors; 20.00 Tg9; 20.30 Un professore alle elementari, Film, 1.30 T[illegible] 2.00 Telestar [illegible]ght

[illegible]
7.30 Tg4; [illegible] Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 A gentile richiesta, con Martin, 21.30 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, TF. 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Croce di fuoco, Film; 23.00 Baywatch [illegible]ght, 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo. 14.15 Video[illegible] per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie. 20.00 Super 80. 20.30 Bruno di sera, 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.40 [illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi, 18.00 Sportello pensione, [illegible] Sport X, 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Il grande Basket. 22.00 Per lavorare non mangiate. TF; 22.25 Cronache regionali. 22.45 Body show. 23.15 Supersur Moto-n, 23.45 Le auto della settimana

QUART[illegible] TV
8.30 Spazio infinito. 10.30 Affari d'oro; 12.15 Ag[illegible]; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news, 13.50 Tg4; [illegible] 05 Affari d'[illegible], 17.50 Le auto della settimana, 19.15 Tg4, 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta. 20.45 A Fosiu del merca; 22.30 A spasso [illegible] internet (R); 23.00 Una finestra sul Piemonte (R), 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Di questo, di quello. Attualità, 22.30 Cartomanzia, 0.50 Teletime by night

QU[illegible]
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF, 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animali. 18.30 Dog house, Telefilm; 19.00 Tg, 19.30 Amici animali, Documentario, 20.45 Il guerriero bionico, 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 9.00 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon. 18.05 Prima di sera; 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia oh!, 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon, 19.50 Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa. 20.30 A caccia di lupi, Film; 22.25 Meteo, 23.00 Future, 24.00 Extreme; 0.30 Nudo look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Fun-tv, Musicale, 20.05 Cani e gatti, Documentario; 20.30 Sotto il sole rovente, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Sport, 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Film; 22.55 Monitor Flash.

RETE [illegible]
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo. 23.30 Playboy Dreams.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 11.00 Apertura della Porta Santa e Celebrazione Ecumenica [illegible] dal Santo Padre; 13.00 Documentario. 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 [illegible] vive, 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati. 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto 11.00 Apertura della Porta Santa e Celebrazione Ecumenica presieduta dal Santo Padre, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale, 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis, 18.15 Cartoni, 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale. 20.10 Il Menestrello, 20.25 Tg locale, 20.40 Punto di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

TEL[illegible]
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario. 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Storie, Varietà; [illegible].15 Tg; 22.30 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The Box; 16.00 Film, 19.10 Tg 8 telenews; 19.40 Auto d'oggi. 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo. 22.25 Auto d'oggi. 23.00 Cartomanzia. 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina. **6.50** Viabilità, **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; [illegible] Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana: In diretta da La Stampa, **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Doria, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Lux]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff. [Ideal]

EAST IS EAST. Commedia. Nella ... degli anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Nazionale]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia di un generale in carriera di importanza generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. [Arlecchino, Reposi]

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmusch racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer che agisce secondo il codice della mafia. [Due Giardini]

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata per uno spettacolo. [Due Giardini]

INSPECTOR GADGET. Commedia. Disney. Le imprese dell'ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia. [Nazionale]

L'AMORE... Commedia. Il film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnera già fidanzata con una ragazza... [Vittoria]

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso contatto nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. [Reposi]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo film di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. [Eliseo, Romano]

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Accademia]

PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Ambrosio, Olimpia]

PINOCCHIO. Commedia. Pinocchio è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo... [Adua, Capitol, Eliseo]

UNA STORIA PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. [Chaplin, Olimpia]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. [Kong]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [Ambrosio, Empire, Reposi]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. [King, Eliseo]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. [Chaplin 2]

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee il ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. [Valentino]

TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. [Eliseo, Adua]

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda. [Reposi]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]

VACANZE DI NATALE 2000. Commedia. Sequenza di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. [Actor's, Valentino]

IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio il petrolio. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

HOME VIDEO PIU' VISTI DEL WEEKEND

La coppia di ladri Connery-Zeta Jones batte il detective Cage

Daniele Cavalla

E' stato **Entrapment** il film più richiesto in videoteca nel fine settimana torinese. Edito dalla Medusa, lo spettacolare film d'azione con l'intramontabile Sean Connery e l'emergente Catherine Zeta-Jones (era la ragazza che faceva la perdere la testa ad Antonio Banderas ne «La maschera di Zorro») racconta di due ladri impegnati nel «colpo di fine secolo» a Kuala Lumpur. Dietro la macchina da presa c'è il londinese Jon Amiel («Sommersby», «Copycat»), fra i produttori figura lo stesso Connery.

Consensi anche per 8 mm con Nicolas Cage, tuttora al cinema con il parademico sull'orlo dell'esaurimento di nervi nel nuovo lavoro di Martin Scorsese «Al di là della vita», investigatore privato che indaga sulla presunta morte di una ragazza avvenuta in un filmino pornografico. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia»), edita la Columbia. Dopo il successo nelle sale (oltre 20 miliardi di lire d'incasso), si conferma in home video lo spettacolare **La mummia** con il nuovo divo hollywoodiano Brendan Fraser («George il re della giungla», «Demoni e dei») legionario alle prese con il risveglio del terribile sacerdote dell'antico Egitto Imhotep (lo impersona il sudafricano Arnold Vosloo). Marchio, Cic. Parecchie richieste anche per il fantasy d'azione **Universal Soldier** con Jean-Claude Van Damme che fronteggia i super guerrieri di cui l'esercito ha perso il controllo (marchio Columbia) e per la commedia **Terapia e pallottole** con Robert De Niro boss in crisi che si rivolge allo psicanalista Billy Crystal (edita la Warner).

Fra i titoli attesi questa settimana in videoteca si segnalano il documentario di Wim Wenders **Buena Vista Social Club**, disponibile da oggi con il marchio Warner, e il drammatico **L'insaziabile** con Robert Carlyle (il cattivo di «007 - Il mondo non basta») e Guy Pearce («L.A. Confidential») distribuito domani dalla Fox.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Notting Hill** di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Genini, P. Handel, M. Massaro. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. sera 12.000

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA — SABRINA: 0122 96633 Eyes Wide Shut.

BORGARO TORINESE — ITALIA: 011 470 3576 Central do Brasil.

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

Dramma a Treviso: la ragazza stava aspettando l'autobus dopo il pomeriggio in discoteca

A 15 anni, stuprata da un ubriaco

L'uomo, catturato, sfugge al linciaggio

Maria Grazia Raffele
corrispondente da TREVISO

L'ha sequestrata sotto gli occhi di un [illegible] a una fermata dell'autobus, lungo una strada statale. Le ha puntato addosso un coltello e l'ha costretta a seguirlo [illegible] mezzo [illegible] campi, dove l'ha brutalmente violentata. Lei ha 15 anni. Jeans e maglione, neanche un filo di trucco, l'emozione recente del primo bacio al primo fidanzatino della [illegible] vita. Lui è [illegible] immigrato albanese, ubriaco, senza permesso di soggiorno, senza documenti, che è sfuggito per un soffio al linciaggio.

Dopo l'allarme lanciato dall'amica della vittima, Patrizia, una ventina di persone si è messa a caccia del violentatore. L'hanno trovato troppo tardi, quando ormai si stava rivestendo [illegible] mentre Chiara, distesa a terra, tremava [illegible] balbettava sotto choc. E' stato graziato dall'arrivo [illegible] dei carabinieri che lo hanno strappato alla rabbia [illegible] cittadini e portato in carcere.

Il dramma di Chiara, avvenuto a Casella d'Asolo, alle porte di Treviso, ha sconvolto profondamente la comunità e acutizzato la tensione già alta per l'alto numero di extracomunitari presenti nella zona, più [illegible] meno regolari. «Non ne possiamo più, è ora di finirla», grida la gente.

Ieri sera la Lega e la Liga si [illegible] mobilitate. Parlamentari, amministratori locali, consiglieri comunali e militanti sono scesi in piazza a Casella d'Asolo per una fiaccolata contro «la situazione intollerabile dell'immigrazione incontrollata», per urlare la propria indignazione [illegible] la protesta per l'abbandono da parte dello Stato.

«Nella provincia di Treviso regna l'anarchia assoluta - dice il senatore Pier Giorgio Stiffoni - non abbiamo [illegible] uomini né mezzi per controllare [illegible] modo capillare il territorio. Una pattuglia di carabinieri ogni 40 mila abi[illegible] non basta [illegible] garantire la sicurezza dei cittadini. Ci [illegible] stati almeno altri due episodi come quello di Casella d'Asolo, che la gente non denuncia perché cosindera ormai superfluo rivolgersi a polizia e carabinieri, impotenti anche di fronte a piccoli criminali. Se la giustizia fosse un'azienda sarebbe già fallita».

Il fatto [illegible] avvenuto domenica sera, poco dopo le [illegible]. La ragazza era appena [illegible] dall'autobus istituito per motivi di sicurezza da una discoteca della zona. Ha trascorso [illegible] pomeriggio a ballare con le amiche. Due di loro entra[illegible] in [illegible] bar, la quindicenne resta fuori con l'amica Patrizia e telefonare al padre per farsi venire a prendere.

Le ragazze stanno chiacchierando sul ciglio della strada quando nel buio si materializza un uomo ubriaco fradicio, biascica parole incomprensibili e tenta di mettere le mani addosso [illegible] Patrizia ma la ragazza si ribella, lo colpisce con un pugno. L'intruso sembra aver rinunciato. Le due amiche si nascondono dietro una casa, [illegible] l'ubriaco riap[illegible]. Stavolta ha in mano [illegible] coltello. Le ragazze urlano. Ma lui si impadronisce di Chiara [illegible] Patrizia sotto la minaccia del coltello non può far nulla.

Mentre l'ubriaco trascina la quindicenne in mezzo ai campi - a due passi dalla strada - l'amica grida e chiede aiuto [illegible] quanto fiato l'orrore le ha lasciato [illegible] gola. Dalle finestre delle case vicine si affacciano alcune persone, qualcuno telefona [illegible] carabinieri. Gli uomini scendono dalle case, lasciano la cena a metà, non c'è quasi bisogno di mettersi d'accordo, si radunano in fretta [illegible] seguendo le indicazioni di Patrizia partono in battuta. E' buio ma [illegible] pochi minuti la cac[illegible] si conclude. Eppure Chiara ha già vissuto [illegible] suo inferno. L'albanese si sta già rivestendo. Gli uomini [illegible] afferrano, lo immobilizzano, la rabbia che hanno in corpo non gli fa certo temere né il coltello [illegible] la reazione di [illegible] uomo violento [illegible] ubriaco.

I carabinieri, arrivati dopo pochi minuti lo strappano dalle mani della gente. Un'ambulanza porta Chiara all'ospedale di Montebelluna. Non ci sono dubbi: è stata violentata.

ROMA

Neonato in un cassonetto

ROMA. Ancora [illegible] episodio di un neonato abbandonato poco dopo la nascita. Ieri alle 21 un bambino è [illegible] trovato da una pattuglia del «1[illegible]» dei carabinieri, il piccolo [illegible] stato depositato a fianco [illegible] un cassonetto al quartiere Trionfale. Il bimbo [illegible] stato immediatamente trasportato all'ospedale San Filippo Neri: è in buone condizioni di salute. Alcuni passanti lo hanno visto a terra, vicino ad alcuni cassonetti dei rifiuti all'altezza del civico 8891. [illegible] pressi di [illegible] Istituto tecnico industriale, ed hanno avvertito i carabinieri. Una pattuglia di passaggio ha immediatamente [illegible] il piccolo e lo ha portato nell'ospedale San Filippo Neri, dove [illegible] trova adesso ricoverato. Il neonato, probabilmente di dieci giorni, indossava una tuta imbottita ed ha una carnagione olivast[illegible], elemento che farebbe presumere che possa essere figlio di [illegible]itari. I carabinieri hanno avviato indagini per individuare i genitori del [illegible]. [Ansa]



Ancora un episodio di violenza contro una ragazza

Secondo l'accusa della procura di Salerno avviavano azioni giudiziarie per ottenere risarcimenti di danni inesistenti

Gli incidenti erano fasulli, gli avvocati no

Dieci legali di Napoli arrestati per truffa alle assicurazioni

Mariella Cirillo
NAPOLI

Incidenti fasulli, ma utilissimi per succhiare soldi alle compagnie di assicu[illegible] e arricchire un gruppetto di avvocati [illegible] pochi scrupoli. Nessun no[illegible] di spicco della professione forense, ma [illegible] folto campione della categoria alla ricerca di occasioni di guadagno e pronto ad usare sistemi spericolati. E' questo lo scenario disegnato dalla procura della Repubblica di Salerno che per cinque mesi ha indagato su una truffa che è costata [illegible] l'arresto [illegible] dieci avvocati del distretto di Napoli, tra i quali un giudice di pace e un [illegible] pretore onorario. Ma i riflettori accesi sugli illeciti [illegible] campo assicurativo, che in Campania fanno lievitare le tariffe a spese di tutti, anche degli [illegible]sti, hanno portato ieri in carcere pure tre titolari di agenzie ai quali sono stati sequestrate false polizze per oltre [illegible] miliardo.

Sono undici le ordinanze firmate dal gip del tribunale di Salerno, dove la prima inchiesta è approdata per il coinvolgimento di magistrati onorari in servizio a Napoli. Tra gli arrestati, figurano infatti l'avvocato Rita Di Marino, ex giudice conciliatore alla pretura di Marano, [illegible] paese dell'entroterra, [illegible] collega, Antonio Capasso, tuttora giudice di pace a Torre Annunziata, nell'area vesuviana, ma implicato nell'indagine per la sua attività di legale. In varie [illegible] avrebbe ottenuto illecitamente rimborsi versati dal Fondo vittime della strada gestito dalle Assicurazioni Generali. E tra quelli degli arrestati c'è anche il nome dell'avvocato Adolfo Nerco Leone, attualmente impegnato come difensore civico al Comune di Portici, un grosso centro a Sud del capoluogo. Nell'elenco compare poi un procacciatore d'affari, Vincenzo Romano, accusato di aver tessuto la rete di complicità che ha consentito [illegible] serie di truffe ai danni della compagnia Ambra, oggi fallita, attraverso il solito meccanismo dei falsi sinistri.

I carabinieri che hanno eseguito le indagini, hanno accertato che gli avvocati avviavano azioni giudiziarie per ottenere risarcimenti di danni provocati da incidenti [illegible] realtà mai avvenuti. Di vero, infatti, [illegible] c'era proprio nulla nei procedimenti istruiti dai legali coinvolti: [illegible]si i sinistri, fittizi i [illegible] dei proprietari dei veicoli, inesistenti i testimoni chiamati avvalorare le dinamiche ricostruite per lucrare rimborsi e spese legali. Gli illeciti accertati dagli inquirenti risalgono ad un periodo compreso tra il '93 e il '94, ma in alcuni casi risultano commessi anche nel '98. La maggior parte dei pronunciamenti favorevoli agli avvocati arrestati portano la firma dell'allora giudice Di Marino, mentre quasi sempre la documentazione necessaria a dare il via alle azioni giudiziarie veniva procurata da Romano. I legali, che devono rispondere di falso e truffa, patrocinavano poi a turno automobilisti-fantasma, falsificando anche i verba[illegible] di udienza [illegible] notifiche alla Ambra Assicurazioni.

Ma ieri è venuto alla luce anche un altro pezzo delle illegalità che affliggono il sistema assicurativo e che si riflettono poi negativamente sugli utenti. Sempre a Napoli i carabinieri hanno arrestato tre titolari di agenzie che avevano messo su un vorticoso giro di polizze auto false. Nel corso delle indagini, gli investigatori ne hanno sequestrate 440 per un valore complessivo di 600 milioni.

Crac finanziario a Biella

Coniugi in fuga la moglie si costituisce

BIELLA

Si è conclusa a Ventimiglia la fuga di Manuela Casagrande, 39 anni, che un mese fa era scappata insieme al marito Silvano Comella ed ai figli per evitare le conseguenze di un crac miliardario che ha travolto la sua attività nel settore immobiliare e soprattutto quella del compagno, brooker finanziario e promoter di una società milanese posta sotto sequestro dal ministero del Tesoro. Domenica sera la donna si è spontaneamente presentata al commissariato di Ventimiglia, chiedendo di essere interrogata: nei [illegible] confronti infatti c'era l'accusa di appropriazione indebita, mentre per il marito la procura di Biella starebbe già procedendo per truffa. Immediatamente è stato avvisato il magistrato inquirente, Federica Tondin, che da Biella è scesa in Liguria per ascoltare l'indagata. Sull'esito del confronto c'è uno stretto riserbo. Ma in un comunicato della Questura, firmato anche dall'avvocato difensore Marco Romanello, si legge che la donna «ha risposto a tutte le domande. Sui contenuti del colloquio non possono essere rilasciate dichiarazioni per esigenze di indagini». La linea difensiva della donna, indagata a piede libero, consisterebbe nello scaricare sul marito gran parte delle responsabilità. Avrebbe detto di averlo seguito nella fuga, [illegible] di aver deciso di abbandonarlo appena resasi conto della gravità della situazione; inoltre avrebbe sostenuto di non sapere dove ora si trova Silvano Comella che ha con sé il loro figlio. Gli investigatori non escludono che quello di Manuela Casagrande sia un comportamento concordato con il marito. [d. p.]

Bari, si erano lanciati su una strada di campagna. La vettura era stata nascosta da un loro parente

I ragazzini si schiantano con l'auto rubata

Nel rogo due muoiono sul colpo e tre restano gravemente feriti

Sandro Tarantino
BARI

A tutta velocità [illegible] un auto rubata, poi lo schianto: due ragazzi sono morti carbonizzati [illegible] tre loro amici sono in gravi condizioni dopo [illegible] spericolata corsa su una stradina di campagna e il terribile impatto contro un muretto. Minorenni, tra i 13 e i 17 anni, avevano deciso di cimentarsi in una folle corsa su una stradina di campagna. Dopo l'urto [illegible] spettacolare testa-coda la vettura, una Lancia Thema, ha preso fuoco ed è finita in un campo.

Incastrati tra le lamiere, so[illegible] [illegible]orti due ragazzi di 13 [illegible] 16 anni. Non è stato ancora stabilito chi di loro fosse alla guida. I loro tre amici, che viaggiavano sui sedili posteriori, sono stati sbalzati fuori della Thema. Due hanno 17 anni, il terzo ne ha 16. Uno ha subito l'amputazione di una gamba, un secondo [illegible] stato sottoposto a un intervento alla milza.

L'incidente è accaduto alla periferia di Andria, alla mezzanotte di domenica, su una strada di campagna. Ci sono ancora molti lati oscuri, ma l'ipotesi è che i ragazzi abbiano deciso di fare una corsa utilizzando un'auto rubata da un parente. La vettura risulta infatti essere stata rubata il 6 gennaio scorso [illegible] Mario Guglielmi, un operaio emigrato [illegible] Germania che era tornato a casa per le festività natalizie.

Secondo la polizia, alcuni dei giovani coinvolti nell'incidente hanno parenti noti alle forze dell'ordine, legati alla criminalità organizzata. L'auto sarebbe stata rubata da uno di loro e, dopo essere stata nascosta in un garage, è stata adocchiata dai giovani che hanno deciso di provarla per [illegible] giro spericolato. La sera di domenica i cinque amici sono saliti a bordo e [illegible] sono lanciati in una corsa folle.

Uno dei cinque minorenni si è [illegible] al volante e, dopo essere uscito dal centro abitato, ha pigiato sull'acceleratore anche quando, abbandonata la strada principale alla periferia del paese, ne ha imboccata una stretta, che costeggia la campagna di Andria. Una stradina ricca di curve e insidiosa. L'incidente è avvenuto [illegible] località Santa Lucia. Imboccando una curva a velocità sostenuta, la Thema ha sbandato finendo su un muretto di pietra. Un impatto violentissimo. La vettura non si è fermata, ha proseguito con un testa-coda e si è poi ribaltata. In pochi istanti ha preso fuoco.

Dal rogo si sono salvati solo i tre minorenni che viaggiavano sui sedili posteriori e, per l'urto, sono stati sbalzati fuori. I due ragazzi che erano invece davanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo. Dell'incidente ci è accorti solo quando i genitori dei ragazzi, non vedendoli rincasare, hanno dato l'allarme. Così con un'ora di ritardo le ricerche della polizia hanno fatto ritrovare la vettura e hanno consentito di soccorrere i tre ragazzi feriti, trasportati in ospedale. Le loro condizioni restano gravi.

(segue da pagina [illegible])

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Roberto Cena per la scomparsa del padre

Aldo Cena

Torino, 17 gennaio 2000

Giuseppe Saada partecipa al dolore di Roberto Cena

Il Reparto Manutenzione di via G. Bruno partecipa al dolore di Roberto

Sono vicini a Roberto
Sebastiano Accossato
Franco Audeno
Marco Bertone
Wilma Bianco
Roberta Camisassa
Miguel Caprolo
Pasquale Caputo
Marco Devana
Gianni Di Giore
Ezio Falco
Salvatore Falzone
Cristina Ferrua
Claudio Fionda
Massimo Giglio
Alessandro Guglielmetti
Marco Marangon
Daniele Marchis
Mario Marengo
Pasquale Massaro
Mario Mattoia
Giuseppe Melia
Luigi Mezzacappa
Antonio Morena
Mariangela Moresco
Federico Penotti
Massimo Penotti
Giulio Rostagno
Patrizia Rizza
Marco Rosso
Giovanni Santamaria
Massimo Solimeno
Adriano Stella
Luigi Vanelli
Ezio Vicario
John Occelli

I Soci dello Sporting Club «La Pezza» di Bardassano partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del l'amico

Mario Bussano

Gassino, 18 gennaio 2000

Sofia e Massimo de Cet nis consolano il caro nonno Marcello per la morte del fratello

[illegible] Carucci

Roma, 15 gennaio 2000

Presidente, Direttore, Giunta, Consiglio Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Dirigenti Federsviluppo Torino partecipano al dolore di Pierluigi per la perdita del padre

Antonio Cavallino

Torino, 17 gennaio 2000

La Direzione e il Personale della Cimcool Europe B.V. - Milacron Italia, si uniscono al dolore della famiglia Bianco per la scomparsa del caro

Ing. Flavio Bianco

Milano, 17 gennaio 2000

I Colleghi e Amici dell'Ibm di Pomezia sono vicini a Giovanni e Paola per la dolorosa scomparsa del fratello e cognato

Mario Galfrè

Pomezia, 18 gennaio 2000

Riccardo e Karen Cortese partecipano al dolore di Giovanni e Paola per la perdita di

Mario Galfrè

Pomezia, 18 gennaio 2000

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

COMM. DOTT. RAG.

Giovanni Buffi

già Condirettore di Sede, Segretario capo dei Servizi amministrativi

Novara, 17 gennaio 2000

Serenamente è mancata

Angela Pilone ved. Varesio

Ne danno il triste annuncio i figli Riccardo, Paolo e Giusi con la piccola Carlotta, Maurizio e parenti. Funerali mercoledì 19 gennaio, ore 10 parrocchia Nostra Signora Ss. Sacramento. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 gennaio 2000

Il cognato Franco Maresa, Andrea, Gabriella e il piccolo Stefano, Alessandro ricordano affettuosamente la cara ANGELA

E' in cammino verso la luce

Mario Berruti

ex direttore FIAT

Lo salutano con tenerezza l'adorata moglie Amanda, i figli Gabriella, Mario e Patrizia, i generi Ezio e Gianni, la nuora Ornella, i nipoti Silvia, Furio, Federica, Davide ed Alessandro. Un ringraziamento particolare all'affezionata Larissa. Funerali mercoledì alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.

Torino, 16 gennaio 2000

Condomini, Amministratore e Portinaia del Condominio di corso Vittorio Emanuele II n° 180 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Marco Mario Berruti

Torino, 17 gennaio 2000

E' mancata

Graziella Crisafulli in Curatolo

Lo annunciano Laura, Roberto e tutta la famiglia. Funerali mercoledì 19 c.m. parrocchia San Gaetano.

Torino, 16 gennaio 2000

F. Gran Madre Tel. 011/819 32 03

La famiglia Benusiglio è affettuosamente vicina a Salvatore Laura e Roberto

Massimo Luciana Linda Marina partecipano al dolore di Laura Roberto e papà per la perdita della MAMMA

Rinaldo Vera Boggetto
Luciana Dolli Rossi
Lidia Marucca Giorges
Luigi Emilia Piccinno
partecipano commossi al dolore della famiglia

(continua a pagina 13)

Il sociologo Mannheimer: «Il mio viaggio tra Europa e Usa per trovare parenti che credevo perduti»

Andare a caccia degli antenati E' la nuova moda via Internet

GLI INDIRIZZI

Dove cercare sulla Rete

ROMA. Chi sono? Da dove vengo? Internet te lo dice. A volte gratis, a volte dopo aver digitato il numero di carta di credito e sborsato piccole cifre, in genere sotto forma di abbonamento. Continuano a moltiplicarsi i siti che promettono risposte rapide e sorprendenti. In realtà, come sanno bene i frequentatori della Rete, nulla - o quasi nulla - è veloce nell'intasato e confusionario cyberspazio. Tantomeno la ricerca del proprio passato. Se l'inizio è semplice come un giochetto, il seguito richiede tempo e sforzo. E, quindi, l'iniziale passatempo si trasforma in una specie di secondo lavoro.

Succede sempre, che uno cominci con «Genealogia» - «il primo programma italiano per studi genealogici e storici» all'indirizzo http:volftp.tin.it/italiani/boscolo/genealog.htm - oppure con gli impressionanti motori di ricerca anglosassoni, per esempio www.ancestry.com, oppure www.rootsweb.com, oppure www.genealogy.com. Oppure, ancora, con quello che è diventato il più celebre e il più visitato, vale a dire www.familysearch.org, il portale che i mormoni hanno spalancato al mondo per adempiere all'impegno che Joseph Smith affidò loro: ricostruire i legami di discendenza di tutti gli esseri umani in modo da poterli battezzare e salvarli dalla dannazione.

Primo passo: non c'è che da inserire i propri dati e aspettare qualche momento. Ed ecco che compaiono qua e là per il Pianeta uomini e donne, giovani e vecchi, che condividono il tuo cognome, con tanto di recapito «reale» ed elettronico. Poi, attraverso i network delle anagrafi, si aggiungono anche molti trapassati. E il difficile è da quel momento. Ci vuole la voglia di contattare i presunti «parenti» e chattare on line per scambiarsi nomi, ricordi, fotografie, documenti e tanti dubbi e di pagare il fornitore del servizio per ulteriori ricerche mirate. Accade che la ragnatela dei contatti si allarghi rapidamente e che, quasi senza accorgersene, ci si trovi invischiati in sorprendenti comunità virtuali, in cui si passa velocemente dal lei al tu, dal formalismo al pettegolezzo. Sono nate, e nascono, tante amicizie. Si dice «parenti serpenti» e invece i consanguinei via Internet diventano cari come fratelli perduti e ritrovati. [g. bec.]

Gabriele Beccaria
ROMA

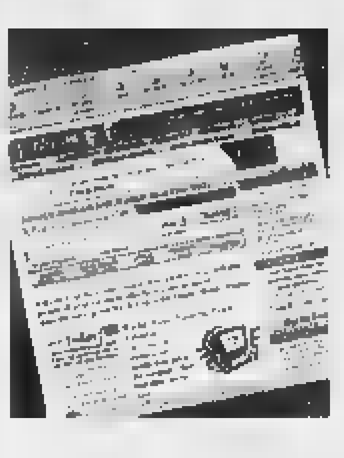
Tanti si stanno facendo catturare da un insignificante calcolo che diventa rapidissimamente vertiginoso e intrappola la fantasia nei suoi paradossi: se ciascuno di noi ha due genitori, quattro nonni, otto bisnonni e via moltiplicando, regredendo nei secoli si possono identificare alcuni milioni di antenati. E chissà che uno non si imbatta in cavalieri della Tavola Rotonda, duchi e arciduchi, scrittori e pittori, vip da solenne voce enciclopedica. Perché non provare? Ci sono momenti in cui il titolo di geometra e dottore sul biglietto da visita non basta. Allora si va a caccia alle radici. E si scopre che altri milioni di persone, in Europa e Usa, sono nel pieno di questi viaggi a ritroso nel tempo: con i siti e-commerce e porno quelli sugli alberi genealogici sono oggi i più battuti su Internet.

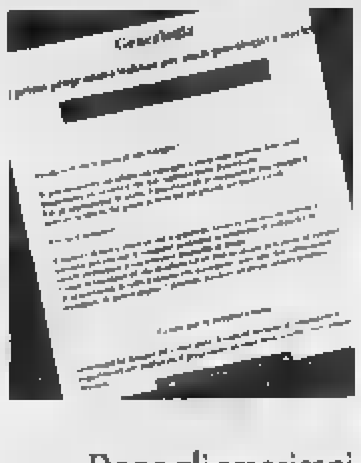
E' successo anche a Renato Mannheimer di vivere l'avventura, a dimostrazione che si diventa «genenauti» non solo per noia o presunzione ma anche per impulso intellettuale e affettivo. Il sociologo milanese - celebre per i sondaggi - era convinto di essere l'ultimo rappresentante di un'antica famiglia ebraica di origine viennese, finché le finestre della Rete l'hanno portato a Salt Lake City, Utah, la capitale mondiale dei mormoni dove da oltre un secolo e mezzo si ricostruisce con messianica devozione l'albero genealogico dell'umanità.

«Lì ho incontrato per la prima volta una signora californiana cugina di quarto grado. Ormai è da sei anni che indago e di cugini sono riuscito a trovare molti, negli Stati Uniti e in Europa - racconta -. Dopo una certa età credo che esplorare il passato famigliare sia un desiderio naturale». Così, mentre le incursioni internettiane facevano magicamente comparire i consanguinei del presente, Mannheimer si è contemporaneamente spinto nella Vienna e nella Budapest dell'Ottocento e del Settecento, mettendo insieme altre tracce e altri nomi. «Oltre diventa complicato, perché in genere gli ebrei non ricorrevano al cognome ma alla formula 'Figlio di...'». Arduo, ma tutt'altro che impossibile, dato che i detective della Rete implementano tecniche sempre più sofisticate, come nel sito super-specializzato jewishgen.org.

La ricerca non si ferma. «Un po' alla volta quanto era stato cancellato dalla Seconda guerra mondiale sta riemergendo». La Grande Storia e le ministorie individuali tornano a riannodarsi. E il miracolo si ripete per centinaia di migliaia di italiani, presi dalla febbre di sapere (e di sognare). E se poi non appare almeno un distinto conte con la erre arrotata tra i bis-bis-bisnonni, pazienza. «Il bello è che c'è sempre qualche vicenda curiosa da raccontare, perfino per i 30 mila signori Rossi», spiega Francesco Maria Mariano, presidente del Consiglio Araldico Italiano. E anche oscura, tratta dalla sulfurea anima nera che ogni albero genealogico inevitabilmente racchiude. «Un cliente milanese, per esempio, si è ritrovato con una bellissima antenata con il vizietto di ammazzare i mariti per carpirne i patrimoni. Al quarto, però, fu scoperta e sbattuta nelle segrete». Bisogna essere preparati all'idea che non tutte le prozie sono tipe tranquille.

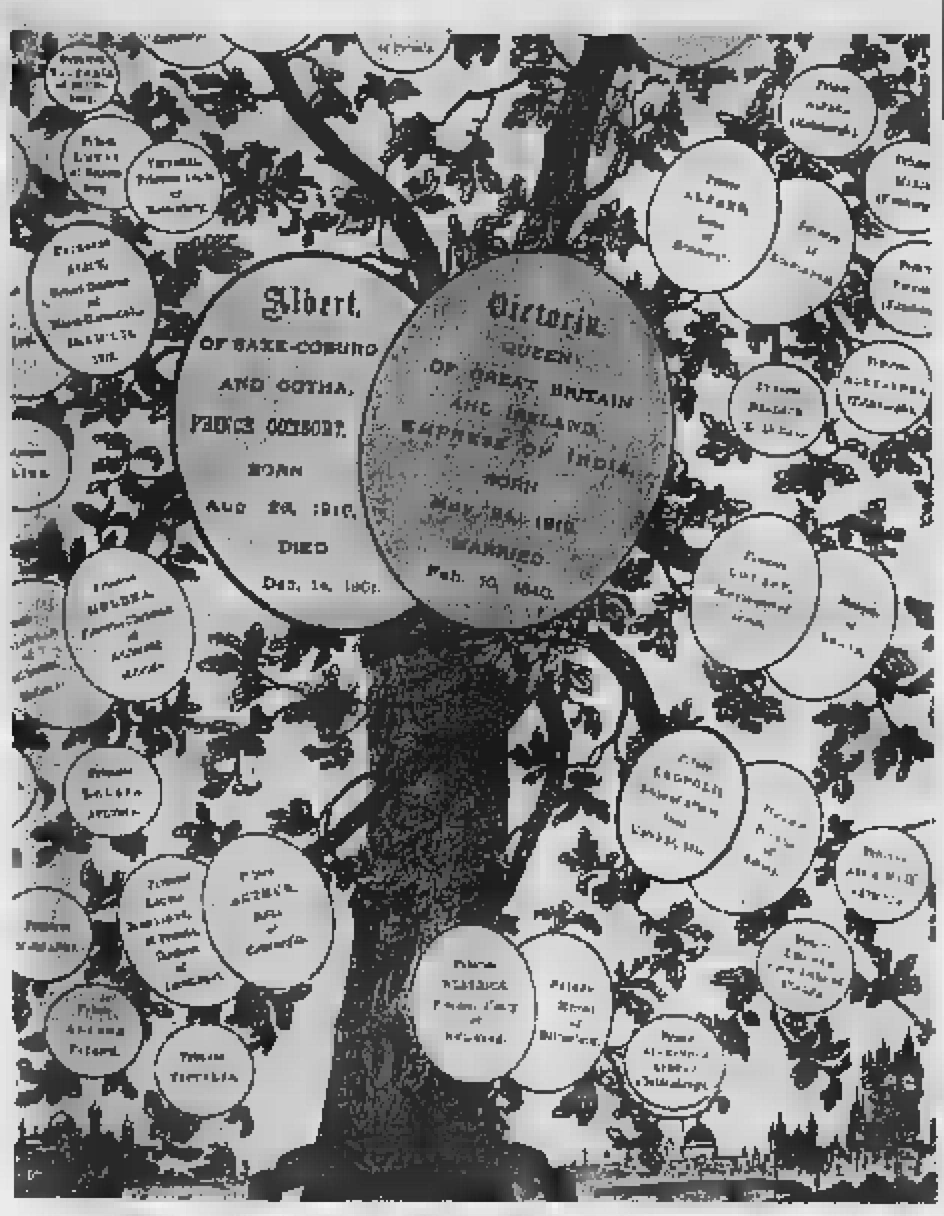
Il fenomeno si autoalimenta, corteggiato da un business che a volte non va tanto per il sottile e fornisce al 'signor rossi' di turno ciò che vuole, alla faccia dell'attendibilità storica. «Troppi sfruttano biecamente il legittimo bisogno di essere più di un numero e un codice», accusa Mariano. Chi sarà il primo a riuscire a stabilire un legame diretto con Adamo ed Eva?





«Genealogia» e «Ancestry», due degli indirizzi Internet per la ricerca dei propri antenati

Dopo gli americani anche gli italiani contagiati dalla febbre per gli alberi genealogici



Ricostruire il proprio albero genealogico: una passione che coinvolge ormai milioni di persone

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Semplice problema a un tiro del Maestro di Empoli. Il Bianco vince giocando 1) 31-27, 5x21; 2) 23-19, 30x7; 3) 19x12 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale è: B G G V.

Soluzione: (2,6,9) Unti P.I - comò N - tana R O = un tipico montanaro.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Regionali (9 punti); Elogiare (8 punti); Insonne (8 punti); Pavimento (9 punti); Scoscesa (8 punti); Mantello (8 punti); Lampadari (9 punti); Catarsco (8 punti); Promotori (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Secolari (8 punti); Ciabrone (8 punti); Comodino (8 punti). Minestra (8 punti); Triangolo (9 punti); Svoltare (8 punti); Omeopatia (9 punti); Caminetto (9 punti); Prensili (8 punti). Totale = 1[illegible].

SCACCHI
La posizione si è verificata nella finale della Coppa dei Campioni, la manifestazione europea per squadre di club, vinta da Sarajevo. Per l'Italia ha giocato Montecatini. La partita è proseguita con la decisiva 1. Cf5!, con 2 minacce di matto: Tc8 e D:d7. Il Nero si è arreso. In quanto alla difesa 1...Td8 segue la semplice 2. T:d7 e il matto non è più evitabile. E se 1...0-0; 2. Dg4.



NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: lenticolare; 9 lettere: coloranti, rotolanti, ventilare, ventilato, violatore; 8 lettere: colorato, sarolito, [illegible]e, ostinato, [illegible], venerato; 7 lettere: cintola, clorato, costina, costine, colanti, cotanto, lineare, rantoli, rantolo, rolanti, rotolio, stilare, stilato, ventola, violare, violato; 6 lettere: colare, colato, colina, coline, colore, cotali, evinto, latore, lenito, oranti, ostico, renali, rotoli, rotolo, stoico, stolta, stolto, venali, venare, venato, vinato; 5 lettere: alito, arene, cinto, colla, colta, colto, costi, ilare, lesti, lenti, lento, linea, linee, nivea, nivee, orali, ostia, reali, resto, roene, roani, socia, solei, solco, stive, stola, talco, tanti, tanto, tolta, tolto, venia, venti, vento, vinea, vinee, vinto, viola, visto. Totale 89 parole. Schema a sinistra. Parole con le 5 vocali: funicolare, funzionale, funzionare, incunabolo, inoculare, inoculato. Totale 6 parole.

SESTO ACUTO
Al posto dell'8, 18 e 14 entrarono 16, 19 e 10. La somma dei 3 giocatori usciti era [illegible], quella dei tre entrati era 45. Il calciatore con il numero doppio del titolare [illegible] poteva essere il 14x2=28 né il 18x2=36 perché gli altri 2 entrati non avrebbero più potuto avere numeri a 2 cifre (45-36=9 e 45-28=17). Quindi, l'8 è stato sostituito dal 16 e la somma degli altri 2 numeri è 45-16=29. Il sostituto con il numero successivo al titolare non poteva essere il 15 (altrimenti il terzo entrato risulterebbe avere il 29-15=14, come il titolare sostituito dal 15): al 18 è subentrato il 19 e il [illegible] è stato sostituito dal 29-19=10.

(segue da pagina 11)

Il giorno 16 gennaio 2000 è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Fabro Balestra

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia i medici curanti dott. Giorda [illegible]. Bonesi; si ringrazia inoltre il prof. Grattarola che per lunghi anni si è prodigato con affetto fraterno. Grazie anche a tutte le infermiere che in questi anni L'hanno assistita e a tutti coloro che Le sono stati vicino.
— Torino, [illegible] gennaio 2000.

Mariagrazia, Giusto, Elena Marchisio e Gino Coduti ricordano con affetto la cara

Rosina Fabro Balestra

— Cuneo, 16 gennaio 2000.

Paolo e Lisa sono vicini a Franco e Pia.
— Torino, 17 gennaio 2000.

Tragicamente è mancata

Margherita [illegible] in Bertolo

Con dolore lo annunciano: Irene e il marito Claudio, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Mauri Vittoria, mercoledì 19 gennaio 2000 alle ore 13,30 per Venaria Reale ove avranno luogo i funerali nella parrocchia S. Francesco alle ore 14,15.
— Torino, 14 gennaio 2000.

Troppo presto è mancato

Aldo Bellese
imprenditore
anni 64

Addolorati lo annunciano la moglie Piera, i figli Raffaele con Lara e il piccolo Luca, Laura con Gianni, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 19 corr. ore 10 parrocchia Immacolata Concezione (via Montecorno, 36).
— Torino, 16 gennaio 2000

Gianni Perino e famiglia sono vicini a Laura per la scomparsa del caro papà ALDO

Famiglia e Gruppo Gessaroli porgono le più sentite condoglianze per la scomparsa del caro amico

Aldo Bellese

— Torino, 16 gennaio 2000.

I dipendenti della C S A danno l'ultimo saluto ad

Aldo Bellese

e lo ringraziano per l'esempio dato sul lavoro con la sua continua presenza e disponibilità
— Beinasco, 17 gennaio 2000

Serafino Osturi, in questo momento di dolore, è vicino ai famigliari di

Aldo Bellese

che ricorda non solo come un socio ma un amico.
— Beinasco, 17 gennaio 2000.

La famiglia [illegible] prende parte al dolore

La Comunità Salesiana «San Domenico Savio» di Torino-Valdocco, la cugina sr. Antonietta Patrucco, FMA, i parenti, gli amici ed ex-allievi annunciano il ritorno alla casa del Padre di

don Tino Patrucco
sacerdote salesiano
di anni 77

e invitano quanti lo hanno conosciuto e amato ad unirsi nella preghiera al Signore della Vita e della Gioia per il suo servo fedele. I funerali si svolgeranno martedì 18 gennaio, ore 10 presso la Basilica di Maria Ausiliatrice in Valdocco.
— Torino, 18 gennaio 2000.

Anna, Roberta e Andrea Bianco ringraziano con affetto e riconoscenza per la partecipazione dimostrata al loro grande e immenso dolore per la perdita di

Flavio

— Torino, 18 gennaio 2000.

18-1-[illegible]

Alberto Crova

Lo ricordano con infinito rimpianto la mamma e Alice.

1996 2000

Giacomo Brizio

Gli anni sono lenti a passare e aiquanto tristi. Laura
— Torino, 18 gennaio 2000.

[illegible] 2000

Domenico Sapetti

Ricordandoti sempre

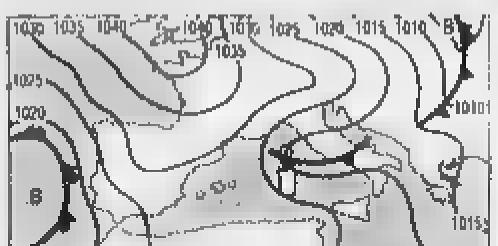
1995 2000

Rosaria Malgara

Sempre con noi

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**





UN'ONDATA DI GELO. Sull'Europa centro-orientale prevalgono intense correnti che trasportano aria fredda di origine artica. La parte più consistente è diretta verso le regioni orientali e quelle balcaniche. L'Italia è al margine del flusso più intenso, tuttavia non mancano alcuni riflessi negativi.

Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso su tutta la Penisola, salvo alcuni annuvolamenti a ridosso delle zone alpine. Nel pomeriggio, sulle regioni di Nord-Est, sul basso Piemonte, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche interverranno annuvolamenti, con possibili precipitazioni.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi. L'aria in circolazione è poco umida e una certa ventilazione riduce la presenza delle nebbie e dell'inquinamento. Sulle regioni centromeridionali nuvolosità irregolare, con occasionali nevicate e piogge.

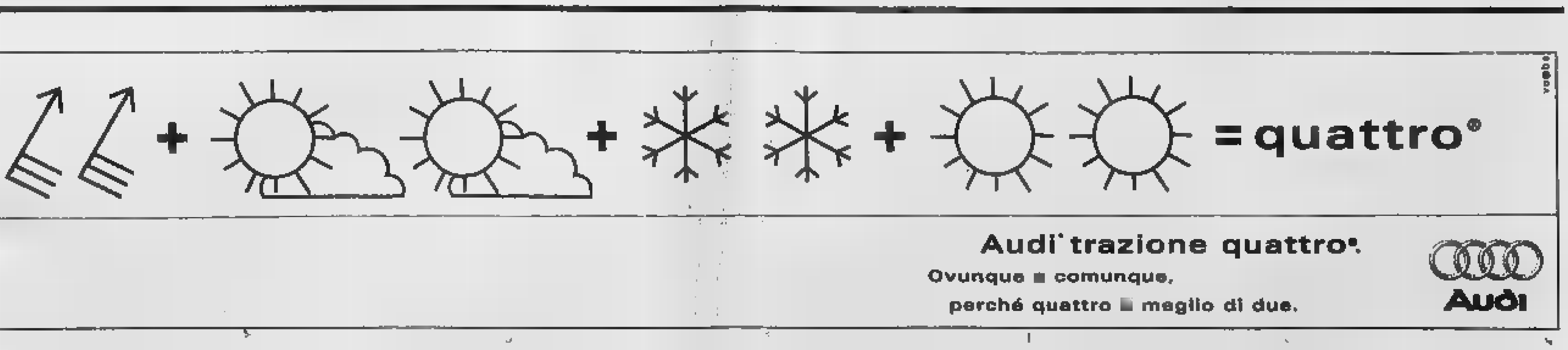
DOMANI. Saranno ancora le zone alpine orientali e quelle adriatiche ad avere degli annuvolamenti irregolari e sporadiche precipitazioni. Sul resto del territorio si passerà dal sereno al poco nuvoloso con temperature in diminuzione, più segnatamente nei valori notturni, con gelate sulle zone padano-venete.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	-2	9	Bari	4	8
Bolzano	-9	-4	Firenze	1	11	Napoli	5	11
Verona	-4	7	Pisa	-1	10	Potenza	np	np
Trieste	1	6	Ancona	1	8	S. M. Leuca	5	9
Venezia	-4	4	Perugia	0	7	R. Calabria	7	13
Milano	-1	7	Pescara	2	6	Palermo	9	14
Torino	0	8	L'Aquila	0	6	Catania	8	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	8	Messina	8	12
Genova	4	12	Roma Fium.	3	10	Alghero	2	11
Imperia	np	11	Campobasso	-2	3	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	variabile	Lisbona	7	12	variabile
Atene	[illegible]	12	nuvoloso	Londra	1	7	variabile
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	14	18	nuvoloso
Berlino	2	7	pioggia	Madrid	-1	10	variabile
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-28	-3	neve
Bucarest	[illegible]	-2	nuvoloso	Mosca	-7	-4	neve
Budapest	[illegible]	2	variabile	New York	-12	[illegible]	variabile
Buenos Aires	17	32	variabile	Nizza	4	13	variabile
Copenaghen	4	9	variabile	Parigi	-1	7	variabile
Dublino	3	7	variabile	Pechino	-13	-6	variabile
Francoforte	2	7	pioggia	Praga	-1	3	nuvoloso
Gerusalemme	1	10	sereno	Rio de Janeiro	26	30	variabile
Ginevra	-2	2	variabile	Sofia	-4	-3	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	2	variabile	Sydney	20	23	nuvoloso
Johannesburg	11	17	nuvoloso	Tokyo	3	8	pioggia
Il Cairo	9	18	sereno	Varsavia	-2	4	nuvoloso
[illegible]	1	7	variabile	Vienna	-3	4	variabile



Un'operazione da 355 mila miliardi. La società, con sede a Londra, avrà 128 mila dipendenti

Farmaci, via al super-gruppo

Glaxo-SmithKline primo nel globo

[illegible] Galvano
corrispondente da LONDRA

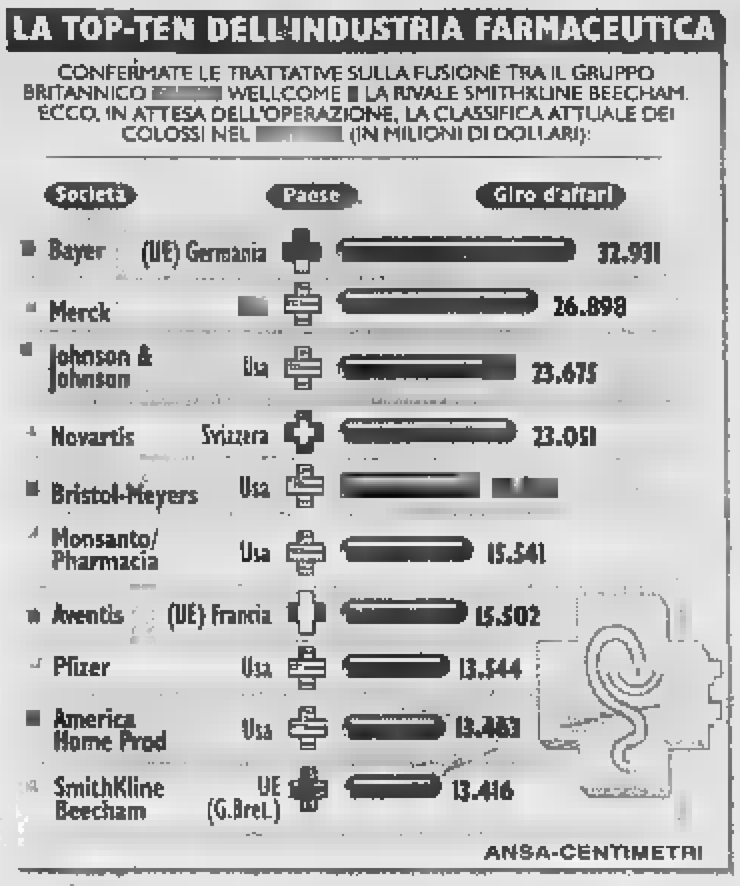
Le cifre, sventolate come bandiere, [illegible] fanno il più grande gruppo farmaceutico mondiale. A due anni da un tentativo di fusione che si incagliò sulle rocce delle reciproche ambizioni nella nuova struttura unificata, Glaxo Wellcome e SmithKline Beecham hanno deciso di ritentare l'avventura e questa volta i contrasti sono stati chiariti e risolti prima di avviare la navigazione in [illegible]. I due gruppi a partire dall'estate daranno vita a una nuova [illegible]ietà, [illegible] Glaxo SmithKline, con una capitalizzazione complessiva (sulla base dei valori di venerdì scorso) di 114 miliardi di sterline (circa 355 mila miliardi di lire) che la colloca al primo posto su scala globale. Ma diventerà anche «americana».

La nuova società, in cui gli azionisti Glaxo saranno presenti al 58,75% e quelli SmithKline al 41,25% anche [illegible] la fusione viene definita «fra uguali», avrà sede sociale in Inghilterra. La sede operativa sarà però spostata negli Stati Uniti, dove ha origine il [illegible]% del suo business (contro il 33% in Europa e il 22% nel resto del mondo). Con un fatturato complessivo di [illegible] miliardi di sterline (quasi 47 mila miliardi di lire) e una penetrazione mondiale del 7,3% (prima al mondo, prima negli Stati Uniti, prima in Europa), la nuova società si presenta ai mercati finanziari con un ruolino d'eccezione, dettato dalla forza dei suoi prodotti (dai vaccini ai prepara[illegible] per l'Aids, dagli antidepressivi agli antibiotici) ma soprattutto dalla validità dei centri di ricerca, finanziati al ritmo di 7500 miliardi l'anno e destinati a mantenere la propria autonomia anche dopo la fusione.

Se il mercato ha reagito all'annuncio facendo registrare una flessione per i titoli di entrambe le case farmaceutiche (la Glaxo quasi del 3% e la SmithKline del 5%) è unicamente perché i rispa[illegible]i dell'inevitabile razionalizzazione (un miliardo di sterline a regime, cioè fra due anni) è inferiore [illegible] almeno il 50% a quello che [illegible] era previsto nelle ultime [illegible], durante la rincorsa [illegible] fusione. Non solo: [illegible] quarto di quei risparmi sarà utilizzato per arricchire il bilancio della ricerca, il terreno su cui si gioca il futuro di tutta l'industria farmaceutica. Il nuovo gigante, che dà lavoro a 21 mila persone in Inghilterra e a 107 mila in tutto il mondo, deve muoversi [illegible] cautela sul terreno inevitabile ma minato dei licenziamenti; il che, visto il potenziamento che si vuole dare ai centri di ricerca, vuol dire essenzialmente mirare al personale amministrativo.

I sindacati parlano di 15 mila posti di lavoro destinati a scomparire, ma la cifra viene smentita da Sir Richard Sykes, il presidente Glaxo che diventerà presidente del [illegible] gruppo (amministratore delegato sarà Jean-Pierre Garnier, che sta per entra[illegible] alla SmithKline). «Quello che stiamo facendo - ha detto ieri Sykes - è mettere insieme due aziende di classe mondiale con complementarità di tecnologie e di know-how scientifico». [illegible] cerca insomma di indicare che non sono i tagli dei posti di lavoro l'obiettivo primario dell'operazione; [illegible] piuttosto, come afferma Garnier, la possibilità di sfruttare ricerca di punta, forza di marketing e potere finanziario per «guidare il settore farmaceutico verso il futuro».

Di certo la fusione di quelli che già erano due colossi, nei quali per ora si esclude la cessione di qualsiasi settore, persino quello bibite-dentifrici della SmithKline, provocherà reazioni nel mercato. Non solo da parte di Pfizer/Warner-Lambert, l'altra fusione americana recentemente annunciata, ma anche della franco-tedesca Aventis, della anglo-svedese AstraZeneca, dell'americana Merck e della svizzera Novartis, scavalcate nella rincorsa ai grandi numeri e forse costrette, [illegible] un futuro non lontano, a ragionare di nuove alleanze.



Per sostenere le spese della ricerca indispensabile associarsi

Costi alle stelle, regge chi si allea

GALEOTTO, stavolta, fu un invito in aereo rivolto da Ian Leschly, amministratore di SmithKline Beecham a sir Richard Sykes, numero uno di Glaxo. E' stato sul jet della SmithKline, nello scorso novembre, in cui [illegible] state riannodate le fila del matrimonio del secolo, dopo la clamorosa rottura del fidanzamento due anni fa. E così, per la prima volta nella storia, [illegible] un protagonista della farmaceutica che detiene più del 6% (per l'esattezza il 7,1%) di [illegible] mercato che vale 300 miliardi di dollari.

Ma la nuova danza dei giganti è appena cominciata, a giudicare dalle premesse. A dicembre era nato l'allora numero uno del settore, la società franco-tedesca Aventis, nata dalle nozze tra Rhone Poulenc e Hoechst. Un mese dopo, il 14 gennaio, ecco l'annuncio della fusione tra le americane Pfizer (resa famosa dal Viagra) e Warner Lambert, da cui sarebbe dovuto nascere il nuovo leader. Oggi, la risposta britannica, in attesa delle prossime risposte, magari da parte della svizzera Novartis e dei giganti tedeschi, presi in contropiede da questa nuova ondata.

Perché questa corsa all'affare in provetta? La spiegazione [illegible] da una combinazione tra tecnologie e bilanci pubblici. In tutto il mondo, infatti, si va riducendo la spesa pubblica per i farmaci, soprattutto grazie alla pressione da parte dei governi a tagliare i prezzi dei farmaci generici. [illegible] così il mercato è destinato a frenare: dall'attuale 6% annuo a un modesto 5% nel 2003. Non solo. I laboratori delle multinazionali hanno già [illegible] nel conto la concorrenza crescente da parte dei farmaci «generici», ovvero le medicine copiate in varie parti del mondo da parte di nuovi produttori. Di fronte a un panorama del genere la risposta ovvia dovrebbe essere il risparmio. Ma i colossi della farmaceutica non possono frenare la spesa in ricerca proprio adesso. Nel corso degli anni Novanta la spesa in ricerca è raddoppiata da 20 a 40 miliardi di euro. Ma solo nei prossimi anni questi investimenti, in buona parte profusi per dare il via alla biogenetica e alla rivoluzione genomica daranno i primi frutti. Guai a chi scende dal treno proprio adesso...

Nasce di qui la tendenza alla concentrazione: solo cinque anni fa i primi venti gruppi mondiali rappresentavano il 43% del mercato mondiale, oggi la percentuale è salita al 60%. E probabilmente crescerà ancora. Intanto è nata quella che i due amministratori hanno definito, con orgoglio, «la Microsoft del farmaco», per sottolineare le ambizioni scientifiche del nuovo colosso britannico, leader nelle ricerche in una decina delle 12 aree strategiche della salute del XXI secolo.

Un gigante che profonde ogni anno circa quattro miliardi di dollari in ricerche che vanno dal sistema nervoso alla cura dell'epatite, ai nuovi farmaci che potrebbero garantire un notevole passo avanti nella cura del diabete, un mercato «insidiato» dalle ricerche svizzere e americane, attraverso i tanti laboratori finanziati dal «venture capital».

A questa sfida l'Italia non partecipa. (r. m.)

Aumento del 7%

Fusioni anno record in Italia

ROMA

Per le operazioni di Merger & acquisition (M&A) che riguardano l'Italia, il 1999 è stato proprio d'oro. Offerte pubbliche, high-tech e cross-border hanno spinto il mercato a valori più che doppi rispetto ai già eclatanti risultati dell'anno precedente: 280 mila miliardi contro i 137 mila del 1998. In netto aumento anche [illegible] numero complessivo di fusioni e acquisizioni: sono state 692, [illegible] un aumento del sette per cento rispetto al 1998.

I dati sono contenuti in un rapporto di Kpmg Corporate Finance, che segnala fra l'altro due record: le trecento transazioni cross-border rilevate in Italia nel 1999 (si è ormai vicini al 50 per cento del totale) e le 144 acquisizioni all'estero, con un incremento del 55 per cento rispetto all'anno precedente. Da ricordare, poi, le privatizzazioni di Enel, Autostrade, Montepaschi e Acea e alcune offerte pubbliche: Olivetti su Telecom, Banca Intesa su Comit, Generali su Ina, New Holland-Fiat sull'americana Case, Milano Centrale su Unim, Montepaschi su Bam, Autogrill sull'americana Host Marriott.

Le telecomunicazioni hanno vissuto un anno di trasformazioni, a seguito del completamento dell'Opa di Olivetti su Telecom Italia e la cessione di Omnitel e Infostrada a Mannesmann. Ci sono poi state le operazioni sul capitale di Olivetti e Bell. Ma il dinamismo maggiore l'hanno mostrato i principali operatori del settore Hi-tech e Internet. Il settore meccanico-elettromeccanico si è confermato come trainante, grazie alle società del Gruppo Fiat (New Holland, Magneti Marelli, Iveco, Comau), e di gruppi internazionali che hanno rilevato imprese italiane di grandi e medie dimensioni. (r. e. s.)

Bettarini il più sexy per i gay



ROMA. I gay italiani la pensano proprio come Simona Ventura: [illegible] marito Stefano Bettarini (foto, il giorno delle nozze), è il calciatore più amato dagli omosessuali. Il difensore del Venezia è infatti il protagonista assoluto di un sondaggio effettuato in tutta [illegible] [illegible] circolo [illegible] cultura omosessuale «Mario Mieli» di Roma, [illegible] un campione [illegible] 58.614 gay. Ben 28.712 gay, quasi uno su due, l'hanno indicato come il calciatore più sexy del campionato. Alle spalle di Bettarini, ma a una distanza abissale, il capitano della Roma, Francesco Totti (10.442 voti) che precede il leader della Lazio, Alessandro Nesta, fermo a 4403 preferenze. Tra i due, il centravanti della Nazionale e dell'Inter Christian Vieri (8899 voti). Nella squadra ideale degli omosessuali (allenatore Capello) figurano anche Scarpi, Pessotto, Cannavaro, Repka, De Rosa, Veron, Davids, Zidane, Del Piero, [illegible]io e Signori.

Maradona in Usa per le cure?

BUENOS AIRES. Diego Maradona, a tredici giorni dalla [illegible] cardiaca a Punta del Este in cui ha rischiato la morte, [illegible] sa ancora dove potrà affrontare [illegible] lunga cura per la sua tossicodipendenza. Il suo procuratore Guillermo Coppola [illegible] è inutilmente recato all'ambasciata americana, trovandola chiusa per le celebrazioni di Martin Luther King. Maradona dovrebbe entrare negli Usa [illegible] un [illegible] umanitario», [illegible] è successo a Tyson in Gran Bretagna, perché quello normale gli è precluso a causa della fedina penale non immacolata (la condanna con la condizionale per [illegible] ferito con un fucile ad aria compressa cinque giornalisti nel 1994). Qualora gli Stati Uniti non concedessero o ritardassero a dare il visto, l'alternativa per Diego sarebbe Cuba. Il medico personale, Alfredo Cahe, ha affermato che le condizioni di Diego «sono stabili», che l'ex Pibe de Oro si è sottoposto a massaggi.

OGGI IN TV

12,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Gol mondial	Tele +
18,10	Tennis. Australian open sintesi	Tele +
18,40	Sportsera	Raidue
19,00	Tennis. Australian open	Tele +
19,55	Studio sport	Italia1
20,00	Rai sport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
21,00	Calcio. Coppa Italia: Venezia-Fiorentina, andata dei quarti di finale	Raidue
23,10	Made in volley	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia 1
0,45	Tennis. Australian open diretta	Tele +

Non c'è pace per il baraccone del calcio italiano: dopo «arbitropoli», le denunce del sindacato giocatori

CAMPANA minaccia «Metto in crisi il campionato»



Pronto il boicottaggio per il 30 gennaio: «Troppe società non rispettano i contratti E basta con queste notturne sul ghiaccio, sono pericolose»



Sergio Campana e, a destra, il presidente federale Luciano Nizzola

Nino Sormani

MILANO

Non c'è pace per il tormentato baraccone del calcio italiano. Allo scompiglio creato dagli arbitri (per i famosi Rolex da loro accolti e poi restituiti a Sensi, obtorto collo), con intromissione della magistratura ordinaria che vuole fare chiarezza su tutti i regali pregiati ricevuti a Natale dai direttori di gara e dai loro dirigenti, si aggiunge adesso la protesta dei calciatori. Sergio Campana, il sindacalista; [illegible] nuovamente sul sentiero di guerra. Minaccia: «Siamo pronti a scompaginare il regolare svolgi[illegible] della 2ª giornata di ritorno del campionato [illegible] serie A e di quello di B, il [illegible] gennaio prossi[illegible]. Così ha deliberato ieri il direttivo dell'Assocalciatori a Milano.

I motivi scatenanti sono due. Il primo è una protesta contro Roma (ancora il presidente Sensi in prima linea, come per gli arbitri) e Catania, società colpevoli di non «voler ottemperare a[illegible] ingiunzioni imposte dal collegio arbitrale della Lega: il Catania deve 300 milioni al giocatore Macrì che ha riportato [illegible] grave invalidità e non era assicurato; la Roma deve 400 milioni a Sterchele e 700 Statuto, cui si è aggiunto nelle ultime settimane anche Gomez, a [illegible] volta scaricato». Per Campana, non è stato rispettato il contratto collettivo, visto che i professionisti [illegible] dovuto [illegible] convocati nei ritiri precampionato e fatti allenare con la squadra.

L'Associalciatori, nel cui direttivo [illegible] presente il romanista Tommasi che ha dato il suo pieno appoggio (contro Sensi), intende anche protestare perché la Federazione non ha ancora provveduto a pagare, tramite il fondo di garanzia, gli arretrati a circa 60 giocatori di Ischia, Avezzano e Albanuova, liquidate da tempo, e che vantano ancora crediti per 1,2 miliardi.

A spingere i calciatori alla protesta, come ha sottolineato Campana, c'è l'aggravante che Roma e Catania sono ricorsi alla magistratura ordinaria per impugnare le delibere del collegio arbitrale, sostenendo che si tratta di norme contenute nel contratto collettivo di lavoro [illegible] calciatori scaduto nel '92. «Ma questo è sbagliato — sostiene Campana — perché il contratto continua ad essere in vigore in regime di prorogatio, come afferma anche la stessa Lega». Per contro, l'Aic ha chiesto il diretto intervento delle due Leghe a surrogare i debiti e a provvedere ai versamenti, ma finora non si è mosso nulla. Nemmeno la mediazione in extremis di Carraro («pagherà la mia Lega, subito, metà del dovuto») è stata accettata. Campana: «Se entro lunedì 24 non verranno rispettate le sentenze del collegio arbitrale e ritirati i ricorsi alla magistratura ordinaria, i calciatori attueranno la loro protesta in [illegible] delle gare del 30». L'Aic non rivela i dettagli, [illegible] vuole far saltare gli anticipi e i posticipi serali di serie A e B, o quantomeno sconvolgere gli orari di numerose gare.

«La fantasia [illegible] ci manca» assicura il presidente, che poi si scaglia contro i posticipi serali invernali: è questo il secondo motivo [illegible] ribellione: «Provocano grosso danno [illegible] giocatori e al pubblico. [illegible] prossimo torneo non si faranno più, perché i calciatori hanno il diritto di giocare in situazione di normalità, senza mettere a rischio la loro incolumità fisica per via [illegible] terreni ghiacciati. Colpa della Lega e dei diritti tv ma noi faremo di tutto per costringerla a cambiare». Nella riunione l'Aic ha esaminato e approvato, dopo aver ascoltato il consulente professor Cazzola, il nuovo protocollo del Coni sui controlli antidoping «io non rischio la salute» chiedendo nel contempo il massimo rispetto della «privacy», la scelta di laboratori d'analisi assolutamente accreditati e l'esecuzione delle controanalisi entro 48 ore dal primo accertamento di [illegible] negatività. Mentre Cazzola ha confermato che il mondo del calcio, dopo oltre 500 analisi già effettuate, è risultato del tutto estraneo al doping per Epo.

DIETRO LA ROTTURA

I casi [illegible]-Sterchele-Gomez

La Roma li ha esclusi senza pagarli Lunedì si decide: scade l'ultimatum

ROMA

Cesar Gomez, Giorgio Sterchele e Francesco Statuto sono stati messi (in tempi diversi) fuori rosa dalla Roma e non convocati per i raduni estivi prestagionali. In quel momento l'ingaggio an[illegible]le dei tre era di 1300 milioni l'anno (Gomez), 800 (Sterchele) e 800 (Statuto). I giocatori - che si allenano per conto loro a Trigoria (tranne Statuto, ora al Piacenza) - hanno fatto causa alla società chiedendo al Collegio Arbitrale un'indennizzo per danni professionali e di immagine, appellandosi a «violazioni del contratto collettivo» («non mi fai allenare, mi deprezzi»). [illegible] vertenza il Tribunale di Roma ha dato ragione ai giocatori, obbligando la Roma a versare cifre che oscillano da 400 milioni (Sterchele) a [illegible] (Statuto), mentre Gomez attende ancora la sentenza. La Roma è ricorsa alla magistratura ordinaria (tribunale di Roma), Campana [illegible] ha gradito.

I PRECEDENTI

Tutte le rivolte dei calciatori

Tre anni fa la serie A venne fermata dallo sciopero per il fondo garanzia

TORINO

Non è la prima volta che l'Associazione calciatori minaccia di bloccare [illegible] campionato come atto di protesta nei confronti della Lega e, in cinque occasioni, alle minacce sono seguiti i fatti. I precedenti [illegible]:

14 aprile 1974: 10 minuti di ritardo in appoggio [illegible] Augusto Scala che aveva rifiutato il trasferimento dal Bologna all'Avellino;

29 agosto 1993: 30 minuti di ritardo per protesta contro il mancato pagamento degli stipendi dell'ex Livorno;

18 dicembre 1994: 45 minuti di ritardo a difesa del fondo di garanzia;

17 marzo 1996: salta il campionato per una giornata di sciopero ancora a difesa del fondo di garanzia e per 160 giocatori rimasti disoccupati;

8 maggio 1996: 15 minuti di ritardo in appoggio ai giocatori del Pisa e del Catania per gli arretrati non percepiti.

Fischietti sempre sotto accusa

Ma Bergamo li assolve: alla Juve avrei concesso anch'io quel rigore

Va tutto bene, non preoccupatevi: don't care, avrebbe detto Paolo Bergamo [illegible] parlasse la lingua di Veltroni. Ma la situazione degli arbitri dopo l'ennesima domenica dei veleni non [illegible] può archiviare come ha fatto Bergamo con l'aggrovigliato «sono molto soddisfatto aldilà degli episodi che probabilmente, come tutte [illegible] domeniche, ma non trovano l'arbitro esattamente nella giusta decisione che ha preso». Per il designatore ci sono stati errori nei limiti della norma: il rigore non con[illegible]so da Cesari a Mancini [illegible]tro la Reggina (il cui portiere, Taibi, è stato deferito per le dichiarazioni del dopopartita), la gomitata a gioco fermo di Polonia al granata Sommese non vista da De Santis e che sarà punita dal giudice sportivo, Laudi, dopo [illegible] visto la prova tv; il rigore non concesso alla Roma per il clamoroso mani di Italiano, sfuggito a Nucini.

Bergamo invece ha assolto l'arbitro di Juve-Perugia, Borriello, per [illegible] rigore [illegible] a Inzaghi: «Ha interpretato perfettamente il regolamento, [illegible] quell'azione c'erano due falli e non uno solo. Inzaghi è stato cinturato ed è caduto in area». Quanto alla polemica di Mazzone con Borriello, che avrebbe mancato di rispetto all'allenatore degli umbri, Bergamo ha ovviamente preso le difese dell'arbitro. «Devo credere alla sua versione. Mi ha detto di essersi avvicinato a Mazzone di avergli detto di [illegible] contestare le decisioni del guardalinee». E Mazzone, da più di 40 anni nel calcio, si sarebbe offeso per questo?

Per gli arbitri dunque è un periodo di terribili tensioni. «Dall'interno - ha spiegato Luigi Agnolin, ex fischietto internazionale e fresco amministratore delegato del Venezia - per la classe arbitrale è difficile difendersi dalle critiche come dalle sollecitazioni, che contrastano con l'etica sportiva e il buon senso. Quanto ai regali, bisogna indicare regole certe fuori dalle quali scatti la penalizzazione in punti. Inoltre bisogna dare alla categoria un'associazione forte che sappia rimanere indipendente e non tenga conto degli spiragli di sudditanza che esistono in tutte le fasi della vita». Agnolin ha anche definito «fal[illegible] e ipocrita questa forma di professionismo. Se il professionismo serve, allora deve essere a tutto campo, con arbitri che vivono [illegible] si vive in un club qualsiasi». Della questione arbitrale si parlerà ancora in settimana in Federcalcio. Per Nizzola i problemi non finiscono mai, e si moltiplicano i pareri dei suoi «nemici». «Se fosse Carraro il presidente della Federazione - ha detto [illegible] presidente del Venezia, Zamparini - questa sarebbe sicuramente più forte della Lega». [m. ans.]

Le associazioni per i diritti delle donne chiedevano l'espulsione del pugile che ha scontato tre anni di carcere per stupro

Tyson manda ko anche le femministe

L'Alta Corte decide: può restare in Gran Bretagna

Mike Tyson incontrerà il 29 gennaio a Manchester il britannico Julius Francis, borsa di 20 miliardi



Carlo Coscia

LONDRA

Prima di aver messo piede sul ring, o di aver tirato uno [illegible] suoi devastanti cazzotti, Mike Tyson ha già vinto due match. Il primo, domenica, contro i funzionari dell'ufficio britannico di immigrazione, che in teoria, stando alla legge, avrebbero dovuto rispedire al mittente l'ex campione mondiale dei massimi, che ha [illegible] tre anni di galera per stupro. Il secondo, ieri, [illegible] le associazioni per i diritti delle donne che chiedevano l'espulsione del pugile, definito «un animale» da Julie Blindel, portavoce del gruppo J[illegible] for W[illegible]

[illegible] primo caso Iron Mike è [illegible] assistito nell'angolo dal ministro degli Interni Jack Straw che ha dato il suo okay all'ingresso di Tyson nel Regno Unito, avvenuto in maniera trionfale, con oltre mille fans in calorosa attesa all'aeroporto di Heathrow, per «motivi speciali», vale a dire per difendere [illegible] interessi sportivi dei 21 mila fedeli del pugilato che hanno già acquistato il biglietto per il match del 29 gennaio a Manchester contro Julius Francis e quelli economici del promoter Frank Warren, can[illegible] alla poltrona di sindaco di Londra, che per la mancata sfida avrebbe visto finire in fumo un milioncino di dollari. Nel secondo caso, invece, ad [illegible] destro di Tyson per mettere al tappeto le combattive femministe britanniche è stato il giudice dell'Alta Corte Jeremy Sullivan, che dopo appena [illegible] minuti di udienza ha deciso che andava bene così, che lo stupratore poteva restare nel suo costoso hotel di Londra in attesa del match e che non dovevano essere messe in discussione le scelte del ministro [illegible]egli Interni. Dunque, via libera all'incontro, sul cui valore sportivo, data la modestia dell'avversario, abbiamo seri motivi per dubitare.

Ovviamente le associazioni per i diritti delle donne, benché sconfitte, hanno promesso ulteriore battaglia: «Il ministro dovrebbe intervenire per "motivi di compassione" a favore di persone che realmente hanno bisogno di asilo e rifugio in questo Paese, [illegible] difendere [illegible] stupratore miliardario» ha detto ancora Julie Blindel. La quale ha aggiunto di sperare, almeno, che Tyson dia in beneficenza, per aiutare le vittime di violenza sessuale, la sua borsa di 12 milioni di dollari, circa [illegible] miliardi. Pio desiderio, si capisce: non riusciamo ad immaginare Iron Mike nelle vesti di [illegible] benefattore. Anche perché, a quanto pare, qui c'è un sacco di gente che fa il tifo per lui, compreso [illegible] organizzazioni nere. «Mike ha pagato il suo debito con la giustizia e deve essere trattato come un uomo libero» ha detto il portavoce della [illegible]990 Trust che rappresenta tutti i gruppi di colore in Gran Bretagna.

Domenica, ad aspettare l'arri[illegible] del Concorde di Tyson, sul quale viaggiava [illegible] la [illegible] star George Michael, bellamente ignorato dai cultori del ring, [illegible] [illegible] di tutto, con la folla che premeva, 500 giornalisti e fotografi che spingevano e lui, [illegible] 22 persone al seguito, che salutava con la manona e si infilava in [illegible] limousine [illegible] [illegible] [illegible] quale, poco prima, era finito anche un incauto tifoso. Al Grosvenor Hotel, dove alloggia, gli hanno messo a disposizione una suite di lusso e una palestra privata. Qui l'«animale» resterà fino al [illegible] gennaio per una spesa totale, comprese le 35 stanze a disposizione per la sua corte dei miracoli, di 100 mila sterline, [illegible] [illegible] milioni di lire. In strada stanno accampati i cronisti, all'interno dell'albergo Iron [illegible]ike si allena duro, a quanto si dice perché l'ingresso è rigorosamente vietato. Ieri mattina il pugile è andato a correre [illegible] Hyde Park accompagnato da una decina [illegible] temibili guardie del corpo e nel pomeriggio ha fatto palestra [illegible] presenza di [illegible] bambino [illegible] 12 anni, cui ha regalato la sua maglietta, e di un giovane musulmano. Nei prossimi giorni, giusto per non perdere [illegible] l'abitudine, farà visita in prigione a certo Reggie Kray, condannato all'ergastolo per omicidio.

Ieri tavolo di crisi in Prefettura, ma senza eccessive illusioni

Beloit, evitati i licenziamenti

Ottenuta la proroga al 25 gennaio

Antonio Giaimo

PINEROLO

E' durato tre ore il tavolo di crisi istituito ieri mattina in Prefettura a Torino per affrontare la difficile situazione della Beloit-Italia: azienda che fa capo ad una multinazionale americana e che a Pinerolo conta oltre 400 dipendenti.

L'unico, ma piccolo risultato, arrivato dal tavolo di crisi, intorno al quale vi erano riuniti gli enti locali, i sindacati, i vertici dell'azienda e il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando è stato quello di ottenere una estensione, fino al 25 gennaio, del termine delle procedure di mobilità ormai scadute.

«Per quella data, l'azienda - precisa l'onorevole Morgando - dovrebbe concordare, con il futuro aquirente, un piano di ristrutturazione che potrebbe portare alla richiesta della cassa integrazione per permettere al nuovo progetto di far sollevare le sorti dell'azienda».

Gli occhi di tutti sono puntati sui possibili aquirenti: alcuni episodi potrebbero far pensare che i futuri padroni vogliono lasciare lo stabilimento di Pinerolo in funzione; altri, invece, mirando solo all'acquisto delle licenze, indurrebbero a credere che si voglia poratre altrove la produzione.



I dipendenti della Beloit ieri hanno manifestato davanti alla Prefettura

«Certamente la situazione continua a restare molto critica - dice il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero -, ma il rischio di veder da oggi partire le lettere di licenziamento per il momento è stato scongiurato».

Molto più pessimista invece è Enrico Tron, della Fim: «L'accordo preso al tavolo è esclusivamente politico, non vi sono certezze per i dipendenti, ma soprattutto sino ad oggi non si è fatta chiarezza sulle reali offerte presentate alla multinazionale. Purtroppo non bisogna farsi illusioni, non vi sono progetti concreti e bisognerà attendersi il peggio. Negli Stati Uniti i creditori della Beloit stanno facendo delle enormi pressioni e l'azienda sarà venduta a chi offre di più, senza prendere in considerazione il problema occupazionale».

Si saprà domani chi si è aggiudicato la Beloit (si era parlato di aziende canadesi e finlandesi) e i lavoratori fin da oggi sanno che le prime notizie non arriveranno dai vertici dell'azienda pinerolese, ma come già avvenuto in passato, basterà navigare su Internet per conoscere le decisioni prese oltre oceano.

PROVINCIA FLASH

■ **RIVALTA, RAPINA.** Un bandito armato di pistola ha rapinato ieri, poco dopo mezzogiorno, il responsabile del supermercato «LD» di strada Torino, Fabrizio C., 25 anni, mentre stava raggiungendo la banca per depositare l'incasso. L'uomo è poi fuggito con il bottino, 15 milioni, a bordo di un'Alfa 164, condotta da un complice.

■ **[illegible] BIBLIOTECA.** Riprendono, fino al 16 maggio, presso la biblioteca civica «Arduino», i «Martedì dei ragazzi», dedicati alla lettura, film, laboratorio di arte e bricolage. Primo incontro, oggi alle 17, con il film «Mulan».

■ **CHIVASSO, DECEDUTO.** Giovanni Avanzato, 71 anni, pensionante che abitava in frazione Castelrosso di Chivasso, via Casale 11, personaggio molto conosciuto per l'attività di ambulante che ha praticato tanti anni, è stato rinvenuto cadavere nel suo alloggio. Accanto al corpo, i familiari hanno rinvenuto una pistola Beretta calibro [illegible]. La magistratura ha disposto l'esame autoptico.

■ **CHIVASSO, CICLABILE.** Sono partiti a Chivasso i lavori della nuova pista ciclabile a lato della provinciale per Mazzè, dalla borgata Cappuccini alla frazione Betlemme, per un totale di oltre mille metri costeggiando l'ex stabilimento Lancia. E' prevista una spesa di circa 215 milioni, finanziata dal Comune e da contributo regionale.

■ **CASTIGLIONE, EDILIZIA.** In zona Rubattera di Castiglione Torinese è imminente l'avvio dei lavori per la costruzione di complessivi ventidue alloggi di edilizia popolare in tre palazzine, a cura del Consorzio Piemonte e della Cooperativa San Giovanni '94. Cinque appartamenti verranno acquistati dal Comune di Castiglione e destinati a persone anziane e bisognose di un tetto.

■ **SAUZE, [illegible]** I carabinieri di Oulx hanno denunciato per danneggiamento aggravato John Matthew Chadwick, 23 anni, David Bullen, 28, e Gavin Jones, di 22 in vacanza presso l'hotel Sauze. I tre inglesi, tutti di Blackpool, la notte di venerdì scorso, probabilmente ubriachi, avevano semidistrutto a sassate l'auto del sindaco di Sauze Renato Miglio, un'Audi 80 parcheggiata sotto casa alla quale sono stati fatti a pezzi vetri e specchietti.

■ **VIGONE, ALBERI.** 13 platani della rotonda della Lea dovranno essere abbattuti perché, malati di «cancro colorato», rischiano di contagiare gli altri alberi presenti nell'area verde cara ai vigonesi. L'amministrazione ha assicurato che gli alberi abbattuti saranno sostituiti con nuovi platani.

■ **CAVOUR, ANZIANI.** Nuovo reparto alla residenza degli anziani. E' stato inaugurato all'ospedale di Cavour il nuovo reparto di residenza assistenziale flessibile (raf). La ristrutturazione di questo reparto è solo il primo passo verso una ristrutturazione globale che consenta di mettere i locali nella struttura interamente a norma. Il progetto verrà completato non appena saranno disponibili i fondi.

Ospedale San Luigi

Telefonate hard alla collega Denunciato

ORBASSANO

Per settimane l'ha molestata al telefono, con pressanti avances a sfondo sessuale. L'ha perseguitata sia a casa, sia sul posto di lavoro, che tra l'altro è lo stesso in cui si guadagna da vivere lui: l'ospedale San Luigi. Alla fine l'infermiera è riuscita a risalire all'autore delle telefonate anonime e l'ha denunciato ai carabinieri. «Ma lui ha continuato ad assillarmi - spiega la donna', 50 anni - tanto che ho deciso di rivolgermi anche alla direzione sanitaria dell'ospedale, ma non ho ancora ricevuto risposta». Lui, l'infermiere molestatore, 15 anni in meno della signora, continua a lavorare imperterrito al suo posto. «Non è nostra competenza intervenire - afferma Caterina Mineccia, direttrice dell'organizzazione ospedaliera -. Anche perché le telefonate anonime non sono mai partite dal San Luigi, ma dall'abitazione dell'infermiere». E, a conferma dell'indagine svolta, Mineccia aggiunge: «Abbiamo svolto un'indagine interna tra il personale, ma non ci risulta che in precedenza l'infermiere abbia molestato altre donne».

Opposta la versione della donna: «Ho saputo dei precedenti proprio da un medico dell'ospedale». Queste considerazioni compaiono anche sulla denuncia di cui si sta occupando lo staff del procuratore capo Marcello Maddalena.

A Bardonecchia

Un pregiudicato smascherato dalla polizia

BARDONECCHIA

L'hanno arrestato sabato gli uomini della polizia giudiziaria di Bardonecchia mentre tentava di espatriare in Francia sotto falso nome. Santo Quattrocchi, catanese, 29 anni, elemento di spicco della gang dei Ceusi di Nitto Santapaola, viaggiava sul treno rapido «Cargo» che da Milano raggiunge la Spagna attraverso il Frejus. Era inseguito da tempo da due ordini di carcerazione e da un recente mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria torinese per un centinaio di rapine a mano armata eseguite tra Milano, Torino e Verbania. E' stata la sua carta d'identità falsa sulla quale il Quattrocchi figurava un albanese residente a Torino con regolare permesso di soggiorno ad insospettire i poliziotti. Dopo una serie di accertamenti svolti in collaborazione con i colleghi d'Oltralpe e con quelli della scientifica di Torino, gli investigatori di Bardonecchia sono riusciti a smascherare il pluripregiudicato. Quattrocchi era diretto a Madrid dove aveva prenotato una camera presso un lussuoso hotel. La squadra mobile di Torino era sulle sue tracce da circa due mesi, ma non era ancora riuscita ad arrestarlo. Sabato in serata il pluripregiudicato è stato condotto presso il carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria. [a. mac.]



Quattrocchi

Polemica a Nichelino

Pericolo-smog Si scontrano verdi e sindaco

NICHELINO

Giornate del pedone in provincia, per combattere smog e inquinamento. «Anche nei comuni della prima cintura i risultati dei rilevamenti atmosferici sono allarmati. E' il caso di Nichelino, dove per 6 giorni su 7 si sono superate le soglie di attenzione», dice Antonio Soldo, coordinatore dei Verdi. Ed è subito polemica. Perché il comune non intende bloccare le auto durante la settimana, come invece propongono i verdi: il giovedì e la domenica. «I dati registrati dalla centralina posizionata in via XXV Aprile non si riferiscono a tre giorni continuativi, come prevede la legge, ma sono comunque preoccupanti. E' ipotizzabile che la situazione in via Torino sia addirittura più grave. Tuttavia il sindaco non interviene», aggiunge Soldo. E annuncia: «In settimana faremo ulteriori rilevamenti nelle vie del centro». Il primo cittadino, Pier Bartolo Piovano, analizza i dati e respinge l'emergenza. Dice: «Vero: ci sono stati alcuni eccessi ma limitati. Il mercoledì precendete la giornata del pedone, invece, non c'è traccia di inquinamento». Dunque, nessun allarme. E ribatte: «Certo non siamo insensibili al problema: per questo stiamo lavorando per programmare interventi più efficaci e soprattutto realizzabili. Lo stop alle auto non è la soluzione». [m. peg.]

La protesta nel tratto piemontese dell'autostrada Torino-Aosta

«Barriere antirumore sulla A5»

Lo chiedono una decina di Comuni

Giampiero Maggio

IVREA

[illegible] decina di Comuni contro l'Ativa, la società che gestisce il tratto piemontese della A5 Torino-Aosta. Motivo? L'eccessivo rumore dei mezzi che attraversano i [illegible] chilometri di autostrada da Scarmagno fino a Tavagnasco e che spesso, dicono i sindaci che h[illegible] raccolto la protesta della popolazione (lungo quel tratto [illegible] migliaia di persone), diventa insopportabile. Chiedono interventi decisivi: barriere antirumore oppure asfalto speciale per limitare al massimo i disagi lungo tutto quel [illegible]o d'asfalto. Il primo passo sarà un[illegible] per misurare il livello di rumore: i centri di Banchette, Borgofranco, Pavone, Quassolo, Quincinetto, Salerano, Samone, Scarmagno e Tavagnasco hanno chiesto all'Arpa di effettuarlo e l'agenzia regionale per la protezione ambientale ha dato il proprio assenso. «E' importante che questo studio venga fatto ora - afferma Fabrizio Bernabè, primo cittadino di Quincinetto -: il traforo del Monte Bianco è chiuso e il passaggio dei tir è minimo; in questo modo potremmo confrontare i dati con quelli che verranno rilevati una volta riaperto [illegible] tunnel». La convinzione di chi prote[illegible]a è che il transito giornaliero di migliaia di mezzi pesanti incida non poco sulla salute dei cittadini, sia in termini di inquinamento acustico che atmosferico. E questo potrà essere verificato solo comparando le due analisi. La sensazione è che si sia arrivati a un punto di svolta. La protesta di chi vive lungo quel tratto di A5 era [illegible] stata sollevata tempo fa e riesplodeva periodicamente. «E' una battaglia che portiamo avanti da anni - dicono i sindaci - fino a oggi è stato fatto ben poco, [illegible] forse qualcosa comincia a muoversi». Alcuni interventi, va detto, l'Ativa li aveva già portati a termine, [illegible] le barriere piazzate su un [illegible]to dell'autostrada a Tavagnasco e a Quassolo, oppure l'utilizzo di asfalto speciale sul viadotto che passa al centro di Quincinetto. Ma non sono sufficienti perché andrebbe protetto tutto il tragitto contestato. «E' importante avviare un progetto coordinato, dove a partecipare saranno più enti», commenta Bernabè. I Comuni, da parte loro, dovranno avere un piano [illegible] zonizzazione, dei dati incontestabili sui quali far leva per avere gli interventi necessari. L'Arpa dovrà effettuare le analisi (verranno scelti dei punti considerati critici e la valutazione del clima acustico sarà fatto usando del software previsionale), la Provincia provvedere ai finanziamenti. I lavori, per i più ottimisti, potrebbero cominciare a giorni.



L'autostrada Torino-Aosta è contestata per il troppo rumore del traffico

IN [illegible]

■ **CALUSO,** [illegible] Roberto Giuliano, 34 [illegible]ni, residente a Caluso in via Isonzo 21, è ricoverato in Ortopedia a Ivrea per le ferite riportate in un incidente. Percor[illegible] la circonvallazione di Calu[illegible] in bici, quando all'incrocio con [illegible] Torino è stato travolto dalla Fiat Punto di Gianluigi Nuccio, 27 anni, di Candia Canavese, [illegible] Barone 6.

■ [illegible] Inizia oggi un ciclo di incontri nei quartieri, organizzato dalla giunta per presentare il bilancio di previsione e quello pluriennale. Alle 17.30 sindaco e assessori sono al circolo Arci del quartiere San Bernardo, alle 21 nel [illegible] civico di San Giovanni. Domani alle 21 sono nella sede dell'Atl, alla stessa ora di giovedì in sala Santa Marta. Doppio incontro, infine, venerdì: alle 17.30 al centro civico di Bellavista, alle 21 nel pluriuso di via Frandina a Torre Balfredo.

■ **IVREA, BRUCIATA.** Sarebbe stata proprio una sigaretta a provocare l'incendio che domenica sera ha ucciso [illegible] donna di 80 anni, Luigina Ronco, nel suo alloggio al terzo piano di una palazzina di via Aosta 10 a Ivrea. La magistra[illegible] ha comunque disposto l'[illegible]topsia sul corpo della donna.

Ivrea, oggi autopsia

Dirigente Enel Ancora mistero sulla sua morte

IVREA

E' prevista per oggi pomeriggio l'autopsia sulla salma di Antonio Madia, 52 anni, di Ivrea, dirigente Enel, deceduto nella serata di sabato per cause anco[illegible] misteriose e nonostante fosse stato appena dimesso dall'ospedale. L'incarico è stato affidato al professor Varetto, di Torino; sarà presente come controparte anche il professor Viglino. L'esito dell'esame [illegible] atteso con apprensione dai familiari di Madia (che lascia la moglie Gabriella e i figli Marco e Damiano, assistiti in questa triste vicenda dall'avvocato Oberto). Per intanto c'è la ricostruzione effettuata dai carabinieri, che hanno inoltrato la segnalazione alla Procura.

Madia [illegible] sentito male nella notte fra venerdì e sabato, con dolori fortissimi alla schiena e alla colonna vertebrale. Sabato mattina i medici del 118 hanno deciso di trasportarlo al pronto soccorso, per capire di cosa soffrisse. In ospedale Madia è stato sottoposto ad alcune ecografie [illegible] elettrocardiogramma, mentre gli veniva somministrato del Voltaren per calmare i dolori. E, in effetti, il male si era affievolito. Tornato a casa, l'uomo si è disteso sul divano per riposare, ma [illegible] passato dal sonno alla morte. Ora sarà un'inchiesta a stabilire se il decesso poteva essere evitato.

Cooperazione

Delegazioni dall'Africa in Canavese

IVREA

Farà tappa anche [illegible] Canavese la delegazione di sindaci e amministratori di 4 Paesi dell'Africa occidentale - Mali, Niger, Burkina Faso e Senegal - ospiti della Regione Piemonte per un forum sulla cooperazione decentrata per lo sviluppo. Domani mattina saranno in municipio a Ivrea, per poi visitare la sede dell'Arpa (Agenzia regionale protezione dell'ambiente) e del Parco delle Biotecnologie a Colleretto Giacosa.

A portare la delegazione africana a Ivrea è il consorzio Canavese Export. «La Regione - spiega Stefano Strobbia - sta sviluppando in quei Paesi un programma di sostegno per il miglioramento della sicurezza alimentare. Anche noi collaboriamo con numerose iniziative in loco e interventi di supporto tecnico ed economico».

Le attenzioni del consorzio Canavese Export, però, in questi giorni [illegible] rivolte anche verso i Paesi dell'est europeo. E' in fase di organizzazione, infatti, una [illegible] economica plurisettoriale in Russia, a fine marzo, per accertare l'opportunità di stipulare affari. Le imprese possono partecipare con la presenza diret[illegible] di [illegible] incaricato, oppure con cataloghi informativi che saranno diffusi dagli operatori del consorzio. Per informazioni, telefonare allo 0125/650.616.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

FILM IN RASSEGNA. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per le proiezioni del «Cineclub», alle 17.10, 19.20 e 21.30 viene proiettata la pellicola francese «La vita sognata dagli angeli». Invece è in calendario, alla sala Margherita di Cuorgnè per «Due città al cinema», «La fortuna di Cookie» di Robert Altman, con Glenn Close: inizio alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

CENA [illegible]ETA'. Sabato 22 gennaio alle 20, al salone pluriuso di Issiglio, viene organizzata una cena di solidarietà a favore del progetto Cata Vento, che si occupa dei bambini di strada brasiliani. Partecipa alla serata il coro Gospel Blue Sound. Per informazioni e prenotazioni allo 0125.795106 o allo 0125.641097.

[illegible] L'associazione Events organizza due corsi di sci discesa che si terranno 23, 30 gennaio e 6 febbraio il primo, 13, 20 e 27 febbraio il secondo. Il costo di ciascun corso - per sciatori di qualsiasi livello - è di 170 mila lire; ogni giornata sarà suddivisa in due ore di lezione e 4 di sci libero. Informazioni e adesioni (entro domani) allo 0125.641587 o allo 0125.650126.

[illegible] E FAVOLE. Alle 16.30 [illegible] svolge, alla sede [illegible] San Giusto dell'Università della Terza età del Basso Canavese, un incontro dedicato alla decorazione domestica con le tecniche dello stencil e del decoupage. [illegible] tenore diverso l'appuntamento dell'Unitre di Castellamonte: alle 15 Enzo Guarini parla di «Favole e filosofia».

NORME ALIMENTARI. Inizierà domani, alle 14.30 nei locali dell'Ipsia «M. Olivetti» di via Dora Baltea a Ivrea, un corso di 30 ore dedicato alle «Buone norme di comportamento sui prodotti alimentari - Haccp». Le lezioni, promosse dal consorzio Forum, sono rivolte agli operatori del settore alimentare e consente [illegible] approfondire il concetto di autocontrollo in relazione alle norme igieniche nella preparazione e conservazione dei prodotti; si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30. Informazioni: centro «Ferdinando Prat», [illegible] Vercelli 138 a Ivrea (0125.615232).

PENSIERO POSITIVO. Alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè prosegue (fino a martedì 8 febbraio) il ciclo di incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Appuntamento alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

LA FAGIOLATA. L'associazione della Fagiolata benefica [illegible] Castellazzo, la più antica del carnevale di Ivrea, ha indetto un concorso tra i bambini delle scuole materne ed elementari della città: agli alunni [illegible] proposto di presentare un disegno che abbia come soggetto proprio la fagiolata. I lavori devono essere presentati entro il 10 febbraio alla sede della fagiolata (via Garibaldi 31), per poi essere valutati [illegible] una giuria di esperti. Le premiazioni saranno effettuate, in sede, domenica 27 febbraio, mentre i disegni selezionati saranno esposti, dal giorno successivo fino al 12 marzo, lungo le vie del quartiere di San Maurizio.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino
Trasfusioni sangue 4997 0860-7706 5563
Centri Antiveleni
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
Alcolisti anonimi
Droga che fare 157298290
Ambulatorio veterinario 5800340
Soccorso pubblico d'emergenza
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 56441
Vigili urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'apertura dell'ultima Porta Santa

IL Papa aprirà il varco alle 11. E passando attraverso la Porta Santa i pellegrini potranno ottenere l'indulgenza giubilare. Quella di oggi è l'ultima cerimonia di apertura delle Porte Sante. Avverrà nella Basilica di San Paolo fuori le mura. Il varco, caso unico nelle quattro Basiliche papali di Roma, è chiuso da due porte: all'esterno c'è una porta di legno e all'interno la monumentale porta bizantina di bronzo decorata d'argento, giunta da Costantinopoli nel 1070. Questa porta, venne donata alla Basilica da Pantaleone di Amalfi, quando abate di San Paolo era Ildebrando di Soana che divenne poi Papa Gregorio VII. È un capolavoro dell'arte bizantina. Concepita come una barriera che separa l'atrio, luogo della purificazione, dalla parte più sacra dell'edificio, è l'avvio del cammino iniziatico che il fedele deve compiere per unirsi alla comunità ecclesiale e giungere alla salvezza. E un simile appuntamento non ha colto di sorpresa la monumentale porta bizantina. Si è concluso infatti da poco il restauro realizzato dal World Monuments Found presieduto da Paolo Marzotto. Alta cinque metri e larga più di tre, è composta da 54 formelle con episodi della vita di Cristo, dei profeti e degli apostoli. Le numerose iscrizioni in latino, greco e siriaco che sono sulla porta raccontano la sua storia dall'inizio. Figure, iscrizioni e decorazioni sono tutte realizzate ad agemina con inserti in argento in una particolare lega di bronzo, quella dell'antico oricalco.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
FS Informazioni 147 888088
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini 33/a. Carro dell'Orsa presenta E. Colloni in Rosso in Jazz ena la love regia di M. Fallucchi. Alle 21.00

AGORA' 0668748.. Via della Penitenza 33. ... da Plauto adattamento e regia da G.M. Guerra. Alle 21.00

ALFELLINI 055/57570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di Cabaret. Alle 22.30

ANFITRIONE 06575082/ Via San Saba 24. Max Gazzè in Come un pesce fuor d'acqua con S. Lucarelli ... 00 (prima)

ARCILIUTO 0687.5419 P.zza Montevecchio, 5. Sala anfiteatro. Riposo. Salotto musicale ... di musica pianoforte, violino e chitarra con E. ... Alle 22.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460172 L.go Argentina 52. Il sipario strappato. Dalle ore 15.00 a cura di E. Garzia. Ingresso libero

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 16. ... Matilde (prima) di e con M. Ermini. Alle 21.00

... STUDIO 06896111 Via ... del Grande 27. Ultimo della sparì di e con T. Trabacchi, T. Sorrentino. Alle 21.00

BELLI ... Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta Perché John Lennon porta la gonna? di Claire Dowie, traduzione e adattamento e regia di Barbara Hamel con ... Conti. Alle 21.00 (prima)

ELISEO PICCOLO 06488095 Via Nazionale, 183. Delirio a due di E. Ionesco, con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 20.45 (turno 52)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. La Comunità teatrale presenta ... della musica di G. Sepe. Musiche di Harmonia Team. Regia di G. Sepe. Alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Corruzione al palazzo di giustizia di U. Betti, regia di N. Bruschetta, con G. Moschetta, I. Onnis, M. Smedile, M. Puglisi. Alle 20.45 (prima)

FURIO CAMILLO 06780447 Via Camilla 44. Fuochi e Coppi di e con Claudio Di Palma, con Ciro Damiano. Regia di Claudio Di Palma. Alle 21.00

GHIONE 06372294 Via delle Fornaci, 37. La ... dell'antiquario di C. Goldoni, con N. Masca, A.R. Rossini. Regia di A. Martino. Alle 21.00

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo 10/16. Una donna di casa di V. Brancati, con U. Pagliai, P. Gassman, C. Mollese. Regia di A. Pizzardi. Alle 21.00 (prima)

IL VASCELLO 06588.. Via G. Carini 72/78. Giovedì 20 la C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. ... in Il gatto con gli stivali di L. Tieck, regia di G. Nanni. Alle 21.00 (prima)

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in Anno 2000, odissea nella strada di Nalli Fiorini, con Mary Ci..., Tommaso Zevola, Loreta Rossi Stuart. ... 22.30

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Fino al 19 gennaio sarà possibile acquistare i nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera ...

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 Via Sanseverio, 8. Recital d'arte con A. Vallté, G. Mustang alla chitarra, A. Zarletti al flauto. Alle 17.30

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Rivoli, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 14]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli
[Academy Hall, Cineland 11, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Topazio, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 12]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff
[Andromeda 5, Cineland 12, Cola di Rienzo, Jolly 2, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo
[Augustus 1, Excelsior 2, Holiday, Pasquino 2, Warner Village 6]

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla Terra
[Warner Village 3]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso, la notorietà lo opprime
[Ambassade 3, America, Atlantic 6, Capitol, Cineland 7, Empire Due, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 4]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
[Archimede, Augustus 2, Lux 5, Missouri 4, Warner Moderno 6, Warner Village 5]

INSPECTOR GADGET. Fantasy. Una guardia di sicurezza viene «riassemblata» da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale.
[Madison 3, Warner Moderno 1, Warner Village 15]

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza
[Alhambra 1, Ambassade 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 2, Ciak 1, Excelsior 1, Galaxy Venere, New York, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 8]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità
[Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 18]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 8, Ciak 2, Cineland 5 e 9, Etoile, Excelsior 3, Golden, Lux 8, Reale 2, Trianon 5, Warner Village 10]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista). Teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Greenwich 3, Mignon 1, Pasquino 3]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un buffo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York
[Andromeda 4, Cineland 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Warner Village 2]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. Il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter
[Alhambra 2, Ambassade 1, Barberini 2, Cineland 8 e 13, Delle Mimose 4, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Madison 4, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 5, Warner Village 9]

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Antares 1, Broadway 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3,

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

«NOTTING HILL» è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts. L'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celeberrima assediata dai media e un uomo qualunque, tra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un anonimo libraio, è il tema della commedia sentimentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti o con gli amici e parenti.

La commedia è come uno spettacolo di fuochi d'artificio a risparmio: ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere intervengono oscure pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hempel), l'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel corso del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi

NOTTING HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans. Produzione Usa, 1999

[Tiziano]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Se scappi... ti sposo di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.45 L. 8.000 17.20-20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

Martedì 1 febbraio ore 21,00

"Dove va l'Italia"

Democrazia, Economia e Stato Sociale

Incontro con:
ANDREA MONORCHIO - Ragioniere Generale dello Stato
LUIGI TIVELLI - Consigliere Parlamentare Camera dei Deputati
Introduce: ***UMBERTO AGNELLI***
Modera: ***MARCELLO SORGI***

Martedì 8 febbraio ore 21,00

La Fondazione Pietro Accorsi Museo di Arti Decorative

Un viaggio virtuale per conoscere questa nuova importante realtà museale torinese

Incontro con:
ALBERTO COTTINO - Direttore del Museo

Martedì 15 febbraio ore 21,00

"Il punto"

Incontro/dibattito sui principali temi del momento

ENRICO MENTANA
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 22 febbraio ore 21,00

L'universo senza fine

Un bilancio scientifico delle scoperte più straordinarie e un'affascinante esplorazione sul futuro dell'universo

Incontro con ***TULLIO REGGE***
Interviene ***PIERO BIANUCCI*** - Resp. "Tuttoscienze" - La Stampa

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO, GRATUITI E VALIDI PER DUE PERSONE, POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- **SALONE DE LA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 (NELLA GIORNATA DI OGGI E, DA DOMANI, SOLO AL POMERIGGIO)
- **BANCA POPOLARE DI MILANO** - **Sede:** c.so Matteotti 8, Torino

Ag. 1: c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202 - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

Banca Popolare di Milano

Ricoveri? Interventi?
Quando occorre BPM soccorre.
BPM Doc Rimborso e BPM Doc Diaria: polizze sanitarie Doc.

Sede - corso Matteotti, 8

Agenzia 1 - corso Vercelli, 109
Agenzia 2 - corso Sebastopoli, 202
Agenzia 3 - corso Regina Margherita, 262
Agenzia 4 - corso Benedetto Croce, 27

Mai visti prezzi così!

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!



Promozione valida 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte ... le foto sono a semplice ... indicativo

GRUPPO **UNI-EURO**

(CN) CUNEO *Fissore*
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA *Cottino*
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + D + TIM MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione

170 lire al minuto 24 ore su 24 + iva

LONG TIM

170 lire al minuto

250 lire al minuto

(Tariffazione a scatti, scatto alla risposta £250)


Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.
IDEA SPOSA 2000
in collaborazione con Expo 2000
expoService s.r.l.
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
20 - 30 Gennaio
Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30
Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45


tanti giorni
Dal 17 al 22 Gennaio
dìperdì
IL SUPERMERCATO
Fino al 29 Gennaio 2000
in regalo
i Risvegli mattutini
Come da regolamento esposto nei P. V. - AUT. MIN. N. 6/159709 del 16/09/99
MORTADELLA CON PISTACCHIO
12800
al kg
6,61 €
PUGLIESE
RICOTTA
vaccina
CASEIFICIO PUGLIESE
RICOTTA IN FUSCELLA
9400
al kg
4,85 €
con Banco

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

ARMA TAGGIA bilocale nuovo perfetto in casa d'epoca. Arredato, termoautonomo £ 188 000 000. Area Casa 0184 501.370

ARMA TAGGIA lungomare trilocale soleggiato termoautonomo ultimo piano terrazzo vista mare monti £ 320 000 000. Immobiltoro 0184 44 343.

ARMA TAGGIA ultimo piano zona Chiesa alloggio mq 130 terrazza vista mare £ 400 000 000 Immobiltoro 0184 44 343

ARMA ▇▇▇ zona tranquilla centralissima bilocale indipendente arredato ampio cortile cantina £ 150 000 000 trattabili Immobiltoro 0184 44 343.

BORGHETTO affare ▇ giorno, ▇▇▇ mare, camera cucina servizi balcone, arredato £. 139 000 000. Agenzia Edilnera 0182.970 ▇▇.

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gestione Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi ai servizi a partire da £ 90.000 000 Tel. 0182.950 938

BORGIO VEREZZI nuovi termoautonomi bilocali - trilocali ingresso indipendente posto auto giardino opportunità unica. Studioiro 019 612 643.

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 640.

CERIALE in pieno centro a pochi passi dal mare ampio soggiorno cucinotta servizi e grande terrazzo soleggiatissimo £ 155.000 000. Tel. 0182 992.599.

CERIALE rara opportunità solo £ 185 000.000 per ingresso soggiorno cucina servizi ampio giardino, arredato, box auto Tel. 0347.797 2999

LOANO Gastone Immobiliare vende nuova costruzione con vista mare bilocali da £ 245 000 000 Tel 019.676 088.

PIETRA LIGURE adiacenze spiaggia bilocale termoautonomo box vista mare. Fondocasa. Tel 019 615.051.

PIETRA LIGURE vista mare unica, bilocale con ampia balconata soleggiata, termoautonomo/gas Possibilità box. Aurelledue 019 625 021.

SANREMO residenziale ingresso camera cottura bagno terrazzo posto auto £ 125 000 000 Fondocasa Tel 0184 591.670.

SPOTORNO termoautonomo comodo spiaggia ingresso 2 camere anello cucinino balcone ordinato opport▇▇▇. Studioiro 019.748 485

▇▇▇URRA

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £ 137 000 000 Italimmobili 011.771 1918.

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale, alloggi in villette, vista mare, piscina, parco Da £ 120 000 000 Italgest 800.274.274.

ANTIBES - Golfe Juan affarissimo - bilocali da investimento £ 94 000 000 reddito da affitto pagato in anticipo Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555.627 Antibes sul Porto complesso residenziale prestigioso 9 appartamenti vista mare terrazze solarium.

AREA CASA 0182 555 627 Cannes nel verde in villaggio provenzale alloggi pronti in villette da £ 54.000.000.

AREA CASA 0182 555.627 Cannes sul mare bilocali con grandi terrazze accesso diretto spiaggia da £ 198 000 000.

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 159 000 000

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo affacciato su bellissimo parco £ 128 000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 180.000.000! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555 627 ▇▇▇ mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 112.000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 60.000.000 reddito netto garantito 10%. Ultima opportunità.

AREA CASA 0182 565.827 Nizza Promenade nuovi appartamenti da £ 20.000.000 più piccolo mutuo coperto da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza sul Porto zona caratteristica nuovi appartamenti ampi terrazzi soleggiati mutui agevolati

BEAUSOLEIL Montecarlo. Affare unico! Splendida vista mare - Principato prestigiosi appartamenti nuovi prezzo lancio: Italgest 800 274.274.

CANNES Mandelieu affare! Sul Porto, alloggi pronti da £ 58.000.000, campo golf, posto barca. redditività 12%. Italgest 800.274 274

CANNES ▇▇▇ affare! Splendido villaggio sul mare. alloggi pronti in villetta da £ 110 000 000. Italgest 800.274 274.

CAP D'AIL lussuosa residence 75 mq in villa epoca, vista ▇▇▇ ▇ sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274.

CAP MARTIN lato ▇▇▇, ▇▇▇ mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800 274 274

INTERIM Nizza zona Negresco ▇ mt mare nuovi monolocali da investimento, sufficienti £ 30.000.000 più resto mutuo pari affitto assicurato Tel 011.509.782

▇▇▇ Nizza zona Negresco 50 mt mare signorili bi - trilocali con terrazzo e posto auto Consegna immediata. Tel. 011 509.782

MENTONE fronte mare ultimi bilocali nuovi, grande terrazza vivibile, splendida vista mare £ 198 000.000 Italgest 800 274 274

MENTONE vicino Casinò, 50 mt mare. Amiral e Elsa Palace: prenotiamo 2 / 3 vani lusso a partire da FF. 740.000 Tel. 0033.493 358 059

NIZZA Promenade, fronte mare vista mozzafiato favolosi alloggi nuovi grandi terrazzi da £ 70 000 000. Italgest 8▇ 274.274

NIZZA ▇▇▇ Promenade piacevole bilocale arredato, terrazza con vista mare FF 430.000. Giovanni 0033 612.103.385.

▇▇▇ ▇▇▇ ▇▇▇

ADIACENTE Statuto negozi via Juvarra 20 angolari multivetrine 100 - 600 mq box Tel 011 812 5080 - 503 313.

▇▇▇TO Tecnocasa Studio Industriale a £ 145 000 000 vendesi a Torino zona San Salvario, negozio locato Buona resa mensile Tel. 011 605.0427.

CAPANNONE libero Mirafiori nord mq 1000 più palazzina uffici ▇ 230 su 2 piani, cortile tettoie, fronte ▇▇▇ La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE mq 3100 Pianezza fronte strada con palazzina uffici ampio cortile per manovra. La Ginevra 011.447 5651.

CAPANNONE zona Leinì - Mappano mq 5000 con uffici, ampio terreno vendesi. Alfiero & Gotta 011.434 3940

CAPANNONI in costruzione Settimo torinese da mq 600 a mq 30 000 anche con impianti, alcuni lotti in locazione, adiacenze autostrada La Ginevra 011.447.5651.

CHIERI

complesso capannone ▇ 1.80 mq magazzino 500 mq uffici 240 mq piazzale 2.00 mq. Gabetti settore imprese 011.539.007.

CIT TURIN pressi nuovo tribunale proponiamo uso ufficio ristrutturato 4 camere tinello cucinino servizi Gabetti 011.433 2558

CORSO SVIZZERA

stabile ▇▇▇ locali ▇▇ ufficio con metrature da 200 - 600 - 850 mq ▇▇▇ ▇▇▇ ▇▇▇ imprese 011.539.007.

▇▇▇ Turati ▇▇▇ ingresso reception salone 2 camere doppi servizi ristrutturato mq 110. IGI 011.683.5440.

SETTIMO

zona industriale Cebrosa recente capannone industriale di 1.800 mq oltre 200 mq uffici e piazzale. Gabetti settore imprese 011.539.007.

TORINO CITTA'

A. CERCHIAMO alloggi 50 / 160 mq in Torino o cintura per richiesta clienti consulenza tecnica gratuita. Ellebi 011.352.017.

A noto economista urge alloggio 80 - 120 mq Centro Crocetta Precollina. Trattative riservatissime. Interacta 011 568.3876

APPARTAMENTO piccolo per investimento cerco in vendita pago in contanti anche senza ascensore. Franco Vallone 011.817.8215.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. ▇▇▇ definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili Bimar 011 43 591

A▇▇▇

TORINO CITTA'

A. CENTRO mono-bi-trilocali con angolo cottura e bagno ben arredati da £ 360 000 mensili. Centralcasa 011.696 5900.

A. CROCETTA via Condove vuoto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi bingresso Ellebi 011.352 017.

A. GEDIM 011 562.7588 piazza Solferino piano alto luminoso arredato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi

ABITAZIONI arredate vuote mono - bilocali ristrutturati stesso stabile qualsiasi vostra esigenza contratti regolari. Interacta 011 568 3629

ADIACENTE corso Vittorio - d'Azeglio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1 800 000 Tetto Blu 011 562 3811

SOGEM 011.771.0067 corso Racconigi - via Frejus arredato, piano alto, salone 3 camere cucina servizi

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona ville singole panoramica o porzione indipendente affitto e referenziati da £ 2.800.000 a £ 5.000.000 mese. Agenzia Abit 011.669.8921 - 0335.814.8715.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto Febbraio marzo vacanze Pasqua Agenzia Edilnera 0182 970 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

▇ CORSO Re Umberto (adiacenze) ufficio studio professionale salone 5 vani biservizi 180 mq circa Ellebi 011.355 587.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale affittasi a Moncalieri capannone di 2500 mq più uffici e cortile Tel 011 605 0427

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale affittasi a Nichelino capannoni di 400 - 600 mq in fase di realizzazione Tel. 011 605 0427.

AFFITTASI magazzini 250 - 700 mq con cortile in Torino comodi tangenziale Senza intermediari Tel 0172.40 096

AFFITTASI uso ufficio o magazzino seminterrato piazza Zara mq 400 telefonare allo 011/605 7589

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1400 con rampe

AGENZIA PIP 011.610 341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1100 più uffici mq 200

BEINASCO capannone mq 900 comprensivo di uffici, carroponte, piazzale di pertinenza mq ▇▇ Emmebi 011 349.8603

CENTRO ▇▇. parcheggio privato seguente ▇▇ numeri, magazzini Tel 011.315.7111.

CORSO Stati Uniti prestigiosi locali commerciali 400 mq 3 livelli collegati interno ristrutturati. ISI 0336.788.707.

SOGEM 011.771 0067 prima cintura Sud locale commerciale mq 350, angolare, 6 vetrine, magazzino, parcheggio adatto banca, market

A▇▇▇

TORINO CITTA'

ABBIAMO mandato ricerca alloggi arredati vuoti per direttori trasferiti banca primaria controllo società Interacta 011.568 3876

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale Bimar 011.43.591

SOGEM 011.771 0067 ricerchiamo in stabili signorili appartamenti in affitto 80 - 150 mq per nostra selezionata clientela.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOGEM 011 771 0067 ricerchiamo affitto per nota azienda Torino Sud capannone mq 600 - 800 con uffici e area

AUTOVEICOLI

A. ▇▇▇ autovetture max valutazione contanti con ▇▇▇ Via Sant'Ottavo 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fmgo e ribaltabili anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397.1781

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menu pesce, colazione buffet prezzi speciali Tel 0182 640 770

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare Camere servizi TVC Scelta menu con pesce Sconti lunghi periodi servizio bar

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.581 1055

PEDIATRA 40enne separato conoscerebbe compagna per condividere progetti ed eventuale matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 38enne, dolcissima ma priva di conoscenze, conoscerebbe signore sensibile e desideroso di formare una famiglia, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

STUDIO SINTONIA piazza Solferino 9 Torino tel 011 537 914 Un incontro un'amore, una vita Parlamone insieme con serietà discrezione e professionalità

38ENNE divorziata mora, occhi neri affettuosa e leale cerca uomo determinato scopo matrimonio Tel 011/518 7047 Top Service

V▇▇▇

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 329 002 compra oro argento preziosi numismatica franco bolli Max valutazione Via Tripoli 65, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M Cristina 42 Tel 011/650.2212

ORO. monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bengasi 22/E - Torino. Tel 011 561 3086

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico [illegible] direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione [illegible] corso, fino alla prossima estate) mitigano l'ama[illegible] dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, [illegible] bene, [illegible] programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successio[illegible]. Deluso? «Assolutamente sereno. Qui [illegible] stato bene e intendo mantenere un rapporto [illegible] con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - [illegible] Tst ha due nomi davanti [illegible] tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, [illegible] Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di d[illegible] maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal [illegible] sinistra del Comune).

Il [illegible]siglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento [illegible] un cartellone tradizionale con [illegible] maggior attenzione [illegible] circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma da [illegible] parte prevale [illegible] [illegible] conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio con i giovani, flirtando con le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni [illegible] Massimo Castri, 57 anni, [illegible] Cortona (Arezzo), [illegible] Gabriele Vacis, [illegible] Settimo Torinese, 45 anni. «Non sono gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa [illegible] Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è [illegible] pole position. L'outsider [illegible] Federico Tiezzi, [illegible] anni, di Lucignano (Arezzo). Una [illegible] nella gara, la sua, visto che [illegible] segnalato [illegible] alternativa [illegible] Vacis. [illegible] poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regis[illegible]. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore [illegible] Tst (tra [illegible] [illegible] e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, [illegible] anni, di Torino, [illegible] per lui [illegible] presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Si[illegible] soddisfatti, lo sforzo [illegible] proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili [illegible] abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - preci[illegible] il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? [illegible] nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di essere tradizionale [illegible] sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo essere contempo[illegible] regista [illegible] attore gli ha fatto disperdere energie, venendo [illegible] alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'as[illegible] comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non [illegible] [illegible] destra. E non lo nascondono [illegible] consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco [illegible] Tst.

«Discontinuità o mantenimento [illegible] Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, con lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidente elenca, tra questi, la riapertura del Gobetti (in estate) [illegible] [illegible] ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano in una vecchia officina di corso Taranto stretta tra i rumori [illegible] due vicine fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente [illegible] casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene [illegible] intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista **Gabriele Lavia** ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in [illegible] recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, innovatore sul palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una [illegible] frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando [illegible] stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano più che lo sfarzo dei costumi. Il laboratorio, con la sala del Garybaldi (un ex cinema a luci rosse ristrutturato [illegible] riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca [illegible] ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chia[illegible] delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto [illegible] la rilettura della contemporaneità.



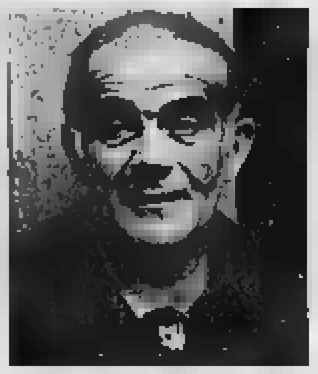
Gabriele Vacis, 44 anni

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli [illegible] valso nell'85 [illegible] premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden [illegible] Torino, premio per [illegible] regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, [illegible] forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori so[illegible] approdati alla tivù: dal sodalizio [illegible] Alessandro Baricco [illegible] nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont», (di cui è autore [illegible] Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli [illegible] valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista [illegible] primo piano della [illegible] generazione di mezzo e attualmente direttore [illegible] «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di [illegible] teatro fondato sull'analisi sociale [illegible] psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in [illegible] «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni [illegible] della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere [illegible] rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo [illegible] portato [illegible] lavorare per grandi cicli. Ha cominciato [illegible] Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, [illegible] [illegible] Castri ha allestito [illegible] «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche [illegible] Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogi[illegible] e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 [illegible] [illegible] all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» [illegible] «Elettra». Oltre [illegible] vivificare una zona teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. [o. g.]



Massimo Castri, 56 anni

Inchiesta conclusa, indagati [illegible] dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul [illegible] [illegible] due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» [illegible] un dirigen[illegible] dell'azienda, [illegible] Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti [illegible] lavoro [illegible] la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizio[illegible] dei difensori, compresi quelli di parte [illegible], per eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia [illegible] è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, come ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La [illegible] [illegible] ribadisce piena fiducia nel dirige[illegible] inquisito [illegible] il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede [illegible] direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, [illegible] pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con [illegible] quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione [illegible] il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che [illegible] microspie [illegible] state posizionate in modo abbastanza maldestro [illegible] la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per [illegible] caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

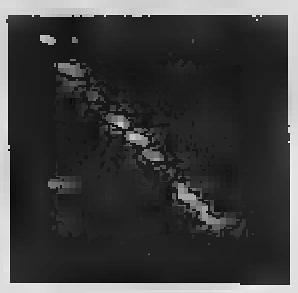
Torinese muore nella piscina a Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda [illegible] indagando [illegible] nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, [illegible] è esclusa n[illegible] ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, [illegible] deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, [illegible] dei più lussuosi sul lungomare, [illegible] cui è [illegible]. Erano [illegible] 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza [illegible] [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, [illegible] dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano: Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. [illegible] si conosce il referto sulla su[illegible] morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] gli Ufo in Valle d'Aosta



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione nei cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare [illegible] segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza [illegible] che [illegible] racconto è stato fatto [illegible] una [illegible] [illegible] carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al [illegible] dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

[illegible] Cassa [illegible] Tortona punta [illegible]

TORTONA. Cambio [illegible] strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. [illegible] più esp[illegible] verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso Invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo, per il campionato di terza categoria.



Novara prepara [illegible] per i senza fissa dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto [illegible] giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un [illegible] di caldo, a[illegible] a disposizione [illegible] locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la [illegible] di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa [illegible] del Comune in collaborazione con [illegible] Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato [illegible] Imperia [illegible] [illegible]

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, 46 anni, di Bordighera, con gravi problemi di respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per [illegible] nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera: a Riva Ligure il Comune [illegible] deciso [illegible] acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una [illegible] per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» tutti i numeri di [illegible]



CUNEO. Nel [illegible] le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» so[illegible] state 130, otto in meno rispetto all'anno precedente e 11 meno [illegible] 1997. I dati rimangono, però, [illegible] allarmanti. [illegible] l'europarlamentare monregalese Raffaela Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e [illegible] femmine, la maggior parte [illegible] quali morti nel fine settimana (il [illegible] per cento degli incidenti [illegible] avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei [illegible] di gennaio, maggio [illegible] agosto (15), [illegible] particolare nelle [illegible] notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono [illegible] calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del [illegible] alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla [illegible] in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la [illegible] della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando [illegible] [illegible] persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica [illegible] Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli [illegible] decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati [illegible] si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali [illegible] capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



[illegible] [illegible] di [illegible] illuminato per il [illegible]

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte: è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista [illegible] aggira [illegible] due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, [illegible] [illegible] apposito gioco di luci per creare [illegible] suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune [illegible] magnetiche, che i visitatori inseri[illegible] nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,[illegible] - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 18 Gennaio 2000 | 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Dopo lo scambio d'azioni tra Lombarda e Bre

Svolta nelle strategie della banca di Tortona

La Cassa di Risparmio [illegible] punta più sul Piacentino [illegible] sul Basso Piemonte



La sede [illegible] Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] il presidente della Fondazione Carlo Boggio Sola: «Ho ricevuto le più ampie assicurazioni sul fatto che l'intesa raggiunta con la Banca Lombarda sarà [illegible]

Ettore Piraccini

TORTONA

La notizia, giunta improvvisa e inattesa, della cessione da parte della Banca Lombarda di Brescia del pacchetto azionario di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] Banca Regionale Europea ha destato non poche preoccupazioni in città. La holding bresciana [illegible] primavera scorsa aveva acquisito il controllo dell'istituto bancario locale, fondato nel 1911 e fortemente radicato nel Basso alessandrino. A metà dicembre [illegible] Lombarda ha acquisito il controllo [illegible] Bre Banca (grosso gruppo che agisce fra Cuneo, Milano ed il Piacentino), secondo un'intesa che ha previsto la sua partecipazione nella Crt Tortona non più detenuta direttamente dalla capogruppo (Banca Lombarda, appunto) ma tramite l'istituto bancario del quale ha acquisito [illegible] controllo e che è entrato a far parte del gruppo bresciano.



La complessa operazione ha scatenato una reazione a catena, nella quale disinformazione e scarsa conoscenza dei meccanismi che regolano le iniziative degli istituti bancari (specie di quelli, [illegible] Banca Lombarda, quotati in borsa) hanno giocato un ruolo decisivo, che [illegible] riflesso anche in una comunicazione che il sindaco Giuseppe Bonavoglia ha illustrato nell'ultimo consiglio comunale e fatto pervenire ai vertici di Banca Lombarda. I motivi della preoccupazione del sindaco riguardavano soprattutto [illegible] timore che un ulteriore allontanamento della sede decisionale dell'istituto bancario [illegible] Tortona potesse dar luogo a una diminu[illegible] dell'identità e dell'autonomia della Crt Tortona.

[illegible] e timori che Carlo Boggio Sola, presidente della Fondazione Crt, ha smentito recisamente ieri mattina durante una conferenza stampa: [illegible] ricevuto - ha detto - le [illegible] ampie assicurazioni che la vantaggio[illegible] intesa ragg[illegible] nel marzo scorso con Banca Lombarda sarà totalmente mantenuta, anche sotto [illegible] profilo dei livelli occupazionali e [illegible] futuro sviluppo della nostra banca». Corrado Fraissola, amministratore delegato [illegible] Banca Lombarda, scrive infatti: «Nell'ambito delle impegnative strategie del gru[illegible] assegnato un rilevante ruolo anche alla Crt Tortona, in termini di piena valorizzazione della sua presenza nel territorio, con mantenimento del [illegible] chio [illegible] dell'autonomia», aggiungendo che «resta confermato il quadro di riferimento delle intese per l'ingresso della Crt in Banca Lombarda, con tutto quel che [illegible] consegue».

Comunque ora le strategie dovranno essere cambiate: [illegible] più espansione verso l'Oltrepo pavese [illegible] il Piacentino, dove Bre già opera massicciamente, ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale [illegible] Valenza), [illegible] basso Astigiano e la fascia scoperta ai margini della Liguria. «Andremo ad agire in zone che sono [illegible] confine fra quattro regioni - dice Vittorio Moro, presidente della Crt Tortona - E' anche [illegible] po' [illegible] vocazione della nostra banca, che da sempre opera [illegible] confini di Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia». Non è ancora dato di sapere quanto questa strategia possa essa [illegible] gradita alla Cassa di risparmio di Alessandria, che detiene [illegible] il 24,7% delle azioni Crt, con il 15,3% della Fondazione tortonese e il 60% di Bre.

Una delle vittime è figlio di un carabiniere che ha fatto intervenire i colleghi

Ragazzini rapinati al Palaghiaccio

L'aggressore bloccato poco dopo: ha 17 anni

[illegible]

ALESSANDRIA

Preoccupante episodio di microcriminalità, nel pomeriggio [illegible] domenica, nei giardini pubblici [illegible] viale della Repubblica. Un ragazzo di 17 anni, armato di coltello, ha rapinato, minacciando «di bucarli», due giovani di 14 anni (uno è figlio di un carabiniere), [illegible]do a farsi consegnare poche migliaia di lire. Poi è fuggito. Scattato l'allarme, M.P., abitante in un sobborgo, è stato rintracciato dai carabinieri del Nus [illegible] piazza della Libertà. Fermato, il giovane rapinatore è stato subito accompagnato alla caserma di via Cavour. I militari dell'Arma hanno informato il giudice del tribunale dei minori di Torino: essendo il malvivente già noto per i suoi precedenti, il magistrato ha disposto l'arresto per rapina. Nella stessa serata [illegible] domenica M.P. è stato accompagnato al carcere «Ferrante Aporti».

Armato di coltello li ha minacciati «Se non mi date i soldi vi "buco"» Le forze dell'ordine «Episodio isolato non esiste [illegible] gang»



[illegible] pattinaggio ai giardini la rapina è stata messa a segno lì vicino

I fatti: verso le 16 di domenica, [illegible] poca distanza dalla nuova pista di pattinaggio [illegible] ghiaccio, due studenti stavano passeggiando lungo viale della Repubblica. All'improvviso, sono stati affrontati da un individuo che ha intimato: «Fuori i soldi che avete in tasca, senza perdere tempo». I due ragazzini hanno [illegible] cercato di spiegare di non avere neppure una lira, [illegible] il loro appello è stato inutile. Estratto un coltello, M.P. si è fatto [illegible]: «Adesso vi controllo, se trovo il denaro vi buco». A questo punto i due ragazzini terrorizzati hanno pensato fosse meglio tenerlo buono, consegnando quanto possedevano, cioè poche migliaia di lire. Mentre il rapinatore si allontanava, il figlio del carabiniere ha telefonato al padre, che era in casa [illegible] alcuni colleghi.

Sono iniziate le ricerche, che hanno dato esito positivo: dopo pochi minuti M.P. è stato rintracciato in piazza della Libertà ed accompagnato in caserma. Perquisito, aveva ancora in tasca il coltello ed i pochi soldi rubati. L'arrestato ha già precedenti, in particolare per furti di motorini e di un'auto.

Un brutto episodio, tra l'altro nella zona dei giardini, in pieno giorno, ed a breve distanza dalla pista di pattinaggio o[illegible]etto alcuni giorni [illegible] di una visita da parte dei ladri. Fortunatamente, non sembra che in città vengano segnalati molti episodi simili e una conferma arriva dalle forze dell'ordine. «A parte M.P., già conosciuto - dicono alla Polizia municipale - si tratta di casi saltuari: qualche balordo in giro c'è, ma in numero molto limitato».

Non è segnalata, e questo è molto importante, [illegible] presenza di gang di minorenni come accade in altre città. «Tra quelli che assistiamo - dice Evaldo Pavanello, presidente del Cissaca, il Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali - abbiamo qualche caso con particolari problemi. Fortunatamente però, nessuno, ad eccezione di M.P., al quale ancora venerdì scorso avevamo prospettato di seguire un corso di apprendistato a cui sembrava interessato, risulta essersi mai reso responsabile di reati». L'autore della rapina di domenica, tra l'altro, è molto seguito dal Cissaca: ma i risultati, purtroppo, sono sempre stati negativi.

Tortona, smascherato dai carabinieri a poche ore dall'assalto al supermercato Ekom

Arrestato il bandito con la «lupara»

Forse è autore di un altro assalto a Castelnuovo Scrivia

TORTONA

I carabinieri del nucleo operativo con i colleghi di Castelnuovo Scrivia e di Sartirana Lomellina (Pv) hanno arrestato domenica notte Giovanni Abbate, 45 anni, originario di Palermo e da qualche anno abitante nel paesino dell'Oltrepo pavese.

L'uomo - il cui arresto è stato convalidato dal procuratore della Repubblica Fausto Cardella - è accusato di rapina aggravata e di detenzione di armi proibite. Sabato sera, ver[illegible] le 20, avrebbe fatto irruzio[illegible] nel supermercato Ekom di corso Romita, dopo aver atte[illegible] che anche gli ultimi clienti si fossero allontanati. Tra l'altro, il «discount» era già stato preso di mira, [illegible] precedenza, da altri rapinatori; i malviventi, infatti, approfittano della posizione centrale del market e dall'intenso traffico automobilistico e pedonale che agevola la fuga.

Il bandito, spianando un fucile a can[illegible] mozze, aveva costretto i tre dipendenti della Ekom ad aprire la cassaforte e [illegible] consegnargli circa tre milioni, ovvero quanto rimaneva dell'incasso giornaliero (in gran parte era già stato messo al sicuro) e che doveva servire per la riapertura di lunedì: si trattava, infatti, di moneta spicciola (pezzi da 100, 500, mille lire), [illegible] l'aggiunta di poche banconote da cento e cinquanta mila lire e più numerose da cinque e dieci mila.

Gli impiegati non hanno opposto resistenza e il rapinatore, dopo aver ottenuto quanto voleva, si è dileguato. I carabinieri sono prontamente intervenuti e, dalla descrizione fornita dai testimoni, hanno intuito che il bandito poteva essere lo stesso che il 18 dicembre scorso aveva rapinato un altro supermarket Ekom, [illegible] sede a Castelnuovo Scri[illegible]. [illegible] bottino in quell'occasione [illegible]ra stato ben più sostanzioso, oltre 30 milioni. I militari hanno immediatamente collegato le analogie: stesse modalità, stessa fisionomia, stessa «divisa» (giubbotto sportivo e jeans), stesso fucile a canne mozze. Le indagini sulla rapina di Castelnuovo Scrivia [illegible] ormai avviate a conclusione.

Gli investigatori si [illegible] diretti [illegible] a Sartirana Lomellina e hanno fermato Abbate mentre rincasava accompagnato dalla moglie e dai quattro figlioletti. Sull'auto che è stata perquisita, i carabinieri hanno trovato parte del bottino: un milione e 120 mila lire, in gran parte costituito da [illegible] e banconote di piccolo taglio. Il resto, probabilmente, era già stato speso nel corso della serata. Abbate rischia anche l'imputazione per la rapina di Castelnuovo Scrivia. [e. p.]

A CASTELLETTO D'ORBA

Colpo in tabaccheria

CASTELLETTO D'ORBA. Rapina alla tabaccheria del centro. Due individui, coi viso coperto ed armati [illegible] pistola, si sono fatti consegnare dal proprietario l'incasso della giornata, circa due milioni. E' accaduto l'altra sera, [illegible] all'ora di chiusura, nella tabaccheria di Franco Dolcino, 40 anni, in via General Coltella, poco distante dalla piazza principale. L'esercente si è trovato di fronte due individui [illegible] passamontagna e sciarpa sul volto e pistole alla mano. Solite frasi di circostanza: «Non fare scherzi, dacci il denaro». Dolcino non ha opposto resistenza. Con il denaro in una borsa di plastica i malviventi in un baleno hanno raggiunto l'auto posteggiata in strada, una «Renault» chiara, che è partita sgommando in direzione di Montaldeo. Il tabaccaio è corso nel bar attiguo per telefonare ai carabinieri [illegible] Capriata, che immediatamente sono giunti sul posto. Sono stati istituiti posti di blocco. La «Renault», che è risultata rubata, è [illegible] poi trovata da una pattuglia della Polstrada sulla A7, tra Novi e Tortona.

Anche a Tortona e Novi non respingono più gli spettatori con «quattrozampe» al seguito, purché non disturbino la sala

Fa proseliti in provincia il cinema «amico dei cani»

E Fazio vorrebbe fare un collegamento con il Comunale di Ovada

[illegible] Bottero

OVADA

E' destinato a tornare agli onori delle cronache nazionali il Cinema Comunale [illegible] Ovada: la [illegible] disponibilità a lasciare il libero [illegible] ai cani ha fatto proseliti in provincia ed [illegible] della vicenda si sta interessando di nuovo la Rai. La notizia aveva già fatto scalpore quando venne resa nota da Emilio F[illegible] in una trasmissione condotta di Paolo Limiti; ora anche [illegible] redazione di «Quelli che il calcio» vorrebbero realizzare un collegamento. Chi invierà ad Ovada Fabio Fazio: Brosio oppure «Orietta» Berti?

Intanto, come dicevamo, anche i cinema di Tortona e di Novi hanno deciso di consentire l'accesso alle proiezioni a spettatori con cani al seguito. A Novi qualche limite lo pongono al Moderno («Quelli di taglia piccola sì, quelli grossi no»), all'Iris invece non fanno problemi «tranne che per i [illegible] che manifestino atteggiamenti aggressivi».

Porte aperte [illegible] Comunale ovadese dove le sorelle Elisabetta e Paola Dardano, che da anni gestiscono il locale non hanno mai chiuso la porta ai cani. Di fronte [illegible] un cliente impossibilitato a lasciare il [illegible] fedele animale a casa o, peggio, costretto ad abbandonarlo sull'auto, hanno sempre preferito lasciare [illegible]rare entrambi. Evidentemente era ed è una facilitazione circoscritta a clienti con cani che non disturbino gli altri spettatori.

[illegible] nazionale? Fra scetticismo e stupore [illegible] sorelle Dardano vanno avanti per la loro strada. Con «Quelli del calcio» siamo solo a livello di approcci, non c'è nulla di definito. Anche in questa [illegible] le titolari della sala non [illegible] molto convinte di fronte a questa ulteriore [illegible] pubblicità. Preferirebbero che si mettesse in evidenza non solo il loro locale, ma Ovada nel suo complesso che, secondo loro, ha ben altre risorse da evidenziare piuttosto che quella del [illegible] amico dei cani».





In uno dei locali novesi precisano: «Soltanto animali di taglia piccola quelli grandi no, grazie»

L'interno del cinema Comunale di Ovada durante una proiezione anche per cani. In alto Fabio Fazio: la redazione di «Quelli che il calcio» ha contattato le titolari

Giampietro, 49 anni, era a capo di Omt e Autosped

Cugino di Marcellino Gavio è stato stroncato da infarto

TORTONA

Un improvviso attacco cardiaco, nella notte fra domenica e lunedì, ha stroncato [illegible] vita di Giampietro Gavio, 49 anni, [illegible]tissimo imprenditore industriale della zona, amministratore e titolare di imprese che occupano oltre 600 dipendenti in Piemonte e in tutt'Italia.

Giampietro - cugino dei fratelli Marcellino e Pietro Gavio - era infatti amministratore delegato dell'Omt (Officine meccaniche tortonesi), titolare dell'Autosped - una «pezzo» importante della Logistica Gavio (l'interporto), con centinaia [illegible] automezzi addetti al trasporto di [illegible] Italia e [illegible] mezza Europa - e [illegible] almeno un'altra decina di piccole e medie aziende in varie zone del Piemonte (Novara, Cuneo, Asti oltre naturalmente all'Alessandrino).

Abitava a Castelnuovo Scrivia, in [illegible] Einaudi 72. Nelle prime ore di lunedì proprio nella [illegible] abitazione è stato colpito da un infarto: prontamente soccorso, [illegible] trasportato trasportato al reparto cardiologia dell'ospedale di Tortona: le sue condizioni era[illegible] gravissime e, nonostante il prodigarsi dei medici, cessava di vivere verso le 4 del mattino. Ieri sera a Castelnuovo, una grande folla ha partecipato al rosario che ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale. I funerali saranno celebrati domani alle 14,30, sempre, in paese, nella chiesa parrocchiale «Insigne Collegiata».

L'Omt, rilevata tempo fa dal gruppo dopo che era entrata in crisi, produce rimorchi e semirimorchi. Insieme all'Autosped si integra nella strategia di un gruppo che, oltre alle costruzioni, punta anche al trasporto su gomma a livello internazionale. [e. p.]

Serata riuscita, a tratti commovente, al Teatro San Francesco: le conclusioni [illegible] Umberto Eco

Sul palcoscenico «Gelindo, [illegible] ricord»

Settantacinque anni di testimonianze

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Gelindo e Gagliaudo: personaggi rappresentativi dell'«alessandrinità», [illegible] un modo di interpretare persone e avvenimenti con quell'arguzia mandrogna che [illegible] è mai ironia polemica ma un felice modo di accostarsi alla realtà della vita. Antonio Alessio e Pier Carlo Fabbio vedono un abbinamento delle due figure non tanto come maschere quanto, appunto, come modi di essere decisamente cittadini.

Nella serata gelindiana dedicata ai ricordi, in occasione dei 75 anni di vita della «divota cumedia», è emersa anche questa voce. Una dalle tante che, abbinata agli interventi di Mara Scagni - lei pure sostenitrice di una alessandrinità da conservare -, e poi di Ezio Cavalli, Lorenzo Panizza, Mario Arnoldi, Giovanni Moraschi, Mauro Caselli (che hanno recitato o recitano in Gelindo) ha dato [illegible] al Teatro San Francesco ad uno spumeggiante dialogo.

«Per almeno 300 volte sono salito su questo palcoscenico - ha esordito l'ultraottantenne Cavalli, commosso e non poco - la prima 72 anni fa come Narciso, il figlioletto di Gelindo, sei anni dopo come il garzone Tirsi». E via alle battute e alla commozione che ha pervaso tutti all'ascolto delle registrazioni di alcune «busiàè» degli scomparsi Domenico Arnoldi (Gelindo per 54 anni) e Eugenio Collerino, che ereditò la parte.

A stemperare l'emozione hanno provveduto Lorenzo Panizza - Gelindo di oggi in alternativa con Lorenzo Pittaluga - Ugo Boccassi, Lucio Bassi, Gianni Fozzi, Cesarino Fissore che «operava» al circolo don Stornini, rivale storico del San Francesco.

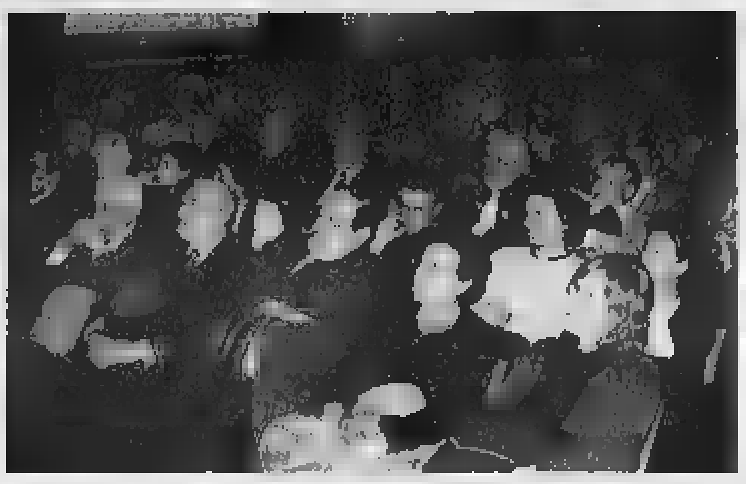
Il finale è stato di Umberto Eco, felicemente rimpatriato per l'occasione. «Lunga vita a Gelindo: bisogna continuare a rappresentarlo per restare legati alle proprie radici, perchè è un valore da difendere a tutti i costi».





Alcuni protagonisti della serata «gelindiana» che ha riscosso notevole successo: a sinistra, Umberto Eco, qui sopra Ezio Cavalli e, sotto a sinistra, Lorenzo Panizza. Numeroso ed entusiasta il pubblico che ha partecipato all'iniziativa al Teatro San Francesco





IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Da sempre il gennaio asciutto viene considerato favorevole [illegible] prossima [illegible] agricola: «Quandi che Znèe l'è sicc, ir mossèe l'è ricch» recita l'antico detto monfer[illegible] raccolto dal Ferraro. Confermato da quello che ricorda come «Ra puve d' Zenèe ra fa [illegible] ir granèe». Comunque sia, gennaio è anche il mese nevoso, dalle nostre parti. Anzi, proprio il periodo [illegible] questi giorni lo sarebbe. Come confermato da [illegible] motto che ritroviamo nelle nostre campagne: «I tre negussiànt pì bun da fioca sunt Sant'Antoni, San Bastiàn e Sant' Agnès a l'indumàn» e cioè il 17, il 20 ed il 21 gennaio.

Certo, nevica di meno da un bel po' di anni. Gli ultimi exploit della bianca coltre risalgono però a tempi recenti. Si possono infatti ricordare i Capodanno del [illegible] e quello prima, del 1997/98, quando la stessa circolazione automobilistica [illegible] intralciata, nel Monferrato e nell'Appennino, anche nelle [illegible] in genere tormentate soltan[illegible] dalla nebbia.

[illegible] ma nebbia nei [illegible] giorni «bianchi»

Quest'anno [illegible] neve è tornata nella notte di sabato. I fiocchi sono caduti per un velo bianco che si è potuto fermare soltanto sui tettini delle automobili, visto che le folate tiepide del dì seguente l'ha subito squagliato.

Una spruzzata (circa due i millimetri in acqua) provocata, come spesso succede, da un'incursione di aria umida da Est proiettata verso l'arco alpino dal ciclone rimontante dal Meridione. L'umidità, invorticata in senso antiora[illegible] verso il «cul di [illegible] delle Marittime si è scaricata come neve, anche sull'Astigiano, specialmente al di sopra dei [illegible] metri di altitudine. E' seguito un giorno di tregua, [illegible] contributi di nuovo tiepidi da Ovest ed è quindi ricomparsa la nebbia, sospinta ancora [illegible] volta da freddi rèfoli nordorientali che hanno in pochi minuti cancellato ogni speranza di sole.

[illegible] Tempo variabile [illegible] ventoso ma anche [illegible] eclisse di Luna

E' risalita infatti la pressione atmosferica, [illegible] le sue note conseguenze di «tappo» [illegible] sulle zone basse, una situazione che dovrebbe però attenuarsi nei prossimi giorni. Che, a parte il detto sui tre Santi forieri di bianchi fiocchi, dovrebbero presentarsi variabili con apporti ventosi. Saremo tra un'area di alta pressione che si colloca sull'Inghilterra ed un'altra di bassa sopra la Germania-Polonia. Cieli [illegible] o quasi fino a sabato (altre precipitazioni appaiono lontane) con la possibilità, quindi di osservare la bella eclisse totale di Luna che si verificherà nelle [illegible] che precedono l'alba di venerdì [illegible]. Alle 4 il bordo sinistro del nostro satellite [illegible] cerà ad entrare nel cono d'ombra della Terra. Alle 5.05 l'oscuramento del disco lunare sarà totale e potremo quindi scorgere la progressiva della Luna dall'eclisse fino [illegible] che [illegible] tramonterà dietro le Alpi.

Sereno ma freddo, [illegible] attesa di una nuova ondata perturbata prevista per sabato-domenica. Tempo di Luna piena per il nostro orto biologico, dormiente ma ben vivo. Tempo adatto per piantare aglio, scalogno e cipolle. Secondo quanto [illegible] tramanda: «Chi c'a veul avèj 'n bun ajè, c'a lu pianta a genè». Pianteremo i bulbi in profondità, per non rischiare di farceli gelare dalle incursioni settentrionali di fine mese e dei «giorni della merla».

fulvio.romano@isiline.it

La casalese che viaggiava con lui sta meglio

Furgone contro albero giovane ancora grave

ALESSANDRIA



Il furgone distrutto dopo lo schianto

Restano gravi le condizioni di Tommaso Nugnes, 26 anni, napoletano di origine (dove conserva la residenza), da poco tempo abitan[illegible] [illegible] Candia Lomellina in via Borgoratto [illegible], coinvolto domenica pomeriggio in un incidente stradale avvenuto ad Alessandria in [illegible] Massobrio. E' ricoverato all'ospedale Santi Antonio e Biagio in prognosi riservata; non è stato rilevato, fino ad ora, nessun miglioramento.

Stazionarie anche le condizio[illegible] della donna che viaggiava a bordo del furgone Nissan condotto da Nugnes: Roberta Dotta, 3[illegible] anni, che abitava con la madre a Villanova (il padre è morto di recente per una grave malattia), è ricoverata in Rianimazione, ma non è in pericolo di vita

Pare che sia stata l'elevata velocità a causare l'incidente. Il giovane napoletano, alla guida del furgone, ha perso il controllo di guida ed è finito fuori strada andando a cozzare violentemente contro un albero del viale, di fronte alla concessionaria Fiat. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare i feriti dall'abitacolo: la polstrada sta facendo accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica. [s. m.]

Il Centro giovani ha presentato tutte le iniziative in programma quest'anno nel quartiere

Carnevale [illegible] Cristo col palio [illegible] galline

Per Pasqua invece sarà rappresentata la «via crucis»

ALESSANDRIA

[illegible] presidente dell'associazione di volontariato «Centro giovani» del rione Cristo, Giorgio Accardo, assieme al suo braccio destro Stefano Venneri, ha presentato il programma delle manifestazioni che verranno indotte nel 2000, con la collaborazione della Circoscrizione Sud. «Una collaborazione - ha detto il commissario della Circoscrizione, Antonino Tortorici - che, iniziata nel '98, ha sino ad oggi dato risultati molto positivi».

Tortorici e Venneri, che hanno tracciato il bilancio dei successi '99, hanno quindi ringraziato per l'aiuto, oltre al Comune, anche la Provincia, l'Oratorio S.Giovanni Evangelista, l'Associazione commercianti del Cristo e la Polizia municipale. Erano presenti il vice sindaco Dario Pavanello, gli assessori comunali e provinciale Gabrio Secco, Giann[illegible] Berrone e Mara Scagni, l'onorevole Renzo Penna ed il consigliere regionale Agostino Gatti

La prima manifestazione è il Carnevale 2000 (un piacevole ritorno) in programma il [illegible] e 5 marzo. Sempre il 4 marzo, alle 21, all'Oratorio S.Giovanni ci [illegible] rà «La corrida», gara canora tra bambini dilettanti, mentre il 5 carnevale in piazza Ceriana con il secondo Palio delle galline, la [illegible] al maialino, i giochi per bambini e non, la premiazione delle maschere più belle.

In occasione della Pasqua [illegible] terrà, nel cortile dell'Oratorio (continua la collaborazione tra Centro Giovani e parrocchia), il 21 aprile alla sera, la prima edizione della Via Crucis, sacra rappresentazione con la partecipazione dei bambini.

Domenica 4 giugno tornerà la seconda edizione (grande il successo [illegible] lo scorso anno) della Festa dei giovani con, al mattino, una marcia competitiva di 5 chilometri (la metà per i bambini). Al pomeriggio, invece, giochi sull'educazione stradale con le scuole elementari, in collaborazione con i vigili urbani, esibizioni di pattinaggio e simulazione di pronto intervento in caso di incidente stradale. Lunedì 24 aprile (Pasquetta), gita all'Acquario di Genova, domeni[illegible] 14 maggio gita a Gardaland e, domenica 25 giugno, a Mirabilandia.

Il Centro Giovani collaborerà poi alla tradizionale Festa del Cristo, il 7 ed 8 ottobre, e al «Natale che vale» l'8 dicembre (mostra mercato), mentre la vigilia ci sarà il 24 presepe vivente in piazza Ceriana.

Infine [illegible] in cantiere, ma ancora «top secret», una grande manifestazione che coinvolgerà tutti i giovani di Alessandria e sobborghi. [f. m.]

[illegible]

Venneri deciso: «Mi dimetto»

ALESSANDRIA. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani Stefano Venneri ha confermato le dimissioni presentate per la scarsa attenzione dei vertici azzurri nei confronti dei giovani.

Inutilmente giovedì scorso, durante un incontro dei giovani dei coordinamenti cittadini e provinciale, è stata ribadita la fiducia a Venneri chiedendogli un ripensamento: per statuto [illegible] dieci giorni per ripensarci, sono bastati cinque per fargli ribadire la decisione di abbandonare malgrado le molte pressioni per farlo recedere.

«Mi dispiace - dice Venneri - di [illegible] aver potuto incontrare il commissario provinciale Franco Stradella e che anche per il movimento giovanile arrivi il commissariamento, resteranno però in carica i coordinatori cittadini da me nominati ai quali, [illegible] a tutti i giovani di Forza Italia, mi appello caldamente perché [illegible] mollino». [f. m.]

Dal 1° febbraio

Le bollette Enel si pagano alle sedi CrAl

ALESSANDRIA. Dal 1° febbraio le fatture mensili e bimestrali dell'Enel Zona [illegible] Alessandria potranno essere pagate agli sportelli bancari della Cassa di risparmio di Alessandria, sia nella sede centrale che nelle altri filiali cittadine e delle frazioni di Spinetta e San Giuliano, oltre che nei Comuni di Bergamasco, Castelceriolo, Castellazzo Bormida e Frugarolo.

Il nuovo servizio, che è contestuale alla sospensione della riscossione delle bollette alla sede dell'Enel, resterà in vigore fino al 31 luglio.

L'accordo tra l'Enel [illegible] la Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, si legge in un comunicato diramato ieri, «rientra nell'ambito delle iniziative dell'ente mirate a ricercare le soluzioni più appropriate per il soddisfacimento della clientela».

La convenzione consente di aumentare le sedi dove compiere i pagamenti senza nessun aggravio di costi per l'utente e con spostamenti territoriali più facilitati. [r. al.]

LETTERE [illegible]

«Non abbattete il Teatro Garibaldi»

Lettera aperta al sindaco di Acqui

Alcune Compagnie teatrali, singoli artisti, personalità del settore e associazioni culturali, proprio nel momento in cui si lamenta una carenza [illegible] spazi teatrali accessibili a [illegible] quelli che fanno spettacolo, dai giovani esordienti ai gruppi professionistici, hanno appreso con sgomento della possibile demolizione del Teatro Garibaldi di Acqui Terme per far posto ad un parcheggio.

Questi gruppi credono che luoghi dove la gente possa trovarsi per consumare e fare cultura oggi più che mai siano preziosi.

Gli artisti hanno bisogno di spazi per «mostrarsi», per far ridere, piangere, insomma per emozionare, ed è proprio l'emozione per la possibile sparizione di uno spazio storico li ha mossi [illegible] scrivere questa lettera.

Anche se i più non conoscono [illegible] realtà politica di Acqui, [illegible] [illegible]meno vogliono conoscerla, sperano, ma sono anche convinti, che le forze politiche e culturali e i privati cittadini possono insieme collaborare per trovare una soluzione che rispetti la storia e le esigenze culturali acquesi, non privandole di uno spazio storico come il Teatro Garibaldi di cui si ritiene auspicabile la ristrutturazione per consentirne l'utilizzo.

Seguono 60 firme
da tutta la provincia

«[illegible]poste sull'ambiente»

Gli aderenti al comitato casalese apartitico Ittas (Indagini Trasparenza Tutela Ambiente Salute) comunicano al sindaco di Casale Paolo Mascarino perplessità e disappunto dopo aver letto sui giornali di incomprensibili dispute per l'assegnazione di ruoli di potere politico-economico locale anzichè democratiche valutazioni per individuare persone concretamente dotate di competenza, efficienza, trasparenza, intelligenza e onestà alle quali affidare incarichi di responsabilità.

In particolare, il comitato ribadisce disappunto per il fatto che una persona dotata di qualità come l'assessore Elena Sassone sia stata «costretta» a rimettere il proprio mandato.

Ancora sperando in un comprensibile chiarimento, il comitato ringrazia pubblicamente l'assessore Elena Sassone per l'attenzione, la competenza, la trasparenza, [illegible] puntualità nel recepire le richieste finora presentate su diversi problemi ambientali casalesi per qualcuno dei quali si sono già evidenziati, in così breve [illegible]po, visibili miglioramenti. Citiamo un esempio: l'aver eliminato, nell'area cimiteriale, l'antiecologica prassi del drastico diserbo chimico a tappeto.

Al sindaco, che ha assunto personalmente le deleghe dell'as[illegible] all'Ambiente, rammentia[illegible] le richieste inoltrate da que[illegible] comitato in merito 1) al monitoraggio dell'aria a Casale [illegible] eseguirsi a cadenze trimestrali, in merito 2) ai trattamenti di lotta integrata alle zanzare effettuati con l'immissione nei tombini di un nocivo insetticida, e, ancora, 3) relativamente alla promozione di [illegible] dibattito pubblico sul tema «Salute e occupazione» da svolgersi prima che vengano attuate vendite di terreni comunali [illegible] approvate concessioni edilizie in favore di aziende a rischio che desiderano ampliarsi sul territorio casalese.

Comitato Ittas
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata [illegible].:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassignana:** [illegible] 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310. [illegible] 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo [illegible].:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. [illegible]zano: Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]na: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale: piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Ospedale: [illegible] Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** Guiara, via Girardengo 13 (0143 2017). [illegible] Moderna: via [illegible] 165 (0143 80 348). **Tortona:** [illegible]: via Emilia 220 (0131 861.938). **Valenza** Rossi: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, interno, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0[illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

Agricoltori
Assemblea [illegible] Casale

Alle 15, all'auditorium Santa Chiara di Casale, assemblea dell'Unione agricoltori di Casale: i lavori si aprono con la relazione del presidente Giovanni Serazzi, poi parleranno Pier Paolo Ganora e Maurizio Canepa. Interviene [illegible] presidente provinciale Bartolomeo Bianchi. [r. sa.]

Ars Junior
Il via alla mostra

Le opere che partecipano al concorso di pittura e scultura «Ars Junior» [illegible] esposte da oggi, alle 21, nell'ex chiesa della Misericordia, a Casale. la mostra si può visitare sino al 25, data della premiazione. [r. sa.]

Diocesi
V[illegible] di preghiera

Stasera, alle 21, in Cattedrale ad Alessandria il vescovo Fernando Charrier presiede [illegible] veglia di preghiera in apertura dell'ottavario per l'unità dei cristiani. Ci sarà anche don Mauro Bruscaini, missionario in Brasile. [e. c.]

Enologia
«Rassegna dei vini»

Alle 21, al Palasport di Castelletto d'Orba, prima riunione per la presentazione della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», che si terrà dall'11 [illegible] 14 marzo. Presenzieranno il presidente Ci. Vin., Massimo Corrado, e Lorenzo Marinello dell'Onav. [r. bo.]

Convegno
Legge sul commercio

«La [illegible] normativa commerciale» è il titolo del convegno che si tiene, a partire dalle 9 al Centro di cultura di Valenza: intervengono Paolo Filippi, Lodovico Alpa, Elena Fiore, Patrizia Vernoni e, [illegible] pomeriggio, Grazia Aimone, Anna Maria Costa, Silvia Nicola. [r. c.]

Unione industriale
[illegible] sulla «privacy»

E' organizzato dall'Unione Industriale di Alessandria, in via Legnano 34, [illegible] convegno sulla «Tutela della privacy»: parleranno, dalle 15, gli esperti Savi[illegible] Figurati, Laura Bisson e Francesco Gastaldi. [r. al.]

Novi, mobilitazione dopo le voci di smantellamento degli uffici giudiziari

Avvocati in trincea per il tribunale

«La mole di lavoro è ingente: non chiudetelo»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Immediata reazione degli avvocati novesi contro quello che viene interpretato come il nuovo tentativo della magistratura alessandrina di arrivare alla chiusura della sezione distaccata del tribunale. Fanno discutere, in particolare, le parole del procuratore generale della Corte d'appello di Torino, Antonio Palaja, sulla situazione della giustizia nel capoluogo di provincia, a [illegible] ha dedicato una breve parte della relazione in [illegible] dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario. «Non credo si possa dire che l'alto magistrato, analizzando la situazione alessandrina, abbia paventato la chiusura degli uffici giudiziari di Novi - dice l'avvocato Piero Vernetti -: ha soltanto espresso la posizione e le ormai arcinote valutazioni al riguardo, già più volte manife[illegible] chi opera al tribunale [illegible] Alessandria. A torto, [illegible] ritiene che la sezione distaccata di Novi sia una delle principali cause delle difficoltà organizzative nel capoluogo».

Secondo il legale novese, i problemi della giustizia in Alessandria, come altrove, dipendo[illegible] esclusivamente dalla ca[illegible]za di magistrati. «Perchè non ci sono nuove assunzioni?». E aggiunge: «La sezione staccata di tribunale è stata istituita a Novi perchè esistono i numeri o, meglio, i carichi di lavoro che la giustificano». Nel '99 ci sono stati 323 fascicoli penali, [illegible] affari in contenzioso [illegible] 425 risolti senza contenzioso, sono state disposte 331 esecuzioni [illegible] 18 tutele, mentre altre 86 [illegible] pendenti. Gli addetti ai lavori ritengono che questo carico possa impegnare, statisticamente, un magistrato e «mezzo» fisso. «Così viene smentita - continua Vernetti - anche l'affermazione che Novi sarebbe da cancellare perchè co[illegible] fra gli uffici appetiti per il loro esiguo carico di lavoro».

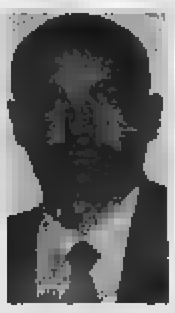
Anche altri due legali novesi, Marco Traverso ed Enrico Magaglio, quest'ultimo componente del consiglio dell'Ordine degli avvocati alessandrini, ribadi[illegible] che l'accentramento [illegible] attività e personale nel capoluogo di provincia non risolverebbe la paralisi che sta affliggendo la giustizia provinciale. «Purtroppo è già successo - dicono - che l'equazione "accentramento uguale beneficio" non abbia funzionato: è accaduto [illegible] la soppressione delle preture di Ovada e Valen[illegible]. Questa operazione ha comportato più lavoro per Alessandria, senza l'inserimento di nuovi magistrati, con il risultato che adesso le pratiche giudiziarie relative a questi due centri zona vanno alle "calende greche". E' invece vero il contrario: il [illegible] funziona nei piccoli centri, i disservizi esistono in quelli grandi».

Aggiunge Traverso: «Quando a Novi lavorava un magistrato, [illegible] per il civile che per il penale, fisso tutta la settimana, si svolgeva tutto secondo routi[illegible] ed i tempi medi di rinvio delle udienze civili era di 2 [illegible] e non [illegible] 6 [illegible] adesso». In questa battaglia, gli avvocati [illegible]si intendono coinvolgere anche gli amministratori locali, in particolare i sindaci dei 27 Comuni del territorio che gravitano sulla sede distaccata del tribunale di Novi, primo fra i quali il sindaco Mario Lovelli a cui chiederanno presto [illegible] incontro.





L'avvocato Piero Vernetti lancia il nuovo allarme sul tentativo di chiusura del tribunale di Novi «caldeggiato» da Alessandria



Marco Traverso già vice pretore dice che negli uffici giudiziari di via Isola la mole di lavoro è ingente sia in ambito civile sia nel penale

Alla Saiwa sono previsti altri esuberi

Pernigotti, Lovelli incontra i sindacati

NOVI LIGURE

Sulla questione Pernigotti, [illegible] si mobilita anche il sindaco Mario Lovelli. Il primo cittadino incontrerà, venerdì alle 16 [illegible] Comune, una delegazione dei sindacati di categoria, Fai, Flai e Uila, per essere informato sugli sviluppi della vertenza che sta opponendo i lavoratori all'azienda dolciaria. Intanto, restano da definire le modalità dello sciopero di otto ore proclamato nei giorni scorsi. Sono due le ipotesi possibili: la scelta spetterà alle Rs[illegible] dello stabilimento. L'astensione dal lavoro potrebbe [illegible] adottata in blocco il 15 febbraio, data fissata per il nuovo incontro tra le parti all'Ufficio del lavoro di Alessandria, oppure attuata nei due sabati precedenti: in questo caso le maestranze della ditta [illegible] viale Rimembranza si fermerebbero due volte per 4 [illegible]. Un primo sciopero era stato attuato a dicembre, all'epoca della brusca rottura delle trattative.

Non sarebbe casuale la decisione di scioperare il sabato perchè i lavoratori contestano proprio l'attuale articolazione di questo specifico orario che prevede 4 ore di lavoro nel prefestivo ed esula da quanto stabilito in materia dal contratto nazionale. Il 15 febbraio si discuterà di questo argomento e anche dell'atteso piano di riorganizzazione interna che la Pernigotti ha affidato per l'elaborazione ad un esperto del settore: ne dovrebbero [illegible] illustrati tutti i contenuti.

SAIWA. Anche l'azienda dolciaria di Capriata D'Orba sta vivendo un periodo di difficoltà legato ad una contrazione [illegible]el mercato: si assiste ad [illegible] calo dei volumi produttivi ed è anche in previsione un piano di riorganizzazione dell'organico. Ieri ci sono state le assemblee in fabbrica e sono stati prospettati ulteriori esuberi di personale rispetto alla decina ipotizzati nelle scorse settimane.

Complessivamente, adesso, sarebbero in totale una ventina. Compito dei sindacati sarà di verificare che tutti quanti i dipendenti ritenuti in esubero possano essere «accompagnati» alla pensione senza traumi, con l'utilizzo dei necessari ammortizzatori sociali. [m. pu.]

IN BREVE

CASALE

Ricettava assegni rubati a Pavia

Rosario Barberio, [illegible] anni, di Torre Beretti, via Marengo 20, è stato condannato ad 1 anno e [illegible] di reclusione per ricettazione e falsità in scrittura privata. Secondo l'accusa aveva ricettato assegni proventi [illegible] furto commesso a Pavia e dopo averli contraffatti aveva effettuato acquisti a Fubine. [r. sa.]

[illegible]

Finiscono con l'auto contro [illegible] albero

Con la loro «Mazda», due giovani valenzani [illegible] finiti contro un albero alla confluenza di viale Vicenza con via Mazzini ma se la sono cavata con ferite lievi. [r. c.]

[illegible]

Morto giovane monferrino per una grave malattia

Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Andrea Gulmini, 34 anni, di Ticineto, morto all'ospedale di Alessandria per una grave malattia. [r. sa.]

[illegible]

Torta di compleanno [illegible] 101 candeline

Una torta con 101 candeline è stata preparata per Maria Patrucco Parmiani, la nonnina di San Germano che è entrata nel suo terzo secolo: era infatti nata il 16 gennaio 1899. [r. sa.]

CASALE

Stamane i funerali della anziana maestra

Saranno celebrati questa mattina alle 9 nella chiesa dell'istituto delle suore Domenicane, in via Pinelli, i funerali di suor Maria Luisa Etruria, che è stata maestra per numerose generazioni di casalesi alle scuole elementari dell'istituto religioso cittadino. Lascia la sorella Fine e la nipote Rossana. [r. sa.]

CREA

La strada di Forneglio ora è più sicura

E' stata riaperta al transito la strada di Forneglio che da Serralunga conduce al Sacro Monte. E' stato demolito in parte l'edificio che creava [illegible] pericolosa strettoia nella curva al centro della frazione. L'intervento è stato finanziato dall'amministrazione provinciale per garantire [illegible] migliore e [illegible] al polo turistico più frequentato di tutto l'Alessandrino. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Salvato un gatto da [illegible] giorni [illegible] un albero

Una piccola folla di curiosi ha seguito le fasi del salvataggio, da parte dei vigili del fuoco, di un gatto, da tre giorni prigioniero sulla cima di una pianta, a 12 metri d'altezza, [illegible] via Fresonara, a Bosco Marengo. [r. c.]

Verso il processo d'appello per l'omicidio del luglio '98 [illegible] Novi

«Uccise il figlio perché provocato» e il difensore chiede le attenuanti

NOVI LIGURE

Processo con rito abbreviato e concessione dell'attenuante della provocazione. Le due richieste sono di Lorenzo Repetti, legale di Angelo Montanari, il pensionato [illegible] settantaseienne [illegible] il 21 luglio '98 uccise con due coltellate al cuore l'unico figlio Giancarlo di 48 anni. La provocazione affonda le [illegible] radici nelle angherie e [illegible] soprusi subiti dal pensionato, l'abbreviato è consentito dalla legge dopo la recente entrata in funzione di [illegible] norme.

Angelo Montanari, condannato lo [illegible] 12 maggio dalla Corte d'Assise a 12 anni di reclusione per omicidio volontario, aggravato dal grado di parentela [illegible] la vittima [illegible]on il beneficio della seminfermità di mente, sarà giudicato il 21 marzo [illegible] Corte d'Appello a Torino.

«L'omicidio fu [illegible] relativa freddezza, nel senso che lo stato d'animo in cui l'imputato si trovava nell'imminenza del fatto [illegible] certamente molto alterato ma non al punto da configurare [illegible] totale perdita di autocontrollo» hanno sostenuto i giudici nel motivare la sentenza di [illegible]danna.

[illegible] pensionato era esasperato per [illegible] comportamento del figlio, che non lavorava o lavorava poco, beveva molto, non aiutava il padre nelle faccende domestiche, sperperava i soldi.

Montanari è agli arresti domiciliari: li ottenne un mese dopo il delitto compiuto nell'alloggio di viale Rimembranza, quando si accanì [illegible] [illegible] coltello sul figlio che era in preda al torpore per aver ecceduto ancora una volta con l'alcol.

Per l'accusa l'omicidio fu sproporzionato rispetto al rifiuto della vittima di andare a fare la spesa e le circostanze in cui avvenne fanno pensare che «l'imputato avesse colto l'occasione per portare a compimento ciò che da tempo meditava come [illegible] soluzione praticabile rispetto a una situazione familiare e psicologica insopportabile». [e. c.]





Angelo Montanari, 76 anni, l'omicida, e il figlio Giancarlo, di 48, la vittima

Acqui: è uno scherzo?

Scomparsi due dissuasori in via Crispi

ACQUI TERME. Che fine hanno fatto quei due dissuasori di sosta? A chiederselo, sono gli abitanti di via Crispi che, di punto in bianco, hanno visto sparire nel nulla ben due dissuasori di sosta di cemento armato a forma di panettone che erano stati posti a protezione del passaggio pedonale che collega [illegible] Roma al parcheggio dell'ex Caserma «Cesare Battisti».

«Non [illegible] a darmi una spiegazione plausibile di chi possa aver avuto interesse a far sparire quei due dissuasori, visto che erano utili per i pedoni» dice un anziano pensionato che abita nella via. Sicuramen[illegible], nessuno se [illegible] è messi in tasca visto, che pesavano quasi mezzo quintale l'uno».

Già in passato, in altre zone della città, alcuni dissuasori erano stati spostati dalla loro posizione originaria, [illegible] [illegible] erano spariti, visto [illegible] peso. Al momento, l'unica risposta, potrebbe essere quello di uno scherzo di cattivo gusto messo a segno dai soliti ignoti. [g. l. f.]

In fiamme da venerdì

Brucia ancora il sugherificio di Spinetta

ALESSANDRIA. Ieri, poco prima di mezzogiorno, sono nuovamente divampate le fiamme alla Marengosugheri, il sugherificio di via Genova 157, a Spinetta. Nella notte fra venerdì e sabato scorsi avevano preso fuoco le polveri di sughero contenute in un silos, lo stesso che ieri ha ripreso a bruciare. Dato l'allarme, sono subito accorsi i vigili del fuoco che però in tarda serata [illegible] erano ancora riusciti ad avere ragione del [illegible] data [illegible] difficoltà ad arrivare alla [illegible] origine. Sul posto sono giunte squadre munite di gruppi elettrogeni, per cui è probabile che si prevedano ancora tempi lunghi.

Il silos di contenimento è nelle vicinanze dell'impianto di produzione e la polvere di sughero derivante dalla lavorazione dei turaccioli è convogliata verso un bruciatore posto alla sua base, che, quasi certamente, venerdì notte è andato [illegible] corto circuito incendiando i numerosi metri cubi di polvere che [illegible] sovrastano. Pare che il nuovo incendio sviluppatosi ieri abbia [illegible] compromesso la stabilità del silos, per cui i vigili del fuoco sarebbero propensi ad abbatterlo. [r. sc.]

Finanziamenti da Stato, Regione e Asl per lavori di ammodernamento

Centrotrenta miliardi agli ospedali

La «fetta» maggiore andrà [illegible] quello di Tortona

TORINO

La cura per rinnovare, rendere più umani ed efficienti gli ospedali e i poliambulatori del Piemonte verrà finanziata con 1160 miliardi dello Stato, 61 della Regione Piemonte e 473 delle Aziende Sanitarie della Regione.

In tutto 1700 miliardi di lire per realizzare [illegible] progetti presentati a cavallo tra il [illegible] e il 1997 dalle stesse aziende. In provincia di Alessandria arriveranno circa 130 miliardi di lire. Per finanziare la quota di loro competenza [illegible] aziende sanitarie e ospedaliere hanno due strade: alienazione del patrimo[illegible] o accensione dei mutui. I primi finanziamenti dovrebbero essere disponibili già a partire da quest'anno.

Secondo il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, «ministero del Tesoro permettendo i lavori potranno iniziare al più presto, senz'altro entro quest'anno».

Ma vediamo dove e come saranno investiti questi soldi. Il principale beneficiario dell'intervento sarà l'ospedale di Tortona. In tutto arriveranno 35 miliardi di lire e serviranno per la ristrutturazione generale, l'ampliamento e la riconversione [illegible] della degenza ordinaria [illegible] day hospital. Altri otto miliardi [illegible] mezzo sono stati assegnati all'Asl e serviranno al recupero funzionale del corpo C dell'ex Caserma Passalacqua.

All'azienda sanitaria di Casale Monferrato toccano circa 32 miliardi di lire, più [illegible] diciotto [illegible] impiegati per il Santo Spirito.

Al San Giacomo di Novi spettano [illegible] miliardi e trecento milioni di lire. Ad Acqui Terme, quasi quattro miliardi e mezzo.

Ventidue miliardi e mezzo di lire, infine, spettano ai due ospedali di Alessandria, il Santi Antonio e Biagio e l'infantile Cesare Arrigo. Serviranno per la sopraelevazione delle strutture [illegible] intervento. Quattro miliardi, infine, finiranno all'Arpa alessandrina. [m. tr.]

[illegible]

Delegazione di medici cinesi

Una delegazione di medici cinesi sarà oggi pomeriggio in visita alle strutture dell'Asl 22. Sarà ricevuta alle 15 nella sala della Formazione di via Alessandria, [illegible] Acqui, dov'è [illegible] organizzata una tavola rotonda per approfondire le varie tematiche sanitarie che partono da un differente approccio al malato e alla malattia. Seguirà [illegible] 16,30 la visita ai reparti Cardiologia, Dialisi e Rianimazione. Al termine gli ospiti proseguiranno per l'ospedale di Ovada d[illegible] saranno loro illustrate le attività del reparto di Riabilitazione e nel Day Hospital Oncologico. La delegazione cinese, accompagnata dal dottor Carlo Bagliani dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino promotore dell'iniziativa, ha già visitato alcune fra [illegible] più importanti realtà sanitarie piemontesi, fra [illegible] le Molinette, il Cto, l'Einaudi, [illegible] Gradenigo e il Maria Vittoria di Torino e gli ospedali [illegible] Alessandria e Vercelli. L'iniziativa di scambi di conoscenze sanitarie con la Cina è della Regione: i primi contatti si [illegible] concretizzati con lo svolgimento nel paese orientale di [illegible] conferenza. [r. al.]

Incontro al Comitato vitivinicolo regionale per presentare ufficialmente la proposta definitiva

Barbera del Monferrato: oggi i disciplinari

Imminente il passaggio alla docg

Silvana [illegible]

I viticoltori sono prudenti, ma un [illegible] ottimismo trapela alla vigilia dell'incontro fissato per oggi a Torino dal Comitato vitivinicolo regionale per presentare ufficialmente [illegible] proposte dei nuovi disciplinari relativi alla istituzione della docg Barbera del Monferrato.

L'iter si [illegible] avviando a conclu[illegible] dopo [illegible] periodo intenso che ha visto la Provincia in prima linea affiancata ai produttori, alle associazioni di categoria e ai Consorzi di tutela. La battaglia è stata condotta con determinazione, [illegible] anche con [illegible] forza della convinzione che il Monferrato è terra dove si fa dell'ottimo vino già premiato dal gradimento dei consumatori.

«La Provincia - commenta l'assessore all'Agricoltura Paolo Filippi, che ha svolto un'impareggiabile opera di mediazione e di propulsione al contempo - ha [illegible] ancora recentemente i rappresentanti del settore vinicolo per rimarcare la volontà di portare [illegible] Barbera del Monferrato e il Barbera d'Asti alla qualità "garantita", [illegible] già si era definito in molti incontri e dibattiti che hanno caratterizzato il corso del 1999. Il risultato [illegible] questa battaglia permetterà a questi due grandi vini di trovare [illegible] riferimento certo nel territorio di origi[illegible] e nelle caratteristiche qualitative».

La proposta che sarà illustrata oggi e che trova ampia condivisione oltre che nella Provincia anche nella Camera [illegible] Commercio, nelle associazioni di categoria Coldiretti, Unione agricoltori, Confederazione agricoltori, Vignaioli piemontesi, Consorzi di tutela e Comuni, prevede che, con il passaggio alla docg, vengano istituiti albi di vigneti separati per i due [illegible]ini, caratteristiche organolettiche definite e rese produttive inferiori per ottenere una migliore qualità: in particolare, si passa da 90 quintali per ettaro della docg a 80 quintali per ettaro della tipologia superiore [illegible] 70 quintali per ettaro per le sottozone.

Le sottozone che dovrebbero essere istituite sono tre. Una per il Barbera d'Asti è definita «Colline acquesi» e comprende i Comuni di Acqui, Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Montabone, Ricaldone, Strevi e Terzo.

Due sono le sottozone individuate [illegible] approvate dai produttori per il Barbera del Monferrato; una [illegible] denominazione «Vignale» che riunisce i Comuni del Basso Monferrato, ovvero Altavilla, Camagna, Cella Monte, Cere[illegible], Conzano, Cuccaro, Frassinello, Lu, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Terruggia, Treville, Vignale e parte del Comune di Casale. Una seconda sottozona per [illegible] Barbera del Monferrato viene definita «Rocca Grimalda» [illegible] include i Comuni dell'Alto Monferrato: Carpeneto, Cremolino, Montaldo, Morsasco, Orsara, Prasco, Rivalta, [illegible] Grimalda e Trisobbio.

«Portando i nostri [illegible] alla docg - conclude Filippi - viene valorizzato il prodotto, ma anche tutto il territorio».

LE TRE [illegible]

[illegible] D'ASTI «COLLINE ACQUESI»:

Acqui Terme, Alice [illegible] Colle, Bistagno, Cassine, Montabone, Ricaldone, Strevi e Terzo.

BARBERA [illegible] MONFERRATO «VIGNALE»:

Altavilla, Camagna, Cella Monte, Cereseto, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Lu, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Terruggia, Trville, Vignale, parte del Comune [illegible] Ca[illegible]

BARBERA DEL MONFERRATO «ROCCA GRIMALDA»:

Carpeneto, Cremolino, Montaldo, Morsasco, Orsara, Prasco, Rivalta, Rocca Grimalda, Trisobbio.



Vigneti di Barbera: verso la conclusione l'iter per il riconoscimento della docg

Acqui, iniziato l'inventario dei beni

Si «smobilitano» le Terme militari

Gian Luca Ferrisa

ACQUI TERME

Aria di smobilitazione generale alle Terme Militari. Nei giorni scorsi si è nuovamente diffusa la notizia dell'imminente chiusura definitiva del[illegible] stabilimento di [illegible] Bagni. Le voci sono rafforzate dall'attivazione, a partire dall'inizio del mese [illegible] gennaio, di [illegible] Nucleo stralcio che ha il compito di ridistribuire ad altri reparti dell'esercito italiano i beni mobili attualmente presenti nello stabilimento di cura. «Per il momento non ci è giunta nessuna comunicazione riguardante la chiusura» spiegano alcuni dipendenti delle Terme Militari.

Nonostante questo, la preoccupazione tra i dipendenti civili e le forze politiche e sindacali comincia a salire visto che, se da [illegible] lato non è ancora stato pubblicato il decreto di soppressione delle ente militare, dall'altro non è ancora arrivata la proroga per il proseguimento delle attività per il prossimo anno, in attesa della possibile acquisizione dello stabilimento militare da parte delle Terme di Acqui Spa, come previsto dal piano industriale recentemente varato. «Come sindacati siamo preoccupati per la situazione di stallo che si è venuta a [illegible] in queste ultime settimane - spiega Giancarlo Torielli responsabile di zo[illegible] della Cgil -. Ci preoccupa soprattutto la sorte dei [illegible] quaranta lavoratori che, in caso di chiusura, troverebbero difficoltà di reimpiego in ambito provinciale, vista la chiusura [illegible] altre struttu[illegible] militari».



Le Terme militari di Acqui

Intanto, la società Terme di Acqui conferma l'avvio delle trattative tendenti all'acquisizione dello stabilimento militare, che verrebbe così collegato alle Antiche Terme, visto che i due edifici sono adiacenti. Ma se il ministero della Difesa dovesse procedere ad [illegible]na pubblica alienazione della struttura militare in base alla legge 662, si potrebbero fare avanti alcuni gruppi privati che si sono già da tempo dichiarati interessati all'acquisto della struttura, che dispone di reparti cure interni alimentati da fonti termali proprie.

Casale, la comunità invita il sindaco ad assegnare un terreno idoneo

Islamici chiedono un cimitero

E stasera vertice sulla crisi di maggioranza

CASALE MONFERRATO

Una delegazione di cittadini islamici [illegible] chiesto al sindaco che il Comune assegni un pezzo di terreno dove poter realizzare un cimitero. Il sindaco ha ascoltato la proposta e si è riservato di fare i [illegible] approfondimenti tecnici (ad esempio, valutare se [illegible] possibile ricavare uno spazio nel cimitero cattolico, essendo questo consacrato, richiedere il parere dell'Asl) e le opportune riflessioni con i diversi gruppi politici.

[illegible] calendario di oggi prevede altri due incontri, [illegible] rilievo: [illegible] primo, nel pomeriggio, a Torino, vede impegnati Mascarino e gli [illegible] ai Lavori pubblici Ettore Coppo e alla Cultura Luigi Merlo [illegible] discutere le modalità per il trasferimento della biblioteca civica all'interno del castello.

Per stasera, invece, è fissato a Palazzo San Giorgio il vertice tra il sindaco e [illegible] delegazioni delle quattro forze di maggioranza che hanno sostenuto [illegible] sua elezione (ds, ppi, Città insieme e Comunisti), per verificare le possibilità di superare il momento [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] trascinando da alcune settimane. Commenta il sindaco Mascarino: «Affronteremo [illegible] questione del bilancio che è la più urgente. Dò la mia disponibilità a proseguire il confronto a oltranza, pur di trovare una definizione chiara». Tra i nodi quello delle tariffe. Le forze di maggioranza dovranno [illegible] se, a fronte [illegible] [illegible] lavori pubblici che [illegible] intende mettere in cantiere, sarà necessario ritoccare [illegible] tariffe. E, intanto, un altro confronto sostanziale è g[illegible] fissato: per giovedì è stato convocato un Consiglio comunale straordinario sulla superstrada, dopo il vertice che si era svolto a Roma, al ministero. [s. m.]

Stasera Livia Turco interviene a Ovada

Consacrata anche dal congresso ds di Torino, candidata alla presidenza della Regione Piemonte per il centrosinistra, l'onorevole Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale, stasera, alle 21, sarà ad Ovada, al Teatro Comunale, assieme al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.



L'on. Livia Turco

L'incontro è organizzato dal Circolo politico dell'Ulivo e verte sul tema «Idee per la solidarietà: dall'impegno individuale alla crescita della Comunità». Il nuovo coordinatore del Circolo dell'Ulivo, Giacomo Pastorino, nella presentazione dell'iniziativa, ha detto che l'incontro è ritenuto particolarmente utile «per una riflessione sull'impegno nel volontariato, nell'associazionismo, ma anche in politica, per dare un giusto valore a chi opera [illegible] questa direzione». [r. bo.]

Linea Chivasso

Treni fermi per tre giorni ci sono i bus

CASALE. Per tre giorni, da [illegible] a giovedì, alcune corse della linea ferroviaria Casale-Chivasso verranno sostituite dagli autobus per consentire interventi di ripristino nel tratto fra Crescentino e Fontanetto Po, che aveva subito danneggiamenti alla vigilia di Capodanno a causa di [illegible] deragliamento. Si tratta della corsa 4293 [illegible] partenza da Chi[illegible] verso Casale delle 9,19, della 4295 sempre da Chiv[illegible] per Alessandria delle 12,19 e della 4294 in partenza da Casale alle 11,42 per Chivasso. Il servi[illegible] verrà dunque sostituito [illegible] gli autobus in partenza dalle piazze antistanti le stazioni. Sono previste fermate [illegible] Balzola, Morano, Fontanetto, Borgo Revel, Verolengo [illegible] Castelrosso. L'incidente si era verificato giovedì [illegible] dicembre nella frazione S. Silvestro di Crescentino, [illegible] aperta campagna: una vettura, per il cedimento del carrello, era uscita dalle rotaie. Il tutto si era risolto con qualche [illegible] di paura per i passeggeri, ma la linea era rimasta bloccata per tutta la giornata. [r. sa.]

Pneumatici bucati

Patteggia per il raid contro le auto

CASALE. Si è concluso [illegible] [illegible] patteggiamento il raid teppistico in cui erano state danneggiate sei auto e [illegible] autocarro in via Lanza. Una sera del febbraio '98 erano stati tagliati i pneumatici a diverse autovetture parcheggiate in via Lanza e nelle vie limitrofe. Davanti al giudi[illegible] Alberto Viti il casalese Sergio Battelli, 52 anni, strada Vercelli 52, ha patteggiato ieri [illegible] mesi di reclusione, poi convertiti in [illegible] milioni [illegible] 750 mila lire [illegible] multa, pena sospesa. Oltre [illegible] danneggiamento, Battelli era accusato [illegible] aver portato fuori dalla propria abitazione un coltello a serramanico di 12 centimetri. L'uomo era accusato di aver forato i pneumatici dell'autocarro Nissan di Pietro Frola, della Polo di Cristi[illegible] Orcesi, della Clio della ditta Cucchi Gomme, della Regata di Leonardo Noviello, della Alfa 146 di Massimo Bergantin, della Citroen Xantia di Virgilio Fracchia e della Peugeot 205 di Gianna Visentin. Era stato uno dei possessori delle auto che, accortosi di quanto stava succedendo, aveva allertato il 113. La volante aveva bloccato l'uomo mentre stava forando un pneumatico. [r. sa.]

Due anni e 4 mesi

Condannato per furto e ricettazione

CASALE. Due anni [illegible] 4 mesi di reclusione e un milione [illegible] 250 mila lire di multa è la pena inflitta dal pretore Nadia Magrini (il pm Alberto Bargero aveva chiesto 3 anni) all'albanese Ndue Prenga, 31 anni, via Adam 40, che doveva rispondere dell'accusa di tentato furto aggravato e ricettazione. Assolto invece il fratello Mathi Prenga, 33 anni, che era accusato solo di ricettazione. La squadra investigativa del commissariato [illegible] infatti riuscita a risalire a Prenga scoprendo un magazzino di oggetti provenienti da furti messi in atto in abitazioni della città e nelle frazioni. Telefoni cellulari, schede prepagate, carte d'identità, patenti, valigie contenenti attrezzi da lavoro, cacciaviti, una motosega, 2 mountain-bike e attrezzi da officina. Era così scattata la denuncia per ricettazione. Ndue Prenga doveva inoltre rispondere, in concorso con una persona rimasta sconosciuta, del tentato furto in una abitazione a Torcello di Vialarda dove aveva cercato di impossessarsi di mobili e stoviglie. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Le prime novità sulla 54ª [illegible] Giuseppe

La 54ª F[illegible] [illegible] San Giuseppe si terrà dal 17 al 26 marzo al Polo della Cittadella. Già venduti oltre il 70 per cento di spazi espositivi nell'open space ester[illegible] coperto. Fra le novità, la doppia presenza nella struttura espositiva domenica 19 e [illegible] [illegible] del mercatino dell'antiquariato. [r. sa.]

[illegible]

Finisce con l'auto contro una casa

Incidente stradale ieri mattina in frazione Rivalba, all'ingresso del centro abitato. Forse per la strada ghiacciata Carmela Barone, 44 anni, via Lanza, parrucchiera, [illegible] perso il controllo della sua Fiat uno ed è [illegible]nita contro una casa. E' stata soccorsa da carabinieri di Ticineto, 118 e vigili del fuoco. [r. sa.]

[illegible]

Tre feriti in uno scontro sulla strada provinciale

Tre persone sono state ricoverate [illegible] Santo Spirito dopo uno scontro sulla Casale-Valenza. Sono Alessandro Soldera, 27 anni, via Cardinal Massaia (30 giorni), Renato e Claudio Spalla, di 65 e 30 anni, di Tavagnasco (20 e 40 giorni), ed E[illegible] Marchesotti, 49, di Sarezzano (5 giorni). [r. sa]

CASALE

Padre accusato da figlia ma [illegible] tardiva la querela

Non doversi procedere nei confronti di Andrea Acuto, 54 anni, di San Germano, strada Alessandria 38, per tardività di querela. Acuto era inizialmente accusato di estorsione nei confronti della figlia Alessandra, reato poi modificato in esercizio arbitrario delle proprie r[illegible]. I fatti si er[illegible] verificati nel mobilificio ad Occimiano nell'ottobre '94. [r. sa.]

CASALE

Cane cade in un tombino salvato dai pompieri

I vigili del fuoco hanno tratto [illegible] salvo un cane caduto in un tombino, in via Puccini. Dopo la visita del veterinario l'animale è stato riconsegnato al proprietario Marco Coppo. [r. sa.]

CASALE

Bruciano canne fumarie a Conzano [illegible] Frassineto

Doppio intervento dei vigili del fuoco per il surriscaldamento di canne fumarie. L'altra sera sono intervenuti a Conzano e, ieri, poco prima di mezzogiorno, in via Gioberti a Frassineto. Non ci sono danni gravi. [r. sa.]

A Calamandrana festa dei trifulau. Premi per il più anziano (87 anni) e per il più giovane (38)

I cercatori rilanciano la «Doc del tartufo»

«E' necessaria una certificazione contro la concorrenza sleale»

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Grande festa al ristorante «Quartino» per i raccoglitori e gli appassionati di tartufi. Tutto esaurito, domenica, per il trentunesimo raduno annuale dei «trifulau», organizzato dal patron dell'antica trattoria, Piero Balestrino, che negli anni ha fatto diventare il suo locale il punto di incontro ideale per i raccoglitori. Come testimoniano i quadri alle pareti dedicati ad ogni singolo personaggio [illegible] questo misterioso ed intrigante mondo.

A fare il bilancio di stagione, c'erano politici ed esperti: [illegible] vice presidente della provincia Sergio Ebarnabo, al consigliere regionale Luciano Grasso, all'assessore provinciale Luigi Perfumo, agli amministratori locali. Tra gli addetti, presenti come sempre Teresio Vaschetto ed Ercole Concetti. Il pittore Guido Botta di Alessandria, ha presentato i quadri dedicati ai «trifulau» del '99, Beppe Parodi di Canelli e Gianpiero Traversa [illegible] Maranzana. L'artista ha già scelto (ma il [illegible] nome resterà segreto fino [illegible] gennaio del 2001), il raccoglitore che sarà immortalato quest'anno. Corre voce che si tratti di una donna. Collega di Graziella Morino di Calamandrana, già premiata negli anni passati.

Un riconoscimento particolare è andato a «C[illegible] Cavallotto di 87 anni, coltivatore in pensione, personaggio notissimo in paese. Ha ricordato [illegible] i tartufi negli [illegible] bui dell'agricoltura, «siano stati fonte di sostentamento per tutta la sua famiglia». Una coppa, al raccoglitore più giovane, Mario Bombardiero, di 38 anni, anche lui di Calamandrana. Alla manifestazione ha partecipato la famiglia Picchinotti della «Paglieri profumi» di Alessandria, appassionati della fragranza delle «trifule» e la giovane Debora è stata insignita del titolo di «miss trifulera».

La lunga festa dei tartufi è stata anche occasione per il bilancio di fine stagione e per scambiarsi impressioni su questo particolarissimo (e ricco) mercato. «Occorre presto una certificazione - ha annotato Ercole Concetti dell'unione piemontese dei raccoglitori - perchè c'è troppa concorrenza sleale. [illegible] pure i prodotti aromatizzati al tartufo devono contenere garanzie per i consumatori e percentuali f[illegible] di tartufo».

E' il momento dei bila[illegible]

La stagione [illegible] tartufi si [illegible] appena conclusa ed è tempo di bilanci per un mercato che [illegible] anno [illegible] girare miliardi. Buon successo si è registrato alla Camera [illegible] commercio, per il «numero verde» e per il sito internet www.at.camcom.it, in cui il cagnolino «trifula», [illegible] [illegible] ricerca, guida l'utente sulle tracce dei prezzi aggiornati. Via Telecom hanno chiesto informazioni 1.240 appassionati, [illegible] in internet si sono collegati 21.240 «navigatori». Il mese di maggior traffico telefonico è stato ottobre, con oltre quattrocento chiamate. Bilancio positivo anche per il «Borsino del tartufo» dell'Atl di Asti, curato dal giornalista Giuseppe Prosio. Secondo i dati raccolti da Prosio [illegible] [illegible] piazze, i quattro [illegible] principali hanno trattato complessivamente 346 chili di tartufo bianco, con [illegible] incremento del 60 per cento sull'anno precedente. Tenendo conto dei quantitativi trattati sui [illegible] minori (145 chili) e di quelli passati direttamente dalle [illegible] dei trifulau a consumatori (50 chili), gli scambi complessivi si sono aggirati sui 540 chili. Prezzo medio di stagione 225 mila [illegible] l'etto, con una flessione leggera, sulle 255 mila di media del '98. Chi vuole saperne di più può collegarsi con http://www.ast.it.atl/. [e. ce.]

Casale, [illegible] farmacista dona un criostato al S. Spirito

Mentre il chirurgo opera subito gli esami istologici

CASALE MONFERRATO

Donato all'ospedale Santo Spirito un importante strumento di laboratorio: [illegible] tratta del criostato che sarà messo in dotazione al reparto di Anatomia Patologica e servirà per eseguire esami istologici [illegible] sala operatoria nel giro di una decina di minuti invece dei tre giorni che si impiegano attual[illegible].

La dotazione è frutto di una donazione della dottoressa Enrica Gioia, ex titolare della farmacia di Giarole, recentemente scomparsa, che nel testamento aveva indicato di voler devolvere 50 milioni all'ospedale per contribuire [illegible] migliorarne l'efficienza. Una persona vicina alla defunta, che però desidera mantenere l'anonimato, e che è stata incaricata di eseguire le ultime volontà della dottoressa Gioia, ha proposto l'acquisto [illegible] criostato. Sia il primario dell'Unità operativa di Anatomia patologica, Mansueto Pavesi, che [illegible] direzione generale hanno accolto con soddisfazione la generosa donazione.

«Il nuovo criostato andrà a sostituire quello attualmente in uso, oramai datato e non più funzionale - dice il dottor Massimo Pastormerlo del reparto di Anatomia Patologica -. Si tratta di un'attrezzatura che serve per fare esami istologici intraoperatori in tempi immediati, [illegible] dover attendere la risposta che solitamente richiede almeno tre giorni. In pratica il campione prelevato viene congelato sul momento, selezionato e colorato per essere [illegible] subito, in un tempo di circa dieci minuti». Attraverso il nuovo criostato durante l'intervento si avranno co[illegible] le risposte necessarie per proseguire l'operazione: i vantaggi per il paziente sono evidenti.

L'apparecchiatura dovrebbe essere consegnata entro breve tempo. [r. sa.]

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.



PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano.
Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Fino al 31 marzo l'Alitalia e la Lufthansa offrono ghiottissime opportunità a tutti i turisti

Visita alle capitali europee con Girovacanze

Tariffe allettanti anche per chi vola nelle città d'arte







Le offerte delle compagnie aeree sono più che mai allettanti a gennaio Con un «budget» piuttosto contenuto si possono visitare ad esempio [illegible] splendide città: Madrid (foto a sinistra), New York (sopra) e Londra

Sino al prossimo 31 Marzo [illegible] possibile, [illegible] la formula Girovacanze, [illegible] con viaggio in aereo [illegible] principali capitali [illegible] le più significative città d'arte europee [illegible] prezzi davvero competitivi. «Alitalia e le maggiori compagnie aeree europee - confermano nelle agenzie di viaggio - offrono l'opportunità [illegible] chi desidera concedersi [illegible] splendido weekend in un periodo particolarmente interessante dell'anno per visitare con calma [illegible] e gallerie, passeggiare nelle [illegible] più prestigiose delle capitali, fare acquisti o ammirare le meraviglie architettoniche ed urbanistiche. Sarà sufficiente partire almeno in due con una permanenza minima di [illegible] notti e massima di 4, includendo il pernottamento del sabato».

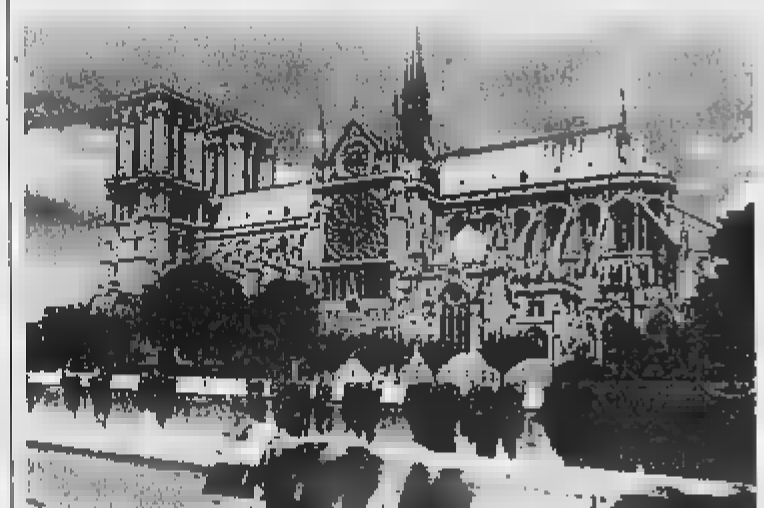
Vediamo alcune proposte: Atene, da lire 429.000; Berlino, da lire 619.000; Copenaghen da lire 589.000; Dublino, da lire 579.000; Lisbona, da lire 489.000; Londra da lire 499.000; Monaco, da lire 570.000; Mosca, da lire 734.000; Parigi, da lire 539.000; Porto, da lire 499.000; San Pietroburgo, da lire 689.000; Stoccolma, da lire 598.000, Vienna, da lire 499.000. Le tariffe includono il volo [illegible] linea dai maggiori aeroporti italiani e 2 pernottamenti in hotel [illegible] 2 o [illegible] stelle, con la prima colazione continentale inclusa. Sono naturalmente escluse le tasse aeroportuali, diverse per ogni destinazione, la tassa d'iscrizione, la polizza sanitaria ed i trasferimenti aeroporto-hotel. Disponibili naturalmente sistemazioni in hotel di categoria superiore, come la possibilità di prenotare visite ed escursioni.

Con Girovacanze è possibile visitare anche New York e Rio De Janeiro, con quote, rispettivamente, da lire 989.000 [illegible] da lire 1.349.000. Minimo di 3 notti in hotel. «Se invece [illegible] interessati al solo volo - dicono in agenzia -, approfittate delle nuove tariffe Lufthansa New Year Special che permettono di spaziare dall'Europa agli Stati Uniti [illegible] Canada, dal Centro al Sud America a prezzi favolosi. L'offerta è valida se la prenotazione viene effettuata entro il [illegible] febbraio prossimo, [illegible] partenza [illegible] al 25 marzo. Permanenza minima: [illegible] notte; [illegible] 21 giorni. Partenze da Bergamo, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Roma, Torino e Venezia [illegible] con supplemento di solo [illegible] mila lire da Cagliari, Catania, Ancona, Napoli, Pisa, Trieste e Verona».

Qualche esempio: Bilbao, Bordeaux, Madrid, Malaga, Parigi e Valencia 399.000 lire; Atene, Ginevra, Dublino, Birmingham, Tolosa, Manchester ed Edimburgo 499.000 lire; Istanbul ed Ankara 549.000; Boston, Chicago, New York, e Philadelphia 599.000 lire; Atlanta, Detroit, Dallas, Houston, San Francisco [illegible] Toronto 699.000 lire; Miami 749.000 lire; Los Angeles 799.000 lire; Città del Messico, Bogotà, Caracas [illegible] San Paolo 999.000 lire. Sono escluse le tasse aeroportuali e [illegible] tariffe sono valide solo [illegible] voli Lufthansa, [illegible] ad esaurimento posti.

IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO

Giubileo? Non solo a Roma Ecco le mete per i pellegrini



La Cattedrale di Notre Dame, [illegible] delle mete per l'anno giubilare

Com'è andato il Capodanno? Male grazie. Rituale comune [illegible] tutti i professionisti del turismo. Perchè questo Capodanno ha deluso le aspettative? Un po' per i prezzi troppo alti, [illegible] po' per l'ipocrisia del terzo millennio, un po' per le troppe tasse da pagare: fatto sta che i consumatori, non sempre informati correttamente, [illegible] se la [illegible] sentita [illegible] rischiare molti soldi per pochi giorni di vacanza e se [illegible] sono stati a casa attirati anche dalle [illegible] nostrane che promettevano le favolose feste in piazza.

A leccarsi le ferite sono i tour operator seri che, dopo avere investito cospicui capitali per assicurarsi le camere negli alberghi ed i posti sugli [illegible], pagandoli anticipatamente, [illegible] hanno avuto risposta adeguata di vendita. Qualche albergo ha approfittato della situazione facendo lievitare i costi, magari anche [illegible] triplo, [illegible] trattava del tanto pubblicizzato Capodanno del 2000, avvenimento più che raro, quindi meglio approfittare. Così i tour operator sono andati in rosso ed a poco sono serviti i ribassi dell'ultimo momento. [illegible] il 2000, che [illegible] ancora parte del XX secolo, è arrivato e ci ha portato un altro grande evento: il Giubileo. Ora, però, non facciamoci incantare dalle sirene. Il Giubileo vuol dire Roma, ma anche altre mete. Chi desidera usufruire delle indulgenze giubilari dovrà programmare bene e per tempo il proprio pellegrinaggio. Non è quindi indispensabile andare [illegible] Roma, forse è meglio visitare basiliche meno famose di San Pietro, ma più suggestive. Perchè non andare a riscoprire la famosa Santiago de Compostela, [illegible] Spagna, o visitare la Basilica della Madonna di Fatima, il Santuario di Lourdes, la Cattedrale di Chartres, la Chiesa di Notre Dame a Parigi, la Cattedrale di Cracovia, in Polonia, il Duomo di Santo Stefano, a Vienna, il Santo Sepolcro, a Gerusalemme o limitarsi alla visita della casa natale di Giovanni XXIII a Sotto il Monte? Ovunque il pellegrino voglia recarsi è bene che consulti la propria Agenzia di viaggio dove avrà le risposte giuste per le destinazioni e per i periodi migliori da dedicare alla visita. Sarà saggio evitare periodi particolari [illegible] la Pasqua che, soprattutto a Roma, richiamerà moltissimi pellegrini che dovranno subire inevitabili difficoltà per l'eccessivo affollamento.

Il Giubileo dura tutto l'anno 2000, non altrettanto le vacanze estive! Il sogno di tutti per il quale occorre spendere qualche parola. Chi preferisce andare in vacanza ad agosto deve pensarci ora e non all'ultimo momento. Ormai [illegible] gran numero di tour operator hanno adottato la formula «Advanced Booking», brutta parola, che significa: chi prenota in anticipo spenderà meno. Già questo è un modo intelligente di risparmio vacanze che fa impallidire il tanto decantato ultimo minuto, con il vantaggio di poter scegliere liberamente mete e sistemazioni gradite. Con questa formula, il viaggiatore non rischia nulla, è protetto da eventuali rinunce e potrà avere sconti molto interessanti. Provare per credere! A proposito, meglio [illegible] agli sconti dell'ultimo minuto: ad agosto non ce ne saranno; chi [illegible] i saldi, dovrà aspettare la seconda metà di settembre. Attenzione anche ad affittare ville, magari in Sardegna, e poi cercare il traghetto, che difficilmente si troverà. Meglio chiedere consiglio alle Agenzie di viaggio ed acquistare il pacchetto completo presso le stesse.

TEMPO DI SALDI ANCHE NEI VIAGGI

Monito ai clienti: «Attenzione agli sconti poco chiari, presagio di sgradite sorprese»

Alle Mauritius con meno di due milioni

Risparmi superiori al 25% per l'intero mese di gennaio



Sole e mare anche in inverno! E' possibile volando alle isole Mauritius

[illegible] è ormai iniziata nei negozi e nei centri commerciali l'«operazione saldi», un momento particolarmente propizio a quei consumatori che hanno saputo attendere il periodo più favorevole per compiere scelte oculate e vantaggiose.

Ma come si comportano le agenzie di viaggio? Insomma, è tempo di saldi anche per viaggi e vacanze? Lo abbiamo chiesto ai responsabili di alcune fra le agenzie turistiche più qualificate [illegible] affidabili. «In questo periodo - replicano gli interessati -, per chi desidera evadere dal freddo [illegible] dal grigiore del nostro clima alla ricerca di mare, sole e caldo [illegible] non mancano le offerte e per tutta la stagione invernale [illegible] sarà solo l'imbarazzo della scelta, [illegible] prezzi molto convenienti, [illegible] costi ridotti talvolta anche sino al [illegible] rispetto [illegible] quelli pubblicati sui vari cataloghi. Sarà nostra premura indirizzare i clienti su quelle soluzioni che offrono tali opportunità [illegible] cogliere al volo, [illegible] [illegible]almente trascurare la politica di far prevalere la qualità al risparmio».

Non sempre, però, tutto ciò che appare in bella mostra nelle vetrine risponde [illegible] quei canoni di attendibilità che [illegible] [illegible] la giusta aspettativa di chi acquista. «Può succedere anche nel nostro settore - confermano gli operatori turistici -. Talvolta, quando le proposte sono poco chiare o del tutto evasive, si crea nella clientela [illegible] generale malessere e sconcerto che [illegible] aiuta certamente la nostra categoria. Non ci si deve soffermare solo sul richiamo di notizie esposte in modo superficiale, ma informarsi sempre [illegible] quello che viene offerto in modo così vantaggioso è poi [illegible] tutto realizzabile. La politica dello sconto poco chiaro non sempre ripaga. Meglio affidarsi alla trasparenza e chiarezza di offerte ben precise, con date di partenze indicate e con i relativi servizi ben evidenziati, per evitare brutte sorprese».

Ma vediamo alcune offerte, per il mese di gennaio, per soggiorni di una settimana. Tenerife, [illegible] hotel [illegible] stelle, da lire 990.000, con un risparmio del 27% sul prezzo indicato nel catalogo. Santo Domingo, hotel [illegible] stelle, da lire 1.950.000 (risparmio del 26%). Mauritius, hotel 4 stelle, da lire 1.950.000 (risparmio del 18%). Tunisia-Hammamet, hotel 4 stelle, da lire 690.000 (risparmio del 13%). Mar Rosso-Hurghada, hotel 4 stelle, da lire 1.220.000 (risparmio del 16%). Davvero, non c'è che l'imbarazzo della scelta.


Istituto Tecnico Aeronautico
TURIN FLYING INSTITUTE
E' IN PISTA A CASELLE
"scendi in pista" con noi.
Oltre al Diploma Aeronautico, l'istituto ti offre
di conseguire la licenza di Pilota Privato.
Turin Flying Institute mette le ali al tuo
Le iscrizioni sono aperte.
Telefona al n. 011. 56 76 848
TURIN FLYING INSTITUTE

Si comincia con i Persiana Jones, ma ci sarà spazio anche per i gruppi locali

Valenza, cinque sere con le band

Al via venerdì la rassegna «Onda su onda»

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Ritmi, [illegible], danza e divertimento: sono gli ingredienti di «Onda su onda», la nuova rassegna musicale con band giovani e già affermate, ideata dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune, dalla biblioteca civica e dall Centro di cultura, in collaborazione con l'analogo assessorato del Comune di Casale e [illegible] Radio Gold.

Comprende cinque serate al Valentia, un «tempio del liscio» che ancora [illegible] volta dimostrerà le sue caratteristiche di sala polivalente.

Il giorno prescelto è il venerdì: primo appuntamento il 28 gennaio [illegible] i Persiana Jones, gruppo molto apprezzato soprattutto per le sue esibizioni «live», con un genere che spazio dallo ska alle musica latina.

«La scelta di gruppi di caratura nazionale darà maggior risalto ai giovani musicisti delle nostre città - hanno sottolinato gli assessori valenzani Giuseppe Bologna e Francesco Bove nonché la casalese Tiziana Turolla, alla presentazione dell'iniziativa -: il confronto li stimolerà e permetterà significative esperienze». Contenuto il prezzo del biglietto: 10 mila lire, che viene mantenuto anche per le esibizioni degli Amici di Roland, l'11 febbraio, e dei Punkreas, il 25. Il gruppo torinese presenterà il suo nuovo disco «Zamaran[illegible]» mentre i Punkreas daranno vita ad un indiavolato concerto di ska-punk.



Gli Amici di Roland, gruppo torinese specializzato nelle colonne [illegible] dei «cartoon» giapponesi Anni '70. Saranno al Valentia l'11 febbraio

Ingresso libero invece, per la seconda e quarta serata, previste per il 4 e il [illegible] febbraio. Nel primo caso si esibiscono i valenzani Materia Prima e i casalesi From Beyond, con il duo Paolo Faroni e Stefano Rolando impegnato nello spettacolo di cabaret: «Così?! Su due piedi?».

L'altra serata, vedrà l'esibizione dei valenzani Meretrix e dei casalesi Do's'n'Don'ts, lo spettacolo di danza dell'Happy feet Tap Duo, con Paola e Tiziana Spinelli e il concerto del corso di «Musica d'assieme», inserito nel nuovo progetto del Circolo Amici della musica di Valenza.

Stasera al Moderno si proietta «Come te nessuno mai»

Ripartono i cineforum anche a Novi ed Ovada

Riprendono i cineforum a **Novi Ligure**: il primo appuntamento [illegible] «Martedicinema» è stasera, al Moderno (spettacolo unico, alle 21), con «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, [illegible] Anna Galiena, Luca De Filippo, Silvio Muccino, Enrico Silvestrin. Una pellicola molto apprezzata alla Mostra di Venezia. Il calendario dei prossimi film prevede «Il dolce rumore della vita» di Bertolucci (25 gennaio), «Essere John Malkovich» di Jonze (1° febbraio), «L'amante perduto» di Faenza ([illegible] febbraio, serata Amnesty International), «Topsy-Turvy-Sottosopra» di Leigh (15 febbraio), «Addio terraferma» di Iosseliani (22 febbraio), «L'estate di Kikujiro» di Kitano (29 febbraio), «Wonderland» [illegible] Winterbottom (7 marzo), «Diciassette anni» di Yuan (14 marzo) e «Otto donne e mezzo» di Greenaway (21 marzo).

E' già ripreso anche il ciclo di proiezioni al Poli di **Casale Monferrato**: [illegible] «Anteprime» del 2000, un'iniziativa del gruppo [illegible] cittadino, si sono aperte la [illegible] settimana con [illegible] summer of Sam» di Spike Lee e proseguiranno domani (doppio spettacolo: 20,15 e 22,20) [illegible] Affliction di Paul Schroder, protagonisti Nick Nolte, Sissi Spacek e James Coburn, che nel '99 ricevette l'Oscar per quest'interpretazione. Già pronto il calendario dei prossimi quattro appuntamenti, sempre al mercoledì. Il 26 gennaio c'è «Happiness» di Todd Solondz, poi febbraio si apre il 2 con «La storia di Agnes Browne» di e con Anjelica Houston, il [illegible] con «Terminus Paradis» e il 16 con «Il viaggio di felicia» di Atom Egoyan.



Una scena di «Come te nessuno mai» con Enrico Silvestrin e Anna Galiena

Il Circolo del Cinema (film& video) di Tortona è intanto ripartito con il ciclo «Grande schermo» il 12 al Comunale di **Ovada**: la pellicola era «Fight club» di David Fincher, mentre domani si proietta il divertente «E allora mambo» con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Luciana Littizzetto e il 26 «Sogno di una notte di mezza estate» di Michael Hoffman, con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. Lo spettacolo è sempre alle 21, con ingresso a 7 mila lire per gli iscritti al Circolo (la tessera costa 25 mila lire, ridotta a 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre 60) e 10 mila per tutti gli altri.

A **Tortona**, il ciclo «Grande schermo» (che come sottotitolo «Cercando tra... i festival) riparte [illegible] giovedì [illegible] «Essere John Malkovich» di Spike Jonze, presentato a Venezia nella sezione «Sogni e visioni». Prossimi appuntamenti: «Jakob il bugiardo» di Peter Kassovitz (27 gennaio), «Addio terraferma» di Otar Iosseliani (3 febbraio), «L'estate di Kikujiro» di Takeshi Kitano (10 febbraio), «eXistenZ» di David Cronenberg (17 febbraio) e «La storia di Agnes Browne» di Anjelica Houston (24 febbraio). Per i biglietti, vale lo stesso discorso fatto per Ovada.

«Divorzio all'italiana» di Pietro Germi è la pellicola, restaurata [illegible] iniziativa dell'Istituto Luce, che viene proposta giovedì nella sala Kurosawa del Kristalli di **Alessandria**: doppio spettacolo (20 e 22,30), ingresso a 12 mila lire, ridotte a 9 mila per i tesserati del Gruppo Cinema «Foà», che hanno anche l'ingresso scontato per gli altri spettacoli al Kristalli (compresa la sala Kubrick) nei feriali. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	26	11	47	69
	141	70	58	55	48
CAGLIARI	25	52	62	[illegible]	14
	80	68	51	46	44
FIRENZE	38	90	52	55	10
	74	[illegible]	59	[illegible]	49
GENOVA	81	4	50	[illegible]	48
	[illegible]	102	86	74	73
MILANO	81	67	52	38	90
	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	46
[illegible]	41	88	[illegible]	89	78
	75	72	68	[illegible]	50
PALERMO	13	3	52	8	50
	76	71	64	61	57
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39
	69	80	[illegible]	47	[illegible]
TORINO	17	58	3	83	73
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	79	70	54	52	45

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	[illegible]
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma [illegible] (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-88	30-46	30-2
84-88	84-78	30-86	30-77	30-87

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
[illegible]	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800	84 - 24 - 52 - 33 - 36 - 41
	12 - 6 - 7 - 88 - 11 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	35 - 78 - 49 - 54 - 82 - 88 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

Riscoperto da Boccassi un inedito di Abbà Cornaglia

Nuova Alexandria in pubblico la partitura di un minuetto

ALESSANDRIA

Tra le carte di un piccolo tesoro lasciato da Gigi Capra, - per tutti «Gigino», il creatore del celebre Music Hall - l'editore Ugo Boccassi ha scoperto la partitura di un minuetto ad opera del musicista Pietro Abbà Cornaglia. Se ne parla nello speciale dedicato ai balli «Sotto le stelle del nuovo secolo» di «Nuova Alexandria, ieri per domani», che viene proposto abbinato ai [illegible] 6-7-8 della rivista di cultura e varia umanità.

Feste da ballo in case private, a Palazzo Ghilini e al Casinò Sociale, al Musical Hall di Gigi Capra e al Teatro Municipale. Si ballava in circoli dai nomi strani [illegible] «I Mandolinisti», «Del Frate», «Dei cappellai», nei teatri Gra e Fini e oltre al divertimento tout-court i veglioni [illegible]vano scopi filantropici.

Un filo [illegible], che tende a tingersi di giallo per un'inchiesta sulla criminalità, unisce le riviste e lo «speciale». Una propone un romanzo breve, scritto dall'alessandrina Mariangela Ciceri e ambientato in città. Un'altra è dedicata a Mayno della Spinetta e al processo celebrato in un'epica serata del Lions Club Alessandria Host con tanto di giudici, pm, difesa, e concluso [illegible] una sentenza assolutoria: Mayno fu un brigante ma buono, quindi malvivente [illegible] tante attenuanti, come del resto vuole la sua leggenda. [e. c.]



Una caricatura di «Gigino» Capra

Corsi di cinema

Come «leggere» una pellicola

CASTELCERIOLO. Sono aperte le iscrizioni ai due corsi «Leggere il cinema», organizzato dall'associazione culturale Macallè in collaborazione con la casa editrice Falsopiano. Il primo comincerà il 9 febbraio e proseguirà nei successivi mercoledì del mese e poi il 1°, l'8 e il 15 marzo. Saranno analizzati spezzoni di celebri pellicole, come «I pugni in tasca», «Due o tre cose che so di lei», «La fine della notte», «L'urlo» e «La paura mangia l'anima».

Il secondo corso partirà invece il 3 maggio e proseguirà tutti i mercoledì del mese e il primo di giugno. I film presi in esame [illegible] «New York, New York», «Cane di paglia», «Images», «Cinque pezzi facili» e «Bersagli».

Le serate, presiedute da critici cinematografici e collaboratori della rivista «Duel», si terranno dalle 21,15 alle 23,15 e ogni partecipante avrà in omaggio un libro sul cinema; chi deciderà di seguire entrambi i corsi avrà uno sconto sulla quota d'iscrizione. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585001 oppure allo 0131-585327. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252 844.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti, [illegible]
Ore 20,15-22,30. [illegible] 12.000

[illegible]. 0131-252 079.
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. [illegible].
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 19,30-22,20. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
East is East
[illegible]. O'Donnell [illegible] Om Puri e Linda Bassett
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268 060.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19,45-22,15. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Existenz
[illegible]. Cronenberg con J. Law e J. Jason Leigh
Ore 20,25-22,25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Al di là della vita
[illegible]. Scorsese con N. Cage
Ore 20-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. [illegible] 0131-349.321.
Passion of mind
con D. Moore
Ore 20-22,30. [illegible] 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19,50-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-667 516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/7000

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,20-22,25. Lire 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452 081.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22,20. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452 815.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966 376.
Oggi chiuso
Ore 21,15-[illegible] 15.000/11.000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702 788.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701 459.
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Gatto nero gatto bianco
Ore 21. Lire 8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Une liaison pornographique
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
007 Il mondo non basta
Ore 19,50-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321 472.
La nona porta
[illegible] Lire [illegible]

MODERNO. Tel. 0143-78 290.
Come te nessuno mai
Ore 21. Lire 9000

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81 411.
Incontro con il Ministro Livia Turco
Conferenza
[illegible] 21

[illegible]

LUX. Tel. 0143-67 895.
Blade
[illegible]. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20,15-22,30. [illegible] 10.000/[illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861 326.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
[illegible]
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20,[illegible]. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 [illegible] *Notting Hill* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tarzan* Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo* [illegible] Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 22,30 Sala 3 *Passion of mind* Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *La figlia del generale* Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20,05, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 *East is east* Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Una relazione privata.* Or. 15,30, 17,10, 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Or. 16,30; 18,30, 20,20, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Al di là della vita.* Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai.* Viet. min. 14 Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà.* Or.: 15,15, 16,50 *Happy Texas* Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *La nona porta.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan* Or. 15, 16,45, 18,25; 20,20; 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato* Or. 15,20, 17, 18,40, 20,35; 22,[illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. *Naturaly blonde - Se scappi ti sposo.* Or. 21, 20,15; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or. 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Oasello è il giardino.* Or.: 20,20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 *Sesto senso* Viet. min. 14 Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] *007 Il* [illegible] Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. [illegible] Be[illegible], tel. 521.4316 *Blade* Or. 15, [illegible],30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il bello mondo.* Viet. min. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KORE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Aurelia.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 *Anna and the King* Or. 15,40, 18,50, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* Or. 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Passion of mind* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata.* Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà.* Or. 15, 16,40, 18,20 *The astronaut's wife* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. *Al di là della vita* Or.: 15,45, 18,20, 15, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam* Or.: 16,15, 19,30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Io amo Andrea* Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Info tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 20 ore 21 *Una presenza possessiva. Immagini e documenti.* Spettacolo teatrale di e con D. Mareschalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Venerdì ore 21 *Il diavolo di domani.* Tavola rotonda (ingresso libero). Tel. 011 8815 245/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: tel. 810 4653 / 810 4961

SIOR TODERO BRONTOLON



Domani Tedeschi al Comunale

ALESSANDRIA. E' domani, alle 21,15 al Teatro Comunale l'allestimento di «Sior Todero Brontolòn», coproduzione di Teatro Franco Parenti e degli Incamminati, [illegible] Gianrico Tedeschi nella parte [illegible] celebre personaggio goldoniano. Marianella Laszlo interpreta invece il ruolo [illegible] Marcolina. I biglietti sono in vendita al botteghino, dalle 16 alle 19,30 e domani anche sino a pochi minuti prima dello spettacolo. Costano 45 mila lire (primo settore), 30 mila (secondo) e 22 mila (galleria). [r. al.]

Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni

Luca Ferrua

Il sogno [illegible] Roberto Serniotti è finito ieri pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni da allenatore, per dire addio a quella squadra in cui è stato fra i pochi a credere.

Il vaso è traboccato con la sconfitta in casa dell'ultima classifica. Domenica i cuneesi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì e l'hanno fatto con lo stesso metodo: raffiche di errori, distra[illegible], scarsa convinzione. Ma il rapporto tra Roberto Serniotti e la «sua» Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era stato [illegible] a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa a Roma con la Piaggio non era piaciuta a un tecnico che fa delle doti morali e della voglia di vincere il suo biglietto da visita.

[illegible]a come ha detto spesso Serniotti: «In campo non vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio e [illegible] sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva ne abbia già fatto le spese. Come in ogni separazione le colpe stanno da entrambe le parti, ma gli atleti [illegible] hanno mai avuto fiducia nel tecnico. «Non c'era feeling» dice un amareggiato capitan Pascual. Altri accusano Serniotti di esse[illegible] stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste sono le parole, i fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, [illegible]i sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriouchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe (a [illegible]inciare da domani a Casale) e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, Modena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani dell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì a guidare la Tnt Alpitour in Coppa domani, poi si preparerà, magari [illegible] «secondo», a lavorare con il nuovo tec[illegible]. Il nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti [illegible] i contatti con Menarini e Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni gioca[illegible], oppure per il [illegible] della Nazionale brasiliana Lattari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto [illegible] Silva[illegible] Prandi - questa volta stanno [illegible] l'allenatore. «Siamo con Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio -. Come la società, avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo che non si arrivasse a questo punto, ci dispiace per un uomo che ha sempre dato tutto. Domenica saremo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori è ora che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo Noto, altro tifo[illegible] -. Lo [illegible] anno chiedevano [illegible] allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».





A sinistra Pascual e Mastrangelo. A destra l'allenatore della Junior League Mario Sasso [illegible] fino all'arrivo di un [illegible] tecnico guiderà la squadra. Sotto lo striscione con cui l'anno scorso era stato contestato Silvano Prandi





Il [illegible] Valery Goriouchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso. Nei prossimi giorni la nuova panchina

---

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

Fila, mal di trasferta. A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco ma il coach Danna salva la squadra

Walter De Biasio

BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria esterna che manca [illegible] 24 ottobre si è dissolto nei tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In svantaggio [illegible] sole tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito un parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'incontro.

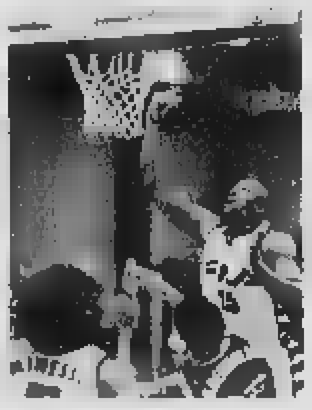
«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto in difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo commesso nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'al[illegible] di quella abruzzese che è la migliore del campionato, e per essere rimasti in corsa per il successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi [illegible] riuscita a crearsi».

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da uno stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti con la catti[illegible] prestazione di Pessina, [illegible]ra lontano da una condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busca, ma [illegible] contribuito con un bottino personale di soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impre[illegible] nelle conclusioni dalla distanza..

«Credo che [illegible] giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. Nel secondo tempo Zamberlan è calato, solo in attacco però perchè in difesa è risultato molto utile. Pessina sta ancora cercando una buona condizione e Nolan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non han[illegible] avuto delle percentuali al tiro brillanti, [illegible] noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbiamo affrontato i minuti finali».

La Fila è attesa [illegible] a due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine ed otto giorni più tardi sarà la volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, [illegible] piazzamento che, se conquistato, sarebbe da ritenersi un ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana dovremo lavorare veramente sodo per migliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa in più. Domani dovrebbe riprendere ad allenarsi anche Erdmann e torneremo quindi al completo».



L'americano Norman Nolan

La brillante vittoria di Prato ha dato un'ulteriore iniezione di fiducia alla squadra

Grigi col fiato sul collo dello Spezia

Montrone: «Ora la capolista ha paura di noi»

Roberto Galato

I grigi continuano a correre e fanno incetta di primati. Con i tre punti conseguiti a Prato, l'Alessandria ha centrato la 14ª affermazione stagionale, primato del calcio professionistico. Nessuna squadra, dalla A alla C2, è riuscita a fare meglio, a dimostrazione di una compattezza che si consoli[illegible] con il passare delle domeniche. «Lo Spezia - dice l'attaccante Angelo Montrone - dovrà cominciare a preoccuparsi di noi ed a provare disagio. Le vittorie della capolista non ci spaventano: sia[illegible] anzi concentrati [illegible] ottenere il maggior numero di successi lontano dal "Moccagatta" per annullare il distacco di due lunghezze che abbiamo nei confronti dei liguri». L'Alessandria, a Prato, ha evidenziato [illegible] condizio[illegible] atletica eccellente ed una efficace organizzazione [illegible] gioco, che ha quasi subito messo alle corde la compagine laniera.

«Eppure, dati alla [illegible] - rileva mister Maselli -, non abbiamo ancora combinato nulla di speciale, perché 44 punti dopo venti turni non ci danno la soddisfazio[illegible] di essere in vetta alla classifica. E' un campionato anomalo: non si vedono da [illegible] in questa categoria due squadre che lotta[illegible] a suon di punti tenendo un ritmo così elevato. Da parte nostra, proseguiremo la marcia e ci auguro che la sfida con i liguri continui fino alla fine». Un paragone statistico con lo scorso campionato è d'obbligo. Dopo venti turni, nella passata stagione, i grigi avevano realizzato [illegible] punti, equivalenti al settimo posto in graduatoria, ad una sola lunghezza dalla zona playoff, poi sfumata. Ora la squadra [illegible] Maselli ha un vantaggio di ben dieci punti sul Meda, attestato in terza posizione.

Dopo Prato, l'ultimo appuntamento di gennaio per capitan Lizzani e compagni è costituito dal derby contro la Pro Vercelli. Una sfida che si disputerà lunedì prossimo alle 20,30 per esigenze televisive (la gara [illegible] trasmessa infatti su Rai Sport Satellite). Sicuro assente l'interno Scaglia, che in Toscana ha rimediato il quarto cartellino giallo. E quasi certamente dovrà alzare bandiera bianca l'attaccante Romairo[illegible]. La punta dell'Alessandria ha riportato un sospetto stiramento muscolare.



Il capitano dell'Alessandria, Maurizio Lizzani, è stato perfetto nella sfida di Prato

Non si placa l'ira di Valsorda

Furibondo il patron del Derthona «Il Moncalieri favorito dalla Lega»

Note poco liete per [illegible] squadre di serie D. Vince solo la Valenzana sull'irriducibile Sant'Angelo, pareggia il Derthona col Borgomanero, perdono Novese, Voghera e Casale, impegnate sui campi di Borgosesia, Rodengo e Pavia.

Non si placa l'ira dei tifosi e dei dirigenti del **Derthona** con l'arbitro Botta di Nichelino che, con le sue contestatissime decisioni, è riuscito a trasformare in rissa una normale partita di calcio. «Quello che si è visto domenica al "Coppi" è talmente incredibile - sottolinea il presidente Luigino Valsorda - che non può non far pensare alla malafede. Penso che il campionato dovesse avere [illegible] vincitore fin dall'inizio, cioè il Moncalieri: per le altre squadre al massimo c'è il secondo posto». Un'impressione che lo staff tortonese aveva già avuto il 7 [illegible]vembre scorso quando il Moncalieri riuscì a pareggiare in netto fuorigioco. Anche allora Valsorda rilasciò dichiarazioni di fuoco e non fu censurato dagli organismi della Lega. Ora ha rincarato ancora la dose: intanto, società e squadra vogliono reagire con orgoglio: domenica arriva l'Entella, il Derthona avrà giocatori squalificati, ma riproverà l'impresa impossibile di agganciare la «squadra-padrona». C'è tutto il girone [illegible] ritorno davanti e gli arbitri non possono sempre arrivare da Nichelino, magari accompagnati da guardalinee [illegible] Pino Torinese.



Luigino Valsorda

C'è voluto il ritorno al gol di Dortesi, da tempo a digiuno, per assicurare alla **Valenzana** la prima vittoria dell'era Codogno. [illegible] si sono [illegible] i minuti finali per far gustare di più il successo sul Sant'Angelo. Qualcuno parlerà di strategia, anche se non tutto ha funzio[illegible]. Misso è riuscito a «mangiarsi» tre gol clamorosi, Rocchi stenta a riprendersi dall'infortunio che gli ha tolto lo smalto. Per il resto, note positive: Gamberini è stato grande sulle parabole di Dall'Orso su punizione, Natoli [illegible] limitato l'azione di Rossini, mentre Morlacchi è in costante crescita e Bello è [illegible] fenomeno. Anche domenica è [illegible] dopo aver saltato come birilli quattro avversari ed essere stato toccato in area dal quinto. Un tempo l'estro era un patrimonio difeso dal calcio, ora gli arbitri non tutelano i più bravi.

Dopo nove [illegible] memorabili, il [illegible] conosciuto l'amarezza della sconfitta, la prima della gestione Lovisolo. E' stato il Pavia ad infilarlo due volte, grazie a Nordi, il bomber che ha riportato la Valenzana in serie D. Le esperienze in serie C hanno rinvigorito [illegible] naturale dote di goleador. L'allenatore nerostellato è arrabbiato: «Peccato per l'ammonizione a Brandani nella gara col Rodengo, [illegible] mi ha privato [illegible] difensore nella sfida di Pavia - sbotta Stefano Lovisolo -. Così, Nordi ha fatto il diavolo a quattro». Il risultato sarebbe mutato [illegible] Soragna avesse concretizzato la palla gol d'inizio ripresa, sullo 0-0.

La seconda sconfitta consecutiva della **Novese** ha davvero il sapore della beffa. «I ragazzi hanno disputato un'ottima partita - dice mister Arturo Merlo -, controllando per larghi tratti il gioco e fallendo alcune opportunità da rete. Siamo stati castigati da un'ingenuità. Se una squadra meritava di vincere, questa [illegible] la nostra». Altra nota positiva è il ritorno in campo di Amarotti che ha disputato l'ultimo quarto d'ora, al rientro dopo l'infortunio rimediato a settembre col Moncalieri. Il giocatore gaviese sarà probabilmente titolare domenica, proprio contro la compagine di patron Aghemo, vista la squalifica di Bianchi che, diffidato, è [illegible] di nuovo ammonito dall'arbitro.

Il **Voghera** ha subito l'ennesima beffa al 90', regalando tre punti al Rodengo dopo che ne [illegible] donato uno al Cremapergo. [illegible] partite che [illegible] state [illegible] coronamento di una stagione decisamente sfortunata. Al giro di boa del campionato, gli oltrepadani tornano [illegible] essere invischiati nella zona retrocessione assieme a Casalese, Pizzighettone, Cremapergo, Mariano e Fanfulla. Ad [illegible]to, i presagi dei problemi già si sentivano nell'aria, [illegible] nessuno poteva ipotizzare una situazione così grave. L'andata del torneo ha portato al Voghera solo 17 punti [illegible] due vittorie e [illegible] serie sterminata di 11 pareggi. «Abbiamo subito solo quattro sconfitte» si giustifica mister Chierico, che comunque rimane incolpevole visto che è arrivato a Voghera quando la grande fuga dal ritiro di Salice, frutto del mancato ripescaggio in C2, [illegible] già cominciata. Contro il Rodengo i [illegible] non meritavano la sconfitta. La colpa principale è quella dell'espulsione di Nichetti. Domenica prossima si riparte con il Casale (all'andata fu 0-0) e i [illegible] hanno ben chiara la situazione: altre 17 partite per evitare [illegible] seconda retrocessione. Poi, occorrerà voltare pagina. [r. al.]

Eccellenza, i commenti dei protagonisti

Acqui, pari mal digerito Libarna come i gamberi

Monferrato si accontenta del punticino e spera nel rientro dei bomber Zarlenga

La ripresa del campionato d'Eccellenza è stata negativa per il Libarna, che è caduto a Varallo Pombia. Meglio Acqui e Monferrato, che hanno impattato contro due squadre di rango.

Questa volta l'allenatore dell'**Acqui** è arrabbiato. «Non [illegible]sto mai gli arbitri perché ritengo che, nel corso di una campionato, le situazioni si compensino - spie[illegible] Mario Benzi -. [illegible] quello che ho visto domenica con l'Oleggio non mi è andato giù». Sotto accusa l'atterramento di Petrini, nei minuti [illegible] recupero finali, che doveva essere punito con il penalty. «Siamo stati costretti ad inseguire proprio a causa di un rigore [illegible]gnato per un mani istintivo di Bonaldi - prosegue il mister -. Perché dunque negare l'evidenza quando è toccato a noi reclamare [illegible] punizione dagli undici metri?». Sul gioco, il trainer è soddisfatto: «Ci siamo battuti alla pari con una squadra che è quinta in classifica ed era reduce da 4 vittorie consecutive - sottolinea -. Anzi, le migliori opportunità sono state nostre». E dire che la squadra era rimaneggiata: assente Merlone, influenzato, Bordini e Bonaldi sono andati in campo febbricitanti: «Ad [illegible] certo punto ho dovuto chiedere a Burletto di entrare, anche se dolorante - dice Benzi -. Spero che i guai cessino presto».

Dopo il [illegible] sul Villaggio Lamarmora, contro la Cossatese [illegible] pari utile per il **Monferrato**. L'allenatore è soddisfatto: «Abbia[illegible] lottato contro una squadra forte, tra le migliori del [illegible] - afferma Renzo Guazzotti -. Per di più [illegible] rete balorda avrebbe potuto tagliarci le gambe. Al contrario i ragazzi hanno reagito bene, pervenendo al pareggio». Ora, occorre confermare i progressi anche nella trasferta di Gravellona: «Spero di non avere altre defezioni a causa dell'influenza - aggiunge il mister -. Domenica, alcuni atleti sono andati in campo appena sfebbrati mentre Zarlenga ha dovuto dare forfait. La presenza del bomber è decisiva per le prossime gare, determinanti ai fini della salvezza».

Già alla prima di ritor[illegible] ridimensionati i propositi bellicosi [illegible] **Libarna** in una seconda parte di torneo che i serravallesi volevano giocare da protagonisti. Ma a Varallo è stato un Libarna troppo brutto per [illegible] vero. Giornata [illegible] e [illegible] anche con una prestazione eccellente da parte dei padroni di [illegible]. Uno 0-3 che non fa una grinza: i rossoblù sono apparsi poco grintosi e [illegible] idee. Dopo ventun minuti [illegible] già sotto di due gol e la partita non ha avuto più storia. Neanche le assenze di Marchesotti, Giribaldi e Parodi sono un valido motivo a giustificazione della sconfitta. «E' mancato lo spirito combattivo, che avevamo avuto in altre occasioni - dice il direttore generale Angelo Moro -. Dovremo ritrovarlo già domenica, altrimenti faremo poca strada». [r. al.]

Pozzolese [illegible] «regina» nella D femminile

Mangini orgogliosa fa suo il superderby

Turno positivo per le compagini alessandrine nei campionati di volley. In serie C maschile, l'**Alessandria** ha travolto per 3-0 (25-11; 25-13; 25-22) l'Arti & Mestieri Torino ed è al secondo posto, a quattro lunghezze dal Borgomanero. Continua a volare il **Green Nuova Elva Casale** che, in formazione reinventata a causa degli infortuni e dell'influenza, è riuscito a battere agevolmente il Chieri (3-0 con parziali di 25-20, 25-20 e 25-22), salendo così in quarta posizione ad una sola lunghezza dal Valentino. Tutto facile per la **Mangini Novi** che è passata sul campo di Mombarone per 3-1 (14-25; 20-25; 25-21; 22-25) nel derby cont il **Gs Acqui Pluridea**. Troppi [illegible] nelle file della squadra di Gastaldi, mentre la formazione del coach Barbagelata ha dato prova di maturità e carattere. In serie C femminile, un'orgogliosa **Europa Metalli Novi** ha costretto la capolista La Security Rivoli [illegible] tie-break, strappando un punto. Ospiti avanti 22-25, raggiunte dalle novesi con [illegible] 25-16. Ancora Rivarolo in fuga (14-25), nuovo pareggio sul 25-17 e finale tiratissimo a favore delle torinesi per 16-14. Niente da fare per la **Plastipol Ovada**, battuta 3-0 (25-23; 25-21; 25-19) sul campo di Galliate.

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** ha disputato una prova gagliarda [illegible] si è arresa 3-0 (25-23; 25-21; 26-24) sul campo della Tnt Alpitour Cuneo, seconda forza del campionato, mentre il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers Acqui** ha perso 3-0 (25-20; 25-19; 25-16) [illegible] il [illegible] Novo Siria. In serie D femminile continua la [illegible] di testa della **Pozzolese** che [illegible] superato [illegible] problemi 3-0 (25-10; 25-18; 25-7) il Pinerolo. Bene anche la Prestigio Gei Valenza che è passata in trasferta per 3-0 (25-19; 25-14; 25-14) contro il Chiavazza, mentre anche la **Spendibene Galero Casale** è [illegible] 3-0 (25-21; 25-20; 25-12) sul parquet del Rivoli. Sorride anche il [illegible] **Acqui La Tavernetta**, 3-0 sul Giaveno. Sono cadute la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale**, 3-0 (19-25; 15-25; 18-25) col Valsusa e il **Pgs Vela Executive**, 3-1 (20-25; 25-21; 25-23; 25-19) fra le mura amiche contro lo Sporting Parella. [r. sa.]

BADMINTON

Weekend positivo per gli acquesi in D, mentre cade il team di B

Brus, «cappotto» al Rovereto

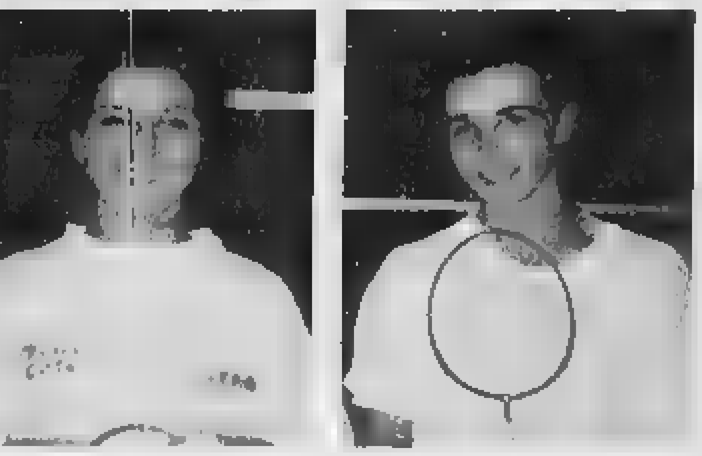
Si chiude 8-0 il testacoda della serie A

[illegible] Delfino

ACQUI TERME

Continua senza intoppi la marcia dell'Automatica Brus nel massimo campionato di badminton. La compagine acquese ha espugnato per 8-0 il campo del Rovereto, fanalino di [illegible] del torneo. L'unico match combattuto è stato quello del doppio femminile, chiuso solo al terzo set dalla coppia termale Memoli-Parisi, che ha palesato qualche problema [illegible] affiatamento contro le promettenti trentine Fadanelli-Manfrini. Un pizzico di fortuna ha poi aiutato Polzoni (che ha sostituito Di Lenardo) in uno dei singolari maschile. L'avversario si è infatti ritirato per infortunio nel secondo set.

Senza storia le altre partite: basti pensare che gli acquesi hanno totalizzato complessivamente 172 punti contro i 60 del Rovereto. Le vittorie dell'Automatica Brus sono arrivate da Li Yong-Parisi nel doppio misto, Li Yong-Polzoni e Romano-Carnevale in quelli maschili, Carnevale e Memoli nei singolari.



Annalisa Cannito e Iacopo Chiesa, protagonisti per la Brus Acqui in serie D

Si è invece chiuso con una sconfitta il torneo di serie B per i giovanissimi termali, superati 5-1 dallo Xenia Savona. Il punto della bandiera è stato colto dalla solita Laiolo, ma non hanno demeritato neppure l'altra «baby», Cannito, e i due moschietti della pattuglia acquese, Chiesa e Mondavio. In serie D, infine, exploit a Lecco per la Brus, corsara 3-1. Successi di Stinà nel singolare femminile e nel doppio misto con Baruffi, punto decisivo di Battaglino nel singolo maschile. Ininfluente la sconfitta nel doppio maschile. Ora, i termali sono secondi in classifica e concluderanno la stagione a squadre domenica con il Corsico.

Raffica di preferenze ai calciatori nel sondaggio «Il campione del secolo»

Rivera-Armano, duello a suon di voti

Nel «Golden Boys» [illegible] il castellazzese Curino

Numerosi i tagliandi relativi ai due referendum promossi da «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo». Per questo secondo [illegible] sono pervenute 25 segnalazioni a favore di Gianni Rivera. Sedici [illegible] per [illegible] altro illustre calciatore dell'Alessandria. Si tratta di Ginetto Armano, noto negli Anni Cinquanta. Oltre che con la maglia dei grigi, Armano ha giocato per quattro anni nell'Inter, squadra dove è stato capita[illegible] e poi per due stagioni nel Torino. Infine il popolare atleta mandrogno ha collezionato 400 presenze in serie A realizzando, primo ala [illegible] in Italia, 106 reti. Inoltre Armano ha ricevuto due convocazioni in nazionale A ed ha disputato sei partite [illegible] la nazionale B. Per il «Golden Boys», 25 preferenze per Roberto Curino un giovane calciatore (è nato il [illegible] agosto '90) che milita nelle file del Castellazzo, squadra Pulcini. [r. g.]

Ai sansalvatoresi la sfida al vertice della C2 maschile

Blindo Office implacabile e i valenzani si inchinano

L'altalenante sfida al vertice della C2 [illegible] basket premia la **Blindo** [illegible] **Salvatore**, corsara 73-67 sul terreno della **Verardi Valenza** al termi[illegible] di un match giocato bene da entrambe le squadre, degne protagoniste [illegible]lla categoria. Era uno scontro al vertice, ma la tensione non ha impedito ai due quintetti di produrre azioni spettacolari. Gli orafi sono partiti [illegible] 10-2 illusorio, [illegible] la Blindo [illegible] recuperato e l'incontro si è mantenuto in equilibrio fino al 12° della ripresa, quando i sansalvatoresi hanno accumulato una decina di punti di margine, difesi fino alla sirena.

Delusioni per le altre compagini [illegible] provincia: il tonfo peggiore è stato quello del **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, superato 77-59 dal Frogs Vercelli. Decisivo il break iniziale (22-16) dei locali, a cui Lonardo e compagni [illegible] hanno saputo replicare. Sconfitta [illegible] dieci punti di margine (68-58) per il [illegible] **Basket** al PalaFerraris contro il Verbania. Il risultato è però bugiardo: i monferrini hanno condotto nel primo tempo (32-29) e sono rimasti in partita fino a due minuti dalla conclusione. Il fallo sistematico [illegible] team di Scienza ha però portato in lunetta i «cecchini» lacuali, che hanno rimpinguato il bottino. Nulla da fare per il **Serravalle** ad Ivrea: è finita 64-53 per gli eporediesi, che hanno legittimato il [illegible] con [illegible] imperioso rush finale. Ma il coach Marchino non può muo[illegible]re appunti ai suoi ragazzi, che per 35 minuti hanno lottato alla pari.

Nella C2 ligure, altro tonfo casalingo per la **Tre Rossi Ovada**, che ha alzato bandiera bianca (64-71) al cospetto dell'Ospedaletti. I liguri hanno confermato di avere una marcia in più rispetto alla formazione allenata da Bottero. [r. c.]

HOCKEY IN-LINE

L'Alessandria coglie tre punti d'oro in campionato

«Cinquina» per i rossoneri al debutto contro il Novara

ALESSANDRIA

Primi punti in carniere per l'Hc Alessandria nel campionato di hockey in-line, che è cominciato domenica con la fase regionale a sette squadre. Callegher e compagni hanno esordito [illegible] perentorio 5-3 a spese del Novara: il risultato sta persino stretto ai rossoneri, che hanno realizzato in cinque occasioni e colpi[illegible] pali e traverse. Eppure, il match era iniziato in salita per i mandrogni, colpiti a freddo da un gol degli ospiti, arrivato a seguito [illegible] uno strano rimbalzo del disco, che ha beffato il portiere Camussa. Pronta la reazione del team guidato dal coach Bombino. Callegher ha pareggiato con un violento tiro da metà campo, poi è stato Ciardullo a realizzare il gol del provvisorio 2-2, dopo il secondo vantaggio dei novaresi. Nel finale del primo tempo, [illegible] triangolazione Goggi-Bandoli ha permesso a quest'ultimo di presentarsi in ottima posizione e di «freddare» il numero uno avversario [illegible] un fendente all'incrocio dei pali.

In avvio di ripresa, momenta[illegible] pareggio dell'Hc Novara, ma è stato quello l'ultimo sussulto degli ospiti. I «diavoli» rossoneri hanno raddoppiato gli sforzi per strappare i tre punti e l'attaccante Rao ha siglato il 4-3, dopo aver aggirato il portiere. Fase finale tutta a favore dell'Alessandria, che ha colpito due pali e sciupato 3-4 opportunità clamorose a porta vuota, [illegible] è riuscita a fare «pokerissimo» con il neo-acquisto Bosia (ex Roller Asti). Applausi per tutti gli atleti e per il tecnico Bombino, che è riuscito a dare un'identità importante al team.

Ora, l'Alessandria riposerà nel prossimo turno, in cui sarà invece all'esordio l'Hockey Novi Bitrans, che ha osservato il turno [illegible] stop nella giornata inaugurale. [m. pu.]

LA STAMPA
TORINO
Martedì 18 Gennaio 2000 — CRONACA — 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

[illegible]

CONTINUA LA SICCITA' VENTO IN MONTAGNA E LO SMOG DIMINUISCE

OGGI è previsto [illegible] sereno, parzialmente nuvoloso sui rilievi, o velato in pia[illegible] per la presenza dell'alta pressione. I venti [illegible] deboli o moderati in pianura, ma forti in montagna a [illegible] del foehn. Schiarite più marcate in [illegible] temperature [illegible] su valori medi, ma in ribasso in sera[illegible]. Precipitazioni assenti. I valori dell'inquinamento dovrebbero ridursi.

[illegible]

ADDIO ALLA FABBRICA IL 18 GENNAIO 1991 LE RUSPE AL LINGOTTO

IL 18 gennaio 1991 [illegible] demolizione di una parte di Lingotto, nell'area che era stata occupata dalle Presse. Una grande boccia demolitrice ha abbattuto i muri [illegible] da settant'anni costituivano una delle fabbriche più importanti [illegible] dell'architettura industriale. L'operazione di recupero, [illegible] porterà all'attuale centro congressi, coinvolge 285 mila metri quadrati d[illegible] 112 mila occupati da edifici che non si possono abbattere perché sottoposti a vincoli dalla Sovrintendenza ai beni monumentali. Il progetto di ristrutturazione di questo monumento del lavoro fordista è di Renzo Piano.

QUANTO MANCA A...

ENTRO FINE LUGLIO SARA' ULTIMATO IL NUOVO PALAGIUSTIZIA

-195 GIORNI

LUGLIO 2000 porterà con sé una data «storica» per la città: entro la fine di quel mese - almeno così promette il Comune - i lavori [illegible]niti del Palagiustizia saran[illegible] conclusi. Entro il 31 si completeranno finalmente anche gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». E a settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella [illegible] cittadella giudiziaria.

[illegible]

STASERA AL COLOSSEO LA SUPERSTAR IN SCENA E' IL «JESUS CHRIST»

TORNA Jesus Christ Superstar. Il celebre musical è in scena da stasera (ore 21) sino a domenica al Colosseo. [illegible] teatro di via Madama Cristina si prevede una serie di «esaurito» per le recite dello spettacolo, diretto da Massimo Romeo Piparo. Un successo annunciato e comprensibile, dal momento che si tratta, [illegible] modo, di un evento. Di ottimo livello il cast. Con due artisti [illegible] punta: Carl Anderson, che già interpretò la statuario Giuda «black» nel film, e la flessuosa Amii Stewart, che si esibirà soltanto da venerdì a domenica.

La Regione: c'è il via libera all'accordo con il governo sulla Sanità piemontese

[illegible]

MOLINETTE. E' previsto un finanziamento di cento miliardi di lire per il completamento degli interventi di adeguamento a norme di sicurezza e requisiti minimi funzionali, potenziamento day hospital, day surgery, attività intramoenia e aree ambulatoriali.

CTO E [illegible] Sessantasette miliardi di lire per il recupero funzionale [illegible] presidio con interventi globali di adeguamento a norme di sicurezza, riconversione primo piano in Day hospital e ristrutturazione della radiologia e delle sale operatorie di chirurgia plastica e laboratorio analisi.

[illegible] Oltre venti miliardi per rinnovare i due ospedali. Per il primo si vuole realizzare una struttura adatta ad ospitare laboratori [illegible] analisi, aree prelievi e scuola infermieri. Nell'ospedale infantile [illegible] completati i reparti di neurochirurgia e pediatria.

SAN LUIGI. All'ospedale di Orbas[illegible] 31 miliardi che [illegible] utilizzati per potenziare i servizi [illegible] emergenza, la ristrutturazione del Dea, [illegible] e le sale operatorie».

[illegible] Più di cento miliardi da distribuire sull'Umberto I (ampliamento servizio [illegible] radiodiagnostica, ristrutturazione padiglione 6 per ortopedia, otorinolaringoiatria) e Stupinigi (realizzazione del centro riabilitativo post-acuzie di 120 posti letto di degenza ordinaria oltre a 30 di day hospital).

VALDESE. Tra gli interventi da realizzare con 23 miliardi ci sono la ristrutturazione generale del presidio e il trasferimento su rete informatica dei servizi diagnostici

OFTALMICO. Quasi undici miliardi per la riconversione delle degen[illegible] ordinarie in day surgery.

[illegible] Undici miliardi e mezzo per il potenziamento aree ambulatoriali e riconversione locali per attività [illegible] day hospital.

ALTRI OSPEDALI. Saranno finanziati anche i progetti presentati dal Martini (30 miliardi), dal Maria Vittoria (21 miliardi) e dal Giovanni Bosco (22 miliardi circa).

I piani risalgono al periodo 1996-'97 Gli interventi più importanti riguardano Molinette, Cto Maria Adelaide e Mauriziano



Le Molinette, il più importante ospedale del Piemonte: un «paese» di 5000 abitanti

Cura da cavallo agli ospedali

Da Roma arrivano 1700 miliardi

Maurizio Tropeano

La cura per rinnovare, rendere più umani ed efficienti gli ospedali e i poliambulatori del Piemonte verrà finanziata [illegible] 1160 miliardi dello Stato, 61 della Regione Piemonte e 473 delle Aziende Sanitarie della Regione. In tutto 1700 miliardi di lire per realizzare 83 progetti presentati a cavallo tra il 1996 e il 1997 dalle stesse aziende. Ieri la Giunta regionale ha presentato la proposta d'Intesa Istituzionale di programma sul[illegible] sviluppo del Piemonte, approvata dalla regionale e che adesso deve essere sottoscritta dal presidente del Consiglio dei ministri e da quello della Regione Piemonte. Rientrano nell'in[illegible] anche un documento sui Beni Culturali che prevede finanziamenti per 400 miliardi.

Per finanziare la quota di loro competenza le aziende sanitarie e ospedaliere hanno due strade: alienazione del patrimo[illegible] o accensione dei mutui. I primi finanziamenti dovrebbero arrivare già nel corso di quest'anno (quasi 665 miliardi) e poi a scalare per il 2001 (633) e il 2002 (quasi 396). Tra i principali beneficiari degli interventi figurano tutti gli ospedali di Torino, Biella, Asti, Mondovì, Alba-Bra, Chivasso, Castellamonte, Pinerolo, Vercelli, Borgosesia e Tortona. Ma contributi sono stati assegnati a tutte e 52 le strutture ospedaliere regionali con l'obiettivo prioritario di «ricondurre l'ospedale alla sua funzione di trattamento esclusivo delle patologie in fase acuta e nello stesso tempo qualificandoli per ottenere un miglioramento nell'efficienza dei trattamenti».

Secondo il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, «ministero del Tesoro permettendo i lavori potranno iniziare al più presto, senz'altro entro quest'anno». Il Presidente ha poi sottolineato il fatto che «l'accordo quadro sulla sanità è finalizzato a completare la razionalizzazione della rete ospedaliera e delle strutture territoriali, ad innovare e potenziare la dotazione tecnologica, a prevedere la sistemazione di spazi per l'esercizio della libera professione, ad adeguare le strutture e le tecnologie alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro».

Spiega Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità: «Le nostre struttura hanno un'età media di settanta anni, contro i trenta della Francia e i cinque degli Stati Uniti, e questo comporta costi maggiori per la manutenzione e la riqualificazione».

L'assessore aggiunge: «Per semplificare l'istruttoria burocratica e rendere le [illegible] immediatamente fruibili la Regione acquisirà, al momento della valutazione dei progetti esecutivi, la documentazione che garantisce il rispetto delle norme sugli appalti pubblici e sui requisiti tecnologici ed organizzativi degli interventi come la sicurezza, la congruità del costo, l'accessibilità e comfort alberghiero».

Per quanto riguarda i Beni culturali gran parte delle risorse serviranno per realizzare il vasto progetto di restauro e di valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Nel 2001 è prevista la conclusione dei lavori in atto dei castelli di Rivoli e Racconigi, degli Archivi storici, del Palazzo Reale, del Duomo, della Cappella della Sindone, di Palazzo Madama e Palazzo Carignano a Torino. «Grazie all'accordo - spiega l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo - saranno adeguate tecnologicamente le biblioteche (ne saranno anche create di nuove) e gli archivi, incrementate le raccolte e estesi i servizi alla multimedialità e alla telematica. In più sono previsti interventi per la valorizzazione delle fortificazioni e dei castelli».

L'Intesa Istituzionale di programma è «uno dei punti qualificanti del Patto per lo Sviluppo firmato nel maggio [illegible] perché contiene la programmazione delle iniziative infrastrutturali prioritarie», spiega il presidente Ghigo. L'attuazione dell'Intesa avverrà tramite accordi-quadro che individuano le risorse complessive, la loro disponibilità nel corso degli anni e le modalità di attuazione.

Ogni giorno spariscono 25 automobili

Una delle Jaguar rubate è tornata dal suo padrone

L'irruzione della Guardia di Finanza in un garage di corso Giulio Cesare



Che fine fanno le auto di classe rubate da garages e concessionari, [illegible] parcheggi custoditi o rapinate per strada? «Prendono la strada dell'Est europeo, in alternativa, dell'Africa» dicono sicuri gli investigatori. L'ultimo grosso furto risale ad una settimana fa. Dal concessionario Jaguar di corso Moncalieri 15 erano state trafugate quattro fiammanti «S-Type» e [illegible] coupé «Xkr» da 160 milioni. Uno di questi salotti in pelle chiara montati su motori da favola l'hanno ritrovato [illegible] un box auto di corso Giulio Cesare - accanto a palazzi popolari - affittato dalla moglie di un giovane croato residente a Nichelino. I ladri le avevano montato la targa di una Renault Megane; tra qualche giorno sarebbero stati pronti a farla sparire. Ma, l'altra sera, è arrivata la Finanza. Quelli del primo gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria seguivano da tempo la pista che porta a quest'[illegible]. Hanno fatto irruzione nel garage e hanno scoperto la Jaguar nera da 150 milioni. Chi aveva affittato quel box, però, è già sparito [illegible] lui la sua famiglia.



LE PIU' AMATE [illegible] LADRI

3637 auto rubate a Torino (dal gennaio/maggio '99)

FIAT PUNTO	**32%**
VOLKSWAGEN GOLF	**17%**
BMW	**6%**



Secondo gli investigatori non è un caso che l'auto fosse proprio nelle sue mani. «Il mercato dell'Est ingoia migliaia di vetture rubate in Italia ogni anno» dicono le forze dell'ordine. Basta poco per farle sparire. Meccanici e carrozzieri esperti rifanno i numeri di serie di telaio e motore; i libretti di circolazione vengono sostituiti con quelli di vetture mandate a rottamare. E il gioco è fatto. Le auto, così camuffate, ricompariranno nei Paesi dell'Est, oppure in Albania, Marocco, Algeria e Tunisia, rivendute alla metà o un terzo del prezzo di listino.

«Rubare automobili è un tipo di attività molto redditizia e poco rischiosa» commentano gli investigatori. Ed è per questo che, ogni giorno, da Torino, spariscono circa 25 automobili. Le utilitarie, di solito, vengono ritrovate mezze distrutte o incendiate. Le auto veloci finiscono in mano ai rapinatori. Mercedes, Jaguar e Bmw vengono risucchiate nel buco nero del mercato clandestino.

La Provincia: dopo 15 diffide siamo sul punto di cambiare il fornitore

Il grande freddo entra a scuola

Termosifoni spenti, ancora proteste degli studenti

Dodici gradi nelle aule aule e meno [illegible] nell'auditorium. Queste [illegible] le condizioni «meteo» che i 600 studenti del «Santorre di Santarosa» di corso Peschiera si sono trovati al ritorno a scuola, ieri. «"La nafta è finita" ci è stato annunciato da un tecnico convocato dal preside», racconta Giuseppe La Punta, rappresentante d'istituto. «Così siamo usciti: per restare fermi nei banchi occorrono, dicono, almeno 18 gradi. E' una situazione insostenibile anche perché non è la prima volta, in pochi mesi, che il riscaldamento finisce ko».

In effetti, l'anno scolastico in corso si è caratterizzato per una lunga serie di proteste - parecchie delle quali terminate sotto le finestre dell'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva - proprio a causa di guasti agli impianti. L'appalto, vinto in estate dalla ditta francese Cophatec, aveva avuto tempi di decollo operativo piuttosto ristretti. Ora, però, la Provincia, responsabile delle strutture che ospitano le scuole superiori del territorio, ha incominciato a tirare le somme.

«I nostri uffici hanno già inviato 15 diffide per inadempienza del contratto alla ditta appaltatrice - spiega l'assessore Oliva - diffide che prevedono il risarcimento. E' evidente, a questo punto, che il capitolato [illegible] è rispettato». L'appalto ottenuto dalla Cophatec - 65 miliardi per cinque anni - prevede la fornitura e la manutenzione delle centrali termiche in tutti gli edifici della Provincia. «Sulle scuole - aggiunge l'assessore-preside - occorre una tempestività che finora, più volte, non ha funzionato. Per questo, a fine anno scolastico - non prima altrimenti gli istituti resterebbero al freddo - faremo il punto della situazione: [illegible] verifica darà risultati negativi. [illegible] pronti a revocare il contratto».

Altre proteste [illegible] arrivate ieri dagli studenti dell'Itis «Grassi» di via Paolo Veronese. «I lavori per l'adeguamento alle norme delle legge 626 dovevano finire in novembre - dice Alex Todesco, rappresentante d'istituto - invece non si sono conclusi nemmeno per il 10 gennaio, data che ci er[illegible] indicata dalla Provincia». [m. t. m.]

LO STABILE

[illegible] SE NE VA CERCASI SOSTITUTO

Il Consiglio di amministrazione ha ridotto a due i pretendenti alla direzione

Torino guida la classifica delle 18 città italiane che hanno superato le soglie di attenzione

Smog, scatta la guerra alle «polveri»

Hutter: le mie contromisure

Alessandro Mondo

La notizia è di ieri: Torino guida la classifica delle 18 città italiane monitorate dal ministero dell'Ambiente per gli sforamenti registrati sul fronte delle polveri sottili: 63 microgrammi al metro cubo l'anno (il limite è 40). E proprio sui cosiddetti «PM10» si concentra l'attenzione del Comune, impegnato nella battaglia contro l'inquinamento atmosferico. Non che vengano trascurati gli inquinanti «classici». Ma d'ora in avanti - [illegible] l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter -, nella rosa dei nemici da [illegible]battere entrerà a pieno titolo questo insidioso pulviscolo, composto da particelle con diametro inferiore a 10 micron (dieci millesimi di millimetro). «Intendo verificare come questo inquinante [illegible] misurato da noi - spiega -, ma temo che la [illegible] situazione non sia migliore rispetto a Milano».

E i giovedì del polmone?, assessore [illegible]. [illegible] contribuiscono ad abbattere anche le polveri?

«Stiamo facendo gli esami del caso. [illegible] Lombardia, ad esempio, le giornate non catalizzate si sono rivelate tutto sommato ininfluenti su questo fronte, almeno nella fascia oraria del blocco compresa fra le 9 e le 17. Dai nostri ultimi dati, invece, si registra qualche risultato. [illegible] un punto di partenza».

Che potrebbe aprire prospettive nuove: sarebbe un bel guaio se, al riguardo, l'unica arma efficace si rivelasse il blocco totale.

«E' presto per tirare le [illegible] trattam[illegible] di un fenomeno poco conosciuto. Anche il blocco totale alla circolazione programmato per venerdì scorso, e poi revocato, era infatti mirato all'abbattimento del biossido di azoto e del monossido di [illegible]io».

In che senso, poco conosciuto?

«C'è un dibattito in corso, sui PM10, anche se dagli ultimi dati emerge che la causa prevalente di emissioni è rappresentata dalle auto. Per due ragioni: la combustione dei motori, rispetto a quella dei riscaldamenti, è più imperfetta; e comunque, anche d'inverno il combustibile bruciato dalle vetture è maggiore di quello consumato dagli impianti».

Alla luce dei risultati ottenuti a Milano, pare consolidarsi l'idea di importare anche [illegible] noi il «modello lombardo».

«Non è necessariamente da copiare. E del resto, non mi pare che da parte [illegible] Regione Piemonte ci sia una volontà in questo senso. Ma è un fatto che siamo tre passi indietro. Per questo bisogna studiare soluzioni nuove, coinvolgendo i Comuni dell'hinterland e favorendo il confronto fra i nostri tecnici e quelli della vicina Lombardia. Non che i blocchi, parziali a totali, rappresentino l'unica soluzione: [illegible] vedere lo stadio di [illegible] Siro affollato come in una domenica qualsiasi, pur a fronte del blocco totale della circolazione, è qualcosa che deve far riflettere».

> «Non è detto che si debba copiare il modello lombardo Ma con le domeniche senza traffico Milano è più avanti»



Una classica immagine di Torino d'inverno, schiacciata sotto lo smog

Vittime di un nemico invisibile

Le particelle attaccano i bronchi «Ma è peggio il fumo di sigarette»

Marco Accossato

Sali, idrati, solfati, metalli, piombo, manganese, idrocarburi di ogni tipo. Le «polveri» che sospese nell'aria minacciano quotidianamente la nostra salute contengono davvero di tutto. Siamo circondati da particelle invisibili che attaccano i bronchi. Un veleno fatto di veleni. «Niente, in confronto a chi fuma un pacchetto di sigarette al giorno e s'intossica ben più che respirando particelle nell'aria», precisano subito i chimici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Ma vincere la battaglia totale contro lo smog significa annientare anche («Soprattutto», ritiene l'[illegible]re comunale all'Ambiente, Paolo Hutter) queste sostanze che spinte dal vento, prodotte dall'indu[illegible]ia, dagli scappamenti [illegible] vetture e dagli impianti termici ci costringeranno presto a lasciare l'auto in garage.

Siamo come giganti contro un nemico tanto minuscolo quanto invincibile. Le più piccole particelle misurano 0,1 micron, la decima parte di [illegible] millesimo di millimetro. Messe insieme però hanno un nome in codice - «PM10» - e formano un [illegible] tossico, [illegible] concentrato di puro inquinamento in polvere: «In Italia, per ora, [illegible] esiste un limite entro il quale stare perché non scatti l'allarme rosso - proseguono all'Arpa -. Esiste una quantità media annua, [illegible] microgrammi a metro cubo, che non è però sufficiente per organizzare le contromisure ne[illegible] ad abbattere da un giorno all'altro le polveri nell'aria». Al Comune di T[illegible] l'Arpa fornisce ogni due settimane i rilevamenti, «ma il meccanismo richiede almeno due giorni di tempo fra il prelievo del campione d'aria e la misura del grado di inquinamento». Troppo. «Entro il 2005, però, la situazione cambierà: perché scatti l'Sos basterà superare i 50 microgrammi al [illegible] cubo per [illegible] volte al mese». E poi? «Quella sarà una scelta politica di amministrazione della città».

Castellani [illegible]

«Sui Giochi governo in ritardo»

Claudio Giacchino

«Sono stanco, sono stufo». Lo di[illegible] ormai tutti, tutti hanno fatto propria l'espressione [illegible] Ezio Greggio resa famosa da «Striscia la notizia». Anche il sindaco è stanco, è stufo, [illegible] ha una barba così di sentir parlare di Torino olimpica «in ritardo [illegible] tempi di marcia. E basta, [illegible] [illegible] ne p[illegible] più. Ben altri sono i ritardi. Quando nascerà l'Agenzia?».

Castellani [illegible] l'è domandato, e [illegible] ha domandato, [illegible] tredici parlamentari piemontesi riuniti dalla Federpiemonte nella sede di corso Stati Uniti 38 per una riflessione sulla kermesse dei cinque cerchi. Gli onorevoli e senatori intervenuti rappresentavano Ds, Forza Italia, An, il gruppo mistro e la Sinistra democratica. Davanti a loro, il sindaco ha difeso l'operato di Torino spiegando che «noi i tempi li abbiamo rispettati varando lo Statuto e formando il Comitato organizzatore dei Giochi. Sì, noi siamo in regola». A differenza del governo che dorme sulla costituzione dell'Agenzia, l'ente che gestirà i 1090 miliardi di contributi pubblici, che sovrintenderà alla realizzazione delle opere. «E' imprescindibile che l'Agenzia [illegible] entro la fine di marzo: però, occorre che sia definito il disegno di legge e che il Parlamento lo approvi. Conoscendo la lentez[illegible] romana non c'è da stare allegri».

Perchè, come ha anche ricordato l'assessore regionale al turismo, Ettore Racheli, l'Olimpiade già incombe sebbene manchino ancora sei anni. Sembrano tanti, sono p[illegible] siccome i cantieri devono partire non più tardi dell'autunno del 2001. Perché i cantieri siano aperti, bisogna che prima si concluda la [illegible] progettuale di ogni singola opera, siano indetti gli appalti e assegnati i lavori». Ancora Castellani: «Il governo ha contratto un impegno con il Cio: rendere utilizzabili tutti gli impianti per l'ottobre del 2004 in maniera [illegible] possano essere collaudati nella stagione agonistica precedente al grande evento. Però, sinché l'Agenzia non esiste, tutto è fermo». Racheli gli ha dato man forte: «Caso mai si trovi una soluzione alternativa». Insomma, il rischio di una figuraccia a livello mondiale c'è, vedremo se il governo riuscirà a evitare che Torino diventi, agli [illegible]hi del mondo, la città che voleva le Olimpiadi, le ha avute ma è incapace a organizzarle.

Il [illegible] febbraio Juan Antonio Samaranch, il sire del Cio, verrà a Torino, gli sarà presentato il Comitato organizzatore il cui presidente è Castellani e tre dei quattro vice sono [illegible] stati designati: Evelina Christillin, Mario Pescante, Bruno Rambaudi. Il Comitato deve ancora cominciare, è già criticato da Sergio Rodda, presidente dei piccoli e medi industriali: «Non siamo rappresentati direttamente, è assurdo. Abbiamo un ruolo primario alle aziende che operano in Piemonte senno addio alle ricadute occupazionali».

Animato dibattito in Consiglio comunale. Le opposizioni chiedono le dimissioni di Perone. I Verdi: [illegible] fondo per le opere

La giunta restituisce al mittente il Crocefisso

Castellani revoca l'acquisto e si scusa: troppi equivoci

Emanuela Minucci

«E' vero, anche all'interno della maggioranza, per quanto riguarda l'acquisto del Giambologna ci sono [illegible] alcuni malintesi. Attenzione però, si è trattato di incomprensioni sviluppate in un clima di totale buona fede».

La [illegible] annunciata del crocefisso miliardario va in scena a Palazzo civico alle 19,10, quando il sindaco Valentino Castellani prende la parola in Consiglio per mantenere fede a quanto promesso alla maggioranza nella riunione-fiume dei capigruppo conclusasi mezz'ora prima.

«Va bene riferirò in aula che non ci eravamo capiti» aveva promesso il primo cittadino a Giovanni Porcellana dei Popolari, uno di quei consiglieri che meno avevano digerito il fatto che per mesi l'assessore alla Cultura [illegible] poi anche il sindaco) avesse sostenuto che l'«affaire Giambologna» era stato condotto dopo l'avallo unanime della maggioranza. «L'abbiamo posta co[illegible] condizione - ha dichiarato il capogruppo Silvio Viale prima che cominciasse il dibattito in aula - o Castellani ammette i torti di questa Giunta nell'approcciarsi all'acquisto, oppure si va alla bagarre».

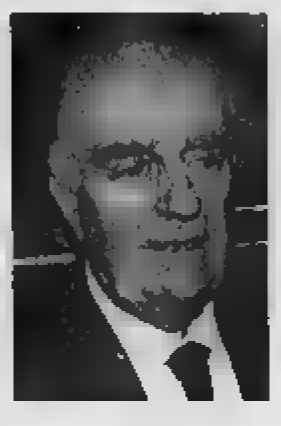
Il sindaco ha mantenuto la promessa, ribadendo che «anche se ci [illegible] stati malintesi sono stati del tutto involontari». Risultato? In Consiglio, almeno la maggioranza si è «accontentata» di sapere che - magari già nella giunta di oggi - sarà approvata la delibera [illegible] «stop» all'acquisto. Le opposizioni, invece, [illegible] previsto, hanno gridato compatte allo scandalo per richiedere insieme [illegible] l'avvio di una commissione d'indagine (Fi) anche [illegible] dimissioni di Perone (An, Piemont, Lega Nord e Forza Italia).

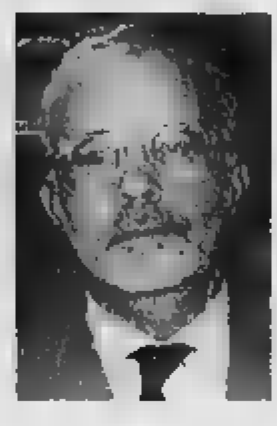
In mezzo, l'approvazione [illegible] mozione presentata dai Verdi, e firmata da tutta [illegible] maggioranza, con [illegible] solo emendamento che sottolinea la necessità dell'istitu[illegible] di un fondo [illegible] cui possano contribuire enti pubblici e privati, finalizzato all'acquisizione di opere per le collezioni di musei cittadini». I Comunisti italiani, invece, hanno ritirato la propria mozione che chiedeva di riservare quei [illegible] miliardi e 200 milioni all'acquisto di case popolari (avendo già sottoscritto quella dei Verdi) mentre Rifondazione comunista ha mantenuto la propria prendendo [illegible] della revoca proposta dalla giunta.

Particolarmente accese le critiche mosse da Daniele Cantore (capogruppo degli azzurri) che ha chiesto all'assessore Perone per quale motivo il Comune «Visto che [illegible] non si è scoperto nulla di così grave riguardo il caso Giambologna [illegible] [illegible] difeso sino in fondo l'acquisto».

Mauro Battuello (centro) ha invece letto in aula le dichiarazio[illegible] dell'assessore alla Cultura [illegible] nell'ultima commissione del dicembre scorso. Parole che ribadivano il fatto che la maggioranza fosse compatta [illegible] ritenere [illegible] positiva l'acquisto, e parole che hanno nuovamente fatto infuriare il capogruppo dei Popolari Porcellana e quello dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen. Agostino Ghiglia (An) è insorto sottolineando il fatto che «se le opposizioni e i media non avessero sollevato la questione, a quest'ora il Comune avrebbe già finito di pagare l'opera». Il capogruppo dei ds Beppe Borgogno, invece ha sostenuto che la revoca è un elemento di chiarezza «ma sbaglia, comunque, chi vuole trasformare il Giambologna in "caso politico"».

Alla fine del dibattito la parola [illegible] finalmente passata all'assessore Perone che ha dichiarato: «Ho commesso alcuni errori di percezione, ma continuo a ritenere che quell'acquisto fosse giusto, se fossi un privato non avrei dubbi, ora però bisogna tenere conto di come la città vive quest'operazione».





A sinistra, il capogruppo dei popolari in Consiglio comunale **Giovanni Porcellana**. A destra, l'assessore alla Cultura **Ugo Perone** che aveva difeso l'acquisto dell'opera

I TORINESI BOCCIANO L'OPERAZIONE

E' al corrente del fatto che il Comune ha autorizzato l'acquisto di un Crocifisso del Giambologna per 4 miliardi e 200 milioni?



Specchio dei tempi

«Dormono [illegible] i portici e rifiutano i dormitori» - «Poveri bimbi, saranno più ricchi ma [illegible] felici!» - «La prima pattuglia libera è arrivata in meno di un'ora» - [illegible] cacciatore paga meno del dovuto»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Durante la notte, da alcune settimane, nel tratto dei sottoportici di via Sacchi tra corso Vittorio Emanuele e via Magenta "bivaccano" [illegible] decina di persone. Al mattino, quando si allontanano, [illegible] tracce poco edificanti. Entrare nel merito specifico, connesso con [illegible] situazione [illegible] povertà e di degrado morale [illegible] queste persone è cosa ardua e difficile. Sia nella stazione di Porta Nuova, sia presso il nuovo edificio aperto [illegible] dal Parroco di San Secondo, esistono dei dormitori per ospitarli. Probabilmente si tratta di persone che hanno rifiutato sia la società sia il vivere civile e che si rifiutano di farsi ospitare nei pubblici dormitori. E' ovvio che, a questi insediamenti ed alle persone che abitano in questo tratto di strada e nelle adiacenze, la situazione creatasi per [illegible] presenza di queste pe[illegible] crea grossi problemi di ordine pubblico».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Leggo che in Usa comincia a diffondersi l'[illegible] di buone azioni (di Borsa) [illegible] regalare ai bambini invece dei soliti giocattoli a Natale, e pare che la moda arriverà poi anche in Italia. Poveri bimbi, saranno sì sempre più ricchi, ma perderanno gli anni più spensierati e felici per cominciare a [illegible] dietro al dio denaro. Per quanto mi sarà possibile, cercherò invece di insegnare alla mia nipotina di cinque anni a fare b[illegible] azioni (non di Borsa) affinché sappia che nel mondo si può vivere sereni anche senza accumulare fin [illegible] piccoli grandi ricchezze».

Gianfranco Mombel

[illegible] comandante della polizia municipale ci scrive:

«Giorni fa un lettore ha segnalato la mancata rilevazione di [illegible] incidente stradale da parte dei vigili urbani la [illegible] di Capodanno in cui era coinvolto un pulmino della Croce Rossa che "da lì a cinque minuti doveva entrare in servizio al concerto di Gianna Nannini". Premesso che sono spiacente dell'accaduto, debbo evidenziare alcuni aspetti della questione. La notte di Capodanno [illegible] agenti erano in servizio, anche a costo di notevole sacrificio personale come per i volontari della Cri, per assicurare un ultimo dell'anno sicuro, a [illegible]stante ciò le pattuglie, al momento della richiesta di intervento, ore 20,35, risultavano tutte impegnate. Ciò veniva fatto presente [illegible] richiedente, invitandolo ad attendere. Alle 20,53 si liberava una pattuglia, che giungeva sul posto alle 21.22, ma i protagonisti dell'incidente si erano allontanati».

Vincenzo Manna

Il segretario nazionale della Lega per l'abolizione della caccia ci scrive:

«Il lettore-cacciatore che si lamenta dei troppi balzelli ai quali sarebbero sottoposti in Piemonte i seguaci [illegible] Diana merita una risposta per alcune imprecisioni contenute nel suo scritto e merita una parola di rassicurazione in quanto, per esercitare la [illegible] nobile arte, paga alla collettività assai meno di quanto dovrebbe.

«Se è ben vero che da alcuni anni la legge ha imposto alcuni limiti allo "scorrazzare" [illegible] cacciatore sul territorio nel tentati[illegible] di responsabilizzarne i comportamenti, è anche vero che è consentito l'accesso a più ambiti [illegible] caccia (e non solo a due come affermato).

«Se è ben vero che la caccia in gennaio è [illegible]ntita solo da appostamento temporaneo (non per tutte le specie), questo avviene anche nelle riserve private (al contrario di quanto affermato).

«Il divieto di caccia vagante con i cani nel mese di gennaio risiede in serie ragioni di conservazione e tutela delle specie selvatiche.

«Gli animali selvatici, stremati già dai rigori dell'inverno, sarebbero destinati a soccombere [illegible] [illegible]n solo per le fucilate, ma anche per il dispendio energetico profuso per sfuggire all'inseguimento dei cani.

«Purtroppo la volpe in gennaio è oggetto di questa crudele pratica [illegible].

«Se è ben vero che l'andare a caccia costa oggi diverse centinaia di migliaia di lire all'anno, è anche [illegible] che questa cifra [illegible] solamente [illegible] quinto di quanto costa la caccia alla collettività in animali uccisi (probabilmente molto più di duecento milioni in Italia ogni anno), in animali d'allevamento immessi per gli assurdi ripopolamenti venatori e per i danni da questi prodotti alle colture agricole (il cinghiale [illegible] primis), per la gestione amministrativa, per la vigilanza, per l'alterazione degli equilibri naturali, per "l'esproprio" del territorio, per i rischi ai quali vengono esposti gli altri cittadini».

Roberto Piana

specchiotempi@lastampa.it

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come [illegible] migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico [illegible] direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra [illegible] Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale [illegible] una maggior attenzione ai circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, [illegible] peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una [illegible] conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio con i giovani, flirtando con le tendenze, ma senza rinunciare alla stagi[illegible] degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis di Settimo Torinese, 45 anni. «Non [illegible] gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione [illegible] Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è [illegible] pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, 48 anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che viene segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst [illegible] '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 anni, di Torino, ma per lui il presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo [illegible] proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte [illegible] per un direttore alla Missiroli, capace [illegible] essere tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il [illegible] essere contemporaneamente regista [illegible] attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per [illegible] svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico; e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non scontentare la destra. E non lo nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità [illegible] mantenimento [illegible] Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la [illegible]pertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove [illegible] faranno [illegible] prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi [illegible] preparano [illegible] una vecchia officina di [illegible] Taranto stretta tra i rumori di due [illegible] fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista **Gabriele Lavia** ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, innovatore sul palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano più che lo sfarzo dei costumi. Il laboratorio, con la sala del Garybaldi (un ex cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.



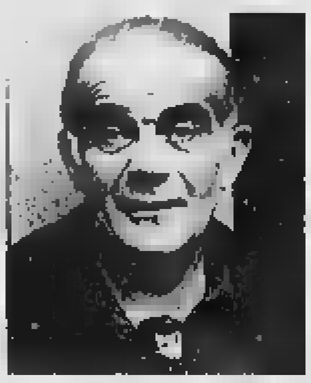
Gabriele Vacis, 44 anni

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protago[illegible] raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il pre[illegible] Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano [illegible] alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori [illegible] approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco sono nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora [illegible] tournee. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont»,(di cui è autore con Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. **[g. fav.]**

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale [illegible] psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo [illegible] scena «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione [illegible] del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' [illegible]vato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la [illegible]lta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche [illegible] Torino e con vivo successo. Non va trascurata la [illegible] attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano [illegible] Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» [illegible] «Elettra». Oltre a vivificare [illegible] [illegible] teatralmente depressa, il laborato[illegible]io ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. **[o. g.]**



Massimo Castri, 56 anni

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emer[illegible] perché i due dipendenti fossero spiati. Il [illegible] ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione [illegible] difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, [illegible] al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero. O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, come ribadisce [illegible] loro avvocato, Roberto Lamacchia, [illegible] ha chiarito se siano stati spiati [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce pie[illegible] fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella [illegible]de della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm [illegible] rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi [illegible] bonifica in azienda e con [illegible] quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che le microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro sotto la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per un [illegible] del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. **[al. ga.]**

Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il [illegible] delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati



Cause misteriose

[illegible] nella piscina a Bordighera

Misteriosa morte [illegible] piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, [illegible] un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in [illegible] Sommacampagna 4 [illegible] capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è [illegible] rinvenuto agonizzante [illegible] bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, [illegible] è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si conosce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

L'approvazione della mozione dei Ds al Lingotto scatena le polemiche tra gli altri partiti

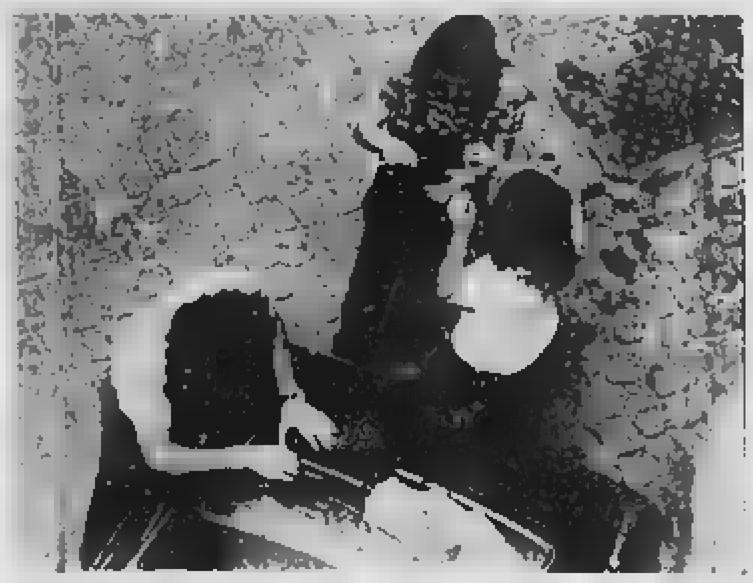
Sulle droghe libere è muro contro muro

Ghiglia: una battaglia di retroguardia Viale: verso la fine dell'oscurantismo

Ha un bel dire, don Ciotti, che in tema di droga il tempo delle polemiche vuote, delle logiche di scambio politico e delle mistificazioni «è davvero scaduto». Il giorno dopo l'approvazione della mozione dei giovani Ds al Lingotto, [illegible] ragioni, i toni e gli schieramenti paiono proprio quelli di sempre. Slogan, posizioni di principio, muro contro muro. E tutti sulle stesse barricate erette tre anni fa, quando fu il Consiglio Comunale [illegible] Torino, abbastanza sorprendentemente, a votare una mozione in favore della legalizzazione delle droghe leggere e della distribuzione controllata dell'eroina.

«Non si combatte [illegible] droga con la droga» è la certezza cui si attiene Giovanni Porcellana dei Popolari. Che ammette di non [illegible] a fondo il problema della tossicodipendenza, ma di sentirsi ugualmente sconcertato di fronte a una proposta di legalizzazione, «un principio che, culturalmente, non posso proprio accettare». Ad Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale la mozione del Lingotto evoca [illegible] te meno che [illegible] clima da vecchi compagni che si ritrovano in osteria per fumare tutti insieme[illegible]. E nonostante l'immagine non freschissima, Ghiglia ritiene che «quella dei ds sia una battaglia di retroguardia: che senso ha legalizzare le droghe leggere mentre dilagano quelle sintetiche? Quanto alla distribuzione controllata di eroina, siamo al delirio: è il principio della buona morte, dello Stato spacciatore». E i giovani [illegible] An preannunciano un sit-in di protesta, venerdì pomeriggio davanti alla Prefettura. Anche Daniele Cantore di Forza Italia parla di «proposta tardiva rispetto all'evoluzione delle tossicodipendenze e ai mutamenti del mondo giovanile». Inoltre, Cantore si dice certo che «la legalizzazione è un antidoto che non porta a risultati».

Esulta Silvio Viale dei Verdi: «La mozione dei ds? Un passo in avanti verso la fine dell'oscurantismo. Più diffidente l'antiproibizionista Carmelo Palma: «Il fatto che il partito di governo che esprime il ministro competente in materia [illegible] droga, anziché sollecitare una legge voti una mozione», dice, «mi sembra una dimostrazione [illegible] ipocrisia. Sono pronto a scommettere che la mozione resterà lettera morta». E su quest'ultimo punto è la stessa Livia Turco, ministra per la solidarietà sociale, a dargli ragione: «E' vero, nei program[illegible] [illegible] ministero non cambierà proprio nulla. Come ministro faccio riferimento alle posizioni [illegible] maggioranza, [illegible] per il momento sono diverse da quelle appena espresse dal mio partito. Continuerò ad occuparmi di carceri, prevenzione, riduzione del danno e lotta alle nuove droghe, lavorando contro lo smantellamento dei Sert». [st. m]





Remo Urani, neuropsichiatra, esperto in tossicodipendenze e direttore [illegible] [illegible] Vallette

Spesso la molla che spinge i giovani ad accendere uno spinello è la voglia di stare in compagnia, come un rito

«Si comincia con uno spinello»

Il direttore sanitario delle Vallette «Così perderemmo le armi migliori»

Angelo Conti

Sono due «no» secchi quelli che arrivano [illegible] mondo delle carceri torinesi alle ipotesi di liberalizzare le doghe leggere e [illegible] avviare una somministrazione controllata [illegible] eroina. Se ne fa portavoce Remo Urani, neuropsichiatra, direttore sanitario della Casa Circondariale delle Vallette, esperto in tossicodipendenze.

Urani si avvale di [illegible] una casistica forte [illegible] [illegible] 50 mila casi (tanti so[illegible] i detenuti sinora analizzati) e di una situazione contingente che vede la droga sempre più protagonista del mondo dietro le sbarre, [illegible] [illegible] [illegible] che dei 1200 ospiti, ben [illegible] risultano tossicodipendenti dichiarati. Urani preme[illegible] che il rifiuto delle strategie antiproibizionistiche è solo conseguenza di una lunga esperienza sul campo. «Quando un detenuto arriva in carcere, da anni [illegible] affidato alle cure di un medico, [illegible] uno psichiatra e di uno psicologo che cercano [illegible] capirne la storia, non solo fisica ma anche psicologica. E la droga è tema principale, quando si tratta di un tossicodipendente».

[illegible] discute [illegible] [illegible] arrivi [illegible] droghe pesanti attraverso quelle leggere. Qual è l'indicazione dal carcere?

«Univoca, chi è arrivato a bucarsi ha cominciato con [illegible] spinello. Pochissimi, in percentuali davvero basse, hanno incontrato prima le anfetamine o la cocaina. Ma nessuno, [illegible] migliaia di casi, ha riferito di [illegible] [illegible] subito con l'eroina. L'hashish e [illegible] marijuana rappresentano pressoché sempre l'anello che avvicina un giovane alla droga».

Qual [illegible] la molla che spinge al primo spinello?

«Ci viene quasi sempre riferita la voglia di stare in compagnia. Esistono gruppi che emarginano chi non accetta certi riti, come quello [illegible] fumo. Così, per mantenere questa comunione con gli amici, molti compiono il primo passo».

Quali effetti potrebbe avere una depenalizzazione totale dell'uso delle droghe?

«I giovani si troverebbero di fronte ad una situazione sociale e culturale nuova. Assisteremmo al crollo della deterrenza ed al conseguente incremento delle iniziazioni all'uso delle sostanze. Anche perché troppi giovani partono ormai dal presupposto che tutto quanto non è espressamente vietato deve essere considerato lecito e che tutto quanto è lecito deve essere provato. Francamente vorrei poter continuare a dire a mio figlio che drogarsi è un reato».

Oggi è in atto un grande sforzo contro la droga nelle comunità, compresa quella in carcere chiamata Arcobaleno. Quali effetti avrebbe l'antiproibizionismo?

«Perderemmo le nostre armi migliori, a [illegible] da quella dello strappo obbligato, il distacco dall'eroina, l'attimo [illegible] [illegible] il carcerato-tossico [illegible] accorge [illegible] poter vincere una battaglia con [illegible] droga ed acquisisce l'indispensabile fiducia nelle sue forze».

Il ministro Fassino all'Unione industriale

«Le imprese aprano attività all'estero»

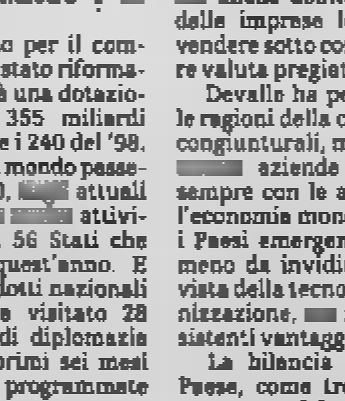
Marina Cassi

Per esportare non basta più partecipare a fiere e mostre, proporre qualità e «giocare» sui cambi; sempre più spesso vendere significa produrre direttamente all'estero e per questa ragione il Ministero per il Commercio estero - oltre a sostenere a far conoscere i prodotti italiani nel mondo - si [illegible] il compito di aiutare le imprese, soprattutto quelle medie e piccole, a aprire attività produttive in altri Paesi. L'ha detto il ministro Piero Fassino che ieri mattina ha presentato l'attività del suo ministero all'Unione industriale e ottenuto un aperto apprezzamento dagli imprenditori torinesi. Ha citato la Ferrero di Alba che da anni produce in 35 diversi Paesi. E per aiutare le imprese a inserirsi in nuovi mercati è stato riformato il regolamento della Simest, l'agenzia pubblico-privata che gestisce il credito agevolato, e che potrà partecipare agli investimenti delle imprese fino a un quarto del totale. Inoltre allunga i suoi tempi di rientro fino a 15 anni. Fassino ha detto: «La Simest [illegible] un rimorchiatore che porta una azienda a destinazione, poi torna indietro e [illegible] porta un'altra».

E anche l'Istituto per il commercio estero (Ice) è stato riformato e quest'anno avrà una dotazione finanziaria di 355 miliardi contro i 295 del '99 e i 240 del '98. Gli uffici dell'Ice nel mondo passeranno, [illegible] il 2000, [illegible] attuali 87 a 102; sono [illegible] [illegible] attività promozionali in 56 Stati che diventeranno 71 quest'anno. E per sostenere i prodotti nazionali nel '99 Fassino ha visitato 28 Paesi in missioni di diplomazia commerciale; nei primi sei mesi del 2000 le visite già programmate sono oltre trenta.

L'altro tema centrale per le imprese che vogliono affrontare l'avventura della mondializzazione è il sistema di assicurazioni gestito dalla Sace. Fassino ha spiegato: «Finora la Sace ha funzionato bene per le grandi imprese che sono già forti, meno per le piccole e medie. Per ovviare a questo problema abbiamo stipulato 4-5 convenzioni con importanti banche e con finanziarie regionali per garantire pacchetti assicurativi alle piccole e medie e per allargare i rischi assicurati».

Fassino ha indi[illegible] anche i punti di debolezza che ancora ci sono e che sono rappresentati dal sistema bancario: «Solo pochissime nostre banche [illegible] presenti all'estero e questo impedisce alle nostre imprese di utilizzare il leasing internazionale». Qualche debolezza c'è anche nelle reti distributive: «Faccio l'esempio del Giappone, dove i prodotti italiani sono richiestissimi, [illegible] dove c'è [illegible] strozzatura nella distribuzione». E da ultimo le piccole dimensioni delle imprese italiane: «Sono spesso sottocapitalizzate, faticano a reperire risorse. C'è l'esigenza di elevarne la dimensione, non è un processo facile, ma è necessario».



Il ministro Piero Fassino

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha ricordato che negli ultimi anni le esportazioni torinesi [illegible] [illegible] andate bene: «Abbiamo perso posizioni sui mercati tradizionali e non [illegible] stati [illegible] grado di sfruttare al meglio il dinamismo dei mercati in crescita». Ha spiegato: «La stentata e incerta congiuntura europea, la crisi del Sud-[illegible] asiatico [illegible] solo hanno bloccato la crescita di quei mercati, [illegible] anche acuito la concorrenza delle imprese locali, disposte a vendere sotto costo pur di acquisire valuta pregiata».

Devalle ha però sostenuto che le ragioni della crisi [illegible] [illegible] solo congiunturali, ma strutturali: «Le [illegible] aziende si misurano da sempre con le aree più forti dell'economia mondiale e oggi anche i Paesi emergenti hanno sempre meno da invidiarci dal punto di vista della tecnologia e [illegible] organizzazione, [illegible] mantengono consistenti vantaggi di [illegible]

La bilancia commerciale del Paese, come trent'anni fa, deve gran parte del suo attivo a settori tradizionali o comunque a prodotti a tecnologia medio-bassa. Sono ragioni che spingono Devalle a sostenere la necessità di «fare molto di più per produrre innovazione: dalla ricerca di base in settori innovativi al trasferimen[illegible] di tecnologia dai centri [illegible] [illegible] [illegible] imprese». All'incontro l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha detto che il futuro della promozione internazionale è nel commercio elettronico, specie per le piccole imprese.

In appello per il traffico internazionale di stupefacenti dell'Operazione Cartagine

Giusto processo, la prima eccezione

Il legale di un boss: «Le accuse vanno ripetute in aula»

Giusto processo. Rivolte di avvocati, crisi parlamentari sfiorate, polemiche a non finire, ma [illegible] principio che nessun imputato può essere condannato in base [illegible] dichiarazioni non ripetute [illegible] aula [illegible] passato e si è tradotto nel nuovo articolo 111 della Costituzione. Dopodiché, il legislatore avrebbe dovuto metter mano ai conseguen[illegible] aggiustamenti del codice di procedura penale, se non altro per armonizzare le norme alla carta costituzionale. Non l'ha fatto e, ieri a Torino, è stata presentata la prima eccezione di legittimità costituzionale sulla questione.

Aula bunker delle «Vallette», processo d'appello per l'«Operazione Cartagine», decine di imputati per omicidio, traffico di droga in grande stile, associazione per delinquere di stampo mafioso. Dal processo di primo grado [illegible] rono indenni gli esponenti del gotha della 'ndrangheta coinvolti. Fu assolto anche Vito Genco, mafioso di spicco della famiglia Caruana-Cuntrera [illegible] Cosa nostra. Antonio Scambia, referente italiano delle spedizioni di cocaina dal Sud America, [illegible] ha ripetuto in aula le accuse mosse ai boss nel corso delle indagini preliminari. In appello il fatto nuovo: si presenta un altro collaboratore di giustizia che in Sud America aveva svolto il ruolo di mediatore fra i Caruana e i narcos; le sue dichiarazioni inchiodano Genco. A questo punto i pm, in base al recentissimo decreto legge Diliberto, potrebbero ripescare i verbali di Scambia a titolo di riscontro delle accu[illegible] dell'ultimo pentito.

«Nel [illegible] articolo 111 - ha sostenuto l'avvocato Mariagrazia Pellerino nell'illustrare l'eccezione a nome dei colleghi - si sancisce il principio che [illegible] prova si forma nel contraddittorio fra le parti processuali: le dichiarazioni [illegible] ripetute in aula, salvo i casi di intimidazione e minaccia dei testi, non valgono ai fini del giudizio. Il legislatore lo aveva stabilito approvando il codice di procedura penale entrato in vigore nel 1989. Tre anni dopo, la Corte Costituzionale corresse: le dichiarazioni raccolte dai pm nel corso delle indagini preliminari dovevano com[illegible] que essere considerate prove».

L'avvocato ha ricordato che nel 1997 il Parlamento è [illegible] nuovo intervenuto introducendo il principio che le dichiarazioni [illegible] ripetute in aula potessero entrare nel processo solo «con l'accordo delle parti». Una soluzione di compromesso che è stata nuovamente ribaltata dalla Corte Costituzionale l'anno dopo con la nota sentenza di ripescaggio di quegli stessi verbali attraverso l'inedito meccanismo procedurale delle contestazioni, sotto forma di verbali letti in aula da pm o difensori, al teste o all'imputato di rea[illegible] connesso che restano silenziosi. Pellerino: «Tutto ciò è in palese contrasto con il nuovo 111». I giudici si sono riservati di decidere entro sabato. [al. ga.]

OSPEDALE DI RIVOLI

Morta dopo un intervento

Un fascicolo per omicidio colposo, per il momento a carico di ignoti, è stato aperto dal pm Paolo Toso [illegible] seguito all'esposto dei familiari [illegible] una giovane donna biellese morta un paio di settimane dopo l'intervento al ginocchio nella sala operatoria di ortopedia dell'ospedale di Rivoli. Il magistrato ha incaricato il professor Carlo Torre di approfondire il caso apparentemente inspiegabile: la donna, S.F., 32 anni, madre di un bimbo di 10, era sana [illegible] un pesce e verso la fine di dicembre si sottopose [illegible] un [illegible] intervento chirurgico al ginocchio. Dimessa, il 10 gennaio è mancata all'ospedale di Biella in seguito ad «embolia massiva». Era improvvisamente entrata in coma. Il pubblico ministero vuol capire [illegible] vi [illegible] stata relazione di causa ed effetto fra l'intervento chirurgico e il decesso, o se quest'ultimo debba essere attribuito [illegible] cause del tutto indipendenti.

[illegible]

[illegible]

- **[illegible]** «Assurda e incostituzionale». Così gli animalisti bollano la legge regionale sui cinghiali, approvata il [illegible] dicembre [illegible] Ieri hanno manifestato sotto i portici di via Po di fronte alla sede del Commissariato di governo. La protesta della Lega per l'abolizione della caccia, della Lega antivivisezione e di Legambiente Piemonte - che hanno già presentato ricorso al Commissario di governo - è soprattutto contro il via libera alla caccia al cinghiale nei parchi naturali e nelle aree protette (anche oltre la stagione venatoria), «senza censimento o studio di settore, mettendo a rischio la restante fauna selvatica». Legge inutile e ricca di contraddizioni - aggiungono gli animalisti -, perché [illegible] interviene a monte, vietando il fenomeno degli allevamenti.
- **MOLINETTE.** Alle 11,30, nell'aula magna Dogliotti, presentazio[illegible] di «Obiettivo Molinette», periodico di comunicazione fra medici dell'ospedale di corso Bramante e medici di Medicina generale. Sono invitati a partecipare i medici di famiglia.
- **PARRUCCHIERI.** Al congresso tenutosi a Venezia [illegible] professor Pier Franco Quaglieni è stato riconfermato presidente della Federazione italiana docenti (FID) per il biennio 2000-2002.
- **PRESIDIO.** Dalle 9,30 alle 11, in [illegible] via Alfieri 15, presidio organizzato dai familiari degli anziani ricoverati negli istituti per cronici [illegible] autosufficienti. Si chiedono migliori condizioni di vita degli anziani
- **ENVIRONMENT [illegible]** Nella sala convegni di «Environment Park», in via Livorno 60, dalle ore 9 alle 13 convegno sul tema: «E' possibile aver» una produzione agricola pari o superiore a quella ottenuta con l'utilizzo dei fertilizzanti chimici, ma con un fertilizzante biologico?».
- **TURISMO.** «Turismo e beni culturali, la proposta cooperativa» sono gli argomenti che verranno trattati domani dalle ore 9 [illegible] corso del convegno organizzato dall'«Associazione regionale [illegible] e turismo Piemonte» e da «Federcultura Turismo e Sport», nell'aula magna del Castello del Valentino, in viale Mattioli 39.
- **[illegible]** I volontari di Scientology domani mattina effettueranno pulizie in diverse strade [illegible] dei quartieri Aurora e Barca-Bertolla.
- **E-COMMERCE.** Su iniziativa dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto la Regione promuove un catalogo sperimentale per le aziende agro-alimentari di «e-commerce» destinato ai Paesi Efta.
- **STORIA DI TORINO.** Domani alle 17, nella sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze (via Maria Vittoria 3 - via Accademia delle Scienze 6), Ce[illegible] Annibaldi e Giuseppe Berta presenteranno due nuovi volumi editi da Einaudi e curati da Nicola Tranfaglia della «Storia di Torino». Sono gli anni «Dalla Grande guerra all[illegible] Liberazione» e «Gli anni della Repubblica».

Più sicurezza agli utenti

L'Aem ha comprato il [illegible] di azioni della Gas Energia

L'Aem di Torino si rafforza e acquista il 20% delle azioni della «Gas Energia» pluriservizi spa. Questa società, fondata nel 1932, si occupa di manutenzio[illegible] programmata sia per piccoli impianti privati, sia per strutture termiche di grandi dimensioni. Con la fusione l'Aem avvierà nuove attività [illegible] [illegible] costruzione [illegible] reti gas [illegible] acqua, la lettura di misuratori del gas, acqua e energia elettrica e rilievi cartografici del sottosuolo.

«L'acquisto di una quota rilevante della Gas Energia - sottolinea Giovanni Del Tin, presidente Aem - rappresenta una possibilità di diversificazione settoriale e territoriale. Avremo maggiori opportunità per cogliere le offerte del mercato dei servizi energetici integrati, nel settore terziario, industriale e domesti[illegible]. In questo modo po[illegible] garantire sempre più alti livelli di sicurezza, economicità [illegible] comfort agli utenti».

Ieri pomeriggio [illegible] Caselle

Attimi di panico sul Napoli-Torino all'atterraggio

Attimi di panico, ieri, per i cento passeggeri del volo Air One delle ore 17,10 da Napoli che si accingeva a scendere a Caselle. Proprio mentre era nella fase finale, prima ancora di arrivare sull'aerea aeroportuale, il pilota dell'MD82, leggermente in anticipo sull'orario, si è accorto che l'aereo che lo precedeva, un Airbus 320 dell'Air France, [illegible] aveva ancora liberato completamente [illegible] pista uscendo da uno dei raccordi.

Seguendo una normale procedura, e in pieno accordo con la torre di controllo, il pilota ha deciso di «riattaccare», dando gas per riprendere quota. La manovra, del tutto ordinaria in scali più trafficati di Caselle, ha ovviamente sorpreso i passeggeri e qualcuno è stato preso dal panico. Ma è durato solo pochi attimi, perché il pilota ha subito rassicurato tutti e dopo un giro sul cielo di Torino è regolarmente atterrato alle 17,15.

Comunisti italiani

«[illegible]lazione deve uscire dall'ambiguità»

«Abbiamo preso atto che Rifondazione Comunista [illegible] ha sciolto le riserve sulla partecipazione alla coalizione. Non intendiamo discutere, quindi, le nostre proposte in presenza di una forza politica che [illegible] oggi non esclude di presentarsi [illegible] elezioni regionali contro il centro-sinistra». La presa di posizione è dei Comunisti Italiani. Il loro segretario regionale, Enrico Bestente, parla di una situazione «di stallo e di ambiguità politica ch[illegible] reca un oggettivo danno alla coalizione che sostiene Livia Turco». Detto questo Bestente sottolinea anche la necessità di uscire dalle troppe «ambiguità [illegible] presenti sui progetti dell'alta velocità [illegible] i nuovi tracciati ferroviari e compiere una scelta precisa contro la realizzazione di nuove autostrade attraverso [illegible] Alpi, fare chiarezza sugli obiettivi di politica sanitaria, sociale e assistenziale».

Alla Crt di via Tofane

Per il colpo in banca i rapinatori usano un taxi rubato

Per la rapina in banca si sono serviti di un taxi rubato. Un'auto che, parcheggiata con il motore [illegible] di fronte alla banca, ha destato senz'altro meno sospetti del previsto. Il colpo è avvenuto nella tarda mattinata di [illegible] alla Crt di via Tofane. Due malviventi sono entrati nell'istituto di credito armati [illegible] pistole, mentre il [illegible]plice è rimasto ad aspettarli al volante del taxi. Uno a volto scoperto, l'altro camuffato [illegible] una sciarpa, hanno minacciato gli impiegati e la direttrice, Maria P., facendosi consegnare diversi milioni contenuti nelle [illegible]. Se ne [illegible] andati sulla stessa auto pubblica dalla quale erano stati visti scendere. Ma all'arrivo [illegible] polizia e carabinieri, è bastato qualche giro in zona per ritrovare il taxi abbandonato a pochi isolati dalla banca. Dei tre rapinatori - vestiti di scuro, sui 30-40 anni - e del bottino, nessuna traccia.

Forum sul programma

La cooperazione tra il Piemonte e i Paesi del Sahel

E' iniziato [illegible] [illegible] si concluderà dopodomani [illegible] Forum delle Autonomie Locali del Piemonte e dei Paesi del Sahel per verificare l'attuazione del programma di cooperazione decentrata tra la nostra regione e il Burkina Faso, il Mali e il Senegal. L'iniziativa è promossa da [illegible]gione Piemonte in collaborazione con la Lvia, organizzazione non governativa di cooperazione allo sviluppo. Per affrontare il problema della sicurezza alimentare nel biennio 1997-98 sono stati stanziati tre miliardi e 600 milioni, per il biennio 1999-2000 [illegible] stati messi a disposizione altri tre miliardi e [illegible] milioni. Per il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, il «Forum è il frutto di un piano strategico il cui scopo è accrescere il ruolo internazionale della Regione». Secondo Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale «il Piemonte deve essere orgoglioso per aver avviato tra i primi i programmi di cooperazione decentrata».

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 18 Gennaio 2000

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Il Consiglio regionale ha scelto gli esperti per i quesiti sulla legge della Maturità

Referendum, polemica sui giuristi

Curtaz e Frassy: c'è il rischio di parzialità



Il professor Giorgio Lombardi (a sinistra) con il consigliere Carlo Curtaz

AOSTA

Il Consiglio regionale, riunito ieri in seduta straordinaria, ha nominato i componenti della Commissione per [illegible] referendum popolare. Con 33 voti [illegible] 34 consiglieri presenti l'assemblea ha ratificato le designazioni fatte (secondo il disposto della legge regionale 40 del 30 dicembre '[illegible] da Giuseppe Martinetto, presidente della Corte d'Appello [illegible] Torino. Ma le polemiche non sono mancate.

Il magistrato aveva indicato come membri effettivi Giovanni Conso, docente universitario di procedura penale, già ministro della Giustizia [illegible] presidente emerito della Corte Costituzionale, Ugo Spagnoli, avvocato torinese, vice presidente emerito della Corte Costituzionale [illegible] deputato al Parlamento, Giorgio Lombardi, costituzionalista e professore ordinario di diritto pubblico comparato alla facoltà di giurisprudenza [illegible] dell'Università di Torino. Come componenti supplenti il presidente della Corte d'Appello aveva indicato tre docenti universitari costituzionalisti: Mario Dogliani, Alfonso Di Giovine e Elisabetta Palici di Suni Prat.

La Commissione dovrà esaminare [illegible] l'ammissibilità del quesito referendario proposto da quasi 5000 valdostani per l'abrogazione della legge regionale [illegible] del 1998 che disciplina la prova di francese alla Maturità, e decidere entro 60 giorni dalla deposizione del «dossier referendum» alla segreteria generale del Consiglio regionale. Entro 10 giorni dalla deposizione ogni elettore può presentare alla [illegible]mmissione [illegible] propri[illegible]zioni in ordine al quesito referendario [illegible] alla sua ammissibilità.

Prima di adottare la decisione definitiva, la Commissione può procedere a un'udienza conoscitiva [illegible] una delegazione dei pro[illegible] o di quanti abbiano presentato osservazioni. Spetterà al presidente della giunta regionale [illegible] entro 1[illegible] giorni dalla ricezione della deci[illegible] della Commissione, indire con [illegible] decreto [illegible] convocazione degli elettori in una domenica di maggio o giugno.

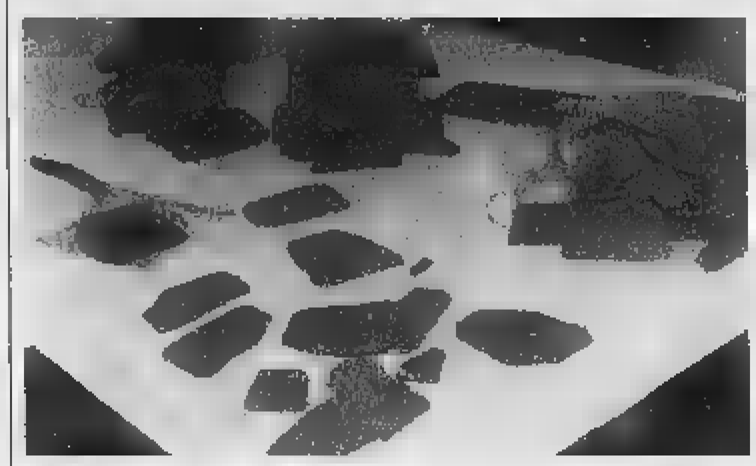
Ma [illegible] seduta consiliare di ieri, che avrebbe dovuto risolversi in una semplice operazione di voto di ratifica, ha invece assunto toni polemici. Dai banchi dell'opposizione Carlo Curtaz (Ulivo) e Dario Frassy (Forza Italia), pur sottolineando il prestigio dei giuristi designati, hanno sollevato dubbi sulla nomina di Lombardi: «Ci [illegible] secondo le quali sarebbe stato interessato alla preparazione della "memoria" contraria all'ammissibilità del referendum» ha detto Curtaz nel suo intervento.

Dura la replica dei consiglieri di maggioranza Teresa Charles (Uv), Aldo Cottino (Uv), Guglielmo [illegible] Piccolo (Fédération), del presidente della giunta Dino Viérin, del consigliere degli Autonomisti Rudi Marguerettaz. «L'azione di Curtaz e Frassy - hanno detto - è strumentale e mira a diffondere la cultura del sospetto». [a. c.]

Sequestrati oltre 50 grammi di droga

Minorenne denunciata per spaccio di hashish

La polizia ha intensificato i controlli sui giovani per le feste del sabato sera



Alcuni «panetti» di hashish sequestrati in un operazione delle forze dell'ordine

AOSTA

Vendeva hashish agli amici, [illegible] gli inquirenti sospettano che non [illegible] soltanto [illegible] «aiuto» per la festa del sabato se[illegible]: [illegible] P., 17 anni, studentessa, aveva [illegible] casa due bilancini, uno persino elettronico. Un po' troppo anche per un gruppo di amici con lo scrupolo dell'equità. Gli agenti della sezione narcotici hanno denunciato la giovane per spaccio di droga. In casa aveva [illegible] grammi di droga, altri [illegible] erano finiti in tasca [illegible] un paio d'amici bloccati dalla polizia [illegible] l'abitazione della giovane.

Nessun dubbio sulla provenienza dell'hashish trovato addosso ai due «clienti»: era stato tagliato dallo stesso «panetto» trovato in casa di K. P.. Quando il poliziotti hanno suonato il campanello, la giovane ha cercato di salvare il salvabile. «Sì, è vero, ho dato quella droga. Ho ancora questo» ha detto, mostrando agli investigatori un «tocco» da 7 grammi nascosto in un portaoggetti sopra un mobile. Gli agenti, però, hanno deciso di controllare lo stesso l'abitazione. Nel casset[illegible] di un armadio c'era il resto: quasi 40 grammi [illegible] hashish, il «panetto» da dove [illegible] stata tagliata la porzione venduta [illegible] due ragazzi fermati sotto casa.

I poliziotti hanno trovato pure i bilancini, attrezzatura di certo sprecata per un gruppo di amici che decidono di acquistare [illegible] po' di droga da fumare in una serata in compagnia. Gli agenti, poi, tenevano sotto controllo quell'abitazione già da qualche giorno.

«Cerchiamo di arginare il fenomeno delle "droghe del sabato sera"» spiegano alla squadra mobile, dove gli investigatori hanno da tempo intensificato i controlli anche sui minorenni. I poliziotti hanno ricevuto svariate segnalazioni di atteggiamenti «strani» di giovani in [illegible]rie parti della Valle. Venerdì sera [illegible] intervenuti a Villeneuve, dove K. P. aveva la disponibilità di un'alloggio. Un paio di settimane fa era toccato a un giovane di Pré-St-Didier, preso con una decina di grammi di [illegible]. «Proseguiremo i controlli» annunciano gli agenti. [c. L.]

SPETTACOLI

L'ironia di Wilde



Stasera [illegible] Giacosa c'è un'opera [illegible] Oscar Wilde (nella foto) scritta un secolo fa [illegible] attualissima, dove viene evidenziata [illegible] società fondata sull'ipocrisia e la falsità. Per la musica, 13 band in gara per Arezzo Wave.

SERVIZI A PAGINA 42

La segnalazione fatta da due famiglie di turisti [illegible] rientro [illegible] casa in una caserma dei carabinieri in Veneto

Avvistamento di «Ufo» nei cieli di Champoluc

L'oggetto di forma sferica emetteva una forte luce arancione

Claudio Laugeri

AOSTA

Una sfera arancione schizzava a destra e a sinistra nel cielo. Sei, forse 7 minuti tra soste in verticale e movimenti a zig-zag. Poi, si [illegible] allontanata ed è tornata nell'immensità scura del cielo da dove [illegible] arrivata. Un racconto degno di «X-Files», ma ambientato in un luogo assai lontano dalle Montagne Rocciose oppure dai deserti dove sono abituati a lavorare gli agenti federa[illegible] Fox Mulder e Dana Scully dell'arcinota serie di telefilm: l'avvistamento dell'oggetto non identificato è avvenuto a Champoluc, [illegible] migliaia di chilometri dagli States, patria delle segnala[illegible] di Ufo. Poca cosa in confronto agli anni luce di distanza tra la terra e i pianeti più vicini, possibili (ma poco probabili) basi di partenza per forme di vita simili alla nostra.

Per il volo sopra Champoluc, gli «extraterrestri» avrebbero scelto il penultimo giorno del secolo. Ore 21. Molti turisti della nota località della Val d'Ayas erano sulle piste per ammirare la fiaccolata dei maestri di sci. Un serpentone di luci sulla neve che rischiarava il cielo buio, prima dei fuochi d'artificio di fine serata. Due famiglie di turisti erano riunite in un'abitazione. Una cena tra amici in una serata di [illegible] in montagna. D'un tratto, la forte luce arancione ha catalizzato la loro attenzione.



Un'immagine che immortala un «oggetto volante non identificato» avvistato alcuni anni fa nei cieli di Parigi

«Mai visto nulla di simile» è stato il commento rimbalzato da uno all'altro. Lo stupore ha paralizzato le due famiglie di amici. Uno spettacolo di certo inatteso [illegible] durato 6, forse 7 minuti. Per loro è stato difficile credere ai propri [illegible]chi. Ci hanno messo tutta la vacanza per decidere [illegible] vincere la ritrosia a far la figura dei visionari raccontando qualcosa che erano comunque certi di aver visto.

Soltanto una famiglia ha avuto il coraggio di mettere tutto nero su bianco. I nomi sono «top secret», si sa soltanto che gli «avvistatori» sono veneti e hanno scelto di raccontare la loro esperienza in una caserma dei carabinieri nel paese dove vivo[illegible]. E forse [illegible] pure rimasti stupiti scoprendo che l'Arma ha addirittura predisposto un modulo per queste «evenienze»: riporta tutte le [illegible]omande che possono avere una rilevanza per valutare l'attendibilità dei testimoni, dalla durata dell'avvistamento al tipo di movimento dell'oggetto, all'altezza da terra, alla velocità.

«C'eravamo anche noi a Champoluc quella sera, ma non abbiamo visto quell'oggetto nel [illegible]elo» dicono i carabinieri. Rimane il modulo da «X-Files» compilato in caserma.

Continua l'avventura dei valdostani iscritti con altri 406 equipaggi al rally attraverso l'Africa del Nord

Alla Dakar Gomiero e Picchiottino al 39° posto

Secondi tra gli italiani. La gara si concluderà il 28 gennaio al Cairo

Beatrice Mosca

AOSTA

Continua in terra d'Af[illegible] l'avventura automobilistica dell'equipaggio valdostano in gara nel rally Dakar-Cairo che, cominciato il [illegible] gennaio nella capitale del Senegal, si concluderà il 28 [illegible] piedi delle piramidi di Giza.

Secondi tra gli italiani Diego Gomiero, imprenditore edile di Aosta e Paolo Picchiottino, commerciante di Courmayeur, hanno concluso le prime sei tappe piazzandosi al 40° posto assoluto (su [illegible] equipaggi alla partenza) e al 9° [illegible] categoria. Un risultato che supera le aspettative della vigilia. Finora, al di [illegible] della bravura dei piloti, ha retto bene la macchina, una Nissan Gr a passo lungo, auto ufficiale del team Tecnosport che rappresenta la casa giapponese [illegible] Italia. Un particolare importante considerato che proprio la vettura rappresenta la maggior incogni[illegible] per l'equipaggio valdostano che, per contenere i costi, ha scelto di rinunciare all'assistenza durante le prove e di accontentarsi [illegible] supporto dei meccanici all'arrivo di tappa.



I piloti valdostani Diego Gomiero e Paolo Picchiottino nel deserto africano durante le prove preparatorie al rally Dakar-Cairo

La corsa interrotta l'11 gennaio a Niamey (Niger) dopo l'allarme lanciato dalle autorità americane e francesi [illegible] ritenevano serio il pericolo di atti terroristici, l'annullamento di 4 tappe [illegible] conclusione del ponte aereo che ha portato in Libia i mezzi in gara e gli equipaggi. [illegible] ieri con l'11ª prova (496 chilometri tra [illegible] e Waw [illegible] Kebir). Gomiero e Picchiottino l'hanno conclusa al 39° posto assoluto.

Tra Comune, associazioni del commercio [illegible] consumatori (per la prima volta)

Sui mercati si riapre il dialogo

L'assegnazione dei punti vendita sarà rivista

Sandra Lucchini

AOSTA



Si riapre [illegible] dialogo fra il Comune e [illegible] associazioni del commercio e, per la prima volta, dei consumatori per il problema dei mercati, dopo [illegible] sospensione della graduatoria per l'assegnazione dei punti vendita. «Ribadisco - dice Renato Favre, assessore al Commercio - la disponibilità ad una revisione dei posti, anche a livello [illegible]. E annuncia: «Se gli spazi lo consentiranno sarò favorevole ad un aumento dei banchi [illegible] possibilità di portare, tra l'altro, [illegible] superficie minima a [illegible] metri quadri per le aree di commercio già esistenti».

La graduatoria sospesa è stata elaborata a seguito di una delibera, presentata da Favre in Consiglio a febbraio dello scorso [illegible] e approvata all'unanimità, in cui è stata illustrata la regolamentazione provvisoria e sperimentale in [illegible] della Legge Bersani, promulgata a marzo '98 e ripresa dalla legge regionale [illegible] 2 agosto '99. I criteri di assegnazione dei posti sono conseguenti a questa normativa e prevedono, innanzitutto, le dimensioni della superficie pagante che danno diritto ad un punteggio massimo di 400 punti; a questo segue l'anzianità [illegible] iscrizione al Registro Ditte dell'azienda, criterio per il quale sono attribuiti 350 punti e, infine, l'ubicazione del punto vendita che garantisce [illegible] punti se le posizioni dei banchi sono [illegible] spazi strategici. «Questa regolamentazione - dichiara Favre - è il risultato di una serie di confronti con la Commissione consultiva per le aree mercatali. Nelle varie [illegible]ioni ho sempre sottolineato la possibilità di rivedere le norme [illegible] oggetto». L'assessore anticipa la presentazione di una seconda delibera che verterà sulla ricognizione delle aree dei mercati ed eventualmente sulla revisione dei criteri di assegnazione degli spazi.

L'abolizione della graduatoria ha incontrato [illegible] plauso della Confesercenti la cui rappresentante, Paola Gottardi, sottolinea che: «La legge regionale n. 20 del '99 evidenzia che il requisito più importante per il commercio su area pubblica è, per legge e per tradizione, l'anzianità di frequenza del mercato. Gli altri criteri sono validi soltanto nei casi in cui vi è lo stesso numero di anni di presenza sulle piazze. L'assessorato al Commercio ha informato sulle difficoltà a reperire una documentazione certa relativa alle licenze antecedenti il 1978». La Confesercenti, quindi, ha proposto l'autocertificazione in cui gli es[illegible] del settore illustrano il «percorso storico» della loro autorizzazione a questo commercio.



L'assessore comunale Renato Favre

[illegible]

VOLONTARIATO

Iniziativa «Quartiere pulito» organizzata da Scientology

Di nuovo al lavoro i volontari di Scientology, oggi, dalle 11 alle 15,30. Nel quadro dell'iniziativa «Quartiere pulito», puliranno strade, giardini e aree periferiche, raccogliendo rifiuti di vario genere.

CONFERENZA

Lo scrittore Calcagno al Circolo della stampa

Si riunisce alle 20 all'Hôtel Europa, per una serata conviviale, il Circolo valdostano della stampa. Dopo la cena, Giorgio Calcagno, scrittore e giornalista de «La Stampa» intratterrà gli ospiti sul tema: «Stile Stampa», dal titolo del libro che ha raccolto una serie di esempi di buona e cattiva scrittura tratti da quotidiani nazionali.

[illegible] ETA'

Soggiorno marino in albergo ad Alassio

Per l'organizzazione della Cooperativa sociale degli anziani per l'autogestione, è previsto un soggiorno [illegible] all'hôtel Majestic di Alassio nel periodo 2 - 16 marzo. Per informazioni e prenotazioni, è possibile rivolgersi alla Cooperativa in via Vuillerminaz [illegible] (telefono 0165/263031).

AGRICOLTURA

Comboé, mezzo miliardo per l'acquisto dell'alpeggio

Il Consiglio regionale si dovrà pronunciare sulla concessione di una sovvenzione di 532 milioni all'amministrazione comunale di Charvensod per l'acquisto dell'alpeggio del Comboé.

[illegible]

Quattro opportunità a tempo determinato

Lo [illegible] 19 gennaio

CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible]	Regione	Segretario	1	2 mesi
Verrès	Microcomunità	Assist. domiciliare	1	3 mesi
	Com. Valtournenche	Operaio	1	2 mesi
Morgex	Consorzio Pesca	Operaio	1	5 mesi

NON ci sono tante possibilità, questa settimana, neppure per le assunzioni temporanee su chiamata.

Presso [illegible] sezione circoscrizionale per l'impiego di Aosta verrà assegnato un posto da segretario, part-time, fino al 10 marzo. Per partecipare bisogna aver presentato domanda per la graduatoria negli enti pubblici e possedere un diploma di scuola superiore di secondo grado. Il lavoratore prescelto dovrà superare anche la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Due i posti disponibili presso la sezione di Verrès. Uno per assistente domiciliare nella Microcomunità di Hône (per tre mesi) e uno per operaio al Comune di Valtournenche (per due mesi). Nel primo caso occorre la qualifica o il titolo Adest. Nel secondo basta l'assolvimento dell'obbligo [illegible]. In entrambi i casi bisognerà superare la prova [illegible] francese scritta e orale.

Infine, a Morgex, c'è un posto da operaio allevatore ittic., fino al 15 giugno, presso il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca. Bastano il proscioglimento dall'obbligo scolastico e il superamento della prova orale di francese. [en. bl.]



Lo stabilimento ittico di Morgex

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	141	70	58	56	48
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	80	58	51	46	44
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	62	66	19
	74	59	59	50	49
GENOVA	61	4	68	64	49
	121	102	86	74	73
MILANO	81	67	52	39	90
	61	60	52	46	46
NAPOLI	41	68	55	69	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	62	8	50
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	16	39
	89	80	59	47	44
TORINO	17	68	3	83	73
	89	82	66	63	57
[illegible]	43	24	86	36	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (3); Cagliari [illegible] (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 [illegible]; Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma [illegible] (3); Torino 78 (5); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Milano:

84-11	84-51	[illegible]	30-71	[illegible]
84-26	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	[illegible]	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
[illegible]	84-45	30-26	30-53	30-75
[illegible]	84-57	[illegible]	30-46	30-2
84-88	84-76	30-86	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible]re a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41 / 12 - 8 - 7 - 66 - 11 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 35 - 78 - 49 - 54 - 82 - 86 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - [illegible] - 41 - 52
[illegible] combinazioni — varianti = 10 - 31 - 8 - [illegible] - 69 - 45 - 38 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viona 27, Candelo.

Alle 15,30 a Quart i funerali del pensionato morto a 53 anni su un campo di bocce

Oggi l'ultimo saluto a Camillo Nouchy

Dirigente della squadra, era giocatore di categoria C

QUART

Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Camillo Nouchy, 53 anni, di Quart, morto domenica mattina a pochi minuti dall'inizio della gara di bocce cui partecipava nella struttura coperta di Gressan. Il corteo funebre partirà alle 15 dall'abitazione della famiglia Nouchy, in frazione Vignil di Quart, per raggiungere la chiesa del Villair, dove si svolgerà la messa.

«Era amato da tutti, sempre sorridente e disponibile verso il prossimo» ricorda René Désandré, segretario della Bocciofila Quart, la società dove Nouchy era anche consigliere nel direttivo. A lui, poi, era stato anche affidato l'incarico di controllare i campi di gioco di Quart.

Domenica mattina, Nouchy era a Gressan per una gara delle categorie C e D. «Lui era pass[illegible] alla C nel '98, dopo aver acquisito il punteggio necessario nelle gare disputate in quella stagione» spiega ancora Désandré. Le bocce erano il suo hobby preferito, soprattutto dopo il pensionamento dalla Cogne [illegible] qualche anno fa. Nouchy è stato colto da malore poco dopo l'inizio della prima partita, alle 10,20. Si era chinato per «segnare» sul terreno il punto dove si [illegible] fermata una boccia. Il malore lo ha fatto accasciare, i medici del «118» non hanno potuto fare nulla per salvarlo. [c. l.]





A fianco la squadra della Bocciofila Quart. Sotto (a sinistra) Camillo Nouchy riceve un premio dal sindaco di Quart Andrea Rosset

LETTERE [illegible]

L'autoflagellazione sulla casa [illegible] gioco

Alla faccia dell'autoflagellazione! Eh sì, questa volta mia suocera, che «vive» a Châtillon, si è proprio arrabbiata leggendo l'articolo apparso [illegible] La Stampa di domenica scorsa, pagina regionale, in parte mal ripreso sul nazionale. Perché parlare sempre male, in negativo, dell'Azienda casa da gioco di St-Vincent, che nel [illegible] degli ultimi anni ha apportato nelle casse regionali quasi 70 miliardi in più rispetto alla misura ordinaria dei proventi trasferiti dal gestore privato, grazie all'istituto della Gestione Straordinaria, senza considerare i livelli [illegible] occupazione diretta e indotta? Va bene [illegible] diritto di cronaca, va bene pure il diritto di critica - visto che siamo adulti e vaccinati agli alti e bassi della democrazia - ma possibile che si debba sistematicamente [illegible] assistere a [illegible]itiche solo distruttive? E torniamo ancora al Casinò, per il quale [illegible] per presentare il bilancio alla IV Commissione consiliare regionale. Fra luci e ombre, d'altronde ben evidenziate nel mio rendiconto, si sottolineano soltanto le [illegible] e si descrive male l'Azienda, cosa che ho difficoltà ad accettare, [illegible] soprattutto non capisco perché ciò debba avvenire [illegible] oltre l'ambito valligiano. Perché dunque calcare la mano anche nelle pagine nazionali? Si rischia, leggendole, di scoraggiare quanti - e sono ancora moltissimi - uniscono una visita al Casinò ad una frequenza turistica in Valle e, non invogliati sulla prima meta, potrebbero anche rinunciare alla seconda... Insomma, è come darsi la classica zappa sui piedi. O non è forse vero che il grosso pubblico alimenta il Bilancio della Regione e contribuisce così al benessere della Valle?

Ernesto Ramojno, Saint-Vincent

Primo. Il diritto di critica nulla c'entra, l'articolo era [illegible] cronaca. Le «critiche distruttive» appartengono alla fantasia. Secondo. Le «luci» erano evidenziate quanto le «ombre». Terzo. «Luci» e «ombre» [illegible] scritte [illegible] su bianco nel dettagliato bilancio [illegible]. La «zappa [illegible] piedi» potrebbe darsela chi, avendo la responsabilità di Regione e Casinò, parlasse in negativo della casa da gioco. E questo giornale non ha la responsabilità né dell'una, né dell'altra.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 6)* [illegible] è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea 50.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente).
[illegible]. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] urgente).
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

Domenica 23 gennaio 2000
Aosta: *Agip,* [illegible] P.S. Bernardo; *Fina,* corso Battaglione; *IP,* [illegible] Carrel; *Agip,* via Paravera; *IP,* via St-Martin de Corléans; *Fina,* via Parigi; *Agip,* corso Ivrea (Morello).

Aymavilles: *IP;* **Charvensod:** *Agip;* **Châtillon:** *Esso;* **Fénis:** *Fina;* **Gressan:** *Pile;* **H^ône:** *IP;* **Nus:** *IP;* **Pont-St-Martin:** *Agip (via Chanoux); Agip;* **Quart:** *Shell;* **Sarre:** *Agip;* **St-Pierre:** *Agip (S. S. 26);* **St-Vincent:** *IP;* **Verrès:** *Fina; Erg.*

STASERA AL [illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. Saison - [illegible] **L'importanza di essere Ernesto** [illegible] 21. Lire 15.000

THEATRE DE LA VILLE: Tel. (0165) 130536. **Une liaison pornographique** (ore 16; 20) e **Come te nessuno mai** (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **Oggi chiuso**

MONTE BIANCO: T. (0165) 841.206. **Oggi chiuso**

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686. **Blade.** Ore 18/20,15/22,30. L. 10.000. Cinepass 6000

[illegible] Ore [illegible]

[illegible] (0125) [illegible]. **Oggi chiuso**

BOARO: [illegible] (0125) 641480. **Io amo Andrea.** Ore 20; 22,30

[illegible] (0125) 641.571. [illegible] **La vita sognata degli angeli.** Ore 17,10; [illegible]; 21,30

2001: Tel. (0125) 851079 (sito internet: www.lands chrosseto...). **Oggi chiuso.**

CASINO: Tel. (027) 722.17.74. **Sidème sens.** Ore 20,30.

CORSO: Tel. (027) 722.17.78. [illegible] 20,30.

TV [illegible]

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle** [illegible] **L'arte del legno**

France 2
13,00 Journal
13,50 [illegible]
14,55 Le renard
15,55 Tiercé en direct d[illegible]
16,50 [illegible] chiffres et [illegible] lettres
17,55 [illegible]da
18,25 Nash Bridges
19,50 Un gars, une fille
20,35 Image du jour: Paris/Dakar
20,55 Ma saison préférée
23,05 La vie à l'endroit

Television [illegible] Romande
12,30 Tj-Midi
12,55 Zig Zag café
13,50 Walker Texas Ranger
14,40 [illegible]
15,35 Le renard
16,40 Sabrina
17,05 Demain à la une
17,55 Friends
18,20 Top Models
18,50 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 A bon entendeur
20,40 La surprise, film
23,25 Plaisirs d'amour

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non [illegible] comunicazione da parte delle emittenti.

Donnas ha festeggiato la millesima edizione della Fiera dell'artigianato con una partecipazione da record

Sant'Orso invasa dalla folla

Nella scutlura ha vinto Giuseppe Binel

Daniela Giachino

DONNAS

La Fiera di Sant'Orso [illegible] Donnas, inaugurando il nuovo millennio con vitalità intatta, ha dimostrato ancora [illegible] volta che i valori della tradizione, tradotti nella produzione [illegible] oggetti semplici [illegible] curati nei materiali e nelle rifiniture, sono un forte polo [illegible] attrazione.

Alle 8 di domenica c'erano centinaia di persone che volevano vedere con calma i banchi degli artisti più conosciuti. E intorno alle 10 è cominciata la ressa. La partecipazione della gente è stata da record, come il numero degli espositori, 450. Stanchi ma entusiasti gli organizzatori, per la buona riuscita della manifestazione che ha avuto come alleato anche il cielo sereno.

La premiazione, elemento caratterizzante della Fiera, ha valorizzato i veri protagonisti del[illegible] manifestazione, gli artisti.

Il primo premio della sezione scultura [illegible] andato a Giuseppe Binel di Donnas che in un tronco di noce alto due metri ha offerto al pubblico la visione della Fiera a volo d'uccello, riproducendo la folla che osser[illegible] i grandi artisti valdostani mentre riproducono pezzi realmente esistenti in collezioni pubbliche e private. Due i secondi premi, a pari merito, a Giangiuseppe Barmasse di Valtournenche e a Guglielmo Pramotton di Donnas. Altri premi sono stati assegnati a Mario Joly, Claudio Dalle, Luigi Blanc, Gianfranco Anzola, Nello Millier, Anna Moretto, Augusta Francesco, Bruno Jaccod, Armando Laurent, Mauro Chenuil.

Nella pietra ha vinto Gino Daguin di Hône, secondo posto per Cesare Bottan di Bard [illegible] terzo per Donato Savin di Cogne. Al quarto posto Claudio Ferrari di Pont-St-Martin e al quinto Rino Collé di Issogne.

Nel settore intaglio sono stati premiati Roberto Zavattan, Maria Luisa Pierobon, Lorenzo Dicenta, Ivo Borre, Demetrio Spinella, Aldo Ottobon, Fulvio Marguerettaz ed Elio Foggiato.

Per i giocattoli il primo premio [illegible] andato a Paolo Paris di Donnas, 2° Giorgio Broglio di Donnas, 3° Camillo Brunet di Introd, quarti Aldo e Franco Patrocle, padre e figlio di Allein, 5° Claudio Pasquettaz di St-Christophe. Primo premio per gli attrezzi agricoli a Dario Dandres, secondo a Luigi Segor e terzo a Olivio Bagliana.

Negli oggetti torniti ha vinto Sergio Ferrol davanti a Stefano Carnelli, Gino Cuaz, Giuseppe Buillet, Anacleto Paganone e Rubert Meinet.

Per la produzione dei «sabot» [illegible] stati premiati Leandro Favre, Marco Chasseur [illegible] Silvio Dondeynaz.

Angelo Vuiller è stato premiato per la «vannerie», seguito da Roberto Brun, Angelo Nicco, Vittorio Joly e Silvio Tutel. Per le «dentelles» e i «tricots» si sono aggiudicati un premio Lea Machet e Giovanna Romeo. Per i bassorilievi sono stati premiati Elio Busellato, Erik Fisanotti e Renato Savois. Giulio Bertolin si è aggiudicato il primo premio nella categoria del ferro battuto [illegible] il secondo premio è andato a Ermes Vairos.

Altri premi sono stati assegnati a Paolo Enriod per le botti, [illegible] Luigi Bottel [illegible] Emilio Lavy [illegible] gli utensili, a Pierino Chevrier per il cuoio, ad Anna Daguin per la ceramica, a Mar[illegible] Barone per le finestre in pietra.

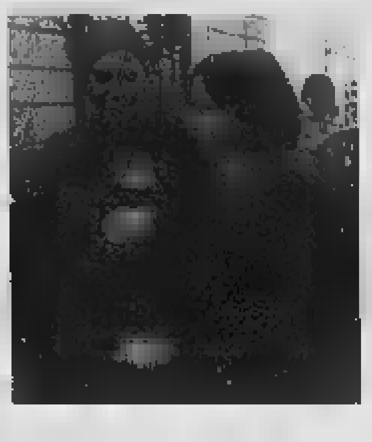
Un premio speciale per la ricerca e il recupero di oggetti antichi è stato assegnato a Giovanni Bertolin.

Sono stati distribuiti ancora altri premi. Un premio di incoraggiamento a Mauro Colliard per i rapidi risultati ottenuti, un premio per la grazia nella realizzazione di oggetti tradizionali [illegible] Luca Navillod e un pre[illegible] a Paolo Mognol per l'ampia gamma di produzione.

Premio speciale assegnato a un giovane promettente: Michel Rosset.

Tutte le undici scuole di scultura sono state premiate per la qualità delle opere esposte.





Da sinistra un artigiano che espone i suoi cestelli in legno, due giovani in costume tradizionale e i banchi all'ingresso del borgo medievale



DALLA VALLE

Conferenza in biblioteca sul primo soccorso

Per iniziativa della biblioteca comunale, è in programma questa sera una conferenza sul tema: «ABC [illegible] primo [illegible]. Cosa fare subito e cosa non fare». L'incontro [illegible] terrà alle 20,30 in biblioteca [illegible] a tenere la relazione sarà Adolfo D'Aquino, coordinatore tecnico del sevizio 118, coadiuvato dai volontari del [illegible] di Valpelline.

Chiusa la strada regionale in località Fabbrica

Per permettere l'esecuzione di lavori di allargamento della strada regionale numero [illegible] in frazione Fabbrica, il presidente della giun[illegible] ha ordinato la sospensione della circolazione da oggi e fino al 17 marzo.

QUART

Divieto di circolazione nella zona di Ville sur Nus

Da ieri è entrata in vigore la sospensione della circolazione sulla strada regionale 37 di Ville Sur Nus in località Argnod. Il divieto di circolazione servirà per consentire lavori di allargamento della strade e perdurerà fino al 15 marzo, con orario 7,30 - 17,30, esclusi festivi e prefestivi.

I nuovi valori dei buoni per l'acquisto [illegible] benzina

Sono entrati [illegible] vigore nei giorni [illegible] i nuovi valori delle esenzioni fiscali per l'acquisto di benzina super (1309 al litro) di benzina senza piombo (1224 lire al litro) e di gasolio per autotrazione (902 lire al litro).

Il sindacato Coisp

Dalla Polstrada [illegible] di autonomia

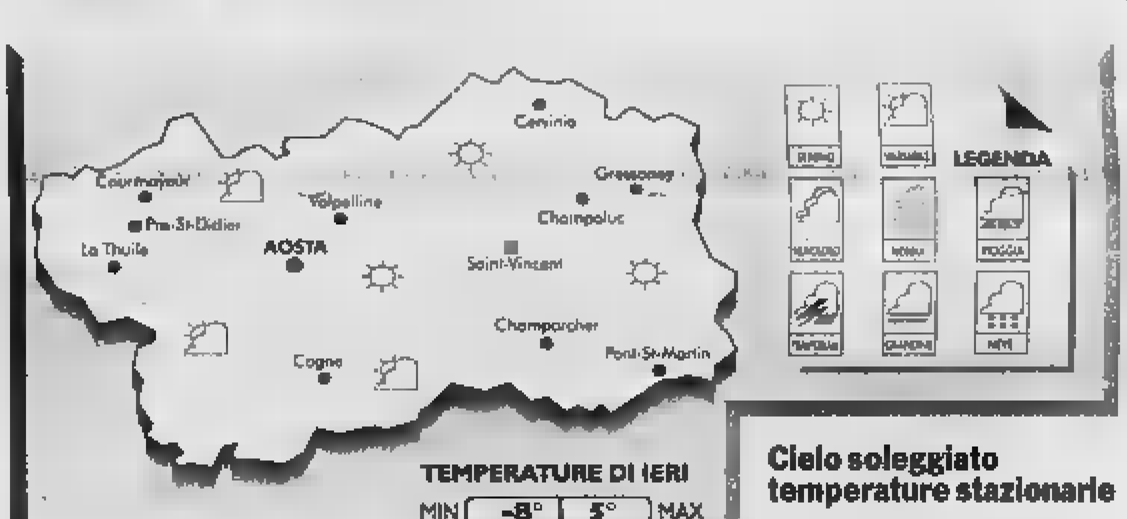
AOSTA. La Valle è autonoma, [illegible] per qual che riguarda la polizia stradale. E il sindacato Coisp, attraverso il suo segreta[illegible] Claudio Savera, chiede di rimediare.

«La guardia di finanza - scrive Savera in un comunicato - si è organizzata con un comando regionale autonomo. La stessa cosa [illegible] stata più volte richiesta, invano, per la polizia stradale, che continua a dipendere [illegible] Compartimento del Piemonte, con tutte le difficoltà immaginabili sotto l'aspetto organizzativo e operativo».

«Qualche tempo fa, grazie all'onorevole Luciano Caveri - aggiunge Savera - la richiesta di un Compartimento autonomo, analogamente [illegible] quanto già avviene per il Trentino Alto Adige, [illegible] stata inoltrata anche sotto forma di interrogazione parlamentare. La questione sembrava dovesse essere risolta [illegible] nuovo decre[illegible] per la riorganizzazione delle specialità ma la richiesta non è stata neanche presa in considerazione. Nel frattempo è stato trasferito il dirigente della Stradale valdostana che vantava [illegible] pluriennale esperienza in fatto [illegible] difficili situazioni locali, lasciando la specialità senza responsabili. L'impossibilità di istituire un nuovo Compartimento della Valle d'Aosta viene giustificata con la razionalizzazione, senza spiegare perché, ad esempio per il Trentino, non si accorpa il Compartimento con quello di un'altra regione. Peraltro, in termini di razionalizzazione ci sono esempi che vanno nel senso opposto. Qui in Valle [illegible] continua a mantenere [illegible] ufficio della polizia di frontiera al Monte Bian[illegible] nonostante non esista più la frontiera».

«Molti problemi [illegible] Polstrada valdostana - continua Savera -, già denunciati dal Coisp non hanno trovato alcuna soluzione. La Stradale, pur facendo parte a pieno titolo della più grande famiglia della polizia di Stato, gode di autonomia gestionale. Questa gestione compete al dirigente del Compartimento del Piemonte, che non ha potuto fare molto per la risoluzione dei problemi valdostani. I nostri reparti sono ancora senza uomini e mezzi. E assume ormai la veste di "scandalo" l'utilizzo di automezzi comperati [illegible] i soldi del contribuente per i servizi sulla tratta autostradale gestita dalla Società Autostrade Valdostane, nonostante esista un apposito contratto per la fornitura di automezzi e materiali». [a. b.]

IL TEMPO E DINTORNI





Cielo soleggiato temperature stazionarie

Un'area [illegible] alta pressione ricopre l'Europa occidentale; sul suo fianco una corrente di [illegible] fredda proveniente [illegible] Nord dirige aria instabile [illegible] le Alpi. La Valle d'Aosta [illegible] solo marginalmente interessata. Per oggi è previsto, dunque, cielo soleggiato, con passaggi nuvolosi localmente intensi che riguarderanno soprattutto il settore settentrionale della regione. Continueranno ad essere presenti venti da Nord, intensi in quota e irregolari nella vallate. Le temperature rimangono stazionarie. Ieri la minima nel capoluogo è stata di - 1°; la massima di 5. Alle 8 la temperatura più bassa rilevata dall'Istituto meteorologico regionale è stato quella di Morgex (930 metri), che indicava 8 gradi sotto lo zero.

Una [illegible] in biblioteca per i migliori produttori

Châtillon, Premio qualità alle cooperative del latte

CHÂTILLON

La Comunità montana Monte Cervino premia la qualità del latte. Domenica, nella sala della biblioteca comprensoriale di Châtillon, si è svolta la seconda edizione di «Lait qualité», [illegible] festazione che ha l'obiettivo di consegnare riconoscimenti ai migliori produttori delle cooperative della zona. «L'impegno per valorizzare la qualità del latte valdostano - dice Saverio Bois, presidente della Comunità montana - è continuo. La produzione deve diventare ottimale, anche sotto il profilo igienico e, soprattutto, deve essere competitiva a livello europeo».

Ecco i primi classificati sotto il profilo della qualità del latte. Cooperativa Salirod: 1ª Rosina Péaquin (596,89 punti); 2ª Pierina Pellegrini (567,62 punti); 3ª Attilia Seris (554,10); 4° Narci[illegible] Trèves (545,32).

Cooperativa Champagne: 1ª Emanuela Machet (596,72 punti); 2° Giocondo Vallet (587,36); 3° Ugo Diemoz (579,75); 4ª Alma Verthuy (577,68). Cooperativa Valle del Marmore: 1ª Rosa Maria Ch[illegible] (684,59 punti); 2° Oreste Meynet (651,49 punti); 3° Siro Vuillermoz (586,24 punti); 4° Luciano Perrin (585,68 punti). Cooperativa Latte Châtillon: 1° Gildo Bich (633,61 punti); 2° Leonido Perrin (621,43); 3ª Giovanna C[illegible]gnier (608,45); 4ª Nelly Desayeux (561,45).

Alla manifestazione hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin e l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Giancarlo Junod. Le relazioni tecniche sono state preparate da Roberto Scatolin, responsabile della Assicurazione qualità laboratori del Servizio produzione agroalimentare regionale e da Giorgio Gianotti, esperto del settore agricolo. [s. l.]



La protesta nel tratto piemontese dell'autostrada Torino-Aosta

«Barriere antirumore sulla A5»

Lo chiedono una decina di Comuni

Giampiero Maggio

IVREA

Una decina di Comuni contro l'Ativa, la società che gestisce il tratto piemontese della A5 Torino-Aosta. Motivo? L'eccessivo rumore dei mezzi che attraversano i 20 chilometri di autostrada da Scarmagno fino a Tavagnasco [illegible] che spesso, dicono i sindaci che hanno raccolto la protesta della popola[illegible] (lungo quel tratto [illegible] migliaia di persone), diventa insopportabile. Chiedono interventi decisivi: barriere antirumore oppure asfalto speciale per limitare [illegible] massimo i disagi lungo tutto quel nastro d'asfalto. Il primo passo sarà [illegible] studio per misurare il livello di rumore: i centri di Banchette, Borgofranco, Pavone, Quassolo, Quincinetto, Salerano, Samone, Scarmagno e Tavagnasco hanno chiesto all'Arpa di effettuarlo e l'agenzia regionale per la protezione ambientale ha dato il proprio assenso. «E' importante che questo studio venga fatto ora - afferma Fabrizio Bernabè, primo cittadino di Quincinetto -: il traforo del Monte Bianco è chiuso e il passaggio dei tir è minimo; in questo modo potremmo confrontare i dati con quelli che verranno rilevati una volta riaperto il tunnel». La [illegible] [illegible] chi protesta è che il transito giornaliero [illegible] migliaia di mezzi pesanti incida non poco sulla salute dei cittadini, sia in termini di inquinamento acustico che atmosferico. E questo potrà essere verificato solo comparando [illegible] due analisi. La sensazione è che [illegible] sia arrivati a un punto [illegible] svolta. La protesta di chi vive lungo quel tratto di A5 era già stata sollevata tempo fa e riesplodeva periodicamente. «E' una battaglia che portiamo avanti da anni - dicono i sindaci - fino a oggi è stato fatto ben poco, ora forse qualcosa comincia a muoversi». Alcuni interventi, va detto, l'Ativa li aveva già portati a termine, come le barriere piazzate su un tratto dell'autostrada a Tavagnasco e a Quassolo, oppure l'utilizzo di asfalto speciale sul viadotto che passa al centro di Quincinetto. Ma non sono sufficienti perchè andrebbe protetto tutto il tragitto contestato. «E' importante avviare un progetto coordinato, dove a partecipare saranno più enti», commenta Bernabè. I Comuni, [illegible] parte loro, dovranno [illegible] [illegible] piano di zonizzazione, dei dati incontestabili sui quali far leva per [illegible] gli interventi necessari, l'Arpa dovrà effettuare le analisi (verranno scelti dei punti conside[illegible] critici e [illegible] valutazione del clima acustico [illegible] fatto usando del software previsionale), la Provincia provvedere ai finanziamenti. I lavori, per i più ottimisti, potrebbero cominciare a giorni.



L'autostrada Torino-Aosta è [illegible] [illegible] il troppo rumore del traffico

[illegible]

■ **CALUSO, INVESTITO.** Roberto Giuliano, 34 anni, residente a Caluso in via Isonzo 21, è ricoverato [illegible] Ortopedia [illegible] Ivrea per le ferite riportate in un incidente. Percorreva la circonvallazione di Caluso in bici, quando all'incrocio con via Torino è stato travolto dalla Fiat Punto di Gianluigi Nuccio, 27 anni, di Candia Canavese, via Barone 6.

■ **IVREA, [illegible]** Inizia [illegible] [illegible] ciclo di incontri nei quartieri, organizzato dalla giunta per presentare [illegible] bilancio di previsione e quello pluriennale. Alle 17.30 sindaco [illegible] assessori [illegible] al circolo Arci del quartiere San Bernardo, alle [illegible] nel centro civico di San Giovanni. Domani alle 21 sono nella sede dell'Atl, alla stessa ora di giovedì [illegible] sala Santa Marta. Doppio incontro, infine, venerdì: alle 17.30 al centro civico di Bellavista, alle 21 nel pluriuso [illegible] [illegible] Frandina a Torre Balfredo.

■ **IVREA, [illegible]** Sarebbe stata proprio una sigaretta a provocare l'incendio che domenica sera ha ucciso una donna di 80 anni, Luigina Ronco, nel [illegible] alloggio al terzo piano di una palazzina di via Aosta 10 a Ivrea. La magistratura ha comunque disposto l'autopsia sul corpo della donna.

Ivrea, oggi autopsia

Dirigente Enel [illegible] mistero sulla sua morte

IVREA

E' prevista per [illegible] pomeriggio l'autopsia sulla salma di Antonio Madia, [illegible] anni, di Ivrea, dirigente Enel, deceduto nella serata di sabato per cause ancora misteriose e nonostante fos[illegible] stato appena dimesso dall'ospedale. L'incarico è stato affidato al professor Varetto, di Torino; sarà presente come controparte anche il professor Viglino. L'esito dell'esame è atteso [illegible] apprensione dai familiari di Madia (che lascia la moglie Gabriella e i figli Marco e Damiano, assistiti in questa triste vicenda dall'avvocato Oberto). Per intanto c'è la ricostruzione effettuata dai carabinieri, che hanno inoltrato la segnalazione alla Procura.

Madia si [illegible] sentito male nella notte fra venerdì e sabato, con dolori fortissimi alla schie[illegible] [illegible] alla colonna vertebrale. Sabato mattina i medici del 118 hanno deciso di trasportarlo al pronto soccorso, per capire di cosa soffrisse. In ospedale Madia è stato sottoposto ad alcune ecografie [illegible] un elettrocardiogramma, mentre gli veniva somministrato del Voltaren per calmare i dolori. E, in effetti, il male si era affievolito. Tornato a casa, l'uomo si [illegible] disteso sul divano per riposare, ma è passato dal [illegible] alla morte. Ora sarà un'inchiesta [illegible] stabilire se il decesso poteva essere [illegible].

Cooperazione

[illegible] [illegible] Canavese

IVREA

Farà tappa anche in Canavese la delegazione di sin[illegible] e amministratori di [illegible] P[illegible] dell'Africa occidentale - Mali, Niger, Burkina Faso [illegible] Senegal - ospiti della Regione Piemonte per un forum sulla cooperazione decentrata per lo sviluppo. Domani mattina saranno in municipio a Ivrea, per poi visitare la sede dell'Arpa (Agenzia regionale protezione [illegible]l'ambiente) e del Parco delle Biotecnologie a Colleretto Giacosa.

A portare la delegazione africana a Ivrea è il consorzio Canavese Export. «La Regione - [illegible]piega Stefano Strobbia - sta sviluppando in quei Paesi un programma di sostegno per il miglioramento della sicurezza alimentare. Anche noi collaboriamo con numero[illegible] [illegible] in loco [illegible] interventi di supporto tecnico [illegible] [illegible]co».

Le attenzioni del consorzio Canavese Export, però, in questi giorni sono rivolte anche verso i Paesi dell'est europeo. [illegible]' in fase di organizzazione, infatti, [illegible] missione economica plurisettoriale in Russia, a fine marzo, per accertare l'opportunità di stipulare affari. Le imprese possono partecipare [illegible] la presenza diretta [illegible] [illegible] incaricato, oppure con cataloghi informativi che saran[illegible] diffusi dagli operatori [illegible] consorzio. Per informazioni, telefonare allo 0125/650.616.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

FILM IN [illegible] Al Politeama di via Piave a Ivrea, per le proiezioni del «Cineclub», alle 17.10, 19.20 [illegible] 21.30 viene proiettata la pellicola francese «La vita sognata degli angeli». Invece è [illegible] calendario, alla sala Margherita [illegible] Cuorgnè per «Due città al cinema», «La fortuna di Cookie» [illegible] Robert Altman, con Glenn Close: [illegible] alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

CENA [illegible] SOLIDARIETA'. Sabato 22 gennaio alle 20, al salone pluriuso di Issiglio, viene organizzata una cena di solidarietà a favore del progetto Cata Vento, che si occupa dei bambini di strada brasiliani. Partecipa alla serata [illegible] coro Gospel Blue Sound. Per informazioni e prenotazioni allo 0125.795106 o allo 0125.641097.

CORSI DI SCI. L'associazione Events organizza due corsi di [illegible] discesa che si terranno 23, 30 gennaio e 6 febbraio il primo, 13, 20 e 27 febbraio il secondo. Il costo di ciascun corso - per sciatori di qualsiasi livello - [illegible] di 170 mila lire: ogni giornata [illegible] suddivisa in due [illegible] di lezione e 4 [illegible] sci libero. Informazioni e adesioni (entro domani) allo 0125.641587 [illegible] allo 0125.650126.

DECORAZIONE E FAVOLE. Alle 16.30 si svolge, alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età del [illegible] Canavese, un incontro dedicato alla decorazione domestica con le tecniche dello stencil e del decoupage. Di tenore diverso l'appuntamento dell'Unitre di Castellamonte: alle [illegible] Enzo Guarini parla di «Favole e filosofia».

NORME ALIMENTARI. Inizierà domani, alle 14.30 [illegible] locali dell'Ipsia «M. Olivetti» di via Dora Baltea a Ivrea, un [illegible] di 30 ore dedicato alle «Buone norme di comportamento sui prodotti alimentari - Haccp». Le lezioni, promosse dal consorzio Forum, sono rivolte agli operatori del settore alimentare e consente di approfondire il concetto di autocontrollo in relazione alle norme igieniche nella preparazione [illegible] conservazione dei prodotti; si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30. Informazioni: centro «Ferdinando Prat», corso Vercelli 138 a Ivrea (0125.615232).

PENSIERO POSITIVO. Alla Camera del lavoro [illegible] piazza Pinelli a Cuorgnè prosegue (fino a martedì 8 febbraio) il ciclo di incontri curati da Diana Callea [illegible] dedicati al «pensiero positivo». Appuntamento alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

[illegible] L'associazione della Fagiolata benefica del Castellazzo, la più antica del carnevale di Ivrea, ha indetto un concorso tra i bambini delle scuole materne ed elementari della città: agli alunni viene proposto di presentare un disegno che abbia come soggetto proprio la fagiolata. I lavori devono essere presentati entro il 10 febbraio alla sede della fagiolata (via Garibaldi 31), per poi essere valutati da una giuria di esperti. Le premiazioni saranno effettuate, in sede, domenica 27 febbraio, mentre i disegni selezionati [illegible] esposti, dal giorno successivo fino al 12 marzo, lungo le vie del quartiere di San Maurizio.

a cura di MAURO SAROGLIA

ALLA SAISON IL FASCINO DEI SENTIMENTI

Passioni e ricerche esistenziali in due film proposti al Cinéma Théâtre de la Ville

PASSIONI e ricerche esistenziali in due film presentati oggi e domani alla sezione Cinema della Saison culturelle.

Alle 16 e alle [illegible] sullo schermo del Cinéma Théâtre de La Ville viene proiettato «Una relazione privata», del regista belga Frédéric Fonteyne con Nathalie Baye e Sergi Lopez. All'origine del legame tra i due personaggi c'è una sporadica esperienza sessuale, [illegible] desiderio che però diventa sempre più necessità per questa coppia [illegible] più giovanissima che scopre, al di là del ses[illegible] fine a se stesso, i sentimenti. Una storia davvero poco pornografica, [illegible]me preannuncio invece il titolo originale («Une liaison pornographique»), recitata da attori in ottima forma, [illegible] dimostra [illegible] premio per la migliore interpretazione femminile attribuito a Nathalie Baye dalla giuria della Mostra di Venezia.

Alle [illegible] e alle 22, al posto del preannunciato «Holy Smoke», viene proposto il film italiano «Come te nessuno mai», opera prima di Gabriele Muccino: le prime esperienze sentimentali di un giovane studente tra politica, scuola e ragazze. Una piacevole commedia su crisi adolescenziali e incomprensioni da parte degli adulti, selezionata alla Mostra del Cinema di Venezia.



L'attrice Nathalie Baye

TREDICI GRUPPI A CONFRONTO PER AREZZO WAVE

Chiuse le iscrizioni, venerdì cominciano i concerti ad Aosta La vittoria vale un posto sul prestigioso palco della rassegna

TREDICI gruppi in gara per un posto su uno dei palchi più prestigiosi della musica giovane. Le selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival si sono concluse negli ultimi giorni del 1999, ora tocca ai concerti, che cominceranno venerdì al Centro Anita, nell'ex macel[illegible] civico di Aosta. La giuria sceglierà il gruppo migliore sulla base dei parametri di tecnica, freschezza, originalità, presenza sul palco. In lizza per un posto ad Arezzo Wave ci sono i «Noise Carillons», «Gesta», «Neurodisneyland», «Alberto Visconti», «Etilyblues», «Sunny Day», «Spike», «K-Way», «Sad», «65'D», «Baobabs», «Francesco C.» e «Femme Publique». La band selezionata parteciperà ad un'ulteriore prova a livello nazionale e, in [illegible] di successo, finirà ad Arezzo Wave tra le dodici «scoperte» della manifestazione. Le selezioni sono patrocinate dall'assessorato alla Cultura del Comune di Aosta, che coprirà anche le spese di trasferta. Ad inaugurare i concerti saranno, venerdì sera, tre gruppi: «Noise Carillons», «Gesta» [illegible] «Neurodisneyland». Atre serate sono in programma il [illegible] gennaio, il 4 [illegible] l'11 febbraio. [illegible] tutta Italia, hanno aderito alle selezioni per Arezzo Wave 1732 gruppi.



Il gruppo rock di Francesco C. che ha appena registrato un nuovo compact disc sarà tra i partecipanti alle selezioni per Arezzo Wave che cominciano venerdì al Centro Anita

Al Giacosa «L'importanza di essere Ernesto», scritta nel 1894

Tutta la modernità di Wilde

La pièce svela l'ipocrisia della società

COMMEDIA frivola per gente seria» dice [illegible] sottotitolo. In realtà, «L'importanza di essere Ernesto» di Oscar Wilde è uno di quei testi che, a oltre un secolo dalla loro stesura originale, conservano intatta un'elegante modernità, mettendo in luce la coscienza sporca della società fondata spesso sull'ipocrisia, l'equivoco, la falsità. La commedia sarà portata in scena stasera al cinema Giacosa di Aosta (ore 21) dalla Compagnia Laboratorio Nove, nell'ambito della sezione teatrale della Saison Culturelle. Sul palco reciteranno Silvano Panichi, Pino Censi, Michele Andrei, Sandra Garuglieri, Silvia Guidi, Simona Arrighi [illegible] Monica Demuru, scene e costumi sono di Dimitri Milopulos, musiche di Baraldi, Strauss e Vivaldi e regia di Barbara Nativi.

«L'importanza di essere Ernesto» è stato scritto tra l'estate e l'autunno del 1894 ed è stato rappresentato trionfalmente a Londra il 14 febbraio 1895. E' considerato un gioiello del «teatro di parola», da qui il sottotitolo «Commedia frivola per gente seria», nel senso che soltanto le persone serie capiranno cosa si cela sotto la superficie, al di là degli eleganti stravolgimenti di lingua e struttura. La regista Barbara Nativi, autrice anche della traduzione originale, ha ideato un perimetro di camerini nei quali gli attori si truccano e si cambiano a vista, tra appunti ironici di [illegible] colonna sonora fatta di rumori, musiche e gorgeggi. E' la parola, la grande protagonista della pièce, con aforismi taglienti e paradossi che svelano i toni irresistibili dell'assurdo in cui sono impregnati i protagonisti. Tutto ruota attorno a due ragazze che, tra bugie e inganni, dicono di poter amare un solo uomo di nome Ernesto, per la rassicurante assonanza con «onesto». I biglietti per lo spettacolo di questa sera (15 mila lire) saranno disponibili ai botteghini dalle 19.



Una scena dell'opera di Oscar Wilde che sarà proposta stasera al Giacosa

APPUNTAMENTI

Aosta

Itinerari della musica [illegible] Mozart e Beethoven

Riprendono alla biblioteca regionale gli incontri degli «Itinerari nella storia della musica», curati da Florinda Bartolucci e Valeria Cerri. Domani alle 17,30 l'appuntamento [illegible] dedica[illegible] al «Linguaggio universale della forma [illegible]. Si ascolteranno musiche di Haydn, Mozart e Beethoven. Venerdì, invece, sempre alle 17,30, si renderà omaggio [illegible] «poeta del pianoforte» Frédéric Chopin.

L'Alliance vista da Franco Balan

All' Alliance Française, [illegible] via Porta Praetoria 19, si può visitare fino al [illegible] febbraio la mostra intitolata «20 ans de l'Alliance: expo illustré par Franco Balan», con opere dell'artista aostano.

Storia e guarigioni degli sciamani siberiani

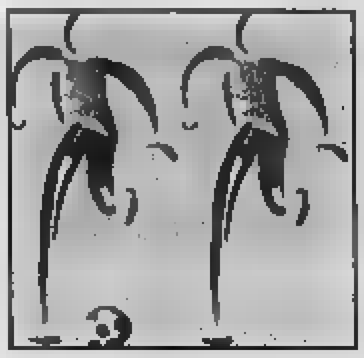
La libreria Omnibus organizza una conferenza sullo Sciamanesimo siberiano, la sua storia, [illegible] [illegible]cniche di guarigione. L'appuntamento è al Caffè Nazionale giovedì alle 21, con la sciamana siberiana Ai-Tchourek, «Cuore di Luna».

I DISCHI PIU' VENDUTI



Tiene «No man's [illegible]

AOSTA. Casa del disco: Dion *«All the way»*; 883 *«Grazie mille»*; Celentano *«Io non so parlar d'amore»*; Bocelli *«Arie sacre»*; Cher *«Greatest hits»*; De André *«Da Genova»*. **Il Disco:** Hevia *«No man' land»*; *«Io non [illegible] parlar d'amore»*; Queen *«The best 3»*; Michael *«Songs»*; Morissette *«Unplugged»*. **Blackground:** *«No man' land»*; Macaco *«El mondo en el [illegible] del tigre»*; Morissette *«Unplugged»*; *«Io non [illegible] parlar d'amore»*; Rage against the machine *«Battle of Los Angeles»*. **Spazio Musica:** *«Unplugged»*; *«Da Genova»*; Guns 'n Roses *«Live era»*; *«Io non so parlar d'amore»*; Autori vari *«Mega hits»*. **Musica e Ricordi:** Baglioni *«Viaggiatore»*; Michael *«Songs»*; Morissette *«Unplugged»*; Hevia *«No man's land»*; Queen *«The best 3»*. **ST-VINCENT. Best record:** Autori vari *«Hit mania dance»*; Morisette *«Unplugged»*; Dion *«All the way»*; Hevia *«No man's land»*; Korn *«Issue»*. **PONT-ST-MARTIN. Lo Spazio:** *«Viaggiatore»*; *«No man' land»*; Battiato *«Fleurs»*; Celentano *«Io non so parlar d'amore»*; Autori vari *«Mega hits»*.



Calcio a cinque, successo nello scontro diretto tra fanalini di coda con il Rock-Si-Bar

Prima vittoria stagionale per il New Team

Il T. Project sconfitto dopo 8 risultati utili consecutivi

ORMAI è una costante. Nel campionato di calcio a 5 Claudesport Libertas non passa giornata che [illegible] ci [illegible] sorprese. Nella 15ª giornata, anche [illegible] non ci sono stati problemi per le capoliste e le immediate inseguitrici, nel girone A è stato bloccato sul pareggio il Gelati Sanson, che vede allontanarsi l'Alpimatic e l'Icam e viene raggiunto al 3° posto dal Metaltubi. La sorpresa del girone B è arrivata dal fondo della graduatoria. Dopo 15 giornate, il New Team [illegible] cancella lo zero in classifica e vince la sfida diretta con il Rock Si Bar, penultimo del girone. Il 2-0 maturato grazie alle reti di Andrea Foletto e Roberto Bodino permettono addirittura di passare al penultimo posto proprio in virtù dello scontro diretto vinto.

Sempre in questo girone, da segnalare la sconfitta del Centro della Sicurezza a opera dell'Eletrafor, che permette all'Artigiana Idraulica di passare al quarto posto provvisorio. In totale non si è segnato molto, «soltanto» 148 reti fra le quali spiccano le 14 realizzate nell'incontro vinto dall'Icam sul Mompracem United per 13 a 1.

Tra le varie partite della giornata, spicca la vittoria della Sorgente sul Team Project Sport per 4-2 che era reduce da otto giornate utili consecutive e l'ultima sconfitta risaliva alla 6ª giornata contro la capolista Icam per 3-2. Per La Sorgente è una vittoria importante che la colloca nelle parti alte del girone A, a soli 4 punti dalle terze forze del torneo. Comincia b[illegible] l'i[illegible]tro La Sorgente, che si porta sul 2-0 grazie alle reti di Joel e Edmond Béthaz. L'incontro sembra chiuso quando, su azione di rimessa laterale, Andrea Veronesi indisturbato realizza il 3-0. Sul finire di 1° tempo ci pensa Dario Grumolato a riaccendere le speranze del Team Project con il gol del 3-1. Nella ripresa l'incontro si riapre negli ultimi 6 minuti con il gol di Dario Bastia che sigla il 3-2. Il Team Project tenta il tutto per tutto, ma la rincorsa si ferma sul palo della porta avversaria. A [illegible]0" dal fischio finale della sirena ci pensa Mendez, su tiro libero, a chiudere la partita per il definitivo 4-2.

Per la 16ª giornata da segnalare, nel girone A al «Montfleuri», gli scontri Icam-Valair (domenica 23, ore 17,30) e Metaltubi-Alpimatic (domenica, ore 20,30).



Un momento dell'incontro tra il Tour Ronde e i Gelati Sanson. La partita si è conclusa sul punteggio di 3 a 3

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	42	15	14	0	1	78	33	45
Alpimatic	40	15	13	1	1	82	23	59
[illegible]	[illegible]	15	11	1	3	79	32	47
Gelati Sanson	34	15	11	1	3	58	34	24
Valair	[illegible]	15	9	[illegible]	3	72	[illegible]	32
La Sorgente	30	15	10	0	5	55	36	17
Tipografia Pesando	[illegible]	15	9	[illegible]	[illegible]	56	45	11
Sf Affissioni	[illegible]	15	9	2	[illegible]	48	43	5
Pfa Ludika	[illegible]	15	9	1	[illegible]	61	39	22
Team Project	[illegible]	15	8	[illegible]	4	[illegible]	28	33
Tour Ronde	[illegible]	15	6	[illegible]	6	47	[illegible]	-14
Valser	17	[illegible]	5	[illegible]	8	51	53	-2
Lit. Nova Print	14	15	4	2	9	39	58	-19
[illegible] Cucchietti	[illegible]	15	4	1	10	57	90	-33
Kolon Fc	12	15	3	3	9	33	85	-52
Lumar	10	15	3	1	11	45	70	-25
Ecogas Impianti	10	15	3	1	11	42	74	-32
Eurospin Sarre	6	15	2	0	13	36	73	-37
Laentze	[illegible]	15	[illegible]	4	11	20	50	-30
Mompracem Un.	3	15	0	3	12	14	65	-51

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	42	15	14	0	1	117	34	83
R & R Carpenteria	42	15	14	0	1	95	33	62
T. O. V.	38	15	12	2	1	73	39	34
L'Artigiana Idr.	31	15	10	1	4	51	21	30
Eletrafor	30	15	9	3	3	59	36	23
Centro Sicurezza	30	15	10	0	5	66	33	33
Arr. Tonetta Nus	26	15	8	2	5	65	52	13
La Boucherie	25	15	8	1	6	62	60	2
New Cleaning	25	15	8	1	6	62	63	-1
Il Duomo Assic.	23	15	7	2	6	66	54	12
Carr. Franco Svap	23	15	7	2	6	49	53	-4
Photolapo	19	15	6	1	8	55	80	-25
Vpf Dell'Innocenti	18	15	5	3	7	55	60	-5
Pamukalè Alè [illegible]	17	15	5	2	8	49	63	-14
La Belle Epoque	13	15	4	1	10	61	61	0
New Office	13	15	4	1	10	37	66	-29
Elettric Express	12	15	3	3	9	51	57	-6
Heli Sport	4	15	1	1	13	27	96	-69
New Team II	3	15	1	0	14	34	96	-62
Rock Si Bar	3	15	1	[illegible]	14	23	100	-77

[illegible]

Così il 15° turno. Carroz. Franco Svap-Arredamenti Tonetta Nus 0-4, New Office-Tov 6-7, Pamukalè Alè Alè-Il Duomo Assicurazioni 6-5, Tipografia Pesando-Valair 6-5, Heli Sport-L'Artigiana Idraulica 0-5, Dario Sport-Elettric Express 6-3, Centro della Sicurezza-Eletrafor 0-1, New Team II-Rock Si Bar 2-0, La Belle Epoque-Vpf Dell'Innocenti 6-6, R&R Carpenteria-New Cleaning Center 8-2, Photolapo-La Boucherie 5-3, Tour Ronde-Gelati Sanson 3-3, [illegible] Affissioni-Valser 2-1, Pfa Ludika-Laentze 4-1, Litografia Nova Print-Kolon Fc 3-5, Icam Costruzioni-Mompracem United 13-1, Team Project Sport-La Sorgente 2-4, Lumar-Costruzioni Cucchietti 2-5, Metaltubi-Eurospin Sarre 3-0, Alpimatic-Ecogas Impianti 6-0.

[illegible]

Sedicesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 21 gennaio: Carr. Franco Svap-Heli Sport ore 21,30, New Office-Centro Sicurezza 22,30. Sabato 22: Ecogas-Lit. Nova Print 18, Tip. Pesando-Valser 19, L'Artigiana Idr.-Eletrafor 20, Arred. Tonetta Nus-Pamukalè 21, Gelati Sanson-Sf Affissioni 22. Domenica 23: La Sorgente-Tour Ronde 15,30, Team Project-Mompra[illegible] Unit. 16,30, Ic[illegible] Costr.-Valair 17,30, Eurospin Sarre-Laentze 18,30, Kolon Fc-Costr. Cucchietti 19,30, Metaltubi-Alpimatic 20,30. Campo Charvensod. Venerdì 21: Pfa Ludika-Lumar 19,30, Domenica 23: La Boucherie-New Cleaning 16,30, Belle Epoque-R&R Carpenterie 16,30, Tov-Photolapo 17,30, El. Express-Rock Si Bar 18,30, Vpf Dell'Innocenti-New Team II 19,30, Dario Sport-Duomo Assic. 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Riccardo Distrotti (Sanson), difensore Giuseppe Stabile (Kolon), centrocampisti Gianfranco Fedele (Tip. Pesando) e Roberto Bodrino (New Team II), attaccante Joel Béthaz (Sorgente).

Classifica marcatori: Remo Stefanoli (Dario Sport) 43 gol, David Grosso (R&R) 42, Stefano Seravallo (Icam) 31, Alessandro Zora (R&R) 30, Claudio Antonin (Ecogas) 25.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata (entrambi a sorteggio): Jean Bapti[illegible] Carlogno (New Team II) con nessuna rete subita e Stefano Seravallo (Icam) con 6 gol fatti.

Coppa Disciplina: Vpf e R&R 6 ammonizioni, Arredamenti Tonetta 7.



La formazione del New Team II è riuscita a vincere la prima partita del campionato Libertas 1999/2000

Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni

Luca Ferrua

Il sogno di Roberto Serniotti è finito ieri pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni da allenatore, per dire addio a quella squadra in cui è stato fra i pochi a credere.

Il vaso è traboccato con la sconfitta in casa dell'ultima classifica. Domenica i [illegible]esi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì e l'hanno fatto [illegible] lo stesso metodo: raffiche di errori, distrazioni, scarsa convinzione. Ma il rapporto tra Roberto Serniotti e la «s[illegible] Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era stato messo a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa a Roma con la Piaggio non era piaciuta a [illegible] tecnico che fa delle doti morali e della voglia di vincere il [illegible] biglietto da visita.

Ma come ha detto spesso Serniotti: «In campo non vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio e non sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva ne abbia già fatto le spese. Come in ogni separazione le colpe stanno da entrambe le parti, ma gli atleti non hanno mai avuto fiducia nel tecnico. «Non c'era feeling» dice un amareggiato capitan Pascual. Altri accusano Serniotti di essere stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste sono le parole. I fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, sei sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriouchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe (a cominciare da domani a Casale) e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, Modena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani dell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì a guidare la Tnt Alpitour in Coppa domani, [illegible] si preparerà, magari da «secondo», a lavorare [illegible] il [illegible] tecnico. Il nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti sono i contatti con Menarini e Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni giocatori, oppure per il ct della Nazionale brasiliana Lattari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto con Silvano Prandi - questa volta stanno [illegible] l'allenatore. «S[illegible] [illegible] Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio -. Come la [illegible], avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo che non si [illegible] a questo punto, ci dispiace per [illegible] uomo che ha sempre dato tutto. Domenica saremo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori è ora che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo Noto, altro tifoso -. Lo scorso [illegible] chiedevano un allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».





A sinistra Pascual e Mastrangelo A destra l'allenatore dell[illegible] Junior League Mario Sasso che fino all'arrivo di un nuovo tecnico guiderà la squadra. Sotto lo striscione con cui l'anno scorso era stato contestato Silvano Prandi





Il russo Valery Goriouchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso Nei prossimi giorni la nuova panchina

---

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

Fila, mal di trasferta A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco [illegible] il coach Danna salva la squadra

Walter De Blasio

BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria esterna che [illegible] dal [illegible] ottobre si è dissolto nei tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In svantaggio di sole tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito [illegible] parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'incontro.

«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto [illegible] difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo [illegible] messo nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'altezza di quella abruzzese che è la migliore del campionato, e per essere rimasti in corsa per [illegible] successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi era riuscita a crearsi».

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da uno stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti [illegible] la cattiva prestazione di Pessina, ancora lontano [illegible] una condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busca, ma ha contribuito con un bottino personale di soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impre[illegible] nelle conclusioni dalla distanza.

«Credo che [illegible] giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. [illegible] secondo tempo Zamberlan [illegible] calato, solo in attacco però perchè [illegible] difesa [illegible] risultato molto utile, Pessina sta ancora cercando una buona condizione e Nolan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non hanno avuto delle percentuali al tiro brillanti, ma noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbiamo affrontato i minuti finali».



L'americano Norman Nolan

La Fila è attesa [illegible] a due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine ed otto giorni più tardi sarà la volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, un piazzamento che, [illegible] conquistato, sarebbe da ritenersi [illegible] ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana dovremo lavorare veramente sodo per migliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa in più. Domani dovrebbe riprendere ad allenarsi anche [illegible] dmann e torneremo quindi al completo».

Monterosalauf, bis di Leonardo e Arianna fa il vuoto dopo pochi chilometri

Gressoney incorona i fratelli Follis

Da oggi gli Italiani juniores e aspiranti a Brusson

[illegible] Lucardi

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Doppia festa a Gressoney-Saint-Jean nella 17ª edizione della Monterosalauf. [illegible] vincere sono stati da una parte gli atleti di casa Leonardo e Arianna Follis e dall'altra il pubblico e i partecipanti. A due giorni dai campionati italiani assoluti di fondo, i due fratelli gressonari hanno dato un segnale preciso sul loro stato di [illegible] e si possono proporre tra i possibili protagonisti nella rassegna tricolore.

Due vittorie ottenute in [illegible]do diverso. Leonardo Follis ha dovuto sudare fino all'ultimo per avere ragione [illegible] Gaudenzio Godioz, mentre Arianna, dopo il tratto iniziale, ha fatto il [illegible] intorno a sè ed ha lasciato le avversarie lontane.

In una splendida giornata [illegible] sole sono stati in 327 a prendere il via della classica gressonara, sui 25 km a tecnica libera. Peccato che con i tricolori così vicini, non siano stati della gara alcuni tra i nomi più importanti del fondismo nazionale, [illegible] come accadde lo scorso anno con le vittorie di Fabio Maj e Stefania Belmondo.

In campo maschile Follis ha cercato subito la selezione e si è formato un gruppetto di 5 atleti comprendente anche il forestale bergamasco Fulvio Mazzocchi, l'indimenticato «Grillo» De Zolt e gli alpini valdostani Paolo Riva e Gaudenzio Godioz.

Il primo a staccarsi è stato Mazzocchi, poi seguito da De Zolt e da Riva, mentre Godioz è rimasto sulla scia del gressonaro fino alla fine. Negli ultimi metri Follis ha allungato ed è andato a vincere per la seconda volta dopo il successo del '97 nel tempo di 48'43"9 con 4" [illegible] Godioz, 22" su Riva, 59" [illegible] Maurilio De Zolt e 1'08" [illegible] Mazzocchi. Bene anche gli altri valdostani. Giuseppe Giovinazzo (Drink) ha chiuso 8° a 2'47", William Guala (Ras) 9° a 2'49", Stefano Ghisafi (Mont Nery) 11° a 4'12", Marco Béthaz (Valgrisenche) 13°, Rolando Cuaz (Godioz) 14° e 16° Milto Gallet (Châtillon).

In campo femminile è durato qualche chilometro il duello tra Arianna Follis e Olga Kamenskaia, la russa naturalizzata italiana di 28 anni da quest'anno azzurra della squadra A di Coppa del Mondo.

La Follis ha attaccato subito ed è rimasta presto senza avversarie. Ha concluso nel tempo di 54'51"8 al 18° posto assoluto ed ha preceduto la Kamenskaia (20ª assoluta) di 1'28" e Barbara Pedretti (Valle Vigezzo) di 6'18". Al 4° posto si è piazzata Micol Murachelli (Valdigne) ad oltre 10' e al 5° Milena Béthaz (Valgrisenche) a oltre 13'. L'attenzione degli appassionati dello sci nordico si sposta a Brusson dove oggi e domani cominciano i tricolori assoluti, juniores e aspiranti, con circa 300 atleti. Oggi gare a tecnica classica, domani la sfida per i titoli della combinata con le prove ad inseguimento a tecnica libera.





I fratelli Arianna e Leonardo Follis hanno vinto la Monterosalauf di 25 chilometri sulle nevi di casa, a Gressoney-Saint-Jean. Sul podio anche Godioz e Riva

Biathlon, 15° nella gara di Ruhpolding



Patrick Favre ha dimostrato di essere in ripresa nella prova di Coppa del Mondo in Germania. Si è piazzato al 15° posto e si è riuscito a risalire in classifica generale al 35° posto. Da giovedì a domenica sarà impegnato sempre in Coppa ad Anterselva

Favre racimola qualche punto

AOSTA

Ha portato fortuna a Patrick Favre il week-end tedesco di Ruhpolding che ha ospitato la 5ª prova di Coppa del Mondo. Il valdostano, dopo il 17° posto nella gara Sprint, ha colto un significativo 15° piazzamento dell'inseguimento, dimostrando di essere in costante crescita di condizione. Favre era partito per la 12,5 km con un ritardo 1'05" dal tedesco Gross ed ha concluso con un buona prova al poligono (3 errori) a 1' dal norvegese Halvard Hanevold che si è imposto grazie ad una perfetta serie di tiri che lo ha portato a precedere il connazionale Ole Einar Bjoerndalen di 1" e il francese Raphael Poirée di 1"2. Con questo piazzamento Favre sale ancora nella classifica generale di Coppa del Mondo ed ora si trova al 35° posto con 37 punti e la possibilità di migliorare ancora con il prossimo appuntamento [illegible] Anterselva, da giovedì 20 a domenica 23, dove sono in programma una sprint, un'inseguimento e le staffette.

Se Favre è in ripresa, notizie positive sono arrivate anche dai giovani impegnati nelle gare di Coppa Europa della Val Ridanna. Nell'inseguimento juniores maschile, Ruben Montagnoli ha guadagnato due posizioni rispetto alla prova sprint ed ha concluso 14° con 4 errori al poligono e un distacco di 6'40" dal tedesco Fabian Mund, vincitore della prova. L'altro valdostano Simone Jeantet, uno dei più giovani dei partecipanti, non è riuscito ad avvicinarsi al 10° posto dopo l'ottimo 12° della sprint ed ha concluso al 16° con [illegible] al tiro, staccato di 7'22" dal tedesco. Infine Paolo Bionaz, pur con 7 errori, ha chiuso al 26° posto, recuperando 4 posizioni, a oltre 10'.

Nei seniores l'alpino René Vuillermoz ha concluso 18° grazie ad una bella rimonta (era 33°) e ad una buona prova al poligono ([illegible] errori). Alla fine è rimasto staccato di 6'03" dal tedesco Jan Wuestenfeld. Fabio Cianciana (Ras) si è piazzato 26° e il fratello Corrado 33°.

In campo femminile, nelle juniores, l'unica valdostana in gara era Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace) che si è classificata 14ª con 6 errori e un ritardo di 8'14" dalla bielorussa Svetlana Dirko. La Coppa Europa di Biathlon ritornerà nei primi giorni di febbraio in Germania. **(p. l.)**

RISULTATI FLASH

● **SNOWBOARD.** Margherita Parini si è piazzata al quinto posto nel gigante parallelo di Berchtesgaden (Ger). Nella stessa località, Erik Pernisco ha chiuso al 29° posto la prova di half-pipe. A Piancavallo Michelle Annunziata è giunta in 3ª posizione in un gigante di Coppa Italia.

■ **SLITTINO.** A Garmisch, in Coppa del Mondo, Simona Martin si è classificata all'8° posto nel singolo femminile, nel doppio Eddy Perrin [illegible] Emanuele Giannelli hanno concluso al 6° posto, mentre Daniele Pieiller si è fermato alla 21ª posizione.

■ **SCI ALPINO.** Laurent Praz e Monica Cilenti nei ragazzi e Federica Cilenti e Jean Marie Rossi negli allievi, hanno vinto a La Thuile lo slalom valido per il Trofeo Franco Berthod.

■ **BIATHLON.** Daniele Modina (Gressoney) e Viviana Vallainc (Champorcher) negli juniores ed Elisa Bosonetto (Polisportiva Pollein) negli aspiranti, si sono imposti in Val Martello [illegible] una nazionale giovani. Il Comitato Asiva ha anche vinto la classifica per Comitati.

● **BOCCE.** Trentadue giocatrici hanno partecipato alla gara organizzata a Saint-Vincent dalla bocciofila Comunale. Il [illegible] è andato a Susy Vout davanti ad Antonietta Theodule e [illegible] Anna Coutier. I due milioni raccolti a scopo benefico sono stati devoluti all'Associazione Viola.

■ **PALLAMANO.** Successo casalingo per l'Acli Valle d'Aosta nel campionato di serie B femminile. La squadra di Giavattone ha sconfitto la capolista Cassano, con il punteggio di 24-12. Miglior realizzatrice è stata Lorena Diano, con 11 reti.

■ **BASKET FEMMINILE.** Battuta d'arresto interna per il Sarre R&R Carpenterie nel campionato di serie C. Il quintetto di Menegatti è stato superato dall'Alpignano, con il punteggio di 49-46.

■ **HOCKEY.** Successo del Valle d'Aosta nella partita d'andata contro l'Hockey Hornets Bergamo valida per l'assegnazione del sesto e del settimo posto del campionato di serie B. I valdostani si sono imposti con il punteggio di 9-3, [illegible] parziali 3-2, 4-0, 2-1. A segno per la squadra [illegible] Luca Lattanzi [illegible] andati sei volte Picco due Sbicego e una Trevisan.

■ **ATLETICA.** Nella seconda prova del Trofeo delle Regioni giovanile, successi per l'[illegible] Beatrice [illegible] e per la juniores Chiara Reso, entrambe dell'Atletica Pont Donnas. In campo maschile, il Cca Cogne ha conquistato l'ammissione alla fase nazionale.

CALCIO

Dopo la sconfitta contro il Cuneo (0-2) la salvezza diventa difficile. E domenica arriva il Borgomanero

I rossoneri sprofondano al terz'ultimo posto

Mister Ciri: «Penalizzati dagli allenamenti lontani dal "Puchoz"»

AOSTA

Il Valle d'Aosta perde in casa contro il Cuneo e chiude il girone di andata malinconicamente al terz'ultimo posto, così lontano dalle zone tranquille di classifica da fare pensare che, nonostante ci sia da giocare tutto il ritorno, per i valligiani l'avventura nel campionato nazionale dilettanti rischia di essere già finita. La battuta d'arresto casalinga è stata brutta. E non solo sul piano del risultato - un 2 a 0 che [illegible] lascia molti dubbi - soprattutto sul piano del gioco, che è latitato per novanta minuti, anche se l'allenatore Piero Ciri si dice «non troppo dispiaciuto per la prestazione della squadra».

Difficile concordare con il mister, quando in campo si vede [illegible] squadra che prende due reti su altrettanti errori e che, dopo lo svantaggio, rinuncia a lottare. Ma per Ciri tutto nasce dal fatto che «su un terreno ghiacciato sul quale era difficile giocare il Cuneo ha avuto il pregio di mettere dentro, sfruttando i nostri errori le due occ[illegible] che ha creato». Noi, dice Ciri «abbiamo avuto il torto di fallire le opportunità che ci eravamo costruite nei primi venti minuti e subito dopo aver incassato il primo gol da un uomo lasciato inspiegabil[illegible] libero a centro area, abbiamo subito il raddoppio, incredibile anche con la scusante del terreno ghiacciato, su un calcio di punizione da una quarantina di metri. Poi la squadra si è disunita. Per una formazione come la nostra, bisognosa di punti, la seconda rete è stata una mazzata. Direi che l'incontro è finito lì».



Il tecnico Piero Ciri

Ciri comunque [illegible] si abbatte: «Non dobbiamo mollare. Nè io nè la squadra. La situazione è difficile ma ci sono [illegible] 17 partite da giocare. Dovremo giocarle tutte puntando al risultato pieno. A cominciare da domenica, quando avremo ospite il Borgomanero, undici che occupa una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Ciri spera di poter «lavorare meglio di quanto fatto in queste ultime settimane. Costretti da neve e gelo abbiamo girovagato per la Bassa Valle e per il Canavese alla ricerca di campi praticabili. Forse qualche tributo lo abbiamo dovuto pagare in termini di risultati proprio per le difficoltà di allenamento. Per preparare il confronto di domenica vorremmo aver l'opportunità di allenarci sul terreno aostano». **(a. c.)**

LE PAGELLE

GRILLO. 5,5. Incolpevole sul primo gol, non lo è altrettanto sulla rete del 2 a 0, sulla quale forse può accampare la giustificazione del terreno ghiacciato. Dal 61' **PEDRETTI. 6.** Gioca 30' senza sbavature.

MARINI 6. Soffre la mobilità e le prestanza fisica di Mazzei ma contiene l'attaccante.

PARISI 5. Non trova [illegible] il passo giusto, è sovente in ritardo e viene saltato dall'avversario con facilità. Non spinge. Dal 61' **DENTONI. 5,5.** Entra per dare una mano a centrocampo ma incide poco.

CELANO 5. Brutta prestazione, senza acuti e [illegible] molti, troppi errori sia in fase di impostazione sia in quella di recupero. Niente a che vedere con il Celano visto nelle altre due partite. Dal 56' **LUGON. 5,5.** Galleggia [illegible] infamia e senza lode in una squadra sbandata.

VOLPONE 6. Accetta di giocare sempre e comunque dove il mister dice. E si adatta.

DANDRES 5,5. Coinvolto in una giornata negativa, riesce a fare qualcosa di apprezzabile.

CAU 5,5 Rientra in un campo poco adatto alle sue caratteristiche e si batte abbastanza bene nonostante le penuria di palle giocabili ma ha il torto di fallire una palla gol incredibile.

CUC 5. Una prestazione incolore, degna del Cuc dei giorni peggiori. Senza di lui la squadra di spegne.

SPATARI 5,5. Il «bomber» ha le polveri bagnate. Si batte, corre, ma come Cau spreca una delle poche palle utili, quella del possibile 1 a 1.

IANNOLO. 6. E' l'unico lucido a centrocampo.

DE TOMMASO. 5. Irriconoscibile. Non è il giocatore che il pubblico aostano conosce e apprezza. Mancano alla squadra le sue sgroppate sulla fascia. **(a. c.)**

TENNISTAVOLO

Nonostante le assenze di Bulatova e Pogoryelova vince a Torino per 5 a 3

La Pink sconfigge anche l'influenza

A Coccaglio l'Anspi riesce a fare soltanto un punto

SAINT-VINCENT

Nemmeno l'influenza ferma la marcia della Pink verso i play off scudetto. La squadra, impegnata a Torino contro le pongiste locali nel penultimo turno della regular season del campionato nazionale di serie A femminili, ha vinto per 5 a 3 [illegible] nonostante le assenze di Fliura Bulatova e di Zoya Pogoryelova. Per portare a casa un successo che conferma la Pink ai vertici del girone anche con una partita da recuperare [illegible] bastati gli exploit della cinese Shen Yan Pei e dell'italiana Francesca Avesani. La Shen ha battuto le tre avversarie che il Torino le ha [illegible] contro (Feng Wuy, Csiki e Pastorino), mentre la Avesani ha liquidato sia la Csiki sia la Pastorino e si è arresa solo alla fuoriclasse cinese Feng.

La Pink ha messo in campo come [illegible] elemento la giovane valligiana Roberta De Giacomi, che, pur sconfitta, si è difesa bene. Niente da fare, invece, per le termali dell'Anspi Riviera delle Alpi, battute a Coccaglio per 5 a 1. Contro una formazione che andrà ai play off scudetto e che ha giocatrici del calibro di Gong, Merenda e Moretti, le valdostane [illegible] riuscite a portare a casa il solo punto della bandiera [illegible] Natalya Prosviraina, brava a battere al limite dei tre set la Moretti.



Francesca Avesani ha fatto 2 punti

Sabato 22 gennaio si conclude la fase di qualificazione. Per le valdostane è in programma al palatennistavolo di Saint-Vincent il derby. Logica favorita la Pink. Ma il derby è partita che sfugge ai pronostici.

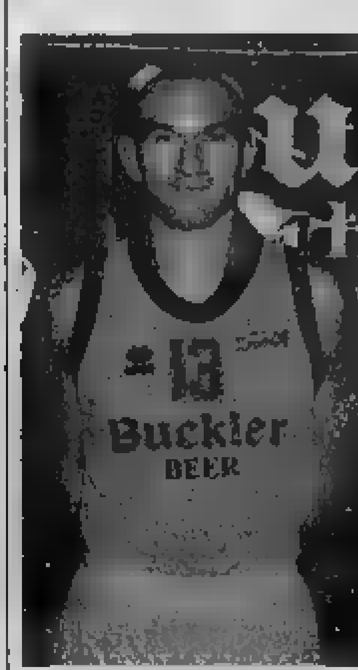
In campo maschile, in B1, ha giocato una buona partita la Libertas Verrès contro il Monza, squadra che lotta per salire in A. I valdostani hanno perso per 5 a [illegible] ma hanno venduto cara la pelle. I successi per i valligiani sono stati ottenuti da Bilucaglia (2 vittorie e una sconfitta contro l'ex azzurro Giontella in tre set), da Romano e [illegible] Spagnuolo contro Avola. In serie C1 la Libertas Verrès ha battuto con un secco 5 a 0 il Bra e la Polisportiva Nerab ha superato per 5 a 2 il Crdc Torino, mentre il Tennis Tavolo Aosta è stato sconfitto dal Torino per 5 a 1. **(a. c.)**

BASKET

Serataccia della Buckler sul parquet del fanalino di coda Chivasso (72-64)

«La mia squadra? Inguardabile»

Il coach si attende una reazione con il Savigliano



Roberto Padovani autore di 25 punti

AOSTA

Obiettivo pokerissimo fallito. Dopo quattro vittorie consecutive nella parte finale del girone di andata, la Buckler ha cominciato nel peggiore dei modi il ritorno del campionato di serie C2. Gli aostani hanno perso sul campo del fanalino di coda Chivasso per 72 a 64.

«Al di là della sconfitta - sottolinea l'allenatore Luigi Tournoud - mi ha lasciato perplesso soprattutto l'atteggiamento della squadra, incapace di reagire alle difficoltà. Si è salvato soltanto Roberto Padovani. Per tutti gli altri giocatori è stata una serata da dimenticare. Il Chivasso, pur chiudendo la classifica, aveva già saputo lottare alla pari in casa con altre [illegible] titolate, ma pur riconoscendo i meriti dei torinesi siamo stati noi a favorirne il [illegible] con una prestazione inguardabile. [illegible] giornata [illegible] può capitare a qualche singolo, però a Chivasso è mancato il collettivo. Adesso mi aspetto una pronta reazione nell'impegno casalingo di sabato (alle 21 alla palestra del quartiere Dora ndr) contro il Savigliano».

Il coach aostano mandava in campo Colombini, Armand, Polin, Padovani e Laurencet. Avvio equilibrato con la Buckler però sempre costretta a inseguire (6-8 al [illegible], 13-20 al 10' e 24-27 al 15'), ma capace di raggiungere i padroni di casa al termine della prima frazione di gioco (32-32). Nella ripresa i gialloneri confermavano la serataccia sia nella [illegible] sia al tiro, con il Chivasso che poteva allungare il passo (33-42 al 25'). Buon recupero degli aostani a metà del secondo tempo (47-47), ma nel finale i piemontesi chiudevano 72-64.

Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani, con 25 punti. Sono andati a segno anche Colombini (11), Polin (9), Gallarato, Laurencet (5), Lucchi (4), Rahmi (3) e Armand (2).

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, [illegible] per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile [illegible] Torino [illegible] deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà [illegible] stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa [illegible] dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui [illegible] stato bene e intendo mantenere [illegible] rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino al [illegible] - [illegible] Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur [illegible] rappresentanti [illegible] due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra del Comune).

[illegible] consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di [illegible]gliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale con [illegible] maggior attenzione ai circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, [illegible] peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una visione conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio [illegible] i giovani, flirtando [illegible] le tendenze, ma [illegible] rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, [illegible] anni, di Cortona (Arezzo) e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «Non [illegible] gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del T[illegible] vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, 48 anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, [illegible] sua, [illegible] che viene segnalato come alternativa a Vacis. [illegible] poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola [illegible] recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, [illegible] e regista, 48 anni, di Torino, [illegible] per [illegible] [illegible] presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di essere tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il [illegible] [illegible] [illegible]poraneamente regista e [illegible] gli ha fatto disperdere energie, venendo [illegible] alle promesse per il grande [illegible] nei quartieri, [illegible] esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale [illegible] sinistra) finisce per non scontentare [illegible] destra. E non lo nascondono [illegible] consigliere Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento [illegible] del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che [illegible] [illegible] scelta corale, «com'è capitato [illegible] Lavia, con lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la riapertura [illegible] Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano in una vecchia officina di [illegible] Taranto stretta tra i rumori [illegible] due vicine fabbriche.



Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

> Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto [illegible] letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, [illegible] [illegible] palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando [illegible] [illegible] fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui [illegible] e musiche spesso contano più [illegible] lo sforzo [illegible] [illegible]. Il laboratorio, con la [illegible] [illegible] Garybaldi (un ex cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono [illegible] sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento [illegible] punti [illegible] vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il [illegible]nto e [illegible] rilettura della contemporaneità.



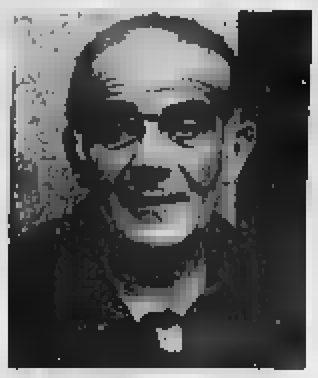
Gabriele Vacis, 44 anni

Tra le regie importanti di qualche [illegible] fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali [illegible] nel '96, è forse diventato [illegible] «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco [illegible] nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont», (di cui [illegible] [illegible] con Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«O[illegible] della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, l'analista [illegible] [illegible]

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore [illegible] «Metastasio» [illegible] Prato, Massimo Castri è portatore [illegible] un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino [illegible] [illegible] [illegible]ni, autore nel '73 del volume «Per [illegible] teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività [illegible] attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1[illegible]2, mettendo in [illegible] «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio [illegible]' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, [illegible] cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche a Torino e [illegible] vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una [illegible] teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato la regista Cristi[illegible] Pezzoli. [o. g.]



Massimo Castri, 56 anni

Inchiesta conclusa, indagati [illegible] dirigente e [illegible] titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

[illegible] all'Italgas, [illegible] sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature [illegible] ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, [illegible]me prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mi[illegible] [illegible] O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, [illegible] ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura [illegible] le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e [illegible] dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica [illegible]tezza è che [illegible] microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro sotto [illegible] pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per un caso [illegible] [illegible] analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si [illegible]ro [illegible] di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

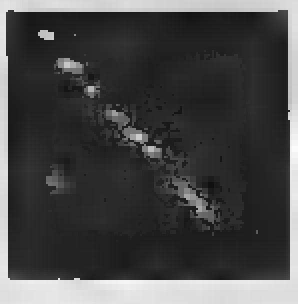
Cause misteriose

Torinese muore nella piscina a Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando [illegible] nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non [illegible] esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in [illegible] Sommacampagna [illegible] nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo [illegible] [illegible] rinvenuto agonizzante [illegible] bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è [illegible] [illegible]sportato al pronto socco[illegible] dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si [illegible]sce il referto [illegible] sua morte, [illegible] pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Ufo in Valle [illegible]



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le [illegible]canze. Verrebbe da pensare q[illegible]o, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato [illegible] sfera luminosa arancione [illegible] cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in una [illegible] dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta [illegible] ricevuto la segnalazio[illegible] dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa [illegible] Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso [illegible] dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito [illegible] fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' [illegible] domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria.



[illegible] prepara un centro per i [illegible] [illegible] dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attual[illegible]nte utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera. «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto [illegible] giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato da Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria [illegible] c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Alband, [illegible] anni, [illegible] Bordighera, con gravi problemi [illegible] respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera. A Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizza[illegible]. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» [illegible] [illegible] di Costa



CUNEO. Nel 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto in meno rispetto all'anno precedente e 11 [illegible] del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e [illegible] femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il [illegible] per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono [illegible]e calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando [illegible] 420 persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro Monte di [illegible] illuminato per il Giubileo

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella [illegible] illuminata sia internamente che esternamente, con un apposito gioco di luci per creare [illegible] suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Da ieri operative aule, palestre e laboratori della sezione canellese dell'Artom

Una scuola attesa da 11 anni

Ora resta da completare l'ala Ovest



Filippo Larganà

CANELLI

Quando venne posata la prima pietra loro, gli studenti, [illegible] f[illegible] neppure le elementari. Ma finalmente dopo 11 anni, [illegible] miliardi di spesa e una tormentata serie di vicessitudini negli appalti la «scuola fantasma» si è concretizzata. E ora 130 studenti [illegible] sezione canellese dell'Artom, l'istituto per periti, hanno la loro sede. «E' [illegible] edificio molto bello con ampi spazi per studenti e insegnanti» ha commentato ieri mattina Roberto Marmo, il «padrone di casa» visto che la scuola è stata realizzata dalla Provincia. Lui dieci [illegible] fa era consigliere provinciale per la dc; ieri mattina, [illegible] presidente dell'ente ha visitato, l'ala Est che comprende dieci aule, una dozzina di aule speciali, laboratori, uffici e palestre. Sorrisi e foto ricordo.

Nell'incontrare gli studenti Marmo, accompagnato dall'assessore provinciale Claudio Musso e dal vicepreside Mario Dagna, ha detto: «come cittadino canellese ho sempre creduto nella necessità di una [illegible] scuola per il Sud della provincia. Ora si deve pensare a completare i servizi per le aule già frequentate (la Provincia ha [illegible]anziato 400 milioni per balconate e aree verdi esterne ndr) e programmare i lavori per terminare e rendere agibile anche l'altra parte dell'edificio, l'ala Ovest».

Per Marmo tra le ipotesi percorribili quella di una [illegible]ne canellese dell'Istituto agra[illegible] Penna di Asti (un'intesa in questo senso tra Comune di Canelli, Provincia e Provveditorato agli studi di Asti è già stata presentata mesi fa) o di nuovi corsi della scuola per ragionieri Pellati di Nizza che, da anni, ha una sezione a Canelli.

Intanto sono state avviate iniziative promozionali per la nuova [illegible] Artom, sabato prossimo dalle 15 alle 18, la scuola aprirà al pubblico [illegible] visite guidate ai locali e dimostrazioni pratiche nei laboratori. C'è molta curiosità per vedere, finalmente, che cosa è stato realizzato.



Un gruppo di studenti dell'Artom davanti alla loro nuova scuola con il presidente Marmo. Una delle aule

L'ODISSEA

1988 prime voci [illegible] scuola superiore a Canelli.
[illegible] la Provincia sceglie area e progetti (presidente Tovo).
1989 posa della prima pietra, appalto [illegible] Andreotti di P[illegible].
1993 le opere vanno a rilento, la Andreotti lascia (presidenza Grasso)
1994 altre due imprese, la Prato di Canelli e la siciliana Cannizzo, [illegible] riescono a completare i lavori [illegible] prima tranche di dieci aule.
1995 la giunta provinciale (presidente Goria) avvia le procedure per unificare mutui e finanziamenti.
[illegible] l'appalto dell'ala riservata all'Artom affidato alla Bianchino di Ceva.
1999 il neo presidente Marmo annuncia l'apertura per il gennaio 2000.
2000 17 gennaio operative 10 aule, uffici e palestra.

Solidarietà a Visconti dai Ds. Oggi parla il sindacato

I giorni caldi dell'Asp tra bilancio e nomine

[illegible] Mosenzo

[illegible]

La decisione del Consiglio di amministrazione dell'Asp di non approvare il bilancio di previsione [illegible] solleva la prime reazioni.

CRITICHE DEI DS. «Il tentativo della giunta comunale di imporre al cda della Municipalizzata l'approvazione di un conto economico con un deficit di un miliardo 395 milioni - tuona l'osservatorio provinciale dei Democratici di sinistra - costituisce un episodio di estrema gravità. E' sconcertante che il governo di questa città voglia riversare il deficit del Comune - causato da un anno e mezzo di mal governo - sull'azienda speciale, proprio quando questa si appresta a essere trasformata in spa e parte delle sue azioni a essere collocate sul mercato». Il comunicato dei Ds denuncia il «clima di restaurazione» portato avanti dal municipio, contesta le dichiarazioni rese a «La Stampa» dall'assessore alle Finanze Gherlone ed esprime «solidarietà al presidente Visconti e al cda per avere evitato di subire i condizionamenti imposti dalla giunta, difeso il risultato del bilancio in attivo raggiunto dall'azienda nell'esercizio '99 e rivelato un'encomiabile autonomia da vecchie logiche di gestione. Invitiamo - la stoccata finale dei Ds - il nostro sindaco (che ha recentemente affermato essergli apparso in sogno Vittorio Alfieri, [illegible] che nella realtà non sa offrirci nessuno meglio di Gianni Bertolino) a prendere esempio».

I [illegible] PROPONGONO. Sulla nomina del futuro presidente e cda dell'Asp ha discusso il gruppo dei pensionati Asp, che si è riunito nei giorni scorsi nella sede [illegible] pensionati europei (A.P.E.). «I due periodi più felici della gestione dell'azienda - osservano gli ex dipendenti della Municipalizzata - sono stati con i presidenti Vada e Giordano (rispettivamente dc e pdci, ndr), due personalità politiche che, nei rispettivi partiti di appartenenza, erano stimati e contemporaneamente ascoltati dall'amministrazione comunale».

Guardando al futuro presidente, il gruppo auspica [illegible] ritorno di Giordano oppure, concordando con alcuni consiglieri di Forza Italia, di Gianni Bertolino». Ma si avanzano anche nuove candidature: «Altri personaggi politici che certamente sarebbero in grado di amministrare l'Asp - indica un comunicato - potrebbero essere l'ex sindaco Guglielmo Ferzano o il capogruppo di Forza Italia in Provincia Mario Aresca».

Quest'ultimo fa parte degli esploratori (insieme ad Alberto Pasta e Fulvio Brusa) incaricati da Forza Italia, che al suo interno non riesce a trovare [illegible] candidatura unitaria per il vertice dell'Asp, [illegible] individuare eventuali nomi alternativi a quelli di Bertolino e Giuseppe Finello (consigliere provinciale).

OGGI TOCCA AI [illegible]. Per oggi alle 15, intanto, è fissata alla Cisl la conferenza stampa indetta unitariamente con Cgil e Uil. In discussione i problemi Asp relativi a bilancio, viabilità e tariffe.

La polizia stradale fa il bilancio dell'attività nel '99. Duemila «immortalati» dall'autovelox

Triste primato di sangue sull'asfalto

In aumento incidenti mortali e guide «alcoliche»

[illegible]

È pesante il bilancio in [illegible] umane sulle strade astigiane nel [illegible]. Lo si può notare dai dati dell'Ufficio infortunistica della polstrada, che indicano anche la mole non indifferente di lavoro per gli agenti di Asti e Nizza, da cinque anni comandati dal commissario Carlotta Gallo. Un dato che peraltro dovrà essere integrato dal numero altrettanto alto di vittime rilevato da carabinieri, vigili urbani e altre forze dell'ordine.

[illegible] «Purtroppo lo stile di guida degli astigiani non migliora - commentano all'Ufficio infortu[illegible] - nonostante raccomandazioni e campagne».

Preoccupa l'aumento di incidenti mortali (14) in cui hanno perso la vita 18 persone. Alto anche il numero di feriti (379) in [illegible] incidenti. Stabile invece il dato, comunque inquietante, degli automobilisti denunciati per guida sotto l'effetto di alcol (94) e droghe (7), che hanno cau[illegible] 31 incidenti. Nonostante siano aumentati i controlli contro le «stragi del [illegible]o sera», buona parte degli incidenti avvengono nel fine settimana.

COSÌ SULLE STRADE

	[illegible]	[illegible]	1997	[illegible]	1999
INCIDENTI	571	547	568	413	487
CON FERITI	[illegible]	281	322	229	233
MORTALI	10	7	8	[illegible]	14
DI CUI CAUSATI DA ALCOL O DROGA	34	32	[illegible]	[illegible]	31
CONTRAVVENZIONI	12022	13142	10343	9994	10395

[illegible] PIÙ [illegible]

ECCESSO DI VELOCITÀ	2021
DOCUMENTI NON IN REGOLA	1534
SENZA CINTURE	1347
MANCATA REVISIONE	315

(Fonte: comando Polizia stradale di Asti)



Il commissario Carlotta Gallo, comandante della polizia stradale di Asti

INFRAZIONI. I servizi di pattuglia sono stati 1368, cui si aggiungono 324 scorte per carichi eccezionali, gare e personalità. Gli agenti hanno avuto a che fare soprattutto con automobilisti dal piede «pesante» sull'acceleratore: quasi 3 mila le contravvenzioni per eccesso di velocità, di cui 2021 tramite autovelox e controllo del cronotachigrafo (installato sugli autocarri). Quando la velocità supera di oltre 40 km l'ora i limiti scatta una sanzione di 606 mila lire e sospensione della patente. Il bilancio complessivo è di un miliardo e mezzo. Molti (1534) vengono trovati a viaggiare senza documenti; [illegible] obbligati a esibirli al comando di via Ariosto 2: però 204 conducenti non si sono presentati, anche loro dovranno sborsare [illegible] mila lire. Quest'anno la campagna sulla sicurezza stradale ha fatto salire le contravvenzio: 1347 sono stati sorpresi senza cinture, 126 senza casco. I più colpiti [illegible] gli automobilisti (6307), seguiti dai [illegible]mionisti (2692) e dai conducenti di ciclomotori (1031), perlopiù giovani.

INDAGINI. L'attività della polstrada ha anche un aspetto giudiziario: lo [illegible] anno sono stati svolti controlli amministrativi in officine, carrozzerie e agenzie automobilistiche, [illegible] due indagini, tuttora in [illegible], su un traffico di auto rubate e falsificazione di documenti di circolazione. Gli agenti hanno compiuto 40 denunce e sequestrato 36 veicoli per illeciti di vario genere. (c. f. c.)

Il Comitato Sos annuncia 476 firme. Questa sera incontro alla Camera del Lavoro

Lapide alla Rsi, si muove il fronte del no

«Il sindaco fermi l'iniziativa, è contro lo Statuto comunale»

ASTI

«Siamo orgogliosi...»: Francesco Li Causi inizia così il comunicato, [illegible] del Comitato Sos, in [illegible] sapere che in due giorni [illegible] state raccolte 476 firme in appoggio alla richiesta al Consiglio comunale di autorizzare una lapide ai Caduti della Rsi (ne servono almeno 1200). Un'iniziativa che, come era prevedibile, sta scatenando [illegible] serie di reazioni. Questa sera, alla Camera del lavoro, su iniziativa del Comitato difesa dei valori della Resistenza, si terrà una riunione aperta ai partiti (anche del centro-destra), [illegible] forze sociali, a cui hanno [illegible] adesione i parlamentari locali: l'intenzione è di chiedere un incontro al sindaco a cui esporre i motivi di [illegible]rietà alla proposta del Comitato Sos. «E' [illegible] autorizzata una raccolta di firme, oltre che anticostituzionale, in aperto contrasto con lo Statuto comunale che si basa sui "...valori di libertà riscattati dalla Resistenza"..» fa notare Mario Renosio direttore dell'Istituto storico. L'Anpi ha diffuso un comunicato in cui accomuna la raccolta di firme con la «recente proposta di dedicare una via della città ad Almirante. Va ricordato che la proposta della lapide è stata respinta all'unanimità dalla Commissione toponomastica del Comune». Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, che di quella Commisisone [illegible] parte, aggiunge: [illegible] militanti Rsi fucilati in Campo del Palio a cui il Comitato Sos vorrebbe dedicare una lapide erano stati riconosciuti da un tribunale della Repubblica italiana colpevoli di crimini gravissimi. Ed è per questi crimini che sono stati condannati a morte: molti altri furono assolti, o condannati a pene detentive in qualche [illegible] condonate. [illegible]a chiaro: io [illegible] contro la pena capitale e non sta a me giudicare quegli uomini. [illegible] ha già fatto [illegible] regolare tribunale italiano». Miroglio definisce questa una «provocazione non solo del Comitato Sos, [illegible] anche di An, dato che pare utilizzino il camioncino di Sergio Ebarnabo (presidente provinciale, ndr): se dovesse andare avanti questa operazione, chiederò al prof. Amos Luzzatto, presidente delle Comunità ebraiche in Italia, di restituire la cittadinanza onoraria».

Intanto il banchetto di Li Causi tornerà in piazza Alfieri sabato e domenica. (f. la.)

[illegible]

Rubata la memoria di un computer

Mario Renosio, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, conferma la notizia, ma precisa: «Non credo si tratti di un'azione contro l'Istituto: è stato [illegible] furto, certamente un po' strano». Il fatto è accaduto [illegible] a Natale: [illegible] stati rubati alcuni pezzi di un computer momentaneamente in disuso, in particolare il processore (un Pentium I), la [illegible] e la memoria fissa. Un lavoro da specialisti (il computer è stato aperto e poi richiuso), che però hanno «snobbato» un altro «pc», che era accanto e che è di nuovissima generazione. «Così sono andati persi [illegible] anni - spiega Renosio - nella memoria rubata c'era tutto il lavoro della sezione didattica e il materiale per un cd-rom che avevamo in preparazione». E' stata presentata denuncia in questura. Con un'indicazione: non è scattato l'allarme che è in comune con la Biblioteca Astense.



Militari della Repubblica sociale italiana

La proposta dello Snami all'assessorato regionale

Contro l'ondata influenzale guardie mediche rinforzate

ASTI

«Non occorre tenere aperti gli studi dei medici di famiglia, [illegible] potenziare le guardie mediche»: questa in sintesi la proposta dello Snami, sindacato autonomo dei camici bianchi, avanzata alla Regione durante il «summit» svoltosi all'assessorato alla [illegible]ità per fare il punto sull'ondata influenzale.

«Occorre - è scritto in un comunicato dello Snami [illegible]gionale - aggiungere un adeguato numero di medici a quelli che già prestano servizio nella guardia medica, reclutandoli anche tra i medici di famiglia e i pediatri che si rendano disponibili, almeno per il periodo strettamente necessario a fronteggiare le attuali difficoltà assistenziali».

Inoltre lo Snami ha respinto l'ipotesi di abolire, dal prossimo accordo sul lavoro la guardia medica, affidando l'assistenza dei pazienti ai soli medici di famiglia anche per la notte e i festivi.

Anche la Fimmg (sindacato dei medici di famiglia), ha presentato durante l'incontro in Regione, una proposta che prevede il coinvolgimento della categroia in base ai vari stadi dell'emergenza e ha chiesto che si affronti il problema della prevenzione e della vaccinazione antinfluenzale.

Intanto Gianfranco Ferraro, presidente provinciale dello Snami, a proposito delle mancate indicazioni, da parte del ministro Bindi, per rafforzare (sul territorio nazionale) gli organici dei Pronto soccorso, «118» e guardia medica a fronte dell'ondata influenzale commenta: «Forse la "bindite acuta" è ben più contagiosa dell'influenza e, purtroppo, non passa con pochi giorni a letto».

Sentita cerimonia domenica dopo l'avvio di sabato al Politeama

L'omaggio di Asti ad Alfieri

Fiori e inni davanti al monumento

ASTI

Mani sul petto, concentrati, numerosi astigiani hanno reso omaggio domenica mattina, nonostante il freddo, a Vittorio Alfieri. Intorno a mezzogiorno, oltre un centinaio di persone si sono riunite attorno al monumento del Tragedo nella piazza a lui intitolata. Una cerimonia breve, solenne nella sua semplicità, sulle note di «Fratelli d'Italia» e del «Va' pensiero» verdiano eseguito dalla banda cittadina «Giuseppe Cotti». Il sindaco Luigi Florio e l'assessore alla Cultura Adriana Marchia, scortati da due vigilesse, hanno deposto un cuscino di fiori su cui, con petali rossi, erano scritte le date significative: 1749 (anno della nascita di Alfieri) e 2000. Davanti al Poeta, il parlamentare Vittorio Voglino, amministratori, e cittadini.

La cerimonia ha seguito la solenne apertura delle Celebrazioni alfieriane, sabato al Politeama. Un appuntamento che ha offerto, dopo i discorsi ufficiali e le premiazioni, momenti coinvolgenti di spettacolo, molto attesi dal pubblico, con attori del calibro di Ileana Ghione (applauditissima, con un gruppo di fans formato dai suoi ex compagni di scuola del liceo classico), Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata; felice debutto inoltre per la giovane astigiana Simona Codrino, allieva di Massimo Scaglione, che ha curato la regia. Grande interesse hanno inoltre suscitato le musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, riesumate e dirette da Arturo Sacchetti, direttore dell'Istituto «Verdi», su cui hanno danzato, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Dimitru.

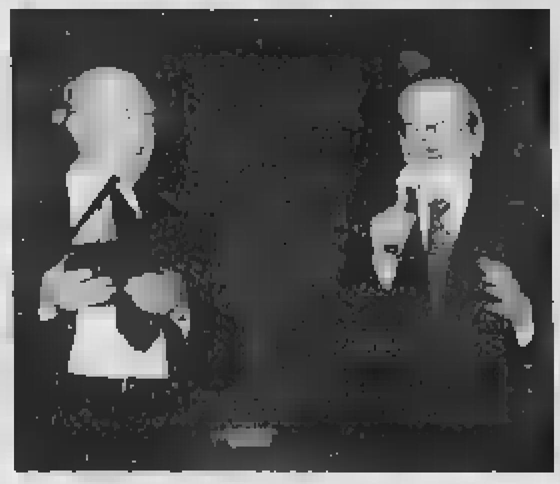
La giornata è stata anche occasione per presentare agli astigiani il nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani: al mattino ha visitato con il direttivo casa Alfieri, chiusa da tre anni, in attesa dell'imminente ultimo lotto di restauri. Al Politeama ha ringraziato i predecessori (in sala c'era il presidente uscente Arnaldo Di Benedetto) e ha espresso l'intenzione di lavorare fianco a fianco con gli astigiani per far conoscere il più possibile Alfieri. [c. f. c.]





Sopra (da sin.), il sindaco Florio, il vice Baudo, il vicepresidente della Provincia Ebarnabo, l'assessore Marchia consiglieri e cittadini, davanti al monumento ad Alfieri, dopo aver deposto i fiori. Sotto, la banda cittadina. A destra, Marziano Guglielminetti, neopresidente del Centro studi alfieriani premia Massimo Scaglione al Politeama (FOTO GIULIO MORRA)





Nove componenti

E' al lavoro commissione sul Palio bis

ASTI. Sono nove i rappresentanti della commissione ristretta che dovrà formulare proposte sul Palio straordinario. Ne fanno Enrico Ruiu e Salvatore Lioce (Forza Italia) e Maurizio Rasero (gruppo misto) consiglieri comunali della commissione Manifestazioni, i rettori Marco Gonella (Santa Maria Nuova, è anche presidente del Collegio dei rettori), Maurizio Bertolino (San Secondo) e Alessia Valle (Torretta Nostra Signora di Lourdes. Ascom e Confesercenti indicheranno di volta in volta rappresentanti dei commercianti e degli ambulanti.

La commissione è stata istituita d'intesa tra l'Amministrazione comunale e il Collegio dei rettori e dovrà presentare soluzioni in merito alla sede e ad altre problematiche logistiche della manifestazione bis (data di eventuale svolgimento la prima domenica di maggio). Gli ambulanti della Confesercenti si sono già espressi contro la soluzione di disputare l'edizione straordinaria in piazza Alfieri perchè sarebbe causa di problemi al mercato.

Il sindaco ha sottolineato che l'assenza di tribune lungo i lati dei portici Anfossi e Pogliani consentirebbe sino all'ultimo il transito delle auto; inoltre solo il mercato del sabato precedente la corsa si dovrebbe trasferire. I rettori sono orientati a mantenere la pista in piazza Alfieri. E' compito dell'Amministrazione comunale reperire le sponsorizzazioni per la copertura parziale dei costi.

Domani i funerali

Si è spento il pittore Bazzano



Il pittore Guido Bazzano, 90 anni

ASTI. Si è spento domenica il pittore Guido Bazzano, a causa di un'improvvisa crisi cardiaca. Nato ad Asti 90 anni fa, con il fratello Riccardo aveva avuto le prime esperienze artistiche. Fu tra i primi soci della Società promotrice delle Belle arti di Asti, di cui fu uno dei più importanti animatori. Si distinse soprattutto nella pittura a olio, con la quale realizzava paesaggi agresti e montani di grande suggestioni. Nel [illegible] fu assunto dalla Provincia, dove lavorò per oltre trent'anni come geometra. Cavaliere Ufficiale, capitano di artiglieria, è stato a lungo presidente della sezione di Asti dell'Associazione artiglieri.

Il funerale si terrà domani in Cattedrale, partendo alle 9 dall'ospedale di Asti. [a. b.]

POLITEAMA MEZZO PIENO O MEZZO VUOTO?



Un'immagine del Politeama scattata sabato pomeriggio, nell'intervallo tra le premiazioni e lo spettacolo alfieriano

Riceviamo e pubblichiamo

Con riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» di domenica 16 gennaio in cui si afferma che il teatro Politeama era «mezzo vuoto» sabato pomeriggio per l'inaugurazione dell'anno alfieriano, preciso che già al 7 gennaio le prenotazioni pervenute all'ufficio Cultura avevano raggiunto quota 427, pari al numero di posti in platea.

Conseguentemente l'ufficio Cultura comunicava che la platea era interamente esaurita mentre rimanevano posti liberi in galleria (oltre che in loggione, dove solitamente nessuno vuole andare); si invitavano pertanto gli interessati a venire sabato pomeriggio direttamente al Politeama, visto che in galleria, così come in loggione, non vi sono posti numerati.

Nella giornata di sabato alcune persone che avevano prenotato in platea informavano l'ufficio Cultura che non avrebbero potuto presenziare alla manifestazione causa influenza. Tengo a precisare che hanno preso posto in galleria circa 80 persone e che in platea c'erano oltre 400 spettatori su un totale di 427 posti. Allego al riguardo una fotografia che ritrae il pubblico presente.

Adriana Marchia
assessore per la Cultura
del Comune di Asti

È la vecchia storia del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Il Politeama ha 750 posti complessivi e secondo i calcoli dell'assessore sabato ne stati occupati circa 480. Se la matematica non è un'opinione, non è molto più della metà, a meno che per «teatro» l'assessore intenda solo la platea, più o meno influenzata.

Verso le Regionali

Cinque convegni itineranti di Forza Italia

ASTI. Le elezioni regionali di primavera si avvicinano e Forza Italia organizza una serie di convegni.

L'iniziativa vuole aprire un confronto con cittadini, amministratori e forze sociali per definire un «Patto con la Regione» che dovrà indicare le necessità delle realtà locali da inserire nel programma del futuro governo regionale. Il «Patto con la Regione» è uno dei punti del programma di Enzo Ghigo, candidato del Polo alla presidenza.

Ed ecco il calendario degli incontri: 28 gennaio a Nizza (tema: servizi e viabilità); 30 gennaio a San Damiano (Federalismo e autonomie): 4 febbraio a Villanova (Ordine e sicurezza); [illegible] febbraio a Costigliole (Ambiente e sviluppo); 11 febbraio a Montechiaro (Lavoro e solidarietà). I convegni, annunciati in un comunicato a firma del coordinatore Giorgio Galvagno, saranno presentati durante una conferenza stampa sabato 22 gennaio, alle 11, nella sede di Forza Italia in via Palazzo di città ad Asti.

Continua la «guerra dei capelli bianchi» con Aizzi

«Ecco perchè Reggio non ha più un partito»

ASTI

Continua il botta e risposta tra Giuseppe Reggio, consigliere comunale dei «Pensionati» (Ape) e Angelo Aizzi, segretario del movimento dalla fondazione nel '98. I precedenti: Aizzi a fine dicembre aveva reso noto lo scioglimento, su propria iniziativa, della federazione astigiana dell'Alleanza pensionati europei (Ape) e la costituzione del movimento pensionati astigiani. Ma per Reggio l'atto di Aizzi è illegittimo: la segreteria regionale dell'Ape, pochi giorni prima, aveva nominato Reggio segretario reggente del movimento astigiano, dichiarando che ogni atto compiuto da Aizzi era da considerarsi «personale».

Ora è la volta della contro replica. In una nota che riporta i nomi di Aizzi, Iolanda Carosso, Giovanni Manara, Vincenzo Di Martino per l'Associazione pensionati astigiani, si «definiscono false e strumentali le affermazioni di Reggio» Quindi vengono spiegati i motivi dello scioglimento dell'Ape: «Assenza a livello regionale di iniziative politiche alla luce delle prossime elezioni regionali e incoerenza della segreteria regionale nel rispondere ai problemi organizzativi del movimento; a livello locale impossibilità di gestire la federazione, in base allo statuto e alle delibere del direttivo, per le continue violazioni ed inadempienze da parte del signor Reggio che, ospitando nei suoi locali la sede della federazione astigiana, assumeva atteggiamenti non conformi allo statuto». Aizzi conferma anche per il futuro l'impegno «a ricercare convergenze programmatiche a tutela degli interessi dei pensionati e dei ceti più deboli. Questa disponibilità non può avvenire che in un ambiente organizzato democraticamente, con soggetti competenti e impegnati nel sociale». Reggio aveva anche sottolineato l'eventualità di ricorrere «ad altre sedi» (la magistratura?) per un atto illegittimo che Aizzi avrebbe compiuto il 3 gennaio. «Sarà un'ulteriore occasione - replica Aizzi - per confrontare le rispettive correttezze comportamentali: la reggenza conferita a Reggio dal segretario regionale è frutto di atti illegittimi». [f. c.]

GIORNALISTI. Si sono svolte domenica e lunedì le elezioni per i delegati al congresso regionale della Subalpina (il sindacato dei giornalisti), e per la elezione della segreteria provinciale. Per quest'ultima sono risultati eletti Roberta Favrin, Fulvio Lavina (per i professionali, hanno ottenuto 14 voti ciascuno) e Mauro Giordanelli (collaboratori, [illegible] voti). Hanno inoltre preso voti: Gianfranco Giordano e Gianluca Marchetti (3 a testa) e Gianni Truffa (4). Roberta Favrin è stata quindi eletta fiduciario provinciale.

[illegible] IN TV Oggi su Rai3, alle 17, la puntata di «Geo & Geo» sarà dedicata alla scoperta delle Langhe attraverso un documentario realizzato in collaborazione con Ente turismo di Alba, [illegible], Langhe e Roero. Grande spazio sarà dedicato ai vini.

[illegible]. Con la prima lezione dedicata all'arredamento (docenti Elena Brignolo e Anna Maria Pregno), riprendono stasera alle 21 in municipio, gli appuntamenti con l'Utea.

ASTI. Lo scrittore Sergio Givone (vincitore del Premio Grinzane Cavour nel '98 con il romanzo «Favola delle [illegible] ultime») incontrerà domani alle 11 gli studenti di alcuni istituti superiori astigiani al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa è del parco culturale del Grinzane con la Fondazione Cr-At.

LETTERE AL GIORNALE

«Sono un prete laicizzato»

Un errore ricorrente mi obbliga ad una reiterata correzione: non esistono nella chiesa cattolica «ex sacerdoti», almeno per la dottrina teologica prevalente. Esistono preti (o presbiteri) laicizzati in base ad un regolare provvedimento di dispensa da alcuni obblighi canonici; sono cattolici in piena comunione con la chiesa universale, all'interno della quale spendono i loro «talenti» o «carismi» come meglio ritengono. Essi godono, evidentemente, dell'autonomia disciplinare di cui godono i laici e ne rispondono in base alla propria coscienza ecclesiale. Una certa cultura della pigrizia mentale, refrattaria ad ogni cambiamento, trova difficile uscire dalle consuetudini lessicali e finisce per continuare a definire [illegible] come «ex questo» o «ex quello» piuttosto che fare lo sforzo per capire e aggiornarsi. Del resto, dopo trent'anni si parla ancora di «ex Inam» ed «ex Vetreria». Di questo passo un laureato può essere definito come «ex analfabeta», e un nonno come «ex nipote». È questione di intendersi. Prego pubblicare la presente precisazione in merito all'articolo comparso sabato 15 nella pagina di Asti della «Stampa», sotto il titolo, «Dissenso». Quanto al sottotitolo («Lettera di Gian Monaca a Florio»), mi pare decisamente scorretto: per quanto ne so, l'ultima volta che Gian Monaca ha scritto a Florio, è stato per ringraziarlo di un cortese biglietto di saluto in occasione del proprio pensionamento.

Gianfranco Monaca

[illegible] «Tempi di fraternità»

Facciamo riferimento alla notizia pubblicata sabato 15 gennaio sull'edizione di Asti, intitolata «Dissenso», in merito al conferimento del premio «Alfieri Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano. La nostra lettera inviata dalla redazione astigiana del mensile «Tempi di Fraternità» è una espressione della redazione medesima e non di un singolo nostro redattore. Non vorremo che qualcuno pensasse ad una questione personale fra M[illegible] e Sodano.

Inoltre non è stata riportata, immaginiamo per ragioni di spazio, la seconda parte della lettera in cui si motivava, con argomentazioni molto importanti, il perchè del nostro dissenso.

Invitiamo chi volesse leggere il testo completo a contattarci: glielo invieremo volentieri.

Giorgio Sagliettì
per la redazione astigiana di «Tempi di Fraternità», email versag@atlink.it

La lunga lettera di «Tempi di fraternità» inviata al sindaco Florio è stata citata e sintetizzata per ovvie ragioni di spazio. Alla nostra redazione si è presentato Gianfranco Monaca, funzionario comunale, ora in pensione, e firma di primo piano della rivista. Gli è stato spiegato che avremmo dato la notizia, cosa che è regolarmente avvenuta. Sulla sua «qualifica» di «ex sacerdote», visto l'argomento della polemica, averlo citato è stato certamente in tema, al di là della esatta definizione della «dottrina teologica prevalente». E averlo ricordato ai nostri lettori, senza altri commenti, non è stato certamente per «pigrizia mentale» o «consuetudine lessicale», ma doveroso rispetto del diritto dovere di informare.

SERVIZI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 728.390; [illegible]: 0141 956.333; **Montafia**: 0141 987.555; **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.805; **Mombercelli**: 0141 689.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.[illegible] **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Secco*, via Alberti 1, tel. 594.701.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.
Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** [illegible] 987 6488. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon**[illegible] 0141 [illegible] 0141 78.21. **Rocc**[illegible] 0141 [illegible].160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 [illegible]. **Villanova** 0141 948.565.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.883; **Castagnole L.**: 0141 [illegible].161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** e **Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 721.704; [illegible] **A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141 413 711

Ancora difficoltà per il gruppo di Fossano che controlla la Morando

«Bongioanni», operai ai cancelli

I primi interventi di due banche cuneesi

NEW COMPEL

A San Damiano estesa la cassa integrazione

SAN DAMIANO. Cassa integrazione «allargata» alla New Compel di San Damiano. La decisione è stata ufficializzata dopo un incontro all'Unione industriale tra sindacati e proprietà. Il provvedimento, a [illegible] ore, riguarderà altri [illegible] addetti al lavoro nello stabilimento di Valdoisa: coinvolgerà, a rotazione 15 addetti ogni due settimane.

Una decisione dovuta alla necessità di comple[illegible] la riorganizzazione del lavoro [illegible] ed un leggero calo di [illegible] che ha caratterizzato gli ultimi mesi del '99. La cassa dovrebbe [illegible] adottata almeno fino a marzo.

Attualmente in cassa integrazione ci sono altri 60 addetti, [illegible] per il momento fuori dalla produzione dopo il passaggio dell'azienda [illegible] gruppo tessile Gft. Una trattativa travagliata, siglata nel [illegible] '97, che aveva scongiurato [illegible] perdita di circa [illegible] posti Lo stabilimento [illegible] stato controllato per un paio d'anni da imprenditori lombardi [illegible] settore dei componenti per frigoriferi. Lo scorso anno è stato rilevato da una finanziaria lussemburghese: il procuratore [illegible] un imprenditore napoletano, Luigi Esposito. Fornisce evaporatori soprattutto per grosse aziende del settore coprendo in particolare il mercato nazionale [illegible] europeo.

FOSSANO

Presidio davanti ai cancelli della Fomb (Fonderia e Officine meccaniche), lo stabilimento storico del gruppo «Bongioanni» che è proprietario anche della Morando spa di Asti. La protesta, cominciata ieri pomeriggio, è stata decisa durante le assemblee di fabbrica tenute in mattinata.

«Vogliamo far capire all'azienda che difenderemo in ogni modo il posto di lavoro - dicono gli operai -: l'assurdo è che i clienti chiedono prodotti finiti, e ci [illegible] le materie prime per fabbricarli».

Nei giorni scorsi [illegible] boccata d'ossigeno agli stabilimenti del gruppo è arrivata da due banche locali: la Cassa di risparmio di Fossano, intervenuta per consentire la prosecuzione dell'attività produttiva alla «Fomb», e l'istitu[illegible] di credito «Alpi marittime» di Carrù, [illegible] un'azione di «pronto [illegible]ccorso» sul polo «legno». «Sen[illegible] questi interventi - aggiungono gli addetti - oggi [illegible] si sarebbe più lavorato».

Il timore è che i fornitori tentino di rientrare dei loro crediti portandosi via i modelli (di loro proprietà). Per questo il presidio davanti alla Fomb dovrà coprire [illegible] 24 [illegible]. «Stiamo preparando i turni - dicono Mimmo Formicola (Fiom) e Giovanni Ternavasio (Uilm); per i lavoratori si tratta di un impegno [illegible] indifferente».

Ieri, [illegible] Torino, [illegible] è anche tenuto l'incontro [illegible] sottosegretario all'industria, Gianfran[illegible] Morgando. «Una riunione molto utile - hanno detto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali; il sottosegretario si [illegible] impegnato a fare ulteriori verifiche per farsi [illegible] quadro completo della situazione». L'obiettivo del sindacato [illegible] di andare [illegible] più presto all'amministrazione controllata. «Una soluzione di que[illegible] tipo offrirebbe maggiori garanzie ai gruppi di imprenditori interessati al subentro - dice Marco Ricciardi, segretario Cgil-Uilm -, ma occorre f[illegible] presto».

Un volantino di «Rifondazione comunista polemizza con chi «raccontava agli operai di non preoccuparsi, [illegible] chiedeva silenzio e senso di responsabilità». Ieri sera, su iniziativa della sezione locale di «Rc», [illegible] è tenuto un incontro con i partiti del centro sinistra per concordare [illegible] di coinvolgimento della città nella battaglia per la difesa dei posti di lavoro. [l.a.]

Dai 10 mila di inizio '900 ai 5892 (-31 rispetto il 1998)

E Costigliole in un secolo ha perso 4 mila abitanti

COSTIGLIOLE

Il secolo si è chiuso senza riuscire ad agguantare il sogno dei 6 mila abitanti: il '99 è andato in archivio con 5861 residenti. Un passo indietro (- 31 unità) rispetto al '98, quando, invertendo una tendenza che andava avanti ormai da parecchi [illegible], [illegible] popolazione era aumentata, assestandosi a quota 5892. Nell'altalena sull'andamento demografico, un dato resta comunque costante: la prevalenza numerica delle donne rispetto agli uomini (2998 contro [illegible] nel '99). Questi ultimi, però, si prendono la rivincita grazie alla cicogna, che l'anno scorso ha volato soprattutto per «conse[illegible] maschietti (26, mentre le femminucce [illegible] state poco più della metà, 14). Complessivamente due in [illegible] i nati rispetto al '98; i decessi, invece, sono aumentati: erano stati 86 due anni fa, sono saliti a 90 (45 uomini, altrettante donne) nel '99. L'invecchiamento della popolazione ormai procede a larghi passi. Rispetto al '98 sono stati meno numerosi coloro che hanno preso casa in paese: 196 (92 maschi, 104 donne) contro 241. Tra gli stranieri, i più numerosi continuano a essere i macedoni (seguono marocchini e albanesi). In aumento coloro che hanno lasciato Costigliole: 177 (92 uomini, 85 donne), 40 in più rispetto rispetto al '98.

In discesa [illegible] numero dei matrimoni (da 44 a 38), mentre i [illegible] sono quasi raddoppiati (da 7 a 12). Il numero complessivo delle famiglie, in compenso, è aumentato (da 2335 a 2348) e comprende anche [illegible] convivenze.

Difficile riconoscere, in questo bilancio di fine secolo, quello che era il paese all'inizio del Novecento: «Allora - ricordano all'Anagrafe - gli abitanti erano circa 10 mila, gli atti di nascita non meno di 300 all'anno: anche se poi molti bimbi morivano nei primi mesi di vita». «E nessuno ha dimenticato - aggiunge il sindaco Luigi Solaro - il grande esodo [illegible] Torino che Costigliole ha iniziato a registrare nel secondo dopoguerra e fino agli anni Settanta. Ci sono state borgate, come Annunziata, che hanno perso 4 famiglie su 10. Ancora oggi a Sant'Anna il 40 per cento delle case continua a essere usato nel fine settimana o come residenza estiva». [l. n.]



Costigliole vede allontanarsi il traguardo dei seimila abitanti. I nati lo scorso anno sono [illegible], ad inizio secolo si registravano circa 300 bebè l'anno

DALLE ANAGRAFI

[illegible] **D'ANNONE +1**. Da 1821 abitanti nel '98 a 1822 nel '99: il paese ha chiuso il secolo in lievissima crescita. Le donne sono 932 contro 890 maschi. I decessi sono quasi il triplo delle nascite: la cicogna ha volato 9 volte (4 fiocchi azzurri e 5 rosa), le sepolture sono state 25 (18 donne [illegible] 7 uomini). Si [illegible] trasferiti in paese [illegible] 74 (40 maschi, 34 femmine); tra gli extracomunitari, i vietnamiti continuano a costituire una comunità corposa (oltre dieci unità). Hanno spostato la residenza altrove in [illegible] (26 uomini, 31 donne). Otto le nuove unioni, un caso di divorzio. [l. n.]

[illegible] **+10**. Nel '99 [illegible] paese ha «conquistato» 10 abitanti in più. Ora i residenti sono 346 (177 uomini, 169 donne); 156 le famiglie. In equilibrio il dato su nascite (due femminucce, un maschietto) [illegible] decessi (due donne, un uomo). Hanno preso casa in 24, mentre si sono trasferiti altrove in 14. Tre i matrimoni celebrati (2 religiosi, uno civile); nessun divorzio. [l. n.]

[illegible] **A fine** '99 gli abitanti [illegible] 689 (349 maschi e 326 femmine), 23 [illegible] più rispetto al '[illegible]. Determinanti sono stati l'aumento degli immigrati (passati dai 35 del '98, ai 43 del '99), e la diminuzione degli emigrati (da 34 [illegible] 22). Cinque i nati e 8 i decessi. Le famiglie sono 322. [gi. m.]

[illegible] **-3**. Lieve flessione di residenti. I bubbiesi [illegible] fine '99 erano 939, 3 in meno rispetto al '98. La cicogna ha volato per 8 volte [illegible] maschietti e [illegible] femminucce). I decessi [illegible] stati 16 (12 uomini [illegible] 4 donne). Gli immigrati sono 28 (18 e 10), 23 gli emigrati (13 e 10). Le famiglie [illegible]o 374, 3 i matrimoni celebrati in paese (tutti con rito religioso). Numericamente importante la comunità straniera: [illegible] Bubbio vivono 32 tra macedoni (10), marocchini (8), svizzeri (6) e altri. [fi. l.]

S. [illegible] OLIVETO +2 Sostanzialmente stabile la popolazione del paese della mela Golden delicious. Al 31 dicembre [illegible] i sanmarzanesi erano 982 (485 maschi e 497 femmine), +2 rispetto al '[illegible]. I decessi sono stati 14 (9 uomini e 5 donne). La cicogna ha portato 9 bimbi (7 e 2). Alto il numero degli immigrati, 40 (diviso equamente tra uomini e donne), 33 gli emigrati (14 e 19). Le famiglie sono 417. Gli stranieri residenti sono 23, in massima parte macedoni e tunisini. [fi. l.]

[illegible] **-31** **Il bilancio della popolazione nell'anno appena concluso ha fatto registrare il** segno negativo. Al 31 dicembre 1999 gli abitanti erano 1034 (494 maschi e 540 femmine), 31 [illegible] meno rispetto [illegible] '98, quando erano 1065. In calo il numero dei nati 4 (1 maschio e 3 femmine) nel '99 contro i 12 del '98. Sono diminuiti anche i morti passati da 23 a 10. A incidere sul passivo, le 43 emigrazioni, a fronte di sole 18 immigrazioni. Le famiglie [illegible] 525. [gi. m.]

Provincia: torna in discussione oggi il nuovo regolamento sulla tassa

La Tosap attende il Consiglio

E si ripropone il duello Marmo-Rapetti

ASTI





Ugo Rapetti (a sinistra) entra oggi in Consiglio provinciale per Rifondazione al posto del dimissionario Piero Vercelli. A destra Sebastiano Fogliato annuncia battaglia sul nuovo regolamento della Tosap

Ugo Rapetti (Rifondazione) torna [illegible] fare l'oppositore di Roberto Marmo. [illegible]ei primi anni Novanta, [illegible] Canelli, i due si fronteggiarono su sponde opposte: Marmo nelle vesti di sindaco dc, Rapetti come consigliere [illegible] minoranza. Oggi Rapetti, preside alle scuole medi[illegible] di Nizza, entrerà in Consiglio provinciale per sostituire il dimissionario Piero Vercelli: Marmo tornerà a sentire la [illegible] voce di oppositore. Tra i due, [illegible] giorni scorsi, c'è stato [illegible] primo contatto: una telefonata di [illegible]is, complice qualche battuta ironica sul passato. Con la consapevolezza che, in aula, sarà diverso.

La seduta di oggi è fissata per le 16,30. La surroga di Vercelli (eletto ad Asti Est) con Rapetti (votato nel collegio di Canelli) è il primo punto all'ordine del giorno dopo le comunicazioni di Marmo e [illegible] presidente del Consiglio, Porrato. La pratica più calda è quella sulle modifiche al regolamento della Tosap (tassa per l'occupazione del suolo pubblico): trattata nell'ultimo Consiglio di fine anno, alla fine erano mancati i voti necessari [illegible] dell'assemblea) per approvarla. Oggi la questione torna in discussione, incontrando però nuovi scogli: i consiglieri leghisti Fogliato e Cardona hanno proposto 86 emendamenti; altri 6 [illegible] firmati da Maurizio Carcione (Grappolo). Ieri Fogliato ha dato un assaggio delle ostilità che aprirà oggi in Consiglio sulla pratica: «Al di là delle belle parole già spese dall'as[illegible] Musso, riteniamo che, nella sostanza, le modifiche proposte dalla giunta introducano un balzello ingiusto per i titolari dei passi carrai e li costringano a pratiche burocratiche pesanti e [illegible]. Per [illegible]re di «limare» sugli emendamenti, il presidente [illegible] Consiglio Porrato ha convocato per oggi, alle 14,30, i capigruppo: ma Fogliato ribadisce l'intenzione [illegible] recedere. All'ordine del giorno della seduta [illegible] oggi anche la mozione presentata da dieci consiglieri di maggioranza sul «coinvolgimento [illegible] Provincia nell'organizzazione [illegible] festival [illegible] Sagre». Giuseppe Goria, [illegible] del Grappolo, chiede in un'interrogazione che l'amministrazione Marmo chiarisca [illegible] intende [illegible] la partecipazione societaria nella Centrale del latte di Asti e Alessandria.

La delicata situazione al [illegible]re di Quarto (sovraffollamento di detenuti, personale di sorveglian[illegible] ridotto) [illegible] proposta in due ordini del giorno: il primo della giunta, il secondo di Maurizio Meda (An). [l. n.]

Ieri chiuso l'asilo

S. Paolo Solbrito vandali di notte alla Materna

SAN PAOLO SOLBRITO. Vacanze forzate ieri per i bambini dell'asilo. La decisione è stata presa dal sinda[illegible] Giuseppe Bertolino dopo [illegible] nella notte tra domenica [illegible] lunedì ignoti sono entrati [illegible] locali della scuola materna, dopo aver forzato la porta principale, mettendola a soqquadro.

«Non hanno portato via niente - spiega il sindaco - ma hanno rovistato dappertutto. Pensiamo più ad un episodio di vandalismo che a dei ladri. Prima di far rientrare i bambini nell'asilo, però, era necessario rimettere tutto a posto e soprattutto pulire e disinfettare i locali». [illegible] fatto è stato scoperto ieri mattina: nessuno si è accorto di nulla anche se accanto alla scuola materna vi sono alcune abitazioni. I carabinieri hanno eseguito un sopralluogo.

L'asilo si trova a poca distanza dal distributore di carburante la cui titolare la scorsa settimana era stata rapinata da due giovani, arrestati poco dopo [illegible] carabinieri. I due, [illegible]o Casarotto e Barbara Occhetto, tossicodipendenti abitanti a Montafia, si erano presentati al distributore armati di pistola e avevano portato via circa 600 mila lire. Ieri il gip ha scarcerato la donna e confermato la custodia cautelare per l'uomo. La coppia è assistita dagli avvocati Avidano [illegible] Mirate.

«Questi due episodi ravvicinati - aggiunge il sindaco - hanno suscitato allarme in paese. La collaborazione con i carabinieri è ottima, speriamo che l'imminente creazione della nuova Compagnia a Villanova pos[illegible] permettere di rafforzare [illegible] loro presenza sul territorio in funzione preventiva». [f. la.]

La disguido a carico di un'utente di Villanova

La bolletta scade nel 1900 e riceve sollecito Telecom

Franco Binello

VILLANOVA

Ha ricevuto una bolletta Telecom (importo [illegible] mila lire) [illegible] scadenza 7 gennaio 1900; poi, dopo aver regolarmente [illegible] il corrispettivo [illegible] un [illegible] corrente (operazione compiuta il 7 gennaio, del 2000 naturalmente) si è vista recapitare, cinque giorni dopo, un sollecito [illegible] pagamento. E, quando ha cercato di chiarire la sua posizione telefonando al 188 (servizio assistenza clienti) ha trovato il numero sempre occupato.

Un'«odissea» burocratico-telefonica che ha trovato sbocco in una protesta [illegible] «La Stampa». Faustina Ferreri, pensionata torinese che da poche settimane si è trasferita in pa[illegible], non sa darsi pace. «Da 50 anni ho il telefono e ho sempre rispettato tutte le [illegible] - dice - . Ma questa volta mi sono sentita veramente umiliata. Anche perché [illegible] ha saputo spiegarmi che cos'era successo».

La risposta dalla Telecom [illegible] si è fatta attendere. Ieri dall'ufficio stampa torinese sono arrivate [illegible] precisazioni. «Innanzitutto - dicono all'ente - il disguido sulla data [illegible] dovuto ad un [illegible] nel software di stampa di alcuni bollettini di conto corrente postale allegati alla fattura del 1° bi[illegible] del [illegible] (e [illegible] cui avevamo già dato ampiamente notizia a fine '99». E aggiungono: «Per quanto riguarda l'ingiunzione di pagamento, nei bollettini è specificato che in caso [illegible] versamento già avvenuto [illegible] conto [illegible]te, l'utente [illegible] abbia già pagato ([illegible] in questo caso) non deve tener conto del sollecito».

Infine il «caso 188». Dicono alla Telecom: «Questo è un numero verde [illegible] servizio (orario 8-20) con un si[illegible] cosiddetto ad albero. Una volta effettuata la chiamata, c'è la possibilità di selezionare alcune opzioni in base a numeri predeterminati. Occorre un po' di attenzione e [illegible] caso in cui sia [illegible] occupato, basta soltanto pazientare qualche minuto e poi riprovare. L'informazione è [illegible]que garantita».



TELECOM ITALIA [illegible]
14, STR.
14019 V
0141947654
9A00007087
FR 2100
07/01/1900

La bolletta scadeva il 7-1-1900

Processo d'appello

Valle Manina oggi la parola al pm Sorbello

Con la relazione del giudice relato[illegible] Giannantonio Russo [illegible] è aperto ieri a Torino [illegible] processo d'appello sullo scandalo della discarica di Valle Manina. In un intervento di oltre due ore il magistrato ha passato in rassegna quanto era [illegible] nel dibattimento di primo grado. Nel luglio '98, i giudici astigiani avevano condannato [illegible] dei 32 imputati (altri 15 avevano in precedenza patteggiato). La condanna più elevata, sei anni e [illegible] di reclusione, [illegible] stata inflitta all'ex presidente del [illegible]sorzio rifiuti Giuseppe Berzano. Cinque anni al suo predecessore Francesco Mogliotti e 3 anni e otto mesi all'imprenditore Giorgio Basso.

Alcuni imputati potrebbero decidere di concordare le pene: non [illegible] però [illegible] un patteggiamento (che prevede la riduzione fino ad un [illegible] della pena) ma di [illegible] «accordo» tra il pm e [illegible] difesa. [illegible] dovrà però essere il via libera delle sette parti civili che avevano appel[illegible] la sentenza. Le richieste avevano raggiunto complessivamente i 25 miliardi, ma i giudici avevano fissato il risarcimento in poco più di un miliardo, senza però alcuna provvisionale. La fetta più consistente era andata al Consorzio (675 milioni), [illegible] al Comu[illegible] di Asti. Al Comitato che per anni si era battuto contro la discarica e ad alcuni abitanti della zona erano stati destinati invece 150 milioni. Altri 70 a Legambiente, 45 ciascuno a Comune e Provincia.

Il processo d'appello proseguirà oggi con l'intervento del pm Sebastiano Sorbello e quello dei legali di parte civile. [r. gon.]

A cura delle Pro Loco del Basso Monferrato

Sapori d'Inverno

Rassegna Enogastronomica

Tonco Villa Toso — 22 Gennaio 10 Aprile 2000

PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI TONCO



Moncalvo • Grazzano B. • Portacomaro • Casorzo • Cunico •
Calliano • Tonco • Calliapetto • Montechiaro • Castell'Alfero •

I sapori della cucina tipica piemontese, conosciuta ed apprezzata da molti buongustai, sono da sempre strettamente legati alla realtà del territorio ed alle tradizioni popolari delle nostre campagne.
Esistono infatti ricette, ingredienti profumi e sfumature di sapori che, tramandati nel tempo, sono diventati il simbolo ed in alcuni casi addirittura il vanto di piccole comunità monferrine.
Nell'ambito di questa rassegna gastronomica, dodici pro loco del Basso Monferrato, proporranno per tutto il periodo invernale dodici originali menù.
La manifestazione, nata su iniziativa della pro loco di Tonco, si svolgerà da Sabato 22 Gennaio nel salone di Villa Toso, settecentesco palazzo di proprietà del Comune, recentemente restaurato.
Sarà quindi possibile assaporare, il Sabato sera a cena e la Domenica a pranzo, ghiotte proposte enogastronomiche in gioviale compagnia, concedendosi qualche piccolo peccato di gola.

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

L'ARTISAN — Pelle & Pellicce - Montoni Capi su misura — Riparazioni accurate — TONCO Via Roma 6 • ASTI Corso Alfieri 49

La Pro Loco di ... Vi invita
Sabato 22 (cena) e Domenica 23 Gennaio (pranzo)

Menù

Prezzo: ... lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.917590 (pasti) oppure 0347.5367607

La Pro Loco ... B. Vi invita
... 30 Gennaio (pranzo)

Menù

Prezzo 35.000 ...

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.925435 oppure 0141.925458

La Pro Loco di PORTACOMARO Vi invita
Sabato 5 (cena) e Domenica 6 Febbraio (pranzo)

Prezzo 38.000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141. ...

La Pro Loco di CASORZO Vi invita
Sabato 12 (cena) e Domenica 13 Febbraio (pranzo)

Menù

Prezzo 39.000 lire

E' richiesta la prenotazione (ore pasti)
Tel. 0141.929174 oppure 0141.929142
... MARCELLA Tel. ...

La Pro Loco ... Vi invita
Sabato 19 (cena) e Domenica 20 Febbraio (pranzo)

Menù

Prezzo 37.000 lire

E' richiesta la prenotazione
... 0141.906238 ... 011.9436355

La Pro Loco di MIGLIANDOLO Vi invita
Sabato 26 (cena) e Domenica 27 Febbraio (pranzo)

Menù

Prezzo ... lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.595765 oppure ... .595975 uff.

La Pro Loco di CALLIANO Vi invita
Sabato 4 (cena) e Domenica 5 marzo (pranzo)

Menù

Salamini d'asino
Crostini di lardo
Tortino di verdure

Agnolotti d'asino

Stufato d'asino con polenta

Dolce

Vini: Barbera Monferrato d.o.c.
Chardonnay del Piemonte d.o.c.

Prezzo: ...

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.928150 (fino alle 14) oppure 0141.928269

La Pro Loco di TONCO Vi invita
Sabato 11 (cena) e Domenica 12 marzo (cena)

Menù

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.991313 oppure 0141.991047

La Pro Loco di ... Vi invita
Sabato 18 (cena) e Domenica 19 marzo (pranzo)

Menù

Prezzo 38.000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.298151

La Pro Loco di ... Vi invita
Sabato 25 (cena) e Domenica 26 marzo (pranzo)

Menù

Prezzo 35.000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.999131 oppure 0141.999202

La Pro Loco di CASTELL'ALFERO Vi invita
Sabato 1 (cena) e Domenica ...

Prezzo 35.000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141. 204375 oppure 0141.357267

La Pro Loco di COLCAVAGNO Vi invita
Sabato 9 (cena) e Domenica 10 aprile (pranzo)

Menù

Prezzo 37.000 lire

E' richiesta la prenotazione
Tel. 0141.906176 • 0141.350337 neg.
Tel. 0141.906364
0347.3133314 sab. e dom.

La toccante vicenda di due astigiani

Dopo 55 anni insieme uniti anche dalla morte



I coniugi Luigi e Luigina Morando, 87 e 79 anni, morti a poche ore uno dall'altra

ASTI

Sono morti a poche ore di distan[illegible] uno dall'altra, dopo una vita insieme. Luigi Morando, 87 anni e Luigina Nivolo, 79, entrambi originari [illegible] Revigliasco, erano sposati da 55 anni. Abitavano ad Asti, in via Robino (Villaggio Bellavista, in [illegible] cimitero).

La prima ad andarsene [illegible] lei, giovedì pomeriggio. Stroncata forse da un'ischemia. Nella notte tra venerdì e sabato un malore si è portato via anche il marito, ex coltivatore diretto ed ex operaio Way Assauto, costretto da qualche tempo a letto. Non stava bene da mesi e i familiari [illegible] evitargli il trauma della notizia della scomparsa della sua adora[illegible] Luigina. Ma l'anziano deve [illegible] intuito qualcosa: non ha detto nulla. [illegible] n'è andato in silenzio. Una storia toccante.

Ieri la sepoltura della salma del pensionato, nel cimitero di Revigliasco, vicino a quella della sua cara Luigina.

Lasciano il figlio Fiorenzo, dipendente comunale, la [illegible] Bruna e gli adorati nipoti Milena (segretaria della filiale Publikompass di Asti), Massimo (agente di vendita a Torino del gruppo editoriale Poligrafici riuniti: Resto del Carlino-Nazione) e Andrea (imprenditore). [r. s.]

VACANZE IN LIGURIA CON LA PROVINCIA



Ieri [illegible] partiti per Celle [illegible] Varazze 120 [illegible]

Centoventi anziani sono partiti ieri mattina per la Liguria nell'ambito dei soggiorni marini (secondo turno) organizzati dalla Provincia: la vacanza durerà quindici giorni [illegible] si svolgerà a Celle e Varazze (nella foto il gruppo insieme al presidente Mermo ed altri amministratori prima della partenza). Gli ospiti del primo turno, intanto, hanno festeggiato la fine del soggiorno, tra sabato e domenica, con l'assessore Giacomo Sizia (Assistenza), il consigliere delegato [illegible] Servizi sociali Bi[illegible] Terzuolo, il sindaco di Montechiaro, Gianmarco Rebaudengo. (l. n.)

Al laboratorio «Nicola» per i restauri

[illegible] approda ad Aramengo

ARAMENGO. Sarà rimessa a nuovo dagli specialisti del laboratorio di Guido Nicola, in paese. La «Peota» di Casa Savoia, settecentesca imbarcazione di gala fatta costruire a Venezia [illegible] Carlo Emanuele III, è stata trasferita dal Museo di arte antica di Palazzo Madama per essere restaurata in vista della nuova collocazione nella Reggia di Venaria. Opera di Matteo Calderoni, lunga 16 metri e alta quattro, l'imbarcazione è stata fatta uscire dal museo avvolta in uno speciale imballaggio. Il trasporto con autotreno, è costato 20 milioni.

Costigliole, condannato a tre mesi

[illegible] con pugni e [illegible]

ALBA. Giuliano Santo Caruso, 30 anni, residente a Costigliole d'Asti, è stato condannato dal giudice del tribunale, Fabrizio Pasi, a tre mesi di reclusi[illegible] con la condizionale e al [illegible]arcimento danni alla parte civile. Era accusato di lesioni nei confronti di un conoscente che aveva colpito [illegible] una testata e un pugno al volto (guari in otto giorni). Il fatto risale al '[illegible]. Pubblico ministero Patrizio D'Agata, difensore Matteo Ponzio, avvocato di parte civile Alberto Pasta. [g. f.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Da sempre il gennaio asciutto viene considerato favorevole alla prossima annata agricola: «Quandi che Znèe l'è sicc, ir massèe l'è ricch», recita l'antico detto monferrino raccolto dal Ferraro.

Gennaio [illegible] riempire il granaio

Confermato da quello che ricorda come [illegible] puve d' Zenèe ra fa ampi ir granèe». Comunque sia, gennaio è anche il mese nevoso, dalle nostre parti. Anzi, proprio il periodo di questi giorni lo sarebbe. Come [illegible]fermato da un motto che ritroviamo nelle nostre campagne: [illegible] tre negussiànt pi bun da fioca sunt Sant'Antoni, San Bastiàn e Sant' Agnès a l'induman» e cioè il 17, il 20 ed il 21 gennaio.

Certo, nevica [illegible] meno da un bel po' di [illegible]. [illegible] ultimi exploit della bianca coltre risalgono però a tempi recenti. Si possono infatti ricordare i capodanno del 1998-99 e quello prima, del 1997-98, quando la [illegible] circolazione automobilistica fu intralciata, in una zona [illegible] genere tormentata soltanto dalla nebbia. Quest'anno, dopo le spruzzate di novembre, la neve è tornata nella notte tra venerdì e sabato. Con inizio verso le [illegible] di sera, i fiocchi [illegible] caduti per un 5/6 centimetri, che si sono potuti fermare soltanto sui tettini delle automobili, visto che [illegible] folate tiepide [illegible] di seguente li hanno subito squagliati. Una spruzzata (circa due i millimetri di neve fusa) provocata, come spesso succede, da un'incursione di aria umida da Est proiettata verso l'arco alpino dal ciclone rimontante dal Meridione. L'umidità, invorticata in s[illegible] antiorario verso il «cul di sacco» delle Marittime si è scaricata come neve, anche sull'Astigiano, specialmente al di sopra dei [illegible] metri di altitudine. E' seguito un giorno di tregua. [illegible] contributi [illegible] tiepidi da Ovest ed è quindi ricomparsa la nebbia, sospinta an[illegible] una volta da freddi refoli nordorientali che hanno in pochi minuti cancellato ogni speranza di sole. Ancora ieri, nebbia fitta fino a mattino inoltrato.

E' risalita infatti la pressione atmosferica, con le sue note conseguenze di «tappo» [illegible] sulle zone basse, una situazione che dovrebbe però attenuarsi nei prossimi giorni. Che, a parte [illegible] detto sui tre Santi forieri [illegible] bianchi fiocchi, dovrebbero presentarsi variabili [illegible] apporti ventosi. Saremo tra un'area [illegible] alta pressione che si colloca sull'Inghilterra ed un'altra [illegible] bassa sopra la Germania-Polonia.

E venerdì 21 eclisse [illegible]

Cieli sereni o quasi fino a sabato (altre precipitazioni appaiono lontane) con la possibilità, quindi di osservare la bella eclisse totale [illegible] Luna che si verificherà nelle [illegible] che precedono l'alba di venerdì 21. Alle 4 il bordo sinistro del nostro satellite comincerà ad entrare nel cono d'ombra della Terra. Alle 5.05 l'oscuramento del disco lunare sarà totale e potremo quindi scorgere la progressiva della Luna dall'eclisse fino a che non tramonterà dietro le Alpi. Sereno ma freddo, in attesa di una nuova ondata perturbata prevista per sabato-domenica. Tempo di Luna piena per il nostro orto biologico, dormiente ma ben vivo. Tempo [illegible] per piantare aglio, scalogna e cipolle. Secondo quanto si tramanda: «Chi c'a veul avej 'n bun ajè, c'a lu pianta a genè». Pianteremo i bulbi in profondità, per non rischiare di farceli gelare dalle [illegible] settentrionali [illegible] fine mese [illegible] dei «giorni della [illegible]la».

*Direttore osservatorio metereologico di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

A Calamandrana festa dei trifulau. Premi al più anziano (87 anni) e al più giovane 38)

I cercatori rilanciano la Doc del tartufo

Una certificazione contro la concorrenza sleale

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Grande festa al ristorante «Quartino» per i raccoglitori e gli appassionati di tartufi. Tutto esaurito, domenica, per il trentunesimo raduno annuale dei «trifulau», organizzato dal patron dell'antica trattoria, Piero Balestrino, che negli [illegible] ha fatto diventare il [illegible] locale il punto [illegible] incontro ideale per i raccoglitori. Come testimoniano i quadri alle pareti dedicati ad ogni singolo personaggio di questo misterioso ed intrigante mondo.

A fare il bilancio [illegible] stagione, c'erano politici ed esperti: dal vice presidente della provincia Sergio Ebarnabo, al consigliere regionale Luciano Grasso, all'assessore provinciale Luigi Perfumo, agli amministratori locali. Tra gli addetti, presenti [illegible] sempre Teresio Vaschetto [illegible] Ercole Concetti. Il pittore Guido Botta di Alessandria, ha presen[illegible] i quadri dedicati [illegible] «trifulau» del '99, Beppe Parodi di Canelli e Gianpiero Traversa di Maranzana. L'artista ha già scelto (ma il [illegible] resterà segreto fino al gennaio del 2001), [illegible] raccoglitore che sarà immortalato quest'anno. Corre [illegible] che si tratti di una donna. Collega di Graziella Morino di Calamandrana, già premiata negli anni passati.

Un riconoscimento particolare è andato a «Censin» Cavallotto di [illegible] anni, coltivatore in pensione, personaggio notissimo in paese. Ha ricordato come i tartufi negli anni bui dell'agricoltura, «siano [illegible] fonte [illegible] sostentamento per tutta la sua famiglia». Una coppa, al raccoglitore più giovane, Mario Bombardiero, di [illegible] anni, anche lui di Calamandrana. Alla manifestazione ha partecipato la famiglia Picchinotti della «Paglieri profumi» di Alessandria, appassionati della fragranza delle «trifule» e la giovane Debora è [illegible] insignita del titolo di «miss trifulera».

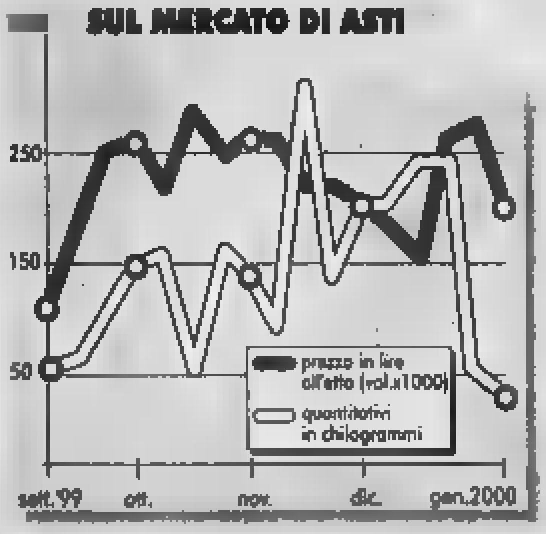
La lunga festa [illegible] tartufi [illegible] stata anc[illegible] occasione per il bilancio di fine stagione e per scambiarsi impressioni su questo particolarissimo (e ricco) mercato. «Occorre presto una certificazione - ha annotato Ercole Concetti dell'unione pie[illegible] dei raccoglitori - perchè c'è troppa concorrenza sleale. E pure i prodotti aromatizzati al tartufo devono contenere garanzie per i consumatori e percentuali fisse [illegible] tartufo».



I due [illegible] dei [illegible] raccoglitori scelti per il 1998 e 1999: Beppe Parodi [illegible] Canelli e Gianpiero Traversa [illegible] Maranzana

[illegible] in [illegible]

Media di 225 mila l'etto Affollato il sito Internet



L'andamento dei prezzi sui mercati astigiani secondo il borsino dell'Atl

La stagione dei tartufi [illegible] è appena conclusa ed [illegible] tempo di bilanci per un mercato che ogni anno fa girare miliardi. Ma [illegible] anche tempo di tirare le somme di alcune iniziative «collaterali», servite durante l'autunno a rendere note al pubblico quotazioni, fiere, fe[illegible] ed iniziative che hanno avuto come protagonista il «tuber magnatum pico». Buon successo si [illegible] registrato alla Camera [illegible] commercio, per il «numero verde» e per il sito internet www.at.camcom.it, in cui il cagnolino «trifula», motore di ricerca, guida l'utente sulle tracce dei prezzi aggiornati.

«La nostra Borsa - annota Ornella Ferraris dell'ufficio stampa camerale - è attiva dal '96 e nello scorso autunno ha registrato un aumento del centocinquanta per cento delle telefonate». Via Telecom han[illegible] chiesto informazioni 1.240 appassionati, mentre in internet si sono collegati 21.240 «navigatori». [illegible] mese [illegible] maggior traffico telefonico è stato ottobre, con oltre quattrocento chiamate. Molto interesse dalla Lombardia, [illegible] Milano in particolare, dopo la pubblicazione di servizi su alcuni quotidiani nazionali.

Bilancio positivo anche per il «Borsino del tartufo» dell'Atl di Asti, curato dal giornalista Giuseppe Prosio: «E' un'iniziativa mirata a far comprendere meglio prezzi dinamiche di un settore regolato da leggi non scritte». Secondo i dati raccolti pazientemente da Prosio sulle varie piazze, i quattro mercati principali hanno trattato complessivamente 346 chili di tartufo bianco, [illegible] un incremento [illegible] 60 per cento sull'anno precedente. Tenendo conto dei quantitativi trattati sui mercati minori (145 chili) e di quelli passati direttamente dalle mani [illegible] trifulau [illegible] consumatori (50 chili), gli scambi complessivi si sono aggirati sui 540 chili. Prezzo medio di stagione 225 mila lire l'etto, con [illegible] flessione leggera, sulle 255 mila di media [illegible] '98.

Chi vuole saperne di più può collegarsi [illegible] http://www.axt.it.atl/. [e. ce.]

Una centralina fornisce dati sulle temperature e la piovosità

Anche Nizza ha il suo meteo

Maggio il più bagnato. Caldo record il 4 luglio

NIZZA

Quanta pioggia è caduta nel '99 nel Sud Astigiano e quali sono state le temperature? A queste domande risponde un servizio collegato con la Protezione civile intercomunale (capofila Nizza, conta quindici paesi). E' la centralina «Dasmarte», una delle installazioni del dopo alluvione, finanziata dalla Regione, che raccoglie dati relativi alle piene del Belbo, ma anche informazioni utili per capire meglio l'evoluzione delle temperature e delle piovosità in questi anni, giudicati dagli esperti «in fase di grandi cambiamenti climatici».



Piercarlo Cravera (Protezione civile)

Piercarlo Cravera, volontario della protezione civile ed impegnato anche [illegible] i vigili del fuoco, è [illegible] responsabile della centralina. Nei giorni s[illegible] ha «sfornato» i dati del '99 (a parti[illegible] [illegible] aprile). Un anno che ha visto la riconferma di un periodo di siccità, con forti sbalzi di temperature, in particolare nelle «mezze» stagioni.

Vediamo in dettaglio: [illegible] mesi presi in considerazione, «Dasmarte» su Nizza città, ha [illegible]strato la caduta di 468,6 millimetri di pioggia. Particolarmente concentrati in due mesi, maggio (88,0) ed agosto (82,4). Quasi nulla la caduta d'acqua di dicembre (10,4) e luglio (14), mentre rientrano nella normalità le precipitazioni di aprile (36,2), giugno (19,6). Qualche temporale a settembre ed ottobre ha fatto salire il dato a 75 millimetri ed a 79,2.

Quanto alle temperature, la punta massima si è registrata il 4 luglio con 35,5 gradi, mentre il minimo si è raggiunto il 23 dicembre [illegible] -9,9. Ma fanno riflettere anche i bruschi abbassamenti di temperatura [illegible] aprile (più di tre notti sotto zero) ed i calori fuori stagione di fine maggio (30 gradi al [illegible]. Queste le medie minima e massima (per i mesi da aprile a dicembre): aprile (+4,7; +18,8), maggio (12,2; 23,4), giugno (12,9;26,9), luglio (15,2; 32,1), agosto (16,6; 29,1), settembre (12,9;25,2), ottobre (8,2; 18,1), novembre (0,9; 11,1), dicembre (-4,1; +6,3). Una curiosità: i nicesi nella notte di San Silvestro hanno brindato con una temperatura esterna [illegible] -9,1. «Questi dati - spiega Cravera - costituiscono ovviamente solo una piccola parte del lavoro per [illegible] è nata Dasmarte. Più importanti [illegible] le informazioni che raccoglie sull'aumento del livello delle acque del Belbo». [e. ce.]

Hanno finto un attentato

[illegible] «esplosiva» [illegible] in [illegible]

CANELLI. Nuovo colpo dei finti tecnici Enel. Ma questa volta con una variante cha lasciato una [illegible] di paura. E' accaduto alla periferia di Canelli. Due uomini, con tute da lavoro, hanno suonato alla porta. In casa c'erano la proprietaria, la figlia e la nipotina [illegible] anni. «Dobbiamo fare un controllo, siamo dell'Enel » hanno detto. Una volta entrati, i due, dopo aver finto [illegible] ispezionare l'impianto, hanno invitato le due donne ad accendere tutte le luci di casa. A quel punto è scattata la minaccia: «Adesso, dateci tutti i soldi e i gioielli che avete in casa, altrimenti faremo saltare la casa con una bomba collegata all'impianto elettrico».

Le due donne, terrorizzate, hanno consegnato denaro e preziosi [illegible] banditi, che sono poi fuggiti senza lasciare traccia. Le indagini vengono svolte dai carabinieri. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ISOLA

Donna suicida in un pozzo: cordoglio in paese

Cordoglio [illegible] emozione in paese per il tragico gesto di una donna di 61 anni, sposata, madre di tre figli, che si è tolta la vita, domenica mattina, gettandosi in [illegible] pozzo vicino alla sua abitazione. La donna ha lasciato ai familiari [illegible] toccante lettera di addio.

[illegible] ALFIERI

Svaligiata la pieve di frazione Pero

Hanno razziato arredi, cassapanche, 14 tele della Via crucis, 17 quadri ex voto, un calice, un leggio, 10 candelabri. Il colpo, il secondo in poco più di un mese (il precedente nella chiesetta di San Defendente) è stato messo a segno nella pieve di frazione Pero, a San Martino Alfieri. La denuncia è stata presentata dal parroco, don Giovanni Burzio.

[illegible]

Arresti domiciliari per l'agente [illegible] custodia

Ha ottenuto gli arresti domiciliari, l'agente di polizia penitenziaria, in servizio al carcere astigiano di Quarto, arrestato nei giorni scorsi per una rapina nel Mantovano ai danni di un giovane. Orlando Pia, [illegible] anni (assistito dall'avvocato Aldo Mirate) ha potuto così lasciare il carcere di Mantova [illegible] quale era detenuto.

ASTI

Controlli anticrimine dei carabinieri

Nuova operazione anticrimine dei carabinieri del comando provinciale di Asti, nella notte tra sabato e domenica. Sono [illegible] controllati in particolare quasi [illegible] extracomunitari: alcuni di loro, sorpresi [illegible] dosi [illegible] droga, sono stati denunciati [illegible] segnalati alla prefettura.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
[illegible] PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel. 0141.595236

AGENZIA IMMOBILIARE
I.P.I.M.
14100 ASTI - Via Goffredo Mameli, 2 A
Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141 35.30.66

BASSO MONFERRATO VILLAMIROGLIO casa panoramica indipendente 4 lati volendo bifamiliare ottimo stato 3600 mq. terreno recintato (Rif. A322 P36)
FUBINE COLLINA casa in bella posizione indipendente 4 lati in buono stato con 11.600 mq. terreno circostante. (Rif. A252 P37)
VILLA alle porte di Asti in ottima posizione con 3000 mq. giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna pluriservizi garages possibilità bifamiliare piscina.
L. 960.000.000 (Rif. A437 P36)
CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotta solaio piccolo terreno sul davanti L. 85.000.000 (Rif. A24 P36)
MONCALVO a 10 minuti casetta panoramica in centro abitato 4 vani porticato ampio sottotetto cantina (da riattare) orto zona verde.
L. 46.000.000 (Rif. A386 P40)
ASTI zona Don Bosco appartamento finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina ampio bagno con doccia e vasca idromassaggio 3 arie termoautonomo. Prezzo interessante. (Rif. A468 P34)
MURISENGO villa bifamiliare su 3 livelli con ampio garage e magazzino per attività autonoma 5000 mq. terreno circostante recintato (Rif. A237 P35)
VIARIGI ALTO centrale bella casa panoramica subito abitabile volendo bifamiliare ottimo prezzo (Rif. A131 P41)
ASTI 3 Km da [illegible] Ovest zona Bramairate in posizione soleggiata e comoda alla statale casa ristrutturata internamente con 1500 mq di terreno recintato salone cucina tavernetta con camino 3 camere 2 bagni più altra costruzione sul davanti garage cantina locale sgombero
L. 335.000.000 (Rif. A401 P15)
REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione pa[illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto
L. 220.000.000 (Rif. A86 P03)
CASTAGNOLE LANZE in zona residenziale villa di recente costruzione salone sala pranzo cucina 5 camere 3servizi terrazzi panoramici garage tavernetta terreno circostante (Rif. A268 P06)
S. DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi
Lire 195.000.000 (Rif. A343 P12)
REFRANCORE (frazione 12 Km Asti) casa indipendente 3 lati ampio terreno circostante sala 2 camera cucina bagno
Lire 115.000.000 (Rif. A188 P29)
ASTI CORSO MATTEOTTI adiacente ampio e luminoso camera tinello tutto nuovo Lire 97.000.000 (Rif. A507 P27)
CASTAGNOLE MONFERRATO (in collina vicino) casa panoramicissima libera su 2 piani soggiorno pranzo 2 camere letto riscaldamento con termo subito abitabile giardinetto
L. 130.000.000 (Rif. A271 P11)
CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera [illegible] bagno [illegible] metano con cantina e giardino. Progetto approvato per garage
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)
MONTIGLIO centro paese casa su 3 piani ampia metratura 2 garage cantina vendesi a
Lire 172.000.000 (Rif. A140 P08)
GARAGE C.SO DANTE adiacente (via Brovardi) vendesi a buon prezzo libero subito (Rif. A34 P01)
VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq terreno salone 3 camere cucina 2 servizi cantina garage
L. 164.000.000 (Rif. A331 P14)

Esaminiamo (per conto nostri selezionati clienti l'acquisto di aree dismesse o stabili in blocco) si assicurano trattative veloci e riservate: pagamento contanti con atto notarile. Tel. [illegible] interno 12.

Intermedia

VENDE IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA adiacen[illegible] 3° piano s.a. Ingresso [illegible] cucinino camera bagno ripostiglio e cantina L. 95.000.000
[illegible]O MILANO adiacenze in palazzina signorile bell'alloggio di salone cucina 3 camere studio doppi servizi cantina e 2 garage. Risc. aut. [illegible] solo in [illegible]
VIA VERDI alloggio signorile [illegible] ingresso [illegible] doppio tinello cucinino [illegible] bagni ripostiglio cantina [illegible] garage
L. 410.000.000
VIALE AL PILONE bell'alloggio di sala cucina 2 camere bagno ripostiglio e cantina. L. [illegible] volendo garage.
[illegible] **IVREA** alloggio luminoso di ingresso tinello cucinino sala [illegible] camere bagno ripostiglio e cantina. L. 170.000.000 trattabili

VENDE FUORI ASTI

[illegible] bella villa [illegible] recente costruzione [illegible] sala cucina 3 [illegible] bagno mansarda grezza tavernetta garage e grande magazzino con possibilità di utilizzo per attività artigianale. 2.000 mq di giardino [illegible]
L. 450.000.000
ZONA [illegible] grande [illegible] indipendente [illegible] 3 lati di [illegible] 2 bagni magazzini e fienile. Possibilità bifamiliare. 12.000 mq di terreno
L. 250.000.000
[illegible] **CORNAPÒ** bella [illegible] indipendente [illegible] lati completamente ristrutturata [illegible] salone cucina 3 camere doppi servizi ripostigli. Terrazzo. Ottime finiture. Cortile indipendente L. [illegible]
[illegible] **M.TO** in paese [illegible] indipendente [illegible] 4 lati composta da [illegible] camere 2 bagni garage porticato e fienile. 3.000 mq di terreno circostante
L. [illegible]

ASTI - Corso alla Vittoria, 48 - Tel. 0141.530395

immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
[illegible] r.a. - C.so [illegible]

[illegible] IN [illegible] VENDITA

CORSO DANTE vicinanze Piazza V. Veneto piano alto con ascensore, vendiamo libero prestigioso alloggio di mq 120 circa composto da ingresso, doppio [illegible], [illegible] cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina
L. 420.000.000 [illegible] box auto
ZONA NUOVO T[illegible] palazzina di recente costruzione, ultimo piano con [illegible], valido alloggio [illegible] da ingresso, cucina, sala, due camere da [illegible], bagno, ripostiglio, cantina - 3 ARIE L. 210.000.000
[illegible] **DUCA D'AOSTA (vicinanze)** in gra[illegible] alloggio composto da ingresso, ampia sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina
L. 100 [illegible]
[illegible] **STATUTO (vicinanze)** in [illegible] contesto di soli due piani, grazioso alloggio composto da ingresso, tinello, [illegible], 2 ampie camere, b[illegible], lavanderia, balcone, cantina e locale di sgombero - Riscald. autonomo a metano.
L. 140.000.000 tratt.
ZONA PISCINA COMUNALE in via tranquilla grazioso alloggio ristrutturato a nuovo molto ben rifinito, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina
L. 160.000 [illegible]
[illegible] - V[illegible] LICEO [illegible] bella posizione, vendiamo ampia casa indipendente totalmente da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno in parte edificabile - giardino [illegible] adiacente
[illegible] INTERESSANTE
VIALE ALLA VITTORIA (vicinanze) graz[illegible] alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living cucina ampia, due camere, bagno, ripostiglio e cantina - Ottimo anche come investimento L. 160.000.000

[illegible] COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

P.ZA PORTA TORINO affittasi alloggio adattissimo come ufficio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ampio balcone, cantina
L. 650.000 mensili [illegible]
ASTI ZONA INDUSTRIALE affittasi capannone di nuovissima costruzione di mq 600 circa con annessi uffici
L. 3.600.000 mensili
VICINANZE ASTI / ZONA SERRAVALLE affittasi capannone di circa mq. 400 con ampio terreno circostante
L. 2.000.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CANOLIE / VALLEVERSA - [illegible] 2 KM. DA ASTI in posizione panoramica e soleggiata, graziosissima casa indipen[illegible] e ristrutturata completamente a nuovo composta da cucina abitabile, sala e bagno al piano terreno - 2 camere letto, ripostiglio e altro servizio al piano primo - Garage fronte[illegible] - giardino e terreno circostante di circa 6 giornate [illegible] rifiniture L. 290.000.000
VICINANZE ASTI in posizione incantevole, antico casale completamente ristrutturato adatto anche a due famiglie, mq. 18.000 circa di terreno in corpo unico PREZZO INTERESSANTI
DIRETTRICE [illegible] in bella zona immersa nel verde, 2 terreni edificabili il primo per villa unifamiliare il 2 secondo per bifamiliare - ampio giardino L. 55.000.000 e L. 65.000.000 rispettivamente - ONERI ASSOLTI
QUARTO D'ASTI comodissima alla città, graziosa casa abitabile subito su [illegible] piani, di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare, possibilità di ampliamento - piccolo giardino
L. 190.000.000 volendo bifamiliare
COSTIGLIOLE D'ASTI ampia [illegible] di vasta superficie disposto su due piani totalmente indipendente con ampio giardino, divisibile in due unità abitative o come attività ed abitazione - Prezzo decisamente di puro realizzo
L. 230.000.000
ISOLA D'ASTI casa indipendente su 4 lati su più livelli - mq. [illegible] di superficie totale - porticato, terrazzo e mq. 800 circa di terreno - Volendo bifamiliare
L. 360.000.000
A 4 KM. DA ASTI in bella posizione panoramica, villa in via di costruzione su di un unico piano più piano seminterrato e mansarda - Ampio giardino circostante. Volendo piscina - Prezzo decisamente interessante se riferito alla zona e al tipo di casa

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RISTORANTE PIZZERIA in Asti [illegible] corso in posizione [illegible] cedesi. Affitto [illegible]
L. 170.000.000

LAVANDERIA in Asti città con trentennale avviamento SOLO
L. 49.000.000

EDICOLA RICEVITORIA in corso importante della città - Ottimo giro di affari - Prezzo interessante

ASTI - AFFARI
[illegible] Bosco & Di Fata s.a.s.
Via [illegible] - ASTI

IMMOBILI

IN VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, [illegible] 5 [illegible] cantina più portico.
L. 190.000.000
IN ZONA CORNAPÒ - vendesi bella [illegible] con terreno mq. 3.000 ca.
VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone [illegible] laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 con servizio.
[illegible] 1.200.000 al mese
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella [illegible] con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

[illegible] - [illegible] centralissima - ottima per tre persone
[illegible] - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona.
[illegible] **ASTI** - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per [illegible] persone. Elevato giro d'affari. [illegible] vendono anche le mura composta da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.
A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi [illegible] ristorante arredamento [illegible] ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon [illegible]
IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.
CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e [illegible] minuto [illegible] prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatis[illegible].
[illegible] - ottima per due persone. Elevato guadagno.
IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.
PER MOTIVI FAMILIARI - vi[illegible] Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso [illegible]cleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli [illegible] regalo, adatto a due persone.
UNICO IN [illegible] - cedesi negozio alimentari, [illegible] incasso e attrezzato.
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI - negozio [illegible] pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)
IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE

[illegible] - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

[illegible]

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

[illegible] **Cante** vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
[illegible] **riservata**
Via G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [illegible] tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [illegible] giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri [illegible] di sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

[illegible] MATERNITÀ

[illegible] **Corridoni** vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina [illegible] garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appar[illegible] composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible]

Via [illegible] vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
V.le Pilone vendiamo libero, [illegible] condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di [illegible] 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa [illegible]

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI
[illegible]

Via [illegible]ra - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] DI ASTI

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, [illegible] garage triplo. Altri [illegible] alloggi [illegible] prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)
[illegible] 4 [illegible] dal centro splendida villa liberty [illegible] primo '900, [illegible] - [illegible] mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata
Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)
Mongardino vendiamo [illegible] indipendente su quattro lati di circa 200 mq. [illegible] due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
[illegible] **d'Asti** vendiamo splen[illegible] villa in fase di finizione composta [illegible] salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto [illegible] giardino [illegible]costante
L. 550.000.000 (E. 284.051)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito [illegible] corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Baldichieri vendiamo casa con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità [illegible] ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)
[illegible] frazione vendiamo [illegible] porzione di casa da ristrutturare composta [illegible] 4 [illegible]
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

[illegible] vendiamo in paese [illegible] composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)
Azzano vendiamo [illegible] indipendente ristrutturata, panora[illegible] composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno [illegible] antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)
Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

[illegible] D'Annone [illegible] palazzo [illegible] ristrutturato [illegible] tamenti signorili [illegible] varie metrature, garages e un magazzino - [illegible] finiture, riscaldamento indi[illegible] - [illegible] i nostri uffici.

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [illegible] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. [illegible] piccolo cortile; [illegible] garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo [illegible] paese casa con sottostante negozio di [illegible] mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE [illegible] CASALE

Penango vendiamo in paese, in [illegible] posizione casetta indipendente da terra [illegible] cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [illegible] 2.000 mq. [illegible] terreno composta [illegible] 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)
Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta [illegible] saone living, cucina, [illegible] camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)
Odalengo Grande vendiamo inposizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)
Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento [illegible] metano
L. 55.000.000 (E. 28.405)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta [illegible] quattordici vani [illegible] accessori per oltre 500 mq. di soletta [illegible] ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] CANELLI

Costigliole Boglietto vendiamo in po[illegible] dominante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ed [illegible] - bel giardino [illegible]
L. 850.000.000 (E. 438.988)
Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. [illegible] terreno a vigna composto di sala, cucina, [illegible] camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. [illegible] terreno
Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo casa indipendente [illegible] 4 lati con cortile proprio composta [illegible] sala, cucina, due camere, bagno [illegible] ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 250.000.000 (E. 129.114)
[illegible] **Grato** vendiamo in posizione panoramica [illegible] ristrutt., indip. su [illegible] lati di sala, cucina, bagno, sgombero [illegible] garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)
[illegible] vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage [illegible] giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Loc. Valbella vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e [illegible] mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. [illegible] destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

INTERVENTI SU ASTI TEATRO 21

Il nodo è la sintonia con gli astigiani

Riesplode puntuale la polemica su Asti Teatro, Festival [illegible] vita tormentata. La polemica [illegible] costi mi sorprende perché, [illegible] esatti i dati apparsi sull'articolo della «Stampa» di venerdì 14 gennaio, che cito testualmente «...nel '98 c'erano stati 1500 paganti spendendo 570 milioni, nel '99 raddoppiando i costi a un miliardo e 140 milioni (...) i paganti sono stati poco più di 2500...» è evidente che il [illegible] spettatore è quasi uguale, ed allora [illegible] domanda: perché la polemica non è iniziata l'anno prima?

Tuttavia l'aspetto economico non può essere la sola chiave di lettura, anche se esaminiamo le vicende più recenti. Nel 1994 ci fu il più alto incasso nella storia del Festival, settantotto milioni 234 mila lire, a fronte di un investimento di 621 milioni, gli spettatori paganti furono 7225, il costo per spettatore 75 mila lire circa.

La Commissione artistica proponeva la drammaturgia contemporanea: funzionò [illegible] anche l'aspetto culturale, la rassegna stampa ne è testimone. Dall'insediamento della giunta Bianchino il Festival progressivamente decresce fino a ridursi appunto nel '98 ad incassare 25 milioni con 1500 paganti. Nel '99 non è certo migliorato.

Tuttavia bisogna considerare anche la proposta culturale, l'apporto dato [illegible] Festival alla crescita del teatro italiano, gli sviluppi successivi all'evento stesso, e questo [illegible] vuole fare [illegible], restringendo purtroppo la discussione a livello localistico o provinciale, criticando dall'opposizione ciò che si difende quando [illegible] il maggioranza, [illegible] parti di volta in volta invertite.

Gli Alfieri, che hanno diretto il Festival in alcuni degli anni succitati, eliminarono la drammaturgia contemporanea, diedero grande spazio alla «quarta area», ai teatri [illegible] ricerca, ai gruppi, una proposta coraggiosa che non ha incontrato il favore del pubblico, ma che tuttavia ha supportato energie crescenti, forme anche germinali di teatro che probabilmente daranno risultati nel tempo.

Il cartellone di Treves [illegible] '99 si caratterizzava per alcuni spettacoli di rilievo internazionale, per una [illegible] di interpreti d'eccezione, [illegible] la varietà dei titoli. Ma neppure lui [illegible] il favore del pubblico.

Evidentemente il problema è di organizzazione e di sintonia con i cittadini, sintonia che può realizzarsi in un [illegible] ambito teatrale, o che va ricercata altrove, con i rischi che la ricerca sempre e per tutti comporta.

Non posso fare a meno di rilevare che la rimozione di Salvatore Lolo, uomo di decennale esperienza, dalla direzione organizzativa del Festival, coincide pesantemente con il suo declino: la gestione, l'organizzazione della proposta ha un peso rilevante, prioritario e su questo rispetto si deve meditare seriamente.

L'altro aspetto, quello più squisitamente culturale e teatrale, secondo [illegible], oltre che pregnante deve essere condiviso dal pubblico, almeno da parte del pubblico, che comunque va coinvolto e informato per tempo.

Se in un Consiglio comunale oltre che discutere su numeri che poco significano hanno nell'area culturale (se si guarda al costo-spettatore si dovrebbero chiudere i [illegible] stabili, gli enti lirici, i musei [illegible] arte contemporanea, ecc.) si tentassero anche analisi approfondite [illegible] problemi di merito artistico, [illegible] linea culturale, di organizzazione e comunicazione della stessa, il Festival e la città [illegible] ne trarrebbero beneficio. Con [illegible] pazienza, però, senza strumentalizzazioni.

Ottavio Coffano
scenografo

Servono cure [illegible] non un elettroshock

Il dibattito su Asti Teatro sembra [illegible] ridotto alla discussione su quanto sia costato ogni spettatore (600 o 390 mila lire?). La [illegible] sta nell'impostazione, già scelta dall'amministrazione comunale per Asti Teatro 21 e che sembra immutata per Asti Teatro 22, quella cioè di misurare la qualità e l'utilità della manifestazione esclusivamente con il numero dei biglietti [illegible].

In questa [illegible] riduttiva, già prima di Asti Teatro [illegible] il sindaco aveva comunicato che il contratto con il direttore artistico aveva come punto di riferimento il numero [illegible] biglietti venduti e ora è evidente che, per il futuro, la funzione di Vittorio Sgarbi, [illegible] direttore [illegible], sarà quella di garantire [illegible] «far cassetta».

È [illegible] importante cercare il pubblico e non sprecare i [illegible] perché non ha senso il teatro senza il pubblico ma, soprattutto, non ha senso misurare la funzione di Asti Teatro e il suo futuro esclusivamente sulla base del rapporto costi-incassi quando sappiamo che, probabilmente, uno spettatore del Regio o della Scala, costa di più di uno del [illegible] ultimo sfortunato Asti Teatro, i cui rientri economici in termini di biglietti possono rappresentare, anche nelle ipotesi più ottimistiche, quote assai limitate della spesa.

Se Stato, Regione, Comuni investono in teatro, come in musei, scuole, biblioteche, è perché si tratta di servizi [illegible] e con i servizi, ovviamente, [illegible] si fa guadagno immediato; il loro [illegible] è, a medio termine, in qualità della vita dei cittadini e [illegible] crescita della collettività [illegible] si aggiunge, per noi astigiani, la possibilità di [illegible] un'immagine di città di arte, cultura e turismo che è una delle chiavi del nostro futuro, anche di sviluppo economico.

Asti Teatro negli anni passati aveva contribuito a creare un'immagine della [illegible] e a far [illegible] mondo legato al teatro nella [illegible] provincia, oggi [illegible], la manifestazione è, come dice il sindaco, gravemente malata.

Però, invece dell'elettroshock che vuol praticarle il sindaco, sarebbero più utili [illegible] attente e pazienti cercando, proprio in quel mondo di professionisti, dilettanti e appassionati che intorno al teatro si muove nella nostra città e nella [illegible] provincia quelle radici e quello «zoccolo duro» [illegible] impe- [illegible] cui Asti Teatro ha bisogno per riprendere [illegible] di cui viveva quando aveva 8/10 mila spettatori ad inizio Anni '80.

Se Asti Teatro ritroverà radici e collegamenti forti con la città e con la provincia, [illegible] sistema di manifestazioni [illegible] eventi culturali, certamente ci sarà anche più pubblico. Ci vogliono un progetto e un dibattito [illegible] investano la città per costruire un'idea generale di cosa fare [illegible] manifestazione e di quali contenuti darle, ci è stato [illegible] detto che verrà Vittorio Sgarbi a dirigerla e che questo [illegible] il necessario elettroshock che dovrebbe garantire di «far cassetta». Speriamo che il malato non muoia invece di riprendersi.

Antonio Fassone
capogruppo democratici di sinistra

Mappa degli appuntamenti in settimana nell'Astigiano

Grande attesa per Gaber

Da giovedì serate con il mistero

Ecco una panoramica degli appuntamenti della settimana per il tempo libero nell'Astigiano.



Giorgio Gaber domani sera presenterà il suo nuovo recital al Politeama. È previsto il pienone, già ieri mattina al botteghino si segnalava che i posti erano stati tutti prenotati

OGGI

ASTI. Alle 20,30 Cena del cacciatore all'osteria Tacabanda (tel. 0141530.999), per la rassegna «Pronti via, si riparte dall'osteria». Menù a 40 mila lire.

[illegible]. S'iniziano i corsi di recitazione dell'associazione «Arte & Tecnica», nella sede di piazza San Martino 5. Info: 0141/31.383.

NIZZA. Alle 21, al cinema multisala «Verdi» parte la rassegna «Cineforum 2000» con «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica. Replica domani. Biglietti: 8 mila lire, abbonamento a 5 film, 30 mila.

DOMANI

[illegible] Alle 11 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, lo scrittore e docente universitario Sergio Givone incontrerà gli studenti astigiani. L'iniziativa è del Parco culturale Grinzane Cavour.

[illegible]. Alle 21 al Politeama Giorgio Gaber porta in scena il suo recital «Una idiozia conquistata a fatica». I biglietti sono tutti esauriti.

[illegible]

ASTI. Alle 20 circolo gastronomico rumeno «Transilvania», via Cesare Battisti 22, s'inizia la rassegna «Cuori di tenebra» curata dalla compagnia Artec, dedicata ad autori horror, noir e del mistero. Info: 0141/355.310.

[illegible]. Proseguono gli «Incontri con l'arte della musica» dell'Istituto Verdi. Alle 21 al Centro Giovani ascolto guidato della Sinfonia n. 9 di Beethoven. Ingresso libero.

VENERDÌ 21

ASTI. Alle 21 all'Istituto di musica «Verdi», via Natta, prosegue la rassegna «I suoni del Novecento»: in programma brani di Casella, Malipiero, Respighi e Pizzetti interpretati da Marco Ferrari al violoncello e Mario Calisi al pianoforte. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI. Musica al Carosello, via Comentina: dalle 22 suonano i «Do Rude» (rock).

[illegible] Alle 22 al «Maltese» concerto dei complessi «Lacuna» e «Mandriga» (repertorio rock). Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. La rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno» prosegue con la commedia «Le notti di Bill», proposta dalla compagnia «Viavai». Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

ASTI. Alle 18 alla libreria Alphabeta l'associazione «Lo spettatore» presenterà la rivista di cultura letteraria «La clessidra», che ha ospitato testi di autori astigiani.

[illegible] Alle 20,45 nell'Ala di piazza Ferraro, concerto del quintetto di ottoni del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Organizza la Chiesa avventista. Ingresso libero.

[illegible] Alle 21, al teatro dell'oratorio Don Bosco, un gruppo di cabarettisti e attori nicesi presenterà «Armisch». Biglietti 12 mila lire. Prevendite: «Cristina calzature», piazza Garibaldi.

[illegible] 23

[illegible] Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto si svolgerà il mercatino dell'antiquariato.

Palazzo Ottolenghi

Da sabato i concerti del Filarmonico

ASTI. S[illegible] con un gala [illegible] il ciclo [illegible] in concerto organizzato dal Circolo filarmonico astigiano con la Provincia e la Fondazione Cassa. Il primo appuntamento sarà sabato 22 alle 21,30 [illegible] Ottolenghi, con [illegible] Strauss» e il soprano [illegible].

La rassegna proseguirà con musicisti di rilievo, come il chitarrista Stefano Grondona (5 febbraio) e il pianista Andrea Lucchesini (il 12 febbraio), il trombettista [illegible] Felice Reggio e il saxofonista Carlo Bagnoli (26 febbraio). Ci sarà una [illegible], una serata (il 4 marzo) dedicata alla musica indiana tradizionale (con un seminario; info 0141/598.513), alla dinastia Bach (11 marzo). Il 1° aprile la rassegna si concluderà con la Latvian philarmonic chamber orchestra con musiche di Rossini, Mozart, Turina e Dvorak.

I biglietti costeranno 23 mila lire. I lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione, presentando il tagliando che sarà pubblicato il giorno del concerti, a 18 mila lire.

A S. Stefano Belbo

Blue Alternativa e Giorgio Conte [illegible] gli applausi

SANTO STEFANO BELBO. Successo a metà per [illegible] «due giorni» musicale alla Locanda Gancia: sabato in 300 hanno [illegible] concerto dei Blue Alternativa e [illegible] «Nomadi» Danilo Sacco, Cico [illegible] e Massimo Vecchi. Molto entusiasmo tra il pubblico, che ha anche trovato modo di ballare nella maratona di spettacolo durata 4 ore [illegible] molti aneddoti su [illegible] «eravamo» nei ricordi di Danilo Sacco e Blue Alternativa sull'esordio di 17 anni fa in palcoscenico. Due i momenti toccanti legati alla solidarietà: la canzone [illegible] Massimo Bubola «Un angelo in meno» dedicata da Sacco a Claudio Borio, il volontario astigiano morto [illegible] anno fa a [illegible] anni; la comparsa in scena di Michela Bianco, la bimba costigliolese affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi.

Al di sotto delle aspettative, invece, il concerto di Giorgio Conte: appena [illegible] cinquantina gli spettatori che lo hanno applaudito domenica sera. [l. n.]

[illegible] AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141 530 080
007 Il mondo non [illegible]
di M. Apted con P. Brosnam S. Marceau R. Carlyle
Orario 19.50 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141 530 086
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage R. Arquette J. Goodman
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141 595 040
Anna e il re
[illegible] Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
[illegible] 19.30, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible] PASTR[illegible] 0141-557.867
Riposo
[illegible] 19.45 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 830
Riposo
Orario: 20 22.30 Biglietto 10.000 (7000).

[illegible]

BALDO. Tel 0141-824 889
Riposo
Orario ap. ore 15 ultimo 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182
Riposo
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

LUX. Tel 01[illegible]
Riposo
Orario: 20.15; 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

SOCIALE (NTS). Tel 0141-701.496
Riposo.
Orario: 20, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 [illegible]
Gatto Nero, Gatto Bianco
Orario 21 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
Une liaison pornographique
Orario 20.30, 22.30 Bigl. 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnam S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19.50 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo
Orario 15 Biglietto 8000

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo
Orario 20.30, 22.30. Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo
[illegible] 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (9000).

[illegible]

[illegible] Tel 0144-322 400.
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnam [illegible] R. Carlyle
Orario 19.50, 22.30 Biglietto 10.000 (9000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 865
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il pesce innamorato
Orario 20.20, 22.25. Bigl. 12.000 (9000)

POLL. Tel 0142-452 081
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. [illegible] e A. De La Fontaine
Orario: 20, 22,20 Biglietto 10.000.

[illegible] Tel 0142-452 816
007 Il mondo non basta
[illegible] M. Apted con P. Brosnam [illegible] Marceau, R. Carlyle
Orario [illegible] Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Io amo Andrea
Orario 20.15 22.30 [illegible] 12.000

[illegible] Tel 0131-252 079
Se scappi ti sposo
[illegible] 20. 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA [illegible].
Anna e il re
di A. Tennant [illegible] Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19.30, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
[illegible]
di D. O'Donnel con O. Puri, L. Bassi, [illegible] Routlenge
Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12.000 [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080
007 Il mondo non basta
Orario 19.45 22.30 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Blade
Orario 20, 22,15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Existenz
di D. [illegible] con J. Law, J. J. Leigh, W. Dafoe
Orario 20,25; 22,25 Biglietto [illegible]

[illegible]
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. Goodman
Orario 20; 22.30. Biglietto: 12.000

CRISTALLI - Sala [illegible].
Passion of mind
di A. Berliner con D. Moore, M. Berliner
Orario 20; 22.30 Biglietto [illegible].

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021
Riposo
Orario 16, 18; 20, 22. Biglietto 10.000 (7000)

[illegible]. Tel 0173-364 906
Riposo.
[illegible] 17; 21 [illegible] 10.000 (5000)

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [illegible]
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Notting Hill** Or. 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12.000 rid 9000

ACTOR'S STUDIO
v. [illegible] della Salute 77/6, tel. 011 [illegible]784 **Vacanze di Natale 2000** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000 rid. 9000

[illegible]
corso Giulio Cesare 67 tel 011 [illegible] **Il pesce innamorato** Or.: 16.30 18.30, 20.30, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible]
corso [illegible] Cesare 67, tel 011 856 521 **Tarzan** Or: 16.30, 18.30 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
[illegible] 52 tel 011 547 007 **007 Il mondo non basta** Or. 14.30, 17.10, [illegible] 22.30 Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000, [illegible] 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Passion of mind** Or 15.30 17.50, 20.10; [illegible] Ingr pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 **La figlia del generale** Viet min 14 Or 15, 17.30, 20.05, 22.30 Ingr pom 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. rag 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.605 **Il pesce innamorato** Or 16; 16,55; 18,50; 20.45, 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE
v. C. Alberto 27, tel 011 540.110. **[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22.30. Ingr. pom 7000; sera 11.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN 1
via [illegible] 32/E, [illegible] 011 436.0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or.: 15,30, 17,10; 18.50, 20.30, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000, rid [illegible]

[illegible]PLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** Or.: 16.30; 18.30; 20.20, 22.30 Ingr [illegible] 7000, sera 12.000; rid [illegible]

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029, **Se scappi ti sposo**. Or 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Al di là della vita** Or.: 15,20, 17,45; 20,10 22.35 Ingr. pom 7000, anz. giov cinecard 5000, sera 12.000

[illegible]
via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Happy Texas**. Or [illegible] 18,30, 20,30, [illegible]. Ingr pom 5000; sera [illegible]; rid 8000

[illegible] - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or. 16; 18,15; 20,30, [illegible] Ingr [illegible] sera 12.000 rid [illegible]

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **La nona porta**. Or 15, 17.30, [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tarzan** Or. 15; 16,45; 18,25; 20.20; 22.20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza [illegible], tel 011 447 5241. **Il pesce innamorato** Or 15,20, 17, 18,40, 20,35; 22.30 Ingr pom [illegible] sera 11.000

[illegible]
[illegible] Veneto 5, tel 011 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [illegible] 20.15, 22.30 Ingr. 11.000, rid 8000

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [illegible] **il giardino.** Or.: 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

ETOILE
via Bucozi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Sesto senso** Vet. min 14 Or. 16, 18,10, 20,20; 22.30 Ingr. pom 7000: anz. giov cinecard 5000; sera 12.000.

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Riposo.**

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **007 Il mondo non basta**. Or: 14,30, 17.10, 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Blade** Or. 15; 17,30; 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera [illegible]

[illegible]
via Po 21, tel 011 812 5996. **Il sesto senso**, Vet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid 8000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [illegible] Or 16,30; 18,30, 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**. Or: 15.40, 18,50; 22 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8 tel 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Existenz** Or.: 15,55; 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. 7000, sera [illegible]

NAZ[illegible]
via Pomba 7, [illegible] 011 812 4173. **Inspector Gadget.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Passion of mind** Or. 15; 17,30, 20, 22.30. Ingr pom [illegible]; sera 12.000

[illegible]
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Una relazione privata** Or: 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. **Se scappi ti sposo** Or: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La figlia del generale**. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **007 Il mondo non basta**. [illegible] 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr pom. [illegible]; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **The astronaut's wife**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 Ingr pom. 8000, sera 12.000.

[illegible]
via XX Settemb[illegible] 011 537 100 **Tutti gli uomini del deficiente**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. pom. 8000. [illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** Or: 15, 17,30; 20; 22.30 [illegible] 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Al di là della vita** Or 15,45, 18, 20,15; 22.30. Ingr pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Summer of Sam** Vet. min 18 Or 19,30, 22,15 Ingr 11.000; rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 **Vacanze di Natale 2000** Or 20,10; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562 1789 **Io amo Andrea** Or 15,20, 17,45, 20,10, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. giov cinecard 5000; sera 12.000



Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni





A sinistra Pascual [illegible] Mastrangelo. A destra l'allenatore della Junior League Mario [illegible] che fino all'arrivo [illegible] tecnico guiderà la squadra. Sotto [illegible] striscione [illegible] cui l'anno scorso era stato contestato Silvano Prandi



Luca Ferrua
CUNEO

Il sogno di Roberto Serniotti è finito ieri pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni [illegible] allenatore, per dire addio a quella squadra in cui è stato fra i pochi a credere.

Il [illegible] è traboccato con [illegible] sconfitta in [illegible] dell'ultima classifica. Domenica i cuneesi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì e l'hanno fatto con lo stesso metodo: raffiche di errori, distrazioni, scarsa convinzione. Ma il rapporto tra Roberto Serniotti e la «sua» Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era [illegible] messo a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa a Roma con la Piaggio non era piaciuta [illegible] un tecnico che fa delle doti morali e della voglia di vincere il suo biglietto da visita.

Ma come ha detto spesso Serniotti: «In campo non vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio e non sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva ne abbia già fatto le spese. Come in ogni separazione le colpe stanno da entrambe le parti, ma gli atleti non hanno mai avuto fiducia [illegible] tecnico. «Non c'era feeling» dice un amareggiato capitan Pascual. Altri accusano Serniotti di essere stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste [illegible] le parole. I fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, sei sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriatchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe (a cominciare da domani a Casale) e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, Modena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani dell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì [illegible] guidare [illegible] Tnt Alpitour in Coppa domani, poi si preparerà, magari [illegible] «secondo», a lavorare con il nuovo tecnico. Il nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti sono i contatti con Menarini [illegible] Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni giocatori, oppure per il ct della Nazionale brasiliana Lattari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto [illegible] Silvano Prandi - questa volta stanno [illegible] l'allenatore. «Siamo con Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plessio -. Come la società, avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo [illegible] non si arrivasse [illegible] questo punto, [illegible] dispiace per un [illegible] che ha sempre dato tutto. Domenica [illegible]remo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori è ora che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo N[illegible], altro tifoso -. Lo scorso anno chiedevano un allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».



Il russo Valery Goriatchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso Nei prossimi giorni la nuova panchina

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

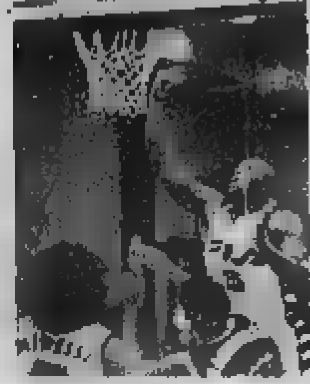
Fila, mal di trasferta A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco [illegible] il coach Danna salva la squadra

Walter De Biasio
BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria esterna che manca dal [illegible] ottobre si è dissolto [illegible] tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In avantaggio [illegible] sole tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito [illegible] parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'incontro.

«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto [illegible] difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo commesso nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'altezza di quella abruzzese che è la migliore del campionato, e per essere rimasti in corsa per il successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi [illegible] ta a [illegible].



L'americano Norman Nolan

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da [illegible] stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti con la catti[illegible] prestazione di Pessina, [illegible]ra lontano da [illegible] condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busca, [illegible] ha contribuito con un bottino personale di soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impreciso nelle conclusioni dalla distanza.

«Credo che nessun giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. Nel secondo tempo Zamborlan è calato, solo in attacco però perchè in dife[illegible] [illegible] risultato molto utile, Pessina sta [illegible] cercando una buona condizione [illegible] [illegible]lan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non hanno avuto delle percentuali al tiro brillanti, ma noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbia[illegible] affrontato i minuti finali».

La Fila è atte[illegible] ora [illegible] due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine [illegible] otto giorni più tardi sarà [illegible] volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, un piazzamen[illegible] che, [illegible] conquistato, sarebbe da ritenersi un ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana [illegible]vremo lavorare veramente sodo per migliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa [illegible] più. Domani dovrebbe riprendere ad allenarsi anche Erdmann e torneremo quindi al completo».

Battuti i biellesi del Lamarmora (3-1) I galletti tornano in testa al girone

L'Asti in fuga per la promozione

A segno Sangilles e Di Bartolo con una doppietta

Enzo Armando

ASTI

L'Asti mette il turbo e conquista la vetta [illegible] campionato d'Eccellenza.

I galletti hanno vinto il confronto casalingo con i biellesi del Lamarmora per 3-1 e contemporaneamente la capolista Gravellona si è fatta fermare sull'1-1 dalla Sunese.

L'undici biancorosso ha così un punto di vantaggio sul duo secondo in classifica formato ora da Varallo e Gravellona. Miglior ripresa di stagione non poteva esserci per la formazione astigiana.

Alla vigilia, la sfida in programma al [illegible] Bosia» [illegible] appariva facile come il risultato finale potrebbe far credere. Anzitutto c'era l'incognita della prima di ritorno, che giungeva dopo la pausa [illegible]. In secondo luogo il Villaggio Lamarmora è squadra che a lungo ha occupato il vertice della classifica, quindi tutt'altro che malleabile e, per concludere, all'andata aveva battuto i galletti, pur se in circostanze rocambolesche, per 3-2. Era la gara in cui Renato Biasi si era infortunato (domenica il portierone, dopo la ricadita dei giorni scorsi ha annunciato il suo ritiro dal calcio giocato). Sotto per 3-0, con Bausola, il vice di Biasi, a difesa dei pali, i biancorossi avevano poi perso 3-2, mancando di un soffio la rimonta.

La rivincita è arrivata con gli interessi domenica. Per 70' l'Asti ha espresso un gioco da categoria superiore, chiudendo nella propria metacampo i biellesi. Sul 3-0 a suo favore, ha tirato i remi in barca e in quel frangente il Lamarmora ha segnato la rete della bandiera.

Le due partite di Coppa Italia con il Pinerolo, nonostante l'eliminazione, hanno dato tono atletico e mantenuto alta la concentrazione della squadra.

I giocatori biancorossi erano irresistibili negli uno contro uno, nella manovra e nell'anticipo. Già a pochi secondi dall'avvio, Di Bartolo ha avuto l'occasione su schema da calcio di inizio di aprire le marcature, ma il suo tiro è finito fuori di un niente. L'Asti è passato in vantaggio al 10' con Sangilles: una volata sulla sinistra, con conclusione sul palo opposto. Schiavone e compagni hanno avuto la possibilità di raddoppiare nel primo tempo ma hanno dilagato nella ripresa con Di Bartolo, autore di una doppietta. La prima segnatura su cross di Sangilles, la seconda di rapina, approfittando di un pasticcio difensivo del Biella: con queste due reti l'attaccante astigiano sale a quota 13 segnature ed è il capocannoniere del girone. Il Lamarmora ha realizzato il suo unico gol con Melelli al 73'.



Igor Sangilles, domenica in gol

Nel prossimo turno l'Asti affronterà fuori casa la Cossatese (1-1 all'andata), squadra della classifica medioalta.

Asti: Rizzi; Camani, Lucca; Bucciol, Pallitto, Sangilles; Larocca, Spugna, Daidola (81' Pavese), Schiavone (89' Valpreda).

Prima di ritorno: Acqui-Oleggio 1-1; Asti-Lamarmora Biella 3-1; Castellettese-Crevolamasera 1-0; Varallo-Cannobiese 8-0; Monferrato-Cossatese 1-1; Rivarolese-Omegna 2-0; Sunese-Gravellona 1-1; Varalpombiese-Libarna 3-0.

Classifica. Asti 34 punti; Gravellona, Varallo 33; Sunese [illegible]; Oleggio 27; Lamarmora Biella 25; Cossatese 24; Varalpombiese 23; Libarna 21; Acqui 20; Castellettese 19; Rivarolese 18; Omegna 13; Crevolamasera, Monferrato 12; Cannobiese 2.

Biasi lascia

Il «portierone» si sfila i guanti

L'Asti ha appena vinto la gara con il Lamarmora Biella. L'urlo di gioia della compagine biancorossa è attutito dalla definitiva uscita di scena di Renato Biasi. Il portierone è andato a salutare i compagni di squadra al termine della partita. All'uscita dagli spogliatoi ha annunciato la decisione di abbandonare il calcio. Fatale il nuovo infortunio occorsogli in allenamento con la rottura dei legamenti del ginocchio. «I tempi di recupero sono talmente lunghi - dice - che a 34 anni non me la sento più di continuare. Dovrei perdere almeno un anno tra l'operazione e la rieducazione: visto che non faccio il calciatore di professione, preferisco smettere».

E' una decisione dolorosa. Biasi è stato insieme a Censin Bosia il più grande portiere nato ad Asti, prima di cominciare anch'egli la sua avventura nelle giovanili del Torino. Il numero uno dei galletti si era infortunato una prima volta proprio con il Villaggio La Marmora. A dicembre aveva ripreso ad allenarsi: «Contavo proprio di rientrare nel girone di ritorno. L'incidente, una distorsione provocata dal terreno ghiacciato, mi ha negato la possibilità di concludere almeno questa stagione. Adesso non mi resta che augurare alla squadra la promozione in serie D: sarà come se in campo ci fossi anch'io».

In tribuna, ad assistere all'incontro, c'era Enrico Pasquali, ex mister dell'Asti, attualmente alla guida del Nuova Villanova in Promozione: «L'undici di Franco Delladonna ha giocato un'ottima partita: ben [illegible] in campo, non ha mai permesso al Lamarmora di entrare in partita. Mi sono proprio divertito». Il giocatore che più l'ha impressionato è stato Alex Di Bartolo: «E' un attaccante che finalizza molto e al tempo stesso aiuta i compagni. Ha il fiuto del gol ma sa mettersi al servizio della squadra. E' un giocatore di categoria superiore». [e.a.]



Un immagine del '98: Renato Biasi, 34 anni, impegnato in una plastica parata durante una sfida tra l'Asti e la Fossanese disputata due stagioni fa al Comunale. Dopo il nuovo [illegible] infortunio ad un ginocchio l'estremo difensore dei galletti, cresciuto nelle giovanili del [illegible], domenica ha [illegible] l'addio al calcio giocato. Resterà nell'ambiente [illegible] allenatore



Alex Di Bartolo: con la doppietta di domenica è il capocanniere del girone

VOTA IL BABY E IL CAMPIONE

MARTEDI' 18 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Prosegue la pubblicazione dei taglianti per il referendum «Golden boys», giunto quest'anno alla terza edizione: i lettori avranno così l'opportunità di eleggere quello che ritengono il giovane talento del calcio astigiano. I «coupon» si possono consegnare o spedire alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2. [illegible] nell'edizione 2000 del referendum c'è una novità: i lettori avranno infatti la possibilità di eleggere quello considerano l'atleta astigiano del secolo.

SPORT FLASH

I risultati dell'ultimo turno del torneo giovanile indoor

Si sono disputati sabato nella palestra di via Dalla Chiesa ad Asti, gli incontri della sesta giornata del campionato provinciale. Ecco i risultati. Pulcini: Conrotto-Monale 6-13, Montechiaro-Settime 13-1. Esordienti: Montemagno-Montechiaro 9-5. Allievi Montechiaro A-Montechiaro B 13-9, Chiusano femminile - Castigliano 13-10. [gl. m.]

PALLAVOLO

Le ragazze Futura Autostyle battono (3-2) le torinesi

La Futura Autostyle ha superato in casa la Plastic Torino per 3-2, nel campionato di serie [illegible] femminile. Con questo [illegible] il [illegible] guidato da Antonio Giangrande sale a quota 17 punti e occupa la [illegible] posizione. [e. a.]

ATLETICA

Piccardi fa il record nel 60 ostacoli al coperto

Fabio Piccardi ha stabilito il nuovo record provinciale negli 60 ostacoli indoor. La prestazione è arrivata in una manifestazione svoltasi a Bra. L'atleta astigiano ha corso in 8"51, giungendo secondo. [e. a.]

Biemmedue e Voluntas sono le prime della classe



Fabio Cavallo (Biemmedue)

Biemmedue (B1). Fedele al ruolo di «corsara» che la vede imbattuta in trasferta con sette vittorie consecutive per 3-0, la Biemmedue è passata (25-20; 25-20; 25-17) anche sul campo della Bre Cuneo.

Il successo ha fugato i timori di contraccolpi psicologici alla sconfitta casalinga contro il Piacenza e ha confermato gli astigiani in testa alla classifica del girone, con un punto di vantaggio sul Piacenza (3-1 al Decimomannu) e quattro sul Vercelli (3-0 a S. Antioco). Rimangono anche otto le lunghezze sulla Cassa Rurale Cantù (3-0 al Garibaldi), quarta in graduatoria.

La dodicesima giornata del torneo ha invece fatto registrare le sorprendenti sconfitte delle altre inseguitrici: Pavic Romagnano (2-3 casalingo col Caronno) e S. Giuliano (1-3 ad Albisola).

A Cuneo il tecnico Gulinelli ha mandato in campo il solito sestetto. Dal finire del secondo set e per tutto il terzo, Costa ha rilevato Aiello al centro. Per la Bm2 sono andati a segno Cavallo che, con 18 punti, è risultato il top scorer, Gallia (12), Aiello (10), Cussotto e Bottero (6), Rabezzana (4), Costa (1). Scesa in campo tranquilla e rimosse le preoccupazioni di non riuscire a prendere le misure del grande impianto cuneese, la Bm2 ha fornito un'ottima prova in difesa, fermando bene a muro gli attacchi di Moro e Manassero, giovani talenti della Bre. Domenica, alle 18, sul parquet del Giobert, la Bm2 chiude il girone di andata e cerca di conquistare il titolo di campione d'inverno affrontando Cantù, quarta forza del torneo. [ca. l.]



La Voluntas è riuscita a conquistare la vetta della classifica del torneo di B2 ottenendo con il Biella il quinto successo consecutivo

Voluntas (serie B2). Un'altra astigiana al comando, questa volta nel campionato di serie B2. E' la Voluntas che ha battuto per 3-1 (25-16; 15-25; 25-19; 29-27) il Biella ed è riuscita nell'operazione sorpasso, coronando un lungo inseguimento fatto di cinque vittorie consecutive. Gli astigiani guidano con [illegible] punti, in compagnia del Novara (3-0 al Parabiago) e con due lunghezze di vantaggio sui biellesi. Scivola invece a cinque punti la quarta in classifica, piazza cui è risalito il Concorezzo, dopo le sorprendenti sconfitte di Merate (1-3 a Bellusco) e Monza (1-3 casalingo contro il Pinerolo).

La partita tra Voluntas e Biella ha risentito dell'importanza della posta in palio e ha visto in campo due formazioni con i nervi a fior di pelle, incapaci per lunghi tratti di ragionare con lucidità. Alla fine ha prevalso chi ha sbagliato [illegible] e ha saputo approfittare con maggior cinismo degli errori avversari. L'andamento del match è stato alterno ed equilibrato, con un primo set dominato dagli astigiani che hanno approfittato di un Biella inguardabile, in crisi in ogni reparto. Nella seconda frazione la situazione si è ribaltata e da un iniziale 9-6 la Voluntas si è gradualmente sciolta soprattutto in ricezione dove ha patito le battute dell'ex Bm2 Giannitrapani. Nel terzo set i nero-arancio hanno ripreso in mano le redini dell'incontro conducendo sempre in vantaggio. Equilibratissima e lottata punto su punto la [illegible] frazione chiusa dagli astigiani ai vantaggi di 29-27 dopo 27 minuti di alta tensione. Nella Voluntas hanno funzionato bene battuta e muro mentre ha balbettato la ricezione. I punti Voluntas sono arrivati da Guzzago (22), Canini (14), Colardo (11), Dini (6), Rolando (5), Reggio (4). Gianniello ha giocato da libero patendo in [illegible] le battute. Per Rolando, ancora una volta nel ruolo di palleggiatore, al posto di Domizioli, bloccato dal torcicollo, una partita difficile che lo ha visto rincorrere la palla in ogni angolo del campo.

Sabato, nell'ultima d'andata, la Voluntas gioca, alle 21, a [illegible] con la Escher, quinta in classifica ma reduce da due sconfitte consecutive. [ca.l.]

BASKET

Gli astigiani imprecisi sotto canestro sconfitti nettamente dal San Giorgio (85-52) nell'ultima sfida dell'andata

Cierre senza grinta scivola sul parquet di Legnano

Hanno pesato i forfait di Vettorello e Cognolato. Infortunio al pivot Gaddo

ASTI

Brutto tonfo della Cierre nella serie C1 di pallacanestro. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti si è arreso in trasferta al San Giorgio Legnano per 85-52, nell'ultima giornata d'andata. Sulla prestazione dei bancari hanno influito le assenze di Vettorello e Cognolato e l'infortunio [illegible] e [illegible] dopo pochi minuti di gioco per una ditata ad un occhio.

La squadra astigiana è apparsa priva di mordente e di idee, denotando scarsa brillantezza sia fisica sia mentale.

La Cierre è [illegible] sempre sotto: al termine del primo tempo le due squadre erano separate da 12 lunghezze (39-27 il punteggio). A metà ripresa i giocatori astigiani hanno issato bandiera bianca e il San Giorgio ha allungato il suo distacco. Sacchetti ha dato spazio anche alle seconde linee, utilizzando tutti i dieci elementi a disposizione.

Media tiro disastrosa. Contro una squadra, il San Giorgio Legnano, di classifica medio-alta, non si possono concedere gli errori al tiro commessi dalla Cierre. Non si è salvato nessuno: Abrate, il migliore in campo con il Gavirate, ha segnato appena 8 punti, con un deludente 2/15 nelle conclusioni. Dalfini ha continuamente provato il tiro da tre, senza centrare mai il canestro (0/5); Oggero, che continua ad avere problemi al ginocchio protetto da un tutore, non è andato oltre a un 4/15. Con percentuali del genere è ovvio che non ci sia stata praticamente partita.

[illegible] d'andata [illegible] conclude dunque con una sconfitta la prima parte di campionato della Cierre. Il bilancio però è in attivo, con sette vittorie contro le sei battute d'arresto. I bancari hanno conquistato anche risultati di prestigio: i successi sul Gavirate a inizio anno e sul Giornalino Alba, che la precedono in graduatoria. La Cierre è in piena [illegible] play-off, posizione che cercherà di mantenere nel ritorno.

Nel prossimo turno Oggero e compagni ospiteranno il Dogliani, altra compagine neo-promossa, già battuta all'andata. Sicuro il rientro di Vettorello dopo il viaggio [illegible], quasi certo il recupero di Gaddo, rischia invece di doversi fermare Oggero, che in settimana effettuerà degli esami al ginocchio.

Cierre: D. Allara 5, S. Allara 2, Abrate 8, Oggero 11, Grandi, Gaddo, Bertello 4, [illegible] 7, [illegible] 15, Ercole 3.

[illegible]: Saronno 28 punti; Gavirate 20; Legnano, San Giorgio Legnano, Il Giornalino Alba 18; Cierre, Casale 14; Sesto San Giovanni, Dogliani 10; Rho, Derthona 8; Bra, Novara, Cassano 6. [e.a.]

L'Asti Basket 86 riprende fiato

ASTI. Torna alla vittoria in serie C2 l'Asti Basket, che ha battuto, in casa il Biella per 91-76.

Un successo che riporta un po' di serenità nell'ambiente e permette ad Azzaretti e compagni di raggiungere a quota 8 il Casale, fuori dalla zona play-out. La partita della prima di ritorno è stata dominata dall'Asti Basket, che ha così riscattato la sconfitta subita all'andata contro i lanieri, squadra satellite della Pila di A1. Al termine del primo tempo il quintetto guidato da Andrea Frediani conduceva 39-31.

Il migliore è stato Agostinetto, autore di una prova superlativa con 9/13 da due, 8/13 ai liberi, 13 rimbalzi, 3 stoppate e 8 falli subiti.

Asti Basket: Manina 4, Buzzi 14, Ponzone 4, Parigi 15, F. Bosticco 3, Gilardenghi 15, Azzaretti 10, Agostinetto 26. Non entrati Pittatore e Trissini.

Serie D. L'Azeta Basket ha perso al fotofinish il confronto esterno con il Novi.

L'incontro che opponeva le due ultime in graduatoria si è concluso 75-73. La prima frazione era terminata con gli astigiani in vantaggio (30-31). Il finale è stato deciso da due liberi realizzati a 4 secondi dalla sirena.

Azeta Basket: Pezzoni 11, Montrucchio 10, Servello 2, Guerreschi 6, Caracciolo 14, Viarengo 8, Casile 8, Parfaris 4, Caldera 10. [e.a.]



Federico Agostinetto: con 26 punti è stato il migliore in campo nella sfida casalinga vinta dall'Asti Basket contro il Biella

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

[illegible] Borghesan

La [illegible] sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione [illegible] Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico [illegible] direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo [illegible] lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che [illegible] devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino [illegible] - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi [illegible] far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secon[illegible] dal centro sinistra del Comune).

[illegible] consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale con una maggior attenzione ai circuiti europei, e il [illegible] sistema teatrale, [illegible] peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale [illegible] visione conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio con i giovani, flirtando con le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «Non sono gli unici», precisa il presidente [illegible] Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider [illegible] Federico Tiezzi, [illegible] anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che viene segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il diret[illegible] della Scuola di recitazione [illegible] Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 [illegible] di Torino, ma per lui il presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo [illegible]to prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta [illegible] scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di [illegible] tradizionale e sperimentale. Avevano sperato [illegible] Lavia, ma [illegible] suo [illegible] contempo[illegible] regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo [illegible] alle promesse per il grande [illegible] nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per [illegible] svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale [illegible] sinistra) finisce per non scontentare la destra. E [illegible] lo nascondono [illegible] consigliera Manuela Lamberti (di Allenanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimen[illegible] del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato [illegible] Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la riapertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove [illegible] faranno le prove [illegible] possibilità [illegible] ospitare spettacoli per 550 [illegible]tori. Non è poco considerando che le recite [illegible] si preparano [illegible] una vecchia [illegible] di corso Taranto stretta [illegible] i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio. In una recente intervista a La Stampa [illegible] che non [illegible] sarebbe ripresentato

> Il regista raggiunto telefonicamente [illegible] casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene [illegible] intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, [illegible] sul [illegible]

Con le [illegible] provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera



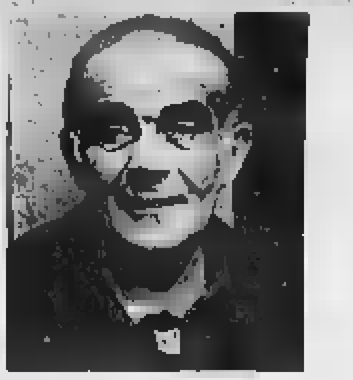
Gabriele Vacis, [illegible]

Quarantequattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo [illegible] quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano più che lo sfarzo dei costumi. Il laboratorio, con la sala del Garybaldi (un ex [illegible] a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) [illegible] dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca [illegible] ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche [illegible] fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati [illegible] dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un «volto [illegible] al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Al[illegible]dro Baricco sono nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora [illegible] tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un pa[illegible] d'anni dopo; [illegible] «Il racconto del Vajont», (di cui è autore con Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati



Massimo Castri, [illegible] anni

Regista di primo pia[illegible] nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore [illegible] «Metastasio» [illegible] Prato, Massimo Castri è portatore [illegible] un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di 56 anni, [illegible] nel '73 del volume «Per [illegible] teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in scena «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche a Torino e [illegible] vivo [illegible] Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una zona teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. [o. g.]

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente [illegible] i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

[illegible] all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso [illegible] chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scope[illegible] altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature [illegible] ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, [illegible] cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che [illegible] contatti di lavoro [illegible] la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si [illegible] professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli [illegible] parte lesa, [illegible] eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, [illegible] al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure [illegible] una loro convinzione, [illegible] l'inchiesta, come ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La [illegible] Italgas [illegible] piena fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato [illegible] esposto alla magi[illegible] [illegible] le microspie e chi [illegible] avrebbe installate. [illegible] registro degli ingressi nella [illegible] direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza [illegible] che le microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro [illegible] la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per [illegible] tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono [illegible]

Cause misteriose

Torinese [illegible] nella piscina [illegible] Bordighera

Misteriosa morte [illegible] piscina a Bordighera, [illegible] nel tardo pomeriggio, di [illegible] anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. [illegible] ro Arturo Accardi, [illegible] anni, abitante in [illegible] Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina [illegible] dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano [illegible] 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato [illegible]. Arturo Accardi è spirato [illegible] alle 19. Non si [illegible]sce il referto sulla [illegible] morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Arrivano gli Ufo in Valle d'Aosta



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le [illegible]ze. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni di [illegible] famiglia [illegible]ta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione nei cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località [illegible] provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in [illegible] caserma dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», [illegible] traccia

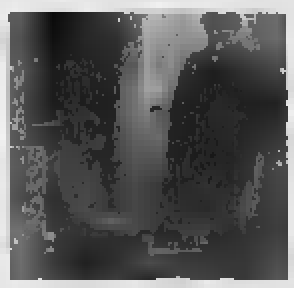
La Cassa di Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino [illegible] l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso Invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati [illegible] spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria

[illegible] prepara [illegible] centro per i senza [illegible]



NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera. «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato da Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di [illegible] per mancanza [illegible] posti. In tutta la Liguria non c'era [illegible] letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, 46 anni, di Bordighera, con gravi problemi [illegible] respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera: a Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici [illegible] libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» tutti i numeri [illegible]



[illegible]. [illegible] 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto in meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e [illegible] femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il [illegible] per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, [illegible] dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appe[illegible] concluso.

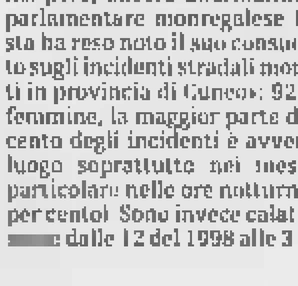
Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così 420 persone senza lavoro. In un incontro svoltosi [illegible] prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono [illegible] sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati [illegible]vonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione [illegible] gli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.

[illegible] Monte di [illegible] illuminato per il Giubileo



VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte: è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella [illegible] illuminata [illegible] internamente che esternamente, con [illegible] apposito gioco di luci per creare un suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno [illegible] visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le es[illegible].

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima [illegible]; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Gennaio [illegible] 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

BIELLA 300 mq.
Giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distroit.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiana, mirmel
[illegible] SCONTI DEL 40%
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate [illegible] sole £. 100.000 e ritirate [illegible] comodo.

Colpo di scena nella vicenda del crack miliardario. Ma del marito ancora nessuna traccia

Coppia in fuga, lei s'arrende

Con l'avvocato alla polizia di Ventimiglia

Daniele Pasquarelli
Franco Piras

BIELLA

E' tornata a casa Manuela Casagrande, 39 anni, di Cerrione, [illegible] circa un mese in fuga [illegible] il marito Silvano Comella ed i figli per evitare le conseguenze [illegible] crack economico che ha travolto la sua attività nel settore immobiliare e soprattutto quella del compagno, brooker finanziario e promoter di una società milanese posta sotto sequestro dal ministero del Tesoro.

Domenica sera la donna [illegible] è spontaneamente presentata al commissariato [illegible] Ventimiglia, chiedendo di essere interrogata: nei suoi confronti infatti c'era l'accusa [illegible] appropriazione indebita, mentre per il marito [illegible] procura di Biella starebbe già procedendo per truffa. Immediatamente è stato avvisato il magistrato inquirente, Federica Tondin, che da Biella è scesa in Liguria per ascoltare l'indagata. Sull'esito del confronto c'è [illegible] stretto riserbo. Ma in un comunicato della Questura, firmato anche dall'avvocato difensore Marco Romanello, [illegible] legge [illegible] [illegible] donna «ha risposto a tutte le domande. Sui contenuti del colloquio non possono essere rilasciate dichiarazioni per esigenze di indagini».

Dopo l'interrogatorio, Manuela Casagrande ha fatto ritorno a [illegible] e non vuole [illegible] avvicinata [illegible] nessuno. Su questo [illegible] colpo di scena si innestano due ipotesi. La prima (sarebbe la versione sostenuta dalla stessa donna) è che l'indagata avrebbe scaricato tutte le responsabilità sul compagno: all'inizio sarebbe fuggita con lui come ogni moglie avrebbe seguito il proprio marito in difficoltà. «Della sua attività sapevo ben poco, nemmeno mi diceva i [illegible] dei suoi clienti» avrebbe raccontato Manuela Casagrande. Poi, quando [illegible] storia [illegible] emersa [illegible] tutta la sua gravità (un «buco» finanziario alcuni miliardi), i due avrebbero litigato: parole grosse ad un'autogrill, sfociate in una separazione. Siccome marito e moglie viaggiavano su auto diverse, ognuno sarebbe ripartito per proprio conto. L'uomo però si sarebbe tenuto [illegible] figlio, dopo che nei giorni scorsi la coppia aveva restituito al padre, residente nell'Alessandrino, la figlia che Manuela Casagrande aveva appunto avuto da [illegible] primo marito.

Il particolare del bimbo (alcune indiscrezioni indicherebbero anche una denuncia della donna nei confronti di Silvano Comella, ma su questo [illegible] c'è conferma), sarebbe la prova della buona fede di Manuela Casagrande e quindi dell'astio che sarebbe sorto tra i due durante la fuga. [illegible] la polizia [illegible] escluderebbe nemmeno una mossa studiata a tavolino, per complicare ancora di più la situazione [illegible] dare un po' più tempo a Silvano Comella per fare perdere le tracce. La polizia avrebbe però già rintracciato l'ultimo rifugio dell'uomo, in Spagna nella zona di Alicante.

Intanto in procura sono giunte altre denunce relative a svariate somme di denaro, raccolte da Comella e [illegible] realmente investite. Anche sul conto della donna ci sarebbero dei problemi relativi a degli assegni [illegible] vuoto, ma di minore entità.



Il posto di polizia della frontiera di Ventimiglia, dove la donna si è presentata


La sede della finanziaria di Silvano Comella: l'uomo è ancora in fuga e, secondo il racconto della moglie, avrebbe con sé anche la figlia. Il pm sta indagando nei suoi confronti anche per il reato [illegible] truffa

Inchiesta a Rivoli

Morta dopo l'intervento Indaga il pm

BIELLA. E' morta la settimana scorsa a 32 anni, lasciando il marito e un figlio di 10. E ora la magistratura vuole fare piena luce sulla scomparsa di Serena Finotti, deceduta al «Degli Infermi» probabilmente per un'embolia.

La donna, due settimane prima [illegible] morire, era stata operata al ginocchio all'ospedale di Rivoli. Quell'intervento è in qualche modo collegato al decesso di Serena Finotti? E' la domanda cui cercherà di rispondere la procura della Repubblica di Torino, che ha aperto un'inchiesta contro ignoti: l'ipotesi di reato è di omicidio colposo.

L'indagine è solo alle battute iniziali. Il pm Maurizio Toso ha arruolato come consulente un famoso medico legale, il professor Torre. Spetta a lui chiarire le cause della morte di Serena Finotti. E per farlo dovrà esaminare la salma della donna, che verrà riesumata.

La tragedia di Serena si è consumata poco dopo l'Epifania. La giovane madre è stata ricoverata al Degli Infermi a causa di un'embolia massiva. S'è sentita male improvvisamente, di notte. Quando è giunta all'ospedale era già in coma, e i medici biellesi non hanno potuto fare nulla per salvarle la vita. L'operazione al ginocchio, invece, risale a prima di Natale. L'intervento fu fatto in artroscopia: una tecnica ormai molto usata e affidabile.

Serena Finotti aveva problemi alla rotula, e i medici di Rivoli sono intervenuti sulla cartilagine del ginocchio o sui legamenti. Ricoverata il 21 dicembre, è stata dimessa due giorni dopo.

L'operazione, anche secondo il marito, è andata bene, e Serena Finotti non ha accusato disturbi di alcun tipo.

[illegible] marito, a chi gli chiedeva notizie, ha detto di esser convinto che l'intervento al ginocchio non c'entri nulla con la morte della moglie.

Ma la magistratura, anche per dissipare ogni dubbio sui medici che hanno eseguito l'operazione, ha deciso di fare chiarezza.

Il fascicolo sul caso, inizialmente, era stato consegnato dalla polizia alla procura di Biella. Ma poi gli atti sono passati ai pm torinesi, competenti per territorio.

Serena Finotti abitava col marito Massimo e il figlio Christian nel quartiere San Paolo, e lavorava al Lanificio di Tollegno. [r. s.]

Sospesa la partita di Terza categoria tra la Stronese e il Brusnengo: intervengono anche i carabinieri

Subisce un fallo e i parenti scatenano la rissa

Con una bastonata feriscono un giocatore, ricoverato in ospedale

BIELLA

Espulso dall'arbitro dopo [illegible] subito [illegible] fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva immediata contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi [illegible] giocatori che giungono loro a tiro. Risultato: partita sospesa a metà del secondo tempo, un ferito trasportato in ospedale [illegible] poi dimesso con una prognosi di 10 giorni e un secondo solo contuso, [illegible] quale adesso sembra non voler nemmeno sporgere denuncia per timore di ulteriori rappresaglie.

Domenica a Strona si stava giocando il match tra i padroni [illegible] casa ed il Brusnengo, compagini che militano in Terza categoria e che in questa stagione non stanno attraversando [illegible] grande momento.

Racconta Fabrizio Bertolino, segretario del Brusnengo: «All'improvviso Squintone, [illegible] dei nostri, subisce un fallo da Salvatore Ignini, 40 anni, della Stronese. Un colpo da tergo: Squintone reagisce [illegible], con un pugno, colpisce Ignini il quale comincia [illegible] [illegible] l'avversario per [illegible] campo. Il direttore di gara, che prima non [illegible] era [illegible] [illegible] nulla, vede solo la scena dell'inseguimento e quindi espelle l'Ignini. Non senza difficoltà l'atleta viene [illegible] allontanato dal campo. Dopo un po' entrano in campo due armati di bastoni che cercano "il numero 5": uno dei nostri, Renato Franzon, 32 anni, di Gattinara, si avvicina loro per calmarli m[illegible] colpito da una bastonata al fianco. E lo stesso sconosciuto, che i carabinieri poi [illegible] diranno essere un fratello [illegible] cugino dell'Ignini, aggredisce [illegible] una [illegible] anche [illegible] altro giocatore del Brusnengo, Nicola Giacomone. A quel punto l'arbistro sospende la parita e in parecchi, dalle tribune, telefonano ai carabinieri».

Ecco la versione del presidente della Stronese, Roberto Crestani: «Posso soltanto dire che due energumeni hanno scavalcato la recinzione nonostante io per primo abbia fatto di tutto per impedirlo. L'invasione di campo è un fatto molto grave, ma non gonfiamo troppo il caso, perché un mio giocatore è stato colpito [illegible] [illegible] pugno, [illegible] seguito [illegible] un normale fallo di gioco, da un avversario che [illegible] dicono essere piuttosto [illegible] alla [illegible]. Quindi anche quelli del Brusnengo devono stare calmi». [d. p.]





Da sinistra le formazioni schierate della Stronese e del Brusnengo: la loro sfida, nel campionato [illegible] Terza categoria, è [illegible] sospesa per invasione [illegible] campo

Aveva trent'anni

E' deceduta giovane madre Oggi i funerali

BIELLA. Non si è ancora spento il cordoglio per la prematura morte di Marco Tempia, 39 anni, l'assicuratore di Biella stroncato da un malore in palestra, che la cronaca registra un altro improvviso decesso di una persona giovane.

Oggi si svolgeranno infatti i funerali di Silvia Giovanetti, 30 anni, madre di un bambino di 5: il rito funebre si terrà alle 15 nella parrocchia del quartiere Barazzetto.

La giovane è morta all'ospedale [illegible] Casale Monferrato, dove era stata trasferita da qualche ora.

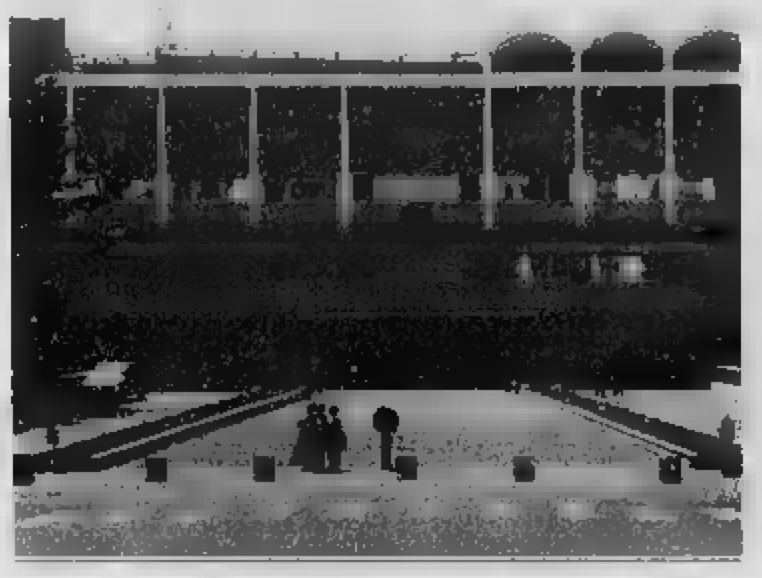
Si era sentita poco bene all'inizio dell'anno (sembrava un malessere di stagione), poi le sue condizioni si sono fatte sempre più serie, sino a quando i familiari hanno deciso di chiederne il ricovero in ospedale.

I medici dell'ospedale hanno fatto l'impossibile, ma il fisico oramai debilitato non ha più retto alle cure. [r. s.]

E' ricoverato all'ospedale di Vercelli, mentre il Consolato e il Tribunale stanno cercando i parenti

Gara di solidarietà per il piccolo Jonathan

Il bambino cileno è rimasto senza mamma, perita in [illegible] incidente



Donata Belossi

VERCELLI

Il piccolo Jonathan Sebastian, 2 anni, piange e vuole la [illegible] mamma, anche [illegible] le infermiere [illegible] i dottori [illegible] Pediatria, al Sant'Andrea di Vercelli, dov'è ricoverato, lo colmano di premure. E, pietosi, non spiegano, a lui così piccino, che è inutile chiamare la mamma, perchè Marta Vittoria Castillo, cilena, è morta nell'incidente stradale di giovedì scorso, sull'autostrada Salussola-Santhià.

Nell'incidente ha perso la vita la signora Castillo, 47 anni, mentre il conducente della Fiesta, amico della donna, Giuseppe Carrà, 65 anni di Viverone, è ricoverato in gravissime condizioni al Maggiore di Novara.

Anche Jonathan, trasportato al Sant'Andrea [illegible] [illegible] automobilista di passaggio, se l'è vista brutta: trauma cranico e lesioni addominali. Ora sta meglio ed è fuori pericolo. [illegible] [illegible] suo linguaggio di piccolo uomo chiede spiegazioni. Si è svegliato tra volti sconosciuti, che parlano una lingua strana, che ha ben poco [illegible] comune con [illegible] spagnolo.

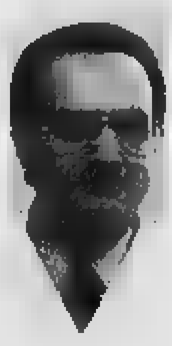
Ed è questo, ora, il problema da risolvere in fretta, come ammettono il direttore [illegible] del Sant'Andrea, Francesco Carcò, e il primario di Pediatria, Sandro Pro[illegible]: «Si stanno occupando del [illegible] il Tribunale di Biella quello dei minori di Torino, [illegible] il Consolato cileno a Milano. Il rischio, se i tempi si allungheranno, [illegible] però che il bambino finisca in un istituto per minori abbandonati».

In Italia Jonathan non ha parenti. Forse il padre naturale [illegible] in Cile, forse sarebbe in arrivo dalla Germania un fratello già maggiorenne.

Nel dubbio, alla porta della Pediatria di Vercelli, hanno già bussato decine di famiglie, più che disposte a farsi [illegible] del piccolino. Gli stessi medici, potendo, lo porterebbero a casa volentieri, per strappargli un sorriso, per rassicurarlo con mille [illegible] sul suo futuro.

Dunque al Tribunale di Torino (perchè l'ultimo domicilio italiano di Marta Vittoria è stato Viverone) l'appello della gente perchè decida al più presto del destino di Jonathan. Marta era rientrata ormai [illegible] diversi mesi in Cile, dopo aver lavorato per anni a Viverone. Era ritornata, ancora una volta, in Italia per verificare la sua posizione pensionistica.

Il suo bambino resta per ora [illegible] Sant'Andrea, dove i medici dovranno, [illegible] poco a poco, togliergli tutti i frammenti dei vetri del parabrezza, che, frantumandosi nell'urto mortale contro il camion guidato da Giovanni Pennanzio, l'hanno ferito su tutto il corpo.


Il professor Francesco Carcò il direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove è ricoverato il piccolo Jonathan

Anche al Degli Infermi scatta la riorganizzazione: ogni settore avrà il proprio «budget»

Rivoluzione-dipartimenti [illegible] ospedale

Forse calano i tempi d'attesa per le visite specialistiche

Daniela Sandigliano

E' approdata anche al Degli Infermi la «riorganizzazione» dei dipartimenti ospedalieri. L'Usl, in pratica, viene suddivisa in 14 «filiali», ciascuna delle quali (realizzata secondo le [illegible]cazioni della Regione) ha un budget stabilito ed un primario responsabile che, insieme ai colleghi, formerà [illegible] «consiglio di direzione». I risultati della gestione del dipartimento, con le sue risorse umane e strumentali, verranno controllati dal manager Giovanni Zenga. Nel futuro [illegible] potrà verificare [illegible] questa operazione, che è [illegible] tempo stesso di fusione [illegible] frammentazione, darà vantaggi concreti, [illegible] momento che ogni «dipartimento» ha una certa autonomia decisionale.



In ospedale [illegible] partita la riorganizzazione interna dei dipartimenti

L'aspetto positivo [illegible] che la mini-rivoluzione potrebbe far calare i tempi di attesa per le visite specialistiche, alcune delle quali fanno giustamente «arrabbiare» gli utenti. E' interessante mettere [illegible] confronto i tempi rilevati il 31 agosto (fra parentesi) e quelli della fine dell'anno: ecocolordoppler 97 giorni [illegible] giorni); ecografie: 76 (50); fisioterapia: 65 (76); oculistica: 71 (60); odontostomatologia: 38 al poliambulatorio, 1 in ospedale (30-1); ortopedia: 2 al poliamb., 29 in ospedale (7-31); cardiologia: 2 (2); chirurgia: 1 (1); ginecologia: 23 (21); neuro: 1 al poliamb., [illegible] in ospedale (1-27); otorino: 3 al poliamb., 14 in ospedale (17-21); pediatria: 15 (14); pneumologia: 1 (1); laboratorio analisi: 1 (1). Radiologia (da cui dipendono Tac e risonanze, ndr) torace: 1 (1); tubo digerente: 14 (3); clisma opaco: 7 (2); ossee: 20 (15); Tac secondo tipologie: 20/37 (1/29); risonanza magnetica (solo articolare): 21 (1).

Per le ecografie, il servizio al poliambulatorio è sospeso per tutto gennaio, e quindi si può giustificare l'aumento dei tempi di attesa all'ospedale (76 invece di 50 giorni). Ma, riprendendo [illegible] servizio con medici ospedalieri invece della convenzione [illegible] Novara, quali tempi sono ipotizzabili sia al poliambulatorio che all'ospedale? Altra osservazione [illegible] può fare per l'ecocolordoppler (97 giorni contro i 2 di agosto): ad agosto i pazienti [illegible] «in ferie», poi hanno atteso 7 giorni a settembre e 111 a novembre. Sempre tanti, per [illegible] dire troppi. Ben venga, quindi, la «razionalizzazione».

Per concludere con le «pagelle», solo dermatologia è tornata ai tempi di attesa precedenti, grazie all'arrivo del medico mancante: 28 giorni contro i 56 di agosto.

Giro di [illegible] per i primari

Lascia Calogero, 4 nuove nomine «Sconfitta» l'influenza in corsia

Anche al Degli Infermi l'influenza ha creato problemi: non l'ha mandato in tilt, [illegible] ha costretto i medici a un «tour de force» che ha raggiunto l'apice tra il Natale e l'Epifania. Dice il primario del Pronto soccorso, Giuseppe Calogero: «La percentuale [illegible] aumento stagionale dell'epidemia è stata del 50%. In termini di utenza, da noi [illegible] passate 180 persone al giorno invece delle 90/100 della media».

Al Dea c'erano stabilmente 3 o 4 medici, che hanno visitato comunque tutti: «Quanto ai ricoveri - aggiunge Calogero -, ci siamo attenuti [illegible] una linea di condotta che, non avendo creato a posteriori alcun reclamo, s'è rivelata giusta. Abbiamo rimandato a casa i più giovani [illegible] [illegible] sintomatologia leggera e ricoverato gli altri. Soprattutto gli anziani che con la temperatura elevata si disidratano [illegible] sono più soggetti alle complicazioni polmonari». I ricoverati, dopo aver saturato Medicina e Geriatria, sono finiti in Pneumologia, Ortopedia, Dermatologia. Ovunque ci fosse un letto.

L'influenza arriva ogni [illegible] e l'emergenza dovrebbe essere prevista e risolta non solo con la mole [illegible] lavoro di medici [illegible] personale, che [illegible] Biella non si sono mai tirati indietro. Un'idea ce l'ha il dottor Calogero: «Bisognerebbe riorganizzare la guardia medica, soprattutto nei fi[illegible] settimana [illegible] nelle festività, perché [illegible] si può sempre [illegible] sulla presenza [illegible] medico di famiglia che dovrebbe sostituire. I familiari ci dicevano sempre: "Il mio medi[illegible] non c'è e la guardia medica dice che è oberata di chiamate e non può venire"».

Il dottor Calogero è uno dei primari che dovrà essere sostituito, poiché [illegible] fine mese va in pensione. Il nuovo primario si affiancherà così ai quattro freschi di nomina, che [illegible] Maria Vittoria Tallone per [illegible] Laboratorio analisi; Michele Sartore per il Sert di Biella e Cossato; Alessandro Albani per Anestesia e Rianimazione, e Giuseppe Malfitana per quello che [illegible] diventato il nuovo reparto di gastroenterologia. [d. sa.]

Nella polemica interviene il sindaco

Carmina, putiferio scatenato ad arte



Il sindaco Gianluca Susta

Dopo l'ennesimo invito a intervenire nella polemica dei Carmina Burana, il sindaco Gianluca Susta ha spiegato [illegible] [illegible] pensa dei dubbi del suo assessore alla Cultura, Vittorio Barazzotto, sull'opportunità di inserire [illegible] concerto tra le manifestazioni del Giubileo. Con [illegible] lettera inviata [illegible] giornali, respinge l'ipotesi delle dimissioni di Barazzottodi: «Solo [illegible] logica da Minculpop, cara ad An, potrebbe portarmi a revocare al dr. Barazzotto l'incarico di assessore alla Cultura. Mi dispiace che a questa logica [illegible] siano piegati anche sedicenti uomini «di cultura», mass media, forze politiche che [illegible] autodefiniscono moderate, il tutto per ce[illegible] le semplici domande che Barazzotto aveva rivolto all'assessore provinciale Gioggia: ritieni opportuno inserire i Carmina Burana nel programma del Giubileo? Non è meglio realizzarli a parte?»

E Susta quinsi aggiunge: «Personalmente - essendo più pragmatico di Barazzotto - [illegible] sono limitato a dire al prof. Monaco che [illegible] potevo assicurargli la copertura finanziaria dell'operazione. Ma è mai possibile che in questa città non si possa mai discutere [illegible] arrivare all'insulto o alla denigrazione? Ma è [illegible] possibile che [illegible] peccato di lesa maestà (ma verso chi? Verso il prof. Monaco?) affermare che [illegible] meglio spendere cento milioni per por[illegible] la grande lirica [illegible] Biella, o un concerto di Riccardo Muti o un serie di concerti dell'orchestra della Rai piuttosto che produrre due serate dei Carmina Burana diretti non da Muti ma da Monaco? Ma stiamo scherzando?»

Susta non usa le mezze misure per qualificare la polemica e conclude: «Oggi, dopo questo putiferio scatenato ad arte e solo per bieche ragioni politiche anche da chi (come me) conosco assai poco i Carmina Burana, mi chiedo se tutti coloro che si sono associati per aggredire Barazzotto, invece che risponderglí nel merito, non abbiano già messo in scena i Carmina... burini (anzi «burinorum» visto che è plurale) al posto dei Carmina Burana. Al popolo, come sempre, l'ultima parola: quando sarà il momento!»

La presa di posizione dopo la querelle sollevata da Scanzio

«Il Catasto è indispensabile»

Il prefetto Destro scrive alle Finanze

Catasto: dopo la polemica innescata dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, scende in campo il prefetto. Il dottor Destro ha infatti scritto alla Direzione compartimentale di Torino del Ministero delle Finanze per chiedere notizie sui tempi previsti per l'attivazione dell'ufficio, «tenuto conto del fatto che la sede destinata ad ospitarlo è stata già da anni i[illegible]viduata nell'edificio del Demanio di via Amendola 12». Il prefetto si riferisce ai locali occupati sono a qualche mese fa dall'Ufficio del registro e dove ha ancora la sede il Corpo forestale dello Stato.



I biellesi devono ancora rivolgersi agli uffici del Catasto di Vercelli (nella foto)

Il prefetto sottolinea inoltre como, a distanza di oltre sette anni dall'istituzione di Biella provincia, «la piena operatività degli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria si ponga in termini di indifferibile urgenza per i privati [illegible] per l'utenza pubblica, tuttora costretti a far capo a Vercelli per valutazioni di congruità, volture ed adempimenti catastali che potrebbero ben più facilmente essere acquisiti con l'apertura degli uffici territoriali nel capoluogo, con sicuro vantaggio per l'economicità, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione».

Il presidente della Provincia aveva detto tra l'altro: «Non è ammissibile che una provincia non abbia ancora il proprio Catasto, un servizio pubblico indispensabile per la cittadinanza. La triste realtà è ancora più grave se si pensa che i locali per gli uffici biellesi [illegible] già stati individuati nella [illegible] dell'ex Ufficio del registro». [f. p.]

Al Vaglio Rubens

Unipop, [illegible] sull'educazione [illegible]

BIELLA. Proseguono all'Università popolare di Biella le lezioni di educazione sanitaria coordinate da Giovanni Cugini, responsabile dell'area salute e benessere dell'Asl.

I prossimi due appuntamenti [illegible] in programma domani e il 26 all'istituto per geometri di viale Macallè, nell'aula 28, al secondo piano: il tema trattato [illegible] quello del dolore (relatrice la dottoressa Lucia Capellaro). Le lezioni [illegible] aperte anche al pubblico.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 2 febbraio, con la relazione del dottor Gabriele Lanza che parlerà di ipertensione arteriosa.

Ma [illegible] mese di febbraio prevede altri incontri sul tema della salute. Il 9 sarà ospite dell'Unipop il dottor Leo Galligani che parlerà della vita intrauterina, mentre il 16, [illegible] 23 febbraio e [illegible] 1° marzo [illegible] dottor Claudio Martina terrà delle esercitazioni teorico-pratiche di primo soccorso sulle emergenze quotidiane. [d. sa.]

MERCATO SENZA BARRIERE



Il Comune ridisegna [illegible] di piazza Falcone

Ponendo rimedio ad [illegible] difetto di costruzione, l'amministrazione comunale ha rivisto gli accessi carrai di piazza Falcone, dove si svolge il principale mercato cittadino. Le rampe, infatti, erano troppo strette per i camion-negozio dei commercianti che passavano a fatica dai varchi. Ora è stato creato [illegible] accesso adeguato. Contemporaneamente [illegible] Comune ha dato [illegible] via ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche che costituivano un serio problema per i portatori di handicap. In corrispondenza degli attraversamenti pedonali e quindi degli ac[illegible] all'area mercatale si sta provvedendo alla costruzione di scivoli che consentono l'entrata nella piazza anche a chi si trova in carrozzella. L'intervento [illegible] parte [illegible] un progetto più vasto nato dall'insistenza del consigliere comunale del Polo Antonio Montoro che per anni ha metodicamente portato all'attenzione della giunta i problemi dei portatori di handicap, trovando alla fine un'adeguata risposta. [r.b.]

LETTERE [illegible]

Droga, utile ogni intervento

Strumentale e demagogica la reazione del docente dell'Iti di Biella al blitz antidroga dei carabinieri. Riteniamo, [illegible] particolare, che diseducativo sia denigrare le forze dell'ordine, ogni qual volta «provano» a svolgere seriamente il loro lavoro. Non pensiamo d'altronde che un'operazione di questo tipo abbia prevaricato il alcun modo libertà personali degli studenti. Plaudiamo, invece, anche a q[illegible] forma di prevenzione e di repressione (anche se è un termine scomodo), unica miscela in grado quanto meno di «tamponare» questa «cultura della morte» propugnata proprio dalla parte politica di cui il suddett[illegible] professore è parte integrante!

Ribadiamo: ingiusto e demagogico è l'atteggiamento di chi, proprio in un ambiente «formativo», vuol far passare un messaggio di tipo esclusivamente ideologico, invece di limitarsi [illegible] svolgere correttamente il proprio lavoro (il professore, appunto). L'unica consolazione risiede in chi, nell'ambiente scolastico, [illegible] vive: gli studenti. Date le risultanze di queste operazioni siamo ulteriormente persuasi che, se marcio esiste nella scuola, esso rappresenta, [illegible] fortuna, una percentuale infinitesimale, e questo almeno fa ben sperare per il futuro dei nostri figli.

Giovanni Nicolini,
Movimento sociale fiamma tricolore, Biella

Con il 2000 pochi cambiamenti

Nel nuovo millennio dopo l'euforia del giorno dopo ci chiediamo cosa è cambiato. Ci sono più tasse di vario genere, per esempio: aumenti dei trasporti pubblici, aumenti esagerati della Rca auto mediamente del 15%, ecc.

Di questo passo gli italiani lasceranno il salario in banca per pagare le tasse [illegible] andremo gabbati [illegible] bastonati a mangiare presso la mensa della Caritas. Dice il superministro Amato che vuole il Federalismo fiscale. Mi chiedo come politico cos'è: le Regioni più ricche possono [illegible] le tasse e il g[illegible] centrale le taglia facendo degli sconti oppure tutti e due pongono[illegible]do quel poco che resta nelle tasche dei cittadini.

Io per natura sono positivo; credo che prima o poi, dai piemontesi ai siciliani, ci sveglieremo e non ci faremo più infinocchiare dagli auguri di Buon Natale da quella faccia simpatica e sorridente del leader di Forza Italia e dagli slogan liberisti [illegible] un pizzico di look delle grandi scritte in inglese che ci vengono proposte in dirette dai mass-media dal Congresso dei Democratici di sinistra [illegible] Torino.

Pier Carlo Bergando
responsabile provinciale di Piemont, Biella

[illegible] spero in [illegible] soluzione

Leggo sul giornale che presto verrà sistemata l'anomala «rotonda» in via Bertodano: mi auguro che i lavori inizino quanto prima, perché davvero non se ne può più di un incrocio così pericoloso, soprattutto dopo i vari interventi (lettere e articoli), pubblicati sull'argomento.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible]

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Biella: *Farmacia Dr. Rolando (San Paolo)*, v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): [illegible] *Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Bordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Versamento all'Ica

[illegible] pubblicità [illegible] ricorda la [illegible] 31

BIELLA. L'Ascom ricorda alle aziende interessate che il 31 gennaio scade il pagamento della tassa sulla pubblicità.

Al fine di evitare code [illegible] perdite di tempo (molti operatori nel '99 [illegible] dovuto [illegible] agli uffici dell'Ica gli ultimi due giorni di gennaio per poter pagare entro il 31), se il bollettino precompilato [illegible] arriverà entro [illegible] 25 gennaio, gli interessati dovranno immediatamente farne richiesta agli uffici all'Ica, in via Don Minzoni 16.

L'Associazione commercianti ricorda inoltre che alla stes[illegible] data del 31 gennaio dovrà essere pagata la Tosap, tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Per questa saranno come sempre competenti [illegible]li uffici dell'Aimeri Tributi, in via Sebastiano Ferrero 22, che richiederanno il pagamento a [illegible] di invio postale del bollettino precompilato. [f. p.]

Sino [illegible] fine mese

Premio Imago [illegible] Lions [illegible] [illegible] candidature

BIELLA. Il Lions club Biella Valli Biellesi fa sapere che sino al 31 gennaio sarà possibile presentare alla sede dell'associazione, al Circolo Sociale [illegible] piazza Martiri, le candidature del Premio «Imago».

Istituito nel 1989, il premio viene annualmente assegnato [illegible] persona [illegible] ente che abbia particolarmente illu[illegible] le virtù della gente biellese in Italia o nel mondo, in qualsiasi campo. Le candidature verranno esaminate da un'apposita commissione costituita dal presidente del club, dal sindaco di Biella, dal presidente [illegible] Città studi, da un esponente del mondo della cultura [illegible] da un socio del Club.

A ricevere il Premio «Imago» sono stati, [illegible] gli altri, Oscar Botto, Alfonso Sella, Michelangelo Pistoletto, Gae Aulenti, Roberto Ruozi. [d. sa.]

Botta e risposta dopo le accuse alla Provincia. Il deputato di An propone un incontro pubblico

Caso Valsessera, il Polo sfida la sinistra

Delmastro: è Maron Pot a disinteressarsi della sua terra

BIELLA

Valsessera dimenticata? Forse, [illegible] da chi? Dopo l'attacco alla Provincia, accusata dal diessino Luciano Maron Pot di trascurare la vallata, il Polo reagisce [illegible] durezza. Il primo a rispondere è Sandro Delmastro, deputato di An e colonna portante della maggioranza. Riassunto: Maron Pot faceva meglio a tacere, dato che in aula non ha aperto bocca sul bilancio [illegible].

Il vicesindaco di Pray è anche consigliere provinciale, e l'altro giorno, su La Stampa, ha criticato la giunta Scanzio soprattutto per due motivi: non ha creato capitoli di bilancio per la Valsessera (che secondo Maron Pot non vedrà un soldo) e non proseguirà l'opera di sistemazione delle strade, avviata dalla giunta Marsoni. Trivero e dintorni si sentono quindi trascurati, benché stiano attraversando un momento difficile sul fronte dell'occupazione.

Delmastro, che è un avvocato, difende la giunta attaccando. [illegible] proclama «indignato» e «stupefatto». E perché mai? «E' bene [illegible] i valsesserini sappiano che un mese e mezzo fa il Consiglio provinciale ha discusso per due giorni il bilancio di previsione, ed il consigliere Maron Pot si è distinto, come del resto sta facendo sin dall'inizio del suo mandato, per il silenzio pressoché totale». Quindi, secondo Delmastro, è piuttosto il consigliere diessino (ribattezzato «un bene immobile» della Provincia) a non occuparsi della sua terra. Poi un nuovo affondo: «E' riprovevole che un amministratore, utilizzando le colonne di un giornale, tenti di far credere ai suoi amministrati [illegible] concreto interesse di [illegible] [illegible]n vi è traccia significativa nella sua attività di consigliere».

Il deputato di An non spiega che cosa abbia fatto la giunta Scanzio per la vallata, ma chiude con [illegible] provocazione: «Mi pare che la situazione possa [illegible] risolta come segue: Maron Pot organizza una riunione nella sede della Comunità montana, invitandomi, e dinnanzi agli amministratori della sua terra documenta la sua attività di stimolo in favore della Valsessera». Delmastro dice di attendere la riunione: «Perché i bugiardi (o lui o io) vanno smascherati pubblicamente». In attesa del duello, restano una domanda senza risposta: la giunta Scanzio aveva annunciato la nomina di «consiglieri delegati», cioè di mini-[illegible] che si sarebbero occupati delle varie zone del Biellese. «A cominciare dalla Valsessera», disse il presidente. Che fine ha fatto il progetto? [r. s.]







E' polemica sulla Valsessera: a destra, dall'alto, Delmastro e Maron Pot

Comunità

Fumata nera per la giunta

PRAY. Era attesa in tempi brevi [illegible] firma dell'accordo unitario per il rinnovo della giunta della Comunità montana della Valle Sessera.

Ma durante l'ultimo incontro programmato dal centrosinistra sono emersi nuovi elementi, che hanno dilatato i tempi della trattativa.

Gli esponenti dello schieramento in questione erano apparsi intenzionati ad appoggiare la bozza d'intesa messa [illegible] punto dai due capigruppo. Cioè da Vanni Caprì per il centrosinistra e da Massimo Langhi per il centrodestra.

Ma qualcosa, evidentemente, è andata storto, e sono bastati pochi minuti di confronto per spazzare via l'ottimismo che aveva caratterizzato le passate settimane.

Vanni Caprì e Massimo Langhi si sono sentiti telefonicamente subito dopo l'incontro.

Il portavoce del centrosinistra ha comunicato la posi[illegible] assunta dal suo schieramento, e ha anticipato che ci sarà una serie di riunioni, previste in settimana.

L'obiettivo degli incontri è quello di verificare [illegible] vi si[illegible] o no spazi di dialogo che consentano di accantonare malumori e [illegible].

Se [illegible]ì fosse, i giochi si potrebbero ritenere finalmente conclusi.

E ai rappresentanti dei due schieramenti non resterebbe che definire i nomi del presidente e degli assessori.

Oltre [illegible] decidere, ovviamente, la suddivisione degli incarichi all'interno della giunta.

L'impressione, comunque, è che nessuno abbia particolarmente fretta, tanto più che non esistono scadenze fisse da rispettare. [m. ch.]

IN PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERI[illegible]

Il Comune censirà gli immobili in paese

Per realizzare l'esatta banca dati degli immobili con [illegible] quale riordinare i tributi comunali, la giunta ha deciso di [illegible] due persone che [illegible] inquadrate [illegible] un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. I requisiti richiesti sono l'età non inferiore ai 30 anni, il diploma di media superiore, maturità tecnica (geometri, periti edili od equipollenti). Non è necessaria l'iscrizione agli albi professionali mentre costituiscono titoli preferenziali la residenza in paese e le esperienze documentate in incarichi analoghi. Gli interessati dovranno far pervenire l'istanza su carte libera entro giovedì [illegible] febbraio e gli incarichi saranno affidati dalla giunta in base a valutazione discrezionale dei curricula. [d. sa.]

[illegible]

Pro loco del Santuario, il programma delle attività

La pro loco [illegible] Graglia Santuario ha redatto il calendario degli appuntamenti per il 200[illegible], che [illegible] affiancano e completano quelli che tutto il paese propone per il Giubileo, accanto ad Oropa e a San Giovanni d'Andorno. Questo il calendario: domenica 16 aprile: Giubileo dei giovani della Valle Elvo e Serra; domenica 7 maggio: Giubileo delle cantorie della Valle Elvo e Serra; domenica 11 giugno: raduno mountain-bike, prova speciale, domenica 18 maggio: raduno Fiat 500; domenica [illegible] giugno: raduno Vespe; domenica 16 luglio: mostra dell'artigianato e sagra della toma; martedì 25 luglio: Giubileo degli anziani Valle Elvo [illegible] Serra; domenica 13 agosto: corsa al Mombarone; domenica 15 ottobre: festa del santuario e castagnata. Per il raduno delle Lancia «Delta» la data è [illegible] destinarsi. [d. sa.]

COSSATO

Piazza del Mercato, incontro con il sindaco

E' in programma domani sera, con inizio alle 21, presso l'oratorio dell'Assunta, un incontro fra l'amministrazione Scaramal e i cittadini che ha come obiettivo fare luce sulla riqualificazione di piazza del [illegible]ercato. Nel mirino ci sono aree verdi, un centro commerciale e un parcheggio sotterraneo. [c. gi.]

[illegible]TAVELLO

Sulla neve in notturna con il go-kart

Go-kart sulla neve: è questa la singolare proposta di Marino Marone Aunet, maestro di [illegible] e gestore del bar ristorante Panoramica di Stavello. Con il go-kart motore Honda, cilindrata 200 [illegible] a quattro tempi, alimentato [illegible] benzina ecologica, è possibile percorrere la pista innevata all'interno del bocciodromo. Il tracciato è dotato di illuminazione notturna e rimane aperto anche di sera, dalle 21 alle 24. Ma Stavello è anche sci di fondo: un anello di [illegible] metri pianeggianti, privo di difficoltà, accoglie i principianti; per i più esperti, invece, c'è l'itinerario fitness di 4 mila metri, ideale per le escursioni diurne e notturne: dal venerdì alla domenica, infatti, alla [illegible] si scia gratis sotto la luce dei riflettori. E per i più piccini e per coloro che desiderano vivere la neve divertendosi, è stata battuta una pista per bob e slitte. Non occorre prenotazione, e c'è anche la possibilità di noleggiare l'equipaggiamento. [m. ch.]

COSSATO

[illegible] l'annuale [illegible] Fidas e Aido

Sabato prossimo si terrà l'annuale serata degli auguri organizzata dalle [illegible]ciazioni locali Fidas e Aido. Il programma prevede la Messa nella chiesa dell'Assunta (alle 18,30) e la cena alla trattoria «Vinicola Agliett». Le prenotazioni si ricevono in sede. [c. gi.]

TRIVERO

Sino al 20 iscrizioni per materna ed elementari

La direzione didattica informa che [illegible] is[illegible] alla scuola materna e elementare resteranno aperte fino al 20 gennaio. Accederanno alla materna i nati dal 1995 al 1998 (entro il 31 gennaio '98) [illegible] non ancora iscritti, mentre alla prima elementare accederanno i nati nel 1994. Documenti richiesti: certificato di vaccinazione, stato di famiglia e certificato di nascita che potranno [illegible]ere autocertificati direttamente dalla direzione didattica. Gli uffici di frazione Guala saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12. [m. ch.]

La «querelle» aveva coinvolto anche l'amministrazione comunale di Vigliano

Bennet, respinto il ricorso Novacoop

La decisione del Tar sul problema delle barriere

VIGLIANO

Un punto a favore dell'ipermer[illegible] Bennet. Il Tribunale amministrativo regionale ha respin[illegible] [illegible] ricorso da parte di Novacoop a proposito di presunte [illegible]golarità nella concessione delle licenze. Novacoop, all'indomani dell'apertura del grande centro commerciale sulla Biella-Cossato, aveva sollevato la questione dell'assenza di barriere all'interno del Bennet, per dividere i vari reparti. Nella querelle era stato coinvolto anche il sindaco di Vigliano, Vittorio Maiorano che, a detta della cooperativa, avrebbe dovuto negare l'autorizzazione all'ipermercato.

L'amministrazione comunale («assediata» anche dai commercianti viglianesi che si [illegible]tono penalizzati dall'apertura del centro commerciale), aveva comunque respinto le argomentazioni di Novacoop, sostenendo che tutte le autorizzazioni erano state date secondo la legge [illegible] che non sarebbe stato possibile agire altrimenti. Come detto, il Tar ha respinto il ricorso di Novacoop che, ora, potrebbe tentare la strada del Consiglio di Stato.

Resta comunque ancora aperta la trattativa tra l'amministrazione comunale e i commercianti viglianesi che chiedo[illegible] un [illegible] programma di iniziative per il rilancio del settore. Tra alcuni negozianti sta prendendo corpo l'idea di costituire un comitato che possa rappresentare la categoria e proporre al Comune, di volta [illegible] volta attività promozionali ed essere consultato in caso di decisioni che possono interessare il settore. [f. p.]



All'indomani dell'apertura del centro commerciale Bennet a Vigliano, Novacoop aveva sollevato la questione delle barriere tra un reparto e l'altro

[illegible] regionali [illegible] incontro con FI

VIGLIANO. Campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione regionale: questo il tema dell'incontro organizzato da Forza Italia e che si svolgerà giovedì, alle 21, nella biblioteca comunale. L'iniziativa è stata promossa dal consigliere provinciale azzurro, Marcello Stanchieri.

Hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, l'assessore regionale all'industria e commercio, il biellese Gilberto Pichetto, il presidente dell'amministrazione provinciale Orazio Scanzio, il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso e Daniele Cantore, commissario provinciale di FI. Durante la serata verrà fatto il punto della situazione in vista delle elezio[illegible]. [f. p.]

A Fortezza da Basso di Firenze erano presenti anche le collezioni di 13 aziende biellesi e valsesiane

Pitti dà una mano al tessile-abbigliamento

Segnali positivi alla chiusura della rassegna sulla moda maschile



La moda traina il settore tessile

BIELLA

Successo globale per la 57ª edizione di Pitti Immagine Uomo, che si è svolta [illegible] giovedì a domenica alla Fortezza da Basso e al Palazzo dei congressi di Firenze. Tredici le aziende valsesiane e biellesi che, suddivise nelle diverse sezioni espositive, hanno partecipato alla rassegna internazionale dedicata alla moda maschile: Agnona, Beta, Cashmere, Cerruti 1881, Ermenegildo Zegna, Fila Sport, Loro Piana, Luciano Barbera, Newport, Peter Brown by Tri[illegible] 5, Colombo, Andrea Maggia e Cappellificio Cervo. Ben 750 le collezioni di abbigliamento e accessori presentate di cui 220 provenienti da Paesi esteri.

Il clima di soddisfazione registrato tra i produttori nei giorni della manifestazione ha trovato conferma nei [illegible]ti di affluenza rilevati alla chiusura: 5% di aumento [illegible] compratori italiani e 14% di quelli esteri rispetto all'edizione di gennaio 1999, percentuali che hanno fatto lievitare il numero dei compratori a oltre 22.500 unità, a fronte delle 21.194 del gennaio scorso.

La tendenza positiva ha indubbiamente influito sullo spirito degli operatori [illegible]mici che, come si è detto, già nei corridoi dei padiglioni espositivi hanno registrato [illegible] buon andamento degli scambi e delle verifiche di mercato. L'elemen[illegible] più interessante [illegible] questa edizione è da ricercarsi nell'accelerazione impressa al processo di globalizzazione della fiera, sia sul fronte degli espositori sia [illegible] quello [illegible] compratori. Grande ritorno dei compratori asiatici: Giappone, Corea e Hong Kong. Bene anche per i più importanti mercati europei: Spagna, Francia, Grecia e Tur[illegible] si sono rivelati particolarmente dinamici; stabili, [illegible] ad alti livelli, Gran Bretagna, Germania, Svizzera e Belgio. Positive conferme dall'Europa dell'Est a partire dalla Russia e senza trascurare Repubblica Ceca, Croazia e Polonia.

Mentre per quanto riguarda i mercati del Nord Europa [illegible] può parlare di [illegible] vera e propria esplosione che coinvolge Olanda, Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia, realtà tradizionalmente più vicine ai circuiti fieristici tedeschi. Nuova impennata per l'America, Stati Uniti in testa, ma anche per Canada, Messico, Argentina, Brasile e Venezuela.

E per concludere, va segnalato il raddoppio della Cina, la crescente presenza di operatori africani e [illegible] ritorno dei compratori arabi. Dunque segnali positivi per il sistema italiano della moda, penalizzato dalla [illegible] che, da circa 18 mesi, investe tutti i centri manifatturieri, non ultimo quello della lana di Biella. [m. ch.]

Piccoli [illegible] grandi progetti alla rocca santa di Varallo nell'anno del Giubileo



La Casina d'Adda diventerà un Centro congressi Verranno inoltre ampliati i parcheggi per i clienti degli alberghi

Sono parecchi i lavori in corso [illegible] Sacro Monte di Varallo in questo anno del Giubileo che porterà alla rocca valsesiana tanti fedeli. Uno [illegible] progetti principali riguarda l'illuminazione con tessere magnetiche delle cappelle sulla passione di Cristo

Al S. Monte con la tessera

Per l'illuminazione delle cappelle

Ivan Fossati

VARALLO

Un centro di informazioni turistiche, una sala convegni, illuminazione interna ed esterna delle cappelle, un nuovo parcheggio in parte coperto, un ascensore per disabili per collegare la stazione di arrivo della funivia al parco. Piccoli e grandi progetti, nell'anno del Giubileo, per rilan[illegible] il Sacro Monte di Varallo con la regia della Riserva naturale speciale presieduta da Enrico Pagano.

Illuminazione. [illegible] senza dubbio [illegible] progetto di punta: sarà investita una cifra di poco inferiore ai due miliardi. Ogni cappella sarà illuminata internamente ed esternamente creando un suggestivo effetto visivo. Saranno posizionati fari particolari anche all'esterno del complesso in modo che la vista dal centro di Varallo sia affascinante [illegible] attraente. Posizionare punti luce all'interno di ogni cappella significa rendere ben visibili le tante opere d'arte presenti e che ora in alcuni punti [illegible] difficilmente osservabili.

L'illuminazione interna però non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro monte saranno vendu[illegible] tessere magnetiche che i visitatori conserveranno fino alla fine del giro inserendole di volta in volta [illegible] apposite fessure che azionano l'impianto.

Centro congressi. Anche in questo caso si parla di un investimento consistente: si ristruttura (i lavori [illegible] iniziati da tempo e dovrebbero essere conclusi entro l'estate) l'edificio posto sul[illegible] destra qualche metro prima dell'ingresso e da tutti conosciuto come «Casina d'Adda». Al piano terra troverà posto un ufficio informazioni turistiche non solo del Sacro Monte ma dell'intera valle, al primo piano [illegible] locale di servizio e una foresteria con pochi posti letto riservati esclusivamente a studiosi e restauratori che a turno sono sempre presenti nella Gerusalemme valsesiana e nella mansarda una sala convegni per 50 persone.

Parcheggi. I posti auto [illegible] saranno aumentati [illegible] molto (una ventina di unità) anche perchè con l'entrata in funzione della nuova funivia (prevista per la primavera del 2001) sempre meno veicoli saliranno al colle ma si punta alla razionalizzazione dell'esistente rendendo più ordinati accesso e uscita dal parking a terrazze. Inoltre, il secondo livello sarà portato [illegible] livello del terzo [illegible] poi coperto: diventerà uno spazio riservato ai clienti degli alberghi [illegible] agli ospiti: in questo modo si libererà dalle auto il giardino antistante l'albergo «Sacro Monte».

Disabili. Anche in questo caso l'intervento è già partito: [illegible] tratta di abbattere le barriere architettoniche presenti nel tratto tra la stazione della funivia e la piazza centrale del complesso religioso. In un punto dove questo non sarà possibile sarà installato [illegible] sistema per trasportare meccanicamente le carrozzelle.

Funivia. Questo progetto [illegible] seguito direttamente dal Comune e non dalla Riserva ma con l'illuminazione è il vero punto di forza. Sarà anche un passo indietro nel tempo perchè una funivia c'era già ma era stata chiusa negli Anni settanta.

Punto di partenza in centro a Varallo, per invogliare le migliaia di turisti e pellegrini che salgono al colle a una visita della città.

I lavori inizieranno tra qualche settimana e da quel momento occorrerà un anno per l'inaugurazione e l'inizio dell'attività.

Il 26 in Provincia

Conferenza dei servizi sull'ex Svim

STROPPIANA. Convocata per mercoledì prossimo, 26 gennaio, la nuova conferenza dei [illegible] per valutare la situazio[illegible] di fattibilità dell'impianto di compostaggio rifiuti progettato dalla «Bioeco» di Gattinara, e da installare nello stabilimento dismesso della Svim, [illegible] territorio di Stroppiana ma a metà strada con quello di Pezzana. La data è [illegible] decisa collegialmente nella sua ultima seduta dall'esecutivo del Palais national, riunito sotto la presidenza di Giulio Baltaro.

La vicenda inizia nel novembre '98 quando la ditta di Gattinara presenta alla Provincia un progetto per realizzare nello stabilimento dismesso un impianto per la lavorazione di 70 mila tonnellate di rifiuti all'anno, allo scopo di ricavarne un compost da utilizzare [illegible] co[illegible] concime [illegible] agricoltura.

La lavorazione avrebbe dovuto riguardare scarti vegetali, fanghi biologici dell'industria tessile [illegible] rifiuti compostabili e mercatali.

La relativa conferenza dei servizi incassa [illegible] parere cautamente favorevole [illegible] parte di alcuni sindaci della zona, le perplessità del direttore del settore tutela ambientale della Provincia Gabriele Varalda e del sindaco di Pezzana Francesco Saviolo, e i pareri decisamente contrari del Nucleo provinciale di vigilanza ecologica e dell'Arpa di Vercelli.

L'istruttoria si conclude il 22 giugno dell'anno scorso: la Giunta provinciale approva il progetto ma riduce a 25 mila tonnellate annue il quantitativo di rifiuti da trattare e impone 51 prescrizioni alla «Bioeco».

A Stroppiana nasce il Comita[illegible] per la difesa dell'ambiente: una mozione firmata da 2 mila persone chiede il riesame della vicenda.

La Provincia blocca il progetto [illegible] riconvoca la conferenza invitando anche 5 componenti del Comitato, che in un comunicato conferma i dubbi e raccomanda ai sindaci di partecipare «perchè - dice - [illegible] mancata presenza equivale [illegible] un parere favorevole». [w. ca.]

Una campagna benefica con l'Ascom

Anche in Valsesia le pigotte Unicef



La recente esposizione delle «pigotte» dell'Unicef a Vercelli

BORGOSESIA

Con trentamila lire un bambino del Terzo mondo può essere vaccinat[illegible] contro tutte le malattie che colpiscono in tenera età. Ma [illegible] mila lire sono tante per chi non ha neppure il pane per mangiare, così l'Unicef ha avviato una campagna di raccolta: in provincia l'iniziativa è stata sposata dagli alpini, che l'hanno lanciata a Vercelli nel mese di dicembre, mentre adesso con l'Ascom decollerà in Valsesia.

A occuparsi dell'iniziativa benefica, ancora una volta, è Luigi Trivero. Trivero è presidente della delegazione borgosesiana dell'Ascom, ma è soprattutto un personaggio sempre disponibile a campagne in favore dei [illegible]gnosi. Per restare negli ultimi dodici mesi si ricordano le raccolte di giocattoli [illegible] riso per l'Honduras (Carnevale '99) e la raccolta di fondi per l'Istituto per la ricerca sul [illegible] di Candiolo (Pasqua): in cambio dell'offerta verranno consegnate le bambole di stoffa, che alcuni volontari [illegible] confezionando da giorni.

Per attirare l'attenzione, i commercianti che aderiscono all'iniziativa esporranno in vetrina le «pigotte» (appunto le bambole in offerta) e comunque sarà possibile prenotarle in quasi tutti i punti vendita della città. Per la consegna l'appuntamento è fissato alla serata di venerdì 28, alla Pro loco, quando La Stampa e Ascom premieranno i vincitori del concorso delle vetrine «Natale verso il Terzo millennio, com'era, com'è, come sarà».

Trivero ha voluto portare anche in Valsesia l'iniziativa Ascom legata all'Unicef proprio perchè le precedenti esperienze hanno ottenuto successo: «Quando si aiuta il prossimo i valsesiani sono sempre disponi[illegible] - spiega - e spero che anche questa volta la gente capisca l'importanza dell'iniziativa».

Le 30 mila lire sono la cifra considerata indispensabile per vaccinare [illegible] bambino, ma le offerte [illegible] libere. Nei prossimi giorni diverse vetrine esporranno le «pigotte»: sarà il segnale per riconoscere gli esercizi che partecipano all'iniziativa [illegible] contribuiscono alla raccolta di fondi. [l. fo.]

DALLA PROVINCIA

SANTHIA'

Andrea Zaccheddu alla guida di Forza Italia Giovani

E' Andrea Zaccheddu [illegible] nuovo responsabile di Forza Italia Giovani [illegible] Santhià. Venticinque anni, perito informatico, Zaccheddu ha intenzione di lavorare a fondo sui problemi della scuola, e uno dei suoi primi impegni è quello di creare un sito web per il movimento. Esiste già, invece, una casella di posta elettronica (f.i.santhia@libero.it).

[illegible]

La [illegible] si presenta ai genitori

La scuola media, in previsione delle iscrizioni alla prima che dovranno e[illegible] presentate entro il 25 gennaio, ha organizzato per le 20,45 di stasera all'Auditorium dell'istituto, [illegible] Marconi 2 [illegible] Borgosesia, [illegible] incontro ai cui sono invitati tutti i genitori degli alunni [illegible] quinta elementare. Nella riunione preside ed insegnanti presenteranno i corsi scolastici riguardanti una prima classe a tempo normale, bilingue, a indirizzo musicale, con [illegible] sabato libero.

[illegible]

Fumavano spinelli, segnalati [illegible] giovani

Cinque segnalazioni per uso di droghe leggere [illegible] una denuncia per porto illegale di oggetti «atti a offendere». Durante gli abituali controlli i carabinieri di Gattinara hanno individuato quattro ragazzi intenti a fumare spinelli mentre i colleghi di Serravalle hanno fermato un uomo che aveva con se [illegible] grammo di hashish e due bastoni uniti da una catena, cioè uno di quegli attrezzi utilizzati dagli esperti di arti marziali.

[illegible]

Consap [illegible] intervento [illegible] Masone

L'intervento del capo della polizia Fernando Masone nei confronti del questore di Vercelli Giuseppe Poma: lo ha chiesto l'altro giorno [illegible] un telegramma [illegible] segretario generale del «Consap, confedera[illegible] sindacale autonoma di polizia» Fabrizio Nastasi. Secondo il sindacalista il questore avrebbe rifiutato a una delegazione del Consap un incontro per chiarire alcune questioni sindacali.

[illegible]

Bruciati mobili e auto

Un incendio nell'ex villa del re dei Rom

GHISLARENGO. Un tempo era stata persino la di[illegible] di un re degli zingari Rom ma, da tempo, la villa che si trova sulla statale per Ghislarengo era disabitata.

Domenica mattina, nello scantinato, si è sviluppato un violento incendio che ha costretto i vigili del fuoco a diverse ore di lavoro per spegnere le fiamme.

A dare l'allarme è stato un agente di passaggio che, in quel momento, stava entrando in servizio. Per domare l'incendio [illegible] dovute intervenire le squadre dei vigili di Vercelli, Romagnano e Varallo. Un lavoro non facile dal momento che, dall'interno della [illegible]a, il fuoco si è propagato nel vicino garage.

Secondo i primi rilevamenti, pare che il rogo, sia stato provocato da un corto circuito.

I danni hanno interessato alcuni pneumatici e mobili antichi che si trovano nello scantinato e una vettura, parcheggiata nel box e andata completamente bruciata. [p. m. f.]

TRINO

Scambio di attività

«Banca del tempo» Un nuovo servizio d'Informagiovani

TRINO. Lo sportello Informagiovani ha attivato un nuovo servizio: la «Banca del Tempo». L'iniziativa funziona così. Non si tratta di volontariato e [illegible] persone che aderiscono offrono parte del loro tempo in cambio di parte del tempo di un altro. Ad esempio: un'ora di aiuto nel fare i compiti equivale ad un'ora di cucito oppure di lezioni di computer. Le possibilità possono essere molteplici [illegible] chi volesse aderire può mettersi a disposizione per fare servizio di trasporto, per la cura degli anziani, degli animali, per svolgere attività d'ufficio, culturali.

Lo sportello ha sede nei locali della biblioteca in via Irico, aperto al pubblico il mercoledì [illegible] 14,30 alle 19,30, [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 18,30 ed il sabato dalle 10,30 alle 16,30. [illegible] numero di telefono per avere informazioni è lo 0161-805530 e l'e-mail informagiovani.trino@plion.it [r. co.]

BORGOSESIA

E una [illegible] resta al freddo

[illegible]

BORGOSESIA. Imbocca [illegible] rotonda di piazza Moscatelli [illegible] alta velocità sbanda [illegible] quando rientra su via Antongini non riesce più a [illegible] controllo del veicolo. Così sabato sera [illegible] ignoto automobilista è finito [illegible] un palazzo tranciando in due la conduttura del gas. Dopo l'impatto, e nonostante gli evidenti danni provocati alla carrozzeria, l'uomo fugge [illegible] lo stupore di alcuni testimoni e restano i danni provocati e la conseguente fuga di gas. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'azienda che eroga il [illegible] ma la loro opera comunque non è [illegible] sufficiente per evitare che gli abitanti del palazzo passassero la notte [illegible] impianto di riscaldamento in funzione. Ora i carabinieri stan[illegible] indagando per [illegible] di individuare l'au[illegible] danneggiata [illegible] l'autista fuggito basandosi anche sulla testimonianza [illegible] chi [illegible] assistito alla scena. [i. fo.]

Avventura a lieto fine per un gruppo valsesiano

Otto speleologi prigionieri nelle grotte del «Fenera»

GATTINARA

Una brutta avventura nel cuore del Fenera per [illegible] speleologi valsesiani, la cui escursione [illegible] finita con una lunga attesa al freddo nella speranza che qualcuno intervenisse in loro aiuto.

I fatti [illegible] s[illegible] domenica e il lieto fine si è registrato solo in piena notte, poco dopo le 2, dopo che [illegible] già [illegible] mobilitata tutta la macchina dei soccorsi. Come protagonisti della vicenda ci sono 13 appassionati di speleologia iscritti al gruppo di G[illegible] e Serravalle: fra loro anche alcuni istruttori. La gita inizia in mattinata con [illegible] raggiungimento del punto di partenza dell'escursione all'interno delle grotte. Dopo alcune [illegible] la decisione di riemergere: si individua [illegible] stretto e difficile e verso le 16 i più preparati iniziano l'operazione assicurati dalla corte. Finita la risalita però, qualcuno tra quelli rimasti [illegible] ritiene troppo difficile quel passaggio e alla fine si [illegible]ecide per un'altra strada. Uno del gruppo [illegible] da guida e gli amici si dirigono con lui verso quello che dovrebbe essere [illegible] passaggio più «comodo». Trascorrono le ore, dall'uscita non c'è ombra intanto in superficie iniziano a preoccuparsi.

Ad un certo punto gli otto ritrovano il cunicolo da cui erano riemersi i compagni d'avventura ma a questo punto davvero [illegible] possono neppure tentare la salita perché mancano i requisiti per la sicurezza. Poco dopo le 23,30 scatta quindi l'sos: vengono allertati 118, soccorso alpino e carabinieri, ma, [illegible] i soccorritori raggiungono il posto, i cinque fanno l'ultimo tentativo tornando nel punto in cui erano riemersi. E lì trovano gli amici in attesa, decisamente infreddoliti ma in buone condizioni. L'operazione di recupero durerà un paio d'ore e qualche minuto dopo le [illegible] verrà scritto il lieto fine. [i. fo]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA
****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.
Camere climatizzate [illegible] TV, telefono, frigo [illegible] cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra [illegible] sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE
***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129

Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.

Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE
**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.

Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE
**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.

A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE
**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE
**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131

Ristorante, bar, TV, telefono, [illegible] fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE
**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884

Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.

Nella valle del Cervino a 1100 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS
**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

[illegible] CHRISTOPHE - [illegible]
**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima [illegible] tanta cortesia. [illegible] gradita la prenotazione.

AOSTA
****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356

Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT
***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS
***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da [illegible]. Il luogo ideale per chi [illegible] gradisce la grande struttura alberghiera [illegible] ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC
***** Hotel Castor**
Via Ramey, [illegible] - Tel. 0125/307117

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da [illegible] famiglia ospitale [illegible] cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC
***** Hotel Villa AnnaMaria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it

Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER
**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita [illegible] 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

Una [illegible] Hotel che [illegible]gono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de [illegible]


Istituto Tecnico Aeronautico
TURIN FLYING INSTITUTE
E' IN PISTA
A CASELLE
Se anche tu vuoi diventare Pilota o Controllore di volo
"scendi in pista" con noi.
Le iscrizioni sono aperte.
Telefona al n. 011. 58 76 648
TURIN
FLYING INSTITUTE

Tutto esaurito, al Comunale di Cossato, per lo show del comico che rivisita Shakespeare

Paolo Rossi l'equilibrista fra Romeo e la sua Juliet

Cristiano [illegible]

COSSATO

[illegible] ritorno [illegible] Paolo Rossi, atteso al Comunale da due anni, [illegible] sicuramente l'appuntamento comico principale della stagione organizzata da «Torino spettacoli» [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura. I biglietti sono andati esauriti, e il piccolo grande comico milanese, questa sera, porta in [illegible] la sua ultima creaz[illegible] demenziale dal titolo serio e shakespeariano, «Romeo and Juliet», [illegible] dal sottotitolo tutto da scoprire: «Serata di delirio organizzato».

[illegible] meccanismo dello spettaco[illegible] [illegible] abbastanza curioso: Paolo Rossi rilegge l'opera immortale in modo assolutamente improvvisato, aiutato da alcuni «volontari» reclutati fra il pubblico e disposti ad impersonare i celebri amanti e le loro famiglie rivali. E lui, il folletto ironico della [illegible] città italiana, che fa? [illegible] diverte a vestire i panni di un disperato impresario, alle prese con la latitanza dei suoi attori principali e costretto quindi a scritturare interpreti mai visti prima ai quali distribuire sapientemente le parti. Poi [illegible] pièce ripercorre i momenti salienti della tragedia: [illegible] ballo in maschera, [illegible] balcone degli innamorati, [illegible] matrimonio, il duello e la tomba di Giulietta. Poco importa in questo divertente gioco se il bel Romeo non ha le sembianze di Leonardo DiCaprio, oppure la recitazione impostata di Laurence Olivier. Anzi, il successo dello spettacolo parte proprio da qui: ridurre un capolavoro della letteratura, con il suo seguito di dotte interpretazioni, a dimensioni umane. Una rappresentazione, come si può ben capire, ogni volta diversa, perché diversi sono gli attori, e che per questo si trasforma sempre più spesso in un esercizio di equilibrismo, che risulta geniale grazie alle doti [illegible] Paolo Rossi e alla sua spontanea verve comica. L'attore milanese cura anche la regia, aiutato da Riccardo Piferi. [c. gi.]



Paolo Rossi, atteso da due anni a Cossato, porta in scena «Romeo and Juliet»



Gianfabio Bosco, in arte «Gian», è uno dei protagonisti del musical

«[illegible] Lady», è musical

All'Odeon di Biella la commedia portata al successo dalla Andrews

BIELLA

Se a Cossato si ride, a Biella è l'ora del musical. Cioè [illegible] «My Fair Lady», il grande classico di Lerner [illegible] Loewe, che va [illegible] scena stasera per la stagione organizzata dal teatro Odeon. Diretti da Massimo Romeo Piparo, saliranno sul palco gli attori del Teatro della Munizione: Olivia Cinquemani, Luca Biagini, Andrea Giovannini. Ma il volto più noto è quello di Gian, al secolo Gianfabio Bosco, già compagno di Ric nel famoso duo. «My Fair Lady» debuttò nel 1956, con Julie Andrews e Rex Harrison come protagonisti. E ancora oggi continua ad affascinare le platee. Da ricordare, sempre stasera al Sociale, la rassegna «Biellesi in scena»: i «Lunatici» presentano «I racconti del gufo», di Gianfilippo Caligaris. [r. s.]

Il 25 a Vercelli

I biglietti per lo show di Gaber

VERCELLI. Sono ancora disponibili alcuni posti di platea, galleria e palchi per assistere allo spettacolo di Giorgio Gaber, intitolato «Un'idiozia conquistata a fatica». L'appuntamento, che rientra nel programma «Borderline» e fa parte della stagione comunale di prosa, andrà in scena al teatro Civico martedì 25 gennaio.

Si tratta di uno spettacolo musical-teatrale che vede [illegible] stesso Gaber e Sandro Luporini vestire i panni degli indagatori del disagio esistenziale. Il male di vivere e la fatica quotidiana vengono scanditi da monologhi [illegible] canzoni interpretati con [illegible] sorta [illegible] impareggiabile ironia. Il rimedio, come dicono i due protagonisti, è comunque uno solo: riuscire a rinascere dentro.

Il regista di «Un'idiozia [illegible]quistata a fatica» è Italo Lombardo. La vendita dei biglietti si terrà la sera stessa dello show, a partire dalle 20.

Il successivo appuntamento al Civico è [illegible] fissato per il 13 febbraio alle 21, quando tra monologhi e musica andrà in scena «Primosecondonoi» di e con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. [g. bar.]

Il film di Besson

[illegible]

Dopo il successo nelle sale di «Anna and the King», pellicola-kolossal con Jodie Foster che porta nell'Asia dell'Ottocento, questa settimana arriva, in contemporanea naziona[illegible], un'altra [illegible] dal volto hollywoodiano. Milla Jovovich [illegible] infatti la «Giovanna d'Arco» di Luc Besson, [illegible] versione cinematografica della storia della pulzella d'Orléans, in proiezione da venerdì sera al cinema Viotti di Vercelli e all'Odeon [illegible] Biella. Il cast è «doc»: la pellicola schiera anche John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman [illegible] Vincent Cassel.

Il film racconta fedelmente la storia della contadinella francese di Domrémy, che nel 1429 liberò Orléans dagli inglesi e, dopo essere stata abbandonata dal suo [illegible], finì per [illegible]dannata al rogo come eretica nella piazza di Rouen.

La critica ha già lodato la recitazione di Milla Jovovich, androgina Giovanna d'Arco perennemente bardata di armature, che porta sullo schermo una figura di grande carisma, con una forte emotività. Dal weekend il giudizio spetta anche alle platee di Vercelli e Biella. [g. bar.]

La serata venerdì [illegible] Ghemme: caccia ai protagonisti del Duemila per spot televisivi e passerelle

«Un volto per la moda», [illegible] in gara

Sono 8 i concorrenti delle province pronti per i flash dell'Excalibur



Foto di gruppo per gli aspiranti modelli in gara all'Excalibur di Ghemme

GHEMME

Sono otto gli aspiranti modelli vercellesi [illegible] biellesi pronti [illegible] sfilare venerdì sera all'Excalibur di via Giovanni XXIII per la selezione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». Patrizia Balsamo, Deborah Ferrari, Francesca Savastano e Alberto Ballarin di Borgosesia, Cristina Caviglia di Gattinara, Maura Marone di Campertogno, Giuseppe Brandi di Trivero e Roberto Rocchi di Sandigliano sfideranno davanti all'obiettivo un'altra decina di concorrenti in arrivo da Piemonte e Lombardia: per scegliere i protagonisti delle passerelle e degli spot del Duemila, l'Excalibur [illegible] trasformerà infatti in un grande set fotografico. Niente sfilate, soltanto un abbagliare di flash.

L'idea del concorso è di Mauro Marino, che ha trovato una cordata di sponsor (tra cui la Williams Formula Uno Team) a fare da supporto all'iniziativa, destinata a concludersi entro marzo con le finali nazionali.

La serata mondano-fotografica di venerdì di «Un volto per la moda e la pubblicità» avrà la direzione di Anthony Caretti, passato «dall'altra parte della barricata» dopo essere stato testimonial di una celebre [illegible] di profumi. Anche la madrina dell'appuntamento, che offrirà omaggi a tutti i concorrenti, arriva dal mondo della pubblicità: Paola Toschi è infatti il volto televisivo [illegible] dolcezze di Nutella e Nestlè.

Ecco i nomi delle altre aspiranti celebrità: Mariella Celebre, Silvia Piola, Valentina Stocco e Massimo Pippi di Borgomanero, Alessandra Ciotti di Romagnano Sesia, Elvia Leo di Cureggio, Daniela Ioana Ichelea di Lesa, Cristian Tiziani di Cardano al Campo, Claudio Zitoli [illegible] Claudio Dusio [illegible] Torino, Matteo Vicentini di Intra, Angelo De Dominiciis di Cuneo e Andrea Martinenghi di Asti.

La serata, ad ingresso gratuito, inizia alle 22. Chi volesse ancora partecipare, può telefonare allo 0338/29.91.729 o 0347/80.29.542 entro le 12 di giovedì. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	35	11	[illegible]	[illegible]
	141	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	82	72	14
	[illegible]	68	51	46	44
FIRENZE	30	90	52	55	10
	74	59	59	50	49
GENOVA	51	4	50	54	49
	121	102	[illegible]	74	73
MILANO	81	67	52	39	90
	81	60	[illegible]	46	[illegible]
NAPOLI	41	[illegible]	55	69	78
	75	72	[illegible]	[illegible]	50
PALERMO	13	3	52	8	[illegible]
	76	71	64	61	57
[illegible]	11	48	80	16	38
	89	[illegible]	59	47	44
[illegible]	17	[illegible]	1	[illegible]	73
	89	82	[illegible]	63	57
VENEZIA	43	24	84	38	19
	79	[illegible]	54	52	[illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41 / 12 - 6 - 7 - 68 - 11 - 5 — 2 combinazioni

L. 5600 — 35 - 78 - 49 - 54 - 62 - 86 - 90 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52

224 combinazioni — varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-82	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	[illegible]	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	[illegible]	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	[illegible]
84-22	[illegible]	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-88	30-48	30-2
84-88	84-76	[illegible]	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	[illegible]
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	24-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

Sta[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Anna and the King**, di Andy Tennant con Jodie Foster e [illegible] Yun-Fat.
SALA 2: **007 Il mondo non basta**, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta.
SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 **My Fair Lady**, di A.J. Lerner e F. Loewe di **Pigmalione**, di G.B. Shaw. Regia di M.R. Piparo

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale organizzato dal Comune [illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gioco dei rubini, di Boaz Yakin con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]CELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Tel. 0161-930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Soldi sporchi, di Sam Raimi. Orario: 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
007-Il mondo non basta, di [illegible] Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria [illegible] Cucinotta. [illegible] apertura 21,15 con spettacolo [illegible] ore 21,45. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
[illegible]

SALA VIDEOTECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
C[illegible]



NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible] **Notting [illegible]** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il pesce [illegible]** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,[illegible]
[illegible] 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Tarzan** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 **Sala 1: 007 Il mondo non basta** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 **Sala 2: Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30, 22,30 **Sala 3: Passion of mind** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **La figlia del generale** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20,05, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il pesce innamorato** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23 **Una relazione privata** Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23 **La storia di Agnes Browne** Or. 10,30, 18,30, 20,20, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Al di là della vita** Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog. Il codice del samurai** Viet. min. 14 Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] 62, tel. 327 2214 **Kirikù e la strega Karabà** Or. 15,15, 16,50. **Happy Texas** Or. 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **La nona porta** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Or.: 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or. 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or.: 21, 20,15, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Tutto su mia madre** Or.: 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Questo è il giardino** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Seeds senza** Viet. min. 14 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057 **007 Il mondo [illegible]** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521 4316 **Blade** Or. 15, 17,30, [illegible]
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Il sesto senso** Viet. min. 14 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Ronin** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15,40, 18,50, 22
MAZZONIALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Existenz** Or. 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Inspector Gadget** Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of mind** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] **relazione privata** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 2: La figlia del generale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 **Sala 3: 007 Il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 4: Kirikù e la strega Karabà** Or. 15, 16,40, 18,20 **The astronaut's wife** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5: Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Al di là della vita** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Summer of Sam** Or.: 16,15, 19,30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Io amo Andrea** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. La biglietteria è chiusa fino al 18/1 per motivi tecnici. Info. tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 20 ore 21 **Una [illegible] immagini e documenti.** Spettacolo [illegible] con O. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posto a L. 10 000. Venerdì ore 21 **Il diavolo di** [illegible] (ingresso libero). Tel. 011 [illegible] Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653 / 810 [illegible]

GIORNO E NOTTE

Varallo
Il [illegible] ballo della Cecca

E' in programma venerdì sera alla discoteca Igloo in località Balangera, a partire dalle 22, il gran ballo della Cecca, organizzato dal Comitato del Carnevale varallese per la presentazione delle maschere del Carnevale 2000.

Santhià
L'orchestra al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, giovedì alle 21 si balla con la musica dell'orchestra I Rodigini. A [illegible] è in programma una spaghettata per tutti. [illegible] dancing il Globo di zona bivio Sesia il prossimo week end si balla dalle 21,30 con Renzo il Rosso (venerdì), con Armando Savini (sabato) e con Tony D'Aloia (domenica).

Vercelli
Cinerassegna [illegible] Lux

Per la Cinerassegna al Cinema Lux di Vercelli, giovedì, alle 21, è in programma il film di Emir Kusturica «Gatto nero, gatto bianco».

[illegible]
Piazza Grande in tv

Tra i programmi di questa sera [illegible] Videonord: alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Piazza Grande», alle 22,15, dopo la replica [illegible] telegiornale, partita della Biellese.

Biella
Espone Orru

Giovedì sera, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia, espone il pittore Francesco Orru. La mostra s'intitola «Tra musica e danza», [illegible] s'inaugura alle [illegible]2. I dipinti di Orru sono ispirati, [illegible] particolare, al suo amore per la musica spagnola.

Ponderano
Rock targato Italia

Comincia venerdì, la settimana «live» del Babylonia. Alle 22 (ingresso [illegible] mila) sono in programma [illegible] finali regionali di «Rock targato Italia», [illegible] dei più importanti concorsi per gruppi emergenti. In g[illegible] c'è anche una band biellese: quella dei Leen. Sabato, invece, sono in concerto i Nevermind, che renderanno omaggio ai Nirvana (alle 23, ingresso 10 mila).

Biella
Conferenza sui Carmina

Progetto Musica ha organizzato un ciclo [illegible] conferenze [illegible] Carmina Burana, l'opera di Orff che verrà rappresentata in primavera a Candelo e a Cossato. L'iniziativa sarà presentata giovedì alle 15 a Città Studi. I «Carmina», nei giorni scorsi, erano finiti nella bufera, a causa delle polemiche fra Comune e Provincia sull'opportunità di [illegible] l'opera (ispirata ai canti goliardici medievali) nel calendario del Giubileo.

Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni

Luca Ferrua
CUNEO

Il sogno di Roberto Serniotti è finito ieri pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni da allenatore, per dire addio a quella squadra in cui è stato fra i pochi a credere.

Il vaso è traboccato con la sconfitta in casa dell'ultima classifica. Domenica i cuneesi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì e l'hanno fatto con lo stesso metodo: miscela di errori, distrazioni, scarsa convinzione. Ma il rapporto tra Roberto Serniotti e la «sua» Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era stato messo a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa a Roma con la Piaggio non era piaciuta a un tecnico che fa delle doti morali e della voglia di vincere il suo biglietto da visita.

Ma come ha detto spesso Serniotti: «In campo non vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio e non sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva ne abbia già fatto le spese. Come in ogni separazione le colpe stanno [illegible] entrambe le parti, ma gli atleti [illegible] hanno mai avuto fiducia nel tecnico. «Non c'era feeling» [illegible] un amareggiato capitan Pascual. Altri accusano Serniotti di essere stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste sono le parole. I fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, sei sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriouchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe (a cominciare da domani a Casale) e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, [illegible]dena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani dell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì a guidare la Tnt Alpitour in Coppa domani, poi si preparerà, magari da «secondo», a lavorare con il nuovo tecnico. Il nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti [illegible] i contatti con Menarini e Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni giocatori, oppure per il ct della Nazionale brasiliana Lattari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto con Silvano Prandi - questa volta stanno con l'allenatore. «Siamo con Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio -. Come la società, avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo che non si arrivasse a questo punto, ci dispiace per un uomo che ha sempre dato tutto. Domenica saremo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori è [illegible] che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo Noto, altro tifoso -. Lo scorso anno chiedevano un allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».





A sinistra Pascual e Mastrangelo. A destra l'allenatore della Junior League Mario Sasso che fino all'arrivo di un [illegible] tecnico guiderà la squadra. Sotto lo striscione [illegible] cui l'anno sc[illegible] era stato [illegible] Silvano Prandi





Il russo Valery Goriouchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso. Nei prossimi giorni la nuova panchina

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

Fila, mal di trasferta. A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco ma il coach Danna salva la squadra

Walter [illegible]
BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria esterna che manca [illegible] 24 ottobre si è dissolto nei tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In svantaggio di solo tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito un parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'i[illegible].

«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto in difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo commesso nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'altezza di quella abruzzese che è la migliore' del campionato, e per essere rimasti in corsa per il successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi era riuscita a crearsi».

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da uno stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti con la cattiva prestazione di Pessina, ancora lontano da una condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busca, ma ha contribuito con un bottino personale di soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impreciso nelle conclusioni dalla distanza,.

«Credo che [illegible] giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. Nel secondo tempo Zamberlan è calato, solo in attacco però perchè in difesa è risultato molto utile, Pessina sta ancora cercando una buona condizione e Nolan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non hanno avuto delle percentuali al tiro brillanti, ma noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbiamo affrontato i minuti finali».



L'americano Norman Nolan

La Fila è attesa ora a due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine ed otto giorni più tardi sarà la volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, un piazzamento che, se conquistato, sarebbe da ritenersi un ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana dovremo lavorare veramente sodo per migliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa in più. Domani dovrebbe riprendere ad allenarsi anche Erdmann e torneremo quindi al completo».

Bianconeri in festa mentre Guidetti sale in vetta alla classifica marcatori

Biellese, ecco la nuova punta

Giovanni Piredda, classe '79, arriva dalla C1

Gabriele Cornella

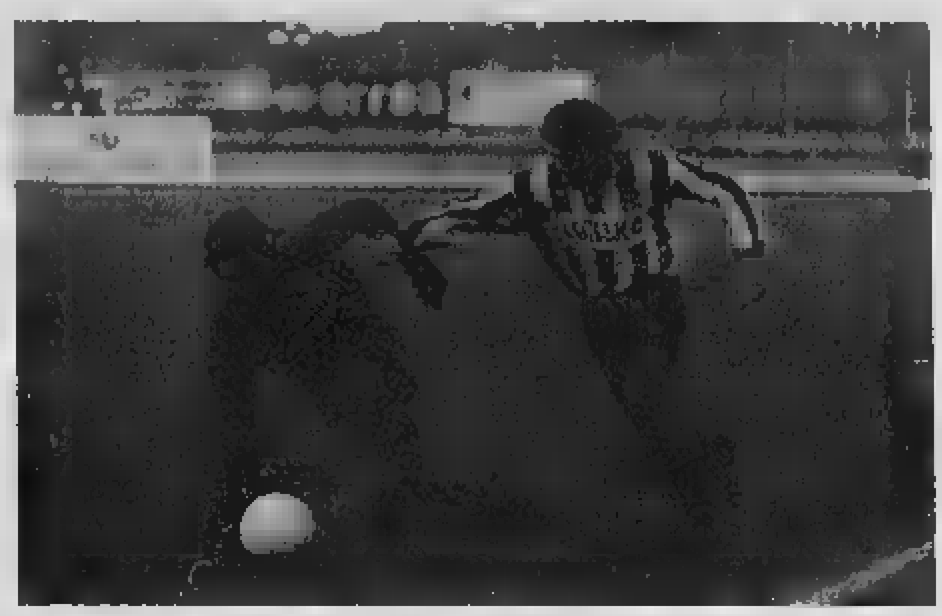
BIELLA

Ecco il nuovo [illegible] Biellese Angelico: ieri la società ha acquistato Giovanni Piredda dalla Sampdoria, quest'anno in forza all'Atletico Catania (C1). [illegible] ora la rosa è completa, [illegible] afferma il ds Angelo Granai: «Con quest'ultima operazione, che [illegible] aggiunge all'arrivo di Regonesi e alla partenza di Gabbriellini, possiamo dichiarare definitivamente chi[illegible] la campagna trasferimenti».

Piredda (classe '79) è una seconda punta, proveniente [illegible] settore giovanile della Samp. In questa stagione ha collezionato 14 presenze in C1. Poi a causa di [illegible] infortunio e del cambio dell'alle[illegible] si è trovato gli spazi chiusi: [illegible] viene a Biella in cerca di riscatto. Domenica prossima nel match interno con la Rondinella sarà a disposizione di mister Sala (la società ha già spedito ieri tutti gli incartamenti per ottenere il visto). Aggiunge Granai: «La Biellese si è preoccupata di rimpiazzare al meglio Gabbriellini. Il [illegible] è un ambiente [illegible] dà la possibili[illegible] ai giovani di emergere». E per farsi notare Piredda dovrà dare il meglio di sè, visto che a Biella trova i «gemelli» del gol Guidetti-Sinato. I due, con [illegible] centri, [illegible] la coppia regina del girone.

E proprio Max Guidetti, da domenica in vetta alla classifica dei marcatori con 13 centri (al pari di Menegatti della Rondinella) commenta il nuovo arrivo: «Una squadra di C2 non può avere solo due attaccanti in rosa. Ora l'organico è più completo e la concorrenza serve da stimolo per migliorarsi ulteriormente. La mia doppietta a Pontedera? Una gran[illegible] soddisfazione perché ha permesso a me di diventare capocan[illegible] e soprattutto alla squadra di tornare alla vittoria. Siamo usciti bene da [illegible] scontro importante con una formazione di media graduatoria rilanciandoci verso un'agevole salvezza». Ma il 3-1 di Pontedera (rete finale di Sinato) ha permesso ai bianconeri di dimezzare il distacco [illegible] play-off (da [illegible] a 3 lunghezze) e di allontanarsi in modo consistente di play-out (da +6 a + 9). Conclude Guidetti: «Stiamo tranquilli e [illegible] piedi per terra. Prendiamo una gara dopo l'altra e solo nel momento in cui raggiungeremo i 41 punti potremmo giocare per qualcosa in più».

E aggiunge il ds Granai: «Quello che ci interessa maggiormente è il +9 sulla zona retrocessione. Gli obiettivi si potranno eventualmente rivedere più avanti: per ora cerchiamo di muovere la classifica in ogni gara. Siamo in serie utile da nove turni e proprio i 7 pareggi sono quelli che ci permettono adesso di [illegible] più vicini alle zone alte che a quelle che scottano».



Con la doppietta [illegible] domenica a Pontedera il bomber bianconero Max Guidetti (nella foto di Corrado Micheletti) ha raggiunto Menegatti [illegible] Rondinella in testa [illegible] dei cannonieri [illegible] 13 centri

Dopo quattro mesi i lanieri sono tornati al successo in trasferta: il 3-1 di Pontedera li avvicina alla zona degli spareggi C1

Il mercato dei bianchi si fermerà al laterale Panzanaro

Prunelli rincuora la Pro

«Eviteremo i play out»

VERCELLI

E' un grande presidente Nino Prunelli e il popolo vercellese [illegible] può [illegible] fiero, anche se è capitato che per sfogarsi abbia minacciato di andarsene. Lo si è visto domenica al termine della sfortunata gara con [illegible] Meda quando il patron bianco è anda[illegible] a consolare una squadra (e Passariello in particolare) che aveva [illegible] morale sotto i tacchi.

E domani, giorno di ripresa Prunelli ripeterà quello che ha già detto in via informale domenica: «Dobbiamo restare tutti uniti per uscire da questa situazione. Uniti perchè i meriti e i demeriti di questa annata sono divisibili fra tutti indistintamente. Quindi forza, sono sicurissimo che non siamo un team da play out, anche se quasi niente ci gira per il verso giusto. Ma nel calcio capitano queste annate in cui poco va dritto e molto va storto».

Sta di fatto che la Pro si ritrova più che mai nei guai alla vigilia di due trasferte impegnative come quelle di Alessandria (lunedì 24 alla sera) e Montichiari, l'ultima domenica di genna[illegible]. Match ai quali prenderà parte Piero Panzanaro, [illegible] neo acquisto dei bianchi (la documentazione del [illegible] ingaggio è stata inviata ieri pomeriggio alla Lega di serie C di Firenze).

E che quasi certamente resterà l'unico arrivo in casa Pro.

«A meno di autentici colpi di scena abbiamo piena fiducia in questo gruppo che si sta compattando sempre più - aggiunge [illegible] direttore generale Sandro Turotti -. Al di là del risultato col Meda credo che nessuno domenica abbia qualcosa da dire sulla prova collettiva della squadra. Francamente non mi ricordo di una partita vinta e persa da due autogol come i nostri di domenica, frutto di traversoni, deviati malauguratamente in fondo alla rete».

Oggi i giocatori della Pro che domenica [illegible] scesi in campo riprenderanno gli allenamenti. A loro si aggiungerà appunto Panzanaro. Per gli altri il lavoro riprenderà invece domani. (r. eyn.)



Un momento di Pro-Meda e sotto Piero Panzanaro, l'ultimo acquisto (GAL FF)



Il Villaggio si allontana dal gruppo di testa

Solo un allenamento per la Dufour Varallo

VARALLO

Non [illegible] l'ha fatta [illegible] Biella Villaggio Lamarmora a fermare l'Asti, comunque la Dufour grazie alla partita-allenamento con la Cannobiese è riuscita a scalare un posto in classifica. Ora, dopo la prima partita di ritorno del girone A [illegible] Eccellenza gli astigiani guidano il gruppo [illegible] 34 punti seguiti a una sola lunghezza proprio dalla coppia Varallo-Gravellona.

Praticamente impossibili altri rientri nel giro che [illegible] e dunque [illegible] queste tre formazioni a giocare (forse fino all'ultima giornata) la vittoria e quindi la promozione diretta in serie D.

Una domenica tranquilla invece per la Cossatese, tornata [illegible] un onorevole punto dal campo del Monferrato dopo che il vantaggio iniziale firmato da Rossato aveva fatto sperare in qualcosa di più.

Ma torniamo alla Dufour, che davvero [illegible] poteva inaugurare meglio l'a[illegible] Nonostante le diverse [illegible] per infortunio i ragazzi di Arrondini si sono divertiti al tiro al bersaglio e hanno fatto centro in ben [illegible] occasioni. In fondo, tutto come previsto e anche per questo nei commenti del dopo partita il tecnico pensava già a domenica prossima, quando la Dufour sarà ospite dell'Oleggio e quella sarà per i novaresi «l'ultima occasione per cercare di rientrare nel giro promozione».

Nelle fila valsesiani spicca [illegible] ritorno di Andrea Gavinelli. Il suo ritorno, [illegible] ovvio, [illegible] noto già da qualche giorno da quando cioè la Dufour l'ha tesserato, ma il giocatore ha voluto festeggiare l'evento in un modo del tutto particolare: ha segnato al primo tocco di palla. Quando la sua conclusione ha prodotto l'1-0 non era infatti ancora terminato il primo minuto di gioco; [illegible] alla fine, c'è stata gran festa anche per lui. E le restanti sette reti? Assente bomber Roano per squalifica, ci hanno pensato i compagni: Gavinelli ha poi siglato il bis, Quartaroli è andato a segno su rigore e poi ancora [illegible] toccato a Barto (una tripletta per lui) e Bobice (2 centri).

Il cammino però non [illegible] sempre così facile, e a Varallo il concetto è ben chiaro: per questo Arrondini ha subito cominciato a parlare dell'incontro [illegible] Oleggio. Anche perchè mancherà ancora [illegible] goleador Roano, che sconterà la seconda giornata di stop inflittagli dalla giustizia sportiva.

Per il Biella V.L. [illegible] Paolo Rosa esame rinviato al prossimo turno (in [illegible] con la Varalpombiese); dopo un me[illegible] di riposo e i festeggiamenti di fine anno era forse troppo chiedere di battere la capolista: 3-1 per l'Asti il finale. (l. fo.)



Gianmario Arrondini

Molte segnalazioni anche per la categoria dei più giovani

Golden, voti ai «Primi calci»

Campione, è lotta tra Piola e Bertinetti

MARTEDI' 18 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

[illegible] collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Inizia una nuova settimana per il «Golden Boys», [illegible] ideato [illegible] «La Stampa» giunto quest'anno alla quarta edizione. Il referendum sta entrando ormai nel vivo: come avevamo previsto anche la categoria «Primi calci», l'unica ancora intonsa, ha avuto [illegible].

[illegible] prossimi giorni, quando la situazione sarà leggermente più delineata, pubblicheremo le classifiche relative alle sei categorie interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Così come inizieremo a presentare i giocatori più gettonati (per questo sono gradite foto, notizie, curiosità [illegible] giovani protagonisti).

Parallelamente al Golden Boys prosegue anche il concorso per eleggere il campione del secolo. Per il vercellese [illegible] lotta è per il momento ristretta a Silvio Piola e Marcello Bertinetti; più aperta la corsa per gli sportivi lanieri.

Per votare «golden» e vecchi campioni basterà ritagliare i coupon e inviare il tutto alla redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible]. (p. m. f.)

HOCKEY

I gialloverdi con il successo sul Reggio Emilia dell'ex Caricato ora occupano la quinta posizione

Raed trascina l'Amatori nell'area «play off»

L'argentino, in ottima forma, ha trovato subito l'intesa coi compagni

VERCELLI

L'Amatori continua a volare. I gialloverdi hanno superato di slancio l'ostacolo Reggio Emilia (5-2), [illegible] successo rotondo che ha spalancato ai vercellesi le porte dei play off. «Stiamo attraversando un momento estremamente favorevole - conferma il presidente Lorenzo Piccioni -. D'altra parte con il ritorno [illegible] Raed e il recupero degli infortunati la squadra sta esprimendo tutto il proprio potenziale che, forse, [illegible] sarà da scudetto ma, sicuramente, in grado [illegible] poter lottare alla pari con ogni [illegible]sario».

Così dopo l'acuto sugli emiliani dell'ex Caricato l'Amatori [illegible] salito in quinta posizione, a una sola lunghezza dallo Scandiano (sabato è in cartellone lo scontro diretto) e a sei punti dal Bassano, secondo [illegible] classe. [illegible] dire che se non ci fosse il Novara, primo con un vantaggio abissale, il torneo sarebbe estremamente equilibrato: «E' vero - conferma l'ex Caricato - ma anche in coda si continua a far punti: dunque bisognerà fare attenzione per non scivolare dai play off alla lotta per la salvezza». Già, perchè classifica alla mano, a parte il Sandrigo, ultimo a quota 11, stanno pericolosamente risalendo la corrente Trissino, Valdagno e Follonica.

Ma l'Amatori, pur guardandosi alle spalle, preferisce pensare in grande. D'altra parte il team di Innocenti continua a sfornare prestazioni eccellenti. Raed si è inserito subito nei meccanismi della squadra e l'argentino - conferma Davide Costanzo, una doppietta contro gli emiliani - è un elemento prezioso che, oltre a segnare, tiene impegnata [illegible] difesa avversaria e permette ai compagni d'inserirsi in zona gol». E applausi anche per Franco Provera: l'estremo difensore gialloverde, già protagonista in Coppa Italia, è stato autore d'interventi strappa-applausi contro la Reggiana.

Questa sera, intanto, sono in cartellone tre anticipi quanto mai interessanti: il Modena (20 punti [illegible] l'Amatori) ospita il Novara, la Reggiana riceve [illegible] Salerno [illegible] po' in crisi [illegible] il Bassano, dopo [illegible] di Trissino, cerca riscatto nel derby interno con il Valdagno. (p. m. f.)



L'Amatori con il successo sul Reggio Emilia si è portato in quinta posizione





Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia [illegible] torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà [illegible] la stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino [illegible] Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cose devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto [illegible] con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due [illegible] davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi [illegible] far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra [illegible] Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di [illegible] gliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di [illegible] cartellone tradizionale con una maggior attenzione [illegible] circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma da [illegible] parte prevale [illegible] visione conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di [illegible] l'approccio [illegible] i giovani, flirtando con le tendenze, ma s[illegible] [illegible] alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), e [illegible] Vacis, di Settimo Torinese, [illegible] anni. «Non sono gli unici», precisa il presidente [illegible] Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, 48 anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che [illegible] segnalato [illegible] alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, [illegible] Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola [illegible] recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 anni, di Torino, ma per lui il presidente [illegible] Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, [illegible] sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente Boursier - e comunque qui si [illegible] di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi [illegible] dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di [illegible] tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo essere contempo[illegible] regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto [illegible] correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il [illegible] e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non [illegible] la destra. E non lo nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, [illegible] dovremo scegliere [illegible] queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la riapertura del Gobetti (in estate) e [illegible] ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano [illegible] una vecchia officina di corso Taranto stretta tra i rumori di due vicine fabbriche.



[illegible]

Il regista raggiunto telefonicamente [illegible] casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene [illegible] intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista Gab[illegible] Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, innovatore sul palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, [illegible] del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida [illegible] Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, [illegible] cui luci e musiche spesso contano più che lo sfarzo dei costumi. Il laboratorio, con [illegible] sala del Garybaldi (un [illegible] cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali [illegible] '96, è forse diventato [illegible] «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: [illegible] sodalizio con Alessandro Baricco [illegible] nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato [illegible] [illegible] un paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont», (di [illegible] è autore con Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«O[illegible] della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. **(g. fav.)**

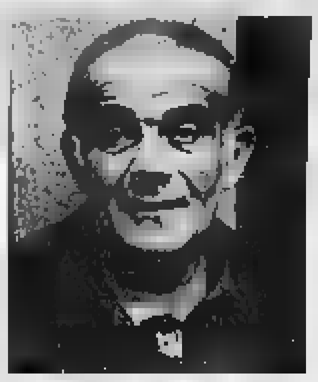


Gabriele Vacis, 44 anni

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri [illegible] portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività [illegible] attore, recitando [illegible]gli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo [illegible] scena [illegible] costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso [illegible] opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato [illegible] Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche a Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppato in To[illegible], tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una zona teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. **(o. g.)**



Massimo Castri, 56 [illegible]

Inchiesta conclusa, indagati [illegible] dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti [illegible] difesa

Spionaggio all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso [illegible] chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del resto di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro [illegible] Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato [illegible] emer[illegible] perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, co[illegible] prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, [illegible] ribadisce [illegible] loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena fiducia nel dirig[illegible] inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm [illegible] rilevato l'identità [illegible] detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contat[illegible] [illegible] la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi [illegible] bonifica [illegible] azienda e [illegible] la quale, quindi, ha rapporti di [illegible] fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione [illegible] il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza [illegible] che [illegible] microspie erano state posizionate in modo abba[illegible] maldestro sotto la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente [illegible] sarebbero [illegible] scoperte, [illegible] una decina [illegible] anni fa [illegible] per [illegible] caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. **[al. ga.]**

[illegible]

Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e [illegible] fatto ai sindacati



Cause misteriose

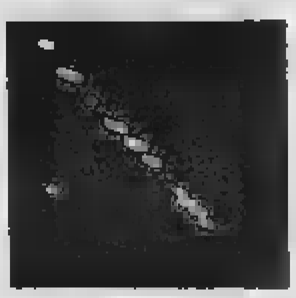
[illegible] piscina [illegible] Bordighera

Misterio[illegible] in piscina a Bordighera, [illegible] nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il [illegible] operativo dei carabinieri di Bordighera e per il momento [illegible] è escluso nessuna ipotesi, omicidio compreso. [illegible] sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 [illegible] capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'[illegible] è stato [illegible] venuto agonizzante [illegible] bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro [illegible] pochi minuti. Qui il medico di turno, [illegible] dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si conosce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a [illegible] ulteriori dubbi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arrivano gli Ufo in Valle d'Aosta



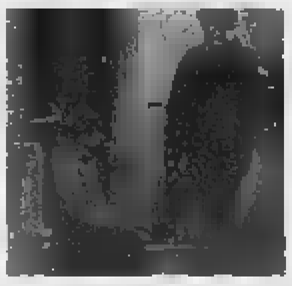
CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacan[illegible]. Verrebbe [illegible] pensare questo, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione nei cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in una caserma dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La C[illegible] di T[illegible] punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda [illegible] Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), [illegible] cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene [illegible] controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», [illegible]ti di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono [illegible] a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo, per il campionato di terza categoria.



[illegible] prepara un centro per i senza fissa dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato da Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per man[illegible] di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, 46 anni, [illegible] Bordighera, [illegible] gravi problemi di respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi [illegible] Riviera: a Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici [illegible] libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro [illegible]. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» tutti i numeri di Costa



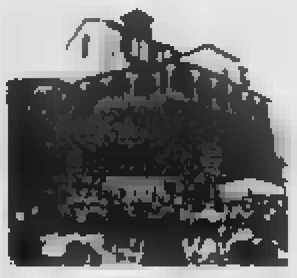
CUNEO. [illegible] 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» [illegible] state 130, otto [illegible] meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e 38 femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il [illegible] per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così 420 persone senza lavoro. In [illegible] incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica [illegible] Piedimulera (VCO) che si [illegible] disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro [illegible] di Varallo illuminato per il Giubileo

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte: è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, con [illegible] apposito gioco di luci per creare un suggestivo effetto visivo. [illegible] questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, [illegible] alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine [illegible]iana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa, **6,50**. Viabilità; **7,50**. Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica [illegible]: 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, [illegible]: Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; 17.20. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana in [illegible] da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: [illegible].

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 18 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Costa presenta il rapporto sugli incidenti in provincia: ancora un preoccupante bilancio

«Strade della morte» ma To-Sv più sicura

L'anno scorso nel Cuneese 130 vittime

[illegible] Scola

CUNEO

Le strade della «Granda» sono ancora disseminate di croci. I morti in incidenti sono stati, nel '99, 130: otto in meno rispetto all'anno precedente, 11 meno del '97, ma pur sempre «un dato drammatico», che pone la provincia di Cuneo fra quelle con la mortalità per incidenti stradali più elevata.

«La flessione è ancora troppo lieve per poter parlare di normalità, anche se trattandosi di persone morte è difficile trovare la definizione giusta - ha sottolineato il parlamentare monregalese Raffaele Costa, che ha diffuso ieri il suo "Rapporto sugli incidenti stradali mortali", elaborato con la collaborazione dell'avvocato Dario Cavalli -. E' sbagliato [illegible] atteggiamento passivo e inerte, che attribuisce tutte le colpe all'inefficienza dello Stato. La sicurezza stradale non dipende solo dalle istituzioni, ma da motivi socioculturali, dalle famiglie, dalla prudenza dei singoli, dall'educazione data ai giovani, insomma dall'impegno di tutti».

«Sarebbe però sbagliato pensare che lo Stato abbia un ruolo secondario - ha proseguito Costa -. Molte strade sono ancora troppo pericolose e presentano insidie di ogni genere: carreggiate troppo strette, inadeguate al traffico che devono sostenere, come la Cuneo-Mondovì, incroci pericolosi da sostituire con rotatorie, [illegible] pericolose, asfalto non specifico, [illegible] illuminazione e segnaletica. La mancanza di grandi direttrici, in provincia, impedisce di decongestionare la viabilità ordinaria».

«Sull'argomento della sicurezza stradale - ha concluso l'europarlamentare di Mondovì - ho chiesto al ministro dell'Interno Enzo Bianco un incontro, per illustrare la difficile situazione della nostra provincia».

Il «[illegible] Costa» fornisce i dati relativi al '99. Le vittime della strada sono state 15 a gennaio, 9 a febbraio, 8 a marzo, 1 ad aprile, 15 a maggio, 13 a giugno, 11 a luglio, 15 ad agosto, 11 a settembre (con 1 decesso relativo a sinistro avvenuto il [illegible] precedente), 11 a ottobre, [illegible] a novembre e 11 a dicembre. Nella settimana, 13 i morti registrati il lunedì, 8 il martedì, 15 il mercoledì, 13 il giovedì, 19 il venerdì, 24 il sabato, 33 la domenica (più 5 con il giorno non rilevato). Nel fine settimana si è dunque verificato il 58 per cento degli incidenti mortali (44 per cento solo sabato e domenica).

La maggior parte dei sinistri con esito letale risulta nelle ore notturne (35), quindi il pomeriggio e la sera (26), in ultima il mattino (25). Le 44 vittime in [illegible] serali e notturne sono un numero elevato, considerando la minore presenza di veicoli sulle strade. Sulle statali si sono verificati 58 decessi, sulle provinciali 29 (a rischio la Chiusa Pesio-Peveragno, la strada di Val Varaita, la Mondovì-Villanova e la Fondovalle Tanaro), sulle comunali 33, sulla Torino-Savona 3, [illegible] strade di campagna 3. Fra i morti (92 maschi e [illegible] femmine), [illegible] sono stati provocati da auto uscite di strada o finite contro ostacoli, 45 [illegible] scontri frontali, 24 in investimenti, 26 per mancate precedenze. In 92 [illegible] le vittime erano su autoveicoli, in 12 su moto o motorini, 8 in bici, 17 erano pedoni.

Sul tema della sicurezza il deputato di Mondovì ha chiesto un incontro al ministro dell'Interno

Ancora sotto accusa scarsa illuminazione carreggiate strette e curve pericolose


L'onorevole Raffaele Costa

[illegible]

TOTALE VITTIME '99	130 (138 nel '98)
MESE CON IL MAGGIOR NUMERO DI MORTI	GENNAIO, MAGGIO, AGOSTO (15)
GIORNO CON IL MAGGIOR NUMERO DI MORTI	DOMENICA (33)
ETA' DELLE VITTIME	51 fra 0 e 30 anni 41 fra 30 e 60 anni 36 oltre 60 anni
STRADE PIU' PERICOLOSE	ss. 589 CUNEO-SALUZZO ss. 20 FOSSANO-SAVIGLIANO ss. 22 MAGLIANO-MOROZZO ss. 231 CUNEO-ALBA ss. 29 TORINO-ALBA-SV [illegible] COL DI [illegible]
AUTOSTRADA TO-SV	3 MORTI nel '99 (12 nel '98)

Monticello è in lutto

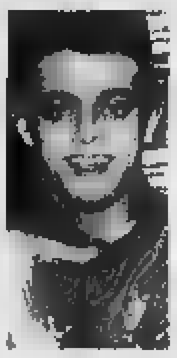
Tragica fine di due operai dopo una serata fra amici

ALBA

Sono saliti a due i morti dell'incidente nella notte tra sabato e domenica alle porte di Alba, sulla statale 231. E' deceduto all'ospedale di Aosta, dove era stato ricoverato in rianimazione, Roberto Rosso, 29 anni, operaio, abitante a Monticello in via Bra [illegible]. Il giovane era rimasto gravemente ferito nell'auto Audi A3, che si era schiantata contro un palo della luce: alla guida c'era l'operaio Luigino Boero di 26 anni, anch'egli di Monticello, che è morto sul colpo. Sono ancora gravi le condizioni del terzo occupante la vettura, Marco Gamba, 22 anni, abitante a Monticello in via Ponente 15, ricoverato [illegible] prognosi riservata per politrauma nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alba. Con i tre viaggiava anche Davide Messa, [illegible] anni, militare di leva negli Alpini a Cuneo, abitante a Sommariva Perno, frazione Valle Rossi: ricoverato al San Lazzaro guarirà in due mesi.

I quattro amici stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la serata in un pub, quando giunti all'altezza del «Motel Alba» l'«Audi» su cui viaggiavano ha sbandato finendo contro un palo in cemento con le gravissime conseguenze. Secondo le prime indagini, l'Audi avrebbe sbandato dopo il sorpasso di una «Punto». Il guidatore di quest'ultima vettura, Pietro Elia, 23 anni, di Magliano Alfieri, finito a sua volta fuori strada, ha riportato lievi ferite e guarirà in una settimana. Il Boero, che aveva già perso il padre in un incidente stradale due anni fa, lascia la mamma [illegible] la quale viveva e una sorella sposata. Il Rosso lascia il padre Teobaldo, la mamma Anna, un fratello e due sorelle.

Il parroco di Monticello, don Gianni Burdese: «Tutto il paese è rimasto sconvolto da questa disgrazia. Non si ricorda che sia successo un fatto così grave. Erano due bravi ragazzi, le famiglie sono affrante dal dolore». Per Roberto Rosso, la procura della Repubblica ha rilasciato ieri sera il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno giovedì nella parrocchia di Monticello (alle 15). [g. f.]



A destra dall'alto Roberto Rosso (29 anni) e l'amico Luigino Boero (26 anni) entrambi operai [illegible] dell'incidente di sabato notte sulla statale 231 alle porte di Alba nel quale sono rimasti feriti altri due giovani

Oggi l'addio al camionista

Aveva 25 anni e abitava a Caramagna

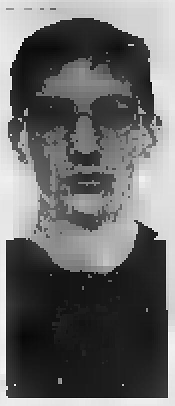
CARAMAGNA

Una serata finita in tragedia. Sono senza parole gli amici di Paolo Osella, l'autotrasportatore di 25 anni morto in un incidente stradale alle porte di Cavallermaggiore mentre. Il giovane, dopo [illegible] accompagnato a casa la fidanzata, doveva raggiungere alcuni amici in discoteca.

E' accaduto alle 3,40 circa di domenica mattina, quasi in corrispondenza del passaggio a livello della ferrovia, all'incrocio tra la provinciale 193 e via Caduti del Lavoro. Il giovane era alla guida di una monovolume «Renault Espace». Forse un colpo di sonno improvviso o l'asfalto ghiacciato gli hanno fatto perdere il controllo del mezzo che si è schiantato prima contro [illegible] costruzione in muratura a lato della ferrovia e poi ha terminato la sua corsa nel fosso a lato della strada. L'urto violento ha svegliato gli abitanti delle case circostanti, che hanno avvertito i carabinieri di Cavallermaggiore. Oltre ai militari del paese [illegible] giunti anche i colleghi di Murello e quelli del Nucleo radiomobile di Savigliano insieme con i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo e [illegible] unità del 118 dell'ospedale Santissima Annunziata, di Savigliano. Per il giovane però non c'è stato più nulla da fare.

La notizia della morte di Paolo Osella si è diffusa a Caramagna già fin dalle prime ore del mattino di domenica. Il giovane viveva con il papà Angelo, la mamma Anna e i fratelli Marco e Silvia, in via San Sebastiano 178. Da poco tempo aveva intrapreso un'attività in proprio come autotrasportatore. I funerali oggi alle 15 nella parrocchiale di Santa Maria Assunta. [m. b.]




L'incidente in cui è morto Paolo Osella è accaduto quasi in corrispondenza del passaggio a livello della ferrovia all'incrocio tra la provinciale 193 e via Caduti del Lavoro

[FOTO [illegible]]

A Roccaforte

Giovane rumeno ha perso la vita

ROCCAFORTE. Un rumeno, Halit Gravil (21 anni), è morto domenica sera in un incidente stradale sulla provinciale 37. Il ragazzo, che lavorava come muratore a Villanova Mondovì, dove abitava, era sulla «Uno» guidata da Renato Grimaldi, 24 anni, di Frabosa. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Villanova, il veicolo è uscito di strada: il rumeno è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, riportando traumi che non gli hanno lasciato scampo. Grimaldi guarirà in una quindicina di giorni. [p. s.]

Dopo la cessione Bre

Fondazione Crc fa conoscere il nuovo statuto

Mario Bosonetto

CUNEO

«Abbiamo lavorato alla bozza del nuovo statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo in modo che fosse il più possibile legato alla rappresentatività del territorio e ispirato ai criteri di trasparenza e democraticità. Ora lo invieremo ai presidenti degli enti che storicamente fanno parte del Consiglio di amministrazione: dovranno essere loro a decidere se sottoporlo all'esame dei capigruppo oppure delle assemblee, per poi restituirci la bozza con i rilievi fatti. In tempo utile, comunque, per mettere nella condizione l'attuale Consiglio, che resta sovrano, di votare il nuovo statuto definitivamente entro il 6 febbraio». Sintetizza così il presidente Giacomo Oddero il lavoro svolto con la commissione incaricata di «ripensare» lo statuto della Fondazione, anche alla luce della deliberata cessione del pacchetto di controllo della Banca Regionale Europea alla Banca Lombarda. Proprio ieri si è appreso che quest'ultima a sua volta ha ceduto il 6,6 per cento delle azioni della Bre alla Cattolica di Assicurazione, già presente nella compagine azionaria dell'istituto lombardo. La Lombarda mantiene comunque la maggioranza assoluta della Bre.

Tra le principali novità introdotte dallo statuto, approvato in bozza dal Consiglio di amministrazione della Fondazione venerdì sera, l'allargamento degli enti nominanti. Attualmente sono sette (Comuni di Cuneo, Alba e Mondovì, Amministrazione Provinciale, Camera di Commercio, Ospedale di Cuneo, Consorzio socioassistenziale cuneese) e scelgono complessivamente 11 rappresentanti. Del nuovo Consiglio di indirizzo dovrebbero far parte 23 membri: oltre agli enti storici, dovrebbero nominare rappresentanti anche cinque Comuni «minori», a rotazione, per ciascuno degli hinterland di Cuneo, Alba e Mondovì, enti che si occupano di sport (il Coni), istruzione (ente provinciale per il decentramento universitario), e i Comuni (una sorta di consulta) dell'area Saluzzo, Savigliano, Fossano, Bra, «che hanno già le loro Fondazioni - precisa il presidente Oddero -, ma che in anni più recenti hanno visto una presenza significativa della Crc e dai quali la Crc ha ricevuto molto».

Il Comitato di indirizzo [illegible] avrà rappresentanti «cooptati», ma solo designati dagli enti nominanti e a sua volta sceglierà l'organismo che avrà la direzione operativa della Fondazione, composto da 7 membri.

Dopo i colpi a Racconigi

Due rapinatori arrestati grazie alle telecamere all'interno della banca

CUNEO. Confrontando le immagini registrate dalle telecamere interne della banca e diramate alle varie questure i poliziotti della Squadra mobile di Cuneo hanno capito che poteva trattarsi di «gente [illegible]». Proprio grazie al confronto delle immagini in possesso e dei fotogrammi, giunti in questura, gli agenti sono riusciti ad identificare i presunti autori di due colpi nel Biellese.

Si tratta di Massimo Macchiarulo e Giovanni Coggianelli, entrambi ventenni, residenti nel foggese. I due erano già stati fermati con l'accusa di aver partecipato all'assalto, avvenuto il 23 marzo scorso, alla filiale Crt di Torino a Racconigi. I due, che devono anche rispondere della rapina al San Paolo di Racconigi avvenuta il 15 gennaio '99, ora si trovano indagati anche per gli assalti alla Bivarbanca di Biella del 19 ottobre e al Monte Paschi di Siena. I due sono stati bloccati, su ordine del magistrato biellese. [r. s.]

Transennata una parte dell'area in direzione di via don Minzoni. Rilievi antimine in vista degli sbancamenti

Primi scavi per l'attraversamento Est-Ovest

In piazza d'Armi si disegnano gli svincoli

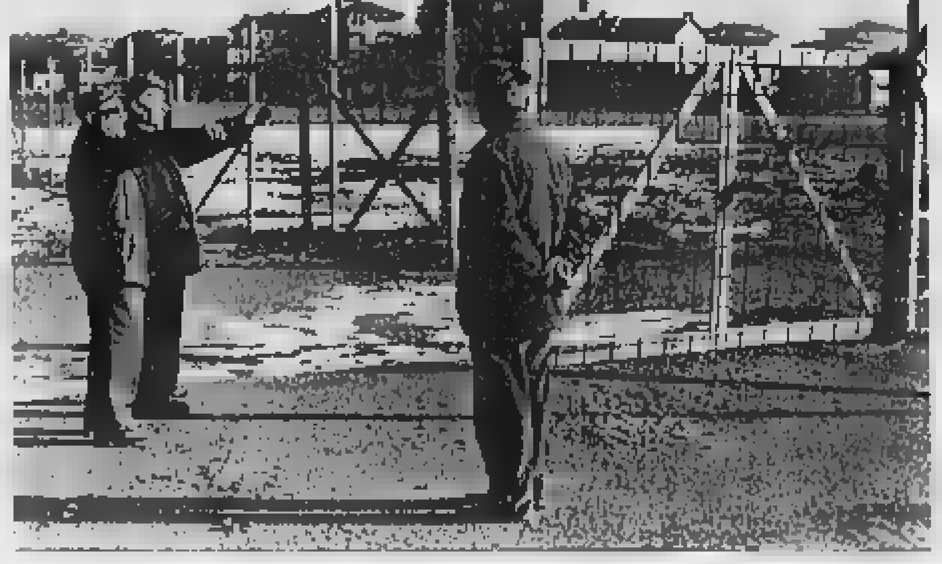
Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Le strisce bianche sul terreno e i paletti piazzati lungo [illegible] «percorso» disegnano u[illegible] curva, di particolare ampiezza, che si origina all'altezza della rotonda e attraversa gran parte dell'area, in direzione del muro della c[illegible] per poi rientrare verso corso Francia.

Allestito il cantiere (si sta lavorando anche a Confreria e nel greto del torrente Gesso), gli operai della «Garboli-Conicos» hanno iniziato ad indicare il tracciato dove in piazza d'Armi arriverà lo svincolo dell'attraversamento Est-Ovest di Cuneo. [illegible] tratto della strada d'uscita dal tunnel che passerà sotto corso Gramsci e permetterà agli automobilisti provenienti da Confreria di raggiungere l'altipiano e il centro cittadino.

Oltre al «tracciato bianco», in piazza d'Armi, è stato allestito anche un recinto che occupa il «cuore della piazza», proprio dove ogni anno viene allestito l'ingresso alla Grande Fiera d'Estate. Qui nelle prossime settimane inizieranno le opere di scavo e sbancamento del terreno: si lavorerà al tunnel che unirà piazza d'Armi - passando sotto viale Angeli all'altezza di villa Fratini - e l'area [illegible]icino al Country club, dove qui sorgerà il nuovo ponte sul torrente Gesso. Questo tunnel «correrà» a una distanza di sicurezza dai palazzi di via don Minzoni. Il punto più vicino alle case (all'altezza dell'edificio all'angolo con via Ghedini) sarà di oltre nove metri. Prima dell'avvio dello scavo vero e proprio l'azienda deve attendere che si completino i rilevamenti per verificare l'eventuale presenza di ordigni bellici. I sensori antimina «percorreranno» tutta l'area interessata dall'attraversamento trasversale della città. Lo svincolo di piazza d'Armi partirà da una quota di meno otto metri e dovrà raggiungere, in progressiva diminuzione, il piano di corso Gramsci. La seconda uscita verrà costruita verso il centro città, con una «curva» [illegible] direzione delle case sul lato sinistro di [illegible] Nizza. La terza uscita è nell'area ex Bongiovanni, in prossimità della rotonda, sulla destra del corso. Qui saranno convogliate le auto che dalla città [illegible] dirette nell'Oltrestura. In corso Gramsci [illegible] prevede uno scavo del tunnel in trincea. Confermato l'abbattimento dei due palazzi popolari (con conseguente trasferimento delle trentatrè famiglie in un nuovo edificio sempre nel quartiere), per evitare «sorprese», l'azienda piazzerà un sistema di palificate di sostegno lungo tutto il [illegible] in grado di un'azione di contenimento fra la zona dove ci sono i palazzi e passano i sottoservizi (le varie condotte) [illegible] l'area interessata dallo scavo. La terra, estratta dal tunnel di piazza d'Armi, verrà portata in parte alla discarica San Nicolao di Borgo San Dalmazzo ed [illegible] parte verrà utilizzata per le esigenze di cantiere, a partire dal punto di via Tiziano dove ci sarà l'innesto al ponte sullo Stura.





A sinistra il cantiere dove nelle prossime settimane si inizieranno le opere di sbancamento per realizzare il tunnel in direzione della zona del Country club e del ponte sul [illegible] Gesso. A destra il «disegno» della direttrice dove passerà lo svincolo di uscita delle auto provenienti da Confreria (BEDINO)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [illegible]

«I tre neguassiànt [illegible] bun da fioca sunt Sant'Antoni, San Bastiàn e Sant'Agnès a l'indumàn». Il detto, che ritroviamo nelle campagne a volte ridotto alla c[illegible] dei tre Santi cui i giorni si riferiscono (il 17, il [illegible] e il 21), conferma che gennaio [illegible] per tradizione tempo di neve.

Una volta gennaio portava 36 [illegible] neve

E' da noi il mese più nevoso, con un totale - calcolato sulla serie secolare - di 36 [illegible] nell'arco dei 31 giorni. Una media che negli ultimi anni è bruscamente precipitata verso il basso. Come, d'altronde, il complesso delle precipitazioni nevose, un tempo vanto e dannazione per il Cuneese ed oggi quanto mai rarefatte. Negli ultimi anni il manto bianco di gennaio [illegible] ridotto a 19 cm, quasi la metà del normale «storico». Analogo il crol[illegible] complessivo della [illegible] caduta durante tutto l'anno, passata nell'ultimo quindicennio a poco più [illegible] 80 cm a fronte degli abituali 125.

Nevica di meno, almeno in pianura e sugli altipiani. Un fenomeno che può allarmare ma che si può considerare come non del tutto nuovo nella storia cuneese, visto che anche nella prima metà dell'800 avvenne qualcosa di simile.

L'improvvisa nevicata di venerdì scorso ha contribuito con i suoi 10 centimetri (ridotti poi ad un velo grigio dal rialzo delle temperature e dalla pioggia) a rinforzare oltre che la norma anche il totale delle nevicate di questo inverno, che arrivano a 75 cm. L'ha provocata un'incursione di aria umida da Est proiettata contro l'arco alpino dal ciclone rimontante dal Meridione. L'umidità, invorticata in senso antiorario verso il «cul di sacco» delle Marittime, si è scaricata [illegible] neve al di sopra dei 500 metri [illegible] altitudine.

E' seguito un giorno di tregua, [illegible] contributi di [illegible] tiepidi da Ovest e la domenica è comparsa la nebbia, sospinta [illegible] volta da freddi rèfoli nordorientali.

Con il [illegible] di ricaduta [illegible] a 14,8°

Decisiva l'analisi della direzione dei venti. Mentre fino alle 13 era stato il quadrante occidentale a prevalere, dalle 13.30 la direzione dei venti s'inverte abbassando bruscamente la colonnina di mercurio. Nuovo dietrofront ieri, con vento di caduta che fa risalire la colonnina di mercurio a 14,8° di massima.

I prossimi giorni, a parte il detto sui tre Santi forieri di bianchi fiocchi, dovrebbero presentarsi variabili. Saremo tra un'area di alta pressione che si colloca sull'Inghilterra ed un'altra di bassa sopra la Germania-Polonia.

[illegible] fino a [illegible] e venerdì l'eclissi

Cieli sereni o quasi fino a sabato [illegible] venti forse «di caduta» e possibilità di osservare la bella eclisse totale di Luna che si verificherà nelle [illegible] che precedono l'alba di venerdì. Alle 4 il bordo sinistro del nostro satellite comincerà ad entrare nel cono d'ombra della Terra. Alle 5,05 l'oscuramento del disco lunare sarà totale e potremo scorgere la progressiva della Luna dall'eclisse fino a che non tramonterà dietro le Alpi.

fulvio.romano@ [illegible].it

Segnalazioni alla prefettura di quanti vengono sorpresi con hashish

Un blitz alla stazione Fs di Cuneo con i cani antidroga della Finanza

CUNEO

L'obiettivo era più preventivo che di repressione.

Gli uomini del Nucleo mobile della Guardia di Finanza di Cuneo, guidati dal maresciallo aiutante Marcello Casciani, hanno compiuto una vasta operazione antidroga che ha portato a un «blitz» alla stazione Fs. «Supportati dai cani dell'Unità cinofila addestrati alla scuola di Intimiano - spiega il capitano Maurizio Innocente, capo della Compagnia cuneese - abbiamo controllato circa 750 persone in arrivo e in partenza dalla stazione ferroviaria di Cuneo [illegible] la preziosa collaborazione della polizia ferroviaria e della Compagnia mobile di Torino».

Oltre ai viaggiatori sono state controllate vie d'accesso ai pub e alle discoteche della zona. L'operazione, scattata nella notte tra venerdì e sabato scorsi, ha portato alla segnalazione alla Prefettura di una serie di cittadini per detenzione e uso personale di droghe leggere (hashish). [l. t.]



Un momento dell'operazione della Finanza, a scopo preventivo (BEDINO)

Dopo le polemiche all'ente vanno le azioni della società ad hoc

La Comunità montana gestirà le risorse idriche in Val Maira

SAN DAMIANO MACRA

La Comunità montana Valle Maira acquisirà la maggioranza delle azioni della «Maira spa», società a capitale misto pubblico-privato a cui è stato affidato il compito di gestire [illegible] valorizzazione delle risorse idriche della zona.

Il riassetto societario è stato deciso al termine di una [illegible] di polemiche che, negli ultimi mesi, hanno visto contrapposti l'ente di Valle a «Idreg Piemonte» (35% delle azioni) e «Risorse Idriche» (20%), entrambe azioniste di «Maira spa».

Motivo dello scontro un contestato piano di riequilibrio azionario che prevedeva sì l'acquisizione da parte della Comunità montana del 51 per cento delle azioni ma allo stesso tempo delegava alle società di minoranza la possibilità di nominare l'amministratore delegato. Partecipa alla «Maira spa», con il 5% delle azioni, anche «Acque Grandas». Il piano era stato duramente respinto dal Consiglio di Valle che ha reclamato [illegible] facoltà di nominare il vertice della «Maira spa».

«La nostra proposta è stata accolta - spiega Livio Acchiardi, presidente della Comunità montana e sindaco di Roccabruna -. Nelle prossime settimane verrà convocata un'assemblea straordinaria della società a cui spetterà di ufficializzare davanti al notaio il riassetto azionario. Evidentemente essendo le risorse idriche patrimonio della Valle Maira spetta all'ente pubblico dirigerne la gestione». La salita al 51 per cento delle quote della Comunità montana permetterà alla «Maira spa» di accedere ad un finanziamento europeo di 6 miliardi e 500 milioni per la costruzione della centrale idroelettrica [illegible] «Frere 2».

«Questo riassetto non era previsto al momento di costituzione della società - spiega Ma[illegible] Allocco, ex presidente della Comunità montana -. Ora che l'accordo è stato raggiunto consentirà di incassare anche altri finanziamenti statali previsti per quattro nuove centrali idroelettriche».

«Era inaccettabile - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reinari - la clausola che negava alla Comunità montana di nominare l'amministratore delegato pur avendo la maggioranza delle azioni». [c. g.]



Mariano Allocco ex presidente [illegible] Comunità montana e Franco Reineri primo cittadino di Dronero

---

LETTERE AL GIORNALE

«Morozzo ha perso un sindaco buono»

Ad aprile avrebbe - credo - festeggiato le nozze d'argento con il municipio dove era entrato per volontà del popolo ed anche, del suo predecessore, Matteo Comino, nel 1975.

Sindaco vecchia maniera come ormai se ne trovano pochi, professionista senza stipendio, il Municipio seconda casa e la gente di Morozzo l'altra famiglia.

Scherzavamo con lui che, spesso introvabile, spariva in coincidenza con le scadenze fiscali e tributarie - [illegible] mai [illegible] problema irrisolto, mai che, alla fine, una domanda rimanesse senza risposta.

Lo chiamavamo, in virtù dei suoi trascorsi democristiani Primula Bianca e come un grande capo indiano era di quelli sapientemente convinti che il decorso del tempo così come lenisce [illegible] dolore [illegible] anche le più profonde ferite.

Ci vedevamo spesso in studio da me per problemi di clienti suoi, magari controversie ed [illegible] fine concludeva sempre [illegible] rigorosamente in piemontese: «i duvuma feila ringè» (dobbiamo fargliela aggiustare).

E' successo, da [illegible] parte per fortuna sua e nostra ad evitare sofferenze comuni, troppo in fretta: troppo presto manco a dirlo.

Ci mancherà Aldo Primul[illegible] Bianca ma ci resterà dentro per sempre il ricordo del suo sguardo profondo, del suo sorriso, del suo [illegible] a volte pensieroso della sua grande, immensa, amicizia. Sarà tra quelli che, per sempre, lontani ci porteremo, per sempre, d[illegible].

Avv. Antonio Viglione
Mondovì

Petardi e mortaretti [illegible] viale Angeli a Cuneo

Siamo un gruppo di cittadini residenti sul viale degli Angeli e zone limitrofe che desidera segnalare una spiacevole situazione che si trascina da tempo.

Sempre più frequentemente di giorno e di notte nel Parco della Resistenza, sulla pista ciclabile lungo il torrente Gesso e sul viale degli Angeli, vengono fatti esplodere petardi e mortaretti. Si tratta, come noto, [illegible] attività vietate e che [illegible] portano un notevole disturbo della quiete pubblica. Il rumore provocato da tali ordigni produce un'altra pericolosa conseguenza: spaventa e fa imbizzarrire gli animali che al momento dell'esplosione si trovano nelle vicinanze. Particolarmente sensibili sono i cani che, anche se legati, spaventati, a volte riescono a fuggire ed in tal modo rischiano di provocare incidenti. La situazione è ormai divenuta intollerabile. Chiediamo alle Autorità di prendere le iniziative necessarie, in primo luogo intensificando i controlli.

Seguono 30 firme, Cuneo

Donna filippina boccia il macello [illegible]

Sono una donna filippina da tempo [illegible] Italia. Con le pe[illegible] per le quali lavoro e con quelle che ho conosciuto sto bene. Sono rispettata e rispetto [illegible] leggi e le abitudini di questo Paese: mi sembra giusto. Amo molto gli animali e sono rimasta inorridita che anche qui, [illegible] potranno macellare gli animali con il metodo richiesto dai mussulmani. E' [illegible] metodo barbaro, che non ha alcun rispetto della loro sofferenza.

Ogni volta che viene promossa una iniziativa a favore di noi extracomunitari sono ovviamente molto [illegible] ma questo «favore» ad un gruppo [illegible] mi sembra veramente assurdo. Temo anche che [illegible] come questa possano renderci meno simpatici e meno benvenuti.

Elsie Dayao, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 66.444; Alba: tel. 316.313; Cri tel. 441.744; [illegible] Torre: tel 520.144; Bagnolo: [illegible]; Barge: tel. 346.262; Borgo San Dalmazzo: [illegible]. 260.013; Bra: tel 423.370, 42.01; Busca: tel. 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 619.102; Ceva: [illegible] 72.31; [illegible] tel. 95.115; Dronero: tel. 916.330; Fossano: tel. 699.111; Garessio: tel. 81.063; La Morra: tel. 50.116; Limone: tel. 929.113; [illegible]: tel. 562.255; [illegible] d'Alba: tel. 787.313; Monticello: tel. 64.319; [illegible]retta: tel. 911.010; Morozzo: tel. 772.555; Neive: tel. 677.407; [illegible] Belbo: tel. 796.383; Ormea: tel. [illegible] Paesana: tel. 987.477; Peveragno: [illegible]. 339.556; Racconigi: tel. 84.844; Saluzzo: [illegible]. 45.245-470.00; [illegible] [illegible]. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: [illegible]. 651.02; Savigliano [illegible] 0172. 717.107; [illegible] tel. 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, [illegible] 19, tel. 0171[illegible].

Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche [illegible]genti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *Bainotti*, via E. Brizio 25, tel. 0172 412.419.

F[illegible] *Bernocco*, viale Regina Elena 15, [illegible]. 0172 62.05.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4; tel. 0172.42.290.

Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible]. 0172 712.258.

NECROLOGIE

In questo triste momento le amiche della Zonta Cunea sono affettuosamente vicine alla past-president Nadia Lamouth per la scomparsa del marito

dott. [illegible]rto Racca

— Cuneo, 17 gennaio 2000.

GRANDE CUNEO

IMPERIA

Mancano posti in Rianimazione, trasferito a Cuneo

Mancano posti nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia ed un ricoverato di [illegible] anni che ha avuto [illegible] crisi respiratoria e complicazioni cardiache, è stato trasferito con l'elicottero dei vigili del f[illegible] di Genova all'ospedale di Cuneo. L'uomo che [illegible] ricoverato [illegible] qualche tempo nella struttura imperiese in seguito alla frattura di una vertebra cervicale, si è sentito male ed è [illegible] necessario trasferirlo con urgenza nell'ospedale cuneese. [ansa]

SALA SAN GIOVANNI

Ruolo e compiti del difensore civico

Venerdì, alle 21, nella sala San Giovanni, in via Roma 4, si [illegible] un incontro su «Il difensore civico, ruolo e compiti per [illegible] la tutela dei diritti e degli interessi legittimi [illegible] cittadini». Interverranno Maria Pia Castellani, difensore civico del Comune di Gubbio e Giustino Trincia, vice presidente «Cittadinanza attiva».

LEVALDIGI

Nel Consiglio il presidente dell'aeroporto di Caselle

I soci della Geac spa (società di gestione dell'aeroporto Cuneo Levaldigi) hanno nominato nel Consiglio d'amministrazione della società l'ing. Mario Carrara, presidente della società dell'aeroporto di Torino (Sagat). La nomina, proposta dai soci di riferimento Provincia di Cuneo e Sitraci, è stata accolta all'unanimità dai soci dell'aeroporto di Cuneo con l'intento di rafforzare la collaborazione tra i due aeroporti e costituisce l'avvio di [illegible] progetto di costituzione del sistema aeroportuale regionale. L'assemblea ha deliberato anche di aumentare ulteriormente [illegible] il [illegible] dei consiglieri d'amministrazione, al fine di accogliere [illegible] richiesta di maggiore rappresentatività avanzata dalla Regione, già presente nel Consiglio con l'ing. Sergio Giordano, nominato amministratore delegato il 6 dicembre.

Fossano, consigliera lo fa riscrivere

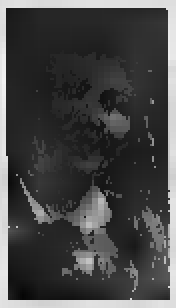
«Statuto comunale troppo maschilista»

FOSSANO

Statuto comunale da riscrivere, perché maschilista. La richiesta, del capogruppo di «Alleanza per Fossano», Anna Mantini (presidente uscente della «Commissione per le pari opportunità» ha suscitato [illegible] lungo dibattito in Consiglio comunale. «Lo statuto [illegible] deve essere colorato politicamente, ma non deve neppure [illegible] [illegible] connotazione di genere - ha detto Mantini -. Invece è scritto al maschile, quasi che Fossano fosse popolata soltanto da uomini, e non da cittadini e cittadine. Propongo di riscriverlo, sostituendo "persona" a uomo, e aggiungendo la desinenza femminile in tutti i casi in cui si parla di cittadini, consiglieri comunali».

«Non facciamo questioni di lana caprina - è sbottato Antonio Vallauri, capogruppo dei Democratici -; è la lingua italiana che ha certi limiti. Chi ha un figlio e una figlia dice: "Ho due figli"; come altro potrebbe dire?». Anna Mantini: «La lingua è una cosa viva; si evolve, seguendo [illegible] costume. E' ora che le istituzioni si adeguino al sentire comune, che è di veder riconosciute le donne quanto gli [illegible].

Vallauri ha cercato di stigmatiz[illegible] [illegible] richiesta leggendo un brano dello statuto modificato come richiesto dal capogruppo di «Alleanza per Fossano». «Ci copriamo di ridicolo - ha detto, sottolineando le aggiunte». Pinuccio Bellone, capogruppo di «Una città per l'uomo»: «Quello posto [illegible] un falso problema. Si legge "uomini" e si pensa a "uomini e donne"; è [illegible]licito».



La consigliera fossanese Anna Mantini [illegible] di «Alleanza per Fossano» e presidente uscente della Commissione per le pari opportunità

Anna Mantini non ha però mollato la presa e ha chiesto alle altre tre donne in Consiglio di pronunciarsi. Le due donne espressione del gruppo maschilista per eccellenza («Una città per l'uomo»), ma nei fatti [illegible] più femminista (metà delle donne in Consiglio sono di questo gruppo) hanno condiviso la proposta di Anna Mantini. Soltanto Lenuccia Mana («Vivere la città - Popolari») ha detto di non ritenere necessaria la modifica richiesta.

Alla fine Anna Mantini l'ha spuntata: lo Statuto verrà riscritto con le desinenze al femminile; [illegible] parola [illegible]» verrà sostituita da persona, e verrà reinserito un paragrafo cancellato, che assicura «pari opportunità di partecipazione a donne e uomini negli organismi comunali». «Era l'unico artico[illegible] in cui si parlava delle pari opportunità, e naturalmente l'han[illegible] cancellato - ha commentato [illegible] Mantini; questo è un atteggiamento che mi indigna». (l. a.)

Fossano, intervento «in extremis» di due banche locali

Presidio davanti alla Fomb

«Difendiamo il nostro posto di lavoro»

FOSSANO

Presidio davanti ai cancelli della Fomb (Fonderia e Officine meccaniche), lo stabilimento storico del gruppo «Bongioanni». L'azione dimostrativa, cominciata nel pomeriggio di ieri, è stata decisa duran[illegible] le assemblee di fabbrica che si sono tenute in mattinata. «Vogliamo far capire all'azienda che difenderemo [illegible] ogni modo il nostro posto di lavoro - dicono gli operai -; l'assurdo è che i clienti chiedo[illegible] prodotti finiti, e ci mancano le materie prime per fabbricarli». Nei giorni scorsi una boccata d'ossigeno agli stabilimenti del gruppo è arrivata da due banche locali: la Cassa di risparmio [illegible] Fossano, intervenuta per consentire la prosecuzione dell'attività produttiva alla «Fomb», e l'istituto di credito Alpi Marittime di Carrù, [illegible] un'azione di «pronto soccorso» sul polo «legno». «Senza questi interventi - dicevano ieri gli operai - oggi non si sarebbe più lavorato».

Il timore degli operai è che i fornitori tentino di rientrare dei loro crediti portandosi via i modelli (di loro proprietà). Per questo il presidio davanti alla Fomb dovrà coprire le 24 ore. «Stiamo preparando i turni» dicono Mimmo Formicola (Fiom) e Giovanni Ternavasio (Uilm). Ieri notte hanno presidiato la fabbrica gli operai della Rsu di Vignolo.

Ieri, a Torino, si è anche tenuto l'incontro con il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando. «Una riunione molto utile - hanno detto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali; il sottosegretario si è impegnato a fare ulteriori verifiche per farsi un quadro completo della situazione». L'obiettivo del sindacato è di andare al più presto all'amministrazione controllata. «Una soluzione di questo tipo offrirebbe maggiori garanzie [illegible] gruppi di imprenditori interessati al subentro - sostiene Marco Ricciardi, segretario della Cgil-Uilm -, ma occorre davvero far presto».



L'incontro in municipio tra amministratori, dirigenti dell'azienda e delle banche

Un volantino di Rifondazione comunista polemizza con chi «raccontava agli operai di non preoccuparsi, e chiedeva silenzio e senso di responsabilità». Ieri sera, su iniziativa della [illegible]zione locale di Rc, si è tenuto [illegible] incontro con i partiti del centrosinistra per concordare azioni di coinvolgimento della città nella battaglia per la difesa dei posti di lavoro. (l. a.)

DALLA GRANDA

FOSSANO

L'addio a don Fiorenzo Roggia

Si sono svolti a Novello i funerali di don Fiorenzo Roggia, anziano sacerdote salesiano (91 anni) che per molti anni ha organizzato l'oratorio nei locali dell'istituto di via Verdi. (l. a.)

VILLAFALLETTO

Morta [illegible] contessa Frigerio. Aveva [illegible] anni

E' morta la contessa Ippolita Frigerio, vedova Falletti, 92 anni, madre di padre Cesare, fondatore del monastero di «Pra 'd Mil». La donna, che viveva a Roma, tornava spesso nel paese che ha porta il nome della sua famiglia. (l. a.)

SALUZZO

Un incontro sull'Archivio storico

«Il patrimonio dell'Archivio storico di Saluzzo» è il tema dell'incontro, organizzato dall'assessorato alla Cultura, oggi, alle 15,45, nella sede dello stesso archivio, in municipio. A tenere l'incontro sarà la direttrice, Antonella Rey. (g. ne.)

PONTECHIANALE

La Crs gestirà il [illegible] di tesoreria comunale

Fino al 2004, sarà la Cassa di Risparmio di Saluzzo (al posto [illegible] Bre) a gestire il servizio di tesoreria comunale. (al.bu.) ne.)

PAGNO

Ha chiuso la trattoria «San Rocco»

La trattoria «San Rocco», sulla provinciale che collega il paese a Brondello, nelle vicinanze del lago artificiale, ha chiuso i battenti. L'esercizio era stato aperto agli inizi del novecento. (g. ne.)

[illegible]

Corsi per l'attività venatoria

Il Comitato di gestione del Comparto venatorio Alpino Mondovì-Ceva ha deliberato di patrocinare corsi di preparazione all'attività venatoria, [illegible] forma gratuita, nella sede di corso Statuto 21. Relatore sarà Pepi Audino. Per ulteriori informazioni telefonare allo 017440527. (p. s.)

MONDOVI'

Una mostra [illegible] architettura e fumetto

Fino al 30 gennaio nell'Antico Palazzo di Città sarà visitabile la mostra «Architettura e fumetto», patrocinata dal Politecnico e dal Comune. (p. s.)

MONDOVI'

Museo ceramica ha il Consiglio d'amministrazione

La Fondazione per il museo della ceramica ha il Consiglio d'amministrazione, che sarà affiancato da un Comitato Scientifico: presidente è Giorgio Maria Lombardi, vice Andreina Griseri e Riccardo Vaschetti. E' stata altresì costituita l'associazione culturale «Amici della Vecchia Ceramica Mondovì», presieduta da Marco Levi, che è anche presidente onorario vitalizio della Fondazione. Il 21 gennaio sarà presentato il progetto preliminare di ristrutturazione di Palazzo Fauzone, a Piazza, futura sede del museo. (p. s.)

CEVA

Arrestato giovane marocchino

I carabinieri di Ceva hanno arrestato il marocchino Rachid El Hallam, 27 anni, abitante in provincia di Treviso, accusato di «ubriachezza molesta, omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale». La pattuglia lo ha fermato dopo [illegible] incidente. (p. s.)

CEVA

Sopralluogo per la rotonda di San Bernardino

Venerdì ci sarà un sopralluogo dei vertici Anas, della Provincia e del Comune [illegible] regione San Bernardino, dove i lavori per la realizzazione della rotatoria sono ancora fermi. (p. s.)

[illegible]

I vincitori del concorso natalizio

E' una donna di origine tunisina, ma residente a Saluzzo, Nariha Zoghlami, la vincitrice del primo premio (un'auto «Clio») del concorso natalizio, organizzato dall'Associazione commercianti. Gli altri premi: uno scooter «Malaguti» è andato a Chiara Quaglia di Saluzzo; un viaggio per due persone a Miami a Carla Lauro di Saluzzo; un collier d'oro a Massimo Fossati di Pinerolo; un viaggio per due persone a Benidorm ad Agnese Brossolasco di Savigliano; uno stereo «Sony» ad Emanuela Fiorina di Saluzzo. (g. ne.)

RACCONIGI

Reggia sabauda: arrivano i fondi

Anche la reggia sabauda usufruirà dei fondi stanziati dallo Stato attraverso la Regione per Sanità e Cultura. (m. b.)

Ieri mattina manifestazione davanti agli uffici regionali a Cuneo

Cobas: «Vogliamo più equità nelle quote latte in provincia»

[illegible]

I Cobas del latte hanno scelto il giorno di Sant'Antonio, patrono degli animali, per richiamare la Regione «a fare le scelte giuste» sulla prossima ridistribuzione delle quote latte recuperate dalla nuova assegnazione europea e dalle stalle che hanno chiuso.

La manifestazione si è svolta davanti agli uffici decentrati della Regione, in corso Dante, con la partecipazione di un centinaio di produttori e, quella simbolica, di quattro trattori.

Vincenzo Barbero, di Savigliano, che guidava la delegazione ricevuta da Salvatore Pirriatore, direttore dell'ufficio regionale per l'Agricoltura: «Le nuove quote latte devono essere assegnate a [illegible] munge la [illegible] [illegible]. Certo, prima i giovani, la montagna poi il taglio della quota "B" e alla fine a tutti gli altri. Per le annate '95/96 e '96/97 le multe sono già state notificate, ma sospese dal Tar. Per il futuro non devono esserci più multe perché la produzione italiana è inferiore alla quota nazionale assegnata. Nella prossima distribuzione delle quote non vogliamo che ne approfittino gli speculatori a danno di chi ha le vacche e munge. La nostra è stata una manifestazione pacifica, ma [illegible] non avremo giustizia la prossima volta non sarà più così».



Una fase della protesta dei Cobas del latte per la redistribuzione delle quote

Pirriatore ha definito «legittima» la richiesta dei produttori «assicurando la vigilanza». I Cobas hanno poi sostato davanti agli uffici dell'Apa per chiedere «trasparenza nell'uso delle deleghe» per la prossima elezione del presidente. (g. d. m)

Indagini [illegible] Saluzzo

Furto di notte all'Uni Euro Caccia ai ladri

SALUZZO. Telefoni cellulari, radio, telecamere digitali, play-station: sono il bottino del furto compiuto, l'altra notte, nel magazzino «Uni Euro», [illegible] via della Resistenza. Altra merce è stata ritrovata su un furgone (un «Ducato», risultato rubato [illegible] Torino), [illegible] il motore acceso, parcheggiato sul [illegible] [illegible] capannone. I ladri stavano caricando elettrodomestici [illegible] altro materiale elettronico. Il fatto è accaduto poco dopo la mezzanotte di sabato. Utilizzando arnesi da scasso, i malviventi sono riusciti a entrare nel magazzino e fare incetta del bottino. Parte del materiale è rimasto però sul «Ducato»: probabilmente i ladri sono stati disturbati. Fuggiti su due vetture, non identificate, hanno portato via parte della refurtiva. E' iniziata la caccia ai malviventi, sono stati istituiti posti di blocco, [illegible] fino ad ora, l'esito è stato negativo. Il furgone e la merce sono stati restituiti ai proprietari, mentre gli arnesi da scasso sequestrati. Si sta lavorando all'inventario del materiale rubato, anche per stabilirne l'esatto ammontare, che supererebbe alcune decine di milioni. (g. ne.)

Lettera dei sindacati

«Dipendenti Pt costretti [illegible] ritmi insostenibili»

CUNEO. La situazione in cui si trovano i lavoratori postelegrafonici della «Granda» è di «assoluta drammaticità». In una lettera inviata ai direttori delle Filiale di Cuneo, Calabrò e di Alba, Giuliani, i sindacati confederali dei postelegrafonici denunciano «lo stato di estrema difficoltà in cui sono costretti a operare i lavoratori Pt della provincia [illegible] Cuneo, difficoltà che si concretizzano anche nella negazione delle ferie e nell'obbligo di assicurare il recapito attraverso l'abbinamento delle zone».

L'Azienda, secondo Cgil, Cisl e Uil, non copre le assenze strutturali sia dei settori della sportelleria, sia del recapito, «in palese violazione degli accordi sottoscritti».

Tenuto conto che non risultano assunti provvedimenti aziendali per migliorare «le condizioni di lavoro divenute assolutamente insostenibili», i sindacati proclamano lo stato d'agitazione della categoria (con l'invito al personale a non fare straordinario o abbinamenti) dal [illegible] gennaio al 27 febbraio. (r. s.)

Ad aziende, Comuni ed enti che hanno assunto disabili

Premi alla solidarietà

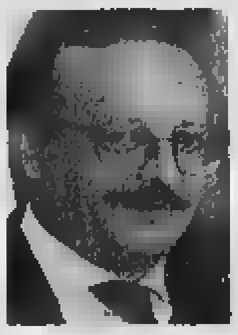
Oggi ad Alba col ministro Turco

ALBA

Oggi (Fondazione Ferrero, ore 19) saranno conferiti i premi «Qualità solidale» a [illegible]e, Comuni, enti che hanno assunto disabili [illegible] malati psichici e hanno organizzato stage. L'iniziativa è stata realizzata con i servizi socio-assistenziali dell'Asl, Comuni di Alba e Bra, Provincia e Cis. Dal '93 a oggi, nei Comuni dell'Asl Alba-Bra, sono stati inseriti 178 disabili. Interverranno il ministro Turco, l'assessore regionale D'Ambrosio e il presidente della Provincia Quaglia. Consegneranno i premi [illegible] direttore Asl Giovanni Monchiero, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto e il presidente dei commercianti Toppino; Mauro Giacosa presenterà il video «Comunità locale e welfare». Per l'assunzione di disabili, il premio «Qualità solidale» sarà consegnato a: Asl 18; Afp; Euroidea, cooperative Solaris e Anqa, Curia (retta da [illegible]. Sebastiano Dho), Facs, Fts, Gazzetta d'Alba, Lavoro verde, Periodici S. Paolo, cooperativa lavoratori, piscina Albamare, Tain Break, di Alba.

Arpa Industriale spa, Centro verifica e rifinizione tessuti, cooperative Libero mondo e Neopolis, Faber, Gi.de.al, L.A.R., Montello e Rolfo di Bra. Autotrasporti Renato Casale e Vigolungo legnami di Canale. Stupino Cavallo & C., Esport di Guarene; Arcobaleno, Grinzane; Il Biancospino, Pocapaglia; Cottolengo, Magliano Alfieri; Inc Tagliaferro, Castagnole Lanze; I.M.S. e Valery di Sommariva Bosco; Giachino, imballaggi Ballauri e Uni Euro di Monticello. Mabitex e Mach, Cherasco. Nutkan, Piobesi; Omb, Pezzolo; Proto El, Sanfrè. Altri riconoscimenti ai Comuni di Alba, Bra e Sommariva Bosco (sindaco Pier Luigi Vanni) per aver stipulato convenzioni [illegible] cooperative sociali, nonché [illegible] l'Azienda albese-braidese smaltimento rifiuti, [illegible] licei classico «Govone» e scientifico «Cocito» di Alba per aver collaborato a nuove attività. Un attestato sarà consegnato ad aziende ed enti che hanno organizzato stage per disabili: Asl Alba-Bra; Gira e Rigira, Stefano Balestra, Ottolenghi, Centro per l'impiego, Euroidea, Itinera, cooperativa lavoratori, Sagea, Anqa, Solaris, Fiordea, Gazzetta d'Alba, Gs Europa e Koala, Informagiovani, La Bicicletta, Fiori secchi, Magic bus, Periodici San Paolo, Ines Borgogno, Tain Break, Elementari primo e terzo circolo, Materna Maria Ausiliatrice e Comune [illegible] Alba. Abet, Arpa, Granello di Senape, Lizza club, Baratti Milano, Borello Fratelli, Libero Mondo, Faber, Gi.de.al, grissinificio braidese, Montello, Rolfo, Scavino, Convitto della Provvidenza e Comune di Bra. Torrone Marti[illegible] di Sinio di cui è amministratore unico Riccardo Rossi; Terre del Barolo, Castiglione Falletto; Arcobaleno e «Nuova Genia» di Grinzane; azienda Giacomo Gallina e Comune di S. Stefano Belbo. Angelo Revione, Produzioni biologiche Taliano, Refezione scolastica, Vigolungo, Bodda e Fer-Edil, Biblioteca, scuola media, Informagiovani e Comune di Canale; B.M.B. meccanica, Mabitex e Rotopim, Cherasco, case di riposo «Ca' mia» di Pocapaglia, «Il Mughetto» di Ceresole, «Farinasso» di Monticello, «Sant'Andrea» di Corretto e Castiglione Tinella, soggiorno per anziani di Serravalle, cascina Cornale e Comune di Magliano Alfieri; Acli, Corneliano; confezioni Pregio, Roddi; consorzio agrario provinciale, Mondovì; consorzio Stupino Cavallo, Guarene; Opera Fulvia e Il Biancospino, Pocapaglia. Casa Famiglia, Narzole; D&D dimensione donna, I.M.S, M.A.E.R., O.L.M. di Sommariva Bosco; Drinkclear, Euromaster di Carmagnola; Euromoulding, Verduno; Gianni Gagliardo, La Morra; Locanda della posta, Niella Belbo; Nuova Cd, Giacchino e Comune, Monticello; OMB, Pezzolo; Omec, Ceresole; Osteria Primi dolci, Cervere; P.S.C, scuola elementare e Comune di Cortemilia; Palladino macchine agricole, Piobesi; Park Hotel, Mondovì; parrocchia S. Antonio e Comune [illegible] Monta; O.R.S.O [illegible] Torino; Piccola casa Divina Provvidenza, Priocca; coop. sociale Rinascere, Fossano; Roagna vivai, Govone; Videostore, Castagnito, scuole materna ed elementari di Sommariva Perno; M.R. Elettrica, Rodello. Comuni di Ceresole, Monforte, S. Vittoria, Serravalle e Verduno. [g. f.]











A sinistra, Giovanni Monchiero. A destra, Matteo Bosco. Sotto da sinistra Pier Luigi Vanni, Riccardo Rossi e monsignor Sebastiano Dho. I riconoscimenti «Qualità solidale» saranno conferiti oggi nella sede [illegible] Fondazione Ferrero

Si progetta un «nodo» d'interscambio acciaio-gomma

Bra cerca di migliorare il sistema dei trasporti

BRA

«Stazione di Bra, stazione di Bra. Coincidenza immediata per Verduno-La Morra con autobus in partenza [illegible] piazzale a lato del primo marciapiede...». Avvisi sonori di questo tipo, che p[illegible] ora esistono solo nei sogni di molti turisti [illegible] della quasi totalità dei pendolari Langhe-Torino, potrebbero materializzarsi [illegible] andrà [illegible] porto - nell'ambito dell'ampliamento delle competenze regionali in materia di trasporto pubblico - il progetto per la creazione, accanto alla stazione ferroviaria, di un nodo di interscambio acciaio/gomma. La città della Zizzola è infatti una delle 20-25 del Piemonte (un'altra è Alba) ammesse a concorrere ai finanziamenti [illegible] quelli che nel gergo tecnico si chiamano «movicentri», in pratica luoghi di contatto e di integrazione tra diverse tipologie di mezzi di trasporto collettivo (in questo caso, treni locali e autobus, di linea o sostitutivi dei convogli Fs).

Dice il sindaco Franco Guida: «Avvertiti dell'interessante possibilità dall'assessore Casoni, abbiamo proposto alla Regione la "candidatura" di Bra e la nostra richiesta è stata accolta, con l'assegnazione di un contributo di 60 milioni per la redazione del progetto preliminare dell'infrastruttura». Per ora dell'eventuale «movicentro» (il realizzarlo dipende, come per ogni altro «candidato», dall'entità dei finanziamenti che si renderanno disponibili) è stata individuata l'area: il terreno, di proprietà delle Ferrovie e in gestione alla consociata Metropolis, adiacente alla stazione, all'angolo fra piazza Roma e via Trento e Trieste. Una scelta obbligata, dato che nel «movicentro» devono incontrarsi strade e binari.

[illegible] prossimo passo («a fine gennaio-metà febbraio» pronostica il caporipartizione Lavori pubblici, Giovanni Galletto) sarà la firma di una convenzione (la bozza è stata approvata negli ultimi giorni del '99 dal Consiglio) con cui [illegible] Comune si impegna [illegible] redigere entro 6 mesi il progetto preliminare già finanziato. Dopodiché, vincano i migliori. Se uno dei «pre[illegible]» toccherà a Bra, il trasbordo dei viaggiatori dai treni [illegible] pull[illegible] (quelli di linea oggi sostano sul lato di piazza Roma opposto alla stazione, quelli di linea a pochi passi dall'edificio ma [illegible] un'area «intasata» dal traffico) sarà molto più comodo. [g. n.]



Il «movicentro» dovrebbe sorgere accanto alla stazione ferroviaria braidese

IN BREVE

ALBA

Investito da un'auto è morto all'ospedale

E' morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo Alessio Sortino, 49 anni, residente in via Paruzza 12. L'uomo [illegible] stato investito da un'auto, il 23 dicembre scorso, mentre viaggiava a bordo di [illegible] motorino. Sono in corso indagini da parte della procura della Repubblica. [g. f.]

[illegible]

Maltrattamenti, processo a don Angelo Borgna

Si svolgerà giovedì in tribunale il processo a don Angelo Borgna, 75 anni, [illegible] legale rappresentante della casa di riposo di Cerretto Langhe [illegible] all'ex direttrice Rita Torrida, 54 anni. Sono accusati di abbandono di persone incapaci, maltratta[illegible] [illegible] detenzione di farmaci scaduti. Nel processo sono coinvolti anche tre medici: Piero Prandi e Giovanni Brezzi (rinviati [illegible] giudizio per concorso [illegible] abbandono di persone incapaci e maltrattamenti) e Giuseppe Fenocchio (concorso in maltrattamenti). [g. f.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro [illegible] chiude il procedimento

Il tribunale ha dichiarato [illegible] doversi procedere nei confronti di Fernando Stroppiana (61 anni) [illegible] Giancarlo Scolaro (53), rispettivamente legale rappresentante e direttore di stabilimento della Mondo spa di Diano d'Alba. I due, che erano assistiti dall'avvocato Ponzio, [illegible]o accusati di lesioni per un infortunio sul lavoro in cui un dipendente dell'azienda [illegible] era ferito ad una mano lavorando a [illegible]a macchina pressatrice. [g. f.]

[illegible]RA

Ciclo di incontri sulla sicurezza

Oggi (sede Aca piazza San Paolo, ore 18) l'associazione culturale albese «Politica e società» terrà una conferenza stampa per presentare un ciclo di incontri sul tema: «La sicurezza: un diritto dei cittadini». [g. f.]

ALBA

Trentenne condannato dal tribunale

Giuliano Santo Caruso, 30 anni, residente a Costigliole d'Asti, [illegible] stato condannato dal giudice del tribunale, Fabrizio Pasi, a tre mesi di reclusione con la condizionale e al risarcimento danni alla parte civile. Era accusato di lesioni nei confronti di un conoscente che aveva colpito [illegible] una testata [illegible] un pugno al volto (guari[illegible] [illegible] otto giorni). Il fatto risale al '97. Pubblico ministero Patrizio D'Agata, difensore Matteo Ponzio, avvocato di parte civile Alberto Pasta. [g. f.]

[illegible]

Si sistemano una strada e le sponde di un rio

Sono stati affidati all'impresa Anselmo di Sommariva Perno i lavori di sistemazione di strada Donati e delle sponde del rio Ricchiardo, che portano ancora i segni dell'alluvione del '94. La spesa prevista per il ripristino è di circa 120 milioni. [g. n.]

La manifestazione si è conquistata uno spazio significativo nel panorama provinciale

Belvedere Langhe prepara la Passione

Prove e incontri per la Sacra Rappresentazione

BELVEDERE LANGHE

In paese si comincia a respirare aria di Passione. Con la prima riunione organizzativa, l'altra sera sono state fissate le date in cui si svolgerà l'edizione Duemila della Sacra Rappresentazione, per la quale il centro della Langa monregalese è conosciuto in tutta la provincia.

Le giornate prescelte [illegible] giovedì 20, venerdì 21, sabato 22 aprile, con inizio alle 21, mentre l'appuntamento del pomeriggio (ore 16), è stato posticipato a martedì 25 aprile, per evitare la concomitanza con le elezioni regionali del giorno 16.

E' stato anche stabilito il calendario delle prove, perché la rappresentazione dovrà essere portata in scena, [illegible] di consueto, con la massima attenzione e cura dei dettagli.

Venerdì 21 [illegible] 28 gennaio, alle 21, si proveranno le scene relative all'«Ultima Cena», mentre il 4 e l'11 febbraio prossimo toccherà alla «Cattura di Gesù», ai dialoghi nel Sinedrio e al processo.



Una precedente edizione della Passione a Belvedere Langhe. Alla rappresentazione di aprile è attesa la partecipazione di Stefania Rocca

Le ultime scene, quelle più ricche di tensione e commozione, saranno «ripassate» il 18 e 25 febbraio: si tratta della «Flagellazione», della «Salita di Gesù al Calvario» e della «Crocifissione».

In marzo le prove verranno sospese, per riprendere ad aprile, quando sarà possibile mettere in scena la rappresentazione all'aperto. Le riunioni per dare la massima efficienza alla macchina organizzativa, comunque, continuano: l'appuntamento è per ogni venerdì sera, alle 21, nel salone comunale polivalente.

La Pas[illegible] di Belvedere Langhe ha saputo, a[illegible] dopo anno, conquistarsi un proprio significativo spazio nel panorama provinciale, per la precisione e la cura con cui viene proposta al pubblico: costumi, scenografie, impostazione [illegible] lasciano nulla al caso.

«Ogni edizione dev'essere come la prima, curata con attenzione e senza trascurare nulla - ha sottolineato il sindaco Roberto Leo Bordetto -. Per la Passione del Duemila abbiamo comunque in serbo un'ulteriore sorpresa».

La novità sarebbe costituita dalla partecipazione all'attesa Passione di un'attrice famosa: potrebbe fare la sua comparsa - ma non c'è ancora alcuna conferma ufficiale - Stefania Rocca. [p. s.]

Pensionato di Carrù

Trovato morto da un vicino davanti [illegible]

CARRU'. L'ha trovato morto un vicino di casa, che, abitando [illegible] Torino, solo il fine settimana rientra in paese.

Erano [illegible] 10,30 circa di domenica quando, davanti alla sua abitazione di traversa Calleri, è stato scoperto il cadavere [illegible] Giuseppe Filippi, [illegible] anni, celibe, pensionato, che viveva da solo.

Dopo il macabro rinvenimento è stato chiesto l'intervento dell'emergenza «118», del medico legale e dei carabinieri della stazione di Carrù, che hanno avvertito il magistrato [illegible] turno alla procura della Repubblica di Mondovì e hanno compiuto i primi rilievi.

Nulla lasciava [illegible]munque ipotizzare che [illegible] si trattasse di morte dovuta a cause naturali. Gli accertamenti del caso han[illegible] confermato questa convinzione (si sarebbe registrato un arresto cardiocircolatorio).

L'autorità giudiziaria ha quindi autorizzato la rimozione del corpo, concedendo anche il nullaosta per la celebrazione della cerimonia funebre. [p. s.]

Appuntamento stasera sul palcoscenico del teatro Sociale. Domani incontro con gli attori

Alessandro Haber è in scena ad Alba

L'attore è protagonista della pièce «Un'aria di famiglia»

[illegible]

CEVA

Per una variazione di programma (che non dipende dalla direzione del teatro), lo spettacolo di prosa in abbonamento al «Marenco» previsto per giovedì [illegible] viene anticipato a domani. Cambia anche la rappresentazione: non andrà più in scena «Un'aria di famiglia», ma «Il ritorno a casa» di Haroldo Pinter. Si comincia sempre alle 21.

L'opera, che vedrà [illegible] protagonisti Paolo Bonacelli (Max), Ivana Monti (Ruth), Gabriele Calindri (Teddy), Carlo Caprioli (Joey), Cesare Saliu (Sam) e David Sebasti (Lenny), è diretto da regista Guido De Monticelli; scene e costumi sono di Enrico Job.

«Il ritorno a casa» viene considerato come uno dei capolavori di Pinter e racconta la crisi dell'uomo contemporaneo nella famiglia, attraverso le vicende di Teddy. Si tratta di un professore di filosofia in un'università americana che ritorna con la moglie Ruth a trovare padre, zio e due fratelli minori nella sgangherata casa a Nord di Londra. Ruth, che rappresenta l'elemento estraneo al nucleo familiare, comincia a prendere coscienza dei rapporti [illegible] interno, mettendo in luce i percorsi compiuti da tutti, nella disperata ricerca della «verità» e dell'«identità». Ruth [illegible] il centro e il fulcro [illegible] tutti gli episodi, intorno al quale prende le mosse il viaggio nelle profondità della natura umana.



Ivana Monti

Sotto il suo sguardo si delineano via via caratteri e personalità dei vari personaggi, che si muovono alla disperata ricerca della verità e dell'identità. La commedia analizza la crisi dell'uomo contemporaneo all'interno del nucleo familiare.

I biglietti d'ingresso alla serata, per chi è sprovvisto di abbonamento, costano 11 mila lire (galleria), 24 mila (balconata), 30 mila (platea), 86-115 mila (palco a 3 e [illegible] posti). Il prossimo appuntamento in cartellone è previsto per domenica 6 febbraio: sul palco [illegible] «Marenco» [illegible] I Cavalli Marci, con «Zagadan!».

I biglietti sono in vendita all'Ufficio protocollo del Comune di Ceva, dove è possibile rivolgersi per qualsiasi informazione, telefonando allo 0174721623. [p. s.]

ALBA

Dopo la pausa natalizia, la stagione di prosa del «Sociale», riprende stasera (ore 21) con un testo ironi[illegible] portato in scena da un attore di grande simpatia: Alessandro Haber è il protagonista di «Un'aria di famiglia», una commedia dal sapore e dallo stile prettamente francese, opera di Agnès Jaoui e Jean Pierre Bacri che traggono spunto da una situazione assolutamente banale, [illegible] cena tra parenti, per tratteggiare un ritratto [illegible] proprio edificante e assolutamente possibile nella [illegible] tragicomicità, di una famiglia Anni '90.

Corale e completo [illegible] successo della pièce rappresentata a Parigi, a cui [illegible]no andati due Premi Molière, che viene riletta per il pubblico italiano dall'«Arena del sole-teatro stabile di Bologna» con Michele Placido, autore dell'adattamen[illegible] e della regia, accolto molto favorevolmente dai critici che gli hanno riconosciuto la capacità di mantenere il ritmo e dosare l'aspetto comico, oltre che di aver scelto uno ottimo cast di interpreti. Primeggia fra questi (Giorgio Alberti, Paolo Bassegato, Olga Gherardi, Susanna Marcomeni e Roberta Sferzi), Alessandro Haber che indossa i panni di Enrico, figura centrale della strampalata famiglia: è un mezzo fallito che deve vedersela [illegible] due donne, [illegible] madre isterica e la sorella Betty, per cui si profila un acido nubilato, nonché subire la [illegible] del fratello Filippo, l'unico ad aver fatto carriera.

La pièce sviluppa una situazione teatralmente «classica»: l'occasione di festeggiare a tavola il compleanno della moglie di Filippo, Jolanda, si trasforma in una [illegible] al massacro, in cui ogni commensale approfitta per tirar fuori dal sacco tutti i panni sporchi. Si verrà così a sapere che Jolanda, attesa da tutti al ristorante, è invece in piena crisi coniugale e che Betty ha litigato con il suo capo che è anche il superiore di Filippo, con conseguenze facili [illegible] immaginare. Saranno Enrico e [illegible] Nicola, con [illegible] buona dose di filosofia, a riportare una almeno apparente tranquillità nel gruppo in attesa del successivo incontro sullo stesso «ring», un altro venerdì. Il biglietto costa 40 mila (35 mila) primi posti; [illegible] mila (25 mila) secondi, per i non abbo[illegible]. Lo spettacolo sarà replicato domani sera. Sempre domani, alle 18, gli attori incontreranno il pubblico, ore 18, alla Fondazione Ferrero (ingresso libero). [v. p.]



Alessandro Haber nello spettacolo «Aria di famiglia» [FOTO TOMMASO LEPERA]

GIORNO

GENOLA. Al Barçelona disco stasera «Noche latina» con inizio alle 22. Nella sala latin-america danze di coppia a ritmi caraibici e tropicali. Nel privè (dall'una) successi revival Anni 60/70/80 e ritmi rock.

VERZUOLO. All'irish pub The black brew domani, ore 21,30) suona il gruppo emergente Momo band che propone [illegible] rock italiane.

BRA. Nella parrocchiale di Sant'Andrea, [illegible] alle 21 la corale «Nicolae Lungu» di Bucarest proporrà canti della tradizione bizantina e ortodossa, ma anche brani di musica vocale profana.

[illegible]O. Al «Monviso», ogni alle 10,30, per gli studenti delle Superiori va in [illegible] «Il vecchio e il mare», pièce tratta dal testo di Hemingway dalla compagnia Casa degli Alfieri. Lunedì 24 e martedì 25 gennaio, la stessa sala ospiterà «I tre cavalieri del Graal», destinato ai ragazzi delle Medie.

[illegible]. Per la rassegna «Al cinematografo», domani sera, alle 21 nella sala Metropolis del «Vittoria», sarà proiettato il film di Gianluca Tavarelli «Un amore», con Lorenza Indovina e Fabrizio Gifuni. Ingresso [illegible] mila, abbonamento a 10 spettacoli 60 mila.

[illegible] «Girotondo», il laboratorio musicale di Corso Giolitti 21/bis, associato Fenalc propone (oltre [illegible] per bambini dai 3 al 10 anni) da questo mese alcune novità: il coro, un corso di inglese in musica e corsi di musica moderna (jazz e leggera) per chitarra basso, tastiera e batteria. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171630493.

[illegible] E' in programma il 23 gennaio, nello spazio polivalente dell'Ala comunale, in piazza del Popolo una commemorazione di Fabrizio De Andrè, a un anno dalla morte. La manifestazione, intitolata «Poco più di un falò», inizierà alle 15 e si protrarrà fino alle [illegible] gruppi musicali e lettura di testi poetici. Parallelamente alla manifestazione sarà anche allestita un raccolta iconografica con documenti, immagini e testimonianze sul cantautore. Chi avesse materiale da esporre può rivolgersi tutte le mattine dalle 9 alle 12, in sede.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub prende il via il corso di danze occitane curato da Daniela Mandrile. Per informazioni 0175289229;03478498598:0339 7950104.

[illegible] Stasera, ore 21 istituto per Geometri, secondo appuntamento con la «Storia spirituale dei templari». Si parlerà de «Il monachesimo irlandese e la cerca del Graal».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	35	11	47	69
	141	70	58	56	48
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	[illegible]	68	51	46	44
FIRENZE	30	90	[illegible]	55	[illegible]
	74	59	59	50	49
GENOVA	51	4	50	54	46
	121	102	86	74	73
MILANO	81	67	52	39	90
	61	60	52	46	46
[illegible]	41	88	65	60	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	52	8	50
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	15	39
	89	80	59	47	44
TORINO	17	58	3	83	73
	88	82	66	63	57
VENEZIA	43	24	86	36	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	[illegible]
37-5	37-63	[illegible]	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); [illegible] 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla [illegible] Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
[illegible]	[illegible]	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	[illegible]	[illegible]	30-75
84-21	84-57	30-88	30-46	30-2
84-88	84-76	30-86	30-77	30-87

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, C[illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41
2 combinazioni	12 - 6 - 7 - 66 - 11 - 5
L. 5600	35 - 78 - 49 - 54 - 62 - 86 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

EDITORIA LOCALE

«Le charme du Piemont» in un libro trilingue

Gianni Martini

La Provincia di Cuneo si è caratterizzata, nel [illegible] di questi anni, soprattutto attraverso il settore agroalimentare: la presenza di prodotti di nicchia come il tartufo e i vini particolarmente pregiati hanno esportato e reso celebre il nome del Piemonte in tutto il mondo». Si inizia così il capitolo dedicato alla provincia di Cuneo ospitato nel libro presentato in tre lingue [illegible] il titolo «Il fascino del Piemonte», edito dalla «Gribaudo» e curato da Paolo Gerbaldo e Filippo Monge.

Il volume, che vuole offrire [illegible] sintesi, presentare una vetrina per immagini [illegible] quanto di meglio un turista può trovare e visitare in Piemonte, è stato realizzato con il contributo della Regione tanto che l'assessore alla Cultura Gianpiero Leo e il presidente Enzo Ghigo firmano [illegible] presentazione. Sostengono: «Per descrivere una terra spesso di usano gli aggettivi più diversi e ricercati. Parlando del Piemonte, senza tema di smentite potremmo dire di regione dalle grandi ricchezze ambientali e storiche, di robusto bagaglio culturale, di grandi capacità [illegible]nali. Più semplicemente, senza falsa modestia, diciamo che il Piemonte è regione bella. In queste pagine è raccolto un compendio di caratteristiche subalpine diverse, dalla storia con le cospicue vestigia spesso intatte da decine di secoli, all'arte del sacro e del profano, alle attività che ne hanno fatto una terra benestante pur nella fatica quotidiana della sua gente, agli ambienti che dalla pianura alla montagna offrono paesaggi sempre mutevoli e di grande fascino».



La copertina [illegible] libro Gribaudo

Ghigo e Leo aggiungono: «Ci sono, in questo volume, cose di grande notorietà e aspetti meno conosciuti - talvolta piccoli tesori - ugualmente interessanti. C'è l'immagine a tutto campo delle otto province, come petali multicolori di [illegible] grande fiore innestato sullo stelo robusto di una regione che nel passato ha fatto l'Italia e oggi è protesa verso l'Europa del terzo Millennio, guardando anche più in là, verso quelle zone oltremare che in epoche ormai lontane l'emigrazione piemontese ha raggiunto e nelle quali ha posto salde radici».

Non c'è molto da aggiungere [illegible] non alcuni dati tecnici e una considerazione. Il volume nel formato di 26 per 27 centimetri ha 142 pagine e centinaia di fotografie, tutte a colori, di discreta qualità. I testi, dalle descrizioni alle didascalie, oltre che in italiano sono in inglese e francese. Prezzo di copertina [illegible] mila lire.

Considerazione. Per chi conosce minimamente storia, arte e architettura del Piemonte, questo libro non offre molto. Anzi. I limiti di spazio hanno costretto gli autori a limare, sforbiciare, eliminare dando un'immagine a slogan del territorio. Neppure un Bignami. Per chi non lo conosce? Un buon depliant per pubblicizzare il territorio, uno dei quei volumi che quando affronti una gita, un viaggio, acquisti volentieri e al ritorno lasci lì, nella libreria di casa, «documento alla memoria».

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel. 0171-693 554.
007 Il mondo non basta Or. feriale e festivo 17, 19,30, 22

CORSO Tel. 0171-692.906.
Io amo Andrea Or. fer. e fest. 17; 19,30, 22

ITALIA Tel. 0171-692.951 [illegible] **e il re** Or. feriale 19; 22, sabato e festivi 16, 19, 22.

MONVISO Tel. 0171-631.771. **Oggi riposo.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

EDEN [illegible] 0173-363 021
Spettacolo unico ore 21.

MORETTA. Tel. 0173-30 49 36

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Vacanze di Natale 2000 Or. 21

MODERNO Tel. 0171-262 211

Sala 5: **Passion of mind.** Or. 20,30; 22,40.
Sala 6: **La nona porta** Or. 20; 22,40
Sala 7: **Relazione privata** Or. 20,30; 22,15.
Sala 8: **Anna e il re.** Or. 21,15
Sala 9: **007, Il mondo non basta.** Or. 20; 22,40
Sala [illegible]: **Io amo Andrea** Or. 20,20; 22,35.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: **007, Il mondo non basta** [illegible] fer. 19,50; 22,05, fest. 15,20; 17,35; 19,50; [illegible]

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317.
Sala Max: **Anna** [illegible] Or. fer. 19,40; 22,10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Magnon: **Blade.** Or. fer. 20; 22,15, fest. 16; 18; 20; 22

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
[illegible] **Oggi riposo** [illegible] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Metropolis: **Oggi riposo.** [illegible] fer. 20,10; 22,15, fest. 16; 18,05; 20,10; 22,15

LUX Tel. 0171-946069
OGGI RIPOSO

NUOVO

FERRERI T. 0171-619 [illegible].
[illegible] RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. [illegible] 0173-750 277.
Buena Vista Social Club Ore 21 spett. unico.

[illegible] Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORRI.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala [illegible]: **Io amo Andrea** Or. 20,30; 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: **007, Il mondo non basta** Or. 20; 22,30

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Rossa: **Ispettore Gadget**, or. [illegible]. **Tutti gli uomini del deficiente**, [illegible] 22,30

IRIS Tel. 0171-916 393

NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62 407

EXCELSIOR
Cinema diffuso **Il colore** [illegible]

LUX Tel. 0171-[illegible] 534

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 898
Io amo Andrea

BERTOLA SALA 2. Tel. [illegible].
La figlia del generale Ore 20,15; 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174 45.660

ARISTON. T. 0174-391 311. [illegible]

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

BOST. Tel. 0347-50.04 243.
American pie [illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Serata d'Essai **Onegin** Ore 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42 608 **Io amo Andrea** Or. fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20, 22

ROBURENT. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712 957
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b. [illegible] 216 0764 [illegible] 2000 [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 521 **Il pesce innamorato** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible] **Tarzan** Or. [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. **Sala 1: 007 Il mondo non basta** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Se scappi ti sposo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Passion of mind** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **La figlia del generale** Vietato min. 14 Or. 15; 17,30; 20,05; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il pesce innamorato** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Una relazione privata.** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Se scappi ti sposo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Al di là della vita.** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **Ghost Dog. Il codice del samurai** Vietato min. 14 Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Kirikù e la strega Karabà.** Or. 15,15; 16,50 **Happy Texas** Or. 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Tarzan** Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il pesce innamorato** Or. 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 21; 20,15; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or. 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Questo è il giardino** Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Sesso bugie** Vietato min. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **007 Il mondo non basta** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Blade** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Il sesto senso.** Vietato min. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LORD v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15,40; 18,50; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Estasi** Or. 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Inspector Gadget** Or. 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of mind** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Una relazione privata.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: Se scappi ti sposo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: La figlia del generale** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. [illegible] **Sala 3: 007 Il mondo non basta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 4: Kirikù e la strega Karabà.** Or. 15; 16,40; 18,20 **The astronaut's wife** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 5: Tutti gli uomini del deficiente** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 7, tel. 819 01 50 **Al di là della vita** Or. 15,45; 18,20; 15; 22,30
VALENTINO I Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Summer of Sam** Or. 16,15; 19,30; 22,15
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Io amo Andrea** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Paza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. La biglietteria è chiusa fino al 19.1 per motivi tecnici. Info. tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 20 ore 21 **Una presenta possessione. Immagini e documenti.** Spettacolo teatrale di e con O. Mareschalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posto a L. 10.000. Venerdì ore 21 **Il dibattito di domani.** Tavola rotonda (ingresso libero). Tel. 011 8815 246/210/738
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 [illegible]

TNT ALPITOUR, ADDIO A SERNIOTTI



Cuneo ora attende il nuovo tecnico

La sconfitta a casa dell'ultima in classifica è stata davvero troppo per Roberto Serniotti. Ieri pomeriggio il giovane allenatore - unico esordiente su una panchina di serie A1 - ha rassegnato le sue dimissioni che, come si legge nel comunicato diffuso dalla Tnt Alpitour - la società, a malincuore, ha dovuto accettare. Da ieri la squadra è affidata al tecnico della Junior League, Mario Sasso. Il «ds» Enzo Prandi si è già messo alla ricerca di un nuovo allenatore. La decisione in settimana.

SERVIZIO A PAGINA ■■

Agenti di viaggio e giornalisti da Olanda, Belgio e Danimarca alla scoperta del Cuneese

Sciare con gusto nella «Granda»

La montagna associata all'enogastronomia

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

«Siamo la "Food valley" italiana, un prodotto vincente, diverso. Che non teme confronti. Perché è completo. Qui non c'è solo lo sci, qui abbiamo montagne d'inverno e d'estate. Abbiamo livello e qualità. Ci sono grandi vini, specialità gastronomiche im■■■se, abbinate ad un'arte che se non è grandissima è sicuramente interessante, e rispecchia il modo di vivere del 1600 e 1700, con chiese, castelli e abbazie». Così parlò ieri mattina, in un inglese fluente e spigliato, l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'Agenzia turistica cuneese, durante la presentazione del primo «Educational Tour» nella «Granda». Quaranta, tra giornalisti e agenti di viaggio, provenienti da Olanda, Belgio e Danimarca, arrivati domenica in aereo su Malpensa, resteranno fino a sabato nei territori della «Granda». Lo scopo? Conoscere e diffondere i tesori del Cuneese. Le piste di sci soprattutto, che con i loro 180 chilometri suddivisi in 13 stazioni invernali offrono una ga■■■ di possibilità enorme, varia e di classe. L'iniziativa lanciata dall'Agen■■ turistica ■■■■ si chiama «Sciare con gusto» e nasce, appunto, per unire la gioia di sciare su una serie di comprensori completi e attrezzati, alla possibilità di visitare «gioielli» storici e artistici e degustare vini, tartufi, lumache, castagne, funghi, bue grasso, capponi e altre ghiottonerie.

Gli ospiti, alloggiati al «Lovera Palace» di Cuneo, hanno dimostrato di gradire. Ma il bilancio lo faranno sabato, al termine del tour che li porterà sulle piste di Limone e del Mondolè Ski a Prato Nevoso e Artesina (stasera cena di gala al ristorante «San Pietro» di Limone e poi in discoteca). Visiteranno inoltre l'Abbazia di Staffarda, il Museo civico e Casa Cavassa a Saluzzo (domani, pranzo alla «Picoccarda» ■ Bargo, cena al «Gradisca Club» di Cuneo), avranno una fiaccolata dei maestri di sci del Mondolè (serata di giovedì in discoteca a Prato Nevoso), raggiungeranno Cinzano, Mondovì (pranzo al «Rosso Mattone»), il Santuario di Vicoforte; venerdì cena al «Lu Taz» di Limone.

Alla presentazione ieri nel salone d'onore del Municipio ■■■■se, col capo Gabinetto ■■ sindaco, Renato Ariaudo, a fare gli onori di casa, c'erano Edue Magnano (vice presidente Atc, molto a ■■■ agio con la lingua francese), Paolo Bongioanni (direttore dell'Atc), Arturo Cosenza (a ■■■ volta preparato in inglese, presidente Consorzio turistico «Limone International»), il sindaco di Borgo S. Dalmazzo Marco Borgogno, Andreino Durando (presidente dell'Associazione turistica Albergatori ed Esercenti della «Granda»), Gianni Milano (in rappresentanza della «Mondolè Ski»), Sergio Costamagna (Atc). Esauriente e dettagliata la traduzione di Laura Cavallera.

SKI COLLEGE. Domani, organizzate dal Liceo delle Scienze sociali, sezione staccata di Limone, in collaborazione con lo Ski College Val Vermenagna, sono previste lezioni a scuola aperta per consentire agli interessati di seguire i corsi. Ritrovo alle 15 all'hotel «Le Ginestre» di Limone: il direttore dell'Istituto Giuseppe Barucco sarà a disposizione dei presenti. Informazioni al cellulare 0335/5270713.





Ieri nel salone d'onore del Comune si è presentato l'«Educational Tour» degli ospiti esteri organizzato dall'Agezia turistica cuneese: si concluderà sabato [BEDINO]

Un altro suggerimento per l'iniziativa «La Stampa» sul campione cuneese del secolo

Quando la «valanga rosa» era a Limone

Negli Anni '50 e '60 sette fondiste vincevano nel mondo

Gianni De Matteis

LIMONE

Dal '56 al '62 con la sfortunata trasferta all'Olimpiade di Cortina, sette giovanissime atlete dello sci di fondo hanno dato lustro a Limone, dove sono nate e vivono, e di riflesso alla provincia di Cuneo che avrebbe dovuto attendere l'arrivo ■ Stefania Belmondo per apparire di nuovo - e in modo ancora più clamoroso e vincente - in primo piano nello sci nordico.

Margherita Beltrando, Margherita Astegiano, Catterina Tosello, Elisabetta Bellone, Elisabetta Astegiano, Franca Bottero, Rita Bottero, tutte fra i 19 e i 21 anni oggi sono tranquille pensionate, tranne Elisabetta Astegiano che fa la cuoca nel pensionato, con la casa piena di coppe e medaglie vinte in Italia ed Europa e i trofei dei Tricolori Assoluti individuali di fondo vinti per 8 anni consecutivi e la staffetta 3x5 dove hanno trionfato nello stesso periodo.

Appartenevano infatti tutte a famiglie contadine obbligate a lavorare: d'estate la terra e d'inverno, quando non erano impegnate nelle gare, come cameriere negli alberghi limonesi. Nel profilo pubblicato da «La Stampa» il 22 febbraio 1958, e riportato nel libro di Mauro Tosello «Sci e turismo a Limone Piemonte» si legge: «Elisabetta Bellone, vent'anni, contadina e cameriera, autentica campionessa dello sci, è la recente vincitrice della Coppa Kurrikala, gara di fondo di livello internazionale seconda solo alle Olimpiadi, dove si è imposta alle più forti atlete europee. Elisabetta Bellone con Elisabetta Asteggiano, Franca e Rita Bottero, Catterina Tosello rappresentano le migliori speranze del fondismo italiano. Un patrimonio che qualsiasi nazione ci invidia, ma che i dirigenti Fisi spesso sottovalutano. Si prenda il caso dei Mondiali di Lathi dove le limonesi avevano ottime possibilità di vincere. Ma la Fisi le ha lasciate a casa perché non c'erano sufficienti fondi per la trasferta».

E ancora, a proposito della bravissima Elisabetta Bellone, si legge: «Quando gareggia ha una piccola indennità che cessa con la fine delle gare. Nei mesi estivi Elisabetta Bellone, il cui nome è apparso su tutti i giornali europei ■■■ la vittoria della Kurricala, è costretta a tornare alla fatica dei campi e poi al servizio negli alberghi. Sarà forse chic per il turista farsi servire da una campionessa europea, ma è umiliante per il nostro sport e una vergogna per i dirigenti della Fisi che lo consentono». Dove ■■ rebbero arrivate le sette atlete limonesi ■ avessero potuto allenarsi d'estate? E perché dopo, a Limone, non ci sono più state ragazze capaci di eguagliarle? Un'idea per il referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» de «La Stampa» in concomitanz■■■: il «Golden boys».



Margherita Beltrando Margherita Astegiano Catterina Tosello Margherita Bottero Elisabetta Bellone e Franca Bottero (manca Elisabetta Asteggiano) protagoniste nello sci di fondo





L'impresa di Aosta riporta serenità nell'ambiente. Il tecnico Rocca: «Bella prova di carattere»

Tranquillità e grinta le medicine del Cuneo

I biancorossi sono imbattuti nel Cnd da fine novembre

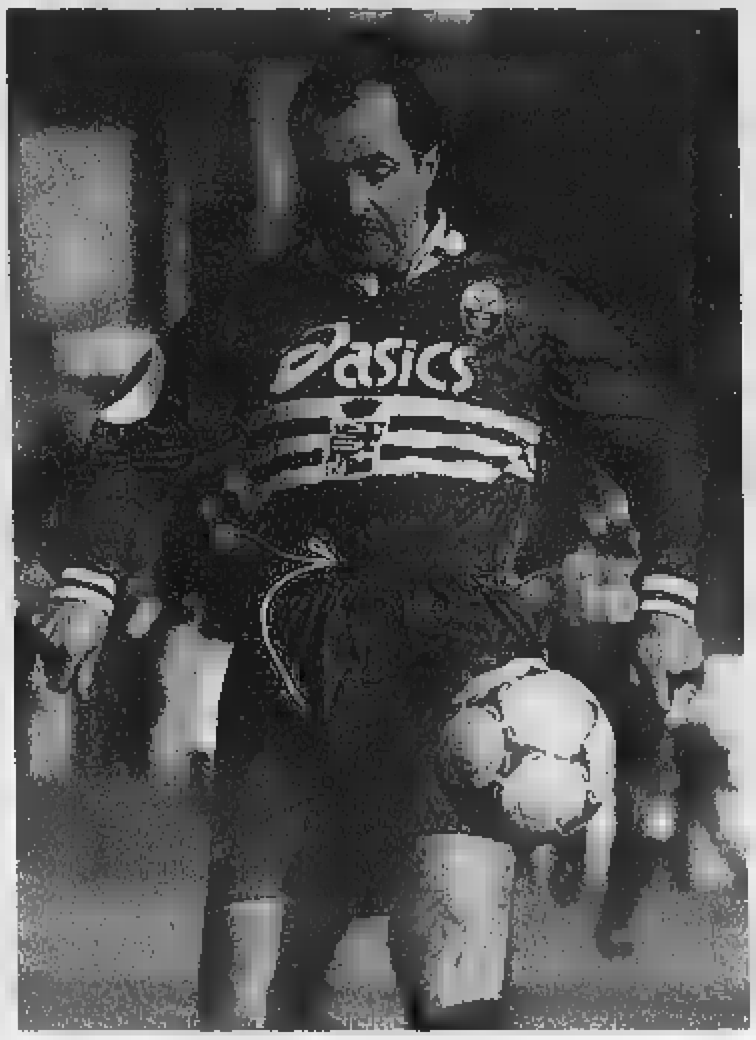
Non si ferma la marcia dell'Ac Cuneo 1905 che conquista tre preziosissimi punti in Valle d'Aosta. E' finita con un classico 2-0, un successo che consente ai biancorossi di chiudere l'andata con 20 punti e di staccare ulteriormente i valligiani.

Otto punti in nove gare, con una sola vittoria all'attivo, sono il frutto della deludente gestione Jacolino, [illegible] 12 punti in otto partite [illegible] il bottino con Carlo Rocca allenatore, [illegible] tecnico giovane, ma con le idee ben chiare. Il Cuneo è imbattuto dallo scorso 28 novembre e il suo portiere, Nello Cusin (una delle pedine più importanti della squadra) non subisce reti da 275 minuti. Una squadra che mister Rocca ha saputo trasformare, [illegible] gruppo di giocatori di indubbie qualità tecniche, che gara dopo [illegible] stanno acquistando grande personalità e carattere, malgrado i tanti e rilevanti infortuni.

Commenta Valter Barbero, consulente di [illegible] del Valle d'Aosta: «Purtroppo continua il nostro momento un po' così'. Un brutto passo falso perché domenica [illegible] pensavamo di muovere [illegible] classifica. A centrocampo [illegible] abbiamo disputato una buona gara, questo [illegible] problema che si trascina da tempo».

Due battute anche con Valter Vercellone responsabile del settore giovanile biancorosso: «E' stata una bellissima partita su un terreno molto difficile. Abbiamo interpretato la gara, fin dall'inizio, in modo perfetto». Ed ecco Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905: «Aldilà dei tre punti che [illegible] importanti perché ci permettono di continuare benissimo questo nuovo anno, ho visto [illegible] campo una squadra anche superiore dal punto di vista fisico. Il Cuneo [illegible] sembra una compagine molto bene in palla. Corriamo molto. Siamo ben preparati. Non abbiamo [illegible] più infortuni, incrociando le dita. Non siamo più agitati e il risultato è stato legittimo perché se c'era una squadra che doveva vincere quella era il Cuneo che ha tenuto il pallino del gioco per almeno due [illegible] di gara. La squadra mi sembra abbia raggiunto una certa tranquillità con maggior consapevolezza dei propri mezzi. Si sta acquisendo la mentalità giusta, ed è quello che [illegible] auguravamo. Siamo molto contenti per Carlo Rocca, un tecnico [illegible] proviene dal nostro settore giovanile. I punti che abbiamo in classifica sono giusti per quello che abbiamo fatto fino a oggi, anche se sono meno di quelli che ci aspettavamo all'[illegible]. Dobbiamo cercare di fare bene nel ritorno cercando in ogni gara di dare il [illegible].

Molto coerente l'analisi del tecnico biancorosso Carlo Rocca: «Su un campo reso quasi impraticabile dalle condizioni atmosferiche i ragazzi hanno sfoderato una prestazione notevole dal punto di vista caratteriale e della determinazione. Era molto difficile giocare. Abbiamo interpretato la gara nella maniera giusta. Ci siamo messi a posto bene tatticamente, sfruttando le occasioni favorevoli. Io avevo detto negli spogliatoi che sarebbe stata una partita decisa da episodi,, e così è andata. Su questi campi bisogna avere l'accortezza di non rischiare e sfruttare al massimo le opportunità. Sono soddisfatto, ma gran parte del merito è comunque dei ragazzi che hanno dimostrato di recepire quanto ho cercato di portare in questo spogliatoio. Effettivamente quando sono arrivato ho cercato di fare capire ai ragazzi che la prima cosa, soprattutto [illegible] situazioni di classifica come quelle che si erano create, era cercare una solidità difensiva che permettesse di rischiare poco. Lavorando, applicandoci e migliorando anche in concentrazione [illegible] sembra che siamo sulla buona strada». [g. p. c.]



VAL D'AOSTA (4-4-2)	0	CUNEO (4-4-2)	2
GRILLO	5.5	CUSIN	6.5
(16' st [illegible])	[illegible]	DONDO	6.5
MARINI	5.5	[illegible]	6.5
PARISI	5.5	CARIDI	6.5
(17' st Dentoni)	sv	GALLARATO	6.5
CELANO	[illegible]	MARCHISIO	6.5
(11' st Lugon)	sv	MARTINI	7
VOLPONE	6	[illegible]	6.5
[illegible]	5.5	MAZZEI	[illegible]
CAU	6	[illegible]	6.5
CUC	5.[illegible]	(37' st Sartori)	sv
SPATARI	[illegible]	PERELLI	6
DE TOMMASO	6	([illegible]' [illegible])	sv
IANNOLO	6		
All.: CIRI	[illegible]	All.: ROCCA	7

[illegible]: CICALOTTI 6

Reti: p.t. 24' Martini; s.t. 9' Lerda
Ammoniti: Gallarato, Dandres, Martini
Corner: 4-2 per il Valle d'Aosta
Spettatori: paganti 100. Terreno di gioco ghiacciato, in alcune zone molto allentato



Sopra, Martini, che oltre [illegible] aperto [illegible] marcatura [illegible] stato il migliore dell'Ac Cuneo 1905. A lato, Lerda, anche lui in gol nella trasferta valdostana [NOVO]

[illegible]

Roberta Fiandino (Festiona) trionfa a Bolzano

Dopo avere vinto la prova d'apertura a Vermiglio (Trento), Roberta Fiandino (Festiona) ha trionfato anche nella Nazionale Giovani che si è svolta in Val Martello (Bolzano). L'atleta della Valle Stura, categoria Allieve, ha compiuto il percorso in 22'01" e 2, senza nessuna penalità. Tra le Juniores, secondo posto per Giorgia Damilano e terzo per Elisa Comba, entrambe del Festiona. Alla manifestazione non ha partecipato Alessandro Fiandino, fratello di Roberta, che si è concesso un turno di riposo dopo la «tre giorni» di Coppa Europa in Val Ridanna, in vista della Coppa Italia di domenica prossima. Intanto, per lo sci di fondo, [illegible] e domani a Brusson, in Val d'Aosta, si svolgono i Campionati italiani Assoluti, Seniores, Juniores e Aspiranti. A parte la favoritissima Stefania Belmondo, nelle altre fasce buone possibilità per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali, soprattutto per Valentina Richard (tesserata per Prali). [l. t.]

TENNISTAVOLO

Credito Cooperativo Bene Vagienna vittorioso

Giornata negativa per le formazioni verzuolesi [illegible] campionati di tennistavolo. Ha vinto solo il Credito Cooperativo Bene Vagienna che, in [illegible] A femminile, ha battuto il Palermo per 5-0, consolidando il quarto posto in classifica. In serie A maschile la Spedizioni Tonoli è stata sconfitta invece a Reggio Emilia per 6-[illegible]. In B[illegible] maschile [illegible] Cital Verzuolo [illegible] perso a Torino per 5-0; [illegible] B femminile la Spedizioni Pavisa è stata superata in casa per 3-2 dal Cus Cagliari, mentre il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è stato battuto in trasferta dal Milano 2000 per 5-0. [a. s.]

SCI

Due impianti aperti a Garessio 2000

[illegible] anche la [illegible]azione invernale di Garessio 2000 è in grado di accogliere i turisti. Sono stati messi in funzione due impianti, «Seggiovia» e «Campetto». [s. c.]

MOTORI

«Trofeo Neve e Ghiaccio» a Demonte

Si svolgerà nel weekend del 29 e 30 gennaio a Demonte il secondo «Trofeo Neve e Ghiaccio», gara di regolarità nazionale, «Trofeo Gruppo Vetta». Si tratta di una prova all'insegna dei mitici rally degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. La chiusura delle iscrizioni è prevista per giovedì 20 contattando i numeri 0339/1260674 o 0348/7082969. La partenza della prima tappa sarà sabato 29 alle 19. Domenica 30 il secondo via alle 9 e, infine, il terzo alle 14. In lizza auto storiche, «vecchie glorie» dei rally, «Trofei Delta», vetture stradali. [r. s.]

[illegible]

Si presenta la nuova impresa dei fratelli Panzera

Venerdì sera, ore 21, al teatro Borelli di Boves, si presenterà la nuova avventura dei fratelli Giovanni e Teresio Panzera. Il nuovo raid raggiungerà l'Alaska, ma tutti i particolari verranno illustrati durante la serata. I fratelli cuneesi, l'anno scorso protagonisti di un viaggio in mountain bike nei ghiacci polari (con filmati e fotografie applauditi nei numerosi incontri organizzati nella «Granda»), in questa occasione si occuperanno anche di realizzare un servizio specifico a vantaggio della Federazione di medicina sportiva. [l. t.]

Nell'Eccellenza cede la capolista Bra, vivace e combattuto pari per la Fossanese

Damilano sgrida il suo Saluzzo

Il mister granata: «Noi senza determinazione»

SALUZZO

Granata tenaci, determinati, ■■ il coltello tra i denti, pronti a risalire la classifica del Campionato Eccellenza di calcio? Niente di tutto questo. La grave sconfitta casalinga (2-0) ad opera di un buon Settimo, complica i piani di riscossa del Saluzzo e manda su tutte le furie l'allenatore Sandro Damilano. Passi anche per il primo gol dei torinesi, ■ quanto viziato probabilmente ■ fuorigioco (anche se Rizzi, in netto vantaggio su Pia, avrebbe comunque dovuto artigliare la palla) e per quel pizzico di sfortuna che ■n manca mai nei momenti ■ifficili, ma «mister» Damilano ha tanti buoni motivi per essere deluso.

«Sono mancati il carattere e la determinazione: ingredienti fondamentali, specie in questo particolare momento, per fare risultato - sbotta il tecnico saluzzese -. Il Settimo ha avuto tre atleti ammoniti per gioco falloso; noi, uno soltanto, per una presunta simulazione di Cusenza: un dato che la dice lunga sullo spessore agonistico delle due squadre. Ai ragazzi - aggiunge Damilano - ho dato appuntamento a giovedì sera: spero che questa pausa di riflessione possa scuoterli, soprattutto in vista del derby che ci attende domenica a Bra».

Fra i granata, meritano la sufficienza soltanto il bravo Camisassa, Vagliano e il volenterosissimo Cusenza, l'unico ad avere impegnato in un paio di occasioni l'attento portiere ospite Montalbano.

Il primo turno del girone di ritorno fa anche registrare la prima sconfitta stagionale della capolista Bra. Battuti (1-0) a Venaria, i giallorossi di Michele Del Vecchio riducono a quattro i punti di vantaggio sulla coppia formata dal Rivoli e dallo stesso, sorprendente Venaria.

«Dopo avere fallito molte occasioni da gol, abbiamo pagato a caro prezzo l'unico errore della partita - spiega l'allenatore della capolista -. Non dobbiamo, però, preoccuparci per questo incidente di percorso. Errori di mira a parte, la mia squadra si è espressa bene: ■■ meritavamo certo di uscire dal campo a mani vuote».

Vivace e combattuto pareggio tra Chieri e Fossanese. Le due squadre hanno cercato in tutti i modi di superarsi e alla fine è venuto fuori uno scoppiettante 3-3. «Nel primo tempo, ci hanno tenuto in partita le due reti dell'ottimo Prato - dice il tecnico degli azzurri Pino Coretti -. Nella ripresa, siamo stati decisamente superiori: dopo il penalty trasformato da D'Errico, abbiamo preso ■ mano le redini del gioco, sfiorando anche il successo. Il portiere tori■■e ha compiuto due grandi interventi».

Domenica di riposo forzato per Albese e Savigliano. La squadra guidata da «Chicco» Lombardi avrebbe dovuto affrontare il Cumiana; quella di Vincenzo G■■■ (in tribuna all'«Amedeo Damiano», dove c'era anche l'■ tecnico del Saluzzo, «Ago» Tuninetto) il Giaveno, ma neve ■ ghiaccio hanno reso impraticabile il campo di «San Cassiano» ■ anche quello del «Morino», costringendo gli arbitri a decretare il rinvio. [r. ard.]

SALUZZO (3-4-3)	0	SETTIMO (3-5-2)	2
RIZZI	5	MONTALBANO	6.5
BOTTAZZO	5	LENTINI	6
(36' st Careglio)	sv	BARBERO	6.5
CAMISASSA	6.5	(38' st Volpe)	sv
BIANCO	5.5	VANNUCCI	sv
UCCELINO	5	(27' pt Ungaro)	5.5
MATTIA G.M.	5	VIOLA	6
CUSENZA	6.5	LAZZARATO	6
CORSARO	5.5	LAPOMARDA	6.5
(20' st Rinaldo)	5.5	SARTORI	6
FERRI	5.5	PIA	7.5
VARANO	5	CAVALLONI	5.5
MOLLICA	5	(1' st Grasso)	6
(1' st Vagliano)	6	CAPRA	6
All.: DAMILANO	6	All.: CRISTIANO	6.5

Arbitro: VANOLI 5.5

Reti: pt 23' e st 35' Pia
Ammoniti: Cusenza, Lentini, Lazzarato, Grasso
Corner: 3-3
Spettatori: un centinaio



A sinistra l'allenatore del Bra ■■ Vecchio. A destra (foto Murialdo) il promettente fossanese Prato autore di due gol nella sfida di domenica





L'Albese allenata da «Chicco» Lombardi è rimasta al palo per l'impraticabilità del suo campo a causa della nevicata del weekend





Da sinistra il saluzzese Camisassa (che ha offerto una buona prestazione fra i granata nel match contro il Settimo) e l'allenatore della Saviglianese Genovese

Torneo dell'Acsi

Tutte le sere a Trinità tante sfide

TRINITA'. Il primo trofeo di calcio ■ ■ «Città di Trinità» ha offerto un fine settimana di grande sport.

Per quanto riguarda i Giovanissimi l'Europa Alba è stata sconfitta dalla Fossanese per 6-4. Il San Paolo Cuneo ■ è invece imposto sul Salice per 3-1. La formazione della Benese ha vinto per 2-1 sul Busca. Successo anche delle Valli Monregalesi che ha battuto per 4-2 Rebore Fossano.

Negli Esordienti il Busca ha vinto per 6-3 contro la Fossanese. L'Azzurra Morozzo si ■ imposta per 7-4 sulla Benese. ■ ■ chiuso ■■ il punteggio di 7-2 l'incontro Salice-Valli Monregale■. E l'Europa Alba ha vinto per 6-1 sul San Paolo Cuneo.

Quattro gli incontri per la ■■■ Pulcini '89-'90: Valli Monregalesi-Fossanese 7-1; Busca-Benese 5-3; Europa Alba-Martini Assicurazioni Fossano 5-2; Azzurra Morozzo-Salice 10-3. Nella categoria Pulcini '91, ■ Busca ha battuto il Salice 4-3. L'Europa Alba è stata ■■■ battuta per 4-3 dalle Valli Monregalesi. La Fossanese ■ è imposta per 7-0 sull'Olimpic Mondovì. Vittoria anche della Benese sull'Azzurra Morozzo per 3-2. Seniores: CuniPont Cervere-Unifarma Fossano 6-7; Rema Levaldigi-Lago Dij Baloss 8-0; Palladium Caffè Savigliano-Lequiese Jento Club 11-5; Lato ■ Mondovì-Polizia penitenziaria Fossano 10-3; Sant'Albano Stura-Polonghera 12-4.

Il primo torneo calcio a ■ «Città di Trinità» prosegue ■■■ soste tutte le sere alle 21 (martedì e giovedì) e alle 20,30 (il lunedì, mercoledì, venerdì). La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Trinità con la collaborazione del negozio di articoli sportivi «Fruttero Sport» di Fossano. [c. g.]

Uisp: vincono anche Salice e Virtus

L'Augusta Benese trionfa a Fossano



Il presidente del Comitato provinciale della Uisp cuneese Franco Ripa consegna alla società Salice A Fossano il trofeo di prima classificata per la categoria Allievi al ■■■ dell'Epifania nella palestra ■ Salesiani [FOTOFLASH FOSSANO]

FOSSANO

L'Augusta Benese ha vinto tra i Pulcini, Esordienti ■ Giovanissimi ■ secondo torneo dell'Epifania ■ calcio a 5 Uisp. ■ secondo posto Pulcini il Moretta, ■ Esordienti e Giovanissimi i posti d'onore sono andati a Monticellese e Augusta Benese B. Successo, invece, del Salice A Fo■■■ negli Allievi davanti alla Virtus 2 Fossano. Il primo posto Seniores è stato invece conquistato dalla Virtus Fossano, che ha preceduto la Boutique del Mobile Cuneo.

Le fasi finali si sono svolte nella palestra dell'Istituto salesiano di Fossano. Il secondo torneo dell'Epifania è stato organizzato dal Comitato di Cuneo della Uisp, ■ collaborazione ■■ la Virtus Fossano. Alla premiazione hanno presenziato il consigliere provinciale Enrico Serafini, l'assessore comunale allo Sport, Giorgio Sanmori, ■ signora Supertino (Admo Fossano), la signora Bruna, i dirigenti della Virtus, della Lega calcio e «Fruttero sport».

«L'iniziativa ha riscontrato un notevole ■■■ di pubblico - spiega Franco Ripa, presidente provinciale della Uisp -. Le squadre hanno offerto un ottimo livello tecnico di gioco. Pregevole ■ stata la prestazione degli arbitri, ■ Seniores e nelle finali funzionava il doppio direttore di gara. Un grande aiuto per ■ buona riuscita della manifestazione ■ giunto dagli enti locali, aziende ■ volontari. Un ringraziamento particolare va all'Istituto salesiano ■ Fossano che ha messo a disposizione il suo impianto sportivo per tutta la durata della manifestazione. Sono particolarmente soddisfatto per la partecipazione delle categorie giovanili che fanno ben sperare sul futuro ■■ sport amatoriale».

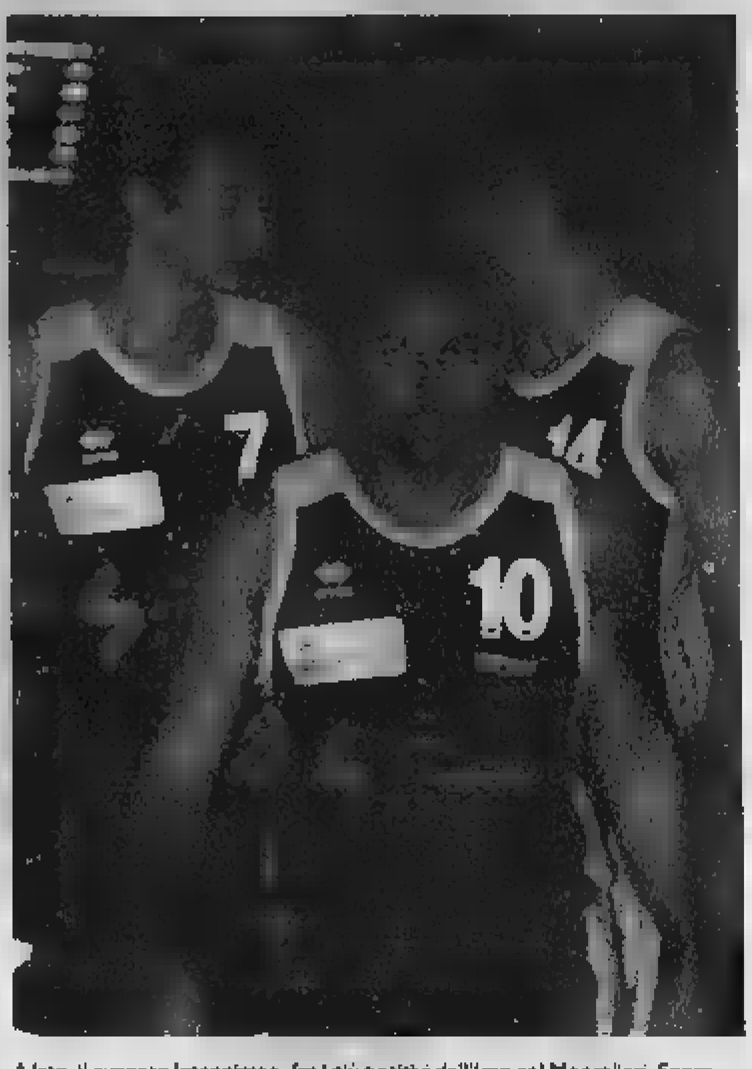
I capocannonieri e i migliori portieri. Pane (Benese), Pulcini; Parussa (Monticello) e Comina (Benese), Esordienti; Cavallero e ■ergese (Benese A) Giovanissimi. Abis e Grimaldi (Virtus 2), Allievi. Barale (Gibiesse Finestre) ■ Ruggero (Virtus) Senior. Premi a Francesca Ferrara e Andrea Pitisci. [c. g.]



Basket serie C1: al Dogliani il derby contro l'incompleta Abet Bra che contesta l'arbitraggio

Giornalino battuto dall'ultima in classifica

Clamorosa sconfitta degli albesi sul parquet di Cassano



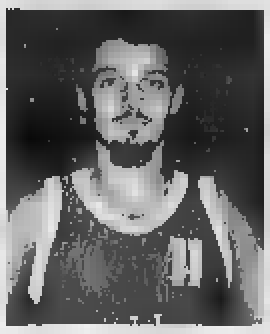
A lato, il cuneese Intennimeo, fra i più positivi dell'Icap col Moncalieri. Sopra, Francione, che con 21 punti, è stato il miglior realizzatore del «team» saluzzese

DOGLIANI

E' andato al Dogliani il derby con l'Abet Bra che chiude il girone di andata del campionato di C1 di basket, ma la notizia clamorosa della giornata è stata la sconfitta del Giornalino a Cassano d'Adda contro l'ultima della classifica. Il Saronno, campione d'inverno del torneo, ha ulteriormente allungato nei confronti degli albesi, portando a 8 le lunghezze di vantaggio sui langaroli.

Il derby tra Dogliani e Abet opponeva due formazioni in non buone condizioni. Hanno vinto per 83-70 i doglianesi di Andrea Alfero che, al termine di una partita piuttosto brutta, ma molto intensa, hanno approfittato cinicamente delle importanti assenze della squadra braidese. La formazione di Valeriano D'Orta si è presentata sul campo di Dogliani senza Patria (infortunatosi al ginocchio nell'ultimo allenamento) e senza Marengo (influenzato). «Nessuna squadra può concedere agli avversari due uomini di quel calibro - ha ammesso Alfero -. Per noi è stato un grande vantaggio». L'Abet è così scesa in campo molto nervosa, tanto che ha collezionato 4 «tecnici». Nel Dogliani mancava Agnese, ma la squadra di casa ha avuto un ottimo avvio e si è portata sul 6-0. Quando i braidesi si sono rifatti sotto, Alfero ha mandato in campo Borra che in un attimo ha segnato 11 punti (con due «bombe») e ha propiziato il «break». Il primo tempo si è chiuso sul 40-31. Nella ripresa l'Abet ha prodotto il «forcing», portandosi a -2, ma è stata ricacciata indietro. I braidesi bersagliati dagli arbitri (alcune decisioni sono apparse in effetti piuttosto dubbie), hanno protestato molto, subendo altri due tecnici e lasciando via libera agli avversari. «Abbiamo avuto le idee un po' confuse in certi momenti - ha detto Alfero - però abbiamo ripreso fiducia in noi stessi e ci siamo sbloccati psicologicamente. Molto bene sono andati Beccaria e Borra che ha dato la scossa alla squadra». «Non posso dire tutto quello che penso dell'arbitraggio - ha replicato D'Orta - altrimenti mi squalificano. Siamo stati a lungo in partita, ma ci è mancata la lucidità per l'eccessivo nervosismo. Sono contento per la prestazione di Massimo D'Ambrosio che ha giocato come un veterano». I migliori marcatori sono stati Beccaria con 14 punti, Dellapiana e Magliano con 12, Borra con 11 ed Enrico Occelli con 10 nel Dogliani, Oberto con 20, D'Ambrosio con 12, Di Croce e Sanino con 10 nell'Abet.

Assolutamente inattesa è giunta invece la sconfitta del Giornalino a Cassano per 62-61 (primo tempo 33-35). Gli albesi hanno disputato una partita molto brutta. Dopo un vantaggio di 9 punti, si sono fatti riprendere e la gara è proseguita fino al termine con grande incertezza. Nel secondo tempo gli albesi non hanno segnato per 9', realizzando una percentuale di 4/18 nel tiro da tre, una delle loro specialità. Negli ultimissimi secondi hanno comunque avuto la palla del definitivo sorpasso, ma l'hanno sprecata. In doppia cifra Dalla Valle con 14 punti, Vinetti con 11 e Cesco con 10. [a. s.]





Andrea Borra appena entrato ha segnato 11 punti e ha propiziato il break doglianese. La giovane cuneese Alessia Arnaudo è stata inserita nel quintetto di serie B

Cuneesi, successo «scontato»

La Pallacanestro Cuneo ha chiuso vittoriosamente la «regular season» del campionato di serie B femminile di basket, sconfiggendo il Lerici per 70-33 (42-17). Nella compagine ligure nelle scorse settimane si era verificato un clamoroso litigio fra le giocatrici, tanto che i dirigenti hanno in pratica ritirato la squadra, schierando una formazione giovanissima. Le cuneesi di Franco Arcidiacono hanno così potuto vincere agevolmente, compiendo un proficuo allenamento e permettendo al coach di utilizzare, a sua volta, le giovani del vivaio, in particolare la «lunga» Arnaudo. Le realizzatrici sono state Forneris con 14 punti, Bruno e Migliore con 12. E' rientrata Barbara Fantino. La Pallacanestro Cuneo ha concluso comunque all'ultimo posto la prima fase, con 6 punti in classifica e parteciperà ai play-out salvezza con Lerici, Lucca, Cogoleto, Vercelli, Rivoli, Mirafiori e Chieri. [a. s.]

Cr Saluzzo conserva il primato

Icap Cuneo, decimo acuto di fila
Fibrac Fossano soddisfa il coach

CUNEO

Nella prima di ritorno della C2 di basket, la Cassa di risparmio Saluzzo ha battuto la Crocetta Torino per 71-67, conservando il primo posto in classifica e i 2 punti di vantaggio sul Venaria con il quale darà vita, nel prossimo turno, a un appassionante scontro al vertice. La formazione di Angelo Bianco, per la verità, pensava di poter disporre più facilmente dei torinesi che si sono rivelati più duri del previsto. Nel primo tempo i gialloblu hanno avuto un vantaggio di 8 punti che poi si sono fatti in parte rosicchiare, tanto che la prima frazione si è chiusa sul punteggio di 32-29. Nella ripresa la formazione ospite ha perso Passera per un'espulsione e i locali hanno potuto prendere il largo, arrivando a +13. La partita però non era chiusa, tanto che la Crocetta è rientrata in gara ed a 7' dalla fine è riuscita a pareggiare. Nel finale però la formazione di casa, sospinta da un ottimo Malacarne, ha trovato la forza per imporsi. Nella Cr migliori sono risultati Francione con 21 punti e Malacarne con 20.



Ha tenuto il passo delle prime della classe e mantenuto il terzo posto l'Icap Cuneo che ha battuto in casa il Moncalieri per 67-62, conseguendo la decima vittoria consecutiva. Il successo non è tuttavia stato facile per i cuneesi di Alberto Maniscalco che, dopo avere chiuso il primo tempo sul 33-31, sono andati in svantaggio tanto che il Moncalieri, a 8' dal termine, era avanti di 12 punti. A quel punto è cominciata la riscossa dell'Icap che con Caprio, Dho e Intennimeo ha recuperato fino a -4. Il pareggio (58-58) è arrivato a 2 minuti e mezzo dal termine, poi Intennimeo, Caprio e Del Percio, dalla «lunetta», hanno distanziato gli ospiti. Sugli scudi Caprio con 22 punti (e 9 rimbalzi), Intennimeo con 17 e Dho con 13.

Ha vinto bene anche la Fibrac Fossano che ha battuto il Pinerolo per 84-64. Buona partita dei fossanesi di Maurizio Benetti che hanno messo presto al sicuro il risultato, tanto che il coach ha potuto dare spazio alle seconde linee. Chiuso il primo tempo sul 40-34, la Fibrac ha operato il «break» decisivo all'inizio della ripresa, quando Sandrone, con 3 «bombe» consecutive, ha scavato un solco incolmabile; il vantaggio è poi salito fino ai 25 punti. Miglior realizzatore Comino con 24 punti, seguito da Schellino con 14, Grossi con 12 e Sandrone con 11.

L'unica cuneese a non avere approfittato del turno casalingo (all'andata era stata invece la sola a vincere) è stato il Savigliano battuto dal Venaria per 64-87 (primo tempo 32-38). «Continuiamo a giocare peggio in casa che fuori - hanno detto i dirigenti saviglianesi, amareggiati per non essere riusciti a contenere la sconfitta entro il margine di 14 punti con cui avevano vinto all'andata». Il Venaria si è portato in testa verso la fine del primo tempo soprattutto con Ballottari e Aimar. Nella ripresa i ragazzi allenati da Enrico Testa sono rimasti in partita nei primi minuti, poi sono crollati, arrendendosi quasi senza combattere. Briola e Scotto con 14 punti, Sobrero con 10 i marcatori più continui. [a. s.]

Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni

Luca Ferrua
CUNEO

Il sogno di Roberto Serniotti è finito [illegible] pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni [illegible] allenatore, per dire addio [illegible] quella squadra in cui è stato fra i pochi [illegible] credere.

Il va[illegible] è traboccato con la sconfitta in casa dell'ultima classifica. Domenica i cuneesi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì [illegible] l'hanno fatto con lo [illegible] metodo: raffiche di errori, distrazioni, [illegible] convinzione. [illegible] Il rapporto tra Roberto Serniotti e la «sua» Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era stato messo a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa [illegible] Roma [illegible] la Piaggio non era piaciuta a un [illegible] che fa delle doti morali [illegible] della voglia di vincere il suo biglietto da visita.

Ma come ha detto [illegible] Ser[illegible] «In campo [illegible] vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio [illegible] non sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva [illegible] abbia già fatto le spese. Come [illegible] ogni separazione le colpe stanno [illegible] entrambe le parti, ma gli atleti [illegible] h[illegible] mai avuto fiducia nel tecnico. «Non c'era feeling» dice un amareggiato capitan Pascual. Altri [illegible] Serniotti di essere stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste sono le parole. I fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, sei sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriouchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe [illegible] cominciare da domani [illegible] Cas[illegible] e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, Modena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani [illegible]ell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì a guidare la Tnt Alpitour in Coppa domani, poi si preparerà, magari da «secondo», a lavorare con il nuovo tecnico. [illegible] nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti [illegible] i contatti con Monarini [illegible] Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni giocatori, oppure per il [illegible] della Nazionale brasiliana Latuari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto con Silva[illegible] Prandi - questa volta stanno con l'allenatore. «Siamo con Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio -. Come la società, avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo che non si arrivasse a questo punto, ci dispiace per un uomo che ha sempre dato tutto. Domenica saremo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori [illegible] ora che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo Noto, altro tifoso -. Lo scorso anno chiedevano un allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».





A sinistra Pascual e Mastrangelo A destra l'allenatore della Junior League Mario Sasso che fino all'arrivo di un nuovo tecnico guiderà la squadra. Sotto lo striscione con cui l'anno scorso era stato contestato Silvano Prandi





Il russo Valery Goriouchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso Nei prossimi giorni la nuova panchina

---

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

Fila, mal di trasferta A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco [illegible] il coach Danna salva la squadra

Walter [illegible] Biasio
BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria [illegible]erna che manca dal 24 ottobre si è dissolto nei tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In svantaggio di sole tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito un parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'incontro.

«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto in difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo commesso nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'altezza di quella abruzzese che è la migliore del campionato, e per essere rimasti in corsa per il successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi era riuscita a crearsi».

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da uno stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti con la cattiva prestazione di Pessina, ancora lontano da una condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busco, [illegible] ha contribuito c[illegible] un bottino personale [illegible]i soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impreciso nelle conclusioni dalla distanza.

«Credo che nessun giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. Nel secondo tempo Zamberlan è calato, solo in attacco però perché in difesa è risultato molto utile, Pessina sta ancora cercando una buona condizione e Nolan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non hanno avuto delle percentuali al tiro brillanti, ma noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbiamo affrontato i minuti finali».

La Fila è attesa ora a due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine ed otto giorni più tardi sarà la volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, un piazzamento che, se conquistato, sarebbe da ritenersi un ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana dovremo lavorare veramente sodo per [illegible]igliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa in più. Domani dovrebbe ripre[illegible] ad allenarsi anche Erdmann e torneremo quindi al completo».



L'americano Norman Nolan

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciana Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico [illegible] direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione [illegible] corso, fino alla prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per [illegible] era [illegible] scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna [illegible] i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui [illegible] stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur [illegible] rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra del Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di [illegible]gliere, venerdì, tra il teatro istituzionale [illegible] quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale con una maggior attenzione ai circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, [illegible] peraltro tradire i classici. Insomma [illegible] una parte prevale [illegible] visione conservatrice anche se aggiornata e più diff[illegible] [illegible] territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio [illegible] i giovani, flirtando con le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

[illegible] interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «[illegible] sono gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa [illegible] Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, [illegible] anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che viene segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, [illegible] il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il diret[illegible] [illegible] Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, [illegible] anni, di Torino, ma per lui il presidente Re Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facen[illegible]: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - preci[illegible] il vicepresidente Boursier - e comunque qui [illegible] [illegible] di scegliere una proposta o l'altra, non ci può [illegible] convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte [illegible] per un direttore alla Missiroli, capace [illegible] [illegible] tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo essere contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo [illegible] alle promesse per il grande [illegible]tro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «[illegible]» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non scontentare la destra. E non lo nascondono [illegible] consigliera Manuela Lamberti (di Allenanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, con lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la riapertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove [illegible] faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che [illegible] recita oggi si preparano [illegible] una vecchia officina di corso Taranto stretta tra i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio; in una recente intervista a La Stampa aveva detto che [illegible] sarebbe ripresentato

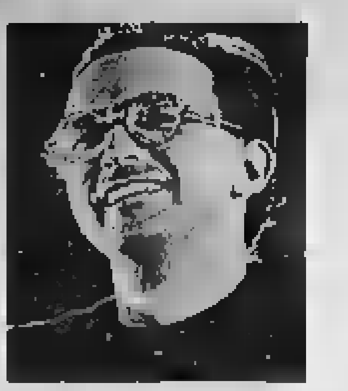
UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, innovatore sul palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una [illegible] frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso [illegible] più che lo sfarzo [illegible] costumi. Il laboratorio, con [illegible] sala del Garybaldi (un ex cinema a luci [illegible] ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto [illegible] la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla [illegible]en di Torino, premio per la [illegible]ia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato [illegible]



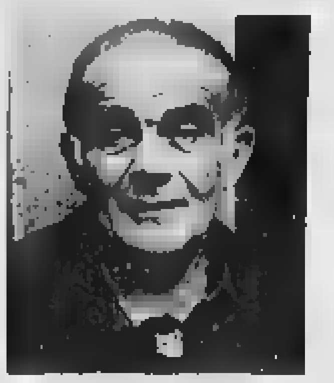
Gabriele Vacis, [illegible] anni

«volto noto» al grande pubblico quando i [illegible] lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco sono nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora [illegible] tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto d[illegible] Vajont» (di cui è autore con Marco Paolini), premio Ubu per [illegible] teatro civile [illegible] '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come migli[illegible] trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di [illegible] [illegible] e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale [illegible] psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in [illegible] «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso [illegible] pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ulti[illegible] autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura»,



Massimo Castri, 56 [illegible]

rappresentata anche a Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata [illegible] Toscana, tra Rosignano [illegible] Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una [illegible] teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato [illegible] regista Cristi[illegible] Pezzoli. [o. g.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arrivano gli Ufo [illegible] Valle d'Aosta



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere [illegible] vacan[illegible]. Verrebbe [illegible] pensare questo, stando alle dichiarazioni di [illegible] famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione [illegible] cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al [illegible] dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «[illegible] secret»; l'unica certezza è che il racconto è stato fatto [illegible] una caserma dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, [illegible] comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa [illegible] Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria.



Novara prepara un centro per i [illegible] fissa dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto [illegible] giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato da Imperia [illegible] Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, [illegible] anni, di Bordighera, con gravi problemi di respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi [illegible] Riviera: a Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» tutti i numeri di Costa



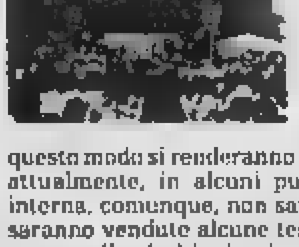
CUNEO. Nel 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto [illegible] meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: [illegible] maschi e 18 femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il 58 per cento degli incidenti è avvenuto nei weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto [illegible] mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento) pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così 420 persone senza lavoro. In [illegible] incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta [illegible] rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono [illegible] sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prolungare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro Monte di [illegible] [illegible] per il [illegible]

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, con [illegible] apposito gioco di luci per creare un suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,48** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale **17,20**. Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente e i titolari [illegible] un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio [illegible], [illegible] sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei [illegible] dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui [illegible] erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato [illegible] «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera [illegible] che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato [illegible] loro convinzione, [illegible] l'inchiesta, come ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena [illegible] nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappre[illegible] Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm [illegible] rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti [illegible] la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas [illegible] rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione [illegible] il legale dell'agenzia, Claudio Maria [illegible]potti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica cer[illegible] è che le microspie erano state posizionate [illegible] modo abbastanza maldestro sotto la pavimentazione e pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come [illegible] decina di anni fa avvenne per un caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

[illegible] [illegible] nella piscina [illegible] Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rin[illegible] agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, [illegible] dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si conosce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì [illegible] Gennaio [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.379 / FAX 010.582.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Lettera aperta al Capo dello Stato e ai politici firmata dai piccoli di Quarto

Da Genova un appello per i bimbi

Il «prete dei semafori» contro gli sfruttatori

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Caro D'Alema, [illegible] Berlusconi, mettetevi d'accordo, ma noi non vogliamo più sapere che nelle nostre strade o davanti alle nostre Chiese ci sono bambini e ragazzini costretti dagli [illegible] a vendere o a elemosinare. Questi bambini e ragazzini vorremmo vederli giocare [illegible]. Cosa proponete per tutelare questi minori? Ci rispondete? Grazie!». La «lettera aperta» è firmata dai bambini [illegible] della parrocchia di San Giovanni Battista di Quarto, ed è stata inviata, oltre che al capo del governo e al massimo leader dell'opposizione, al presidente Ciampi, al presidente della Camera Violante, al presidente del Senato Mancino, ai singoli capigruppo delle Camere.

Promotore dell'iniziativa, il viceparroco don Valentino Porcile, sacerdote trentatreenne che ha fatto della battaglia in difesa dei minori una «missione». E' stato don Porcile a lanciare un appello dal pulpito per boicottare tutti quei prodotti realizzati sfruttando il lavoro minorile, fornendo l'elenco dettagliato, dalle marche di articoli sportivi alle industrie dolciarie, è [illegible] don Porcile a invitare i suoi fedeli a rifiutare l'elemosina ai bimbi extracomunitari fermi ai semafori, per non alimentare e incrementare il racket dei minori. E' [illegible] lui a far incidere un cd contro la violenza.

«Si [illegible] da dove vengono - scrive don Valentino Porcile in una lunga lettera che completa quella dei suoi bambini - si sa [illegible] arrivano, si conoscono i meccanismi di queste organizzazioni, si sa dove e come vivono, se ne parla in tv, perché [illegible] si [illegible] a fermare questa tratta degli schiavi del 2000, perché?»

Contro i gruppi organizzati, spiega il sacerdote, non si hanno gli strumenti adatti per intervenire: le forze dell'ordine chiedono un atto di denuncia da parte di chi viene sfruttato, ma chi viene sfruttato non può, per motivi di sicurezza sua o dei familiari, sporgere denuncia o lasciare la strada e scappare». Si accalora don Valentino: «Sono ragazzi pieni di paura, ricattati. Li ritroviamo nelle nostre strade a subire i soprusi dei più grandi, ad elemosinare un aiuto da noi, gente comune, che più di tanto [illegible] possiamo fare».

Occorre «studiare forme di interventi radicali, nella consapevolezza che gli sfruttati di oggi [illegible] gli sfruttatori di domani, levare oggi un minore dalla strada significa dargli la possibilità di costruirsi una vita, evitando ad altri bambini di finire al suo posto entro pochi anni. E' l'azione preventiva, sulla quale credo di trovare tutti d'accordo, per la quale le forze delle agenzie educative, Chiesa compresa, devono [illegible] impiegate [illegible] risparmio.

Il viceparroco di Quarto fa una proposta concreta alle massime autorità legislative e politiche italiane: «Chiedo se sia possibile far rientrare questo tipo di reato tra i [illegible] perseguibili d'ufficio, togliendo agli sfruttatori la possibilità di nascondersi dietro il silenzio degli innocenti e permettendo alle forze dell'ordine di procedere [illegible] una denuncia firmata».

Una prima risposta all'iniziativa di don Valentino Porcile arriva dal vicepresidente dei deputati di Alleanza Nazionale, Maurizio Gasparri che presenterà in Parlamento una apposita proposta. «Non si può assistere inerti allo sfruttamento dei bambini - afferma il parlamentare - che vengono mandati a chiedere l'elemosina e a vendere oggetti nelle strade, soprattutto ad opera di extracomunitari o di gang organizzate proprio per sfruttare i bambini. L'appello che [illegible] da Genova e che è stato rivolto al Presidente della Repubblica, ma anche alla maggioranza e all'opposizione non può cadere nel vuoto. Sappia don Valentino Porcile che per primo porrò in Parlamento la questione e mi auguro che tutti capiscano come una maggiore severità in questi casi serva per dare un futuro a questi bambini diverso dalla strada verso il crimine».

Intanto don Valentino, che i ragazzini extracomunitari chiamano «l'amico del semaforo», continuerà la sua battaglia, andando a parlare ogni giorno con gli adolescenti e i bambini per strada, offrendo generi di conforto e il conforto delle parole, pronto ad aprire le porte a chi voglia tentare la fuga dal racket.

Sacerdoti in prima linea

Non è la prima volta che un uomo della diocesi genovese finisce sotto i riflettori guadagnandosi la popolarità e, in certi casi, diventando addirittura scomodo. Si comincia con Gianni Baget Bozzo, gesuita, che [illegible] ventina di anni fa [illegible] nel dibattito politico [illegible] far mistero delle sue simpatie partitiche [illegible] non è solo la toga a renderlo famoso quanto l'originalità e la finezza delle sue argomentazioni. Ma la commistione fra sacro e profano gli vale una sospensione a divinis. Un altro prete scomodo è don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto per il recupero dei tossicodipendenti: sempre in prima linea nelle emergenze sociali, l'anno scorso ammise di aver aiutato una giovane donna a interrompere la gravidanza. Il terzo personaggio che da Santa Maria di Castello, è [illegible] l'ispiratore di numerosi dibattiti in città di ordine sia politico che culturale è Don Balletto che da Santa Maria di Castello [illegible] molto genovesi ricordano con affetto anche padre Agostino Zerbinati, il prete-infermiere diviso fra la parrocchia e l'Evangelico. (m.c.c.)



Don Valentino Porcile

CONCORSO DEL TOTOGOL



Vincita miliardaria a Sestri

Domenica alla grande per un gruppo di scommettitori genovesi della delegazione di Sestri Ponente: «azzeccando» gli otto numeri della colonna vincente del Totogol hanno conseguito una vincita pari a un miliardo e 223 milioni. La ricevitoria «miliardaria» si trova in piazza Di Vittorio ed è gestita da Antonietta Savastano (nella foto).

E i clochard in città sono 1500

Un aiuto dai volontari con coperte e pasti caldi

Mariacristina Cambri

Il loro [illegible] cresce ogni giorno, lento [illegible] inarrestabile. Fanno parte di una popolazione silenziosa sempre più ai margini della società e di cui ci si ricorda solo quando, nei giorni più freddi dell'inverno, alcuni di loro pagano con la vita la [illegible] di una casa in cui trascorrere la [illegible]. Negli uffici dei servizi sociali di Palazzo Tursi vengono definiti i «senza dimora», nel linguaggio comune sono chiamati clochard, barboni, vagabondi. A Genova, nelle ultime settimane, due di loro [illegible] stati uccisi dal freddo e queste tragedie sottolineano l'emergenza: «In questi ultimi anni il fenomeno ha subito due importanti modifiche. Il [illegible] dei senza dimora è salito notevolmente arrivando fino a circa 1500 unità e, fatto [illegible] più preoccupante - spiega l'assessore Sergio Rossetti - si abbassa l'età media. Sono sempre più giovani e, contrariamente a quanto avveniva in passato, non si tratta quasi mai di una scelta di vita per così dire romantica ma del segnale di [illegible] pre più diffusa incapacità a reggere i ritmi del lavoro e di una casa». Ci [illegible] tossicodipendenti, moltissimi alcolisti, persone con debolezze mentali in buona parte recuperabili mentre lo zoccolo duro degli irriducibili della vita in strada, che sono soprattutto donne, riguarda un numero molto ristretto di soggetti. Le strutture pubbliche a disposizione [illegible] limitate ed è la fitta rete di organizzazioni di volontariato e parrocchiali a reggere la grande responsabilità di questa emergenza sociale. Il ricovero notturno è garantito dal Massoero, dall'Auxilium della Caritas e della Comunità di San Marcellino. [illegible] venerdì scorso, in occasione della grande ondata di freddo, il Comune ha lasciato aperte per tutta la notte le stazioni della metropolitana di Brin e Di Negro mentre il Fassicomo ha messo a disposizione alcuni letti.



Allarme per i clochard nelle notti fredde di Genova: il Comune [illegible]

I volontari della parrocchia di San Nicola, di Massoero Duemila, della comunità di Sant'Egidio e di San Benedetto al Porto durante le più rigide notti invernali vanno in giro per la città e distribuiscono bevande calde e coperte mentre alcuni istituti religiosi e parrocchie garantiscono ogni giorno un pasto caldo e abiti puliti. Ma tutto questo non è stato sufficiente per salvare Camillo e Enrico, due clochard genovesi di 50 anni: il primo era stato trovato morto al termine di una freddissima notte, il 15 novembre, nel gabbiotto della fermata dell'autobus davanti all'ospedale Galliera, il secondo è stato stroncato la sera del 2 gennaio mentre dormiva su una panchina vicino al cimitero di Staglieno. Arresto cardiocircolatorio, dice il referto del medico legale. (m.c.c.)

[illegible]

INCIDENTE

Apre la portiera dell'auto e colpisce un motociclista

Un genovese di 60 anni, Francesco Masina che abita in via Terpi, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena: ieri alle 13.30, mentre percorreva [illegible] Europa in sella alla sua vespa, è finito contro la portiera di una macchina che era stata aperta all'improvviso. Masina è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza riportando un profondo trauma cranico. (m.c.c.)

MARCONI

Telecomunicazioni anche per la Formula Uno

Marconi scende in pista a fianco di Benetton. Il colosso delle telecomunicazioni fornirà al racing team Benetton una rete di comunicazione e informazione online, attraverso un accordo che rappresenta una innovazione rivoluzionaria nell'uso dell'«information technology» nel campo delle corse. L'intesa Marconi-Benetton prevede la fornitura di una nuova rete ad alta velocità che consentirà ai tecnici ed ai sistemisti di tutto il mondo un rapidissimo accesso (utilizzando la fibra ottica) ai dati [illegible] e del team conservati al quartier generale della società. Marconi fornirà inoltre un velocissimo accesso ad informazioni locali, come il tempo le condizioni della pista e altri dati statistici che rivestono notevole importanza durante le diciassette corse del calendario di F1.

NOMADI

Presidio contro il campo di via dei Muratori

Oggi alle 14,30 prenderà il via, con un presidio di protesta all'entrata di Villa Bombrini in via Muratori a Cornigliano, la manifestazione popolare del Comitato dei Cittadini di Cornigliano per far sgomberare il campo abusivo di extracomunitari in via dei Muratori. «La legge parla chiaro - ha dichiarato il presidente del comitato di Cornigliano Antonietta Rizzi - nei centri urbani non è consentita la sosta abusiva di nomadi e gli stranieri irregoalri devono essere immediatamente espulsi. A meno che per sindaco ed autorità cosidette competenti Genova più che al ruolo di capitale europea della cultura aspiri a quello di zingaropoli». (a.p.)

ACCIAIERIE

Esposto Legambiente

«La magistratura dovrà indagare sulle emissioni»

GENOVA. Legambiente Liguria ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Genova sui livelli degli inquinanti nell' area delle Acciaierie Ilva-Riva di Cornigliano.

Sul documento, 100 pagine, Legambiente ha evidenziato i dati dell' inquinamento degli ultimi cinque anni e denuncia «l'inerzia delle istituzioni e dell' imprenditore» chiedendo alla magistratura il sequestro degli impianti.

«I valori altissimi di benzene e benzopirene nel quartiere - ha detto il presidente regionale di Legambiente, Stefano Sarti - [illegible] possono essere più tollerati e, secondo i dati dell' Ist (istituto tumori), sono infatti da addebitare in larghissima parte all' attività delle Acciaierie.

La situazione ambientale e sanitaria è tra le più gravi d' Italia: il sindaco, Giuseppe Pericu, deve immediatamente intervenire».

SANTUARIO

Madonna della Guardia

Raid teppistico con bombolette su muri e porte

GENOVA. Raid vandalico nella notte fra sabato e domenica al santuario di Nostra Signora della Guardia, sulle alture di Genova nel [illegible] di Ceranesi. Armati di bombolette di vernice gialla, sconosciuti [illegible] imbrattato muri, porte, cartelli e quattro auto posteggiate. I vandali, che si sono limitati a colpire all' [illegible] hanno disegnato [illegible] e martello e la A di anarchia, oltre a bestemmie e frasi come «KLORO AL KLERO» e «NÈ DIO NÈ STATO». È stato anche rotto un vetro esterno di un locale e un cassonetto della spazzatura è stato dato alle fiamme. L'atto teppistico [illegible] messo a segno proprio la notte precedente la cerimonia per la proclamazione ufficiale del santuario come chiesa giubilare. Alcune scritte lasciate incompiute lasciano supporre che i vandali siano dovuti fuggire precipitosamente, forse disturbati dall'arrivo di una pattuglia dei carabinieri per un controllo, intorno alle 4 del mattino. Sul fatto indagano appunto i militari. (a.p.)

Giornata intensa del ministro Melandri che ha inaugurato la cattedrale di S. Lorenzo: per Sgarbi luci e ombre sul restauro

Sogni e progetti per la Genova del 2004, «città della cultura»

Brevi soste a Palazzo Reale, Columbia, Commenda, Palazzo Ducale e in porto

Paolo Lingua

GENOVA

Per il 2004, anno in cui Genova [illegible] con Lille, capitale europea della cultura, dal ministero dei Beni Culturali arriva un suggerimento che è anche un proponimento: «Sarà bene creare un comitato da parte del governo e degli enti locali». [illegible] non si escludono sottocomitati. Lo ha [illegible] ieri pomeriggio alla Commenda di Prè il ministro Giovanna Melandri. Il ministro ha avuto una giornata molto intensa di visite nei «luoghi deputati» o del cambiamento della città oppure nelle sedi dove sono in [illegible] novità e cambiamenti. Una «promenade» di cui è difficile valutare gli esiti concreti, ma che ha avuto come obiettivo principale l'inaugurazione ufficiale della Cattedrale di San Lorenzo dopo il [illegible] effettuato in occasione del Giubileo.

Ma Genova quanto potrà ottenere dal governo per il 2004? Il ministro non ha risposto direttamente: ha detto però che Bologna, che è quest'anno città europea della cultura, ha avuto 40 miliardi (20 per le strutture e altrettanti per la promozione e per le manifestazioni). Significa che il capoluogo ligure potrebbe contare di un aiuto dal governo attorno ai 60 miliardi. La Melandri ha però auspicato che ci sia anche un intervento dei privati. Quali? La storia di Genova conosce solo quello di Garrone con gli 11 miliardi per il Carlo Felice.

Ed ecco il [illegible] della Melandri. In mattinata, c'è [illegible] la visita a Palazzo Reale sede delle Soprintendenze: il palazzo, come museo, in meno di dieci anni, è passato da 7 a 30 mila visitatori all'anno. Poi il ministro ha visitato l'ex Grand Hotel Columbia a Principe dove [illegible] collocata la biblioteca universitaria. Con il sindaco Giuseppe Pericu e la Soprintendente Liliana Pittarello, il [illegible] a Ponte Parodi in porto. S'è poi passati alla Commenda di Prè. Il ministro ha preso parte infine alla cerimonia di presentazione del [illegible] della cattedrale di San Lorenzo di Genova.



Il ministro Giovanna Melandri durante la visita a Genova: qui a Palazzo Reale

L'opera è [illegible] realizzata in 15 mesi nel quadro delle iniziative per il Giubileo con un finanziamento di 8 miliardi, in gran parte stanziati dallo Stato. «Qui, nella cattedrale San Lorenzo, s'è realizzato il cantiere dell'utopia» ha detto il ministro. Ma Vittorio Sgarbi, in pieno clima elettorale, tra la calca, ha lodato e criticato in [illegible] eguale il restauro (non gli è piaciuta la sistema dell'altare definito con «effetto da cucina economica») che, curato dalla Soprintendenza, oltre alla ripulitura degli interni e parte degli esterni, ha permesso di riportare alla luce antichissimi fregi, stucchi e affreschi che avevano subito interventi impropri in epoche diverse.

Sgarbi ha sparato a zero anche sulla definizione di [illegible] europea della cultura»: «Se diventerò ministro ai beni culturali cancellerò senza timore questa definizione: è una cosa ridicola, umiliante per una città [illegible] come Genova. Sono solo dei nomi, delle scritte: Genova non ha bisogno di queste etichette: è comunque una città straordinaria».

Giovanna Melandri ha concluso la sua giornata visitando le [illegible] di Palazzo Ducale e ha avuto un incontro con i responsabili dei teatri cittadini. S'è parlato di fondi, naturalmente e della possibilità d'una maggiore disponibilità del Fondo Unico nazionale e delle possibili agevolazioni.

Levata di scudi dopo le dichiarazioni del cancelliere capo Olivieri

Tribunale, aria di rivolta

Gli impiegati «incapaci» si ribellano

Attilio Lugli

GENOVA

«Buona parte del personale, fatte salve le classiche, rare e lodevoli eccezioni, semplicemente o banalmente non sa lavorare». La durissima presa di posizione contro gli impiegati di Palazzo di giustizia del cancelliere primo dirigente del tribunale Vito Oli[illegible], fatta nel dibattito che è seguito alla relazione del procuratore generale Nicola Marvulli per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha suscitato reazioni altrettanto «feroci». Ieri si è svolta un'assemblea spontanea, a cui ha partecipato almeno un centinaio di lavoratori, al termine della quale è stato [illegible] un comunicato di protesta. Gli impiegati si chiedono «dove eserciti le sue funzioni il cancelliere capo visto che le sue lamentazioni nei confronti dei lavoratori le fa all'inaugurazione dell'anno giudiziario e alla stampa invece che nella sua sede propria e cioè attraverso atti di governo».

Viene auspicato, poi, che per il futuro «prima di chiedere giustamente ad altri di compiere il proprio dovere lo compia egli stesso e per primo attraverso strumenti propri che la legge gli affida e non con generiche dichiarazioni a mezzo stampa». Ma Olivieri [illegible] cose che ha detto le ha pronunciate «nel [illegible] intervento nell'aula magna dopo [illegible] relazione di Marvulli. Continua il comunicato: «In questo modo vengono soltanto enunciati giudizi sommari e dannosi per l'immagine dell'amministrazione e per i lavoratori e senza la legittima possibilità di replica a tutela della loro dignità.»

«Non tutto è imputabile [illegible] personale in sottordine - [illegible] detto il cancelliere capo - ci sono alcuni funzionari incapaci di organizzare le strutture [illegible] cancelleria a cui [illegible] preposti e non di rado è la stessa dirigenza amministrativa che per obbiettivi e carenze di risorse umane è costretta a sottovalutare la gravità della soluzione o a rimandare la soluzione a tempi migliori». Com'era prevedibile queste dichiarazioni hanno scatenato il putiferio a palazzo di giustizia. La «sollevazione» degli impiegati e dei funzionari è comune a tutti i piani. Dicono: «Non è assolutamente vero quanto affermato dal cancelliere primo dirigente. Certo come in qualsiasi ufficio qualc uno può anche lavorare di meno, ma noi tutti abbiamo un'alta professionalità e lo dimostriamo ogni giorno. Soprattutto adesso che con l'entrata in vigore del giudice unico c'è il caos più totale».

Gli impiegati sottolineano come proprio [illegible] relazione all'entrata in vigore della riforma prevista dalla legge «Carotti» nessuno abbia spiegato loro che [illegible] si doveva fare. Invece di queste «sparate», dicono gli impiegati, ci dovevano spiegare il la[illegible] che avremmo dovuto affrontare. Nel suo dirompente intervento Olivieri aveva anche sostenuto: «Sovente dimentichiamo, tutti presi dal parlarci addosso, immersi in problematiche che poco o nulla interessano i cittadini, che siamo, ognuno per il proprio ruolo, a servizio della collettività. Un concetto che il primo dirigente aveva poi ripreso al[illegible] fine del [illegible] intervento quando ha affermato: «Basta solo che una volta al giorno pensiamo a c[illegible] ci [illegible] e soprattutto al perché ci pagano».

CACCIA GROSSA

Un topo tra le scartoffie

Un carabiniere ha «arrestato» e bloccato un topo ieri mattina a palazzo di giustizia. Un [illegible] topolino, e non [illegible] ladruncolo d'appartamento, che stava scorrazzando negli uffici di tre sostituti procuratori (tutte e tre donne) dell'ex procura circondariale. Dapprima il piccolo roditore si è nascosto fra i faldoni e non c'è stato verso di farlo uscire. Così la magistrata è andata a prendere un caffè e uscendo ha lasciato la porta ap[illegible] nella speranza che il topolino se ne andasse per i fatti suoi. Cosa che è successa, ma la direzione presa dal topo è stata quella di un altro ufficio di un pubblico ministero donna. Anche in questo caso ricerca fra i fascicoli del roditore finché lo scomodo animaletto è scappato nuovamente nella terza e, per lui, ultima s[illegible] dell'ex procurina. Perché questo magistrato non ha messo tempo in mezzo e ha chiamato subito un carabiniere. Il militare, con celerità, è riuscito ad acciuffare il topolino. Quando un altro magistrato donna, (evidentemente d'ispirazione animalista) ha saputo che il topo era stato «arrestato» è corsa per chiedere di non giustiziarlo. Ma, non ha avuto risposta perché, forse, era tardi per questa domanda di grazia. [a. l.]

«Formula piena» per Bagnara, Levrero e Bonelli

Concussione: assolti tre ex esponenti dc

GENOVA

Un'altra storia di tangenti alla genovese [illegible] finita con un nulla di fatto e [illegible] la richiesta di assoluzione da parte dello stesso pm d'udienza in contrasto con quanto invece aveva proposto il collega della pubblica accusa in istruttoria con la richiesta di rinvio a giudizio. Assoluzione piena, in tribunale, dall'accusa di [illegible]rso in concussione per tre ex notabili dc, Giovanni Bagnara, Giovanni Bonelli e Alessandro Levrero. I tre erano stati rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa che aveva accolto in tal senso [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio del sostituto procuratore Vito Monetti.

Già durante la fase istruttoria l'avvocato Silvio Romanelli, difensore dell'ex assessore comunale alle Strade Giovanni Bagnara, aveva sostenuto che il capo di imputazione, così come era stato formulato, [illegible] nullo perché nei verbali non c'era traccia delle [illegible] che il marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno avrebbe formulato nei confronti del [illegible] assistito, dell'ex segretario amministrativo della Dc Alessandro Levrero, e dell'ex segretario politico regionale democristiano Giovanni Bonelli. E i magistrati di primo grado gli hanno dato ragione.



Giovanni Bagnara, assoluzione piena

Secondo il contestato capo d'imputazione, che è stato disatteso dai giudici del tribunale, Alessandro Levrero, che è stato difeso dagli avvocati Ermanno Dall'Orto ed Enrico De Vincentiis, avrebbe prospettato al marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, che avendo egli delle posizioni importanti nei confronti degli enti pubblici genovesi, doveva consegnare del denaro alla Democrazia cristiana e quindi al segretario politico regionale Giovanni Bonelli (è stato assistito dall'avvocato Romano Raimondo). Bagnara, inoltre, avrebbe consigliato al marchese di mantenere buoni rapporti con Bonelli per fare valere le sue legittime aspettative in relazione agli appalti acquisiti e in particolare per lo stadio Luigi Ferraris.

«Sono soltanto delle pure fantasie» [illegible] ribattuto l'avvocato Silvio Romanelli. E ha aggiunto che Bagnara quando fu interrogato disse di avere avuto sempre ottimi rapporti con l'amico Cattaneo Adorno, ma di non avere mai adombrato le [illegible] che illustra l'accusa. Per il pubblico [illegible] Vito Monetti, però, la concussione [illegible] sarebbe concretizzata in 980 milioni che l'imprenditore avrebbe dato a Bonelli a più riprese tra l'87 e il '90. «Nei verbali non c'è [illegible] sola riga che parli di quel denaro» conclude Romanelli. E in effetti, ieri mattina, il stesso pm d'udienza Franz [illegible] chiesto l'assoluzione, dei tre imputati contraddicendo così [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio dei [illegible] collega Vito Monetti. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Gherzi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 878; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro [illegible] orario 8,30-20: *Ponte Monumentale* v. XX Settembre 115; *Regia* v. Lomellini 27; *Commenda* v. Gramsci 257; *Lagaccio* v. Lagaccio 88; *Rizzolo* v. della Libertà 13.

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-2[illegible]: *Martinelli* p.za Giusti 28; con or. 8,30-13/15-19,30: *Canevari* via Canevari 278; *Popolare* l.go [illegible]o 205;

San Martino, Borgoratti, [illegible]ria, [illegible]uarto, Quinto, N[illegible] 8,30-20: *Massa* v. Lagustena [illegible] *Amoretti* v. Gianelli [illegible]; [illegible] **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10;

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *De Ferrari* v. Terpi 41A.

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *R[illegible]* via G.B. Monti 23; *Levrero* via. Sampierdarena 187;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30: *S. Giacomo* via Cornigliano 87; *Moderna* v. Bancheri 77.

[illegible] Polcevera [illegible] 8,30 - 21,30: *Centrale* via. Pastorino 84; *Gavino* via Gavino 110.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna* v. Rivarolo 117; *Jachetti* v. Antoss 88.

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Internazionale* piazza Ponchielli 4.

Con orario 8,30-12,30 / 15,30 - [illegible],30: *Tixi* v. don G. Verità 26.

SORI. *Sori* v. Caroli 18, tel. 700.632.

RECCO. *Savio* piazza N.S. da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA. *Brizzi Macchi* [illegible] Palestro 44, telefono 0185-287.002.

RAPALLO. *Moderna* [illegible] Marsala 4, telefono 0185-50.600.

ZOAGLI. *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.

CHIAVARI. *Dei Frati*, piazza Cavour 3, tel. 0185-309.019.

SESTRI LEVANTE. *Liguria* via. Nazionale 131, telef. 0185-41.[illegible].

MONEGL[illegible] *Marcone*, v. Longhi 88, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]: tel. 287.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure** [illegible] 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno** tel. 384.620; **Lavagna:** t. [illegible] **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-56.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telef. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telef. 313.851; [illegible] **Levante:** [illegible] 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telef. 51.300, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 56661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.265; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. [illegible], 54.474, 50.046, [illegible].888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.18.22; [illegible] **L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396

[illegible]IE

F.S. Informa [illegible] ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/ 286.630; **Rapallo:** t. 0185/ 231.000; [illegible] t. 259.358; [illegible] t. 324.369; **Se[illegible] L.:** t. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** t. [illegible].217; **Cogoleto:** t. 010/9181.[illegible]; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. [illegible]veto:** t. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo velato e possibili addensamenti, vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso al largo, temperature minime piuttosto basse.

TEMPO PREVISTO PER DOM[illegible]. Situazione senza rilevanti variazioni.

R[illegible]ONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; [illegible]: Nord Ovest, velocità 20-30 km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno, press. barometrica 1022 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 6
Savona	[illegible] 11	min 6
Imperia	max 11	min 7

UN ANNO FA A IMP[illegible]
Max: 12; min: 9; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,18. La Luna si leva alle 14,41 e cala alle 4,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel
[illegible] 15.30, 17.50, 20,10, [illegible]

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46.
Kirikù e la [illegible] [illegible]rabà (disegni animati) Or 15.15; 17
Una relazione privata Or 18.45, 20,30; 22.30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.30
Ariston 2. Ghost dog Or.: 15,30. 17.50. 20,15, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Nuti e F. Nuti. Or 15.30, 17.50. 20,10. 22,30

[illegible] Tel 010-254 18 20
La figlia del gene[illegible], con [illegible] Travolta. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40, 1,10

[illegible]
Anna and the King con J. Foster e C. Yun-Fat
Or.: 15.30. 18,45, 20. 0,55

[illegible] Tel 010-254 18 20
Tarzan Or. 14.30. [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.[illegible]
Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes e S Dorf Or: 15, 17,30. 20, 22,30. 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible].18 20.
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage Or.: 15,40, 18; 20.20, 22.40, 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Passion of mind Regia di A. Berliner con D. Moore e S. Skarsgard
[illegible], 17.40; 20, 22,20; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1.00

CINE[illegible]RTO A[illegible] Tel. 010-254.18.20.
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Neri e F. Nuti Or: 15, 17.30, 20, 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
007 Il mondo non basta con P. Brosnan Or.: 14,30; 17.15. 20, 22,45; 1,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
La nona porta [illegible] di R. Polanski con J. Depp, L. [illegible] Or.: 17,20. 20. 22 40

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586 419
[illegible] Regia di O. O Donnel [illegible] B. Poum e L. Basset Orario 15.30; 17,50, 20,10, [illegible]

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
La storia di Agnes [illegible] Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15,30, 17.50; 20.10 22 30

EUROPA Tel 010-377 95 35
[illegible] gli uomini del deficiente Or. 16 30. 18.30, 20 30, 22,30

LUX Tel 010-581 691
Existenz Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Daloe
Or. 15; 17.30; 20; 22,30

ODEON Tel 010-362 82 98.
Anna and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or 15,30, 18,45; 21 15.

OLIMPIA Tel 010-581 415
Il pesce innamorato. Regia di L. Pieraccioni [illegible] Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or 15. 18 30. 18.40. 20.40. 22.40

[illegible] Tel 010-584.849
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp. L. Olin Or 15; [illegible], 18,40, 20.40, 22.40

[illegible] Tel. 010-[illegible],141.
Il gigante di ferro (disegni animati) Or.: 15; 16.45
Happy Texas Or.: 18,30, 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
La figlia del generale con John Travolta Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage Or: 15, 17.30; 20, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan Or.: 15. 17,30, 20; 22,30.

VERDI Tel 010-562.137.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
A mezzanotte circa. Or.: 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI
[illegible]

FRITZ LANG
RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505 906
Il ladro. Regia di P. Chukhrai con V. [illegible]
Or.: 20.15; 22.30.

NICKELODEON Tel. [illegible]
RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-087 71.30.
[illegible]

[illegible]
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall [illegible]. Roberts e R. Gere
Or.: 20, 22.10

S. SIRO
La figlia del generale Regia di S. West con J. [illegible]. Stowe
Or.: 20,15; 22,30

AMBROSIANO
Tutti gli uomini del deficiente. Regia di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel
Or.: 20.15; 22.30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
RIPOSO
Or. 16.30. 18,30, 21,15.

[illegible] Tel 0185-286 003.
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan Or.: 15.15. 17,45. 20,15; 22,30.

AUGUSTUS
Riposo
Or 18; 18,10; 20.15; 22,20.

ARIFONE Tel 0185-507.81
Anna and the king Con J. Foster e C. Yun-Fat
Or 16 30, 19.30; 22,20.

CANTER[illegible]
Riposo
Or.: 15 30, 17.50, 20,05; 22,30.

[illegible] Tel 0185-309.694
Il dolce rumore della vita Regia di G. Bertolucci con F. Neri, R. Sarbadoja.
Or.. 15,30, 21,30.

ARISTON Tel 0185-41.505
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Or.: 20; 22.20.

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo Domani [illegible], opera di G. Verdi. Or.: 20,30; platea lire 95/65/40 mila; galleria 45/40/30 mila; balconata 35 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
RIPOSO

Sala Dino Campana
Il pazzo e la monaca. Regia di S. [illegible] con E. [illegible], M. Bergamini, E. Campanati Or.: 20,30

Sala Agorà
RIPOSO Aperte prenotazioni per «Storie sporcaccion[illegible]», [illegible] sul divertimento di sporcarsi raccontate da M. [illegible], in scena sabato 2[illegible] e domenica 23.

TEATRO STABILE. Teatro della Co[illegible]
La professione della signora Warren, con A. Proclemer, C. Koll, V. Zernit e D. [illegible] Ore 20,30. L. 45/31 mila.

TEATRO [illegible]
Il figlio di Pulcinella di E. De Filippo, regia R. Guicciardini.
Or: 20,30. Lire 45/31 mila.
Prenot. per «Coppia aperta, quasi spalancata» di D. Fo e F. Rame

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589).
[illegible] **stressati** con L. Masiero, I. Barrazza, A. Reggio
Or.: 21, lire 45 mila e 35 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (**Sampierdarena**) (telefono 010/412.135). **Pinocchio** di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Picciau e G. Scaramuzzino. Ore 21. Lire [illegible] mila.

SAVONA

ASTOR. [illegible]
Oggi riposo.
ore 15.45; 18-20,15; 22,30.
lire 12000-8000-7000.

[illegible] 019-[illegible]
007 il mondo non basta.
Or.: 16-19-22
Lire 12,000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Passion of Mind
Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714.
Blade
Orario. 15,30. 17,45; 20; 22.30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820583.
[illegible] scappi ti [illegible]
Orario 15,30; 17,45; 20; [illegible].
Lire 12 000. 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Amore nello specchio.
Orario. 15,30-21. Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Orario 15; 22.30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704.
Oggi riposo.
lire 6000-5000.

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Anna e il re..
Or.. 20-22,30
(nei prefestivi [illegible] spettacoli alle 17,30)
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
[illegible] mondo non basta.
[illegible] 20,15-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10.000-6000-5000

[illegible]
ore 20,30-22.30. Lire 10000-6000.

ASTOR. Tel 0182-50.997.
La figlia del generale.
Ore 20,15-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10).
Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible] 1. Tel. 019-97.249
007 Il mondo non basta
Orario: 20.15-22.40.
Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 019-97.249.
[illegible]
Orario: 21,30. Lire 12.000; 8000.

A[illegible]

[illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63871.
007-Il mondo [illegible] basta.
Orario: 20-22,30. Lire 8000-7000

DANTE. Tel 0183-293620.
Io amo Andrea
Orario 20,20; 22,40. Prezzi. 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[illegible]
Orario: 20-22.40 Lire 8000; 7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Cineforum: Il viaggio di Felicia
Orario 21 Prezzi: tessera lire 30 000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440
OGGI RIPOSO

[illegible] 261955
[illegible] **Alabama**
Ore 20.30, 22.30

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 0184-252672.
[illegible]

ARISTON. Tel [illegible]506.0[illegible]
Il mondo non basta (azione)
Orario indicativo 15.30; 22.30.
Prezzi 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Io amo Andrea (commedia).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30.
Lire 12.000; 8000

[illegible]OF-S[illegible]. 0184-506.060.
East is East (commedia).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30.
Lire 12[illegible].

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La nona porta (thriller).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Passion of mind (thriller).
[illegible]; ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000.

[illegible]
[illegible].
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12.000, 8000

TABARIN. [illegible] 0184-597820.
Blade ([illegible]re).
Orari (indicativi) 20,20, 22,40.
Lire 12 000, 8000.

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Al di là della vita (drammatico).
Orari: (indicativi) 15,30, ult. 22.30.
Lire 12.000; 8000

[illegible] Tel. 0[illegible].
Film a luce rosse.
Orari: (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000.

Casi recenti a Rapallo, Camogli e Sestri Levante

Referendum in Riviera ma senza regolamenti

RAPALLO

In tre centri della Riviera, Camogli, Rapallo e Sestri Levante, si sono costituiti altrettanti comitati per proporre referendum [illegible] questioni di vita cittadina. A Camogli [illegible] di referendum [illegible] la rivoluzione del traffico cittadino, con inversioni di senso [illegible] marcia, che ha fa[illegible] discutere a lungo.

A Sestri Levante erano state raccolte oltre 200 firme per una consultazione popolare sulla de[illegible] delle aree ex Fit. A Rapallo è [illegible] questi giorni la raccolta [illegible] firme contro lo spo[illegible] del [illegible] settimanale da piazza Cile al lungomare.

Dal Comitato che si è formato a Rapallo, con sede p[illegible] lo studio legale Errico, è partita una lettera indirizzata al Difensore civico di Genova.

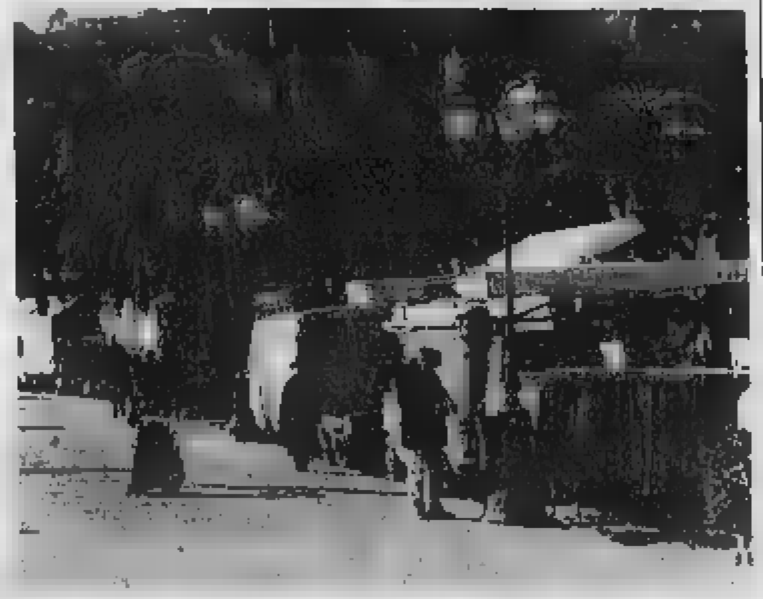
Dall'approvazione della legge 142 sulle autonomie locali, che ha imposto ai Comuni di dotarsi di Statuto, [illegible] passati dieci [illegible] [illegible] nessuna amministrazione comunale ha completato il documento con il regolamento per i referendum.

«Si può aggiungere - dicono al Comitato - che non c'è ufficio elettorale che non abbia in qualche cassetto un suo regolamento, perfettamente compilato [illegible] mai licenziato dalle apposite commissioni per essere portato all'approvazione dei rispettivi Consigli comunali». Il fatto che [illegible] trascorsi dieci anni senza che in nessun Comune siano stati varati i regolamenti per mettere in movimento [illegible] nismo dei referendum consultivi (che con il nuovo adeguamento [illegible] legge 265 potrebbero essere abrogativi) secondo il Comitato rapallese «significa che chi detiene il potere non gradisce il sistema della democrazia diretta».

Però l'amministrazione comunale di Rapallo non è sorda alle sollecitazioni, tanto che venerdì 21 ci sarà un incontro in Comune con i componenti del Comitato.

A Sestri Levante invece dicono che gli statuti comunali devono [illegible] revisionati, in base alla legge Bassanini bis [illegible] Napolitano-Vignori.

Il [illegible] sulle aree ex Fit era stato respinto perchè, appunto, [illegible] il regolamento. [g. vi.]



Le polemiche per lo spostamento [illegible] mercato, Rapallo vuole un referendum

Genova è l'unica città italiana, con Roma, [illegible] studiare il progetto

Ticket per il centro storico

Merella smorza: non siamo maturi

Paolo Lingua

GENOVA

A Genova, il Comune sta studiando - per adesso, a quanto si dice, solo in [illegible] «virtuale» - il sistema per far pagare un biglietto d'ingresso agli automobilisti che intendono muoversi, con la loro vettura, nel centro storico. Questo sistema, in Italia, dovreb[illegible] essere sperimentato, in [illegible] pratica, solo a Roma, [illegible] la fine dell'anno. Questo sistema ha già [illegible] nome altisonante [illegible] inglese. Si chi[illegible] [illegible]d pricing» e avrebbe affascinato già l'assessore al traffico Arcangelo Merella, nel [illegible] di convegni internazionali e di riunioni di studio a livello europeo.

Pare che il sistema funzioni già a Oslo e a Bergen le due maggiori città norvegesi. Merella [illegible] appresterebbe dunque a inserire la proposta nel «piano Winkler». Ma quando sarà possibile attuarla? E poi sarà così popolare, alla vigilia delle elezioni, previste per la primavera del 2002? E, infine, [illegible] possibile studiare una sorta [illegible] «cancello informatico» protettivo del centro storico nelle città [illegible] stella» o [illegible] cerchi concentrici, sarà realizzabile a Genova dove le strade del centro sono invece anche direttrici obbligatorie per attraversarle la città? A Roma, tanto per capirci, dovrebbe funziona[illegible] così: gli strumenti per avviare gli ingressi a pagamento nella fascia blu sono i varchi elettronici che entreranno in funzione nelle prossime settimane intorno alla zona a traffico limitato della città, circa [illegible] chilometri quadrati. All'inizio l'occhio elettronico farà soltanto il riconoscimento automatico di chi passa, sanzionando chi non è in regola [illegible] il permesso. Alla fine dell'anno, si comincerà invece [illegible] sperimentare il «road pricing» per i non residenti, che pagheran[illegible] una somma per ogni accesso nella fascia blu, anzichè pagare 600.000 lire all'anno.

Genova, insieme a Roma, è l'unica città italiana che partecipa a due programmi europei per la sperimentazione del «road pricing»: Europress e Progress, insieme a Bristol, Belfast, Copenaghen, Edimburgo, Leicester e Trondheim. Per quanto riguarda la trasposizione a Genova, Merella ammette che «i tempi ancora non sono maturi». Si rischia la rivoluzione.

CENSIS

Calano ancora gli abitanti

Non sono buone le notizie economiche e sociali. Cala la popolazione, diminuiscono (di poco) gli occupati, aumenta la ricchezza pro capite. [illegible] il quadro statistico che il Censis traccia per Genova e provincia nel periodo 1991-1998. La tendenza dovrebbe essere confermata per il 1999 e quindi il bilancio può essere esteso all'ultimo decennio. Insomma, Genova si presenta al terzo millennio più ricca ma meno abitata e con qualche occupato in meno. I dati sono stati forniti, durante il convegno di oggi ai Magazzini del Cotone su «Riconversione e sviluppo», da Giuseppe Roma, diretore del Censis. La popolazione è scesa del 5,5%: nel 1991 gli abitanti erano 679.000 e nel 1998 641.[illegible]. Gli occupati sono calati a Genova, nello stesso periodo, di poco più dell'1%: il tasso di disoccupazione sale dunque a quota 12,6% (16,4 tra le donne e 40,8 tra i giovani), superiore di 0,3 punti alla media nazionale; nelle altre città i tassi di disoccupazione sono: Milano 6,9, Torino 11,2, Bologna 4,7, Firenze 7,2, Bari 19,1, Roma 28,7, Palermo 28,8, Catania 29,4. Il valore aggiunto per abitante sale del 30%, passando dai 29,5 milioni del 1991 ai 38,5 del 1998; l'export porta in città 3.100 miliardi contro i 2.483 del 1991 (+25%). [r. s.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Meningite nelle scuole il caso arriva in Consiglio

Dell'emergenza sanitaria che si è creata con il caso di meningite che ha colpito uno studente delle medie, si parlerà in Consiglio comunale giovedì. L'argomento è portato con [illegible] mozio[illegible] dei consiglieri Sartori, Arecco, Solari e Balsi.

[illegible]

Scomparsa da sabato una donna di 81 anni

Una donna di 81 anni, Angela Caterina Levaggi, dal pomeriggio di sabato non ha più fatto ritorno a casa. L'allarme è stato dato ai carabinieri dal suo convivente. La donna ha leggeri problemi psichici e soffre di amnesie. Le ricerche si sono concentrate nella zona vicino all'abitazione. Nelle prossime ore parteciperanno anche i volontari della Protezione civile.

[illegible]ONA

Eliminata la frana a ridosso delle case

Sono in fase di ultimazione i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio [illegible] Iacp in via del Caminello. Un movimento franoso aveva minacciato la parte retrostante dell'edificio. In settimana termineranno le opere di finitura e di dettaglio.

[illegible]LI

Pronto il ricco programma per la festa degli innamorati

L'Ascot, associazione dei commercianti e operatori turistici, ha predisposto il programma p[illegible] la manifestazione «San Valentino, innamorati a Camogli» che si svolgerà dal 7 al 14 febbraio. La manifestazione, cresciuta di anno in anno, richiama a Camogli anche centinaia di genovesi.

[illegible]

Iniziativa per [illegible] centro del «Libro parlato»

Una iniziativa per sostenere il Centro operativo del «Libro parlato», organizzazione che spedisce a domicilio di ciechi audio cassette contenenti libri letti da persone che prestano la voce. Il Lions club Chiavari Host ha organizzato la rappresentazione della commedia «Domenico, lo zio d'America» al Cantero di Chiavari. L'iniziativa verrà presentata alla stampa venerdì.

S. [illegible] D'AVETO

Il nuovo Piano del p[illegible] all'esame del Consiglio

Domani in Consiglio comunale [illegible] presentato il Piano del parco. L'illustrazione del Piano è stata decisa dal direttivo, anche se non è previsto dall'iter amministrativo. [g. vi.]

Decisione del questore: negli ultimi mesi gli episodi si erano ripetuti

Chiusa la discoteca delle risse

Coltellate in via Carzino a Sampierdarena

GENOVA

È stata chiusa per [illegible] giorni su ordinanza del questore la discoteca «Fabrika» di via Carzino a Sampierdarena, teatro negli ultimi mesi di due accoltellamenti e di diverse risse. La chiusura, per motivi di ordine pubblico, [illegible] iniziata sabato [illegible] e durerà fino al [illegible] gennaio.

A chiedere [illegible] provvedimento erano [illegible] i carabinieri della compagnia di Sampierdarena, che più volte avevano dovuto intervenire per tafferugli [illegible] fronte al locale. I due episodi più gravi erano accaduti [illegible] luglio dell'anno [illegible] e il nove gennaio di quest'anno.

L'estate scorsa, un italiano aveva accoltellato due connazionali e un ecuadoregno; i poliziotti del commissariato di Cornigliano hanno identificato quest'anno il responsabile co[illegible] un muratore quarantaduenne di Sestri Ponente, Paolo G., in seguito arrestato anche per estorsione e denunciato per sfruttamento.

Il nove gennaio scorso, [illegible] persona rimasta sconosciuta ha ferito alla gola un pregiudicato marocchino. Quest'ultimo è stato poi denunciato per ubriachezza, [illegible] carabinieri di Sampierdarena, che hanno anche segnalato per omissione [illegible] e favoreggiamento il titolare del «Fabrika» e per porto abusivo di coltello un italiano che avrebbe fornito l'arma al feritore. Sarebbe [illegible] lite fuori del [illegible] anche la rissa che venerdì scorso [illegible] esplosa davanti al bar Modena, nella omonima piazza vicino [illegible] Carzino.

[illegible]

In valigia le moto rubate

Dentro i borsoni dei marocchini che tornavano in patria, c'erano tre scooters rubati e smontati. Sette nordafricani [illegible] stati scoperti sabato mattina [illegible] vigili urbani e denunciati per ricettazione. Gli scooters erano in una ventina di borsoni che stavano per essere caricati su un pullman diretto in Marocco. I vigili della [illegible] centro storico avevano ricevuto alcune segnalazioni di [illegible] probabile traffico [illegible] motocicli rubati dall'Italia al Nordafrica, trasportati a pezzi a bordo di pullman. Sabato mattina, intorno alle sei, hanno effettuato un controllo in via Gramsci, alle spalle del porto, dove un mezzo proveniente da Roma e diretto in Marocco [illegible] caricando altri passeggeri. I vigili hanno controllato i borsoni di questi ultimi, e hanno scoperto tre scooter di grossa cilindrata smontati in pezzi. Due sono risultati rubati a Genova, l'altro a Roma. Gli agenti della polizia municipale hanno quindi denunciato i proprietari dei borsoni, quattro marocchini residenti a Genova e uno abitante a Roma, e i due autisti del pullman, anche loro marocchini. L'autobus è stato sequestrato. [a.p.]

Rivelazioni dalla fidanzata del fratellastro di uno degli imputati

Cingalese massacrato a Rapallo «Ecco chi partecipò al pestaggio»

GENOVA

Colpo di [illegible]a, ieri [illegible] nell'aula dell'assise al processo davanti ai giudici presieduti da Loris Pirozzi in cui sono accusati 5 cittadini dello Sri Lanka e [illegible] italiano della [illegible] di un loro connazionale cingalese Kumar Dinesh Kumaravel massacrato di botte in [illegible] palestra di Rapal[illegible] nella notte fra il 29 e il 30 settembre di due anni fa.

Una giovane testimone (era [illegible] all'epoca dei fatti) fidanzata del fratellastro di uno degli imputati, ha detto che quest'ultimo aveva ammesso con lei di avere partecipato alla spedizione punitiva. Affermazioni subito contestate dalla difesa che ha ricordato come la ragazza scrisse alcuni m[illegible] fa all'imputato lettere piene d'affetto.

Ma è successo anche che la giovane ha indicato altri due cingalesi presenti in aula ad ascoltare la sua testimonianza come ulteriori partecipanti al raid. Il presidente Pirozzi ha chiamato subito i carabinieri e li ha fatti identificare. Ora sarà la procura della Repubblica di Chiavari a dire se queste rivelazioni dovranno avere un seguito processuale.

Nella prossima udienza del due febbraio dovrebbe deporre un'altra ragazza (anch'ella minorenne all'epoca dei fatti) che smentirebbe la testimonianza della sua amica. Tanto che i legali degli imputati, gli avvocati Feilliene, Novaresi, Zadra, Paone, Santamaria e Di Rella jr. si appresterebbero a chiedere un confronto [illegible] aula.

Per l'omicidio sono accusati Claudio Siracusa, 23 anni, e cinque connazionali della vittima: Theepan Arulgana, 21 anni, Anton Britto Anton Franco, 22 anni, Govinna Archchigi, 26 anni, Ramakzrshnan Sugumar, 31 anni e infine Soosaipillai Percy, 28 anni. Quest'ultimo è latitante.

L'omicidio, secondo l'accusa, sarebbe stato determinato da una ritorsione [illegible] confronti della vittima perchè Kumar avrebbe avuto un violento litigio con la moglie di uno degli accusati per questioni di soldi.

Un agente di polizia ha detto in aula che esiste il sospetto di un giro di denaro per favorire l'immigrazione clandestina. Ma, al di là dei dubbi della polizia, un altro testimone [illegible] [illegible]ontato nella scorsa udienza di aver sentito litigare [illegible] donne [illegible] Kumar. [a. l.]



Kumar Dinesh Kumaravel, la vittima

Tra pochi giorni partiranno i lavori per rinnovare i colori del palazzo situato in Largo Amendola 21

Restauro della facciata, dubbi a S. Margherita

Una lettera dell'architetto Canepa, di Italia Nostra, solleva il caso

S. MARGHERITA

A giorni [illegible] i lavori di restauro della facciata dipinta dell'edificio di largo Amendola 21, una delle p[illegible] interessanti del Tigullio, sia per il valore storico che artistico. In una lettera inviata alla Soprintendente ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, Liliana Pittarello, l'architetto Susanna Canepa del direttivo di Italia Nostra, avanza alcuni timori.

La facciata Nord fu, in parte, restaurata dal prof. Giovanni Franceschetti, l'ideatore ed esecutore degli affreschi delle sale di Villa Durazzo. «Un intervento [illegible] maestro - scrive Susanna Canepa - poiché riuscì a ricreare l'effetto della trasparenza, oggi irripetibile se non si utiliz[illegible] gli [illegible]aci a calce e le terre naturali». L'architetto ricorda che nel '94 l'intonaco di una facciata di analoga rarità era [illegible] distrutta. Santa Margherita è particolarmente ricca di edifici con decorazioni neogotiche, risalenti alla fine dell'Ottocento, quando era diffuso il gusto per la reinterpretazione degli stili del passato.

Sulle facciate liguri, e in particolare quelle esistenti a Santa Margherita, si svolse un convegno [illegible] studi, l[illegible] scorso anno, da parte dell'Università di Genova. L'assessore all'urbanistica Renato Dirodi commenta: «Le facciate artistiche di cui Santa Margherita è particolarmente ricca sono sì private, ma di godimento pubblico. Per questo, su nostro incarico, sono state censite dall'Università [illegible] divise in tre categorie. [illegible] anche [illegible] regolamento per la ristrutturazione che potrà essere aggiornato per stabilire, come premio a chi ristruttura una facciata a regola d'arte, una diminuzione dell'Ici per i tre anni successivi». [g. vi.]



La schiera di palazzi nel centro storico di Santa Margherita Ligure

RECCO

Inviato dalla Pro loco

[illegible] Paradiso parte un appello per opere [illegible]

RECCO. Il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini ha inviato [illegible] appello al ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, [illegible] occasione della sua visita a Genova.

Pellegrini richiama l'attenzione del ministro sulla necessità [illegible] interventi [illegible] recupero, restauro e manutenzione di opere d'arte anche nelle vicinanze [illegible] Genova. «Opere che sovente sfuggono all'attenzione dello Stato - commenta Pellegrini - e degli [illegible] Comuni che [illegible] hanno le risorse economiche necessarie».

La segnalazione di Pellegrini vuole ricordare per tempo che Genova non potrà essere, [illegible] sola, capitale europea della Cultura nel 2004: «E' necessario che venga affiancata e completata, per [illegible] dire, dal territorio circostante che ha diviso per secoli fortune, successi, glorie e anche avversità con la città capoluogo». [g. vi.]

RAPALLO

Sfratto dal 24 febbraio

Cani [illegible] Telefono [illegible] intervento

RAPALLO. [illegible] qualche giorno squilla ripetutamente il Telefono azzurro per un appello in favore di una ventina di cani che, a partire dal 24 febbraio, rimarranno senza casa a seguito dello sfratto esecutivo alla [illegible] dove Emma Crespi gestisce un canile privato a S. Maurizio dei Monti.

Il problema dell'assenza di un canile comunale nella [illegible] del Tigullio si era già manifestato l'estate scorsa, quando la foto [illegible] un vigile urbano [illegible] Rapallo che si portava dietro un [illegible] con un guinzaglio d'emergenza, aveva chiaramente illustrato [illegible] stato [illegible] disagio [illegible] cui si trova l'amico dell'uomo.

La chiusura del canile di S. Maurizio, che in tutti questi anni ha rappresentato una soluzione tutte le volte che si rendeva necessario ricorrere al privato per sopperire alle carenze del pubblico, rilancia la necessità di una struttura. [g. vi.]

[illegible]

Un aiuto dal Comune

Incendio distrugge la casetta in legno donna perde tutto

RAPALLO. Ieri pomeriggio una piccola abitazione in legno a San Maurizio dei Monti, la [illegible]rada che da Rapallo sale a Montallegro, è stata completamente distrutta dalle fiamme.

La proprietaria Mirella Graziani, 65 anni, [illegible] è salvata ma tutto ciò che possedeva è andato in fumo.

La donna, che abita sola nel[illegible] casa, [illegible] appena messo un ceppo [illegible] legna nella stufa in g[illegible]isa: una vampata improvvisa e la casa si è incendiata. Riuscita ad uscire indenne dall'incen[illegible] Mirella Graziani è andata in auto a chiamare i vigili del fuoco e a cercare qualcuno che potesse aiutarla.

Quando i soccorritori sono intervenuti, con due mezzi da Rapallo e uno da Chiavari, non c'era più nulla da salvare, [illegible] non spegnere le fiamme. I servizi sociali di Rapallo hanno predisposto [illegible] ospitare la donna in una pensione. [g. vi.]

Sopralluogo dei vigili urbani tra extracomunitari e tossicomani

Lo scempio di Villa Zanelli

E' diventata un dormitorio abusivo

Claudio Vimercati

SAVONA

Una villa a pochi metri dal [illegible] circondata da un parco. Da lì si gode una vista impareggiabile, che lascia con il fiato in gola. Villa Zanelli fino a qualche anno fa era un centro di recupero e riabilitazione per handicappati: i gravi disabili facevano palestra, giocavano, passeggiavano nel giardino e quando era estate prendevano il sole sulla spiaggia. Ora Villa Zanelli è in completo stato di abbandono, rifugio di clandestini e tossicomani che non hanno alcuna difficoltà ad entrare nell'edificio perchè il lucchetto del cancello principale (lato via Nizza) è stato [illegible] e il muro di [illegible] è facilmente scavalcabile. Il giardino è invaso da erbacce e rifiuti di ogni genere.

Una situazione di degrado messa in luce nell'ultima puntata della trasmissione televisiva Skipper e che non è passata inosservata. Tanto è vero che l'altra sera i vigili urbani, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, hanno fatto irruzione nell'edificio e svolto un accurato sopralluogo. Cercavano i clandestini che di notte vanno a dormire nella villa, come hanno più volte denunciato gli abitanti del quartiere, anche con esposti e denunce..

Hanno trovato finestre rotte, pareti scrostate e pericolanti, stanze invase dalla polvere e dagli escrementi, servizi igienici fatti letteralmente a pezzi, porte sfondate. Un rapporto è ora sul tavolo del comandante, Igor Aloi. «Occorre che gli enti - dicono al Comando della polizia municipale - che ne hanno la responsabilità, facciano qualcosa e trovino una soluzione. Il primo passo deve essere quello di sbarrare gli accessi alla villa. Chiunque infatti può entrare nell'edificio».

E' il caso di Mohamed, nazionalità marocchina, da tre mesi a Savona. Non ha un lavoro, non ha documenti. «Mi arrangio - dice in uno stentato italiano -. Faccio il muratore e ogni tanto trovo qualcosa da fare nei cantieri». Ieri mattina lo hanno sorpreso nel giardino della villa, insieme a un connazionale, lui sì in regola con i permessi di lavoro.

«Sì - ammette - qualche volta ho dormito qui. [illegible] sempre passato dalla spiaggia. Non è difficile. Ma non pensavo che fosse vietato». Mohamed indica uno sgabuzzino al pian terreno. «E' lì che vado a dormire - spiega - [illegible] mi sono mai spinto oltre. L'ho fatto perchè non sapevo dove andare a passare la notte. Non avevo alternative».

Altri, invece, preferiscono entrare nella villa: dormono, bivaccano nelle stanze che un tempo davano ospitalità ai disabili. Di quegli anni è rimasto ben poco. Una vasca da bagno, forse ancora funzionante, per la riabilitazione motoria, che attende di essere portata via; [illegible] tavolino ci sono piatti e scodelle; sulle pareti delle aule dove i disabili giocavano ecco ancora vecchi disegni e in un angolo, accatastati, registri con le pagine ingiallite, raccolte di verbali riguardanti riunioni dei consigli di amministrazione.

Tutto il resto è degrado. I bagni ad esempio [illegible] stati devastati: lavandini e water fatti a pezzi e ovunque ci sono sporcizia ed escrementi. Sui pavimenti riviste pornografiche, pacchetti (vuoti) di sigarette, lattine e bottiglie di birra lasciate dagli ospiti della notte, dai vagabondi che vanno a dormire [illegible] villa. E poi detriti, calcinacci crollati dai soffitti, persiane pericolanti, vetri rotti. Atrio, primo, secondo e terzo piano, sono tutti nelle stesse, disastrate condizioni.

E così pure il giardino, con le panchine rovesciate, erbacce e sporcizia. Ieri i vigili urbani hanno messo due pesanti pietre dietro al cancello principale, per rendere un po' più difficile l'ingresso dei vagabondi. Il [illegible] di cinta, comunque, resta facilmente scavalcabile. E poi c'è sempre il [illegible] spiaggia.



Immagini eloquenti delle condizioni in cui versa Villa Zanelli. A sinistra il parco soffocato da erbacce e i vigili mentre controllano due stranieri scoperti durante il sopralluogo. Sotto ecco come sono ridotti lo scalone interno dell'edificio e la zona servizi completamente devastata dai vandali (FOTO [illegible])







SAN PAOLO



Oltre tremila e trecento giorni di abbandono. Il cartello affisso sulla porta di ingresso del vecchio ospedale San Paolo, è eloquente. E basta fare un giro [illegible] all'edificio per rendersi conto delle condizioni in cui è ridotto l'edificio: anche qui persiane e muri pericolanti, tapparelle a pezzi. Tutti gli ingressi sono stati [illegible] per impedire a balordi e tossicomani di andare a dormire nel vecchio ospedale.

ORTI FOLCONI



Orti Folconi è la zona di via Frugoni, a pochi metri dal complesso delle Ammiruglie. Un'altra zona degradata della città, abitata soprattutto da extracomunitari clandestini: marocchini, albanesi non in regola con i permessi di soggiorno. La baraccopoli che è [illegible] più volte sgomberata continua ad ospitare senzatetto che vivono in precarie condizioni igienico sanitarie. Ovunque rifiuti, erbacce, sterpaglie.

GIARDINI BUNKER



I giardini bunker di via Pietro Giuria, davanti al mercato ittico. Nei progetti del Comune avrebbero dovuto essere un'area verde per i giovani e per le loro iniziative. Sono invece diventati un luogo di ritrovo di tossicomani e una discarica di siringhe (si [illegible] contano a centinaia). I giardini [illegible] chiusi, ma i drogati li raggiungono senza difficoltà, scavalcando i cancelli. E l'anfiteatro che dovevano ospitare piccole manifestazioni è un cumulo di rifiuti.

Nessuno vuole un museo moderno in grado di promuovere l'archeologia e richiamare turisti

«Albenga non valorizza i suoi immensi tesori»

Replica della Soprintendenza dopo le accuse di scippo culturale

Stefano Pezzini

ALBENGA

«Accuse che fanno male per chi da anni sta lavorando per il bene archeologico e culturale di Albenga. Da parte nostra [illegible] c'è [illegible] volontà di fomentare la polemica [illegible] di [illegible] dei punti fermi per poter costruire qualche [illegible] di valido per la città»: Bruno Massabò, della soprintendenza archeologica di Genova, è amareggiato. Le accuse arrivate da Albenga [illegible] Genova che «scippa» il suo patrimonio culturale e storico non le digerisce. Tutto nasce dalla mostra, in corso a Palazzo Ducale, sui vetri dell'antica Albingaunum. Il pezzo forte è un piatto vitreo recuperato qualche anno or sono durante lavori di scavo a Pontelungo. «Prima di esporlo a Genova si doveva esporre ad Albenga», è stata l'accusa.

Replica Bruno Massabò: «Esporre il piatto a Genova, in una sede prestigiosa come Palazzo Ducale, è dare ulteriore valore ai pezzi. Abbiamo intenzione di portarli in altre [illegible] museali, [illegible] solo italiane. Ad Albenga dove avremmo potuto esporlo? Manca una struttura che possa garantire la sicurezza dei pezzi. Alcuni oggetti, arrivati da Napoli e Pompei, non sarebbero nemmeno stati prestati. Quello che mi preoccupa è dove metteremo il piatto dopo: andrà a finire in qualche [illegible] o in qualche magazzino».

Il motivo è semplice: Albenga non ha un museo moderno, razionale, sicuro. Non solo. Le amministrazioni comunali [illegible] sembrano [illegible] lontanamente [illegible] a crearlo. E questo nonostante i benefici che una struttura del genere potrebbe avere per il turismo, l'immagine, la cultura cittadina. Prosegue Massabò: «Da [illegible] stiamo lavorando per cercare di creare una struttura museale. La soprintendenza [illegible] "scippa" i beni di Albenga. Li vorrebbe riportare in città e valorizzare. Ma non si può pensare di lasciarli in [illegible] stanzetta o in un magazzino senza custodia».

Sino ad oggi i progetti presentati dalla soprintendenza per dare vita ad un museo a Palazzo Peloso-Cipolla, Palazzo Oddo, San Domenico sono stati tutti ostacolati o bocciati. Albenga, la città, i suoi amministratori, non avrebbero dimostrato la minima intenzione di cambiare rotta e [illegible] vita ad [illegible] struttura museale moderna e razionale che possa integrarsi al parco archeologico che la [illegible] soprintendenza, con grossi sforzi, [illegible] realizzando nel [illegible] tra Albenga e Alassio sulla Julia Augusta, l'antica strada romana che collegava Roma alle Gallie. Un patrimonio anche turistico e promozionale che, [illegible] ad oggi, non è stato valorizzato a dovere.



I musei di Albenga sono «vecchi»

A 60 anni di distanza riaffiora una storia d'amicizia nata in piena guerra

«Quel soldato ci offriva spaghetti»

Dalla Russia cercano un fante della «Cosseria»

COSSERIA

Sono [illegible] [illegible] sessant'anni, [illegible] il ricordo è più [illegible] che mai. Ricordi di guerra, ma anche e soprattutto di un'amicizia nata fra quelli che allora erano nemici. E' la storia di un soldato italiano, Lorenzo, e un russo, Jarkovoj Vassilij Ivanovic. Ed è quest'ultimo che, prendendo spunto da un articolo pubblicato anni fa [illegible] «Airone» che trattava di geografia e turismo nella zona del Don, ha inviato una lettera all'autore del servizio, nella speranza di poter avere notizie di quel soldato italiano che, in [illegible] ad alcune ricerche, potrebbe [illegible] stato in forza alla divisione Cosseria.

Un appello a tratti struggente. Scrive Ivanovic: «Era l'estate del 1942. Le nostre truppe russe si [illegible] ritirate al di là del Don. In un primo tempo, noi pacifici abitanti di Nuova Kalitva di Voronesc, a[illegible] paura dei soldati nemici, ma dopo abbiamo capito che non volevano farci niente di male». Prosegue: «Per la [illegible] famiglia Lorenzo [illegible] diventato un buon amico. [illegible] di media statura e aveva [illegible] 30-35 anni. Il suo reparto si trovava su di un cocuzzolo sulla [illegible] del Don, in una casa con il tetto di lamiera dove loro avevano la mitragliatrice, mentre la cucina era dall'altra parte del paese». Ricorda Ivanovic: «Ogni giorno i soldati andavano in cucina a prendere il cibo e la strada passava davanti alla nostra casa e tutte le volte Lorenzo entrava nel cortile. Ci offriva gli spaghetti e le gallette e noi gli davamo il latte, [illegible] la cosa più importante era che [illegible] mo».



La guerra in Russia negli Anni '40

Di Lorenzo, l'amico russo ricorda che aveva padre, titolare di una fabbrica, madre, moglie due figli, un maschio e una femmina di 5 e 7 anni. «Chiamava mamma, mia [illegible]. Siamo stati insieme 5 mesi. Era diventato un membro della famiglia». Conclude: «Gli abbiamo voluto bene. Se potessi vedere una sua foto di allora lo riconoscerei. Non potevo conservare la [illegible] foto, a quei tempi era pericoloso e noi l'abbiamo bruciata».

[l. b.]

Vertice sulle strategie per la gestione dell'azienda, la presidenza al prof. Alberti?

Casinò, ecco le modifiche alla spa

Nessun canone al Comune e cda dimezzato

SANREMO

Un consiglio d'amministrazione più snello, addirittura dimezzato rispetto alle previsioni iniziali, la figura dell'amministratore delegato preferita a quella del direttore generale, l'eliminazione del canone annuo per l'utilizzo della struttura: sono le principali modifiche all'a[illegible] della spa pubblica che gestirà il casinò. Correzioni allo statuto e alla convenzione che affiorano dal vertice di domenica pomeriggio, a Imperia, tra il sindaco Giovenale Bottini, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e il prof. Giuseppe Casale, il super esperto che sta rielaborando i due documenti. All'incontro hanno partecipato anche l'on. Claudio Scajola.

Il prof. Casale ha in pratica completato l'illustrazione [illegible] lavoro portato avanti finora, dopo i confronti di venerdì [illegible] a Sanremo con i delegati delle organizzazioni sindacali della casa da gioco e lo stesso Bottini.

Comune e Provincia sono i soli d[illegible] soci della spa, almeno inizialmente. E il super esperto ha voluto sentire ancora una volta i pareri dei principali esponenti dei due enti pubblici, pri[illegible] di passare alla stesura delle nuove bozze di statuto e conven[illegible]. Che, stando alle previsioni, dovrebbero essere consegnate [illegible] la prima metà di febbraio, in tempo per consentire [illegible] Consiglio comunale [illegible] di pronunciarsi prima che si apra il periodo «bianco» [illegible] 45 giorni [illegible] precede le elezioni amministrative del 16 aprile.

La questione legata ai 12 miliardi di canone [illegible] da [illegible] spondere al Comune per l'utilizzo dell'intero immobile e delle attrezzature, verrà risolta con il ricorso [illegible] comodato gratuito. Un «bonus» che renderà molto meno oneroso l'impegno della «Casinò di Sanremo spa».

Non bisogna dimenticare che la società sarà controllata dal Comune, proprietario [illegible] casinò, con una larghissima maggioranza. La Provincia avrà una quota minoritaria, in rappresentanza di tutti gli altri enti che beneficiano degli introiti della casa da gioco.

Quanto al consiglio d'amministrazione, i 9 membri previsti inizialmente saranno ridotti a [illegible] compreso il presidente (con possibilità d'ampliamento nel caso in cui dovessero subentrare nuovi soci), da eleggere tra i componenti che verranno designati dal Comune. Un taglio non da poco, se si considerano le «grandi [illegible] novre» politiche in cor[illegible] [illegible] mesi per la spartizione delle poltrone.

La modifica si completa con la scelta di puntare sulla figura di un amministratore delegato piuttosto che su quella del direttore generale per garantire al casinò quella gestione imprenditoriale di cui ha fortemente bisogno, specie di fronte alla [illegible] di [illegible] e presenze. Bottini ha g[illegible] fatto sapere ai sindacalisti del casinò che il manager [illegible] sarà un sanremese.

E la scelta [illegible] presidente della spa dovrebbe essere compiuta lungo lo stesso solco. Nel [illegible] di Forza Italia vi sarebbe il prof. Piergiorgio Alberti, docente universitario a Genova e grande esperto di diritto amministrativo.



Il casinò sarà gestito da una società pubblica nella quale il Comune avrà [illegible] maggioranza

E' partito l'ampliamento

Mentre Comune e Provincia mettono a punto i meccanismi per la nuova gestione, al casinò sono iniziati i lavori per la realizzazione del soppalco nel salone delle slot machines. La struttura consentirà d'installare una ventina [illegible] nuove macchinette mangiasoldi, [illegible] l'obiettivo di far lievitare [illegible] introiti, e [illegible] trasferire dalle sale delle roulettes al piano terra l'ingombrante macchina che simula le corse dei cavalli. L'«ippodromo» elettronico, mal sopportato dai croupiers, è [illegible] stato infatti disattivato, per essere smontato in vista dello spostamento negli spazi-gioco attigui all'ingresso del teatro. Il soppalco sarà pronto prima del Festival, in occasione del quale l'affluenza nelle [illegible] da gioco aumenterà considerevolmente. Intanto, arrivano segnali confortanti sul fronte degli incassi dopo le perdite accusate nel bilancio '99. Nelle prime due settimane dell'anno, il casinò ha incassato [illegible] miliardi 378 milioni, con un aumento di [illegible] milioni rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. Sono in ripresa roulette e chemin de fer, mentre il ritmo delle slot si conferma elevato. Tuttavia, la casa da gioco continua a perdere clienti: circa 900 in meno nel raffronto [illegible] le prime due settimane del '99. Ed è su questo fronte che si attendono iniziative tampone nel breve periodo, aspettando la [illegible] gestione. [g. mi.]

La corsa riportava a casa tutti gli studenti

Nuovo appello da Bussana «Ridateci il nostro autobus»

Cento abitanti della frazione di Sanremo hanno inviato una petizione al sindaco

Cento abitanti di Bussana hanno chiesto al sindaco Giovenale Bottini di ripristinare la corsa del bus che, all[illegible] 13,30 di ogni giorno, riportava nella frazione gli studenti [illegible] superiori prima impegnati a Sanremo. La petizione è già stata depositata in Comune.

La corsa [illegible] attivata dalla Riviera trasporti non autonoma[illegible] ma in seguito [illegible] una convenzione con l'Amministrazione scaduta [illegible] la fine del 1999. Così [illegible] ha riservato, agli studenti bussanesi, la sgradi[illegible] sorpresa [illegible] poter più usufruire di [illegible] corsa comoda e che li trasportava fino nel cuore della cittadina.

Fra i firmatari figura anche Gianni Natta, consigliere comunale di maggioranza. «Quel pullman - sostiene - svolgeva una funzione molto importante. Soprattutto nei giorni di pioggia risparmiava ai ragazzi il tragitto dall'Aurelia, dove scendono ora, alle abitazioni. Ma non è tutto. I genitori erano più sicuri poiché, con quel bus, sapevano che i figli sarebbero ritornati a un'ora precisa. Invece, ora, c'è chi arriva con un mezzo e chi con un altro. Qualcuno si attarda a Sanremo. E i familiari non [illegible] tranquilli».

Intanto proprio ieri mattina, in Comune, c'è stato [illegible] vertice fra il sindaco Bottini, funzionari comunali, il direttore della Rt Carlo Conti e l'ingegnere Piero Bova. La delegazione della società [illegible] trasporto ha illustrato gli interventi attuati e quelli prossimi nel complesso della stazione di piazza Colombo.

«Dopo aver sistemato la cabina Aamaie - spiega Conti - procederemo all'abbellimento all'interno dell'autostazione e al miglioramento dei diurni». Il prossimo incontro verterà sulla disciplina [illegible] traffico dei bus nei giorni del Festival. [m. c.]



Un autobus della Riviera trasporti

Posano studentesse, commercianti, sportive e quello della Miss Roberta Vercesi arriva a fine mese

Dilaga la febbre dei calendari in Riviera

Appena uscito l'almanacco con le «imperiesi del 2000»

RETROSCENA

Enrico Ferrari

IMPERIA

Calendari, che passione! Sarà l'«effetto 2000», che rende ogni proposta una celebrazione, fatto sta che anche nel Ponente gli almanacchi corredati di foto più o meno maliziose si sprecano. La parte del leone spetta alle studentesse [illegible] il pallino delle sfilate: nel calendario «Le imperiesi del 2uemila», che campeggia nelle edicole, si può vedere la modella cervese Francesca De Rose, mentre la pluripremiata Roberta Vercesi, di Diano Marina, [illegible] preparando un'uscita [illegible] il botto» per fine mese. E non mancano i maschietti: i proprietari del Valerie club cafè di Diano, Eraldo Briozzo e Davide «Il Pirata», si [illegible] fatti fotografare [illegible] veli (ma con le vergogne coperte da frutti tropicali). [illegible] sono definiti ironicamente i «superdatati». Mille copie sono già andate a ruba.

Ma torniamo al gentil [illegible]. «Le imperiesi del 2uemila», firmato da Natalino Famà e Gino Perotto, è [illegible] presentato con una sorta di defilè sotto i portici di Oneglia. Le protagoniste dei dodici mesi, scese [illegible] un autobus d'epoca fornito dalla Rt, [illegible] sfilate in passerella al Piccardilly. Con una punta d'imbarazzo, perchè l'appuntamento ricorda[illegible] i concorsi di bellezza. Le partecipanti, per la maggior parte persone comuni, si sono fatte riprendere soprattutto per divertimento. La più professionale è la «ragazza di giugno», la diciottenne Francesca De Rose, che frequenta il Classico a Imperia e la scorsa estate ha vinto una selezione regionale del circuito Miss delle Miss. Ma ce l'hanno messa tutta anche la simpatica Piera Poillucci, avvocato, che rivela di aver già ricevuto le lodi di autorevoli colleghi, e il consigliere comunale Gabriella Badano, che abbracciando un gatto nero ricor[illegible] come in passato abbia anche avuto la delega dell'assistenza agli animali. L'almanacco ritrae pure la sportiva Tilde Fanciulli, campionessa mondiale [illegible] parapendio, l'insegnante [illegible] fitness Beatrice Guatta Caldini e Beatrice Baratto, procuratore sportivo. E c'è, vestitissima, Jose Silvano, che è stata vice presidente del Consiglio provinciale.

A rappresentare la categoria dei ristoratori, Audrey e Fredy Canna, titolari del «Bistro [illegible] in viale Matteotti, [illegible] Elvida Acquarone, ritratta in una posa sognante, è la moglie del proprietario dell'hotel Corallo. Altre protagoniste [illegible] bionda studentessa [illegible] Calcagno, [illegible] Gorini, fascinosa commessa della boutique Simona in via San Gio[illegible] e la guida turistica Monique Sanders.

Ma c'è chi prepara un «calendario della Miss». E' Roberta Vercesi, diciassettenne dianese che si [illegible] imposta in vari concorsi di bellezza. E' stata Miss Fascino a soli quindici anni, l'hanno eletta Miss Euro ad Alassio, Miss [illegible]dania nella [illegible] città e Miss Festival [illegible] Sanremo. Pochi mesi fa, per lei è stato anche inventato il titolo [illegible] «Miss Tutto». Ora, le [illegible] gambe chilometriche accompagneranno i dodici mesi del 2000. Anticipa la madre Erminia: «Gli scatti sono stati affidati a un fotografo genovese. Il calendario uscirà a f[illegible] mese e sarà tutto dedicato a [illegible] figlia, che [illegible] già avuto esperienze [illegible] fotomodella, con sfilate a Milano». Intanto, Roberta continua a studiare: frequenta il quarto anno dell'Istituto per il commercio a Imperia.

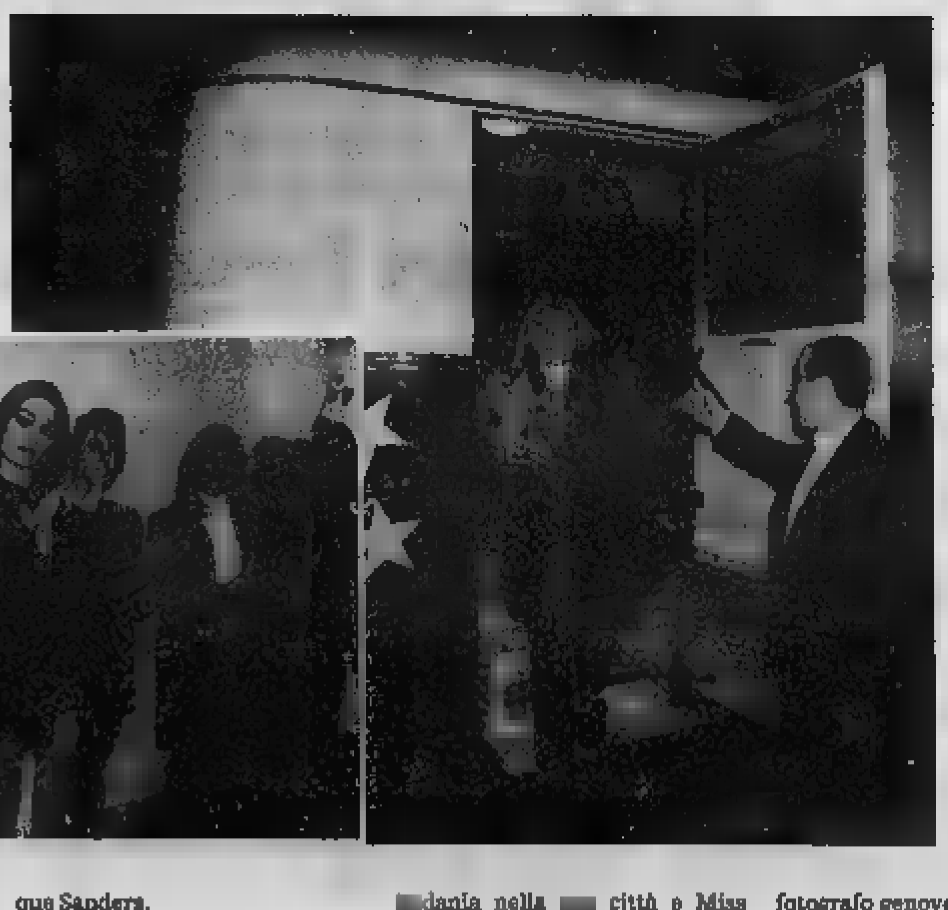




Vanno sempre più di moda i calendari del 2000. A sinistra la modella Roberta Vercesi [illegible] Diano Marina che ne farà uscire uno a fine mese. A destra un'altra giovanissima [illegible] Francesca De Rose come compare sull'almanacco «Le imperiesi del Duemila» appena uscito nelle edicole. Per ogni mese una protagonista diversa

E tra le fotografie per dodici mesi anche i proprietari di un american bar [illegible] Diano Marina





Qui accanto le donne ritratte su «Le imperiesi del 2000» mentre scendono dal bus d'epoca a Oneglia durante la presentazione dell'opera. Nel calendario figurano anche molte persone comuni che hanno partecipato per divertirsi. Più a sinistra una foto di gruppo per le protagoniste. Ci sono commesse insegnanti consiglieri studentesse e ristoratrici

Gli spettacoli al Duse e al Genovese con Geppy Gleijeses e Lauretta Masiero

[illegible] Pulcinella e Sorelle Materassi

Debuttano stasera a Genova altre due «prime»

GENOVA

Prosegue intensamente, [illegible] due nuove «prime» teatrali in cartellone questa sera, in via Bacigalupo, al Duse e al Genovese, la settimana [illegible] prosa nel capoluogo ligure, dopo la [illegible] produzione della Tosse «Il pazzo e la monaca», che ha esordito ieri sera sul palcoscenico del Sant'Agostino, interpretato da Gianluca Gobbi, per [illegible] regia di Sergio Maifredi.

Nella sala dello Stabile debutta «Il figlio di Pulcinella», al Politeama sono di scena le «Sorelle Materassi». Due testi molto diversi, entrambi, però, l'occasione per ritrovare due grandi nomi del teatro e della cultura: Eduardo De Filippo e Aldo Palazzeschi. Vediamo, in sintesi, una scheda dei due spettacoli.



Le sorelle Materassi: da sinistra Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio

[illegible] E' la Napoli del sindaco Achille Lauro, delle campagne elettorali all'insegna di «una scarpa prima e l'altra dopo il voto», la Napoli di tanti stereotipi, quella che debutterà questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, [illegible] lo spettacolo «Il figlio di Pulcinella», di Eduardo De Filippo.

Protagonista di questo testo poco noto del grande attore e drammaturgo napoletano, e Geppy Gleijeses, che lo stesso Eduardo volle accanto a sé in uno dei pochi allestimenti della commedia, diversi anni fa. La regia è di Roberto Guicciardini e con Geppy Gleijeses recitano, tra gli altri, Bianca Toccafondi, Antonio Casagrande, Nunzio Gallo e Marilù Prati.

«Il figlio di Pulcinella» è la seconda delle tre commedie (le altre sono «Tommaso d'Amalfi» e «Vincenzo De Pretore») che formano il ciclo eduardiano del «realismo fantastico». Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica prossima. Sono validi gli abbonamenti «Libero» e «Giovani», riduzione del 30 per cento per gli abbonati a posto fisso e consuete agevolazioni per studenti e gruppi organizzati.

[illegible] Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio sono le interpreti principali de le «Sorelle Materassi», senza dubbio l'opera più famosa dello scrittore fiorentino Aldo Palazzeschi.

La storia di Carolina, Teresa e Giselda Materassi, le tre anziane sorelle ricamatrici che si riducono in miseria per mantenere l'adorato nipote Remo, rimasto orfano della madre, è stata allestita dal regista Patrick Rossi Gastaldi, con la riduzione teatrale di Fabio Storelli.

Gli altri interpreti dello spettacolo [illegible] Massimo Di Michele, Maria Grazia Plos, Stefania Gerini,, Elena Senes.

La presenza [illegible] Genova di tre attrici di spicco come come Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio [illegible] offerto al Politeama Genovese [illegible] al Circolo culturale del Buonavoglia lo spunto per organizzare un incontro con il pubblico in programma domani, alle 17 nel foyer della sala di Via Bacigalupo.

Con molto spirito, Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio hanno accettato una conversazione sul [illegible] «Donne sull'orlo della giovinezza altrui». Presenterà l'incontro la giornalista Giovanna Rosi e [illegible] termine, brindisi per tutti i partecipanti [illegible] [illegible] «Sorelle Materassi». L'ingresso al Politeama Genovese è libero.

«Sorelle Materassi» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. I biglietti dello spettacolo costano 35 mila e 45 mila lire, [illegible] le consuete riduzioni. [m. b.]

[illegible]

Un testo tratto da Leopardi

Il Teatro Cargo presenta questa sera, alle 21, dopo l'applaudita anteprima [illegible] ieri, alla Sala Germi (vico Boccanegra, da via Garibaldi), lo spettacolo «E' l naufragar m'è dolce in questo mare», da Giacomo Leopardi, drammaturgia e regia [illegible] Laura Sicignano. L'allestimento rappresenta [illegible] tentivo di avvicinare Leopardi, [illegible] autore «difficile» e presentarne la [illegible] immagine ironica e disincantata a [illegible]tro che il poeta considerava un genere letterario più umile. Il testo dello spettacolo è costruito a partire soprattutto dalle «Operette Morali», la preziosa raccolta di apologhi sferzanti, tragici, [illegible] al tempo stesso molto divertenti. Un testo fitto di visioni fantastiche, con animali parlanti, deserti, mostri mitologici, uomini melanconici e fantasmi. Lo spettacolo, patrocinato dal Comune, è interpretato da Riccardo Croci, Simona Fasano, Stefania Maschio, Marco Pasquinucci, Maurizio Sguotti. Le scene sono di Laura Benzi e Paola Ratto, i costumi di Maria Grazia Bisio, le musiche di Chiara Cipolli e le luci di Fabio Parodi. Repliche fino a sabato, per prenotare tel. 010/576.15.16. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Romeo e [illegible] al Civico di La Spezia

Debutta questa [illegible] alle 21, al Teatro Civico della Spezia, lo spettacolo «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, prsentato dalla compagnia Associazione Teatrale Indipendente (Atir). Lo spettacolo, dire[illegible] dalla regista Serena Sinigaglia su traduzione [illegible] Salvatore Quasimodo, è interpretato da Massimo Sabet, Nadia Fulco, Sandra Zoccolan, Stfano Orlandi, Maria Pilar Perez Aspa, Luciano Scarpa, Fausto Russo Alesi, Arianna SCommegna, Mattia Fabris. Ingresso lire 18 mila, ridotti 12 mila.

CINEMA

Prosegue l'omaggio [illegible] Hitchcock al Lumière

Prosegue questa [illegible] alle 20,30, al cineclub Lumière, in Via Vitale (San Fruttuoso), il ciclo di film dedicati al periodo americano del grande regista Alfred Hitchcock. Questa [illegible] è in programma [illegible] proiezione del fil «Il ladro» («The Wrong-Man, 1956), [illegible] Henry Fonda e Vera Miles.

CORSO

Fotografia [illegible] informatica al Galliera

Prende [illegible] via oggi (ore 17-19) al centro culturale francese «Galliera» di [illegible] Garibaldi 20 il corso «Fotografia e informatica» tenuto da Alessandro Zunino e Stefano Mosca. Le successive lezioni sono in progeramma il 25 gennaio e [illegible] 1° febbraio. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Centro didattica e ricerca musicale, tel. 010-251.0433.

[illegible]

La presentazione [illegible] un libro sulla storia del balletto

Oggi alle 17, nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, presentazione del volume «Cinquant'anni [illegible] vita e di balletto. Di ricordi [illegible] può anche morire», di Mario Porcile. Al vernissage del libro, curato da Monica Corbellini, interverranno il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, Roberto Iovino, Thea Benedetti. Moderatore Cesare Viazzi. Alle 16 avrà inizio [illegible] concerto di musiche e canti delle varie compagnie protagoniste del libro.

[illegible]

Cominciata [illegible] festa di S. Antonio Abate

E' cominciata ieri a Casella una settimana di festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate. Fra le iniziative [illegible] mostra sul cartografo Matteo Vinzoni, a cura [illegible] Giovanni Ferrari, [illegible] proiezioni di Agostino Vinzoni. Sabato sera, alle 21, nell'Oratorio, antiche musiche irlandesi e scozzesi con il trio Caledonian Companion. Domenica mattina benedizione di veicoli e animali [illegible] piazza Savonarola, a Genova. [m. b.]

Ecco la serata nei locali di Genova e della Riviera: festa della birra al Memphis Belle

C'è anche una cena rinascimentale

Latino-americano al Koala, lap dance al Dolce Vita

C'è anche un invito a cena c[illegible] i costumi, le atmosfere e i piatti rinascimentali, questa sera, fra i vari appuntamenti nei locali di Genova e della Riviera di Levante. A proporlo è il ristorante Le Chiocciole, davanti al Teatro della Tosse.

Una iniziativa che si ripeterà in settimana, nell'ambito della mostra «El Siglo de los Genoveses» aperta a Palazzo Ducale. A Rapallo, Internet al K2 e gare di freccette al Gallo Nero, due curiosità nel panorama dei locali aperti oggi.

LE CHIOCCIOLE Cena rinascimentale con animazione musicale a cura di Gi[illegible] Enrico Corteso, alle 20,30, al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri. Informazioni e prenotazioni telefono 010/247.70.61.

TUMBLER Musica, fornitissima paninoteca, birre alla spina, alle 22,30, al Tumbler, in Via Ramiro Ginocchio, a Sestri Ponente.

KOALA Serata latino-americana nell'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (via Walter Fillak), dove [illegible] possono gustare piatti della terra dei canguri.

L'INCONTRO Serata «Boubon & Whisky», alle 22, nel disco pub di Genova-Pra, con il consueto contorno di belle ragazze.

[illegible] Prenota[illegible] aperte per il concerto blues della cantante Laura Fedele, in programma venerdì sera al Trchheballacche, in Via XX Settembre [illegible], a Genova.

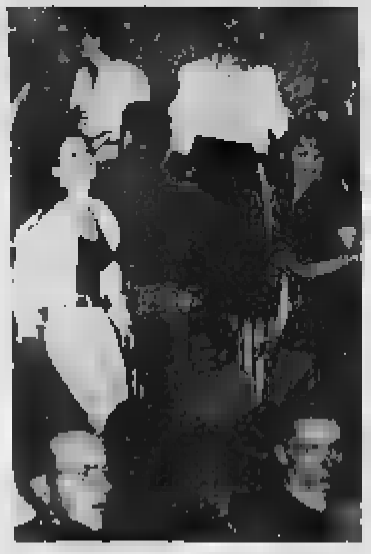
ALCIONE Sexy show [illegible] Venere Bianca, Donna D'Enrico, Lolly e Federico, al Teatro Alcione, in Via Canevari, 178, a Genova.

DOLCE VITA Lap dance e spettacoli internazionali nel nuovo night club in Piazza Rossetti, a Genova.

TEXANO Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

MEMPHIS BELLE Festa della birra, alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

ULTIMA SPIAGGIA Discobar, videogiochi, birre e drink nel pub di Piazzetta Pomaro, sulla spiaggia di San Michele [illegible] Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita Ligure.



Serata dance nei locali

[illegible] Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di levante.

ENOTECA DEL POLPO Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carrugio di Sestri Levante.

[illegible] Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Cafè, sul [illegible] di Quarto.

GALLO NERO Sorseggiare una birra giocando alle freccette. Si può fare al Gallo Nero, il dark-pub del centro storico di Rapallo dove Simone e Cristian offrono anche tanta musica.

MAMALMAMA Aperto anche questa sera il pub garage di Camogli con tanta musica (dance, trip hop, new dub) offerta dai dj resident del locale di Via G.B. Ferraris.

[illegible] Gelati, drink e la possibilità di navigare in Internet al bar K2, sul lungomare di Rapallo.

ONDA SANTA Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria [illegible] Cavi di Lavagna. [m. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	47	69
	[illegible]	70	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]	[illegible]	52	82	72	[illegible]
	80	68	51	46	44
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	52	56	10
	74	59	59	[illegible]	49
GENOVA	51	[illegible]	50	54	[illegible]
	121	[illegible]	86	74	73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	90
	51	60	[illegible]	[illegible]	46
NAPOLI	41	68	[illegible]	69	[illegible]
	75	72	88	53	50
PALERMO	13	3	[illegible]	[illegible]	50
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	15	39
	[illegible]	80	59	47	44
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	89	82	[illegible]	[illegible]	57
VENEZIA	43	[illegible]	86	36	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-38	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	[illegible]	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	[illegible]	84-32	30-71	30-81
84-26	[illegible]	84-76	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-66	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
[illegible]	[illegible]	30-26	30-53	[illegible]
84-21	84-57	30-88	30-48	30-2
84-88	84-76	30-86	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	[illegible]	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

[illegible] a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41
	12 - 6 7 - 66 - 11 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	35 - 78 - 48 - 54 - 82 - 86 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 86 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

[illegible]

Il palcoscenico per i più piccini: una formula che sta prendendo piede

Pomeriggio [illegible], per imparare

Le magie di Bustric al Modena: risate intelligenti

Alessandra [illegible]

GENOVA

«Perchè è finito? Io ne volevo ancora» lacrima una bimbetta di quattro anni e mezzo tra mamma e papà. La golosità rimpianta è [illegible] spettacolo appena concluso, con il sipario che come una volta si chiude sulla [illegible] [illegible] il protagonista che da personaggio si ridimensiona in attore [illegible] [illegible] uomo, scendendo in platea a salutare [illegible] pubblico grande e piccino. Nella magia da bomboniera del teatro Gustavo Modena (che già che ci siamo [illegible] occasione per spiegare un po' di storia e architettura in stampatello, favoleggiando di nobili [illegible] principesse, abiti lunghi e gioielli) il fiorentino Sergio Bini, in arte Bustric, ha presentato domenica pomeriggio il suo spettacolo di manipolatore comico-poetico.

Una platea quasi esaurita ha dimostrato come l'iniziativa del teatro per ragazzi e bambini sia ormai diventata una bella abitudine per molte famiglie genovesi: occasione per divertirsi, ma anche per chiedere e rispondere, gettando fondamenta preziose per il futuro edificio della comunicazione generazionale.

Abituati all'immagine colorata della tv, sorpresi dalle dimensioni e dal coinvolgimento dello spettacolo cinematografico, i bimbi del Duemila sembrano però subire [illegible] [illegible] incantamento con la rappresentazione scenica. E stiano tranquilli i genitori dubbiosi nel sacrificare un pomeriggio: gli spettacoli per ragazzi sono perfettamente costruiti per piacere anche, se [illegible] di più, agli adulti.

Il mago Bustric ha proposto al Modena, per la stagione [illegible] Teatro dell'Archivolto, «Bus e Tric, gemelli magnifici». Ovvero, in [illegible] gioco di trasformismo basato sui costumi [illegible] soprattut[illegible] sulle capacità [illegible] attore, ha creato una coppia di gemelli che, abbandonati all'età di sei anni uno davanti alla Coop e l'altro alla Rinascente, si [illegible] ritrovati ormai adulti e opposti: uno impacciato, timido e succube, l'altro elegante, sicuro di sè e abile. Si esibiscono a turno, in una conflittualità sempre affettuosa, con giochi divertenti e spettacolari. Alla fine il povero Bus si ribella e se ne va, [illegible] Tric non regge il distacco e lo raggiunge, per tornare insieme su un piano di parità.

Il tutto, tra piccole esplosioni, scintille, fazzoletti colorati, uova fantasma, biscotti che cuociono nelle tasche di un «volontario» dodicenne.

Applausi, alla fine, e merendine per i bambini. Il prossimo appuntamento è per il 30 gennaio, sempre alle 16, [illegible] «Pinocchio» da Collodi, presentato dal ravennate Teatro del Drago, rappresentazione per attori, pupazzi [illegible] burattino di legno.

L'attrice è stata ben coadiuvata dai musicisti «etnici-folk» che formano l'orchestra Tandarandan

Tosse: [illegible] Baronti [illegible] rivivere le [illegible] fiabe

Applausi per «C'era una volta un Re, Biscotto, Binello e Biffè»

Roberto Iovino

GENOVA

L'armatura e il coraggio di Fantàghirò, il sacco e la generosità [illegible] Rametta, la pazienza del pescatore [illegible] la moglie insopportabile. E poi filastrocche storiche [illegible] «Careghetta d'ous», «La foa [illegible] bestento» e tante altre.

Storie, favole, filastrocche, appunto, della nostra terra che formano lo spettacolo «C'era [illegible] volta un Re, Biscotto, Binello e Biffè» offerto sabato pomeriggio alla Tosse dall'attrice Mara Baronti nell'ambito della stagione per i ragazzi. Supportata dall'Orchestra dei Tandarandan, Mara Baronti ha fatto rivivere un mondo [illegible] fiabe [illegible] di tradizioni in maniera brillante ed effica[illegible] lavorando sulla immaginazione del giovane uditorio, dimostratosi alquanto ricettivo.



Mara Baronti «raccontatrice» di favole

I Tandarandan sono sei musicisti (Elisabetta Piastri, Mauro Manicardi, David Virgilio, Roberto Mazzi, Maurizio Cavalli e Roberto Fatticcioni) che si ispirano ai suonatori ambulanti, all'inizio del [illegible]olo tra le valli dell'Emilia e della Lunigiana. Il repertorio, piacevolmente risolto, comprendeva mazurche, gighe, ballate, filastrocche di origine popolare.

Gli spettatori della Tosse hanno potuto ascoltare strumenti vari, dal violino al contrabbasso, dal flauto dolce alla chitarra, dalla ghironda alla mandola.

La musica, va detto, [illegible] parte non marginale nell'attività della Tosse che nei suoi spettacoli per ragazzi punta spesso sulla componente [illegible].

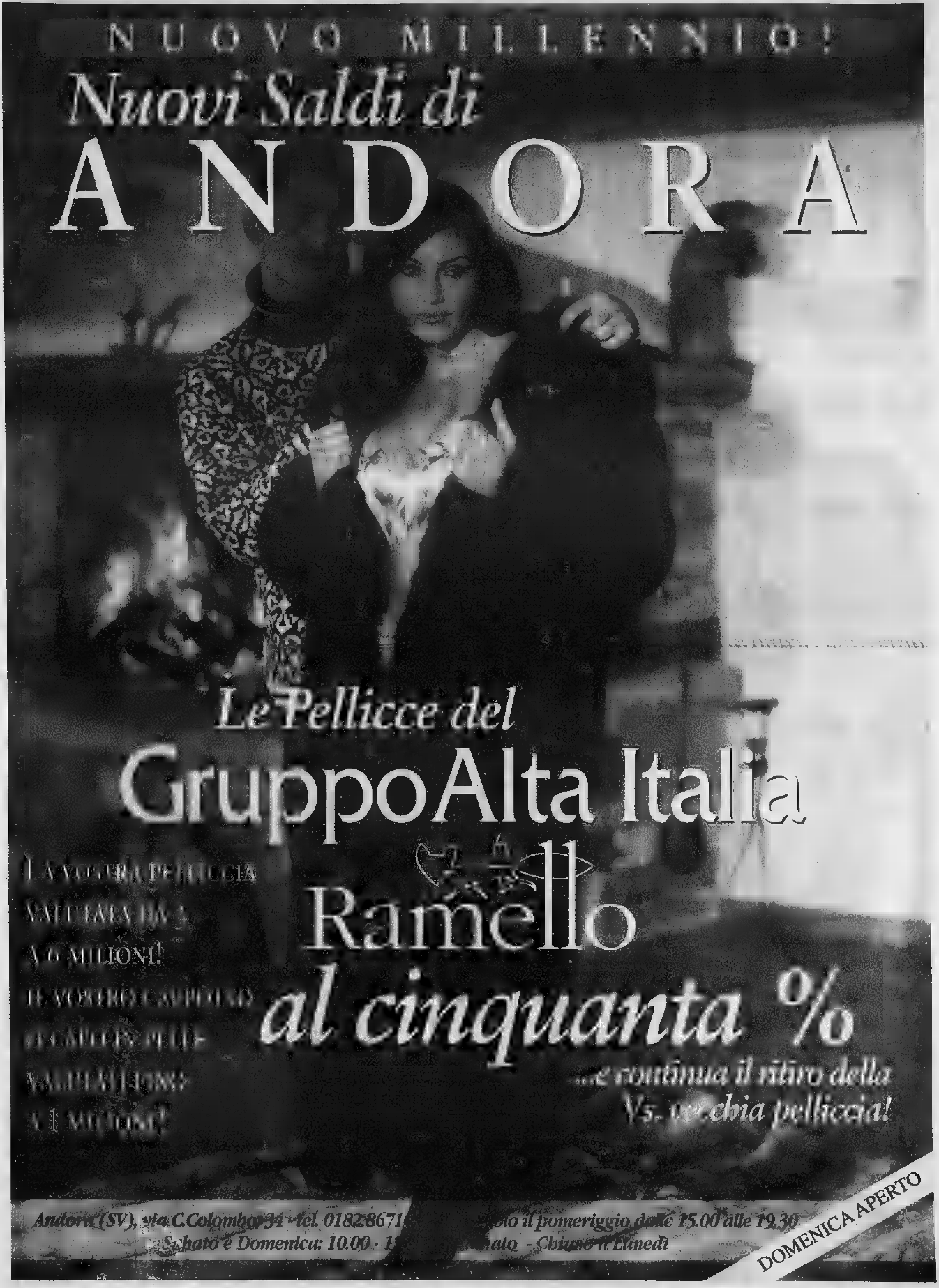
Basta pensare alla recente riproposizione della splendida lettura del «Flauto magico» di Mozart firmata da Luzzati; oppure al piccolo musical creato lo [illegible]o anno e previsto nuovamente in febbraio, «Esopo opera rock».

La scelta della Tosse [illegible] dalla constatazione dell'interesse suscitato dalla musica nei giovani che, tuttavia, [illegible] nella maggior parte dei casi, condannati ad una funzione [illegible] passivi ascoltatori dalla miopia del nostro ordinamento scolastico.

L'Italia, [illegible] bene ricordarlo, è l'unico Paese civile nel quale non sia contemplato l'insegnamento della musica nei vari ordini dell'organizzazione scolastica. In questo contesto poco edificante si stanno sempre più inserendo i teatri che hanno considerevolmente incrementato la produzione rivolta ai giovani e ai giovanissimi.

Un fenomeno non solo cittadino, da incoraggiare, ma da seguire anche con attenzione per evitare che i teatri finiscano per sostituirsi alla scuola in una funzione educativa.

Mara Baronti tornerà il prossimo week-end [illegible] «Storie sporcaccione».


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
DOMENICA APERTO



Storie di derby e stavolta anche [illegible] di mister nel servizio del nostro Manrico Gatti: a sinistra un furibondo Marco Masi che nonostante la vittoria non ha voglia di festeggiare, con Perrella e Pionetti che cercano di farlo tornare in campo. Tutto inutile: il tecnico si chiuderà negli spogliatoi. A destra l'allenatore Benedetti dell'Imperia sembra quasi pregare gli dei del calcio per una squadra senza fortuna: ma il cuore nerazzurro potrebbe ancora dire la sua



CONTROPIEDE

Cari amici vicini [illegible] lontani

Così vicini, eppure così lontani. Sanremese ed Imperia, «cugini» odiati - ma in fondo si fa per dire: chi altro te lo regala un derby così? - s'incontrano e [illegible] lasciano. Gli uni col naso all'insù verso un deciso rilancio (almeno così si intuisce, si spera, ci si augura). Gli altri con il disperso sguardo di chi dà tutto ma non ha certezze. Neppure per un paio di calzettoni [illegible] ricambio, per un cerotto.

Comunque entrambe ancora in retroguardia, divise dalla miseria di un punto. In un campionato che, con un pizzico di buona sorte, di maggior concentrazione, di circostanze meno sfavorevoli, vedrebbe entrambe in posizioni assai meno difficoltosa. La sofferenza, insomma, resta in pratica divisa in parti uguali. Per tirarsi fuori dai guai, la Sanremese si affida a rinnovamento e programmazione. L'Imperia, probabilmente, soltanto a una buona stella. Speriamo risplenda presto.

Le recenti vicende tecniche e societarie, in più, non hanno fatto altro che produrre un afflusso al campo da secondo piano. Peccato. Per i motivi di [illegible] sopra, [illegible] per tante altre considerazioni che potrebbero - in situazioni di altra fortuna - far tradurre in un autentico boom questo adorato e per tanto tempo inseguito - da tutti - campionato professionistico.

A parte Samp e Genoa, a parte lo Spezia, le [illegible] incarnano il massimo calcio ligure. Fa male vederle languire laggiù, nel grembo [illegible] una C2 lacrimosa. A meno di non [illegible] quelli che godevano quando i derby si giocavano in Seconda o Terza categoria... [r. bg.]

Biancazzurri in bilico tra classifica e «mercato», nerazzurri dal futuro incerto fra coraggio e scarsa fortuna

[illegible] Sanremese riparte, l'Imperia s'interroga

Il rovente 1-0 nel derby visto da due clan che restano in angustie

Uomo-chiave

Dalla Bulgaria con speranza

SANREMO

Qualcuno, soprattutto per il fisico (è alto 1,67), ma anche per un certo modo di muoversi in campo, lo ha paragonato ad un «grande» del passato della Sanremese, l'argentino Orlando Rao. Paragone impegnativo, certamente affrettato dopo soli 90 minuti. Ma un dato indiscusso è che Alessandro Alessandri - velocissimo e sgusciante trequartista, scuola-Inter, all'esordio nel derby contro l'Imperia dopo una complicata trattativa sull'asse Sanremo, Milano (Inter) e Sofia (federcalcio bulgara) - è stata una piacevole sorpresa per la Sanremese. Una prestazione eccellente. Il ragazzo è entrato subito in partita. Non a caso, nel gol decisivo, siglato da Tomaselli, il suo «assist» è stato decisivo per rapidità ed esecuzione, prima nel rubare il tempo al difensore dell'Imperia, poi nell'offrire a Tomaselli il pallone-gol. Festeggiatissimo il giocatore a fine match. Non ha patito l'emozione dell'esordio: «Era un match delicato. All'inizio l'espulsione di Laghi ci ha messo in difficoltà costringendoci a cambiare l'assetto del gioco», ha detto.

Alessandri, originario di Galatina (Lecce), vent'anni, si è ritrovato di colpo proiettato dalla «primavera» dell'Inter, dove era stato inamovibile titolare nella «primavera» fino a due [illegible] fa e, la scorsa stagione, dalla serie A bulgara nelle file del Septemvri Sofia, a lottare per la sopravvivenza in C2. [illegible] la lotta per la salvezza è uno stimolo a far meglio. E qui a Sanremo, compagni e pubblico mi hanno accolto benissimo», dice. L'esperienza in Bulgaria? «Interessante, anche se il campionato bulgaro ha i suoi limiti [illegible] sono tre o quattro squadre forti e tutte le altre a livello più basso. Potrebbero, forse,. da noi, fare una buona C1». L'Inter? «Una bellissima esperienza. Devo tutto al club nerazzurro. Vi [illegible] andato che avevo solo 14 anni. Non è facile, a quell'età, essere soli, lontano da casa. Loro mi hanno aiutato e mi sono stati vicini». [b.m.]



Alessandro ha fatto felice [illegible] Sanremese

Bruno Monticone

SANREMO

Vincere un derby è una «medicina» importante per qualunque malanno calcistico. E l'1-0 con cui [illegible] Sanremese ha fatto sua la sfida con l'Imperia può essere una svolta significativa, sul piano psicologico, per [illegible] campionato. Non solo perchè ha potuto abbandonare l'ultimo posto (che resta, sia ben chiaro, solo un gradino sotto), quanto perché rappresenta un'iniezione di fiducia incredibile per una squadra che, in campionato, non riusciva a vincere dal 25 ottobre.

Adesso l'importante è capitalizzare bene [illegible] successo. Soprattutto per quello che la partita ha detto. Un match in [illegible] la Sanremese ci ha messo cuore, anima e grinta, più che gioco; in cui ha saputo anche rimediare a qualche imprevisto [illegible] l'espulsione, al primo minuto, di Laghi che ha mandato all'aria l'assetto tattico offensivo (un reparto con grandissimi problemi in [illegible] biancazzurra), in [illegible] si è vista una bella solidità difensiva ed anche l'indiscusso spessore tecnico della coppia Tomaselli-Alessandri che ha confezionato il gol vincente.

Ma detto questo, bisogna anche [illegible]mettere il rovescio della medaglia. Perché la Sanremese ha trovato, dopo quasi tre mesi, la vittoria forse [illegible] una partita in cui il pareggio sarebbe stato l'esito più equo. Per fortuna (della Sanremese, s'intende) la sorte, a volte, compensa le situazioni. Ma la paura con cui la Sanremese ha iniziato il match e l'affanno con cui, nella ripresa, ha fatto fronte agli attacchi furenti di un'Imperia ridotta in nove che [illegible] il pareggio collezionando calci d'angolo (11-2 il conto per i nerazzurri) e sprecava incredibili occasioni, devono far meditare sui problemi che ancora ci sono.

Li co[illegible] bene l'allenatore Masi e i dirigenti. Il tecnico, a fine gara, come liberatosi da un incubo, è piombato di [illegible] negli spogliatoi, ha annunciato un silenzio-stampa (polemico) poi, in parte, annullato: «Una grande prova dei miei ragazzi. Hanno giocato con il cuore co[illegible] fanno da tre domeniche a questa parte. Abbiamo avuto anche un po' di fortuna. Adesso spero che questa vittoria [illegible] dia coraggio», ha detto il tecnico. Lo staff dirigenziale al gran completo (il presidente Cavallo, Rivetti, Enzo Boazzo, il nuovo d.s. Anconetani) ha festeggiato un successo decisamente «liberatorio», ma con la testa era, soprattutto, al calciomercato dove la squadra cerca rinforzi oltre agli innesti di Perrella e Alessandri, entrambi ampiamente «promossi» dal derbi (che, per Perrella, contro i suoi ex compagni, aveva anche delicati risvolti psicologici).

Ieri pomeriggio, a Genova, c'è stato un incontro per l'ingaggio del nuovo attaccante. Top-secret [illegible] nome. Forse arriva dall'Abruzzo (Teramo?), ma ancora ieri sera la trattativa era in ballo. E, dalla conclusione per il bomber, in un quadro di valutazioni tattiche, dipenderebbe [illegible] ritorno a Sanremo, vicinissimo, di Stephan Lerda. Il francese, che a Livorno non ha, finora, avuto moltissimo spazio, ha confermato di essere disposto a tornare di corsa a Sanremo. I problemi sono, soprattutto, finanziari. Ma la formula del prestito potrebbe, per il momento, risolvere il problema.

Benedetti

Il mister amaro «La solita storia»

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta nel derby e l'ultimo posto in classifica lasciano l'Imperia nella più cupa disperazione. Tutto da rifare quindi per i nerazzurri, che domenica scorsa avevano travolto la Pro Patria lasciando sperare in un risultato positivo anche al «Comunale» di Sanremo e invece sono usciti dalla sfida diretta [illegible] punti, [illegible] la squadra decimata per [illegible] squalifiche in vista del prossimo incontro e soprattutto con molte recriminazioni.

Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per quel che poteva [illegible] e non è stato: «E' un film purtroppo già visto e rivisto in questo campionato. Giochiamo bene, costruiamo, meritiamo di concretizzare, sprechiamo l'incredibile e poi, quando meno ce lo aspettiamo, gli avversari trovano l'unico tiro della partita e ci puniscono senza pietà, lasciandoci a bocca asciutta. Anche nel derby è andata così: complimenti alla Sanremese, ma, sinceramente, non meritavamo di perdere».

Tra i nerazzurri si è messo in grande evidenza uno scatenato Simone Spinelli, cui sono toccate le due più nitide occasioni da rete: «Ho colpito un palo clamoroso in [illegible] di partita e nella ripresa, di testa, non ho trovato la porta. Un vero peccato, perché non siamo certo stati inferiori agli avversari».

Archiviato negativamente il derby, l'Imperia guarda al futuro. Domenica prossima arriverà al «Ciccione» il Saronno e i nerazzurri saranno condannati a cercare i tre punti, sia pur in formazione ampiamente rimaneggiata, priva degli squalificati Bocchi e Anzalone. La classifica [illegible] sente altri passi falsi e Benedetti ne è consapevole: «Dobbiamo nuovamente rimboccarci le maniche e ricominciare da capo. Purtroppo quest'anno ci siamo abituati, ma l'impegno c'è. Ce la faremo».

Ma l'attesa più importante nel club di piazza d'Armi è quella relativa alle sorti della società. I dirigenti stanno lavorando per trovare una soluzione che consenta di sbloccare la situazione legata alle quote ancora in [illegible] a Pino Cipolla, ma per ora si tratta soltanto di contatti, ancora privi di riscontri ufficiali.

Negli ultimi giorni si è parlato persino di una trattativa [illegible] il Milan, che porterebbe la società rossonera a diventare partner dell'Imperia: [illegible] tratterebbe di qualcosa di più di una semplice boutade, ma tra i due sodalizi si aprirebbe una collaborazione soprattutto tecnica, senza tuttavia un impegno dirigenziale diretto per il team di Silvio Berlusconi. L'Imperia resterebbe quindi di proprietà imperiese e in quest'ottica esisterebbero contatti con un gruppo imprenditoriale locale con notevoli interessi nell'edilizia, che potrebbe decidere di [illegible]lizzare il club nerazzurro come veicolo pubblicitario per le proprie attività.



Due nerazzurri pressano Laghi: la grinta dell'Imperia avrebbe meritato di più

SERIE B

Il sofferto successo sul campo della matricola terribile Alzano alza le quotazioni dei blucerchiati

Dionigi-gol, [illegible] la Sampdoria rivede l'Olimpo

La prima rete del centravanti vale il rilancio in piena zona-serie A

Damiano Basso

GENOVA

[illegible] voleva. Il significato di questa sofferta vittoria sull'Alzano va sicuramente oltre i tre punti in palio. [illegible] Sampdoria ha inviato un segnale forte. Ha sopperito [illegible] grinta e carattere alla mancanza di continuità e di fluidità che ne sta contraddistinguendo il gioco in questo periodo. Era decisamente fondamentale questo successo esterno: per continuare a tallonare il Napoli in classifica e per riportare un po' di serenità all'ambiente, turbato [illegible] pareggio casalingo contro la Fermana. E domenica prossima potrebbe riservare qualche sorpresa: Samp a Marassi contro una Pistoi[illegible] non certo trascendentale, Napoli di n[illegible] in trasferta, a Ravenna. Un'occasione da sfruttare.

VENTURA Cambia il risultato, cambiano gli umori, ma il pensiero di Giampiero Ventura [illegible] sempre lo stesso. Solo che dopo una vittoria attecchisce più facilmente. Sui tifosi [illegible] anche sulla critica. «Una vittoria preziosa, considerando anche le difficili premesse: gara in trasferta contro una rivelazione del campionato, disputata su un terreno in non buone condizioni, necessità di dover puntare al risultato pieno con l'aggravante della vittoria del Napoli... sono contento e soddisfatto, soprattutto per i giocatori che avevano proprio bisogno di una gratificazione. Siamo sempre in corsa e resta sempre [illegible] rammarico di avere lasciato per strada cinque o sei punti». Si è trattato, però, anche di un[illegible]so sofferto. Nel convulso finale Sereni ha dovuto metterci più di una pezza per salvare il risultato: «Eravamo partiti bene, potevamo segnare già nel primo tempo. Nel recente passato era già capitato di vedere sfumare una vittoria all'ultimo minuto, questa [illegible] invece è andata bene. E comun[illegible] penso che [illegible] risultat[illegible] giusto. E' [illegible], stiamo faticando, ma la B è lunga, difficile e particolare. le condizioni possono cambiare da una volta all'altra».

DIONIGI Una rete da tre punti. Il primo gol di Dionigi con la maglia blucerchiata si [illegible] rivelato pesantissimo: «In realtà sarei già a quota due se Bazzoli [illegible] mi [illegible] annullato quel colpo di testa a Torre Annunziata. [illegible] felice, certamente, anche per la vittoria che abbiamo ampiamente meritato. Il gruppo c'è e o ha dimostrato proprio contro l'Alzano. ognun di noi ha [illegible] in campo tutto quell che aveva». Grazie a questo successo la Samp potr preparare in tranquillità [illegible] prossima sfida casalinga contro la Pistoiese: «la scrsa settimana, infatti, è stata molto difficile. le critiche succedute al pareggio [illegible] [illegible] Fermana, il ritiro... dopo [illegible] vittoria, specialmente fuori casa, il morale logicamente cresce. Ora dovremmo acquisire maggior consapevolezza delle nostre possibilità. Questa squadra è competitiva, è in grado di centrare la promozione».

[illegible] «Avevamo un solo risultato utile e lo abbiamo conquistato - ha detto il capitano blucerchiato - Effettivamente la Samp non ha disputato una buona gara, per una volta siamo stati un po' fortunati, ma va bene così. A volte in passato avevamo scontato ogni minima ingenuità. Contro l'Alzano si è chiuso il girone di andata e ci troviamo in una posizione di classifica tutto sommato buona. Sono convinto che esistono le premesse per disputare un grande girone di ritorno. Speriamo soltanto di poter lavorare con tranquillità, senza dover fare i conti con infortuni o altri contrattempi».

NOTIZIARIO Appuntamento oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Sakic, che ha riportato una frattura al [illegible] nasale. Per la partita con la Pistoiese dovrebbero essere nuovamente disponibili nelle migliori condizioni Pesaresi, Tosto e Fischi.



Dionigi, un preziosissimo bersaglio

TENNIS TAVOLO

I migliori del mondo al Palaravizza dal 4 febbraio

Alassio, grande spettacolo grazie allo «Joola Europe»

ALASSIO

Il top del tennis tavolo. Così può essere definito il «Joola Europe» la cui edizione numero trenta sarà ospitata dal Palaravizza dal 4 al 6 febbraio Il prestigioso appuntamento, che ogni anno viene organizzato da una diversa nazione europea, [illegible] di fronte i 12 migliori esponenti, sia in campo maschile che femminile, del ranking continentale. La manifestazione, presentata nei giorni scorsi, è organizzata dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo con la collaborazione del Comune di Alassio. In pratica, se si esclude lo squadrone cinese, [illegible] presenti nel palazzetto ponentino i big di questa spettacolare disciplina a partire dallo svedese Jan-Ove Waldner, trentacinque anni, due volte campione del mondo ('89 e '97) che gli addetti [illegible] lavori ritengono, insieme [illegible] l'asso ungherese degli anni '30 Victor Barna, il miglior giocatore di tutti i tempi.

Nel tabellone maschile spiccano anche i nomi di Vladimir Samsonov, campione europeo in [illegible] e Philippe [illegible], campione del [illegible]ondo nel '93. Altro protagonista sarà lo svedese Jorgen Persson che nel [illegible] curriculum vanta una serie di risultati davvero invidiabili. L'Italia sarà rappresentata da Yang Min, cinese neutralizzato capace di poter lottare per il podio. In campo femminile occhio all'azzurra Alessia Arisi [illegible] dovrà vedersela con tre cinesi naturalizzate: Quianhong Gotsch, Jing Tian Zorner e Liam Ni Xia. Le gare, [illegible] gironi eliminatori e finali dureranno quattro giorni con partite previste fin dalla mattinata. Eurosport, tivu via satellite ricevibile in oltre 50 Paesi, trasmetterà le gare per un evento che avrà anche un'ottima immagine promozionale. [g. o.]

Un'Eccellenza in biancoblù dopo il 6-0 alla Sampierdarenese

Il Savona è tornato a ruggire E' Calabria il profeta del gol

Nanni De [illegible]
SAVONA

Come volevasi dimostrare, il proverbio in vernacolo conferma: «L'occhio del padrone ingrassa [illegible] cavallo». Dunque, la strigliata del presidente Benedetto Piro e la sua presenza sul gelido campo di Begato a Rivarolo, hanno messo le ali al Savona, che unanimemente è sempre [illegible] dichiarata da tutti gli avversari la più forte.

E' bastato un calo, dovuto al valore del... «nemico», dai numerosi infortuni e da qualche episodio contrario, e la maglia [illegible] del campionato si [illegible] subito sentita in pericolo. La partita in casa della Sampierdarenese era quindi attesa per le opportune verifiche e per conoscere se tutti, [illegible] veramente tutti, volevano vincere questo campionato.

La risposta è arrivata con un perentorio e tennistico risultato, e adesso non si venga a dire che l'avversario era debole [illegible] ultimo in classifica: il Savona, con un po' di concentrazione ed impegno ha dato [illegible] lezione non tanto agli avversari sul campo, ma a chi semmai aveva l'orecchio incollato alle radioline...

Fra le tante note liete, [illegible] tripletta del capocannoniere del campionato Giancarlo Calabria a cui la porta avversaria aveva girato la schiena per otto giornate. Ora Calabria, terminata la serie dei pali colpiti, ha ritrovato l'orgoglio del bomber [illegible] la voglia di condurre per [illegible] questa formazione che Sassarini ha avuto in consegna dal presidente Benedetto Piro.

Fra i graditi ritorni anche quello di Petric Panucci, il cui piede, in occasione delle punizioni, sembra... una stecca da biliardo tanto è preciso. All'inizio del torneo [illegible] state scherzosamente pronosticate a Patric ... 40 reti. Certo si è esagerato, ma per lui non ci sono limiti. Una doppietta per un altro «piede di velluto», il mancino Lamberti, una soddisfazione meritata come quella discesa [illegible] di Bisio che ha sfiorato ancora una volta il gol.

In tanta festa c'è chi... piange. E' il bravo Siciliano, atleta serio e di grandi prospettive al punto che più di un tecnico ha avanzato il pronostico che farà carriera fra i professionisti. E' stato espulso, il sanremese, e come con Cappanera a suo tempo il segnalinee ha esagerato nel riferire all'arbitro. Così la sua voglia di riscatto si è fermata davanti [illegible] cartellino rosso, un peccato perché la formazione [illegible] tornata titolare e un tassello importante [illegible] Siciliano mancherà.

In tanta festa e tanto freddo e vento, c'è anche da assegnare a Di Latte il premio della costan[illegible] per esser... rimasto presente. Poi Desal e Signego i soliti mastini, [illegible] Riolfo autentico faro e Biloni generoso nell'aprire varchi per i compagni. Quindi D'Angelo che, passata l'influenza, dimostra [illegible] propria importanza. Scampoli di gloria per il generoso Barone, e per il giovane della Juniores, Parisi.

Un Savona che ha trov[illegible] la retta via e l'impegno giusto per questo campionato: già domenica prossima sarà ospite al Bacigalupo una delle squadre più in forma del torneo, gli spezzini del Fo.Ce. Vara, battuti all'andata proprio da una rete dell'as[illegible] Siciliano. La squadra spezzina è forte del bomber Pellegrini e ha raccolto ben 15 punti nelle ultime sei partite: un avversario decisamente di tutto rispetto.



Il presidente Piro ritorna a sorridere

Il Vado non molla la presa

Loanesi ko e arbitro sotto accusa Un'ottima Albenga si morde le dita

[illegible] Fornasieri

Vado [illegible] al Savona dopo la vittoria sul derby contro la Loanesi, veleni e polemiche per l'arbitraggio del chiavarese Boro. L'Albengacisano domina sul Pontedecimo ma regala il punto ai genovesi, questi i commenti dei protagonisti: Eretta(Vado) «Vittoria sofferta, merito dei ragazzi che ci hanno creduto anche dopo l'espulsione di Ranieri. Giusta? Diciamo evitabile, espellere un giocato[illegible] già ammonito perchè non rispetta la barriera è eccessivo. Ci stava invece l'espulsione di Palermo per una entrata irruenta. La Loanesi ci ha messo in difficoltà , se pareggiavano non avrebbero rubato niente».

Alex Prestia(Vado): «Ho gio[illegible] con l'influenza ed avevo le gambe molli quando ho fallito il raddoppio. Non abbiamo ripetuto la partita contro la Fezzanese però va bene così, sempre dietro al Savona ed [illegible] abbiamo allungato a 6 punti il vantaggio sulla terza».

Fulvio Piovano(Loanesi): «Giocare con questo vento era impossibile ma abbiamo perso non meritando, ci stava il pari [illegible] l'arbitro non annullava un gol a Scipioni, apparso ai più irregolare. Abbiamo colpito 2 traverse con Villa su punizione e qualche errore di valutazione ci ha lasciato l'amaro [illegible] bocca, dispiace perdere così».

Due parole anche su Boro, per l'ennesima domenica protagonista in negativo: brutta prestazione, e intanto [illegible] società pagano... L'Albenga intanto blocca [illegible] Pontedecimo: Cesare Cometto, presidente ingauno: «Abbiamo regalato due punti, lo hanno ammesso anche i loro dirigenti. Abbiamo giocato la più bella partita da inizio campionato segno che quando vogliamo... Per [illegible] parlare dei [illegible] pali colpiti. Questo dimostra che la classifica è bugiarda, speriamo di essere sulla via della guarigione, proseguendo con questa continuità».



Giancarlo Calabria qui in azione sulla destra contro il Sestri Levante è tornato al gol domenica firmando addirittura [illegible] tripletta sul campo del fanalino Sampierdarenese. Con queste [illegible] segnature il bomber del Savona è salito a quota 13 [illegible] rafforzando la propria posizione di leader nella classifica dei cannonieri [illegible] Eccellenza

ARGENTINA

Figuraccia col Fo.Ce.

Un ko pesante ed inatteso. Lo 0-4 subito dall'Argentina, sul campo del Fo. Ce. Vara, nel campionato di Eccellenza, stupisce solo sette giorni dopo aver visto i rossoneri mettere alle corde la capolista Savona. «Ma purtroppo, abbiamo pagato proprio quella partita. Dopo l'impegno contro il Savona, ci siamo deconcentrati e siamo diventati irriconoscibili. Una brutta prova, anche se nel primo tempo abbiamo avuto almeno tre palle-gol che non siamo riusciti a sfruttarne. Sono i nostri limiti. Non abbiamo continuità. Se subiamo un gol non abbiamo capacità di reazione. Comunque non dobbiamo farne un dramma», dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero. Certo, nel bilancio del match, hanno pesato molto le assenze. A parte la squalifica del portiere titolare Minori, di Trasatti e di altri infortunati, è venuto a mancare, in extremis, anche De Vincentiis (influenza), mentre il bomber Celello, non in perfette condizioni fisiche, ha giocato solo nel primo tempo. **(b.m.)**

Le levantine

Grassorutese avanti tutta

E' un torneo strano questa Eccellenza 1999-2000 la prima di ritorno conferma che ci sono due squadre fuori portata in alto (Savona e Vado) e sotto la media in basso (purtroppo entrambe genovesi gloriose come Baiardo e Sampierdare[illegible]), [illegible] resto del mazzo presente un notevole livellamento dove chiunque può vincere o perdere contro chiunque. Forse un pizzico di attenzione in più lo merita la matricola Foce Vara che negli ultimi tempi ha ingranato una marcia alta e [illegible] risalendo a rotta di collo la classifica.

[illegible] derby di Caperana è finito in pareggio. C'era un po' di timore sul fatto che l'esito della partita di andata influisse sulla gara. La Sammargheritese aveva vinto sul campo [illegible]-0 ma perse a tavolino [illegible]-2 perchè fece giocare Olcese, ancora [illegible] attesa di [illegible]re la squalifica meritata nella stagione precedente con la maglia del Sori. Invece la partita è filata via liscia nonostante l'arbitraggio autoritario di Calcagno e due rigori concessi tra i dubbi della parte avversa. Maurizio Pertusi, allenatore della Samm, avrebbe molte ragioni per recriminare (oltre all'infortunio [illegible] la Caperanese c'è la recente sentenza della Disciplinare sulla partita con il Vado a suscitare più di un dubbio in casa arancione) ma si conferma [illegible] vero gentleman del pallone. «Nel complesso il risultato mi sembra giusto, abbiamo giocato meglio [illegible] primo tempo, nella ripresa abbiamo lasciato un po' troppo spazio alle loro repliche. I rigori? Non [illegible] la sento di giudicare, per principio non discuto l'operato dell'arbitro. Nè me la prendo per la sentenza della Disciplinare, io ai ragazzi l'avevo detto sin dalla prima decisione che non dovevamo [illegible]are per scontato nulla [illegible] che dovevamo giocare come se la partita con il Vado l'avessimo persa. Così continuiamo a fare, so che la società farà ricorso alla Caf ma queste [illegible] scelte che spettano al presidente ed ai suoi collaboratori». Più su di giri il collega della Caperanese, «Zizzi» Stagnaro: «Considerato che mi mancavano Narizzano e Codice considero questo un punto conquistato. E' vero che in casa non riusciamo a vincere ma continuiamo a muovere la classifica. Dalla panchina i falli in area si ved[illegible] male perciò [illegible] astengo dal commentarli. Dico solo che nel finale abbiamo avuto un paio di opportunità per fare bottino pieno».

In grande spolvero anche la Grassorutese che approfitta dei guai di un Baiardo che ha licenziato l'allenatore storico Gardella ma continua a perdere. Il Sestri Levante [illegible] Victor Brogi è una fonte di continue sorprese, a Fezzano mette alle corde la quotata squadra di casa e manca la vittoria di un soffio. **(d. s.)**

NAZIONALE DILETTANTI

Dopo l'aggressione al patron dei torinesi, l'atmosfera si raffredda e il clan verdestellato torna a far quadrato

Moncalieri e Sestrese, il caso-Aghemo si sgonfia

Oggi abbraccio tra il n. 1 piemontese e Matteo Rossi che l'ha colpito

Giancarlo Scarinzzoni
GENOVA

Moncalieri-Sestrese, la partita [illegible] veleni. [illegible] tanto sul campo, coi piemontesi [illegible] vincere 1-0 e a staccare i genovesi di quattro punti, quanto per il «dopo». Ovvero nel tratto fra il [illegible]pc e gli spogliatoi, col presidente del Moncalieri, Giuseppe Aghemo, colpito con un calcio da un giocatore della Sestrese.

[illegible] panchinaro? Uno [illegible] sostituito? Oppure uno fra gli atleti appena usciti dal campo? Sembra da escludere l'ultima ipotesi, poiché l'incriminato era [illegible] tuta. E di colore preciso, perché in questa vicenda [illegible] una loro importanza pure le tonalità. Come ha precisato il giocatore Colantuono: «Ero stato espulso, ma [illegible] avevo messo i pantaloni grigi, e non blù come si vede dal filmato». A [illegible] [illegible] venuto fuori il nome: Matteo Rossi. Perché? Chissà. In goni caso [illegible] presidente piemontese ieri ha fatto [illegible] gesto riappacificatore: [illegible] chiesto [illegible] incontro col collega Claudio Gazzo, e gradirei fossero presenti [illegible] capitano e il giocatore che mi ha rifilato [illegible] calcione. Senza astio, solo per chiarire la questione». Ci sarà oggi.

Senza denunce o altro, come si paventava nel pomeriggio di ieri. E allora sorgono i primi interrogativi: passi il presidente, che [illegible] indiscutibilmente Gazzo (che a botta calda ha minacciato di dimettersi, anche perchè il [illegible] modo di intendere lo sport non è quello visto a Moncalieri; dimissioni poi rientrate), [illegible] quale capitano? Quello iniziale, Turone; [illegible] quello dalla ripresa dopo la sostituzione operata [illegible] Dario Bonetti (Egbedi per Turone), ovvero Colantuono; oppure quello finale, dopo l'espulsione del numero tre verdestellato, ovvero Pocetta?

Ulteriore curiosità (tre capitani in 90') in [illegible] partita già con molti temi di discussione. Ieri dalla Sestrese è arrivata la conferma che non verrà colpevolizzato alcuno. «I ragazzi alla fine sono stati chiari: siamo tutti indistintamente colpevoli di quanto accaduto nel post-partita», ha dichiarato [illegible] dirigente Santino Bruzzo. Una posizione decisa, in difesa dell'immagine, dopo che Aghemo aveva, la settimana precedente, a più riprese tirato in ballo la Sestrese come «l'avversaria da battere: siamo più forti e lo dimostreremo sul campo. Loro dispongono di professionisti, ma la vera forza di una squadra non [illegible] solo questa». [illegible]ono, parola più parola meno, le dichiarazioni del [illegible] 1 del Moncalieri alla vigilia.

Dichiarazioni che avevano surriscaldato l'ambiente e, pur assolutamente non giustificando i fatti [illegible] dopo-partita, confermano che fra le uniche e vere pretendenti alla C2, c'è anche battaglia psicologica. «Peccato non anticipare il ritorno a Marassi a sabato [illegible] maggio, sarebbe [illegible] sfida da gustare in uno stadio così», ha detto ieri un dirigente verdestellato, a conferma che [illegible] lotta fra Moncalieri e Sestrese continuerà.

L'ENTELLA

Quattro preziosi punti nelle ultime due gare

L'Entella nelle due partite di campionato giocate nel 2000 ha incassato quattro punti eppure [illegible] scivolata in zona retrocessione. Il tecnico Claudio Vinazzani, soddisfattissimo per la vittoria casalinga sul Verbania, non vi da troppo peso: «Era logico che le squadre in fondo alla classifica prima o poi si sarebbero [illegible]gliate: Volpiano, Cuneo e Selargius marciano spedite ma anche noi [illegible] dormiamo... Intanto con i tre punti presi al Verbania abbiamo staccato la Val d'Aosta, terzultima, raggiunto quota 17 nel finale del girone di andata e, quello che più conta, abbiamo ritrovato fiducia nei nostri [illegible] [illegible] [illegible] po' di tranquillità. Domenica la squadra mi è piaciuta perchè ha ripetuto l'ottima prova di Borgomanero, aggiungendoci un po' di sagacia tattica. Il "vero" torneo dell'Entella [illegible]izia domenica, con il girone di ritorno. Il gruppo salvezza si è ricompattato e noi abbiam[illegible] un organico [illegible] grado di lottare alla pari [illegible] le concorrenti. Se lavoriamo sodo [illegible] abbiamo fatto dalla [illegible] di Natale [illegible] oggi, abbiamo ampi margini di miglioramento. Concetrarsi sugli obiettivi ed [illegible] concreti, la ricetta infallibile per la salvezza». Sui singoli non vuole parlare, ma la prova dell'attacco con Mastronicola-Capece coppia italoargentina che si muove al rallentatore, non ha convinto: «Il tempo lavora a nostro favore, non dimentichiamo che lo stopper Neri e il centravanti Capece fanno parte del gruppo solo da 15 giorni». **(d. s.)**

CAMPIONATI MINORI

Recriminano Vallesturla e Rivasamba, mentre in Prima categoria brilla la coppia Lavagnese-Rapallo

Pro Recco, questa volta si ride con il calcio

I lanciati ragazzi di Roncone primattori nel girone [illegible] di Promozione

Un paio i temi interessanti dell'ultimo fine settimana calcistico: dalla costante risalita del Pro Recco, alle conferme per Lavagnese, Rapallo ed un altro manipolo di squadre del levante.

[illegible] RECCO [illegible] Male la squadra di pallanuoto, avanza con il vento in poppa l'undici calcistico. Recco sportiva dolce-amara, [illegible] le soddisfazioni di giornata che sono arrivate dalla formazione di Sandro Roncone. Battuto l'Ortonovo, il Recco è sempre ultimo ma [illegible] ed [illegible] passo dal gruppo di coda.

Com'è lontano novembre 1999, con i biancocelesti all'ultimissimo posto del girone B di Promozione, due punti in undici incontri. Cambio di allenatore, un paio di settimane per sistemare alcuni «problemi», e poi cinque turni con tre vittorie e due pareggi, neppu[illegible] [illegible] sconfitta.

«Stiamo riportandoci gradatamente sul gruppo di coda, ma è prematuro dare giudizi. Certo la situazione è notevolmente diversa rispetto ai primi di dicembre, ma la strada che porta alla salvezza è [illegible] lunga» afferma l'allenatore. Uomo [illegible] carattere molto prudente, Roncone non si tradi[illegible] il Pro Recco è uscito dal tunnel, [illegible] [illegible] le conferme. Contro l'Ortonovo, vittoria della volontà: in vantaggio con Agnetti, gli spezzini [illegible] riusciti [illegible] recuperare la parità. Altre formazioni si sarebbero accontentate, i recchelini no: 90' e gol partita [illegible] Cannistrà, festeggiato [illegible] una liberazione.

[illegible] Per Valle Sturla [illegible] Rivasamba, certamente... «Valle» [illegible] il Brugnato a realizzare il gol del vantaggio all'87', ed al 93' (ultimo minuto di recupero) pareggio degli spezzini; Rivasamba [illegible] Sarzanese a dare vita ad un match spettacolare, con sei reti, divise equamente: peccato che il pareggio per i rossoneri spezzini sia arrivato al 90', quando i calafati spera[illegible] di aver ormai conquistato il 3-2 [illegible] soprattutto i tre punti.

Finisce in parità pure la sfida del Cicagna sul campo della Cornigliianese. Ma in questo [illegible] con i cicagnini a rimontare lo svantaggio, [illegible] Ferrari all'84', quindi soddisfatti per l'esito finale.

[illegible] [illegible] La Lavagnese nelle ultime domeniche [illegible] rallentato la marcia, inducendo i «sapientoni» [illegible] parlare di principio di crisi. Smentita secca, decisa, domenica sul campo del Moneglia, in [illegible] derby: un 4-0 che non ammette repliche, il girone D [illegible] Prima categoria [illegible] sempre più dominato [illegible] bianconeri di Alberto Mariani.

Altri bianconeri [illegible] ripresa, leggi Rapallo: altro derby nel girone C, avversaria la Cogor[illegible] e prima vittoria della gestione Mirko Moretti. Lavagnese e Rapallo in estate godevano dei favori del pronostico: la Lavagnese li ha rispettati, il Rapallo al momento meno (terzo dietro Bogliasco [illegible] Fegino) ma [illegible] sempre in [illegible] per il passaggio in Promozione.

CONTINUANO A SORPRENDE[illegible] [illegible] [illegible] tre «C» levantine [illegible] Prima, [illegible] Camogli, Corte e Carasco. Camogli Golfo Paradiso di Giovanni Picasso salito al secondo posto, con gli Anni '50 ormai nel mirino (girone B); Corte trascinata da Sica (tripletta) in grado di battere la rivelazione San Cipriano, e con gli uomini [illegible] Mauro Carmagnol[illegible] al terzo posto, alla pari del Rapallo, nel girone C; Carasco che, se non fosse presente la super-Lavagnese, sarebbe sicuramente da pronosticare come l'unica candidata del levante, relativamente al girone D, in grado di accedere alla serie superiore.

Potrebbe diventare prezioso il secondo posto, con gli spareggi (due o tre promosse, tutto dipenderà dalla salvezza o meno dell'Entella): gli arancione di Antonio Mottola hanno nella Bolanese l'unica vera rivale per la seconda piazza. **(g. s.)**



Luca Agnetti ha firmato una delle reti che han dato il successo al Pro Recco

GIOVANILE

Fan discutere le «goleade» delle prime della classe

Ma le lezioni a suon di reti sono proprio necessarie?

Un paio di risultati della giornata dei campionati giovanili provinciali fanno discutere e spingono a una riflessione: nel torneo Allievi RivaSamba-Villaggio 16-1; nel torneo Giovanissimi Grassorutese-Lavagnese 0-10. Che RivaSamba e Lavagnese nelle rispettive categorie siano molto più forti di Villaggio e Grassorutese non serviva lo scontro diretto [illegible] dimostrarlo. Quello che stupisce e amareggia è «la severità» della lezione impartita dai più forti ai più deboli. Era necessaria? Non potevano gli allenatori di Riva e Lavagnese frenare i loro pupilli ed impedire una umiliazione che toglie la gioia del g[illegible] a chi segna a raffica e che lascia un bruciante ricordo nel morale di chi la subisce?

Juniores provinciali (12a giornata, 3a ritorno): Bogliasco-Calvarese 1-0; Grassorutese-Carasco 3-1; Vallesturla-Riviera Fazzini 1-3; Caperanese-Sori 4-2; ha riposato RivaSamba. Classifi[illegible]: Caperanese p. 21, Calvarese e Bogliasco 19; Riviera [illegible] Sori 17; Grassorutese 13; RivaSamba 11; Carasco 9; Vallesturla 8.

Allievi provinciali (10a giornata, 1a ritorno): Caperanese-Calvarese 0-1; Entella-Lavagnese 0-0; Cornigliianese-Riviera Fazzini 2-0; RivaSamba-Villaggio 16-1. Ha riposato Sestri Levante. Classifica: RivaSamba p. 21; Entella 20; Lavagnese 18; Calvarese 17; Cornigliianese [illegible]; Sestri Levante 7; Riviera 6; Villaggio 5; Caperanese 0.

Giovanissimi provinciali (10a giornata, 1a ritorno): RivaSamba-Camogli 1-1; Villaggio-Entella 4-1; Grassorutese-Lavagnese 0-10; Calvarese-Rapallo 1-1; Riviere Fazzini-Sestri Levante 2-1. Classifica: Lavagnese p. 24; Villaggio 23; Calvarese 22; Entella 18; Camogli 14; Rapallo 13; RivaSamba e Grassorutese 9; Sestri Levante e Riviera 4. **(d. s.)**



Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, [illegible]e per migliaia di torinesi. Dal letto di [illegible] apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (complete [illegible] la stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'[illegible]arezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui era stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto [illegible] con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far [illegible]. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur [illegible] rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra [illegible] Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno [illegible] [illegible]gliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra [illegible] perfezionamento di un cartellone tradizionale con [illegible] maggior attenzione ai circuiti europei, e [illegible] rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma [illegible] una parte prevale [illegible] visione conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio [illegible] i giovani, flirtando [illegible] [illegible] tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, [illegible] anni, di Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «Non sono gli unici», precisa il presidente [illegible] Rebaudengo, e [illegible] fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione [illegible] Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, [illegible] anni, [illegible] Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, [illegible] sua, visto che viene segnalato [illegible] alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore [illegible] Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 anni, di Torino, ma per lui il presidente [illegible] Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - precisa il vicepresidente [illegible]ursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di essere tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo essere contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno [illegible] a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza [illegible] Castri (che ha [illegible] un'estrazione culturale di sinistra) finisce per [illegible] scontentare la destra. E [illegible] lo nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che [illegible] una scelta corale, «com'è capitato con Lavia. [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, la [illegible]pertura [illegible] Gobetti (in estate) e [illegible] ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano in una vecchia officina di [illegible] Taranto stretta tra i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: [illegible] una recente intervista a La Stampa [illegible] detto che non si sarebbe ripresentato

> Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, [illegible] sul palco

Con le [illegible] provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo [illegible] quando [illegible] [illegible] fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in cui luci e musiche [illegible] [illegible] più che lo sfarzo dei costumi. Il laboratorio, con la sala [illegible] Garybaldi (un ex cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avu[illegible] per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura [illegible] sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli [illegible] valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica [illegible] Milano e alla Holden di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco sono nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 un paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont»,(di cui è autore [illegible] Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è [illegible] [illegible] '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

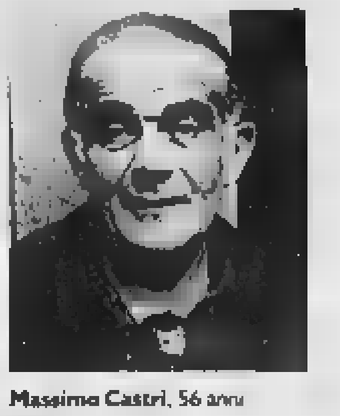


[illegible] [illegible], 44 anni

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in scena «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che [illegible] ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stato poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche a Torino e [illegible] vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una zona teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato [illegible] regista Cristina Pezzoli. [o. g.]



Massimo Castri, 56 anni

Inchiesta conclusa, indagati [illegible] dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio [illegible]

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scoperte altrettante microspie. Indagati del reato [illegible] «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle [illegible]ioni. Dopo[illegible], ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, [illegible] me prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia [illegible] è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive [illegible] [illegible] mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, come ribadisce il [illegible] avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena fiducia nel dirigente inquisito [illegible] il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura [illegible] le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con [illegible] quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che [illegible] microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro sotto la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come [illegible] decina di anni fa avvenne per un caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

[illegible] nella piscina [illegible] Bordighera

Misteriosa [illegible] in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato [illegible] venuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si conosce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

[illegible]

Arrivano gli Ufo [illegible]



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni [illegible] una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa [illegible] nei cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti [illegible] «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in [illegible] caserma dei carabinieri in [illegible] cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre [illegible] 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa di Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria.



Novara prepara un centro per i senza fissa dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

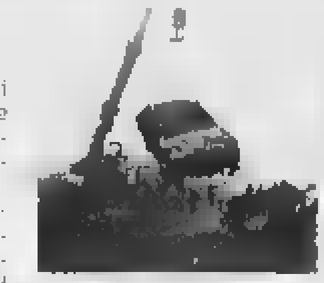
Paziente dirottato da Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti [illegible]pati). Così Sabatino Albani, 46 anni, di Bordighera, con gravi problemi di respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera: a Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» [illegible] i numeri di Costa



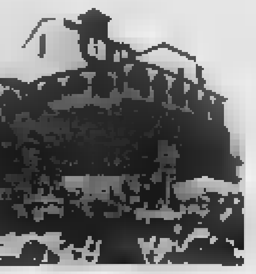
CUNEO. Nel 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto in meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, [illegible] allarmanti. Ieri l'euro parlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e 38 femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il 58 per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridia[illegible] serali (29 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi [illegible] Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così [illegible] persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è [illegible] comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli [illegible]ti decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° [illegible]mbre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro Monte di Varallo illuminato [illegible] il Giubileo

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, [illegible] un apposito gioco di luci per creare un suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori [illegible]ranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94 5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina [illegible] anno primo; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità [illegible]; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e [illegible]; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Martedì 18 Gennaio 2000

E PROVINCIA

35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Giovedì [illegible] Genova vertice con la Provincia

Statale 28, progetti ok Incontro Anas-Regione

Via alle varianti di Pontedassio e Pieve E sulla «453» scatta quella di Borghetto

IMPERIA

[illegible] 28, forse è la volta buona. Giovedì, a Genova, è in programma un vertice tra Provincia di Imperia, Regione e Anas per fare il punto sui finanziamenti per quest'opera, il cui completamento è atteso da anni. E qualcosa si sta muovendo: i progetti per le varianti Imperia-Pontedassio e Pieve di Teco-Cantarana (traforo di Armo compreso), sul versante cuneese della Val Tanaro, sono stati approvati la scorsa settimana dalla Giunta provinciale.

«Con la progettazione, già decollata, della variante di Chiusavecchia, si tratta di altri tasselli indispensabili per aggiornare la viabilità verticale di collegamento [illegible] la Riviera dei Fiori e [illegible] Basso Piemonte», sottolinea compiaciuto Gabriele Boscetto, [illegible] presidente della Provincia di Imperia. Ma non è tutto. Aggiunge Boscetto: «Sta infatti per [illegible] realizzata anche la variante di Borghetto d'Arroscia, dopo quella di Ranzo, sulla statale 453 della Valle Arroscia, che sveltirà quindi la circolazione da e per Albenga».

Sui tempi di attuazione, nessuno si sbilancia. Ma è un fatto che, senza la definizione dei progetti, i lavori lungo il percorso non potevano essere ultimati. «E' assolutamente necessario creare assi trasversali», ribadisce il presidente Boscetto. E sottolinea: «Era uno dei nostri obbiettivi e pian piano [illegible] stiamo raggiungendo». I vantaggi, una volta realizzata l'opera, saranno indubbi: sarà possibile raggiungere velocemente Ormea, senza dover attraversare i paesi situati lungo il percorso, evitando anche il valico del Colle di Nava.

[illegible] poi si penserà anche alla viabilità orizzontale. «L'Autofiori, sempre più trafficata [illegible] che dai [illegible]zi pesanti, è spesso intasata. E l'Aurelia-bis esiste, [illegible] per [illegible] tratto ancora troppo limitato, nel Sanremese», conclude Boscetto. [s. d.]

I commenti e le prospettive dopo la grande sfida vinta dai biancazzurri

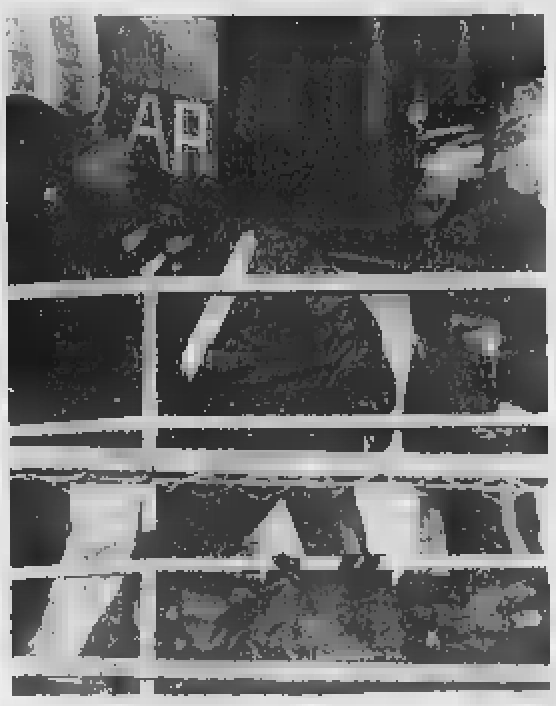
Derby: servizio d'ordine promosso

Tra Sanremese e Imperia battaglia solo sul campo

[illegible]

Neanche un piccolo tafferuglio. Non un fermo da parte delle forze dell'ordine. Nessun incidente ha turbato il derby che ha visto [illegible] fronte Sanremese e Imperia che, con la vittoria dei padroni di casa, si sono scambiate l'ultimo posto in classifica. Il servizio d'ordine coordinato dal questore Indolfi e dal colonnello Coletta [illegible] diretto sul posto dal vice questore Sanna e dal capitano Fabiani, ha funzionato [illegible] nelle ore della vigilia che nel dopo-partita. Un cordone di poliziotti, carabinieri e caschi verdi della guardia di finanza, ha impedito ai tifosi delle due parti di venire a contatto. Per prevenire qualsiasi rischio, sono anche state piantonate, all'interno [illegible] campo, le due panchine. Il traffico è stato dirottato sull'Aurelia bis e, per quattro ore, corso Mazzini è diventato isola pedonale. Un eccessivo spiegamento di forze? Stando ai risultati è stato [illegible] servizio d'ordine adeguato alle esigenze. [g. p. m.]





Grande tifo sugli spalti del Comunale di Sanremo ma grazie ad un servizio d'ordine senza sbavature non si sono registrati incidenti fra le opposte fazioni

Pontedassio, sulle tracce dell'imprenditore è stato messo uno stuolo di avvocati-investigatori americani

«Cipolla demonizzato, non ha truffato nessuno»

Parla per la prima volta il difensore dell'ex patron della Borelli

Minerva Spa

«Mai contatti con la Borelli»

PONTEDASSIO. «Non ci sono mai stati rapporti [illegible] nessun genere, tantomeno lavorativi, tra [illegible] Minerva Spa e la Borelli, a maggior ragione [illegible] esiste nessun [illegible] [illegible] eventuali indagini promosse dalla Procura imperiese». A parlare sono gli avvocati Andrea Vernazza e Angelo Paone, che assistono la Minerva. Della società olearia si [illegible] parlato nei giorni scorsi [illegible] occasione dell'arresto in Spagna, per truffa all'Ue, di alcuni imprenditori italiani (la filiale spagnola dell'azienda, che ha sede a Malaga, aveva però respinto ogni addebito sostenendo di non avere legami con gli investigati). Alcuni inquirenti avevano ipotizzato collegamenti internazionali, rifacendo il [illegible] di Cipolla in merito a una presunta «cupola» che gestiva i traffici oleari. Ancora Vernazza [illegible] Paone: «L'unica vicenda che ha visto coinvolta la Minerva spagnola riguarda una presunta irregolare importazione d'olio in Spagna. Ma l'indagine non pone in alcun modo in discussione la qualità dell'olio, quanto l'evasione di dazi doganali, quindi si tratta di presunte violazioni di natura fiscale».

Ancora: «Non ci risulta inoltre che la Procura d'Imperia abbia aperto fascicoli sulla Minerva, non c'è alcuna connessione [illegible] le indagini sulle Borelli e quelle sulla Minerva. Anche perchè, ripetiamo, tra le due società non c'erano rapporti di sorta. E anche con l'imprenditore Luca Moro non ci [illegible] stati contatti».

Sulle vicende spagnole l'avvocato Vernazza difensore dei tre fratelli Gasperini finiti in carcere, era intervenuto già nei giorni scorsi: «La partita d'olio incriminata [illegible] è stata sequestrata e non [illegible] stati prelevati campioni. Non è stato esaminato neppure un bottiglino d'olio. Vorrei sapere su quali prove concrete si basi l'accusa. Mi pare che provvedimenti siano stati presi dopo una prassi sbrigativa». [m. v.]

Maurizio Vezzaro

PONTEDASSIO

Uno stuolo di avvocati americani sta cercando di rintracciare le proprietà che Cipolla aveva nel Massachussets e nel New Jersey. Metodi investigativi alla Perry Mason [illegible] stati adottati dal curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti che da settimane [illegible] impegnato, su mandato dei giudici imperiesi, a ricostruire il patrimonio della Borelli. Fondamentale [illegible] la collaborazione [illegible] i legali Usa a cui Cerruti ha affidato la speranza di racimolare parte del «tesoro» che l'uomo d'affari tuttora ricercato per bancarotta avrebbe messo al sicuro oltre Oceano. Non è esclusa una missione di Cerruti negli States. Un viaggio che a questo punto interesserà anche il pm Ubaldo Pelosi che lavora parallelamente, sul versante penale, alla ricomposizione delle [illegible] imprenditoriali dell'ex presidente del Gruppo Borelli.

Tutto questo fermento investigativo ha spinto il difensore dell'indagato, Alessandro Mager, a parlare di «demonizzazione di Cipolla». Dice: «Il mio cliente è dipinto come una sorta di nemico pubblico. Avviene quando persone molto conosciute incappano in disavventure, ma in questi termini è inaccettabile. Credo che Cipolla sia [illegible] imprenditore che ama la sua città e che ha fatto cose importanti per l'economia imperiese, l'occupazione [illegible] lo sport».



Pino Cipolla è ancora latitante

Però ci sono le accuse mossegli dalla procura di Imperia e avvalorate di recente dalle decisioni dei giudici del tribunale [illegible] Riesame: «Occorre distinguere - precisa Mager - Per quanto riguarda [illegible] presunte falsità del bilancio Borelli è presto per pronunciarsi. Respingiamo con forza le accuse di aver sottratto dal fallimento [illegible] ricavato di ingenti quantitativi di olio. In quanto alla cosiddetta cupola dell'olio che avrebbe truffato l'Ue non posso che ribadire quanto detto all'inizio: siamo di fronte a [illegible] fenomeno ingiustificato di progressiva distruzione dell'immagine di Cipolla. L'indagine riguarda molte importanti aziende olearie italiane, per vicende risalenti ad anni addietro. La Borelli [illegible] estranea a qualsiasi forma di traffico illegale e questo il Cipolla lo ha personalm[illegible] spiegato al pubblico ministero alcuni mesi addietro [illegible] modo diffuso e convincente. Il magi[illegible] sta doverosamente conducendo indagini ma mi è parso inopportuno che qualcuno abbia divulgato la notizia».

Però i debiti ci sono, indipendentemente dal fatto che la notizia sia stata diffusa. Risponde Mager: «Purtroppo per [illegible] serie di ragioni tra cui la disgraziatissima joint venture con la Nestlè e l'aumento dei costi delle materie prime, l'azienda si è indebitata. Ancor [illegible] della presentazione dell'istanza di fallimento la Borelli aveva incaricato una banca d'affari di Milano di tentare un accordo economico con le banche creditrici. Vi era [illegible] speranza di evitare il fallimento. Poi tutto è andato a rotoli in pochi giorni».

Sarà, però c'è un mandato di cattura, qualche responsabilità l'avrà, Cipolla...«Stimo il titolare dell'indagine ma questo non m'impedisce di dissentire con lui. A mio parere non v'era necessità [illegible] ottenere l'arresto di Cipolla per chiarire l'intera vicenda». Inutile chiedere dove sia Cipolla, ma almeno, cosa farà?«Non so, è molto amareggiato. Ma [illegible] ha sicuramente perso la voglia di lottare», conclude Mager.

Una coppia di Biella in commissariato

La fuga dopo il crack finisce a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' tornata a casa Manuela Casagrande, 39 anni, di Cerrione, in provincia di Biella, da circa un mese in fuga con il marito Silvano Comella ed i figli per evitare le conseguenze del crack economico che ha travolto la sua attività nel settore immobiliare e soprattutto quello del compagno, broker finanziario e promoter di [illegible] società milanese posta sotto sequestro dal ministero del Tesoro.

Domenica sera la donna si è spontaneamente presentata al commissariato di Ventimiglia, chiedendo di essere interrogata: nei suoi confronti infatti c'era l'accusa di appropriazione indebita, mentre per [illegible] marito la procura di Biella starebbe già procedendo per truffa. Immediatamente è stato avvisato il magistrato inquirente, Federica Tondin, che da Biella è scesa in Liguria per ascoltare l'indagata. Sull'esito del confronto c'è uno stretto riserbo. Ma in un comunicato della Questura, firmato anche dall'avvocato difensore Marco Romanello, si legge che la donna «ha risposto a tutte le domande. Sui contenuti del colloquio non possono essere rilasciate dichiarazioni per esigenze di indagini».

Dopo l'interrogatorio, Manuela Casagrande ha fatto ritorno a casa e [illegible] vuole essere avvicinata da nessuno. Su questo colpo di scena si innestano due ipotesi. La prima (sarebbe la versione sostenuta dalla stessa donna) è che l'indagata avrebbe scaricato tutte le responsabilità sul compagno: all'inizio sarebbe fuggita con lui come ogni moglie avrebbe seguito il proprio marito in difficoltà. «Della sua attività sapevo ben poco, nemmeno mi diceva i nomi dei suoi clienti», avrebbe raccontato Manuela Casagrande. Poi, quando la storia è emersa in tutta la sua gravità (un «buco» finanziario alcuni miliardi), i due avrebbero litigato: parole grosse ad un'autogrill, sfociate in una separazione. Siccome marito e moglie viaggiavano su auto diverse, ognuno sarebbe ripartito per proprio conto.

Ancora un decisivo intervento effettuato dall'elicottero dei vigili del fuoco

Non c'è posto: il malato va a Cuneo

Rianimazioni intasate, un paziente è trasferito



In azione l'elicottero dei pompieri

[illegible]

Rianimazioni intasate negli ospedali [illegible] tutta [illegible] Liguria (sono 70 i posti potenzialmente disponibili, in attesa [illegible] vengano realizzate le nuove sale di Voltri e Lavagna, ma i lavori sono in grave ritardo), così, anche ieri, si [illegible] dovuto affrontare un'emergenza dirottando un pa[illegible] [illegible] gravi problemi respiratori fuori da[illegible] regione. Sabatino Albani, 46 anni, di Bordighera, che [illegible] stato ricoverato in Neurologia a Imperia l'altra mattina, ma che ieri ha visto [illegible] le [illegible] condizioni, è [illegible] trasferito all'ospedale di Cuneo, il centro attrezzato più vicino in cui c'era posto in Rianimazione. Anche al San Paolo di Savona non c'erano letti disponibili. Il che ha dato la [illegible] a una polemica: [illegible] [illegible] tre malati cerebrolesi che difficilmen[illegible] potranno migliorare e da tempo si chiede la creazione di [illegible] centro specializzato dove possano essere ospitati e curati in modo adeguato, evitando di sottrarre preziosissimi spazi in Rianimazione.

Tornando a ieri: per trasportare Albani il più in fretta possibile evitando ulteriori danni [illegible] una delle vertebre cervicali [illegible] a causa di un incidente accaduto qualche tempo fa (il paziente era già tornato a casa, poi c'è [illegible] un aggravamento) i medici del 118 imperiesi diretti dalla dottoressa [illegible] hanno richiesto l'intervento dell'elicottero [illegible] vigili [illegible] fuo[illegible]. L'AB 412 si è alzato in volo dall'aeroporto Colombo di Genova alle 13 e alle 13,45 era già [illegible] ritorno dopo aver fatto tappa a Imperia e Cuneo. A bordo c'erano il dottor Paolo Cremonesi e l'infer[illegible] Paolo Parodi.

Dall'aprile '98 il Nucleo elicotteristi di Genova ha un sito Internet. Per avere informazioni, [illegible] i dati operativi (sono aggiornati al '97: quell'anno sono stati fatti 576 servizi e sono state soccorse 183 persone) bisogna cliccare su www.liguriainrete.it/vvf/. [m. v.]

Dicono i negozianti ■ Porto: «Quando piove entra l'acqua, fa freddo e l'illuminazione è scarsa»

Mercato coperto, commercianti in rivolta

Lamentele per la scarsa sicurezza, l'igiene e gli spazi

Enrico Ferrari
IMPERIA

Freddo, sporcizia, scarsa sicurezza, mancanza di spazio: il «libro nero» del mercato coperto a Porto Maurizio è sempre più voluminoso. Sono problemi di ordinario, quotidiano abbandono [illegible] una struttura che mostra impietosa i segni [illegible] tempo. Un esempio? La tettoia è un colabro-[illegible] e quando piove i commercianti devono armarsi di ombrello. Di questo senso di precarietà approfittano spesso i malviventi: l'ultimo furto e [illegible] pochi giorni fa, [illegible] la razzia di bottiglie e denaro.

Portavoce di quindici operatori che sollecitano maggiore attenzione è Ezio Morra (vende salumi e formaggi): «Il mercato coperto sorge a ridosso della centralissima via Cascione e dovrebbe essere l'anima del commercio locale. Purtroppo, inconvenienti cronici ostacolano il nostro lavoro. Intanto, esistono spazi [illegible] che non si possono utilizzare: abbiamo chiesto di sfruttarli, magari pagando un affitto, ma [illegible] Comune ci hanno spiegato che è impossibile. Bisognerebbe modificare [illegible] disposizioni e [illegible] piano del mercato, che stabilisce le aree. Così, io [illegible] stato costretto a presentare tre volte una domanda per avere un metro in più in cui sistemare un frigo. Finora [illegible] ho ottenuto nulla e la mancanza di spazio riduce il mio giro d'affari. Per questo motivo sono stato costretto a [illegible]».

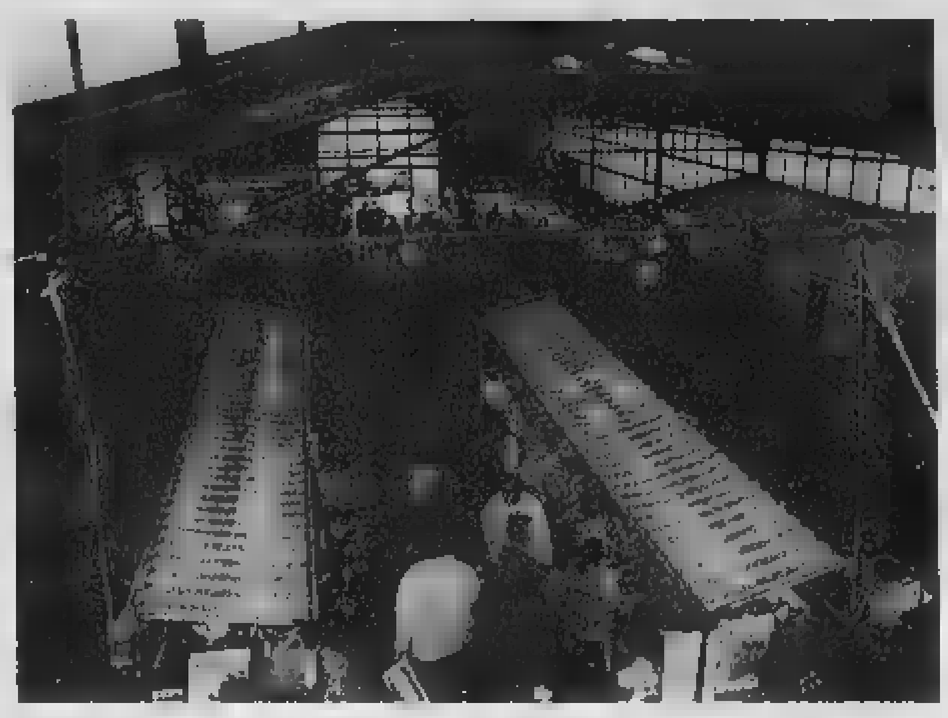
Un altro punto [illegible] è la scarsa sicurezza. «Negli ultimi tempi [illegible] venuti a rubare per due volte, spaccando i vetri dell'uscita secondaria, che dà [illegible] scalette dietro al Cavour. Poco prima di Capodanno, qualcuno è entrato ed ha passeggiato qui dentro. Ha [illegible] che portato via soldi a uno dei colleghi, Alessandro Veglio». La porta centrale a vetri non è più resistente di quella sul retro: le folate di vento dei giorni scorsi l'hanno spalancata, causando danni. Anche l'impianto di illuminazione sarebbe da rifare («illuminano di più i banchi», osservano i negozianti).

Nuove pecche vengono fuori a ogni acquazzone. La tettoia in lamiera fa entrare l'acqua e la grondaia che confluisce nel tombino interno è rotta. Due commercianti, Valentina Vassallo e Ginetta Iezzi, fanno osservare come il mercato, in questi mesi invernali, si trasformi in una «ghiacciaia»: «Fa troppo freddo e nessuno pensa a ridurre questo disagio. Abbiamo anche chiesto un cassonetto per impedire che la spazzatura venga accatastata contro il muro in maniera indecorosa, [illegible] non ci è stato mai concesso».

Gli ultimi interventi, appena portati a termine, riguardano lo spostamento dei banchi. Precisa Morra: «Era stato deliberato nel giugno del '99, ma è stato realizzato soltanto adesso. Questo permette di aumentare lo spazio. Inoltre, è stato costruito un lavello che possono utilizzare tutti: un passo avanti dal punto di vista dell'igiene. E' stato tolto un bancone per mettere bidoncini dell'immondizia. Ma sono troppo piccoli. Ci serve un cassonetto».

Un ulteriore intervento, che risale a due anni fa, ha infine creato una soletta finora inutilizzata, forse per problemi di sicurezza. «Mi risulta che la precedente Amministrazione avesse speso 120 milioni. A cosa sono serviti? La costruzione della soletta ha inoltre portato allo spostamento [illegible] servizi igienici, ora poco agibili: sono in un sottoscala, all'esterno del mercato». Gli esercenti hanno da poco incontrato l'assessore comunale Benedetto Adolfo. Per il futuro, è stata assicurata una sede più idonea. Nel frattempo?





Qui a sinistra la soletta all'interno del mercato coperto di Porto Maurizio che è rimasta inutilizzata. A destra un'immagine dall'alto del mercato che si trova accanto a via Cascione in pieno centro e ha bisogno di interventi di rifacimento per ovviare a carenze strutturali ormai croniche

DALLA CITTA'

[illegible]

Una guida al Giubileo [illegible] riservata ai soci

L'Aci ha preparato una guida al Giubileo del [illegible] notizie turistiche [illegible] itinerari religiosi. La pubblicazione, stampata con tiratura limitata, è offerta [illegible] soci con sconto promozionale. La [illegible] può trovare presso le delegazioni Aci [illegible] nella sede di piazza Unità Nazionale, a Oneglia. [b. v.]

[illegible]

Ai Padri Giuseppini un corso per fidanzati

Ha avuto inizio ai Padri Giuseppini, nel quartiere della Fondura, a Imperia, un [illegible] per fidanzati che [illegible] svolgerà ogni lunedì e venerdì fino [illegible] febbraio con inizio alle 21. Il [illegible] mira alla preparazione a una felice vita di coppia in v[illegible] del matrimonio. A marzo gli incontri [illegible] svolgeranno alle Opere Parrocchiali. [b. v.]

IN[illegible]IO

Camion della spazzatura a fuoco a S.Bartolomeo

Fiamme in un camion della [illegible] urbana ieri pomeriggio a San Bartolomeo. Il fuoco è partito proprio dal compattatore [illegible] (forse qualche oggetto incandescente gettato tra i rifiuti). I danni sono risultati molto limitati grazie anche all'intervento dei vigili del fuoco che sono accorsi in pochi minuti. L'episodio si è verificato intorno alle 14. [b. v.]

POLITICA

Coordinamento studenti An giovani critica la sede

Azione giovani contesta la decisione del Comune di lasciare al Coordinamento studentesco la sede di piazza Ulisse Calvi, di proprietà comunale. «Ci disturba l'uso politico che viene fuori dall'attività svolta in quella sede. Chiediamo una regolarizzazione della gestione e l'individuazione dei portavoce tra gli studenti». [b. v.]

SPORT

Stage di kung-fu coll'ex campione mondiale

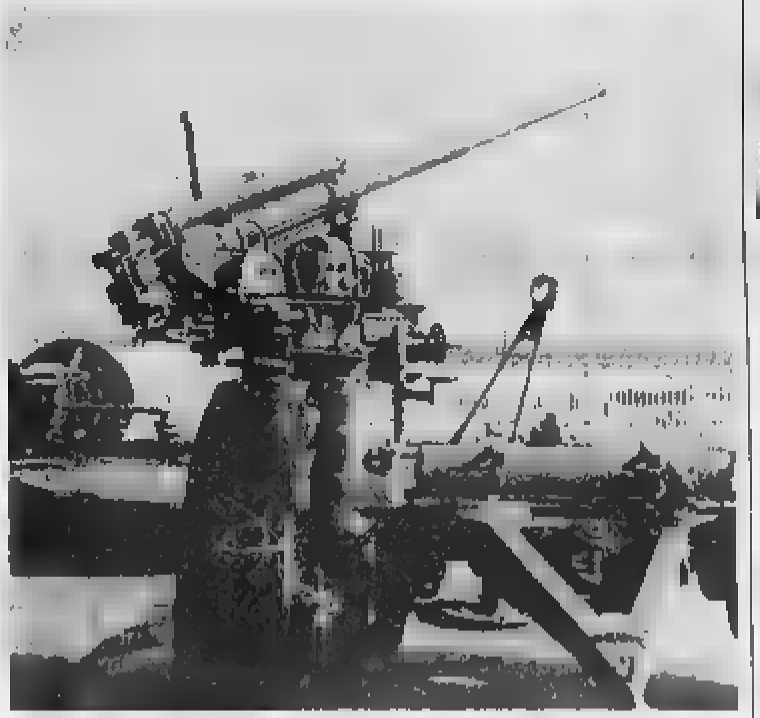
Oggi alle 19 l'ex campione [illegible] mondo di kung-fu, il coreano Shin Dae Woung, terrà uno stage di stili Pa Kwa e Shaolin alla palestra del Classico, in via Agnesi a Imperia. Shin sta costruendo un tempio dedicato alle arti marziali sulle colline di Rapallo. [b. v.]

[illegible]

Lite per il parcheggio risarcimento in vista?

E' stato rinviato [illegible] aprile dal giudice Domenico Varalli il processo che vedeva imputato per le[illegible] aggravate Roberto Masini, 52 anni, abitante [illegible] via Argine Destro [illegible] Imperia, [illegible] quale nell'agosto di due anni fa aveva ferito al ventre, con un cacciavite, il vicino di casa Egidio Broccolatti, 74 anni, papà [illegible] consigliere Emilio. La zuffa [illegible] il ferimento erano [illegible] da una banale discussione per il parcheggio sotto casa. Il giudice Varalli ha deciso di valutare la proposta di risarcimento avanzata dall'imputato, assistito dall'avv. Giuseppe Fossati. [b. v.]

A DIANO MARINA



Un [illegible] sul lungomare

Successo di pubblico sulla passeggiata a mare di Diano per il cannone sistemato dal Comune che lo ha avuto in regalo dal Ministero della Difesa dopo la smilitarizzazione della caserma «Camandone»; fin dai primi giorni sono numerose le persone che si [illegible] fermate ad ammirarlo cercando di indovinare quale possa esserne stata la storia. Molti hanno colto l'occasione per farsi fotografare vicino come ricordo e curiosità. Si tratta di un cannone che ha (fatto) la seconda guerra mondiale ma non è data la possibilità di conoscere se mai abbia avuto l'occasione di sparare. Si è notata l'assenza di un cartello esplicativo. [b. v.]

Imperia: scagionato da una lettera, ancora controlli della Polposte

Ripetitore clandestino sul Berta Assolto imprenditore televisivo

IMPERIA

Assolto dall'accusa di aver utilizzato un ripetitore abusivo ma l'apparecchiatura sul Capo Berta resta tuttora sequestrata. La vicenda di Giorgio Corbelli, amministratore delegato di Teleelefante di Brescia, specializzata nelle aste commerciali, dimostra comunque l'attualità del fenomeno della proliferazione delle antenne televisive. Ancora ieri agenti della polizia postale e tecnici sono andati sulle alture del Berta a compiere controlli sul numero delle antenne paraboliche e dei ripetitori.

La vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto Corbelli nasce nel '97, proprio a seguito delle ispezioni condotte dagli agenti della Polposte diretti da Ivan Bracco. All'epoca il ripetitore che consentiva a Teleelefante di trasmettere i propri programmi commerciali anche in Riviera era stato sequestrato perché ritenuto abusivo (ed è tuttora inattivo). Assistito dall'avvocato Mainardi, Corbelli non ha potuto ieri mostrare al giudice Varalli alcun documento di concessione per quella apparecchiatura ma ha mostrato una lettera, risultata decisiva, nella quale si dimostrava l'acquisto in buona fede del ripetitore da un'altra emittente televisiva. «Il mio cliente non sapeva assolutamente che per quell'antenna non era stata richiesta nessuna autorizzazione. Era del tutto all'oscuro: è lui il danneggiato», spiega l'avvocato Mainardi. Il giudice ha creduto a questa versione e ha assolto Corbelli. Teleelefante è una delle prime emittenti commerciali in Italia (è conosciuta anche come Telemarket). [m. v.]



Ieri ancora controlli nella zona dei ripetitori televisivi sul Capo Berta. E intanto l'amministratore delegato di «Teleelefante» è assolto dall'accusa di aver utilizzato un apparecchio abusivo

I genitori protestano

Pidocchi in aula niente lezione a Pietrabruna

PIETRABRUNA. Ieri, aule disertate da alcuni alunni alle scuole elementari di Pietrabruna. Una iniziativa di protesta dei genitori per la presenza, che data ormai dai primi di dicembre, di pidocchi. Sono rimasti [illegible] casa tre bambini della 1a [illegible] della 2a e altri tre delle classi successive. Anche oggi mamme e papà sono intenzionati a far restare a casa i loro figli. Mentre per i ragazzini che hanno preso i pidocchi è prevista oggi stesso una visita all'Ufficio Igiene.

«Il problema doveva [illegible] affrontato [illegible] maggiore decisione - spiega Gianmarco Fossati, portavoce dei genitori - E' dal mese scorso che questa storia va avanti. E' vero che ci sono state un paio [illegible] visite degli ispettori dell'Igiene, però penso che sarebbe stato meglio chiudere la scuola per qualche giorno e operare una robusta disinfestazione. Sono convinto che la perdita di qualche lezione [illegible] un danno [illegible] portabile rispetto al disagio attuale». [m. v.]

LETTERE [illegible]

Anche a Camporosso c'è il Centro giovanile

Ho letto su «La Stampa» del 13 gennaio u.s. la notizia dell'apertura del centro di aggreg[illegible] giovanile «Il ponte» a Sanremo. Me ne rallegro... con un po' di invidia.

Perché non è esatto, gentile collega assessore Vincenzo Lanteri, il giudizio che «a nessun altro Comune della Liguria è mai venuto in mente di promuovere o sostenere un'iniziativa del genere».

A Camporosso ci pensiamo già da tanto tempo; oltre a far funzionare il Centro Sociale per Minori, che esiste da anni, con i fondi che ci è stato possibile reperire attraverso svariati progetti abbiamo in mente ora di aprire un altro centro, destinato agli adolescenti [illegible] ai giovani (che [illegible] frequentano volentieri quello esistente dove ci sono soprattutto bambini), un centro di tipo ludico e culturale come il vostro. Avremmo già anche i locali.

Ma... la differenza sta nei bilanci: è inutile spiegare quanto sia diverso il fattore economico [illegible] tra il Comune di Sanremo [illegible] un Comune come Camporosso. Eppure anche lei sarà d'accordo, collega assessore, che i diritti degli adolescenti sono uguali sia a Camporosso che a Sanremo.

E se provassimo un po' a riaprire il discorso sulla ripartizione dei guadagni del Casinò?

Lucia Corna, assessore ai Servizi Sociali del Comune, Camporosso

[illegible] Confcommercio una replica a [illegible]

Pur non volendo replicare alle dichiarazioni che Tiziano Gramondo, assessore di Diano Marina, ha reso a «La Stampa», e che per altro hanno fatto sorridere tutta la città, mi trovo obbligato, per tutelare il mio buon nome, a rispondergli per quanto ha detto della mia associazione.

La mia rappresentanza è ben nota, mentre la sua spero non sia quella scaturita dalla tornata elettorale, che lo ha attribuito solo pochi spiccioli di preferenze. Non faccio terrorismo ma, oltre a tutelare i miei associati, faccio da portavoce di quelli che sono gli umori di buona parte del tessuto commerciale di Diano Marina.

Forse per questo motivo nella nostra associazione la parola «democrazia» assume il suo vero significato, mentre per Gramondo sembra essere una parolaccia sinonimo di terrorismo.

La Confcommercio ha partecipato direttamente o indirettamente alle riunioni dove si parlava del futuro dell'area Camandone. Prima di dire quello che realmente se ne farà dell'ex caserma Camandone, occorre averne il possesso, perché tutti hanno la possibilità di dire «compro un palazzo e ne faccio [illegible] ritrovo per turisti, anziani e bambini, con palestre, sale da ballo ed anche un circo».

Ma finché non è mio, faccio solo delle parole inutili. Quando e se le amministrazioni [illegible] avranno il possesso, si faranno altre riunioni per deciderne [illegible] da farsi.

Giorgio Prato, presidente Confcommercio del Golfo Dianese, Diano Marina

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 fax 0183-273.106, e di Sanremo, via Gioberti 47 (0184-500.765)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera**: 252.525. **Vallecrosia**: 295 455. **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405.353. **Diano**: 494.112. **Dolcedo**: 206.878. **Ospedaletti**: 505 060. **Pieve**: 36.377. **Pontedassio**: 279.700. **Pornassio**: 325.132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 466.000. **Sanremo**: 0184-507710; 0184-505.050. **Arma**: 0184-41.444. **Ventimiglia**: 250.722 (anche ambulatorio veterinario). **ASSISTENZA**

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capoville*, via Doria 2, tel. 0183293591 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 0184509375

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. [illegible]lomeo, notturno comprensorio**: *Guglielmi*, via Roma 83, 0[illegible]95 (Diano). **Arma di Taggia**: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 **Bordighera-Vallecrosia**: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 195, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia**: *Internazionale*, via Cavour 26, 0184351300. **Camporosso**: *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve**: *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanze): 118, per tutta la provincia. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2761. **Costarai[illegible]** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

IN CITTA'

[illegible]

Un corso di cucito

Oggi alle 16,15 al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro, si svolgeranno le prove del coro guidato da Maria Pintus [illegible] al piano Genevieve. [illegible] alternativa i soci potranno lavorare a maglia e all'uncinetto. [a. b.]

[illegible]

A lezione di francese

Oggi alle [illegible], nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, è in programma una lezione di francese cur[illegible] dalla docente Fraga Marchetti. Seguirà, alle 17, un corso di educazione fisica tenuto dalle docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

[illegible]

I segreti dell'enigmistica

Oggi alle 16.30, al Filo d'Argento, in [illegible] Minimi 3, a Oneglia, è previsto un corso [illegible] enigmistica e rebus. Sia al mattino che al pomeriggio è possibile anche seguire un corso di ginnastica rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. Chi intendesse raggiungere [illegible] sede utilizzando l'apposito pulmino dovrà prenotare telefonando allo 0183-297148. [a. b.]

[illegible]

Mostra mercato

Lunedì 31 si svolgerà a Dolceacqua la tradizionale mostra-mercato di gennaio. Per tutta la giornata, saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e di hobbystica. [a. b.]

IMPERIA

Il Museo navale

E' aperto mercoledì e sabato a Imperia, in piazza Duomo, il Museo navale. Nelle sale sono esposti oggetti di cantieristica, di strumentazione nautica, di uniformi oltre a importanti cimeli storici. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 15 alle 19. Il martedì mattina la visita è riservata agli alunni delle scuole. Su prenotazione è possi[illegible] vedere [illegible] anche in altri giorni: basta telefonare allo 0183-651541. [a. b.]

Vertice sulle strategie per la gestione dell'azienda, la presidenza al prof. Alberti?

Casinò, ecco le modifiche alla spa

Nessun canone al Comune e cda dimezzato

Gianni Micaletto



Il casinò sarà gestito da una società pubblica nella quale il Comune avrà la maggioranza

Un consiglio d'amministrazione più snello, addirittura dimezzato rispetto alle previsioni iniziali, la figura dell'amministratore delegato preferita a quella del direttore generale, l'eliminazione del canone annuo per l'utilizzo della struttura: sono le principali modifiche all'assetto della spa pubblica che gestirà il casi[illegible] Correzioni allo statuto e alla convenzione che affiorano dal vertice di domenica pomeriggio, a Imperia, tra il sindaco Giovenale Bottini, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e il prof. Giuseppe Casale, il super esperto che sta rielaborando i due documenti. All'incontro hanno partecipato anche l'on. Claudio Scajola.

[illegible] prof. Casale ha in pratica completato l'illustrazione del lavoro portato [illegible] finora, dopo i confronti di venerdì scorso [illegible] Sanremo con i delegati delle organizzazioni sindacali della casa da gioco e lo stesso Bottini.

Comune [illegible] Provincia [illegible] i soli due soci della spa, almeno inizialmente. E il super esperto ha voluto sentire ancora una volta i pareri [illegible] principali esponenti dei due enti pubblici, pri[illegible] di passare alla stesura delle nuove bozze di statuto e convenzione. Che, stando alle previsioni, dovrebbero essere consegnate entro la prima metà di febbraio, in tempo per consentire [illegible] Consiglio comunale sanremese di pronunciarsi prima che si apra il periodo «bi[illegible] [illegible] 45 giorni [illegible] precede le elezioni amministrative del 16 aprile.

La questione legata ai 12 miliardi di canone annuo da corrispondere al Comune per l'utilizzo dell'intero immobile [illegible] delle attrezzature, verrà risolta [illegible] il ricorso al comodato gratuito. Un «bonus» che renderà molto me[illegible] l'impegno della «Casinò di Sanremo spa».

Non bisogna dimenticare che la società sarà controllata dal Comune, proprietario del casinò, con una larghissima maggioranza. La Provincia avrà [illegible] quota minoritaria, in rappresentanza di tutti gli altri enti che beneficiano degli introiti della casa da gioco.

Quanto al consiglio d'amministrazione, i 9 membri previsti inizialmente saranno ridotti a 5 compreso il presidente (con possibilità d'ampliamento nel [illegible] in cui dovessero subentrare nuovi soci), da eleggere tra i componenti che verranno designati dal Comune. Un taglio non da poco, se si considerano le «grandi manovre» politiche in [illegible] da mesi per la spartizione delle poltrone.

La modifica si completa con la scelta di puntare sulla figura di [illegible] amministratore delegato piuttosto che [illegible] quella del direttore generale per garantire al casinò quella gestione imprenditoriale di cui ha fortemente bisogno, [illegible]ecie di fronte alla crisi di incassi e presenze. Bottini ha già fatto sapere [illegible] sindacalisti del casinò che il manager non [illegible] un sanremese.

E la scelta del presidente della [illegible] dovrebbe essere compiuta lungo lo stesso solco. [illegible] mirino di Forza Italia vi sarebbe il prof. Piergiorgio Alberti, docente universitario a Genova e grande esperto di diritto amministrativo.

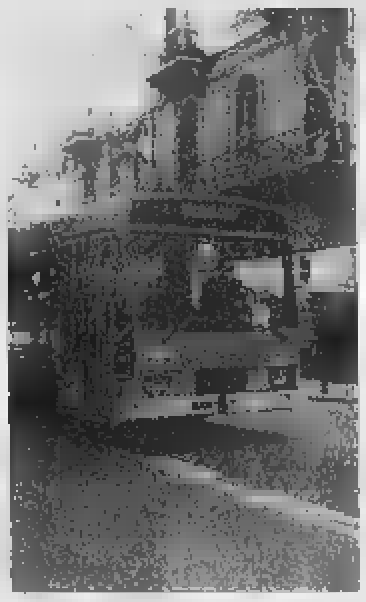
E' partito l'ampliamento

Mentre Comune e Provincia [illegible] a punto i meccanismi per la nuova gestione, al casinò [illegible] iniziati i lavori per la realizzazione del soppalco nel salone delle slot machines. La struttura consentirà d'installare [illegible] ventina [illegible] nuove macchinette mangiasoldi, [illegible] l'obiettivo [illegible] far lievitare gli introiti, [illegible] di trasferire dalle sale delle roulettes al pi[illegible] terra l'ingombrante macchina che simula le [illegible] dei cavalli. L'«ippodromo» elettronico, mal sopportato dai croupiers, è già stato infatti disattivato, per essere smontato in vista dello spostamento negli spazi-gioco attigui all'ingresso del teatro. Il soppalco sarà pronto prima del Festival, in [illegible] del quale l'affluenza nelle sale da gioco aumenterà considerevolmente. Intanto, arrivano segnali confortanti sul fronte degli incassi dopo le perdite accusate nel bilancio '99. Nelle prime due settimane dell'anno, il casinò ha incassato 9 miliardi 378 milioni, con un aumento di 6[illegible] milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sono in ripresa roulette e chemin de fer, m[illegible] il ritmo delle slot [illegible] conferma elevato. Tuttavia, la [illegible] [illegible] gioco continua a perdere clienti: circa [illegible] [illegible] meno nel raffronto con le prime due settimane del '99. Ed è su questo fronte che si attendono iniziative tampone nel breve periodo, aspettando la nuova gestione. [g. mi.]

La corsa riportava a [illegible] tutti gli studenti

Nuovo appello da Bussana «Ridateci il nostro autobus»

Cento abitanti della frazione di Sanremo hanno inviato una petizione al sindaco



Un autobus della Riviera trasporti

Cento abitanti di Bussana hanno chiesto al sindaco Giovenale Bottini di ripristinare la corsa [illegible] bus che, alle 13,30 di ogni giorno, riportava nella frazione gli studenti delle superiori prima impegnati a Sanremo. La petizione è già stata depositata [illegible] Comune.

La corsa venne attivata dalla Riviera trasporti non autonomamente ma in seguito ad una convenzione [illegible] l'Amministra[illegible] scaduta con la fine del 1999. Così il 2000 ha riservato, agli studenti bussanesi, la sgradita sorpresa di non poter più usufruire di una [illegible] comoda e che li trasportava fino nel cuore della cittadina.

Fra i firmatari figura anche Gianni Natta, consigliere [illegible]nale di maggioranza. «Quel pull[illegible] - sostiene - svolgeva [illegible] funzione molto importante. Soprattutto nei giorni di pioggia risparmiava ai ragazzi il tragitto dall'Aurelia, dove scendono ora, alle abitazioni. Ma non è tutto. I genitori erano più sicuri poiché, con quel bus, sapevano che i figli sarebbero ritornati a un'ora precisa. Invece, ora, c'è chi arriva [illegible] [illegible] mezzo e chi con un altro. Qualcuno si attarda a Sanremo. E i familiari non sono tranquilli».

Intanto proprio ieri mattina, [illegible] Comune, c'è stato [illegible] vertice fra il sindaco Bottini, funzionari comunali, il direttore della [illegible] Carlo Conti e l'ingegnere Piero Bova. La delegazione della società di trasporto ha illustrato gli interventi attuati e quelli prossimi nel complesso della stazione di piazza Colombo.

«Dopo aver sistemato la cabina Aamiafe - spiega Conti - procederemo all'abbellimento all'in[illegible] dell'autostazione e al miglioramento dei dintorni». Il prossimo incontro verterà sulla disciplina del traffico dei bus nei giorni del Festival. [m. c.]

Posano studentesse, commercianti, sportive e quello della Miss Roberta Vercesi arriva a fine mese

Dilaga la febbre dei calendari in Riviera

Appena uscito l'almanacco con le «imperiesi del 2000»

[illegible]rico Ferrari

IMPERIA





Vanno [illegible] più di moda i calendari [illegible] 2000. A sinistra la modella Roberta Vercesi di Diano Marina che ne farà uscire uno a fine [illegible]. A destra un'altra giovanissima indossatrice Francesca De Rose [illegible] compare sull'almanacco «Le imperiesi del Duemila» [illegible] uscito nelle [illegible]. Per ogni mese una protagonista diversa

Calendari, che passione! Sarà l'«effetto 2000», che rende ogni proposta una celebrazione, fatto [illegible] che anche nel Ponente gli almanacchi corredati di foto più o meno maliziose si sprecano. La parte del leone spetta alle studentesse con il pallino delle sfilate: nel [illegible] «Le imperiesi del Zuemila», che campeggia nelle edicole, si può vedere la modella [illegible]se Francesca De Rose, mentre la pluripremiata Roberta Vercesi, di Diano Marina, sta preparando un'uscita «con il botto» per fine mese. E non mancano i maschietti: i proprietari del Valerie club cafè di Diano, Eraldo Briozzo e Davide «Il Pirata», si [illegible] fatti fotografare [illegible] veli (ma [illegible] le vergogne coperte da frutti tropicali). Si [illegible] definiti ironicamente i «superdatati». Mille copie sono già andate a ruba.

Ma torniamo al gentil [illegible] «Le imperiesi del Zuemila», firmato [illegible] Natalino Famà e Gino Perotto, [illegible] [illegible] presentato con una sorta di [illegible] [illegible] i portici di Oneglia. Le protagoniste dei dodici mesi, scese da un autobus d'epoca fornito dalla Rt, sono sfilate in passerella al Piccardilly. Con una punta d'imbarazzo, perché l'appuntamento ricordava i concorsi di bellezza. Le partecipanti, per [illegible] maggior parte persone comuni, si sono fatte riprendere soprattutto per divertimento. La più professionale è la «ragazza [illegible] giugno», la diciottenne Francesca De Rose, che frequenta il Classico a Imperia e la scorsa estate ha vinto una selezione regionale del circuito [illegible] delle Miss. Ma [illegible] l'hanno [illegible] tutta anche la simpatica Piera Pollucci, avvocato, che rivela di aver già ricevuto le lodi di autorevoli colleghi, e il consigliere comunale Gabriella Badano, che abbracciando un gatto nero ricorda come in passato abbia anche avuto la delega dell'assistenza agli animali. L'almanacco ritrae pure [illegible] sportiva Tilde Fanciulli, campionessa mondiale di parapendio, l'insegnante di fitness Beatrice Guatta Caldini e Beatri[illegible] Beraito, procuratore sportivo. E c'è, vestitissima, Jose Silvano, che è stata vice presidente del Consiglio provinciale.

A rappresentare la categoria [illegible] ristoratori, Audrey [illegible] Fredy Canna, titolari [illegible] «Bistro [illegible] in viale Matteotti, mentre Elvida Acquarone, ritratta in una posa sognante, è la moglie del proprietario dell'hotel Corallo. Altre p[illegible]tagoniste sono la bionda studentessa Micaela Calcagno, Roberta Gorini, fascinosa commessa della boutique Simona in via San Giovanni, e la guida turistica Monique Sanders.

[illegible] c'è chi prepara un «calendario della [illegible]. E' Roberta Vercesi, diciassettenne dianese che si è imposta in vari concorsi di bellezza. E' stata Miss Fascino a soli quindici anni, l'hanno eletta Miss Euro ad Alassio, Miss Padania nella sua città e Miss Festival di Sanremo. Pochi mesi fa, per lei è stato anche inventato [illegible] titolo di «Miss Tutto». Ora, [illegible] sue gambe chilometriche accompagneranno i dodici mesi del 2000. Anticipa la madre Erminia: «Gli scatti sono stati affidati a un fotografo genovese. Il calendario uscirà a fine [illegible] e sarà tutto dedicato a mia figlia, che [illegible] già avuto esperienze come fotomodella, con sfilate a Milano». Intanto, Roberta continua a studiare: frequenta il quarto anno dell'Istituto per il commercio a Imperia.

[illegible] tra le fotografie per dodici mesi anche i proprietari di un american bar [illegible] Diano Marina





Qui accanto le donne ritratte [illegible] «Le imperiesi [illegible] mentre scendono dal bus d'epoca a Oneglia durante la presentazione dell'opera. Nel calendario figurano anche molte persone comuni che hanno partecipato [illegible] [illegible]. Più a sinistra una foto di gruppo per le protagoniste. Ci sono commesse, insegnanti, consiglieri, studentesse e ristoratrici

Pericoli [illegible] agguato per la scomparsa delle linee di demarcazione e «stop»

Segnaletica, [illegible] a Sanremo

I lavori cancellano decine di strisce pedonali

Gian Piero Moretti

La segnaletica, questa sconosciuta. Le strade del centro, dopo [illegible] passaggio delle scavatrici per [illegible] sistemazione di una nuova linea telefonica, [illegible] completamente dissestate. Pericoloso transitare in motorino. Il canale che si [illegible] formato nell'asfalto presenta [illegible] sbalzo di diversi centimetri ed è facile sbandare. Finire [illegible] terra, ferirsi. Ma, per ripristinare il manto d'asfalto occorrono miliardi. Soprattutto tempo per consentire l'assestamento del terreno scavato.

Non si comprende, invece, [illegible] può giustificare, lo stato della segnaletica stradale sull'asfalto, spazzata [illegible] dai lavori e non ripristinata, almeno provvisoriamente. La linea gialla che delimita la [illegible] preferenziale per i [illegible] pubblici e di soccorso in [illegible] Marconi è solo [illegible] ricordo. I passaggi pedonali non esistono più: molti sono stati completamente cancellati, altri sono rimasti a [illegible] Consentono [illegible] pedoni l'attraversamento in [illegible] di [illegible] sola corsia di marcia. L'altra è a rischio. Le «zebre» [illegible] state mutilate in corso Marconi, [illegible] Matuzia, sulla passeggiata Imperatrice. Nella sola via Nino Bixio sono sei i passaggi pedonali «monchi». Una situazione di pericolo denunciata dai pedoni ma anche dagli stessi vigili urbani [illegible] pre[illegible] automobilisti che non rispettano la precedenza ai pedoni perchè, obiettivamente, [illegible] vedono il passaggio zebrato. O si accorgono della sua presenza in ritardo. E' sufficiente che sulla corsia opposta transiti un filobus o un mezzo pesante per far sparire quello che resta della segnaletica.

Altro tratto [illegible] rischio [illegible] l'incrocio di largo Nuvoloni, dove per chi arriva da via Matteotti, è prevista [illegible] doppia [illegible]ia: una per proseguire verso Ponente, l'altra per svoltare in via Nuvoloni e, volendo, ritornare in centro. Il tracciato delle corsie è scomparso. Cancellati dall'asfalto anche i triangoli che indicano, secondo la segnaletica Europea, l'obbligo di cedere la precedenza. Chi procede sulla corsia di destra [illegible] convinto di poter tirare dritto. Invece deve rispettare lo Stop. Ma non lo sa [illegible] in caso [illegible] incidente [illegible] assicurazioni vanno a nozze. E' sufficiente fare un giro in città per rendersi conto di persona dello stato pietoso delle condizioni della segnaletica stradale. In periferia, come in centro. In via Roma, dove gli escavatori non si sono visti, [illegible] letteralmente disintegrata [illegible] linea bianca che divide la carreggiata. Sparita, cancellata. Le strisce blu che indicano le zone per [illegible] a pagamento si vedono a malapena un po' in t[illegible] la città. Anche i tracciati gialli del carico e scarico o degli spazi per i cassonetti dei rifiuti, stanno seguendo la stessa sorte.

La domanda che in molti si pongono, soprattutto i pedoni, e in particolare quelli anziani, è una soltanto: perchè [illegible] dare una mano di bianco dove manca?



Un cartello della segnaletica stradale [illegible] in piedi da una corda e un passaggio pedonale della Foce «dimezzato» dai lavori che hanno interessato tutta la città

[illegible]

[illegible]

[illegible] col bancomat rubato, condannato a 14 [illegible]

E' stato condannato a 14 mesi di reclusione [illegible] dipendente di una [illegible] di riposo di Bordighera che aveva sotratto [illegible] tessera bancomat a un'anziana, riuscendo a prelevare 8 milioni. Nicola Cillario, 61 anni, residente nella città delle palme in via Dritta, ieri mattina è comparso [illegible] fronte al gup Bracco per [illegible] rito abbreviato. Difeso dall'avvocato Aluffi, era accusato di furto con circostanze aggravanti. Ben 16 prelievi da 500 mila lire (il massimo consentito per ogni giorno) all'insaputa della donna. I fatti risalgono al periodo febbraio-aprile '95 [g. mi.]

POLITICA

Eletti i rappresentanti imperiesi dei Democratici

Sono cinque i rappresentanti della provincia d'Imperia nel coordinamento regionale dei «Democratici» appena varato a Genova. Sono Paolo Pippione, Giancarlo Manti, Maria Panarello, Domenico Garofa[illegible] e [illegible] Rusconi. Il movimento dell'Asinello punta a favorire «il massimo dell'aggregazione nel centrosinistra in occasione delle prossime elezioni regionali e amministrative». E in questa ottica, il voto a Sanremo rappresenta un banco di prova importante. [g. mi.]

VANDALI

Danneggiata la vetrina di un negozio di ottica

Due ragazzi di 17 e 18 anni sono stati fermati dalla polizia per aver danneggiato la vetrina del negozio di ottica «Eclissi» di via Gaudio. I due, completamente ubriachi, hanno infranto una vetrina poi si [illegible] allontanati. Poco dopo sono stati bloccati da [illegible] volante della polizia. [m. c.]

[illegible]

Giovane [illegible] picchiato all'uscita da un locale

Un giovane di ventidue anni, Alessandro Bufacchi, [illegible] in vacanza, è stato aggredito e percosso da tre ragazzi di Sanremo. Era insieme ad alcuni amici di Santo Stefano in un pub di corso Garibaldi. La comitiva, intorno alle 2, sarebbe stata oggetto del «lancio» di patatine fritte. Alle rimostranze ha fatto seguito, all'esterno del locale, il deprecabile episodio. Ferito, il Bufacchi è stato [illegible] da un'ambulanza della Croce [illegible] e trasportato al pronto [illegible]. Ha riportato ferite e contusioni al volto. I tre aggressori sono stati poi intercettati dalle forze dell'ordine. [m. c.]

PROGRAMMA

Diritto Umanitario, ecco gli appuntamenti del [illegible]

Sono [illegible] gli appuntamenti organizzati a Sanremo, nel [illegible], dall'Istituto internazionale di diritto [illegible]ario. Si tratta di cinque corsi militari e di convegni e simposi. I corsi, a Villa Ormond, saranno in lingua inglese, spagnolo e francese. [m. c.]

Sono troppi e il Comune predisporrà delle trappole nelle [illegible] particolarmente affollate

[illegible] duri per i [illegible] randagi di [illegible]

Saranno catturati, sterilizzati e rimessi in libertà

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Parte [illegible] giorni la [illegible] gatto». I felini randagi finiranno in gabbie-trappole (appositamente acquistate) per poi essere sterilizzati e rilasciati.

In questo modo Riva Ligure fronteggerà l'invasione di gatti che ha portato anche a qualche protesta da parte degli abitanti.

[illegible] febbraio addetti del Co[illegible] trasformati in «accalappiagatti» [illegible] muniti di due gabbie ottenute da [illegible] ditta di Mantova per 280.000 lire, inizieranno [illegible] rastrellare i mici randagi. All'interno delle gabbie verranno sistemate esche che attirano gli animali. Questi, una volta all'interno, rimarranno imprigionati in seguito [illegible] chiusura del portellino d'ingresso.

I gatti saranno quindi trasferiti nel laboratorio veterinario dell'Usl per essere sottoposti [illegible] sterilizzazione. Un'operazione che, per i Comuni, è gratuita. Soltanto a quel punto le bestiole potranno tornare a Riva Ligure per essere rilasciate nei luoghi dove erano state catturate.

«Pensiamo - spiega il [illegible]sabile della Polizia municipale Giuseppe Marsiglia, coordinatore dell'intervento - che i randagi nel nostro territorio comunale siano diverse decine. Ovviamente un preciso censimento di questo genere non è mai stato fatto. Le presenze maggiori si registrano alle Case popolari, nei Giardini vico Allavena e, in genere, nel centro storico. Le gabbie-trappole ordinate dal Comune [illegible] già arrivate. Per metterle in azione attendiamo i prossimi giorni quando avremo a disposizione il personale [illegible]cessario».

I gatti, ben pasciuti e riforniti [illegible] cibo dagli abitanti, crescono e proliferano. Il loro numero è notevole e, si sa, dal punto di vista igienico potrebbero registrarsi degli inconvenienti. Nei mesi scorsi c'erano state proteste per come avrebbero contribuito a fornire, nel migliore dei [illegible]i, [illegible] senso [illegible] disordine e [illegible] abbandono proprio nei giardini del centro storico.

Sterilizzandoli non potranno più moltiplicarsi e, dunque, nel giro di qualche anno sono destinati a sparire (o quasi) dalle strade di Riva Ligure. Una misura spiacevole ma in qualche modo inevitabile che potrebbero prendere [illegible] altre amministrazioni.

Un'unica preoccupazione investe i proprietari dei gatti «regolari» che non s[illegible] però sempre rinchiusi nelle abitazioni. E se i loro animali preferiti, in giro per il paese, dovessero finire in gabbia?



Una trappola artigianale sistemata [illegible] un prato per la cattura dei gatti randagi

I ladri hanno fatto scattare un corto circuito collegando i cavi

Auto in fiamme nel centro di Riva dopo maldestro tentativo di furto

RIVA LIGURE

Un'auto, parcheggiata in via San Maurizio, è andata completamente distrutta nel corso di [illegible] incendio sviluppatosi nella notte. Un giallo le cause del sinistro pur se i carabinieri ritengono che, [illegible] provocarlo, [illegible] stato [illegible] ladro d'auto che aveva cercato di impadronirsi del mezzo.

Il fuoco si è sviluppato intorno alle 2 della scorsa notte, proprio sotto uno dei nuovi condomini. Le fiamme hanno presto investito l'intera auto creando notevole preoccupazione fra molti abitanti che si sono svegliati e hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo [illegible] i carabinieri. Quando il fuoco è stato domato evitando ulteriori guai, l'auto, una Opel Kadett cabrio targata Alessandria ma appartenente a una residente, era del tutto inservibile e irrecuperabile.

I carabinieri hanno rilevato come il mezzo risultasse spostato [illegible] qualche metro rispetto al luogo dove era stato parcheggiato il giorno precedente. Così hanno formulato l'ipotesi del tentato furto. Qualcuno si sarebbe introdotto all'interno e, cercando di avviare l'auto creando un contatto dopo aver strappato i fili dell'avviamento, [illegible] scintille avrebbe scatenato l'incendio. Secondo un'altra ipotesi, se non legata [illegible] un attentato diretto, avrebbe visto lo sconosciuto ladro, impossibilitato a procedere con l'automobile, darle fuoco, magari con [illegible] accendino. [m. c.]



L'auto distrutta dalle fiamme dopo [illegible] tentativo [illegible] furto a Riva [Foto Gatti]

Mobilitazione ieri pomeriggio [illegible] Ceriana per il difficile recupero della salma

[illegible]

Morto mentre potava [illegible] vigna nella sua campagna

[illegible]

L'hanno [illegible]o cadavere nella [illegible]a campagna, ma per riportarlo in paese è [illegible]to necessario l'intervento dei vigili del fuoco, costretti a lavorare in condizioni di forte disagio, a causa delle asperità della zona. E' un intervento che ha richiesto una certa mobilitazione, quello attuato nel primo pomeriggio di ieri alla periferia di Ceriana, [illegible] ridosso [illegible] santuario [illegible] Villa.

Sulle prime, infatti, sembrava che Domenico Duccio Rimassa [illegible] 75 anni, coltivatore diretto residente in via Valle Armea, fosse caduto in una scarpata. E, soprattutto, pareva che [illegible] ancora vivo, bisognoso di aiuto.

L'allarme [illegible] scattato intorno alle 13,45, attraverso [illegible] telefonata al «118». Qualcuno [illegible] notato quel corpo tra terra e cespugli. E, appena tornato in paese, [illegible] fatto scattare la macchina dei soccorsi.

Subito si sono messi in azione i militi della Croce [illegible] di Ceriana, i carabinieri del piccolo centro dell'alta Valle Armea e una squadra di vigili [illegible] fuoco di Sanremo.

Ma una volta raggiunto il luogo indicato, i soccorritori si [illegible] trovati di fronte a una tragedia già consumata. Il cuore di Domenico Rimassa aveva cessato di battere. Inutile ogni tentativo di rianimarlo.

Il medico legale, dottoressa Angela Campagnolo, ha poi accertato che il decesso è avvenuto tra [illegible] 10 e mezzogiorno. In pratica, 3-4 ore prima del ritro[illegible].

Probabilmente, l'agricoltore si è sentito [illegible] mentre [illegible] lavorando alla potatura di alcune piante nel terreno [illegible] sua proprietà. E, forse, non ha [illegible] meno [illegible] il tempo d'invocare aiuto. Quando l'hanno trovato, aveva ancora in mano le forbici per la potatura delle p[illegible].

Fra l'altro, la zona è abbastanza isolata. Si spiega anche così il fatto che l'allarme sia scattato [illegible] molto ritardo rispetto all'ora presunta della morte.

I carabinieri del capitano Fabiani non hanno [illegible]o tracce che possano far pensare a qualcosa di diverso (e di più grave) di una fine provocata da [illegible] naturali. E un primo esame autoptico effettuato dallo stesso medico legale ha escluso eventi traumatici «esterni».

L'anziano, che [illegible] celibe, si è spento così com'era vissuto, nel verde della sua campagna. La conferma arriva anche dal procuratore Mariano Gagliano, che, informato dai carabinieri, [illegible] ha ritenuto di dover disporre l'autopsia. La salma [illegible] ricomposta nell'obitorio di Valle Armea. Per recuperare [illegible] cadavere, i vigili del fuoco [illegible] stati costretti a intervenire con un «toboga». [g. mi.]

TORNEO [illegible] BRIDGE A FAVORE DELLA LEGA TUMORI



Anche giocando a carte è possibile fare beneficenza

In 112, al Royal, per il torneo di bridge il cui incasso è stato devoluto alla Lega contro i tumori. Hanno [illegible] Enrica Sarti e Franca Gianpie, secondi Grazia Belli [illegible] Umberto Vellani, terzi Luciana Colombo e Hans Gastaldi. Il primo premio per le signore è toccato ad Angela Ferrari e Tin De Agostini. Quello per il gruppo misto [illegible] Leonard Marchese e Michele Oliva. [illegible] diretto il torneo Marco Mazzurega. Al termine il presidente della Lega contro i tumori, Giovanni Lotti, ha ringraziato il Bridge Club e il presidente Umberto Vellani per la collaborazione. Nella foto di Gatti un gruppo di premiati. [m. c.]

Le accuse a «don Angelo»

Fissato il processo per il falso prete scoperto a Sanremo

SANREMO. Sarà processato il 5 aprile prossimo il falso prete che, nell'estate del '98, era riuscito a ingannare anche i frati di una parrocchia sanremese. Angelo Malanino, 51 anni, d'origine siciliana ma domiciliato a Verona, è [illegible] rinviato a giudizio ieri [illegible] gup Bracco, che ha accolto la richiesta del pm Maddaleni. «Don Angelo», così si faceva chiamare il falso sacerdote, dovrà comparire di fronte al giudice unico per rispondere di [illegible] di persona, usurpazione [illegible] titolo e calunnia. Già, perchè si spacciava anche per medico. In più, una volta scoperto, ha tirato in ballo il cardinale napoletano Antonio Giordano, dicendo di essere a conoscenza di vicende legate all'usura che [illegible] riguardava[illegible]. [illegible] Sanremo era riuscito a conquistare la fiducia di molti promuovendo un piano per costruire un centro per malati terminali. Qualche mese dopo, Malanino era tornato a colpire in Veneto, spacciandosi addirittura per vescovo. [g. mi.]

Ventimiglia, entro aprile la gara d'appalto. Costo dell'operazione: 8 miliardi

In primavera vanno in scena i lavori

Pronto fra due anni il nuovo teatro comunale

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

In primavera cominceranno i lavori per il teatro comunale. E' terminata anche [illegible] pratica per adottare i Boc (i buoni comunali) in modo da ottenere [illegible] finanziamento [illegible] due miliardi [illegible] mezzo: quanto mancava per completare la spesa complessiva di circa otto miliardi. [illegible]li altri finanziamenti erano già stati reperiti: una parte erano rimasti come avanzo di amministrazione, tre miliardi ce li regala la Fondazione Carige, rimanevano due miliardi e [illegible] per completare l'opera», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino.

Per quanto riguarda i l[illegible]ri, l'Amministrazione ha deciso di fare un lotto unico, per un totale di otto miliardi con gara europea.

Tornando ai Boc, il vicesindaco spiega perchè è stato deciso di intraprendere questa nuova strada: «I Buoni ordinari comunali sono già stati adottati da qualche città d'Italia, [illegible] successo. Con i Boc si coinvolge un po' la cittadinanza che [illegible] investirà in questo settore, otterrà una piccolissi[illegible] percentuale [illegible] utile in più rispetto [illegible] quanto può offrirgli la banca. [illegible] sarà l'istituto di credito [illegible] risponderne, direttamente, non il Comune. Per l'Amministrazione è un'operazione più d'immagine [illegible] di sostanza». Per risolvere il problema di decidere con chi fare coppia per i Boc, il Comune ha bandito una gara [illegible] [illegible] hanno partecipato nove istituti di credito: [illegible] è aggiudicato [illegible] servi[illegible] la Banca commerciale italiana, [illegible] l'offerta più vantaggiosa per il Comune. Seconda si è piazzata la Credit Op del San Paolo, terza la Carige.

«Abbiamo già emanato la delibera, già [illegible] alla Ban[illegible] commerciale, che [illegible] assegnataria [illegible] questo finanziamento, il risultato - continua Scullino - Come tempi, adesso che abbiamo tutti i soldi, l'ufficio Tecnico, capitanato dall'ingegnere Cesare Cigna, sta organizzando l'appalto per indire la gara europea. Prevediamo che serviranno due mesi per terminare la pratica. Uno occorrerà p[illegible] preparare la g[illegible] che è molto complessa: il direttore dei lavori, l'ingegnere Gian Marco Risso, [illegible] preparando il capitolato [illegible] gara con Cigna e l'Amministrazione. Poi passeranno quarantacinque giorni affinchè le aziende rispondano [illegible] ci propongano un prezzo, in quanto la gara è [illegible] licitazione privata, per il miglior offerente». Si prevede che per aprile si conoscerà chi si è aggiudicato questo importante appalto. I lavori dovrebbero cominciare nei primi giorni di maggio [illegible] dureranno [illegible] due anni. «Sono particolarme[illegible] soddisfatto perchè, finalmente, i ventimigliesi riavran[illegible] il loro [illegible] comunale, che è chiuso [illegible] 1978», commenta Scullino.



Il teatro Comunale, chiuso dal 1978, riaprirà tra circa due anni

[illegible]

«Anziani da rispettare»

«Gli abitanti del complesso di via Nervia che non vogliono gli anziani come vicini [illegible] [illegible] sono irresponsabili». [illegible] l'accusa [illegible] Ercolina Milanesi, responsabile provinciale delle pari opportunità An, che interviene sul [illegible] della protesta dei residenti della palazzina dove stanno per trasferirsi famiglie di anziani, come predisposto dal Comune di Ventimiglia. Gli abitanti, che hanno intentato [illegible] causa all'Amministrazione perchè ritengono [illegible] gli anziani svaluterebbero le loro proprietà, hanno [illegible] i lavori di completamento degli alloggi per i pensionati. «Complimenti all'educazione nel complesso di via Lamboglia - sbotta la Milanesi - Sono rimasta nauseata dal giudizio dato ai pensionati. Io lo [illegible] faccio politica da anni, ho ricevuto un'educazione [illegible] un'istruzione superiore. [illegible] la [illegible] carica, mi interesso di vari problemi sociali e porto [illegible] a chi ne ha necessità». Continua: «A quelle persone, prive [illegible] sentimenti [illegible] persone anziane, auguro di arrivare all'età pensionabile senza dare troppo valore al denaro e alle possibilità che le loro [illegible] siano svalutate dalla vicinanza di anziani. Non siamo nè appestati, [illegible] criminali, ma soltanto pensionati che hanno il diritto di avere una casa e di [illegible] rispettati. Purtroppo, per i giovani, le persone anziane sono [illegible] peso morto, merce scaduta. Il degrado e [illegible] vergogna appartengono a coloro che osteggiano i lavori per la sistemazione dell'edificio». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

In Consiglio la «Battaglia di Fiori»

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per venerdì, alle 20,30. In discussione l'approvazione del pi[illegible] economico finanziario della Battaglia di Fiori 2000 [illegible] la nomina della commissione per l'adeguamento dello Statuto e del regolamento del Consiglio comunale.

[illegible]

Pomeriggi per gli anziani al Palaparco

Riprendono oggi i pomeriggi danzanti [illegible] «liscio» per gli anziani a [illegible] del Comune: non si terranno più quindi alla Sala Rossa del Palazzo del Parco, [illegible] all'ex Esagono, sotto il teatro, [illegible] entrata da via Roberto, per l'occasione «Esagono d'Oro», perchè [illegible] stato rimesso a nuovo con un «look» da festa.

[illegible]

Giovedì la Polizia municipale celebra San Sebastiano

La polizia municipale di Bordighera organizza anche quest'anno la celebrazione della ricorrenza del patrono [illegible] corpo di polizia, San Sebastiano. L'appuntamento è per giovedì, [illegible] 17,30, nella chiesetta della Madonna «Decor Carmeli» di p[illegible] Mazzini. Seguirà un ricevimento con rinfresco offerto dai vigili.

[illegible]

Infermiere ferito sulla statale [illegible] della Val Roja

[illegible] infermiere di 36 anni, residente a Nizza, [illegible] rimasto ferito sulla Statale [illegible]. Viaggiava [illegible] bordo su [illegible] Golf quando, per [illegible] [illegible] imprecisate, è uscito fuori dalla carreggiata: l'auto ha capottato, strisciando per parecchi metri sull'asfalto. Soccorso [illegible] accompagnato al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles» l'uomo se la caverà [illegible] una prognosi di 15 giorni.

[illegible]

Ok al Circolo «Pasolini» l'incontro sui temi ambientali

«Se costringi un amico [illegible] nuocerti... La denuncia ambientalista»: [illegible] il [illegible] dell'incontro, organizzato dal Circolo culturale Pier Paolo Pasolini, in via Cavour 65, a Ventimiglia. Franco Todaro, presidente della sezione intemelia [illegible] Pro Natura, ha coordinato il dibattito sui problemi dell'ambiente.

[illegible]

Ringraziati [illegible] Chambery i tecnici [illegible]

La squadra ligure dell'Enel, guidata da Silvio Porta, che ha collaborato [illegible] i colleghi francesi dell'EdF per fronteggiare l'emergenza elettrica, scatenata dall'eccezionale maltempo di fine '99, è stata ringraziata [illegible] Chamery dalle autorità locali. [illegible] gruppo hanno fatto parte anche alcuni ventimigliesi. [d. bo.]

L'incidente al «Parigi», la vittima aveva 80 anni. Giallo sulla dinamica

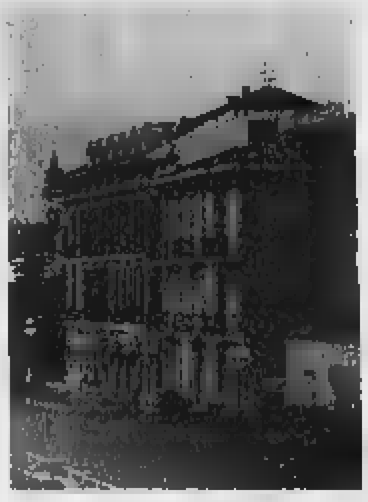
Cade nella piscina dell'albergo muore un turista a Bordighera

[illegible]

Misteriosa morte in piscina, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operati[illegible] dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio [illegible] [illegible]reso.

Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante [illegible] via Sommaruga 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. Per cause accidentali o per l'intervento di qualcuno?

L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, uno dei più lussuosi sul lungomare, [illegible] [illegible]i è cliente. Erano le 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera nel giro [illegible] pochi minuti. Qui il medico di turno, [illegible] dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni febbrile tentativo protrattosi per circa un'ora è risultato purtroppo vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19.



L'Hotel Parigi di Bordighera

Non [illegible] conosce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero [illegible] creare ulteriori dubbi.

Intanto, all'interno dell'Hotel Parigi sono intervenuti i carabinieri [illegible] Bordighera. Il nucleo operativo ha iniziato una serie di accertamenti e rilievi per raccogliere tutti gli elementi possibili per risalire alle cause che hanno portato al decesso. L'esito delle indagini, che si sono protratte fino a tarda sera, non sono note.

E' possibile che i militi siano venuti a conoscenza di qualche particolare utile almeno a ricostruire [illegible] dinamica di una possibile caduta. Ma c'è anche un altro elemento che contribuisce a tingere di giallo la vicenda. L'anziano era sicuramente entrato in acqua per [illegible] nuotata e poi l'incidente (o qualcosa di peggio) è avvenuto subito dopo la sua uscita dalla vasca oppure quando ancora vi era dentro?

In quel momento, tenendo conto dell'ipotesi dell'incidente, era solo e nessuno ha seguito quanto accaduto.

Solo in giornata si potrà probabilmente sapere qualcosa [illegible] più. E cioè [illegible] il pensionato torinese sia morto a seguito di un incidente [illegible] per causa di qualcuno. (m. c.)

Terminata la sperimentazione al largo della Mortola. Da oggi verranno ritirate le boe

Acqua dolce dal mare, un test-mistero

I risultati dell'operazione non sono stati resi noti

[illegible]

E' finita la sperimentazione [illegible] largo della Mortola per isolare la sorgente [illegible] acqua dolce. Il test, che aveva sollevato perplessità e polemiche [illegible] parte dei bagnanti e degli abitanti per la presenza di una serie di boe per eseguire i lavori subacquei, [illegible] ultimato ma non [illegible] ne [illegible] i risultati. [illegible] quanto dispone un'ordinanza dell'ufficio Circondariale marittimo di Sanremo: «Da oggi a venerdì l'impresa "Geocean Solmarine" di Aubagne, in Francia, procederà al ritiro del sistema per il recupero dell'acqua potabile installato a settembre - scrive [illegible] comandante Bruno Ferrone - La struttura, di circa ottanta metri quadri, è attualmente posizionata nello specchio acqueo alla foce del rio Mortola».

Durante queste operazioni le imbarcazioni dovranno mantenersi ad una distanza non inferiore ai cento metri dal limite delle boe di segnalazione, con velocità al minimo [illegible] prestando la massima attenzione per [illegible] interferire con i lavori. Le operazioni dovranno evitare qualsiasi forma di inquinamento, nell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza.



Da oggi a venerdì sarà rimossa la struttura per il test d'acqua dolce alla Mortola

Ci si chiede, ora, [illegible] [illegible] sperimentazioni siano servite a qualcosa. Il test avrebbe infatti potuto portare [illegible] una eccezionale scoperta: come isolare sorgenti di acqua dolce dal mare. La società aveva spiegato che il metodo [illegible] canalizzazione delle sorgenti sarebbe potuto servire p[illegible] dissetare interi Paesi dell'Africa.

Gli esperti [illegible] scelto, per lo studio, lo specchio d'acqua davanti a La Mortola, [illegible] settecento metri dalla riva, dove sgorga la famosa «fontana» nota ai sub e agli studiosi [illegible] tutta Italia. Il console francese a Ventimiglia, Roger Brochiero, si [illegible] detto convinto del buon esito della spedizione: «Mi è stato illustrato nel dettaglio il progetto. Sono stati posizionati pali di cemento, semplicemente [illegible]giati sul fondo, p[illegible] sorreggere una tenda [illegible]la che, in pratica, permette [illegible] convogliare l'acqua dolce, separandola [illegible] quella di mare. Con questo sistema si è accertata [illegible] qualità e specificità della sorgente con la quale si potrebbe dissetare tutta Ventimiglia».

Ma lo scopo della spedizione non sarebbe stato tanto quello di canalizzare l'acqua [illegible] fontana di Mortola, quanto di verificare la possibilità appunto di isolare l'acqua dolce proveniente da sorgenti sottomarine. Cosa che potrebbe risolvere problemi enormi, ad esempio, in luoghi dove la siccità rappresenta una vera calamità. (d.bo.)

L'intervento appena concluso segue la ristrutturazione [illegible] due grandi alberghi, il Majestic [illegible] il Grai D'Albion. Rifatte la hall e le sale delle slot machines e della roulette

Il casinò Croisette di Cannes lancia la sfida a Las Vegas

Lavori per 12 miliardi: ha un nuovo look la prestigiosa [illegible] da gioco della Cotè

[illegible] **Piero Moretti**

CANNES

Il casinò Croisette di Cannes [illegible] Las Vegas. Il nuovo look voluto dalla direzione del Gruppo Barrière ha cambiato completamente la fisionomia della prestigiosa casa da gioco della Cotè, avvicinandola, per lo sfavillio delle luci, ma anche per il lusso e il nuovo stile architettonico [illegible] sale, alla «capitale» mondiale dell'azzardo, quella città nata nel deser[illegible] del Nevada, fatta solo di grandi alberghi [illegible] casinò.

La ristrutturazione è costata 40 milioni [illegible] franchi e si è completata nel volgere [illegible] pochi mesi sa[illegible] mai interrompere l'attività delle roulettes e delle slot machines. Un investimento di 12 miliardi, [illegible] segue quelli da [illegible] miliardi per l'ammodernamento dell'Hotel Majestic e da [illegible] miliardi e mezzo per il Grai d'Albion, due grandi alberghi di proprietà sempre del Gruppo Barrière.



Il casinò Croisette di Cannes supera ogni anno i 110 miliardi d'incasso

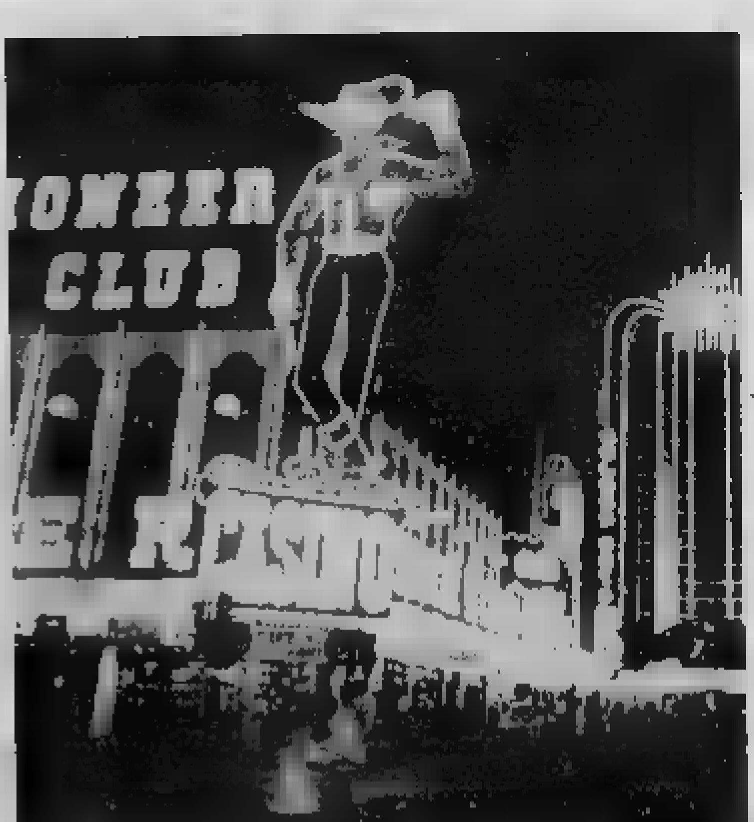
«Quasi 35 miliardi spesi [illegible] Gruppo Barrière - come spiega Fabienne Buttelli, dell'Ufficio Pubbliche relazioni - per ampliare la sua parte di mercato su una regione con una densità fortissima di case [illegible] gioco e aumentare la spesa media per cliente, che oggi si aggira intorno [illegible] 180 franchi, incrementando il suo volume d'affari del 15 per cento nel Duemila».

La sala [illegible] slot machines è [illegible] spostata per formare [illegible] specie di cattedrale stile bizantino con colonne corinzie, balconate laterali, moquette morbida, velluto rosso e oro alle pareti, schermi giganti [illegible] giochi di luci multicolore, [illegible] spazio birreria e un ristorante. Ambiente [illegible] e confortevole per la sala dei giochi tradizionali dove, in un ambiente architettonicamente rinnovato, trionfa il legno all'inglese. [illegible] vecchio ristorante-bar è [illegible] demolito per lasciare spazio ad un ampio locale per spettacoli con ristorante, piano bar e teatro per l'animazione e gli spettacoli.

Ma la parte che più l'avvicina a Las Vegas è la hall. Questo spazio ricuperato sull'altezza dei soffitti si presenta come un monumento: [illegible] [illegible] scolpite, cariatidi, affreschi ai muri troneggiano maestosa[illegible] completando la [illegible]zione di [illegible] che viene tra[illegible] dall'acquario gigante (17 metri per otto) nel quale [illegible] ospitati squali e varietà [illegible] pesci esotici.

La trasformazione del «Croisette» si [illegible] completata in pochi mesi, senza alcuna interruzione. I croupier, per l'intera durata del cantiere, hanno lavorato in smoking, ma [illegible] il casco da operaio in testa. Un tocco di ironia per attenuare i disagi sia dei clienti che degli stessi impiegati.

Il casinò Croisette, costruito nel 1919 [illegible] Françoise André Barrière, accoglie ogni giorno circa 5000 clienti e, con un incasso annuo di 372 milioni di franchi, 111 miliardi di lire, [illegible] p[illegible] del plotone [illegible] [illegible] delle 159 case da gioco distribuite in tutte le località turistiche della Francia.



Una panoramica di Las Vegas, la capitale mondiale dell'azzardo

Dai bar le proposte per non pagare oltre un milione le perizie fonometriche

Polemiche sul decreto antirumore

Maiellano: «Chiediamo l'autocertificazione»

Massimo [illegible]

ALASSIO



E' polemica per il decreto «salvatimpani» nei locali pubblici

«Al posto di sottoporci a costosissime perizie fonometriche abbiamo chiesto al ministero dell'ambiente [illegible] poterci avvalere dell'autocertificazione da parte dei titolari di attività per poter dimostrare che i livelli sonori sono nella norma. Del resto i [illegible] la accettano già per altre situazioni». Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiept-Confesercenti, è in attesa di [illegible] risposta [illegible] Roma. Risposta che tarda ad arrivare, nonostante le sollecitazioni di queste ultime [illegible] sottosegretario all'ambiente Vincenzo Calzolaio, che ha promesso un incontro a breve per esaminare e discutere la problematica che ha [illegible] malumori e ha fatto discutere. Continua, infatti, lo stato di agitazione per i pubblici esercizi dopo l'entrata in vigore (ieri) del decreto definito «anti-[illegible]» e «salva timpani» (aggiornamento della legge-quadro 447 del 26/10/1995) volto a limitare l'inquinamento acustico nei locali pubblici ad un massimo di 105 decibel. Ieri molti bar hanno accettato di spegnere radio, tv ed altri impianti acustici per protestare in attesa di notizie dalla capitale.

«Per ora, per poter stare veramente tranquilli e non incorrere in eventuali controlli e sanzioni ci [illegible] due possibilità. O si spengono radio, televisori ed altri impianti sonori nei locali oppure si è costretti ad affidarsi ad una perizia fonometrica, chiesta privatamente ad [illegible] abilitato o ad un professionista, che può costare tra il milione ed il milione e mezzo», ha spiegato Maiellano. E' difficile per un esercente potersi orientare sulla possibilità di superare o meno il limite imposto, con la somma dei rumori che vengono prodotti all'interno del suo locale, e di [illegible]ere quindi passibile di sanzione. Nello stesso tempo si espone ulteriormente al rischio di esposti da parte di qualche vicino. Pensiamo a situazioni come la proiezione su maxischermo di una partita di calcio in una sala affollata da decine di persone, dove i volumi non potranno essere naturalmente quelli di una radio in sottofondo.

Non resta che sperare in una qualche modifica alla legge quadro sull'inquinamento acustico o in qualche aggiustamento in seguito alle proteste dei gestori di locali pubblici. «La speranza è anche quella che [illegible] venga prima o poi creata una norma "anti-turismo"», ha ironizzato il presidente provinciale Fiept-Confesercenti.

Sono solo inutili allarmismi

La Fipe-Confcommercio accusa «No alle strumentalizzazioni»

ALASSIO

La Fipe, la Federazione dei locali pubblici aderente alla Confcommercio, non è affatto d'accordo con l'allarmismo scatenato dalla «concorrente» Fiept. Pasquale Tripodoro, presidente provinciale dei bar dell'Ascom e Mario Dello Mastro, funzionario dell'associazione, prendono le distanze: «Il decreto varato [illegible] mette in alcun modo in pericolo il lavoro degli associati. Certo, il karaoke e i concertini dovranno avere un livello di volume più basso ma si parla sempre di 95 decibel. Per quello che riguarda televisori, sottofondi musicali, impianti stereofonici non ci [illegible]o proprio problemi. I problemi ci saranno per i bar e i locali che fanno musica dal vivo e il karaoke, sempre che superino le soglie stabilite per legge».

Tripodoro rincara la dose: «A volte credo che qualche collega di altre associazioni voglia fare dell'allarmismo a tutti i costi. Non credo che i baristi della nostra provincia, così come i colleghi di tutta Italia, avranno delle forti ripercussioni per questo decreto del resto già annunciato. Come associazione se ci saranno delle ricadute negative sulla categoria riterrò responsabile chi ha diffuso una sorta di terrorismo psicologico assolutamente fuori luogo. Oltre tutto queste persone l'hanno per vizio. Anche [illegible] mesi scorsi hanno sottolineato con entusiasmo provvedimenti che, se fossero poi passati, avrebbero condannato il nostro settore alla paralisi o alla morte. Chi [illegible] fare sindacato deve, prima di tutto, assumere dei comportamenti responsabili nei confronti degli associati, non sparare nel mucchio al primo frusciar di foglie senza valutare se si tratta di selvaggina o di colleghi». La «guerra» dei decibel, insomma, va ad aggiungersi ad altre battaglie che si stanno guerreggiando, almeno a livello provinciale, tra la Fipe e la Fiept. [s. p.]

Discussione in Consiglio comunale

«Una moratoria per l'Ici a Finale»

FINALE L.

Per circa 2000 alloggi di Finale Ligure arriva una mini-stangata Ici per il pagamento degli arretrati. Si tratta di abitazioni per le quali c'era stata una valutazione «presunta [illegible] valore catastale». Con la definizione del catasto oggi il Comune vuole recuperare gli arretrati Ici. «Non si devono applicare gli interessi, e in subordine se ciò non è possibile, si deve ridurre il tasso di interesse legale applicabile a quello in vigore nel momento in cui si effettua la notifica». E' quanto chiede alla giunta Cervone Mario Trotta, consigliere comunale di maggioranza a Finale.

Il Comune potrebbe incassare [illegible] milioni, in gran parte si tratterrebbe però proprio di sanzioni e interessi. Aggiunge Trotta: «Non è chiaro però se la norma sia dovuta di eguale efficacia anche per la prima fase, [illegible] '92 e seguenti. A questo punto il chiarimento è indifferibile sia per consentire al Comune di emettere nuovi avvisi di liquidazione e sia ancor più per precisare il comportamento da adottare per quelli già notificati». Mario Trotta chiede che la questione venga discussa nel prossimo Consiglio comunale. Il parlamentino di Finale è già convocato per giovedì alle 21. Si discuterà anche del [illegible] della presunta incompatibilità dell'assessore Antonio Isnardi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Senso unico alternato per i lavori a Bastia

Senso unico alternato nel centro di Bastia fino a mercoledì prossimo per permettere l'intervento di scarnificatura delle carreggiate per il rifacimento dell'asfalto. La polizia municipale consiglia agli automobilisti che intendano raggiungere l'entroterra di percorrere la Aurelia Bis. [r. sr.]

ALBENGA

Divieto di sosta sul viale per la pulizia degli [illegible]

Divieto di sosta da ieri fino a mercoledì in viale Martiri della Libertà per [illegible] intervento di pulizia degli scoli delle acque bianche. L'intervento si è reso [illegible] per impedire il formarsi di grosse pozzanghere d'acqua in caso di pioggia lungo il viale. [r. sr.]

CERIALE

Via Muragne allagata per un guasto alla condotta

Via Muragne allagata la mattina di domenica per la rottura di una condotta dell'acqua con anche la caduta di un palo provocata dal vento. La situazione è stata ripristinata solo nel primo pomeriggio di domenica. [r. sr.]

[illegible]

Ordinanza del sindaco per gli animali «barboni»

«E' vietato esercitare l'accattonaggio utilizzando cuccioli ed animali tenuti in condizioni incompatibili con la loro natura». Questo, in sintesi, il testo dell'ordinanza comunale firmata ieri dal sindaco Roberto Avogadro in seguito a segnalazioni e richieste dell'Enpa di Savona. [m. br.]

[illegible]

Ignoti rubano l'incasso alla società bocciofila

Per la seconda volta in pochi mesi ignoti hanno preso di mira la «Bocciofila alassina». Se a fine novembre erano spariti un po' di denaro e qualche prodotto alimentare stavolta i ladri hanno radunato solo spiccioli. La segnalazione del furto nella bocciofila è stata fatta alla polizia. [m. br]

PIETRA L.

Traverso nominato segretario del Ccd

Pierino Traverso è stato nominato commissario della sezione di Pietra Ligure del Ccd. Traverso ha scelto Salvatore Cantarella e Pietro Rino Cassanello come [illegible] vice. Sarebbe già stipulato un accordo fra il Ccd e il Polo per Pietra (Carrara-Clementi) per cercare di unire le forze e le proposte politiche per la città. [a. r.]

Noli, per un campo gioco a nove buche

Dalla Regione «sì» al golf sulle Manie

NOLI

«La normativa in vigore nelle zone protette non esclude la realizzazione di campi da golf». E' quanto ha dichiarato, di recente, l'assessore regionale, Fabio Morchio, rispondendo ad una interpellanza del consigliere Franco Zunino di Rifondazione comunista. Torna d'attualità il progetto vicino al previsto parco dell'altopiano delle Manie. E' un impegno dell'amministrazione comunale del sindaco, Giuseppe Niccoli, che anche grazie al progetto golf e a quello del nuovo porto ha vinto con una schiacciante maggioranza le ultime elezioni amministrative.

Ha detto l'assessore Morchio in Consiglio regionale: «Il Comune di Noli afferma che il progettato impianto sportivo non comporterebbe rilevanti spostamenti di terra e quindi sarebbe compatibile con le caratteristiche carsiche della zona». Oltre a questo Morchio ha ribadito che la questione «merita un approfondimento tecnico e politico aperto alle diverse soluzioni: accettazione dell'insediamento o protezione integrale della zona».

Franco Zunino ha criticato l'intervento dell'assessore e si è chiesto «per quale motivo si sta facendo strada la scelta di frenare la realizzazione di nuovi parchi». Al problema del golf è legato in modo diretto la costituzione dei parchi, fra questi proprio quello dell'altopiano delle Manie. Una questione spinosa che coinvolge decine di proprietari di terreni sull'altopiano. Sul progetto di massima del centro golf nolese era stata critica anche la minoranza consigliare, in particolare con Aldo Grasselli. Nel mirino in particolare l'ipotesi di un golf a «sole» 9 buche. Ha senso «ferire» questa porzione di territorio così bella per [illegible] golf così ridotto? E' l'interrogativo che in molti si [illegible] posti. Con il golf [illegible] anche previsti importanti interventi turistico-ricettivi. Anche per questo le posizioni sono controverse. Il dibattito è tutt'altro che chiuso. [a. r.]

Cambia la mappa del mercato del sesso ad Albenga, in calo la mafia albanese

Decine di ragazze sfruttate dai rumeni

I carabinieri hanno arrestato due membri del clan

Stefano Pezzini

ALBENGA

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto per i due rumeni accusati di sfruttamento della prostituzione. Ha anche confermato la loro detenzione in carcere. Per i carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del tenente Di Fonzo e del [illegible] sciallo Corrado, si tratta di un duro colpo alle organizzazioni che gestiscono il traffico della prostituzione sul lungo rettilineo tra Albenga e Ceriale.

Il fatto che gli arrestati siano rumeni, oltretutto, fa pensare ad [illegible] sorta di «diversificazione» del mercato [illegible] sesso. Sino a pochi mesi fa, infatti, si pensava che il ricco business della prostituzione fosse stato «appaltato» dalla 'n'drangheta calabrese, da sempre padrona del territorio, alle bande albanesi o slave che dopo la caduta dei regimi dittatoriali hanno cercato di espandere, con successo, la loro lucrosa attività anche sulla Riviera savonese.

L'arresto dei due rumeni, invece, ridisegna la mappa del «potere» lungo l'Aurelia. Secondo l'indagine dei carabinieri, infatti, i due arrestati sarebbero gli sfruttatori di almeno una decina di giovani connazionali (ma anche ucraine e di altre nazionalità dell'ex blocco dell'Est), legati a doppio filo con la mafia bulgara e di altre [illegible] d'Oltrecortina. Impossibile, al momento, riuscire ad avere ulteriori particolari. Di certo c'è il fatto che il Gip Fiorenza Giorgi ha confermato gli arresti e che nei prossimi giorni i due saranno ascoltati dal pubblico ministero Franco Greco che ha coordinato le indagini dei carabinieri di Albenga.

L'inchiesta, almeno in questa fase, avrebbe escluso collegamenti tra i malviventi rumeni e bulgari e le organizzazioni albanesi che da tempo si sono installate nella Piana per sfruttare il traffico di giovani donne slave. Di certo c'è il fatto che la tensione sull'Aurelia è in costante aumento. Al di là dei delitti di Donato «Walter» Bilancia ci sono degli omicidi di prostitute slave che ancora aspettano di avere un colpevole, così come aspetta di avere un colpevole la banda che ha ucciso un marocchino a Borghetto. I legami tra droga, prostituzione, mafie slave e malavita maghrebina sono un filone di indagine ancora tutto da scoprire anche se molto, almeno a livello teorico, è già stato fatto.

Adesso i due rumeni arrestati sono a disposizione del pubblico ministero che nei prossimi giorni li ascolterà per cercare di disegnare meglio la mappa del dilagante fenomeno della prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale.

[illegible]

Due denunce in Riviera

Sabato sera ignoti avevano messo a segno una rapina in un negozio di parrucchiera a Borgio Verezzi. Un episodio che aveva subito fatto scattare le ricerche dei carabinieri. Poche ore dopo i militari, nelle vie del centro storico di Pietra, hanno sorpreso un giovane che, alla vista dei lampeggianti, si è dileguato. I militari lo hanno [illegible]uito e, dopo averlo fermato e controllato, hanno scoperto che il ragazzo, un minorenne, aveva con sé un coltello a serramanico di grosse dimensioni. Il giovane non è risultato coinvolto nella rapina ma per lui è scattata una denuncia. Sempre a Pietra Ligure i carabinieri [illegible] denunciato a piede [illegible] A. M., 27 anni, trovato in possesso di attrezzi da scasso. Visti i suoi precedenti penali e per il fatto che si aggirava tra le vetture parcheggiate sul lungomare è stato denunciato a piede libero e gli sono stati sequestrati gli arnesi da scasso. [a. r.]

I funerali ad Alassio

Ieri [illegible] a Ponzo per più di vent'anni medico [illegible]

ALASSIO. Si sono svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio i funerali del dottor Sergio Ponzo, per lungo tempo medico condotto ad Alassio. L'uomo, che da diversi anni era in pensione, si è spento nei giorni scorsi a 75 anni, lasciando moglie e figli. Era stato in passato un punto di riferimento per molti malati che gli volevano bene per la sua dedizione alla professione.

Sergio Ponzo, [illegible] dei più anziani tra i medici alassini, si era laureato in medicina nel 1952 ed aveva successivamente intrapreso la [illegible] attività nella zona. «Era un medico di quelli, per così dire, "all'antica". Una persona preparata e scrupolosa che seguiva fino in fondo il malato, dedicandosi totalmente alla [illegible] professione», ha commentato un [illegible] ex paziente. Ponzo è stato medico dell'Inam e, dal 1979, dell'Usl. E' rimasto in servizio come medico generale fino al 1991. [m. br.]

Ieri all'altezza di Orco

Incidente sull'A10 Rischia l'incendio una cisterna di gpl

ORCO F. E' rimasto per molti minuti incastrato fra le lamiere contorte della sua auto dopo [illegible] tamponato un autotreno che trasportava gpl. Protagonista dell'incidente, [illegible] ieri mattina all'alba sulla corsia sud dell'Autofiori all'altezza di Orco Feglino, [illegible] giovane fran[illegible].

[illegible] di [illegible] Lionel, ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona, non è grave. L'incidente poteva avere conseguenze molto più serie proprio per il liquido altamente infiammabile trasportato dal Tir. I vigili del fuoco hanno lamentato il ritardo con cui sono [illegible] chiamati. L'impressione è che in molti casi ci si preoccupi più della viabilità che dell'incidentato. [illegible] di ieri è [illegible] «tagliata» la lamiera dell'auto (una Peugeot 306 turbo) per estrarre il giovane francese. C'era il rischio reale che l'auto prendesse fuoco. [a. r.]

Sulla spiaggia della Riviera [illegible] dibattito sulla condizione della terza età

Le telecamere della Rai ad Alassio

Venerdì mattina diretta con Emanuela Di Centa

[illegible]

Un premio per il turismo

Dopo la targa locale «Alassini del futuro», attribuitagli a dicembre [illegible]l'«Associazione Vecchia Alassio» per la sua attività, l'ufficio turismo del Comune di Alassio è ora pronto a ricevere a Roma una menzione speciale nell'ambito dell'edizione 1999/2000 del prestigioso «Premio Montecelio». Un riconoscimento bandito per il terzo anno consecutivo per premiare le migliori campagne di comunicazione pubblica. Recita il testo della menzione speciale: «per la varietà del materiale promozionale prodotto, ma anche per una bella campagna rivolta ai bambini capace di illustrare le attività culturali e ricreative allestite per i piccoli». Per quanto riguarda opuscoli e depliant promozionali sono stati realizzati dall'ufficio turismo su progettazione ed ideazione grafica della società «Ica» di Lucia Campana e Monica Maggi, che collabora da diversi anni con il Comune per la promozione. Il premio Montecelio va alle campagne studiate da comuni con popolazione non superiore ai 100 mila abitanti. Prende in considerazione ogni forma di promozione di pubblici servizi o beni [illegible] anche le modalità di incoraggiamento di comportamenti di civile convivenza e l'informazione su eventi o tematiche di interesse collettivo tramite radio, televisione, stampa, affissioni, telefono, posta, pc o Internet. Il «Premio Montecelio» è il primo ed [illegible] Italia ad occuparsi di campagne di comunicazione pubblica. [m. br.]

ALASSIO

Le telecamere di Raitre puntate sul «Grand Hotel Spiaggia» e sulla sua clientela. Succederà venerdì mattina [illegible] l'arrivo della troupe esterna della trasmissione quotidiana «Cominciamo bene». Il programma di attualità, condotto da Manuela Di Centa e Toni Garrani, affronterà il tema: «Gli anziani devono vivere da soli, e conservare così l'indipendenza conquistata, o è meglio che stiano in famiglia, con i figli?». Le risposte arriveranno dai villeggianti che hanno scelto Alassio come loro meta turistica e che saranno intervistati nell'hotel durante i [illegible] collegamenti in diretta con lo studio tra le 10 e le 12 di venerdì. Ha commentato Marco Forno, «pierre» del «Grand Hotel Spiaggia»: «Speriamo in futuro di poter vedere valorizzate le imprese alberghiere che operano con professionalità e che hanno maggiore [illegible]cia dalla clientela». [m. br.]

CARBONE DOLCE DA RECORD



Il loanese Bessone a Vicoforte

Pesava 1270 chili il «carbone dolce più grande del mondo», realizzato [illegible] pasticcere Silvano Bessone di Loano. Il dolce record è stato realizzato da Bessone della pasticceria Delizia a Santuario di Vicoforte di Mondovì. «Quest'anno in [illegible] del nuovo millennio si è pensato di fare [illegible] "pazzia". [illegible] 250 ore di cottura e l'impiego di molte persone, abbiamo realizzato il grande carbone dolce ospitato poi dalla tenda allestita dal Comune in piazza della basilica», spiega Silvano Bessone. [a. r.]

Ad Arma appuntamenti con la musica dal vivo, piano bar al George La Nuit

E' un martedì nel segno del ballo

Le proposte di Sensual, Ippbonc e Sortilegio

Balli latini, dance e successi di cantautori fra le proposte della serata in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Al Bit Below di via Caprera, si esibisce la Tribù Latina: ritmi sudamericani e allegria in compagnia di Pablo e soci.

DIANO MARINA Si balla anche il martedì sera alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Tra i punti di riferimento per il pre discoteca, ci sono il Jammin' e il Candle Light, con una colonna sonora basata sui successi della musica giovane.

IMPERIA E' aperto ogni martedì, dalle 22.30, il disco bar Ipphonc, da poco inaugurato in via Littardi 101. All'interno del locale trova spazio il dancing «Ballomania», per tutti gli appassionati di liscio e genere latino-americano.

RIVA LIGURE Appuntamento con la danza al Sensual club di corso Villaregion, che permette di scatenarsi in pista al ritmo dei brani suonati da un'orchestra.

ARMA DI TAGGIA Il Frog's pub riserva il martedì alla musica dal vivo, con il duo armese Divieto (rock, pop e canzoni evergreen). Al Tre Alberi l'animazione è affidata a Silvano e Marisa, che propongono brani di cantautori e successi sudamericani, accompagnandosi con la chitarra.

[illegible] Piano bar di classe



Cocktail e musica nei locali

al George La Nuit in via Nino Bixio: il «segno distintivo» del raffinato locale è un grande pianoforte bianco che torreggia in mezzo alla sala. Nel [illegible] della Pigna, ha da poco riaperto con una nuova gestione il Camelot, osteria che offre specialità locali e tanti tipi di birre.

[illegible]A Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [illegible] cimeli musicali.

VENTIMIGLIA Musica di sottofondo all'Hobbit, il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14. In un ambiente ampio e accogliente aperto, oggi, dalle 5 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani. Da provare la novità del Club Sandwich.

MONACO Per trascorrere la serata, tanti accoglienti pub: l'Irish in Avenue des Spelugues con degustazione di sigari, il Flashman in Square Beaumarchais e il Mc Carthy's Pub in Rue de Portier.

[illegible] Live [illegible] al pub Another Day fino alle 2, nella città vecchia in rue Rossetti. Al New Cotton Club karaoke a partire dalle 21, in Avenue Gustave.

SAINT [illegible] Al Jazz Rock Café, sul porto, il gruppo rock Flat Linner in concerto, a partire dalle 22.

CANNES Piano-bar al Loft al 13 rue du Dr Monod. Musica live al Morrison's pub in stile irlandese in rue Teisseire.

ANT[illegible] Al ristorante Cascade, caffè-teatro con atmosfera musicale e atmosfera soft. Si trova nella città vecchia, in Place Nationale.

Tornano i «Cavalli marci»

Finale, al Patio uno spettacolo con il meglio del gruppo comico



I Cavalli Marci si esibiscono ogni martedì sera al Patio di Finale Ligure

FINALE L. Il «The best of Cavalli Marci» va in scena questa sera al dancing El Patio di Finale Ligure. Il gruppo comico genovese si esibirà in una miscellanea dei pezzi migliori, dall'esordio ad oggi. Il «repechage» dei pezzi storici trae ispirazione anche dalla [illegible] in onda, proprio in questi giorni, del programma di Italia Uno «Ciro una volta». [a. r.]

ALLA RIBALTA

«Nunù, nuvoletta blu» la favola italo-francese

Stefano Delfino
IMPERIA

E' un libro che ha due titoli e racconta la favola di «Nunù, nuvoletta blu» oppure di «Nounou, petite nuage doux». Scritto da Paola Pastorelli, e pubblicato da TotalPrint Edizioni di Genova con il patrocinio del Gruppo Cronisti Liguri (ne hanno parlato a Genova alla presentazione di «Cronaca di un anno di cronaca»), è un grazioso volumetto in italiano e francese. Impreziosito dalle fresche, divertenti illustrazioni della stessa autrice, giornalista che collabora a un settimanale, un'agenzia di stampa e cura l'ufficio stampa del Comune di Imperia, costituisce un esempio di bilinguismo rivolto ai bambini, da diffondere nelle scuole elementari al di qua e al di là del confine.

E' semplice, la storia di Nunù, nuvoletta amante degli scherzi, che fa credere a un'anatra dal collo verde di essere un laghetto o si nasconde sul fianco della montagna e viene scambiata per un buco [illegible] il cielo da Pisolotto, nuvolotto pigrotto. Ma dopo l'en[illegible] dispetto, questa volta a Protesta, nuvola di tempesta, le altre nuvole prendono provvedimenti e la fanno visitare dal dr. Nuvolonis; e così, si scopre che Nunù è la nuvola delle favole. Il libro è corredato anche da un mini-vocabolario illustrato e da una pagina che invita i più piccini a trovare e a colorare i disegni che si riferiscono ai vocaboli elencati.

Dicono nella prefazione Gabriele Boscetto, Charles Ginesi e Giovanni Quaglia, presidenti della



Paola Pastorelli ha scritto «Nunù»

Provincia di Imperia, del Dipartimento Alpi Marittime e della Provincia di Cuneo: «L'idea di far nascere un libro all'insegna del bilinguismo ci permette di guardare con maggiore serenità al futuro. L'Europa delle Regioni prende corpo anche grazie a iniziative di questo tipo, che mettendo ulteriormente in movimento la fantasia dei bambini, aiutano gli adulti ad avvicinarsi ancora di più alla lingua madre e a quella di prossi[illegible]. E' dalla primissima infanzia, che si comincia ad apprendere, anche leggendo».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	35	11	47	69
	141	70	56	56	48
CAGLIARI	25	[illegible]	82	72	[illegible]
	80	88	51	46	44
[illegible]	38	90	52	55	10
	74	59	59	[illegible]	[illegible]
GENOVA	51	4	60	54	49
	121	[illegible]	[illegible]	74	73
[illegible]	81	67	52	39	86
	61	60	[illegible]	46	46
NAPOLI	41	88	55	88	78
	75	72	68	53	50
[illegible]	13	3	52	8	50
	76	71	[illegible]	81	57
ROMA	11	48	90	15	39
	89	80	59	47	44
TORINO	17	58	3	83	73
	89	82	66	63	57
[illegible]	43	24	86	36	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	[illegible]	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	[illegible]	[illegible]	37-80	37-24
37-33	37-72	[illegible]	[illegible]	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (6); Venezia 88 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-78
84-71	84-61	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	[illegible]	[illegible]	30-75
84-21	84-57	[illegible]	30-46	30-2
84-88	84-76	[illegible]	30-77	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
[illegible] (ex ambata) 52 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41
	[illegible] - 6 - 7 - 66 - 11 - 5
[illegible] combinazioni	
L. 5600	35 - 78 - 49 - 54 - 82 - 88 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

Una sorta di prova generale in vista della loro partecipazione in febbraio al Dopofestival

Giù tutto esaurito per i Fichi d'India

La coppia di comici si esibirà giovedì all'Ariston

SANREMO

Prova generale per il Festival. I «Fichi d'India», che giovedì sera saliranno sul palcoscenico dell'Ariston, anticiperanno la loro presenza alla rassegna della canzone di febbraio alla quale dovrebbero partecipare come ospiti fissi al «Dopofestival».

Intanto in città e in tutta la provincia l'attesa per la coppia è notevole. L'Ariston ha registrato, da giorni, il tutto esaurito. Un segno che i «Fichi d'India» costituiscono una delle più vive e apprezzate realtà della nuova comicità italiana. Al centralino e al botteghino continuano incessantemente a piovere richieste di biglietti e prenotazioni. Poiché i delusi per non avere trovato posto in platea o in galleria sono moltissimi, la direzione dell'Ariston è intenzionata a riproporre lo stesso spettacolo non appena i comici avranno una data libera, certamente dopo il Festival.

Massimiliano Cavallari, 37 anni, e Bruno Arena, 43, sono entrambi di Varese. Hanno cominciato a lavorare insieme una decina d'anni fa. Prima in un villaggio turistico di Palinuro, quindi nella loro città e provincia. Storiche le serate al «Fuori posto». Un locale che oggi non c'è più.

Il successo è arrivato a partire dal '94. Hanno preso parte a trasmissioni su Italia Uno e lavorato a lungo per Radio dj.

I «Fichi d'India» presenteranno il loro ultimo show, «Uno, due, tre... stella». Max e Bruno si trasformano in due bambini che inventano e propongono. Personaggi che animano «mondi» particolari, che ognuno di noi ha incontrato nella propria fantasia o sotto casa.

«Ma questi due bambini - spiegano gli stessi protagonisti - sono particolari. Sanno fare una cosa molto difficile anche per i grandi: suscitare la gioia di ridere».

Ci sarà anche un colpo di scena finale quando Max e Bruno proporranno un'altra sfaccettatura della loro comicità.

La regia è affidata a Giancarlo Bozzo. [m. c.]



Grande attesa e teatro esaurito per lo spettacolo di giovedì dei Fichi d'India

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0183-63871.
007-Il mondo non basta
Orario 20-22.30
Lire 8000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Io amo Andrea
Orario: 20.20. 22.40.
Prezzi 8000: 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Anna e il re
Orario: 20-22.40
Lire 8000. 7000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum: Il viaggio di F[illegible]
Orario 21.
Prezzi: tessera [illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-434440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Pazzi in Alabama
Ore 20.30. 22.30

[illegible]
CRISTALLO. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]O. Tel [illegible]-252677
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060.
Il mondo non basta (azione)
Orario indicativo 15,30, 22,30
Prezzi 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
Io amo Andrea (commedia)
Orari (indicativi) 15,30. ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel 0184-506 060.
East is East (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12 000: 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Le nona porta ([illegible])
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30
Lire 12.000. 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
Pa[illegible] of mind (thriller)
Orari. (indicativi) 15.30, ult. [illegible]
[illegible]

CENTRALE. Tel 0184-597820
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30, ult. [illegible]
Lire 12.000. 8000.

TABARIN. Tel [illegible].
Blade (azione).
Orari (indicativi) 20,20; 22,40.
Lire 12.000; 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070.
Al di là della vita (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30: ult. 22.30
[illegible], 8000.

ORFEO. Tel. 0184-622 333.
Film a luce rossa
Orari: (indicativi) 15.30; ult. 22.30.
Lire 12 000: 8000.

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel [illegible]
Anna e il re.
Or.: 20-22.30.
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10.000. 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
007 Il mondo non basta.
Orario. 20,15-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10.000-6000-5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Io amo Andrea.
ore 20,30-22,30
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
La figlia del generale.
Ore 20.15-22.30.
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10 000; 6000. 5000.

[illegible]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 16-21

[illegible]
ONDINA. Tel. 019-692 910
Oggi riposo.
Orario: 15,30-18-20.15,15-22,45.
Lire 10000-8000

Il giornalista-scrittore de La Stampa oggi presenterà il suo ultimo libro

Conferenza sui misteri della luna

Piero Bianucci ospite dei Martedì letterari del casinò

Bruno Monticone
SANREMO

La conquista della luna. Sembra un fatto lontano, quasi dimenticato, quello che accadde quel fatidico 21 luglio 1969, più di trent'anni fa, quando Armstrong e Aldrin misero piede nel Mare della Tranquillità. Mai [illegible] uomo lo aveva fatto. Un sogno, lungamente inseguito, che era diventato realtà. Seguirono altre missioni lunari, poi una lenta attenuazione dell'interesse popolare [illegible] queste imprese. La luna non interessa più? Non è vero. Piuttosto interessa in una chiave diversa, con programmi che permettano di sfruttarne le risorse. Perché sulla luna, e sulle esplorazioni spaziali in genere, si è continuato a lavorare. Con meno riflettori addosso. Nel [illegible] la sonda Lunar Prospector ha scoperto acqua ghiacciata attorno ai poli lunari; Stati Uniti, Europa, Russia, Canadà e Giappone, tutti insieme, stanno costruendo una stazione spaziale: le prossime tappe [illegible] la [illegible] di «colonie» lunari ed un viaggio verso Marte.

Della luna, di quell'ormai lontano sbarco del 21 luglio 1969, fino alle prospettive di colonizzazione, parlerà oggi Piero Bianucci. Un esperto. Giornalista scientifico tra i più noti in Italia, responsabile di «Tuttoscienze» de La Stampa, collaboratore di Piero Angela e Giorgio Celli in varie rubriche televisive, presenterà oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'opera del casinò, nell'ambito dei Martedì Letterari, il suo ultimo libro «La luna». Bianucci, che ha visto addirittura battezzare con il suo nome l'asteroide 4821 dall'Unione Astronomica Internazionale di Cambridge (Usa) per la sua attività di divulgazione dell'astronomia, ha accompagnato la sua vita, in un certo senso, alla conquista dello spazio: «La mia generazione - ha detto - ha avuto il previlegio di vivere un'epoca eccezionale per le conquiste spaziali. Ho cominciato ad occuparmi della luna negli anni Cinquanta, quando ero un ragazzino curioso, armato di binocolo e di un libretto di astronomia elementare. Nel 1957 ho visto il primo satellite artificiale, poi i primi voli spaziali, quindi la conquista della luna. Come cronista sono stato testimone dell'esplorazione del sistema solare. Avvenimenti che hanno rivoluzionato le nostre conoscenze. Anche [illegible] pochi, tra intellettuali, filosofi, artisti, scrittori o politici, sembrano aver capito la rivoluzione culturale determinata da queste conquiste».

Bianucci, oggi al casinò, [illegible] introdotto da Mario De Martino. E' prevista anche la proiezione di un documentario. L'ingresso sarà libero.


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
GruppoAlta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Sabato e Domenica: 10.00 -
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO



Storie di derby e stavolta anche storie di mister nel servizio del nostro Manrico Gatti: a sinistra un furibondo Marco Masi che nonostante la vittoria non ha voglia di festeggiare, con Perrella e Pionetti che cercano di farlo tornare in campo. Tutto inutile: il tecnico si chiuderà negli spogliatoi. A destra l'allenatore Benedetti dell'Imperia sembra quasi pregare gli dei del calcio per una squadra senza fortuna: ma il cuore nerazzurro potrebbe ancora dire la sua



CONTROPIEDE

Cari amici vicini e lontani

Così vicini, eppure così lontani. Sanremese ed Imperia, «cugini» odiati - ma in fondo si fa per dire: chi altro te lo regala [illegible] derby così? - s'incontrano e si lasciano. Gli uni col naso all'insù verso [illegible] deciso rilancio (almeno così si intuisce, si spera, ci si augura). Gli altri con il disperso sguardo di chi dà tutto ma non ha certezze. Neppure per un paio di calzettoni di ricambio, per un cerotto.

Comunque entrambe [illegible] in retroguardia, divise dalla miseria di un punto. In un campionato che, con un pizzico di buona sorte, di maggior concentrazione, di circostanze meno sfavorevoli, vedrebbe entrambe in posizioni assai meno difficol[illegible]. La sofferenza, insomma, resta in pratica divisa in parti uguali. Per tirarsi fuori dai guai, la Sanremese si affida a rinnovamento e programmazione. L'Imperia, probabilmente, soltanto a una buona stella. Speriamo risplenda presto.

Le recenti vicende tecniche [illegible] societarie, [illegible] più, non hanno fatto altro che produrre [illegible] afflusso al campo da secondo piano. Peccato. Per i motivi di cui sopra, e per tante altre considerazioni che potrebbero - in situazioni [illegible] altra fortuna - far tradurre in un autentico boom questo adorato [illegible] per tanto tempo inseguito - da tutti - campionato professionistico.

A parte Samp e Genoa, a parte lo Spezia, le «cugine» incarnano il massimo calcio ligu[illegible]. Fa male vederle languire laggiù, nel grembo di una C2 lacrimosa. A meno di non esser quelli che godevano quando i derby si giocavano in Seconda o Terza categoria... [r. bg.]

Biancazzurri in bilico tra classifica e «mercato», nerazzurri dal futuro incerto fra coraggio e scarsa fortuna

La Sanremese riparte, l'Imperia s'interroga

Il rovente 1-0 nel derby visto da due clan che restano in angustie

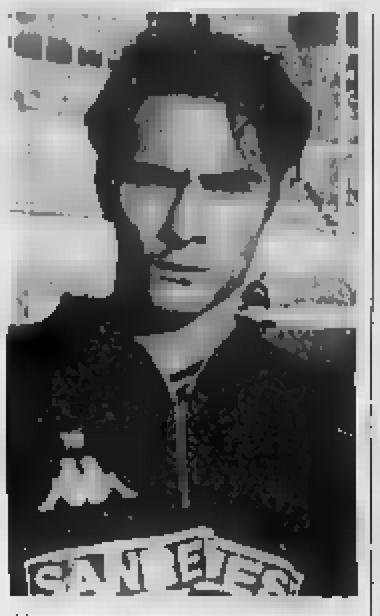
Uomo-chiave

Dalla Bulgaria con speranza

SANREMO

Qualcuno, soprattutto per il fisico (è alto 1,67), ma anche per un certo modo di muoversi in campo, lo ha paragonato [illegible] un «grande» del passato della Sanremese, l'argentino Orlando Rao. Paragone impegnativo, certamente affrettato dopo soli 90 minuti. Ma un dato indiscusso è che Alessandro Alessandri - velocissimo e sgusciante trequartista, scuola-Inter, all'esordio nel derby contro l'Imperia dopo una complicata trattativa sull'asse Sanremo, Milano (Inter) e Sofia (federcalcio bulgara) - è stata una piacevole sorpresa per la Sa[illegible]. Una prestazione eccellente. [illegible] ragazzo è entrato subito in partita. Non a caso, nel gol decisivo, siglato da Tomaselli, il suo «assist» è stato decisivo per rapidità ed esecuzione, prima nel rubare [illegible] tempo al difensore dell'Imperia, poi nell'offrire a Tomaselli il pallone-gol. Festeggiatissimo il giocatore a fine match. Non ha patito l'emozione dell'esordio: «Era un match delicato. All'inizio l'espulsione di Laghi ci ha messo in difficoltà costringendoci a cambiare l'assetto del gioco», ha detto.

Alessandri, originario di Galatina (Lecce), vent'anni, si è ritrovato di colpo proiettato dalla «primavera» dell'Inter, dov'era stato inamovibile titolare nella «primavera» fino a due stagioni fa e, la scorsa stagione, dalla serie A bulgara nelle file del Septemvri Sofia, a lottare per la sopravvivenza in C2. «Ma la lotta per la salvezza è uno stimolo a far meglio. E qui a Sanremo, compagni e pubblico mi hanno accolto benissimo», dice. L'esperienza in Bulgaria? «Interessante, anche se il campionato bulgaro ha i suoi limiti. Ci sono tre o quattro squadre forti e tutte le altre a livello più basso. Potrebbero, forse,. da noi, fare una buona C1». L'Inter? «Una bellissima esperienza. Devo tutto al club nerazzurro. Vi sono andato che avevo solo 14 anni. Non è facile, a quell'età, essere soli, lontano da casa. Loro mi hanno aiutato e mi sono stati vicini». [b.m.]



Alessandri ha fatto felice la Sanremese

Bruno Monticone

SANREMO

Vincere un derby è una «medicina» [illegible] importante per qualunque malanno calcistico. E l'1-0 con cui la Sanremese ha fatto sua la sfida con l'Imperia può essere una svolta significativa, sul piano psicologico, per il [illegible] campionato. Non solo perché ha potuto abbandonare l'ultimo posto (che resta, [illegible] ben chiaro, solo un gradino sotto), quanto perché rappresenta un'iniezione di fiducia incredibile per una squadra che, in campionato, non riusciva a vincere dal 25 ottobre.

Adesso l'importante è capitalizzare bene [illegible] successo. Soprattutto per quello che la partita ha detto. Un match in cui la Sanremese ci ha messo cuore, anima e grinta, più che gioco; in cui ha saputo anche rimediare a qualche imprevisto come l'espulsione, al primo minuto, di Laghi che ha mandato all'aria l'assetto tattico offensivo (un reparto con grandissimi problemi in casa biancazzurra), in cui si è vista una bella solidità difensiva ed anche l'indiscusso spessore tecnico della coppia Tomaselli-Alessandri che ha confezionato il gol vincente.

Ma detto questo, bisogna anche ammettere il rovescio della medaglia. Perché la Sanremese ha trovato, dopo quasi tre mesi, la vittoria forse in una partita in cui il pareggio sarebbe stato l'esito più equo. Per fortuna (della Sanremese, s'intende) la sorte, a volte, compensa le situazioni. Ma la paura [illegible] cui la Sanremese ha iniziato il match e l'affanno con cui, nella ripresa, ha fatto fronte agli attacchi furenti di un'Imperia ridotta in nove che cercava il pareggio collezionando calci d'angolo (11-2 il conto per i nerazzurri) e sprecava incredibili occasioni, devono far meditare sui problemi che ancora ci sono.

Li conoscono bene l'allenatore Masi e i dirigenti. Il tecnico, a fine gara, come liberatosi da un incubo, è piombato [illegible] corsa negli spogliatoi, ha annunciato un silenzio-stampa (polemico) poi, in parte, annullato: «Una grande prova dei miei ragazzi. Hanno giocato con il cuore come fanno da tre domeniche [illegible] questa parte. Abbiamo avuto anche un po' di fortuna. Adesso spero che questa vittoria ci [illegible] coraggio», ha detto il tecnico. Lo staff dirigenziale al gran completo (il presidente Cavallo, Rivetti, Enzo Boazzo, il nuovo d.s. Anconetani) ha festeggiato [illegible] successo decisamente «liberatorio», ma con la [illegible] ora, soprattutto, al calciomercato dove la squadra cerca rinforzi oltre agli innesti di Perrella e Alessandri, entrambi ampia[illegible] «promossi» dal derby (che, per Perrella, contro i suoi ex compagni, aveva anche delicati risvolti psicologici).

Ieri pomeriggio, a Genova, c'è stato un incontro per l'ingaggio del [illegible] attaccante. Top secret il nome. Forse arriva dall'Abruzzo (Teramo?), ma ancora ieri sera la trattativa era in ballo. E, dalla conclusione per il bomber, in un quadro di valutazioni tattiche, dipenderebbe il ritorno a Sanremo, vicinissimo, di Stephan Lerda. Il francese, che a Livorno non ha, finora, [illegible] moltissimo spazio, ha confermato di essere disposto a tornare di corsa a Sanremo. I problemi sono, soprattutto, finanziari: Ma la formula del prestito potrebbe, per il momento, risolvere il problema.

Benedetti

Il mister amaro «La solita storia»

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta nel derby [illegible] l'ultimo posto in classifica lasciano l'Imperia nella più cupa disperazione. Tutto da rifare quindi per i nerazzurri, che domenica scorsa avevano travolto la Pro Patria lasciando sperare in un risultato positivo anche al «Comunale» di Sanremo [illegible] invece [illegible] usciti dalla sfida diretta senza punti, con la squadra decimata per le squalifiche in [illegible] del prossimo incontro e soprattutto con molte recrimina[illegible].

Giorgio Benedetti non nascon[illegible] l'amarezza per quel che poteva essere e non è stato: «E' un film purtroppo già visto e rivisto in questo campionato. Giochiamo bene, costruiamo, meritiamo di concretizzare, sprechiamo l'incredibile e poi, quando meno ce lo aspettiamo, gli avversari trova[illegible] l'unico tiro della partita e ci puniscono senza pietà, lasciandoci a bocca asciutta. Anche nel derby è andata così: complimenti alla Sanremese, ma, sinceramente, non meritavamo di perdere».

Tra i nerazurri si è messo in grande evidenza uno scatenato Simone Spinelli, cui sono toccate le due più nitide occasioni da rete: «Ho colpito un palo clamoro[illegible] in avvio di partita [illegible] nella ripresa, di testa, non ho [illegible] la porta. Un vero peccato, perché non siamo certo stati inferiori agli avversari».

Archiviato negativamente il derby, l'Imperia guarda al futuro. Domenica prossima arriverà al «Ciccione» il Saronno e i nerazzurri saranno condannati a cercare i tre punti, sia pur in formazione ampiamente rimaneggiata, priva degli squalificati Bocchi e Anzalone. La classifica non consente altri passi falsi e Benedetti [illegible] è consapevole: «Dobbiamo nuovamente rimboccarci le maniche e ricominciare da capo. Purtroppo quest'anno ci siamo abituati, ma l'impegno c'è. Ce la faremo».

Ma l'attesa più importante nel club di piazza d'Armi è quella relativa alle sorti della società. I dirigenti [illegible] lavorando per trovare una soluzione che consenta di sbloccare la situazione legata alle quote ancora in capo a Pino Cipolla, ma per ora si tratta soltanto di contatti, ancora privi di riscontri ufficiali.

Negli ultimi giorni si è parlato persino di una trattativa [illegible] il Milan, che porterebbe la società [illegible] a diventare partner dell'Imperia: si tratterebbe di qualcosa di più di una semplice boutade, ma tra i due sodalizi si aprirebbe una collaborazione soprattutto tecnica, senza tuttavia un impegno dirigenziale diretto per il team di Silvio Berlusconi. L'Imperia resterebbe quindi di proprietà imperiese e in quest'ot[illegible] esisterebbero contatti con un gruppo imprenditoriale locale con notevoli interessi nell'edilizia, che potrebbe decidere di utilizzare il club nerazzurro come veicolo pubblicitario per le proprie attività.



Due nerazzurri pressano Laghi. la grinta dell'Imperia avrebbe meritato di più

Il sofferto successo sul campo della matricola terribile Alzano alza le quotazioni dei blucerchiati

Dionigi-gol, e la Sampdoria rivede l'Olimpo

La prima rete del centravanti vale il rilancio in piena zona-serie A

Damiano Basso

GENOVA

Ci voleva. Il significato [illegible] questa sofferta vittoria sull'Alzano va sicuramente oltre i tre punti in palio. La Sampdoria ha inviato [illegible] segnale forte. [illegible] sopperito [illegible] grinta e carattere alla mancanza di continuità [illegible] di fluidità che ne sta contraddistinguendo il gioco in questo periodo. Era decisamente fondamentale questo successo esterno: per continuare a tallonare [illegible] Napoli in classifica e per riportare [illegible] po' di serenità all'ambiente, turbato dal pareggio casalingo contro [illegible] Fermana. E domenica prossima potrebbe riservare qualche sorpresa: Samp a Marassi contro una Pistoi[illegible] non certo trascendentale, Napoli di nuovo in trasferta, a Ravenna. Un'occasione da sfruttare.

VENTURA Cambia [illegible] risultato, cambiano gli umori, ma il pensiero di Giampiero Ventura resta sempre lo stesso. Solo che dopo [illegible] vittoria attecchisce più facilmente. Sui tifosi e anche sulla critica. «Una vittoria preziosa, considerando anche le difficili premesse: gara in trasferta contro una rivelazione del campionato, disputata su un terreno in non buone condizioni, necessità [illegible] dover puntare al risultato pieno con l'aggravante della vittoria del Napoli... sono contento e soddisfatto, soprattutto per i gio[illegible] che avevano proprio bisogno di [illegible] gratificazione. Siamo sempre in corsa e resta sempre il rammarico di avere lasciato per strada cinque o sei p[illegible]. Si [illegible] trattato, però, anche di un succes[illegible] sofferto. Nel convulso finale Sereni ha dovuto metterci più di una pezza per salvare il risultato: «Eravamo partiti bene, potevam segnare già nel primo tempo. Nel recente passato era già capitato di vedere sfumare una vittoria all'ultimo minuto, questa volta invece è andata bene. E comunque penso che il risultat sia giusto. E' vero, stiamo faticando, ma la B è lunga, difficile e particolare. le condizioni p[illegible] biare da una volta all'altra».

DIONIGI Una rete da tre punti. Il primo gol di Dionigi con la maglia blucerchiata si è rivelato pesantissimo: «In realtà sarei già a quota due se Bazzoli non mi avesse annullato quel colpo di testa a Torre Annunziata. Sono felice, certamente, anche per la vittoria che abbiamo ampiamente meritato. Il gruppo c'è e o ha dimostrato proprio [illegible] l'Alzano. ognun di noi ha messo in campo tutto quell che avevas. Grazie a questo successo la Samp potr preparare in tranquillità [illegible] prossima [illegible] casalinga contro la Pistoiese; «la scrsa settimana, infatti, è stata molto difficile, le critiche succedute al pareggio con [illegible] Fermana, il ritiro... dopo una vittoria, specialmente fuori casa, il morale logicamente cresce. Ora dovremmo acquisire maggior consapevolezza delle nostre possibilità. Questa squadra è competitiva, è in grado di centrare la promozione».

PALMIERI «Avevamo un solo risultato utile e lo abbiamo conquistato - ha detto il capitano blucerchiato - Effettivamente la Samp non ha disputato una buona gara, per una volta siamo stati un po' fortunati, ma va bene così. A volte in passato avevamo scontato ogni minima ingenuità. Contro l'Alzano si è chiuso il girone di andata e ci troviamo in una posizione di classifica tutto sommato buona. Sono convinto che esistono le premesse per disputare un grande girone di ritorno. Speriamo soamente di poter lavorare con tranquillità, senza dover fare i conti con infortuni o altri contrattempi».

NOTIZIARIO Appuntamento oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Sakic, che ha riportato una frattura [illegible] nasale. Per la partita con la Pistoiese dovrebbero essere nuovamente disponibili nelle migliori condizioni Besaresi, Tosto e Flachi.



Dionigi, un preziosissimo bersaglio

I migliori del mondo al Palaravizza dal 4 febbraio

Alassio, grande spettacolo grazie [illegible] Europe»

ALASSIO

Il top del tennis tavolo. Così può essere definito il «Joola Europe» la cui edizione numero trenta sarà ospitata dal Palaravizza dal 4 al 6 febbraio Il prestigioso appuntamento, che ogni anno viene organizzato da una diversa nazione europea, mette di fronte i 12 migliori esponenti, sia in campo maschile che femminile, del ranking continentale. La manifestazione, presentata nei giorni scorsi, è organizzata dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo con la collaborazione del Comune di Alassio. In pratica, se si esclude lo squadrone cinese, saranno presenti nel palazzetto ponentino i big di questa spettacolare disciplina a partire dallo svedese Jan-Ove Waldner, trentacinque anni, due volte campione del mondo ('89 e '97) che gli addetti ai lavori ritengono, insieme con l'asso ungherese degli anni '30 Victor Barna, il miglior giocatore di tutti i tempi.

Nel tabellone maschile spiccano anche i nomi di Vladimir Samsonov, campione europeo in carica, e Philippe Gatien, campione del mondo nel '93. Altro protagonista sarà lo svedese Jorgen P[illegible] che nel suo curriculum vanta una serie di risultati davvero invidiabili. L'Italia sarà rappresentata da Yang Min, cinese neutralizzato capace di poter lottare per il podio. In campo femminile occhio all'azzurra Alessia Arisi che dovrà vedersela con [illegible] cinesi naturalizzate: Quianhong Gotsch, Jing Tian Zorner e Lian Ni Xia. Le gare, tra gironi eliminatori e finali dureranno quattro giorni con partite previste fin dalla matti[illegible]. Eurosport, tivu via satellite ricevibile in oltre 50 Paesi, trasmetterà le gare per un evento che avrà anche un'ottima immagine promozionale. [g. o.]

Un'Eccellenza in biancoblù dopo il 6-0 alla Sampierdarenese

Il Savona è tornato a ruggire E' Calabria il profeta del gol

De

SAVONA

Come volevasi dimostrare, il proverbio in vernacolo conferma: «L'occhio del padrone ingrassa il cavallo». Dunque, la strigliata del presidente Benedetto Piro e la sua presenza sul gelido campo di Begato a Rivarolo, hanno le al Savona, che sempre stata dichiarata tutti gli avversari il più forte.

E' bastato un calo, dovuto al valore dei... «nemici», dai numerosi infortuni e da qualche episodio contrario, e la maglia rosa del campionato si è subito sentita in pericolo. La partita in casa della Sampierdarenese era quindi per le opportune verifiche per conoscere tutti, veramente tutti, volevano vincere questo campionato.

La risposta è arrivata con un perentorio e tennistico risultato, e adesso non si venga a dire che l'avversario era debole e ultimo in classifica: il Savona, con un po' di concentrazione ed impegno ha dato lezione non tanto agli avversari sul campo, ma a chi sammai aveva l'orecchio incollato alle radioline.

Fra tante note liete, la tripletta del capocannoniere del campionato Giancarlo Calabria a cui la porta avversaria girato la schiena per giornate. Ora Calabria, terminata la dei pali colpiti, ha ritrovato l'orgoglio del bomber e la voglia di condurre per questa formazione che Sassarini ha avuto in consegna dal presidente Benedetto Piro.

Fra i graditi ritorni anche quello di Patric Panucci, il cui piede, in occasione delle punizioni, sembra... una stecca da biliardo tanto è preciso. All'inizio del torneo erano state scherzosamente pronosticate a Patric 40 reti. Certo si è fermato, ma per lui non ci sono limiti. Una doppietta per un altro splendido elemento, il mancino Lamberti, soddisfazione come quella discesa assassina di Bisio che ha sfiorato volta gol.

In tanta festa c'è chi... piange. E' il bravo Siciliano, atleta e di grandi prospettive al punto che più di tecnico avanzato il pronostico che farà carriera fra i professionisti. E' stato espulso, il sanremese, e come con Cappanera tempo segnalinee esagerato nel riferire all'arbitro. Così la sua voglia di riscatto si è fermata davanti al cartellino rosso, peccato perché la formazione è tornata titolare e tassello importante Siciliano mancherà.

In festa e tanto freddo e vento, c'è anche da assegnare Latte il premio della costanza per esser... rimasto presente. Poi Dessì Signego i soliti mastini, un Ruollo autentico faro e Biloni generoso nell'aprire varchi per i compagni. Quindi D'Angelo che, passata l'influenza, dimostra la propria importanza. Scampoli di gloria per il generoso Barone, e per il giovane della Juniores, Parisi.

Un Savona che ha trovato la retta via e l'impegno giusto per questo campionato: già domenica prossima sarà ospite al Bacigalupo delle squadre più in forma del torneo, gli spezzini del Fo.Ce. Vara, battuti all'andata proprio da rete dell'assente Siciliano. La squadra spezzina forte bomber Pellegrini e ha raccolto ben 15 punti nelle ultime sei partite: un avversario decisamente di tutto rispetto.



Il presidente Piro ricorna a sorridere

Il Vado non molla la presa

Loanesi ko e arbitro sotto accusa
Un'ottima Albenga si morde le dita

Ezio

Vado ancorato al Savona dopo la vittoria sul derby contro la Loanesi, veleni e polemiche l'arbitraggio del chiavarese Boro. L'Albengacisano domina sul Pontedecimo ma regala il punto ai genovesi, questi i commenti protagonisti: Eratta(Vado) «Vittoria sofferta, merito dei ragazzi che ci hanno creduto anche dopo l'espulsione di Ranieri. Giusta? Diciamo evitabile, espellere un giocatore già ammonito perché rispetta la barriera è eccessivo. stava invece l'espulsione di Palermo per una entrata irruenta. La Loanesi ha messo in difficoltà , se pareggiavano non avrebbero rubato niente».

Alex Prestia(Vado): «Ho giocato con l'influenza ed avevo le gambe molli quando ha fallito il raddoppio. Non abbiamo ripetuto la partita contro la Fezzanese però va bene così, sempre dietro al Savona ed ora abbiamo allungato a 6 punti il vantaggio sulla terza».

Fulvio Piovano(Loanesi): «Giocare con questo vento era impossibile ma abbiamo non meritando, ci stava il pari se l'arbitro non annullava un gol a Scipioni, apparso ai più irregolare. Abbiamo colpito traverse con Villa punizione e qualche valutazione ci ha lasciato l'amaro in bocca, dispiace perdere così».

Due parole anche su Boro, per l'ennesima domenica protagonista in negativo: brutta prestazione, intanto pagano... L'Albenga intanto blocca il Pontedecimo: Cesare Cometto, presidente ingauno: «Abbiamo regalato due punti, lo hanno sso anche i loro dirigenti. Abbiamo giocato la più partita da inizio campionato sogno che quando vogliamo... Per parlare dei 2 pali colpiti. Questo dimostra che la classifica e bugiarda, speriamo di essere sulla via della guarigione, proseguendo con questa continuità».



Giancarlo Calabria qui in azione sulla destra contro il Sestri Levante è tornato al gol domenica firmando addirittura sul campo del fanalino Sampierdarenese. Con queste tre segnature il bomber del Savona è salito a quota 13 reti rafforzando la propria posizione di leader nella classifica dei cannonieri di Eccellenza

ARGENTINA

Figuraccia col Fo.Ce.

Un ko pesante ed inatteso. Lo 0-4 subito dall'Argentina, sul campo Fo. Ce. Vara, nel campionato di Eccellenza, stupisce solo sette giorni dopo aver visto i rossoneri mettere alle corde la capolista Savona. «Ma purtroppo, abbiamo pagato proprio quella partita. Dopo l'impegno contro il Savona, siamo deconcentrati e siamo diventati irriconoscibili. ha brutta prova, anche se nel primo tempo abbiamo avuto almeno tre palle-gol che non siamo riusciti a sfruttare. Sono i nostri limiti. Non abbiamo continuità. Se subiamo un gol non abbiamo capacità di reazione. Comunque dobbiamo farne un dramma», dice Alfredo Bencardino, allenatore . Certo, nel bilancio del match, hanno pesato molto le assenze. A parte la squalifica del portiere titolare Minori, di Trasatti e di altri infortunati, è venuto a mancare, in extremis, anche Vincentiis (influenza), mentre il bomber Colella, in perfette condizioni fisiche, ha giocato solo nel primo tempo. [b.m.]

La levantina

Grassorutese avanti tutta

E' un torneo strano questa Eccellenza 1999-2000: la prima di ritorno conferma che ci sono due squadre fuori portata in alto (Savona e Vado) e sotto la media in basso (purtroppo entrambe genovesi come Baiardo e Sampierdarenese); il resto del presente un notevole livellamento dove chiunque può o perdere contro chiunque. Forse un pizzico di attenzione in più lo la matricola Foce Vara che negli ultimi tempi ha ingranato una alta e sta risalendo a rotta di collo la classifica.

Il derby di Caperana è finito in pareggio. C'era un po' di timore sul fatto che l'esito della partita di andata influisse sulla gara: la Sammargheritese aveva vinto sul campo 3-0 ma perse a tavolino 0-2 perché fece giocare Olcese, ancora in attesa di scontare la squalifica meritata nella stagione precedente la maglia del Sori. Invece la partita è filata via liscia non anche l'arbitraggio autoritario di Calcagno e due rigori tra i dubbi della parte avversa. Maurizio Pertusi, allenatore della Samm, avrebbe molte ragioni per recriminare (oltre all'infortunio con la Caperanese c'è la recente sentenza della Disciplinare sulla partita con il Vado a suscitare più di un dubbio in casa arancione) ma si conferma un vero gentleman del pallone: «Nel complesso il risultato mi sembra giusto, abbiamo giocato meglio nel primo tempo, nella ripresa abbiamo lasciato un po' troppo spazio alle loro repliche. I rigori? Non la di giudicare, per principio non discuto l'operato dell'arbitro. Né me la prendo per la sentenza della Disciplinare ai ragazzi l'avevo detto dalla prima decisione che non dovevamo dare per scontato nulla e che dovevamo giocare come se la partita con il Vado l'avessimo persa. Così continuiamo a fare, so che società farà ricorso alla Caf ma queste sono scelte che spettano presidente ed ai suoi collaboratori». Più su di giri il collega della Caperanese, «Zizzi» Stagnaro: «Considerato che ci mancavano Narizzano e Codice considero questo punto conquistato. E' vero in casa non riusciamo a vincere ma continuiamo a muovere classifica. Dalla panchina i falli area si vedono male perciò mi astengo dal commentarli. Dico solo che nel finale abbiamo avuto un paio di opportunità per fare bottino pieno».

In grande spolvero anche Grassorutese che approfitta dei guai di un Baiardo che ha licenziato l'allenatore storico Gordella continua a perdere. Il Sestri Levante versione Victor Brogi è una fonte di continue sorprese a Fezzano alle corde la quotata squadra di casa e manca la vittoria un soffio [d. s.]

PROMOZIONE

Coccoluto evita la polemica, Ventimiglia e Ospedaletti centrano successi importanti

Il derby al veleno sorride alla Carlin's

Golfodianese battuta a domicilio, Masuero furente

Bruno Monticone

Un derby al veleno e due vittorie casalinghe, importanti, per le squadre imperiesi del campionato di Promozione. La Carlin's ha fatto suo, in trasferta, il derby sul campo della Golfodianese finito con una coda «velenosa» di polemiche. Ventimiglia e Ospedaletti, invece, hanno vinto centrando due successi importantissimi in chiave-promozione (per i frontalieri) e in chiave-salvezza (per gli arancione).

DERBY Fa sensazione il successo della Carlin's Boys (2-1) sul campo di una Golfodianese che, solo sette giorni prima, aveva letteralmente travolto, in trasferta, l'Arenzano, una delle «grandi» del torneo. la vittoria è stata accompagnata da un dopopartita polemico che ha coinvolto, in prima persona, i due allenatori. Furibondo Cristiano Masuero, allenatore della Golfodianese: «La Carlin's ha vinto con un tiro e mezzo in porta, sfruttando un nostro errore. Noi abbiamo preso pali, ci siamo visti gol salvati sulla linea, abbiamo sprecato occasioni. Ci hanno un rigore, forse due. Polemiche che hanno caratterizzato anche il dopopartita. «Sinceramente non capisco il motivo tante polemiche - ribatte Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's - Masuero se l'è presa con me. Mi dispiace perché amico. Ma non se la deve prendere noi, semmai con la sua squadra. Noi abbiamo preso molte botte l'arbitro ci ha aiutato». I dianesi erano andati in vantaggio con il solito Belvedere (arrivato a quota 7); poi, nella ripresa, l'uno-due di Cuneo e Russo (sesto gol personale per l'ex ventimigliese) che ha ribaltato il risultato.

Un sofferto 3-2 contro il Ouliano «firmato» da Bacigaluppi, Gozzi e Iezzi «Sofferto, ma importante visti gli altri risultati delle squadre di testa. Importante perché abbiamo giocato in undici contati. Era un momento difficile», dice Francesco Lapa, tecnico giallo. Una bella reazione quella del Ventimiglia che passato dal vantaggio (1-0) allo svantaggio (1-2), ha saputo ribaltare il risultato.

Netto il 3-0 dell'Ospedaletti genovesi del Medit Cust Via dell'Acciaio grazie ad un'autorete e ai gol di Pistone (3 reti nelle ultime due partite) e Sindoni. «Non stati brillanti, ma l'importante era vincere», dice l'allenatore arancione Piero Mellano. [b.m.]



Russo, gol «pesante» per la Carlin's

CALCIO GIOVANILE

Intemelia «frenata» dall'Argentina

Campionati giovanili provinciali ancora a mezzo servizio, in attesa ripresa dei tornei Allievi e Esordienti. Ecco i risultati delle gare disputate nel fine settimana appena trascorso.

Juniores. L'Argentina frena la marcia al vertice dell'Intemelia, ma i frontalieri mantengono saldamente il comando, con quattro lunghezze sull'Ospedaletti. In la Carlin's, vittoriosa a Vallecrosia al termine un derby ricco di episodi, che ha visto di Faraldi capaci di ribaltare il risultato che dopo pochi minuti li vedeva sotto di due reti. Alassio Auxilium-Riviera 1-2; Andora-Alassio 3-2; Don Bosco-Carlin's 3-4; Golfodianese-S. Stefano 2-0; Intemelia-Argentina 3-3; Ospedaletti-Ventimiglia 5-0; Matteo-Borghetto 1-5. Classifica: Intemelia p. Ospedaletti S. Stefano, Carlin's e Andora 24; Argentina 23; Riviera 22; Don Bosco 19; Golfodianese 18; Borghetto 14; Alassio Auxilium 13; Alassio 10; Ventimiglia 7; S. Matteo 1.

Giovanissimi, secondo forfait consecutivo per il Ampelio, che non si è presentato all'Arziglia per disputare il match con la Carlin's e incorrerà quindi nelle ire del giudice sportivo. Don Bosco 8-Intemelia 1-2; Golfodianese-Don Bosco 1-3; S. Stefano-Bordighera 3-5; Sanremese-Taggese 0-2; S. Ampelio-Carlin's 0-3; Val Steria-Riviera 2-2; Ventimiglia-Argentina 0-1. Classifica: Riviera p. 31; Don Bosco 27; Carlin's 24; Taggese 22; Golfodianese 21; Intemelia 19; Argentina 18; Ventimiglia 17; Bordighera 13; Don Bosco e S. Stefano 11; S. Ampelio 10; Val Steria 8; Sanremese 7. [l. a.]

PRIMA CATEGORIA

Tra Bordighera e Legino combattuto zero a zero

Il Don Bosco a testa alta davanti al super-Alassio

BORDIGHERA

Nella giornata della neve, con ben tre rinviati per il bianco che copriva l'entroterra ligure, ha preso il volo l'Alassio Auxilium, sempre più solo in vetta alla classifica.

A far le spese della voglia vincere dei ragazzi del presidente Giulio Grassi, il Don Bosco Vallecrosia Camporosso. La formazione imperiese ha comunque dato filo da torcere ai gialloneri di Nicolosi, costretti a soffrire a lungo prima di incamerare i tre punti che, complice il pareggio Borgio li lanciano sempre più verso la promozione.

Il gol decisivo di Cassata nel primo tempo ha piegato le ali al Don Bosco, che nella ripresa ha sfiorato ripetutamente il pari, come sottolineano gli stessi dirigenti biancorossi: «Non siamo riusciti a concretizzare vuoi per imprecisione nostra, vuoi per la bravura del portiere alassino, che si è tra l'altro superato nel neutralizzare splendido colpo di testa di Demmes.

La giornata non è stata particolarmente positiva per l'altra imperiese impegnata in Prima. Il Bordighera ha infatti impattato 0-0 all'Arziglia, un risultato che ha premiato soprattutto il gioco lento e ragionato del Legino, penalizzando la verve offensiva uomini di Bertazzon. Il Bordighera, così il Don Bosco, naviga ora in un tranquillo centroclassifica, lontano dai clamori della zona di vertice e dalle paure della lotta-salvezza. Una posizione ideale per lavorare e costruire la squadra futuro. Domenica prossima i biancazzurri impegnati ancora in casa, con il Sassello, mentre il Don Bosco salirà a Pallare per la sfida con una delle migliori realtà del girone.



L'esperto Marino Cancore, «stella» di un Alassio lanciato verso il titolo

Il 15° turno non ha portato intanto fortuna neppure all'Andora, formazione imbottita di giocatori imperiesi. La squadra allenata Silvano Rivera è uscita sconfitta dal match esterno il Portovado e, soli 12 punti all'attivo, pericolosamente vicina la zona più pericolosa classifica. Per i biancazzurri è necessario un immediato riscatto, già dalla prossima partita, in casa con l'ostico Celle Ligure. [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

In luce anche l'Alba Docilia, mentre trova una collocazione di data importante il Meeting Maurina

Un esordio positivo per Pittatore e Podestà

I due savonesi del Cus Genova protagonisti al meeting di Modena

Spetta alle riunioni indoor inaugurare l'intenso 2000 dell'atletica leggera. I primi appuntamenti al coperto, ricordando che il clou sarà a Genova a fine febbraio con i campionati italiani, hanno riservato liete sorprese portacolori liguri.

La prima pagina spetta alla riunione di Modena dove si registrata un'ottima prestazione del savonese Massimiliano Pittatore, tesserato per il Cus Genova. Dopo quattro anni di inattività il velocista allenato da Marco Mura ha siglato l'eccellente tempo di 7"13 sui 60 metri gettando le basi per un'ottima stagione.

Un altro portacolori del Cus Genova, Paolo Podestà, si è imposto nel salto in alto superando l'asticella posta a 2 metri. Ha affermato Podestà al termine della gara: «E' una misura di buon valore, considerato gli infortuni che mi hanno perseguitato la stagione scorsa. Spero adesso di tornare su buoni livelli e partecipare ai principali appuntamenti».

Nella riunione modenese si sono distinti anche i portacolori dell'Atletica Arcobaleno: in particolare Fabrizio Giordanetto ha destato una buona impressione nei 60 ostacoli corsi in 8"41. Da segnalare anche la prova di Andrea Rossi nei metri chiusi il tempo di 7"54. Buoni risultati anche per l'Alba Docilia che ora impegnata in meeting nel quale erano presenti atleti di regioni.

Buoni risultati sono stati registrati nei Cadetti dove Francesco Tobia ha conquistato la medaglia di bronzo nei 60 metri. Sempre in questa distanza si è ben comportata, nella categoria Cadette, Chiara Zambou, che si sta confermando una buona velocista.

Intanto, per quanto riguarda il calendario estivo, è stata trovata la collocazione per il «Meeting Maurina» che si svolgerà il 28 giugno, la seguente al «Meeting Arcobaleno» Celle. L'appuntamento imperiese dovrebbe essere nobilitato da «grandi firme» dell'atletica azzurra considerato che arriverà quarantott'ore dal formidabile «Grand Prix» di Roma. [g. o.]

GOLF

Coppa Grant: i vincitori

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Nel week-end si è svolta la «Coppa Grant», buche stableford, nobilitata dalla partecipazione di giocatori provenienti diverse regioni. Nella Prima categoria imposto il savonese Andrea Zanini (42) che ha preceduto Franco Corazzi (36), altro frequentatore abituale del circolo ingauno. Nella Seconda categoria è invece salita sul gradino più alto del podio Sofia Germani (42) che ha avuto la meglio su Giuseppe Chillemi (35). Nella Terza categoria invece affermazione per Alfredo Pievani (37) che ha preceduto, al termine di una battaglia conclusasi all'ultimo colpo, Federico Queirolo. Nella categoria Seniores affermazione di Isabella Chillemi (36). La gara si è svolta con ideali condizioni meteo e soltanto un forte vento ha disturbato le ultime fasi. Il circolo ingauno programma per il prossimo 2000 ed altre manifestazioni che vedranno al via, oltre i migliori liguri, anche giocatori piemontesi e lombardi di ottimo livello tecnico. [g. o.]



Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia [illegible]

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

[illegible] Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come [illegible] migliaia [illegible] torinesi. Dal letto di c[illegible] apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (completa [illegible] stagione in corso, fino [illegible] prossima estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo [illegible] lavoro svolto», di[illegible] il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, [illegible] bene, il programma per cui [illegible] stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene [illegible] intendo mantenere un rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino al [illegible] - il Tst ha due nomi davanti [illegible] tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teat[illegible]. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra del Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di [illegible]gliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di [illegible] cartellone tradizionale con una maggior attenzione ai [illegible]iti europei, [illegible] il rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una [illegible] conservatrice anche [illegible] aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di [illegible] l'approc[illegible] con i giovani, flirtando [illegible] le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più [illegible]ditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, [illegible] Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «[illegible] [illegible] gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst [illegible] forniti i curricula [illegible] altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, 48 anni, di Lucignano (Arezzo). Una ga[illegible] nella gara, la sua, visto che [illegible] segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il g[illegible] direttore [illegible] Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, [illegible] [illegible] regista, 48 anni, di Torino, ma per lui [illegible] presidente [illegible] Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - preci[illegible] [illegible] vicepresidente Boursier - [illegible] comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di [illegible] tradizionale [illegible] sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo [illegible]ese contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a correggere il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'as[illegible] comunale alla Cultura, [illegible] Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non scontentare [illegible] destra. E [illegible] lo nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai [illegible] vertici del panorama teatrale italiano, venerdì dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato [illegible] Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidente elenca, tra questi, la [illegible]pertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per [illegible] spetta[illegible]. Non è poco considerando che le recite oggi si preparano [illegible] una vecchia officina di corso Taranto stretta tra i rumori di due [illegible] fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo [illegible] in una recente intervista a La Stampa [illegible] detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, [illegible]

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera



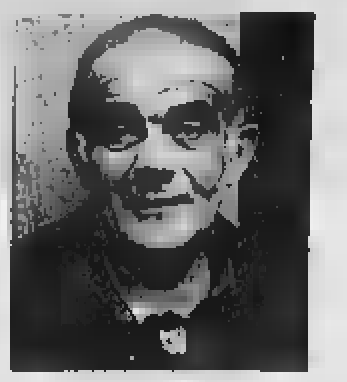
Gabriele Vacis, 44 anni

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, [illegible]liate di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano p[illegible] che lo sfarzo dei costumi. [illegible] laboratorio, con [illegible] sala del Garybaldi (un [illegible] cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la [illegible] in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per [illegible] conduttore [illegible] babele linguistica, il rovesciamento di pun[illegible] di vista tradizionali, [illegible] città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protago[illegible] [illegible] in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden [illegible] Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i [illegible]i lavori sono approdati [illegible] tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco [illegible] nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», [illegible] '96, è passato su Rai2 [illegible] paio d'anni dopo; dal «Il racconto d[illegible] Vajont», (di cui è autore [illegible] Marco Paolini), premio Ubu per [illegible] teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, [illegible]

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati



Massimo Castri, [illegible] anni

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione [illegible] mez[illegible] e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri [illegible] portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di [illegible] [illegible]ni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in scena «I costruttori d'imperi» [illegible] Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), [illegible] elaborato una visione drammatica che [illegible] ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato [illegible] Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche [illegible] Torino e [illegible] vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 [illegible] tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una zona teatralmente depressa, il laboratorio ha rivelato la regista Cristi[illegible] Pezzoli. [o. g.]

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

[illegible], giallo [illegible] mandanti

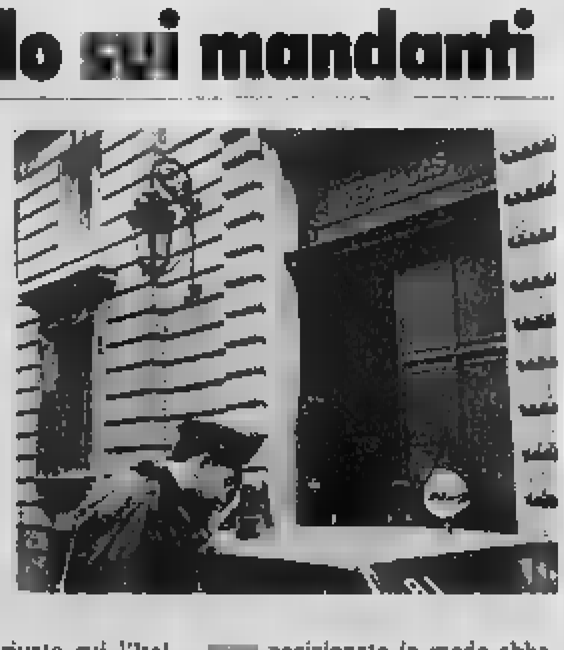
Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato [illegible] «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da [illegible] dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si [illegible] professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma [illegible] codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mi[illegible]: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, [illegible] l'inchiesta, [illegible] ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati com[illegible] dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce pie[illegible] fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede [illegible] direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti [illegible] la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas [illegible] rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - [illegible] è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che le microspie erano [illegible] posizionate in modo abba[illegible] maldestro sotto [illegible] pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per un [illegible] [illegible] tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

[illegible] nella piscina [illegible]

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano torinese. Sulla vicenda [illegible] indagando [illegible] nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per [illegible] momento, non è esclusa [illegible] ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, [illegible] anni, abitante in [illegible] Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, [illegible] [illegible] più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le [illegible] A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza [illegible] [illegible] trasportato al pronto soccorso [illegible]l'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, si è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato vano. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si cono[illegible] il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Arrivano gli Ufo in Valle d'Aosta



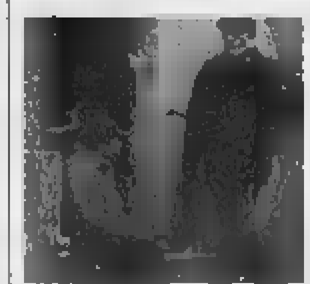
CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacan[illegible]. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione [illegible] cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in una caserma dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa [illegible] Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò [illegible]se e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso Invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il ca[illegible] per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' [illegible]esso domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria.



[illegible] prepara [illegible] centro per i s[illegible] fissa dim[illegible]

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di [illegible] Pontida, [illegible] locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di [illegible] po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di [illegible]zi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune [illegible] collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato da Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria [illegible] c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, 46 anni, di Bordighera, con gravi problemi di respirazione, è stato portato [illegible] l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi [illegible] Riviera: a Riva Ligure [illegible] Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli [illegible] dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti [illegible] «Granda» tutti i numeri di Costa



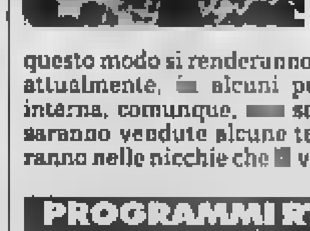
CUNEO. Nel 1999 le vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto [illegible] [illegible] rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di C[illegible]»: 92 maschi e 38 femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il 58 per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di [illegible] sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit In arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando [illegible] 420 persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, [illegible] [illegible]ti decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi [illegible] riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro Monte di Varallo illuminato per il [illegible]

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte: è questo [illegible] dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, con un apposito gioco [illegible] luci per creare un suggestivo effetto [illegible]. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, [illegible] alcuni punti [illegible] poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, [illegible] sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che [illegible] vogliono visitare durante [illegible] escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minute-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità [illegible]; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; [illegible]: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; [illegible] Musica e notizie; **15,50**. [illegible] Ferrovie. **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 18 Gennaio [illegible]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

L'arteria principale di Savona resterà parzialmente chiusa per circa sette mesi

Via Paleocapa, comincia il calvario

E' partita ieri l'opera di ripavimentazione

Parcheggi

Nuove sbarre anti-portoghesi

SAVONA. Dal 1° marzo [illegible] regole nel funzionamento dei parcheggi a pagamento in città. Piazza del Popolo innanzitutto, [illegible] anche piazzale del Priamar e via Piave saranno regolamentati da un sistema di sbarre elettroniche che in questi giorni è già in [illegible] di installazione.

Una soluzione che alle casse comunali costerà circa [illegible] milioni e che consentirà, nelle intenzioni dell'amministrazio[illegible] comunale [illegible] garantire [illegible] maggior controllo contro il cosiddetto fenomeno dei «portoghesi» e snellire nel limite del possibile accessi e vie di uscita che troppo spesso oggi, rimangono intasate, in alcune ore della giornata.

Il nuovo sistema elettronico non comporterà riduzione del personale in servizio, anche se molte delle operazioni saranno automatizzate. Il meccanismo sarà analogo a quello che funzio[illegible] all'aeroporto di Genova [illegible] parcheggio di piazza della Vittoria, sempre nel capoluogo. Ci saranno due tipi di tessere, quella per gli abbonati che consentirà accesso e uscita grazie a un lettore ottico, e quella standard.

Spiega [illegible] comandante della polizia municipale, Igor Aloi: «Questa seconda scheda si chiama "transponder" ed è riciclabile. Viene emessa e caricata al momento dell'ingresso dell'auto nel parcheggio. L'automobilista la deve portare con se e consegnarla alla cassa al momento [illegible] ritirare la vettura. Il cassiere rilascia una ricevuta e restituisce la [illegible] scaricata. L'automobilista a questo punto esce con l'auto e alla sbarra ins[illegible] la tessera che viene quindi recuperata ed è pronta per essere ricaricata».

Con le nuove «sbarre» non [illegible] poi possibile recuperare l'auto dopo l'orario di chiusura, vale a dire le 20, come accadeva in molti [illegible] con persone che [illegible] approfittavano per uscire senza pagare. «Diciamo che la tessera [illegible]tirà di uscire comunque - dice Aloi - ma al momento della chiusura le targhe delle [illegible] rimaste saranno registrate e ai proprietari sarà richiesto il pagamento in un secondo tempo con u[illegible] [illegible] recupero crediti». [p. p.]

[illegible] Pasquino
SAVONA

Come una sfida. Sono partiti di lunedì, [illegible] giorno tradizionalmente più difficile per la viabilità, i lavori di rifacimento di via Paleocapa, l'arteria principale del centro. I lavori dureranno circa 7 [illegible] e sono iniziati ieri con le complesse operazioni di smantellamento della pavimentazione, costituita da cubetti di porfido. Un inizio senza problemi e anche l'annunciato massiccio ricorso al [illegible] attrezzi non è stato necessario.

L'impresa incaricata dal Co[illegible]e ha preso intanto possesso di una parte di piazza Mameli per depositare le attrezzatu[illegible]. Un magazzeno che ha occupato il parcheggio a rotazione è [illegible] quindi eliminato causan[illegible] i primi disagi in quello che si annuncia un periodo caldo.

I lavori dureranno sono iniziati ieri nel tratto compreso tra via Mistrangelo e piazza Mameli. In un periodo di sette mesi comporteranno modifiche sostanziali alla viabilità cittadina, visto che via Paleocapa verrà sezionata a scacchi e verranno chiuse di volta in volta diverse porzioni al traffico.


Sono partiti ieri in via Paleocapa i lavori di ripavimentazione: dureranno 7 mesi

Resterà aperta una sola corsia e verrà chiusa quella prefe[illegible]inle dei bus. L'Acts è riuscita ad ottenere dal Comune una serie [illegible] per quanto riguarda alcuni percorsi. I bus passeranno da piazza Mameli, piazza Diaz, via Famagosta, via Berlingieri.

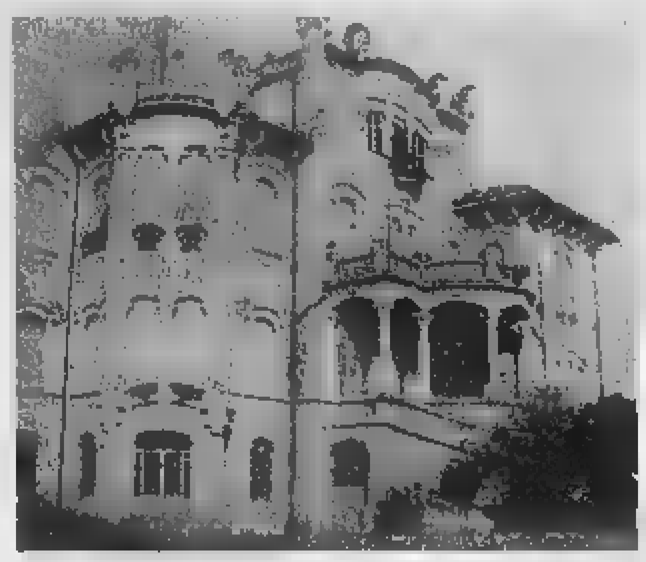
Il Comune, invece, avrebbe preferito far transitare i bus da [illegible] Montenotte, [illegible] Mazzini [illegible] Gramsci. Alla fine ha prevalso il progetto dell'azienda dei bus che costringerà il Comune a eliminare proprio per questo motivo tutti i p[illegible]cheggi di via Famagosta.

[illegible] questa soluzione rappresenta, il secondo pesante disagio immediato, a prescindere dagli effetti che la «strettoia» di via Paleocapa potrà avere sul resto della viabilità in cen[illegible]. L'amministrazione, in compenso, ha chiesto all'Acts di utilizzare le corriere di dimensioni ridotte.

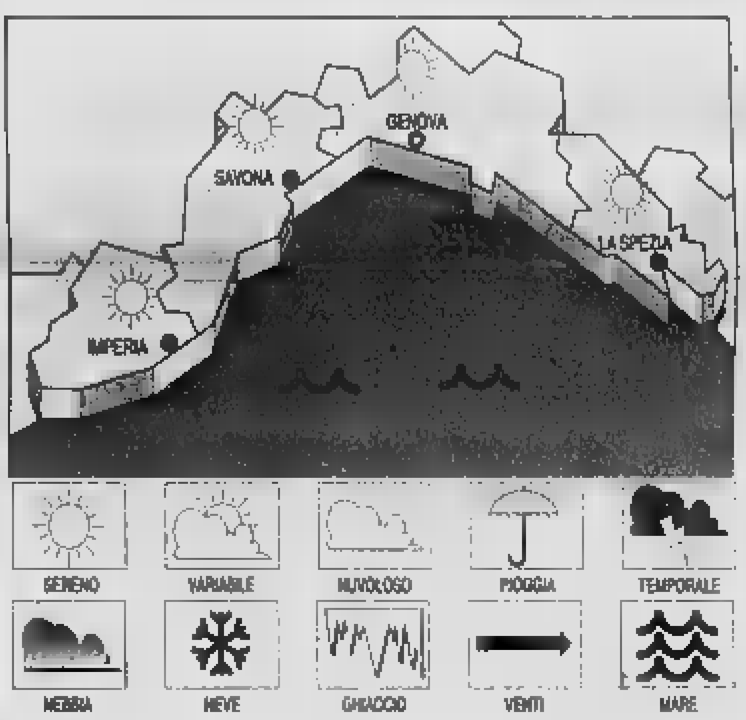
I lavori in [illegible] Paleocapa avrebbero dovuto iniziare prima delle festività di Natale, ma un accordo con i commercianti ha indotto il Comune a posticipare l'avvio del cantiere.

[illegible]

Un edificio diventato dormitorio di balordi


Sopralluogo dei vigili urbani nell'ex ce[illegible] di via Nizza dove venivano curati i gravi portatori di handicap e che è chiuso da due anni. Le condizioni sono disastrate: finestre e porte sfondate, servizi igienici distrutti, rifiuti di ogni genere e il parco soffocato dalle erbacce. Ma [illegible] è l'unica zona degradata della città. Nella stessa situazio[illegible] si trovano il vecchio ospedale San Paolo, in corso Italia, i giardini bunker di via Pietro Giuria, la zona degli orti folconi.
SERVIZIO A PAGINA 3?

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Condizioni anticicloniche con cielo [illegible] e possibili addensamenti, [illegible] moderato, mare mosso-localmente molto mosso al largo, temperature minime piuttosto basse.
TEMPO PREVISTO PER DO[illegible]. Situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, [illegible] 0 mm; vento: Nord Ovest, velocità 20-30 km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno, press. barometrica [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

TEMPE[illegible] DI IERI

Genova	max 10	min [illegible]
Savona	max 11	[illegible] 5
Imperia	max 11	min 7

[illegible]ANNO FA [illegible]
Max: 12; min: 9; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,18. La **Luna** si leva alle 14,41 e cala alle 4,51 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

I legali di Savona vorrebbero sospendere la protesta, [illegible] Albenga vuole continuare

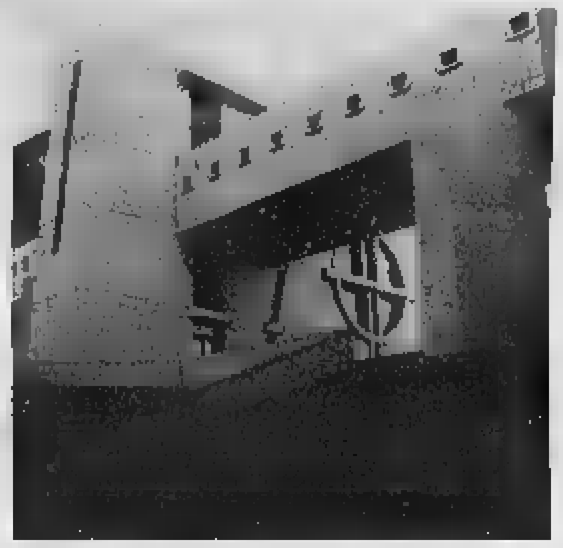
Avvocati divisi sulle sorti dello sciopero

Oggi alle 16 l'assemblea chiamata [illegible] una decisione

Fabio Pozzo
[illegible]

Avvocati [illegible] assemblea, oggi pomeriggio alle 16 a palazzo di Giustizia. All'ordine del giorno c'è la decisione sullo sciopero, [illegible] sta perdurando d[illegible] primo novembre [illegible] E' prevista una affluenza massiccia, e un probabile confronto tra due «anime», quella dei legali che si rifanno al tribunale di Savona e quella di coloro che guardano invece alla sede distaccata di Albenga.

Ieri il presidente dell'Ordine provinciale degli avvocati, Fran[illegible] Di Nitto, non si è sbilanciato. «L'assemblea è [illegible]. Vedremo domani». Da Albenga è stato meno ermetico Giorgio Ceriale, [illegible] Sindacato avvocati: «Si tratta solamente [illegible] applicare la legge e le circolari, in questo caso quella sulle tabelle organizzative emanate dal Csm. La protesta non è stata mossa così per divertimento, o perchè agli avvocati venga qualcosa [illegible] tasca, [illegible], ma perchè il cittadino che debba confrontarsi con la macchina della Giustizia abbia un vero servizio».


Gli avvocati si riuniscono oggi in assemblea per decidere sulle sorti dello sciopero che perdura dal primo novembre e che dovrebbe estinguersi il 31 gennaio salvo proroghe. Si profila una discussione animata tra il fronte dei legali rivieraschi e quello dei colleghi savonesi

Il punto [illegible] discussione è sulle direttive provvisorie elaborate [illegible] presidente del tribunale per dare applicazione alla legge sul giudice unico penale. Ancora Ceriale: «Avanziamo più d'una perplessità su tale documento. Basti vedere le statistiche del carico di lavoro del giudice monocratico penale di Savona e Albenga: si equivalgono, ma a Savona [illegible] stati previsti due magistrati a tempo pieno e altrettanti a tempo parziale, mentre ad Albenga uno solo, e a tempo parziale».

Gli avvocati rivieraschi, non soddisfatti, sarebbero dunque propensi a portare avanti lo sciopero, almeno sino a metà febbraio, termine entro il quale il presidente del tribunale dovrà presentare [illegible] proposta di tabelle definitive alla corte d'appello (che dovranno poi essere approvate dal Csm). E termine entro il quale, come previsto dalla circolare [illegible] Csm, gli stessi organi rappresentativi degli avvocati possono presentare osservazioni e proposte di modifiche. Su un piano diverso sarebbero invece i legali del capoluogo i quali, se il 12 ottobre scorso hanno accolto l'imput di protesta dei colleghi rivieraschi, pare [illegible] sarebbero orientati oggi a replicare.

Non sembra però probabile una «spaccatura» istituzionale in seno all'Ordine: le sorti dello sciopero saranno legate a ciò alla scelta [illegible] maggioranza della assemblea. Non è escluso, però, nel caso venisse sospesa l'astensione dalle udienze, che gli avvocati rivieraschi intraprendano altre forme di lotta.

Cerimonia a palazzo Sisto [illegible] il sindaco Ruggeri organizzata da ViviSavona [illegible] dalla Campanassa

«Cicciulin» riceve le chiavi e apre il Carnevale

La maschera savonese arriva in Calata Sbarbaro con la [illegible] corte

SAVONA. Ufficialmente aperto il Carnavale savonese. Oggi alle 18 la maschera savonese Cicciulin ha ricevuto le chiavi della città dal sindaco Carlo Ruggeri, una cerimonia che tradizionalmente dà il via ai festeggiamenti. La maschera [illegible] arrivata dal mare [illegible] a Calata Sbarbaro scortato dalle imbarcazioni di Polmare, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco. Cicciulin è salito sul suo suo carro insieme alla sua corte e al Moro, Gianduja e [illegible] altre maschere [illegible] Asti, Cairo, Loano, Torino, Alba, Mondovì. Il corteo mascherato, aperto dalla banda Antonio Forzano ha poi raggi[illegible] il Comune. Dopo la cerimonia la festa è proseguita all'osteria da Bacco. Tra gli sponsor Banca Regionale Europea, costruzioni residenziali Domoi, Azimut servizi finanziari ed assicurativi, Corsica Ferries e Acts. Le altre iniziative a febbraio, organizz[illegible] [illegible] ViviSavona e a [illegible]mpanassa. [p. p.]


Sua Maestà Cicciulin, re del Carnevale savonese, insieme alla sua corte nel momento dell'approdo nella Vecchia Darsena

Il sacerdote è stato colpito al volto con una testata ma non ha sporto querela

Parroco aggredito prima della messa

L'episodio [illegible] Quiliano, protagonisti due balordi

QUILIANO. Aggredito da due balordi, poco prima di celebrare messa. E' la disavventura capitata, domenica pomeriggio, al parroco di Quiliano, don Domenico Venturetti. I protagonisti dell'episodio sono M.B., 32 anni, di Albisola e un palestinese, H.H., 44, non in regola con i permessi di soggiorno, che [illegible] stati identificati dai carabinieri e ora rischiano una denuncia per lesioni.

E' successo poco dopo le 18. Secondo quanto ricostruito dai militari, i due, avvicinati dal sacerdote che li aveva visti aggirarsi intorno alla chiesa, gli hanno chiesto dei soldi. Il parroco li ha invitati a tornare in un altro momento perchè doveva celebrare messa. Per [illegible] risposta M.B. ha colpito don [illegible] con una testata. Poi la fuga. I due aggressori sono stati, però, subito bloccati a bordo di un autobus. [c. v.]

[illegible] ALBISOLA S. [illegible]

Salvata dal Telesoccorso

Cade in [illegible] e viene salvata grazie al telesoccorso collegato alla centrale operativa della Corce verde di Albisola. E' successo nei giorni scorsi (ma la [illegible] è trapelata soltanto ieri mattina) a Maria H., 70 anni, abitante nella frazione [illegible] Luceto. La donna, che [illegible] già una gamba ingessata, è scivolata sul pavimento e non è più riuscita a rialzarsi. Per sua fortuna aveva, però, [illegible] l'apparecchio del telesoccorso: le è bastato schiacciare un bottone e dopo pochi minuti c'era già [illegible] l'ambulanza della Croce Verde. Poi il trasporto [illegible] ospedale per le cure del caso. Il servizio di telesoccorso della Croce Verde di Albisola, copre attualmente i Comune da Vado a Varazze, esclusa Savona. L'anziano, che paga il servizio [illegible] mila lire l'anno (ma sono previsti sussidi per i meno abbienti), è collegato grazie all'apparecchio che riceve in dotazione 24 [illegible] su 24 con la centrale operativa [illegible] Corce Verde. Non appena chiama i soccorsi [illegible] piano di emergenza, gestito dalla pubblica assistenza che prevede l'intervento dell'ambulanza più vicina o dei vigili del fuoco. Spiegano alla Croce verde di Albisola: «Settimanalmente verifichiamo che tutte le apparecchiature siano in funzione. Attualmente sono una settantina le persone che usufruiscono del servizio». [c. v.]

Barboni, poveri, extracomunitari. L'assessore: «situazione sotto controllo»

La Lega: città nel degrado

Attacco di Nicolich: «Città balcanizzata»

SAVONA

Degrado a Savona: una denuncia, l'ennesima, della Lega Nord. A Savona [illegible] si muore [illegible] per la strada come avviene invece a Roma, Milano, Torino, ma la mappa della povertà, del disagio sociale si arricchisce ogni giorno di nuove situazioni a rischio. Un'accusa, quella del segretario provinciale della Legam Roberto Nicolich, rivolta ai servizi sociali.

«Da più parti sentiamo ripetere che Savona è in costante e graduale via di ripresa - sostiene Nicolich - anzi sta decollando [illegible] una serie di grandi opere che le assicureranno un futuro radioso. Ma basta girare per le strade per rendersi conto dei sintomi di un grave deterioramento sociale».

Nicolich a questo punto dipinge un quadro a tinte decisamente forti con accattoni petulanti agli angoli delle strade, sbandati che importunano i passanti, decine di giovanissimi adolescenti nordafricani che battono le strade cercando di vendere la loro merce, nomadi all'uscita delle chiese, notti gelide in cui per molti vige ormai un autentico coprifuoco. «Una città "balcanizzata" - dice Nicolich tra piazza Giulio II e vie adiacenti, regno dii spacciatori, tossicomani. Questa purtroppo è la Savona consegnata al 2000 Nessuno di quelli che occupano le poltrone del potere - attacca Nicolich - fa nulla per aiutare i cittadini [illegible] organizzare inutili tavole rotonde»



Piazza del Popolo è da alcuni anni una delle zone più degradate della città

La replica dell'assessore alla Sicurezza sociale, Lorena Rambaudi: «Quello delle nuove emarginazioni è un problema cui nessuna città ormai riesce a sottrarsi e [illegible] il quale bisogna fare i conti, ma questo non significa che a Savona [illegible] ci sia la volontà di risolvere i problemi. Anche a Savona ci sono persone che dormono per strada, individui completamente indigenti ma direi che sotto l'aspetto della quantità la situazione è sotto controllo».

Prosegue: «E' vero che occorre fare uno sforzo in più per potenziare i servizi di accoglienza, nell'ottica di una maggiore collaborazione con la Caritas, ma [illegible] credo che Savona soffra più di altre città di questo problema. Anche perché è un dato di fatto che gli utenti delle mense di fraternità, i casi seguiti dal Comune e le persone che vivono in strada sono il più delle volte sempre gli stessi». [p. p.]

La solidarietà

Vescovo africano parla ai savonesi

SAVONA. Il [illegible] congolese Gaspard Mudiso sta incontrando da ieri, e lo farà per l'intera settimana, scolaresche, parrocchie e comunità della diocesi savonese in preparazione alla «Giornata dei malati di lebbra» in programma domenica, tradizionale iniziativa di solidarietà.

Ieri, dopo aver incontrato il vescovo diocesano Dante Lafranconi, monsignor Mudiso è stato ospite del liceo Issel di Finale mentre oggi incontrerà gli studenti dell'Istituto Rossello di [illegible] e del Mater Misericordiae di finale. Alle 21 di stasera il presule congolese [illegible]erà la sua esperienza alla comunità di S. Loren[illegible].

Domani sarà al liceo scientifico, in serata a Cogoleto, nella parrocchia di S. Maria Maggiore. La giornata di giovedì la dedicherà interamente agli incontri con le scuole e venerdì alle 17,30 parteciperà alla [illegible] in S.Ambrogio a Varazze.

A Savona sabato alle 17,30 inaugurerà a palazzo della Provincia la mostra fotografica «Hanse[illegible] un popolo nascosto». [i. p.]

Scuola all'avanguardia anche per gli studenti-adulti

Savona, alla «Mazzini» nasce una realtà europea



Alla scuola professionale «Mazzini» nasce una realtà europea in grado di portare la formazione culturale anche agli adulti e, soprattutto, di insegnare a giovani e meno giovani come si diventa imprenditori turistici grazie anche ai contributi stanziati dalla Comunità europea

SAVONA. Gabriella Rosso, preside della scuola «Mazzini», spezza una lancia a favore del suo istituto: «Non sarà scuola per intellettuali ma sicuramente la scuola che in qualche modo aiuta a crescere senza troppi problemi», esordisce. Ed ecco i punti di forza del «Mazzini»: [illegible] riforma della scuola parla di educare per tutto l'arco della vita, creare dei percorsi brevi post diploma per aiutare l'inserimento nel lavoro, rafforzare i momenti scuola-lavoro», spiega la preside. E aggiunge: «Per ognuno di questi nuovi canali di innovazione il ministero ha identificato degli istituti superiori delegati. E la Regione Liguria ha sempre incaricato il "Mazzini" che sarà sede, unica in Liguria, di una agenzia territoriale di educazione degli adulti per la scuola secondaria di secondo grado. Il "Mazzini", inoltre, riceverà una sovvenzione Cee per insegnare come si diventa imprenditori e come si la[illegible] "Simulando un'azienda". Una realtà scolastica rivolta soprattutto a chi vuole diventare imprenditore di una impresa turistica». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto al medico Aroldo Pozzo

E' morto, all'età di 60 anni, il dottor Aroldo Pozzo, noto medico di famiglia che abitava in via Privata Olivetta e aveva lo studio in via Destefanis. Lascia la moglie Graziella e tre figli: Alessandro, Roberta e Federico. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9 nella chiesa di San Filippo Neri, nel quartiere di Valloria. [c. v.]

VIA [illegible]

E' morta la donna caduta dal terrazzo

E' morta all'ospedale San Paolo, A.I., la donna di 53 anni che domenica pomeriggio è caduta dal terrazzo di [illegible] in via Mignone. La polizia ha archiviato il [illegible] come suicidio. La donna, che era sposata e aveva una figlia, soffriva da tempo di crisi depressive. [c. v.]

TEPPISTI

Autovettura danneggiata in via Carissimo e Crotti

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Carissimo e Crotti. Dopo aver rovistato a bordo di un'auto, di proprietà di Maurizio S., 41 anni, hanno poi danneggiato la carrozzeria. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. Nei giorni scorsi altri raid teppistici [illegible] avvenuti nel quartiere delle Fornaci. [c. v.]

POLIZIA

Aggredisce gli agenti denunciato [illegible] procura

Gli agenti della volante hanno denunciato G.D., 57 anni, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. L'altra sera, l'uomo si è imbattuto in un controllo della polizia nella zona di Calata Sbarbaro e nel corso dell'identificazione avrebbe rifiutato di fornire le generalità, scagliandosi contro gli agenti. [c. v.]

[illegible]

Ladri razziano preziosi in alloggio di via Bruzzone

Continuano i furti in appartamento. Ieri pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno preso di mira un alloggio di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola, razziando preziosi per un valore di parecchi milioni. La proprietaria (l'identità non è stata rivelata) ha scoperto il furto quando è tornata a casa. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento [illegible] polizia. [c. v.]

TRIBUNALE

Sequestro di persona Albanesi [illegible]

E' iniziato ieri davanti al gip l'incidente probatorio per la vicenda della ucraina di 29 anni sequestrata da sei albanesi, che secondo l'accusa volevano farla prostituire, e liberata dai carabinieri. Il giudice ha sentito la ragazza e alcuni testi. L'esame proseguirà domani. [f. p.]

Indagini dei vigili

[illegible] investita da auto pirata in via Milano

SAVONA Investita da un'auto pirata. E' successo ieri mattina in via Milano: Maria De Rosas, 70 anni, abitante in via Firenze, stava attraversando la strada quando è sopraggiunta una macchina (pare una Golf) che l'ha travolta. Il conducente non si è fermato a prestare i soccorsi alla donna, ma ha proseguito verso la periferia. Maria De Rosas è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto in ospedale, dove i sanitari le hanno prestato le cure del caso. Guarirà in un mese.

Intanto i vigili urbani hanno avviato le indagini per identificare l'automobilista che rischia una denuncia alla procura per omissione di soccorso. Stando alle poche indiscrezioni trapelate, gli agenti municipali starebbero già seguendo una pista precisa. «Non possiamo dire di più - hanno spiegato ieri al Comando di via Guarda -. Qualche elemento lo abbiamo già acquisito». [c. v.]

Elezioni regionali

[illegible] è il [illegible]didato dell'«Asinello»

SAVONA. Acque agitate nel movimento dei Democratici per una presa di posizione di Giulio Arnaldi verso la componente dipietrista dell'Asinello tant'è che Guglielmo Giusti, portavoce del gruppo Di Pietro, non esita a parlare di «spaccatura [illegible] Democratici».

E che la situazione sia realmente in questi termini lo dimostra il fatto che, contrariamente a quanto auspicato da Arnaldi, il gruppo Di Pietro [illegible] più tardi di ieri ha ufficialmente annunciato la candidatura dipietrista al Consiglio regionale, con l'appoggio delle 4 province, di Renato Giusto, presidente provinciale dell'Ordine dei medici. «A dire il ver non ho ancora dato la mia disponibilità - precisa Giusto - in quanto preferirei una candidatura unitaria». In quanto alla spaccatura il portavoce dei dipietristi ha puntualizzato: «Chiederemo al coordinatore Epifani e al nostro leader Di Pietro un immediato incontro sulla questione per chiarire la presa di posizione di Arnaldi e se [illegible] di essa esista il consenso dei vertici regionali, in spregio a ogni regola democratica». [l. p.]

Scippo via Servettaz

Due arresti in due giorni E' condannato

SAVONA. Il giudice Arnaud ha condannato ieri con rito abbreviato a 2 anni di reclusione Michael Mancarella, 38 anni, di Celle Ligure. Il pm Gatti gli ha contestato l'ipotesi di rapina impropria, per [illegible] scippato una donna venerdì scorso in via Servettaz a Savona.

Mancarella era stato protagonista di [illegible] singolare posizione processuale. Venerdì mattina era [illegible] prosciolto dall'accusa di un altro scippo, avvenuto il giorno prima sempre ai danni di una donna in [illegible] Guidobono. L'uomo era stato arrestato dagli agenti della polmare, ma in aula la vittima [illegible] ritrattato l'accusa, non riconoscendo in Mancarella l'aggressore.

Alcune [illegible] dopo, quest'ultimo [illegible] stato nuovamente arrestato, questo volta dagli uomini della squadra mobile, per lo scippo di via Servettaz. In questo caso la vittima [illegible] stata chiamata subito al [illegible]to, su disposizione del pm Greco. Ieri mattina l'udienza: il giudice ha convalidato l'arresto e ha condannato Mancarella. [f. p.]

Più probabile la soluzione a valle, all'altezza di via Falletti

Ponte Ipercoop, due ipotesi pronti 3,6 miliardi in 2 anni

SAVONA

Tre miliardi e seicenti milioni in due anni per risolvere la questione del nuovo ponte sul Letimbro all'altezza del centro commerciale il Gabbiano. Una vicenda che si sta dilatando nel tempo e il Comune intende invece chiudere progettualmente nell'arco di un paio d'anni il nuovo piano delle opere pubbliche, che prevede quasi cento miliardi di investimenti nel triennio, prevede l'impegno di [illegible] miliardi e 400 milioni di oneri urbanistiche che i costruttori dell'Ipercoop devono ancora versare oltre all'assunzione di un mutuo di 1200 milioni con cui il Comune arriverà alla quota necessaria alla copertura della spesa.

Ma il nodo che resta ancora da risolvere è quello relativo proprio alla fase progettuale che è tuttora ancorata su due soluzioni che presentano vantaggi e svantaggi di diverso tipo. La prima soluzione è quella di realizzare il ponte all'altezza di [illegible] Verdi, [illegible] che presenta tutta [illegible] serie di problemi legati al flusso del torrente.

La seconda soluzione appare più praticabile perché p[illegible] meno problemi [illegible] l'aspetto idrogeologico e prevede la realizzazione dell'attraversamento del Letimbro più a valle, all'altezza dei giardini di via Trincee e via Falletti. «Quest'opera pubblica diventa im[illegible] nell'ottica completa della viabilità di corso Ricci che oggi - spiega il sindaco Ruggeri - è uno dei principali punti di sofferenza ed è destinato a subire un impatto anche maggiore in futuro con l'Aurelia bis». [p. p.]

VIA ALLA STRA'

Bretella diventa galleria

Un progetto di vent'anni fa torna alla ribalta. E' la famosa bretella di via alla Strà di cui già si parlava ai tempi in cui era sindaco Carlo Zanelli e che era stata più volte accantonata per i costi e per l'impatto ambientale che un viadotto di quelle dimensioni avrebbe potuto avere. Il Comune oggi torna alla carica avendo commissionato al proprio ufficio tecnico uno studio per valutare i costi e la realizzazione del collegamento tra via alla Strà e la parte alta di via Tissoni. «Si tratta di [illegible] soluzione completamente diversa in qu[illegible] [illegible] di un viadotto - spiega l'assessore all'Urbanistica del Comune, Massimo Zunino - l'ipotesi prevede [illegible] soluzione a raso in galleria. Una soluzione decisamente più gravosa sotto l'aspetto economico ma che ha un impatto minore, anche perché nel corso degli anni in quella [illegible] è stato costruito un palazzo che è totalmente incompatibile [illegible] la realizzazione di [illegible] viadotto. [p.p.]

LETTERE AL GIORNALE

E' la «terza età» il problema di [illegible]

Savona è una città in forte crisi: diminuiscono gli abitanti, cresce il numero dei disoccupati, latitano le occasioni di occupazione per i giovani, aumentano gli anziani. Non per nulla gli abitanti sono scesi sotto i 63 mila, come nel 1931. Basti pensare che sono quasi [illegible] mila i nuclei familiari composti da una sola persona con oltre [illegible] anni di età. Ed è pertanto più che presumibile che il numero degli anziani nella nostra città ammonti a circa 10 mila. In sostanza, quasi il 20% dei savonesi - tra pochissimi anni - avrà bisogno di cure ed assistenza. Non è azzardato considerare la situazione come una [illegible] e propria drammatica emergenza. Ma non basta: le Amministrazioni si basano costantemente sui giovani che, in luogo del servizio militare consueto, preferiscono - ormai in gran numero - prestare servizio di volontariato. Ma è noto che, a partire dalla leva del 1986 (non lontana, ormai), il servizio militare non sarà più obbligatorio bensì riservato solo ai volontari di carriera (che, ovviamente, non si dedicheranno al volontariato). E dunque, che fare? I privati, naturalmente, dovranno fare la loro parte. Le case di riposo non mancano e [illegible]rosi imprenditori hanno ormai «fiutato l'affare». Le rette sono s[illegible]samente alte. La nostra Amministrazione comunale (con le sue limitate risorse) sta lavorando in varie direzioni e le Opere sociali cercano di snellire i troppo lenti iter burocratici che ancora impediscono l'apertura del Noceti e di Villa Bianca. Recentemente (15/12/2000), a seguito mia richiesta, si è riunita la 3ª Commissione consiliare permanente e si è fatto il punto della situ[illegible]: Villa Bianca patisce, oltre le lentezze burocratiche, anche un ricorso al Tar contro l'assegnazione dell'appalto della gestione depositato da una cooperativa sociale che contesta i criteri seguiti per la gara. Il presidente delle Opere sociali, comunque, ha assicurato che l'apertura della struttura [illegible] è lontana. Molto più sfumate, invece, le previsioni sui tempi di apertura del Noceti. Problemi con i vigili del fuoco; con la certificazione per gli ascensori; ancora da effettuare le gare per la gestione e per l'acquisto delle attrezzature. E, susseguentemente, si d[illegible] affrontare i problemi della abitabilità e quello, basilare, dei fondi da assegnare. Insomma, I 25 posti in Villa Bianca (per non autosufficienti), i 35 di Villa Rossa, i 10 in via Paleocapa, i 10 in piazza Diaz e i 40 del Noceti (per [illegible] autosufficienti con bisogno di cure) e, forse ed in futuro, i circa 20 posti in Villa Pizzardi (per assi[illegible] ai giovani) sono soltanto una goccia nel mare

Francesco Lirosi, consigliere comunale, Savona

Sindacalista [illegible] [illegible] medici del S. Paolo

Il sottoscritto, Gianni Bonasera, presidente dell'associazione turistica «Castoro» della Uil e i suoi familiari ringraziano di cuore i sanitari dell'automedicale, i medici e il personale del pronto soccorso e di Medicina I del S. Paolo che con capacità professionale lo hanno salvato dal grave malore che mi aveva colpito al rientro da Barcellona.

Gianni Bonasera, [illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): [illegible] Savona: tel. num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno). Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.688 (da Ceriale a Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829949. *Carnevale*, , piazza Diaz, tel. 851923. *Delle Fornaci*, , corso Vanato 148, tel 804802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [illegible]

[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128.

ALBENGA: *Vadino*, via Pieve, tel. 555599.

[illegible]ISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481 816.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo [illegible], tel. 970038.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel.505454.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE [illegible] *Richeri*, , [illegible] [illegible]pe, tel. 601703.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737. [illegible] *Longo*, , via Padre Garello, [illegible].

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, tel. 019 748.938.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel.628021. (*Finadri*, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verzi).

SPOTORNO: *Cirimi*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel.880184

VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] Matteotti 45, tel.934652.

STATO CIVILE

SAVONA 14 GENNAIO

NATI. Davide Pinna.

MORTI. Vittorio Caviglia, di 75 anni, abitante a Bergeggi in via Bruxea; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,40 al cimitero comunale di Bergeggi. Aroldo Pozzo, di 61 anni, residente a Savona in via Olivetta, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 [illegible] chiesa di San Filippo Neri, seguirà trasporto al cimitero di Canelli.

Pietro Lazzaroni, di 83 anni, abitante a Stella in [illegible] Peglini; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,30 al cimitero di Stella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'ospedale Sant'Antonio di Sassello cerca un assistente domiciliare per una sostituzione di dipendente in maternità. La selezione il 20 gennaio al collocamento di Savona.

La Casa di Nostra Signora di Misericordia di Celle cerca un assistente domiciliare che verrà assunto per un [illegible] [illegible] possibilità di proroga. Selezione il 20 gennaio al collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Conferenza sull'omeopatia

«Un nuovo modello di salute: l'approccio omeopatico». E' il tema dell'incontro di giovedì [illegible] nella [illegible] biblioteca di via Ticino a Borghetto. Relazione di Carlo Tonarelli. [a. r.]

SAVONA

Siae, nuovi uffici

Cambia sede a Savona l'ufficio della Si[illegible] [illegible] società italiana autori ed editori. Gli uffici si sposteranno da via Untoria 7/2, alla nuova sede di via Sormano 10. Il numero di telefono sarà il seguente: 019.85.37.13. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Spazio da battaglia

Nell'ex [illegible] della Telecom in via Grosso 69 ad Albissola Marina nasce «Lo spazio da battaglia» che ospiterà da venerdì un'esposizione collettiva di artisti savonesi, tra cui Canapa, Nobardi, Lusso, Pilet, Sellerio, Sipz. La mostra resterà aperta fino al [illegible] febbraio. [p. p.]

Sopralluogo dei vigili urbani tra extracomunitari [illegible] tossicomani

Lo scempio di Villa Zanelli

E' diventata un dormitorio abusivo

Claudio Vimercati
SAVONA

Una villa a pochi metri dal mare, circondata da un parco. Da lì si gode [illegible] [illegible] impareggiabile, che lascia con il fiato in gola. Villa Zanelli fino a qualche anno fa era un centro di recupero e riabilitazione per handicappati: i gravi disabili facevano palestra, giocavano, passeggiavano nel giardino e quando era estate prendevano il sole sulla spiaggia. Ora Villa Zanelli è in completo stato [illegible] abbandono, rifugio di clandestini [illegible] tossicomani che non hanno alcuna difficoltà ad entrare nell'edificio perchè il lucchetto del cancello principale (lato via Nizza) è stato forzato e il muro di cinta è facilmente scavalcabile. Il giardino è invaso da erbacce e rifiuti di ogni genere.

Una situazione [illegible] degrado messa in luce nell'ultima puntata della trasmissione televisiva Skipper [illegible] che [illegible] è passata inosservata. Tanto è vero che l'altra [illegible] i vigili urbani, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, hanno fatto irruzione nell'edificio e svolto [illegible] accurato sopralluogo. Cercavano i clandestini che di notte vanno a dormire nella villa, come hanno più volte denunciato gli abitanti del quartiere, anche con esposti e denunce..

Hanno trovato finestre rotte, pareti scrostate e pericolanti, stanze invase dalla polvere e dagli escrementi, servizi igienici fatti letteralmente [illegible] pezzi, porte sfondate. Un rapporto [illegible] ora sul tavolo del comandante, Igor Aloi. «Occorre che gli enti - dicono al Comando della polizia municipale - che ne hanno la responsabilità, facciano qualcosa e trovino una soluzione. Il primo p[illegible] deve essere quello di sbarrare gli accessi alla villa. Chiunque infatti può entrare nell'edificio».

E' il [illegible] di Mohamed, nazionalità marocchina, da tre mesi [illegible] Savona. Non ha un lavoro, [illegible] ha documenti. «Mi arrangio - dice in [illegible] stentato italiano -. Faccio il muratore e ogni tanto trovo qualcosa da f[illegible] nei cantie[illegible]. Ieri mattina lo hanno sorpreso nel giardino della villa, insieme [illegible] [illegible] connazionale, lui sì in regola con i permessi di lavoro.

«Sì - ammette - qualche volta ho dormito qui. Sono sempre passato dalla spiaggia. Non è difficile. Ma non pensavo che fosse vietato». Mohamed indica uno sgabuzzino al pian terreno. «E' lì che vado a dormire - spiega - Non mi sono mai spinto oltre. L'ho fatto perchè non sapevo dove andare a passare la notte. Non avevo alternative».

Altri, invece, preferiscono entrare nella villa: dormono, bivaccano nelle stanze che un [illegible]po davano ospitalità ai disabili. Di quegli anni è rimasto ben poco. Una [illegible] da bagno, forse ancora funzionante, per la riabilitazione motoria, che attende di essere portata via; su un tavolino ci sono piatti e scodelle; sulle pareti delle aule dove i disabili giocavano ecco ancora vecchi disegni e in un angolo, accatastati, registri con le p[illegible] ingiallite, raccolte di verbali riguardanti riunioni dei consigli di amministrazione.

Tutto il resto è degrado. I bagni ad esempio [illegible] stati devastati: lavandini e water fatti a pezzi e ovunque ci [illegible] sporcizia ed escrementi. Sui pavimenti riviste pornografiche, pacchetti (vuoti) di sigarette, lattine e bottiglie di birra lasciate dagli ospiti della notte, dai vagabondi che vanno a dormire nella villa. E poi detriti, calcinacci crollati dai soffitti, persiane pericolanti, vetri rotti. Atrio, primo, secondo e terzo piano, [illegible] tutti nelle stesse, disastrate condizioni.

E così pure il giardino, con le panchine rovesciate, erbacce e sporcizia. Ieri i vigili urbani hanno [illegible] due pesanti pietre dietro al cancello principale, per rendere un po' più difficile l'ingresso dei vagabondi. Il muro di cinta, comunque, [illegible] facilmente scavalcabile. E poi c'è sempre il passaggio dalla spiaggia.









Immagini eloquenti delle condizioni in cui versa Villa Zanelli. A sinistra il parco soffocato da erbacce e i vigili mentre controllano due stranieri scoperti durante il sopralluogo. Sotto ecco sono ridotti lo scalone interno dell'edificio e la zona servizi completamente devastata dai vandali (FOTO DI GIANNI CHIARAMONTI)

SAN PAOLO



Oltre tremila e trecento giorni di abbandono. Il cartello affisso sulla porta di ingresso del vecchio ospedale San Paolo, è eloquente. E basta fare un giro attorno all'edificio per rendersi conto delle condizioni [illegible] cui è ridotto l'edificio: anche qui persiane e muri pericolanti, tapparelle a pezzi. Tutti gli ingressi [illegible] stati chiusi per impedire a balordi e tossicomani di andare a dormire nel vecchio ospedale.

ORTI FOLCONI



Orti Folconi e la zona di via Frugoni, a pochi metri dal complesso delle Ammiraglie. Un'altra [illegible]na degradata della città, abitata soprattutto da extracomunitari clandestini: marocchini, albanesi non in regola con i permessi di soggiorno. La baraccopoli che è stata più volte sgomberata continua ad ospitare senzatetto che vivono [illegible] precarie condizioni igienico sanitarie. Ovunque rifiuti, erbacce, sterpaglie.

GIARDINI BUNKER



I giardini bunker di via Pietro Giuria, davanti al mercato ittico. Nei progetti del Comune avrebbero dovuto essere un'area verde per i giovani e per le loro iniziative. Sono invece diventati un luogo [illegible] ritrovo di tossicomani e una discarica di siringhe (se ne contano a centinaia). I giardini sono chiusi, ma i drogati li raggiungono senza difficoltà, scavalcando i cancelli. E l'anfiteatro che dovevano ospitare piccole manifestazioni è un cumulo di rifiuti.

Nessuno vuole un museo moderno in grado di promuovere l'archeologia e richiamare turisti

«Albenga non valorizza i suoi immensi tesori»

Replica della Soprintendenza dopo le accuse di scippo culturale

[illegible]iano Pazzini
ALBENGA

«Accuse che fanno male per chi da anni sta lavorando al bene archeologico e culturale [illegible] Albenga. Da pa[illegible] [illegible] [illegible] c'è nessuna volontà di fomentare la polemica [illegible] di mettere dei punti fermi per poter costruire qualche cosa di valido per la città»: Bruno Massabò, della soprintendenza archeologica di Genova, è [illegible]. Le accuse arrivate da Albenga contro Genova che «scippa» il suo patrimonio culturale e storico [illegible] le digerisce. Tutto nasce dalla mostra, in corso [illegible] Palazzo Ducale, sui vetri dell'antica Albingaunum. Il pezzo forte è un piatto vitreo recuperato qualche anno or sono durante lavori di scavo [illegible] Pontelungo. «Prima di esporlo a Genova si doveva esporre [illegible] Albenga», è stata l'accusa.

Replica Bruno Massabò: «Esporre [illegible] piatto a Genova, in una sede prestigiosa come Palazzo Ducale, è dare ulteriore valore ai pezzi. Abbiamo intenzione di portarli in altre sedi museali, [illegible] solo italiane. Ad Albenga dove [illegible] potuto esporlo? Manca una struttura che possa garantire la sicurezza dei pezzi. Alcuni oggetti, arrivati da Napoli e Pompei, non sarebbero nemm[illegible] stati prestati. Quello che mi preoccupa è dove metteremo il piatto dopo: andrà a finire in qualche cassa e in qualche magazzino».

Il motivo è semplice: Albenga [illegible] ha [illegible] [illegible] moderno, razionale, sic[illegible] [illegible] solo. Le amministrazioni comunali [illegible] sembrano nemmeno lontanamente interessate a crearlo. E questo nonostante i benefici che una struttura del genere potrebbe avere per il turismo, l'immagine, la cultura cittadina. Prosegue Massabò: «Da anni stiamo lavorando per cercare [illegible] creare una struttura museale. La soprintendenza non "scippa" i beni di Albenga. Li vorrebbe riportare in città e valorizzare. Ma non si può pensare di lasciarli in una stanzetta o in un magazzino senza custodia».

Sino ad oggi i progetti presentati dalla soprintendenza per dare vita ad un museo a Palazzo Peloso-Cipolla, Palazzo Oddo, San Domenico sono stati tutti ostacolati o bocciati. Albenga, la città, i suoi amministratori, non avrebbero dimostrato la minima intenzione di cambiare rotta e dare vita ad una struttura museale moderna e razionale che possa integrarsi [illegible] parco archeologico che [illegible] stessa soprintendenza, con grossi sforzi, sta realizzando nel tratto tra Albenga e Alassio sulla Julia Augusta, l'antica strada romana che collegava Roma alle Gallie. Un patrimonio anche turistico e promozionale che, sino ad oggi, non è stato valorizzato [illegible] dovere.



I musei di Albenga sono «vecchi»

A 60 anni di distanza riaffiora una storia d'amicizia nata in piena guerra

«Quel soldato ci offriva spaghetti»

Dalla Russia cercano un fante della «Cosseria»

COSSERIA

Sono trascorsi quasi sessant'anni, ma il ricordo è più vivo che mai. Ricordi di guerra, ma anche e soprattutto di un'amicizia nata fra quelli che allora erano nemici. E' la [illegible] di un soldato italiano, Lorenzo, [illegible] un russo, Jarkovoj Vassilij Ivanovic. Ed è quest'ultimo che, prendendo spunto da un articolo pubblicato anni fa [illegible] «Airone» che trattava di geografia e turismo nella zona del Don, ha inviato una lettera all'autore del servizio, nella speranza di poter avere notizie di quel soldato italiano che, [illegible] base ad alcune ricerche, potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] forza alla divisione Cosseria.

Un appello a tratti struggente. Scrive Ivanovic: «Era l'estate del 1942. Le nostre truppe russe si erano ritirate al di là del Don. In un primo tempo, noi pacifici abitanti di Nuova Kalitva di Voronesc, avevamo paura dei soldati nemici, [illegible] dopo abbiamo capito che non volevano farci niente di male». Prosegue: «Per la mia famiglia Lorenzo era diventato un buon amico. Era di media statura e aveva [illegible] 30-35 anni. Il suo reparto si trovava [illegible] di un cocuzzolo sulla riva del Don, [illegible] una casa con il tetto di lamiera dove loro avevano la mitragliatrice, mentre [illegible] [illegible]a era dall'altra parte del paese». Ricorda Ivan[illegible]: «Ogni giorno i soldati andavano in cucina a prendere il cibo e la strada passava davanti [illegible] nostra casa e tutte le volte Loren[illegible] entrava nel cortile. Ci offriva gli spaghetti e le gallette e noi gli davamo [illegible] latte, ma la cosa più importante era che comunicavamo».

[illegible] Lorenzo, l'amico russo ricorda che aveva padre, titolare di [illegible] fabbrica, madre, moglie due figli, [illegible] maschio e una femmina di 5 e 7 anni. «Chiamava mamma, mia nonna. Siamo [illegible] [illegible] 5 mesi. Era diventato [illegible] membro della famiglia». Conclude: «Gli abbiamo voluto bene. Se potessi vedere una sua foto di allora lo riconoscerei. Non potevo conservare la [illegible] foto, a quei tempi era pericoloso e noi l'abbiamo bruciata». (l. b.)



La guerra in Russia negli Anni '40

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì

Presentano



Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · TM4 · Odeon · CANALE 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona • IM Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Ottonello• Polizia Stradale • Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica eccoci

Dai bar le proposte per non pagare oltre un milione le perizie fonometriche

Polemiche sul decreto antirumore

Maiellano: «Chiediamo l'autocertificazione»

Massimo Boero

ALASSIO

«Al posto di sottoporci a costosissime perizie fonometriche abbiamo chiesto al ministero dell'ambie[illegible] di poterci avvalere dell'autocertificazione da parte dei titolari [illegible] attività per poter dimostrare che i livelli sonori sono [illegible]lla norma. Del resto i comuni la accettano già per altre situazioni». Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiept-Confesercenti, [illegible] in attesa [illegible] [illegible] risposta [illegible] Roma. Risposta che tarda ad arrivare, nonostante le sollecitazioni di queste ultime 48 ore [illegible] sottosegretario all'ambiente Vincenzo Calzolaio, che ha promesso un incontro a breve per esaminare e discutere la problematica che ha creato malumori e ha fatto discutere. Continua, infatti, lo stato di agitazione per i pubblici esercizi dopo l'entrata in vigore (ieri) del decreto definito «anti-[illegible] o «salva timpani» (aggiornamento della legge-quadro 447 del 26/10/1995) volto a limitare l'inquinamento acustico nei locali pubblici ad un massi[illegible] [illegible] 105 decibel. Ieri molti bar hanno accettato di spegnere radio, tv [illegible] altri impianti acustici per protestare in attesa di [illegible]zie dalla capitale.

«Per ora, per poter stare veramente tranquilli e [illegible] incorrere in eventuali controlli e sanzioni ci sono due possibilità. O si spengono radio, televisori ed altri impianti sonori nei locali oppure si [illegible] costretti ad affidarsi ad una perizia fonometrica, chie[illegible] privatamente ad un tecnico abilitato o ad un professionista, che può costare tra il milione ed il milione e mezzo», ha spiegato Maiellano. E' difficile per [illegible] esercente potersi orientare sulla possibilità di superare o meno il limite imposto, [illegible] la [illegible] dei rumori che vengono prodotti all'interno del suo locale, e di essere quindi passibile di sanzione. Nello stesso tempo si espone ulteriormente al rischio di esposti da parte di qualche vicino. Pensiamo a situazioni come la proiezione su maxischermo di una partita di calcio in [illegible] [illegible] affollata da decine di persone, dove i volumi non potranno essere naturalmente quelli di una radio in sottofondo.

Non resta che sperare in una qualche modifica alla legge quadro sull'inquinamento acustico [illegible] in qualche aggiustamento in seguito alle proteste dei gestori di locali pubblici. «La speranza è anche quella che non [illegible] prima [illegible] poi creata una norma "anti-turismo"», ha ironizzato il presidente provinciale Fiept-Confesercenti.



E' polemica per il decreto «salvatimpani» nei locali pubblici

Sono solo inutili allarmismi

La Fipe-Confcommercio accusa «No alle strumentalizzazioni»

ALASSIO

La Fipe, la Federazione dei loca[illegible] pubblici aderente alla Confcommercio, non è affatto d'accordo con l'allarmismo scatenato dalla «concorrente» Fiept. Pasquale Tripodoro, presidente provinciale dei bar dell'Ascom e Mario Dello Mastro, funziona[illegible] dell'associazione, prendono le distanze: «Il decreto varato non mette [illegible] alcun modo in pericolo il lavoro degli associati. Certo, il karaoke e i concerti-ni dovranno [illegible] un livello [illegible] volume più basso ma si parla sempre di 95 decibel. Per quello che riguarda televisori, sottofondi musicali, impianti stereofonici non ci sono proprio problemi. I problemi ci saranno per i bar e i locali che fanno musica dal vivo [illegible] il karaoke, sempre che superino [illegible] soglie stabilite per legge».

Tripodoro rincara la dose: «A volte credo che qualche collega [illegible] altre associazioni voglia fare dell'allarmismo a tutti i [illegible]. Non credo che i baristi della nostra provincia, [illegible] come i colleghi di tutta Italia, avranno delle forti ripercussioni per questo decreto del resto già [illegible]ciato. Come [illegible] se ci saranno delle ricadute negative sulla categoria riterrò responsabile chi ha diffuso una sorta di terrorismo psicologico assoluta[illegible] fuori luogo. Oltre tutto queste persone l'hanno per vizio. Anche nei [illegible] scorsi hanno sottolineato con entusiasmo provvedimenti che, se fossero poi passati, avrebbero condannato il nostro settore alla parali[illegible] [illegible] alla morte. Chi vuole fare sindacato deve, prima di tutto, assumere dei comportamenti responsabili nei confronti degli associati, non sparare nel mucchio al primo frusciar [illegible] foglie senza valutare se si tratta di selvaggina o di [illegible]. La «guerra» dei decibel, insomma, va ad aggiungersi ad altre battaglie che [illegible] stanno guerreggiando, almeno a livello provinciale, tra la Fipe e la Fiept. [s. p.]

Discussione in Consiglio comunale

«Una moratoria per l'Ici a Finale»

FINALE L.

Per circa [illegible] alloggi di Finale Ligure arriva una mini-stangata Ici per il pagamento degli arretrati. Si tratta di abitazioni per [illegible] quali c'era stata una valutazione «presunta del valore catastale». Con la definizione del catasto oggi il Comune vuole recuperare gli arretrati Ici. «Non si devono applicare gli interessi, o in subordine se ciò [illegible] [illegible] possibile, [illegible] deve ridurre il tasso di interesse legale applicabile a quello in vigore nel momento in cui si effettua la notifica». E' quanto chiede alla giunta Cervone Mario Trotta, consigliere comunale di maggioranza a Finale.

Il Comune potrebbe incassare 700 milioni, in gran parte si tratterrebbe però proprio di sanzioni e interessi. Aggiunge Trotta: «Non [illegible] chiaro però se la norma [illegible] dovuta di eguale efficacia anche per la prima fase, anni '92 [illegible] seguenti. A questo punto il chiarimento [illegible] indifferibile sia per consentire [illegible] Comune di emettere [illegible] avvisi di liquidazione e sia ancor più per precisare il comportamento da adottare per quelli già notificati». Mario Trotta chiede che la questione venga discussa nel prossimo Consiglio comunale. Il parlamentino di Finale è già convocato per giovedì alle 21. Si discuterà anche del caso della presunta incompatibilità dell'assessore Antonio Isnardi. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Senso unico alternato per i lavori a Bastia

Senso unico alternato nel centro [illegible] Bastia fino a mercoledì prossimo per permettere l'intervento di scarnificatura delle carreggiate per il rifacimento dell'asfalto. La polizia municipale consiglia agli automobilisti che intendano raggiungere l'entroterra di percorrere la Aurelia Bis [r. sr.]

[illegible]

Divieto di sosta sul viale per la pulizia degli scoli

Divieto di sosta da ieri fino a mercoledì in viale Martiri della Libertà per un intervento di pulizia degli scoli delle acque bianche. L'intervento si è reso necessario per impedire il formarsi di grosse pozzanghere d'acqua in caso di pioggia lungo il viale [r. ur.]

[illegible]

Via Muragne allagata per [illegible] guasto alla condotta

Via Muragne allagata la mattina di domenica per la rottura di una condotta dell'acqua con anche la caduta di un palo provocata [illegible] vento. La situazione è stata ripristinata solo nel primo pomeriggio di domenica. [r. sr.]

ALASSIO

Ordinanza [illegible] sindaco per gli animali «barboni»

«E' vietato esercitare l'accattonaggio utilizzando cuccioli ed animali tenuti in condizioni incompatibili con la loro natura». Questo, in sintesi, il testo dell'ordinanza comunale firmata ieri dal sindaco Roberto Avogadro in seguito a segnalazioni e richieste dell'Enpa di Savona. [m. br.]

[illegible]

Ignoti rubano l'incasso alla società bocciofila

Per la seconda volta in pochi mesi ignoti hanno preso di mira la «Bocciofila alassina». Se a fine novembre erano spariti [illegible] po' di denaro e qualche prodotto alimentare stavolta i ladri hanno radunato solo spiccioli. La segnalazione del furto nella bocciofila è stata fatta alla polizia. [m. br]

PIETRA L.

Traverso nominato segretario del Ccd

Pierino Traverso è stato nominato commissario della sezio[illegible] di Pietra Ligure del Ccd. Traverso ha scelto Salvatore Cantarella e Pietro Rino Cassanello come suoi vice. Sarebbe già stipulato un accordo fra il Ccd e il Polo per Pietra (Carrara-Clementi) per cercare di unire le forze e le proposte politiche per la città. [a. r.]

Noli, per un campo gioco a nove buche

Dalla Regione «sì» al golf sulle Manie

NOLI

«La normativa in vigore nelle zone protette non esclude la realizzazione di campi da golf». E' quanto ha dichiarato, di recente, l'assessore regionale, Fabio Morchio, rispondendo ad una interpellanza del consigliere Franco Zunino di Rifondazione comunista. Torna d'attualità il progetto vicino al previsto parco dell'altopiano delle Ma[illegible] E' un impegno dell'amministrazione comunale del sindaco, Giuseppe Niccoli, che anche grazie al progetto golf e [illegible] quello del nuovo porto ha vinto [illegible] una schiacciante maggioranza le ultime elezioni amministrative.

[illegible] detto l'assessore Morchio in Consiglio regionale: «Il Comune di Noli afferma che il progettato impianto sportivo non comporterebbe rilevanti spostamenti [illegible] terra e quindi sarebbe compatibile [illegible] le caratteristiche carsiche della [illegible]. Oltre a questo Morchio ha ribadito che la questione «merita un approfondimento tecnico e politico aperto alle diverse soluzioni: accettazione dell'insediamento o protezione integrale della [illegible] ona».

Franco Zunino ha criticato l'intervento dell'assessore e si è chiesto «per quale motivo si sta facendo strada la scelta di frenare la realizzazione di nuovi parchi». Al problema del golf è legato in modo diretto la costituzione dei parchi, fra questi proprio quello dell'altopiano delle Manie. Una questione spinosa che coinvolge decine di proprietari di terreni sull'altopiano. Sul progetto [illegible] massima del centro golf nolese era stata critica anche la minoranza consigliare, in particolare con Aldo Grasselli. Nel mirino in particolare l'ipotesi di un golf a «sole» 9 buche. Ha senso «ferire» questa porzione di territorio così bella per un golf così ridotto? E' l'interrogativo che in molti [illegible] sono posti. Con il golf sono anche previsti importanti interventi turistico-ricettivi. Anche per questo le posizioni sono controverse. Il dibattito è tutt'altro che chiuso. [a. r.]

Cambia la mappa del mercato del sesso ad Albenga, in calo la mafia albanese

Decine di ragazze sfruttate dai rumeni

I carabinieri hanno arrestato due membri del clan

Stefano Pezzini

ALBENGA

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto per i due [illegible] accusati di sfruttamento della prostituzione. [illegible] anche confermato la loro detenzione in carcere. Per i carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del tenente Di Fonzo e [illegible] [illegible]sciallo Corrado, [illegible] tratta di un duro colpo alle organizzazioni che gestiscono il traffico della prostituzione sul lungo [illegible]neo tra Albenga e Ceriale.

Il fatto che gli arrestati [illegible] rumeni, oltretutto, [illegible] pensare ad una [illegible] di «diversificazione» del mercato del [illegible] Sino a pochi mesi fa, infatti, si pensa[illegible] che il ricco business della prostituzione fosse stato «appaltato» dalla n'drangheta calabrese, [illegible] sempre padrona del territorio, alle bande albanesi o slave che dopo la caduta dei regimi dittatoriali hanno cercato di espandere, [illegible] successo, la loro lucrosa attività anche sulla Riviera savonese.

L'arresto dei due rumeni, invece, ridisegna la mappa del «potere» lungo l'Aurelia. Secondo l'indagine dei carabinieri, infatti, i due arrestati sarebbero gli sfruttatori [illegible] almeno una decina di giovani connazionali (ma anche ucraine e [illegible] altre nazionalità dell'ex blocco dell'Est), legati a doppio filo [illegible] la mafia bulgara e di altre nazioni d'Oltrecortina. Impossibile, al momento, riuscire ad avere ulteriori particolari. [illegible] certo c'è il fatto che il Gip Fiorenza Giorgi [illegible] confermato gli arresti e che nei prossimi giorni i due saranno ascoltati dal pubblico ministero Franco Greco che ha coordinato le indagini dei carabinieri di Albenga.

L'inchiesta, almeno in questa fase, avrebbe escluso collegamenti tra i malviventi [illegible]eni e bulgari e le organizzazioni albanesi che da tempo si sono installate nella Piana per sfruttare il traffico di giovani donne slave. Di [illegible] c'è [illegible] fatto che [illegible] tensione sull'Aurelia è in costante aumento. Al di là dei delitti di Donato «Walter» Bilancia ci sono degli omicidi di prostitute slave che ancora aspettano di avere un colpevole, [illegible] come aspetta di avere un colpevole la banda che ha ucciso un marocchino a Borghetto. I legami tra droga, prostituzione, mafie slave e malavita maghrebina sono un filone di indagine ancora tutto da scoprire anche se molto, almeno a livello teorico, è già stato fatto.

Adesso i due [illegible]eni arrestati sono a disposizione del pubblico ministero che nei prossimi giorni li ascolterà per cercare di disegnare meglio la mappa del dilagante fenomeno della prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale.

[illegible]

Due denunce in Riviera

Sabato [illegible] ignoti avevano messo a segno [illegible] rapina in un negozio di parrucchiera [illegible] Borgio Verezzi. Un episodio che aveva subito fatto scattare le ricerche dei carabinieri. Poche [illegible] dopo i militari, nelle vie [illegible] centro storico [illegible] Pietra, hanno sorpreso [illegible] giovane che, alla vista dei lampeggianti, si [illegible] dileguato. I militari lo hanno seguito e, dopo averlo fermato e controllato, hanno scoperto che [illegible] ragazzo, [illegible] minorenne, aveva con [illegible] un coltello a serramanico di grosse dimensioni. Il giovane non è risultato coinvolto nella rapina ma per lui è [illegible] u[illegible] denuncia. Sempre a Pietra Ligure i carabinieri h[illegible] denunciato a piede [illegible] A. M., 27 anni, trovato in possesso di attrezzi da scasso. Visti i suoi precedenti penali e per il fatto che si aggirava tra le vetture parcheggiate sul lungomare è stato denunciato a piede libero e gli sono stati sequestrati gli arnesi da scasso. [a. r.]

I funerali ad Alassio

Ieri l'addio a [illegible] [illegible] più di vent'anni medico [illegible]

ALASSIO. Si sono svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio i funerali del dottor Sergio Ponzo, per lungo tempo medico condotto ad Alassio. L'uomo, che da diversi anni era in pensione, si è spento nei giorni [illegible] a 75 anni, la[illegible] moglie e figli. Era stato in passato un punto di riferimento per molti malati che gli volevano bene per la sua dedizione alla professione.

Sergio Ponzo, [illegible] dei più anziani tra i medici alassini, si era laureato in medicina nel 1952 ed [illegible] successivamente intrapreso la sua attività nella zona. «Era un medico di quelli, per [illegible] dire, "all'antica". Una persona preparata e scrupolosa che seguiva fino in fondo il malato, dedicandosi totalmente alla [illegible] professione», [illegible] com[illegible] un [illegible] ex paziente. Ponzo è [illegible] medico dell'Inam e, dal 1979, dell'Usl. E' rimasto in servizio come medico g[illegible] [illegible] fino al 1991. [m. br.]

Ieri all'altezza [illegible] Orco

[illegible] Rischia [illegible] [illegible] di gpl

ORCO F. E' rimasto per molti minuti incastrato fra le lamiere contorte della sua auto dopo aver tamponato un autotreno che trasportava gpl. Protagoni[illegible] dell'incidente, avvenuto ieri mattina all'alba sulla corsia sud dell'Autofiori all'altezza di Orco Feglino, un giovane fran[illegible].

Si tratta di George Lionel, ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona, non è grave. L'incidente poteva avere conseguenze [illegible]o più serie proprio per il liquido altamente infiammabile trasportato [illegible] Tir. I vigili del fuoco hanno lamentato il ritardo con cui sono stati chiamati. L'impressione è che in molti casi ci si preoccupi più [illegible] viabilità che dell'incidentato. Nel [illegible] [illegible] ieri è [illegible] «tagliata» la lamiera dell'auto (una Peugeot [illegible] turbo) per estrarre il giovane francese. C'era il rischio reale che l'auto prendesse fuoco. [a. r.]

Sulla spiaggia della Riviera un dibattito sulla condizione della terza età

Le telecamere della Rai ad Alassio

Venerdì mattina diretta con Emanuela Di Centa

Le telecamere di Raitre puntate sul «Grand Hotel Spiaggia» e sulla sua clientela. Succederà venerdì mattina con l'arrivo della troupe esterna della trasmissione quotidiana «Cominciamo bene». Il programma di attualità, condotto da Manuela Di Centa e Toni Garrani, affronterà il tema: «Gli anziani devono vivere da soli, e conserva[illegible] così l'indipendenza conquistata, [illegible] [illegible] meglio che stiano in famiglia, con i figli?». Le risposte arriveranno dai villeggianti che hanno scelto Alassio come loro meta turistica e che saranno intervistati nell'hotel durante i vari collegamenti in diretta con lo studio tra le 10 e le 12 di venerdì. Ha commentato Marco Forno, [illegible] del «Grand Hotel Spiag[illegible]»: «Speriamo in futuro di poter vedere valorizzate le imprese alberghiere che operano con professionalità e che hanno maggiore fiducia dalla clientela». [m. br.]

[illegible]

Un premio per il turismo

Dopo [illegible] targa locale «Alassini [illegible] futuro», attribuitagli a dicembre dall'«Associazione Vecchia Alassio» per la sua attività, l'ufficio turismo del Comune di Alassio è ora pronto a ricevere a Roma [illegible] menzione speciale nell'ambito dell'edizione 1999/2000 del prestigioso «Premio Montecelio». Un riconoscimento bandito per il terzo anno consecutivo per premiare le migliori campagne di comunicazione pubblica. [illegible] il testo della menzione speciale: «per la varietà del materiale promozionale prodotto, ma anche per una bella campagna rivolta ai bambini capace di illustrare le attività culturali e ricreative allestite per i piccoli». Per quanto riguarda opuscoli e depliant promozionali sono stati realizzati dall'ufficio turismo su progettazione ed ideazione grafica della società «Ica» di Lucia Campana e Monica Maggi, che collabora da diversi anni con il Comune per la promozione. Il [illegible] Montecelio va all[illegible] campagne studiate [illegible] comuni [illegible] popolazione non superiore [illegible] 100 mila abitanti. Prende in considerazione ogni forma di promozione di pubblici servizi o beni ma anche le modalità di incoraggiamento di comportamenti di civile convivenza e l'informazione su eventi o tematiche di interesse collettivo tramite radio, televisione, stampa, affissioni, telefono, posta, pc o Internet. Il «Premio Montecelio» è il primo ed unico in Italia ad occuparsi di campagne di comunicazione pubblica. [m. br.]

CARBONE DOLCE DA RECORD



Il loanese Bessone [illegible] Vicoforte

Pesava 1270 chili il «carbone dolce più grande del mondo», realizzato dal pasticcere Silvano Bessone [illegible] Loano. Il dolce record è stato realizzato da Bessone della pasticceria Delizia a Santuario di Vicoforte di Mondovì. «Quest'anno in occasione del nuovo millennio si è pensato di fare una "pazzia". Con [illegible] ore [illegible] cottura e l'impiego di molte persone, abbiamo realizzato il grande carbone dolce ospitato poi dalla tenda allestita dal Comune in piazza della basilica», spiega Silvano Bessone. [a. r.]

Il consorzio controllato dal Comune acquista nuove aree dell'ex Agrimont

Ecco i piani di «Cairo Reindustria»

L'ultima iniziativa riguarda la mega-centrale

«All'Acna c'è [illegible]»

Sul destino del sito e dei lavoratori ora emerge [illegible] diffuso disimpegno



Lo stabilimento dell'ex Acna a Cengio e, in basso, il sindacalista Renato Viazzi

Lucia Barlocco

CENGIO

E' stato firmato, ieri pomeriggio, nella sede dell'Unione industriali, l'accordo sulla mobilità lunga che interessa 16 lavoratori dell'Acna di Cengio. Un numero che rientra nei 48 dipendenti per quali era previsto tale provvedimento.

Ma nel corso della riunione, i rappresentanti del sindacato hanno sollevato, per l'ennesima volta, i problemi legati alla vicenda dello stabilimento chimico chiuso l'estate scorsa.

Spiega Renato Viazzi della Cgil: «Non potevamo non firmare il provvedimento di ieri, ma abbiamo ribadito che le uniche cose attuate dell'accordo siglato lo scorso anno riguardano gli ammortizzatori sociali, mentre si è fatto poco o nulla in merito al piano di bonifica [illegible] alla reindustrializzazione delle aree».



Prosegue il sindacalista: «Sino ad ora, infatti, si è ricorso alla Cassa integrazione per un centinaio di lavoratori, mentre altri cento [illegible] stati impiegati nel presidio ambientale, ed è [illegible] nominato il commissario, che non ci risulta abbia realizzato tutto ciò che era previsto, come il Centro di eccellenza».

In base a quanto stabilito dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nel giugno scorso aveva provveduto alla nomina, il commissario aveva tempo 50mesi per presentare il piano di bonifica. Dice ancora Viazzi: «Progetto di cui però, ad oggi, sappiano ben poco, e il piano di reindustrializzazione è in alto mare».

E proprio in merito a quest'ultimo argomento, [illegible] fine [illegible] ottobre del '99 si sarebbe dovuto svolgere un incontro alla presidenza del Consiglio Fon i ministri dell'Ambiente, Lavoro [illegible] Industria. Ma a distanza ormai di mesi della riunione non si sa assolutamente nulla.

Ma,non è tutto. Perchè al sindacato puntano l'attenzione anche [illegible] corsi di formazione professionale vi partecipano i cassintegrati. Spiega Viazzi: «Si tratta di corsi senza dubbio importanti che garantiscono una migliore e più qualificata preparazione, ma nessuno sa dove i lavoratori potranno venire ricollocati».

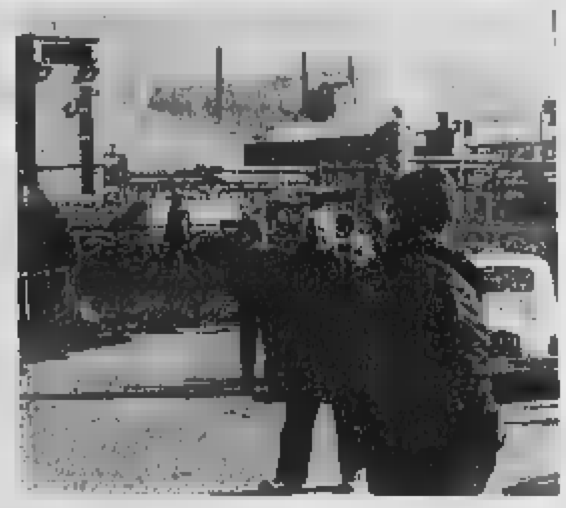
Insomma, l'incertezza e l'amarezza regnano sovrane, come peraltro, il caso della fabbrica chimica di Cengio [illegible] tanti anni ha abituato quanti vi hanno lavorato.

Intanto, sempre in tema sindacale, non è ancora stata fissata la data dell'incontro, che si sarebbe dovuto svolgere la scorsa settimana e poi rinviato all'ultimo momento, sulla Scilla, l'ex Agrimont di S.Giuseppe, par la quale si parla [illegible] nuovi tagli occupazionali. Un summit, [illegible] parteciperà anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Cebello, nel corso del quale si farà il punto della situazione sul progetto di reindustrializzazione.

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Non c'è volta che si parli delle aree [illegible] Agrimont senza che [illegible] sindacato [illegible] rivendichi la [illegible]cata applicazione dell'ormai famoso accordo del '94. Vediamo di che si tratta. L'accordo, che, fra l'altro, coincide con la nascita di quella società per la reindustrializzazione delle aree che qualche anno dopo si sarebbe trasformata in «Cairo Reindustria», era stato sottoscritto da Regione, Provincia, Comune di Cairo, Filse, Enichem, Enichem Agricoltura e sindacati.



Il sindacato continua a insistere sull'accordo siglato nell'ormai lontano '94 per l'effettivo riuso a scopi industriali delle aree un tempo occupate dall'Agrimont

In pratica, si «benediceva» la chiusura dell'Agrimont, che allora contava su circa 165 dipendenti, nell'ottica [illegible] un traghettamen[illegible] indolore da una realtà industriale minata [illegible] un'emorragia finanziaria, ad una nuova realtà basata sulla reindustrializzazione. Il tutto attraverso un consorzio, coordinato dalla Filse, promotrice [illegible] i vari soggetti, di un progetto in due fasi. La prima prevedeva l'insediamento delle attività produttive facenti parte del consorzio, ovvero Crosa-Elsa, Cav-Service, Cesem, Miledil, Filterbox, Multiservice e Dassori. La seconda, mirava all'insediamento di una centrale termoelettrica della Westmoreland, con un investimento di circa 1100 miliardi.

Insomma, un bel castello di carte - l'allora assessore all'Industria, Marco Barbieri, lo definì [illegible] buffonata», sollevando un putiferio - che poggiava tutto sulla realizzazione della centrale, poi naufragata per vari motivi. Non solo, ma ad un certo punto ci si [illegible] anche accorti che in quello scenario la fetta dei finanziamenti europei di Obiettivo 2 sarebbe stato davvero minima. Diventava quindi necessario un nuovo cambiamento di rotta, creando una società a carattere prevalentemente pubblico: ecco «Cairo reindustria», con il Comune azionista di maggioranza.

Primo passo di «Cairo Reindustria», l'acquisto dalla Scilla, depositaria di tutto il «patrimonio» delle aree - che l'Eni cede agli imprenditori Sambin, Pensiero e Perotti con trattativa privata dopo che l'asta pubblica [illegible] andata deserta - di un lotto di 80 mila metri quadri, per la cifra simbolica di 10 milioni. Su questo lotto, per il quale [illegible] reperiscono finanziamenti per 5,5 miliardi, si è insediata la Geal (25 dipendenti) e si insedierà la Property Service (40). [illegible] secondo lotto, [illegible] mila metri quadri, viene recentemente acquistato dalla Scilla per una cifra decisamente meno simbolica (circa 9 miliardi). Ed è su esso che potrebbe concretizzarsi l'ipotesi di centrale elettrica [illegible] metano proposta dalla Entergy. Sempre, ovviamente, che la storia non si ripeta.



Veduta degli impianti ex Agrimont nella zona industriale di Cairo Montenotte

CARCARE

Senza futuro l'ex Ilsa

L'acquisizione dell'ex Ilsa da parte di un gruppo di imprenditori locali sembra ancora in alto mare. In questi ultimi mesi si sono svolti incontri e riunioni, ma sino a questo momento non vi è nulla di definito, anche se le trattative proseguono. La fabbrica di ceramiche era stata chiusa nel novembre del 1997 [illegible] solo a seguito della crisi del settore, ma anche a fronte di investimenti miliardari. Per tentare di salvare lo stabilimento, senza dubbio uno dei simboli del paese, oltre ai rappresentanti del sindacato, si erano mobilitati anche l'amministrazione comunale, Provincia e Regione. Erano stati presi contatti con alcune aziende del Centro Italia, nella speranza che potessero rilevare la fabbrica carcarese e garantire in tal modo la continuità produttiva e l'occupazione. Un'eventualità che, tuttavia, non ha avuto alcun seguito. [l. b.]

La Val Bormida continua a sollecitare le Fs dopo la chiusura della stazione di Cosseria e di alcune biglietterie

«Dateci un treno in più»: petizione a Ferrania

In corso una raccolta di firme. Il problema dell'autotrasporto

CAIRO M.

Raccolta di firme per chiedere l'istituzione di una nuova fermata [illegible] treno a Ferrania. Promotori della petizione, che verrà presentata nei prossimi giorni alla direzione delle Fs, è un gruppo di residenti della frazione cairese. Gli utenti chiedono, in particolare, che si provveda [illegible] istituire una fermata del convoglio che transita in direzione di Savona intorno alle 9,16.

Una proposta, come spiega[illegible] gli autori dell'iniziativa, «per poter finalmente contare [illegible] di [illegible] migliore servizio». In attesa di una risposta da parte dei responsabili delle Ferrovie, intanto, continuano i disagi dei viaggiatori che, l'estate scorsa, [illegible] alcun preavviso [illegible] erano visti sopprimere le fermate in quella che ormai è l'ex stazione di Cosseria.

Il sindaco, Cristina Guarise, aveva immediatamente chiesto chiarimenti e sollecitato il ripristino del servizio. Ma a mesi di distanza, i [illegible] continuano a sfrecciare da Cosseria, senza fare sosta. Senza contare i disagi cui ogni giorno devono far fronte decine di viaggiatori, dopo la chiusura della biglietteria della stazione di S.Giuseppe di Cairo.

Insomma, il servizio di trasporto pubblico, ancora una volta, è oggetto di malcontento. Come confermano anche le richieste, arrivate [illegible] più parti, una fra tutte, quelle ripetutamente avanzate dal sindaco di Roccavignale, Claudio Giuseppe Bracco, inerenti la necessità di potenziare le linee di pullman dell'Acts che collegano la Val Bormida a Savona.

Ed è proprio in questa ottica che, tempo fa, gli amministratori pubblici [illegible] comprensorio, [illegible] con l'Amministrazione provinciale, le Fs e l'Acts, avevano esaminato un progetto per l'istituzione di una metropolitana «leggera». Un programma di intervento, di cui si era fatto promotore il sindaco di Carcare, Franco Delfino, ma che sino a questo momento non è ancora decollato. [l. b.]



In Val Bormida insistono per un accordo funzionale tra le Ferrovie e l'Acts

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

La sezi[illegible] della Lega Nord guidata da P[illegible] Magni

Paolo Magni è stato eletto segretario della sezione cairese della Lega Nord. Magni, che già in passato aveva rivestito analoga carica, succede a Volpez. La nomina è stata decisa nel corso dell'ultima riunione della sezione locale del partito di Bossi. [l. b.]

Un [illegible] quartiere nell'area ex fornace

Si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo complesso residenziale sull'area dove un tempo sorgeva l'ex fornace, a Millesimo. Un nuovo quartiere per totale di 100 alloggi, con spazi per attività commerciali e aree-verdi. [l. b.]

ALTARE

Si discute il progetto di un unico monumento

Consiglio comunale [illegible] per giovedì, alle ore 20.30. Regolamenti protagonisti dell'ordine del giorno, con l'approvazione di quello per l'esecuzione dei lavori sul corso d'acqua «Fossato di Altare», le variazioni a quelli della Tosap e dell'Ici. Inoltre, in discussione il progetto preliminare per l'accorpamento dei monumenti ai caduti. [m. ca.]

Assegnati i premi alle vetrine più belle

Daniele Barbero, titolare della macelleria in piazza della Stazione, si è aggiudicato, l'altra sera, il concorso per la più bella vetrina organizzato dai commercianti cengesi. Al secondo posto, rispettivamente, Renato e Sabrina Acconciatori e Pasticceria Susy. [m. ca.]

Sui diritti umani iniziative di Amnesty

Diritti umani in primo piano ad Altare grazie ai Gruppo valbormidese di Amnesty International con la collaborazione della parrocchia. L'iniziativa, oltre ad una mostra a [illegible]na allestita nel cinema Vallechiara, prevede film particolarmente significativi: dopo «Serbia-Croazia 99», proiettato l'altra sera, giovedì prossimo sarà la volta di «Missisipi burning» di Alan Parker. [m. ca.]

Riprende il ciclo di lezioni-conversazioni giunto alla diciasettesima edizione

Carcare, serata dedicata all'Islam

Gli appuntamenti al centro culturale «Calasanzio»

CARCARE. Nuovo appuntamento con il ciclo di lezioni-conversazioni, arrivato quest'anno alla diciassettesima edizione, e come sempre curato dal Centro culturale «Calasanzio» di Carca[illegible]e rassegna prenderà il via a partire dal giorno 27 per concludersi il 15 giugno.

Sei le [illegible] programma, nel [illegible] delle quali verranno affrontate e discusse tematiche che avranno come filo conduttore il terzo millennio. Fra gli appuntamenti, che vedranno la partecipazione di studiosi ed esperti, anche una serata [illegible] cata all'Islam e, in particolare, al pensiero islamico attraverso le immagini delle moschee di tutto il mondo che [illegible]rà il 6 aprile. Chiuderà il ciclo di lezioni-conversazioni, Josep Balcells, padre generale degli Scolopi, che il 15 giugno parlerà del valore del «valore del messaggio calasanziano alle soglie del terzo millennio». [l. b.]

CAIRO M.

I club della solidarietà

Una gara di solidarietà che si rinnova ogni anno per dare un aiuto concreto alle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà. E così, anche in occasione delle festività natalizie da poco concluse, i Leo Club, lo Zonta Cub e il Lions Club della Val Bormida, hanno dato vita [illegible] un'iniziativa, ormai entrata a far parte della tradizione. Congiuntamente, i tre gruppi, peraltro già promotori di innumerevoli, importanti progetti a scopo benefico, hanno provveduto a confezionare decine di pacchi-dono poi distribuiti a famiglie con problemi dai vari servizi sociali che operano nel comprensorio. Non solo, ma sono anche stati raccolti fondi destinati, in parte, ad un gruppo di bambini bulgari, e in parte, a enti e persone della Val Bormida. Una gara di solidarietà che, come ricordano i promotori, è stata possibile anche attraverso «il generoso contributo di artisti ed esercenti locali, ai quali va il nostro ringraziamento pubblico». Ancora una volta, dunque, la Val Bormida ha risposto con slancio ad un'iniziativa a carattere benefico. Ennesima conferma dello spirito di solidarietà che, nel corso degli anni, ha permesso di garantire sostanziosi aiuti finanziari ad associazioni, enti, centri di ricerca, parrocchie e gruppi di volontariato che si occupano dei meno fortunati. Aiuti mirati che, in alcuni casi, hanno addirittura consentito di acquistare sofisticate e costosissime apparecchiature sanitarie per migliorare ulteriormente il servizio ospedaliero. [l. b.]

Per le elezioni regionali una proposta di alleanza tra le forze di centro

«E' unito il ppi della Val Bormida»

Sulla Comunità montana interviene il capogruppo

CARCARE

«Nessuna spaccatura fra i Popolari della Val Bormida». Ad assicurarlo, Massimiliano Cane, capogruppo del ppi di Carcare che, circa la Comunità montana, ribadisce: «Tutti [illegible] esponenti del Ppi si sono dimostrati uniti nel rispettare la posizione di Michele Boffa che, unico tra i soggetti coinvolti nella vicenda, ha saputo mostrare alto senso di responsabilità, collocandosi al di sopra delle logiche di schieramento». E prosegue: «Allo stesso modo, però, siamo ora uniti nel richiedere alle altre forze della coalizione di centro-sinistra maggiore coerenza». Cane conclude, infine, esprimendo «apprezzamento per le dichiarazioni rilasciate da parte del neo presidente Guido Bonino», assicurandogli, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, la disponibilità al dialogo.

[illegible] sarà proprio da chiarire quali sono i reciproci ruoli», sbotta, però, un rappresentante dei Ds, che fa notare «la curiosità [illegible] un Boffa vicepresidente nonostante l'astensione proprio del suo partito».

E passando alle prossime elezioni regionali, il consigliere uscente del Ppi, Arturo Ivaldi, lancia la proposta della «margherita a quattro petali», ovvero un'alleanza fra ppi, Udeur, Democratici e Lista Dini. Spiega: «Avevo posto due pregiudiziali alla [illegible] ricandidatura: la ricandidatura a presidente di Mori, cosa che, mi sembra, ormai definita, e appunto, la costituzione di una solida formazione di centro, basata sulla coalizione di queste quattro componenti che, come dimostrano le esperienze precedenti, ci pone in una posizione di maggiore credibilità e competitività».

Per quanto riguarda, invece, Forza Italia, [illegible] Val Bormida potrebbe puntare sulla candidatura forte di due noti imprenditori: St[illegible] Sambin e Teresa Diotto. [m. ca.]



Il consigliere regionale Arturo Ivaldi

Live con Franck Nemeth da Pilade, rock dal vivo con gli «On line» Daubaci

Salsa e merengue per la notte

La «Tribù latina» al Bit, dance al Dinamica

«Frank Nemeth Quartet» in jam session jazz da Pilade a Finale Ligure, la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, «On line» live al Daubaci, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte, liscio e revival al Gilda di Varazze, al Malibù di Pietra Ligure e al Saitta di Loano. Questa la notte.
[illegible] Liscio e revival alla disco[illegible] Gilda sul lungomare. Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.
[illegible] Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
[illegible]LA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.
[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.
VADO L. Musica degli «On Line» e ritrovo al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.
[illegible] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.
CAIRO M. Piano bar al Fantasque.
BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Ritrovi [illegible] settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.
[illegible] L. Da Pilade concerto jazz di Frank Nemeth e del suo quartetto. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub e al Ferro Cafè.
PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafe Airone, all'Iguana rumeria e al Barone Rosso.
[illegible] Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio al dancing Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, [illegible] Mai a letto e al Fluke Pub.
BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.
[illegible] Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.
[illegible] Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.
[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Gua[illegible]à, alla Rock Bank Caffee, [illegible] Mister Michetta e al Ritrovo. Davide Geddo live al Caprice.
[illegible] Nuovo discopub Cafe Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar U'Brecche.
LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.
ANDORA Due sale in funzione alla discoteca Dinamica. Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle [illegible] alle 14 su Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.
RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.
DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio.
[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.
[illegible] DI [illegible] Musica e animazione al Tre Alberi [illegible] il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live al Frog's Pub. [a. r.]


Notte tra dance e live nel Savonese

Tornano i «Cavalli Marci»

Finale, al Patio uno spettacolo con il meglio del gruppo comico


Lo spettacolo [illegible] «Cavalli marci» questa sera al Patio di Finale Ligure

FINALE L. Il «The best of Cavalli Marci» va in [illegible] questa sera [illegible] dancing El Patio di Finale Ligure. Il gruppo [illegible] genovese si esibirà in [illegible] miscellanea dei pezzi migliori, dall'esordio ad oggi. Il «repechage» dei pezzi storici trae ispirazione anche dalla messa in onda, proprio in questi giorni, del programma di Italia Uno «Ciro una volta». [a. r.]

Ecco la settimana dei cineforum

L'appuntamento con i film «doc»

ALASSIO. «Sogno di una notte di mezza estate», al Loanese di via Garibaldi, a Loano apre oggi la settimana dei Cineclub nel ponente. L'invito è sempre al cinema d'autore e di successo, anche a meno metà prezzo, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio.
[illegible] Il teatro Loanese di Loano ospita da anni il ciclo autunno-inverno con le due proiezioni del martedì alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Il 4 gennaio c'è stata la ripresa con «La moglie dell'astronauta». Oggi è in programmazione «Sogno di [illegible] di [illegible] con K. Kline. In cartellone nelle settimane ci sono «Eyes Wide Shut» con Tom Cruise, «Enegin», «Il sesto senso» ed altri.
[illegible] Restano al mercoledì (dalle 21,15, unico spettacolo) le proiezione del film di successo o di qualità all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila). Il Cineclub, organizzato dal Comune, ha in programmazione domani «Destini incrociati».
A [illegible] «E allora mambo», di Lucio Pellegrini, ha inaugurato il secondo ciclo della programmazione al Ritz di Alassio (ore 21, unico spettacolo, ingresso 5 mila) per la rassegna «A tutto schermo». A seguire sono in programmazione «Jacob il bugiardo» (20 gennaio con Robin Williams), «Pazzi in Alabama» (27 gennaio), «Con te e senza di te» (3 febbraio), «Terapia e pallottole» (10 febbraio).
[illegible] Tutti i giovedì l'appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21.15 [illegible] ingresso [illegible] mila. Il ciclo si concluderà, [illegible] tutti gli anni, solo a fine giugno. Questo è il cineclub più longevo del Ponente. Il 20 gennaio è in programmazione «Onegin» per la regia di Martha Fiennes. A seguire «Addio Terraferma», «Notte di Mezzaestate», «Ricomincio oggi», «Un uomo perbene», «Il vento ci porterà via» e «Come te nessuno mai». [a. r.]


L'attore Robin Williams

Giovedì al Savona

[illegible] jazz [illegible] del [illegible]

SAVONA. Una big band come nel più classico e tradizionale stile di New Orleans salirà, giovedì sera, sul palcoscenico del Filmstudio di Savona. A fare da colonna sonora al giovedì del jazz sarà la band di Nino Calcagno con i suoi splendidi otto elementi. Una formazione che suona, soprattutto, i classici del dixiland, un genere se vogliamo «facile» e apprezzato anche da chi [illegible] si avvicina al jazz per timore di non capirlo [illegible] in fondo. Un genere, insomma, che può piacere (e piace) anche a chi vuole muovere i primi passi per conoscere una delle musiche più coinvolgenti e affascinanti che, dalle sue costole, ha fatto nascere generi e stili diversi.

«Il concerto di giovedì è una delle tante proposte musicali che abbiamo organizzato per queste prime settimane di rassegna del Duemila. I risultati che stiamo ottenendo, in termini di critica e di pubblico, sono lusinghieri e, speriamo, di avere un folto pubblico», commentano gli organizzatori degli Amici del jazz. [s. p.]

La prima serata alla Zinolese dove convivono sport e spettacolo

Nicoletta, in finale per Mimì

Al via le selezioni del concorso canoro

SAVONA

Nicoletta Senatore, 14 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito è la prima finalista del Duemila del «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì» organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. Ha vinto la prima selezione dell'anno svoltasi nei locali della Società di Mutuo soccorso La Zinolese di Zinola davanti ad un pubblico che ha seguito con partecipazione i tanti concorrenti. «Siamo soddisfatti di questa prima selezione, ricordiamo a chi vuole partecipare alle prossime puntate che può farlo chiedendo informazioni allo 0182/554886», ricordano all'agenzia di spettacolo.

Per La Zinolese si è trattato di un appuntamento nuovo. La società di mutuo soccorso, quattrocento soci, centodieci anni di vita, ha una attività molto varia che spazia dallo sport, con cinque squadre di biliardo, un gruppo di pattinaggio ed un gruppo ciclistico, all'impegno sociale (tra l'altro è la sede della delegazione provinciale dell'Unicef). «I nostri locali sono aperti a tutti, forze politiche e sociali, e nel corso degli anni sono diventati un punto di riferimento per l'aggregazione del quartiere. Da noi ci sono giovanissimi ed anziani uniti dallo stesso spirito», spiega il presidente Enrico Galli. Il prossimo appuntamento nei locali della società è previsto per il [illegible] gennaio quando, sul palco, saliranno i «Reunion», un gruppo specializzato nel riproporre cover dei Beatles. [s. p.]

ALBENGA

Una festa per l'Anffas

Una cena per aiutare l'Anffas (associazione familiari disabili intellettivi e relazionali) che, con un grande sforzo, è riuscita a creare un centro per i propri ragazzi dove poter svolgere varie attività ricreative, psico-motorie, riabilitative e di laboratorio. Il centro è stato aperto a Campochiesa d'Albenga, in regione Rapalline, e adesso ha bisogno di acquistare un mezzo di trasporto, un pullmino di seconda mano dal costo di 20 milioni. Per contribuire alla raccolta di fondi l'Anffas ha organizzato, per il 23 gennaio, un pranzo nel centro di regione Rapalline. Il ricavato andrà tutto all'organizzazione visto che cibo e bevande sono state sponsorizzate da «Superlira» e «Riviera bevande» mentre Gino, il cuoco, lavorerà gratuitamente. Il sottofondo musicale e l'animazione sarà degli «Audience». «Abbiamo invitato le autorità ma l'invito è esteso a tutti i cittadini. La quota minima di partecipazione è di 30 mila lire», spiegano all'Anffas.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	89
	141	70	[illegible]	56	48
CAGLIARI	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	80	68	51	[illegible]	44
[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	55	10
	74	[illegible]	[illegible]	50	49
GENOVA	51	4	50	54	48
	121	102	86	74	73
[illegible]	31	67	62	38	90
	61	[illegible]	52	[illegible]	46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	[illegible]	52	[illegible]	50
	[illegible]	71	64	61	57
ROMA	11	[illegible]	90	15	39
	[illegible]	80	59	47	44
[illegible]	17	58	[illegible]	83	73
	89	82	66	63	57
VENEZIA	43	24	86	36	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-[illegible]	[illegible]	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	[illegible]	84-75	30-22	30-45
84-9	[illegible]	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	[illegible]	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
[illegible]	84-57	30-88	30-45	30-2
84-88	84-76	[illegible]	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	38-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 36 - 41
	12 - 6 - 7 - 68 - 11 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	35 - 78 - 49 - 54 - 62 - 86 - 90
7 combinazioni	
Giocata [illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

Statistiche a cura [illegible] di Davide e Liliana [illegible], [illegible] 27, Candelo.

[illegible] AL C[illegible]

[illegible]
TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo.

DIANA 1. Tel 019-8257147
007 Il mondo non basta.
Or. 16-19-22
Lire 17 000, 8000, [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
Passion of Mind
Orario. 15,45, 18. 20 15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Blade
Orario 15,30, 17,45, 20, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820583
Se scappi il sposo.
Orario 15,30, 17,45, 20, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Amore nello specchio.
Orario: 15,30-21 Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-860 570
Film a luci rosse
Orario 15 22 30
Lire 11 000 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible]. Tel 0182-640 263
[illegible] il re.
Or. 20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10 000 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
007 Il mondo non basta.
Orario 20.15-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 16-18,10). Lire 10 000-6000-5000

[illegible]
[illegible]. Tel 0182-51419
Io amo Andrea.
ore 20.30-22.30
[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
La figlia del generale.
Ore 20.15-22,30
[illegible] festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10) Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.

[illegible]
ABBA. tel 504234
Se scappi il sposo. Ore 20 [illegible]

[illegible]
ONDINA. Tel 019-692 910
Oggi ripo[illegible]

[illegible]
LOANESE. Tel 019-669.961
Sogno di una notte di mezza estate.
ore 16.30-21. Lire 5000

[illegible]
LUX.
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible]
Riposo

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97.249
007 Il [illegible] non basta
Orario 20,15-22,40. Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249.
[illegible] e il re.
Orario 21,30 Lire 12.000; 8000

IMPERIA

[illegible]
007-Il mondo non basta
[illegible] 20-22.30 Lire [illegible]

DIANE. Tel 0183-293[illegible]
Io amo Andrea
Orario 20.20, 22.40. Prezzi 8000; 7000

[illegible]. Tel 0183-292745
[illegible] e il re
Orario 20-22,40 Lire [illegible]

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Cineforum: Il viaggio di Felicia
[illegible] Prezzi tessera [illegible] 30.000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-434440.
[illegible]

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-26181[illegible].
Pazzi in Alabama
Ore 20,30; 22.30

[illegible]
[illegible]STALLO. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-252872.
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel 0184-506 060.
Il mondo non basta (azione)
Orario indicativo 15.30. 22,30
Prezzi 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
Io amo Andrea (commedia).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Domani. «Aida». Platea 95/65/40 mila, galleria 45/40/30 mila, balc. e ingresso 35 mila. Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Duse «Il figlio di Pulcinella». Ore 20.30. lire 45 e 31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «La professione della signora Warren» con A. Proclemer e G. Koll [illegible] lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE [illegible] Materassi». [illegible] 21. Lire 45/35 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Riposo.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA». «Pinocchio», di S. Benni con A. Finocchiaro. Ore 21

CINEMA

America A: Tutti gli uomini del deficiente

[illegible] B: Kirikù e la strega Karabà-Una relazione privata

Ariston 1: Blade

Ariston 2: Ghost dog

Cineplex Porto Antico [illegible]: La nona porta - Tarzan - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Al [illegible] - Blade - Anna and the King - Passion of mind - Io amo Andrea - 007 Il mondo non basta

Cinema multisala: East is East - La storia di Agnes Browne

Universale multisala La figlia del generale - Tarzan - 007 Il mondo non basta

Europa: Tutti gli uomini del deficiente

Olimpia: Il pesce innamorato

LIBRI

Pubblicato [illegible] L'Autore

Raffaella Verga e la sua «Storia di un'altra donna»

ALBENGA. «Il protagonista accoglie a casa sua una sconosciuta: Francesca. Con il tempo i due cercheranno di conoscersi e di aiutarsi vicendevolmente. Sarà una visione della madre, [illegible] giovanissima, che suggerirà al protagonista di aiutare Francesca e di starle vicino; e sarà proprio Francesca a far capire all'uomo che il mondo, anche se pieno di difficoltà e avversità, è vita. Poi, così come è apparsa dal nulla, la donna [illegible]anirà in punta dei piedi, circondata da quell'alone di mistero che da sempre la accompagna»: è la trama di «Storia di un'altra donna», scritto da Raffaella Verga, albenganese, ed edito da L'Autore Libri di Firenze. Per Raffaella Verga si tratta dell'ennesi[illegible] prova letteraria dopo gli esordi giovanili (anche se è tutt'ora molto giovane) con racconti e produzione pubblicistica. [s. p.]

«Elementi primi»

I paesaggi liguri nei versi poetici di Annalisa Marrone

ALBENGA. Si intitola «Elementi primi» la raccolta di poesie di Annalisa Marrone, poetessa ligure che ha il Ponente nel cuore. Le sue liriche trasudano di mare, di cielo, di azzurri, di pietre assolate e del vento caldo della Liguria: «L'intreccio del tessuto/ si risolve/ e lo trasporto/ nel calore/ di una pietra/ sagomata/ a cuore:/ toglimi il respiro/ se ti va/ ma resta/ a me/ [illegible]si pulito/ senza la cenere/ [illegible]sa/ al canto secco/ dell'estate», è [illegible] delle [illegible] liriche, quella che ricorre sull'ultima di copertina della raccolta edita da L'Autore Libri di Firenze, editore che da tempo [illegible] puntando sui giovani autori, spesso con ottimo fiuto per il valore di scrittori e poeti. E la terra di Liguria sembra [illegible] una terra fertile per la [illegible] editrice fiorentina visto che, nel suo catalogo, in pochi mesi sono apparsi diversi giovani autori liguri, ponentini soprattutto. [s. p.]


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO



Storie di derby e stavolta anche storie di mister nel servizio del nostro Manrico Gazzi: a sinistra un furibondo Marco Masi che nonostante la vittoria non ha voglia di festeggiare, con Perrella e Pionetti che cercano di farlo tornare in campo. Tutto inutile: il tecnico si chiuderà negli spogliatoi. A destra l'allenatore Benedetti dell'Imperia sembra quasi pregare gli dei del calcio per una squadra senza fortuna: ma il cuore nerazzurro potrebbe ancora dire la sua



Cari amici vicini e lontani

Così vicini, eppure così lontani. Sanremese ed Imperia, «cugini» odiati - ma in fondo si fa per dire: chi altro te lo regala un derby così? - s'incontrano e si lasciano. Gli uni col naso all'insù verso un deciso rilancio (almeno così si intuisce, si spera, ci si augura). Gli altri con il disperso sguardo di chi dà tutto ma non ha certezze. Neppure per un paio di calzettoni di ricambio, per un cerotto.

Comunque entrambe [illegible] in retroguardia, divise dalla miseria di un punto. In [illegible] campionato che, con un pizzico di buona sorte, di maggior concentrazione, di circostanze meno sfavorevoli, vedrebbe entrambe in posizioni assai meno difficoltosa. La sofferenza, insomma, resta in pratica divisa in parti uguali. Per tirarsi fuori dai guai, la Sanremese si affida a rinnovamento e programmazione. L'Imperia, probabilmente, soltanto a una buona stella. Speriamo risplenda presto.

Le recenti vicende tecniche e societarie, in più, non hanno fatto altro che produrre un afflusso al campo da secondo piano. Peccato. Per i motivi di cui sopra, e per tante altre considerazioni che potrebbero - in situazioni di altra fortuna - far tradurre in un autentico boom questo adorato e per tanto tempo inseguito - da tutti - campionato professionistico.

A parte Samp e Genoa, a parte lo Spezia, le «cugine» incarnano il massimo calcio ligure. Fa male vederle languire laggiù, nel grembo di una C2 lacrimosa. A meno di non esser quelli che godevano quando i derby si giocavano in Seconda o Terza categoria... [r. bg.]

Biancazzurri in bilico tra classifica e «mercato», nerazzurri dal futuro incerto fra coraggio e scarsa fortuna

La Sanremese riparte, l'Imperia s'interroga

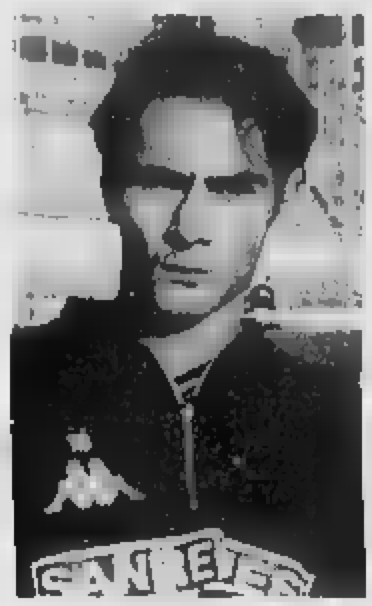
Il rovente 1-0 nel derby visto da due clan che restano in angustie

Uomo-chiave

Dalla Bulgaria con speranza

SANREMO

Qualcuno, soprattutto per il fisico (è alto 1,67), ma anche per un certo modo di muoversi in campo, lo ha paragonato ad un «grande» del passato della Sanremese, l'argentino Orlando Rao. Paragone impegnativo, certamente affrettato dopo soli 90 minuti. Ma un dato indiscusso è che Alessandro Alessandri - velocissimo e sgusciante trequartista, scuola-Inter, all'esordio nel derby contro l'Imperia dopo una complicata trattativa sull'asse Sanremo, Milano (Inter) e Sofia (federcalcio bulgara) - è stata una piacevole sorpresa per la Sanremese. Una prestazione eccellente. Il ragazzo è entrato subito in partita. Non a caso, nel gol decisivo, siglato da Tomaselli, il suo «assist» è stato decisivo per rapidità ed [illegible]zione, prima nel rubare il tempo al difensore dell'Imperia, poi nell'offrire a Tomaselli il pallone-gol. Festeggiatissimo il giocatore a fine match. Non ha patito l'emozione dell'esordio: «Era un match delicato. All'inizio l'espulsione di Laghi ci ha messo in difficoltà costringendoci a cambiare l'assetto del gioco», ha detto.



Alessandri ha fatto felice la Sanremese

Alessandri, originario di Galatina (Lecce), vent'anni, si è ritrovato di colpo proiettato dalla «primavera» dell'Inter, dove era stato inamovibile titolare nella «primavera» fino a due stagioni fa e, la scorsa stagione, dalla serie A bulgara nelle file del Septemvri Sofia, a lottare per la sopravvivenza in C2. «Ma la lotta per la salvezza è uno stimolo a far meglio. E qui a Sanremo, compagni e pubblico mi hanno accolto benissimo», dice. L'esperienza in Bulgaria? «Interessante, anche se il campionato bulgaro ha i suoi limiti. Ci sono tre o quattro squadre forti e tutte le altre a livello più basso. Potrebbero, forse, da noi, fare una buona C1». L'Inter? «Una bellissima esperienza. Devo tutto al club nerazzurro. Vi sono andato che avevo solo 14 anni. Non è facile, a quell'età, essere soli, lontano da casa. [illegible] mi [illegible] aiutato e mi [illegible] stati vicini». [b.m.]

Bruno Monticone

SANREMO

Vincere un derby è una «medicina» importante per qualunque malanno calcistico. E l'1-0 con cui la Sanremese ha fatto sua la sfida con l'Imperia può essere una svolta significativa, sul piano psicologico, per il suo campionato. Non solo perchè ha potuto abbandonare l'ultimo posto (che resta, sia ben chiaro, solo un gradino sotto), quanto perchè rappresenta un'iniezione di fiducia incredibile per una squadra che, in campionato, non riusciva a vincere dal 25 ottobre.

Adesso l'importante è capitalizzare bene il s[illegible]. Soprattutto per quello che la partita ha detto. Un match in cui la Sanremese ci ha messo cuore, anima e grinta, più che gioco; in cui ha saputo anche rimediare a qualche imprevisto come l'espulsione, al primo minuto, di Laghi che ha mandato all'aria l'assetto tattico offensivo (un reparto con grandissimi problemi in casa biancazzurra), in cui si è vista una bella solidità difensiva ed anche l'indiscusso spessore tecnico della coppia Tomaselli-Alessandri che ha confezionato il gol vincente.

Ma detto questo, bisogna anche ammettere il rovescio della medaglia. Perchè la Sanremese ha trovato, dopo quasi tre mesi, la vittoria forse in una partita in cui il pareggio sarebbe stato l'esito più equo. Per fortuna (della Sanremese, s'intende) la sorte, a volte, compensa le situazioni. Ma la paura [illegible] cui la Sanremese ha iniziato il match e l'affanno con cui, nella ripresa, ha fatto fronte agli attacchi furenti di un'Imperia ridotta in nove che cercava il pareggio collezionando calci d'angolo (11-2 il conto per i nerazzurri) e sprecava incredibili occasioni, devono far meditare sui problemi che ancora ci sono.

Li conoscono bene l'allenatore Masi e i dirigenti. Il tecnico, a fine gara, come liberatosi da un incubo, è piombato di [illegible] negli spogliatoi, ha annunciato un silenzio-stampa (polemico) poi, in parte, annullato: «Una grande prova dei miei ragazzi. Hanno giocato con il cuore come fanno da tre domeniche a questa parte. Abbiamo avuto anche un po' di fortuna. Adesso spero che questa vittoria ci dia coraggio», ha detto il tecnico. Lo staff dirigenziale al gran completo (il presidente Cavallo, Rivetti, [illegible]zo Boazzo, il nuovo d.s. Anconetani) ha festeggiato [illegible] successo decisamente «liberatorio», ma con la [illegible] era, soprattutto, al calciomercato dove la squadra c[illegible] rinforzi oltre agli innesti di Perrella e Alessandri, entrambi ampiamente «promossi» dal derbi (che, per Perrella, contro i suoi ex compagni, aveva anche delicati risvolti psicologici).

Ieri pomeriggio, a Genova, c'è stato un incontro per l'ingaggio del nuovo attaccante. Top secret il nome. Forse arriva dall'Abruzzo (Teramo?), ma an[illegible] ieri sera la trattativa era in ballo. E, dalla conclusione per il bomber, in un quadro di valutazioni tattiche, dipenderebbe il ritorno a Sanremo, vicinissimo, di Stephan Lerda. Il francese, che a Livorno [illegible] ha, finora, avuto moltissimo spazio, ha confermato di essere disposto a tornare di corsa a Sanremo. I problemi sono, soprattutto, finanziari. Ma la formula [illegible] prestito potrebbe, per il momento, risolvere il problema.

Benedetti

Il mister amaro «La solita storia»

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta nel derby e l'ultimo posto in classifica lasciano l'Imperia nella più cupa disperazio[illegible]. Tutto da rifare quindi per i nerazzurri, che domenica scorsa avevano travolto la Pro Patria lasciando sperare in un risultato positivo anche al «Comunale» di Sanremo e invece [illegible] usciti dalla sfida diretta se[illegible] punti, con la squadra decimata per le squalifiche in vista del prossimo incontro e soprattutto con molte recriminazioni.

Giorgio Benedetti non nascon[illegible] l'amarezza per quel che poteva essere e non è stato: «E' un film purtroppo già visto e rivisto in questo campionato. Giochiamo bene, costruiamo, meritiamo di concretizzare, sprechiamo l'incredibile e poi, quando meno ce lo aspettiamo, gli avversari trovano l'unico tiro della partita e ci puniscono senza pietà, lasciandoci a bocca asciutta. Anche nel derby è andata così: complimenti alla Sanremese, ma, sinceramente, non meritavamo di perdere».

Tra i nerazzurri si è messo in grande evidenza uno scatenato Simone Spinelli, cui sono toccate le due più nitide occasioni da rete: «Ho colpito un palo clamoroso in [illegible] di partita e nella ripresa, di testa, non ho trovato la porta. Un vero peccato, perchè non [illegible] certo stati inferiori agli avversari».



Due nerazzurri pressano Laghi: la grinta dell'Imperia avrebbe meritato di più

Archiviato negativamente il derby, l'Imperia guarda [illegible] futuro. Domenica prossima arriverà al «Ciccione» il Saronno e i nerazzurri saranno condannati a cercare i tre punti, sia pur in formazione ampiamente rimaneggiata, pri[illegible] degli squalificati Bocchi e Anzalone. La classifica non consente altri passi falsi e Benedetti ne è consapevole: «Dobbiamo nuovamente rimboccarci le maniche e ricominciare da capo. Purtroppo quest'anno ci siamo abituati, ma l'impegno c'è. Ce la faremo».

Ma l'attesa più importante nel club [illegible] piazza d'Armi è quella relativa alle sorti della società. I dirigenti stanno lavorando per trovare una soluzione che consenta di sbloccare la situazione legata alle quote ancora in capo a Pino Cipolla, ma per ora si tratta soltanto di contatti, ancora privi di riscontri ufficiali.

Negli ultimi giorni si è parlato persino di una trattativa con il Milan, che porterebbe [illegible] rossonera a diventare partner dell'Imperia: si tratterebbe di qualcosa di più di una semplice boutade, ma tra i due sodalizi si aprirebbe una collaborazione soprattutto tecnica, senza tuttavia un impegno dirigenziale diretto per il team di Silvio Berlusconi. L'Imperia resterebbe quindi di proprietà imperiese e in quest'ottica esisterebbero contatti con un gruppo imprenditoriale locale con notevoli interessi nell'edilizia, che potrebbe decidere di utilizzare il club nerazzurro come veicolo pubblicitario per [illegible] proprie attività.

SERIE B

Il sofferto successo sul campo della matricola terribile Alzano alza le quotazioni dei blucerchiati

Dionigi-gol, e la Sampdoria rivede l'Olimpo

La prima rete del centravanti vale il rilancio in piena zona-serie A

Damiano Basso

GENOVA

Ci voleva. Il significato di questa sofferta vittoria sull'Alzano [illegible] sicuramente oltre i tre punti in palio. La Sampdoria ha inviato un segnale forte. Ha sopperito con grinta e carattere alla [illegible]canza di continuità e di fluidità che ne sta contraddistinguendo il gioco in questo periodo. Era decisamente fondamentale questo successo esterno: per continuare a tallonare il Napoli in classifica e per riportare un po' di serenità all'ambiente, turbato dal pareggio casalingo contro la Fermana. E domenica prossima potrebbe riservare qualche sorpresa: Samp a Marassi contro una Pistoiese [illegible] certo trascendentale, Napoli di nuovo in trasferta, a Ravenna. Un'occasione da sfruttare.

VENTURA Cambia il risultato, cambiano gli umori, ma il pensiero di Giampiero Ventura [illegible] sempre lo stesso. Solo che dopo una vittoria attecchisce più facilmente. Sui tifosi e anche sulla critica. «Una vittoria preziosa, considerando anche le difficili premesse: g[illegible] in trasferta contro una rivelazione del campionato, disputata su un [illegible]o in [illegible] buone condizioni, necessità di dover puntare al risultato pieno con l'aggravante della vittoria del Napoli... sono contento e soddisfatto, soprattutto per i giocatori che avevano proprio bisogno di una gratificazione. Siamo sempre in corsa e resta sempre il rammarico di [illegible]re lasciato per strada cinque o sei punti». Si è trattato, però, anche di un successo sofferto. Nel convulso finale Sereni ha dovuto metterci più di una pezza per salvare il risultato: «Eravamo partiti bene, potevamo segnare già nel primo tempo. Nel recente passato era già capitato di vedere sfumare una vittoria all'ultimo minuto, questa [illegible] invece è andata bene. E comunque penso che il risultat[illegible] giusto. E' vero, [illegible]mo faticando, ma la B è lunga, difficile e particolare le condizioni possono cambiare da una volta all'altra».

DIONIGI Una rete da tre punti. Il primo gol di Dionigi con la maglia blucerchiata si è rivelato pesantissimo: «In realtà sarei già a quota due se Bazzoli non mi avesse annullato quel colpo di testa a Torre Annunziata. Sono felice, certamente, anche per la vittoria che abbiamo ampiamente meritato. Il gruppo c'è e o [illegible] dimostrato proprio contro l'Alzano. ognun [illegible] noi [illegible] [illegible] in campo tutto quell che aveva». Grazie a questo successo la Samp potr preparare in tranquillità la prossima sfida casalinga contro la Pistoiese: «La scorsa settimana, infatti, è stata molto difficile. le critiche succedute al pareggio con la Fermana, il ritiro... dopo una vittoria, specialmente fuori casa, il morale logicamente cresce. Ora dovremmo acquisire maggior consapevolezza dell[illegible]stre possibilità. Questa squadra è competitiva, è in grado di centrare la promozione».

PALMIERI «Avevamo un solo risultato utile e lo abbiamo conquistato - ha detto il capitano blucerchiato - Effettivamente la Samp non ha disputato una buona gara, per una volta siamo stati un po' fortunati, ma va bene così. A volte in passato avevamo scontato ogni minima ingenuità. Contro l'Alzano si è chiuso il girone di andata e ci troviamo in una posizione di classifica tutto sommato buona. Sono convinto che esistono le premesse per disputare un grande girone di ritorno. Speriamo soltanto di poter lavorare con tranquillità, senza dover fare i conti con infortuni o altri contrattempi».



Dionigi, un preziosissimo bersaglio

NOTIZIARIO Appuntamento oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Sakic, che ha riportato [illegible] frattura al [illegible]to nasale. Per la partita con la Pistoiese dovrebbero esse[illegible] nuovamente disponibili nelle migliori condizioni Pesaresi, Tosto e Flachi.

TENNIS TAVOLO

I migliori del mondo al Palaravizza dal 4 febbraio

Alassio, grande spettacolo grazie [illegible] «Joola Europe»

ALASSIO

Il top del tennis tavolo. Così può essere definito il «Joola Europe» la cui edizione numero trenta sarà [illegible] dal Pal[illegible] dal 4 al 6 febbraio Il prestigioso appuntamento, che ogni anno viene organizzato da una diversa nazione europea, mette di fronte i 12 migliori esponenti, sia in campo maschile che femminile, del ranking continentale. La manifestazione, presentata nei giorni scorsi, è organizzata dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo con la collabora[illegible] [illegible] Comune di Alassio. In pratica, se si esclude lo squadrone cinese, saranno presenti nel palazzetto ponentino i big di questa spettacolare disciplina a partire dallo svedese Jan-Ove Waldner, trentacinque anni, due volte campione del mondo ('89 e '97) che gli addetti ai lavori ritengono, insieme con l'asso ungherese degli anni '30 Victor Barna, il miglior giocatore di tutti i tempi.

Nel tabellone maschile spiccano anche i nomi di Vladimir Samsonov, campione europeo in carica, e Philippe Gatien, campione del mondo nel '93. Altro protagonista sarà lo svedese Jorgen [illegible] che nel [illegible] curriculum [illegible] una serie di risultati davvero invidiabili. L'Italia sarà rappresentata da Yang Min, cinese neutralizzato capace di poter lottare per il podio. In campo femminile occhio all'azzurra Alessia Arisi che dovrà vedersela con tre cinesi naturalizzate: Quianhong Gotsch, Jing Tian Zorner e Lian Ni [illegible]. Le gare, tra gironi eliminatori e finali dureranno quattro giorni con partite previste fin dalla mattinata. Eurosport, tivu via satellite ricevibile in oltre 50 Paesi, trasmetterà le gare per un evento che avrà [illegible] un'ottima immagine promozionale. [g. o.]

Un'Eccellenza in biancoblù dopo il 6-0 alla Sampierdarenese

Il Savona è tornato a ruggire E' Calabria il profeta del gol

Nanni [illegible]

Come volevasi dimostrare, il proverbio in vernacolo conferma [illegible] «L'occhio del padrone ingrassa il cavallo». Dunque, la strigliata del presidente Benedetto Piro e la sua presenza sul gelido campo di Begato a Rivarolo, hanno messo le ali al Savona, che unanimemente è sempre stata dichiarata da tutti gli avversari la più forte.

E' bastato un calo, dovuto al valore del... «nemico», dai numerosi infortuni e da qualche episodio contrario, e la maglia rosa del campionato si è subito sentita in pericolo. La partita in [illegible] della Sampierdarenese era quindi attesa per le opportune verifiche e per conoscere se tutti, ma veramente tutti, volevano vincere questo campionato.

La risposta è arrivata con un perentorio e tennistico risultato, e adesso non si venga a dire che l'avversario [illegible] debole e ultimo in classifica: il Savona, con un po' di concentrazione ed impegno ha dato una lezione non tanto agli avversari sul campo, ma a chi semmai aveva l'orecchio incollato alle radioline...

Fra le tante [illegible] liete, la tripletta del capocannoniere del campionato Giancarlo Calabria a cui la porta avversaria aveva girato la schiena per otto giornate. Ora Calabria, terminata la serie dei pali colpiti, ha ritrovato l'orgoglio del bomber e la voglia di condurre per mano questa formazione che Sassarini ha avuto in consegna dal presidente Benedetto Piro.

Fra i graditi ritorni anche quello di Patric Panucci, il cui piede, in occasione delle punizioni, sembra... una stecca da biliardo tanto è preciso. All'inizio del torneo erano state scherzosamente pronosticate a Patric [illegible] esagerato, ma per lui non ci [illegible] limiti. Una doppietta per un altro «piede di velluto», il mancino Lamberti, una soddisfazione meritata come quella discesa assassina di Bisio che ha sfiorato ancora una volta il gol.

In tanta festa c'è chi... piange. E' il bravo Siciliano, atleta [illegible] di grandi prospettive al punto che più di un tecnico ha avanzato il pronostico che farà carriera fra i professionisti. E' [illegible] espulso, il sanremese, e come con Cappanera a suo tempo il segnalinee ha esagerato nel riferire all'arbitro. Così la sua voglia di riscatto si è fermata davanti al cartellino rosso, un peccato perché la formazione è tornata titolare e un tassello importante come Siciliano mancherà.

In tanta festa e tanto freddo e vento, c'è anche da assegnare a Di Latte il premio della costanza per esser... rimasto presente. Poi Dessì e Signego i soliti mastini, un Riolfo autentico faro e Biloni generoso nell'aprire varchi per i compagni. Quindi D'Angelo che, passata l'influenza, dimostra la propria importanza. Scampoli di gloria per il generoso Barone, e per il giovane della Juniores, Parisi.

Un Savona che ha trovato la retta via e l'impegno g[illegible] per questo campionato: già domenica prossima sarà ospite al Bacigalupo una delle squadre più in f[illegible] del torneo, gli spezzini del Fo.Ce. Vara, battuti all'andata proprio da [illegible] rete dell'assente Siciliano. La squadra spezzina è forte del bomber Pellegrini e ha raccolto ben [illegible] punti nelle ultime sei partite: un avversario decisamente di tutto rispetto.



Il presidente Piro ritorna a sorridere

Il Vado non molla la presa

Loanesi ko e arbitro sotto accusa Un'ottima Albenga si morde le dita

Ennio Forassieri

Vado [illegible] al Savona dopo la vittoria sul derby contro la Loanesi, veleni e polemiche per l'arbitraggio del chiavarese Boro. L'Albengacisano domina sul Pontedecimo ma regala il punto ai genovesi, questi i commenti dei protagonisti: Eretta(Vado) «Vittoria sofferta, merito dei ragazzi che ci hanno creduto anche dopo l'espulsione di Ranieri. Giusta? Diciamo evitabile, espellere un giocatore già ammonito perchè non rispetta la barriera è eccessivo. Ci stava [illegible] l'espulsione di Palermo per una entrata irruenta. La Loanesi ci ha messo in difficoltà . se pareggiavano non avrebbero rubato niente».

Alex Prestia(Vado): «Ho gio[illegible] con l'influenza ed avevo le gambe molli quando ha fallito il raddoppio. Non abbiamo ripetuto la partita contro la Fezzanese però va bene così, sempre dietro al Savona ed ora abbiamo allungato a 6 punti il vantaggio sulla terza».

Fulvio Piovano(Loanesi): «Giocare [illegible] questo vento era impossibile ma abbiamo perso non meritando, ci stava il pari se l'arbitro non annullava un gol a Scipioni, appa[illegible] ai più irregolare. Abbiamo colpito [illegible] traverse con Villa su punizione e qualche [illegible] di valutazione ci ha lasciato l'amaro in bocca, dispiace perdere così».

Due parole [illegible] su Boro, per l'ennesima domenica protagonista in negativo: brutta prestazione, e intanto le società pagano... L'Albenga intanto blocca il Pontedecimo: Cesare Cometto, presidente ingauno: «Abbiamo regalato due punti, lo hanno ammesso anche i loro dirigenti. Abbiamo giocato la più bella partita da inizio campionato segno che quando vogliamo... Per non parlare dei [illegible] pali colpiti. Questo dimostra che la classifica è bugiarda, speriamo [illegible] sulla [illegible] della guarigione, proseguendo con questa continuità».



Giancarlo Calabria qui in azione sulla destra [illegible] il Sestri Levante è tornato al gol domenica firmando addirittura una tripletta sul campo del fanalino Sampierdarenese. Con queste [illegible] segnature il bomber del Savona è salito a quota [illegible] reti rafforzando la propria posizione di leader nella classifica dei cannonieri di Eccellenza

[illegible]

Figuraccia col Fo.Ce.

Un ko pesante ed inatteso. Lo 0-4 subito dall'Argentina, sul campo del Fo. Ce. Vara, nel campionato di Eccellenza, stupisce solo sette giorni dopo aver visto i rossoneri mettere alle corde la capolista Savona. «Ma purtroppo, abbiamo pagato proprio quella partita. Dopo l'impegno contro il Savona, ci siamo deconcentrati e siamo diventati irriconoscibili. Una brutta prova, anche se nel primo tempo abbiamo avuto almeno tre palle-gol che non siamo riusciti a sfruttarne. Sono i nostri limiti. Non abbiamo continuità. Se subiamo un gol non abbiamo capacità di reazione. Comunque non dobbiamo farne un dramma», dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero. Certo, nel bilancio del match, hanno pesato molto le assenze. A parte la squalifica del portiere titolare Minori, di Trasatti e di altri infortunati, è venuto a mancare, in extremis, anche De Vincentiis (influenza), mentre il bomber Celolla, non in perfette condizioni fisiche, ha giocato solo nel primo tempo. [b.m.]

Le levantine

Grassorutese avanti tutta

E' un torneo strano questa Eccellenza 1999-2000: la prima di ritorno conferma che ci sono due squadre fuori portata in alto (Savona e Vado) e sotto la media in basso (purtroppo entrambe genovesi gloriose come Baiardo e Sampierdarenese); il resto del mazzo presente un notevole livellamento dove chiunque può vincere o perdere contro chiunque. Forse un pizzico di attenzione in più lo merita la matricola Foce Vara che negli ultimi tempi ha ingranato una marcia alta e [illegible] risalendo a rotta di collo la classifica.

Il derby di Caperana è finito in pareggio. C'era un po' di timore sul fatto che l'esito della partita di andata influisse sulla gara. la Sammargheritese aveva vinto sul campo 3-0 [illegible] perse a tavolino 0-2 perchè fece giocare Olcese, ancora in attesa di scontare la squalifica meritata nella stagione precedente con la maglia del Sori. Invece la partita è filata via liscia nonostante l'arbitraggio autoritario di Calcagno e due rigori concessi tra i dubbi della parte avversa. Maurizio Perusi, allenatore della Samm, avrebbe molte ragioni per [illegible]nare (oltre all'infortunio con la Caperanese c'è la recente sentenza della Disciplinare sulla partita con il Vado a suscitare più di un dubbio in casa arancionel ma si conferma un vero gentleman del pallone. «Nel complesso il risultato mi sembra giusto, abbiamo giocato meglio nel primo tempo, nella ripresa abbiamo lasciato un po' troppo spazio alle loro repliche. I rigori? Non me la sento di giudicare, per principio non discuto l'operato dell'arbitro. [illegible] me la prendo per la sentenza della Disciplinare. Io ai ragazzi l'avevo detto sin dalla prima decisione che non dovevamo dare per scontato nulla e che dovevamo giocare come se la partita con il Vado l'avessimo persa. Così continuiamo a fare, [illegible] che la società farà ricorso alla Caf [illegible] queste sono scelte che spettano al presidente ed ai [illegible] collaboratori». Più su di giri il collega della Caperanese, «Zizzi» Stagnaro: «Considerato che mi mancavano Narizzano e Codice considero questo un punto conquistato. E' vero che in casa non riusciamo a vincere [illegible] continuiamo a muovere la classifica. Dalla panchina i falli in area si vedono male perciò mi astengo dal commentarli. Dico solo che nel finale abbiamo avuto un paio di opportunità per fare bottino pieno».

In grande spolvero anche la Grassorutese che approfitta dei guai di [illegible] Baiardo che ha licenziato l'allenatore storico Gardella ma continua a perdere. Il Sestri Levante versione Victor Brogi è una fonte di continue sorprese: a Fezzano mette alle corde la quotata squadra di casa e manca la vittoria di un soffio. [d. s.]

CALCIO [illegible]

Il punto [illegible] Promozione e Prima categoria

La Cairese se la ride L'Alassio entusiasma

Guglielmo Olivero

Quando il calcio è rimanere in vetta anche non scendendo in campo. Chiederlo alla Cairese, nel girone A di Promozione che, rinviato per neve il match con il Masone, ha assistito da spettatrice alle gare della prima di ritorno. Poche, per i gialloblu erano le speranze di [illegible] la vetta visto che il Finale, in [illegible] la Praese, sembrava non aver problemi con la modesta Praese.

Non è andata così: il team del presidente Cappa, giocando la peggior partita del torneo, è inciampato in [illegible] pe[illegible] sconfitta che ha permesso alla Cairese di rimanere [illegible] solitaria in vetta. Carletto Pizzorno, diesse dei gialloblù, ringrazia: «Si vede che è il nostro anno. Ma noi abbiamo poco da parlare visto il ko subito contro il Varazze, fanalino di coda. E' un campionato difficile [illegible] la quale squadre di seconda fascia [illegible] in [illegible] le prime della classe. Comunque la lotta è incerta e anche Arenzano e Mignanego sono in grado di dire la loro».

Quando il calcio significa essere una matricola terribile: chiederlo al Bragno nel girone A di Promozione che contro lo Zinola ha ottenuto l'ottavo successo stagionale. Il presidente Roberto Ferraro smorza gli entusiasmi: «Sia chiaro, qui [illegible] mira al salto di categoria. Vogliamo soltanto disputare un bel campionato, regalando soddisfazioni ai nostri tifosi che ci seguono [illegible] attenzione. Ma ripeto, nessuno si esalta. Sia[illegible] contenti della classifica, ma non c'è nessuna intenzione di modificare le nostre tabelle».

Quando il campionato è rimanere in vetta, allungando il passo sulle avversarie. Chiederlo, nel girone A di Prima Categoria, all'Alassio «targato» Franco Nicolosi. Sei punti in due settimane contro Andora e Don Bosco in una situazione molto difficile, [illegible] tanti titolari costretti a letto a causa dell'influenza.



Grippo perplesso, Zinola deludente

Il mister è convinto di aver superato una fase critica: «Si, [illegible] molto preoccupati anche perchè il Borgio rischiava di superarci in classifica. Invece adesso abbiamo quattro punti di vantaggio sui nostri più pericolosi avversari. Contro il Don Bosco abbiamo giocato davvero una bella partita, nonostante alcune importanti assenze. Adesso tutta l'attenzione è rivolta a domenica prossima: arriva l'Altarese che punta [illegible] al salto di categoria. Dobbiamo fare in [illegible] che ciò non avvenga».

CALCIO BABY

Juniores: il Ceriale ha bloccato lo Speranza

Anche se la neve caduta in Val Bormida ha costretto al rinvio numerose gare i tornei provinciali giovanili hanno proseguito il loro cammino. In evidenza in particolare i campionati riservati ad Juniores e Allievi.

[illegible] torneo ha proposto le sfide della prima di ritorno [illegible] la capolista Speranza, a quota 32, che ha diviso la posta con il Ceriale, che invece ha 23 punti. La seconda piazza è occupata dalla S.Filippo Neri (30): la compagine albenganese non ha avuto problemi nel regolare l'Albisola, che chiude la classifica. Il risultato di 3-0 è opera delle reti di Grancelli, Mangiavillano e Santimaria. Il Pietra intanto avanza in classifica portandosi al terzo posto grazie al successo sullo Zinola: 5-2 il risultato finale con Tassistro, autore di tre reti, protagonista della sfida. Netta affermazione del Pontelungo (14) sul Bragno (20). La compagine di Vio ha dominato il confronto mettendo alle corde il team di Abate che partiva con i favori del pronostico. Le reti del confronto [illegible] stato realizzate da Prisco, autore di una doppietta, Scola, Rovea e Gervasi. Da ricordare che la Santa Cecilia ha superato il Celle per 4-1 portandosi a quota 15. Rinviata invece per neve Millesimo-Carcarese. Nel girone imperiese, che ha proposto l'ultima di andata, era in programma il derby Andora-Alassio vinto dai locali per 3-2 con reti segnate Carboni, autore di una doppietta, Cirillo, Ricotta e Schivo. L'Alassio Auxilium invece è stata battuta in casa dal Riviera (2-1). Al comando del campionato l'Intemelia con 30 punti.

ALLIEVI Anche in questo torneo ci sono stati alcuni rinvii. Tra le partite più interessanti quella che ha visto il successo di misura del Pietra (1-0) sulla Loanesi. Il Loceto A ha pareggiato in casa con la S.Filippo Neri (3-3) mentre la compagine B è stata battuta 3-1 dal Quiliano. L'Albengacisano ha avuto ragione del S.Matteo (3-2) mentre il Vado ha regolato la Cameranese per 6-1.

REFERENDUM [illegible]

Oltre ottomila schede

La Coppacampioni resta al Turin Bar sul super-Bennati

Colpo grosso per Ramona Pellegrino della media Ghiglieri di Finale che vince la tappa e consolida la maglia rosa. Come da pronostico, ma a fatica, il Turin Bar si conferma vincendo la Coppacampioni davanti a un'edicola Bennati al di sopra di ogni elogio. Finale della Coppa Coppe tra Ghiglieri ed edicola Peri. Colonna vincente: 0-6, 1-0, 1-1, 1-0, 0-1, 3-2. Coppacampioni finalissima: Turin Bar (38-38-38)-ed. Bennati (38-38-32) 114-108. Finale per il 3° posto: Conigliettì (26-22-22)-Minuto (24-24-24) 72-72, terzi ex aequo. Coppa Coppe, semifinali: Ghiglieri (38-38-34)-Pergola (38-38-32) 110-108; Peri (34-32-32)-Scrivanti (28-26-26) [illegible]. Tappa a Ramona Pellegrino, 38 punti e in seconda [illegible] scheda [illegible] altro [illegible] lo [illegible] punteggio 4 schede del Turin Bar (numeri 73, 76, 24, 65), e una de La Pergola. Dopo il record della 15ª tappa con 11.516 schede, anche questa settimana un boom: 8.100 tagliandi. [n. d. m.]

17 SAVONA GOAL 2000 — MARTEDÌ 18 GENNAIO 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 23 gennaio 2000

1	[illegible] - [illegible]
2	GRASSORUTESE - VADO
3	[illegible] - [illegible]
[illegible]	[illegible] - [illegible]
5	QUILIANO - [illegible]
6	PIETRA - [illegible]

LO [illegible] DELL'ANNO E': ______ LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E': ______

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ______
Pulcini ______
Esordienti ______
Giovanissimi ______
Allievi ______
Junior ______

Nome ______ Cognome ______
BAR o TEAM ______

Il miglior settore giovanile è: ______

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Le prime battute della stagione vedono in luce anche i giovani dell'Alba Docilia: ok la Zamboni e Tobia

Un esordio positivo per Pittatore e Podestà

I due savonesi del Cus Genova protagonisti al meeting di Modena

Spetta alle riunioni indoor inaugurare l'intenso 2000 dell'atletica leggera. I primi appuntamenti al coperto, ricordando che il clou sarà a Genova a fine febbraio con i campionati italiani, hanno riservato liete sorprese ai portacolori liguri.

La prima [illegible] spetta alla riunione di Modena dove si è registrata un'ottima prestazione del savonese Massimiliano Pittatore, tesserato per il Cus Genova. Dopo quattro anni di inattività il velocista allenato da Marco Mura ha siglato l'eccellente tempo di 7"13 sui [illegible] metri gettando le basi per un'ottima stagione.

[illegible] altro portacolori del Cus Genova, Paolo Podestà, si è imposto nel salto in alto superando l'asticella posta a 2 metri. [illegible] affermato Podestà al termine della gara: «E' una misura di buon valore, considerando gli infortuni che mi hanno perseguitato la stagione [illegible]sa. Spero adesso di [illegible] su buoni livelli e partecipare ai principali appuntamenti».

Nella riunione modenese si sono distinti anche i portacolori dell'Atletica Arcobaleno: in particolare Fabrizio Giordanetto [illegible] destato una buona impressione nei 60 ostacoli [illegible] in 8"41. Da segnalare anche la prova di Andrea Rossi nei 60 metri chiusi con il tempo di 7"54. Buoni risultati anche per l'Alba Docilia che era impegnata a Bra [illegible] meeting nel quale erano presenti atleti di diverse regioni.

Buoni risultati sono stati registrati nei Cadetti dove Francesco Tobia ha conquistato la medaglia di bronzo nei 60 metri. Sempre in questa distanza si è ben comportata, nella categoria Cadette, Chiara Zamboni, che si sta confermando una buona velocista.

Intanto, per quanto rigua[illegible]da il calendario estivo, è stata trovata la collocazione per il «Meeting Maurina» che si svolgerà il 28 giugno, la sera seguente al «Meeting Arcobaleno» di Celle. L'appuntamento imperiese [illegible]be essere nobilitato da «grandi firme» dell'atletica azzurra considerato che arriverà appena quarantott'ore prima del formidabile «Grand Prix» di Roma. [g. o.]

[illegible]

Coppa Grant: i vincitori

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Nel week-end si è svolta la «Coppa Grant», 18 buche stableford, nobilitata dalla partecipazione di giocatori provenienti da diverse regioni. Nella Prima categoria si è imposto il savonese Andrea Zanini (42) che ha preceduto Franco Corazzi (36), altro frequentatore abituale del circolo ingauno. Nella Seconda categoria è invece salita sul gradino più alto del podio Sofia Germani (42) che ha avuto la meglio su Giuseppe Chillemi (35). Nella Terza categoria invece affermazione per Alfredo Piovani (37) che ha preceduto, al termine di una battaglia conclusasi all'ultimo colpo, Federico Queirolo. Nella categoria Seniores affermazione di Isabella Chillemi (36). La gara si è svolta con ideali condizioni meteo e soltanto un forte vento ha disturbato le ultime fasi. Il circolo ingauno ha in programma per il prossimo week-end altre manifestazioni che vedranno al via, oltre i migliori liguri, anche giocatori piemontesi e lombardi di ottimo livello tecnico. [g. o.]

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

[illegible] Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Feb[illegible] alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione [illegible] Teatro Stabile di Torino ha deciso [illegible] non rinnovargli l'incarico [illegible] direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà la stagione in corso, fino alla prossi[illegible] estate) mitigano l'amarezza dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino Re Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, e bene, il programma per cui [illegible] stato scel[illegible]», aggiunge il vicepresidente Gui[illegible] Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che [illegible] devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successione». Deluso? «Assolutamente sereno. Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono le spiegazioni dei due principali dirigenti dello Stabile, Re Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato [illegible] giunta regionale di centro destra, [illegible] secondo dal centro sinistra del Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di un cartellone tradizionale [illegible] [illegible] maggior attenzione [illegible] circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una visione conservatrice anche se aggiornata e più diffusa sul territorio, dall'altra vince la ricerca, la volontà di cercare l'approccio [illegible] i giovani, flirtando [illegible] le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni sono Massimo Castri, 57 anni, di Cortona (Arezzo), [illegible] Gabriele Vacis, di Settimo Torinese, 45 anni. «[illegible] sono gli unici», precisa il presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è [illegible] pole position. L'outsider è Federico Tiezzi, [illegible] anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che viene segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli organizzatori Mimma Gallina, 47 anni, [illegible] Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola di recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, attore e regista, 48 anni, di Torino, ma per lui il presidente Re Rebaudengo anticipa [illegible] sicura conferma per quello che [illegible] facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo statuto prevede un unico direttore - preci[illegible] il vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, non ci può essere convivenza». Chi piacerebbe [illegible] chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte [illegible] per un direttore alla Missiroli, capace di essere tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il [illegible] essere contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno [illegible] [illegible] [illegible] il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). Ma senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperienza di Castri (che ha sicuramente un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non scontentare la destra. [illegible] [illegible] lo nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità o mantenimento del Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, [illegible] di dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che [illegible] una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidende elenca, tra questi, [illegible] riapertura del Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, a Moncalieri, dove si faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che le recite [illegible] [illegible] preparano in una vecchia officina di [illegible] Taranto stretta tra i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista Gabriele Lavia ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio. In una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, [illegible] [illegible] palco

Con le sue provocazioni il teatro ha scoperto una [illegible] frontiera



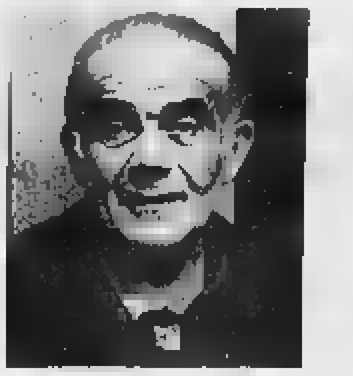
Gabriele Vacis, 44 anni

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico del teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo da quando è [illegible] fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, essenziali, spogliate di sovrastrutture, in [illegible] luci e musiche spesso [illegible] più che lo sforzo [illegible] [illegible]. Il laboratorio, [illegible] la sala [illegible] Garybaldi (un ex cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti dal ministero sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti di vista tradizionali, [illegible] città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civi[illegible] scuola d'arte drammatica di Milano e alla Holden [illegible] Torino, premio [illegible] [illegible] regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, è forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco sono nati «Novecento» [illegible] «Totem», entrambi tuttora [illegible] tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 [illegible] paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont» (di [illegible] [illegible] autore [illegible] Marco Paolini), premio Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. [g. fav.]

Castri, l'analista dei Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati



Massimo Castri, 56 anni

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mez[illegible] e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato, Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di 56 anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo [illegible] [illegible] «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stata poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura», rappresentata anche [illegible] Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata in Toscana, tra Rosignano e Campiglio Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a vivificare una zona teatralmente depressa, il laborato[illegible] ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. [o. g.]

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente e i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio all'Italgas, giallo sui mandanti

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui stanze erano state scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» restano un dirigente dell'azienda, Cesare Cuniberto, da cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti [illegible] lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che [illegible] sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli [illegible] parte lesa, per eventuali integrazioni suggerite da costoro, come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane un mistero: O. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato una loro convinzione, ma l'inchiesta, [illegible] ribadisce il loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La stessa Italgas ribadisce piena fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi le avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede della direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di investigazioni private cui l'Italgas [illegible] rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa [illegible] ne il legale dell'agenzia, Claudio Maria Papotti - non è stata coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che le microspie erano state posizionate [illegible] modo abbastanza maldestro [illegible] la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per [illegible] caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. [al. ga.]



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati [illegible] accorsero casualmente di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

Cause misteriose

[illegible] [illegible] [illegible] piscina [illegible] Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, [illegible] un anziano [illegible]ese. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, [illegible] dei più lussuosi sul lungomare, [illegible] cui è cliente. Erano [illegible] 18. A dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Bordighera nel giro [illegible] pochi minuti. Qui [illegible] medico di turno, una dottoressa, [illegible] è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato [illegible]. Arturo Accardi è spirato intorno alle 19. Non si [illegible] sce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arrivano gli Ufo in Valle d'Aosta



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione nei cieli [illegible] Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare [illegible] segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi [illegible] località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in una caserma dei carabinieri in [illegible]a cittadina veneta. L'episodio risale al [illegible] dicembre del 1999, [illegible] la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa di Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Torto[illegible], dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), [illegible] cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e [illegible] Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

Calciatore espulso invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito [illegible] fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizio[illegible] punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e [illegible]ella del Brusnengo, per il campionato di terza categoria.

Novara prepara un centro per i [illegible] fissa dimora



NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, [illegible]i locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

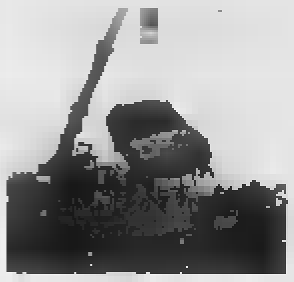
Paziente dirottato da Imperia [illegible] Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Impe[illegible]a, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, [illegible] anni, di Bordighera, con gravi problemi [illegible] respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per le nuove Rianimazioni a Voltri [illegible] Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia ai gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera: a Riva Ligure [illegible] Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una [illegible] per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incidenti nella «Granda» [illegible]tti i numeri di Costa



CUNEO. Nel 1999 [illegible] vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto [illegible] meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia [illegible] Cuneo»: 92 maschi e [illegible] femmine, la maggior parte dei quali morti nel fine settimana (il 58 per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, [illegible] dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato [illegible] soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così 420 persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si [illegible]ce disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali [illegible] capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.

Sacro [illegible] di Varallo [illegible] per il [illegible]



VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte: è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, con un apposito gioco di luci per creare un suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte saranno vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante le escursioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,[illegible] - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,26** Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; [illegible] Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 18 Gennaio [illegible]
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.02.30.35

La rete di accoglienze ogni giorno compie un piccolo miracolo: dare un letto

«Barboni a rischio anche a Novara»

I volontari: «Una decina quelli più esposti»

Carlo Bologna

NOVARA

«Certo che qualcuno dorme fuori, all'aperto». L'omone dalla pesante camicia di lana slacciata sopra un altro maglione dà la colpa al Governo e indica gli alberi a ridosso [illegible] fossato del castello. «Proprio là sotto, dove si [illegible] ammazzati per un pezzo di cartone. Ogni tanto qualcuno si [illegible] vicino al muretto e passa la notte. C'è un giovane, avrà [illegible] anni. Spesso è qui e facciamo due parole seduti sulle panchine. I cartoni si prendono là in fondo, dietro quei negozi». Basta poco per un letto. In qualche angolo della città, ad esempio accanto alla Fornace Bottacchi, ci [illegible] anche dei materassi. Luridi ma morbidi.

Novara [illegible] è Roma, dove sei barboni [illegible] morti di freddo e stenti in pochi giorni. Ma dalla Caritas arriva l'invito a [illegible] sottovalutare il fenomeno.

Luca Farina è uno dei responsabili delle accoglienze notturne, l'ultima porta alla quale si bussa prima di restare per strada. «Sono una cinquantina le persone, soprattutto extracomunitari, che vivono in vecchie scuole, auto, cascine diroccate, treni e altri ricoveri di fortuna. Di loro non ti accorgi nemmeno, non [illegible] letteralmente per la strada ma la loro situazione è completamente precaria. Di questi credo che meno di dieci siano a vero rischio di salute. C'è [illegible] polacco, ad esempio, che dorme all'aperto ed ha gravi problemi. Ha già perso un occhio e sta diventando cieco dall'altro. E' un tipo difficile, che ha bisogno di sostegno particolare. Stesso discorso per chi ha problemi psichici. Gli ospedali vorrebbero lasciarli a noi [illegible] dappertutto non arriviamo».

Fanno miracoli quotidiani anche i frati di San Nazzaro della Costa. Il loro convento, sul Colle della Vittoria, offre un letto a venti persone ogni notte. Con la [illegible] si riesce a raddoppiare: [illegible] minestra è per quaranta. «Vediamo arrivare tanti immigrati - racconta padre Roberto - soprattutto dall'Est europeo. Dall'Ucraina, in particolare. Però, per quanto riguarda quelli costretti a dormire all'aperto, non c'è una vera emergenza. C'è qualche caso sporadico. E in collaborazione a Caritas ed altre stutture di accoglienza si riesce a dare una risposta».

Ma il rischio più grave è l'indifferenza. «I novaresi sono attenti - dicono al 118, il centralino dell'emergenza sanitaria - è spesso chiedono il [illegible] intervento quando [illegible] accorgono che c'è qualcuno abbandonato per strada».





Uno dei venti letti del convento di San Nazzaro della Costa e, nell'altra foto un giovane extracomunitario che fa l'elemosina davanti [illegible] una chiesa In questi mesi [illegible] la presenza di immigrati dall'Est europeo

A maggio un Centro diurno

Nei locali del Macello pubblico per qualche ora via dalla strada

NOVARA

Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico, [illegible] locali del Macello che venivano utilizzati dall'Asl per la timbratura dei cani. Lo anticipa l'as[illegible] ai servizi socioassistenziali del Comune, Adria[illegible] Mattera: «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi [illegible] al dormitorio, anzichè stare tutto [illegible] gi[illegible] per strada, nell'atrio della stazione [illegible] qualsiasi altro posto in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove passare qualche [illegible] In progetto c'è anche la creazione di servizi diurni, ma già il vicino Dormitorio [illegible] attrezzato per questo. Confidiamo di aprire le porte del centro già il primo maggio. Stiamo lavorando a questa iniziativa in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara. Per quanto le persone che dormono per strada attualmente non dovrebbero essercene. Sia sotto i portici che nei pressi del castello. Non mi risulta. Chi vive in questa [illegible] conosce i luoghi dove andare a ripararsi».

«Complessivamente - aggiunge Mattera - I posti letto offerti da Comune, Caritas, frati e dalle varie accoglienze al momento sono sufficienti. Stesso discorso per le mense. Non siamo ai livelli delle grandi città. Nessuna emergenza, dunque, ma costante attenzione. La rete di servizi c'è e funziona».

Per quanto riguarda il caso del polacco affetto da una progressiva cecità l'assessore risponde: «Verificherò come stanno le cose. Conosciamo il soggetto e la sua storia. Di sicuro sa dove andare a bussare. La cooperativa Terra Promessa, la San Vincenzo e il Comune lo stanno seguendo». [c. bo.]



Adriano Mattera assessore comunale ai servizi socioassistenziali «I casi particolari sono una ventina»

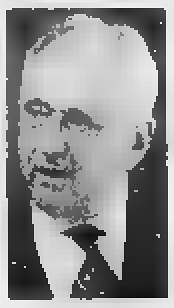
Le mosse nel valzer delle aggregazioni

Ora la Milano attende un segnale dalla Bpn

Bassi: «Per adesso è ipotesi allo studio» Altre voci riguardano Intesa e Unicredit

Gianfranco Quaglia

[illegible]ARA



Siro Lombardini, presidente della Banca Popoalre di Novara

Esaurito il capitolo Vicenza, offerta la disponibilità per nuove aggregazioni, dichiarato che «la Bpn non sarà mai preda», Siro Lombardini è pronto a nuove sfide. E soprattutto aspetta una mossa che arrivi da altri. Le voci e i «rumors» si concentrano su Milano. Ed è proprio di ieri l'intervento del presidente della Banca Popolare di Milano, Paolo Bassi, in risposta ad alcune domande dei giornalisti sulla possibilità di un matrimonio con l'istituto guidato da Siro Lombardini: ««Non esiste ancora la proposta formale per un'aggregazione con la Bpn, per [illegible] stiamo studiando l'ipotesi. Vediamo come si evolve la situazione, occorre anche l'autorizzazione [illegible] di Banca d'Italia pe poter procedere. Bisogna percorrere vari passi formali, ma soprattutto bisogna che ci sia la disponibilità da parte della Banca Popolare di Novara». E ha aggiunto: «Siamo favorevoli alla crescita delle popolari attraverso un processo di aggregazione. E' l'unico sistema per evitare di pagare grandi avviamenti e poter conquista[illegible] le dimensioni minime per competere, ma per fare questo occorrono regole, meccanismi che non sono così facili da individuare». Un'altra voce sta circolando negli ambienti finanziari e riguarda le dimissioni del vicepresidnete della Bpn, Silvano Boroli. A questo proposito Bassi ha precisato: «Non sono io che nomino i miei vice, è una questione che riguarda gli azionisti».

Le dichiarazioni lanciate da Bassi non hanno avuto, sino a ieri sera, risposta da parte dei vertici Bpn. Lombardini, nell'intervista rilasciata l'altro ieri a «La Stampa» aveva espresso la sua posizione e quella del Consiglio d'amministrazione: **prendere in esame le offerte, valutarle, ma solo se queste garantiranno** l'autonomia e l'indipendenza dell'istituto di credito novarese, che cerca l'espansione e il rafforzamento della rete.

Appetibile sul mercato, ma [illegible]n disponibile ad essere fagocitata. Questo è l'obiettivo della Banca Popolare di Novara, che si appresta ad aprire nuovi sportelli. Ma non è solo la Banca popolare di Milano (che potrebbe [illegible] da sola o con la Bergamo) ad essere un possibile, futuro partner. Spuntano altri nomi: Banca Intesa e Unicredit.

Come finirà? Trattative dirette, per il momento, non esistono. La posizione della Bpn e di attesa: l'esperienza con la Vicentina di Gianni Zonin ha lasciato l'amaro in bocca sia al presidente sie al Consiglio d'amminsitraizone, che ora sono ancora più prudenti prima di prendere una decisione in proposito ed esporsi. In ogni caso le propsote ufficiali che arriveranno saranno esaminate dall'advisor, individuato finora della Bpn in Mediobanca.

Da Novara al consiglio pontificio della pastorale per operatori sanitari

Don Scirpoli, l'inviato del Papa per aiutare i malati nel mondo

NOVARA

Don Ernesto Scirpoli, direttore della casa di riposo «San Francesco», in viale Roma, è stato chiamato da Papa Wojtyla al consiglio pontificio mondiale della pastorale per gli operatori sanitari. Don Ernesto, 51 anni, originario di San Severo, in provincia di Torino, ed attualmente parroco di Mogliano Biellese, da diciotto anni presiede l'attività della casa di riposo novarese.

Papa Giovanni Paolo II gli ha affidato un incarico prestigioso chiamandolo a far parte della commissione mondiale che [illegible] occupa [illegible]ei problemi della sanità. Il consiglio pontificio è costituito da alcuni cardinali e vescovi di tutto il mondo e don Ernesto, laureato in legge, avrà l'incarico di occuparsi delle norme internazionali legate a tutti i problemi sanitari.

«A Novara sono venuto a contatto col mondo della sofferenza e della solitudine dei malati, soprattutto psichici. Per questo - ha raccontato ieri mattina don Ernesto nella cerimonia di presentazione dell'incarico - sono convinto che l'obiettivo fondamentale della medicina sia quello di umanizzare il più possibile il rapporto fra paziente ed operatori, medici [illegible] infermieri, perchè chi soffre [illegible]n si senta un numero ma una persona».

Ad applaudire il sacerdote ed a porgergli gli auguri per il nuovo compito romano c'erano ieri a «Casa san Francesco» il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il sindaco Gianni Correnti, gli assessori alla Cultura ed all'Assistenza, Dorino Tuniz e Adriano Mattera.

L'esperienza cittadina verrà sempre ricordata come preziosa da don Ernesto: «Qui ho trovato molte persone di gran cuore, vicine a chi soffre. Penso ad esempio all'associazione del[illegible] Vincenziane, alla loro grande opera».

Don Scirpoli si occuperà di lebbrosari, orfanotrofi, ospedali, associazioni sparse in tutto il mondo, tutte «case» unite dall'obiettivo di lenire la sofferenza. Un compito importante che ha già cominciato a coinvolgerlo: «Quando ho ricevuto il decreto pontificio di nomina, redatto in latino, ho provato una grande emozione». [m. g.]



Don Ernesto Scirpoli, 51 anni

Presentato il programma della patronale di Novara

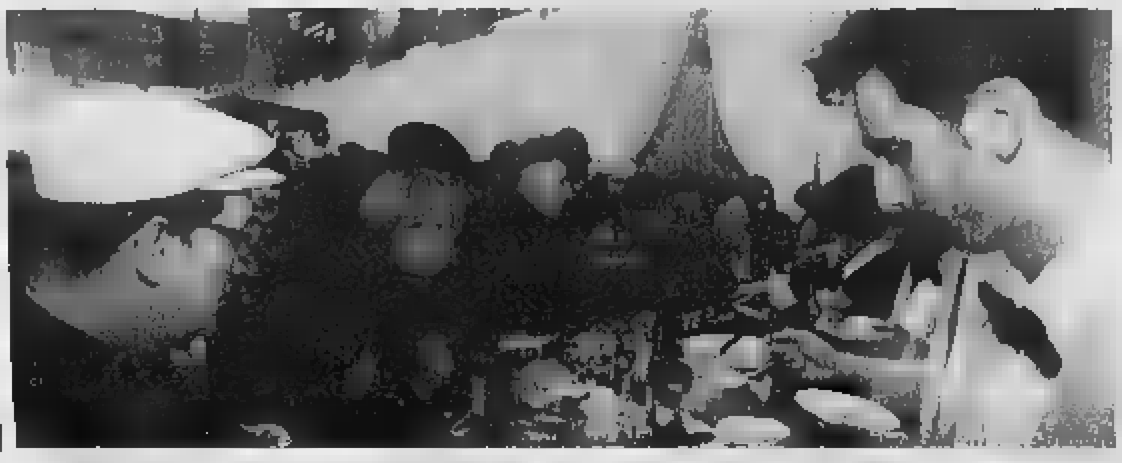
San Gaudenzio, una festa per stare insieme in città

NOVARA

«Dopo Capodanno, facciamo anche San Gaudenzio insieme». E' lo slogan che lancia l'amministrazione comunale per la festa patronale di San Gaudenzio. «Sarà il primo San Gaudenzio del Millenio - ha detto il sindaco Correnti presentando [illegible] le manifestazioni - e mi pare possa essere un'ulteriore occ[illegible] per stare insieme in città. I novaresi hanno dimostrato a Capodanno, con [illegible] larga partecipazione, che quando si offre loro quest'opportunità [illegible]no stare bene insieme. Iniziative sempre all'insegna della frugalità ma con [illegible] calendario importante che avrà quale momento centrale la cerimonia religiosa in basilica. Con [illegible] massime autorità cittadine e provinciali ci sarà anche il presidente Scalfa[illegible]. Altro momento importante e sentito sarà la consegna dei premi ai novaresi dell'anno venerdì [illegible] alle 18 nell'auditorium del Conservatorio. Poi nel pomeriggio di san Gaudenzio la premiazione dei dipendenti comunali che hanno lasciato il servizio attivo. Le manifestazioni del patrono avranno inizio, mercoledì pomeriggio con l'inaugurazione, al Broletto, della mostra degli artisti novaresi a cura del centro culturale «La Canonica». Alle 21 poi alla sala Borsa ci sarà il concerto inaugurale della 55ª stagione degli Amici della Musica. Venerdì pomeriggio alle 16 l'apertura dello scurolo di S. Gaudenzio e sabato le solenni cerimonie. Domenica prossima la quinta edizione della mezzamaratona di San Gaudenzio organizzata con Interquartieri dello sport e team atletico Mercurio. Mercoledì [illegible] al Conservatorio il concerto per flauto e pianoforte organizzato in collaborazione con l'accademia internazionale Icons. Poi l'evento musicale ovvero il concerto ufficiale delle festa con il Requiem di Mozart il 1° febbraio alle 21 in Basilica dell'orchestra sinfonica «Carlo Coccia». [r.a.]



La cerimonia religiosa con l'offerta del fiore sarà il clou di San Gaudenzio



Al salone «Borsa» si potranno gustare antiche ricette della cucina tradizionale novarese riscoperta dai cuochi

Il Borsa riscopre la tradizione

Sapori, gusti e spettacoli del passato

NOVARA. «Tra terra e acqua» è il programma di tre giorni per il fine settimana che ripropongono Confcommercio e Coldiretti nella sala contrattazione merci di piazza Martiri dopo la felice esperienza dell'anno passato.

«Con la nostra iniziativa - dice Maurizio Grifoni di Confcommercio - intendiamo riscoprire le tradizioni genuine i valori ed i sapori dei tempi passati. Entrati nel nuovo millenio, che esalta l'innovazione, noi siamo un po in controtendenza convinti però di andare incontro ai gusti dei novaresi. Per questo, nel salone Borsa accanto ad una serie di stand espositivi dove i visitatori potranno anche acquistare i prodotti tipici delle nostre terre ci sarà anche un angolo dove si potranno gustare i piatti della tradizione novarese, dolci compresi». Il menù prevede dalle Crocchette alla [illegible]rese all'antico dolce della cattedrale, dalla paniscia alle lasagnette di S.Gaudenzio allo stufatino d'asino, al tapulon ed al risotto e crespelle col gorgonzola.

[illegible] accanto al gusto ed alle prelibatezze si vogliono riscoprire anche le tradizioni culturali del teatro dialettale oltre ad offrire momenti di spettacolo e divertimento al salone Borsa. Così venerdì sera è previsto lo spettacolo musicale del gruppo «Dedalo». Sabato pomeriggio Sandrino Berutti, «anchorman» novarese per antonomasia, organizza e coordina l'incontro spettacolo «Novara non è Nuova York» con musicisti, poeti e cantori della tradizione novarese. Alla sera teatro dialettal[illegible] la «Compagnia del Gelindo». Domenica pomeriggio [illegible] di scena il gruppo musicale «La Sornette» ed alle [illegible] «Al teatrin dla Famiglia Nuaresa». Sabato si ripeterà per tutta la giornata il concerto di campane e nel pomeriggio è prevista la rievocazione della battaglia della Bicocca tra piemontesi e austriaci a cura dell'associazione Amici del parco della Battaglia. Domenica invece saranno di scena gli sbandieratori. Ingresso al salone e partecipazione alle inziative sono gratuiti. [r.a.]

Presentato ieri il programma di interventi sull'impianto di Sant'Agabio

Il piano Idrosol contro i miasmi

«Ma i cattivi odori hanno tante altre cause»

Barbara Cottavoz

NOVARA

«Noi faremo interventi che elimineranno i cattivi odori dal nostro impianto. Ma è probabile che questo non sia risolutivo per i problemi ambientali di Sant'Agabio che possono essere causati da altri fattori esterni alla Idrosol, difficilmente controllabili e individuabili»: [illegible] ieri mattina l'amministratore delegato dell'azienda di Sant'Agabio, Carlo Winkelmann, ha concluso la presentazione del piano di lavori che ha scongiurato la sospensione dell'attività imposta da un'ordinanza del sindaco ai primi di dicembre.

La Idrosol occupa 63 persone, ha un volume d'affari di 38 miliardi (il 70% destinato all'esportazione) e rientra in un gruppo chimico di proprietà italiana. Il suo impianto è in attività dal '77 con tecnologia Mitsubishi e produce idrosolfito di sodio che serve per sbiancare la pasta di cellulosa nelle cartiere e per fissare l'indaco dei jeans nel tessile: lavora a ciclo continuo fermandosi soltanto per lavori di manutenzione con una media di 330 giorni di attività all'anno. Come materie prime usa formiato di sodio, soda caustica e anidride solforosa.

La sua lavorazione, come altre nel settore chimico, [illegible] acque reflue che devono essere depurate. E il problema sta proprio qui. Questo trattamento è sempre avvenuto in una struttura biologica vicina che nel '97 la Idrosol ha acquistato dalla Enichem, facendo primi lavori di ammodernamento per un miliardo e mezzo di lire. «Ma come in tutti gli impianti biologici a cielo aperto - ha detto ieri Winkelmann - in certe condizioni atmosferiche e in aree circoscritte, si possono creare situazioni odorose che, pur non essendo dannose alla salute, possono creare un senso di fastidio a chi si trova in tale area. Ciò che andremo a realizzare con [illegible] investimento superiore ai due miliardi è quanto di meglio adesso la tecnologia possa offrire e dovrebbe migliorare sicuramente l'attuale situazione nella parte limitrofa al nostro stabilimento».

Il direttore Giorgio Fossen ha illustrato progetti e tappe: «L'intervento, che sarà risolutivo, prevede la copertura delle vasche di depurazione, l'aspirazione e deodorizzazione degli scarichi attraverso scrubber, la messa in depressione dell'impianto. I lavori verranno effettuati in due lotti: entro giugno e entro la fine dell'anno. In contemporanea è stato affidato a un docente del Politecnico di Torino, il professor Genon, la verifica dell'impianto di produzione e la proposta di eventuali interventi migliorativi qualora si evidenzino disturbi alla cittadinanza».

Anche se, secondo l'azienda, nessuna analisi ha mai dimostrato una diretta correlazione tale da attribuire i cattivi odori soltanto alla Idrosol. E quindi l'intervento potrà non essere risolutivo.

«In questo modo, comunque, il nostro impegno aumenterà - ha replicato l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni - perché avremo un soggetto in meno da indagare. Il piano di oggi segue le ricerche dell'Arpa che ha avuto il compito [illegible] di trovare il mostro ma di risalire alle cause del disagio di migliaia di persone. L'ordinanza di [illegible]spensione è stata una scelta difficile ma la partita gestita così ha evitato una rissa istituzionale. Non è stata, in particolare, una leggerezza fomentata da chicchesia ma il termine di un percorso che, se si fosse lavorato in modo più determinato l'anno scorso, avrebbe potuto essere anticipato. La questione ambientale non è sinonimo di disoccupazione. [illegible] si fossero determinati problemi di questo genere li avremmo affrontati su altri tavoli».

L'assessore al Lavoro Mauro Ottolenghi, dal canto suo, ha rilevato: «Non vogliamo deindustrializzare Novara ma dare un contributo affinchè l'azienda possa inserirsi in modo armonico nel contesto. Non ci fermeremo qui. Vorrei che si recuperasse il rapporto con il quartiere e si arrivasse a un dialogo con i cittadini».



A sinistra l'ingresso dello stabilimento Idrosol di via Martino Della Torre a Sant'Agabio. L'azienda ci investirà oltre due miliardi. Sotto l'assessore all'Ambiente del Comune Mauro Bolzoni che ha gestito la questione dei cattivi odori nel quartiere



A Suno l'altra mattina, cento milioni il bottino in hi-fi e telefonini

Con un'auto-ariete sfondano la vetrina del «Risparmione»

SUNO

I ladri sfondano con un'auto-ariete una vetrina del Risparmione e si appropriano di apparecchi hi-fi e telefoni cellulari per un valore di oltre cento milioni di lire.

La banda ha agito l'altra mattina, all'alba, verso le cinque: i malviventi hanno atteso che si concludessero i giri di controllo delle guardie notturne e dei custodi [illegible] al supermercato ed hanno approfittato di pochi minuti di intervallo fra un turno di controllo e l'altro.

Hanno utilizzato una Y10 come testa d'ariete; hanno infatti lanciato l'autovettura contro la vetrina del centro commerciale e l'hanno sfondata. Sono scesi dall'automobile e si sono diretti subito, a colpo sicuro, al reparto dell'alta fedeltà.

Qui hanno rotto la vetrina, si sono impadroniti di telefoni cellulari, apparecchi di alta fedeltà, lettori di cd rom ed altri articoli di hi-fi: la gang ha impiegato al massimo cinque minuti per prelevare quanti più oggetti possibile. Vista l'esiguità del tempo a disposizione, perchè di lì a poco sarebbero scattati i nuovi controlli di vigilanza, i ladri si sono buttati a capofitto sul reparto [illegible] gli oggetti di maggiore valore e probabilmente più facilmente smerciabili sul mercato clandestino. La banda si è poi dileguata ed ha fatto perdere immediatamente le tracce. Sul posto si sono recati subito i carabinieri, che hanno avviato indagini capillari per identificare i responsabili del colpo.

La spaccata ha fruttato ai malviventi un bottino del valore di oltre cento milioni di lire; l'ultimo furto al Risparmione risale a quattro anni fa.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri sul tentato furto alla Cimberio

Nel frattempo stanno proseguendo le indagini dei carabinieri per risalire alla banda che la notte fra venerdì e sabato è stata autrice di tre mancati furti, alle rubinetterie Cimberio di Pogno, alle rubinetterie «Fratelli Frattini» di San Maurizio d'Opaglio ed all'autoconcessionaria «Citroen» di San Maurizio d'Opaglio.

Soltanto la prontezza ed il coraggio dei custodi delle rubinetterie ha evitato due maxifurti, ed alla Frattini i ladri avevano già portato la cassaforte in officina per aprirla.

E' proprio Giuseppino Frattini, uno degli imprenditori, a lanciare un appello: «La nostra zona, che ha una notevole [illegible]centrazione di industrie, attrae parecchio i malviventi. Abbiamo sempre molto apprezzato il lavoro e la competenza dei carabinieri locali, che sono sempre stati molto attivi ma che devono però essere potenziati: occorre un aumento del loro organico per far fronte in modo efficace a queste bande». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

I lavoratori senza garanzie

Ha ragione Loredana (donna delusa di Verbania) quando nella sua lettera dell'11 gennaio esprime «preoccupazione e tristezza» per la mancanza di garanzie, diritti e sicurezza nel lavoro interinale. Purtroppo tale condizione di estremo disagio, riguarda un po' tutti i lavori cosiddetti atipici (vedi appunto lavori in affitto, a tempo determinato, di collaborazione, a contratto di formazione ecc.) ed è il riflesso pesante del nuovo [illegible]cato globalizzato (e globalizzante) che ci è stato imposto e che ha creato una vasta area proprio di occupazione precaria.

Così nonostante le nuove leggi sul collocamento e sull'apprendistato e al di là dei dati statistici, per i nostri giovani il futuro [illegible] è certo roseo in specie in questa Provincia carente di adeguati e certi sbocchi professionali. In tale contesto l'ironico «grazie sindacati» con[illegible] nella lettera della signora Loredana è accettabile [illegible] in tale senso: non siamo in effetti riusciti (nonostante consapevolezza e impegno) a contrastare con decisione o a neutralizzare gli effetti negativi dello sviluppo economico causa delle recenti tumultuose trasformazioni (a proprio a fine [illegible] come Uil dagli organi di informazione esortavo i sindacati a non essere a rimorchio, ma protagonisti dei processi economici in atto). Gravi però sono state e rimangono spesso le responsabilità politico-industriali e importante quindi appare anche il ruolo giocato da ognuno di noi come cittadino. Immaginiamoci ad esempio cosa succederebbe se passassero i referendum [illegible] proposti dal duo Pannella-Bonino: altro che interinali, tutti i lavoratori perderebbero garanzie e diritti!

Giorgio Quaglia, segretario Uil-Vco

[illegible] buca pericolosa in via [illegible]

In via Garibaldi c'è una pericolosa buca dove tempo fa c'era un grosso albero. Gli anziani, però, rischiano di [illegible] vederla e finirci dentro. Basterebbe appianarla con un po' di terra o cemento per colmare il dislivello. Spero che il Comune provveda.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono [illegible] 61; **Borgomanero:** [illegible] 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** tel. 0321 86 22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85.59; 865 000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono [illegible] 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; [illegible]: 55.61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono [illegible] 92 42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; [illegible]: telefono [illegible] 76 897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** tel. 0321 [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol. [illegible] del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 03[illegible] 62.60.00; [illegible]: telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 0323 54.[illegible]

FARMACIE

A Novara: **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. [illegible] 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3000) e **Comunale**, [illegible], 3 tel. 0321 47 32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricetta mediche urgenti.

Granozzo: *Pugnè*, via Matteotti, [illegible] tel. 0321 55.140.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.68.61.

[illegible] **Castello:** *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. 0322 94.567.

[illegible] **(Pallanza):** *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 63.42.

Ca[illegible] **Riviera:** *Moro*, [illegible] Marconi, 47 tel. [illegible]

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via [illegible], [illegible] 0322 76448.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mitino*, p. [illegible], 5 tel. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

IN CITTA' E FUORI

PROIEZIONE

La vecchia Novara in film

Serata dedicata alla proiezione di filmati in [illegible] mmm» dalle 21 di stasera al Cai Novara in vicolo Santo spirito [illegible]. Mino Mazzotta tratterà i temi del «Lavoro in risaia» e della «Vegia Nuara». L'organizzazione è curata dal Gruppo Fotocine Cai. [r. l.]

CORSO

Visualizzare l'aura

L'associazione «La nuova vita» organizza un corso per la visualizzazione dell'aura al Centro danza Buscaglia di via Chinotto 16 a Novara. Il ciclo sarà composto da 5 lezioni [illegible] avvio dal 22 gennaio alle 9.30 e sarà tenuto dalla studiosa di argomenti esoterici Ida Di Donato. Adesioni allo 0321.451778-475680. [r. l.]

GITA

Fondo al Periasc

L'associazione Sci Nordica 2000 di Novara organizza per domenica 23 [illegible] gita sulle piste di fondo di Periasc. Il programma dettagliato dell'escursione verrà presentato al Caffè d'Autore di via Magnani Ricotti 6 a Novara dalle 17,30 di domani. Adesioni allo 0321.391732. [r. l.]

MONTAGNA

Per piccoli sciatori

La sezione bavenese del Club Alpino Italiano organizza un corso di sci per ragazzi da 6 a 14 anni sulle piste del Burki e Belvedere a Macugnaga. Si comincia il 29 gennaio. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al venerdì sera alla sede del Cai in via Domo, [illegible] oppure telefonare allo 0323-922214. [s. r.]

[illegible]

[illegible]zioni [illegible] Verbania

Parte stasera alle 20,45 alla Famiglia Studenti di Verbania Intra un corso base per il volontariato socio-sanitario. Lo promuovono il centro operativo Cari e il nucleo Avulss di Verbania. Le lezioni si svolgeranno fino al 7 marzo [illegible] martedì e giovedì in orario serale per un totale di 42 ore. [s. r.]

GIOVANI

Un anno all'estero

L'associazione Intercultura ricorda agli studenti delle superiori che scadono al 31 gennaio le [illegible] al concorso per trascorrere un anno all'estero. Si cercano inoltre famiglie disposte ad ospitare uno studente straniero. Gli interessati possono telefonare per informazioni [illegible] numero 0323-557529 [illegible] 0323-504395. [s. r.]

INCONTRO

Muri [illegible] a Legro

Muri dipinti e «Bosco [illegible] perchè», tratto dalle novelle di Rodari: sono il tema dell'incontro pubblico indetto per questa sera alle 21 dalla Pro Loco di Legro d'Orta. [v. a.]

[illegible]

Università a Gravellona

Sono aperte alla biblioteca Camona di Gravellona Toce le [illegible] per i [illegible] primaverili dell'università della Terza età. La quota è stata fissata in 3[illegible] mila lire e comprende il materiale d'uso. [v. a.]

Ieri l'incontro con le coordinatrici del progetto Tampep che continua

Inchiesta sulla vita da «lucciole»

Un inviato dalla Nigeria anche a Novara

Maria Paola Arbeta

NOVARA

Con [illegible] trasloco di sede, una nuova auto, due coordinatrici e la conferma dei fondi europei il progetto Tampep entra nel terzo [illegible] di attività: ci sarà anzi un rilancio degli interventi di pre- [illegible] sanitaria e sociale per le prostitute. Promosso a [illegible] tempo dalla Provincia e archiviato dall'attuale giunta, Tampep si sviluppa su piani internazionale, nazionale e locale. Per l'Italia lo coordina Pia Covre del Comitato per i diritti delle prostitute. Il progetto si sviluppa in sintonia con obiettivi dei ministeri della Solidarietà sociale e Sanità.

Ieri alla Camera del Lavoro, [illegible] ospita Tampep dopo il trasloco [illegible] via Pietro Micca, hanno illustrato il bilancio e i nuovi obiettivi le coordinatrici Elena Farina e Irina Sacchi, educatrici professionali, Pia Covre e la sindacalista Giovanna Salmoirago. A presentare il progetto a Novara era stata Margherita Gionni, lo aveva sostenuto l'assessore Boggero della giunta Cattaneo con diversi Comuni.

Ieri c'era anche il giornalista nigeriano Ebis.t. Ogunoyibo dello «Indipendent African Television»: sta realizzando inchieste sulla prostituzione africana in Italia. Racconterà con interviste e immagini la vita da «lucciole». Ha concordato [illegible] Covre e le operatrici di Tampep: il problema [illegible] della prostituzione e più in generale dell'immigrazione [illegible] affrontato su diversi livelli, «nel concreto con azioni come l'unità di strada e poi con una politica sull'immigrazione che veda gli Stati collaborare fra loro». Covre non ha risparmiato un accenno polemico alla Provincia guidata ora da Maurizio Pagani: «Ha scaricato il progetto dicendo che non era competenza dell'ente e che i costi erano eccessivi. Innanzitutto non è vero che ci sono stati 33 milioni di spese telefoniche: erano 800 [illegible] lire, ma è solo un esempio. In secondo luogo, va segnalato che ci [illegible] Province che sono ricorse a Tampep e pure nuovi sindaci alla luce della legge che impone loro di predisporre percorsi di protezione per queste ragazze. L'Unione Europea rifinanzia Tampep per il quinto [illegible] consecutivo. Pochi altri programmi vantano questo riconoscimento». Sacchi e Farina hanno riferito dell'attività in due anni: 587 persone contattate delle quali 379 nigeriane e 112 albanesi (con altre nazionalità, le «lucciole» arrivano da 19 paesi), 10 mila preservativi distribuiti, 60 schede per avere accesso a servizi sanitari e d'assistenza, 240 accompagnamenti a consultori oppure ospedali. Risultati che vedono comunque critici numerosi amministratori locali ma che per le coordinatrici dicono molto: «Sotto il profilo sociale e sanitario, anche per i clienti e i loro famigliari negli anni dell'Aids e del ritorno di malattie che parevano calcellate». Sarà distribuito nuovo materiale informativo in otto lingue. Si terranno a Novara incontri [illegible] amministratori e operatori di altre città.





Sopra, Pia Covre del Comitato per i Diritti civili [illegible] prostitute ieri ha confermato la prosecuzione del progetto dell'unità di strada

Ieri mattina alle 6,30 al San Paolo di Galliate è scattato l'allarme



Hanno tentato di assaltare il San Paolo di Galliate ma il colpo è sfumato per l'intervento di una guardia giurata

Guardia giurata sventa rapina

Scoperti, i banditi lo chiudono in banca

GALLIATE. I rapinatori penetrano in banca di buon mattino per attendere gli impiegati ed impadronirsi dei soldi ma scatta l'allarme. Interviene una guardia giurata che è presto disarmata e rinchiusa in uno stanzino ma i rapinatori fuggono senza riuscire a mettere a segno il colpo. E' successo ieri mattina, intorno alle 6,30, all'Istituto San Paolo di Galliate sul centralissimo viale Da Vinci 21. I due malviventi, armati di pistole, [illegible] penetrati in banca passando dal retro dello stabile. Qui, dal primo piano, hanno forzatro una finestra ricorrendo ad una scala e sono stati dentro la banca. La forzatura della finestra ha però fatto scattare l'allarme. Dalla centrale di Novara dei «Cittadini dell'ordine» è partita una guardia giurata per andare a controllare il motivo di quell'allarme. Giunto a Galliate è entrato in banca ed ha trovato, ad aspettarlo, i due rapinatori che non gli hanno dato possibilità di reagire. L'hanno disarmato togliendogli la pistola rinchiudendolo a chiave in uno sgabuzzino. A quel punto però, vistisi scoperti, hanno preferito desistere e fuggire. I colleghi della guardia giurata si sono insospettiti quando la stessa non rispondeva ai segnali radio. Sono intervenuti a Galliate intorno alle sette, liberando il collega. Sul posto si sono portati anche i carabinieri ed una «Volante» della polizia di Novara che hanno iniziato gli accertamenti ma dei malviventi non è stato trovata alcuna traccia. All'interno della banca chiusa nel fine settimana, non c'erano soldi. I rapinatori avrebbero atteso gli impiegati. [r.a.]

Sulla morte si fanno diverse ipotesi compresa quella del suicidio

Donna di Arona uccisa in Umbria da un colpo di pistola alla tempia

ARONA

La notizia, battuta dall'Ansa, è giunta ad Arona nel pomeriggio di ieri ed ha gettato in città un'ondata di profondo dolore. Sonia Zamana, una donna di 43 anni, appartenente ad una stimata famiglia aronese, è morta a Città di Castello, in provincia di Perugia, per un colpo di pistola alla tempia. Le indagini, svolte dai carabinieri della stazione di Pietralunga e dal nucleo operativo della compagnia di Città di Castello, sono tuttora in corso, coordinate dal pm Mario Palazzi. Per gli investigatori l'ipotesi al momento più accreditata è quella del suicidio, ma non vengono escluse altre piste. L'incidente sarebbe accaduto l'altra notte. Pare che Sonia Zamana si trovasse nell'abitazione [illegible] convivente, mentre in un'altra camera dell'appartamento riposava la figlia. Improvvisamente lo sparo, le urla dell'uomo, poi la corsa all'ospedale. La d[illegible] l'ha fatta e a distanza di una decina di ore ha cessato di vivere. In ospedale si è recato anche il medico legale, Laura Paglicci Reattelli, per cercare di chiarire le cause della morte. La donna ed il convivente sono stati sottoposti alla prova dello «stub» per evidenziare eventuali tracce di polvere da sparo sulle mani. Il caso è inquietante anche per un altro motivo. E' stato accertato che il colpo di pistola avrebbe raggiunto la donna alla tempia sinistra, ma non risulta che la vittima fosse mancina. Si tratta davvero di un suicidio o il caso coinvolge qualcun altro, primo tra tutti lo stesso convivente? Come detto, sono in corso esami ed accertamenti che dovrebbero fare piena luce sul fatto.

Sonia Zamana mancava da Arona ormai da parecchi anni. Aveva lasciato la città dopo il primo matrimonio, purtroppo sfortunato, e poi si era legata al convivente col quale divideva l'abitazione perugina. A Città di Castello era arrivata una decina di anni fa, dopo esperienze anche dolorose. La notizia della morte della donna ha commosso gli aronesi che da sempre conoscono questa famiglia e per anni ne hanno apprezzato l'operosità e la puntualità nello svolgere la loro attività professionale. I genitori di Sonia, che hanno anche altri due figli, hanno gestito per lungo tempo due edicole di Arona. Persone cordiali e dedite al loro lavoro. Giunti alla pensione, avevano lasciato l'attività restando sempre ad Arona. Ora questa disgrazia è un dolore immenso. [s.bott.]

IN BREVE

[illegible]

Danneggiata cabina Enel

Danni nella notte a una cabina dell'Enel in via Mattei, nella [illegible] industriale alla periferia della città verso San Pietro Mosezzo. Ignoti hanno scassinato il congegno elettrico ad armadio causando un black out che ha fatto impazzire gli allarmi delle numerose aziende della strada. L'Enel ha già provveduto a ripristinare la centralina. [b. c.]

ARONA

Morto Buffi, dirigente Bpn

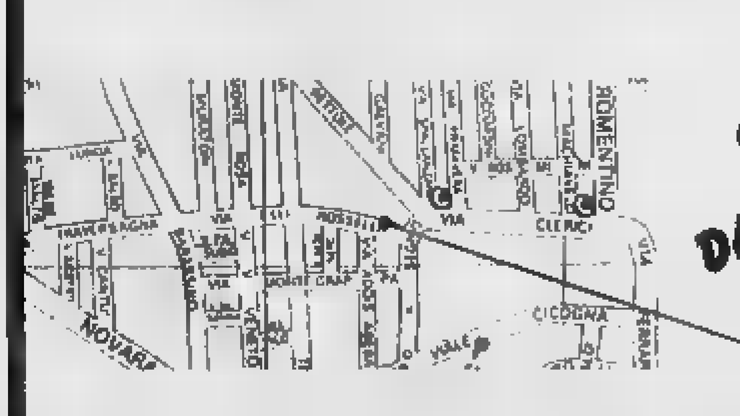
E' morto a Genova, dove viveva da qualche anno con la moglie, Gianni Buffi, di 90 anni. Era [illegible] dirigente della Banca Popolare di Novara e in città, in via Tadini, aveva abitato a lungo. Lascia la moglie Osvalda e i due figli Alberto e Carlo Maria, professionisti a Genova. Oggi pomeriggio, dopo i funerali in Liguria, la salma sarà trasportata al cimitero di Dagnente, dov'era originaria la famiglia. Buffi trascorreva nella frazione aronese le sue vacanze. [s. b.]

Galli: «Colpe precise»

Cubetto di porfido contro la sede di Forza Italia

NOVARA. Un cubetto di porfido contro la sede di Forza Italia. A denunciare pubblicamente l'episodio, avvenuto nel fine settimana, è il segretario provinciale Daniele Galli. Un vetro della sede di viale Roma è andato in frantumi ed [illegible] stampante è stata danneggiata.

L'atto non è stato rivendicato ma Galli, in un comunicato stampa, esprime una durissima condanna nei confronti di una certa parte politica: «Non sappiamo chi siano gli autori di questo ignobile gesto ma crediamo che questo sia la conseguenza di un clima politico inaccettabile. Crediamo infatti impossibile non identificare un filo diretto fra il clima di odio seminato nell'assise congressuale dei Ds a Torino [illegible] di noi e quanto è immediatamente successo ai danni della nostra sezione». Un gesto premeditato perché in zona non vi sono pavimentazioni in profido. [c. bo.]




Quando la
QUALITA'
COSTA MENO
SALDI
dal 15 gennaio
al 12 febbraio
ORARI
LUNEDÌ
15.30 - 19.30
DA MARTEDÌ A SABATO
9.15 - 12.30
15.30 - 19.30
Sporting & Sporting
CAVANNA

Domenica a Macugnaga la cerimonia ufficiale di taglio del nastro per l'impianto che sostituisce la vecchia sciovia del Ruppenstein

Volo sulla cima al Monte Moro

Inaugurata la nuova seggiovia del passo





Nella foto a sin. il presidente della Provincia Ivan Guarducci con gli sci supera il nastro tricolore sulla pista [illegible] Moro. Nella foto a ds primi sciatori all'arrivo del nuovo impianto. In basso, il Prefetto Maria Fiorella Scandura mette in funzione la seggiovia

Filippo Ruberià
MACUGNAGA

Inaugurata sulle nevi del Passo del Moro la seggiovia che sostituisce la vecchia sciovia del Ruppenstein. E' il primo passo di un programma ambizioso che punta a incrementare lo sviluppo turistico di Macugnaga e dell'intera Valle Anzasca. L'evento è stato salutato con una sobria cerimonia a cui hanno partecipato autorità politiche, militari e religiose.

L'onore di pigiare l'interruttore che ha messo [illegible] moto ufficialmente l'impianto [illegible] andato al prefetto Maria Fiorella Scandura mentre il primo a tagliare il nastro della nuova seggiovia, sci ai piedi, è stato il presidente della Provincia Ivan Guarducci che era accompagnato dal delegato allo Sport e allo Spettacolo di Macugnaga, Andrea Burgner. [illegible] momento ufficiale il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini, ha voluto ricordare i lavoratori che hanno realizzato la struttura a fune: «In quattro mesi ed in condizioni climatiche pessime ci hanno consegnato l'opera».

Dovuti i ringraziamenti del primo cittadino a Ettore Racchelli e Wiliam Casoni, rispettivamente assessori al Turismo e ai Trasporti della Regione che hanno dato il via libera ai finanziamenti per la seggiovia. Racchelli ha rinnovato il suo impegno «per la crescita della valle» e ha raccomandato gli anzaschini di mantenere bene Macugnaga, «la più bella località alpina del Piemonte». Più tardi alla Kongresshaus, con gli operatori turistici della Valle Anzasca, l'assessore ha sottolineato gli aspetti più qualificanti delle leggi regionali da lui promosse: «Vogliamo scommettere sui giovani. Se [illegible] idee nuove lo strumento legislativo prevede prestiti a fondo perduto e lunghe dilazioni».

La nuova seggiovia consentirà di azzerare le code [illegible] una portata oraria di 1200 sciatori. Inoltre permetterà di tracciare nuove piste su tutto il fronte che dal Passo del Moro scende verso l'Alpe Bill. «L'impianto - ha spiegato Iachini - segna l'inizio del Progetto Turismo Rosa che mira al rilancio turistico di Macugnaga». Le altre opere sono la siste[illegible] generale delle piste, il potenziamento delle strutture per l'innevamento artificiale, il collegamento tra Macugnaga e la Valle di Saas in Svizzera, un piano per [illegible] svago serale degli sciatori. In mattinata ha fatto da sfondo alla manifestazione la performance, nuovo record italiano di lancio in quota, di Fl[illegible]no Rini e Franco Pitasi, del Para Club Valdossola, che sono planati al Passo del Moro (2800 metri) lanciandosi da 4500 metri. Il sindaco ha premiato con una targa Alfio Bortolotti che nel '75 aveva stabilito insieme ad altri suoi compagni il primo record di lancio in quota.



Un circuito del Monte Rosa

Allo studio collegamento con Saas Fee

Adriano Velli
MACUGNAGA

Due ipotesi allo studio per il collegamento fra Macugnaga [illegible] la valle di Saas, nel vicino Vallese. Un metrò alpino in galleria, che sarebbe la soluzione più costosa e di difficile realizzazione, o una cabinovia che dal Monte Moro dovrebbe raggiungere il lago di Mattmark. Questo impianto consentirebbe fra l'altro lo sfruttamento del bacino sciistico del ghiacciaio del Tallibоden, proprio sulla cresta di confine, dove negli Anni Settanta si praticava perfino lo sci estivo. Dal lago di Mattmark un servizio navetta dovrebbe garantire il collegamento con Saas Fee, completando il circuito bianco [illegible] al Rosa degli Anni Duemila che interesserà Ossola, Canton Vallese, Val d'Aosta e Valsesia.

Sogni? Il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, assicura di no, è più che mai convinto di questo progetto. «Entro l'anno saranno completati gli studi di fattibilità su entrambi i versanti, Macugnaga e la valle di Saas, [illegible] il coinvolgimento diretto del vicino Canton Vallese. Contiamo di finanziare il collegamento con i fondi comunitari del programma Interreg III che riguarda appunto le comunicazioni fra le aree di confine». «Con i finanziamenti della Regione e dell'Europa - ricorda Iacchini - abbiamo già portato l'energia elettrica al Monte Moro. Sono spariti i vecchi generatori a gasolio che erano rumorosi e inquinavano l'ambiente alpino».

L'area del Monte Rosa è stata per secoli il crocevia delle genti d'Europa, uno spazio aperto [illegible] ogni genere di scambi fra [illegible] popolazioni che vivono ai piedi [illegible] massiccio alpino. Per paradosso, dopo la nascita della moneta unica, si sono create barriere fra le vallate del Rosa, essenzialmente per [illegible] diverse condizioni di sviluppo. Alle floridissime e superattrezzate, dal punto di vista turistico, zone del Vallese e della Val d'Aosta, si contrappongono le aree più «povere» e meno dotate di infrastrutture della Valsesia e della Valle Anzasca.

«Ancora all'inizio del '900 - ricordava lo studioso Renato Cresta in un convegno sulle etnie e le economie che convivono all'ombra del Rosa - c'era una forte migrazione dalla valle di Saas verso Macugnaga che offriva lavoro nelle miniere d'oro e perfino in agricoltura. Oggi questo fenomeno si è completamente invertito. Dal 1950 la popolazione di Saas Fee è raddoppiata, quella di Macugnaga si è ridotta di un terzo». Con il collegamento sciistico attraverso il passo del Moro, Macugnaga tenta quindi di agganciarsi alle aree del Rosa finora più favorite dallo sviluppo turistico.

«Rifiutiamo una leadership territoriale, basta con i contrasti di campanile»

«Università? Non solo a Domo»

I giovani di Fi critici con il sindaco Cattrini

Sergio Ronchi

VERBANIA

Suscita [illegible] polemiche la dichiarazione del sindaco [illegible] Domodossola, Mariano Cattrini, secondo cui il Comune ossolano è «la vera sede degli studi universitari». Dai giovani di Forza Italia giunge una dura reazione: «La volontà di creare indebitamente una leadership territoriale - dichiara il coordinatore provinciale Roberto Braguti - è indice di faziosità tipicamente preelettorale. Non accettiamo che si strumentalizzi [illegible] problema così importante, che deve [illegible] affontato in modo costruttivo e non con concezioni demagogiche e campanilistiche». I giovani azzurri ritengono la questione universitaria di vitale importanza per lo sviluppo del territorio: «E' in gioco il nostro futuro - aggiunge Braguti -. Per questo diciamo no al rinnovarsi di contrasti di campanile che sviliscono [illegible] problema essenziale. Il Consorzio per lo [illegible]luppo degli studi universitari deve coinvolgere tutte le realtà in un progetto di ampio respiro e creare le condizioni affinchè nell'intera provincia e non solo a Domodossola si sviluppi il polo universitario del Vco».

In linea con tali dichiarazioni è anche il coordinatore provinciale e capogruppo di Forza Italia a Verbania, Valerio Cattaneo: «Constatiamo [illegible] soddisfazione - afferma - come la giunta Reschigna e il Consiglio abbiano concordato con la proposta portata avanti nel nostro programma elettorale e in un ordine del giorno [illegible] istituire [illegible] per diplomi universitari. Ora bisogna evitare che questa prospettiva si spenga nelle solite contrapposizioni di campanile. Tutte le località del territorio devono esserne protagoniste cogliendo le proprie opportunità: e se è logica la collocazione degli studi alpini a Domodossola, altrettanto lo deve [illegible] quella di [illegible] indirizzo sanitario a Verbania e lo stesso si dica per eventuali altri ambiti di sviluppo».



Valerio Cattaneo, coordinatore provinciale di Forza Italia



Mariano Cattrini, sindaco [illegible] Domodossola, [illegible] centro della polemica

[illegible] «fragili»

L'assessore: «Che siano rispondenti alle esigenze di territorio e imprese»

OMEGNA

Interviene anche l'amministrazione comunale di Omegna sulla polemica dei corsi unversitari nel Vco. In un documento l'assessore alla cultura Gualtiero Pironi precisa la posizione del Cusio ricostruendo l'iter della proposta e proponendo anche delle idee sull'Università della provincia «azzurra». «Interveniamo su questa vicenda per fare chiarezza e non per fomentare altre polemiche - esordisce Pironi - ricordando come già quattro anni fa Omegna si era impegnata attivamente per la costituzione di un apposito comitato per l'istituzione di corsi di laurea breve. Esperienza che naufragò per tre motivi: la difficoltà di trovare proposte che risultassero condivise dai tre comuni capofila sia per la loro tipologia che per la sede; inoltre c'erano problemi per il reperimento delle ingenti risorse ed infine - dice ancora l'assessore - per la difficoltà di trovare dei partner privati concretamente interessati ad entrare nel progetto». A distanza di anni i problemi sono gli stessi ed il rischio di istituire [illegible] locali «fragili», che non trovavano riscontro nella realtà territoriale, permane sempre. Ecco allora la proposta di Pironi che interviene nel dibattito lanciando un allarme e con un'idea ben precisa: «Attenzione a non finire [illegible] quattro anni fa, ovvero in una lotta tra campanili - afferma Pironi - ed in secondo luogo i corsi istituiti che siano realmente rispondenti alle esigenze del territorio e delle imprese che vi operano». Dal canto suo Omegna sembra chiamarsi fuori dalla lotta per la sede e la scelta sembra averla già fatta puntando sulla formazione professionale. «Preferiamo restare con i piedi ben piantati per terra- ribadisce l'assesore Pironi - non siamo così ricchi dap oterci permettere facilmente dei corsi di laurea breve che siano competitivi con quelli già attivi presso prestigiose Università dislocate a pochi chilometri dal Cusio. Nonostante questo Omegna non farà venir meno la sua partecipazione al costituendo consorzio per l'Università. Purchè tutto non finisca in una guerra di campanile». [v. a.]

Nuovo organismo promotore degli interessi del Cusio

La Conferenza dei sindaci per un Lago d'Orta unito



Gli amministratori del Lago d'Orta hanno dato [illegible] alla nuova iniziativa, dopo quella sorta negli Anni Sessanta: la Castellania. [illegible] Conferenza sarà presieduta a rotazione [illegible] sindaco aderente all'ente

Vincenzo Amato

PETTENASCO

Il Lago d'Orta vuole [illegible] unito e dopo la felice esperienza della Castellania, che risale agli Anni Sessanta e Settanta, i comuni [illegible]ioni hanno dato vita adesso alla «Conferenza dei sindaci del Cusio». L'iniziativa, dovuta al sindaco di Orta Fabrizio Morea, è stata accolta favorevolmente dagli amministratori della Riviera di San Giulio che si sono riuniti l'altra [illegible] all'Hotel L'Approdo di Pettenasco. «La Castellania resta un'esperienza unica e irripetibile, ma oggi anche fuori dal tempo - dice Morea - è però un esempio, una lezione di politica e di vita amministrativa [illegible] valida». All'unanimità i sindaci presenti si [illegible] espressi sull'opportunità di costituire un organismo che li rappresenti e che promuova, a tutti i livelli, gli interessi del Cusio. «Il lago sembra una moderna araba fenice - fa notare Gualtiero Pironi, vice sindaco di Omegna - più lo si divide e più avverte la necessità di restare unito. L'importante è non costruire un inutile carrozzone, bensì un organismo agile in grado [illegible] contare a livello provinciale, regionale e nazionale». La conferenza sarà presieduta a rotazione da un sindaco aderente all'ente. Lo strumento operativo della Conferenza dei sindaci sarà l'Ufficio di rappresentanza: «Da questo organismo, che sarà composto da alcuni amministratori e che si riunirà due volte l'anno, passeranno tutte le proposte che la Conferenza poi vaglierà ed approverà» afferma Franco Sartirani, sindaco di Pettenasco. E le proposte non mancano. Mentre Renzo Testori sindaco di Gozzano avverte di non entrare in contrasto con gli altri enti, il sindaco di Pella Vincenzo Moloda passa alle proposte concrete proponendo, come primo atto, una pista ciclabile che unisca la sponda occidentale del lago da Omegna a Gozzano.

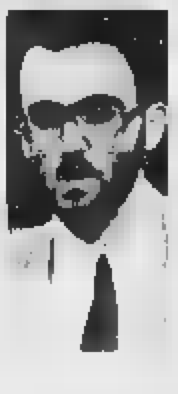
Verbania, il presidente: «Sulla nostra azienda solo denigrazioni»

Lo scontro sui rifiuti si allarga interviene anche il ConSer Vco

VERBANIA

Si fa sempre più aspra la polemica sui rifiuti. «Registro dichiarazioni con punte di strumentalità e di incredibile e voluta disinformazione, dettate solo dalla volontà di denigrare per incomprensibili e autolesionistiche ragioni di natura politica il lavoro del ConSer Vco». Con queste parole il presidente del consorzio, Claudio Zanotti, replica al recente intervento del presidente della Provincia Ivan Guarducci a difesa [illegible] piano dei rifiuti.

«Dire che il forno di Mergozzo inquina cento volte più della tecnologia Thermoselect - aggiunge Zanotti -, non ha alcun fondamento. La realtà è che le uniche rilevazioni ufficiali dell'Arpa dimostrano che le emissioni in atmosfera dei due impianti sono simili, c[illegible] qualche differenza [illegible] a vantaggio dell'uno ora dell'altro».



Il presidente del ConSer Vco Claudio Zanotti replica all'intervento della Provincia sui rifiuti

Il presidente del ConSer Vco contesta anche l'affermazione secondo cui i costi dell'impianto di Mergozzo causerebbero l'aumento della tassa rifiuti a Verbania, poiché nel capoluogo nell'ultimo anno per lo smaltimento si è speso come nel '98 e nel 2000, grazie all'aumento della raccolta differenziata, i costi saranno addirittura inferiori. «Se qualcuno - conclude Zanotti - f[illegible] da ogni logica vuole 'rottamare' un impianto tra i migliori in Italia per impatto ambientale e rendimento, trovi almeno una ragione plausibile. E non si denigri come 'monopolio di potere politico' un'azienda che assicura a quaranta Comuni servizi di importanza strategica». [s. r.]

Ma il primo cittadino conferma: «Quando fu interpellata da me rispose picche»

La Saia: «Il piano Sisma ci interessa»

La società smentisce quanto detto dal sindaco di Villa

VILLADOSSOLA

«Spiace sentir dire che siamo stati interpellati per un intervento nell'ambito del piano Sisma e avremmo risposto picche. A dire il [illegible], il sindaco di Villadossola non ci ha [illegible] nulla in proposito». Massimo Nobili, [illegible]ministratore delegato della Saia, replica così a nome della società dopo che al tavolo di lavoro organizzato dalla Provincia è stata tirata in causa la società che gestisce le aree industriali e artigiane.

La riunione, in sala consiliare a Villadossola, serviva a fare il punto sulla situazione Sisma, dopo la firma dell'accordo a Roma sul piano di reindustrializzazione. Programma che prevede nuovi investimenti produttivi a Villa 2 e la [illegible]ssa in moto di un paio di impianti all'interno dello stabilimento chiuso dal 29 ottobre. Dovrebbe sopperire alla chiusura della Sisma con una perdita secca di 320 posti di lavoro.

Era stato l'assessore regionale Ettore Racchelli a suggerire di coivolgere la Saia. In sostanza, l'assessore regionale aveva detto come l'intervento della Saia avrebbe potuto accorciare i tempi nell'acquisizione [illegible] terreni che il gruppo Leali metterebbe a disposizione. In pratica nella [illegible]sta zona a ridosso della collina del carburo di calcio dove dovrebbero trovar posto nuove realtà produttive.

A detta del sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, però la Saia, interpellata un anno e mezzo fa, aveva dimostrato [illegible] interesse per l'operazione. «Ravandoni non ci ha mai proposto nulla - dice invece Massimo Nobili, amministratore delegato della Saia -. Non siamo mai stati coinvolti direttamente in questa operazione. L'argomento è importante viste le prospettive aperte in materia di occupazione e per questo credo che la Saia possa dimostrarsi interessata. In fondo la società gestisce 14 aree attrezzate nel Vco, nel Novarese, nel Biellese: abbiamo un'esperienza ed [illegible] impegno tali che potremmo valutare con attenzione un nostro coinvolgimento».

«La Saia - rimarca - potrebbe studiare con la Provincia, la Regione e il Comune la fattibilità di un progetto per il recupero e il riutilizzo delle aree. Ci spiace che il sindaco di Villadossola, che non ci [illegible] coinvolti, ci chiuda le porte dicendo che non siamo disponibili. La Saia potrebbe realizzare questo progetto senza [illegible]stringere le amministrazioni a creare altre società di gestione, che sarebbero solo dei doppioni».

Ma da Villadossola confermano quanto detto al tavolo di crisi. «Ribadisco ciò che ho detto l'altra sera - risponde il sindaco Franco Ravandoni -. Un anno e mezzo fa abbiamo avuto un incontro con la Si[illegible] e la Saia, di cui erano presenti due amministratori che hanno detto di non essere interessati all'operazione. Se ora hanno cambiato parere si facciano avanti». [re. ba.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vigili del fuoco salvano due cani randagi

Intervento dei Vigili del fuoco, nel pomeriggio di domenica, per togliere dalla strada due cani randagi che sono risultati senza proprietari. L'operazione ha impegnato la squadra di soccorso che, chiuso il ri[illegible] degli «Amici del [illegible] per la giornata festiva, ha dovuto accudire gli animali per molte ore. [f. r.]

PIED[illegible]

La salute nella cultura popolare, un incontro

«Guarigione e cultura popolare»: è il tema di cui si parlerà stasera alle 21 all'oratorio [illegible] Pallanzeno. Interverrà il professor Annibale Salsa dell'Università di Genova. E' il primo incontro [illegible] un ciclo organizzato dall'Istituto Comprensivo di Piedimulera. [f. r.]

[illegible]

Tessere [illegible] trasporti ancora [illegible]e per i disabili

La Giunta ha prorogato la validità delle tessere di viaggio di libera circolazione a favore dei disabili. L'assessorato provinciale ai Trasporti invia a tutti i titolari della tessera un modulo da compilare e sottoscrivere entro il [illegible] febbraio. [s. r.]

[illegible]

Nuova auto medica per la Croce verde

La Croce verde ha [illegible] nuova [illegible] medica. E' stata inaugurata nei giorni scorsi e verrà fra breve [illegible] e messa a disposizione dei volontari. [s. r.]

CANNOBIO

Clemente è il nuovo consigliere comunale

Nuovo ingresso in Consiglio. Giuseppe Clemente ha surrogato il dimissionario Bruno Rizzo nei Democratici per Cannobio. [s. r.]

[illegible]

Proposte cercansi per il Carnevale Duemila

«I Pacian da Intra» e «Verbeat», [illegible] l'assessorato [illegible] Turismo, stanno organizzando il primo Carnevale [illegible] Millennio. Enti, associazioni e scuole sono convocate per giovedì alle ore 21 alla Famiglia Studenti [illegible] Intra per collaborare. [s. r.]

Cultura senza frontiere e mille proposte da associazioni e scuole private

Porte spalancate alla curiosità

Corsi di lingue, danze etniche, new-age

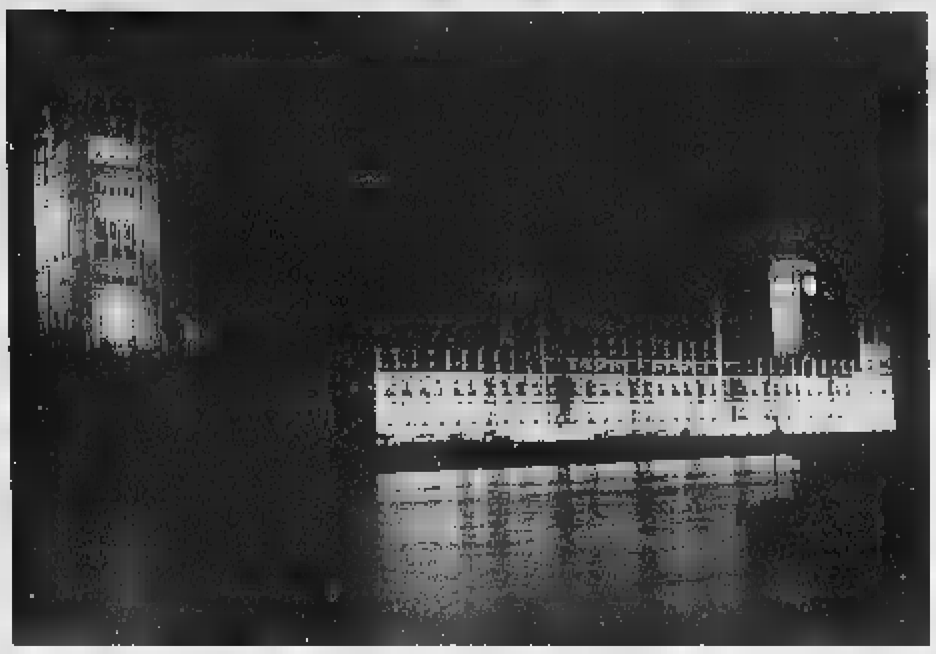
NOVARA

Dal giapponese all'arabo, al neoebraico israeliano. Oltre, naturalmente, agli «scontati» inglese, spagnolo, tedesco e francese. Ma dalle lingue la curiosità spazia sino ai funghi, ai fiori di Bach, all'energia Reiki, al pensiero positivo. Tanta voglia di imparare in città: tutti a lezione, per sapere qualcosa di nuovo e conoscere altre persone animate dal desiderio di scoprire.

In questo s▬▬ ▬ strumento migliore è ▬ bel corso di lingua straniera. A Novara sono numerose le scuole private e le associazioni che offrono una preparazione sempre più su misura, ritagliata ad hoc sulle esigenze di ciascuno: commerciali, turistiche, letterarie. Ma non mancano anche gli insegnanti madrelingua che «lavorano» in proprio. Organizzando corsi nei quartieri del Comune oppure incontri di conversazione per chi già «mastica» la lingua e desidera soltanto tenersi in allenamento.

Le proposte, come detto, sono svariate e partono dalle lingue più tradizionali dell'Europa (francese, inglese, tedesco e spagnolo) per arrivare a idiomi esotici e lontani: cinese, giapponese, russo, arabo, neoebraico israeliano. Non manca un tuffo nel passato con greco antico o latino.

Ma la voglia d'imparare non si ferma all'alfabeto. Vanno forte i corsi di musica per appassionati di tutte le età con nuove scuole e associazioni che lavorano e s'impegnano per offrire un panorama sempre più ricco di generi: dalla classica, al jazz, al canto corale. Tante richieste anche per le scuole di danza. Le più piccole sognano in tutù mentre le più grandi hanno riscoperto il gusto di ballare allacciati al partner con i ritmi latino-americani importati dai viaggi o dalle radio che lanciano gli ultimi successi di Gloria Estefan e Manu Chao.



Londra (nella foto) è la città simbolo del mondo multietnico ▬ caratterizza anche più piccoli centri urbani. E per conoscersi meglio scuole private e associazioni culturali organizzano molte iniziative. Le lingue sono uno strumento indispensabile per dialogare tra mondi diversi

L'ultima moda arriva da Buenos Aires ed è il «pensiero triste che balla» come Piazzolla definiva il tango.

Il vento new-age è passato e ha lasciato dietro di sé una voglia di spiritualità che si esprime anche nel desiderio di conoscere meglio i misteri che uniscono anima e corpo. Da qui la fortuna di corsi di biodanza, pensiero positivo, Reiki, cura con i fiori di Bach.

Ma sono stati tantissimi coloro che hanno voluto tornare alla cultura contadina andata un po' persa nel cemento della città. Ne è un esempio il grande successo dei corsi di micologia: tutti a scuola per riconoscere il porcino doc ma soprattutto scoprire di nuovo il piacere di una passeggiata in campagna. E peccato se a sera il sacchetto non è proprio stracolmo di funghi: ne basta uno, ma raccolto con le proprie mani, per dare quel-non-so-che di speciale al risotto.



Sono le necessità delle aziende a dettare la graduatoria degli insegnamenti

Inglese, un passaporto per gli affari

Ma oggi bisogna saper parlare anche con l'Oriente

BORGOMANERO

Per riuscire ad intendersi nella babilonia di lingue messe in circolo dalla globalizzazione e dal melting pot è possibile fare riferimento al Centro Servizi Traduzioni di corso Sempione 24 a Borgomanero. La struttura opera dal 1990 e con il passare del tempo è divenuta un punto nodale per ciò che riguarda traduzioni ed interpretariato. «Praticamente tutte le lingue che hanno un minimo di utilizzo commerciale - dice la titolare Alessandra Capponi - vengono trattate. Le traduzioni spaziano dall'ambito commerciale a quello legale. Anche la corrispondenza spesso passa per le nostre mani, soprattutto quella riguardante ordini, commesse ed offerte di un certo rilievo. Una non corretta comprensione del contenuto sarebbe foriera di errori madornali che comprometterebbe l'immagine delle ditte all'estero».

Un settore in massiccia espansione è quello dei manuali di istruzioni. Tutte le macchine e le apparecchiature prodotte infatti necessitano di particolareggiate dispense che ne descrivano puntigliosamente il funzionamento. La globalizzazione ha imposto la lingua inglese per esperire a questo compito comunicativo ma non sono affatto rari casi in cui il campanilismo di chi commissiona il lavoro lo induca a volerne una versione pure nella sua lingua nazionale. Dunque fioriscono le rielaborazioni in tedesco, francese, portoghese fino a toccare idiomi decisamente particolari come il cinese, l'arabo, il giapponese, il polacco o il russo. «Al Cst ci avvaliamo della collaborazione di professionisti della traduzione - prosegue Alessandra Capponi - con la particolarità di essere oltre che madrelingua anche esperti dell'ambito tecnico e contrattuale». La maggioranza dei documenti da tradurre ha infatti una matrice spiccatamente tecnica o tecnologica: «La vicinanza con il distretto produttivo ove "regnano" i rubinettai - conclude Alessandra Capponi - fa sentire i propri effetti. Alle esigenze traduttive si abbinano altresì i servizi di interpretariato. Quando le aziende ricevono la visita di clienti importanti oppure di delegazioni estere è d'obbligo accoglierle con la dovuta preparazione linguistica. Gli interpreti del Cst entrano così in azione sfoggiando tutta la loro esperienza maturata in anni di continui perfezionamenti ed aggiornamenti». Per esporre al meglio tutta la gamma di servizi proposti, il Cst è presente pure in internet al sito ▬. cstranslations.it.

Sul palco la figura di un capitalista-rivoluzionario che ha influenzato economia e cultura

La storia di Olivetti alla «Fabbrica»

In scena a Villadossola, con un pensiero alla Sisma

VILLADOSSOLA.

Mentre i patiti del cabaret fremono (vista la caccia ai biglietti) per i Fichi d'India, gli amanti del teatro tradizionale occuperanno con più flemma le poltrone del teatro di Villedossola per assistere alla rappresentazione in programma questa sera.

Laura Curino e Gabriele Vacis, che l'hanno pensato e creato, metteranno in scena questa sera alle 21 «Adriano Olivetti», un lavoro che ripropone la figura dell'italiano laborioso, intelligente, capace non solo di partecipare ai fermenti culturali del paese ma di "inciderli" con la sua genialità.



Una scena [illegible] spettacolo che racconta la figura di Adriano Olivetti

A «La Fabbrica», centro culturale sorto sulle ceneri della «Ceretti», una delle prime industrie ossolane, arriva «Adriano Olivetti» interpretato da Laura Curino, Mariella Fabbris e dalla novarese Lucilla Giagnoni. La regia è di Gabriele Vacis.

E' il quarto spettacolo della stagione teatrale allestita ossolana in collaborazione con il teatro Stabile di Torino.

«Attraverso la storia di Adriano Olivetti -si legge nella presentazione dello spettacolo- si racconterà [illegible] storia [illegible] molti, che hanno creato una esperienza di lavoro, arte, cultura sociale e urbanistica unica nel nostro Paese e forse nel mondo». Uno spaccato che spazia nel dilemma: capitalisti o rivoluzionari? Ci si chiede: può l'industria darsi dei fini che non [illegible] solo i profitti? Si può proporre la società perfetta, che converge verso la società di Dio e intanto cominciare [illegible] correggere questa nostra realtà quotidiana, così imperfetta e sottoposta a spinte contrastanti?

Interrogativi, ma non solo. Ci sono anche certezze in uno spettacolo che ripercorre i quesiti che 40 anni fa si poneva Adriano Olivetti, allora capitano di azienda, manager illuminato sostenitore di una industria dal volto umano, di una economia fonte di progresso anche sociale, intellet[illegible]. A pochi passi dal teatro, chiusa da pochi mesi, c'è la Sisma. Ma è tutta un'altra storia e chissà [illegible] verrà mai portata [illegible] un palco. [re. ba.]

Laboratorio drammaturgico

Con Bruno Macaro e la Giagnoni il Manuale per fondare una città

NOVARA

Un regista ed un'attrice [illegible]resi conducono a Milano il lab[illegible]torio drammaturgico «Manuale per fondare una città», promosso dall'associazione Olinda in collaborazione col settore giovani del Comune di Milano, l'azienda ospedaliera Niguarda e l'associazione «Codice Atlantico». «Il laboratorio è a frequenza gratuita ed è rivolto a cittadini giovani - spiegano il regista Bruno Macaro, l'attrice Lucilla Giagnoni e l'autrice Rosita Volani - provenienti da diverse esperienze [illegible] quindi con diversi modi di vivere e usare [illegible] città, che abbiano voglia di creare, [illegible] meglio, di fondare qualcosa di [illegible]. Il laboratorio si terrà presso l'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, a Milano, nei locali dell'associazione culturale Olindo. «Questo è un luogo ideale - dicono Bruno Macaro e Lucilla Giagnoni - perché al Pini è in atto un ambizioso progetto di riconversione dell'area manicomiale in una zona di servizi alla città».

Il soggetto del laboratorio è la costruzione di una nuova città da parte [illegible] una popolazione di «migranti», che nel lasciare [illegible] luogo dove hanno sempre vissuto ne recuperano ricordi, fatti, cose e persone. In questo modo ricomporranno la nuova città, [illegible] almeno [illegible] progetto di una città ideale, finalmente vivibile. Il risultato del laboratorio troverà spazio all'interno del festival «Da vicino nessuno è normale», [illegible] programma a Milano dal dieci giugno al tre settembre. Informazioni al numero 02/66212315. [m. g.]

LETTURA LOCALE

Cronaca, Internet e amori da «giallo»



Paola Caretti e Alessandro Garavaldi hanno scritto insieme il romanzo. Si sono avvalsi dei preziosi consigli del giallista Carlo Lucarelli

UN vecchio amore che riappare e poi sparisce di [illegible]; una serie di episodi, apparentemente slegati tra di loro, che diventano gli ingredienti di un giallo mosso da incubi esistenziali mai risolti. E' questo, in sintesi, «Mi Faccio viva io», il romanzo che Paola Caretti e Alessandro Garavaldi hanno scritto a quattro mani per i tipi di Mobydick. La casa editrice di Faenza si è dimostrata ancora una volta attenta a fornire una ribalta [illegible] due giovani esordienti. I due scrittori, legati da una grande amicizia, costituiscono l'ossatura portante della Rivista del Vco.

E' qui nella redazione di Domodossola che è nato [illegible] progetto del libro, e l'ambiente del giornalismo viene sfiorato dalla storia. Giulio, l'io narrante, collabora ad un quotidiano locale e si occupa di cronaca. Per qualche giorno la sua attività viene interrotta dal ritorno di Sara una sua vecchia fiamma al tempo dell'Università. [illegible] tratta di un'apparizione momentanea in un momento di grande sconforto. La ragazza sparisce di nuovo e fa perdere le proprie tracce. Nel frattempo Giulio ripercorre la loro storia d'amore e le loro vecchie amicizie. La voglia di capire lo portano fino a Barcellona da un vecchio compagno di studi. E' Leo, però, l'amico che «mangia i minuti sul monitor», a dargli una mano decisiva quando da Internet gli «scarica» un file molto interessante scovato su un quotidiano londinese. Da questo input Giulio dà fondo al suo mestiere di cronista di nera per capire quanto sta succedendo. Il suo percorso è fatto, però di brevi lampi d'intuizione e di battute d'arresto scoraggianti che disorientano il lettore.

Il libro scritto con un linguaggio giovanile e scarno ma non per questo poco fecondo, ha nel ritmo narrativo la sua arma più efficace. L'impianto semplice, sfodera quanto basta per rapire il lettore e tenerlo incollato alle pagine fino a quando non ha letto l'ultima riga. Garavaldi e Caretti avevano in precedenza partecipato con alcuni loro lavori ad un'antologia di racconti che ha messo in luce un gruppo di scrittori locali amanti del «giallo». Anche per loro è stato decisivo l'incontro con il massimo giallista italiano Carlo Lucarelli [f. ru.]

«MI FACCIO VIVA IO»
di Paola Caretti e Alessandro Garavaldi
Editore: Mobydick-Faenza
Pagine: 78
Prezzo: 16 mila lire

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	141	70	58	56	48
[illegible]	25	52	82	72	14
	80	68	51	46	44
FIRENZE	30	90	[illegible]	[illegible]	10
	74	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	51	4	50	54	49
	121	102	86	74	73
[illegible]	81	67	52	39	88
	61	60	52	46	45
NAPOLI	41	68	55	69	76
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	52	8	60
	76	71	64	61	57
ROMA	11	88	90	15	39
	89	80	59	47	44
TORINO	17	54	[illegible]	83	73
	69	62	66	[illegible]	57
VENEZIA	43	24	88	36	19
	79	70	54	52	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	84-87	30-47	30-76
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-88	30-46	30-2
84-88	84-76	[illegible]	30-77	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41 / 12 - 6 - 7 - 66 - 11 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 35 - 78 - 49 - 54 - 82 - 86 - 90
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 86 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni — varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

GIORNO E NOTTE

[illegible]

In pista al «Gilda»

Si rinnova l'appuntamento danzerino del martedì notte alla disco «Gilda» di Castelletto con le proposte latino-americane del deejay Denotto. Dalle 23,30. [r. l.]

[illegible]

Ricky al pianobar

Dalle 21 pianobar con Ricky al «Pigalle» di piazza Garibaldi a V[illegible]. L'artista proporrà tutte le covers del momento. [r. l.]

VEDANO OLONA

Giglioli show

Italo Giglioli show all'«Arlecchino» di Vedano Olona. L'artista proporrà i personaggi più divertenti del suo repertorio. [m. p.]

MILANO

Cabaret in Cà Bianca

Cabaret con Marisa Rampin, Walter Billot e la Compagnia del «Cà Bianca» dalle 22 nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro, lungo il naviglio. La serata sarà allietata dalle melodie del maestro Mario Rusca al pianoforte. [m. p.]

«Razza bastarda»

Omegna, stasera a teatro

OMEGNA

Un condominio dove un tempo c'era un prato verde. Un uomo che torna dopo trenta anni nei luoghi dell'infanzia. Ma non è il «Ragazzo della via Gluck» di Adriano Celentano. Perchè sono cambiati i tempi ed i citofoni di quel brutto palazzone, pieno di nomi stranieri e quasi impronunciabili, di gente che arriva dall'Africa, dall'Asia o da chissà dove, sembra la mappa di un altro genere umano. Di un'altra razza: [illegible]a «Razza bastarda». Dove però la parola «bastarda» non è un insulto, ma la miscela ottenuta quando gente proveniente dai quattro angoli del mondo [illegible] ritrova a vivere nello [illegible] luogo e sotto lo stesso tetto. Così li [illegible]le Beppe Rosso, che di «Razza Bastarda» è interprete e coautore insieme a Remo Rostagno nella piece che porta in scena questa sera alle 21 al Teatro Sociale di Omegna nell'ambito della rassegna «Omegna Palcoscenico». Il risultato è uno spettacolo arguto, spassoso e divertente, condotto con sottile ironia ed arricchiato dalla regia di Gabriele Vacis e dalle musiche di Leonardo. Beppe Rosso si diverte, e fa riflettere divertendo, a leggere le storie «nascoste» dietro quei nomi impossibili; ne rivela [illegible] vita, [illegible] i segreti di quelle convivenze tra gente di razza, religione, costume completamente diverse. [v. a.]



Beppe Rosso, interprete e coautore di Razza Bastarda, stasera a Omegna

STASERA AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321-625 668
La nona porta, con J. Depp Or.: 19.55, 22.40 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid 8000 Sabato pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
[illegible] Or: 20; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi. L. 12 000, rid. 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-524 158.
Se scappi ti sposo, con R. Gere, J. Roberts Or. 20,15; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid [illegible] Sabato pom. 8000

VITTORIA. Tel. 0321-623 395
007 - Il mondo non basta Or: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 12 000, rid 8000.

SACRO CUORE. Tel [illegible]-48 54 64
OGGI RIPOSO

[illegible]
SANT'ANDREA
Rosetta Or 20, 22.30

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322-240 566.
Se scappi ti sposo, con J. Roberts e R. Gere Or 21. L. 8000/6000

[illegible]
VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MODERNO. Tel 0322-82 151.
Anna e il re. Or: 19,45; 22,15. Lire 11 000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81-741
My name is Joe. Cineforum, Or.: 21,15. (merc. feriale L. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Al di là della vita Or.: 20.15, 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81,741
007 - Il mondo non basta Or.: 20, 22,15 Lire 11 000; rid 8000 (merc. fer L. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
OGGI RIPOSO

[illegible]
METROPOLIS SALA 1. Tel 0331-92 16.40 (info orari) [illegible] 0331-914 265 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
[illegible] **e il re**, con Jodie Foster [illegible] 22.20 Lire 13 000, [illegible] **of mind**

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92.16.40
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere. Or: 20,20. 22.40. Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-92 16 40.
Al di là della vita Con N. Cage [illegible] 23 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92.16 40
La nona porta. [illegible] 19,50, 22,30 Lire 13,000; rid 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92.16 40.
Io amo Andrea, con F. Nuti e F. Neri Or.: 20, 22.30 Lire 13 000, rid 9000

[illegible] -92.16.40.
007 - Il mondo non basta. Or.: 19,50; 22,20. Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-92.16 40
Passion of mind. con D. Moore. Or. 20.10.
Blade con W. Snipes. Or.: 22.50. Lire 13.000; rid 9000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324-240 853
007 - Il mondo non basta Or. 20, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info [illegible] 0324-240 853
Anna e il re Con J. Foster Or. 19,50, 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046
Passion of mind Con D. Moore. Or. 20, 22 30.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046
Io amo Andrea Con F. Nuti e F. Neri. Or 20.30, 22.30

[illegible]
ITALIA
Oggi riposo

[illegible]
CINE TEATRO Tel. 0321-91 183
Oggi riposo

[illegible]
SOCIALE Tel 0323-61 459.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122
Oggi riposo

[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
La nona porta Or. 20, 22.30

SOCIALE (OMEGNA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
Al di là della vita. Or 20,30; 22,30

[illegible] ([illegible]) **SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964.
Io amo Andrea

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501.964.
007 - Il mondo non basta.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 *Notting Hill* Or. 15; 17 30; 20, 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Vacanze di Natale 2000.* Or. 15, 17.30 20, 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato.* Or. 15, 16.50, 18 40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tarzan* Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or. 14,30, 17,10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17 30, 20, 22 30 **Sala 3** *Passion of mind* Or.: 15 30, 17 50, 20,10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27, tel. 5817 190 *La figlia del generale* [illegible] min 14 Or. 15, 17,30, 20,05, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Il pesce* [illegible] Or. 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.40
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540 110 *East is east* Or. 15 10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Una relazione privata.* Or. 15:30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Or. 16.30, 18.30, 20,20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 099 *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547.422 *Al di là della vita.* Or. 15.20, 17.45, 20 10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Vietato min. 14 Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà.* Or. 15.15, 16.50 *Happy Texas* Or. 18.30, 20,30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *La nona porta.* Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Tarzan* Or 15, 16.45, 18.25; 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi ti sposo.* Or. 21, 20.15, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Tutto su mia madre* Or. 20.16, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47 *Dentro il giardino* Or. 20 30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Sesto senso* Vietato min. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 Riposo
[illegible] corso Trapani [illegible] tel. 385 7057 *007 Il mondo non basta* Or. 14,30, 17.10; 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4318 *Alexa* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
KING v. Po 21 tel. 812 59 96 *Il sesto senso.* Vietato min. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Rosetta* Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 *Anna and the King* Or. 15 40, 18,50, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Echelons* Or. 15, [illegible], 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Or. 15,30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Or. 15, 17 30 [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Una relazione privata.* Or. 15 30, 17.15, 19, 20.45, 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta.* Or. 15, 17,30, 20, [illegible] **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà.* Or. 15, 16.40, 18.20 *The astronaut's wife* Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or. [illegible], 17.50, 20,10, 22,30
ROMANO [illegible], tel 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Al di là della vita* Or. 15.45, 18, 20 15; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam* Or. 16,15, 19 30, 22.15
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel [illegible] *Vacanze di Natale 2000* Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, [illegible] 562 1789 *Io amo Andrea* Or.: 15.20, 17.45; 20.10; 22,35
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. La biglietteria è chiusa fino al 18/1 per motivi tecnici. Info tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 20 ore 21 *Una presenta possesione immagini e documenti.* Spettacolo teatrale di e con D. Maviescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posto a L. 10 000. Venerdì ore 21 *Il diavolo di domani*. Tavola rotonda (ingresso libero). Tel 011 8815 246/210/236
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653 / 810 4961

Al via una doppia rassegna ogni giovedì e venerdì

Arona, tra live e cabaret le proposte del «Cineritz»

ARONA

Dopo un periodo di «rodaggio», il «Cineritz» di Arona, il frequentatissimo discobar di via dei Martiri, è pronto a offrire alla sua clientela una prima rassegna di musica live, alternata [illegible] esibizioni di cabarettisti emergenti.

Il primo appuntamento della rassegna live è fissato per venerdì sera con i «Preludio», fautori di un rock accattivante e coinvolgente.



Claudio Perosino

Il venerdì dopo, [illegible] gennaio, sarà la volta della «Big Bubble Band», numerosa band che propone un blues-rock blues ricco di covers nazionali [illegible] straniere. Il 4 febbraio è fissato l'appuntamento con i «Quinto Elemento», che eseguirà un vasto repertorio di [illegible]. La band è stata spalla di Zucchero, durante il megaconcerto che ha tenuto, assieme [illegible] altri artisti, in piazza Duomo a Milano per la notte dell'ultimo dell'anno.

Sound tutto femminile il 18 febbraio, con il concerto delle «C[illegible] Rosa», band di rhythm and blues. Il mese di febbraio (25) [illegible] concluderà con i «Full Optional». Ed eccoci al cabaret che terrà banco invece tutti i giovedì. Il [illegible] febbraio si parte con il «carabiniere» Claudio Perosino direttamente dal Maurizio Costanzo Show. Il 10 febbraio ecco entrare in scena Franco Neri, che ha collaborato alla trasmissione [illegible] Italia Uno, Scherzi [illegible] Parte. Il 17 febbraio [illegible] presentarsi sul palco del «Cineritz» Roberto De Marchi che tra le sue ultime apparizioni sul piccolo schermo c'è quella nel cast di «Striscia la notizia», il telegiornale satirico condotto da E[illegible] Greggio e Enzo Jacchetti.

La chiusura [illegible] affidata a un altro «rampante» del [illegible] della comicità nazionale, Italo Giglioli. Lo staff del «Cineritz» sta studiando altre iniziative da offrire al suo pubblico nelle prossime settimane, come feste a tema e altro. [m. p.]

Torna la A2 di volley femminile, penultima giornata sfortunata per Trecate

L'Agil perde e «promuove» Jesi

Anche le marchigiane passano ai play off

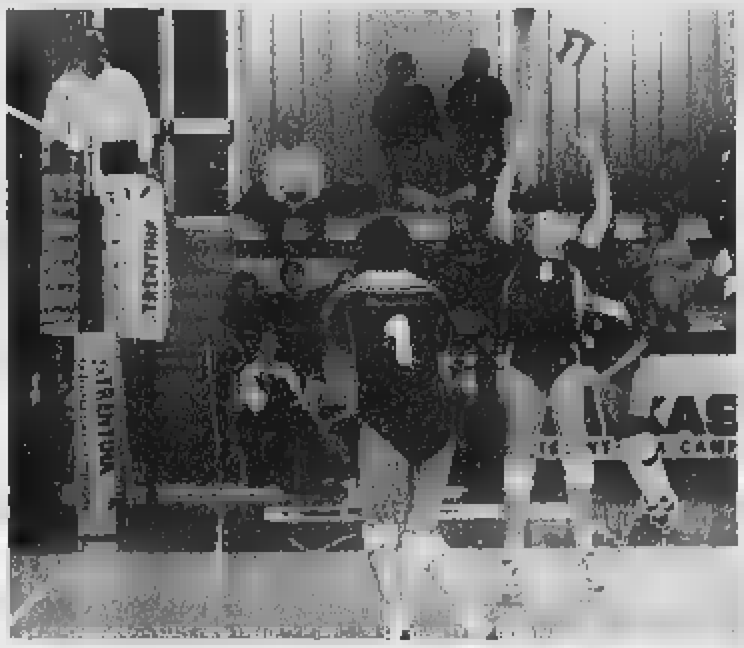
TRECATE

L'Agil Trecate lascia strada libera a Jesi che s'aggiudica lo scontro diretto e s'insedia al comando della serie A2 di volley femminile a una giornata dalla conclusione della regular season. Le ragazze in maglia blufucsia ci hanno provato a far il colpaccio, aggiudicandosi il primo set, ma non sono riuscite a resistere al grande ritorno delle marchigiane. Marchigiane che hanno lottato alla morte, costrette a fare almeno un punto per avere la matematica certezza di entrare nei play off.

E se a questo aggiungiamo un pizzico di comprensibile rilassatezza (magari anche inconscia) dell'Agil, già sicuro della salvezza, e il fatto che la formazione ha risentito dell'assenza di una colonna come Doriana Frontini (pur senza nulla togliere alla bravissima Valeria Rosso che giocava in [illegible] perfette condizioni fisiche), allora si spiega lo stop per 3-1. In fondo la battuta d'arresto poteva anche starci sul campo di una squadra che con l'Agil aveva duettato nella prima parte della stagione. Ora però Cappa e compagne sono chiamate a battere l'Imola, non tanto per la qualificazione ormai raggiunta, quanto per superare le stesse romagnole e magari anche la Roma, sul campo di un Forlimpopoli a [illegible] di punti salvezza, per poter partire da una miglior posizione a livello di play off. Come dice, giustamente, Luciano Pedullà, l'appetito vien mangiando e ora l'Agil deve guardare avanti.

Negli altri incontri della penultima giornata si è praticamente definito il quadro di chi andrà ai play off e di chi invece lotterà per salvarsi. Jesi, Roma, Imola e Agil, come detto, accedono alla poule A; Forlimpopoli, Castellanza, Bari e Tortoreto alla poule B.

Nell'altro girone la situazione è pressoché decisa, almeno per le tre prime posizioni: *Vigevano, Spezzano Modena e Figurella Firenze* accedono ai play off, mentre per la quarta poltrona sta per accomodarsi la Sestese Teseco, altra compagine toscana. **[m. p.]**



L'Agil Trecate torna a giocare domenica in casa nell'ultima di regular season

HOCKEY

Anticipo di serie A1 stasera, sabato arriva il Benfica

Francoli [illegible] già all'Euroleague

NOVARA

Largo successo del Francoli Novara nella terza di ritorno: gli azzurri si sono sbarazzati in scioltezza del Follonica 11-2. Quello stesso Follonica che pochi giorni prima aveva piegato Prato e quindi si presentava con ottime credenziali allo scontro con Novara. Ora il divario dalla seconda, Prato (che si è fatto fermare sul 2-2 casalingo con Scandiano) è salito a 10 punti. Undici le lunghezze su Bassano che ha risentito delle sconfitte casalinghe con gli azzurri ed è andato a perdere a Trissino. Stasera si torna in pista, almeno gli azzurri, nell'anticipo della quarta di ritorno. Benfica e il debutto in Champions s'avvicinano (sabato sera al palasport). L'impegno della serata è in quel di Modena, contro una squadra in palla, reduce dalla vittoria di Valdagno (3-2). Gli emiliani sono assestati a centro classifica con 16 punti meno del Francoli. Sono comunque una squadra da non prendere sotto gamba, specialmente sulla pista di casa. Ci sono altri due anticipi in programma stasera, quelli tra Reggio Emilia e Salerno e Bassano-Valdagno: il primo scontro è importante in chiave play off, mentre Valdagno cerca punti salvezza sulla pista di un Bassano un pò malconcio. In A2 da segnalare le belle vittorie di Roller Novara (a Pordenone 3-2) e Rotellistica (3-2 a Seregno). **[m. p.]**

SPORT FLASH

Marrocu primo a Feriolo

Lorenzo Marrocu, tesserato Co-Ver, primo a Feriolo (330 iscritti) nella tappa dell'Ammazzinverno. Ha preceduto Claudio Caretti, Icham Berradi (fratello del più famoso Rachid), Alvaro Corghi ed Ercole Fiumanò. Tra le donne, da registrare il successo di Tiziana Di Sessa davanti a Ombretta Bellorini, Michela Piana, Maria Augimeri e Debora Taraborelli, nell'ordine. Tra gli under 14 al primo posto Andrea Brumana e Azzurra Polla. **[s. b.]**

La «Pro» riparte con due big

«Colpaccio» della Pro Novara: la società cittadina che milita nel campionato di ginnastica artistica di serie A quest'anno si presenta all'avvio della stagione [illegible] due big della specialità. Oltre ad Adriana Crisci, la pluricampionessa che veste da qualche anno i colori cittadini, quest'anno la Pro Novara schiera Martina Bremini, attuale campionessa d'Italia. **[c. m.]**

[illegible]CIO

Coppa 2000, novaresi [illegible]

Ottima prestazione dei giovani calciatori novaresi che hanno partecipato nei giorni scorsi al torneo «Coppa 2000» [illegible] le rappresentative regionali Juniores A e B (allenate dal commissario tecnico Antonio Ferroglio) a Borgaro Torinese e Tonengo di Mazzè. Ferrari dell'Oleggio ha realizzato la rete del successo della Juniores A sul Borgaro. Particolarmente in luce anche gli altri oleggesi Marchetti, Corno insieme a Trogu del Caltignaga e Sansone del Crevolamosesa. La Rosa [illegible] Romentinese pur convocato non ha giocato a causa di un doloroso infortunio. Dopo le finali il torneo è stato vinto dalla rappresentativa A sulla B per 2 a [illegible]. **[r. l.]**

Basket di B1, i novaresi tornano a vincere al palasport

«Magia» [illegible] «Cim»

NOVARA

Anche [illegible] Siena si conferma la regola che vede la Cimberio praticamente imbattibile al palasport. Stavolta, però, contro una squadra che lotta alla morte per risalire [illegible] una posizione non preventivata ad inizio stagione, la «Cim» ha offerto una prova [illegible] alti e bassi, rischiando addirittura di farsi sorpassare nel finale. Un canestro «inventato» da Edo Peretti, tiro in sospensione dalla distanza, ha dato ai novaresi i due punti decisivi.

Con questa vittoria la Cimberio resta a galla e soprattutto resta nell'area play off. Tornando a domenica, tra le note più postive va messa la prestazione di Andrea [illegible]. L'ex livornese ha furoreggiato per quel poco che è rimasto in campo, strappando palloni dalle mani degli avversari, attaccando, difendendo e segnando. «Mariani è in un momento di forma strepitoso - dice Vanoncini - ma nel finale di partita, arroventato, ho preferito l'esperienza di Mario Romeo. Questo per spiegare la mia mossa di escluderlo negli ultimi minuti». Una mossa rischiosa, però, perchè Gaeta, avversario diretto di Mariani, liberato della marcatura asfissiante si è letteralmente scatenato, trascinando Siena alla rimonta. Tutto è finito per il meglio, anche se è lecito chiedersi il perchè di questo rendimento discontinuo della «Cim», che in casa si fa rispettare, mentre fuori [illegible] vince più da ottobre. «Intanto questo è un campionato in cui in trasferta è difficilissimo vincere, poi dobbiamo far fronte all'assenza di Paolo Prato, elemento su cui poggia il gioco della nostra squadra - spiega l'allenatore Cimberio -. Posso dire però che la mia squadra sta disputando un campionato oltre le attese. I giocatori hanno delle deludenti percentuali al tiro perchè non sono tranquilli, hanno paura di sbagliare. Il fatto è che qua se [illegible] è normale, se [illegible] 27 punti di[illegible]ttanto». Eppure, domenica sulle gradinate del palasport, il pubblico era più numeroso del solito per una partita che pure non aveva un forte richiamo. **[m. p.]**



Andrea Mariani, 21 anni L'ex del Livorno si sta dimostrando non una semplice alternativa ma molto di più per il quintetto di Stefano Vanoncini Domenica sera contro Siena è [illegible] decisivo pur non avendo giocato l'intera partita

GOLDEN BOYS, LA CORSA [illegible]

GOLDEN BOYS

[illegible] 18 GENNAIO 2000 in collaborazione con: Popolare di Novara

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

COMUNE DI VILLADOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Ufficio Tecnico

Il Responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 10 dicembre 1999 è stato adottato il progetto preliminare di variante [illegible] adottato. A [illegible] degli art. [illegible] e 17 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni, gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per giorni 30 (trenta) [illegible] e [illegible] dalla data di pubblicazione che è il giorno 18 gennaio 2000.
Chiunque [illegible] presentare [illegible] e proposte entro i 30 giorni (trenta) [illegible] e [illegible] all'ultimo di deposito inviando istanza in carta bollata indirizzata all'ufficio tecnico del [illegible] di Villadossola - [illegible] Marconi n. 21. L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione ed aperto al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore [illegible] il giovedì, e dalle ore 10.00 alle ore 12.00 il sabato e festivi.
Villadossola, lì 12/1/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giordano Barbetta

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Ufficio Tecnico

Il Responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 10 dicembre 1999 è stato adottato il [illegible] preliminare di variante strutturale al PRGC vigente. A norma degli art. 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni, gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per giorni 30 (trenta) [illegible] e consecutivi dalla data di pubblicazione che è il giorno 18 gennaio 2000.
Chiunque può presentare os[illegible] e proposte [illegible] i 30 giorni (trenta) successivi e consecutivi dall'ultimo di deposito inviando istanza in carta bollata indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune di Villadossola - Via Marconi n. 21. L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione ed aperto al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 il giovedì e dalle ore 10.00 alle 12.00 il sabato e festivi.
Villadossola, lì 12/1/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giordano Barbetta

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour 24
Tel. [illegible] - Fax 0321 777404
Settore Socio - Culturale

Estratto di bando di gara per licitazione privata

1. Oggetto dell'appalto: "Servizio di attività integrative presso l'Asilo Nido Comunale. Periodo 1/4/2000 - 31/7/2001.
2. Importo presunto a base di gara £ 270.000.000 (Euro 139.443,3628) + IVA.
[illegible] partecipare alla gara le Cooperative sociali formalmente riconosciute a norma della legge 8/11/1991 n. 381 e iscritte ad apposito albo Regionale secondo le specifiche normative previste dalla Regione di appartenenza.
[illegible] Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Trecate, [illegible] Cavour entro le [illegible] 12 del giorno 4 [illegible] 2000 corredate dalla documentazione [illegible] bando di gara, la cui copia integrale può essere richiesta come segue: [illegible] Servizi sociali [illegible] Socio-culturale [illegible] dal 17/1/2000 sino al 7/2/2000, oppure all'indirizzo internet [illegible]
[illegible] bile del [illegible] dott.ssa [illegible] Sogni - tel. 0321 776333 - Fax 0321 777404.
Trecate, 12/1/[illegible]
LA RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE
dott.ssa Marta Sogni

Azzurri sconfitti per 3-0 ma non umiliati dalla squadra più forte del girone

Novara, con lo Spezia niente miracoli

La settimana di San Gaudenzio è iniziata ieri

NOVARA

Domenica c'era chi, in cuor suo, sperava che San Gaudenzio potesse anticipare i miracoli. Non [illegible] stato così. La settimana del [illegible] patrono è quella che [illegible] apre oggi [illegible] si conclude domenica [illegible] Castelnuovo. Staremo a vedere. Di questi tempi, per tener testa allo Spezia ci vole[illegible] solo i miracoli per un Novara mal messo, relegato nuovamente in fondo alla classifica nonostante non abbia sfigurato nel confronto [illegible] la squadra decisamente più forte del girone. Il punteggio di 3-0 [illegible] troppo pesante anche se la vittoria degli ospiti, come hanno ammesso tutti, in [illegible] novarese, è legittima. Domenica era [illegible] giornata fredda ma dopo due [illegible] consecutive, [illegible] l'arrivo della capolista imbattuta era lecito aspettarsi un apporto di pubblico diverso. Gli spettatori paganti, invece sono stati 790 contro i soliti trecento. La differenza erano supporter spezzini. Certo questa squadra di Achilli e Zoratti non sarà destinata [illegible] trascinare le folle. L'han capito bene anche loro, ma un minimo di sostegno, di attenzio[illegible] [illegible] parte [illegible] città, si anche dalle istituzioni lo meriterebbe. In fondo [illegible] costa, [illegible] presenza? L'impressione è invece che questa società sia [illegible]ai stata abbandonata [illegible] proprio destino. Pronti [illegible] riscoprirla quando potrebbe servire far passerella in [illegible] tribuna d'onore. Una tribuna sempre più occupata dagli ospiti perchè le nostre autorità, [illegible] Novara che conta si diverte altrove. I ragazzi della curva, gli unici rimasti a farsi sentire anche [illegible] ogni tanto van sopra le righe, ma come tutti i ragazzi, domenica han sfoderato uno striscione singolare: «Ridateci l'orgoglio di tifare Novara». Un pò retorico? Forse, ma uno stadio [illegible] tifo, come il «Piola», che stadio è? Fin qui il contorno, [illegible] cornice, desolante come accade ormai da qualche tempo. In campo non s'è vista [illegible] squadra sola come vorrebbe far credere il risultato tondo. Il Novara s'è opposto, [illegible] ha potuto, sfoggiando grinta a determinazione, ad un avversario che si è dimostrato semplicemente superiore. Questo [illegible] lo sport. Gli azzurri non devono mica salvarsi vincendo [illegible] Lo Spezia, [illegible] Gaudenzio a parte. Spezia superiore com[illegible] organico, impostazione di gioco, disposizione in campo. In certi momenti si è avuta addirittura l'impressione che gli spezzini dettassero i ritmi della partita a loro piacimento [illegible] gli azzurri ad affannarsi a [illegible] dietro al pallone ed gli avversari con un enorme dispendio di energie. Gli altri in posizione, a far correre la palla che [illegible] molto più comodo, meno faticoso [illegible] [illegible] redditizio. S'è parlato anche di mercato, domenica sera, ma par di capire che non vi siano molti giocatori entusiasti di partecipare all'avventura del Novara. Si possono anche capire se stanno meglio da altre parti, ma non saranno tutti così soddisfatti? Da Alessandria, per esempio, danno per fatto l'acquisto di Bracaloni. Il Novara intanto si libererebbe di [illegible] contratto [illegible] e potrebbe mettere sul piatto le risorse così recuperate. Non sarà facile invece recuperare tutto quel che s'è fin qui perduto.



Questa squadra di Achilli e Zoratti non trascinerà le folle ma meriterebbe un pò di sostegno Invece è abbandonata

Gasparini, a sinistra alle prese con la difesa spezzina che si è rivelata [illegible] baluardo insuperabile per l'attacco azzurro Ci ha provato, ma [illegible] successo, anche Petrone (nella foto sotto [illegible] Mario Finotti)



Tocensi bloccati dal Suno sull'1-1

Fermata la capolista L'Asti passa in testa

NOVARA

Comincia male (o bene?) il girone di ritorno del Gravellona. La temuta sfida con la Sunese si chiude in parità, mentre l'Asti batte facile il Biella Villaggio Lamarmora e riconquista il primo posto. In realtà, Adelmo Paris e Danilo Giusti si sono detti soddisfatti della prova di Mazzini e compagni. «L'avversario non era dei più facili - ha sottolineato Giusti - e noi eravamo in trasferta. Il gol che abbiamo subito è stata una vera disgrazia perchè non capita spesso che un pallone carambolì dalla traversa sulla schiena di un difensore per finire in rete. Immediata ed energica è comunque stata la nostra reazione che ha portato al pareggio di Patelli. E' vero, abbiamo perso [illegible] primato, ma i conti li faremo [illegible] 30 aprile». La Sunese di Giancarlo Boldini si è rivelata degna antagonista dei tocensi e sarà un osso duro per tutti. Attualmente è al quarto posto, a sei punti dalla capolista Asti.

La lotta a distanza tra Gravellona ed Asti avrà però un'altra scomoda pretendente al titolo, vale a dire la valsesiana Dufour. Quartaroli a compagni domenica si sono domenica nel tiro al bersaglio contro una rassegnata Cannobiese (pure rimasta in 10 dopo pochi minuti per l'espulsione di Curioni) rifilandole otto reti (3 di Berto, doppiette di Gavinelli e Bobice, rigore di Quartaroli). Una domenica di relax per i valsesiani il cui «ritorno» inizia praticamente domenica prossima con la trasferta di Oleggio. La squadra di Fornara ha sfiorato il colpaccio ad Acqui: in vantaggio grazie ad un rigore trasformato da Russo, è stata raggiunta da Petrini soltanto a tempo abbondantemente scaduto. In caso di vittoria l'Oleggio avrebbe superato in classifica la Sunese insediandosi al quarto posto alle spalle del terzetto in fuga.



Boldini l'allenatore del Suno

Bene la Varalpombiese di Roberto Ronan, che ha battuto il Libarna di Serravalle Scrivia [illegible] un tondo 3-0 (Chiarpotto, Briganti e Monzani in gol) festeggiando così nel migliore dei modi i 75 anni di fondazione della società. La seconda vittoria novarese è stata quella della Castellettese, che in anticipo ha piegato di misura (gol del giovane Galiuzzo) il Crevolamasera di Fantone. La squadra ossolana è ora al penultimo posto, affiancata dal Monferrato (che ha bloccato sul pari la Cossatese) e un punto indietro dall'Omegna, [illegible] sua volta [illegible]fitta (2-0) a Rivarolo Canavese. Salvo miracoli, Omegna e Crevolamasera dovranno coesistere con la zona play out fino al termine del campionato. Poi si vedrà. La novità di quest'anno sono infatti i play out: ma nessuno sa ancora quante squadre vi saranno coinvolte perchè il tutto è condizionato dalla «coda» del campionato dilettanti. [s.bott.]

Il Verbania sconfitto anche a Chiavari, precipita in classifica generale

Marzano: «Squadra irriconoscibile»

Non si escludono provvedimenti contro i giocatori

VERBANIA

Continua la discesa del Verbania e adesso la situazione si fa davvero preoccupante. Da ben otto giornate [illegible]ai la squadra biancocerchiata [illegible] riesce a vincere: dopo sei pareggi consecutivi e la sconfitta interna contro il Moncalieri, domenica è giunta una nuova battuta d'arresto a Chiavari. E se contro [illegible] capolista Ciocci [illegible] compagni [illegible] [illegible] demeritato, la partita [illegible] l'Entella è [illegible]ta davvero deludente e tale da affacciare lo spauracchio di una [illegible]risi.

«Dobbiamo reagire con determinazione alla [illegible] di risultati», aveva detto l'allenatore Angelo Seveso alla vigilia della partita. «Non vorrei - aveva aggiunto - che [illegible] vertici si passasse alle zone basse della classifica. Per questo [illegible] aspetto una prova gagliarda [illegible] [illegible] risultato positivo».

I giocatori però non lo hanno seguito. Impegno scarso, reazione tardiva [illegible] limitata hanno annullato la superiorità tecnica dei verbanesi e sono costati una sconfitta che i dirigenti non accettano. Anche l'attenuante dell'assenza del bomber brasiliano Braga, colpito all'ultimo momento da [illegible] attacco influenzale, [illegible] di Bonomi non può giustificare una prestazione così sotto tono. Il presidente Marco Marzano è [illegible] primo a non accampare attenuanti e se la prende senza mezzi termini proprio con i giocatori: «Assenze per influenza le hanno anche le altre squadre - dichiara -. La realtà [illegible] [illegible] troppi giocatori [illegible] si esprimono all'altezza delle loro possibilità. Nella prima parte del campionato abbiamo visto cosa può fare questa squadra. La stessa formazione, adess[illegible] è irriconoscibile e perde anche partite che sono [illegible] [illegible] portata».

Accuse dure, dunque, e corro[illegible] pure voci [illegible] [illegible] provvedimenti. Di questo passo potrebbe anche non escludersi un taglio ai rimborsi spese o l'esclusione [illegible] qualche giocatore. E domenica prossima il Verbania [illegible] atteso dalla [illegible] trasferta sul campo della Sestrese seconda in classifica. [s.ron.]



A sinistra il presidente del Verbania Marco Marzano con l'allenatore dei biancocerchiati Seveso Il presidente accusa i suoi giocatori di non impegnarsi

Borgo, il pari va bene

Ma tutti criticano l'arbitro

BORGOMANERO

Un punto prezioso, che muove la classifica [illegible] consente ai [illegible] blù [illegible] guardare con tutta tranquillità al girone di ritorno.

Ma l'1-1 strappato a Tortona con un rigore di Armentano, ha una coda avvelenata, ed una volta tanto le due squadre [illegible] concordi nell'accusare l'arbitro di avere davvero sbagliato tutto [illegible] con errori clamorosi: Botta, di Nichelino, è rimasto assediato [illegible] lungo negli spogliatoi, coi tifosi locali inferociti [illegible] l'hanno accusato [illegible] avere penalizzato il Derthona a favore del Moncalieri, rivale per il primato.

Giampiero Erbetta analizza la gara con franchezza e grande sportività: «Il presidente del Derthona ha accusato l'arbitro [illegible] fine partita; ebbene, sono perfettamente d'accordo con lui. Le due squadre si sono affrontate con correttezza e giocando nel primo tempo un calcio piacevole e divertente: abbiamo giocato alla pari, con occasioni da tutte e due le parti, ma non è possibile accettare decisioni arbitrali di questo genere. Sul gol del Derthona c'era un loro fallo macroscopico che l'arbitro ha ignorato, poi c'è stato l'episodio del nostro rigore, [illegible] per [illegible] fallo come [illegible] [illegible] sono tantissimi i[illegible] una partita. E questi [illegible] soltanto due dei numerosissimi errori che hanno penalizzato due squadre che volevano giocare ad armi pari e si sono affrontate [illegible] lealtà. Le società spendono molto danaro per disputare la serie D: devono essere rispettate [illegible] arbitri all'altezza della situazione. A Tortona purtroppo non è stato così».

Archiviato il caso arbitrale, Erbetta è molto soddisfatto per il risultato e per il bilancio della squadra [illegible] giro di boa: «Un punto a Tortona è davvero prezioso, e ci consente di chiud[illegible] bene il girone d'andata. Sono senz'altro molto soddisfatto del[illegible] squadra, di come ha giocato la prima parte del torneo; i risultati sono andati al di là delle previsioni più ottimistiche, e sono molto fiducioso [illegible] il futuro». Domenica il Borgo inizia il ritorno ad Aosta, contro [illegible] squadra in piena crisi, reduc[illegible] dalla sconfitta interna col Cuneo. [m.gio.]

Il consiglio di amministrazione: sua la decisione di non presentarsi candidato

Stabile, Lavia fuori dalla scena

Venerdì il nome del nuovo direttore artistico

Luciano Borghesan

La vera sofferenza di questi giorni gliel'ha procurata l'influenza. Febbre alta anche per Gabriele Lavia, come per migliaia di torinesi. Dal letto di casa apprende che il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ha deciso di non rinnovargli l'incarico di direttore. I grandi e unanimi elogi (completerà [illegible] stagione in corso, fino alla prossima estate) mitigano l'ama[illegible] dell'addio. «Apprezziamo il lavoro svolto», dice il presidente Agostino [illegible] Rebaudengo, «ha naturalmente concluso, [illegible] bene, il programma per cui [illegible] stato scelto», aggiunge il vicepresidente Guido Boursier.

Lavia ascolta infastidito: «Che cosa devo dire io? Ora bisogna sentire i candidati alla successio[illegible]. Deluso? «Assolutamente sere[illegible]. Qui sono [illegible] bene e intendo mantenere un rapporto [illegible] con Torino».

Per il futuro - fino al 2003 - il Tst ha due nomi davanti a tutti. Anzi prima ha due impostazioni culturali, due modi diversi di far teatro. Coincidono [illegible] spiegazioni [illegible] due principali dirigenti dello Stabile, [illegible] Rebaudengo e Boursier, pur se rappresentanti di due maggioranze politiche contrapposte (il primo indicato dalla giunta regionale di centro destra, il secondo dal centro sinistra del Comune).

Il consiglio d'amministrazione, ieri, ha assunto l'impegno di scegliere, venerdì, tra il teatro istituzionale e quello innovativo, tra il perfezionamento di [illegible] cartellone tradizionale [illegible] [illegible] maggior attenzione ai circuiti europei, e il rinnovamento del sistema teatrale, senza peraltro tradire i classici. Insomma da una parte prevale una visione conservatrice anche [illegible] aggiornata [illegible] più diffusa sul territorio, dall'altra vince [illegible] ricerca, la volontà di cercare l'approccio con i giovani, flirtando [illegible] le tendenze, ma senza rinunciare alla stagione degli abbonati.

Gli interpreti più accreditati per i due filoni [illegible] Massimo Castri, 57 anni, [illegible] Cortona (Arezzo), e Gabriele Vacis, di [illegible] Torinese, 45 anni. «Non [illegible] gli unici», precisa [illegible] presidente Re Rebaudengo, e di fatto dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Tst vengono forniti i curricula di altri candidati. Anche qui c'è una pole position. L'outsider [illegible] Federico Tiezzi, [illegible] anni, di Lucignano (Arezzo). Una gara nella gara, la sua, visto che [illegible] segnalato come alternativa a Vacis. E poi Beppe Navello, 50 anni, di Acqui Terme, regista. Chiudono gli [illegible]nizzatori Mimma Gallina, 47 anni, di Bergamo, e il già direttore del Tst (tra il '65 e il '74) Nuccio Messina. Ci sarebbe anche il direttore della Scuola [illegible] recitazione dello Stabile, Mauro Avogadro, [illegible] e regista, [illegible] anni, di Torino, ma per lui il presidente [illegible] Rebaudengo anticipa una sicura conferma per quello che sta facendo: «Siamo soddisfatti, lo sforzo va proseguito» dice.

Uno solo arriverà primo. Impensabili le abbinate: «Lo [illegible] prevede un unico direttore - precisa [illegible] vicepresidente Boursier - e comunque qui si tratta di scegliere una proposta o l'altra, [illegible] ci può essere convivenza». Chi piacerebbe a chi lavora nel Tst? Le nostalgie di chi sta dietro le quinte sono per un direttore alla Missiroli, capace di [illegible] tradizionale e sperimentale. Avevano sperato in Lavia, ma il suo [illegible] contemporaneamente regista e attore gli ha fatto disperdere energie, venendo meno alle promesse per il grande teatro nei quartieri, ad esempio. Per la verità pure i bilanci hanno costretto a [illegible] il tiro. I «progressisti», in sintonia con l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, insistono per la svolta, per il «proviamoci» (Vacis). [illegible] senza perdere il patrimonio acquisito, il pubblico: e allora l'esperien[illegible] di Castri (che ha [illegible] un'estrazione culturale di sinistra) finisce per non scontentare la destra. E non [illegible] nascondono la consigliera Manuela Lamberti (di Alleanza Nazionale) e il forzitalia Gigi Tealdi, sindaco del Tst.

«Discontinuità e mantenimen[illegible] [illegible] Tst ai massimi vertici del panorama teatrale italiano, [illegible] dovremo scegliere tra queste due opzioni», sintetizza Re Rebaudengo. Spera che sia una scelta corale, «com'è capitato con Lavia, [illegible] lui abbiamo conseguito buoni risultati anche strutturali». Il presidente elenca, tra questi, la riapertura [illegible] Gobetti (in estate) e la ristrutturazione dell'ex Fonderie Limone, [illegible] Moncalieri, dove [illegible] faranno le prove con possibilità di ospitare spettacoli per 550 spettatori. Non è poco considerando che [illegible] recite oggi si preparano in una vecchia officina [illegible] corso Taranto stretta tra i rumori di due vicine fabbriche.



Il regista raggiunto telefonicamente a casa dove si trova costretto a letto per l'influenza: «Amareggiato? No Qui sono stato bene e intendo mantenere un rapporto sereno con la città»

Il regista **Gabriele Lavia** ha guidato il Teatro Stabile nell'ultimo triennio: in una recente intervista a La Stampa aveva detto che non si sarebbe ripresentato

UNA POLTRONA PER DUE: RITRATTO DEI CONTENDENTI

Vacis, innovatore sul palco

Con le [illegible] provocazioni il teatro ha scoperto una nuova frontiera

Quarantaquattro anni, torinese, architetto, nemico [illegible] teatro «imbalsamato», Gabriele Vacis guida il Teatro Settimo [illegible] quando [illegible] stato fondato, nell'82, portando avanti scene seminude, [illegible]iali, spoglia[illegible] di sovrastrutture, in cui luci e musiche spesso contano più che lo sforzo dei [illegible]. Il laboratorio, [illegible] la sala del Garybaldi (un [illegible] cinema a luci rosse ristrutturato e riaperto nell'87) è uno dei 12 centri riconosciuti [illegible] [illegible] sul territorio nazionale per la ricerca in ambito teatrale, e sono la sperimentazione e la ricerca l'elemento chiave delle sue regie, che hanno spesso avuto per filo conduttore la babele linguistica, il rovesciamento di punti [illegible] vista tradizionali, la città, l'incontro fra culture, il racconto e la rilettura della contemporaneità.



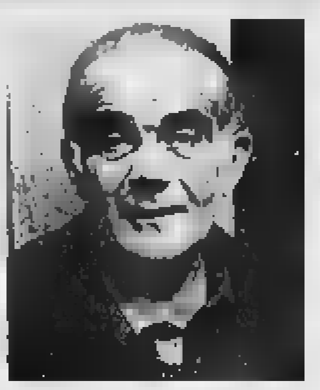
Gabriele Vacis, 44 anni

Tra le regie importanti di qualche anno fa, «Elementi di struttura del sentimento» ispirato alle Affinità elettive di Goethe (con i 4 protagonisti raccontati in dialetto dai loro servitori) gli è valso nell'85 il premio Ubu. Docente alla Civica scuola d'arte drammatica [illegible] Milano e alla [illegible] di Torino, premio per la regia dell'Associazione critici teatrali nel '96, [illegible] forse diventato un «volto noto» al grande pubblico quando i suoi lavori sono approdati alla tivù: dal sodalizio con Alessandro Baricco [illegible] nati «Novecento» e «Totem», entrambi tuttora in tournée. «Olivetti», del '96, è passato su Rai2 [illegible] paio d'anni dopo; dal «Il racconto del Vajont» (di cui è autore [illegible] Marco Paolini), p[illegible] Ubu per il teatro civile nel '95, è nata nel '97 la «Serata Vajont» che gli è valsa l'«Oscar della televisione» come miglior trasmissione dell'anno. **(g. fav.)**

Castri, l'analista [illegible] Grandi

In trent'anni di regia l'ex attore ha esplorato i classici più amati

Regista di primo piano nella cosiddetta generazione di mezzo e attualmente direttore del «Metastasio» di Prato. Massimo Castri è portatore di un teatro fondato sull'analisi sociale e psicanalitica. Aretino di [illegible] anni, autore nel '73 del volume «Per un teatro politico» (Einaudi), ha cominciato la propria attività come attore, recitando negli spettacoli di Giancarlo Cobelli. Ha firmato la prima regia nel 1972, mettendo in scena «I costruttori d'imperi» di Boris Vian. Da allora, meditando sulle ragioni sociali della rappresentazione e del teatro, scrivendo egli stesso le opere da rappresentare (per esempio «E' arrivato Pietro Gori anarchico gentile»), ha elaborato una visione drammatica che lo ha portato a lavorare per grandi cicli. Ha cominciato con Pirandello, preso a pretesto per indagare sulle strutture del dramma borghese e per farne esplodere la crisi. E' stato poi la volta di Ibsen, seguito dall'analisi della tragedia classica. L'ultimo autore indagato è stato Goldoni, di cui Castri ha allestito la «Trilogia della villeggiatura»,



Massimo Castri, 56 [illegible]

rappresentata anche a Torino e con vivo successo. Non va trascurata la sua attività pedagogica e laboratoriale. Da ricordare l'esperienza dell'«Atelier della Costa Ovest», sviluppata [illegible] Toscana, tra Rosignano e Campiglia Marittima, nel 1990 e tesa all'esplorazione delle tragedie classiche «Oreste» e «Elettra». Oltre a rivificare una zona teatralmente depressa, il laborato[illegible] ha rivelato la regista Cristina Pezzoli. **(o. g.)**

Inchiesta conclusa, indagati un dirigente [illegible] i titolari di un'agenzia investigativa. Gli atti alla difesa

Spionaggio [illegible], giallo [illegible]

Il pm: chi decise di installare la cimice?

Il pm Paolo Toso ha chiuso l'indagine sul caso dei due dipendenti dell'ufficio appalti dell'Italgas nelle cui [illegible] [illegible] [illegible] scoperte altrettante microspie. Indagati del reato di «installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni telegrafiche (sic!) o telefoniche» [illegible] un dirigente dell'azienda, Cesare Cunilerto, [illegible] cui dipende anche l'ufficio appalti, e un detective privato che avrebbe contatti di lavoro con la Turinform. Dagli interrogatori svolti dal magistrato non è emerso perché i due dipendenti fossero spiati. Il pm ha ascoltato anche gli indagati che si sono professati estranei alle contestazioni. Dopodiché, ha depositato gli atti dell'indagine in cancelleria, a disposizione dei difensori, compresi quelli di parte lesa, per eventuali integrazioni suggeri[illegible] da [illegible] come prevede l'ultima riforma del codice di procedura penale, prima della richiesta di rinvio a giudizio.

La notizia vera è che, fedele al tradizionale canovaccio dello spionaggio, anche questo caso di intercettazioni abusive rimane [illegible] mistero: [illegible]. O., delegato sindacale Cisl, e il collega S.A. avranno pure maturato [illegible] loro [illegible], [illegible] l'inchiesta, come ribadisce [illegible] loro avvocato, Roberto Lamacchia, non ha chiarito se siano stati spiati come dipendenti dell'ufficio appalti o in qualità di esponenti sindacali.

La [illegible] Italgas ribadisce piena fiducia nel dirigente inquisito attraverso il legale che la rappresenta, Ennio Galasso: «Un funzionario modello». Nel frattempo ha presentato un esposto alla magistratura contro le microspie e chi [illegible] avrebbe installate. Dal registro degli ingressi nella sede [illegible] direzione generale dell'azienda, in via XX Settembre, il pm ha rilevato l'identità del detective e del dirigente che avrebbe autorizzato il suo ingresso.

Del primo si conoscono i contatti con la Turinform, l'agenzia di



Carabinieri davanti alla sede Italgas di via XX Settembre: il caso delle cimici in ufficio scoppiò dopo che due impiegati si [illegible] [illegible] di essere spiati e denunciarono il fatto ai sindacati

investigazioni private cui l'Italgas si rivolge per gli interventi di bonifica in azienda e con la quale, quindi, ha rapporti di stretta fiducia. «Sia chiaro che la Turinform - ribadisce anche in questa occasione il legale dell'agenzia, Claudio [illegible] Papotti - [illegible] è [illegible] coinvolta nelle indagini». L'unica certezza è che le microspie erano state posizionate in modo abbastanza maldestro sotto la pavimentazione a pannelli rimovibili degli uffici. Diversamente non sarebbero state scoperte, come una decina di anni fa avvenne per un caso del tutto analogo nella sede Sitaf (la società che gestisce l'Autofréjus) di corso Svizzera. **(al. ga.)**

Cause misteriose

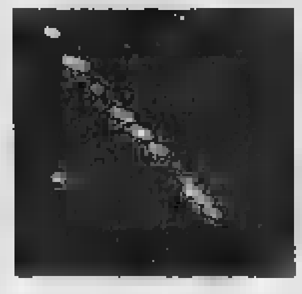
[illegible] nella piscina a Bordighera

Misteriosa morte in piscina a Bordighera, ieri nel tardo pomeriggio, di un anziano [illegible]. Sulla vicenda sta indagando il nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera e, per il momento, non è esclusa nessuna ipotesi, omicidio compreso. Di sicuro Arturo Accardi, 80 anni, abitante in via Sommacampagna 4 nel capoluogo piemontese, è deceduto per morte violenta. L'uomo è stato rinvenuto agonizzante ai bordi della piscina interna dell'Hotel Parigi, [illegible] dei più lussuosi sul lungomare, di cui è cliente. Erano le 18. [illegible] dare l'allarme un dipendente dell'albergo. Con un'ambulanza [illegible] stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Bordighera nel giro di pochi minuti. Qui il medico di turno, una dottoressa, [illegible] è prodigato per salvargli la vita. Ma ogni tentativo è risultato [illegible]. Arturo Accardi è spirato [illegible] alle 19. Non si [illegible]sce il referto sulla sua morte, ma pare che sul corpo siano stati riscontrati elementi che tenderebbero a creare ulteriori dubbi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Arrivano gli Ufo in [illegible] d'Aosta



CHAMPOLUC. Anche gli «Ufo» scelgono la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze. Verrebbe da pensare questo, stando alle dichiarazioni di una famiglia veneta che avrebbe avvistato una sfera luminosa arancione nei cieli di Champoluc, località turistica della Val d'Ayas. I testimoni hanno deciso, però, di fare la segnalazione soltanto al rientro dalla vacanza. Nomi e località di provenienza dei turisti sono «top secret»: l'unica certezza è che il racconto è stato fatto in una caserma dei carabinieri in una cittadina veneta. L'episodio risale al 30 dicembre del 1999, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. All'inizio di gennaio, il comando dei carabinieri della Valle d'Aosta ha ricevuto la segnalazione dai colleghi veneti. Ma dell'«Ufo», nessuna traccia.

La Cassa di Tortona punta all'Alessandrino

TORTONA. Cambio di strategie per la Cassa di Risparmio di Tortona, dopo che il pacchetto di maggioranza, acquistato dalla Banca Lombarda di Brescia, è stato «girato» alla Banca Regionale Europea (Bre), di cui comunque l'istituto bancario bresciano mantiene il controllo. Non più espansione verso l'Oltrepò pavese e il Piacentino ma verso l'Alessandrino (soprattutto Casale e Valenza).

[illegible] espulso invasione dei parenti

BIELLA. Espulso dall'arbitro dopo aver subito un fallo, vede i parenti invadere il campo per una spedizione punitiva contro l'avversario che l'aveva colpito. I «giustizieri», armati di spranghe, colpiscono i primi due giocatori che giungono loro a tiro. E' successo domenica sul campo di calcio di Strona, dove si stava svolgendo l'incontro tra la locale squadra e quella del Brusnengo per il campionato di terza categoria.



[illegible] prepara [illegible] centro per i senza fissa dimora

NOVARA. Un centro diurno per chi è senza fissa dimora. Aprirà a maggio accanto al Dormitorio pubblico di via Pontida, nei locali del Macello attualmente utilizzati dall'Asl. Lo annuncia l'assessore ai servizi socioassistenziali del Comune, Adriano Mattera. «In questo modo si migliora l'offerta della prima accoglienza. Chi va al dormitorio, anziché stare tutto il giorno per strada, nell'atrio della stazione o in qualsiasi altro p[illegible] in cerca di un po' di caldo, avrà a disposizione dei locali accoglienti dove [illegible]ssare qualche ora. In progetto c'è anche la creazione di serv[illegible] diurni, ma già il vicino Dormitorio è attrezzato per questo». L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Quartiere Porta Mortara.

Paziente dirottato [illegible] Imperia a Cuneo

IMPERIA. Paziente in gravi condizioni è stato dirottato ieri, da Imperia, all'ospedale di Cuneo per mancanza di posti. In tutta la Liguria non c'era un letto disponibile in Rianimazione (sono 70, tutti occupati). Così Sabatino Albani, 45 anni, di Bordighera, con gravi problemi di respirazione, è stato portato con l'elicottero in Piemonte. I lavori per [illegible] nuove Rianimazioni a Voltri e Lavagna sono in pesante ritardo.

Riva Ligure, caccia [illegible] gatti randagi

RIVA LIGURE. Tempi duri per i gatti randagi in Riviera: a Riva Ligure il Comune ha deciso di acquistare gabbie-trappole per catturare i mici in libertà e rilasciarli solo dopo averli sterilizzati. Una misura per fare fronte all'«invasione» di gatti nel centro rivierasco. Il loro numero è infatti aumentato, al punto che molti abitanti hanno sollevato problemi di carattere igienico-sanitario.

Incid[illegible]ti nella «Granda» tutti i numeri [illegible] Costa



CUNEO. Nel 1999 [illegible] vittime di incidenti sulle strade della «Granda» sono state 130, otto in meno rispetto all'anno precedente e 11 meno del 1997. I dati rimangono, però, ancora allarmanti. Ieri l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha reso noto il suo consueto «Rapporto sugli incidenti stradali mortali avvenuti in provincia di Cuneo»: 92 maschi e [illegible] femmine, la maggior p[illegible] dei quali morti nel fine settimana (il [illegible] per cento degli incidenti è avvenuto nel weekend). I sinistri hanno avuto luogo soprattutto nei mesi di gennaio, maggio e agosto (15), in particolare nelle ore notturne (il 27 per cento), pomeridiane e serali (20 per cento). Sono invece calate le vittime di scontri sulla Torino-Savona, scese dalle 12 del 1998 alle 3 dell'anno appena concluso.

Crisi alla Beloit in arrivo un partner?

PINEROLO. Non ha ancora trovato una soluzione la crisi della Beloit Italia, che la proprietà statunitense vuole chiudere, lasciando così 420 persone senza lavoro. In un incontro svoltosi in prefettura, è stato comunque presentato un piano di salvataggio e rilancio messo a punto dal management aziendale e dalla «Nugo», azienda meccanica di Piedimulera (VCO) che si dice disposta a rilevare la Beloit.

Savona, gli avvocati decidono su sciopero

SAVONA. Oggi pomeriggio gli avvocati savonesi si riuniscono in assemblea per decidere se sospendere o prorogare lo sciopero iniziato il 1° novembre scorso per protestare contro l'organizzazione degli uffici giudiziari. Si profila una spaccatura tra due fronti, quello dei legali del capoluogo, decisi a sospendere lo sciopero, e quello dei loro colleghi rivieraschi, schierati per la proroga.



Sacro [illegible] di [illegible] [illegible] per il Giubileo

VARALLO. L'illuminazione completa del Sacro Monte, è questo uno dei progetti più ambiziosi studiati nell'anno giubilare per rilanciare il «simbolo» di Varallo. La cifra prevista si aggira sui due miliardi. Ogni cappella verrà illuminata sia internamente che esternamente, [illegible] un apposito gioco di luci per creare [illegible] suggestivo effetto visivo. In questo modo si renderanno così visibili le numerose opere d'arte che, attualmente, in alcuni punti sono poco visibili. L'illuminazione interna, comunque, non sarà gratuita: all'ingresso del Sacro Monte [illegible] vendute alcune tessere magnetiche, che i visitatori inseriranno nelle nicchie che si vogliono visitare durante [illegible] escursioni.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 18 Gennaio 2000 · 35
REDAZI[illegible] VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: [illegible]ALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distroit.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, mürmel
SALDI CON SCONTI [illegible] 40%
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

Per distinguerlo da quello d'importazione

Un certificato di qualità al riso del Terzo millennio

Anga [illegible] Coldiretti d'accordo: «Bisogna salvaguardare la tipicità del prodotto»




Lisa Greppi, presidente dell'Anga, e Andrea Desana, direttore della Coldiretti

Enrico Sacco
VERCELLI

[illegible] capitolo riservato alla qualità del prodotto riso potrebbe arric[illegible] e svilupparsi nel 2000, anno di svolta per l'organizzazione comune di mercato a livello europeo, e occasione d'impulso per il riconoscimento di qualità e tipicità italiane.

Ormai in crisi strutturale da alcuni anni, con prezzi in costante caduta sui mercati e l'accumulo di consistenti stock di prodotto invenduto a fine campagna, il settore è in attesa di una riforma che renda il riso comunitario più competitivo rispetto a quello di importazione senza per questo dover smantellare l'unica salvaguardia a difesa del reddito agricolo rappresentata dal sistema dell'intervento. Nel frattempo si preparano nuove strategie e particolare attenzione dei produttori è dedicata all'aspetto promozionale.

«Abbiamo puntato su questo argomento - afferma [illegible] presidente dell'Anga Lisa Greppi - per il convegno dal titolo "Coltivare la qualità" che farà da tema alla Fiera in campo di fine febbraio. La qualità e la certificazione dell'origine possono essere un sostegno per la nostra risicoltura, un punto [illegible]i forza e di differenziazione dei nostri prodotti sui mercati, che va nella direzione del Piano sulla sicurezza alimentare lanciato dal presidente della Commissione europea, Romano Prodi.

Dello stesso parere è il direttore della Coldiretti Andrea Desana. «Premesso -afferma- che il massimo sforzo deve [illegible] rivolto alla salvaguardia del prezzo d'intervento e di nuove regole che tengano conto delle realtà europee, particolare attenzione [illegible] l'argomento sulla qualità. Per proseguire il discorso stiamo preparando [illegible] le altre organizzazioni agricole il convegno "Riso e territorio", per studiare proposte capaci di legare ogni tipica varietà di riso alla propria area specifica di produzione. A fianco [illegible] Vialone nano veronese si potrebbero avere per esempio il Sant'Andrea della Baraggia, il Nuovo Maratelli della Bassa vercellese e il Carnaroli del Pavese».

Il piccolo cileno ricoverato [illegible] Vercelli: Consolato e Tribunale cercano i parenti

Gara di solidarietà per Jonathan

Il bimbo ha perso la mamma in un incidente

Donata Belossi
VERCELLI

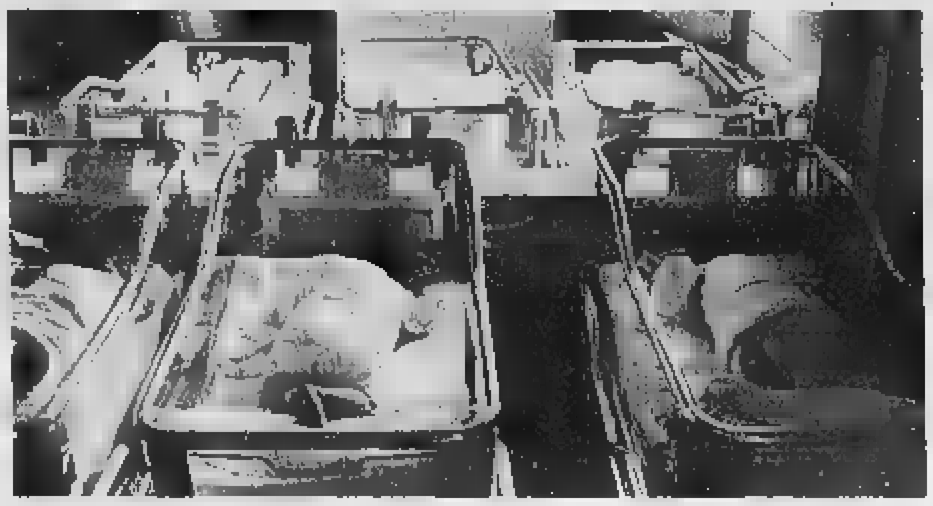
Il piccolo Jonathan Sebastian, 2 anni, piange e vuole la sua mamma, anche [illegible] le infermiere e i dottori [illegible] Pediatria, al Sant'Andrea di Vercelli, dov'è ricoverato, lo colmano [illegible] premure. E, pietosi, [illegible] spiegano, a lui così piccino, che è inutile chiamare la mamma, perchè Marta Vittoria Castillo, cilena, è morta nell'incidente stradale di giovedì scorso, sull'autostrada Salussola-Santhià.

Nell'incidente mortale ha perso la vita la signora Castillo, 47 anni, mentre il conducente della Fiesta, amico della donna, Giuseppe Carrà, 65 anni di Viverone, [illegible] ricoverato in [illegible] condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara.

Anche Jonathan, trasportato al Sant'Andrea da un automobilista [illegible] passaggio, se l'è vista brutta: trauma cranico e lesioni addominali. Ora sta meglio ed è fuori pericolo, [illegible] nel suo linguaggio di piccolo uomo chiede spiegazioni e certezze. Si è svegliato tra volti sconosciuti, camici bianchi e persone che parlano una lingua strana, che ha ben poco in comune con la musicalità dello spagnolo.

Ed è questo, ora, il problema da risolvere [illegible] fretta, come ammette il primario di Pediatria, Sandro Provera. Dice: «Si stanno occupando de[illegible] caso il Tribunale di Biella, quello dei minori di Torino, e il Consolato cileno [illegible] Milano. Il rischio, se i tempi si allungheranno, è però che il bambino finisca in un istituto per [illegible] abbandonati».

In Italia Jonathan non ha parenti. Forse il padre naturale è in Cile, forse sarebbe in arrivo dalla Germania un fratello già maggiorenne.



Il piccolo Jonathan Sebastian, di 2 anni, è ricoverato nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Vercelli. La madre, Marta Vittoria Castillo, [illegible] in un incidente stradale a Salussola

Nel dubbio, alla porta della Pediatria di Vercelli, hanno già bussato decine di famiglie, più che disposte a farsi carico del piccolino. Gli stessi medici, potendo, lo porterebbero [illegible] casa volentieri, per strappargli un sorriso, pe[illegible] rassicurarlo con mille moine sul suo futuro.

Dunque al Tribunale di Torino (perchè l'ultimo domicilio italiano di Marta Vittoria è stato Viverone) l'appello della gente perchè decida al più presto del destino di Jonathan. Marta era rientrata ormai da diversi mesi in Cile, dopo [illegible] lavorato per anni a Viverone. Era ritornata, ancora una volta, in Italia per verificare la [illegible] posizione pensionistica.

Il suo bambino resta per ora al Sant'Andrea, dove i medici dovranno, a poco a poco, togliergli tutti i frammenti dei vetri del parabrezza, che, frantumandosi nell'urto mortale contro il camion guidato da Giovanni Pennanzio, l'hanno ferito su tutto il corpo.

Movimentato episodio domenica mattina in viale Rimembranza [illegible] Vercelli: denunciato un uomo di 70 anni

Lite tra vicini fa scoprire un arsenale di armi

Pensionato nascondeva pistole vere e false, un arco e 5 trasmittenti

Walter Camurati
VERCELLI

Durante una discussione di tipo condominiale si è evidentemente trovato a corto di argomenti, ed allora [illegible] trovato [illegible] meglio che impugnare una pistola e sparare due colpi a salve: è accaduto domenica, [illegible] mattinata, in un condominio di viale Rimembranza. Protagonista A. Z., un pensionato di 70 anni.

La pistola era soltanto una scacciacani, ma [illegible] sprovvista del tappo [illegible] e, d'altronde, le detonazioni hanno messo in allarme gli altri inquilini, che le hanno scambiate per esplosioni autentiche ed hanno telefonato preoccupati al centralino del 113. «Abbiamo sentito una discussione dai toni di voce piutto[illegible] concitati - hanno spiegato all'agente di turno - alla quale sono seguiti due spari».

Una segnalazione del genere [illegible] più che sufficiente per mandare subito una Volante sul posto: ma quando [illegible] pattuglia è arrivata nel condominio di viale Rimembranza tutto sembrava ormai tornato alla normalità.

Quando la polizia sente parlare di detonazioni diventa curiosa e preferisce andare a fondo: così una rapida inchiesta condotta tra gli inquilini del condominio e degli stabili vicini ha consentito agli agenti della Volante di identificare il presunto autore degli spari. Ne è seguita una perquisizione dell'abitazione: e qui gli agenti hanno avuto una grossa sorpresa.

In casa infatti il pensionato aveva un vero e proprio arsenale di armi comuni da sparo: un paio di pistole giocattolo, una sola delle quali aveva il previsto tappo, una pistola semiautomatica 6,35 tipo «Walther» ed una a tamburo dello stesso calibro, le scatole per le scacciacani, un moschetto tipo Balilla con [illegible] canna allungata ed una carabina «Flobert» ad aria compressa, circa 300 cartucce per [illegible] fucile e le pistole, un arco con le relative frecce, cinque apparecchi [illegible]smittenti, un paio di cinturoni e fondine per pistola, di cui una di tipo ascellare.



L'arsenale sequestrato domenica mattina dalla polizia in casa del pensionato che durante una discussione tra vicini ha esploso in aria due colpi a salve

Tutte le armi comuni da sparo erano detenute illegalmente, nel senso che di nessuna il pensionato è stato in grado di documentare l'avvenuta denuncia.

Da un punto di vista amministrativo anche la detenzione abusiva dei cinque apparecchi radio ricetrasmittenti sarebbe da considerare illegale, dal momento che violerebbe alcune norme delle leggi di polizia postale sulle radiodiffusioni.

Scontata per il pensionato anche [illegible] denuncia a piede libero alla magistratura con l'accusa di detenzione abusiva di armi comuni da sparo. «Trattandosi di armi da sparo di tipo comune - ha spiegato ieri mattina il commissario capo Mauro Patera, il dirigente della Mobile - non è previsto che si proceda all'arresto neppure in flagranza. L'arresto sarebbe stato invece obbligatorio se si fosse trattato di armi da guerra, a proposito delle quali è comunque vietata anche la semplice detenzione da parte di privati».

Trino, non sono gravi

Due marocchini intossicati dal monossido

TRINO. Si sono addormentati dopo aver acceso, con il carbone di legna, un braciere rudimentale che si erano costruiti per ripararsi dal freddo. Due giovani nordafricani (29 anni lui, 24 lei) hanno rischiato grosso: il monossido di carbonio, infatti, [illegible] poche ore ha invaso la stanza del piccolo appartamento che dividevano in via Podgora. E' stato provvidenziale l'arrivo di alcuni connazionali, passati per una visita. I due marocchini hanno cercato di andare loro incontro, ma non sono riusciti ad alzarsi dal letto, così gli amici hanno fatto immediatamente scattare l'allarme.

In via Podgora sono arrivati, in pochi minuti, l'ambulanza del «118», i volontari della Pat e i carabinieri di Trino: i due nordafricani sono stati portati all'ospedale di Casale. Le condizioni della giovane donna in un primo tempo sono apparse più serie, ma [illegible] bastate le prime cure per poter dichiarare i due extracomunitari fuori pericolo. [r. co.]

L'incidente nelle prime ore di domenica: il manovale stava scavalcando il cancello per rientrare a casa

Vercelli sotto choc per la morte del carpentiere

Non ci sarà autopsia sul corpo dell'uomo travolto da un capitello

VERCELLI

Non ci sarà l'autopsia sul corpo di Nicola Donadio: per gli inquirenti il [illegible] [illegible] chiuso, [illegible] non servono altri riscontri. Basta [illegible] ricostruzione fatta dagli amici, dall'unico testimone che ha assistito alla morte del trentaquattrenne carpentiere campano. E un'intera città è annichilita dalla notizia di un incidente che pare architettato dal destino più crudele e beffardo.

Sono le 3 del mattino di domenica, Nicola Donadio deve rientrare nell'alloggio che affitta [illegible] via Carengo, all'ex riseria Buffa: cerca in tasca le chiavi del piccolo cancello d'ingresso, [illegible] non le trova. «Io scavalco», dice all'amico che gli è accanto in strada. «Fai quello che vuoi», è la risposta già un po' assonnata. L'amico indugia un momento prima di andarsene, e sente il tonfo. Donadio si arrampica, aggrappandosi al capitello della colonnina [illegible] canto al cancello. Ma il cemento [illegible] stacca, [illegible] carpentiere perde ogni punto d'appoggio: cade e il capitello gli piomba addosso, sfondandogli il cranio.

L'allarme [illegible] immediato, ma i soccorsi [illegible] [illegible]vono più. [illegible] il destino aggiunge un'ultima beffa: il cancello in realtà era solo accostato, sarebbe bastata [illegible] spinta all'inferriata per evitare una tragedia. I vicini che il carpentiere non voleva svegliare sono tutti in piedi, lungo la strada: Nicola Donadio ai Cappuccini era poco conosciuto, e Vercelli era arrivato soltanto per lavorare, lasciando la famiglia a Fratta Maggiore, ma tra chi abita gli alloggi dell'ex riseria aveva buoni conoscenti e amici. Sabato sera è uscito con alcuni di loro: la meta è la discoteca, per ballare e bere qualcosa tutti insieme. [illegible] è fatto davvero tardi quando [illegible] decide di tornare a [illegible] e Nicola Donadio [illegible] ferma davanti [illegible] un cancello chiuso. [r. m.]



L'ex Riseria Buffa, in via Carengo, dove è avvenuta la tragedia

La prossima settimana il professore modenese sarà ospite di Gattinara

Alla scoperta della cura Di Bella

Un conferenza pubblica organizzata al palasport

GATTINARA

I tumori e la terapia del professor Di Bella. Ormai è calato il silenzio sulle [illegible] del medico che, scontrandosi [illegible] le pratiche tradizionali, qualche mese fa aveva diviso l'Italia, ma a Gattinara la questione torna d'attualità con una serata al palazzetto dello sport organizzata dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è per martedì 25, alle 21, in via Castellozzo.

Al termine dell'incontro [illegible] presentato il libro del giornalista Vincenzo Brancatisano intitolato «Un po' di verità sulla terapia Di Bella». E questo sarà anche il titolo della serata, perchè si cercherà di fare luce sulla vicenda. Oltre a Brancatisano parteciperanno Giuseppe Di Bella, figlio del ricercatore, Patrizia Mizzon, presidente dell'associazione nazionale assistenza ai malati neoplastici, [illegible] dottor Ivano Camponeschi, collaboratore del professore [illegible]denese, e l'avvocato Enrico Aimi.



Giuseppe (a sinistra) e Luigi Di Bella spiegheranno la terapia messa a punto dal professore modenese durante una conferenza organizzata dal Comune di Gattinara

Si prevede [illegible] grande affluenza di pubblico e per questo è stato [illegible] il palazzetto dello sport per [illegible] conferenza. [illegible] le condizioni di salute glielo consentiranno sarà lo stesso Luigi Di Bella a presiedere i lavori.

Senza entrare nel merito della cura, l'amministrazione ha voluto dar voce a un fenomeno che ha scosso l'Italia e il sindaco Mario Mantovani commenta: «La serata è dedicata a tutti gli ammalati di tumore e alle persone a loro vicine». [L. fo.]

Il vicepresidente Bisceglia al sindaco: forse non legge le nostre lettere

Domenica senza saldi, è polemica

L'Ascom: per il 9 c'era una richiesta precisa

«Le nostre lettere contengono richieste ben precise che [illegible] potevano essere in alcun modo equivocate». Così il vice [illegible]dente Ascom Toni Bisceglia replica al sindaco sulla mancata apertura dei negozi in occasione della prima (e anche della seconda) domenica di saldi.

L'altro giorno Bagnasco ha dichiarato a *La Stampa*, in risposta alla prima protesta dei commercianti, che le mancate autorizzazioni all'apertura festiva ora di fatto colpa delle associazioni dei commercianti. «Non mi risulta che sia partita la richiesta di tener aperti i punti vendita» ha dichiarato infatti il sindaco.

Bisceglia non ci sta ed alza [illegible] tono della polemica. «Delle due l'una - dice -: o il sindaco non ha mai letto le nostre lettere o non le ha capite, a [illegible]ifferenza degli altri sindaci delle città vicine che hanno letto e capito».

E il vice presidente Ascom rende pubblico il carteggio inviato a Bagnasco. Si parte dal 5 febbraio '99 «quando - spiega Bisceglia - avevamo indicato l'inizio dei saldi invernali come una delle otto domeniche di apertura domenicale».

Si passa poi al 29 novembre '99 quando l'associazione di via Duchessa Jolanda «aveva sollecitato un incontro ricordando che, tra l'altro, la appena approvata legge regionale assegna ai Comuni il compito di fissare le modalità di svolgimento delle vendite di liquidazione e di fine stagione. Ma la nostra offerta di collaborazione è caduta nel vuoto».

Giusto un mese dopo si entra nello specifico, quando l'Ascom scrive di [illegible] a Bagnasco sottolineando la necessità di [illegible] incontro per definire le otto domeniche o festività nelle quali gli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa possono derogare dall'obbligo di chiusura. «Già undici mesi prima - commenta Bisceglia - avevamo indicato l'inizio dei saldi tra le domeniche di apertura annuali, una richiesta che non abbiamo potuto rilanciare per il 2000 solo perché il Comune non ha ritenuto opportuno organizzare la riunione che avevamo chiesto».

Il giorno seguente, l'Ascom tenta di aggirare l'ostacolo facendo una nuova proposta. Per collegare la chiusura delle manifestazioni natalizie dell'8 gennaio e l'inizio dei saldi il 10, l'associazione ha chiesto l'apertura straordinaria per il 9 con l'intenzione di organizzare una domenica di «Acquisti in musica» con animazioni e gruppi dislocati nelle vie del centro.

Continua Bisceglia: «A questa richiesta, così come a tutte le altre, il Comune ha risposto con il silenzio. Se i negozi sono rimasti chiusi il sindaco non deve dare la colpa alla categoria. Crediamo di meritare ben altro rispetto». [f. co.]



La mancata apertura dei negozi nelle prime due domeniche di saldi ha innescato l'ennesima polemica tra l'Associazione commercianti e il sindaco Gabriele Bagnasco

Dura replica dell'assessore provinciale Bondetti

Magistrali, aule al freddo «La colpa è del Comune»

L'assessore provinciale all'Edilizia rispedisce al mittente, in questo [illegible] al Comune, [illegible] problema del riscaldamento all'istituto Magistrale [illegible] Vercelli.

«Se i radiatori in alcune aule sono difettosi - dice Bondetti - la causa è della totale [illegible] di interventi manutentivi che, nel passato, il Comune [illegible] ha fatto durante la sua gestione».

Quindi prosegue: «Per tale motivo sono in programma interventi finalizzati alla sostituzione degli apparecchi più danneggiati e non recuperabili [illegible] la normale manutenzione».

Ma una buona parte della responsabilità del freddo al Rosa Stampa è indubbiamente dei vandali notturni, che [illegible] sei raid distinti, hanno [illegible] l'i[illegible]pianto. Continua Bondetti: «Il riscaldamento [illegible] stato completamente spento solamente in occasi[illegible] di alcuni furti, quando i ladri, per accedere all'edificio, sono saliti a lato della centrale termica, chiudendo la valvola di intercettazione del gas, e interrompendo [illegible] funzionamento dell'impianto».

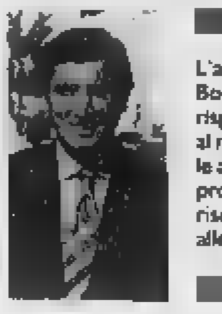
Anche sulla questione dei serramenti, Pietro Bondetti non accetta suggerimenti del presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino. Non [illegible] vero insomma che i lavori in corso attorno a finestre e porte contribuirebbero a far diminuire [illegible] temperatura dell'istituto.

«Nel corso dei lavori per eliminare [illegible] barriere architettoniche - continua l'assessore provinciale - sono state rimosse due porte, ma i varchi sono stati chiusi [illegible] tavole di legno, per ridurre i disagi. Comunque le nuove porte saran[illegible] installate [illegible] prossimi giorni».

Anche per la sostituzione dei serramenti nelle aule, d'accordo [illegible] la preside Canna Gallo, si è organizzata [illegible] rotazione delle classi, così da liberare di volta in volta le aule in cui gli operai [illegible] al lavoro.

«In virtù dei nuovi serramenti, muniti di vetri di sicurezza - precisa Bondetti - studenti [illegible] professori avranno ambienti più caldi di almeno 2 gradi». Infine, pur negando di voler entrare in polemica, Pietro Bondetti bacchetta gli ex gestori delle superiori. «Prima di creare falsi problemi - conclude - [illegible] opportuno che il Comune ricordi lo stato di degrado degli edifici scolastici quando la gestione [illegible] stata trasferita alla Provincia». [d.b.]





L'assessore Bondetti rispedisce al mittente le accuse sul problema del riscaldamento alle Magistrali

Uomo in manette

Ruba al market e poi si scaglia contro i militari

Ha deciso che la sua serata doveva essere movimentata. Haou Radouane, 28 anni, nordafricano che abita ad Asigliano ed ha già accumulato qualche precedente per rapina, si è presentato all'ora di chiusura al supermercato In's di corso Palestro ed ha iniziato a molestare clienti [illegible] commesse. Non contento, all'uscita, ha preso una bicicletta sistemata nella rastrelliera davanti al market, ma lungo la strada è stato raggiunto e bloccato da una [illegible]gazzella» dei carabinieri, chiamata dal proprietario della bicicletta.

Il nordafricano però non ha gradito: quando un militare si è avvicinato, gli si [illegible] scagliato contro e lo ha colpito [illegible] una gomitata [illegible] al volto procurandogli lesioni giudicate guaribili in tre giorni. Haou Radouane è stato bloccato dall'intervento di un secondo [illegible]biniere che ha fatto scattare le manette: il nordafricano è stato arrestato per furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficia[illegible]. Al momento dell'arresto i mili[illegible] hanno scoperto che soltanto poco tempo prima il marocchino era finito in cella per rapina. [r. s.]

Oggi torna il via libera al traffico, [illegible] domani la strada chiuderà ancora per un giorno

Un'apertura lampo per via Duomo

Scoperto il cortocircuito che ha causato il black-out

Come avevano già anticipato gli esperti [illegible] «Atena», il black-out di venerdì è partito da un cavo sotterraneo di via Duomo. Il guasto è stato localizzato vicino a via Lavino: [illegible] tratta, appunto, di un cortocircuito che ha mandato in tilt l'erogazione dell'energia elettrica in buona parte della città.

Per l'intera giornata di ieri via Duomo è rimasta chiusa al traffico, con l'obbligo di svolta in via Gallardi per chi era al volante. Questa mattina la strada sarà, invece, riaperta, ma i tecnici di Atena raccomandano agli automobilisti di guidare con prudenza: domani la via verrà, infatti, nuovamente bloccata per sistemare del tutto la pavimentazione.

Scoprire il «responsabile» del black-out non è stato un lavoro facile. Anzi: i tecnici dell'azienda di corso Palestro, fin dalla giornata di venerdì, avevano individuato il punto del guasto, [illegible] era necessario fare ulteriori verifiche. Verifiche che si sono appunto concluse nella giornata di ieri.



Il black-out dell'altra settimana ha provocato disagi in gran parte della città. I vigili del fuoco sono intervenuti anche davanti alla Biver per il fumo provocato da [illegible] generatore di corrente fermo da tempo [illegible]

L'emergenza a Vercelli è scattata, l'altra mattina, a mezzogiorno in punto, quando sono andati in tilt tutti gli impianti informatici.

Davanti a «Biverbanca», nel[illegible] sede di via Mercurino di Gattinara, [illegible] è levato pure del fumo, provocato da un generatore di corrente probabilmente fermo da tempo. Un black-out crea sempre numerosi disagi: [illegible] i vigili del fuoco [illegible] stati allertati soprattutto per gli [illegible]i rimasti bloccati tra un pi[illegible] e l'altro a [illegible] dell'improvvisa mancanza di energia elettrica. Il «colpevole», comunque, non è lo [illegible] di alcuni anni fa, quando fu un roditore a morsicare i fili in una cabina, lasciando al buio capoluogo [illegible] dintorni per ben due ore. [g. mo.]

IN BREVE

SINDACATO GIORNALISTI

[illegible] la nuova segreteria provinciale

I giornalisti vercellesi e valsesiani iscritti all'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato di categoria) hanno eletto, domenica e ieri, la loro nuova segreteria provinciale, andando a votare nella sede della Famija Varsleisa. Per i «professionali» sono risultati eletti, nell'ordine, Roberta Martini de *La Stampa* e Remo Bassini [illegible] *La Sesia*. Per i «collaboratori», Paoletta Picco del *Corriere Eusebiano*. I tre eletti nomineranno, al loro interno, il fiduciario provinciale.

[illegible]

Giovedì mattina [illegible] festa [illegible] polizia municipale

E' in programma giovedì mattina la festa dei vigili urbani. L'appuntamento si aprirà alle [illegible] con la messa in Duomo, poco più tardi si terrà [illegible] rinfresco in Seminario. Alla festa [illegible] presenti anche i corpi di polizia municipale della Valsesia.

CANE SMARRITO

Ritrovato giovane meticcio [illegible] in viale Garibaldi

Un giovane cane meticcio dell'apparente [illegible] di cinque o [illegible] mesi [illegible] stato trovato l'altro giorno [illegible] viale Garibaldi. E' molto vivace, ben tenuto e [illegible] ha il pelo raso nero con una macchia bianca sul petto. Telefonare allo 0348/2801105, oppure 0347/0571416.

SCUOLA

Iscrizioni, «porte aperte» all'istituto magistrale

Venerdì i genitori e gli allievi della [illegible] media potranno incontrare la preside e gli insegnanti dell'istituto «Rosa Stampa»: alle 16 saranno, infatti, presentati i corsi dell'istituto.

CRONACA

[illegible] hashish a un amico, denunciato

Indagato dalla polizia un vercellese di 23 anni, del quale non [illegible] state rese note le iniziali: è accusato di cessione di modiche quantità di sostanze stupefacenti. L'altro giorno è stato sorpreso mentre in via Alpi passava un pezzetto di hashish ad un [illegible].

LETTERE AL GIORNALE

«Strada [illegible] alla frazione Robella»

Siamo sei società ciclistiche vercellesi e trinesi, [illegible] chiedono un piccolo spazio a *La Stampa* rivolgere un piccolo, ma per noi importante appello, al sindaco di Trino.

Al primo cittadino chiediamo di provvedere, nel più breve tempo possibile, alla risistema[illegible] del manto stradale nella frazione Robella. Percorrere il tratto di strada in questione è praticamente impossibile, [illegible] causa del fondo stradale diss[illegible] che provoca situazioni d'estremo pericolo come forature o, nei casi peggiori, brutte cadute.

Team Oliva, Cristian Sp[illegible] Pedale Trinese, Velo Club Riso Viazzo, Trino 2000

«Pro Vercelli, la colpa non era [illegible] di Motta»

Leggo su *La Stampa* [illegible] appello (finalmente obiettivo) di tre lettori rivolto alla dirigenza della Pro Vercelli perché [illegible] sul mercato per rinforzare la squadra. Mi fa piacere leggere che qualche tifoso si sia ricreduto e abbia finalmente capito - ciò che io ho sempre sostenuto - che tutte le colpe non erano di Motta come non lo sono ora di Cuttone (a meno che non si voglia cambiare pure lui!) [illegible] la squadra non ottiene quei risultati preventivati all'inizio di stagione.

Non so però se codesti lettori siano quelli compresi nella «fascia» dei contestatori dell'ex tecnico (però se lo sono il piacere è doppio), ma come loro condivido l'idea che la squadra andrebbe potenziata prima che [illegible] troppo tardi.

Tutto sta [illegible] vedere se questo è attuabile sotto tutti i punti di vista, non ultimo quello finanziario. Quindi, visto che in circolazione non c'è [illegible] Agnelli (con le dovute proporzioni) credo proprio che dobbiamo far fuoco con la legna che abbiamo - sperando che non sia troppo verde - per arrivare alla alvezza, meglio se anticipata.

Alberto Ferraris
Vercelli

Scrivete a [illegible] Stampa Vercelli, via [illegible] [illegible] fax 0161.257.009. [illegible] ricor[illegible] che le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757,
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: [illegible] 0161 92.91;
Trino: [illegible] 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
[illegible]: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible] telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] con [illegible] medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter [illegible] 15, [illegible] 0161 257.144.

Lignana: *Dr.ssa G[illegible] Poj*, [illegible] [illegible]seppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Borgosesia: [illegible] *Piergiorgio Marietti*, piazza Parrocchiale 18, tel. 0163 22.[illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: [illegible] 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible] telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary club

[illegible] parla di genetica

Il Rotary club Vercelli ha organiz[illegible] per stasera alle 21, al Centro Congressi «Giulio Pastore» della Camera di Commercio, [illegible] conferenza del prof. Sergio Curtoni, ordinario di Genetica Umana all'Università di Torino, parlerà sul tema «La genetica [illegible] al servizio della salute».

Lions club

Il Giubileo 2000

E' per le 20 di giovedì al Circolo di via Ferraris, il primo incontro dell'anno per i soci del Lions di Vercelli che incontreranno le autorità. L'arcivescovo, mons. Enrico Masseroni, terrà una relazione sul tema «Il Giubileo del 2000».

Amici del vento

La riunione mensile

Domani alle 20, al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli, [illegible] terrà la riunione mensile degli Amici del vento. Relazione [illegible] diapositive di Massimo Prissca. Confermare la presenza entro domani [illegible] numeri 0161.56.555, oppure 258.761 oppure 251.230.

Previsto per oggi, dopo un incontro con Olmo

Via Zamenhof 4, Bagnasco farà un primo sopralluogo

Il sindaco Gabriele Bagnasco farà oggi un sopralluogo nel condominio di via Zamenhof 4 al centro delle ben [illegible] polemiche per alcuni alloggi invasi dall'umidità [illegible] dalla muffa. Sarà accompagnato dall'architetto Formoso, dell'Ufficio tecnico. Spiega lo stesso Bagnasco: «Dopo un incontro con l'avvocato Carlo Olmo, voglio sincerarmi in prima persona della situazione dello stabile perchè è stato realizzato su terreno di proprietà del Comune, dato in convenzione alla Cooperativa Edificatrice Uno».

Il sindaco tiene [illegible] sottolineare che il sopralluogo [illegible] [illegible] un punto d'arrivo, ma l'avvio di altre eventuali iniziative.

La vicenda [illegible] ben nota. Quattro soci-inquilini della Edificatrice Uno si sono rivolti all'avvo[illegible] Carlo Olmo per protestare contro le condizioni dei loro alloggi, impregnati [illegible] umidità. La «Edificatrice Uno» sostiene che quegli alloggi si trovano nelle condizioni disastrate attuali perchè gli inquilini hanno impedito i lavori di risanamento messi in cantiere dalla cooperativa stessa. Ma l'avvocato Olmo ha replicato: «Innanzitutto è assurdo parlare di danni provocati dalla condensa, [illegible] sostiene la Coop Novarese, basta venire a vedere di persona. E poi quei famosi lavori erano stati fatti nell'alloggio di un altro inquilino che, adesso, si trova nelle condizioni di prima».

Proprio nei giorni scorsi, Olmo ha presentato [illegible] [illegible] alla procura della Repubblica [illegible] il magistrato ha già fatto [illegible] primo sopralluogo, ordinando[illegible] un altro ai Vigili del fuoco. E oggi, appunto, tocca al sindaco Bagnasco. Secondo l'avvocato Olmo, nei prossimi giorni [illegible] [illegible] importanti sviluppi. La Coop [illegible] si è riservata di replicare. [e. d. m.]

Piccoli e grandi progetti alla rocca santa di Varallo nell'anno del Giubileo



La Casina d'Adda diventerà un Centro congressi Verranno inoltre ampliati i parcheggi per i clienti degli alberghi

Sono parecchi i lavori in [illegible] al Sacro Monte di Varallo [illegible] questo anno del Giubileo che porterà alla rocca valsesiana tanti fedeli. Uno dei progetti principali riguarda l'illuminazione con tessere magnetiche delle cappelle sulla passione di Cristo

Al S. Monte con la tessera

Per l'illuminazione delle cappelle

Ivan Fossati

VARALLO

Un centro di informazioni turistiche, una sala convegni, illuminazione interna ed esterna delle cappelle, un nuovo parcheggio in parte coperto, un ascensore per disabili per collegare la stazione di arrivo della funivia al parco. Piccoli e grandi progetti, nell'anno del Giubileo, per rilanciare [illegible] Sacro Monte di Varallo con la regia della Riserva naturale speciale presieduta da Enrico Pagano.

Illuminazione. Si tratta senza dubbio del progetto di punta: sarà investita una cifra di poco inferiore ai due miliardi. Ogni cappella sarà illuminata internamente ed esternamente creando un suggestivo effetto visivo. Saranno posizionati fari particolari anche all'esterno del complesso in modo che la vista dal centro di Varallo sia affascinante e attraente. Posizionare punti luce all'interno di ogni cappella significa rendere ben visibili le tante opere d'arte presenti e che ora in alcuni punti sono difficil[illegible] osservabili.

L'illuminazione interna però non [illegible] gratuita: all'ingresso del Sacro monte saranno vendute tessere magnetiche che i visitatori cons[illegible] fino alla fine del giro inserendole di volta in volta in apposite fessure che azionano l'impianto.

Centro congressi. Anche [illegible] questo caso si parla di un investimento consistente: si ristruttura (i lavori sono iniziati da tempo e dovrebbero essere conclusi entro l'estate) l'edificio posto sulla destra qualche metro prima dell'ingresso e da tutti conosciuto [illegible] «Casina d'Adda». Al piano terra troverà posto un ufficio informazioni turistiche [illegible] solo del Sacro Monte ma dell'intera valle, al primo piano un locale di servizio e una foresteria con pochi posti letto riservati esclusivamente a studiosi e restauratori che a turno sono sempre presenti nella Gerusalemme valsesiana e nella mansarda una sala convegni per 50 persone.

Parcheggi. I posti auto non saranno aumentati di molto (una ventina di unità) anche perchè con l'entrata in funzione della [illegible] funivia (prevista per la primavera del 2001) sempre meno veicoli saliranno al colle ma si punta alla razionalizzazione dell'esistente rendendo più ordinati accesso e uscita dal parking a terrazze. Inoltre, il secondo livello sarà portato al livello del terzo e poi coperto: diventerà uno spazio riservato [illegible] clienti degli alberghi e agli ospiti; in questo modo si libererà dalle auto il giardino antistante l'albergo «Sacro Monte».

Disabili. Anche in questo caso l'intervento è già partito: si tratta di abbattere le barriere architettoniche presenti nel tratto tra la stazione della funivia e la piazza centrale del complesso religioso. In un punto dove questo non sarà possibile sarà installato un sistema per trasportare meccanicamente le carrozzelle.

Funivia. Questo progetto è seguito direttamente dal Comune [illegible] non dalla Riserva ma con l'illuminazione è il vero punto di forza. Sarà anche un passo indietro nel tempo perchè una funivia c'era già ma era stata chiusa negli Anni settanta.

Punto di partenza in centro a Varallo, per invogliare le migliaia di turisti e pellegrini che salgono al colle a una visita della città.

I lavori i[illegible]zieranno tra qualche settimana e da quel momento occorrerà un anno per l'inaugurazione e l'inizio dell'attività.

DALLA PROVINCIA

SANTHIA'

Andrea Zaccheddu alla guida di Forza Italia Giovani

E' Andrea Zaccheddu il nuovo responsabile di Forza Italia Giovani a Santhià. Venticinque anni, perito informatico, Zaccheddu ha intenzione di lavorare a fondo sui problemi della scuola, e uno dei suoi primi impegni è quello di creare un sito web per il movimento. Esiste già, invece, [illegible] casella di posta elettronica (f.i.santhia@libero.it).

BORGOSESIA

La Media si presenta ai genitori

La scuola media, [illegible] previsione delle iscrizioni alla prima che dovranno essere presentate entro il 25 gennaio, ha organizzato per le 20,45 di stasera all'Auditorium dell'istituto, in via Marconi 2 a Borgosesia, un incontro [illegible] cui sono inviatti tutti i genitori degli alunni di quinta elementare. Nella riunione preside ed insegnanti presenteranno i corsi scolastici riguardanti una prima classe a tempo normale, bilingue, a indirizzo musicale, con il sabato libero.

GATTINARA

Fumavano spinelli, segnalati 4 giovani

Cinque segnalazioni per uso di droghe leggere e una denuncia per porto illegale [illegible] oggetti «atti a offendere». Durante gli abituali controlli i carabinieri di Gattinara hanno individuato quattro ragazzi intenti a fumare spinelli mentre i colleghi di Serravalle hanno fermato un [illegible] che [illegible] con se un grammo di hashish e due bastoni uniti da una catena, [illegible] di quegli attrezzi utilizzati dagli esperti di arti marziali.

[illegible]

Consap chiede intervento [illegible] Masone

L'intervento del capo della polizia Fernando Masone nei confronti del questore di Vercelli Giuseppe Poma: lo ha chiesto l'altro giorno con [illegible] telegramma il segretario generale del «Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia» Fabrizio Nastasi. Secondo il sindacalista il questore avrebbe rifiutato a una delegazione [illegible] Consap un incontro per chiarire alcune questioni sindacali.

GHISLARENGO

Bruciati mobili e auto

Un incendio nell'ex villa del [illegible] dei Rom

GHISLARENGO. Un tempo era stata persino la dimora di un re degli zingari Rom ma, da tempo, la villa che si trova sulla statale per Ghislarengo era disabitata.

Domenica mattina, nello scantinato, [illegible] è sviluppato un violento incendio che ha costretto i vigili del fuoco a diverse ore di lavoro per spegnere le fiamme.

A dare l'allarme è stato un agente di passaggio che, in quel momento, stava entrando in servizio. Per domare l'incendio sono dovute intervenire le squadre dei vigili di Vercelli, Romagnano e Varallo. Un lavoro non facile dal momento che, dall'interno della casa, il fuoco si è propagato nel vicino garage.

Secondo i primi rilevamenti, pare che il rogo, sia stato provocato da un corto circuito.

I danni hanno interessato alcuni pneumatici e mobili antichi che si trovano nello scantinato e una vettura, parcheggiata nel box e andata completamente bruciata. (p. m. f.)

Il 26 in Provincia

Conferenza dei servizi sull'ex Svim

STROPPIANA. Convocata per mercoledì prossimo, 26 gennaio, la nuova conferenza dei servizi per valutare la situazione di fattibilità dell'impianto di compostaggio rifiuti progettato dalla «Biocco» di Gattinara, [illegible] da installare nello stabilimento dismesso della Svim, in territorio di Stroppiana ma a metà strada con quello di Pezzana. La data è stata decisa collegialmente nella sua ultima seduta dall'esecutivo del Palais national, riunito sotto la presidenza di Giulio Baltaro.

La vicenda inizia nel novembre '98 quando la ditta di Gatti[illegible] presenta alla Provincia un progetto per realizzare nello stabilimento dismesso un impianto per la lavorazione di 70 mila tonnellate di rifiuti all'anno, allo scopo di ricavarne un compost da utilizzare come concime in agricoltura.

La lavorazione avrebbe dovuto riguardare scarti vegetali, fanghi biologici dell'industria tessile e rifiuti compostabili e mercatali.

La relativa conferenza dei servizi incassa [illegible] parere cautamente favorevole da parte di alcuni sindaci della zona, le perplessità del direttore del settore tutela ambientale della Provincia Gabriele Varalda e [illegible] sindaco di Pezzana Francesco Saviolo, e i pareri decisamente contrari del Nucleo provinciale di vigilanza ecologica e dell'Arpa di Vercelli.

L'istruttoria si conclude il 22 giugno dell'anno scorso: la Giunta provinciale approva il progetto ma riduce a 25 mila tonnellate annue il quantitativo di rifiuti da trattare e impone 51 prescrizioni alla «Biocco».

A Stroppiana nasce il Comitato per la difesa dell'ambiente: una mozione firmata da 2 mila persone chiede il riesame della vicenda.

La Provincia blocca il progetto e riconvoca la conferenza invitando anche 5 componenti del Comitato, che in un comunicato conferma i dubbi e raccomanda ai sindaci di partecipare «perchè - dice - la mancata presenza equivale a un parere favorevole». (w. ca.)

Una campagna benefica con l'Ascom

Anche in Valsesia le pigotte Unicef



La recente esposizione delle «pigotte» dell'Unicef a Vercelli (CARPP)

BORGOSESIA

Con trentamila lire un bambino del Terzo mondo può essere vaccinato contro tutte le malattie che colpiscono in tenera età. Ma 30 mila lire [illegible] tante per chi non ha neppure il pane per mangiare, così l'Unicef ha avviato una campagna di raccolta: in provincia l'iniziativa è stata sposata dagli alpini, che l'hanno lanciata [illegible] Vercelli nel mese di dicembre, mentre adesso con l'Ascom decollerà in Valsesia.

A occuparsi dell'iniziativa benefica, ancora una volta, è Luigi Trivero. Trivero è presidente della delegazione borgosesiana dell'Ascom, ma è soprattutto un personaggio sempre disponibile a campagne in favore dei bisognosi. Per restare negli ultimi dodici mesi si ricordano le raccolte di giocattoli e riso per l'Honduras (Carnevale '99) e la raccolta di fondi per l'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo (Pasqua): in cambio dell'offerta verranno consegnate bambole di stoffa, che alcuni volontari stanno confezionando da giorni.

Per attirare l'attenzione, i commercianti che aderiscono all'iniziativa esporranno in vetrina le «pigotte» (appunto le bambole in offerta) [illegible] comunque sarà possibile prenotarle in quasi tutti i punti vendita della città. Per la consegna l'appuntamento è fissato alla serata di venerdì 28, alla Pro loco, quando La Stampa e Ascom premieranno i vincitori del concorso delle vetrine «Natale verso [illegible] Terzo millennio, com'era, com'è, [illegible] sarà».

Trivero ha voluto portare anche in Valsesia l'iniziativa Ascom legata all'Unicef proprio perchè le precedenti esperienze hanno ottenuto successo: «Quando si aiuta [illegible] prossimo i valsesiani sono sempre disponibili - spiega - e spero che anche questa volta la gente capisca l'importanza dell'iniziativa».

Le 30 mila lire sono la cifra considerata indispensabile per vaccinare [illegible] bambino, ma le offerte [illegible] libere. Nei prossi[illegible] giorni diverse vetrine esporranno le «pigotte»: sarà il segnale per riconoscere gli esercizi che partecipano all'iniziativa e contribuiscono alla raccolta di fondi. (i. fo.)

TRINO

Scambio di attività

«B[illegible] del tempo» Un nuovo servizio d'Informagiovani

TRINO. Lo sportello Informagiovani ha attivato [illegible] nuovo servizio: la «Banca del Tempo». L'iniziativa funziona così. Non si tratta di volontariato e le persone che aderiscono offrono parte del loro tempo in cambio di parte del tempo di un altro. Ad esempio: un'ora di aiuto nel fare i compiti equivale ad un'ora di cucito oppure di lezioni di computer. Le possibilità pos[illegible] molteplici [illegible] chi volesse aderire può mettersi a disposizione per fare servizio di trasporto, per la [illegible] degli anziani, degli animali, per svolgere attività d'ufficio, culturali.

Lo sportello ha sede nei locali della biblioteca in via Irico, aperto al pubblico [illegible] mercoledì dalle 14,30 alle 19,30, il venerdì dalle 14,30 alle 18,30 ed il sabato dalle 10,30 alle 16,30. Il numero di telefono per avere informazioni [illegible] lo 0161-805530 e l'e-mail informagiovani.trino@plion.it (r. co.)

BORGOSESIA

E una casa resta al freddo

[illegible]

BORGOSESIA. Imbocca la rotonda di piazza Moscatelli ad alta velocità sbanda [illegible] quando rientra su via Antongini non riesce più a mantenere il controllo del veicolo. Così sabato [illegible] un ignoto automobilista è finito con un palazzo tranciando in due la conduttura del gas. Dopo l'impatto, e nonostante gli evidenti danni provocati alla carrozzeria, l'uomo fugge tra lo stupore di alcuni testimoni e restano i danni provocati e la conseguen[illegible] fuga di gas. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'azienda che eroga [illegible] servizio ma la loro opera comunque non è stata sufficiente per evitare che gli abitanti del palazzo passassero la notte senza impianto di riscaldamento in funzione. Ora i carabinieri stan[illegible] indagando per cercare di individuare l'auto danneggiata e l'autista fuggito basandosi anche sulla testimonianza di chi ha assistito alla scena. (i. fo.)

Avventura a lieto fine per un gruppo valsesiano

Otto speleologi prigionieri nelle grotte del «Fenera»

GATTINARA

Una brutta avventura nel cuore del Fenera per otto speleologi valsesiani, la cui escursione è finita con [illegible] lunga attesa al freddo nella speranza che qualcuno intervenisse in loro aiuto.

I fatti sono successi domenica e il lieto fine si è registrato solo in piena notte, poco dopo le 2, dopo che era già stata mobilitata tutta [illegible] macchina dei soccorsi. Come protagonisti della vicenda ci sono 13 appassionati di speleologia iscritti [illegible] gruppo di Gattinara e Serravalle: fra loro anche alcuni istruttori. La gita inizia in mattinata con il raggiungimento del punto di partenza dell'escursione all'interno delle grotte. Dopo alcune ore la decisione di riemergere: si individua [illegible] passaggio stretto e difficile e verso le [illegible] i più preparati iniziano l'operazione as[illegible]ti dalla corte. Finita la risalita però, qualcuno tra quelli rimasti sotto [illegible] troppo difficile quel passaggio e alla fine si decide per un'altra strada. Uno del gruppo fa [illegible] guida e gli amici si dirigono [illegible] lui verso quello che dovrebbe essere il passaggio più «comodo». Trascorrono [illegible] ore, dell'uscita non c'è ombra intanto in superficie [illegible]iziano a preoccuparsi.

Ad un certo punto gli otto ritrovano il cunicolo da cui erano riemersi i compagni d'avventura ma a questo punto davvero non possono neppure tentare la salita perchè mancano i requisiti per la sicurezza. Poco dopo le 23,30 scatta quindi l'sos: vengono allertati 118, soccorso alpino e carabinieri, ma, mentre i soccorritori raggiungono il posto, i cinque fanno l'ultimo tentativo tornando nel punto in cui erano riemersi. E lì trovano gli amici in attesa, decisamente infreddoliti ma in buone condizioni. L'operazione di recupero durerà un paio d'ore e qualche minuto dopo le 2 verrà scritto il lieto fine. (L. fo)

Botta e risposta dopo le accuse alla Provincia. Il deputato di An propone un incontro pubblico

Caso Valsessera, il Polo sfida la sinistra

Delmastro: è Maron Pot a disinteressarsi della sua terra

BIELLA

Valsessera dimenticata? Forse, ma da chi? Dopo l'attacco alla Provincia, accusata dal diessino Luciano Maron Pot di trascurare la vallata, il Polo reagisce con durezza. [illegible] primo a rispondere è Sandro Delmastro, deputato [illegible] An [illegible] colonna portante della maggioranza. Riassunto: Maron [illegible] faceva meglio a tacere, dato che in [illegible] non ha aperto bocca sul bilancio 2000.

Il vicesindaco [illegible] Pray è [illegible]che consigliere provinciale, e l'altro giorno, su La Stampa, ha criticato la giunta Scanzio soprattutto per due motivi: non ha creato capitoli di bilancio per la Valsessera (che secondo Maron Pot non vedrà un soldo) e non proseguirà l'opera di sistemazione delle strade, avviata dalla giunta Marsoni. Trivero e dintorni si sentono quindi trascurati, benché stiano attraversando un momento difficile sul fronte dell'occupazione.





E' polemica sulla Valsessera: a destra, dall'alto, Delmastro e Maron Pot

Delmastro, [illegible] un [illegible]ato, difende la giunta attaccando. Si proclama «indignato» e «stupefatto». E perché mai? «E' bene che i valsesserini sappiano che un mese [illegible] fa il Consiglio provinciale ha discusso per due giorni il bilancio di previsione, ed il consigliere Maron Pot si è distinto, come del resto sta facendo [illegible] dall'inizio del suo mandato, per il silenzio pressoché totale». Quindi, [illegible]condo Delmastro, è piuttosto il consigliere diessino (ribattezza[illegible] «un bene immobile» della Provincia) a non occuparsi della [illegible] terra. Poi un nuovo affondo: «E' riprovevole che [illegible] amministratore, utilizzando le colonne di [illegible] giornale, tenti di far credere [illegible] suoi amministrati [illegible] interesse di cui non vi è traccia significativa nella sua attività di consigliere».

Il deputato di An [illegible] spiega che cosa abbia fatto la giunta Scanzio per la vallata, ma chiude con una provocazione: «Mi pare che la situazione possa [illegible] risolta come segue: Maron Pot organizza una [illegible] nella sede della Comunità montana, invitandomi, e dinnanzi agli amministratori della sua terra documenta la sua [illegible]ività di stimolo [illegible] favore della Valses[illegible]. Delmastro dice di attendere la riunione: «Perché i bugiardi (o lui o io) vanno smascherati pubblicamente». In attesa del duello, restano una domanda senza risposta: la giunta Scanzio aveva annunciato la nomina di «consiglieri delegati», cioè di mini-assessori che [illegible] sarebbero occupati delle [illegible]ie zone del Biellese. «A cominciare dalla Valsessera», disse il presidente. Che fine ha fatto il progetto? [r. s.]



[illegible]

Comunità

Fumata nera per la giunta

PRAY. Era attesa in tempi brevi la firma dell'accordo unitario per il [illegible] della giunta della Comunità montana della Valle Sessera.

Ma durante l'ultimo incontro programmato dal centrosinistra sono emersi nuovi elementi, che hanno dilatato i tempi della trattativa.

Gli esponenti dello schieramento in questione erano apparsi intenzionati ad appoggiare la bozza d'intesa [illegible] a punto dai due capigruppo. Cioè da Vanni Capri per il centrosinistra e da Massimo Langhi per il centrodestra.

Ma qualcosa, evidentemente, è andata storto, e sono bastati pochi minuti di confronto per spazzare via l'ottimismo che aveva caratterizzato le passate settimane.

Vanni Capri [illegible] Massimo Langhi si sono sentiti telefonicamente subito dopo l'incontro.

Il portavoce del centrosinistra ha comunicato la posizi[illegible] assunta dal suo schieramento, e ha anticipato che ci sarà una serie di riunioni, previste in settimana.

L'obiettivo degli incontri è quello di verificare [illegible] vi sian[illegible] o [illegible] spazi di dialogo che consentano di accantonare malumori e incertezze.

Se così fosse, i giochi [illegible] potrebbero ritenere finalmento conclusi.

E ai rappresentanti dei due schieramenti non resterebbe che definire i [illegible]mi del presidente e degli assessori.

Oltre [illegible] decidere, ovviamente, la suddivisione degli incarichi all'interno della giunta.

L'impressione, comunque, è che nessuno abbia particolarmente fretta, tanto più che non esistono scadenze fisse da rispettare. [m. ch.]

IN PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Comune censirà gli immobili in paese

Per realizzare l'esatta banca dati degli immobili [illegible] la quale riordinare i tributi comunali, la giunta ha deciso di incaricare due persone che saranno inquadrate con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. I requisiti richiesti sono l'età non inferiore ai [illegible] anni, il diploma di media superiore, maturità tecnica (geometri, periti edili od equipollenti). Non è necessaria l'iscrizione agli albi professionali mentre costituiscono titoli preferenziali la residenza in paese e le esperienze documentate in incarichi analoghi. Gli interessati dovranno far pervenire l'istanza su carta libera entro giovedì 10 febbraio e gli incarichi saranno affidati dalla giunta in base [illegible] valutazione discrezionale dei curricula. [d. sa.]

GRAGLIA

Pro [illegible] [illegible] Santuario, il programma delle attività

La pro loco di Graglia Santuario ha redatto [illegible] calendario degli appuntamenti per il 2000, che [illegible] affiancano e completano quelli che tutto il paese propone per il Giubileo, accanto ad Oropa e a San Giovanni d'Andorno. Questo il calendario: domenica 16 aprile: Giubileo dei giovani della Valle Elvo e Serra; domenica 7 maggio: Giubileo delle cantorie della Valle Elvo e Serra; domenica 11 giugno: raduno mountain-bike, prova speciale, domenica 18 maggio: raduno Fiat 500; domenica 25 giugno: raduno Vespe; domenica 16 luglio: mostra dell'artigianato e sagra della toma; martedì 25 luglio: Giubileo degli [illegible] Valle Elvo e Serra; domenica 13 agosto: corsa al Mombarone; domenica 15 ottobre: festa del santuario e castagnata. Per il raduno delle Lancia «Delta» la data è da destinarsi. [d. sa.]

[illegible]

Piazza del Mercato, incontro con il sindaco

E' in programma domani sera, con [illegible] alle 21, [illegible]so l'oratorio dell'Assunta, un incontro fra l'amministrazione Scaramal e i cittadini che ha come obiettivo fare luce sulla riqualificazione di piazza del Mercato. Nel mirino ci sono aree verdi, un centro commerciale e un parcheggio sotterraneo. [c. gi.]

STAVELLO

Sulla neve in notturna [illegible] il go-kart

Go-kart sulla neve: è questa la singolare proposta di Marino Marone Aunet, maestro di sci e gestore del bar ristorante Panoramica di Stavello. Con il go-kart motore Honda, cilindrata 200 cc a quattro tempi, alimentato con benzina ecologica, è possibile percorrere la pista innevata all'interno del bocciodromo. Il tracciato è dotato di illuminazione notturna e rimane aperto anche di sera, dalle 21 alle 24. Ma Stavello è anche sci di fondo: un anello [illegible] 600 metri pianeggianti, privo di difficoltà, accoglie i principianti; per i più esperti, invece, c'è l'itinerario fitness di 4 mila metri, ideale per le escursioni diurne e notturne: dal venerdì alla domenica, infatti, alla sera si scia gratis sotto la luce dei riflettori. E per i più piccini e per coloro che desiderano vivere la neve divertendosi, è stata battuta una pista per bob e slitte. Non [illegible] prenotazione, e c'è anche la possibilità di noleggiare l'equipaggiamento. [m. ch.]

COSSATO

Sabato l'annuale serata Fidas [illegible] Aido

Sabato prossimo si terrà l'annuale serata degli auguri organizzata dalle associazioni locali Fidas e Aido. Il programma prevede la Messa nella chiesa dell'Assunta (alle 18,30) e la cena alla trattoria «Vinicola Aglietti». Le prenotazioni si ricevono in sede. [c. gi.]

TRIVERO

Sino al 20 iscrizioni per materna ed elementari

La direzione didattica informa che le iscrizioni alla scuola materna e elementare resteranno aperte fino [illegible] [illegible] gennaio. Accederanno alla materna i nati dal 1995 al 1998 (entro il 31 gennaio '98) e non ancora iscritti, mentre alla prima elementare accederanno i nati nel 1994. Documenti richiesti: certificato di vaccinazione, stato di famiglia e certificato di nascita che potranno essere autocertificati direttamente dalla direzione didattica. Gli uffici di frazione Guala saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12. [m. ch.]

La «querelle» aveva coinvolto anche l'amministrazione comunale di Vigliano

Bennet, respinto il ricorso Novacoop

La decisione del Tar sul problema delle barriere

VIGLIANO

Un punto a favore dell'ipermer[illegible] Bennet. Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto il ricorso da parte di Novacoop a proposito di presunte irregolarità nella concessione delle licenze. Novacoop, all'indomani dell'apertura del grande centro commerciale sulla Biella-Cossato, aveva sollevato la questione dell'assenza di barriere all'interno del Bennet, per dividere i vari reparti. Nella querelle era stato coinvolto anche il sindaco di Vigliano, Vittorio Maiorano che, a detta della cooperativa, avrebbe dovuto negare l'autorizzazione all'ipermercato.



All'indomani dell'apertura del centro commerciale Bennet a Vigliano, Novacoop [illegible] sollevato la questione delle barriere tra un reparto e l'altro

L'amministrazione comunale («assediata» a[illegible]che dai [illegible]mercianti viglianesi che si sentono penalizzati dall'apertura del centro commerciale), aveva comunque respinto le argomentazioni di Novacoop, sostenendo che tutte le autorizzazioni erano state date secondo la legge e che non sarebbe stato possibile agire altrimenti. Come detto, il Tar ha respinto il ricorso di Novacoop che, ora, potrebbe tentare la strada del Consiglio di Stato.

Resta comunque ancora aperta la trattativa tra l'amministrazione comunale [illegible] i commercianti viglianesi che chiedono un [illegible] programma [illegible] iniziative per il rilancio del settore. Tra alcuni negozianti sta prendendo corpo l'idea di costituire un comitato che possa rappresentare la categoria e proporre al Comune, di volta in volta attività promozionali ed essere consultato in caso [illegible] decisioni che possono interessare il settore. [f. p.]

[illegible] regionali

Un incontro [illegible] Fi

VIGLIANO. Campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione regionale: questo il tema dell'incontro organizzato da Forza Italia [illegible] che si svolgerà giovedì, alle 21, nella biblioteca comunale. L'iniziativa è stata promossa dal consigliere provinciale azzurro, Marcello Stanchieri.

Hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, l'assessore regionale all'industria e commercio, il biellese Gilberto Pichetto, il presidente dell'amministrazione provinciale Orazio Scanzio, il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso e Daniele Cantore, commissario provinciale di FI. Durante la serata verrà fatto il punto della situazione in vista delle elezioni. [f. p.]

A Fortezza da Basso di Firenze erano presenti anche le collezioni di 13 aziende biellesi e valsesiane

Pitti dà una mano al tessile-abbigliamento

Segnali positivi alla chiusura della rassegna sulla moda maschile



La moda traina il settore tessile

BIELLA

Successo globale per la 57ª edizione di Pitti Immagine Uomo, che si è svolta da giovedì a domenica alla Fortezza da Bas[illegible] e al Palazzo dei congressi di Firenze. Tredici le aziende valsesiane e biellesi che, suddivise nelle diverse sezioni espositive, hanno partecipato alla rassegna internazionale dedicata alla moda maschile: Agnona, Beta, Cashmere, Cerruti 1881, Ermenegildo Zegna, Fila Sport, Loro Piana, Luciano Barbera, Newport, Peter Brown by Tricot 5, Colombo, Andrea Maggia e Cappellificio Cervo. Ben 750 le collezioni di abbigliamento e accessori presentate [illegible] cui [illegible] provenienti da Paesi esteri.

Il clima di soddisfazione registrato tra i produttori nei giorni della manifestazione ha trovato conferma [illegible] dati di affluenza rilevati alla chiusura: 5% di aumento dei compratori italiani e 14% di quelli esteri rispetto all'edizione di gennaio 1999, percentuali che hanno fatto lievitare [illegible] numero dei compratori a oltre 22.500 unità, a fronte delle 21.194 del gennaio scorso.

La tendenza positiva ha indubbiamente influito sullo spirito degli operatori economici che, come si è detto, già nei corridoi dei padiglioni espositivi hanno registrato un buon andamento degli scambi [illegible] delle verifiche di mercato. L'elemento più interessante di questa edizione è da ricercarsi nell'accelerazione impressa al p[illegible]so di globalizzazione della fiera, sia sul fronte degli espositori sia su quello dei compratori. Grande ritorno dei compratori [illegible] Giappone, Corea e Hong Kong. Bene anche per i più importanti mercati europei: Spagna, Francia, Grecia e Turchia [illegible] sono rivelati particolarmente dinamici; stabili, ma ad alti livelli, Gran Bretagna, Germania, Svizzera e Belgio. Positive conferme dall'Europa dell'Est a partire dalla Russia e senza trascurare Repubblica Ceca, Croazia e Polonia.

Mentre per quanto riguarda i mercati del Nord Europa si può parlare [illegible] una [illegible] e propria esplosione che coinvolge Olanda, Svezia, Danimarca, Norvegia [illegible] Finlandia, realtà tradizionalmente più vicine ai circuiti fieristici tedeschi. Nuova impennata per l'America, Stati Uniti in testa, ma anche per Canada, Messico, Argentina, Brasile e Venezuela.

E per concludere, va segnalato [illegible] raddoppio della Cina, la crescente presenza [illegible] operatori africani e [illegible] ritorno dei compratori arabi. Dunque segnali positivi per il sistema italiano della moda, penalizzato dalla crisi che, da circa 18 mesi, investe tutti i centri manifatturieri, non ultimo quello della lana [illegible] Biella. [m. ch.]


Istituto Tecnico Aeronautico
TURIN FLYING INSTITUTE
E' IN PISTA
A CASELLE
Se anche tu vuoi diventare Pilota o Controllore di volo
Turin Flying Institute mette le ali al tuo
Le Iscrizioni sono aperte.
Telefona al n.
TURIN FLYING INSTITUTE

Tutto esaurito, al Comunale di Cossato, per lo show del comico che rivisita Shakespeare

Paolo Rossi l'equilibrista fra Romeo e la sua Juliet

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il ritorno di Paolo Rossi, atteso al Comunale da due anni, è sicuramente l'appuntamento comico principale della stagione organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura. I biglietti sono andati esauriti, e il piccolo grande comico milanese, questa sera, porta in scena la sua ultima creazione demenziale dal titolo serio e shakespeariano, «Romeo and Juliet», ma dal sottotitolo tutto da scoprire: «Serata di delirio organizzato».

Il meccanismo dello spettacolo è abbastanza curioso: Paolo Rossi rilegge l'opera immortale in modo assolutamente improvvisato, aiutato da alcuni «volontari» reclutati fra il pubblico e disposti ad impersonare i celebri amanti e le loro famiglie rivali. E lui, il folletto ironico della comicità italiana, che fa? Si diverte a vestire i panni di un disperato impresario, alle prese con la latitanza dei suoi attori principali e costretto quindi a scritturare interpreti mai visti prima ai quali distribuire sapientemente le parti. Poi la pièce ripercorre i momenti salienti della tragedia: il ballo in maschera, il balcone degli innamorati, il matrimonio, il duello e la tomba di Giulietta. Poco importa in questo divertente gioco se il bel Romeo non ha le sembianze di Leonardo DiCaprio, oppure la recitazione impostata di Laurence Olivier. Anzi, il successo dello spettacolo parte proprio da qui: ridurre un capolavoro della letteratura, con il suo seguito di dotte interpretazioni, a dimensioni umane. Una rappresentazione, come si può ben capire, ogni volta diversa, perché diversi sono gli attori, e che per questo si trasforma sempre più spesso in un esercizio di equilibrismo, che risulta geniale grazie alle doti di Paolo Rossi e alla sua spontanea verve comica. L'attore milanese cura anche la regia, aiutato da Riccardo Piferi. [c. gi.]



Paolo Rossi, atteso da due anni a Cossato, porta in scena «Romeo and Juliet»



Gianfabio Bosco, in arte «Gian», è uno dei protagonisti del musical

«My Fair Lady», è musical

All'Odeon di Biella la commedia portata al successo dalla Andrews

BIELLA

Se a Cossato si ride, a Biella è l'ora del musical. Cioè di «My Fair Lady», il grande classico di Lerner e Loewe, che va in scena stasera per la stagione organizzata dal teatro Odeon. Diretti da Massimo Romeo Piparo, saliranno sul palco gli attori del Teatro della Munizione: Olivia Cinquemani, Luca Biagini, Andrea Giovannini. Ma il volto più noto è quello di Gian, al secolo Gianfabio Bosco, già compare di Ric nel famoso duo. «My Fair Lady» debuttò nel 1956, con Julie Andrews e Rex Harrison come protagonisti. E ancora oggi continua ad affascinare le platee. Da ricordare, sempre stasera al Sociale, la rassegna «Biellesi in scena»: i «Lunatici» presentano «I racconti del gufo», di Gianfilippo Caligaris. [r. s.]

Il 25 a Vercelli

I biglietti per lo show di Gaber

VERCELLI. Sono ancora disponibili alcuni posti di platea, galleria e palchi per assistere allo spettacolo di Giorgio Gaber, intitolato «Un'idiozia conquistata a fatica». L'appuntamento, che rientra nel programma «Borderline» e fa parte della stagione comunale di prosa, andrà in scena al teatro Civico martedì 25 gennaio.

Si tratta di uno spettacolo musical-teatrale che vede lo stesso Gaber e Sandro Luporini vestire i panni degli indagatori del disagio esistenziale. Il male di vivere e la fatica quotidiana vengono scanditi da monologhi e canzoni interpretati con una sorta di impareggiabile ironia. Il rimedio, come dicono i due protagonisti, è comunque uno solo: riuscire a rinascere dentro.

Il regista di «Un'idiozia conquistata a fatica» è Italo Lombardo. La vendita dei biglietti si terrà la sera stessa dello show, a partire dalle 20.

Il successivo appuntamento al Civico è poi fissato per il 13 febbraio alle 21, quando tra monologhi e musica andrà in scena «Primosecondonoi» di e con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. [g. bar.]

Il film di Besson

Una pulzella d'Orléans da kolossal

Dopo il successo nelle sale di «Anna and the King», pellicola-kolossal con Jodie Foster che porta nell'Asia dell'Ottocento, questa settimana arriva, in contemporanea nazionale, un'altra eroina dal volto hollywoodiano. Milla Jovovich è infatti la «Giovanna d'Arco» di Luc Besson, nuova versione cinematografica della storia della pulzella d'Orlèans, in proiezione da venerdì sera al cinema Viotti di Vercelli e all'Odeon di Biella. Il cast è «doc»: la pellicola schiera anche John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman e Vincent Cassel.

Il film racconta fedelmente la storia della contadinella francese di Domrémy, che nel 1429 liberò Orléans dagli inglesi e, dopo essere stata abbandonata dal suo re, finì per essere condannata al rogo come eretica nella piazza di Rouen.

La critica ha già lodato la recitazione di Milla Jovovich, androgina Giovanna d'Arco perennemente bardata di armature, che porta sullo schermo una figura di grande carisma, con una forte emotività. Dal weekend il giudizio spetta anche alle platee di Vercelli e Biella. [g. bar.]

La serata venerdì a Ghemme: caccia ai protagonisti del Duemila per spot televisivi e passerelle

«Un volto per la moda», Biella e Vercelli in gara

Sono 8 i concorrenti delle province pronti per i flash dell'Excalibur



Foto di gruppo per gli aspiranti modelli in gara all'Excalibur di Ghemme

GHEMME

Sono otto gli aspiranti modelli vercellesi e biellesi pronti a sfilare venerdì sera all'Excalibur di via Giovanni XXIII per la selezione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». Patrizia Balsamo, Deborah Ferrari, Francesca Savastano e Alberto Ballarin di Borgosesia, Cristina Caviglia di Gattinara, Maura Marone di Campertogno, Giuseppe Brandi di Trivero e Roberto Rocchi di Sandigliano sfideranno davanti all'obiettivo un'altra decina di concorrenti in arrivo da Piemonte e Lombardia: per scegliere i protagonisti delle passerelle e degli spot del Duemila, l'Excalibur si trasformerà infatti in un grande set fotografico. Niente sfilate, soltanto un abbagliare di flash.

L'idea del concorso è di Mauro Marino, che ha trovato una cordata di sponsor (tra cui la Williams Formula Uno Team) a fare da supporto all'iniziativa, destinata a concludersi entro marzo con le finali nazionali.

La serata mondano-fotografica di venerdì di «Un volto per la moda e la pubblicità» avrà la direzione di Anthony Caretti, passato «dall'altra parte della barricata» dopo essere stato testimonial di una celebre casa di profumi. Anche la madrina dell'appuntamento, che offrirà omaggi a tutti i concorrenti, arriva dal mondo della pubblicità: Paola Toeschi è infatti il volto televisivo delle dolcezze di Nutella e Nestlè.

Ecco i nomi delle altre aspiranti celebrità: Mariella Celebre, Silvia Piola, Valentina Stocco e Massimo Pippi di Borgomanero, Alessandra Ciotti di Romagnano Sesia, Elvia Leo di Cureggio, Daniela Ioana Ichelea di Lesa, Cristian Tiziani di Cardano al Campo, Claudio Zitoli e Claudio Dusio di Torino, Matteo Vicentini di Intra, Angelo De Dominiclis di Cuneo e Andrea Martinenghi di Asti.

La serata, ad ingresso gratuito, inizia alle 22. Chi volesse ancora partecipare, può telefonare allo 0330/29.91.729 o 0347/80.29.542 entro le 12 di giovedì. [g. bar.]

GIOCHIAMO A LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	141	70	56	56	46
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	[illegible]	68	51	46	44
FIRENZE	30	90	52	55	10
	74	59	59	50	[illegible]
GENOVA	51	4	68	54	[illegible]
	121	102	[illegible]	74	73
MILANO	81	67	62	39	90
	61	60	52	46	46
NAPOLI	41	68	55	69	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	62	[illegible]	50
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	15	39
	89	80	59	47	44
TORINO	17	68	3	83	73
	89	82	66	63	57
VENEZIA	43	24	85	38	19
	79	70	54	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-36	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
84-26	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-48	84-2	30-70	30-57
84-66	84-77	84-87	30-47	30-75
84-71	84-81	30-12	30-51	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-88	30-46	30-2
84-68	84-76	30-86	30-77	30-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41
	12 - 6 - 7 - 66 - 11 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	35 - 76 - 49 - 54 - 82 - 86 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 e 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni	- varianti = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Anna and the King**, di Andy Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat

SALA 2: **007 Il mondo non basta**, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta

SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 **My Fair Lady**, di A.J. Lerner e F. Loewe da **Pigmalione**, di G.B. Shaw. Regia di M.R. Piparo

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale organizzato dal Comune di Biella

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gioco dei rubini, di Boaz Yakin con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel 0161-930.[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Soldi sporchi, di Sam Raimi. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
007-Il mondo non basta, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta. Orario apertura 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Paggi 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *[illegible]*. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1:** *007 Il mondo non basta*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 22,30. Sala 3: *Passion of mind*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *La figlia del generale*. Viet. [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. *East is east*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le storie di Agnes Browne*. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Al di là della vita*. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Ghost Dog. Il codice del samurai*. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Kirikù e la strega Karabà*. Or.: 15,15; 16,50. *Happy Texas*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 21; 20,15; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Questo è il giardino*. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *007 Il mondo non basta*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Stade*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Rosetta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Anna and the King*. Or.: 15,40; 18,50; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Existenz*. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Inspector Gadget*. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Passion of mind*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2:** *La figlia del generale*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. **Sala 3:** *007 Il mondo non basta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà*. Or.: 15; 16,40; 18,20. *The astronaut's wife*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Al di là della vita*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Or.: 16,15; 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Io amo Andrea*. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Info. tel. 011 8815.241.242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 20 ore 21 *Uno presente possessivo, immagini e documenti*. Spettacolo teatrale di e con O. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. Venerdì ore 21 *Il diavolo di domani*. Tavola rotonda (ingresso libero). Tel. 011 [illegible].
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 80.000) [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: tel. 810.4652 / 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il gran ballo della Cecca

E' in programma venerdì sera alla discoteca Igloo in località Balangera, a partire dalle 22, il gran ballo della Cecca, organizzato dal Comitato del Carnevale varallese per la presentazione delle maschere del Carnevale 2000.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, giovedì alle 21 si balla con la musica dell'orchestra I Rodigini. A mezzanotte è in programma una spaghettata per tutti. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia il prossimo week end si balla dalle 21,30 con Renzo il Rosso (venerdì), con Armando Savini (sabato) e con Tony D'Aloia (domenica).

Vercelli

Cinerassegna al Lux

Per la Cinerassegna al Cinema Lux di Vercelli, giovedì, alle 21, è in programma il film di Emir Kusturica «Gatto nero, gatto bianco».

Vercelli

Piazza Grande in tv

Tra i programmi di questa sera a Videonord: alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Piazza Grande», alle 22,15, dopo la replica del telegiornale, partita della Biellese.

Biella

Espone Orru

Giovedì sera, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia, espone il pittore Francesco Orru. La mostra s'intitola «Tra musica e danza», e s'inaugura alle 22. I dipinti di Orru sono ispirati, in particolare, al suo amore per la musica spagnola.

Ponderano

Rock targato Italia

Comincia venerdì, la settimana «live» del Babylonia. Alle 22 (ingresso 10 mila) sono in programma le finali regionali di «Rock targato Italia», uno dei più importanti concorsi per gruppi emergenti. In gara c'è anche una band biellese: quella dei Leen. Sabato, invece, sono in concerto i Nevermind, che renderanno omaggio ai Nirvana (alle 23, ingresso 10 mila).

Biella

Conferenza sui Carmina

Progetto Musica ha organizzato un ciclo di conferenze sui Carmina Burana, l'opera di Orff che verrà rappresentata in primavera a Candelo e a Cossato. L'iniziativa sarà presentata giovedì alle 15 a Città Studi. I «Carmina», nei giorni scorsi, erano finiti nella bufera, a causa delle polemiche fra Comune e Provincia sull'opportunità di inserire l'opera (ispirata ai canti goliardici medievali) nel calendario del Giubileo.

Dopo la sconfitta sul campo di Forlì è finito il sogno del giovane allenatore

Tnt Alpitour, il tecnico lascia

Serniotti rimasto solo dà le dimissioni

Luca Ferrua
CUNEO

Il sogno di Roberto Serniotti è finito ieri pomeriggio. Poche righe per dare le dimissioni da allenatore, per dire addio a quella squadra in cui è stato fra i pochi a credere.

Il vaso è traboccato con la sconfitta in casa dell'ultima classifica. Domenica i cuneesi sono riusciti a portare i primi tre punti della stagione alla Cosmogas Forlì e l'hanno fatto con lo stesso metodo: raffiche di errori, distrazioni, scarsa convinzione. Ma il rapporto tra Roberto Serniotti e la «sua» Tnt Alpitour vacillava da tempo. Era stato messo a dura prova dall'incredibile eliminazione dalla Coppa Italia e anche la resa a Roma con la Piaggio non era piaciuta a un tecnico che fa delle doti morali e della voglia di vincere il suo biglietto da visita.

Ma come ha detto spesso Sernio: «In campo non vado io. Sono soltanto una parte dell'ingranaggio e non sono sufficiente». A mancare sono stati i giocatori, e si racconta che la carrozzeria di qualche auto sportiva ne abbia già fatto le spese. Come in ogni separazione le colpe stanno da entrambe le parti, ma gli atleti non hanno mai avuto fiducia nel tecnico. «Non c'era feeling» dice un amareggiato capitan Pascual. Altri accusano Serniotti di essere stato troppo morbido, forse gli stessi che imputavano a Silvano Prandi un'eccessiva durezza.

Queste sono le parole. I fatti per la Tnt Alpitour probabilmente sono peggio: sesta in classifica, lontana dai posti migliori della griglia play-off, sei sconfitte su dodici gare e un calendario che porterà Pascual, Mastrangelo, Goriouchev e gli altri a giocare le sfide decisive di Coppa delle Coppe (a cominciare da domani a Casale) e di campionato con, nell'ordine, Macerata, Padova, Modena e Treviso.

Da oggi è già futuro. La squadra è nelle mani dell'allenatore della Junior League e della B1, Mario Sasso. Sarà l'ex mago di Mondovì a guidare la Tnt Alpitour in Coppa domani, poi si preparerà, magari da «secondo», a lavorare con il nuovo tecnico. Il nome? Si favoleggia di un sogno Velasco, ma più concreti sono i contatti con Menarini e Beccari, mentre niente da fare per Ricci, poco amato anche da alcuni giocatori, oppure per il ct della Nazionale brasiliana Lattari.

I tifosi - protagonisti indiretti della fine del rapporto con Silvano Prandi - questa volta stanno con l'allenatore. «Siamo con Serniotti - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio -. Come la società, avevamo fiducia in lui, ma alla fine i giocatori l'hanno lasciato solo. Speravamo che non si arrivasse a questo punto, ci dispiace per un uomo che ha sempre dato tutto. Domenica saremo tutti per Roberto, e faremo capire che è quella la posizione della curva».

«I giocatori è ora che tirino fuori quello che hanno - rincara la dose Carmelo Noto, altro tifoso. -. Lo scorso anno chiedevano un allenatore più umano, quando l'hanno avuto l'hanno rifiutato».





A sinistra Pascual e Mastrangelo. A destra l'allenatore della Junior League Mario Sasso che fino all'arrivo di un nuovo tecnico guiderà la squadra. Sotto lo striscione con cui l'anno scorso era stato contestato Silvano Prandi





Il russo Valery Goriouchev

Ieri la formazione è stata affidata a Mario Sasso Nei prossimi giorni la nuova panchina

Basket A2: biellesi ancora ko fuori casa

Fila, mal di trasferta A Roseto crollo finale

Fatali gli ultimi tre minuti di gioco ma il coach Danna salva la squadra

Walter De Biasio
BIELLA

Il sogno della Fila di cogliere a Roseto quella vittoria esterna che manca dal 24 ottobre si è dissolto nei tre minuti che hanno preceduto la sirena finale. In svantaggio di sole tre lunghezze, 56-59, i rossoblù hanno subito un parziale di 12-2 che di fatto ha deciso l'incontro.

«Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi loro sono cresciuti, soprattutto in difesa - spiega coach Federico Danna -. Il vero "delitto" lo abbiamo commesso nelle fasi finali quando abbiamo affrettato eccessivamente le conclusioni, con il solo risultato di sbagliare parecchio e finire sempre più staccati. Sono tuttavia soddisfatto per la prestazione offerta in difesa, dove ci siamo dimostrati all'altezza di quella abruzzese che è la migliore del campionato, e per essere rimasti in corsa per il successo così a lungo, situazione che nemmeno l'altra capolista Jesi era riuscita a crearsi».

La Fila già accusava l'assenza di Nate Erdmann, fermato in settimana da uno stiramento. Poi il quintetto rossoblù ha dovuto fare i conti con la cattiva prestazione di Pessina, ancora lontano da una condizione fisica accettabile. Masper è risultato gravato troppo presto dai falli, mentre Sorrentino ha contenuto molto bene il temuto play avversario, Busca, ma ha contribuito con un bottino personale di soli 6 punti. Nolan poi è risultato insolitamente impreciso nelle conclusioni dalla distanza.

«Credo che nessun giocatore meriti di finire sul banco degli imputati - continua Danna -. Nel secondo tempo Zamberlan è calato, solo in attacco però perché in difesa è risultato molto utile, Pessina sta ancora cercando una buona condizione e Nolan ha sbagliato qualche conclusione di troppo ma ha catturato molti rimbalzi. Entrambi gli attacchi non hanno avuto delle percentuali al tiro brillanti, ma noi avremmo potuto fare meglio anche se è risultata determinante l'eccessiva frenesia con cui abbiamo affrontato i minuti finali».

La Fila è attesa ora a due consecutivi impegni interni: domenica arriva al palazzetto Udine ed otto giorni più tardi sarà la volta di Napoli.

«Siamo a quattro lunghezze dal terzo posto, un piazzamento che, se conquistato, sarebbe da ritenersi un ottimo traguardo - conclude il coach rossoblù -. Ci aspettano due partite molto importanti: in settimana dovremo lavorare veramente sodo per migliorare. Tutti i giocatori, indistintamente, dovranno dare qualcosa in più. Domani dovrebbe riprendere ad allenarsi anche Erdmann e torneremo quindi al completo».



L'americano Norman Nolan

Bianconeri in festa mentre Guidetti sale in vetta alla classifica marcatori

Biellese, ecco la nuova punta

Giovanni Piredda, classe '79, arriva dalla C1

Gabriele Cornelia

BIELLA

Ecco il nuovo attaccante della Biellese Angelico: ieri la società ha acquistato Giovanni Piredda dalla Sampdoria, quest'anno in forza all'Atletico Catania (C1). E ora la rosa è completa, come afferma il ds Angelo Granai: «Con quest'ultima operazione, che si aggiunge all'arrivo di Regonesi e alla partenza di Gabbriellini, possiamo dichiarare definitivamente chiusa la campagna trasferimenti».

Piredda (classe '79) è una seconda punta, proveniente dal settore giovanile della Samp. In questa stagione ha collezionato 14 presenze in C1. Poi a causa di un infortunio e del cambio dell'allenatore si è trovato gli spazi chiusi: ora viene a Biella in cerca di riscatto. Domenica prossima nel match interno con la Rondinella sarà a disposizione di mister Sala (la società ha già spedito ieri tutti gli incartamenti per ottenere il visto). Aggiunge Granai: «La Biellese si è preoccupata di rimpiazzare al meglio Gabbriellini. Il nostro è un ambiente che dà la possibilità ai giovani di emergere». E per farsi notare Piredda dovrà dare il meglio di sè, visto che a Biella trova i «gemelli» del gol Guidetti-Sinato. I due, con 19 centri, sono la coppia regina del girone.

E proprio Max Guidetti, da domenica in vetta alla classifica dei marcatori con 13 centri (al pari di Menegatti della Rondinella) commenta il nuovo arrivo:



Con la doppietta di domenica a Pontedera il bomber bianconero Max Guidetti (nella foto di Corrado Micheletti) ha raggiunto Menegatti della Rondinella in testa alla classifica dei cannonieri con 13 centri

Dopo quattro mesi i lanieri sono tornati al successo in trasferta: il 3-1 di Pontedera li avvicina alla zona degli spareggi C1

«Una squadra di C2 non può avere solo due attaccanti in rosa. Ora l'organico è più completo e la concorrenza serve da stimolo per migliorarsi ulteriormente. La mia doppietta a Pontedera? Una grande soddisfazione perché ha permesso a me di diventare capocannoniere e soprattutto alla squadra di tornare alla vittoria. Siamo usciti bene da uno scontro importante con una formazione di media graduatoria rilanciandoci verso un'agevole salvezza». Ma il 3-1 di Pontedera (rete finale di Sinato) ha permesso ai bianconeri di dimezzare il distacco dai play-off (da 6 a 3 lunghezze) e di allontanarsi in modo consistente di play-out (da +6 a + 9). Conclude Guidetti: «Stiamo tranquilli e coi piedi per terra. Prendiamo una gara dopo l'altra e solo nel momento in cui raggiungeremo i 41 punti potremmo giocare per qualcosa in più».

E aggiunge il ds Granai: «Quello che ci interessa maggiormente è il +9 sulla zona retrocessione. Gli obiettivi si potranno eventualmente rivedere più avanti: per ora cerchiamo di muovere la classifica in ogni gara. Siamo in serie utile da nove turni e proprio i 7 pareggi sono quelli che ci permettono adesso di essere più vicini alle zone alte che a quelle che scottano».

Il mercato dei bianchi si fermerà al laterale Panzanaro

Prunelli rincuora la Pro

«Eviteremo i play out»

VERCELLI

E' un grande presidente Nino Prunelli e il popolo vercellese ne può essere fiero, anche se è capitato che per sfogarsi abbia minacciato di andarsene. Lo si è visto domenica al termine della sfortunata gara con il Meda quando il patron bianco è andato a consolare una squadra (e Passariello in particolare) che aveva il morale sotto i tacchi.

E domani, giorno di ripresa Prunelli ripeterà quello che ha già detto in via informale domenica: «Dobbiamo restare tutti uniti per uscire da questa situazione. Uniti perchè i meriti e i demeriti di questa annata sono divisibili fra tutti indistintamente. Quindi forza, sono sicurissimo che non siamo un team da play out, anche se quasi niente ci gira per il verso giusto. Ma nel calcio capitano queste annate in cui poco va dritto e molto va storto».

Sta di fatto che la Pro si ritrova più che mai nei guai alla vigilia di due trasferte impegnative come quelle di Alessandria (lunedì 24 alla sera) e Montichiari, l'ultima domenica di gennaio. Match ai quali prenderà parte Piero Panzanaro, il neo acquisto dei bianchi (la documentazione del suo ingaggio è stata inviata ieri pomeriggio alla Lega di serie C di Firenze).

E che quasi certamente resterà l'unico arrivo in casa Pro.

«A meno di autentici colpi di scena abbiamo piena fiducia in questo gruppo che si sta compattando sempre più - aggiunge il direttore generale Sandro Turotti -. Al di là del risultato col Meda credo che nessuno domenica abbia qualcosa da dire sulla prova collettiva della squadra. Francamente non mi ricordo di una partita vinta o persa da due autogol come i nostri di domenica, frutto di traversoni, deviati malauguratamente in fondo alla rete».

Oggi i giocatori della Pro che domenica non sono scesi in campo riprenderanno gli allenamenti. A loro si aggiungerà appunto Panzanaro. Per gli altri il lavoro riprenderà invece domani. [r. eyn.]





Un momento di Pro-Meda e sotto Piero Panzanaro, l'ultimo acquisto [CRAFFI]

ECCELLENZA

Il Villaggio si allontana dal gruppo di testa

Solo un allenamento per la Dufour Varallo

VARALLO

Non ce l'ha fatta il Biella Villaggio Lamarmora a fermare l'Asti, comunque la Dufour grazie alla partita-allenamento con la Cannobiese è riuscita a scalare un posto in classifica. Ora, dopo la prima partita di ritorno del girone A di Eccellenza gli astigiani guidano il gruppo con 34 punti seguiti a una sola lunghezza proprio dalla coppia Varallo-Gravellona.

Praticamente impossibili altri rientri nel giro che conta e dunque saranno queste tre formazioni a giocare (forse fino all'ultima giornata) la vittoria e quindi la promozione diretta in serie D.

Una domenica tranquilla invece per la Cossatese, tornata con un onorevole punto dal campo del Monferrato dopo che il vantaggio iniziale firmato da Rossato aveva fatto sperare in qualcosa di più.

Ma torniamo alla Dufour, che davvero non poteva inaugurare meglio l'anno. Nonostante le diverse assenze per infortunio i ragazzi di Arrondini si sono divertiti al tiro al bersaglio e hanno fatto centro in ben otto occasioni. In fondo, tutto come previsto e anche per questo nei commenti del dopo partita il tecnico pensava già a domenica prossima, quando la Dufour sarà ospite dell'Oleggio e quella sarà per i novaresi «l'ultima occasione per cercare di rientrare nel giro promozione».

Nelle fila valsesiane spicca il ritorno di Andrea Gavinelli. Il suo ritorno, è ovvio, era noto già da qualche giorno da quando cioè la Dufour l'ha tesserato, ma il giocatore ha voluto festeggiare l'evento in un modo del tutto particolare: ha segnato al primo tocco di palla. Quando la sua conclusione ha prodotto l'1-0 non era infatti ancora terminato il primo minuto di gioco; così alla fine, c'è stata gran festa anche per lui. E le restanti sette reti? Assente bomber Roano per squalifica, ci hanno pensato i compagni: Gavinelli ha poi siglato il bis, Quartaroli è andato a segno su rigore e poi ancora è toccato a Berto (una tripletta per lui) e Bobice (2 centri).

Il cammino però non sarà sempre così facile, e a Varallo il concetto è ben chiaro: per questo Arrondini ha subito cominciato a parlare dell'incontro di Oleggio. Anche perchè mancherà ancora il goleador Roano, che sconterà la seconda giornata di stop inflittagli dalla giustizia sportiva.

Per il Biella V.L. di Paolo Rosa esame rinviato al prossimo turno (in casa con la Varalpombiese); dopo un mese di riposo e i festeggiamenti di fine anno era forse troppo chiedere di battere la capolista: 3-1 per l'Asti il finale. [L. fo.]



Gianmario Arrondini

REFERENDUM

Molte segnalazioni anche per la categoria dei più giovani

Golden, voti ai «Primi calci»

Campione, è lotta tra Piola e Bertinetti

MARTEDI' 18 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Inizia una nuova settimana per il «Golden Boys», concorso ideato da «La Stampa» giunto quest'anno alla quarta edizione. Il referendum sta entrando ormai nel vivo: come avevamo previsto anche la categoria «Primi calci», l'unica ancora intonsa, ha avuto voti.

Nei prossimi giorni, quando la situazione sarà leggermente più delineata, pubblicheremo le classifiche relative alle sei categorie interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Così come inizieremo a presentare i giocatori più gettonati (per questo sono gradite foto, notizie, curiosità sui giovani protagonisti).

Parallelamente al Golden Boys prosegue anche il concorso per eleggere il campione del secolo. Per il vercellese la lotta è per il momento ristretta a Silvio Piola e Marcello Bertinetti; più aperta la corsa per gli sportivi lanieri.

Per votare «golden» e vecchi campioni basterà ritagliare i coupon e inviare il tutto alla redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloverdi con il successo sul Reggio Emilia dell'ex Caricato ora occupano la quinta posizione

Raed trascina l'Amatori nell'area «play off»

L'argentino, in ottima forma, ha trovato subito l'intesa coi compagni

VERCELLI

L'Amatori continua a volare. I gialloverdi hanno superato di slancio l'ostacolo Reggio Emilia (5-2), un successo rotondo che ha spalancato ai vercellesi le porte dei play off. «Stiamo attraversando un momento estremamente favorevole - conferma il presidente Lorenzo Piccioni -. D'altra parte con il ritorno di Raed e il recupero degli infortunati la squadra sta esprimendo tutto il proprio potenziale che, forse, non sarà da scudetto ma, sicuramente, in grado di poter lottare alla pari con ogni avversario».

Così dopo l'acuto sugli emiliani dell'ex Caricato l'Amatori è salito in quinta posizione, a una sola lunghezza dallo Scandiano (sabato è in cartellone lo scontro diretto) e a sei punti dal Bassano, secondo della classe. Come dire che se non ci fosse il Novara, primo con un vantaggio abissale, il torneo sarebbe estremamente equilibrato: «E' vero - conferma l'ex Caricato - ma anche in coda si continua a far punti: dunque bisognerà fare attenzione per non scivolare dai play off alla lotta per la salvezza». Già, perchè classifica alla mano, a parte il Sandrigo, ultimo a quota 11, stanno pericolosamente risalendo la corrente Trissino, Valdagno e Follonica.



L'Amatori con il successo sul Reggio Emilia si è portato in quinta posizione

Ma l'Amatori, pur guardandosi alle spalle, preferisce pensare in grande. D'altra parte il team di Innocenti continua a sfornare prestazioni eccellenti. Raed si è inserito subito nei meccanismi della squadra «e l'argentino - conferma Davide Costanzo, una doppietta contro gli emiliani - è un elemento prezioso che, oltre a segnare, tiene impegnata la difesa avversaria e permette ai compagni d'inserirsi in zona gol». E applausi anche per Franco Provera: l'estremo difensore gialloverde, già protagonista in Coppa Italia, è stato autore d'interventi strappa-applausi contro la Reggiana.

Questa sera, intanto, sono in cartellone tre anticipi quanto mai interessanti: il Modena (20 punti come l'Amatori) ospita il Novara, la Reggiana riceve un Salerno un po' in crisi mentre il Bassano, dopo il ko di Trissino, cerca riscatto nel derby interno con il Valdagno. [p. m. f.]
